La ricerca tecnologica.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 328. DOMENICA 29 NOVEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SFOGLIO. (AL SABATO ARRIVAMENTO OBBLIGATORIO DOVE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.4880290; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.55381, FAX 011.5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 864-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6065211, FAX 011.6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81129

Anche questo è RAI di tutto, di più

Intervista con il ministro degli Esteri: il leader curdo si è macchiato di reati da condannare

Ocalan, Dini frena sull'espulsione

D'Alema: ma è la Turchia a non volere il processo

ROMA. Processo o espulsione per il leader del Pkk Ocalan? Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, in una lunga intervista a La Stampa, afferma: «Dall'incontro D'Alema-Schroeder emerge l'indicazione chiara di un processo da istruire nell'ambito del Consiglio d'Europa sulla base della Convenzione contro il terrorismo e quindi della costituzione di una Corte che possa giudicare Ocalan». E ancora: «Prenderemo in considerazione nuove ipotesi, collegialmente, solo se non avremo successo». Il processo è doveroso, sostiene Dini, in quanto «Ocalan si è macchiato di delitti meritevoli di condanna». Ma anche la Turchia deve accettare un dialogo sul destino dei curdi.

Intanto D'Alema spiega al Tg1 che il «no» turco alla proposta di una Corte internazionale fa perfino «sospettare che la Turchia non voglia un processo regolare e garantito a Ocalan». Tutto questo mentre Ankara accusa Bonn di «egoismo». **Cándito, Manacorda e Molinari** A PAG. 2 e 3

GIUSTIZIA SENZA CONFINI

PER i politici che governano i classici Stati-nazione, e per i diplomatici abituati a operare in territori circoscritti, questi sono giorni difficili, gravidi di minacce delegittimanti, del tutto imprevisti perché del tutto impensati. La sorpresa è venuta dai giudici della Camera dei Lord, mercoledì a Londra: rifiutando l'immunità a Pinochet, e aprendo la strada a una sua eventuale estradizione in Spagna, i magistrati hanno compiuto un gesto inedito, quasi rivoluzionario. Hanno fatto capire che esiste ormai una giurisdizione sovrannazionale, che ignora i confini degli Stati e che ha la competenza per giudicare un certo numero di delitti contro il diritto delle genti: delitti come il genocidio, il terrorismo, il crimine contro l'umanità, il crimine di guerra, di aggressione. Nessuna funzione pubblica esercitata in passato, nessun patto concordato fra il tiranno e i suoi ex avversari entro i confini della nazione, possono essere invocati dal despota per ottenere, internazionalmente, l'impunità.

I giudici ignorano i criteri della convenienza politica, della ragion di Stato. La loro funzione non ha nulla che vedere con la funzione del sovrano, i limiti geografici della lo-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

CARLO ROSSELLA

America, un boom che non conosce fine

WASHINGTON. Gli Usa stanno per toccare il più lungo periodo di espansione economica dal dopoguerra (93 mesi). Segreti e protagonisti del miracolo che porterà al Natale più ricco d'America (nella foto il governatore Greenspan). A PAG. 7

CRAXI, PROCESSO DA RIFARE

E Visco attacca «Banda di penalisti»

ROMA. La Cassazione ha annullato la sentenza Eni-Mont che aveva condannato Craxi e Martelli. Il ministro delle Finanze, Visco (foto) attacca «la banda dei penalisti che fanno durare decenni i processi per corruzione». **Poletti** A PAG. 4

MILANO, I CORTEI CONTRO LE PRIVATE

Arianna, a 16 anni leader degli studenti

MILANO. Arianna, prima liceo classico Manzoni, ha 16 anni. Un mucchio di idee in testa. Da un mese non fa altro che collettivi, occupazioni, assemblee per dire che i finanziamenti alla scuola privata sono puro scandalo, visto il disastro di quella pubblica. Dicono sia la leader del movimento. Lei nicchia: «Siamo un'assemblea trasversale, che sviluppa dibattito e azione a partire dai bisogni degli studenti, e dunque è nel collettivo che si realizza la nostra azione». Arianna (nella foto) spiega così la protesta: «L'inaudito è che sia la sinistra al governo a dare quei miliardi alle private...» Ideologia di riferimento? «Ideologia è una parola che non mi piace. Il '68 mi riguarda. E Che Guevara. E il subcomandante Marcos. E la Pantera...». **Corrias** A PAG. 9

PALLAVOLO, GLI AZZURRI FORSE OGGI NELLA STORIA

Parla Maradona: «Voglio ritornare in Italia»

La Nazionale di pallavolo stamane in Giappone può laurearsi per la 3ª volta consecutiva campione del mondo, impresa mai riuscita ad altri. Dopo aver battuto il Brasile al tie-break (nella foto l'esultanza degli azzurri), si giocherà il titolo con la Jugoslavia, la formazione contro cui ai Mondiali nipponici ha rimediato l'unica sconfitta. Per l'Italvolley è la 20ª finale ad alto livello in 10 anni. Un risultato di grande prestigio, alla vigilia dell'addio di Bebeto, il successore di Velasco sulla panchina azzurra. Malinconico «amarcord» invece per Diego Maradona: dopo l'evocazione del «complotto del doping», Diego racconta in una intervista la rottura con il Napoli di Ferlaino e la sua speranza di un «ritorno» a Napoli, magari in panchina.

Bernardi e Condio A PAG. 11 E NELLO SPORT

Fermato anche un cugino. Denis accusato di omicidio premeditato

Ucciso perché dava fastidio Ecco le ultime ore di Mauro

FROSINONE. Mauro aveva 11 anni, guardava i cartoni alla tv, piangeva se la mamma lo sgridava. Ma nel cuore aveva un buco nero. Un modello sbagliato, nato da troppa ammirazione per lo zio carcerato. Mauro sognava di diventare un guappo. Nel suo rione di case popolari dove i bambini crescono troppo veloci, si era messo in competizione con altri ragazzi che sognavano di essere guappi. Più grandi, più forti, più coraggiosi di lui. «Mauro s'impiccia troppo», dissero un giorno in strada. Una sentenza. Mercoledì scorso, nel bosco, gli rompevano la testa con un mattone. Secondo la procura di Cassino, nel branco c'erano Denis Bogdan, un quattordicenne di nome Claudio (fermato ieri), un altro minore che è sotto interrogatorio, più un adulto di circa 45 anni ancora da identificare. Un testimone ha raccontato tutto. E l'alibi di Bogdan avrebbe un «buco» di un paio d'ore.

Grignetti A PAG. 5

DONNA VITTORIA

«I miei anni al Quirinale»

ROMA. Donna Vittoria (foto) racconta i suoi 50 anni di vita (sette al Quirinale) all'ombra del marito Giovanni Leone, ex presidente della Repubblica. «Non volevo sposarlo, mi pareva maleducato». **Ellena** A PAG. 15

PAOLO MIELI

Così Plutarco processò gli eroi

Tornano le «Vite parallele» del tebano Pelopida e del romano Marcello: Plutarco ne ammira le capacità di grandi condottieri, ma li condanna perché troppo temerari in battaglia. Al punto di cadere «sconsideratamente». A PAG. 21

ANTENNA ROSSA

Che altro poteva fare, il prete genovese don Andrea Gallo, con le prostitute incinte, schiave della malavita albanese, che alla sua porta di soccorritore di miserabili hanno chiesto aiuto, una via per non essere lasciate ad abortire sole e tra le minacce.

Le ha aiutate ad abortire clinicamente, indirizzandole, accompagnandole. Sarebbe meno *prete* per questo? Essere, come uomo, sensibile alle sciagure, capace di portare soccorso in situazioni disperate, invece che rispondere con brani di encicliche in latino, lo rende *meno prete*? Lo è, se si può esserlo, due volte. Sa che il conflitto tra bene e male, in cui si consuma ogni esistenza autenticamente religiosa, non è risolto una volta per tutte, e che si vive in mezzo alle scelte, ai fantasmi, ai mostri, alle decisioni di Antigone e ai «non posso altrimenti», ininterrottamente, quando non si sta con la finestra chiusa e la porta sprangata nel cuore delle miserie.

In fatto di aborto e contraccezione, il *bene una volta per tutte* è stato stabilito dalla Chiesa romana al di fuori di ogni realtà sociale ed umana, dove invece il conflitto è aperto giorno e notte, e quel che è definito male può diventare bene, e il bene mostrarsi come una spietatezza militaresca e un accrescimento del dolore. Al di sopra di tutto c'è un'unica legge morale universale, che vieta di dare una mano all'incremento del dolore. Ma non c'è integralismo religioso senza il suo bravo «bene una volta per tutte» e i risultati sono di dannazione, di perdita del senso umano, e nel mondo islamico di violenza sanguinaria.

Prete davvero, don Gallo di Genova. L'ho visto nella trasmissione di Gad Lerner, e non c'è faccia più da prete all'antica della sua, lo dico con simpatia. Proprio da *sacerdos in aeternum*, indubitabile e coriaceo. Invecchiato bene nel mestiere sacramentale, con il lume della compassione per guida. Il bene è opinabile, il male innestato al dolore, invece, è tenebra palpabile. E senza traspirazione di umanità siamo cadaveri, preti e laici, vergini e puttane.

Non è sostenibile la maternità nel crimine. Che cosa può nascerne? Che cosa può uscire da un pancino perduto? Perdizione.

Guido Ceronetti

Riaprono gli impianti: nuove regole per la sopravvivenza

Sci, in pista c'è l'ingorgo

PISTE di sci come strade cittadine nelle ore di punta, con forte rischio di incidenti. E' questa una prospettiva, purtroppo non irrealistica della stagione invernale che oggi si apre in numerose località turistiche montane. Tre fattori, ciascuno dei quali in sé positivo, messi assieme producono questo potenziale pericolo.

Impianti di risalita sempre più veloci e capienti sono in grado di trasportare un numero sempre maggiore di sciatori; sci tecnologicamente avanzati consentono a questi sciatori discese potenzialmente sempre più rapide; e la diffusione quasi universale del comodo abbonamento giornaliero al posto delle tessere a punti li spinge a non fermarsi mai per abbassare il costo di ogni singola discesa.

Tutto ciò ha prodotto, con gli anni, un risultato curioso: anche se il numero degli sciatori ha smesso di aumentare, per motivi demografici, sulle piste si trovano mediamente sempre più persone, soprattutto nei giorni festivi.

In questo quadro affollato si sta inserendo, con effetti dirompenti un quarto fattore: *snowboard* e *carving*, sempre più diffusi, richiedono un uso diverso delle piste e con i loro movimenti, non facilmente prevedibili, «spiazzano» gli sciatori tradizionali. Aumentano così l'intasamento e il rischio di incidenti, al punto che alcuni centri sciistici offrono agli sciatori la possibilità di sottoscrivere (a loro spese) una polizza di assicurazione.

In realtà, l'assicurazione dovrebbero sottoscriverla i gestori e forse andrebbe stabilito un numero massimo di persone presenti su ogni pista; i mezzi elettronici moderni consentirebbero di controllarlo abbastanza facilmente e, in caso di superamento, la responsabilità di incidenti dovrebbe essere, almeno in parte, non di chi scia ma di chi consente di sciare in condizioni inadatte. E sarebbe decisamente consigliabile una separazione netta tra piste per sciatori e piste per snowboardisti. Per non trasformare un divertimento in una tortura.

Mario Deaglio

Un primario e un docente: non è vero che i piccoli sentano meno il male

«Bimbi in ospedale, troppo dolore»

Appello da Torino: si usano poco e tardi gli analgesici

TORINO. Negli ospedali italiani si fanno soffrire inutilmente i bambini, perché nei piccoli interventi i medici non adottano le stesse terapie anti-dolore usate per gli adulti. E' il grido di allarme che da Torino lanciano due specialisti di anestesia, il primario dell'ospedale infantile, Giorgio Ivani, e il professor Roberto Pattono, docente all'Università.

«Si pensa che i bimbi non percepiscano il dolore, o che siano addirittura in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Intanto, però, si utilizzano poco e tardi gli analgesici», dicono i due medici.

Bimbi che gridano disperati con dottori e genitori che li tengono fermi sulla barella al pronto soccorso, oppure trattamenti oncologici ed esami che senza terapia antalgica fanno soffrire: sono immagini davvero così frequenti nei nostri ospedali? Accanto IN CRONACA

Il Pkk rivendica l'abbattimento di un elicottero militare (17 morti). La Turchia: è un incidente

Un nuovo nemico per Ankara: Schroeder

«Egoista», «scandaloso»

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Quando, ieri notte, la voce robusta di Ocalan è arrivata fin dentro la Turchia, fin dentro le case di questo Paese che lo racconta come un Satana, sanguinario e mostruoso anche più di Satana, il furore del governo turco è diventato incontenibile. Era come una beffa, una violenza insopportabile. Ma allora, era stata proprio inutile, la campagna montata in questi giorni contro il Terrorista? La politica non ha imparato ancora l'obbligo di convivere con la rivoluzione mediatica, con i telefonini che s'infilano dovunque, con la libertà senza frontiere delle televisioni satellitari (la Cnn è una bestia che soltanto la Casa Bianca e Saddam sanno tenere al guinzaglio). E ieri notte, dallo schermo di quella Med-tv che trasmette da Londra, il dialogo di Ocalan con l'intervistatore suonava fermo, sprezzante. «Noi abbiamo offerto il negoziato, la trattativa. Ma se fossimo costretti a mostrare la nostra potenza militare, le conseguenze per chi vuole questa scelta sarebbero disastrose». Perfino minacciava, il Terrorista.

Per il governo turco le parole del leader del Pkk alla tv curda sono parse l'ultima testimonianza di un dossier che sembra offrire ormai poche alternative. Ed è stato come quando si sente un brontolio sordo che annuncia il terremoto. Se, prima, «il caso Ocalan» restava comunque limitato ai problemi di una difficile estradizione, in queste ultime ore lo scenario dell'affaire diplomatico è andato mutando: un sisma potrebbe anche non essere lontano, la crisi turca ha ricevuto uno scossone tale che la carta geopolitica di questa regione potrebbe uscirne ridisegnata. Le vecchie alleanze traballano, nulla è più come prima. «Attenzione - ha minacciato ieri, aspro, Yilmaz -, attenzione a tutti i Paesi del mondo, che non cerchino di mettere alla prova la risolutezza della Turchia. Nessuno può permettersi di sottovalutare la nostra fermezza». Yilmaz parlava al mondo, ma i suoi occhi, e quel dito accusatorio, miravano alla vecchia Europa. Un pezzo di storia potrebbe anche chiudersi.

E' vero che Yilmaz è un premier senza più poltrona, e le sue parole possono pure essere lette come un messaggio rivolto all'interno del Paese; ma, le fronti aggrottate, i visi cupi, ieri la rabbia di Ankara erano un fatto concreto, quando è stato conosciuto a fondo il risultato delle conversazioni tra D'Alema e Schroeder; era una reazione che traspariva nelle parole d'ogni uomo politico. «E' uno scandalo», diceva il ministro Deniskurdu. E il ministro Gunel: «C'è un rischio reale di crisi con l'intera Europa».

Questa che era una crisi turco-italiana è insomma diventata assai più di un imbroglio manovrato dai servizi segreti di quattro o cinque Paesi. «La dichiarazione del cancelliere Schroeder è infelice, la Germania fa prevalere l'egoismo su ogni altra valutazione», ha detto ancora, con amarezza evidente, Yilmaz, che fino a oggi non aveva pronunciato una sola parola critica verso i tedeschi. «Per noi, la politicizzazione del caso curdo è inaccettabile. Noi respingiamo il progetto di europeizzazione delle soluzioni».

La realtà è che la Turchia oggi appare isolata di fronte al mondo, e reagisce a questa sensazione d'isolamento ritrovando - a distanza di 75 anni dalla nascita della Repubblica di Ataturk - le stesse emozioni, gli stessi tormenti rabbiosi, che in quel tempo lontano la facevano sentire perseguitata e incompresa dalle potenze europee. Londra, Parigi, Roma, che avevano appena smembrato l'Impero Ottomano, erano il nemico che si opponeva al sogno nazionale di una Turchia moderna, forte di un'ambizione militare sperimentata sul terreno; oggi Roma e Bonn e l'intera Unione comunitaria, vengono viste come il riapparire, di nuovo, di quelle mai dimenticate incomprensioni europee, di quella ostilità che arrivò fino a una guerra. E, di nuovo, la crisi si apre sul nervo sensibilissimo dell'unità nazionale. Quando Yilmaz ha sentito D'Alema e Schroeder dire che stanno lavorando «per una soluzione pacifica del problema curdo», per lui e per molti turchi è stato come ritrovare vecchi fantasmi. E i vecchi fantasmi non muoiono mai.

Da un «abbandono» dell'Europa la Turchia potrebbe trovare un'alternativa concreta, interessante, in quell'area commerciale integrata che la legherebbe ai suoi vicini del Medio Oriente e dell'Asia Centrale, e anzi con un gratificante ruolo di leadership. Il partito «europeo» e il partito «turchista» lottano tra di loro da anni; i militari - che poi sono il vero unico potere, in questo Paese - non si può dire che abbiano un fortissimo interesse a fondersi in un'Europa che gli toglierebbe gran parte del loro ruolo. E allora, il «chi manovra chi» diventa un intrigo inestricabile, un gioco di luci e ombre che nemmeno le vecchie mura di Costantinopoli riescono a raccontare in modo credibile.

In questo gioco ambiguo entra anche la caduta di un elicottero ad Hakkari, nel Kurdistan, con 17 soldati morti. In Kurdistan c'è la guerra, e 50 mila uomini alla caccia del Pkk. «E' un incidente in fase di atterraggio», ha detto lo Stato Maggiore. «Lo abbiamo abbattuto noi», dice il Pkk. Chi mente? E se a mentire sono i generali, chi davvero ha lanciato quel missile? Ieri notte, dal televisore la voce di Ocalan diceva: «Mi sono preparato a una morte gloriosa, se fosse necessario». Sono i misteri dell'Oriente.

Mimmo Càndito

Il primo ministro turco Mesut Yilmaz ieri ha per la prima volta criticato apertamente la Germania per la decisione di non chiedere l'estradizione del leader curdo Abdullah Ocalan (nella foto in basso)

Corteo di turchi a Berlino davanti all'ambasciata italiana. Il cartello dice: «L'assassino va processato»

Media tedeschi

«Governo vile e ricattabile»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Codardia», titola la conservatrice «Frankfurter Allgemeine Zeitung». «Un giorno nero di rado uno Stato di diritto ha capitolato in modo tanto netto davanti alla violenza», nota il quotidiano berlinese di sinistra «Tageszeitung». «Bonn ha mostrato di essere ricattabile e lo sarà anche in futuro», avverte la moderata «Welt». «La giustizia ha nascosto sotto il tavolo la sua bilancia», riassume il quotidiano liberal di Monaco «Sueddeutsche Zeitung». A destra e a sinistra, la grande stampa tedesca è unanime e severa, con Gerhard Schroeder e il suo governo: non chiedere l'estradizione di Ocalan - nel timore di azioni di violenza che «metterebbero a rischio la pace sociale» - è stato un grave errore politico e un segno di debolezza.

Una decisione sbagliata soprattutto per due ragioni, e il senso dei principali interventi. Perché penalizza lo Stato di diritto, lo subordina a timori certamente condivisibili ma esagerati e comunque tali da non potere essere privilegiati, considerata l'entità della posta in gioco. Perché, dunque, «mette in ginocchio lo Stato di diritto-Germania davanti alle paura di gravi disordini» - come scrive la «Welt» - mettendo contemporaneamente in discussione «la serietà dei mandati di cattura provenienti da questo Paese». E perché diffonde un'idea ingenerosa e pavida della Germania: «Davvero una delle nazioni più stabili del mondo non è nella condizione di fare un processo al leader curdo, in considerazione di possibili minacce all'ordine pubblico?», si chiede il «Tageszeitung».

Non solo. «Sulle mani di Ocalan c'è più sangue che su quelle di Augusto Pinochet. Eppure, l'ex dittatore cileno sarà estradato dalle autorità inglesi e processato in Spagna, mentre il leader del Pkk non, commenta la «Sueddeutsches». Suggerendo un confronto certamente imbarazzante - per la giustizia e il mondo politico tedesco - con partner tanto spesso celebrati dal Cancelliere e dai suoi più stretti consiglieri. Un altro tema accresce le perplessità dei commentatori: che considerazione degli stranieri residenti in Germania ha un governo che stima gli immigrati turchi e curdi potenziali sovversivi, incendiari o terroristi? «Proprio perché in Germania vivono tanti turchi e tanti curdi sarebbe stato giusto fare il processo a Ocalan in Germania», scrive il quotidiano di Berlino. Arrivando da sinistra, la condanna è particolarmente molesta: «Il comportamento di Schroeder rivela che neanche questo governo considera gli immigrati turchi e curdi parte integrante della nostra società».

Emanuele Novazio

Tre soluzioni europee per il rebus Ocalan

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Passano da Strasburgo e Bruxelles le strade europee per la risoluzione dell'affare Ocalan. Nel primo caso attraverso il coinvolgimento del Consiglio d'Europa nella creazione di un tribunale internazionale ad hoc che possa processare il leader del Pkk; nel secondo con l'impegno della Commissione e dell'intera Unione europea a un'«offensiva di pace» con la Turchia, che facendo leva sui rapporti tra Ankara e l'Europa - e specie sull'interesse turco ad entrare nell'Ue - serva a contenere le reazioni nei confronti dell'Italia ed eviti derive anti-occidentali.

L'ipotesi di sottoporre il caso a un tribunale internazionale è valutata con molta attenzione dall'Italia ed ha accolto anche il consenso della Germania, tanto che lo stesso cancelliere Schroeder dovrebbe parlarne con Jacques Chirac e Lionel Jospin domani a Potsdam. Per sottolineare il carattere europeo di questa iniziativa la scelta cadrebbe appunto sulle strutture del Consiglio d'Europa. L'organizzazione internazionale nata nel 1949 per dare voce al blocco politico dell'Europa occidentale, ha da una decina di anni a questa parte allargato molto il novero dei suoi membri, diventando di fatto una sorta di «foro europeo» allargato. Oggi ne fanno parte quaranta Stati, dall'Albania all'Ucraina, passando anche per la Turchia, i cui ministri degli Esteri si riuniscono normalmente due volte l'anno a Strasburgo. Ma certo non potrebbe essere l'unico organo giurisdizionale che oggi fa parte del Consiglio, cioè la Corte europea per i Diritti dell'Uomo, ad essere investita del caso Ocalan. La Corte decide infatti solo sui ricorsi portati da cittadini contro Stati membri del Consiglio. Sarebbe quindi necessario creare utilizzando le strutture del Consiglio, e magari trasferendo Ocalan a Strasburgo, un tribunale «ad hoc».

Creazione d'una Corte ad hoc a Strasburgo nel quadro del Consiglio d'Europa

La seconda alternativa a cui pensa l'Italia sarebbe legata solo in modo indiretto al Consiglio d'Europa. Se infatti la creazione di un tribunale internazionale non dovesse andare in porto, la Farnesina sta studiando l'utilizzo della Convenzione di Strasburgo per il trasferimento dei procedimenti penali. Si tratta di un trattato firmato nel 1972, ma che non è stato mai ratificato dall'Italia, che prevede la possibilità per uno Stato di domandare a un altro Stato di esercitare al suo posto l'azione penale in una serie di casi ben determinati. Sondaggi sarebbero stati già fatti verso tre degli undici Paesi firmatari dell'accordo: l'Austria, la Spagna e la Svezia. Unica controindicazione, ma a quanto pare non insuperabile, è il fatto che l'Italia dovrebbe utilizzare un trattato che non ha mai ratificato.

Oppure trasferimento del processo a un altro Stato. Infine, un segnale del vertice Ue a Ankara

Ma oltre alla strada giudiziaria, è quella politica che potrebbe rivelarsi risolutiva nei difficilissimi rapporti con Ankara. La Turchia è infatti legata ai Quindici dall'Accordo di associazione del '63 e dall'Accordo di unione doganale firmato nel '95, ma la sua ambizione è arrivare nei prossimi anni a un ingresso in piena regola nell'Ue. Un'ambizione bruscamente infranta dal Consiglio europeo di Lussemburgo, nel dicembre del '97, che bocciò di fatto la domanda turca. Ma proprio il 4 novembre scorso la Commissione, presentando i suoi rapporti dedicati ai Paesi candidati all'adesione, ne ha incluso uno anche sulla Turchia, reinserendola così tra i «Paesi applicanti». Ora potrebbe toccare al vertice dei capi di Stato e di governo, che si terrà a Vienna l'11 e il 12 dicembre, lanciare un segnale di attenzione simile a quello di Bruxelles nei confronti di Ankara, concretizzando così l'iniziativa «per avvicinare la Turchia all'Ue» di cui hanno parlato ieri i ministri degli Esteri di Italia e Germania.

Francesco Manacorda

DALLA PRIMA PAGINA

GIUSTIZIA SENZA CONFINI

ro competenza non coincidono con quelli abitualmente riservati da politici, da ambasciatori: son competenze più vaste, che tendono a mondializzarsi allo stesso modo in cui già si è mondializzata l'economia. Questo è rivoluzionario, negli ultimi accadimenti: questa irruzione della giustizia nel campo protetto delle politiche estere. Questo riequilibrio dei poteri, fra politici e magistrati. E questa internazionalizzazione del diritto, infine. Anch'esso si globalizza. Anch'esso rompe gli argini dello Stato-nazione, e scopre in se stesso una doppia responsabilità: verso la società nazionale, e verso la società mondializzata - Kant l'avrebbe chiamata Repubblica mondiale, cosmopolita - che prende corpo quando sono in gioco i diritti dell'uomo. Prima è venuto l'Euro, poi il Patto di stabilità. Ora anche il giudice contribuisce alla riduzione delle sovranità nazionali. Il politico esce indebolito dalla prova, diminuito. Non era pronto per tanta sfida, non l'aveva pensata, e adesso corre dietro la rivoluzione, nel tentativo di restaurare i perduti monopoli, di ristabilire il primato, di rimettere al loro posto gli invadenti magistrati. Tutta la vicenda di Ocalan è rivelatrice di questo smarrimento irascibile dei sovrani, di questa impreparazione mentale a un evento che pure maturava da tempo. Maturava da quando è finita l'eccezione tedesca - con la caduta del muro di Berlino - e altri tiranni sono stati accusati di crimini contro l'umanità. Maturava da quando son nati i tribunali internazionali dell'Aia e di Arusha, per giudicare i genocidi in ex Jugoslavia e Ruanda. Maturava in segreto da quando i giudici hanno cominciato a processare le classi politiche, e a diffidare delle élites nazionali, delle loro corruzioni. Il giudice spagnolo Garzón che vuol processare Pinochet è il tipico magistrato che ha compiuto Mani Pulite, e che giudica irrilevanti dal punto di vista giuridico i criteri di convenienza invocati da politici nei quali non crede più molto. Nessun ex tiranno potrà essere completamente sicuro di restare intangibile all'estero, dopo il verdetto su Pinochet. Non potrà attivare le sue relazioni con i politici, non potrà contare sulla proverbiale indifferenza dei diplomatici alle violazioni dei diritti dell'uomo. Sempre sentirà su di sé lo sguardo di giudici che stanno estendendo spettacolarmente la propria autonomia, la propria indipendenza. Che non esitano a dare applicazione extraterritoriale alle leggi sui crimini contro l'umanità, che prendono sul serio le Convenzioni internazionali sul diritto delle genti. Naturalmente il politico cerca di resistere a questo attivismo giuridico, nel quale vede una sorta di usurpazione. Ribadisce l'assoluta preminenza delle proprie decisioni sovrane, come ha fatto il cancelliere Schröder quando, disconosciuto il mandato di cattura emesso dalla propria magistratura, ha disconosciuto le legittime domande di D'Aleme, e abbandonando ogni coerenza giuridica ha rifiutato di chiedere l'estradizione di Ocalan per paura di disordini curdo-turchi in casa. Ma la sua è una battaglia di retroguardia, è il falso gesto di onnipotenza di un sovrano inaspettatamente ricattabile. In realtà i politici nazionali si rivelano impotenti, e D'Alema fa bene a prenderne atto, a prospettare con Bonn la convocazione di un tribunale internazionale - presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo - per alleggerire l'ingiusto fardello che pesa sull'Italia, e rispettare se possibile il principio dell'*aut dedere aut iudicare* - o estradare o giudicare - iscritto nel diritto consuetudinario internazionale.

Naturalmente son comprensibili le inquietudini dei politici. Esiste il rischio di una giustizia che si mette a far politica estera. Esiste il rischio di un'anarchia diplomatica, difficilmente governabile. E il giorno in cui diverrà operativo il Tribunale penale internazionale, esisterà un rischio più pesante per i dittatori: nonostante i paragrafi che limitano gravemente le sue future competenze, la Corte rifiuterà l'immunità non solo agli ex despoti, ma anche ai despoti regnanti. Oggi perdono teoricamente l'immunità ex dittatori come Pinochet, Jaruzelski, i responsabili del massacro di Tienanmen. Domani saranno processabili capi in esercizio come Castro, o Kabila presidente del Congo.

Si è molto discusso di un pericolo ulteriore, nei giorni scorsi. E' un pericolo che alcuni chiamano imperiale o coloniale, e non senza una certa legittimità perché il diritto sovrannazionale interferisce in delicati processi di transizione verso la democrazia: transizioni negoziate, in nazioni come il Cile, fra tiranno e democratici. Transizioni simili sono avvenute in Spagna, in Polonia, in quasi tutti i Paesi comunisti, parzialmente in Italia dopo la guerra: sono transizioni fondate sull'oblio, sull'amnistia, sulla complicità clandestina con il tiranno che si congeda evitando processi. Questi patti dell'oblio potrebbero diventare più ardui, con il nuovo diritto all'ingerenza accampato dai giudici, e nuove forme di transizione potranno esser immaginate. Non è detto infatti che la pace civile sia garantita solo dal patto dell'oblio, nelle nazioni post-totalitarie o post-dittatoriali. Il patto può generare una società dell'indifferenza, della non partecipazione. Può dar vita a forme più sottili, intime, di conflitto civile. Lo si vede in questi giorni in Cile: piano piano, nonostante l'orgoglio nazionale ferito, la memoria si rimette in moto, i cittadini osano riprendere la parola. La televisione parla di Pinochet come di un ex dittatore, per la prima volta. I socialisti al governo con i democristiani negano che l'arresto sia destabilizzante, e auspicano un processo contro Pinochet in Cile.

Ripensare le transizioni alla luce di un nuovo diritto sovrannazionale è una grande sfida, per le democrazie recenti o consolidate. Non si potranno più seppellire del tutto le memorie, e le vecchie democrazie potrebbero cogliere l'occasione per immaginare politiche estere meno indifferenti al crimine: politiche che sappiano anticipare o accompagnare i giudici, arrestando ad esempio Mladic e Karadzic, invano reclamati dal tribunale dell'Aia. Quanto alle transizioni, c'è un modo per evitare le odierne tensioni cilene, ed è la via imboccata sin qui da due sole nazioni: dalla Germania ieri, dal Sud Africa oggi con la sua Commissione sulla Verità. La verità e la giustizia non sfociano in guerre civili, ma preparano una pace più radicata: la Comunità europea è stata resa possibile dalla politica tedesca della memoria. Gli ambasciatori tradizionali, rispettosi di tutti i dittatori, saranno forse indotti a più feconde meditazioni. Dovranno ricordare che esistono i giudici. Impareranno forse quel che sistematicamente omettono di fare: stabiliranno un contatto con le forze democratiche, con i dissidenti, aiuteranno i futuri affossatori di totalitarismi e dittature. Se la loro educazione non muta radicalmente, se non comprendono che questo è un momento di svolta, che la democrazia va reinventata, non ci sarà più spazio per le ambasciate nella società mondializzata. E' significativo che due politici abbiano protestato contro l'arresto di Pinochet: l'ex premier spagnolo González, e l'ex dissidente polacco Michnik. Ambedue hanno difeso le transizioni di cui sono stati protagonisti: transizioni fondate sul passato censurato, scordato. Le loro inquietudini sono comprensibili. Ma anch'essi corrono dietro l'evento rivoluzionario, mai nascondendo come Schröder l'impotenza e la ricattabilità del potere che pretendono restaurare.

Barbara Spinelli

Dopo gli accordi raggiunti a Bonn due commissioni sono già al lavoro: «Schroeder ci è debitore»

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini A destra: il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

«Domani sarò a Mosca per cercare di capire quale è stato l'atteggiamento della Russia nella fase cruciale di questa vicenda»

«I nostri 007 non erano stati informati di nulla Qualcuno ha fatto delle manovre dietro le quinte»

Ramon Mantovani responsabile esteri di Rifondazione comunista Sotto: il leader dei Ds Walter Veltroni

«Se la Turchia dice no alla corte sovrannazionale l'Europa dovrà andare avanti da sola»

«Tribunale europeo in 20 giorni»

Dini: Ocalan espulso? Vedremo dopo il processo

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

LAMBERTO Dini, ministro degli Esteri, dal vertice di Bonn è uscita la proposta di una Corte europea per Ocalan ma il presidente del Consiglio pensa all'espulsione. Quale è la posizione del governo?

«Dall'incontro fra D'Alema e Schroeder sono emerse due indicazioni. Primo: un processo nell'ambito del Consiglio d'Europa sulla base della Convenzione contro il terrorismo e quindi la costituzione di una Corte che possa giudicare Ocalan. Secondo: incoraggiare la Turchia a prendere misure interne che accrescano la democrazia, diano maggiori garanzie sui diritti umani e favoriscano una soluzione pacifica per l'identità culturale curda, concentrata nel Sud-Est del Paese».

Ma lei è d'accordo o no sull'espulsione di Ocalan?

L'espressione e i gesti di Dini lasciano trasparire più di qualche incertezza. Soppesa le parole per evitare polemiche ma rivendica a chiare lettere il primato degli accordi sulla Corte. «Ripeto, dobbiamo portare avanti le intese raggiunte con la Germania. Questa è la nostra priorità. Il mio compito adesso è lavorare sul processo europeo. Non ci sono al momento altre ipotesi di lavoro o strade da percorrere. Solo se non avremo successo prenderemo in considerazione nuove ipotesi e lo faremo insieme nel governo, collegialmente».

A Mosca chiederà al Cremlino di riprendersi Ocalan quando scadranno i termini della permanenza in Italia?

«Ho già avuto modo di chiarire ciò che farò a Mosca: appurare la dinamica degli eventi e soprattutto quale è stato l'atteggiamento russo sulla decisione di Ocalan di venire da noi».

Negli incontri con il collega Joshka Fischer avete definito la proposta che sottoporrete al Consiglio d'Europa?

«Due gruppi di esperti sono già al lavoro. Ci baseremo sulla Convenzione di Strasburgo sul terrorismo. E' lì che riposa l'idea della Corte europea».

Quindi andiamo verso un Tribunale ad hoc e non verso il trasferimento del processo ad Ocalan in un altro Paese del Consiglio d'Europa, come l'Austria o la Spagna?

«Ora studiamo la proposta della Corte in ambito europeo. La possibilità di trasferire il processo altrove esiste. Ma esaminiamo per ora una Corte che sia espressione della volontà dell'intero Consiglio d'Europa».

I tempi lo consentono?

«Sì, se c'è volontà politica. Abbiamo davanti a noi tre settimane o poco più, salvo nuove decisioni della magistratura».

La Turchia però è contraria ad una Corte sovranazionale.

«L'assenza di una delle parti in causa può essere di ostacolo ma dobbiamo portare avanti le decisioni prese a Bonn».

E il processo in Italia?

«Non è nelle carte né nelle previsioni».

Il no di Bonn all'estradizione ha incrinato i rapporti con la Germania?

«La Germania ci è debitrice per questa vicenda. Comprendiamo le loro ragioni, non possiamo giudicarle, ma adesso sappiamo di poter contare sul loro pieno appoggio per la soluzione del caso-Ocalan».

Nella solidarietà dell'Europa all'Italia quanto ha pesato la presa di posizione dell'Internazionale Socialista?

«Guardi, la dichiarazione dell'Internazionale Socialista è stata solo un sostegno. I governi dell'Ue quando un Paese membro è attaccato sono sempre uniti e solidali. E' già avvenuto più volte in passato».

Durante l'ultimo consiglio dei ministri D'Alema ha usato toni duri contro le esternazioni dei singoli ministri e il segretario della Quercia Walter Veltroni vi ha chiesto di essere «più coesi». Si sente chiamato in causa?

«No, non mi sento assolutamente chiamato in causa. Il presidente del Consiglio non desidera dichiarazioni discordanti fra i ministri. Quando emergono posizioni diverse giustamente dice di lasciare ai segretari dei partiti dialogare e fare polemica. Meglio non coinvolgere il governo. Su questo punto siamo d'accordo».

Però le differenze ci sono. Lei è contro l'asilo mentre cossuttiani, Verdi e Francesco Cossiga sono a favore...

Forte del sostegno trovato a Palazzo Chigi sul no all'asilo, Dini se la ride: «Beati loro!»

Non solo Ramon Mantovani, che è all'opposizione, accompagna Ocalan fino a Roma ma anche un leader della maggioranza come Cossiga va a Bilbao per criticare il governo spagnolo. Non crede che la politica estera sarà indebolita dai blitz dei partiti?

«Sui diritti umani in Italia ci sono diverse sensibilità. Però è bene che tali cose rimangano contenute e che non straripino troppo perché l'Italia non può essere il Paese che abbraccia tutte le tesi. Ogni qualvolta che c'è una piccola rivolta ci sono coloro che si schierano con i rivoltosi e non con i governi. Questa è una delle nostre caratteristiche. Se esageriamo mettiamo a repentaglio relazioni con Paesi amici, che hanno governi democratici come il nostro e che meritano rispetto».

Molte le ombre sui nostri 007: sapevano ma non hanno previsto l'arrivo. Lei che giudizio dà sul loro operato?

«Il 16 ottobre i turchi dissero che sarebbe potuto arrivare. Ma i nostri servizi non sono stati informati sulla sua presenza a Mosca né sul suo arrivo. Erano all'oscuro. Ci sono state manovre dietro le quinte per accompagnarlo in Italia».

Perché fu la Turchia a svelare l'arresto di Ocalan, 14 ore dopo l'arrivo, e non noi?

«Fu una decisione del Viminale, si tratta di circostanze che non conosco». Dini si interrompe un attimo, poi continua. «Il Viminale informò comunque subito, a tarda sera, il presidente del Consiglio e me medesimo dell'arresto. Ricordo bene».

Durante quella notte fra 12 e 13 novembre vi furono contatti con Bonn ed Ankara?

Dini gira il volto e quasi sottovoce dice: «Non ne sono al corrente».

In America alcuni commentatori ritengono che l'Italia da Abu Abbas a Ocalan non sia cambiata: non riesce a distinguere un terrorista da un partigiano. Secondo lei Ocalan è l'uno o l'altro?

«Ci sono sempre due componenti: gli ideali politici e i metodi per perseguirli. I primi devono essere rispettati, sui secondi il giudizio può essere opposto. Certo un movimento che commette crimini contro l'umanità deve essere perseguito. Una delle cose che i turchi affermano è che il signor Ocalan ha preso 112 insegnanti nelle regioni curde e li ha fatti fucilare perché insegnavano il turco invece che il curdo. E' un'accusa che, se provata, comporta una condanna. Il Pkk è stato dichiarato terrorista non solo dalla Turchia ma dalla Francia, dalla Germania, da altri Paesi europei e dagli Stati Uniti e anche da Amnesty international. Il signor Ocalan non può pensare attraverso i suoi metodi di conquistare la Turchia. Non è una lotta di liberazione. Non dimentichiamo poi che il Pkk è un partito, non rappresenta tutti i curdi ma solo una parte: ci sono altri movimenti in lotta fra loro in quattro Paesi. Guai a mischiare gli ideali con i metodi».

Abbiamo faticato per ottenere il sostegno di Washington. Sta cambiando il nostro rapporto con gli Usa?

«Non è stato faticoso e non ci sono state incomprensioni con gli Usa su Ocalan. Come non ci sono state su Iraq, Iran, Libia. Siamo una componente importante, leale e fedele della Nato. Lo ha ribadito il via libera all'atto di attivazione delle forze Nato per il Kosovo durante la crisi di governo. Un atto che poteva aggravare la crisi. Ma abbiamo onorato gli impegni. E gli Usa hanno fiducia in noi, anche nel governo di Massimo D'Alema che io ho presentato loro recandomi a Washington».

La Germania di Schroeder è in attrito con gli Usa a causa della proposta avanzata per rinunciare al «primo uso» delle armi nucleari della Nato. Noi con chi stiamo?

«Il nuovo governo di Bonn non intende portare avanti questa richiesta. La Nato è un'alleanza difensiva. La possibilità teorica dell'uso del nucleare non deve essere abbandonata perché è un deterrente. Potrebbe invece essere abbandonato del tutto l'arma nucleare grazie al disarmo con Mosca».

Dopo il voto dell'Assemblea Generale dell'Onu favorevole al progetto italiano di revisione del Consiglio di Sicurezza si può prevedere quando la riforma vedrà la luce?

«No, non ci sono tempi. Dobbiamo cercare consensi. La svolta fatta, grazie all'Italia, è stato un passo molto importante. Ora dobbiamo studiare nuove formule, che non escludano nessuno, per avere il consenso di due terzi dei Paesi membri. Cercheremo il sostegno degli europei, a cominciare dalla Germania. Prima avevamo posizioni diverse, ora ci sono le basi per lavorare in forte sintonia con Bonn».

Maurizio Molinari

ALLA TV CURDA

«O il negoziato con Ankara o lotta dura»

«Se il nuovo governo turco non deciderà di sedersi al tavolo del negoziato per trovare una soluzione politica al problema curdo, la lotta si farà più dura e le conseguenze saranno gravi». Anche se dopo il suo arrivo in Italia ha detto che intende rinunciare alla violenza, Adbullah Ocalan è tornato a usare i toni del capo guerriglia in una lunga intervista telefonica alla «Med-Tv», una tv satellitare curda che trasmette dal Belgio. «Sediamoci intorno al tavolo del negoziato - ha detto Ocalan - o cerchiamo una soluzione. Altrimenti se dovessimo dispiegare tutta la potenza delle nostre armi le conseguenze sarebbero gravi». Il leader curdo ha parlato anche della sua accoglienza a Roma. «Sono stato trattato benissimo e per questo ringrazio l'Italia». E ha assicurato di essere pronto «a una morte gloriosa» qualora la Turchia riuscisse a catturarlo. «Possiamo contare sull'appoggio di alleati disposti ad aiutarci», ha detto Ocalan, insistendo molto sull'appoggio dell'Europa alla causa curda. «Bisogna continuare a sostenere la lotta per la libertà per vendicare le atrocità commesse contro il nostro popolo: vogliamo la pace tra curdi e turchi». Notizie sull'Ocalan «privato» emergono invece da un ritratto del tedesco «Focus». «Naviga su Internet, studia la propria linea difensiva, si concede soli pochi minuti d'aria per paura d'attentati contro i quali lo protegge una squadra di cinque fedelissimi». [r. i.]

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

«E' Ankara che rifiuta»

D'Alema: rispetto le leggi, sono un fesso?

«Ma da noi si parla troppo In questa situazione un grande Paese non litiga»

ROMA. Dopo una settimana di incontri europei, ultimo quello di ieri con il ministro degli Esteri tedesco Joshka Fischer, il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, tira le fila del caso-Ocalan: «Ankara ostacola il progetto di un Tribunale internazionale e fa dubitare che voglia veramente processare Ocalan» quindi la possibilità di un Gran Giurì «che con una buona idea» sfuma. «Noi arrestiamo i terroristi e vogliamo processarli ma la Turchia dice no» ribadisce. In mancanza di una via d'uscita, ammette D'Alema in un'intervista al Tg1, alla mezzanotte del 22 dicembre, quando scadranno i termini per la sua sorveglianza, rimarranno solo due possibilità: «O l'asilo politico o l'allontanamento per Ocalan che sarà allora un cittadino extracomunitario entrato illegalmente nel nostro Paese».

Ma sull'asilo l'inquilino di Palazzo Chigi è freddo perché «Ocalan è accusato di gravi reati e di averli compiuti anche in Germania». Le reiterate pressioni di Fausto Bertinotti (Prc) e le dichiarazioni di Francesco Cossiga (Udr) in favore dell'asilo non influenzano più di tanto le valutazioni di D'Alema, che preferisce l'«allontanamento».

Le affermazioni pubbliche a ruota libera di leader politici di maggioranza ed opposizione e di ministri non gli sono piaciute: «Alcune dichiarazioni potevano essere risparmiate, in una situazione come questa in un grande Paese si evita di litigare». D'Alema riserva una staffilata al leader dell'opposizione, Silvio Berlusconi: «Ha detto con una battuta di spirito che rispettare le leggi è da fessi, ma io ho questa cattiva abitudine di rispettare le leggi ed i trattati internazionali. Anche quando comporta qualche problema». Ma Berlusconi rilancia: «La decisione di tenersi Ocalan è stata irresponsabile. Il governo poi si è autoassolto come avviene solo nei regimi totalitari».

L'intervento di D'Alema sull'«allontanamento» è un modo per sottolineare l'importanza della missione che il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, inizia oggi a Mosca, da dove Abdallah Ocalan arrivò la sera dello scorso 12 novembre. La Farnesina avrebbe invece preferito una missione di basso profilo, coperta dagli sforzi per il Gran Giurì. L'Italia segue ormai un doppio binario diplomatico: dichiarato impegno per il progetto di una «Corte europea» e contatti dietro le quinte per trovare un Paese del Continente disposto ad accogliere Ocalan.

La visita del ministro degli Esteri tedesco, Joshka Fischer, è servita per passare ai fatti dopo i propositi per la «Corte europea» annunciati a Bonn dal presidente del Consiglio e dal Cancelliere, Gerhard Schroeder. Dopo sei ore di colloqui, prima a Palazzo Chigi con D'Alema e poi a Villa Madama con il collega Lamberto Dini, Fischer è tornato a Bonn con un'agenda intensa per i prossimi sette giorni. I due team di sherpa lavoreranno senza sosta da domani per definire due documenti: una bozza giuridica di processo da sottoporre al Consiglio d'Europa ed una bozza politica di dichiarazione sulla Turchia e i curdi da far approvare al prossimo vertice dei ministri degli Esteri dell'Ue. Il patto italo-tedesco, suggellato dopo il no di Bonn all'estradizione, ha due pilastri: «Portare Ocalan in giudizio» e «contribuire ad una soluzione pacifica nel Sud Est della Turchia per avvicinare la Turchia all'Ue». Nel comunicato finale in 12 non compare la parola «curdi»: un segnale di apertura ad Ankara, che ieri ha inviato a Roma una richiesta di estradizione di 900 pagine ribadendo il «no» alla Corte sovrannazionale che teme diventi un megafono per il Pkk. Resta la via d'uscita del processo ordinario in un Paese terzo come l'Austria, presidente di turno dell'Ue. Se fosse questo il caso, fra gli sherpa c'è chi suggerisce di parcheggiare Ocalan nel principato del Liechtenstein.

Dietro le quinte si lavora per l'espulsione. «Questa strada è l'unica via praticabile ed è prevista dalla legge, l'asilo politico no» dice il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio. Palazzo Chigi guarda a Mosca. Ocalan figura nell'agenda ufficiosa di Dini ma non in quella ufficiale. Palazzo Chigi conta di coinvolgere dopo Bonn anche Mosca nella soluzione del caso. Da Mosca Ocalan è venuto e ed è lì che dovrebbe tornare, secondo la logica degli «accordi di riammissione» per i clandestini. Ma i dubbi sulla reazione russa sono molti perché le ragioni del diritto internazionale si scontrano con la realpolitik: fu proprio Primakov che chiese ai suoi 007 di far partire Ocalan dal residence di Odinzovo dietro forte pressione di Ankara e Washington. [m. mo.]

La sentenza della Cassazione. L'ex leader psi: «Crollano le accuse basate sui teoremi»

Enimont, da rifare il processo a Craxi

Visco: «Banda di avvocati»

MILANO. «Macchè schiaffo al pool... L'annullamento della sentenza Enimont, è dovuto a un cambiamento legislativo. Aspettiamo di vedere le motivazioni, certo è stata una decisione sofferta», commenta a caldo Gerardo D'Ambrosio, il numero due del pool, quel tratto di penna con cui la cassazione, nella notte, ha detto che è da rifare il processo contro Bettino Craxi e Claudio Martelli, per la vicenda Enimont. All'ex segretario dei socialisti, erano andati dodici mesi di carcere. Da aggiungere ad una serie lunga così di condanne, già passate in giudicato. Al suo *delfino* dodici mesi, da aggiungere alla condanna per il conto Protezione, otto anni e mezzo in primo grado, condonata in Appello. E adesso su Enimont, tutto da rifare.

«Stanno crollando accuse basate su teoremi in crisi, che non stanno in piedi», replica da Hammamet Bettino Craxi. Mentre lascia ai suoi legali, Enzo Lo Giudice e Giannino Guiso, la spiegazione di quello che è successo in Cassazione. «Questa sentenza conferma la sacralità della prova», non nasconde la sua soddisfazione l'avvocato Lo Giudice. «Tocca al Parlamento l'unica via di recupero della frattura politica che c'è nel Paese tra chi è con i giudici e chi è contro. La prova penale è il vero oggetto dello scontro», aggiunge il legale. «La Cassazione ha riportato un po' di serenità nel diritto», si allinea l'avvocato Guiso. «Per condannare qualcuno, ci vuole il coinvolgimento diretto di una prova che colpisca l'imputato come individuo e non come persona semplicemente al corrente di un fenomeno di corruzione», spiega il difensore.

Che, senza tirarlo in ballo apertamente, spara a zero su Antonio Di Pietro. Che al processo Enimont per l'ultima volta indossò la toga. Che di quel *non poteva non sapere*, ha fatto un suo cavallo di battaglia. Bocciato per la seconda volta dalla Cassazione, dopo che già per la vicenda Metropolitana Milanese era stata annullata una condanna contro Bettino Craxi.

Lunga e travagliata, la decisione dell'altra notte della Cassazione. Se è vero che al termine di oltre nove ore di camera di consiglio, uno dei cinque giudici togati ha voluto esprimere il suo dissenso, chiedendo di registrare la sua opinione contraria e di custodire il verbale in cassaforte.

A sostegno dei magistrati di Milano, scende però in campo il mondo politico. Prima con Walter Veltroni, segretario dei Ds. «Rispetto la sentenza, ma la corruzione in Italia non è stata un'invenzione dei giudici», commenta dai microfoni di *Italia radio*. «I magistrati hanno scoperto moltissime pentole e nella stragrande maggioranza dei casi gli imputati sono stati ritenuti colpevoli», ricorda Veltroni. «Questo sistema processuale è garantista, checchè ne dicano Silvio Berlusconi e la sua banda», va all'attacco il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Che prima mette nel mirino gli avvocati penalisti, beccandosi in tempo reale la querela dell'avvocato Guiso: «I processi per corruzione durano decenni. Fino a quando non si è persa memoria del fatto e quindi si può arrivare alla prescrizione o all'assoluzione». Poi se la prende con la legislazione: «C'è una banda di avvocati penalisti che gestiscono questi processi. Perseguono un'azione dilatoria, giocando su una follia procedurale che abbiamo messo in piedi». E alla fine, il ministro Visco grida al complotto: «La Corte di Cassazione ha annullato un pezzo di processo Enimont, guarda caso relativo a Craxi e al suo vice. Sarà un caso, ma sicuramente c'è una mano invisibile che guida queste cose». Pronta la replica del presidente dell' Unione delle Camere Penali, Giuseppe Frigo: «Mi auguro che il capo dello Stato, così attento a difendere le istituzioni persino da critiche legittime, si affretti ora a difendere anche la Corte di cassazione». **[r. m.]**

La «storica» immagine di Antonio Di Pietro che si toglie la toga al termine del processo Enimont

INTERVISTA

L'ALTRO IMPUTATO

Martelli: questa sentenza non basta

«Come si rimedia alle professioni spezzate o alla fine di tanti che si sono suicidati?»

Claudio Martelli

MILANO

CERTO che sono molto contento, ma questa sentenza della Cassazione non basta», guarda avanti Claudio Martelli, il giorno dopo che la Cassazione ha annullato, rinviando ad altra corte d'Appello a Milano, la condanna a 12 mesi di carcere per la vicenda Enimont.

Perché non basta Martelli?

«Perché il male che è stato fatto, non è sanabile solo con questa sentenza che ha ristabilito un principio giuridico e di cui va riconosciuto il merito ai giudici e al mio avvocato, Paolo Falaschi. Come si rimedia, alle professioni spezzate? O peggio, alla fine dei tanti che si sono suicidati, parlo di amici come Sergio Moroni e Renato Amorese, e dei tanti che non ho mai conosciuto».

Ce l'ha con Di Pietro?

«Di Pietro con me si è sempre comportato correttamente, ma nella mia vicenda, al processo Enimont, quello in cui si è poi tolto la toga, ha sbagliato due volte».

Quando?

«Ha sbagliato a non ricordare che sono stato io a raccontargli di quel finanziamento che veniva dai Ferruzzi e ha sbagliato a considerarlo un finanziamento illecito, che veniva dalla Montedison. Ci sono due lettere di Carlo Sama che spiegavano tutto molto molto bene. Sbagliando due volte, Di Pietro ha fatto di ogni erba un fascio...».

In questo processo Enimont c'è pure Bettino Craxi...

«Il suo è un caso diverso dal mio. Con Craxi la Cassazione ha stabilito che la regola del "non poteva non sapere" non è valida. Per me si doveva solo stabilire che quel finanziamento elettorale veniva da un privato. Un contributo lecito, dunque. Visto anche che anche l'unico imputato a cui la Montedison non ha chiesto il risarcimento danni».

Perché, se invece i soldi venivano dalla Montedison?

«Sarebbe stato un finanziamento illecito. Quel che conta è la qualificazione del comportamento».

Ora ci sarà un'altra corte d'Appello, a Milano, che dovrà rivedere tutto. Ma intanto Veltroni sostiene che pur rispettando la decisione dei giudici, la corruzione c'era.

«Mi stupisce questa sua dichiarazione. Sarà anche dispiaciuto... Ma che ci fosse la corruzione non c'è dubbio. Il problema è vedere se c'è stato un accanimento nei confronti di chi faceva parte di un sistema, nessun partito escluso. Penso a quanto ha scritto Colombo: che i magistrati hanno scoperto solo il 5% degli episodi. E l'altro 95%?».

Pensa a un'amnistia?

«Non l'ho mai invocata. Ma una commissione d'inchiesta poteva essere utile per chiarire molte cose. Pensiamo a come ci si è mossi per il finanziamento illecito: fino all'89 è amnistiato, dal '93 depenalizzato. Condannare e colpire solo chi ha ricevuto finanziamenti tra questi quattro anni viola un principio di uguaglianza».

Fabio Poletti

Sette milioni di italiani votano per il rinnovo di Comuni e province

Urne aperte ai debuttanti

E' il primo test per Di Pietro e Cossiga

ROMA. Sembra il ballo dei debuttanti il voto amministrativo di oggi in quattro province (Roma, Massa Carrara, Benevento e Foggia) e 219 comuni (tra cui Brescia, Sondrio, Treviso, Vicenza, Massa, Pisa e Pescara). Cossutta, ma anche Bertinotti, Cossiga, come anche Di Pietro leggeranno il verdetto di quasi sette milioni di elettori sparpagliati per la penisola, cercando di capire se hanno speranze per il futuro, visto che questa è per loro la prima volta che si confrontano con gli elettori.

Sono loro, infatti, i più interessati alla prova odierna. Mentre gli schieramenti maggiori la butteranno in polemica sulla base di risultati che potranno essere stiracchiati da ogni lato, visto che il voto è talmente frammentato che difficilmente potrà offrire una lettura unitaria.

Il Polo già dice che queste elezioni sono il primo esame per il nuovo governo D'Alema. Il centro-sinistra già ribatte che il risultato «sarà a macchia di leopardo» (Veltroni) e che crescerà l'astensionismo.

Ma saranno meno opinabili i risultati per i nuovi partiti, così come anche per i nuovi schieramenti in fase di sperimentazione nell'area di centro.

Nella categoria di «quelli che la prima volta» si comincia da Cossutta con i suoi comunisti, nati dalla scissione di Rifondazione comunista. Loro al governo (con due ministri) e l'altro pezzo bertinottiano all'opposizione. Con gli elettori di sinistra che dovranno decidere se punire o premiare il Bertinotti che ha fatto cadere il governo Prodi o Cossutta che ha fatto nascere il governo D'Alema.

«Per noi è una grande sfida, anche se arriva un po' presto» dice Armando Cossutta. «Secondo noi è un voto troppo spezzettato che non potrà dare indicazioni politiche» dice Fausto Bertinotti.

Prima prova anche per la Udr di Francesco Cossiga, che vuol vedere se l'elettorato moderato ha accettato il soccorso portato al governo di centro-sinistra. Tra l'altro, prova nella prova, il segretario della Udr, Clemente Mastella mette in campo la sua personale formazione (Unione dei democratici per Mastella) nella sua Benevento.

Sotto esame pure le ambizioni di Antonio Di Pietro. L'ex magistrato presenta il suo gabbiano dell'Italia dei valori in cinque soli comuni («è un esperimento» dice Bordon). Uno al Nord (Treviso) e quattro al Sud (Casoria, Torre del Greco, Massafra, Manduria) con la speranza di raccogliere un 5 per cento.

Poi c'è da vedere cosa renderà quella gran voglia di centro che sta germogliando nel vuoto lasciato dalla mancanza di liste dell'Ulivo. Esperimento in grande, e del tutto anomalo, a Treviso dove c'è un candidato sostenuto da Fi, An, Centro unito (Ccd, Udr, Italia federale) ed anche dal movimento del Nord-Est di Massimo Cacciari, sindaco ulivista di Venezia. Cacciari bilancia lo schieramento di Treviso appoggiando il candidato di centro-sinistra a Vicenza.

Lista neo-centrista che pare sperimentare quella possibile per le Europee, a Torre del Greco, dove i popolari sono con Ri, Udr, dipietristi e socialisti. «Cerchiamo di rafforzare il centro del centro-sinistra - spiega Renzo Lusetti, del Ppi - e speriamo di arrivare al 10 per cento». «Sono esperimenti soli in realtà locali - sminuisce il diessino Leonardo Dominici - mentre nelle città maggiori c'è ancora lo schieramento che era dell'Ulivo».

Di fatto, i ds guardano con una certa preoccupazione alle manovre dei centristi che tentano la prova di forza in 16 grandi comuni su 51, mentre il Polo osserva interessato.

I risultati più interessanti saranno quelli della provincia di Roma con quasi tre milioni di elettori, dove il centro-sinistra è ancora con Rifondazione, l'Udr va da sola ed in campo c'è anche la lista della Dc (ammessa all'ultimo momento). A Brescia c'è in ballo la successione al sindaco uscente Mino Martinazzoli (il candidato è dei democratici di sinistra). Schieramenti dei vecchi ulivisti con Rifondazione anche a Pescara e Foggia.

Alberto Rapisarda

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA: Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI: Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO: Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
SelEz srl, via Carlo Feeretti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Cantoni 29, tel. 02 [illegible]11, fax 02 2434.490. TORINO [illegible] corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6681.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 [illegible]. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/53, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, [illegible]. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 [illegible], 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7285111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200691.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire [illegible] alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3671 del 10/12/1997
La tiratura di sabato 28 novembre 1998 è stata di 552.227 copie

QUANDO IL RISO È INTELLIGENTE, DIVENTA IL PRIMO DELLA CLASSE.

PERCHE' HA 2 BUSTE SOTTOVUOTO:
UNA LA CUCINI SUBITO, L'ALTRA LA CONSERVI.

Conservare il riso sottovuoto significa conservarne la freschezza. Curtiriso con due buste da 500 g mantiene intatta tutta la qualità del riso che non usi.
Intelligente, vero?

EURICOM

Il supertestimone racconta: «C'era un uomo di 45 anni». Fermato anche un quattordicenne

«Mauro parlava troppo, l'abbiamo ucciso»

Così la banda degli amici ha preparato la trappola mortale

FROSINONE
DAL NOSTRO INVIATO

Si sentiva grande, forte e coraggioso. Grande, forte e coraggioso come suo zio Libero, che in carcere c'è entrato da ragazzo e ora in paese tutti lo rispettano e anzi la camorra lo viene a cercare. Mauro aveva undici anni, guardava i cartoni animati alla tv, piangeva se la mamma lo sgridava. Ma nel cuore aveva un buco nero. Un modello sbagliato. Sognava di diventare un guappo. Nel suo rione di case popolari dove i bambini crescono troppo veloci, Mauro s'è messo in competizione con altri ragazzi che sognavano di essere guappi. Più grandi, più forti, più coraggiosi di lui. «Mauro s'impiccia troppo», dissero un giorno in strada. Mercoledì scorso, in un boschetto, gli rompevano la testa con un mattone. Secondo la procura di Cassino, nel branco c'erano Denis Bogdan, un quattordicenne di nome Claudio (fermato ieri mattina), un altro minorenne che è sotto interrogatorio, più un adulto da identificare.

Gli adulti che per primi hanno ascoltato questa storia non volevano crederci. E non sono convinti nemmeno oggi. Magistrati, ufficiali dei carabinieri, avvocati: gente del mestiere, sbalorditi che a Piedimonte San Germano, nella profonda Ciociaria, degli adolescenti uccidano un bambino per uno sgarro. Ma tant'è. C'è il racconto di un pentito a dirlo. Minorenne anche lui com'è ovvio in questa storia di balordi con i pantaloni corti.

Ci fu un summit di strada, dunque, qualche giorno prima del delitto. A cui - secondo la testimonianza del pentito - parteciparono Denis Bogdan e diversi altri minorenni. Il ragazzo orecchiò qualche cosa. Ci tiene a dire che non aveva partecipato alla decisione. «Mauro va eliminato, s'impiccia troppo». Di qui il gip Raffaele Galli ha deciso che si tratta di omicidio premeditato.

Due o tre giorni dopo, mercoledì, la trappola. «Mauro mi chiese di accompagnarlo in motorino fino a Castrocielo», racconta il testimone. Erano nella piazza di Piedimonte, vicini alla fontana. Ore 17,40 circa. Mauro, nascosta la sua bicicletta, sale sul motorino dell'amico. Gli altri lo hanno convocato per un chiarimento. Non immagina certo di andare incontro alla morte.

E' buio e fa freddo. Ma la corsa è veloce. Alle 18, poco fuori Castrocielo, c'è una macchina scura, una station-wagon, ad aspettarli. I due ragazzini lasciano il motorino e salgono a bordo. Ci sono Dennis, Claudio, un altro minorenne. Più un uomo sui 45 anni, non identificato, che guida. L'auto parte subito. A bordo c'è un clima disteso. Si ride e si scherza. Mauro non sospetta di nulla. Il suo amico nemmeno. «Pensavo che ci fosse di mezzo qualche spinello», dice. Mauro si vantava spesso con gli altri bambini di frequentare gente grande «che fuma la droga».

La macchina corre verso il bosco in collina. A un certo punto si ferma. Accosta verso il ciglio. L'uomo spegne il motore. Qualcuno fa un cenno d'intesa a Mauro, che capisce al volo. Se qualche parola è stata detta, il testimone non ricorda. Scendono in tre. Denis e Claudio portano in mano delle buste di plastica. Dentro ci sono i mattoni (o una spranga) che serviranno a uccidere. Mauro li segue. Ignaro. Si inoltrano nella boscaglia. «Noi siamo rimasti in macchina ad aspettare - dice il ragazzino agli investigatori - senza parlare. Sono passati pochi minuti. Non ho sentito nulla di strano. Denis e Claudio sono tornati indietro. Mauro non c'era. Il signore ha acceso il motore. A quel punto mi sono preoccupato. Ho ripensato a quello che avevo sentito in strada. Ho chiesto: "E Mauro? Lo lasciamo qui?". Mi hanno guardato storto. "Tu non fare domande". E io sono stato zitto».

Nel buio, la station-wagon riparte lasciandosi alle spalle il bosco. Stessa strada dell'andata. Clima gelido. Il ragazzo viene lasciato al bivio dove era rimasto il suo motorino. Le loro strade si separano. Ognuno torna a casa con i propri mezzi.

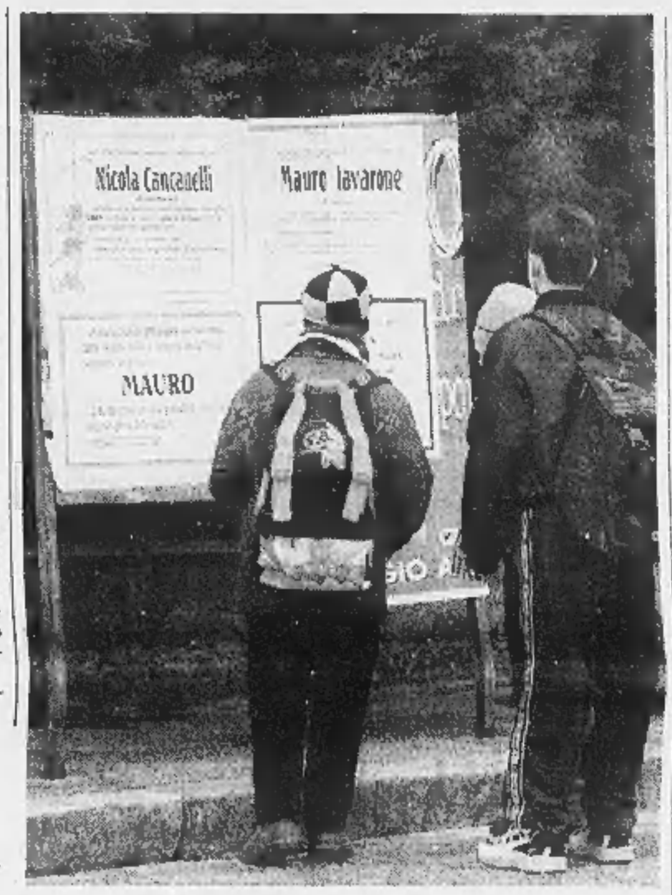
La vittima, Mauro Iavarone

Ma davvero non ha sentito niente, non ha visto niente, non c'era sangue sui vestiti dei presunti due assassini? Le domande sono ovvie. E il testimone, imperterrito: «No, niente tracce, niente sangue, nessun accenno. Erano tranquillissimi». E i motivi dello sgarro? «Boh!». Reticente.

«Il nostro assistito - dicono gli avvocati dei diciannovenne arrestato, Antonio Fraioli e Gaetano Mastronardi - ha fornito un alibi completo di orari e spostamenti. Nega tutto. E' stupefatto di essere accusato di queste cose. Molto correttamente, ha detto di conoscere il ragazzo che lo accusa. Che non ci sono motivi di astio tra loro due. Dice che in paese è un famoso bugiardo. Ma non capisce perché accusa proprio lui. Figuratevi che al mattino era sicuro di essere scarcerato».

Effettivamente Denis Bogdan ha fornito una ricostruzione dei propri spostamenti. Sostiene di essersi portato a Cassino assieme al piccolo Claudio e un terzo amico trentenne per giocare la schedina. Tornato in piazza, è andato ai giardinetti. Ha telefonato alla fidanzata. Intorno alle 18 dice di aver visto Mauro, ma da lontano e senza parlargli. Infine di essere rientrato alle roulotte intorno alle 19. Questo racconto è stato controllato minuziosamente dalla procura. E così riferito al gip Galli: tutto torna, ma non gli orari. La schedina e la telefonata sono registrate prima delle 17. Il ritorno alla roulotte è dopo le 19. L'alibi ha un buco nelle ore cruciali. E la cella è rimasta serrata.

Francesco Grignetti



Manifesti a lutto a Piedimonte San Germano per Mauro Iavarone

La legge Rom

Denis rischia l'«esilio»

FROSINONE. Hanno un tribunale, leggi, giudici. Un rito che ha origini lontanissime, anche se è sempre stato occulto e non è riconosciuto da nessuna norma. «Gli zingari - spiega Mirko Goman, 57 anni, alto e elegante, che si presenta come "procuratore" - hanno una legge non scritta, ma tramandata da generazioni e ben codificata. Si chiama "kris". E' il nostro processo. Il giovane Denis in questo momento è sotto istruttoria. Ma naturalmente attendiamo i risultati della magistratura italiana».

In pratica, i clan zingari hanno una sorta di consiglio dei saggi. Sono i capifamiglia più influenti e ascoltati. Vengono eletti per acclamazione. Le loro sentenze non si discutono e vengono osservate disciplinatamente in tutto l'universo zingaro, che come è noto sono nomadi e si spostano di paese in paese.

«L'omicidio è il reato più grave anche per noi zingari. E la legge del "kris" vorrebbe che la pena fosse adeguata. Cioè la morte. Ma siccome siamo in Italia e chiaramente non si può applicare alla lettera, c'è la prigione e poi l'esilio dalla comunità rom».

Se mai Denis venisse condannato, insomma, la famiglia Bogdan dovrebbe disconoscere il ragazzo. Altrimenti l'ostracismo colpirebbe l'intero nucleo familiare. E mentre il padre Bruno Bogdan giura sull'innocenza del figlio, il «procuratore» Mirko Goman si limita a dire: «In base alle nostre prime indagini, Denis è innocente. Ma staremo a vedere. Se i giudici italiani dimostrano che è colpevole, allora deve pagare. La nostra indagine parallela, comunque, è in corso e si concluderà tra qualche giorno, dopo la mia visita in alcune zone del nord-Italia». **[fra. gri.]**

La rabbia divide il paese

Gli zingari accusano la famiglia Iavarone

FROSINONE
DAL NOSTRO INVIATO

E' una mazzata sul paese, la notizia che altri ragazzi sono coinvolti nella morte di Mauro, che c'è un testimone nei documenti della procura, che Denis resta in carcere. Di colpo sparisce la voglia di provocare, di difendersi, di reagire. La famiglia nomade dei Bogdan attacca le roulotte alle auto e va via. «Ma non scappo - dice il padre di Denis, Bruno -. Solo che ho paura delle teste calde a restare qui. Andiamo a vivere nell'appartamento che ci ha dato il Comune».

Pochi minuti prima che arrivasse il signor Bruno, era scoppiata la rabbia. Le donne della famiglia zingara avevano preso a inveire contro la madre dell'ucciso: «Ha fatto arrestare lei Denis - urlavano - perché non vuole testimoniare a suo favore. Mauro era abbandonato dalla madre. Spesso lo facevamo mangiare noi per non farlo morire di fame. Ha preso 50 milioni per le interviste in tv. Adesso lei si arricchisce e non ha più bisogno di noi».

A sera, un vento gelido spazza il rione Gescal. Ma non è il freddo a far rabbrividire gli abitanti e far tenere in casa i ragazzini. E' lo choc. Si aggira stralunata la sorella di Claudio. Aspetta il fidanzatino che le ha telefonato con tono duro «per avere un chiarimento». Ha capito che viene a mollarla. Si preoccupa delle cassette di musica che si sono prestati. Ma il suo pensiero è altrove. In casa c'è la madre che si lamenta. Povera donna schiantata e malata. Era in ospedale mentre i carabinieri le portavano via il figlio e perquisivano la casa. Ora piange e non ha la forza di parlare.

Nella piazza di Piedimonte è come se si aspettassero questa tempesta. Le voci già correvano. Il parroco, don Libero, cerca una speranza a cui aggrapparsi. Dice con un filo di voce: «Ma è proprio così? Non c'è una altra possibilità? Il fatto è tragico. Ma se gli assassini sono tra noi è ancora peggio». Spariti tutti gli altri protagonisti. La ragnatela di parentele e di solidarietà che s'era messa in moto in questi giorni pare davvero essersi frantumata. Bruno Bogdan, che fino all'ora di pranzo ha sperato di veder libero il figlio, è un uomo distrutto. Ma coraggioso. Sistemate le roulotte e le figlie, va al bar del paese a prendersi una birra. Attraversa il gruppo degli avventori e si versa da bere con gesto meccanico.

«E' un reato infamante - mormora - tra noi zingari, mio figlio sarebbe condannato e non basterebbe l'esilio. Io ho sacrificato la mia vita per loro, i miei figli. Non vado a letto se non sono tutti rientrati. Nei giorni scorsi gli ho chiesto: "Avete frequentato qualcuno sbagliato?". Mi hanno detto di stare tranquillo. E io mi fido dei miei figli. Comunque non scappo. Io ho fiducia nella legge. Chiedo a tutti di non dare conclusioni, ma di aspettare i giudici. Aspettiamo di vedere le carte».

C'è da organizzare la difesa, ora. Da aspettare con animo saldo gli sviluppi. Sila Bogdan, la madre di Denis, è anche lei una donna coraggiosa. Ma malata. Un foulard le copre il capo per nascondere gli effetti della chemioterapia. «Mio figlio non c'entra», dice. In questi giorni ha atteso per ore dai carabinieri o in procura. Ogni volta le dicevano di andare via, che suo figlio sarebbe tornato più tardi. E lei si incamminava verso le roulotte a capo chino. Davvero non capiva cosa potesse entrarci suo figlio. «Ma se gli voleva bene, a Mauro, e l'aveva salvato quella volta che si era dato fuoco!», ripeteva anche ieri. Ma il dubbio atroce di non capire i propri figli è entrato anche nel campo zingaro. **[fra. gri.]**

La scena del delitto Russo
La controfigura munita di uno speciale caschetto laser si muove sul vialetto dell'Università dove venne uccisa la studentessa

Una ragazza torinese ha fatto la controfigura della giovane studentessa, il test continua oggi

Marta Russo, prove tecniche per un delitto

E' stata simulata con un raggio laser la sparatoria all'Università

ROMA. La ragazza è al centro del viale, intirizzita dal freddo e con il caschetto-laser infilato in testa. Tiene in mano un cartello, il numero 1; i tecnici accendono il raggio e un puntino rosso compare sulla prima finestra del piano terra. Scattano i *flash* dei periti. Da dietro in transenne un padre dice al figlio: «Vedi? Quella ragazza sta facendo Marta». Il bambino si alza sulle punte dei piedi e commenta: «Ma è viva». «Certo, mica sparano per davvero», risponde papà. Il 9 maggio del '97, invece, qualcuno sparò per davvero. Da una delle finestre illuminate dal puntino rosso una pistola calibro 22 uccise Marta Russo, caduta sotto la lapide che ora la ricorda.

Università di Roma La Sapienza, primo pomeriggio di ieri, prove tecniche di omicidio. I vialetti delle facoltà sono sgombri e transennati, e i periti nominati dalla Corte d'assise che sta processando Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro cercano di mettere ordine tra le mille incertezze dell'inchiesta. Con loro, intorno alla ragazza scelta come controfigura di Marta per l'altezza e la struttura fisica, ci sono gli avvocati e i consulenti di parte. Assiepati dietro le barriere di ferro giornalisti, fotografi, telecamere e un manipolo di curiosi, bambini di una scuola media e signore impellicciate venute ad ascoltare un concerto in programma all'aula magna del rettorato.

L'esperimento è lungo e laborioso, andrà avanti pure oggi. L'ha ideato il professor Pietro Benedetti, tecnico di prove di sparo a Gardone Val Trompia, la patria delle armi italiane. La cuffia di alluminio costruita su una maschera come quella usata dai saldatori per ripararsi gli occhi, ha una placca metallica sistemata nel punto dove Marta fu colpita dal proiettile assassino. Da lì parte il raggio laser che, a seconda di come si muove la testa della ragazza, illumina questa o quell'altra finestra. E' un tentativo per capire da dove partì lo sparo.

«Noi cerchiamo di costruire lo spettro di elementi più preciso possibile affinché la Corte possa decidere», spiega Benedetti. La ragazza si muove e - con i cartelli in mano che variano a seconda delle posizioni: 2, 3, 4 eccetera - illumina tutte le finestre dell'edificio sulla destra del vialetto. Al piano terra c'è la facoltà di Statistica, al primo l'Istituto di Filosofia del diritto. La quarta finestra, con il condizionatore che sporge, è quella dell'aula 6, dove Gabriella Alletto ha detto di aver visto Scattone sparare e Ferraro mettersi le mani nei capelli.

Con questo esperimento si cerca di capire da dove partì il 9 maggio del '97 il colpo mortale

Ma nessuno sa dire con certezza qual era la posizione della testa di Marta al momento dello sparo, e dunque le finestre compatibili saranno probabilmente più d'una. Avvocati e consulenti non sono d'accordo nemmeno sul punto in cui cadde la vittima; più si va indietro, verso l'interno dell'edificio, più prende corpo l'ipotesi dell'accusa; più si viene avanti più si avvantaggia la difesa. Siccome Marta non morì subito nessuno disegnò a terra col gesso la posizione del cadavere, e quindi non c'è certezza. Alla fine ci si accorda su un punto intermedio, stabilito in base alle macchie di sangue fotografate dalla polizia scientifica.

La controfigura di Marta - un giovane medico legale che lavora al Politecnico di Torino, alto un metro e 59 come lo era Marta, e alla quale fanno indossare un paio di scarpe coi tacchi come quelli che indossava la vittima - continua a girare la testa secondo le indicazioni dei periti. Sotto quella specie di maschera di ferro le hanno infilato ben due passamontagna, e conciata così sembra un pilota di formula 1 inguainato nel casco integrale.

E' la prima volta che un omicidio viene ricostruito con questo metodo. «Di solito lavoriamo sulla base di due punti attraversati dallo sparo, ed è più facile individuare da dove è partito lo sparo», dice uno dei tecnici nominati dalla Corte d'assise. Ma i consulenti di parte appaiono dubbiosi: «Praticamente è la posizione della testa che indica il punto di sparo, e siccome nessuno la conosce con certezza finirà che il colpo può essere partito da tutte le finestre».

Per adesso il raggio laser viene «sparato» con un'angolatura di cinque gradi, ma bisognerà ripetere le prove arrivando fino a 20, per coprire tutte le possibili inclinazioni del foro d'entrata del proiettile. I risultati dell'esperimento non arriveranno prima di un mese, e chissà se serviranno davvero a dare ai giudici qualche certezza in più. I periti ci provano, e sul luogo del delitto continuano a misurare, illuminare e fotografare fino a sera. Stamane ricominceranno di buon'ora; nel programma c'è pure una prova di sparo per valutare l'entità del rumore, al quale però gli avvocati di parte civile si sono già opposti: «Non si possono riprodurre le condizioni oggettive di quel giorno», dicono. Nel vialetto dell'omicidio tornato deserto un lampione illumina i fiori che la gente continua a portare, e quella lapide in ricordo della vittima di uno sparo assurdo - «Marta vive nel più grande atto d'amore» - che resterà dopo tutti gli esperimenti e tutte le sentenze.

Giovanni Bianconi

Il ministro degli Esteri cileno: 14 procedimenti aperti contro di lui. E 300 generali si autodenunciano

Il Cile: Pinochet lo processiamo noi

Sarebbe pronto l'accordo per il rientro a Santiago

«Liberate Pinochet» dice lo striscione innalzato a Santiago dai sostenitori dell'ex dittatore nei pressi delle ambasciate di Spagna e Gran Bretagna

LONDRA. Due colpi di teatro hanno impresso ieri una svolta alla vicenda del generale Augusto Pinochet, che nel '73 guidò il golpe militare contro il governo di Salvador Allende. Intervistato a Londra dalla Bbc, il ministro degli Esteri cileno José Miguel Insulza ha chiesto con forza che l'ex dittatore venga riconsegnato al Cile, dove contro di lui sono stati aperti già 14 procedimenti penali: «Processi che speriamo si concludano con il trionfo della giustizia». Secondo il Sunday Telegraph e The Observer, sarebbe imminente la conclusione di un accordo in base al quale il governo britannico rimanderebbe in patria Pinochet, perché possa esservi processato. I giornali riprendono fonti governative non meglio precisate secondo le quali questo compromesso costituirebbe la soluzione più conveniente per evitare le ripercussioni politiche ed economiche di un'eventuale estradizione in Spagna.

Allo stesso tempo, 300 tra generali ed ammiragli in congedo hanno fatto sapere che si metteranno a disposizione di Juan Guzman, il giudice che a Santiago indaga su tutte le denunce presentate contro Pinochet da sopravvissuti alle repressioni e parenti delle vittime, oltre che dal pc e dalle associazioni di giornalisti, insegnanti ed infermiere. Ieri, del resto, Guzman ha fatto capire di aver già chiesto alle autorità britanniche di poter interrogare Pinochet a Londra.

Come ha spiegato in un'intervista al quotidiano «La Tercera» il generale in congedo Ernesto Videla, membro dell'ex giunta militare, il gesto dei 300 alti ufficiali tende a sostenere l'ex dittatore, ma anche a pacificare il Paese. «Noi, i generali, comandavamo l'esercito, quindi dovrebbero incolpare noi - ha detto -. Non è giusto che Pinochet sopporti tutto da solo». E ha aggiunto: «I socialisti chiedono giustizia. Bene, i responsabili sono tutti qui. Che ci giudichino tutti e non uno solo».

Il ministro degli Interni britannico Jack Straw si è dato tempo fino all'11 dicembre per decidere se concedere o no l'estradizione alla Spagna. Ma di fronte al rischio che l'ex dittatore venga processato a Madrid per genocidio, torture e terrorismo, militari e governo cileni sembrano aver deciso che l'unica soluzione è garantire che lui e gli altri responsabili delle repressioni vengano perseguiti in patria.

«Vi posso assicurare che tutti i procedimenti penali avranno corso», ha detto il ministro Insulza. «Come è ovvio, non sono assolutamente in grado di affermare se qualcuno sarà condannato finché i procedimenti non saranno conclusi. Vi debbo peraltro ricordare che nel mio Paese ci sono parecchie persone in carcere per violazioni dei diritti umani, condannate per questi stessi reati».

Per il socialista Insulza il ruolo di difensore di Pinochet non è certo congeniale: dal 1973 al 1990, gli anni della dittatura militare, è stato costretto a vivere all'estero, in esilio. Ma «al popolo cileno - ha detto - deve essere permesso di giudicare e decidere come affrontare il proprio passato». I cileni «cominciano ad essere stanchi» di veder sottoposto a scrutinio il proprio sistema politico: «Nessun Paese si merita una situazione del genere, con altri che continuamente dicono la loro sulla democrazia cilena, se va bene o male. Questa di un'offesa alla dignità nazionale è un'opinione molto diffusa in Cile». Quanto alla Spagna, «nutro seri dubbi sulla celebrazione di un processo equo»: Pinochet sarebbe certo condannato, «perché il giudizio è già deciso».

E mentre la Gran Bretagna ha chiuso per timore di attentati il proprio consolato a Valparaiso, Insulza ha garbatamente ammonito gli ospiti inglesi: «Siamo stati alleati e amici per 176 anni, ma nessuno può garantire che continuerà ad essere così» [f. sq.]

GRANDI LAGHI

Il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan con il presidente francese Jacques Chirac

Al vertice franco-africano di Parigi. Il segretario dell'Onu: attendiamo conferma sul campo

Congo, Annan e Chirac annunciano la tregua

Accordo con Ruanda e Uganda. Kabila replica: non ho firmato nulla

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' tregua nella guerra panafricana. Grazie allo strenuo Kofi Annan, dal vertice di Parigi emerge in extremis un'intesa informale fra i sei Paesi che si battono da tempo sulle terre del contestatissimo leader congolese Laurent-Désiré Kabila. Il «cessate il fuoco», teorico, attende ora conferma sul campo, come rileva lo stesso segretario Onu. Kabila plaude al piano, ma non vuole esserne vincolato. Dei suoi interlocutori diffida, ed è un eufemismo. «Gli Ugandesi assassinano a sangue freddo» spiega: «Museweni è un mostro d'ipocrisia» aggiunge. Per concludere: «Non ho firmato nulla» spiega. E che Arthur Zahedi Goma, un leader della ribellione anti-Kabila, annunci «la battaglia continua» non induce all'ottimismo. Ma i progressi appaiono comunque significativi. La disinternazionalizzazione del conflitto - tappa indispensabile, dicono gli osservatori - potrebbe essere vicina. Ne testimonia, in specie, l'impegno sottoscritto da Rdc, Zimbabwe, Ruanda e leadership ugandese, cui aderiscono anche Namibia, Ciad e Angola. Per formalizzarlo bisognerà tuttavia aspettare il 15 dicembre. «La Francia intende sostenere con tutti i mezzi a sua disposizione l'iniziativa» spiega Jacques Chirac, felicitandosi per l'exploit Onu. L'Eliseo tratta Kofi Annan quasi da eroe. «E' un saggio uomo di pace: il mondo ne ha bisogno» dice, provando a farsi perdonare l'ostracismo iniziale verso il ghanese cui Parigi rimproverava le simpatie yankee ed eccessivi penchants per l'inglese.

L'inquilino dell'Eliseo assapora comunque uno straordinario colpo di scena. Venerdì, i giornali titolavano in coro sullo scandaloso meeting franco-africano con il quale Parigi legittima 34 «capi» fra cui notori tiranni. Colpa dei Lord. La «sindrome Pinochet» ossia la caccia europea al dittatore esotico, non poteva che traversare la Manica. Domanda obbligata: i Pari veglierebbero meglio della Gauche la democrazia? E poi, che sfrontatezza ricevere il sanguinario Kabila. Di quelle perplessità oggi non rimane traccia. Il «reprobo» Laurent-Désiré si ricicla in artigiano della riconciliazione. Imitato dai suoi non meno bellicosi avversari. E la Francia, un gendarme d'Africa, può ormai vendersi come pacificatrice anziché vecchia potenza coloniale. L'aver deciso di estendere il summit annuale (è il XX) alle nazioni anglofone, non era esente da rischi. Ma Chirac lo giudicava indispensabile per contrastare la corsa all'Africa» made in Usa. Il bilancio finale gli dà ragione. Malgrado le assise continentali abbiano in pratica cestinato l'ampio odg privilegiando la crisi del Congo «democratico» (e, in margine, il contenzioso Etiopia-Eritrea ove si registrano segnali positivi), chi oserà rimproverarglielo? Con una mossa da maestro, Jacques Chirac ruba il palcoscenico a Lionel Jospin sul piano nazionale, scippando en passant il pacificatore per eccellenza Bill Clinton.

Ma è stata dura. Nelle brevissime immagini televisive trasmesse - sulle prime, i «nemici» non volevano lasciarsi riprendere insieme, ma Annan li ha persuasi - vediamo l'ugandese Yowery Museweni in agitazione febbrile. Agli antipodi della grande sala (sotto il Louvre) Kabila. Accigliatissimo. Convincerli a incontrarsi in tête-à-tête richiedeva un miracolo. Kofi Annan l'ha fatto. Del colloquio, non trapela granché. Museweni aveva tuttavia confidato minaccioso: «Credo nella Legge di Mosè, occhio per occhio», facendosi replicare da Jacques Chirac: «Io no. E' solo portatrice di odio».

Alla fine, pallidi sorrisi. I reduci della Due Giorni battutisi per una improbabile pace vengono ricevuti in ordine sparso da Chirac. Il Protocollo mugugna. Tradizione vuole che il Presidente esca per accogliere i visitatori. Se possibile in giacca, perché imbacuccarsi non ringiovanisce. Ma ieri Jacques Chirac stava rintanato. Motivo? Evitare fotografie con Kabila. Ancorché promosso democratico dalla sera alla mattina, il despota suggerisce tuttora prudenza.

Enrico Benedetto

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'inetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-186
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Battieri e virus
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 NOVEMBRE 1998

Agbonlahor Eva; **Bernatti** Enrico; **Camerini** Erica; **De Chiara** Irene; **Jaho** Eneli; **Marino** Lorenzo; **Oberto** Davide; **Pellegrino** Diego; **Ravera** Jacopo Maria; **Said Mennat** Nisa.

MORTI DENUNCIATI IL 27 NOVEMBRE 1998

Presso Casa di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Canardi** Roberto, a. 84, Residenza Sanitaria Assistenziale via Spalato 14, n. a Ostiglia (MN).

Negli Ospedali: **Canardi** Piero Giacomo, a. 58, Maria Vittoria, n. a Torino; **Deregibus** Pietro, a. 74, Molinette, n. a Pontestura (AL); **Pierulli** Felice, a. 87, Molinette, n. a Spinazzola (BA); **Gavigliano** Carlo, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Diano d'Alba (CN); **Collet** Cristiano in **Pavia**, a. 52, Molinette, n. a Montfleur (Francia); **Bertarelli** Ettore, a. 78, Molinette, n. a Mesola (FE); **Roccatelli** Raffaele, a. 86, Molinette, n. a Montemilone (PZ); **Frisina** Alfonsino, a. 86, Molinette, n. a Cosoleto (RC); **Tron** Emanuele, a. 92, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Massallo (TO); **Eterno** Giuseppina ved. **Rosso**, a. 94, Giovanni Bosco, n. a Tonco (AT); **Mihich** Salesio, a. 88, Molinette, n. a Fiuma (Croazia); **Lazzarin** Luigia ved. **Baldi**, a. 83, Molinette, n. a Cavarzere (VE); **Galla** Angela ved. **Garella**, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Speranza** Guglielmo, a. 69, Maurizlano, n. a Ponte Delle Alpi (BL); **Gambella** Gemiana in **Marras**, a. 83, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torralba (SS); **Rabino** Bernardo, a. 76, Cottolengo, n. a Canale (CN); **Vrenna** Vincenzo, a. 66, Molinette, n. a Crotone (CZ); **Lodigiani** Ferruccio, a. 79, Martini, n. a Torino; **Balduzzi** Giuseppe, a. 68, Martini, n. a Giugliasco (TO); **Mattio** Caterina, a. 77, Gradenigo, n. a Racconigi (CN); **Lionieri** Ester ved. **Regaldi**, a. 70, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Treviglano (TV); **Gindro** Domenico, a. 70, Martini, n. a Lombardore (TO); **Marchisio** Lidia in **Bove**, a. 87, Molinette, n. a Roma; **Maccario** Luigia ved. **Galetto**, a. 88, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Mazzone** Sergio, a. 62, Molinette, n. a Nicita Bolbo (CN); **Baron** Giovanni, a. 58, Molinette, n. a Chieri (TO); **De Santis** Emidio, a. 52, Molinette, n. a Trasacco (AQ); **Neri** Eugenia ved. **Molino**, a. 82, Maria Vittoria, n. a Vercelli; **Simonato** Maria Laura in **Marchese**, a. 52, Molinette, n. a Este (PD); **Granata** Calogero, a. 74, Molinette, n. a Riesi (CL); **Della** Valentina Giovanna ved. **Cerato**, a. 80, Molinette, n. a Claut (PN); **Selma** Orsola ved. **Balagna**, a. 94, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Borgaro Torinese (TO).

Presso altro luogo del territorio comunale: **Torta** Caterina, a. 81, corso Moncalieri 315, n. a Riva presso Chieri (TO).

Presso residenze: **Salvaneschi** Pietro, a. 89, via Filadelfia 160, n. a Relorbido (PV); **Fiacchia** Francesco, a. 82, via Imperia 13, n. a Torino; **Franchino** Antonio, a. 84, via C. Segre 6, n. a Torino; **Facta** Luigi, a. 79, corso Belgio 24, n. a San Maurizio Canavese (TO); **Privatta** Ferruccio, a. 69, corso Chieti 36, n. a Altavilla Vicentina (VI); **Piocat** Lorenza in **Calcagno**, a. 87, corso Galileo Ferraris 145, n. a San Secondo di Pinerolo (TO).

Presso Medicina Legale: **Mazzia** Maria Paola ved. **Zanchetta**, a. 32, n. a Biella; **Giacolone** Salvatrice ved. **Taddeo**, a. 42, n. a Palermo; **Cannaviari** Nunzio, a. 86, n. a Prizzi (PA).

Nati 10 — Morti 43

Cristianamente è mancata
Anna Volpe ved. Baravalle
di anni 94
Lo annunciano la sorella **Anna Catterina**, la figlia **Laura**, con **Dino, Emanuela** ed **Elena**. Un ringraziamento particolare al dott. Drosto e alla signora Cornelia per la premurosa ed affettuosa assistenza prestata. Funerali il 30 novembre 1998 ore 11,45 presso il Patrocinio di San Giuseppe via Biglieri 7.
— **Torino**, 27 novembre 1998.

Teresa Piccolo ved. **Borio** partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

Oggi viaggi per sempre.
E' partito
Bruno Lovero
Lo annunciano. **Nonna Vica, Adriana, Mario, Elvezio, Luca, Jacopo.**
— **Torino**, 27 novembre 1998.

Un ultimo fraterno abbraccio. **Pier Carlo** e **Lina.**

Margherita e **Paola** ricordano il loro **PAPINO** con affetto.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor
Bruno Lovero
ricordandone la valida collaborazione di tanti anni.
— **Torino**, 27 novembre 1998.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del signor
Bruno Lovero
— **Torino**, 27 novembre 1998.

E' mancato un uomo buono, il
dr. Giovanni Bobbio
ex direttore provinciale Poste Torino
Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Roberto, Adriano** con **Ornella** e la piccola **Elena**, la sorella, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo il giorno 1 dicembre 1998 alle ore 8,15 presso la parrocchia Madonna del Pilone, corso Casale 195, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 novembre 1998.

Ciao **PAPA'**, continua a volare con la tua bicicletta. **Roberto** e **Adriana.**
— **Torino**, 28 novembre 1998.

Con tanto affetto. **Grazia, Gabriella, Giovanna.**

Franco partecipa commosso al dolore di Adriano, Roberto, Mariuccia e familiari.

E' volato con gli Angeli
Marica Bressan ved. Baldoni
La piangono **Merielulsa** e **Paolo, Patrizia** e **Giovanni, Stefania** e **Claudio, Federica, Felice** e bimbi con la cara **Micheline** che l'ha colmata di affetto, amici e parenti tutti. Funerali martedì 1 ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale Maurizlano.
— **Torino**, 27 novembre 1998.

Affettuosamente vicini a Gigi e Anna per la perdita di
Tina Cassina Bertero
Maria Ghirardi Avondetto
Piero e **Graziella Lorenzino**
Battistino e **Fernanda Scalerandi**
Cesare e **Carla Turati**
Guido e **Gabriella Turati.**
— **Pinerolo**, 27 novembre 1998.

E' mancato
Piero Gatti
Lo annunciano la moglie **Fiorina**, nipoti **Rosangela** e **Domenico**, cugini **Luigi** e **Teresina**, la cara **Piera**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 30 novembre ore 15 parrocchia di Pezzana (Vercelli) partendo dall'ospedale Maurizlano alle ore 13,30.
— **Torino**, 28 novembre 1998.

Cristianamente è mancato l'Alpino
Antonio Grivet Ser
Lo annunciano: la moglie **Maria**, le figlie **Marisa, Franca** e famiglia. Funerali in Rivarossa Canavese, lunedì 30 c.m. alle ore 14,30 chiesa San Rocco.
— **Torino**, 28 novembre 1998.

Tiziana Bianchi unitamente alla famiglia partecipa al dolore di Fiorella e Guido per la morte del caro papà
Romano Santilli
— **Castellanza**, 29 novembre 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIERE
Giovanni Lussetti
L'annunciano con dolore: la moglie **Mariù**, la sorella **Annamaria**, il fratello **Antonio**, il suocero **Alfredo**, cognati, nipoti, parenti tutti. Per orario funerale telefonare lunedì 011-663.55.46, parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Biglieri 7), partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 novembre 1998.

L'**Avis Comunale di Torino** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della sua croce d'oro e probovivo
cav. Giovanni Lussetti
— **Torino**, 28 novembre 1998.

E' mancato
Giovanni Battista Cornero
L'annunciano la moglie **Margherita Tosco**, i figli **Annamaria, Giuseppe** con **Ornella** e **Alessandro, Giuliana** con **Enzo, Giacomo** e **Matteo** e parenti tutti. Un grazie particolare ai dottori Benedetto e Cordola. Funerali lunedì 30 novembre ore 14,30 dall'abitazione via Pongona 23 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 28 novembre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione Bosiera Nuova** ricorda l'**EX PRESIDENTE.**

Partecipano la suocera e famiglie **Centusco, Girino, Matteo Tosco, Stefano Tosco, Luigi Tosco.**

Famiglia **Ferrarotti** partecipa.

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara mamma
Catterina Fresia ved. Vietti
Nessuno potrà dimenticarti: **Adriana, Giovanni, Riccardo,** genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 30 novembre ore 11,45 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 27 novembre 1998.

Famiglia **Poniglia** e nonna **Luisia** partecipano commossi.

Il **Presidente, la Direzione** e il **Personale tutto** della **Società del Gruppo Ergom** esprimono al signor Roberto Vietti il più sentito cordoglio per la scomparsa della madre, signora
Catterina Fresia
— **Torino**, 29 novembre 1998.

E' mancata
Ester Levi
Lo annunciano: la sorella **Marion**, la nipote **Lia** con **Daniele, Caterina** e **Francesco**, la cugnata **Maria Grazia Valabra.** Funerali lunedì 30 novembre alle 9 nella Casa di Riposo di Monta d'Alba.
— **Monta**, 28 novembre 1998.

E' volato in cielo
Piero Giacomo Canardi
Anziano Michelin
A funerali avvenuti, **Paola Meneghello** e la famiglia **Canardi** ringraziano per la commossa partecipazione, in modo particolare, il Vescovo Ausiliare, i Canonici di San Lorenzo e le Suore Carmelitane.
— **Torino**, 29 novembre 1998.

E' mancato
Bruno Fantini
Anziano FIAT
Addolorati lo annunciano moglie, figlio, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 nella parrocchia di Bruino.
— **Bruino**, 28 novembre 1998.

Le famiglie **Bertolotti, Previ, Torelli** piangono l'amica carissima
Dina Rigobello
— **Torino**, 26 novembre 1998.

E' improvvisamente mancato
Celestino Pellero
di anni 81
Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia, il genero ed il nipote. I funerali si svolgeranno lunedì 30 novembre alle ore 15 nella parrocchia Spirito Santo di Sommariva Perno (CN).
— **Sommariva Perno**, 29 novembre 1998.

Artura e **Mario Tibaldi** piangono il caro amico
Celestino Pellero
— **Sommariva Perno**, 29 novembre 1998.

Eliana e **Gigi Audisio** sono vicini a Maria e Piera nel dolore per la scomparsa del caro **PELLERO.**

Il **Consiglio d'Amministrazione** della **Sommarivanova S.p.A.** piange la scomparsa del consigliere Socio Fondatore
cav. Celestino Pellero
— **Sommariva Perno**, 29 novembre 1998.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Hary
di anni 95
Lo annunciano: la moglie **Amalia Boggio Grand**; i figli: **Paolo, Mario** e **Federico** con le rispettive famiglie; la cognata **Vera Boggio Grand**; nipoti, pronipoti e cugini; l'affezionata **Stefania.** La cara salma riposa nel cimitero di Oriomosso.
— **Biella**, 26 novembre 1998.

La **Filatura di Trivero SpA** unitamente a **Maestranze** ed **Impiegati** ricorda il suo fondatore
Attilio Hary
— **Biella**, 26 novembre 1998.

E' mancato
Attilio Mottura
Anziano FIAT
Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia, il genero, i nipoti, la piccola **Carlotta** ed i parenti tutti.
— **Albiazate**, 28 novembre 1998.

La **F.lli Monaldi snc** e **Dipendenti** partecipano al dolore con il marito Ugo per la scomparsa della collega e onesta collaboratrice
Secondina Baudano
— **Collegno**, 28 novembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

La moglie, i figli **Roberto** e **Renata** confortati dalla grande manifestazione di affetto tributata al loro caro
Carlo Ottino
ringraziano di cuore tutti coloro che sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza. Un particolare ringraziamento al fraterno Leopoldo e alla cognata Adriana. La Santa Messa di Trigesima domenica 13 dicembre ore 11 nella chiesa dei Santi Castelnuovesi.
— **Castelnuovo Don Bosco**, 25 novembre 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

I familiari di
Domenico Balma
sentitamente ringraziano.
— **Lanzo Torinese**, 28 novembre 1998.

I famigliari del compianto
Luigi Tavella
commossi sentitamente ringraziano. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia SS. Nome di Maria in Torino, via Guido Reni n. 98/140 il 22 dicembre 1998 alle ore 18,30.
— **Torino**, 29 novembre 1998.

ANNIVERSARI

1909 1998
cav. Francesco Ton
1915 1988
Emilia Lachin ved. Ton
1906 1988
Pia Ton ved. Breda
— **Torino**, 26 novembre 1998.

1904 1988
geom. Remigio Bertinetti
Sei stato tutto e tutto è rimasto nel mio cuore e nella mia mente. La tua **Vanda.** I tuoi cari ti ricordano.

1904 1988
geom. Remigio Bertinetti (Mimmo)
Ti vogliamo bene. **Patrizia** e **Corrado.**

1904 1988
geom. Remigio Bertinetti
Dolcissimo il tuo ricordo. Tua figliuccia **Emanuela.**

1906 1998
Marisa Marazzi Marchitelli
Nel cuore sempre. **Max** e **Alberto.**

1911 1996
Teresio Maffiotti
Sempre.

1902 1998
Battista Vanara
Dolce ricordo.

1911 29 NOVEMBRE 1963
Giuseppe Picco
Immenso bene, carissimo ricordo.

1917 1998
Roberto Saglio
Ti ricordiamo sempre.

1913 1993
rag. Carlo Chiesa
Sempre con noi.
— **Avigliana**, 30 novembre 1998.

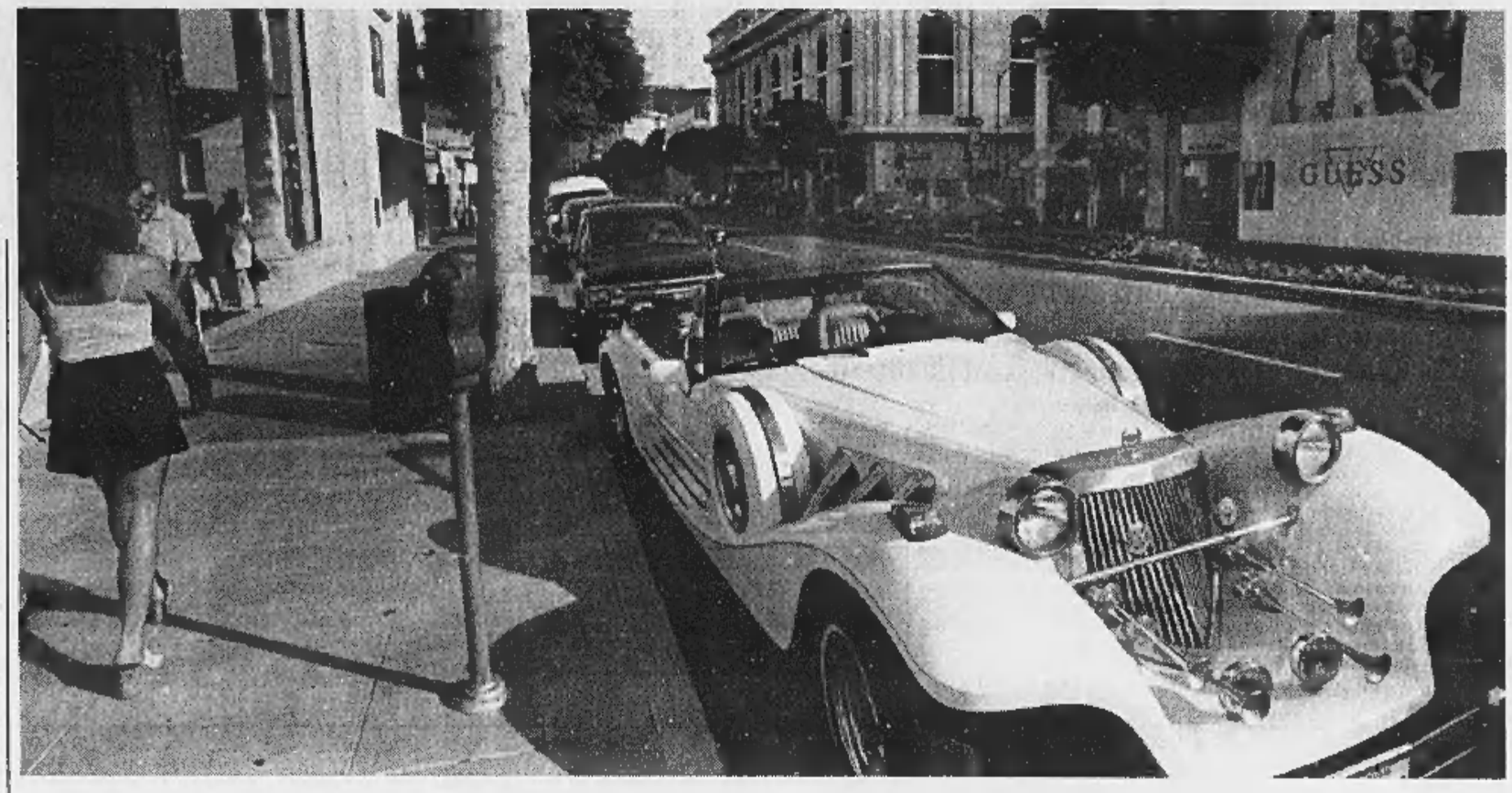
1913 1998
Angela Destefanis ved. Nebiolo
La figlia nel costante rimpianto.

1917 30 NOVEMBRE 1988
Michele Manocchio
Carissimo papà ci manchi tanto. Ti ricordiamo con infinito amore, rimpianto e nostalgia, ma con la sicurezza che, uniti nel Signore, sei e sarai sempre con noi. **Lina, Roberto, Ornella** e **Armando.** Messa di anniversario: Torino 29 novembre ore 18 parrocchia N. S. del Sacro Cuore di Gesù, via Germonio 91.

ANALISI

VIAGGIO NEL GRANDE BOOM

In dicembre si batterà un record: il più lungo periodo di espansione dal dopoguerra (93 mesi)



Dopo il Thanksgiving Day più opulento e spendaccione della storia recente si prevede che per Natale la gente spenderà quasi cinquanta dollari a testa in più dell'anno scorso

America, l'anno di Paperone

Alle stelle i consumi, l'occupazione, la Borsa

Il miracolo ha un tutore, il presidente della Federal Reserve Greenspan, che copre l'incarico dall'87: reaganiano, ma confermato da Clinton

Sopra un'immagine dell'America opulenta. A fianco Alan Greenspan governatore della Federal Reserve la Banca centrale americana

Il ministro del Tesoro Robert Rubin e a destra il presidente Clinton

Carlo Rossella

WASHINGTON

La sera prima di Thanksgiving Sherry and Lehman, i vinai più cari di New York, sono stati presi d'assalto. Le Caviar Russe, sofisticato magazzino di prelibatezze, ha esaurito le scorte di Beluga. Le Bernardin, ristorante fra i più cari del mondo, ha bruciato in una sola notte la scorta di ostriche freschissime fatte arrivare dal Maine.

Mai una Festa del ringraziamento è stata così opulenta nella storia recente degli Stati Uniti. L'America è tornata grande ed ottimista. C'è in giro la frizzante aria del boom e i consumatori, fiduciosi, spendono e spandono.

Wall Street gira al massimo: due anni fa l'indice Dow Jones era a 6500 punti, ora è a 9300 e ha recuperato i cali di settembre e ottobre dovuti alla crisi delle economie asiatiche e russa e al divampare del Monicagate.

La disoccupazione è scesa al 4,6%, un tasso invidiabile per le economie europee che navigano tutte oltre il 10%. Il prodotto nazionale lordo, il totale delle merci e dei servizi prodotti nel territorio degli Stati Uniti, è aumentato del 3,9% nel periodo luglio-settembre, mezzo punto in più della stima.

L'inflazione ha toccato il livello più basso degli ultimi 35 anni ed è scesa allo 0,8%. E tutto ciò nonostante la ripresa dei consumi privati, cresciuti da luglio a settembre del 4,1% anche grazie a tre successive riduzioni dei tassi di interesse.

In dicembre, se l'andamento dell'economia continuerà con questi ritmi e con queste cifre (evento probabile secondo tutti gli indicatori) l'America batterà un record: il più lungo periodo di espansione dal dopoguerra, 93 mesi di ascesa e di prosperità, a partire dal 1991, in piena epoca George Bush, sino agli anni divertenti di Bill Clinton.

Anche se non mancano le Cassandre (da John Kenneth Galbraith, studioso del grande crollo di Wall Street del 1929, all'Economist che ha suggerito di non credere troppo nella crescita inarrestabile, alla grande Merchant Bank J. P. Morgan, che prevede un crollo degli investimenti dal 9 al 5% nel primo quadrimestre del 1999) i consumatori proclamano la loro fiducia nel sistema, fiducia aumentata del 5,6% in novembre, secondo un'indagine condotta dall'Us Conference Board.

Spiega Lynn Franco, uno degli autori della ricerca: «Le condizioni favorevoli dell'economia e la quasi certezza che le cose andranno ancora meglio sono alla base di questa sorprendente propensione al consumo».

Secondo Lynn Franco gli americani nelle prossime festività natalizie spenderanno 500 dollari a testa contro i 465 del 1997. In tutto 500 miliardi di dollari (di cui 2,3 miliardi con la spesa pigra via Internet, più del doppio rispetto allo scorso anno). Gli americani non scialeranno solo in merci effimere ma investiranno nei beni durevoli (auto, elettronica, computer) e nella casa, visto che i mutui sono ormai scesi al 5%. «Gli americani spendono, e a volte anche di più di quel che guadagnano - spiega Lynn Franco - perché è diminuita la disoccupazione (5 milioni di nuovi posti di lavoro in più dal 1991 ad oggi), sono calati i tassi di interesse e quindi sono dilatati i crediti al consumo». Lo stesso aumento del prodotto nazionale lordo è dovuto per tre quarti alla maggior capacità di spesa dei consumatori. Se ne sono avvantaggiate, ad esempio, le industrie automobilistiche.

Agli europei che guardano con un poco di invidia al boom gli osservatori rispondono: «Il modello americano è capace di creare più ricchezza e più posti di lavoro perché procura meno vincoli alle imprese, ha un'enorme flessibilità e offre meno protezione ai dipendenti».

Secondo il mensile Fortune l'irrompere dell'informatica nell'attività produttiva e l'aumento progressivo della qualità del management hanno favorito il grande balzo in avanti da Ronald Reagan a George Bush a Bill Clinton.

Dopo la rivoluzione liberista e liberatrice di tutte le energie economiche iniziata da Ronald Reagan l'economia americana, al di là di qualche periodo di stasi all'inizio degli Anni Novanta, non ha fatto che progredire, uguagliando e superando le altre stagioni del benessere. Prima l'età post bellica di Harry Truman e Dwight Eisenhower, una dei periodi più felici di tutta la storia degli Stati Uniti, quando la ricostruzione mondiale scatenò una prosperità mai vista. Poi l'epoca della guerra del Vietnam, resa affluente dalle spese dello Stato nell'apparato militar-industriale.

A vigilare sull'economia americana vi è dal 1987 lo stesso uomo, Alan Greenspan, 73 anni, presidente della Federal Reserve, la Banca centrale. Successore di Paul Volker, legato ai repubblicani, sostenitore del reaganismo, amico personale di Richard Nixon e di George Bush, Greenspan fu lasciato al suo posto anche dalla nuova amministrazione democratica di Bill Clinton.

E' stato Greenspan ha governare il più lungo periodo di prosperità della storia americana con pochi ma solidi principi. Primo fra tutti la lotta all'inflazione, la sua bestia nera. Da qui la riluttanza a ridurre i tassi di interesse, ritoccati in autunno solo dopo aver raggiunto la certezza di aver domato l'inflazione e garantito la stabilità dei prezzi (1,5% previsto nel 1998).

Oggi però l'attenzione di Greenspan è concentrata anche su altri aspetti dell'economia capaci di difendere il ciclo di prosperità, di allungarlo, di smentire le previsioni delle Cassandre keynesiane: l'influenza determinante della tecnologia dei computer sull'economia e l'intreccio fra tecnologia e mercati. Secondo il superottimista Greenspan il bello deve ancora venire, visto che le conseguenze della rivoluzione informatica non si sono fatte del tutto sentire, e che ci vogliono decenni prima che le nuove tecnologie rivoluzionino i livelli di produttività e siano completamente assorbite e sfruttate dal business.

E' questa la teoria espressa da Paul David e Nathan Rosenberg due economisti di Stanford molto apprezzati da Greenspan. Per David e Rosenberg il 2000 sarà il grande, insuperabile secolo americano, e sin da questo momento se ne vedono le consistenti avvisaglie.

Ne sembra convinto il presidente Clinton. Anche se i repubblicani non lo vogliono ammettere, la politica neoreaganiana di Clinton, ostinato sostenitore della guerra al deficit di bilancio, della deregulation e della riduzione del carico fiscale, ha contribuito alla stabilità dell'economia e al suo sviluppo.

Clinton, a differenza del suo predecessore democratico Harry Truman, non ha paura del boom, del pallone aerostatico che porta in alto le speranze ma che può anche sgonfiarsi di colpo. «Ci vuole un programma di lotta all'inflazione che ci tolga l'incubo del boom e del crollo», spiegò Truman nel suo discorso sullo stato dell'unione nel 1948. E' quello che Greenspan e Clinton hanno sempre pensato. Ma con una differenza rispetto a Truman: il loro intento è di far continuare il boom e di consolidarlo. «Per fare più grande l'America», dice sempre il Presidente, che, grazie al buon andamento dell'economia, a Greenspan e al ministro del Tesoro Robert Rubin, è riuscito a far dimenticare agli elettori, soddisfatti e rimborsati, il Monicagate.

STATUS SYMBOL 1998

Questi i nuovi status symbol degli americani secondo il New York Magazine:

PER UN BAMBINO DELLA CLASSE MEDIA
Una mamma che stia a casa: il 70% delle donne americane lavora.

PER UN CAMIONISTA
La giacca con stampato sulla schiena il numero di miglia percorse senza un solo incidente.

PER I PENSIONATI
Una patente di guida ancora valida. La mobilità è uno dei desideri più forti degli anziani.

PER I VEGETARIANI
Mangiare tutto crudo «perlo al vertice della catena alimentare, fa sentire più liberi».

PER I GOURMET
La cucina Viking rango. Sprigiona la fiamma di uno Shuttle, cuoce un'aragosta in pochi minuti.

PER GLI IMMIGRATI ARABI
Prendersi cura dei parenti rimasti in patria. Ogni mese porta un pezzo di moglie e parti.

PER LE COPPIE GAY
Avere un figlio. Le nuove tecniche di inseminazione artificiale lo consentono facilmente.

PER UN PILOTA DI CACCIA
Abbattere un nemico. Ricevi una medaglia, gratificazioni e l'invidia di tutti i colleghi.

Il più snob dei segreti è essere soltanto se stessi

Decalogo per essere «in»

Il New York Times ha elencato i nuovi status symbol negli Usa

BOSTON

Ai brutti vecchi tempi il prestigio era qualcosa che non preoccupava molto chi lo aveva. O ce l'avevi o no. Allora l'America aveva pochi modi per ottenerlo: potevi averlo per nascita, potevi diventare ricco, potevi acquisire potere, o potevi essere famoso, per buoni o cattivi motivi: Al Capone aveva tanto prestigio quanto Charles Lindbergh.

Ma come appresi dal poeta Auden, cui avevo detto che tizio e caio era probabilmente il poeta numero due o tre dell'Ungheria, i poeti non si classificano: sono diversi l'uno dall'altro. E così è nella società. Tuttavia, periodicamente, giornali come il «New York Times» o riviste come «Esquire» e «The New Yorker», sentono la necessità di stilare per noi dei prontuari, ideati per fissare delle regole sull'acquisizione del prestigio. Se siete una coppia omosessuale, trovatevi un bambino o non andate a mangiar fuori, perché il vostro prestigio è troppo occupato per permettervi di vedere i vostri amici.

Nell'America di oggi, l'unica cosa che non vi darà prestigio è la virtù. La virtù è per i fessi. Il «New York Times», che recentemente ha fatto un numero monografico sull'argomento, non ci ha messo santi.

Il fatto è che questa è una società relativistica, riempita con ciò che i tedeschi chiamano *Vasenmenschen*: vasi vuoti in cui si versa l'opinione pubblica per poi agire di conseguenza. Ed è una democrazia: tutti devono avere un *qualche* prestigio, e se non ce l'hai, qualcuno te ne fornirà un pezzetto, qualcosa per farti sentire in pace con te stesso.

Naturalmente il «Times» è un giornale sociologico e riflette l'ossessione per le classi, per chi è superiore a chi, tipica della società senza classi. Di questi tempi, per avere prestigio servono due prefissi: puoi essere una superstar o avere megasoldi. E nessuna delle due cose ti porterà davvero da nessuna parte, perché è proprio nella natura del prestigio super e mega il volere qualcosa che non hai. Ancora meglio è avere qualcosa che *non puoi* avere. Come disse il famoso Groucho Marx, «Non m'iscriverei mai ad un club che mi accetta come socio». Questi desideri irrealizzabili sono il pane quotidiano delle classi blateranti: teste pensanti, giornalisti, ospiti di talk-show e simili. Che naturalmente hanno di per sé un prestigio effimero.

Ma poi, non è effimero ogni prestigio? E molto non dipende dalle associazioni, dalla presenza, dall'essere semplicemente in giro nei posti giusti? Chi oggi invidi, domani è svanito. E la grande gioia delle persone intelligenti è pescare gli esperti di prestigio in qualche terribile errore, come quando pensano che qualcosa è «in», mentre è desolatamente «out». «I nuovi ricchi americani», dice Alan Wolfe in *The Good Gray Lady*, «preferiscono Monet al colore dei soldi». Monet? Per carità di Dio! Gli stessi maniaci del prestigio «preferiscono passare un fine settimana a Parigi piuttosto che sulla costa del Jersey». Buon Dio! Chi vuole essere un *flaneur* assieme ad altri *flaneurs*?

Noi snob innati sappiamo che solo quel che noi facciamo è davvero intelligente. Io, per esempio, penso sia ultra-chic essere me. E per di più io so cosa sia chic: è mega, super-chic non prestare alcuna attenzione a ciò che il «Times» o il «New Yorker» pensano sia chic. Perché essi non lo sono.

Keith Botsford

«Non uccidete il mio assassino»

Campagna contro la pena di morte Già raccolte cinquantamila firme

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se mai sarò ucciso, desidero che il mio assassino venga punito ma non giustiziato: questa specie di «ultima volontà», e il relativo invito a tutti di portarlo nel proprio portafoglio, è l'essenza di una nuova campagna contro la pena di morte appena lanciata negli Stati Uniti. Si chiama «Dichiarazione di vita» e ha già raccolto l'adesione di 50.000 persone, fra cui l'attrice Sara Sarandon (l'interprete di «Dead man walking»), l'ex governatore di New York Mario Cuomo che proprio per la sua contrarietà alla pena di morte è stato sconfitto nel 1994 dal governatore attuale, George Pataki, e varie altre «celebrità».

Il «motore» dell'iniziativa è una suora cattolica di Brooklyn di nome Camille D'Arienzo. E' stata lei a scrivere la «dichiarazione», due pagine fitte e «forti» che poi ha deciso di riassumere nel «formato portafoglio» per dare vita alla campagna. «La pena capitale - dice la dichiarazione - è l'unico caso in cui qualcuno viene punito con lo stesso crimine che ha commesso. Non stupriamo gli stupratori, non derubiamo i ladri, però ammazziamo gli assassini». Ma d'odio e la vendetta distruggono lo spirito umano. Niente può riportare in vita la persona cara perduta. Niente può curare quella ferita. Se ci lasciamo dominare dal desiderio di vendetta contro chi ci ha fatto del male diamo loro il potere di continuare a farlo. E' come prendere un sorso di veleno ogni giorno».

Negli Usa, come si sa, l'abolizione della pena di morte non è popolare. I ricorrenti sondaggi dicono che almeno il 70% della popolazione l'appoggia e lo stesso successo di George Pataki, assurto da sconosciuto politicante a governatore di New York grazie a una campagna elettorale basata pressoché completamente sulla promessa di ripristinare la pena di morte, è stata forse la prova più sconfortante di questo stato di cose.

Franco Pantarelli

Il pullman ha sfondato il parapetto di un ponte ed è precipitato per 15 metri sulle case sottostanti

Seattle, il bus del terrore un folle uccide l'autista

Morti anche uno dei passeggeri e l'assassino: forse è stato uno spettacolare omicidio-suicidio

L'autobus contro il muro di una casa dopo il terribile volo dal ponte a Seattle

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non sarà facile trovare una spiegazione a questa tragedia: un autobus sta percorrendo il ponte che attraversa Seattle con 35 persone a bordo; uno dei passeggeri si alza dal suo sedile, si avvicina all'autista e senza dire una parola tira fuori una pistola e gli spara: l'autobus, abbandonato a se stesso, urta il parapetto del ponte, lo sfonda, precipita per una quindicina di metri e va a schiantarsi in un punto dove era appena passato un altro autobus, di quelli con il piano superiore scoperto per consentire ai turisti di ammirare il panorama.

Pochi secondi di differenza e l'impatto fra i due veicoli avrebbe provocato una strage. Ma anche così il bilancio è serio: morto l'autista, per l'«effetto combinato» del colpo di pistola e dello schianto; morto lo sparatore (ancora non si sa se a causa dell'urto o, come sembra, per essersi suicidato immediatamente dopo aver colpito l'autista), morto un passeggero dopo il ricovero e tutti gli altri in ospedale, alcuni con un braccio o una gamba rotti, uno con gravi lesioni interne.

«E' successo tutto in pochi secondi, ma sono stati interminabili», ha raccontato Dave Chacone, il più diretto dei testimoni oculari. Era nel cortile di casa sua, proprio sotto il ponte, a chiacchierare con una vicina, Sara Krause. Hanno sentito «un tremendo fracasso», hanno guardato in su e hanno visto l'autobus che aveva appena sfondato il parapetto e «si stava tuffando proprio contro di noi». Sono stati fortunati perché l'autobus ha urtato l'edificio, ha «deviato» la sua caduta e li ha mancati per un pelo.

Rimasti miracolosamente incolumi, i due sono stati i primi a soccorrere i passeggeri. «Come descrivere la scena? Un ammasso di lamiere e cemento, e in mezzo tutta quella gente che si lamentava, "aiutatemi, aiutatemi". Sembra un miracolo che non siano morti tutti», hanno raccontato.

La polizia, ieri, stava ancora interrogando i passeggeri dell'autobus, tutti in stato di choc, per cercare di capire cosa esattamente sia accaduto. Non è ancora sicuro, si diceva, che l'uomo che ha sparato all'autista si sia poi suicidato, ma è accertato che prima del suo gesto non c'era stato assolutamente nulla di anormale. Nessuna discussione fra lui e l'autista, anzi «nessuna conversazione», ha detto Rick Walsh, il capo della polizia locale che sta conducendo le indagini.

L'autista si chiamava Mark McLaughling, aveva 44 anni e ancora non si sa se fosse sposato e se avesse figli. L'uomo che gli ha sparato non ha ancora un nome perché con sé non aveva documenti. Tutto quello che si sa è che era sulla quarantina, che indossava un soprabito scuro e che aveva dei grandi occhiali da sole. Impossibile per il momento stabilire collegamenti, se ce ne sono, fra lui e l'autista, ma tutti i testimoni sono stati concordi nel dire che l'impressione avuta era che i due non si conoscessero proprio.

Insomma neanche i soliti, terribili «futili motivi» sembrano poter essere chiamati in causa. In mancanza d'altro, fra gli abitanti del quartiere in cui la tragedia è avvenuta circola l'ipotesi che quell'uomo, deciso a suicidarsi, abbia voluto farlo nel modo più spettacolare possibile.

Franco Pantarelli

Russia: l'appello via e-mail, ma da tre settimane le tempeste rendono proibitivi i voli

Sos dall'inferno di ghiaccio: stiamo morendo

Troupe televisiva bloccata dal gelo su un'isola nell'Artico

L'isola di Vranghel dove due giornalisti e un ricercatore sono bloccati dai ghiacci

MOSCA. Tre uomini - due giornalisti e un ricercatore - rischiano di morire assiderati, o di fame, o di entrambe le cose, nell'isola di Vranghel, sopra il 71° parallelo, 300 chilometri a Nord della costa della Ciukotka, 120 chilometri a Est del villaggio più vicino, l'unico dell'isola, che si chiama Ushakovskij e che hanno lasciato un mese fa per riprendere la flora e la fauna invernale della più sperduta, tremenda e gelida delle isole dell'artico.

E' da una settimana che a Mosca è scattato l'allarme, da quando nella redazione della rete tv giapponese Nhk è arrivato un messaggio via posta elettronica: «Venite a salvarci, non abbiamo più cibo, non possiamo muoverci, non abbiamo più neanche munizioni, uno di noi è malato». Era la «voce» - elettronica ma angosciata - di Tazukhiko Kobajasi, il cameraman della Nhk. Come siano riusciti a comunicare non è chiaro - il quotidiano Sevodnja che racconta la storia non lo dice - ma forse hanno un telefono satellitare che può collegarsi con Internet. Il che significa che avevano ancora batterie funzionanti per alimentarlo.

Comunque la descrizione della situazione era vicina al panico. Kobajasi comunicava che stava perdendo la vista e aveva gravi disturbi intestinali. Il che forse aumenta la difficoltà di movimento del gruppo, che non sembra disporre di mezzi di locomozione adeguati alle tremende condizioni ambientali.

Insieme con Kobajasi ci sono il ricercatore russo Nikita Ovsiannikov, che fungeva da accompagnatore, e il giornalista australiano, che lavora per la tv neozelandese, Rory Mc Guinness. Dovevano tornare il 15 ottobre, ma decisero di prolungare le riprese. Poi è successo ciò che non avevano previsto: da tre settimane nessun elicottero riesce ad alzarsi dalla costa della Ciukotka per arrivare sull'isola di Vranghel. Violentissime tempeste di vento e neve stanno flagellando la regione, grande come l'intera Europa.

Andare via mare, neanche a pensarci. Tutto è già ghiaccio e lo sarà fino al prossimo giugno. Quando il messaggio è arrivato i tre si trovavano vicino al promontorio di Blossom ed era il 22 novembre. Da allora non ci sono più notizie certe sulla loro localizzazione. Fatti i conti dovrebbero avere riserve di cibo ancora fino a martedì prossimo. Non è nemmeno chiaro se l'unico centro abitato dell'isola, appunto il villaggio di Ushakovskij, sia in condizione di organizzare una spedizione di salvataggio.

Vranghel ha un diametro di circa 300 chilometri, non dispone di strade ed è impervia. In quelle condizioni percorrere dieci chilometri è un'impresa anche in condizioni relativamente normali. E in questi giorni di tempesta la visibilità è pressoché nulla.

A Mosca è angoscia. Il ministero per le Situazioni d'Emergenza ha dato ordine alla guardia costiera della Ciukotka di mettere in condizioni di allerta continua il migliore degli elicotteri di salvataggio della regione. Che attende, letteralmente con i motori accesi, il primo squarcio di visibilità per alzarsi in volo. Ma altro pare non si possa fare.

Nel frattempo arrivano previsioni meteorologiche che più negative non potrebbero essere. Domani si annuncia un possente uragano proprio sul tratto di ghiacci che separa la costa dall'isola di Vranghel. Lassù questi uragani possono durare per settimane. Il che significa semplicemente che nulla può alzarsi in volo: né elicotteri, né tanto meno aerei. La notte polare si somma al cielo nero e ai vortici di ghiaccio a 100 chilometri orari, che possono scaraventare a terra anche un gigante dell'aria. I tre Robinson Crusoe dei ghiacci potrebbero non tornare mai più. E' come se fossero sulla Luna.

Giulietto Chiesa

Commissione Hyde

Sexgate, difesa teletrasmessa per Clinton

WASHINGTON. Bill Clinton sceglie la linea dura e pur ammettendo errori ed omissioni, il Presidente, contrito per il suo «errore» e il dolore causato alla famiglia e al Paese, nega di aver mentito sotto giuramento riguardo al suo legame con Monica Lewinsky: è il messaggio che si ricava dalle risposte che la Casa Bianca ha fornito alle 81 domande della Commissione Giustizia della Camera dei Rappresentanti. Dopo le risposte scritte al Congresso, il presidente dovrà decidere se difendersi pubblicamente in un'udienza teletrasmessa. Il presidente della commissione Giustizia del Congresso, il repubblicano Henry Hyde, ha invitato Clinton a comparire di persona, portando anche gli avvocati ed eventuali testi a favore all'udienza convocata l'8 dicembre. Il presidente non ha fatto sapere come intenda comportarsi.

Fonti repubblicane hanno indicato che la commissione sta già lavorando a una bozza per l'impeachment nella quale si accusa il presidente di falsa testimonianza, ostruzione della giustizia e abuso di potere. La messa sotto accusa potrebbe però non essere mai formulata se nel corso dell'udienza teletrasmessa Clinton dovesse fornire prove a suo favore. Intanto, la commissione studierà le risposte al Congresso in cui il presidente ha negato di aver mai mentito ammettendo solo di aver cercato di «sviare» la verità. L'esame delle risposte di Clinton appare ancor più necessario, stando ai commentatori, perché il presidente ha risposto con frasi dettagliate quando gli era stato chiesto di ammettere o negare» in modo netto. Oltre a quella di trasformare l'udienza teletrasmessa in un'occasione per difendersi, Clinton ha l'opzione di non presentarsi. Potrebbe farlo: il Congresso difficilmente avrebbe la forza per votare l'impeachment.

[Ansa]

Proposta del governo

Bonn: «L'Islam religione di Stato»

BONN. Tra le sue iniziative per suggellare anche sotto il profilo legale la multi-etnicità che ormai impera nella società in Germania, il nuovo governo di sinistra del cancelliere socialdemocratico Gerhard Schroeder potrebbe accordare anche a quella musulmana lo status di religione ufficialmente riconosciuta dallo Stato tedesco, al pari di quanto già avviene per cattolicesimo e protestantesimo. E' quanto emerge da un'intervista rilasciata dal ministro dell'Interno, Otto Schily, al settimanale «Focus» in edicola ieri. Schily si dice favorevole a estendere all'Islam il novero delle religioni di Stato sovvenzionate con fondi federali tramite le cosiddette «tasse confessionali», e liberamente insegnate nelle scuole pubbliche agli alunni che lo desiderino.

L'ipotesi prospettata dal ministro dell'Interno permetterebbe tra l'altro di disciplinare secondo standard generali l'apprendimento del Corano negli istituti statali, dopo che il mese scorso un tribunale di Berlino ha riconosciuto alla Federazione Islamica il diritto di allestire corsi di religione a scuola; la pronuncia ha suscitato non solo le reazioni ostili degli ambienti tedeschi più conservatori, ma altresì le critiche della parte più liberale della dirigenza musulmana tedesca: la Federazione Islamica, che rappresenta solo dodici delle moschee esistenti nell'antica capitale, è considerata infatti tendenzialmente integralista. Un deputato di origine turca ha sollecitato dal canto suo il governo di Bonn a intervenire e in questo senso va la soluzione suggerita da Schily; l'altro consentirebbe di garantire che anche gli studenti di religione coranica apprendano lingua e cultura tipiche della Germania, oltre alle leggi locali.

[Agi-Ap]

TEATRO REGIO TORINO

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

BANDO DI CONCORSO PER PERSONALE ADDETTO AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

La Fondazione Teatro Regio di Torino bandisce un concorso per esami ai seguenti posti dell'area tecnico-amministrativa del Teatro

N. 1 - ELETTRICISTA - FONICO TEATRALE
3B° livello area tecnico-amministrativa

N. 1 TECNICO DI COSTRUZIONE MONTAGGIO E GESTIONE ALLESTIMENTI SCENICI ADDETTO AL SERVIZIO TECNICI DI PALCOSCENICO
5° livello area tecnico-amministrativa

La domanda di ammissione contenente autorizzazione esplicita all'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/1996, in carta libera e con chiara indicazione del recapito, dovrà essere inoltrata a mezzo lettera raccomandata o fax (Tel. 011.8815.262) entro e non oltre il 9 gennaio 1999 al seguente indirizzo: Fondazione Teatro Regio - Ufficio Personale, Piazza Castello 215, 10124 Torino. Prove di esame scritte il 26 Gennaio 1999 prove di esame orali il 4 Febbraio 1999. Per il ritiro del bando ed eventuali informazioni rivolgersi alla Portineria del Teatro Regio in Piazza Castello 215. Orario di apertura da Lunedì a Venerdì 9 - 12 e 15 - 17; Sabato 9 - 12. Telefono 011.8815.265.

Il Sovrintendente Prof. Giorgio Balmas

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO — FORMULA® — REGIONE PIEMONTE

Bando per l'ammissione al Corso di Formazione per

Analista Programmatore esperto in problematiche ERP

Il Corso gratuito è organizzato da FORMULA una delle maggiori realtà dell'informatica in Italia, con 25 anni di esperienza, oltre 600 dipendenti che operano in 8 sedi nazionali e 2 europee, quotata dall'EASDAQ, la borsa europea con sede a Bruxelles. Il Corso è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dalla Regione Piemonte e dal Ministero del Lavoro.

Destinatari: giovani disoccupati di età inferiore ai 25 anni, neodiplomati, residenti in Piemonte.

Ammissione al corso: l'ammissione al Corso è subordinata al superamento di un colloquio di selezione effettuato da una apposita commissione.

Modalità di realizzazione del corso: il progetto si articolerà in 400 ore di formazione teorica, workshop pratici e analisi di casi reali. Al termine del Corso è prevista una verifica finale per il rilascio di un attestato di qualifica.

Sede del corso: Rivoli (TO)

Modalità di partecipazione: domanda di ammissione al Corso in carta libera, completa di dati anagrafici, curriculum vitae corredato da fototessera, indirizzo, recapito telefonico e completata dalla seguente documentazione: certificato di disoccupazione rilasciato dalla sezione Circoscrizionale per l'impiego o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 15/1968, copia del titolo di studio, certificato relativo agli obblighi di leva.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre Venerdì 11 dicembre 1998 a:

Gruppo Formula S.p.A. - Direzione del Personale - Rif. FSE/99
C.so IV Novembre 57 - 10090 Cascine Vica, Rivoli (TO)
tel. 011/9500500 - fax 011/9500555

GRUPPO FINANCIST PAGINE ITALIA SpA

Società leader nel settore della comunicazione nell'attuazione di un accurato programma di sviluppo della propria rete di vendita cerca per il territorio di

CUNEO e MONREGALESE

(A) PROFESSIONISTI/E DELLA VENDITA
(B) GIOVANI VENDITORI

da inserire come Agenti monomandatari per:

PAGINE UTILI MONDADORI

PER LA POSIZIONE (A) SI OFFRE:
- zona di lavoro nella provincia di residenza
- un trattamento economico di sicuro interesse composto da un portafoglio clienti, interessanti provvigioni, premi e incentivi
- un costante supporto in campo attraverso figure di coordinamento messe a disposizione dall'Azienda

SI RICHIEDE:
- precedente esperienza di vendita preferibilmente nel settore spazi pubblicitari
- auto propria • disponibilità immediata
- iscrizione al ruolo

PER LA POSIZIONE (B) SI OFFRE:
- programma di formazione presso la sede di Milano alternato a periodi di affiancamento in campo
- zona di lavoro nella provincia di residenza
- un trattamento economico di sicuro interesse composto da ottime provvigioni, premi, incentivi e contributo spese

SI RICHIEDE:
- età 20/28 anni • diploma di scuola media superiore • militesente • auto propria
- forte motivazione al lavoro autonomo di vendita • attitudine ai rapporti interpersonali
- capacità ad operare in un team • disponibilità immediata

Si invitano gli interessati ad inviare tempestivamente il proprio curriculum a:
PAGINE ITALIA S.p.A. - DIREZIONE SVILUPPO VENDITE - PALAZZO CANOVA, Milano Due - 20090 Segrate (MI)
oppure via fax al n. 02/2102.4868 - citando il riferimento: PAG.STA.12/98

Azienda Leader nel settore della Corsetteria e Costumi da Bagno

CERCA MODELLISTA

Si richiede esperienza, professionalità e capacità di uso sistema CAD-CAM.

Telefonare: **Rif. SILVIA - 0172 55266**

Società leader nel settore dell'elaborazione dati cerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PERSONALE
con pluriennale esperienza nel campo previdenziale e fiscale. Scrivere inviando curriculum e consenso al trattamento dei dati secondo la legge 675/96 a:
Publicompass (338) - 10100 Torino

Agenzia di rappresentanza operante nel nord Italia ricerca:
AGENTE rif. FT 1
caratteristiche: trentenne, diplomato, pluriennale esperienza nella vendita di beni durevoli, preferita partita Iva. Inviare curriculum vitae a: S.E.I. s.r.l., via Assarotti 1 - 10122 Torino, oppure a mezzo fax al n. 011/53.18.72, citando rif. FT1 sulla busta e sull'intestazione del c.v.

Azienda leader nella distribuzione al dettaglio cerca
RESPONSABILE SETTORE ACQUISTI E LOGISTICA
Si richiede: età 28-40 anni, cultura universitaria; libera da impegni familiari; utilizzo programmi applicativi software (excel, windows)
Inquadramento dipendenti settore commercio.
Inviare curriculum, foto recente non restituibile e referenze entro 15/12/98 a:
Casella Postale 199 - 10023 Chieri (TO)
All.ne Ufficio Personale

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

INTERVISTA

LA RAGAZZA DEL '98

Speranze e passioni della sedicenne che guida la protesta contro i finanziamenti alle scuole private

«La parola ideologia non mi piace. Credo nel '68, nel '77, nella Pantera nel Che, nell'antiproibizionismo e nella musica come il Punk, lo Ska»

«Odio Nanni Moretti e Jovanotti è roba che non dice più niente. Il mio film preferito è Blade Runner Il libro? Il giovane Holden»

A sinistra: un'immagine della studentessa milanese. Sopra: un momento degli scontri di venerdì tra studenti e polizia a Milano

«Io, leader dei nuovi studenti»

Arianna: siamo giovani, collettivi e trasversali

MILANO TECNICAMENTE Arianna, prima liceo classico Manzoni, è un angioletto: bionda, occhi celesti, sorriso rosa. Ha 16 anni. Un mucchio di idee in testa. Un mucchio di musica e libri e viaggi in tenda nel cuoricino. Da un mesetto non fa altro che collettivi, occupazioni, assemblee. Ma è assai contenta di tutta questa politica impolitica che i giornali grandicelli non hanno ancora battezzato e che loro chiamano «Movimento», oppure «Onda d'assemblee», oppure «Lotta contro la parità», per dire che i finanziamenti alla scuola privata sono puro scandalo, visto il disastro straccione di quella pubblica.

Arianna Mainardi è sveglia, allegra, affilata. Ma diventa rossa quando le chiedi: «Il fidanzato ce l'hai o no?» perché poi Matteo (il fidanzato) è seduto di fianco a lei. E Matteo, 18 anni, quinta liceo scientifico Russell, dà una tirata alla Marlboro, una grattata alla basetta e fa: «Bè, sì, ci frequentiamo...». Con lei che gli allunga (ma appena appena) un calcio negli stinchi e una smorfia.

E diventa rossa quando le dici: «Dicono tu sia la leader del movimento». Con risposta molto (molto) articolata, tipo: «Noi siamo un'assemblea trasversale, che sviluppa dibattito e azione a partire dai bisogni, virtualmente individuali, ma in definitiva collettivi degli studenti, e dunque è nel collettivo che si realizza la nostra azione, somma di identità. Perciò non mi puoi dire che io sono la leader, perché leader è il collettivo...».

Sinistrese a parte, con blando slang di ragazzina milanese, Arianna è tutta nuova. E per certi versi inaspettata. E' di sinistra, ma non dice parolacce. Non usa i «cioè» a raffica. Parla di «evoluzione», «crescita», «consapevolezza». Non vede il mondo in bianco e nero (anche se ne avrebbe diritto). Ti guarda a braccia conserte. Parla seria, ma ogni tanto scoppia a ridere, tipo: vabbè, dico tutta sta roba, ma provvisoriamente, ho 16 anni, e l'indipendenza che voglio è anche dalle mie idee.

Viene da una famiglia media (mami e papi impiegati), pochi soldi in tasca («Se mangio fuori: o McDonald's, o focaccia. Al cinema? E' carissimo!»). Indossa scarpe da ginnastica, tuta blu, maglione nero, orecchini, Swatch colorato al polso. Più una cosa strana al collo: «E' una croce Tuareg». Tuareg? «Me l'ha portata mamma dal Marocco. La metto per lei». Nella sacca ha una quintalata di roba (agenda, sciarpa, cappello, quaderni, libri), più un trillante telefonino («Ciaaao-no-ti-chiamo-dopo»). Che ci fai col telefonino? «Mamma quando si preoccupa mi rifila il coso... Così nei giorni di occupazione... Intanto mi controlla». Ride.

Raccontami di queste giornate a scuola e di te.

«Oh, bè... L'onda è partita proprio forte. Una ventina di scuole occupate a Milano, poi i collettivi e il corteo dell'altro giorno. L'inaudito è che dopo cinquant'anni di potere democristiano, sia la sinistra al governo a dare tutti quei miliardi alle scuole private... Perciò noi della Rasc, dopo parecchie riunioni al Bulk, abbiamo lanciato...».

Alt. Facciamo un vocabolario per i non addetti.

«Uff... La Rasc vuol dire Rete autogestita studenti e collettivi. Bulk sarebbe il Laboratorio, l'ex fabbrica che abbiamo occupato l'anno scorso, quartiere Garibaldi, hai presente? Con dentro i gruppi di studio, la biblioteca, gli atelier...».

Procedi.

«Ecco le due cose, Rasc e Bulk, camminano insieme: siamo noi, le nostre individualità di studenti collettivi trasversali...».

Studenti collettivi, trasversali, interessante.

«Voglio dire: nessun partito dentro, nessuna ideologia preconcetta, però insomma la sinistra come riferimento, la sinistra autonoma, mica D'Alema, e neanche il Leoncavallo, capisci?».

Ci provo, una terza via...

«Bravo. Però più vicini al Leonka, non fosse altro che per un rapporto tecnico-strumentale».

Ora non capisco.

«Vuol dire che gli affittiamo il furgone e i megafoni per le manifestazioni».

Ho capito.

«Prima ci sono state le occupazioni con i gruppi per analizzare le proposte parlamentari... Noi diciamo che lo Stato, nella scuola pubblica, deve garantire il pluralismo in modo che gli studenti acquisiscano i mezzi per le loro scelte successive... Diciamo che i soldi dovrebbero servire a rendere meno fangose le nostre scuole. Diciamo che se i ricchi vogliono mandare i loro figli nelle private, al novanta per cento dei preti, liberissimi, ma non a spese nostre. Lo Stato è laico, giusto? E allora?».

Poi ci sono state le manifestazioni.

«Ecco, l'altro giorno a Milano noi avevamo lanciato una sfida simbolica: andiamo a occupare una scuola privata, abbiamo detto... Ci hanno creduto talmente che tutte le scuole private sono state militarizzate in una notte: celere e digos dappertutto».

Vi aspettavate qualcosa di diverso?

«Non ci aspettavamo le botte».

E i celerini non si aspettavano i sassi...

«Quali sassi? Uno, due... Roba fatta da ragazzini di 14 anni scemi... Noi siamo contro la violenza, almeno io personalmente e il Movimento, ma certo che ogni tanto c'è rabbia per questo nostro girare a vuoto, chiedere e non avere risposte. L'altro giorno la tensione è scoppiata anche per colpa della polizia. Noi stavamo nel primo cordone e abbiamo camminato con le braccia alzate».

Hai avuto paura?

«La paura fa parte delle cose. Mica siamo guerriglieri, siamo studenti».

Studenti, giusto, e arrivate 30 anni dopo il '68. I tuoi genitori l'hanno fatto?

«Nooo. I miei sono un po' di sinistra: normali, tranquilli, apprensivi. Però simpatici».

Tu ti senti di appartenere a qualche storia passata?

«In che senso scusa, la mia storia è al futuro, no?».

Intendo: personaggi, movimenti, filosofia, ideologia...

«Ideologia è una parola che non mi piace. Io sono in evoluzione, appartengo al giorno per giorno che costruisco con gli altri studenti, i miei amici, con la consapevolezza di allargare il nostro sguardo, nella rete delle reciproche solidarietà...».

Va bene. Ma fammi degli esempi, dimmi cosa sai di quello che è successo in questi anni in Italia, nel mondo, qualcosa che ti riguardi.

«Oh... Il '68 mi riguarda. E il '77 pure. E Che Guevara. E il subcomandante Marcos. E la Pantera. E l'antiproibizionismo per le droghe leggere. E tutta la musica di questi anni, il Punk, lo Ska. Ma non è che da questo devi trarre conclusioni e ingabbiarmi».

Nessuno ti vuole ingabbiare.

«Bene. Allora continuo. Tu magari pensi che mi debbano piacere Moretti, Jovanotti...».

Dovrei?

«Nni! Zero-via-zero. E' roba che non dice più niente».

Dimmi il tuo film preferito.

«"L'odio", quello girato nelle periferie di Parigi... E "Blade Runner" e magari "L'Attimo fuggente"... Poi di libri mi piace "Il giovane Holden". Ma anche "L'Autobiografia di Malcolm X", "I fratelli di Soledad". Però mi piace anche un sacco di altra roba».

Dimmi della musica?

«Non so se li conosci».

Tu prova.

«Gli Assalti frontali. I 99 Posse. I Persiana Jones. I Banda Bassotti».

Suonano nei centri sociali, giusto? Frequentati dal Movimento.

«A prezzi politici, con la birra a 3 mila... Che è una cosa importante. Perché poi noi non abbiamo molti soldi, io per esempio non mi compro un vestito da un anno e non me ne frega niente, e se devo sentire dei Punk a 40 mila lire, rinuncio».

Ma a parte la politica e i centri sociali con la musica...

«A parte queste due cose, non so, c'è tanta altra roba, gli amici, i pomeriggi in giro. Da ragazzina facevo nuoto sincronizzato: un'ora di palestra al giorno, due ore di piscina, le gare. Sono stata campionessa regionale e alla fine la mia vita era palestra, piscina, cloro. Ho smesso».

Qualche volta studi, o no?

«Studio. Ho la media tra il 6 e il 7. Va bene, no?».

E da grande farai?

«Chi lo sa. Vorrei studiare e lavorare un po'. Staccarmi da questa vita da studentessa. Magari mi vedo a Londra con un lavoretto per un po' di anni. Diventare indipendente... Senza morire dentro a un lavoro».

Il bello delle vita sta dentro o fuori dal lavoro?

«Fuori. Oppure dentro, ma solo se trovi il lavoro dei tuoi sogni, cosa impossibilissima. Credo».

Perchè dici «credo»?

«Perché io mi sento molto in costruzione... Ora gli studenti e il Movimento sono la mia vita, e io sono parte della loro. Ma se ci riparliamo tra un anno, magari, avrò già cambiato metà del mio futuro. O almeno credo».

Pino Corrias

PANE AL PANE

Parità scolastica? Non si risolve con le sassate ai poliziotti

LA parità scolastica? E' bene che si torni a discutere, anche appassionatamente, sul tema, che mette in gioco antichi e nuovi steccati, principi e interessi, pregiudizi e verità. I punti di contrasto sono ormai chiari, meno chiara la posizione di chi è chiamato a mediare, cioè il Governo. Sembra inattaccabile la lettera del dettato costituzionale che parla di parità della scuola privata senza oneri per lo Stato. Altrettanto chiaro che molti lo ritengono superato, alla luce di un più moderno concetto di libertà accolto, del resto, in vari - tra i più liberali e civili - Paesi europei. E' pur vero che altrove la Chiesa cattolica e le sue istituzioni non godono dei molti benefici elargiti in Italia; anche se non va dimenticata (penso alle scuole materne, all'assistenza dei reietti) la fino ad ora indispensabile azione di supplenza esercitata dalle organizzazioni religiose a vantaggio di tutti. E almeno non si cerchino alibi al dissesto della scuola pubblica, attribuendone la responsabilità agli irrisori finanziamenti finora concessi (tenendo conto del complessivo bilancio scolastico) al privato.

L'aggiramento onesto delle difficoltà sta, presumibilmente, non nell'offerta di una elemosina generalizzata agli studenti dell'una e dell'altra scuola (per i libri, i pennarelli e magari le gomme da masticare) ma in una detrazione fiscale per le famiglie meno abbienti che intendano avvalersi dell'insegnamento privato: riformando nello stesso tempo una scuola che, per gli alti costi e l'inveterata tradizione selettiva, è ancora di fatto riservata ai «ricchi». Si discuta allora, si tratti a viso aperto, cercando la miglior approssimazione a quello che si pensa il bene comune. E beninteso, nulla vieta che le opposte tifoserie scendano in piazza. Anche se...

Prendiamo gli episodi dell'altro giorno a Milano. Non ci si aspetta che gli studenti avversi alla nuova legge si comportino come gli assennati e festosi manifestanti di Roma, scortati dalla soave prudenza delle monache. Ma sembra eccessiva la loro pretesa di occupare «simbolicamente» (ma va là...) un istituto privato, prendere a sassate i poliziotti, danneggiare automobili in sosta, imbrattare come repellenti limacce i muri di case e palazzi. Non sono note a margine, deamicisiane querele. Denunciano, ahimè, le dolorose carenze di una scuola pubblica, che si vuole salvaguardare, in fatto di educazione civica, di rispetto dei beni altrui, di tolleranza (anche di questo tratta, ampiamente, la Costituzione). Dimostrano una assoluta indifferenza, un tranquillo spreco, per i soldi dei contribuenti, che si vorrebbero destinare al meglio. Incredibile poi, roba da Paese dei Balocchi, la parte attiva assunta nel corteo di Milano da gruppi di autonomi neanche in età scolare. C'è da sperare che siano i più lesti di mano e i più lenti di comprendonio. Perché ci vuole una bella faccia a manifestare, nel caso, da chi esige finanziamenti pubblici (vedi i Centri sociali) senza che si ravvisi qualche loro speciale contropartita. Che traspaia luminosamente il diritto a una, sia pur controversa, parità.

Lorenzo Mondo

AS811

VOLETE TRASCORRERE UN FRIZZANTE WEEK-END SULLE COLLINE PIEMONTESI?

Fatevi guidare dall'inconfondibile aroma dell'Asti: nei migliori ristoranti di Langa e Monferrato, sino al Febbraio 1999, potrete apprezzare le specialità tipiche con la piacevole sorpresa dell'offerta di una coppa di Asti.

Vi aspettiamo nei seguenti locali:

Hotel Ristorante Ceneva
C.so Alessandria, 26
14100 Asti
Tel. 0141/593197

Trattoria La Greppia
C.so Alba, 140
14100 Asti
Tel. 0141/593262

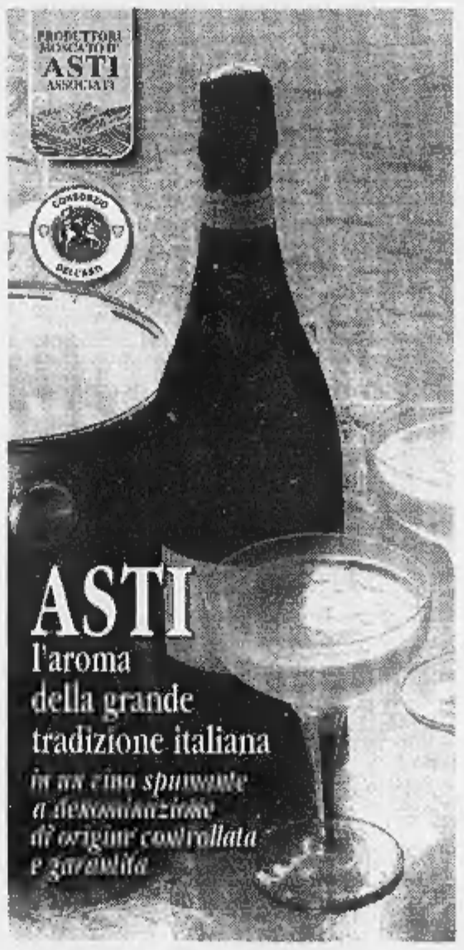
Trattoria Il Duca
Frazione Valmanera, 28
14100 Asti
Tel. 0141/272561

Ristorante Della Posta
Frazione Serravalle, 14
14100 Asti
Tel. 0141/294110

Il Convivio Vini e Cucina
Via Giuliani, 4/6
14100 Asti
Tel. 0141/594188

Ristorante Reale
Piazza Alfieri, 5
14100 Asti
Tel. 0141/532279

Ristorante Pizzeria Tre Re
C.so Alfieri, 378
14100 Asti
Tel. 0141/532753



Ristorante Enoteca Dante
Loc. Valle Tanaro, 43
14100 Asti
Tel. 0141/30322

Ristorante Moro
Lungotanaro, 12
14100 Asti
Tel. 0141/592513

Trattoria Aurora
Viale Partigiani, 58
14100 Asti
Tel. 0141/218971

Locanda degli Amici
Via Penna, 9
14050 Loazzolo (AT)
Tel. 0144/87262

Ristorante San Marco
Via Alba, 136
14053 Canelli (AT)
Tel. 0141/823544

Ristorante da Selvina
Frazione Santa Margherita
14055 Costigliole d'Asti
Tel. 0141/966003

Ristorante Collavini
Via Asti-Nizza, 84
14055 Costigliole d'Asti
Tel. 0141/966440

Ristorante Le Campane
Frazione Boglietto
14055 Costigliole d'Asti
Tel. 0141/968550

Ristorante Mangia Bevi
Reg. Calli
14050 Cassinasco (AT)
Tel. 0141/851139

Ristorante La Sosta
Via Roma, 4
14040 Montabone (AT)
Tel. 0141/762538

Ristorante Penna Mora
Via Asti-Nizza, 49
14055 Costigliole d'Asti
Tel. 0141/966102

Agriturismo Rupestr
Reg. Piancanelli, 12
14053 Canelli (AT)
Tel. 0141/832670

Agriturismo La Luna e i Falò
Collina S. Antonio, 37
14053 Canelli (AT)
Tel. 0141/831643

Agriturismo La Corletta
Str. S. Desiderio, 81
14053 Monastero B.da (AT)
Tel. 0144/88090

Agriturismo Le Due Cascine
Reg. Mariano, 22
14050 S. Marzano O. (AT)
Tel. 0141/824525

Agriturismo Antica Fattoria Del Colle
Reg. Chierina, 17
14050 S. Marzano O. (AT)
Tel. 0141/856252

Agriturismo Acino d'Oro
Via Zana, 13
14040 Castel Boglione (AT)
Tel. 0141/762338

Ristorante Del Castello
Piazza XX Settembre
12058 Mango (CN)
Tel. 0141/89141

Locanda Ristorante dell'Angelo
P.zza Umberto I°, 22
12058 S. Stefano Belbo (CN)
Tel. 0141/840895

Ristorante Stazione
Piazzale Manzo, 6
12058 S. Stefano Belbo (CN)
Tel. 0141/844233

Ristorante Savoia
Via Roma, 1 - 12051 Alba
Tel. 0173/363475

Ristorante La Paruzza
Piana Biglini, 60/61
12051 Alba
Tel. 0173/34790

Rist. Scuola Alimentare
Loc. Bricco
12052 Neive (CN)
Tel. 0173/677565

Rist. Campagna Verde
Fraz. Balbi, 22
12053 Castiglione T. (CN)
Tel. 0141/855108

Trattoria Scorrone
Fraz. Scorrone, 64
12054 Cossano Belbo (CN)
Tel. 0141/88117

Osteria Della Posta
S. Donato
12058 Mango (CN)
Tel. 0141/89112

Ristorante Le Batulle
Via Statale, 17
Fraz. Cinzano
12069 S. Vittoria d'Alba (CN)
Tel. 0172/478437

Ristorante La Lanterna
P.zza Calleri, 4
12054 Cossano Belbo (CN)
Tel. 0141/88570

Trattoria Risorgimento
Viale Rimembranza, 1
12050 Treiso (CN)
Tel. 0173/638195

Ristorante La Schiavia
Vicolo della Schiavia
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/55939

Ristorante Del Pallone
Corso Italia, 17
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144/377013

Ristorante Del Peso
Via Alessandria, 44
15019 Strevi (AL)
Tel. 0144/363216

Ristorante Il Torchio
Strada Moirano, 168
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/311917

Ma la Jervolino promuove l'accordo con Tirana per frenare l'invasione

Il mare non ferma i disperati

In Puglia altri 150 arrivi

I contrabbandieri respingono le accuse: «Non siamo stati noi ad affondare la barca albanese» Soccorsi in moto per falsi allarme

Nonostante le pessime condizioni del tempo, continuano i viaggi della speranza tra l'Albania e l'Italia. Anche ieri notte le forze di polizia hanno intercettato alcuni scafisti

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Il mare agitato, il freddo e la pioggia non li fermano. L'onda dei profughi partiti dall'Albania continua ad abbattersi sulle coste brindisine e del Salento anche se il ministro degli Interni Jervolino dice che l'accordo con l'Albania per «frenare i flussi migratori è ottimo». Neanche le notizie tragiche sull'affondamento del boat-people speronato giovedì notte da un grosso motoscafo sono servite a scoraggiare i nuovi arrivi. Nelle ventiquattr'ore successive sono sbarcati nelle province di Brindisi e Lecce 150 fra albanesi, kosovari, curdi e pachistani. Ma gli stessi profughi bloccati da polizia e carabinieri hanno ammesso che almeno cento loro compagni sono riusciti a sfuggire ai controlli. Sbarchi di clandestini sono stati segnalati anche nell'isola di Lampedusa, in Sicilia.

Come se non bastasse, venerdì notte è stata sfiorata un'altra tragedia. Tre albanesi trovati dalla polizia a San Cataldo, vicino a Lecce, hanno raccontato che il gommone su cui viaggiavano era stato travolto da un'onda, e che nove persone fra cui alcuni bambini erano finite in mare. Subito si è messa in moto la macchina dei soccorsi. Nella zona dov'è stato segnalato l'incidente sono arrivate le motovedette e gli elicotteri della guardia costiera. L'allarme, però, è rientrato dopo tre ore: l'imbarcazione è stata trovata nei pressi di una spiaggia, i profughi che erano a bordo sono riusciti a raggiungere la riva incolumi. Altri 17 albanesi hanno rischiato di morire nel camion su cui erano nascosti. Il conducente, intercettato da una pattuglia della questura di Brindisi sulla superstrada per Bari, è fuggito saltando dal tir che ha proseguito nella sua corsa verso una scarpata oltre il guard-rail. Un poliziotto è riuscito a salire sull'autocarro e ha fatto in tempo a frenare.

Il maltempo non ha impedito alla Capitaneria di porto, alla polizia e ai carabinieri di continuare nella ricerca in mare delle vittime del naufragio di giovedì notte. La magistratura sta anche tentando di rintracciare il motoscafo che, come dicono i superstiti, ha speronato la barca su cui viaggiavano i profughi. La notizia secondo cui la sciagura è stata causata probabilmente da uno scafo carico di sigarette ha mandato su tutte le furie i contrabbandieri di Brindisi: basta entrare nel quartiere Paradiso, la loro roccaforte, per toccare con mano la tensione innescata dai sospetti.

Davanti al bar di piazza Poliziano un gruppo di giovani non si sottrae alle domande. Per tutti parla Vito, poco più che un ragazzo infagottato in un giubbotto di pelle nera. Anche lui è uno scafista: trascorre le notti in mare, fra la costa brindisina e il Montenegro dove preleva il suo carico di sigarette, al timone di un bolide lungo sedici metri e capace di raggiungere 45 nodi di velocità.

«Come fanno a dire che la colpa è di un motoscafo dei contrabbandieri? Noi non c'entriamo, la nostra rotta è diversa da quella della barca affondata - sbotta -. Mica siamo assassini. In passato abbiamo già dimostrato di essere vera gente di mare: quando abbiamo incrociato profughi in difficoltà li abbiamo aiutati, prendendoli a bordo o telefonando con i cellulari alla guardia costiera». Una conferma delle parole di Vito arriva paradossalmente dalla guardia di finanza: «E' vero, ci è accaduto più d'una volta di essere avvertiti con telefonate anonime della presenza di imbarcazioni in avaria», dice un ufficiale.

Il contrabbandiere, però, ammette che il soccorso non è dettato solo dal senso di solidarietà che lega la gente di mare: «Lo facciamo anche per interesse. Una sciagura come quella di giovedì notte attira una quantità di motovedette ed elicotteri, e per noi il rischio di essere scoperti aumenta notevolmente. Per questo motivo tentiamo in ogni modo di evitare gli incidenti e di dare una mano ai profughi quando ce n'è bisogno». Vito racconta che quella maledetta notte i contrabbandieri hanno intercettato con le loro ricetrasmittenti le comunicazioni della guardia costiera e della finanza. «Appena abbiamo saputo del naufragio, alcuni di noi si sono diretti verso la zona della sciagura. Siamo arrivati prima dei mezzi della Capitaneria, ma purtroppo non abbiamo trovato neanche un corpo, nè i resti della barca speronata».

Fulvio Milone

Palermo, abusi su 40 bambini. Pene per 123 anni

Condannati a Palermo dieci pedofili accusati di aver violentato e filmato una quarantina di bambini del popoloso quartiere dell'Albergheria

Associazione a delinquere la condanna per i pedofili

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sentenza ha riconosciuto per la prima volta un'associazione a delinquere finalizzata alla pedofilia ed ha anche inflitto dieci condanne per complessivi 123 anni di carcere e una assoluzione. Il verdetto è della sesta sezione del tribunale di Palermo, presieduta da Giuseppe Rizzo, che ha giudicato i presunti pedofili accusati di avere abusato di una quarantina di bambini, fra gli 8 e i 14 anni, del popoloso quartiere dell'Albergheria. Gli imputati erano accusati a vario titolo di associazione per delinquere, produzione e distribuzione di materiale pornografico, violenza sessuale e minori, sfruttamento della prostituzione ai danni di minori. L'undicesima accusata, Maria Concetta Di Fatta, è stata assolta. Mentre il tribunale entrava in Camera di Consiglio, nel vicino Centro sociale «Santa Chiara», nel rione Ballarò, al centro di casupole alternate a chiese e palazzi barocchi in gran parte cadenti, la Comunità religiosa di padre Baldassarre Meli si è raccolta in preghiera «perché i giudici fossero illuminati nel fare le scelte più giuste».

Proprio da padre Meli, due anni fa, partirono le prime segnalazioni sugli abusi ai quali i bambini di Ballarò erano costretti in cambio di lusinghe, minacce, qualche migliaio di lire e, a volte, un gelato o un pacchetto di chewing-gum. Bambini comprati e venduti «a ore», spesso con la compiacenza di genitori, fratelli, zii, nonni. Il tutto avveniva nello squallido retrobottega di una tabaccheria in via Roma. Molti sapevano e tacevano. Un clima torbido e pesante: l'estate scorsa il processo è durato un anno e mezzo) due imputati, per indurre un bambino a ritrattare, lo hanno torturato con una sigaretta.

La pena maggiore (20 anni di reclusione) è stata riservata al tabaccaio Salvatore Maniscotti e a Giuseppe Mercurio per i quali la pm Marzia Sabella aveva chiesto 16 anni e mezzo. E 13 anni sono stati inflitti a Leonardo Runfolo (l'unico agli arresti domiciliari; gli altri erano stati scarcerati durante l'istruttoria) e a Rosario Firemi, 12 anni al fratello, Giovanni. Rosalia Maniscotti e Gaetano Lavecchia (ai quali è stata revocata la patria potestà) sono stati condannati a 10 anni ciascuno, Roberto Lo Vecchio a 8, rispettivamente a 4 e 3 anni Giuseppe D'Uscio e Giovanni Romano. Il tribunale ha inoltre stabilito il pagamento di 50 milioni di provvisionale per ciascun bambino che ha subito violenza.

L'inchiesta prosegue e c'è un nuovo indagato, citato da uno dei bambini. E' il contitolare di una rivendita di videocassette nel suo alloggio mesi fa la polizia scoprì un laboratorio per la stampa di audiovisivi nel quale sarebbero stati duplicati i pornofilm con i miniattori.

Antonio Ravidà

Classeditori

TRE VOLTE PRIMO

1 **IL PIÙ VENDUTO**
Con oltre 106 mila copie diffuse, Milano Finanza è di gran lunga il primo newspaper finanziario ed economico

2 **IL PIÙ AUTOREVOLE**
Da 12 anni Milano Finanza, grazie alla sua indipendenza e alla qualità dell'informazione, è il punto di riferimento più importante per gli investitori italiani

3 **IL PIÙ INTERATTIVO**
Milano Finanza Interattivo è il primo giornale finanziario ed economico personalizzabile on-line su Internet

Con Milano Finanza in edicola le istruzioni per avere

GRATIS
15 giorni di accesso al sito Internet di Milano Finanza

MF Interattivo

Il sito MF interattivo permette, fra l'altro, di conoscere le quotazioni sempre aggiornate, di consultare l'archivio del giornale, di crearsi automaticamente un giornale personale composto solo dagli articoli e dalle notizie che interessano, di aggiornare in ogni istante il valore del proprio portafoglio titoli

Dopo la deposizione a Torino, l'ex campione del Napoli ospite del programma di Raffaella Carrà

Maradona, uno show contro Ferlaino

In tv accusa: «Non mi ha difeso sul complotto doping»

ROMA. I chili ▪ più si vedono. Ma la grinta è la stessa. ▪ anche il cuo▪ quando dalla piazza Plebiscito, collegata in diretta, migliaia di tifosi invocano il ▪▪ nome, Diego Armando Maradona si commuove. Proprio come vuole ▪ ▪▪▪▪ ▪ «Carramba» e per Raffaella Carrà è ▪▪ altro successo. Questa volta non ha fatto riabbracciare un padre e un figlio separati da anni e oceani. Ha riportato ▪ «pibe de oro» a Napoli. Sia pure via etere e per pochi minuti. Ma ▪ emozioni, si sa, non si misurano con il cronometro. Poi arri▪▪ gli ex compagni di squadra, un pallone, il nipotino e il miracolo è fatto. Il clou della giornata romana di Maradona ▪ consuma così nell'auditorium Rai del Foro Italico. A pochi passi dall'Olimpico dove il campione ha da▪ ▪▪alche grosso dispiacere alle squadre romane quando giocava col Napoli.

E Maradona, ieri a Roma, si è mosso con la stessa velocità ▪▪ suoi dribbling. Prima tappa l'aeroporto ▪ Ciampino, dove è arrivato alle 17,43 in punto a bordo di un jet privato, noleggiato ▪▪▪ Avioimprese di Napoli, che era partito da Casella poco prima delle 17. Jeans, felpa nera e giubbotto di pelle, Die▪ si è ▪▪▪▪ dall'ennesimo, inevitabile assalto di fotografi e ▪▪▪▪▪ men. Spintoni, volti tirati. L'unica a sorridere, ▪ la biondissima moglie Claudia che gli ▪ a fianco. Subito dietro, il manager Guillermo Coppola e l'avvocato Cosentino, decine di agenti di polizia e di carabinieri. E un carrello con nove tra borsoni e valigie che vengono caricati in fret▪ ▪ su un pulmino viola. Maradona si sistema sul sedile dietro l'autista e mangia un mandarino mentre parte scortato dalla polizia.

Sul pulmino ci sono anche Gianni Minà, che attendeva Maradona per registrare un'intervista per la sua trasmissione televisiva Storie, ▪ il cantante Edoardo ▪▪▪▪▪ che avrebbe dovuto partecipare al programma. Avrebbe, perché la registrazione ▪ ▪▪▪▪ rinviata a oggi. Troppi ritardi. Sono ormai le 18. Raffaella Carrà attende e ▪ vuole anche il tempo per una doccia all'hotel Excelsior, in ▪▪ Veneto. Non c'è più ▪▪▪▪ per ▪▪▪▪▪▪▪▪ gli studi della «Dear», sulla Nomentana, dove era stata programmata l'intervista con Minà che Raitre ha ▪▪▪▪ in palinsesto per domani sera alle 22,50.

Un'intervista che doveva ▪▪▪▪ esclusiva. Almeno ▪▪ patti presi, ma non rispettati proprio alla lettera da Diego. In Rai, anzi, c'è un cer▪ malumore perché sia la «sorpre▪▪ da Raffaella che l'intervista con Minà sono costate molti milioni. Quanti? Ufficialmente ▪▪▪ si sa. C'è chi dice 200 per Carramba e 200 per Storie, comprese le spese di viaggio. I giornali argentini avevano anticipato che dalla Rai Maradona avrebbe ottenuto addirittura 750 milioni scatenando l'ira ▪ la smentita del direttore di Raiuno, Agostino Saccà: ▪▪▪ abbiamo speso nemmeno ▪▪ quinto ▪ quello che hanno scritto i giornali argentini». Del resto, tutte le star-ospiti vengono pagate.

Polemiche ▪ parte, Maradona ai suoi impegni ▪ ▪ ▪▪▪ compensi ci tiene. Fino all'ultimo aveva accarezzato l'idea di partire da Rome subito dopo lo show con Raffaella per raggiungere Madrid e prendere l'aereo argentino delle due di notte per essere alla Bombonera ▪ Buones Aires in tempo per tifare per il suo Boca Junior che si gioca il titolo ▪ «campione d'apertura» ▪▪▪ l'Independiente. Ma ha deciso di rimanere a Roma.

Allo stadio, si dice, ci andrà: per il derby capitolino. Escluso che vedrà dal vivo il ▪▪▪ Napoli. Con la squadra partenopea, Maradona ha un rapporto speciale. E anche le sue dichiarazioni di ieri ▪ hanno dimostrato.

«A Napoli tornerò dalla porta grande e non da quella di servizio, come ▪ accaduto sette anni fa quando mi hanno costretto ad andare via», ha scritto ▪▪ una lettera al Mattino riaccendendo la polemica ▪▪▪ Ferlaino: «Il mio ▪▪▪▪ può venire soltanto dopo un discorso franco e leale con Ferlaino sul passato ▪ sul futuro». E al Tg5 ha detto: «Se io avessi avuto un presidente vicino, tutto quello che mi è successo ▪▪▪ sarebbe accaduto. Ferlaino è stato un presidente vincente, grazie anche alla squadra che aveva costruito, ▪▪▪ dopo ▪▪▪ mi ha difeso come doveva fare davanti all'antidoping».

Un chiarimento ieri è stato sfiorato, perché Corrado Ferlaino ▪▪▪ 14 era comparso all'aeroporto di Ciampino. «Volevo incontrare Maradona, per salutarlo. Sono contento che sia in Italia e volevo parlargli. Tutto qui», dice il presidente del Napoli. ▪▪▪ tanto basta per far pensare a una pace possibile.

Ferlaino, quando ha saputo ▪▪▪ ritardo dell'aereo di Maradona, ▪▪▪ ha potuto aspettare e ha proseguito in auto per Verona dove ▪▪▪ il Napoli gioca contro il Chievo. «Poi sarò all'estero per due giorni, ma se Maradona resterà ancora in Italia, cre▪▪ che potremo vederci», ha detto. Alcuni sostengono che per Diego sarebbe pronto un contratto da «ambasciatore del Napoli per il Sudamerica», primo passo di un ritorno nel clan azzurro. Questa sì che sarebbe ▪▪▪ sorpresa degna di un «carramba». ▪▪▪ i bene informati giurano che l'apertura di Ferlaino è solo diplomazia.

Enrico Singer

IN PRODUZIONE

Dopo il fuoriclasse, l'ora di Giagnoni

TORINO. Maradona vola a Roma dalla Carrà, Guariniello continua a scavare sul doping. Poco ▪ filtrato sul colloquio notturno con Maradona: avrebbe parlato anche di Italia-Argentina del Mondiale '90, finita ai rigori, male per noi. Da lì sarebbero iniziati i guai per lui e il connazionale Caniggia, positivi pochi mesi dopo all'antidoping. Un complotto? Maradona e il manager Coppola, sentito ieri dal pm, hanno sostenuto che in passato sono stati fatti tentativi per distruggere la figura umana e professionale d▪ calciatore. In Italia il risentimento nascerebbe dalla brusca eliminazione della nazionale. All'estero, secondo Coppola, perchè «Diego ha sempre parlato chiaro per tutelare gli interessi dei calciatori e così è diventato una persona scomoda». Oltre alla cocaina, che Maradona ha sempre negato di aver assunto per «finalità dopanti», si ▪ parlato di creatina che l'ex campione ha ammesso di aver preso, ▪▪▪ tanti calciatori. Dopo Coppola è stato sentito Gustavo Giagnoni, allenatore del Torino dal '71 al '74: «Anche ai miei tempi esisteva la medicina sportiva, ▪▪ in una forma diversa. Noi gli integratori non sapevamo neanche che cosa fossero». (r. cri.)

INTERVISTA

LO STORICO GOL PIÙ DI ORO

«E ora voglio tornare in Italia»

Diego: a Napoli, e dalla porta principale

«Zeman ha sbagliato, ha parlato senza le prove Guidare la Nazionale? Come il Trap, preferirei allenare in ▪ club»

«L'ho detto al giudice: noi calciatori siamo la parte più sana di questo sport e quella che rischia la faccia»

Sopra: Maradona all'arrivo in procura, accompagnato dalla moglie Claudia. Accanto: l'ex calciatore al ristorante con Ciro Ferrara

TORINO

MAESTRO, come stai? Vieni con ▪▪ ▪ ▪▪▪ ▪ Ilio». L'invito di Diego arriva via cellulare intorno a mezzanotte, quando finalmente riesco ▪ contattarlo dopo due viaggi infruttuosi a Caselle ▪ poi alla procura torine▪▪▪ Il telefonino risolve ogni cosa. Siamo amici, c'è rispetto reciproco tra lui, ex numero uno del calcio mondiale, e il giornalista che l'ha raccontato in centinaia di articoli su tutti i campi di mezzo pianeta. Mi invitò ▪ Buenos Aires, al suo matrimonio faraonico. Un privilegio riservato a pochi, un'esperienza unica, indimenticabile. Era al culmine della gloria. Poi il mondo gli ▪ crollato addosso.

Ora Maradona è sulla macchina che ha dribblato una piccola folla di fedelissimi in via Milano, a fianco del Municipio dove ha parlato per un paio d'ore ▪▪▪ Guariniello, e sta dirigendosi al ristorante «Due Mondi», sede abituale di Moggi, Lippi e dei giocatori della Juventus. Quasi una nemesi questo ritorno in ▪▪▪▪ dopo sette anni ▪ mezzo, proprio a Torino, la città che poteva essere teatro delle sue gesta ▪▪ bianconero e non ▪ fu. Un giorno ci confidò che ▪ ▪▪▪▪▪▪ trasferimento alla Juventus era ▪ suo grande rimpianto. Un matrimonio impossibile per Maradona, ▪▪▪ tanta stima ▪ ammirazione per la Signora degli scudetti.

L'avevo visto l'ultima volta a Boston, segnare un gran gol alla Grecia. Per chi conosceva le sue traversie, quel gesto di tecnica pura rappresentò una sorta di miracolo. Poi l'accusa di doping, la nuova squalifica, il sogno mondiale che finì nel modo peggiore. ▪▪▪ lo riabbraccio in mezzo a ▪▪▪ Saluzzo, bloccate dalle auto del suo seguito con ▪ bordo Claudia, ▪ moglie, l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, il manager Guillermo Coppola e altri amici fidati. Al ristorante c'è un pezzo della Napoli torinese, juventina e torinista. Ciro Ferrara ▪▪▪ la moglie, Massimo Crippa, Gigi Pavarese. Più tardi arriverà anche Moggi, il direttore generale del Napoli che vinse scudetto ▪ Coppa Uefa, ▪▪▪ ▪ moglie.

Siedo davanti ▪ Diego nella saletta dei vip. Appesa al muro c'è una foto che ritrae Palè e Sivori, due numeri uno prima di una sfida tra Santos ▪ Juventus ▪▪▪ torneo Italia '61. Poi Maradona arrivò a Napoli e il popolò cantò «Maradona è meglio ▪ Pelè». ▪ Sivori ▪▪▪ stato un Maradona ante litteram e l'aveva preceduto in maglia azzurra, con il ▪▪▪▪▪ ▪numero 10 sulle spalle. Dieguito guarda la foto e fa: «In ▪▪▪▪ a quei due, sai che divertimento».

All'epoca aveva un anno. Ora ne ha 38. E' affamato. «L'ultimo pasto l'ho fatto in Argentina», dice. Ha l'aria stanchissima ma felice di ritrovare gente alla quale è affezionato. Ricambiato. Claudia mostra con orgoglio alla moglie di Ferrara le foto delle figlie, Dalmita (che da un paio d'anni recita e canta in tv in una tramissione per ragazzi) e Yannina. Sono cresciute.

Anche Diego ▪ orgoglioso della sua famiglia. Il viaggio è stato pe▪▪▪ Da quando ha ▪▪▪▪ di giocare ▪ ingrassato di ▪▪▪ decina ▪ chili. E Claudia lo sfotte: «Li metti tutti sulla pancia come tuo papà». Ilio, il padrone-chef del ristorante, è pronto ad accontentare ogni desiderio dell'ex pibe de oro che ordina fettuccine, con un'abbondante grattata di tartufi, brandi▪▪▪ e vino bianco. C'è allegria. Scorrono i vecchi tempi del Napoli, i trionfi. Diego prende in giro amabilmente i piedi ruvidi di Crippa. E Ferrara gli ricorda il gol di sinistro che ha segnato ▪ Venezia: «Un gol-qualificazione alla Maradona». E Diego: «Non l'ho vi▪▪ in tv, ma ricordo il rigore che segnasti all'Olimpico, nella vittoria▪▪▪ finale di Coppa dei Campioni all'Ajax. Il pallone entrò in porta. Un... miracolo. ▪▪▪ cosa ti dico? Tra un anno allenerò il Napoli e tu sarai il mio vice».

Poi Diego si fa serio quando ▪ parla con Moggi e Ferrara di Istanbul, della tensione e dei problemi ambientali che la Juventus dovrà affrontare se martedì andrà davvero in Turchia. E l'argomento apre il botta-risposta tra me e Diego. Discutiamo dell'interrogatorio in procura. Dice che il pm Guariniello gli ▪▪ fatto un'ottima impressione ▪ si augura venga fatta piena luce sulle controanalisi che determinarono la squalifica ▪ i suoi guai. E, ▪▪ non ci sarà risarcimento, tutto questo determini almeno una riabilitazione della sua immagine. ▪ su Zeman, Diego entra in tackle: «Per ▪▪▪ Zeman ha parlato troppo. Non doveva fare nomi. Mancano le prove. La creatina la si prendeva anche noi, ma ▪▪▪ è questo il problema. ▪▪ detto al magistrato che se Zeman perde quattro partite di seguito non ▪▪ preoccupa più di tanto della salute dei suoi giocatori. E penso che, alla fine, tutto ▪ ridimensionerà».

Trovarsi ▪ Torino, per Diego ha anche un significato politico: «Manco da oltre sette anni ▪▪▪ l'Italia non è diversa e mi fa male dirlo. Con questo ▪▪▪ voglio risolvere i problemi degli italiani, né posso risolvere quelli dell'Argentina. Quando giocavo, dicevano che Napoli era l'Africa. L'hanno sempre discriminata. Questo non lo dico io, ▪▪▪▪ argentino, ma ▪▪▪ italiano: Bossi voleva dividere l'Italia. Adesso mi faccio forte di questa inchiesta sul doping perché, forse, toglierà la maschera di ipocrita a qualcuno. Noi calciatori siamo i più forti, la parte più sana di questo sport che ▪▪▪ il più popolare e il più amato. Siamo noi quelli che rischiano la faccia. E a Napoli ▪▪▪▪ tornare dalla porta principale dopo ▪▪▪▪ uscito dalla finestra».

Dice anch, come se non avesse mai ▪▪▪▪▪. Segue il calcio come spettatore. Anzi si definisce un degustatore. Ed è deluso delle nuove generazioni: «Non esiste la fantasia. Tranne quella ▪ Baggio, il migliore, ▪▪▪ dei più onesti con ▪ calcio. Ronaldo ha la fortuna di giocare al fianco di Robi. Lo prenda ad esempio. Ammiro Ronaldo, è un bravo ragazzo, ma deve esse▪▪ più un giocatore del popolo. ▪ giusto che guadagni una montagna di denaro ma gli chiedo, come ex e come appassionato, di dedicarsi di più alla gente e meno al business. In Francia gli hanno chiesto di "ammazzare" il Mondiale ▪▪▪ lui, come me nell'82, non ci è riuscito. E, come ho fatto io nell'86, potrà prendersi la rivincita ▪ nella prossima Coppa del Mondo, in Giappone e Corea del Sud, anche se sarà ▪▪▪ torneo tecnicamente falsato come quello negli Usa».

E' presidente del sindacato calciatori, da lui fondato, ▪ si rammarica che non siano stati fatti grossi passi in avanti: «Siamo un po' fermi. E sono offeso perché la Fifa ha interpellato Platini e Matthaeus ignorandomi. Non mi aspetto molto da Blatter e Pelè. ▪▪▪ molto da Platini, Matthaeus ▪ Beckenbauer perché impongano le loro idee ai dirigenti Fifa. E, con il tempo, tutti i giocatori ▪ renderanno conto del valore del sindacato ▪ di quanto ho fatto per loro».

La linea non è più quella di un atleta. Era rotondetto anche quando lo chiamavano il Fenomeno, eppure, anche ▪▪▪ si allenava quando voleva, dipingeva giocate ▪▪▪▪ ▪▪ Michelangelo del pallone, incantando le folle, facendo innamorare Napoli. Perdutamente. Quanto ▪▪▪▪▪ il calcio ▪ Maradona? Con sincerità confessa che gli ▪▪▪▪▪ moltissimo: «Ma non voglio cercare il calcio dopo avergli dato tanto, tantissimo. Ora è il calcio che deve cercare me».

La chiacchierata è interrotta dai commensali, dagli aneddoti, dal passato che ritorna. Chiedo a ▪▪▪go se sogna di sedersi sulla panchina della Nazionale. Fa una smorfia e un gesto ▪ diniego ▪▪▪ la mano: «Mai. Preferisco allenare una squadra di club. Sono d'accordo ▪▪▪ Trapattoni quando dice che i giocatori vanno seguiti ogni giorno. E io sarei ▪ quelli che non li caricherebbero di responsabilità enormi ogni volta che scendono in campo. Non ho ancora il patentino, debbo fare il corso. E i tempi non sono maturi, ▪▪▪ prima o poi guiderò il Boca Juniors». Ma Moggi gli dice che, un giorno, potrebbero anche tornare insieme. E' un'idea, un incoraggiamento a un uomo che ha lottato e sta lottando per uscire dal problema della droga. Sono le 2,20 del mattino. Nonostante i due caffè, per non crollare, Diego deve andare a riposare. Lo aspetta un'altra intensa giornata, a Roma, ospite della Carrà (pare che il cachet per Maradona sia ▪ poco superiore ▪ 200 milioni, tutto compreso). Un ultimo abbraccio, un arrivederci a chissà quando. Fuori dal ristorante c'è un capannello, si accendono le luci dei riflettori, le cineprese riprendono il re. Il re è vivo, ▪ suo calcio resterà immortale.

Bruno Bernardi

★ ★ ★ ★
★ CUNA ★
★ QUALITÀ ★
★ UNI EN 9000 ★
★ [illegible] ★

Nel nostro Paese un decimo delle «patenti» rilasciate in tutto il resto del mondo

La qualità in Italia ha fatto boom

Le concessioni hanno raggiunto quota 20 mila

★ ★ ★ ★
★ CUNA ★
★ QUALITÀ ★
★ UNI ISO 9000 ★
★ [illegible] ★

Crescita vertiginosa per le certificazioni di Qualità: nel primo semestre dell'anno le concessioni totali avevano superato quota 20.000, una soglia che, solo un anno fa, ci si chiedeva sarebbe stata raggiunta a fine anno. Secondo le stime correnti dunque le «patenti» di Qualità (cioè certificazioni della serie Iso 9000) rilasciate nel nostro Paese pari a un decimo circa di quelle concesse in tutto il mondo.

LA SITUAZIONE. Secondo le più recenti statistiche Iso, all'inizio del 1997, quando in Italia era ancora stata raggiunta la soglia delle 15 mila concessioni, le certificazioni di Qualità erano 163 mila in tutto il mondo, per la precisione 121 nazioni. In testa, di gran lunga, la Gran Bretagna, con 53 mila «patenti», (quasi un terzo del totale!), seguita da Olanda, Francia e Germania, mentre negli Usa le certificazioni erano 12 mila e quelle giapponesi 7 mila.

Oggi è ipotizzabile che la cifra complessiva sia prossima alle 200 mila unità, ma è probabile che l'Italia abbia registrato l'incremento più significativo.

QUALITA' E PMI. In Italia infatti il boom di richieste viene dalle medie aziende con un fatturato nell'ordine dei 50 miliardi lire e con una quota di export superiore al 25%; è noto il tessuto produttivo dell'Italia è composto in larga parte da una molteplicità di aziende di queste dimensioni, che hanno capito la valenza da «lasciapassare» della certificazione di Qualità.

Il costo peraltro è modesto (per una azienda di queste dimensioni è inferiore ai 10 milioni), e il costo di mantenimento (le ispezioni annuali) è pari al 40% circa del costo del primo rilascio.

Sono semmai gli investimenti necessari a poter risultare significativi. In compenso, soprattutto è l'adesione è piena è convinta, per l'impresa già la sola scelta di sposare un approccio di attenzione costante ad ogni fase del processo produttivo è fattore di stimolo delle capacità aziendali.

Del resto, se il primo obiettivo di una azienda deve essere quello di garantirsi futuro, di fronte ad una tendenza planetaria alla certificazione come «biglietto da visita» qualificante - cioè alla Qualità intesa innanzitutto aspirazione-/pretesa degli utenti/consumatori - gli investimanti che possono essere necessari per ottenere il rilascio della certificazione potrebbero rivelarsi investimenti decisivi anche per i destini di medio termine di una impresa.

LA QUALITA'. La certificazione di qualità assume ovviamente caratteristiche proprie per ogni settore produttivo, e dunque si è assistito a una tendenza alla specializzazione dei soggetti certificatori.

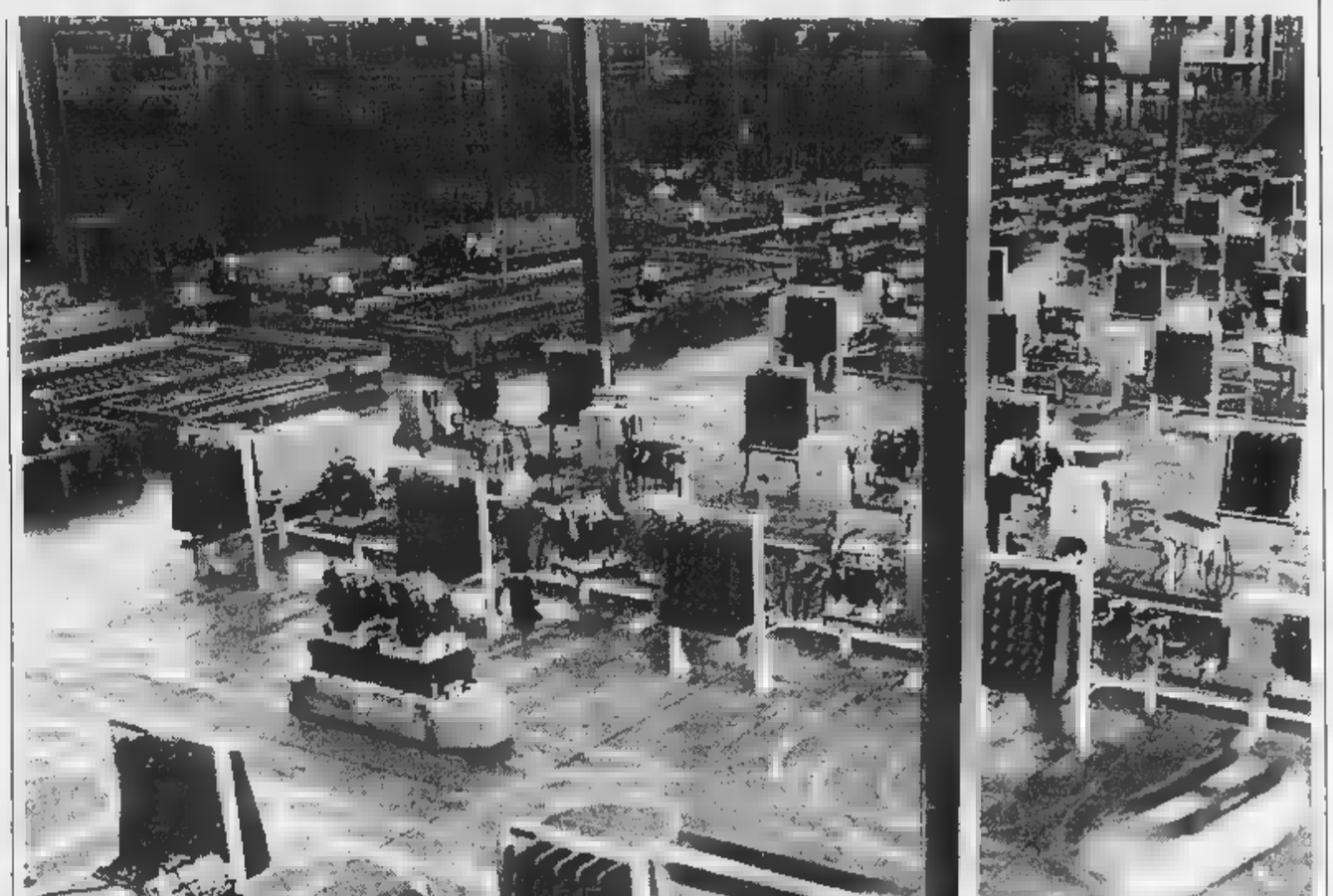
La Qualità come fattore di riconoscimento è però un fenomeno generalizzato e diffuso: dunque in questo periodo assistiamo al moltiplicarsi inserzioni pubblicitarie relative a ogni tipologia di prodotto, che reclamizzano l'avvenuta concessione della patente di Qualità: dal grana padano alla società di comunicazione, dai long-coupon agli ospedali.

NEL PUBBLICO. Negli ospedali, nelle cliniche e centri diagnostici la certificazione di qualità ha cominciato a diffondersi, e nel nuovo millennio, almeno in Lombardia, potrebbe diventare obbligatoria per molte prestazioni (le strumentazioni, per lo più hanno il «bollino» con la Q).

Ma anche nelle scuole i processi didattici cominciano ad certificati, come è il caso degli esperimenti pilota avviati in alcuni istituti delle medie superiori.

E anche negli appalti, innanzitutto riguardo alle costruzioni e alla realizzazione di grandi opere, più in generale per molte forniture, la certificazione di Qualità comincia a comparire requisito obbligatorio.

Il settore pubblico dunque potrebbe il nuovo terreno di applicazione dei principi di Qualità: davvero non sarebbe una cattiva idea.



Automotive punta al «transazionale»

Il settore «automotive» è all'avanguardia nella ricerca di una qualità sempre migliore dei propri prodotti, che implicano problematiche tecniche e produttive particolarmente complesse. Non stupisce dunque che uno dei più significativi enti di certificazione attivo in questo settore sia CUNA di Torino, costituita 70 anni fa Commissione di Unificazione Tecnica nell'Autoveicolo: conseguenza della volontà dei costruttori di mettere ordine negli aspetti tecnici della produzione di autoveicoli.

E' in questo momento che nasce il concetto di collaudo, concepito come norma rispondente alle tecniche di verifica della conformità del prodotto finale. Oggi CUNA, mantenendo la propria tradizione e identità di associazione fini di lucro, è un organismo di certificazione per il settore autoveicolare e componentistica, accreditato da SINCERT anche per lo schema aggiuntivo AVSQ94.

L'industria automobilistica italiana infatti non si è accontentata della certificazione di qualità, ma ha voluto munirsi di uno strumento in più per la certificazione dei propri fornitori: per questo è nato nel '94 lo Schema Anfia Valutazione Sistema Qualità - AVSQ.

Analogo percorso è stato intrapreso anche dalle industrie automobilistiche di altre nazioni, e oggi al centro delle attenzioni sono i lavori che svolge in sede internazionale nella IATV (International Automotive Task Force), che porteranno alla definizione di schema comune e mutuamente riconosciuto: ogni produttore di componenti, qualsiasi la sua nazionalità, potrà adottare uno schema unico di «certificazione supplementare» di qualità.

Come CUNA, un altro soggetto segue con attenzione i lavori della task force: è CERTO Srl, società certificazione leader in questo segmento, che annovera fra i soci l'ANFIA oltre, fra gli altri, l'Unione Industriali di Torino.

L'evoluzione al tempo dell'Euro

Mercoledì a Bologna al Palazzo dei Congressi l'era dell'Euro sarà al centro delle attenzioni dei certificatori. Il quarto congresso del SINCERT, l'ente di accreditamento degli organismi di certificazione, è infatti dedicato a «Certificazione e accreditamento al tempo dell'Euro: semplice formalismo o reale opportunità?», durante il quale i rappresentanti del mondo della certificazione potranno innanzitutto scambiare le proprie significative esperienze e affrontare, con gli esponenti delle aziende del sistema-Paese, i temi della certificazione e la loro evoluzione e rilevanza.

Nel corso del convegno inoltre presentate l'indagine SINCERT sul e le testimonianze di alcune aziende in materia di certificazione quale strumento competitività.

Da segnalare inoltre, dopo il previsto intervento del ministro del Commercio estero, la tavola rotonda «Pubblico e Privato insieme per la crescita del Sistema Qualità Italia: prospettive e proposte». Il congresso quindi concluso affrontando il tema del valore internazionale dell'Accreditamento, con particolare riferimento alla prospettiva dell'unificazione monetaria europea.

Life Cycle Assessment

UN PROGETTO DI VITA

ISO 14040

la certificazione per diminuire l'impatto ambientale prima, durante e dopo la vita di un "prodotto"

RINA IQA CSR RINA

DIREZIONE - DIVISIONE QUALITÀ - Via Corsica 12, 16128 Genova - Tel. 010 5385399 - 010 5385361 - http://www.rina.it

AREE OPERATIVE IN ITALIA: Area Alto Tirreno - Genova - 010 5385365 - Fax 010 5385433 - Area Nord-Ovest - Milano - Tel. 039 6290980 Fax 039 6290990 - Area Nord-Est - Venezia - Tel. 041 2582940 - Fax 041 2582942 - Area Centro-Ovest - Roma - Tel. 06 4882243 Fax 06 4825275 - Area Centro-Est - Ancona - Tel. 071 20051 - Fax 071203182 - Area Sud - Taranto - Tel. 099 4520124 - Fax 099 4520208

In Italia siamo appena agli inizi, presto ci porteremo ai livelli europei

Il futuro? La certificazione integrata

Dopo la qualità, Ambiente e Sicurezza nuove frontiere

Dopo la certificazione di Qualità, tocca a quella Ambientale e a quella relativa alla Sicurezza. Se la prima ormai è stata rilasciata a migliaia di aziende, per la seconda stiamo solamente a quota 70, e per la terza agli inizi.

Questo almeno in Italia: in Germania ad esempio sono oltre mille i siti per i quali è stata rilasciata certificazione ambientale (serie Iso 14000). Infine, si cominciano a registrare, a livello internazionale, le prime certificazioni etiche.

Per quanto riguarda le prime tre inoltre, il futuro che sembra profilarsi è quella della certificazione integrata: una volta intrapresa la strada della certificazione nei suoi diversi aspetti infatti, sembra destinato ad imporsi, per organicità ed efficacia, un processo certificativo, e a monte un sistema di risk management gestionali, che tiene conto contemporaneamente di tutte le esigenze.

Certificazione ambientale. In Italia come si diceva devono raggiungere quota 100 le aziende che hanno chiesto e ottenuto la certificazione ambientale. Ma questo numero è destinato a impennarsi presto. Infatti, pur con tutti i ritardi del caso, è chiaro che il pianeta sta cercando di indirizzarsi in una logica di sviluppo sostenibile: la conferenza di Rio ha sancito che un'impresa che vuole avere un futuro può essere un problema per l'ambiente.

Nel campo della certificazione ambientale però l'Italia ha conquistato un primato: lunedì scorso a Milano nel corso di un apposito convegno è stata presentata la prima certificazione ambientale di «valutazione del ciclo di vita» rilasciata, dopo sette mesi di valutazioni e ispezioni, dal RINA all'ABB Kent Taylor per il trasmettitore di pressione differenziale 621 D, prodotto dalla multinazionale nello stabilimento di Lenno.

La nuova certificazione è frutto della propensione di ABB alla certificazione dei propri impianti (ha cominciato ad applicare la serie 14000 ... prima che esistesse, quando esisteva solo la norma di riferimento della serie British Standard) ma anche della fiducia e del legame fra la multinazionale e l'ente certificatore italiano, che è uno dei più conosciuti e noti a livello internazionale; ed è importante che l'industria italiana della certificazione abbia dimensioni internazionali, pena il sopravvento degli standard di altri Paesi nella progressiva unificazione degli standard di controllo che sono alla base delle certificazioni.

Costituito nel 1861 come Registro italiano di classificazione navale, il RINA, che ha mantenuto la natura di ente morale, è a tutt'oggi il soggetto di riferimento in Italia nel settore marittimo, della logistica e dell'off shore; ha anche molto ampliato la propria area di attività, e oggi è uno dei più attivi certificatori anche in campo internazionale. Accreditato dal 1990 dal Sincert (l'ente che «controlla i controllori») il RINA ha rilasciato oltre 1700 certificazioni di Qualità e dieci delle settanta certificazioni ambientali italiane (fra le quali quella dell'autodromo di Monza, la prima al mondo rilasciata ad un autodromo), ed è stato accreditato come verificatore ambientale ai sensi del regolamento EMAS per l'industria meccanica elettronica (EMAS è il regolamento comunitario sull'adesione volontaria delle imprese industriali al sistema comunitario di ecogestione e audit, che si basa sulle della serie ISO 14000) E opera anche nella certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza.

Certificazione di sicurezza e gestione integrata. Rispetto alla sicurezza la norma certificativa di riferimento è anche quella inglesa, la British Standard 8800, che dovrebbe però essere presto recepita in una norma internazionale ISO. In Italia la prima sta per essere rilasciata, di nuovo da RINA, ad una azienda del Triveneto.

L'ente di certificazione ha dunque predisposto dei regolamenti per la gestione integrata delle tre variabili qualità, sicurezza e ambiente, per offrire alle aziende che decidono un approccio ad ampio spettro alla certificazione del proprio sistema di gestione aziendale: e la nuova frontiera della certificazione sembra senz'altro questa, al punto che non sembra azzardato prevedere per il prossimo millennio una qualche sorta di «certificazione integrata» relativa contemporaneamente a tutti questi tre aspetti.

Certificazione etica. Si basa sulla norma SA 8000 (dove sta per «social accountability»), definita nell'ottobre del 1997 da una organizzazione governativa statunitense, ed è finora stata ottenuta solo da una azienda al mondo (la Avon, e solo per la sede e allo stabilimento di New York). Alcune società hanno poi avviato il processo, che dovrà certificare che le produzioni sono attuate nel rispetto innanzitutto della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e in particolare dei diritti dei minori.

Dunque non riguarda la gestione del ciclo produttivo, i rapporti con i fornitori e l'atteggiamento etico dell'azienda. Non è dunque ipotizzabile una integrazione «tecnica» con le altre certificazioni. Ma certo anche quello etico sembra un aspetto che l'impresa del 2000 non potrà sottovalutare.

Un tassello, ma decisivo

Qualità come materiale da costruzione

In questo momento sono tutte per i regolamenti attuativi della cosiddetta «Merloni ter»: in che misura, si vedrà, ma già è che per partecipare agli appalti pubblici non basterà offrire garanzie patrimoniali, bisognerà presentare certificazioni di qualità, relative agli interi sistemi produttivi e/o ai singoli processi. I regolamenti attuativi della normativa sugli appalti pubblici segneranno una tappa del percorso, quello della certificazione - conforme innanzitutto ai principi della serie ISO 9000, ma il processo di certificazione riguarderà anche quella ambientale (Iso 14000) e quelle di prodotto, volontarie e cogenti (direttiva 89/106 Cee per i prodotti per le costruzioni - che nel mondo dell'edilizia e delle costruzioni è iniziato più tardi rispetto ad altri, tradizionalmente più avanzati sotto questo profilo, vuoi perché si tratta di settori a più elevata ricerca e tecnologia (come quello meccanico e elettrico), vuoi perché l'impatto ambientale delle relative produzioni può essere particolarmente devastante (come è il del settore chimico) e sollecita maggiormente una cultura certificativa.

Infatti, al momento di stampare questo articolo, ancora azienda di costruzioni ha ottenuto la certificazione ambientale. La prima però è imminente: sarà rilasciata nei prossimi giorni in Piemonte, in provincia di Novara, ad una impresa il cui non è stato ancora reso noto, a cui spetterà il compito di fare da battistrada di una tendenza, di un modo più evoluto e civile di produrre - quello, appunto, «certificato», che sarà sempre più difficile ignorare.

A firmare la prima certificazione italiana ISO 14000 per il settore delle costruzioni sarà l'ICMQ (Istituto Certificazione Marchio di Qualità), il principale ente attivo in questo settore, che oltre a rilasciare certificazioni opera anche come fonte paranormativa, predisponendo, nel proprio campo di attività, le regole di applicazione dei principi e la definizione dei controlli la cui attuazione è alla base della certificazione.

L'ICMQ copre varie tipologie di prodotto e di produzioni legate al delle costruzioni: dalle attività estrattive (cave, marmi, sabbie eccetera) alla costruzione di manufatti (travi, tegole, elementi prefabbricati) passando dalla progettazione, per arrivare naturalmente all'attività edilizia e compiuto.

L'approccio è quello di indirizzare i controlli dei sistemi di qualità in maniera tale che recepiscano le direttive Cee. In particolare, dal prossimo dovrebbe finalmente diventare operative le direttive 89/106, che renderà obbligatoria la certificazione di qualità per i produttori di manufatti da costruzione (inizialmente, si prevede, solo per alcune tipologie): le guide predisposte dall'ICMQ già recepiscono le indicazioni di questa direttiva, in maniera tale che quei produttori che hanno chiesto e ottenuto la certificazione di prodotto siano già allineati alle prossime indicazioni comunitarie.

Dunque chi è già certificato, quando la direttiva entrerà in vigore sarà già, automaticamente, in regola: gli altri dovranno rapidamente . E' dunque prevedibile che l'entrata in vigore della 89/106 dia nuovo vigore alla certificazione di qualità di prodotto in questo settore, modo in maniera definitiva che oggi anche la certificazione deve essere considerata un «materiale da costruzione» decisivo.

II Convegno SINCERT
Bologna 11 dicembre 1998
Palazzo dei Congressi Bologna - zona Fiera
SINCERT
TEMPO DELL'EURO
Semplice formalismo o reale opportunità?

PROGRAMMA

9.00 - 9.30 Registrazione dei partecipanti
9.30 - 9.45 Messaggio di benvenuto D. Campogrelli, Assessore Attività Produttive Regione Emilia-Romagna
9.45 - 10.00 Apertura lavori G. Bonanno, Presidente Sincert
10.00 - 10.30 Il sistema per la qualità come strumento di politica economica e sociale nei paesi europei e negli altri paesi industrializzati. E. Ducarelli, Consigliere CNEL
10.30 - 11.15 La situazione odierna vista dall'Osservatorio SINCERT: la certificazione, la regola, la commistione. Tavola/conversazione. Risultati della indagine SINCERT. G. Bonanno, Presidente SINCERT; G.B. Gelli, Direttore SINCERT
11.15 - 11.45 Coffee break
11.45 - 12.15 Intervento del Ministro del Commercio Estero
12.15 - 13.30 Pubblico e Privato insieme per la crescita della Settima Qualità Italia: prospettive e proposte. Tavola rotonda con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, Enti Pubblici e Associazioni di Categoria
13.30 - 14.30 Buffet
14.30 - 15.00 La Certificazione e l'Accreditamento per la competitività internazionale di aziende: • Assicurazione di Bologna SpA • Ducati Meccanica SpA • Nuovo Pignone SpA
15.00 - 15.20 Qualità Certificazione Competitività. V. Pastorelli, Consigliere SINCERT
15.20 - 16.20 Il valore aggiunto sociale dell'Accreditamento: testimonianze di Enti di Accreditamento europei: • COFRAC (France) • DAR (Germany) • UKAS (Great Britain)
16.20 - 17.00 Discussione e chiusura dei lavori

Quota di iscrizione L. 300.000 + iva
Via Ripamonti, 89 - 20139 MI
Tel. 02 56814316 Fax 02 56814330

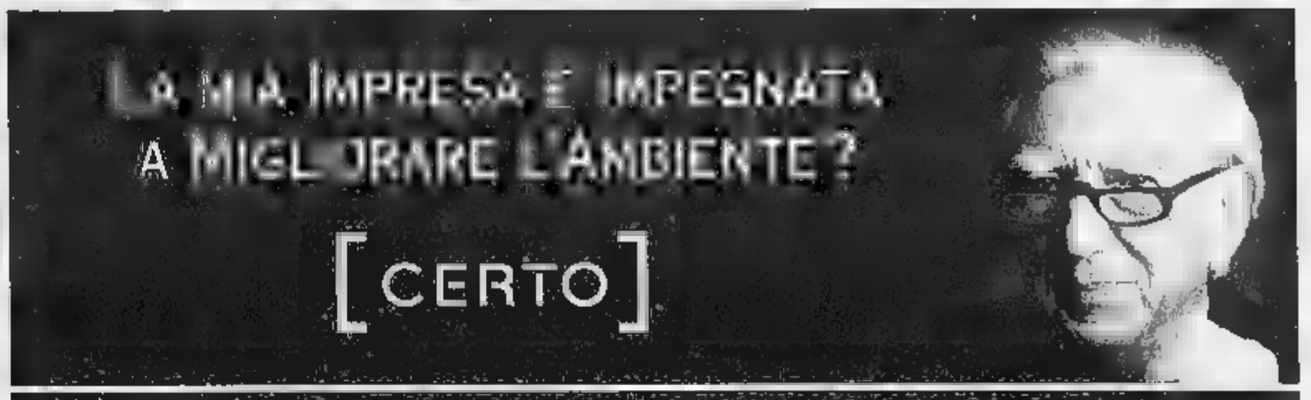
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma - Via Marenco 32
Telefono 011 668.52.11 - Fax 666.53.00 - 10126 TORINO

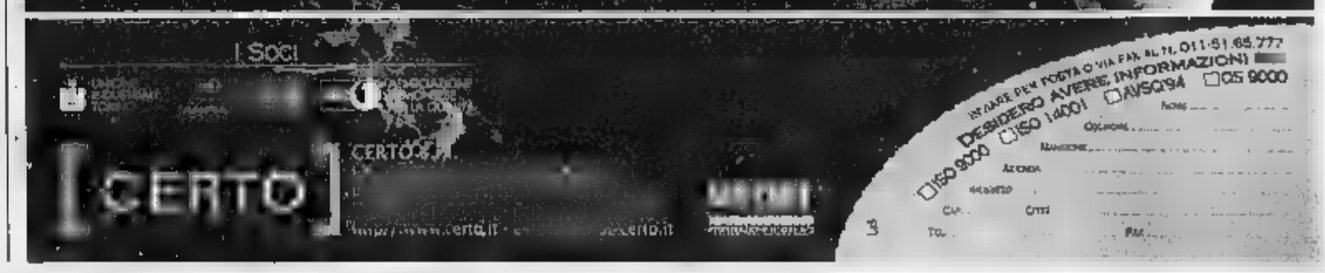
CERTITEX
Organismo di certificazione per i settori della industria tessile, abbigliamento, moda e pelletteria

Siamo cresciuti con

AFTI S.p.A. - ALCANTARA S.p.A. - ALFATEX S.r.l. - ALFREDO GRASSI S.p.A. - ANTONIO ASPESI S.r.l. - BARBIERI ANTONIO & FIGLIO S.n.c. - BIOTTI S.r.l. - BORDOGNA S.p.A. - BOZZALLA & LESNA S.p.A. - BRAGHENTI DIVISIONE RATTI S.p.A. - C.P.F. CONSORZIO PROMOZIONE FILATI - G. SANDRONI C. S.p.A. - CALZATURIFICIO ALBANO DI ALBANO ARMANDO - CALZATURIFICIO LUVAL S.r.l. - CALZATURIFICIO MANAS S.p.A. - CALZATURIFICIO PRINCES DI FINOCCHI MARIO C. S.a.s. - CALZATURIFICIO ROSSI MODA S.p.A. - CALZATURIFICO VOLTAN S.r.l. - CALZATURIFICIO ZEIS-EXCELSA S.p.A. - CALZIFICIO BELLAFONTE S.r.l. - CALZIFICIO DI PARABIAGO MARIO RE DEPAOLINI S.p.A. - Divisione Uomo - CALZIFICIO F.LLI CARABELLI S.p.A. - Divisione Calze - CO.DE.TEX S.r.l. - CO.TE.CO. S.r.l. - COATS CUCIRINI S.p.A. Div.ne Filati Industriali Stab. di Rieti - COATS CUCIRINI S.p.A. Div.ne Crafts Operations Stab.di Acquacalda - COFRA S.r.l. Div. Sicurezza - CONFEZIONI MARIO DE CECCO S.p.A. - CONSORZIO LIGURIA - COTONIFICIO CARLO BONOMI S.p.A. - ENRICO PECCI di A. PECCI C. S.a.s. - EUROSTYLE S.r.l. - EUROTINTORIA S.p.A. - F.LLI TALLIA DI DELFINO S.p.A. - FABRIANO SOFT S.r.l. - FARMATEX S.r.l. - PELTRI MARONE S.p.A. - FILATURA DI GRIGNASCO S.p.A. - FILATURA IRENA DI PIERALLI SILVANO C. S.n.c. - FILATURA MARCHI GIOVANNI S.p.A. - FILTEX COMO S.r.l. - GAETANO ROSSINI HOLDING S.p.A. - GIDALTEX S.p.A. - GRANDUCATO MAGLIERIA S.r.l. - I.B.C. S.p.A. - INDUSTRIA TESSILE GASTALDI & C. S.p.A. - L R S.r.l. - LA GRIFFE S.r.l. Divisione Tessile - LANIFICIO FALIERO SARTI FIGLI S.p.A. - LONFIL DILONGO ANGELO & C. S.n.c. - LUCIANTEX S.p.A. - MANIFATTURA DELL'ADDA S.r.l. - MANIFATTURA DEL SEVESO S.p.A. - MANIFATTURA LANE G. MARZOTTO & FIGLI S.p.A. Divisione Tessuti Marzotto - MANIFATTURE SEGALINI S.p.A. - MARIO SIRTORI S.p.A. - MONTEFIBRE S.p.A. - OKINAWA S.r.l. - PETTINATURA EUROPA 90 S.r.l. - PRECA S.p.A. - PUGIR.G. S.r.l. - S.A. GIUSEPPE CRISTINI S.p.A. - SAFIL S.r.l. - SANDRO VICARI - LINEA WALLY'S S.p.A. - SIGGI CONFEZIONI S.p.A. - STELLINI TEXTILE GROUP S.r.l. - T.P.B. BARZAGHI S.p.A. - TECHNOFABRIC S.p.A. - TECNOTESSILE GUZZETTI & C. S.n.c. - TESEO S.r.l. - TESSITURA CARLO LAMPERTI E FIGLIO S.p.A. - TEXPRO TRE S.p.A. - TEXTILE PRODUKTE S.p.A. - TINTORIA MORETTI S.p.A. - TINTORIA SALA S.p.A. - VAGO S.p.A. - VALMONT S.r.l. - VIGANÒ PAVITEX S.p.A. - ZACCARIA S.p.A. - ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA S.p.A.

CERTITEX: 20126 Milano, Viale Sarca, 223
Tel. 02-66.10.40.85 Fax 02-66.10.40.83, E-Mail: certitex@netitalia.it





L'ALTA TECNOLOGIA MECCANICA.

Sector 950
Chrono Automatic

SECTOR
è un marchio del gruppo Artime
INVICTA PHILIP WATCH CADET

DAI CONCESSIONARI SECTOR INTERACTIVE PUOI TROVARE LA GAMMA COMPLETA DI OROLOGI SECTOR
E SE VUOI SAPERNE DI PIU' SULL'AFFASCINANTE MONDO SECTOR VIENI AD ESPLORARE LA NOSTRA NUOVA POSTAZIONE INTERATTIVA

I CONCESSIONARI SECTOR INTERACTIVE SI RICONOSCONO DA QUESTO SIMBOLO

PUNTORA CORSO ROMA 44 - ALESSANDRIA ▪ **MONTESSORO** VIA ROMA 122 - NOVI LIGURE (AL) ▪ **ORO E ORO SRL** VIALE GALIMBERTI 29 - VALENZA (AL) ▪ **DE GIANOTTI** - SARRE (AO) ▪ **GIOIELLI DI PASSARINO E POLI S.N.C** P.ZA LIBERTA' 7 - ASTI ▪ **RODIGHIERO GIOI.SAS DI M. RODIGHIERO & C** VIA ITALIA 71 - BIELLA ▪ **OROLOGERIA** CORSO PIAVE 28 - ALBA (CN) ▪ **OREFICERIA PRINCIPE** VIA PRINCIPI DI PIEMONTE 3/5 - BRA (CN) ▪ **OREFICERIA** VIA XXVIII APRILE 13 BIS - CUNEO ▪ **F.LLI TALLONE ORAFI** VIA ROMA 69 - FOSSANO (CN) ▪ **OREFICERIA PANTONE** VIA BECCARIA 6 - MONDOVI' (CN) ▪ **OREFICERIA F.LLI BOGLIONE** VIA LEVIS 2 - RACCONIGI (CN) ▪ **BRAMARDI GIOIELLI** P.ZZA GARIBALDI 16 - SALUZZO (CN) ▪ **S.N.C.DI C.** C.SO REPUBBLICA 44 - ARONA (NO) ▪ **POLVERE DI STELLE-DI MASSARA M.&C. SAS** VIA GRAMSCI N. 10 - BELLINZAGO NOVARESE (NO) ▪ **G. MILANO GIOIELL.** CORSO CAVOUR 42 - BORGOMANERO (NO) ▪ **OROLOGERIA** VIA OMAR 5 -NOVARA ▪ VIA VALOBRA 118 - CARMAGNOLA (TO) ▪ **CEPPI OROLOGI** VIA VITTORIO EMANUELE 39 - CHIERI (TO) ▪ **DADODORO** CENTRO COMMERCIALE LE GRU - GRUGLIASCO (TO) ▪ **ORALBA OREFICERIA OROLOGERIA** VIA ARDUINO 30 - IVREA (TO) ▪ **IL SAGITTARIO** VIA S. MARTINO 17 - MONCALIERI (TO) ▪ **SCELZA LUIGI GIOIELLERIA** VIA SESTRIERE 53 - P.ZZA BENGASI - MONCALIERI (TO) ▪ **ROSA BRUSIN GIOIELLI** VIA SAVOIA 4 - PINEROLO (TO) ▪ **FRANCHINI GIOIELLI** CORSO SUSA 10/A - RIVOLI (TO) ▪ **BLUE TIME** CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - TORINO ▪ **DE PAOLI OROLOGI** VIA STRADELLA 157 - TORINO ▪ **BUOSI E C.S.R.** VIA ANGROGNA 16 - ANG. C.SO MONTECUCCO - TORINO ▪ **GIOVANDO** C.SO ORBASSANO 222 - TORINO ▪ **OREFICERIA OROLOGI** VIA GARIBALDI 47 - TORINO ▪ **OROLOGERIA** VIA PO 24 - TORINO ▪ **ANTICA OREFICERIA GIORGIUTTI** V.LE BURIDANI 5 - VENARIA R.LE (TO).

Donna Vittoria: non volevo sposarlo, mi pareva maleducato

«All'epoca lasciare il Quirinale fu sollievo dopo tutte quelle accuse inesistenti. Mio marito ha sofferto molto, attendeva il momento della verità. Le parole di Pannella sono state importanti»

«I miei cinquant'anni all'ombra di Leone»

Sopra, donna Vittoria A destra, il marito l'ex Presidente della Repubblica Giovanni Leone

DONNA Vittoria Leone, le hanno fatto piacere le celebrazioni per i novant'anni di marito?

«Certo, sono stata molto contenta. Le meritava. La più giusta da dire è che uno nella vita perdona non dimentica. Sono state struggenti le lettere delle persone comuni, che ci fanno capire chi Giovanni Leone».

Chi è Giovanni Leone?

«Un personaggio diverso dagli altri per temperamento, intemperanza. Un uomo impulsivo ed estremamente generoso. L'impulsività denota la sua sincerità. E' un uomo di generosità larga nel darsi agli altri e nel capire gli altri».

Lui l'ha chiesta in sposa in modo impulsivo?

«Fu invitato ad un pranzo da mio fratello, di mio padre. Lui era tenente colonnello al tribunale militare di Napoli, dove mio fratello era in servizio come sottotenente. Era colonnello per meriti militari, ma scientifici. Giovanni decise di venire perché il cibo in quel periodo era scarso, credo che sia stato preso per la gola. Io non intendevo partecipare al pranzo perché pensavo che gli ospiti fossero anziani e noiosi, ma mio padre si impose. Così entrai nella sala quando gli ospiti erano già seduti a tavola e Giovanni scattò in piedi. Fu l'unico. Io mi dissi: come è gentile! Lui mi fece molte domande perché voleva conoscermi. Io lo trovai molto invadente e maleducato e credevo che fosse già sposato, dato che io avevo diciassette anni e lui quasi quaranta. Io in quel momento pensavo all'aspetto esteriore e non alle qualità di una persona».

Allora perché l'ha sposato?

«E' una storia strana, lui cominciò ad autoinvitarsi a mia o mio padre, che adorava la gente di cultura, lo lasciava venire volentieri».

Cosa è successo poi?

«Io trovavo questa cosa molto carina. Però lui seppe conquistarmi con la gradevolezza, con la sua intelligenza finissima. E con il suo animo. Infine chiese la mano a mio padre. Io subito dissi di no. Però, a forza di vederci e rivederci, ci ho ripensato e il 15 luglio del '46 ci sposati. Io ho potuto conseguire la licenza liceale. Lui mi disse che avrei continuato a studiare. Io gli ho creduto...».

Invece?

«Invece è nato Mauro. Purtroppo fu colpito dalla poliomielite bulbare a circa due anni di età. E' stato un periodo terribile. Poi fu curato in America e riuscì a guarire. Subito dopo persi un secondo figlio, Giulio, a quattro anni e mezzo, accadde tutto in una notte».

Poi ha avuto altri figli.

«Sì, Paolo, che oggi è avvocato, e Giancarlo, che lavora alla Rai».

Lei pensava che suo marito sarebbe diventato un uomo politico?

«No».

Come prese il fatto che Giovanni si mise in politica?

«Non potevo fare niente. Lui diventato segretario della dc a Napoli, ma io non conoscevo il meccanismo della politica e non immaginavo che fosse il primo passo verso la carriera».

Quando marito è diventato Presidente della Repubblica come ha reagito?

«Dico la verità, fu un'angoscia. Perché capii che non ci sarebbe più stata libertà, più vita privata».

Però fu sempre vicina a Giovanni.

«Sì. Lo accompagnai nei viaggi Stato all'estero, durante gli incontri sociali. Ero già abituata a questo tipo di vita: Giovanni stato a lungo presidente della Camera».

I ragazzi si trovavano al Quirinale?

«I più piccoli continuarono la vita di prima, frequentavano ginnasio e liceo. Il più entusiasta fu Mauro: aveva interesse per la politica ed era molto orgoglioso di suo padre».

Cosa ricorda quel periodo?

«In particolare i viaggi, molto interessanti, ma impegnativi. Soprattutto un soggiorno in Russia all'epoca di Breznev. Io ero presidente onoraria della Croce Rossa Italiana e feci un appello da parte delle famiglie dei dispersi in Russia».

Quali sono i personaggi che l'hanno colpita di più?

«Kennedy mi impressionò per suo portamento e il suo fascino»

E la moglie Jacqueline?

«La vidi in un secondo momento, fu incontro veloce perché in partenza per l'Africa. Mi chiese se ero mai stata negli Stati Uniti e io dissi che molto grata ai medici americani per aver salvato mio figlio. E la cosa la toccò molto».

Conobbe il generale Gaulle?

«Sì, ma abbiamo parlato poco perché lui si interessava solo di politica. Mi è piaciuto moltissimo lo scià di Persia e moglie Farah Diba, che era una donna molto semplice e cordiale. Conobbi i coniugi Pompidou nel mio primo viaggio in Francia. Madame Pompidou era molto dura e fredda. Mi ricordo che, dall'aeroporto di Parigi, saliti sull'elicottero per raggiungere il centro. La signora Pompidou guardava dall'altra parte, sembrava altezzosa e indifferente, in realtà, venni a sapere, che aveva paura dell'elicottero».

E la regina Elisabetta?

«L'ho incontrata varie volte. In un'occasione nei giardini Quirinale conobbe anche i miei figli e la loro governante inglese svenne per l'emozione. Nel '76 andai a Londra con l'orchestra della Scala diretta da Claudio Abbado, allora il sovrintendente era Paolo Grassi, e andammo al Covent Garden. Al concerto seguì una cena nell'ambasciata italiana, allora l'ambasciatore era Ducci, un uomo magnifico, alla quale partecipò la regina, un fatto davvero eccezionale per quegli anni».

«La vita non mi ha mai permesso di essere tranquilla. Mi ha regalato gioie immense e costretto ad affrontare immensi dolori come la perdita di mio figlio Giulio Sono una donna timida, anche se cerco di non darlo mai a vedere»

Com'è la regina?

«La regina è una gran signora, ascoltare mette la gente proprio agio».

E il principe Filippo?

«Molto divertente e simpatico. Un altro personaggio che mi colpì moltissimo fu Sadat. Con lui colloquiai molto a lungo. Aveva un vero e proprio senso dell'Europa. conosciuto anche Nixon, aperto e simpatico, così pure la moglie Patty, po' timida, ma cordiale. Siamo anche stati ospiti dei coniugi Ford, negli Stati Uniti, all'epoca in cui Rockefeller era vicepresidente degli Stati Uniti».

Ha conosciuto qualche Papa?

«Da Pio XII in poi tutti, salvo Giovanni XXIII, che non ho incontrato. Pio XII era grande, ci ricevette a braccia aperte e pronunciò parole lusinghiere verso mio marito. Ricordo che disse "fossero tante di persone come lei!"».

Le dispiacque andare via dal Quirinale?

«Affatto, fu una grande liberazione. Non vedevo l'ora. Dopo tutte quelle accuse inesistenti, la vita era diventata insopportabile».

Come reagì?

«Giovanni si chiuse in un silenzio dignitoso nell'attesa del momento della verità. Io gli sono stata vicina».

Come hanno vissuto la situazione i suoi figli?

«Hanno sofferto moltissimo, ma hanno continuato a cercare la loro strada perché non potevano vivere di rendita, non navigavamo nell'oro. Il mio ruolo fu quello di stare accanto a mio marito che soffriva ingiustamente proteggere i ragazzi».

Ora che suo marito ha novant'anni anche Pannella lo ha rivalutato.

«Non è mai troppo tardi. Ma mio marito ha sofferto molto, ha avuto due infarti. Solo poco tempo fa si è rimesso a scrivere e ha ripreso a fare interventi in Senato. E, malgrado le grandi difficoltà, le tensioni e le depressioni, non ha mai perso la lucidità mentale. Certo l'atteggiamento di Pannella, che non fu mai un grande amico, gli ha dato una grande soddisfazione».

Adesso come vivete?

«In modo molto semplice. Mio marito legge molto, qualsiasi cosa: libri, giornali, pubblicazioni scientifiche e romanzi».

Lei è un po' più tranquilla ora?

«La vita non mi ha mai consentito di esserlo. Mi ha regalato momenti bellissimi, ma ho dovuto affrontare dolori enormi».

Lei com'è, signora Leone?

«Sono timida, ma cerco di non dimostrarlo».

Essere bella donna l'ha aiutata ad affrontare la vita?

«Non credo».

Suo marito è geloso?

«Per fortuna no. Non avrei mai tollerato la gelosia».

La vostra è una lunga storia d'amore.

«Sì, molto sofferta, ma felice. Tra noi c'è grande fiducia e rispetto reciproco».

Alain Elkann

Oggi un corteo

Bloccate le strade per Malpensa

NOVARA. In marcia contro le rotte di Malpensa Duemila. I sindaci la fascia tricolore e migliaia di cittadini dell'Ovest Ticino sono attesi questa mattina nel Novarese alla manifestazione che prenderà il via alle 9 dalla località «Mulini» di Borgo Ticino. Da qui il corteo si dirigerà verso Nord, all'incrocio fra le statali del Lago Maggiore e del Sempione alle «Tre strade», poco fuori Dormelletto. Il traffico resterà bloccato per ore. Avvertono gli organizzatori: «Ricordiamo a quanti avranno in qualche modo dei disagi questa mattina che noi siamo in marcia per risparmiarne ben più pesanti e gravi per la salute di tutti».

Il nodo che da mesi agita i novaresi che vivono a pochi chilometri dal nuovo aeroporto lombardo è la distribuzione delle rotte. «Alla gente dei nostri 23 Comuni - dice Marina Ughetta, coordinatrice del Comitato Ovest Ticino - interessa che gli aerei non passino tutti su questo territorio. La percentuale, ora, è dell'85 per cento. Insostenibile, da Far West aeronautico, nel massimo spregio della nostra terra a vocazione agricola e residenziale». Si chiede anche la limitazione dei voli notturni, la limitazione dei passeggeri a 8 milioni l'anno e l'utilizzo di entrambe le piste per i decolli.

Per non incappare nella manifestazione che bloccherà le statali dell'Ovest Ticino la polizia stradale suggerisce di servirsi delle autostrade.

Intanto il prefetto Novara, Vincenzo Pellegrini, ha scritto al ministro dei Lavori pubblici per sollecitare un adeguamento delle vie di comunicazione dirette a Malpensa Duemila. Sono troppo strette in relazione al traffico indotto dall'aeroporto. [r. s.]

LOTTO CONCORSO N. 95

SABATO 28 NOVEMBRE 1998

Bari			51	57	48
Cagliari	89	6	8	48	13
Firenze	66	8	71		30
Genova		64	86	32	61
Milano	50	90	63	36	87
Napoli	15	36	82	90	46
Palermo	12	63	5	59	65
Roma	40	89	56	90	11
Torino	43	32	24	65	14
Venezia	70	18	32	10	35

SUPERENALOTTO

Firenze	66		88
Napoli	15	Palermo	
Milano	50	Roma	40

Numero jolly Venezia 70

Montepremi L. 25.842.966.830

All'unico 5+1 L. 10.136.457.400

Nessun 6. Jackpot L. 5.168.593.368

	Punti	Lire
Ai 54	5	95.714.700
Ai 6.610	4	781.900
Ai 252.893	3	20.400

Al via la campagna europea sulla sicurezza alimentare: un decalogo insegna a mangiare informati

Conservare il cibo, l'Ue detta le regole

La Bonino: più attenzione per ridurre i rischi a tavola

ROMA. Il 68% dei cittadini europei non si fida di ciò che mangia ma solo il 3% dei consumatori italiani legge le indicazioni sulla conservazione e sulla preparazione degli alimenti e solo il 25% la lista degli ingredienti. Da questi dati contraddittori, forniti da un'indagine del Cirm, muove la campagna «Sicurezza alimentare» promossa dall'Unione Europea e affidata alle associazioni di consumatori con quali collaborano anche partner istituzionali, scientifici e imprenditoriali.

All'insegna di slogan come «Il sapore del sapere» e «Allenati a tavola» è in arrivo un decalogo per «buona condotta in cucina», un kit informativo destinato a oltre 3 milioni di studenti, un corso di formazione per 500 mila insegnanti, una serie di manifestazioni territoriali e l'attivazione di un numero verde (167-264462) e di un inter- (www.sicurezzalimentare.it).

Un «aiuto» arriva anche dal ministero della Sanità: se febbraio sarà il della «sicu- alimentare», la diffusione guide e manuali «per una perfetta nutrizione», dicembre diventa il mese dell'informazione alimentare. L'imperativo è ridurre i rischi di intossicazione - 16 mila i casi salmonella registrati quest'anno in Italia - e combattere quindi la cattiva manipolazione dei cibi.

Per questo motivo Emma Bonino ha mosso dure critiche alla formulazione delle etichette: «Bisogna abituare i consumatori a leggerle, ma è necessario un nuovo modo di scriverle. Spesso sono "lenzuoli" poco utili e illeggibili». E a quelli che lei chiama «i fondamentalisti del biologico» fa sapere: «Non tutto quello che è naturale è sano. I pesticidi stati utili e lo sono ancora. Il colera è una intossicazione del naturale, la possiamo evitare è meglio». E per questo la commissaria europea ha poi voluto anche dispensare utili consigli: «Pochi ad esempio sanno che per ridurre i germi della salmonella basterebbe lavare bene il coltello e che gli spinaci, una volta cotti, vanno mangiati nello stesso giorno».

Ma sull'«allarme alimentare» a parlare è soprattutto il bilancio di tre anni di «blitz» del nucleo antisofisticazioni sanità dei carabinieri. Nelle 70 mila infrazioni accertate dai Nas la parte del leone spetta alle con- alimentari, con 97,5 milioni di chili di cibo sequestrato. Diventa quindi una magra consolazione apprendere che il 60% degli italiani controlla la data di scadenza. Più confortanti, invece, sono le conclusioni di Emma Bonino, esperta della ristorazione internazionale: «Resto mediterranea e provinciale. Per me comunque l'Italia è il Paese dove si mangia meglio in assoluto».

Emma Bonino

Giovanni Lamberti

An chiede la revoca della delega al sottosegretario Bargone, Violante lo difende

«Forleo innocente, fino alla Cassazione»

Cossiga si schiera a fianco dell'ex questore di Milano

ROMA. «Finchè non vedrò affermata la sua responsabilità in tutti i gradi del processo che il nostro ordinamento prevede, io crederò nell'innocenza Forleo». E' il commento dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga alla vicenda dell'ex questore di Milano arrestato nei giorni scorsi dalla magistratura pugliese. «Dire che Forleo ha fatto carriera perché militante della sinistra - ha proseguito - è una grande sciocchezza. Io che non sono militante della sinistra devo reagire». Cossiga ha poi rilevato che l'ex questore, cui mi è detto amico personale, è «un funzionario di polizia di elevatissima professionalità». Francesco Forleo era, per il governo Prodi, un funzionario «capace» che «ben operato» come questore di Firenze e di Milano. «Di ciò che era avvenuto prima, io francamente non sapevo nulla. E penso di poter dire la stessa cosa per i miei colleghi di governo, certamente per Giorgio Napolitano», ha dichiarato Walter Veltroni. «D'altra parte - ha aggiunto l'ex vicepresidente del Consiglio - il giudizio positivo su Forleo non riguardava solo noi, visto che dopo il suo arresto ha ricevuto attestazioni di stima ad esempio dal procuratore Milano Borrelli, che ne ha elogiato la serietà; me dal sindaco e vicesindaco Milano che esponenti di Forza Italia e An...».

Ieri An ha nuovamente chiesto la revoca della delega al sottosegretario Antonio Bargone, il cui nome è emerso durante le indagini sul Forleo. Alfredo Mantovano e Mario Contento, responsabili per i problemi dello Stato, hanno ribadito la richiesta già formulata al presidente D'Alema di revocare la delega di Bar- alla carica di sottosegretario Lavori Pubblici, rilevando che «un esponente di governo che si occupa di un settore delicatissimo non può restare in carica un solo istante». «Quale garanzia può dare chi, fronte di appalti irregolari, di brogli o di illeciti che si realizzino nei lavori pubblici e dei quali venga a conoscenza o gli siano denunciati si giri nuovamente dall'altra parte?».

A difesa di Bargone è invece intervenuto il presidente della Camera Luciano Violante: «E' uomo che molto, che ha combattuto duramente contro la mafia della sua città e della Puglia. E quindi capisco, come in genere capita in questi casi, che sia oggetto di vendette. Ora non so questo sia il caso specifico, ma lui è stato oggetto di vendette nel passato». «La commissione Antimafia - ha sottolineato Violante - condusse anche un severissimo accertamento sulla vicenda, dal quale non fuori assolutamente nulla. Quindi credo che feci bene allora a difende- Bargone lo farei adesso». [a. t.]

Alcune delle trecentoquaranta località turistiche aprono già oggi gli impianti di risalita

Con gli sci ai piedi, si parte

I «cannoni» anticipano la stagione

Riapre la stagione dello sci, secondo gli operatori è lo snowboard la disciplina destinata a una maggiore diffusione

Lo sci torna in pista. Un po' di neve è caduta, al resto hanno pensato i «cannoni» per l'innevamento artificiale: tra oggi e l'8 dicembre, lungo ponte dell'Immacolata, le principali stazioni dell'arco alpino faranno ripartire seggiovie, funivie, skilift e quant'altro. L'obiettivo è cautamente ottimista: fermare il progressivo calo di presenze e far ripartire il mercato degli accessori.

SCI. Trecentoquaranta località dal Piemonte al Trentino Alto Adige, oltre due milioni di praticanti (erano 80 mila all'inizio degli Anni Sessanta), 600 mila lavoratori stagionali. E' un'industria, quella dello sci, che ha conosciuto trent'anni consecutivi di crescita - gli ultimi - di declino, dopo aver toccato quota tre milioni e mezzo di sciatori. Le cause? Costi elevati, anni di siccità, concorrenza delle località tropicali, mode che cambiano. I rimedi? Innevamento artificiale, offerte con lo sconto, discipline. La scommessa è aperta.

EFFETTO TOMBA. Simpatico o meno, l'Alberto delle nevi era un personaggio capace da solo di fare da testimonial al mondo dello sci. Con il suo ritiro, le speranze tutte sulle spalle della sola Deborah Compagnoni. Ma non soltanto il continuo calo delle presenze a preoccupare gli operatori. Le industrie lamentano vendite precipitate del 50 per cento negli ultimi quattro anni, anche se più l'aumento dei prezzi ha limitato le perdite al per cento. La ripresa legata alle novità come il «carving» (lo sci sciancrato), alla diffusione dello snowboard, al ritorno dei giovani.

Lo snowboard è ormai molto più una semplice moda. Molti la ritengono disciplina del futuro e prevedono che supererà lo sci classico nel 2005. Mentre in Scandinavia questo già avvenuto, in Italia lo snowboard interessa soltanto il 15 per cento degli sportivi invernali. si tratta per la maggior parte di ragazzi tra i 14 e i 23 anni, dunque le potenzialità ci Altra novità sono gli sciancrati o «carver», prezzi mila lire a oltre il milione. Più larghi in punta e in coda, a pochi anni dal lancio stanno soppiantando i modelli tradizionali e assieme alle tavole (500 mila lire - 1 milione e 300 mila) sostengono il mercato. Il mercato poi offre gadget: ai nuovi materiali contro il freddo e alla coloratissima di quest'anno, giacche a radiolina incorporata (come la Merit Cup-Marina Concept) o le tavole K2 con disegni che evocano il mare.

I «carver» e lo snowboard trascinano il mercato Sconti in arrivo sulle piste

I SCIOVIE. La prima regola è la riduzione dei tempi morti. Gli impianti più moderni sono in grado di portare in quota oltre duemila persone l'ora, con il risultato di eliminare le lunghe code degli anni del boom (Settanta e Ottanta). con la conseguenza spiacevole che le piste sempre più affollate e che sciatori tradizionali e appassionati snowboard si tollerano a fatica. Ecco dunque la seconda innovazione: piste riservate alla «tavola», o snow-park. Qualche stazione (come Cervinia) ci provando, malgrado i problemi di spazio e di La Svizzera punta sull'educazione civica, in modo da far convivere le due discipline negli stessi spazi. In attesa di un «codice delle piste», rimane una questione da risolvere.

A Ecco la nota dolente: un biglietto giornaliero costa 40-50 mila lire e sommato a benzina, panino e bibita porta a 300 mila lire il costo di giornata sugli sci per una famiglia di quattro persone. Senza contare il milione e a persona per l'attrezzatura. Ovvio che la concorrenza a prezzi delle vacanze ai Tropici cominci a farsi sentire. Le stazioni invernali oggi rilanciano offrendo «pacchetti» a prezzo ridotto, migliore qualità delle piste, spettacoli sportivi e iniziative culturali.

[a. man.]

CERVINIA

Skipass giornaliero: 50.000
Stagion. V. d'A.: 692-1 190.000
Chilometri di pista aperti: 30%
Impianti di risalita aperti: 7
La novità principale è l'apertura dello Snow-park, area dedicata allo snowboard con pista da «half-pipe», campo scuola e percorsi «boarding-cross». Per accedere allo Snow-park, il primo in Valle d'Aosta, è previsto uno skipass da mila lire. Altre novità per gli impianti di risalita. Sono state inaugurate due seggiovie quadriposto ad ammorsamento automatico con cupola di protezione (portata oraria: 2400 persone). Sostituiscono gli skilift che collegavano Plan Maison Colle del Theodulo. Il comprensorio è aperto da oltre . Si può già anche a quote più basse è aperta la pista del Ventina che in paese. Innevamento: 10-120 .

CHAMPOLUC

Skipass giornaliero: 40-49.000
Apertura: ieri
Chilometri pista aperti: 30%
Impianti di risalita aperti: 4
Il comprensorio del Monterosa Ski, che unisce Ayas, Gressoney e Alagna, ha aperto ieri i primi impianti, soltanto sul versante della Val d'Ayas, a Champoluc, grazie a 216 «cannoni» che hanno fornito dai 10 ai 50 neve. Sul versante Gressoney le prime piste saranno pronte per S. Ambrogio. A Champoluc si scia sulle piste di Ostafa, del Crest e sul tracciato di rientro (totale: 13,5 km). Le piste sono servite una telecabina, una seggiovia skilift «baby», aperti anche in settimana. Il costo giornaliero stato ridotto a 35 mila lire per i primi giorni. Gli impianti portano 35.682 persone ogni ora. Ad Ayas cominciate le corse serali della telecabina del Crest.

CHAMPOREHER

Skipass giornaliero: 30-33.000
Apertura prevista: 5 dicembre
Chilometri di pista aperti: 10%
Impianti di risalita aperti: 2
Impianti in funzione dal 5, ma la novità è l'apertura, per la prima volta d'inverno, del Rifugio Dondena, il Parco del Gran Paradiso quello del Mont Avic. Il rifugio aprirà il 26 dicembre, è facilmente raggiungibile con gli sci ma è anche in una delle zone più belle per le passeggiate con le racchette da neve
Champorcher ha a disposizione 21 cannoni che permettono l'apertura di 7,3 km di piste. La neve varia da un minimo di 10 centimetri a un massimo di mezzo metro. Ci sono una telecabina, una seggiovia e tre skilift, per un totale di 21 km di piste Gli impianti si snodano su una lunghezza di 6.014 metri, con una portata oraria di 5.217 persone e un dislivello di 6.014 metri

TORGNON

Skipass giornaliero:
Apertura prevista: 8 dicembre
Chilometri di pista aperti: 20%
Impianti di risalita aperti: 2
Stagione sciistica al via sabato 5, grazie agli 82 «cannoni». Saranno aperti due 7 impianti gestiti dalla Sirt. Ci dai 10 ai 50 cm di neve. La località ha totale di 20 km di piste, servite da due seggiovie e cinque skilift, con tracciati non particolarmente impegnativi che si snodano tra i 1500 e i metri. Gli impianti hanno lunghezza totale che sfiora i 6 mila metri e dislivello di 1207 metri. Garantiscono portata di 5355 persone. La località, posizionata in una sorta di altopiano, offre anche un tracciato per lo sci di fondo e splendida vista sulla Valtournenche. E' raggiungibile dalla regionale per Cervinia, proveniente ad Antey-St-André.

DOVE SI SCIA NEL OVEST

VIA LATTEA

Skipass giornaliero:
Giornaliero Cesana-Clavière: 32.000
Giorn. Int., Cesana-Clavière-Monginevro: 43.000
Apertura prevista: 8 dicembre
Km. di piste: 400. **Impianti sciistici:** 94
Stagionale Vip Card: 1.500.000
Sulle piste della Via Lattea al colle del Sestriere già preso il via la stagione invernale agonistico-sportiva con due prove di Coppa del Mondo di Snowboard. La pista Kandaar è ottimamente agibile neve programmata sparata dai cannoni per ospitare, il 14 dicembre, l'ormai classica gara di slalom speciale maschile in della Coppa del Mondo. Rimangono invece molti interrogativi per la ventilata apertura durante il ponte dell'8 dicembre 109 impianti di risalita che uniscono oltre 500 chilometri di piste.

Si attende infatti che porti sulle piste almeno un fondo di 30 centimetri di neve fresca. Ieri sul comprensorio splendeva il sole in un cielo intenso. Unica consolazione: la temperatura, che da alcune settimane è lo zero, permette di sparare senza sosta gli cannoni dell'innevamento programmato. Nei mesi scorsi sono stati compiuti molti lavori di miglioramento delle piste, e particolare a San Sicario gli sciatori la sorpresa trovare seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico con una portata di persone l'ora che, partendo dalla località Soleil Boeuf, raggiungerà i 2357 metri di quota Roccia Rotonda per poi servire un carosello di piste. Novità anche a Sauze d'Oulx, altra località della Via Lattea, dove è sostituita la sciovia Costaplana.

COURMAYEUR

Skipass giornaliero: 50-53.000
Apertura prevista: 5 dicembre
Chilometri di pista aperti: 40%
Impianti di risalita aperti: 6
Il comprensorio sciistico ai piedi del Monte Bianco sarà in funzione da 5. La ultima nevicata e il grande freddo che ha Il funzionamento a pieno regime dell'impianto di innevamento programmato permettono di prevedere l'apertura di quasi la metà delle piste. Attualmente lo di neve varia dai 10 ai cm. Grandi novità, ma soltanto a partire dall'inverno del prossimo anno: sarà innanzitutto disponibile la attesa pista rientro dallo Chècrouit a Dolonne. In tempi brevi sarà anche definito il progetto del nuovo impianto che sostituirà la cabinovia di Dolonne (chiusa da un paio d'anni). Allo studio vantaggio di ipotesi.

LA THUILE

Skipass giornaliero: 49.000
Apertura: ieri
Chilometri pista aperti: 50%
Impianti di risalita aperti:
La stagione nel comprensorio del Piccolo San Bernardo è cominciata . L'innevamento alle quote più basse è ancora ottimale finora stato possibile aprire soltanto metà delle piste. Ma grazie alle recenti perturbazioni, il tipo è invernale (30-60 cm) e in questi giorni funziona l'impianto di innevamento programmato in vista del «ponte» dell'Immacolata. Non è ancora praticabile il collegamento internazionale con le piste francesi di La Rosière: l'apertura è prevista per il 19 dicembre. Nelle prossime settimane sarà in funzione la seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico Argillien-Gran Testa (2400 persone l'ora).

PILA

Skipass giornaliero: 46.000
Apertura prevista: dicembre
Chilometri di pista aperti: 30%
Impianti risalita aperti:
Ultimi preparativi a Pila per allestire piste in vista dell'apertura del comprensorio in programma sabato 5. La coltre, che ha uno spessore tra 110 e 150 cm, è costituita soprattutto da artificiale. Il cambio di proprietà della società che gestisce il comprensorio ha consentito la programmazione di nuovi impianti o piste. Tuttavia sono state previste facilitazioni economiche. Tra le altre, la formula «Welcome giovanissimi»: i fino a 8 potranno sciare gratis se accompagnati da maggiorenne che acquisti lo skipass e potranno pranzare gratuitamente in uno 18 ristoranti del consorzio «Espace de Pila» (sempre se accompagnati da un adulto).

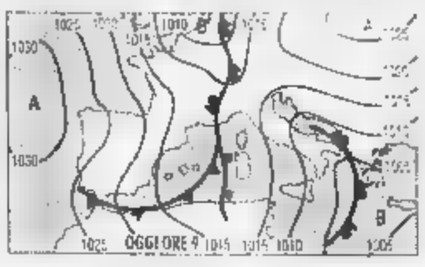
BIELMONTE

Skipass giornaliero: 30-43.000
Stagionale:
Apertura prevista: dicembre
Chilometri pista aperti: 33%
Impianti di risalita aperti:
Nel Biellese, a Bielmonte, la stazione sciistica che s'affaccia panoramica Zegna, gli impianti d'innevamento artificiale funzionando a pieno ritmo per permettere agli sportivi di già nel ponte dell'Immacolata.
Verranno battute 4 piste: il Cerchio 1 e 2, la Buca di forno e il Baby, per totale chilometri di discesa. Le seggiovia e gli skilift, (20 chilometri piste), invece pronti con l'arrivo naturale. Se il bianco raggiungerà l'altezza giusta, la stazione potrà trasportare da una pista all'altra se'mila sciatori all'ora.

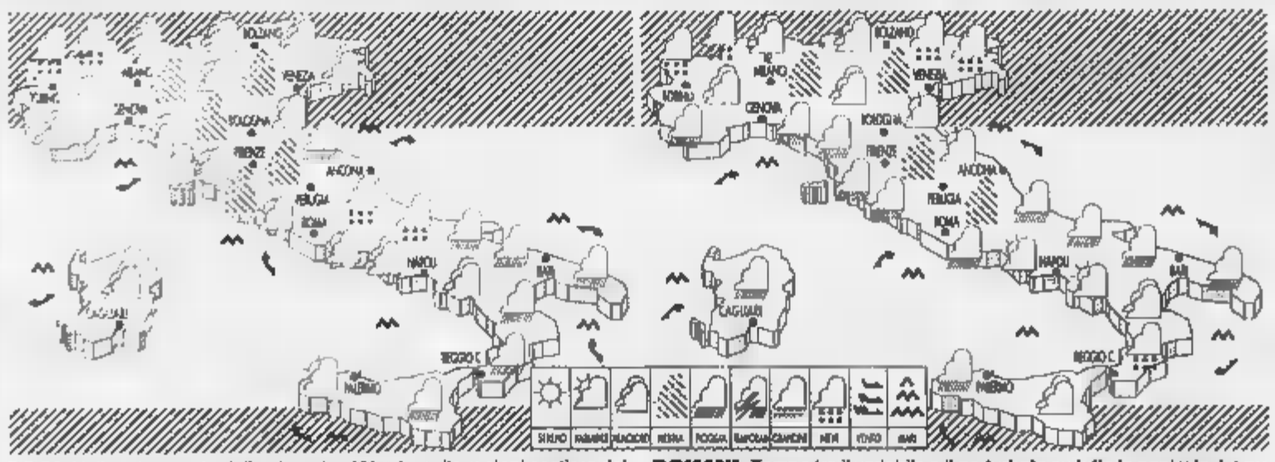
A CURA DI Macchiavello, e Sergi

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



NEVE. Le condizioni del tempo continuano ad essere influenzate da una insistente circolazione depressionaria, entro la quale confluisce aria fredda, delle alte latitudini atlantiche, con aria temperata umida. Una tale situazione è destinata a protrarsi per alcuni giorni con riflessi negativi soprattutto sulle regioni centro-meridionali più direttamente coinvolte da episodi di maltempo.
Tendenza per dopodomani. La situazione non cambierà. Su tutte le regioni il tempo resterà il variante ed il perturbato. La variabilità che presupporrà parziali schiarite, sarà accentuata sulle regioni tirreniche.



OGGI. Nella prima parte della giornata al Nord e sulle regioni costiere del medio Tirreno cielo poco nuvoloso. Sul resto della penisola annuvolamenti con piogge intermittenti e nevicate sui contrafforti appenninici. Pomeriggio: annuvolamenti su Nord-Ovest, possibili spruzzate di neve sulle Alpi.

DOMANI. Tempo tra il variabile e il perturbato su tutta la penisola. La nuvolosità sarà più frequente ad intensa sulle regioni meridionali e su quelle adriatiche, con piogge e spruzzate di neve sui monti. In mattinata qualche spruzzata di neve sarà possibile anche sul Piemonte occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	4	Bologna	4	9	Bari	7	14
Bolzano	0	11	Firenze	7	10	Napoli	12	14
Verona	5	11	Pisa	3	12	Potenza	2	6
Trieste	6	9	Ancona	7	12	S.M. Leuca	10	15
Venezia	2	12	Perugia	5	9	R. Calabria	9	15
Milano	0	10	Pescara	7	12	Palermo	10	14
Torino	-3	11	L'Aquila	3	8	Catania	5	15
Cuneo	1	8	Roma Urbe	7	14	Messina	10	14
Genova	7	13	Roma Ciamp.	6	12	Alghero	4	13
Imperia	10	15	Campobasso	3	4	Cagliari	4	14

CITTA' EUROPEE

	min	max		min	max	
Amsterdam	0	8	nuvoloso	Lisbona	9	15	sereno
Atene	12	15	variabile	Londra	10	13	pioggia
Bangkok	23	29	sereno	Los Angeles	14	18	pioggia
Berlino	-2	1	nuvoloso	Madrid	-3	14	variabile
Bruxelles	2	6	nuvoloso	Montreal	2	6	nuvoloso
Bucarest	-3	2	nuvoloso	Mosca	-4	-3	nuvoloso
Budapest	-1	3	nuvoloso	New York	6	9	sereno
Buenos Aires	np	np	np	Nizza	7	15	sereno
Copenaghen	1	2	nuvoloso	Parigi	8	10	nuvoloso
Dublino	6	9	sereno	Pechino	-3	5	sereno
Francoforte	3	4	pioggia	Praga	-2	4	nuvoloso
Gerusalemme	15	24	variabile	Rio de Janeiro	20	28	nuvoloso
Ginevra	-1	5	nuvoloso	Sofia	0	5	nuvoloso
Helsinki	-2	-1	neve	Sydney	18	22	sereno
Johannesburg	12	28	variabile	Tokyo	9	19	sereno
Il Cairo	13	25	variabile	Varsavia	-5	-1	nuvoloso
Istanbul	8	10	variabile	Vienna	-1	4	nuvoloso

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione ...

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.19889

Numero
167-269 209

Al casello fa bip. In auto fa comodo.

TELEPASS family

Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **sistema [illegible] pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in **tutti i caselli** della Società Autostrade e comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio*.
Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi e paghi ogni [illegible] mesi**. Il prezzo del servizio è di L. 6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale [illegible] si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

*Al 1° settembre 1998, il servizio è utilizzabile presso l'84% [illegible] rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data nelle 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in entrata 91 stazioni (pari al 41,5%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass e 129 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in uscita 135 stazioni (pari al 61,5%) hanno porte dedicate e 85 hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi di pagamento.

È Telepass Family.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard [illegible] Telepass

autostrade

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32.1 6065211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5465111; **BIELLA**, viale [illegible] 5 t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amen[illegible] 13 t. 265952 r.a. **BRA**, via Verdi 7 t. 431003 [illegible]RI, via Revenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. [illegible], **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, via Giolitti 21bis, t. 609122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573658; **GENOVA**, via C.B. Cocchardi 1/14, t. 540184-592580 **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839 **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371 273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185 [illegible] via U. Bonino 15/c, t. 2930855 **NAPOLI**, via Carpaccio [illegible], t. 7205111 **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144 **PALERMO**, via Li[illegible] 19, t. 6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Pa[illegible] 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011 **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501544-501556 **SAVONA**, p.zza Marconi [illegible] 3/6, t. 811182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754 e[illegible] filiali presso tutti i corrispondenti [illegible] Per**fittompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [illegible] deve essere corrisposto all'inserimento per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe - minimo 3 - per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, tecnici, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, [illegible] vendere - [illegible] vendere - altre domande	L. 7.700 L. 13.000 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	[illegible]
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: tariffa doppia. Avvisi doppi: tariffa doppia. Avvisi [illegible]: tariffa doppia. Avvisi [illegible]: tariffa doppia.

Eventuali richieste di rettifica di errori contenuti negli avvisi pubblicati devono pervenire entro il giorno successivo a quello della pubblicazione. Oltre tale termine la Società Editrice La Stampa-Cronache non risponde di errori, omissioni o inesattezze. Gli avvisi si ricevono presso tutte le filiali della Publikompass S.p.A. aperte al pubblico dalle ore 9 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì. Per pubblicare avvisi economici sulla Stampa-Cronache nei giorni prefestivi e festivi, gli stessi devono pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la pubblicazione. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011 6699666. **Attenzione: Publikompass n. [illegible] Torino** non è responsabile per eventuali errori o inesattezze in cui dovesse incorrere nella pubblicazione di avvisi che non siano stati ritirati dall'interessato entro le ore 12 del giorno successivo a quello della pubblicazione. In tal caso sarà dovuto un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito comprensive.

In forma di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è punita penalmente. Si impegnano a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5491) presta istituzioni enti e ditte singoli finanziamento immediati ristrutturazioni prestiti Corso Francia 15 Tel 011.436.4203.

A. A tutte le categorie [illegible] vendiamo [illegible] Tel 0422 42 63 78 [illegible] CO.AA TV 229441

A. [illegible] proprietari auto [illegible] targa Fiducia [illegible] **PRESTITI**

AFFINITY AGENCY [illegible]

0498961991 [illegible]

0498961991 [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE [illegible] Pagamento [illegible] Piemontese [illegible] 696.440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A [illegible] vendesi agenzia [illegible] anni, [illegible] Scrivere Pub.[illegible] 7531 -

BAR [illegible] commerciale ottimo [illegible] Telefonare allo 0124

BAR [illegible] zona [illegible] a soci [illegible] Telefonare allo 0124

BARBERIA [illegible] locale [illegible] 200 [illegible] 956 1968

BO[illegible] [illegible] caffè centrale [illegible] anni nuovi alla redditività alle proposte [illegible] docasa 0184 255.598

CEDESI studio odontoiatrico zona centrale [illegible] 1817 [illegible] (ore pasti)

CENTRALISSIMO via Roma cedesi attività [illegible] vetrine mq 80 bella posizione Torino Centro C.D. 011 562 3430

CHIVASSO [illegible] in azienda agricola agriturismo [illegible] ippico 17 giornate di lavoro Tel 011 917 7710

EDICOLA rimane posizione pagato sette [illegible] e di oltre L. 7 milioni L. 260 milioni Tel 0[illegible] 701.853

In prima cintura Torino sudovest [illegible] unica in zona settori **didattica e multimediale** [illegible] **angolare con 6 vetrine** **[illegible] giro d'affari buon utile dimostrabile [illegible] SRL 011 596.771.**

NEGOZIO DI [illegible]

a stabilimento primo cintura Torino forte passaggio ottimo giro di affari. Interessati 011 863.5440.

PARRUCCHIERE signora (zona Crocetta) alto [illegible] dimostrabile. Causa ritiro ceda L. 80 milioni. Baldini 011 596.771.

PASTIFICIO gastronomia in collina con alloggio in affitto buon utile incrementabile ceduto Baldini 011 596.771.

SPOLI possiamo cedervi macchinari attività incrementabile di articoli per bella arti e ceramiche artistiche buoni utili Tel [illegible] 1 996.4270.

RIVOLI

[illegible]

NUOVI PICOL

ampio locale, 4 vetrine, volume affari di sicuro interesse. Per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento. Telefonare al n° 011 953.7403.

RORÀ 011 885.317 negozio acquari, prodotti animali angolare pluriventinale elevato giro annuo cedesi minimo anticipo

STELLA 011 447.4802 alimentari zona via Bologna L. 800 mila incasso al dì cede causa malattia anticipo L. 30 milioni.

STELLA 011 447.4802 bar super favolosa posizione adatto 3 persone chiusura serale L. 900 mila incasso ai dì dilazioni

VENDO ristorante pizzeria 350 posti più discoteca più giardino sito a mega [illegible] ria. Vero affare Tel 0335 864.498.

LAVORO OFFERTE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

A.A.A.A.PERSONALE ambosesso anche proveniente da ramo operaio e/o impiegatizio o eventualmente prima esperienza cercasi per lavoro stabile e continuativo. Offriamo inserimento immediato ed inquadramento di legge. Indispensabili serietà, maggiore età e mezzi assolto. Per colloquio presentarsi domani lunedì 30/11 ore ufficio in via Pio VII 168 - Torino, 1° piano Vanvitelli.

A. ASSUNZIONE di 2000 porta corrispondenza in qualità di socio lavoratore diplomati e non, requisito essenziale: disoccupato/a. servizio Auditorium per assistenza, domande informazioni Tel 06 516.04954.

A.M. di Probesi Tommaso ricerca n. 2 aggiustatori stirezzisti con conoscenza collaudo CTR Tel. 011 985.7993.

[illegible] elettroerosionista con esperienza vi stampi azienda in zona industriale Settimo ricerca. Tel 0335 524 9302 - 0347 857.2458.

AZIENDA del canavese ricerca n. 1 [illegible]atore macchine E.D.M. Telefonare allo 0124 325 333

AZIENDA [illegible] ricerca 2 operai addetti carpenteria [illegible] metalmeccanico Tel 0124 325.333.

[illegible] leader costruttrice stampi termo plastici di precisione ricerca tirastampi aggiustatori collaudatori elettroerosionisti esperti Tel 011 781.211 781.394

CERCASI elettroerosionista [illegible] esperienza V o VI livello [illegible] Rivalta. [illegible] 011 [illegible]

FRESATORE [illegible] Fidia esperto, azienda leader in stampi [illegible] industriale Settimo cerca Tel [illegible] 524 9302 - 0347 857.2459.

PIEGATURA lamiere grandi spessori [illegible] [illegible] macchina Telefonare allo 011 [illegible] 5642

IMPIEGATI

AGENZIA immobiliare ricerca [illegible] anni [illegible] automuniti prima esperienza. Per informazioni Tel 011 542.782.

AMBOSESSI 18 - 30enni selezioniamo anche prima [illegible] per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.6352

AZIENDA costruzione [illegible] per lavorazioni ricerca capo ufficio di provata esperienza. Scrivere: Publikompass 2913 - 10100 Torino.

AZIENDA in Bruino cerca diplomata/o, laureata/o ottima conoscenza tedesco per rapporto diretto clienti/fornitori settore industria automobilistica (linea assistenza). Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino

[illegible] certificate cerca addetto a [illegible] qualità con conoscenza normativa competenza tecnica. Inviare curriculum a Publikompass 5449 - 10100 Torino

CERCASI segretaria/o di ricevimento per albergo quattro stelle in [illegible] Valle Susa. Gradita bella presenza, [illegible] nel settore. Tel. 011 568.4455 Inviare curriculum al fax 011 568 3665.

GRUPPO leader [illegible] settore della sicurezza selezione personale [illegible] attitudine alla vendita. Si offre inquadramento dipendente [illegible] aziendale, incentivi, rimborsi. Tel. per appuntamento 011 779.5454

SOCIETA' di elaborazione [illegible] cerca esperto a paghe e contributi. Si richiede esperienza almeno quinquennale maturata in aziende o studi professionali. Sede di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 2605 - 10100 Torino

[illegible]

AZIENDA elettronica leader cerca tecnico elettronico max 35enne motivato per assemblaggio collaudo propri prodotti. Si richiede buona conoscenza componentistica elettronica. Scrivere Publikompass 2607 - 10100 Torino

[illegible] in Bruino cerca fresatore a CN per lavorazioni meccaniche. Scrivere Publikompass 5509 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica cerca responsabile impianti manutenzione stampi per pressofusione. Scrivere Publikompass 7522 - 10100 Torino.

[illegible] esperto in [illegible] engineer nella costruzione stampi per fonderie [illegible] Tel 011 961.3131 - [illegible] 524 9302 - 0341 657.2459

CERCANSI tecnico progettista meccanico perfetta conoscenza schemi e componentistica fluidica. Scrivere Publikompass 2609 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA cerca[illegible] elevatori norma tecnici elettronici e meccanico diesel con esperienza Telefonare 011 786.018.

[illegible] grafica [illegible] operatore Scanner con esperienza [illegible] Scanner a tamburo e conoscitore di programmi di fotoritocco Scrivere Publikompass 7520 - 10100 Torino

[illegible]

AGENZIA Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati/e con i seguenti requisiti: diplomati o laureati età 22/35 anni, ambosesso; attitudine a lavorare in autonomia determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera e training mirato sarà supportato da sfruttamenti e da iniziative di marketing, in un [illegible] societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 561.1717

AGENZIA immobiliare ricerca [illegible] anni diplomate/i automuniti prima [illegible] Per informazioni Tel. 011 542.782

A S.p.A. necessitano [illegible] giovani [illegible] vendita. Offresi prodotti industriali specifico ad esclusivi, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Ottimi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 6/7 milioni mensili. Per informazioni [illegible] verde 1670 145.23.

AZIENDA produttrice e importatrice di strumentazione per misurazione gas tossici e esplosivi ricerca agenti qualificati e introdotti per il Piemonte. Inviare curriculum a: Recom Industriale S.r.l. - Genova

IMPRESA di costruzioni ricerca agente commerciale per sviluppo settore opere edili conto terzi. Contesto moderatamente organizzato. Package retributivo molto stimolante. Inviare curriculum a: Publikompass 2801 - 10100 Torino.

[illegible]

SOCIETA' marketing, comunicazione, [illegible] inserimento operativo [illegible] idonea cultura Tel 0339 444 7012

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA

LA SARDEGNA CHE VALE

"LE VILLETTE" DI [illegible] SANTA REPARATA (CAPOTESTA)

[illegible] GARANTITO

Finalmente in vendita un complesso di villini a piano unico, tutti con proprio giardino privato, a due passi dal mare sull'istmo di Capo Testa, in Riserva Naturale-Parco Marino, a tre chilometri da Santa Teresa di Gallura nel più tranquillo e completo comfort. Comodissimi servizi, svaghi, sport, porto turistico.

FORMULA INVESTIMENTO - REDDITO GARANTITO

- Mutuo "comprocasa Carisbo Tasso d'ingresso 4,50% (primi 18 mesi) fino al 70% del prezzo d'acquisto, durata 10-15 anni
- Reddito 5%* (del prezzo d'acquisto tramite formula affitto stagionale).

VIAGGIO E VANTAGGIO DUE GIORNI con ImmobilSarda

Invito per un soggiorno gratuito in Sardegna

Dall'arrivo all'aeroporto di Olbia siete nostri ospiti per due giorni. Avrete così modo di visitare i luoghi e gli [illegible]

TIPOLOGIE [illegible]

- **VILLINO DORIA:** soggiorno-cottura, vano camera letto, bagno, 2 verande, giardino privato. ARREDATO DA L. 115.000.000
- **VILLINO VISCONTI:** grande soggiorno-cottura, ampia [illegible] letto matrimoniale, bagno, II veranda, giardino privato. ARREDATO DA L. 140.000.000
- [illegible] grande salone, zona cottura, 3 [illegible] letto doppie, 2 bagni, II veranda, ampio giardino privato. ARREDATO DA L. 260.000.000
- **VILLINO ADELASIA:** grande salone, zona cottura, camera letto padronale, 2 camere letto doppie, doppi servizi, 3 verande, grande giardino privato. ARREDATO DA L. 320.000.000

ImmobilSarda Milano - Santa Teresa di Gallura • www.immobilsarda.com (167-403450

A. ALTRI 11.500 posti di lavoro per giovani disoccupati legge 196/97 assumono aziende nazionali. Per servizio informazione curriculum telefonare allo [illegible]

ISTITUTO Les Menidiens leader nel settore alberghiero cerca giovani dinamici da preparare come baristi barman tramezzinisti camerieri cuochi pizzaioli pasticceri per inserirli in locali prestigiosi Tel 011 488.659

JAMA [illegible] corsi programmazione inserimento lavorativo fine corso. Tel 011.561.3623

OFFICE AUTOMATION base e avanzato corsi diurni e serali inizio [illegible] Tel 011.561.3623

OFFRIAMO opportunità lavoro a giovani che seguono nostra formazione su Personal Computer. Tel. 011 485.780.

SELEZIONIAMO ambosessi per corsi pomeridiani e serali di avviamento al lavoro come parrucchiere/i estetista [illegible] 011 485.306 S.R.L.

SE vuoi entrare nel mondo dello sport frequenta nostro corso accelerato su tecniche di massaggio sportivo terapeutico/estetico primo soccorso. Abilitazione con stage operativo [illegible] massofisioterapici Tel 011 437.4515

LAVORO DOMANDE

[illegible] ARTISTI FATTORINI

[illegible] carrellista [illegible] esperienza pluriennale, cerca lavoro serio, in possesso di patente B. Tel. 0336 613.6629.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato conoscenza cucina mediterranea piemontese nazionale internazionale offresi Tel 0123.346.476.

IMPIEGATI

RESPONSABILE centro commerciale esperienza pluriennale offresi passaggio diretto Tel 011 0335 891 [illegible]

STILISTA esperienza quinquennale, gestione campionario ufficio acquisti, offresi passaggio diretto. Tel. 011 317.1743.

ADDETTO impiegato pluriennale esperienza di gestione approvvigionamento materie prime responsabile magazzino, esaminerebbe interessanti proposte. Tel. 011 866.5130 ore serali

TECNICI

TECNICO laureato esperienza decennale in campo ambientale e [illegible] gestione [illegible] Tel [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani offresi fissa giorno e notte lonnese esperta nozioni infermieristiche Tel 011 940.7473

[illegible] Enrica 28enne diplomata infermiera cerca lavoro assistenza persona anziana (diurno - notturno) o baby sitter anche lavori cucina pulizie stiro. Referenze controllabili. Tel 011 [illegible] ore [illegible]

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] ITALIA

A.A. CORSO Re Umberto presso libera camera cucina servizi ristr. L. 105 milioni. Tel. 011 661 2433 - 0335 543.8754

A.A. OK CASA attico Crocetta soggiorno cucinotta 2 camere servizi ascensore L. 249 milioni Tel 011.812.4619

A.A. OK CASA attico S. Rita ingresso salone studio 3 [illegible] cucina biservizi L. [illegible] milioni. Tel 011 812.4619

A.A. PRECOLLINA [illegible] living 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino [illegible] termo autonomo Tel 011 566 3629

A.A. VIA Servastiva Cossa libero panoramico 2 camere ingresso [illegible] L. 200 milioni Tel 011 661 2433 - 0335 543.8754

A. [illegible] libero signorile Medici salone 3 [illegible] cucina biservizi L. [illegible] milioni Dexon Case 011 318 1515

A. CASA d'epoca via della Rocca panoramico salone 5 camere cucina biservizi ultimo piano. Tel. 011 812 4144

A. CASANETWORK 011 396.336 largo Racconigi bella [illegible] camera cucina [illegible] no termoascensore L. 96 milioni [illegible] 011 [illegible] stazione Dora bella casa ristrutturata 1/2 camere cucina bagno da L. 79 milioni anche no anticipo rate mensili da L. 700 mila

A. CASANETWORK 011 [illegible] Boston/Tripoli signorile luminoso mq 125 3° piano salone 2 camere cucina servizi balconi giardino portineria volendo box.

A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolare appartamento finemente ristrutturato mq [illegible] Casamarket 011 650 [illegible] 597.770 corso Dante [illegible] ristrutturate 2 alloggi 2 camere cucina bagno mq 72 cadauno ab[illegible]

A. CREDITCASE 011 597.770 largo Toscana ottimo ampio [illegible] bivello cucina[illegible] [illegible] mq 55 L. 95 milioni

A. GENIM 011 562.7566 via Nizza/via Morgari libera in stabile d'epoca piano alto prestigioso appartamento 525 mq

A. PASTORE via Genova libero ultimo piano sua con camino 2 camere [illegible] bagno L. 198 milioni. Tel. 011 434.0021

A. SAN [illegible] 542.782 adiacente piazza Solferino ingresso soggiorno 3 [illegible] re cucina biservizi ristrutturato.

A. SAN [illegible] 011 542.782 [illegible] Rivoli [illegible] signorile salone 2 camere cucina [illegible] ristrutturato

[illegible] 011 542.782 presso via Lanzia ingresso 2 camere [illegible] bagno [illegible] libero L. 125 milioni

A. [illegible] 011 562.9801 via Lamarmora 10, nuovi signorili saloncino [illegible] camere cucina biservizi. Posti auto

[illegible] corso Agnelli [illegible] camera bivello angolo cottura bagno balconi L. 119 milioni Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA corso Cassia nel verde soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto L. 148 milioni. Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso de Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 138 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Re Umberto stabile lussuoso salone doppio 3 camere cucina bivello studio 2 bagni balconi L. 810 milioni Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA corso Tassoni ingresso camera bivello cucinino 2 bagni balconi L. 125 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] corso Vinzaglio salone 4 camere cucina [illegible] mansarda collegabile balconi L. 380 milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO [illegible] ponte bivello attico terrazzato panoramico salone doppio 2 [illegible] cucina 2 bagni L. 385 milioni. [illegible] 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso corso Cosenza ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni 800 mila Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA presso corso Passeiro atrio soggiorno 3 camere camerata cucina bagno L. 175 [illegible] (57398) Tel. 011.561.3050

[illegible] presso [illegible] Raffaello ritirato salone 2 camere cucina bivello 2 bagni soppalcati L. 478 milioni (43798) Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA presso [illegible] Re Umberto ristrutturato salone [illegible] cucina bagno balconi L. 175 milioni (51198) Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA presso corso Sebastopoli [illegible] terrazzato 2 camere cucina bagno balcone L. [illegible] milioni (55598) Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso largo Brescia saloncino camera cucina servizi balconi L. 139 milioni [illegible] Tel [illegible] 561.3050.

A. TOSCANO SPA presso via Po soggiorno living 2 camere cucinino bagno balconi L. 139 milioni 800 mila (49998) Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Carlo Alberto altre salone 3 camere cucina 2 bagni possibilità box L. 275 milioni. Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO [illegible] via Corte d'Appello signorile saloncino camino 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 329 milioni Tel 011 561 3050

A. TOSCANO [illegible] via Gorizia [illegible] bivello angolo cottura bagno balconi L. 136 milioni (55198). Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO [illegible] via Lamarmora attiguo salone doppio: 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 288 milioni [illegible]. 011 561.3050.

[illegible] via Lamarmora signorile ristrutturato 3 [illegible] cucina bivello 3 bagni bal[illegible] termoautonomo L. [illegible] milioni Tel. [illegible]

A. TOSCANO SPA via Legnano d'epoca [illegible] 3 camere cucina 2 bagni balconi termoautonomo L. 298 milioni. Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lesegno attiguo 2 camere bivello cucinino bagno balconi L. 165 milioni (54898) Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Sarti salendo 3 camere bivello cucinino bagno balconi L. 225 milioni Tel 011 561.3050

[illegible] SPA via Tripoli ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina bivello 2 bagni 3 balconi L. 218 milioni (57898) Tel 011 561.3050.

A. VIANELLI & C. corso Tassoni presso libero signorile salone 4 camere cucinotta triservizi 2 ingressi Tel. 011 562.8613.

A. VIANELLI & C. Crocetta pedonale in palazzina [illegible] balconi 4 camere cucina biservizi box auto Tel. 011 562.8613

A. VIANELLI & C. Lingotto libero camera bivello cucinino bagno 2° piano [illegible] re L. 80 milioni Tel. 011 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Massaua via Assietta libero camera bivello bagno L. [illegible] milioni ottima posizione Tel 011 562.8613

A [illegible] Giulio Cesare [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 130 milioni Tel 011 580.6112

ACCADEMIA ALBERTINA stessa casa ultimo piano salone 2 camere cucinino 3° piano 2 camere bivello cucinino Studio Rocca 011 505.089.

ADIACENTE corso [illegible] Cesare 3° piano ingresso 2 camere bivello cucinino bagno. Fin. Tekno 011 459.7506.

[illegible] Lungo Po Antonelli libero signorile 2 camere cucina servizi cantina. Eurocasa 011 580.6023.

ADIACENTE via Breglio 3° piano soggiorno cucina camera bagno ristrutturato. Fin Tekno 011 459.7506.

ADIACENTE via Terrano in palazzina signorile saloncino 3 camere cucina biservizi box 2 auto Eurocasa 011 580.6023

[illegible] corso Unità via Filadelfia signorile ingresso salone cucina 2 camere 2 servizi ripostiglio. Studio 011 434 4654.

ADIACENZE largo Re Umberto in palazzina d'epoca appartamento mq 120 ristrutturato/studio. Casamarket 011 650.8219.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI

Impresa [illegible] in costruendo stabile signorili, salone 1/2/3 camere cucina 2 servizi, box. Tel. 011 740.634.

ALBERTO PARRI 011 [illegible] centralissimo stabile d'epoca soggiorno living angolo cottura camera bagno L. 77 milioni.

[illegible]TO PARRI 011 819.2588 signorile fronte Ospedali ultimo piano ristrutturato mq 95.

ALBERTO PARRI 011 819.2588 stradale Mongrano ristrutturato in palazzina con giardino mq 100 posto auto box.

ALLOGGI lussuosi in costruzione largo Giachino Residenza Renarde Reale altre salone cucina 2 camere servizi cantina da L. 198 milioni. Franco Costruzioni Srl Tel. [illegible]

ALLOGGI [illegible] costruzione via Vandalino, salone 2 camere [illegible] 5 servizi possibile mansarda abitabile, box auto mutuo agevolato possibilità permuta Tel. 011 [illegible] 011 515.7600

ALLOGGIO libero subito (corso Montequercol): 1 camera tinello cucinino 2 ante L. 135 milioni. Capello 011 638.068

ALLOGGIO particolare luminoso su due livelli 150 mq via S. Secondo vende solo a privati Tel. 011 517 4122

[illegible] 011 669.0222 Lungo Po Machiavelli epoca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi giardino condominiale

ANNACASE 011 669.0222 S. Rita presso corso Siracusa panoramico recente ingresso signorile camera tinello cucinino bagno

APPARTAMENTI signorili camere nuovi splendido palazzo barocco ristrutturazio[illegible] Tel. 01[illegible]

APPARTAMENTO libero signorile panoramico ultimo piano (Astanteria Martini) cottura 3 camere tinello cucinotta doppi servizi box auto. Capello 011 885 014

APPARTAMENTO signorile mq 158 piano 7°, 2 ariosi 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cit Turin in prestigioso e suggestivo palazzotto liberty si finalizzano appartamenti anche da ristrutturare. Tel. 011 504.333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Crocetta via Lamarmora in palazzo signorile splendido appartamento 200 mq elegante ristrutturazione. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it

[illegible] **IMMOBILI DI PRESTIGIO** prima[illegible] prestigiosa appartamento prestigioso da ristrutturare in villa d'epoca con parco privato. Tel. 011 [illegible].333 - www.arcase.it

[illegible] **DI PRESTIGIO** Rita splendido signorile piano alto 3 ane salone 2 camere cucina doppi servizi box. Ottimo prezzo. Tel. 011 504.333 www.arcase.it

ATTICO presso corso Vinzaglio libero mq 230 più terrazzo ascensore portineria 2 posti auto Saim 011 668.3283.

ATTICO S. Ilaold libero signorile ascensore 5° piano 170 mq abitazione 250 mq terrazzo box auto. [illegible] 011 535.351.

ATTICO su 3 piani con ampi terrazzo e box in nuova costruzione adiacente piazza Sabotino impresa vende con ribassi permuta Tel 011 532.170

BARBAROUX angolo via Mercanti [illegible] su da ristrutturare 3 camere mq 95 L. 90 milioni. ACTIVA 011 640.3783.

BATTOCCHIO 011 561.9433 piazza Rebaudengo appartamenti nuovi signorili varie metrature da L. 123 milioni.

BATTOCCHIO 011 561.9433 via Sacchi prestigioso d'epoca salonicino cucina soggiorno 2 camere 2 bagni soppalco.

BELLISSIMO appartamento via Marco Polo [illegible] mq 90 ristrutturato stabile d'epoca L. 230 milioni. Tel. 011 669.2662

BERTELLI 011 569.3392 A (corso Massimo d'Azeglio) prestigioso appartamento in stabile signorile lotati mq 300 con terrazzo portineria box per 2 auto L. 880 milioni.

[illegible] 011 [illegible] (corso [illegible] Ferrara) signorile salone 2 camere cucina servizi mq 120 L. 280 milioni

BERTELLI 011 569.3392 (corso Grosseto) piano alto luminoso 2 camere ampia cu[illegible] servizi ristrutturato L. 130 milioni

[illegible] 011 [illegible] (corso Massimo d'Azeglio presso) ultimo piano signorile su 2 livelli mq 200 terrazzi L. 550 milioni volendo box portinaria

BERTELLI 011 569.3392 (corso Montecucco adiacenze) signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 380 milioni box auto L. 30 milioni.

BERTELLI 011 569.3392 (corso Rosselli) signorile splendido appartamento salone camere ampie cucina servizi lotati mq 105 piano alto portineria

BERTELLI 011 569.3392 (corso Trapani) signorile luminoso salone 3 camere studio 2 servizi cucina L. 450 milioni.

BERTELLI [illegible] 569.3392 (corso Turati) signorile saloncino 2 camere cucinotta [illegible] zi lotati [illegible] 90 L. 240 milioni

[illegible] 011 [illegible] (Crocetta [illegible] Einaudi) signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi L. 520 milioni

BERTELLI 011 569.3392 (Crocetta) signorile ottimo stabile appartamento ristrutturato saloncino 2 camere tinello cucinino servizi portinaria.

BERTELLI 011 [illegible] (Crocetta) signorile stabile recente ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. [illegible] milioni

BERTELLI 011 569.3392 (Largo Orbassano presso) signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato.

BERTELLI 011 569.3392 (Lungo Po Antonelli) panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 posto auto.

BERTELLI 011 569.3392 (piazza [illegible] adiacenze) signorile nuova costruzione salone pranzo 2 camere cucina 2 servizi più mansarda mq 50 box 2 auto.

BERTELLI 011 569.3392 (S. Rita) ingresso living tinello cucinino 1 camera servizi completamente ristrutturato lotati mq 55 L. 115 milioni.

BERTELLI 011 569.3392 (via Nazionale) piano alto vista sul Po signorile salone pranzo studio 2 camere cucina servizi L. 420 milioni volendo box auto

BERTELLI 011 569.3392 (via Santa Teresa) signorile bilocale con soppalco lotati mq 60 portinaria L. 220 milioni

BORGO AURORA piano alto palazzo signorile mq 55 molto luminoso affare. Pun[illegible]

BORGO San Paolo via Virle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq [illegible] (monocamera) a mq 60 e 110, box auto Tel 011 780.4213 - 0336 217.718

BORGO VITTORIA signorile ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina 2 servizi Nicola Pugliese Sas 011 323 041

[illegible] via Buenos Aires 4 - 8 prestigiosi alloggi signorili varie metrature basso. Visita in loco ore 10/19, sabato 10/12. Serim 011 562.9801

CASA d'epoca centrale liberi signorili salone 2/3/4 camere cucina, pluriservizi. Visita 14/18. Tel. 011 812.6080 - 011 503.313

CASA unifamiliare zona Bertolla di mq 180 su 2 piani con box e giardino L. 560 milioni Tel. 011 273.5361.

CASETTA d'epoca via Gassino presso corso Casale mq 400 unifamiliare signorilmente ristrutturata. Tel 011 669 2662

CASETTA in strada della Pronda mq 125 circa con basso fabbricato mq 180 interno corte box. Grimaldi 011 505.461

CAVORETTO in posizione panoramica spendida, villa anni '30 indipendente con giardino Gabetti Crimea 011 660.4240.

CAVORETTO strada della Cresia appartamenti da 180 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina. Tel. 011 562 1656

CENTRALE via San Massimo presso via Po 1° piano mq 80 circa da ristrutturare L. 132 milioni. Grimaldi 011 505.461.

CENTRALISSIMI [illegible] AUTO

in autorimessa interrata [illegible] sorveglianza e videosorveglianza [illegible] possibilità 41% rispa[illegible] [illegible] [illegible]

DIRETTAMENTE

[illegible] stabile 5 vani cucina servizi 2 balconi verandati. Ressanmobili 011 561.8188

CENTRALISSIMO in palazzo nobiliare ristrutturato ampio salone angolo cottura camera, bagno lavanderia, volendo box, impresa vende direttamente. Tel. 011 884.396.

CENTRO casa d'epoca alloggio rappresentanza ampi saloni mq 290 commerciali soffitti affrescati box auto prezzo allare. Studio Casa vende. Tel. 011 812.7700

CENTRO RESIDENZIALE SPONDAVERDE

presso corso Principe Oddone strada del Fortino impresa vende in fabbricati con giardino recintato signorili appartamenti varie dimensioni. Sinicldi 011 531.910

CENTRO [illegible] via [illegible] ingresso soggiorno cucinotta, camera bagno finemente ristrutturato. Studio 011 434 4868

CENTRO via Cavour libero camera tinello cucinino bagno 2° piano altare L. 195 milioni Consuledile 011 437.4000

CENTRO [illegible] Garibaldi in affascinante palazzo d'epoca con affreschi 68 mq L. 250 [illegible] Casapiemonte 011 819.1000.

[illegible] via Priocca libero 3 camere tinello cucinino bagno termocamino minimo anticipo Saim 011 [illegible].

CHIUSANO & C

A Lungo Po Machiavelli p[illegible] ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 011 [illegible]

CHIUSANO & C. Centro Storico in stabile ristrutturato soggiorno camera cucina servizi ottimo stato. Tel. 011 [illegible] 2856

CHIUSANO II C. Crocetta prestigioso appartamento mq 400 ampio terrazzo. Trattative riservate Tel. 011 566 2656.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 3 servizi posto auto. Tel. 011 566.2656

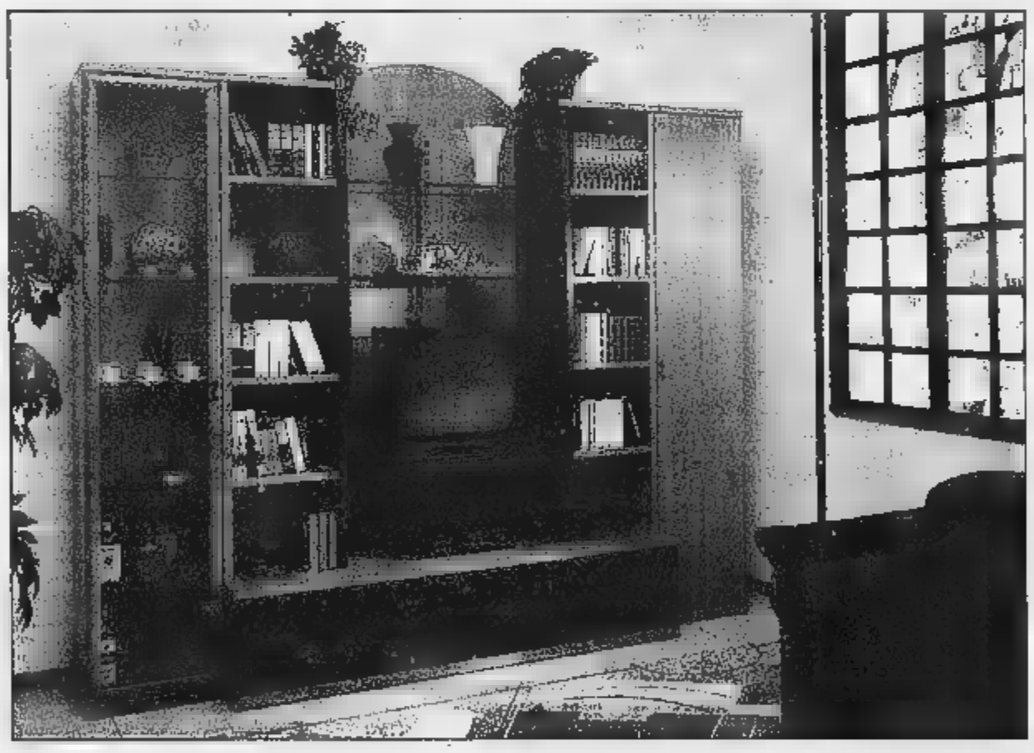
CHIUSANO & C. Gran Madre recente ingresso living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto giardino privato Tel. 011 566.2656.

CHIUSANO & C. pi

APERTO ANCHE FESTIVI
DI DICEMBRE 6-8-13-20-27

CUCINA COMPONIBILE COMPLETA DI TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI COME FOTO

L. 3.290.000 IVA COMPRESA



SOGGIORNO A PARETE COMPONIBILE COME FOTO

L. 2.470.000 IVA COMPRESA

SOGGIORNO A PARETE COME FOTO

L. 1.990.000 IVA COMP.

TAVOLO E 4 SEDIE

L. 980.000 IVA COMP.

PER TUTTE LE ESIGENZE E PER TUTTE LE TASCHE

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Tel. 011 / 62.46.52 - 62.59.45 r.a.

Autotassazione, ultimo giorno

Conto alla rovescia per l'autotassazione di ■ vembre: domani è l'ultimo giorno per effettuare ■ versamenti relativi all'acconto di imposta ■ '98. L'obbligo riguarda tutti i contribuenti che hanno presentato la dichiarazione dei redditi '97 da cui è risultato un debito superiore a 100.000 lire per l'Irpef e ■ 40.000 per l'Irpeg. Una novità importante riguarda ■ modalità di pagamento: da quest'anno è infatti possibile effettuare i versamenti presso gli uffici postali, non solo in contanti, ■ anche con assegni circolari o bancari su piazza. Le banche accetteranno pure assegni fuori piazza, ■ presso i Concessionari si potrà pagare con il Pagobancomat o con vaglia cambiari, ma non invece con assegni. La somma da pagare è pari al ■% delle imposte dovute per l'anno precedente, detratte le prime rate di acconto pagate entro giugno. Dall'ammontare dell'acconto ■ imposta da versare, il contribuente può detrarre le somme rimaste eventualmente ■ suo credito dalla dichiarazione presentata a giugno. (Agi)

LA BORSA

MILANO Mibtel 22934	+ 1393
N. YORK Dow Jones 8333	+ 174
■■■■ Times 5844	+ 127
TOKYO Nikkei D. ■■■	+ 290

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1686,55	+ 15,79
MARCO in Italia 990,05	- 0,03
MARCO/DOLLARO 1,7126	+ 0,0234
YEN/DOLLARO 123,07	+ 2,76

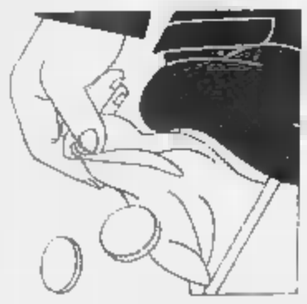
Ancora scioperi nelle Ferrovie

L'Unione capistazione (Ucs) ha proclamato uno sciopero di 24 ore (a partire dalle 21 di domani) di tutto il personale addetto alla circolazione dei treni presso i servizi produzione di Bologna, Ancona e Bari. Le Fs, in presenza di questa agitazione, non assicurano nella giornata del primo dicembre le relazioni Eurostar Roma/Ancona, Milano/Ancona, Perugia/Roma e una relazione Roma/Lecce. Saranno inoltre soppressi alcuni Intercity Torino/Bari, Bari/Milano, Napoli/Udine, Bologna/Pescara e alcuni Espressi fra Taranto ■ Milano, Metaponto/Bari e Crotone/Taranto. A livello regionale, saranno invece garantiti, sempre sulla direttrice adriatica, tutti i treni pendolari previsti nelle fasce orarie 6/9 e 18/21. Le ■ avvertono che potranno verificarsi ritardi, limitazioni di percorso e soppressioni anche prima dell'inizio dello sciopero. Avvisano, inoltre, gli automobilisti di prestare ■ massimo attenzione nell'attraversare la sede ferroviaria in corrispondenza dei passaggi a livello.

il fisco
ogni ■■■■■■■■ ■ edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 29 Novembre ■■■ 18

il fisco
per ■■■■ ■ ■■■■ esperti tributari



Il ministro risponde ad Agnelli e ammette che il sistema impositivo va riformato e reso più leggero

Visco: tre ricette per cambiare le tasse

«Prima di tutto bisogna rivedere la contribuzione»

ROMA. Tre sono le vie maestre per riformare la tassazione ■ contenere la pressione fiscale: quella ecologica che penalizzi i consumi energetici e favorisca le tecnologie pulite, quella che punta a colpire le rendite da capitale per favorire il reinvestimento degli utili, e quella dell'Iva che colpisce selettivamente alcuni beni senza deprimere i consumi.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha indicato questa triplice via per ottenere l'obiettivo di una tassazione «più ridotta e più equa». Istanza che, peraltro, era stata sollecitata due giorni fa dal presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, e che - secondo Visco - è una consapevolezza che il governo ha maturato da almeno tre anni, e in funzione della quale si sta muovendo, sia pur con i tempi che i grandi processi riformatori comportano.

Una tassazione orientata allo sviluppo e all'occupazione significa, in sostanza, misure di riduzione del costo del lavoro e sostegno agli investimenti, quindi va rivista la tassazione «non tanto tributaria quanto contributiva».

«Per recuperare gettito a ■ sostegno dell'occupazione - ha spiegato il ministro - abbiamo tre strade: quella ecologica, quella della tassazione sulle rendite da capitale e l'Iva».

Sono concetti che il ministro delle Finanze ha espresso nel suo intervento alla conferenza nazionale sull'energia, e per questo si è concentrato specialmente sul primo di questi tre punti (quello ecologico), tanto più che per la prima volta la Finanziaria in discussione al Senato ha introdotto una tassa verde, come la carbon tax, strettamente connessa alle esigenze dell'occupazione.

La nuova imposta, secondo gli intendimenti del governo, è proprio una ■ quelle tasse «moderne» che da una parte scoraggiano i consumi energetici e quindi spingono il mercato verso l'utilizzo di energie alternative e tecnologie leggere e, dall'altro hanno una «valenza sociale» in quanto vengono spese ■ vantaggio diretto dell'occupazione.

«La carbon tax - ha detto Visco - ■■■ porterà una lira di gettito allo Stato ■■■ servirà a coprire l'eliminazione di alcuni oneri impropri sul lavoro. L'anno prossimo, grazie alla tassa ecologica, è attesa una riduzione del costo del lavoro pari allo 0,82 per cento che si va ad aggiungere a quel 2,5 per cento di riduzione già rilevato dall'Istat per quest'anno, realizzato grazie alla riforma fiscale con l'introduzione dell'Irap».

Visco soffermandosi ancora sulla carbon-tax ha quindi ricordato che «la nuova imposta avrà un impatto moderato: di poco superiore allo 0,5 per cento del pil a regime, nel 2005» e che «gran parte delle polemiche, soprattutto quelle mosse dall'Enel, sono frutto di una cattiva informazione».

«Abbiamo previsto per il settore energetico una fiscalità più trasparente - ha ancora aggiunto Visco - e meno aleatoria del passato, che consenta agli operatori di programmare le proprie attività avendo un quadro ben chiaro» senza sorprese estemporanee sui costi energetici. Ben sapendo che la politica del governo mira ■ una riduzione dei consumi per motivi oltre che economici anche ambientali, in ragione degli impegni sottoscritti dall'Italia alla conferenza di Kyoto e poi di Buenos Aires sul clima e le emissioni inquinanti.

«Ricordo sempre una massima ■ Beniamino Franklin - ha concluso Visco con una battuta - secondo il quale "nella vita ci sono due cose certe: le tasse e la morte". Come ministro della Finanze devo limitarmi alle mie possibilità: fare in modo quindi che le tasse in futuro siano più basse ed eque e aiutare uno sviluppo più sostenibile anche dal punto di vista ecologico per migliorare la qualità ■ le aspettative ■ vita».

■■■■ ■■■

TARIFFE

Slitta la nuova bolletta Enel

ROMA. Slitta l'arrivo delle ■■■ bollette elettriche, quelle cioè riviste dall'Authority per l'energia che dovrebbero portare ad ■ prezzo dell'elettricità più aderente al costo reale. La riforma tariffaria ■■■ per l'inizio del '99, ha annunciato uno dei membri dell'Autorità, Sergio Garriba, «dovrebbe ■■■■ ■ ■■■■». Nell'uovo di Pasqua, quindi, gli italiani potrebbero trovare sorprese nei loro conti elettrici che - secondo quanto già annunciato ■■ mesi scorsi - porteranno ad una mini-rivoluzione, a partire dalle agevolazioni per gli usi domestici. Uno dei passaggi principali della riforma in corso di definizione, infatti, prevede una rimodulazione delle fasce sociali per gli utenti domestici (ovvero le agevolazioni per gli utenti residenti ■■■ bassi consumi). Dovrebbe essere abolito il sistema dei ■■■■ consumi meno paghi» ■ limitate ■ agevolazioni solo a quelle fasce realmente indigenti, identificate sulla base del reddito metro.

			90	1991	1992	1993	1994		1996	1997
IMPOSTE DIRETTE	13,4	14,3	14,4	14,5	14,7	16,2	14,9	14,7	15,2	15,9
IMPOSTE INDIRETTE	10,0	10,4	10,6	11,1	11,2	12,0	11,7	11,8	11,8	12,2
■■■■■■ CORRENTI	23,4	24,7	25,1	25,6	25,9	28,2	26,7	26,5	27,0	28,1
CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI	12,2	12,6	12,9	13,1	13,3	13,7	13,0	13,1	14,6	15,1
CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI	1,5	1,5	1,6	1,6	1,7	1,8	1,9	1,7	0,3	0,4
■■■■■■ FISCALI	37,1	38,8	39,5	40,4	41,0	43,7	41,6	41,3	42,1	43,6
IMPOSTE IN C/CAPITALE	0,1	0,2	0,1	0,2	2,0	0,7	0,1	0,5	0,3	0,7
ENTRATE FISCALI	37,2	39,0	39,6	40,6	43,0	44,4	41,7	41,7	42,4	44,3

■■■■ INCASSA LO STATO
(Le entrate fiscali delle amministrazioni pubbliche; in percentuale ■■■ Pil)

Ronchi: metano e tecnologie «dolci» al posto del petrolio

Cinquemila miliardi in 5 anni renderanno più verde l'energia

ROMA. Cinquemila miliardi in cinque anni per «l'ecoconversione dell'energia», cioè per promuovere lo sviluppo del Paese puntando su tecnologie pulite, sull'innovazione ■ sulla ricerca. La conferenza nazionale ■■■ energia ■ ambiente che si è chiusa a Roma ieri mattina, si è data così - per iniziativa dei ministeri dell'Ambiente, dell'Industria e della Ricerca - una strategia fissata in dieci azioni attraverso cui il governo si impegna a perseguire gli obiettivi di ■■■ crescita ecocompatibile. Eccole in sintesi.

1) ■■■■■■■■■■ Troppo forte la dipendenza dal petrolio del nostro sistema economico. Per questo nel medio periodo almeno ■ 40% del consumo interno lordo deve essere coperto da fonti nazionali fossili o rinnovabili (attualmente ■ ■ circa il 33%).

2) MERCATO ■■■ ■■■ Il governo recepirà la direttiva sul mercato unico del gas; completerà la metanizzazione del Paese e realizzerà almeno un terminale di rigassificazione del gas liquefatto.

■ ■■■■■■■■■■ La ■■■■ efficienza nell'utilizzo dell'energia può essere «l'occasione di riqualificazione dell'apparato produttivo». Il sistema dei prezzi e delle tariffe dovrà essere coerente ■■■ le necessità di miglioramento dell'efficienza energetica senza penalizzare la competitività.

4) ■■■■ RINNOVABILI. La energie rinnovabili si devono raddoppiare per il 2010. Nel settore dei biocombustibili e in quello della produzione di calore verranno adottate iniziative di ricerca ■ ■ incentivazione.

■ ■■■■■■■ DEI ■■■■■ Per incrementare la qualità dei servizi energetici è necessario realizzare le infrastrutture dove sono assenti. Inoltre il governo vuole introdurre il meccanismo dei rimborsi in ■■■ di mancato rispetto di livelli e standard di qualità minimi fissati.

6) ■■■■■■■■■■. Si introduce un concetto di economicità che include anche i costi e i benefici esterni ■■■■■■ alla fornitura dei servizi energetici. Tra i costi ■ considerano gli effetti ambientali dell'uso dell'energia, tra i benefici le ricadute in termini di sicurezza degli approvvigionamenti nonché di occupazione qualificata.

**■■■■■■■■■■

Le cause: «debiti occulti» lasciati in eredità da Kohl e nuovi impegni assunti dal governo

Mancano 20 mila miliardi nei conti di Bonn

Schroeder dovrà appesantire la manovra '99

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un buco da venti miliardi di marchi e la prospettiva del «caos nelle [illegible] dello Stato», come titola [illegible] Spiegel di domani: per Oskar Lafontaine potrebbe [illegible]re occasione [illegible] serissimi imbarazzi, la prima Finanziaria del governo Schroeder alla quale il superministro e la sua équipe stanno lavorando. A meno di un mese dalla presentazione, non è soltanto «l'eredità di Kohl» - un buco di 10 miliardi [illegible] marchi «da debiti occulti», come li definisce Lafontaine - a impensierire. Le prime promesse elettorali in via di soddisfazione - la «tassa ecologica» e la normativa sui cosiddetti «minilavori part-time», non superiori alle 15 [illegible] settimanali e di 620 marchi mensili - provocheranno un altro buco di 10 miliardi. In totale l'equivalente di 20 mila miliardi di lire.

L'«Oekosteuer» (la tassa ecologica), perché i maggiori ricavi fiscali legati per l'appunto al rialzo della benzina [illegible] di altre fonti di energia non saranno sufficienti a coprire i tagli agli oneri sociali a vantaggio delle imprese, che il governo intende finanziare con il ricavato della tassa ecologica secondo il principio «energia più cara, lavoro meno caro»: a causa dei limiti [illegible] rialzo imposti dallo stesso Cancelliere contro il parere dei Verdi alleati di governo, mancheranno almeno 5 miliardi di marchi. I «minilavori», perché la [illegible] normativa - contestata per ragioni diverse tanto dalle imprese quanto dai sindacati - prevede la loro detassazione ma introduce anche per i part-time gli oneri sociali: lo Stato dovrà farsi carico [illegible] quasi [illegible] miliardi di marchi.

Nonostante queste fosche prospettive, Lafontaine assicura che riuscirà a presentare un Bilancio «costituzionalmente in ordine» e «senza [illegible]n l'indebitamento»: un compito arduo, [illegible]rte l'opposizione. Secondo l'articolo 115 della Costituzione, [illegible] nuovi debiti [illegible] devono essere superiori agli investimenti programmati». A meno che il governo non denunci l'intervento di «squilibri congiunturali» imprevisti: soltanto in questo caso i debiti possono superare il livello degli investimenti. Ma il tema è delicato, per il governo rosso-verde: quando erano all'opposizione, i socialdemocratici hanno deferito alla Corte costituzionale il governo Kohl accusandolo di [illegible] fatto passare per investimenti spese che non lo erano. La domanda che molti rivolgono oggi a Lafontaine è la stessa che, quand'era all'opposizione, Lafontaine rivolgeva al suo predecessore Theo Waigel: [illegible] la farà, il ministro, a far quadrare i conti senza [illegible] a trucchi contabili?

Di certo, Lafontaine cercherà di tagliare le spese ai suoi colleghi di governo: le trattative sono affidate al vice ministro Manfred Overhaus, un negoziatore durissimo e scaltro che già con Waigel aveva ottenuto ottimi risultati, [illegible] che il nuovo ministro ha lasciato volentieri al suo posto. Ma anche Lafontaine «mostrerà i denti», avvertono i suoi collaboratori, e di nuovo sono in molti ad attenderlo al varco: fra i debiti lasciati dal governo Kohl, 4 miliardi di marchi riguardano i sussidi pagati dallo Stato a due Laender in grave crisi finanziaria: Brema e la Saarland, della quale Lafontaine è stato presidente fino allo scorso settembre. Nei prossimi giorni il ministro avvierà trattative con i colleghi regionali di Brema e Saarbruecken, per convincerli ad assumersi la metà dell'onere: un progetto che Waigel aveva presentato con ostinazione, e che con altrettanta ostinazione Lafontaine aveva respinto.

Emanuele Novazio

PAY TV

Murdoch controllerà Stream?

MILANO. Franco Bernabè vola [illegible] Londra per incontrare Rupert Murdoch e parlare di piattaforma digitale. Trattativa difficile perché i conti di Stream non sono incoraggianti. Anche a causa di una serie di contratti con alti «minimi garantiti» Stream è già in rosso (si parla di 300 miliardi l'anno). I 4500 miliardi per sei anni di contratti del calcio (ammesso che [illegible] governo non ponga dei «tetti») aggraveranno la situazione. Si tratterebbe infatti di coprire un costo di altri 750 miliardi l'anno, 250 dei quali recuperati [illegible] vendite all'estero. Per pareggiare l'investimento, e dati i costi della piattaforma, Stream dovrebbe in sostanza incassare circa 900 miliardi l'anno, che equivalgono [illegible] un milione [illegible] abbonati disposti a pagare 900 mila lire a testa per abbonarsi al calcio (oggi Stream ha 70.000 abbonati). Alla luce di questi dati si può facilmente capire che l'impegno finanziario per questa alleanza nella piattaforma è consistente, [illegible] di conseguenza la [illegible] tra Bernabè e Murdoch [illegible] sarà facile. [illegible] è un caso se, tra le nuove ipotesi di intesa ventilate, si parla della possibilità che Telecom ceda a Murdoch [illegible] maggioranza di Stream.

Il cancelliere Schroeder

Replica alla Corte

Billia: Inps costretto ai debiti

VERONA. «La Corte dei conti [illegible] ha lanciato nessun allar[illegible]. Ha fatto un discorso molto chiaro e cioè che non si possono più finanziare le spese correnti con anticipazioni di tesoreria che creano [illegible] debito da parte dell'Inps nei confronti dello Stato». Replica così il presidente dell'Inps, Gianni Billia, al «j'accuse» fatto dai giudici contabili sui debiti Inps verso lo Stato che, dall'86 ai mesi scorsi, sono saliti a oltre 180 mila miliardi, anche se queste somme saranno quasi interamente coperte da trasferimenti ordinari [illegible] la Finanziarie '99. A margine della terza convention nazionale della Fita, in corso a Verona, Billia ha sottolineato che l'Inps «in realtà paga in base a una legge dello Stato: non abbiamo contratto un debito per gestire le spese interne ma abbiamo contratto un debito perché, invece di darci i soldi con trasferimenti da bilancio, non avendo il Parlamento fatto una norma coperta, si è dovuto supplire con anticipazioni di tesoreria».

Ricordando che il ministro del Tesoro Ciampi ha presentato una norma di legge che «azzera i finanziamenti di anticipazione di tesoreria», in base alla quale quindi «bisognerà andare avanti con trasferimenti da bilancio», Billia ha concluso rilevando che «la Corte dei Conti dice molto chiaramente che i 160 mila miliardi saranno azzerati ma non erano un debito, bensì le somme necessarie per applicare la legge per pagare le pensioni».

Una polemica è nata anche fra Billia e Cipolletta allorché il direttore generale di Confindustria ha detto: «Lo Stato abbia il coraggio di fare la riforma del sistema pensionistico con un minimo uguale per tutti: una pensione minima fiscale pagata esclusivamente con le tasse, poi ognuno sia libero di farsi la pensione integrativa che più gli piace». Pronta anche in questo caso la replica del presidente dell'Inps Billia: «Il modello non può che [illegible] obbligatorio, con un tetto legato alla contribuzione e alla retribuzione [illegible] poi una pensione integrativa di settore o di azienda, come si sta facendo in ritardo purtroppo». Per lanciare la pensione integrativa, ha detto Billia, «occorre però rivedere il momento fiscale, e cioè come la si incentiva». **[r. e. s.]**

IL CASO [illegible]

Nozze volanti fra Dasa e Bae

Sale la febbre tedesca delle fusioni globali

La Deutsche Bank vuole diventare [illegible] primo gruppo a livello mondiale e domani lancia il suo assedio [illegible] Bankers Trust

MANCO il tempo di celebrare lo sbarco in America della Deutsche Bank, che domani si lancerà nell'assalto [illegible] Bankers Trust, prima tappa del piano che potrebbe portarla ad essere la prima banca del mondo, ed ecco altre novità dalla Germania. L'ultimo [illegible] del «made in Germany» l'ha infatti anticipato ieri «Der Spiegel»: la prossima fusione [illegible] la Dasa, ovvero le attività aerospaziali della Daimler-Benz Aerospace, [illegible] la British Aerospace (Bae). Se l'operazione, frutto [illegible] un lavorio diplomatico che dura da mesi, andrà in porto, nascerà un gruppo da 36 miliardi di marchi di fatturato e 83 mila dipendenti, sno[illegible] inevitabile di qualsiasi politica «europea dell'aerospaziale e della difesa.

Una volta tanto, il centro dell'operazione [illegible] Londra, sede [illegible] Bae (una liquidità di oltre 2200 miliardi a fine marzo, un portafoglio ordini per 65 mila miliardi) che, dopo aver acquisito il controllo della Saab, la controllata svedese di aerei militari, mira ad acquisire una quota nella [illegible]gnola Casa, vicina alla privatizzazione. Ma l'atteggiamento della Daimler-Benz è esemplare del nuovo pensiero dominante nella Germania che si avvicina all'Eu[illegible] una vera [illegible] propria rivoluzione del capitalismo.

Fino a pochi mesi fa, infatti, era quasi scontato che una società tedesca, fedele [illegible] dettami del capitalismo renano, avrebbe obbedito ai dettami dell'interesse di Stato e delle cancellerie in una materia così delicata [illegible] l'aerospaziale, dove l'acquirente numero uno è lo Stato o le compagnie di bandiera. E sarebbe stato, perciò, scontato che Daimler avrebbe atteso i tempi della fusione francese tra Aérospatiale e Lagardère, ovvero lo stratagemma parigino per privatizzare scegliendo il partner più gradito e mantenendo una sorta di padrinato [illegible] Stato su un'azienda vitale. Ed invece, la Daimler-Benz formato Usa, dopo la fusione con Chrysler e ben attenta agli umori di Wall Street, ha scelto la via inglese, la più redditizia anche se la meno sensibile ai sogni [illegible] «grandeur» della difesa. Meglio un dividendo oggi, insomma, che i sogni dei grandi pianificatori. Una rivoluzione, insomma, che suscita qualche inquietudine a destra [illegible] a sinistra ma che promette di avere gradi conseguenze per tutta l'Europa.

La locomotiva tedesca, da ottobre in poi, sembra infatti aver cambiato marcia. Ha cominciato la Siemens annunciando una drastica ristrutturazione: circa un settim[illegible] delle attività del gruppo, [illegible] partire dai semiconduttori, so[illegible] in vendita (per un totale di 10 mila miliardi di lire). E si tratta, annunciano a Monaco, solo dell'inizio di una drastica ristrutturazione. Una settimana dopo è stata la volta della Viag che, dopo aver annunciato la volontà di disfarsi di [illegible] terzo delle sue attività, ha messo a segno ieri l'acquisto di Alusuisse: in poche settimane una classica conglomerata benedetta dal sistema bancario, ha cambiato volto con lo stile di uno «squalo» americano.

Stessa filosofia anche alla Metro, il maggior gruppo europeo della grande distribuzione. Basta con i mega discount di alimentari, computer e gli «outlet» di abbigliamento, il tutto per un valore di 16 miliardi di marchi. Dopo aver incassato questi quattrini alla Metro si lanceranno in una campagna acquisti del «cash and carry» a livello europeo. Prima tappa, l'Olanda, dove è già [illegible] rilevata la catena Makro.

La formula [illegible] la medesima per tutti: dimagrire, concentrare le proprie energie su nuovi obiettivi di leadership, partire in caccia. E' [illegible] caso della Hoechst, che si divide in due per poi specializzarsi in farmaceutica [illegible] agrochimica. Prima mossa, la fusione con Rhône-Poulenc, capace di creare un gruppo leader nella farmaceutica, in grado di duellare alla pari [illegible] Novartis o Glaxo-Wellcome.

Ma perché questo terremoto? L'antico legame tra banche e so[illegible] per azioni, innanzitutto, si va allentando. Le grandi banche, Deutsche, Commerzbank e Dresdner, frenate in [illegible] dal potere delle banche regionali, vanno [illegible] caccia di affari in Europa e nel mondo. Ma per sostenere questa strategia occorre disporre di capitali liberi e non di pacchetti congelati in cassaforte. Le società industriali, così, sono spinte a procacciarsi i capitali necessari nelle Borse, Francoforte o Wall Street poco importa, adeguandosi alle richieste dei grandi investitori, ben più attenti alla redditività immediata delle banche del vecchio modello renano. Capita così che un colosso come la Schering guidata dall'italiano Giuseppe Vita, decida di riacquistare azioni proprie per 500 milioni di marchi per migliorare la redditività del capitale. A vederla da vicino, insomma, la Germania di Schroeder assomiglia più all'A[illegible] di Wall Street che a quella di Roosevelt...

Ugo Bertone

Convegno sull'intermediazione finanziaria

Monti: baratto con Londra su fondi e tasse nell'Ue

TORINO. Un grande baratto con la Gran Bretagna in sede Ue: liberalizzare il mercato continentale dei fondi [illegible]i e dei fondi pensione (cosa gradita alla City, perché ne approfitterebbero soprattutto in suoi agguerriti gestori) in cambio del sì di Londra [illegible] quella armonizza[illegible] fiscale che sta [illegible] cuore [illegible] tutti gli altri Paesi ma che per gli inglesi [illegible] stata (finora) come fumo negli occhi. Lo ha prospettato il commissario europeo alla concorrenza Mario Monti al convegno presso l'Unione industriale di Torino su «I nuovi intermediari finanziari», sottolineando di aver presentato appena lunedì ai 15 ministri dell'Ecofin il quadro di azione sui servizi finanziari mentre [illegible] correlata questione fiscale verrà discussa nei prossimi giorni.

«I fondi comuni hanno già molto beneficiato del Mercato unico - ha osservato Monti - [illegible] è necessario garantire loro [illegible] "passaporto europeo" analogo a quello delle banche e delle compagnie di assicurazione, [illegible] inoltre allargare la tipologia dei fondi liberalizzati a quelli che investono in altri fondi, ai fondi bancari, ai fondi monetari». Più grave [illegible] situazione dei fondi pensione, che «gestiscono un patrimonio di 1700 miliardi di Ecu (34 mila miliardi di lire) ma non son ancora coperti da una regolamentazione comunitaria». L'allocazione ottimale delle risorse, ha spiegato Monti, è impedita da leggi nazionali che vietano [illegible] fondi pensione di investire in azioni estere o [illegible] obbligano a comprare titoli di Stato. E poi ci sono gli sgravi fiscali [illegible] favore dei fondi locali e non di quelli di altri Paesi.

Monti ha colto l'occasione per ribadire la sua concezione di armonizzazione fiscale: «Non si tratta [illegible] eliminare la concorrenza fra sistemi economici dal punto di vista della minor tassazione, [illegible] solo di escludere quei trattamenti fiscali che discriminano i capitali nazionali [illegible] quelli esteri», trattenendo i primi e attirando i secondi con aliquote ad hoc.

Il presidente della Commissione [illegible] vigilanza Mario Bessone ha sottolineato che «dei fondi pensione chiusi, fondamentali per risolvere la crisi del sistema previdenziale, si continua a parlare come fossero ipotesi astratte, [illegible]a ormai ce ne sono molti operativi e più ancora in lista di attesa e stanno per partire anche quelli territoriali: il primo quello della Regione Trentino-Alto Adige». Alfonso Desiata, presidente dell'Associazione degli assicuratori (Ania), ha [illegible] il dito nella piaga notando che «la previdenza integrativa [illegible] preclusa ai giovani perché fi[illegible] [illegible] 40 anni e passa quasi [illegible] lavoratore è in grado di risparmiare una lira da investire. L'unica cosa da fare è ridurre, forse al 20%, quella quota del [illegible] della retribuzione che [illegible] previdenza obbligatoria per liberare risorse da spostare [illegible] quella privata».

Un monito da Elsa Fornero dell'Università di Torino: «Giorni [illegible] un convegno a Ginevra su questo tema è stato chiesto ai presenti: come vi immaginate a 70 anni? Un [illegible]gnore ha risposto: "Mi vedo a giocare a golf di ritorno da un viaggio all'estero, grazie alla [illegible] pensi[illegible] integrativa". Ma un [illegible] è saltato su: "Un mio parente ci contava, ma il suo futuro era affidato al fondo di Maxwell [illegible] solo l'intervento dello Stato lo ha salvato [illegible] fallimento e dalla fame"». L'ancora [illegible] salvezza [illegible] Stato non è da buttar via.

Luigi Grassia

Istituto Nazionale per lo studio [illegible] la cura dei tumori - Fondazione G. Pascale - Napoli: in riferimento all'estratto avviso di gara relativo alla licitazione privata indetta per l'aggiudicazione per il periodo di tre anni del servizio di gestione di cucina e mensa dell'istituto e contestuale ristrutturazione, pubblicato [illegible] questo giornale in [illegible] 17.11.98, il termine per il ricevimento delle richieste [illegible] partecipazione alla gara è differito alla data del 08.12.98, invece di 27.11.98

ORDINE MAURIZIANO
Avviso d'asta per vendita di lotti boschivi
Il giorno lunedì [illegible] Dicembre 1998, alle ore [illegible] negli Uffici dell'Ordine Mauriziano, Via Magellano n. 1 Torino, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di piant[illegible]lle tenute di Stupinigi, S. Antonio di Ranverso [illegible] Staffarda.
Per documentazione [illegible]rgersi agli uffici del Settore Tecnico Agrario di Stupinigi Telefono 011-3580889 ore Ufficio.
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gian Paolo [illegible]
IL PRESIDENTE
Prof. [illegible] BERGOGLIO CORDARO

Il [illegible] dicembre 1998 [illegible]
lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Avviare un'attività produttiva a Palermo, in qualsiasi settore, oggi è molto più semplice. Basta presentare una sola domanda ad un solo sportello. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Palermo, fornisce tutte le informazioni e cura direttamente tutti gli adempimenti di competenza delle altre amministrazioni pubbliche. Non è un'impresa da poco.

Meno burocrazia, più democrazia.

Città [illegible] Palermo

Assessorato Attività Produttive via Ugo La Malfa, 34 - 90146 Palermo [illegible]. 091 7404630 fax 091 7404643
http://www.comune.palermo.it e-mail:produttive@ann.comune.palermo.it

Legge per i giovani agricoltori

Incentivi verdi agli «under 40»

ROMA. Via libera dal Parlamento alla legge che introduce incentivi per i giovani agricoltori, o per tutti coloro che non abbiano ancora compiuto 40 anni ed intendano dedicarsi ad un'attività agricola. La nuova normativa si muove su un duplice per-: da una parte vuol provvedere ad attuare una serie di norme comunitarie destinate agli imprenditori agricoli compresi in questa fascia d'età (il limite dei 40 anni è infatti fissato dall'Unione ropea), dall'altra intende i porre agevolazioni fiscali che vanno da una serie di esenzioni catastali, di bollo, ipotecarie e relative all'Invim all'estensione i fabbricati rurali dei benefici tributari previsti per le ristrutturazioni. La legge, che ha una dotazione iniziale di 30 miliardi, delinea poi condizioni attraverso le quali le Regioni incanaleranno le misure finanziarie di sostegno alle iniziative imprenditoriali giovanili, questo avverrà favorendo misure di sviluppo aziendale, gestendo riserve di quote produttive da attribuire a giovani agricoltori e agevolando la gestione sostenibile delle risorse territoriali. I commenti sono di generale soddisfazione: quelli del ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro, che sottolinea come la nuova legge favorisca il ricambio generazionale nel settore attraverso la promozione di imprese efficienti, si assommano quelli delle organizzazioni agricole, che definiscono il «pacchetto giovani» un vero passo storico. «La chiave di volta del nuovo provvedimento - fa notare la Coldiretti - è l'estensione alle persone fisiche, oltre che alle società, della possibilità di avere finanziamenti attraverso la legge "ex-44" per l'imprenditoria giovanile». E l'organizzazione, ricordando di aver lanciato una prima proposta questo campo già nel '95, giudizio particolarmente positi- sul principio della neutralità fiscale di beneficeranno i passaggi delle imprese da una generazione all'altra nella stes- famiglia. L'Anga-Confagricoltura segnala altri punti particolarmente importanti: le agevolazioni a chi concede terreni in affitto ai giovani imprenditori per alme- cinque anni e lo stanziamento di un miliardo per una campagna di informa- mirata a valorizzare e riqualificare l'attività agricola. la Confederazione italiana agricoltori evidenzia il ruolo primo piano delle Regioni, che dovranno adattare la legge a quelle che sono le caratteristiche delle singole realtà territoriali.

Il ministro Paolo De Castro

Ma alla soddisfazione per il nuovo strumento legislativo si sovrappone l'allarme lanciato dall'Unione nazionale produttori ortofrutticoli a proposito di fondi comunitari inutilizzati. Negli ultimi tre anni, segnala l'Unaproa, l'Italia ha non ha usufruito di 1200 miliardi di aiuti destinati dall'Unione europea al settore ortofrutticolo queste risorse, dopo una nuova assegnazione da parte di Bruxelles, andate a beneficio di Spagna, Francia e Grecia. «E alla cronica mancanza di capacità di spesa delle somme a disposizione dall'Ue - conclude l'Unaproa - si aggiungono le conseguenze di accordi bilaterali di lib- scambio che penalizzano le colture mediterranee. Tutto ciò mentre l'imminente ripresa dei negoziati Wto sul commercio mondiale tiene il settore col fiato sospeso.[v. cor.]

Sulle «Strade del vino» due milioni e mezzo di persone l'anno

Enoturismo da 3000 miliardi

Il settore creerà 10 mila nuovi posti

TORGIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Passa anche sulle strade vino la ripresa economica di regione martoriata dal terremoto l'Umbria: una possibilità di rilancio economico e occupazionale legato all'agricoltura, e non solo in questa regione. Le strade del vino non virtuali, casuali o frutto di utopia. Tanto che il comitato ristretto della Commissione Agricoltura del Senato ha messo a punto il testo unificato della proposta di legge già approvata dalla Camera. Una legge che equipara alle attività agrituristiche quelle di ricezione di ospitalità, compresa la degustazione dei prodotti enologici. E tra le regioni pronte a realizzare i progetti, Umbria e Toscana sono in prima fila. Donatella Cinelli Colombini è la presidente del Movimento turi- del vino Italia: «La Finanziaria ha già contemplato tre miliardi per la nuova legge. Noi punteremo molto sulla formazione degli addetti nel quadro di un proget- europeo. In Europa esistono 50 strade del vino, come del resto molto sono negli Stati Uniti e in Sud Africa. Il nostro Paese, primo produttore mondo, nonostante l'offerta enoturistica sia la più completa non ancora riuscito nell'opera valorizzazione di questo patrimonio». Le strade del vino devono nascere nei distretti enologici per eccellenza, e secondo le stime di alcuni esperti la ricaduta in termini di lavoro sarebbe importante: 10 mila addetti occupati, invenzione professioni (formazione degli operatori, dei vigneti, delle cantine, del paesaggio). Donatella Cinelli Colombini cita due esempi di strade del vino, già in attività, come la Chianti-Rufina e la Rosso Conero e aggiunge: «In linea generale tutti i grandi vini Doc e le Docg hanno le carte in regola e potrebbero aspirare». L'enoturismo genera, in Italia, un giro d'affari di 3 mila miliardi, con 2 milioni e mezzo di turisti che visitano le cantine. Partendo da questi presupposti, anche l'Umbria propone la strada del vino. Marco Caprai, presidente del Centro agroalimentare della Regione, ha curato il progetto della strada del Sagrantino di Montefalco e del Rosso di Torgiano, dove si è appena tenuto il Banco d'assaggio dei vini d'Italia (400 i selezionati), una delle più importanti manifestazioni internazionali del settore. Caprai è un convinto assertore dell'iniziativa legata alla nuova legge: «Credo che la strada del vino possa anche contribuire a risvegliare l'interesse verso una regione che ha perso, dopo il terremoto, il 40% dei turisti. La via parte da Torgiano e si sviluppa verso Spoleto, toccando i luoghi d'arte oltre alle cantine. Siamo pur sempre a due passi Assisi».

Gianfranco

VALTELLINA

Futures per lo «Sforzato»

Un'altra perla dell'enologia italiana prende la via dei «futures». Dopo Brunello Barolo è volta dello «Sforzato» di Valtellina, vino tanto raro quanto pregiato, che la Casa vinicola Nera, di Chiuro (Sondrio) ha messo in barriques per il mercato del nuovo millennio. Il quantitativo, limitatissimo, è di 1500 bottiglie suddiviso in 250 carature da sei bottiglie, che oggi saranno vendute a mila lire ciascuna. Per ogni sarà consegnato all'acquirente un certificato notarile esigibile dal 14 aprile del Duemila. Inoltre ogni certificato sarà garantito da formula assicurativa particolare per ricevere, nel caso il vino stoccato vada distrutto o rubato, il rimborso totale del prezzo pagato per la caratura, interessi compresi.

Inaugurato nel Cuneese un centro riproduttivo suinicolo all'avanguardia in Europa

Banca genetica per la carne suina

Tecnologie avveniristiche nella fecondazione artificiale

CUNEO. Maschio o: per diecimila scrofe piemontesi il futuro riproduttivo si chiama fecondazione artificiale. A Magliano Alpi, provin- di Cuneo, è inaugurato ieri un grande centro verri, impianto modernissimo che sfrutta le più sofisticate acquisizioni della scientifica. L'opera, realizzata dall'Associazione provinciale allevatori di Cuneo diretta da Bartolomeo Bovetti, è costata oltre settecento milioni ed è all'avanguardia nel settore. Stalle con aria condizionata, laboratori pressurizzati, microscopi per il controllo dello sperma in videoregistrazione, alimentazione dei riproduttori personalizzata al computer: è la tecnologia che irrompe negli allevamenti e favorisce miglioramenti selettivi di grande rilevanza.

Oggi la dinamica evolutiva del mercato suinicolo rende indispensabile che i prodotti aggiungano gli standard qualitativi richiesti dall'industria di trasformazione e pretesi dai consumatori. I celebrati prosciutti di Parma e S. Daniele nascono in allevamenti dove si studia- accuratamente linee genetiche costruite con sapienti inc-ci. Poche sono le specie da reddito che negli ultimi anni hanno visto un'attività selettiva così intensa il suino. In questo animale infatti la qualità della carne la velocità di accrescimento hanno alti indici di ereditabilità: un gruppo di verri in grado di trasmettere le proprie caratteristiche di può fare fortuna di migliaia di allevamenti. E fecondazione artificiale è il migliore strumento per realizzare in tempi rapidi il progresso genetico.

Inoltre, prescindendo dai vantaggi zootecnici, ricordato l'aspetto sanitario: con la fecondazione artificiale si opera un'efficace preven- anche nei confronti delle lattie e trasmissione sessuale.

Con nuovo centro verri gli allevatori cuneesi, che detengono oltre il 65% del patrimonio suinicolo piemontese, attestato sul milione di capi, possono oggi disporre di strumento zootecnico e sanitario grande efficacia. Un notevole per lo sviluppo di un settore che, con pro-capite di 28 chili all'anno, è leader del mercato nazionale delle carni.

Bartolomeo Bovetti dirige l'Associazione allevatori di Cuneo

Mario

FLASH

Riso italiano per la Russia

Anche il riso italiano concorrerà a alleviare le sofferenze della crisi alimentare russa. Lo annuncia, con una nota, l'Ente italiano risi precisando che stato deciso di inserire anche mila tonnellate di lavorato (pari a 80 mila di risone) nelle forniture a Mosca. Il prodotto sarà prelevato dai magazzini comunitari alleggerendo così la pesante situazione delle riserve accumulate durante la scorsa campagna di commercializzazione.

Pelos e Zevi

Cfi

E' al Consiglio di Stato il decreto che dà modo alla Compagnia finanziaria industriale (Confcooperative, Legacoop e Agci) di riprendere appieno la propria attività di partecipazione al capitale e finanziamento di cooperative di produzione e sviluppo. Intanto il consiglio di amministrazione ha nominato amministratori delegati i due vicepresidenti Alberto Zevi Ferruccio Pelos.

brasiliana all'offensiva

Il Brasile è il terzo produttore al mondo di frutta, ma le sue esportazioni sono inferiori a quelle di molti Paesi europei. Per rovesciare questa situazione e far conoscere all'estero la ricchezza della produzione, sia frutti tropicali esotici che di normalissima uva meloni, l'Istituto Brasiliano di Frutticoltura (Ibraf) sta lanciando in questi giorni campagna miliardaria in Europa e Usa, l'obiettivo quadruplicare le esportazioni.

Biochimica vegetale per capire piante

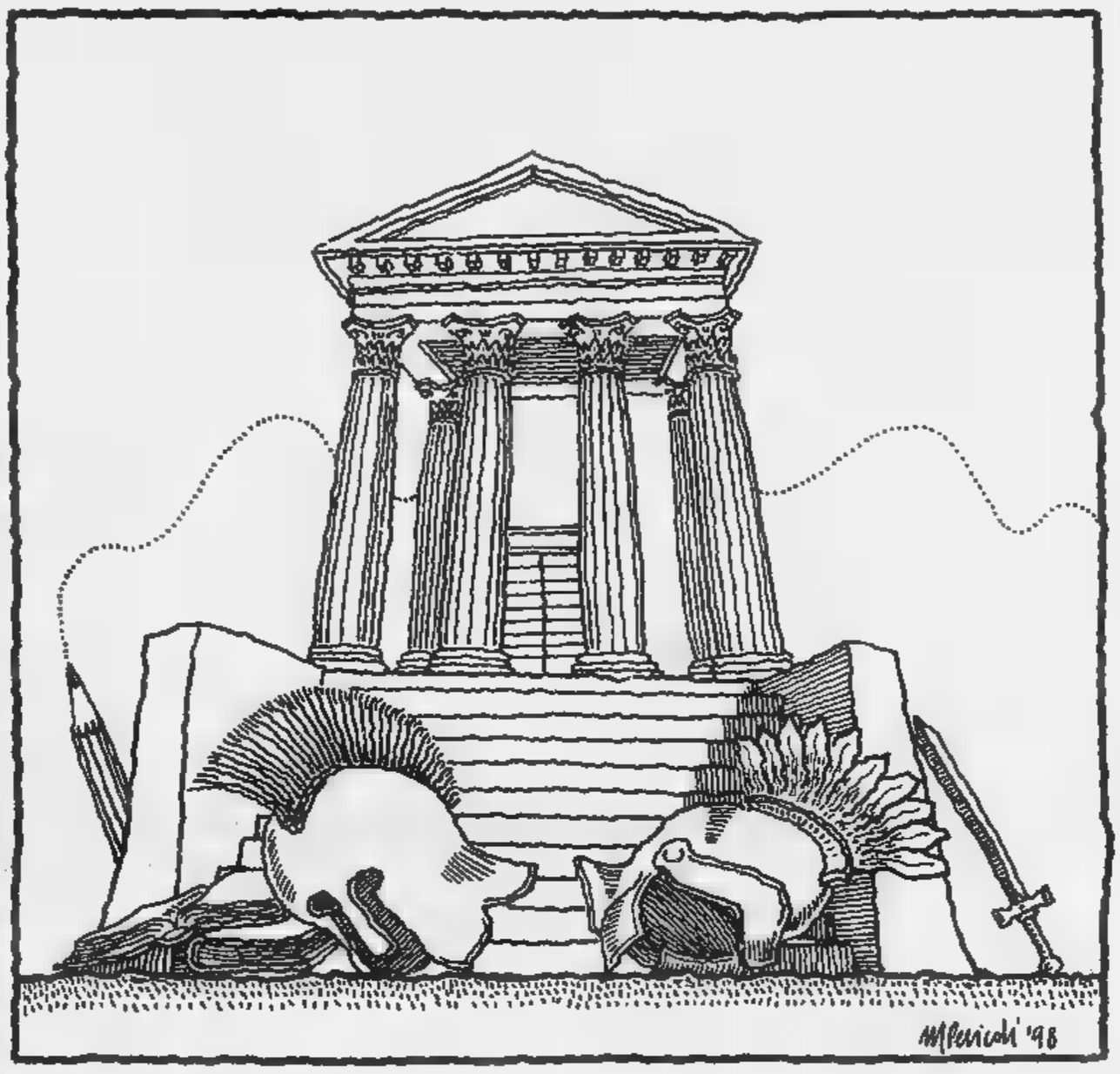
Le piante soffrono molto più di quanto pensiamo: soprattutto quando d combattere elementi inquinanti, metalli pesanti, ozono, elevata salinità, erbicidi e via dicendo. La scienza che studia questi delle piante la «biochimica vegetale» ed è illustrata nel libro dal titolo omonimo scritto da Massimo Maffei, docente di morfologia e fisiologia vegetale presso l'università torinese, e pubblicato dall'editore Piccin di Padova.

Tornano le «Vite parallele» del tebano Pelopida e del console romano Marcello: grandi condottieri, senza scusanti

PLUTARCO processo agli eroi

Il primo si batté contro l'egemonia spartana e visse in simbiosi politica e militare il più colto Epaminonda

Il secondo sbaragliò i Galli, combatté Annibale, espugnò Siracusa. E restò sempre legato al Temporeggiatore



Il disegno qui a fianco è stato realizzato per «La Stampa» da Matteo Pericoli

Sotto lo storico Plutarco, vissuto a cavallo fra il I e il II secolo d. C., autore delle «Vite parallele»

L'AVVENTURA di Pelopida s'iniziò nel 379 a. C., allorché il giovane nobile tebano si mise alla guida della liberazione della sua città dal dominio di Sparta. Ma per capirne l'importanza è necessario fare il punto sul periodo che la precedette. A cavallo degli ultimissimi anni del V e la prima metà del IV secolo a. C. la Grecia era passata dall'epoca cosiddetta dell'egemonia di Atene a quella di Sparta. Per la Grecia fu l'ultima stagione di relativa gloria prima di piegarsi, dopo la breve stagione tebana (379-362 a. C.), al dominio dei macedoni: Filippo II e Alessandro Magno. Nel 404 con la morte di Alcibiade e la capitolazione per fame si era chiusa la grande guerra di Atene ed era cominciata quella di Sparta destinata a durare poco più di un ventennio. Sparta nel momento di maggior grandezza mandò il suo esercito in aiuto di Ciro il Minore, satrapo della Lidia, che aveva mosso guerra contro il fratello Artaserse II, re di Persia. Avrebbe dovuto essere l'inizio del definitivo sfondamento greco verso l'Asia. Artaserse, però, ebbe la meglio e a Cunassa, a Nord di Babilonia, travolse e uccise il fratello. Ma, nonostante la sconfitta di Ciro, Sparta vide tornare indietro tutt'altro che distrutto quell'esercito che era stato mandato in aiuto del satrapo di Lidia. Anzi, messo in forza, nonostante una guerra durata sedici mesi. Traversata che per la penna del condottiero di quei prodi, Senofonte, è rimasta, nell'*Anabasi*, a testimoniare del supremo valore spartano. Il mito e l'esaltazione derivata dall'anabasi convinse il re di Sparta Agesilao a impegnarsi in una spedizione tutta sua contro Artaserse. Impresa coronata da successo: Agesilao sconfisse ripetutamente Artaserse. Finché il re di Persia riuscì a coalizzare Atene, Corinto e Tebe in una lega contro Sparta, costringendo il monarca spartano a tornare precipitosamente in patria.

La pace con la Persia

Qui il re di Sparta sconfisse i tebani a Coronea (394) ma nello stesso anno fu travolto dagli ateniesi nella battaglia marittima di Cnido. Agesilao, avvertendo che Atene avrebbe potuto rialzare la testa per via di quella vittoria navale che aveva fatto perdere per sempre a Sparta ogni potere sui mari, mandò subito dal Re di Persia un suo uomo, Antàlcida, a trattare la pace. Una pace da imporre in fretta. E che, come accade per questo genere di trattati che vanno firmati precipitosamente, concedeva molto più di quel che si sarebbe potuto fare in un momento di maggior calma. Così Agesilao, nonostante avesse sconfitto più volte le truppe di Artaserse, si trovò nelle condizioni di dovergli «comprare» la neutralità: al salato prezzo della cessione di tutte le città greche in Asia Minore, più Cipro. In cambio avrebbe avuto mano libera nel ristabilire l'ordine spartano in Grecia.

La pace di Antàlcida (386) faceva perdere alla Grecia le conquiste ottenute con le guerre persiane di un secolo prima e fu considerata disonorevole dall'intera comunità ellenica. Sparta si presentava come gendarme filopersiano che aveva sventato l'eroica vittoria di Salamina con la quale nel 480 i greci guidati da Temistocle avevano riscattato l'occupazione di Atene e messo definitivamente in rotta gli uomini di Serse. Questo disonore si proiettò sull'ordine che Sparta ristabilì nella regione, facendo perdere a quest'ordine ogni legittimità, nelle sue stesse fondamenta. Di qui la simpatia con cui la letteratura ha sempre guardato agli eroi tebani, Epaminonda e Pelopida, che si batterono in quegli anni contro l'egemonia di Sparta, pagata al prezzo di cui s'è detto. A partire probabilmente da quegli autori del IV secolo a. C. a cui è probabile che si sia ispirato Plutarco: Eforo di Cuma (che scrisse una *Storia universale* in ventinove libri, il ritorno degli Eraclidi all'assedio di Perinto nel 341) e Callistene di Olinto autore delle *Elleniche*, dieci libri che vanno dalla pace di Antàlcida fino alla conquista del tempio di Delfi da parte di Filomelo nel 356.

Abbiamo parlato di Plutarco perché di Pelopida (associato alla «vita parallela» del console romano Marcello) ci ha lasciato un ritratto ricco di implicazioni. Questo ritratto rende meritevole di lettura il volume che la Bur propone con due brillanti introduzioni: di Aristoula Georgiadou per il tebano e di Stefano Bocci per l'altro. Forse due tra le più importanti delle ventiquattro coppie di *Vite parallele* dal momento che, essendo andata perduta quella di Epaminonda (con Scipione), quello di Pelopida è l'unico affresco plutarcheo della stagione della cosiddetta egemonia di Tebe. Non fondamentali, le vite di Pelopida e Marcello, lo sono anche per il contenuto. Soprattutto per quel che riguarda due riflessioni: la prima sull'importanza del rapporto di complementarietà nella guida politica e militare tra due leader diversi; la seconda sulla condanna di ogni tipo di suicidio, anche la forma più nobile che è quella di chi trova la morte in battaglia.

Amicizia incondizionata

Pelopida, dunque, è colui che nel 379 a. C. guida la congiura contro gli oligarchi filospartani e restituisce l'indipendenza alla Beozia e a Tebe. Cede però il comando delle operazioni militari a Epaminonda, meno audace ma più colto di lui. Da quel momento l'amicizia incondizionata e la collaborazione non competitiva dei due tebani garantiscono il successo nel comando politico: ognuno dei due, scrive Plutarco, «considerava i successi dell'altro come se fossero propri successi personali». Rileva Aristoula Georgiadou, prefatore di questa edizione delle *Vite*: «Le attività fisiche di Pelopida si combinano armoniosamente con i gusti filosofici di Epaminonda; attraverso le loro caratteristiche complementari, e in virtù della loro amicizia e delle comuni ispirazioni, i due finiscono per personificare l'uomo "politico-filosofo", una combinazione che Plutarco esalta e incoraggiava». Plutarco respinge la valutazione di Eforo che vuole scorgere una forte competizione tra i due tebani: «Offre invece - secondo Georgiadou -, un modello alternativo di comando che si esprime in una combinazione degli aspetti positivi della personalità e delle qualità degli individui al potere». L'unica colpa di Pelopida, che lo accomuna a Marcello, fu quella di esser caduto in battaglia «sconsideratamente». Entrambi, scrive Plutarco, furono «uomini grandi, caduti in battaglia sconsideratamente... avevano salvato la propria patria con campagne militari molto ragguardevoli... Non risparmiarono la propria vita ma la misero a repentaglio sconsideratamente in un momento in cui, più che mai, la situazione richiedeva che uomini come loro fossero vivi e tenessero il comando».

Siamo alle due questioni di fondo: complementarietà dei leader e rinuncia alla «bella morte». Primo punto. Un leader è solo colui che, pur rimanendo interamente se stesso, nel momento decisivo è capace di integrarsi con un'altra figura carismatica: non è necessario che la cerchi, ma se e quando la incontra deve esser in grado di vincere lo spirito di rivalità. E saper trovare una fusione, anche provvisoria, con l'altro. Secondo punto: è importantissimo che un capo militare o politico non ceda mai alla tentazione di sacrificare alla vita, neppure per quella che può apparire la più nobile delle cause. E' un'intuizione non così banale come potrebbe apparire. E la ritroveremo mille anni dopo nell'elaborazione francescana a ridosso delle Crociate: la vita, oltre a essere sacra, è qualcosa che ha un valore particolare. Non foss'altro perché senza di essa non si dà la prosecuzione della lotta politica, cioè si «toglie» qualcosa alla causa. Per le interpretazioni moderne, la vita sta a simboleggiare il «tutto»: non c'è battaglia «finale» che giustifichi il gettar via tutto. La possibilità di riprendere il combattimento è un bene da considerare supremo. Il condottiero (o il leader politico) deve sapersi fermare per tempo: farsi travolgere non ha niente di nobile. Anzi. Egli dovrà piuttosto tener sempre presente che è essenziale salvare le condizioni per poter riprendere la battaglia militare. O politica.

Lo storico li loda per la «collaborazione armoniosa» con un altro leader carismatico Ma ebbero la colpa di cadere in battaglia «sconsideratamente»

Georgiadou evidenzia assonanze tra questo capitolo delle *Vite parallele* e i *Praecepta gerendae reipublicae* che Plutarco tra il I e il II secolo d. C. scrisse contemporaneamente alle biografie che gli avrebbero dato fama imperitura. Pelopida, anche privo della cultura e delle inclinazioni filosofiche di Epaminonda, viene molto lodato per la «collaborazione armoniosa» con l'amico. Plutarco infatti disapprova fortemente «la rivalità dannosa tra i greci della classe governante e li invita a cercare di conseguire quell'amicizia e quella concordia che considera la forma più elevata dell'arte politica». La terminologia è la stessa utilizzata nei *Praecepta* e, allo stesso modo, «gli esempi di Plutarco non riguardano dirigenti politici contemporanei, ma uomini di Stato dell'Atene classica, inclini all'inimicizia o all'invidia», che l'autore giustappone ai due Tebani, i quali vengono alla luce «come modelli ideali di cooperazione nel comando».

Beninteso, il *Pelopida* di Plutarco non è un trattato di politica. Epperò tra le righe, nell'implicito, affronta il tema di cui s'è detto in maniera assai efficace. Probabilmente, secondo Georgiadou, l'idea di affiancare al ritratto di Pelopida quello di Marcello, console romano nemico di Annibale che avrebbe avuto in Quinto Fabio Massimo il suo Epaminonda, fu dettata a Plutarco più che dai caratteri positivi dei due, da «quelli negativi, ovvero la loro attitudine temeraria a guerra e le loro morti premature». Anzi, è probabile che Marcello sia stato scelto come corrispettivo di Pelopida in funzione di una sottolineatura di questa critica all'avventatezza dell'eroe tebano.

Marcello era nato attorno al 270 a. C. e aveva già combattuto giovanissimo nella prima guerra punica. Ma il più grande successo militare lo conseguì nella guerra contro i Galli che preparò l'annessione della Gallia Cisalpina (222 a. C.): li travolse a Casteggio dove affrontò personalmente e uccise il comandante nemico Virdomaro, ottenendo così le *spolia opima*, una tra le più alte onorificenze che consisteva nelle spoglie prese al condottiero nemico. Dopodiché diede un contributo decisivo per l'ingresso dei romani a Mediolanum e con ciò alla conclusione di quella guerra.

Una morte banale

Nel 216 si trasferisce a Sud e, in seguito alla sconfitta di Canne, rileva il console Varrone al comando dei superstiti nella lotta che appare disperata contro Annibale. Riesce a salvare Nola. Nel 214 collabora con Quinto Fabio Massimo, si collega nel consolato in quell'anno (oltreché l'uomo che, suggerisce Plutarco, è per lui quel che per certi versi Epaminonda era stato per Pelopida), alla riconquista di Casilino. Nel 213 è inviato in Sicilia dove Siracusa, dopo la morte del re Ierone II, minaccia di allearsi con i cartaginesi. Ci sono quasi tre anni, ma alla fine riesce, per la prima volta nella storia, a espugnare la città. A dispetto delle macchine da guerra del matematico Archimede, il quale trova la morte in quell'occasione. Riprende poi la collaborazione con Quinto Fabio Massimo nella riconquista di Taranto (209): mentre il *cunctator*, il Temporeggiatore, assedia la città, lui impedisce che Annibale le porti soccorso, dando un contributo, ancora una volta decisivo, alla vittoria. L'anno successivo trova la morte in un banale agguato di cavalieri numidi. La leggenda vuole che Annibale in persona abbia voluto rendere onore alle spoglie di un avversario così valoroso.

Il prefatore della biografia di Marcello, Stefano Bocci, documenta con maestria, avvalendosi anche di testi a cui Plutarco non fa riferimento, quanto fosse solido il rapporto dell'erma con Fabio Massimo, l'uomo che, dopo Canne, imponendo una tattica prudente e attendista, riuscì a logorare Annibale e con ciò salvò Roma dalla sconfitta definitiva. «Si deve concordare con Plutarco», scrive, «quando afferma che le qualità dei due uomini politici sembrarono ai Romani complementari e che proprio per questo essi, ora alternativamente ora come colleghi, cumularono nella guerra annibalica un numero di comandi militari non uguagliato da nessun altro».

Anche se il rapporto personale tra Marcello e il Temporeggiatore non è neanche lontanamente comparabile per intensità a quello tra Pelopida e Epaminonda, certo il tema della capacità dei due condottieri, pur assai diversi tra loro, di vivere felicemente una dualità di comando è uno di quelli che accomunano la biografia dell'eroe greco a quella del romano. L'altro - Stefano Bocci è d'accordo con Georgiadou - è riferito a quel che s'è detto circa il cadere in battaglia sconsideratamente». Certo, sottolinea Plutarco, «deve essere condannata la paura in guerra», ma non per questo «può considerarsi degna di lode la temerarietà».

Sacrifici inutili

Né quella di Marcello morto stupidamente «con un soldato qualsiasi mandato in avanscoperta». Né quella di Pelopida che perì nella battaglia di Cinocefale in Tessaglia (364) combattendo contro il tiranno di Fere, Alessandro, grande nemico di Tebe. Tanto più che quella battaglia sarebbe stata vinta anche senza l'inutile sacrificio di Pelopida.

Per sottolineare come il biasimo della spericolatezza, la condanna dell'ardimento imprudente siano la vera questione affrontata (in particolare nella biografia di Marcello), Plutarco smonta gli argomenti di una corrente di storici inaugurata da Polibio che tendeva a mettere in ombra i meriti del console romano. Polibio e tutta la tradizione storiografica vicina alla famiglia degli Scipioni - famiglia che incarnava la nuova politica espansionistica nel Mediterraneo - furono ostili a Marcello, il quale era stato un avversario dell'ideologia scipionica. Così avevano fatto finta di ignorare che un Cornelio Scipione Calvo era riuscito a entrare a Mediolanum ciò era avvenuto per il fondamentale aiuto di Marcello; e che Scipione l'Africano non era stato l'unico a sconfiggere Annibale, chè prima di lui l'impresa era riuscita, anche qui, a Marcello. Già il poeta Nevio, Tito Livio, Virgilio e soprattutto Augusto si erano dati carico, successivamente, del compito di rendere giustizia a Marcello. Questi ultimi affermando che diceva il falso la tradizione ostile secondo la quale il console era stato un mediocre condottiero e gli dei avevano addirittura voluto che le sue ceneri andassero disperse. Augusto si impegnò in quest'opera di riequilibrio della memoria tra l'altro per una questione personale. Vantava infatti una parentela con Marcello, un cui discendente aveva sposato sua sorella Ottavia: matrimonio da cui sarebbe nato Claudio Marcello che, prima di morire giovanissimo, avrebbe a sua volta impalmato la figlia dell'Imperatore, Giulia.

Plutarco non prese parte a questa disputa storiografica. Aderì al punto di vista degli estimatori di Marcello. Ma solo per concedere scusanti al suo eroe (neanche quella dell'incompetenza) nel momento in cui lo tradì per il modo in cui aveva trovato la morte. Gli premeva di dimostrare che chi getta via la vita in una volta sola è, al di là di ogni questione morale, «politicamente» stolto. C'è riuscito. Lasciandoci un piccolo capolavoro di efficacia argomentativa.

Paolo Mieli

GRUPPO SPAZIO

AUTO E SERVIZI IN GRANDE

Dove c'è tutto, è tutto più facile.

50.000 mq per scegliere tra oltre 1000 auto.

È la domenica grande spazio all'usato e alle occasioni a km zero. Vi aspettiamo.

Oggi avete 7 giorni su 7 per realizzare i vostri sogni automobilistici: c'è Spazio per tutti. Un grande Gruppo, guidato dalla professionalità dei marchi Fiat e Lancia, nato per la gioia di tutti gli incontentabili. Con Spazio, infatti, avete sempre l'imbarazzo della scelta perché unisce le forze di tre grandi concessionarie: Gotta, Autocagno e Centro Auto. Una realtà di 50.000 mq, con la più vasta scelta sugli ultimi modelli e con un grandissimo parco usato. Come se non bastasse, in sede trovate anche tutti i servizi più avanzati. Solo Spazio poteva darvi tanto. Solo Spazio vi dà tutto.

via Ala di Stura, 84 - tel. 011/2251701

orario continuato 9.00 - 19.00

Concessionaria Lancia
Centro Auto

Concessionarie Fiat
Gotta ■ Autocagno

TARGA Services

Nelle Concessionarie del Gruppo Spazio, l'auto è solo una parte di quello che acquistate: con Targa Services - il nuovo mondo dei servizi Fiat, Lancia, Alfa Romeo - avete al vostro fianco una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra vettura quando e dove serve. Ecco tutto ciò che Targa Services può fare per voi.

SimplicITER

Il nuovo programma di coperture assicurative e servizi integrativi di Toro Targa Assicurazioni. È la polizza che in caso di furto, non vi lascia a piedi, vi restituisce un'auto nuova identica alla precedente e vi libera da ogni pensiero, comprese le pratiche burocratiche, perché pensa a tutto il vostro Concessionario.

FORMULA

Il programma finanziario Sava per acquistare e guidare subito la vostra auto. Basta un anticipo anche minimo, 23 rate mensili e infine la libertà di scegliere se tenervi l'auto pagando il saldo oppure passare ad una nuova auto. SAVA

TOP ASSISTANCE

Il programma di assistenza e manutenzione che garantisce una copertura esclusiva e completa sull'auto.

ASSISTANCE

Assistenza stradale con officine mobili, ove possibile, che vi raggiungerà in breve tempo su tutte le strade d'Italia 24 ore su 24.

Autoexpert

Vetture usate di tutte le marche con certificato di qualità e un anno di copertura globale.

REVISIONI DEKRA ITALIA

Centro autorizzato dal Ministero dei Trasporti, affiliato Dekra Italia, per le revisioni dei veicoli di tutte le marche.

Nasceva cent'anni fa il grande editore: Milano lo celebra domani in una serata con Umberto Eco

20 dicembre 1958

Caro Cesare,
speravo di ricevere una risposta alla mia lettera e di saperti uscito da quel complesso di colpa, in cui ti sei rinchiuso, secondo quanto mi scrivono anche da Roma: atteggiamento che, purtroppo, si riverbera vicino e lontano, e che non mi pare giustificato. L'«Almanacco» va raccogliendo consensi, sia giornalistici che privati. E, leggendo e rileggendo attentamente, saltan fuori altre mancanze, ma risaltano anche le qualità, il materiale di buona lettura, utile e aggiornato. Fatti animo dunque. In definitiva - e non lo dico per troppo comodo ottimismo - l'«Almanacco» ci sarà accreditato come merita.

Per il compenso a te mi trovo piuttosto imbarazzato. I conti sono quelli che sono. Abbiamo commesso l'errore di tenere il prezzo troppo basso, preoccupati che il volume potesse cadere nell'indifferenza o distrazione del pubblico.

Che ne dici se ti accredito 500.000 lire?

Rispondimi ed abbiti i più affettuosi auguri e un abbraccio.
Valentino

Sopra Cesare Zavattini all'amico e collaboratore era indirizzata la lettera che pubblichiamo a lato. A destra Valentino Bompiani

Sopra Elio Vittorini: mentre preparava l'antologia «Americana» scrisse all'editore la lettera che pubblichiamo a destra

5 maggio 1940

Caro Bompiani,
sto leggendo tre volumi al giorno per l'antologia. Quando tornerò a Milano, sabato o domenica prossima, avrò completato il lavoro di scelta. Intanto ho ottenuto che anche Moravia traduca tre racconti. Bene, no? Così i traduttori saranno tutti scrittori.
Coi migliori saluti. Vittorini

Fai avere anche a Moravia, per piacere, la lettera impegnativa mandata agli altri. Non importa precisare il numero dei racconti. Basta precisare le 12 lire a pagina del compenso.
L'indirizzo di Moravia è: via Donizetti 6 - Roma

Bompiani, sovrano fra i libri

Esigente fino alla crudeltà con i collaboratori

ROMA

VALENTINO Bompiani? «Era un esigentissimo», dice la figlia Emanuela, che ha lavorato tanti anni in casa editrice, «trattata come una qualsiasi dipendente». E' devota al grande padre, ma per lei, «nessun privilegio, anzi». E dietro quell'anzi ci sono le periodiche sfuriate dell'editore, che non risparmiavano nessuno. «Era soggetto a grandi scatti di indignazione, fino alla violenza. Lo mandava in bestia la sciatteria, la disattenzione nel lavoro». No, non c'era nessun vantaggio a essere suoi parenti, conferma il nipote Fabio Mauri, commediografo e pittore, entrato nella casa dello zio fin dal 1944. «Il primo scarnificatore era lui. Da noi pretendeva il canto per cento, esposti ai suoi attacchi diretti. Nessuno usciva indenne, c'era la decimazione sul campo. Il venerdì sera mi dava un lavoro ciclopico, e lo aspettava per il lunedì mattina. Aveva una crudeltà da sovrano. Il sovrano sta essere celebrato da quanti hanno diviso con lui quegli anni regali, anche se crudeli. Il centenario della nascita, ci sarà domani al teatro Franco Parenti di Milano una serata condotta dal più scintillante dei suoi allievi, Umberto Eco. E ci sarà soprattutto un libro, con la storia e il catalogo della editrice, dalla fondazione, 1929, a oggi, curato da Giuseppe Zaccaria, sull'archivio Bompiani riordinato dalle figlie, Emanuela e Ginevra. Emanuela Bompiani racconta quella storia da due parti, nel privato e nel pubblico. «Ma non c'erano spazi morti fra la sua vita familiare e la editrice». Il personaggio rimaneva lo stesso, con le sue esigenze e le sue scenate. «Anche a tavola, erano proibite le chiacchiere inutili. Si parlava di scrittori, di libri, di teatro. In famiglia era molto accentratore, autoritario. E io non sapevo distinguere fra le sfuriate private e quelle professionali».

In un volume storia e catalogo della casa editrice dalla fondazione a oggi

La figlia: «Amava improvvisare, aveva diffidenza profonda verso l'ordine»

Il signore raffinato, che la società milanese conosceva come un amabile *causeur* nei salotti, era un uomo imperioso, che in casa editrice voleva controllare ogni cosa. «Non è mai uscito un libro senza che lui lo seguisse di persona; anche se poi dava fiducia ai collaboratori. Lavorare era parte del suo divertimento. Gli piaceva fare l'editore sporcandosi le mani: letteralmente, con gli inchiostri». Lui, sempre così elegante? «Elegante, ma macchiato», come lo ha visto tante volte la figlia.

Andava in casa editrice la mattina alle otto e mezzo, a piedi; e si stava, salvo la pausa pranzo, fino alle otto di sera. E poi a quell'ora era a trovarlo Zavattini, per preparare l'Almanacco, facevano le due di notte. Ma Bompiani non lavorava quasi mai nel suo ufficio, ricorda Emanuela. «Mio padre ha quasi sempre lavorato in segreteria. C'era una grande stanza, con due o tre persone, e lui si metteva lì, con la porta aperta. Rispondeva a tutte le lettere, anche degli sconosciuti che mandavano manoscritti. Chiunque, in casa editrice, poteva venire a parlargli bussare».

«A me ha fatto fare per anni l'ufficio tecnico, poi i diritti esteri. Solo nel 1965 mi ha affidato l'editoria per ragazzi, prima a Milano, poi a Roma». Un settore minore per la Bompiani, molto importante per quel genere di letteratura, che proprio Valentino aveva contribuito a elevare. «Voleva offrire ai ragazzi testi di qualità letteraria, senza cedere a scelte facili, bamboleggianti». Il catalogo lì a dimostrarlo: Molnar, Rawlings, Mary Poppins, Saint-Exupéry... Emanuela ha aggiunto, di suo, García Lorca, Tozzi Scialoja, Isaac Singer, e tanti altri. Ci mostra con orgoglio due libri del 1963, *La bomba e il generale*, *I tre cosmonauti*. Sulle copertine c'è il nome del pittore Eugenio Carmi, che li ha illustrati. Per sapere chi ha scritto il testo, bisogna guardare dentro: Umberto Eco. E' una civetteria che solo Bompiani si poteva permettere. Ma Eco era anche il solo che poteva arrivare al lavoro in ritardo, senza prendersi le sfuriate. «Tanto papà sapeva che Umberto, con la sua intelligenza, avrebbe recuperato subito tutto».

Fabio Mauri, mandato a dirigere la sede romana nel 1958, ricorda quegli anni come un periodo felice. «La società culturale cambiava, e zio Valentino mi chiese se mi sentivo di rifare l'Almanacco, nato fra le due guerre, in tempi così diversi; gli dissi di sì». Bompiani aveva conosciuto un'altra società letteraria, ma era pronto a cogliere il nuovo. «L'Almanacco fu il primo in Italia a parlare di dada, happening, pop art. Pubblicavamo le fotografie che Leo Castelli mi mandava da New York, inedite per l'Europa».

Quel personaggio che faceva tanto soffrire i suoi, offriva in compenso la gioia della scoperta, la soddisfazione del libro ben fatto. «Amava improvvisare, aveva una diffidenza teorica profonda verso l'ordine, faceva i conti sul rovescio delle scatole di sigarette. Ma aveva una capacità di intuizione, e ha insegnato a tutti noi l'etica del lavoro. Non dovevamo lesinare tempo e spazio, soprattutto dovevamo investire in quello che lui chiamava l'animus: qualcosa in più della intelligenza».

Eppure, Mauri, c'era una sorta di curiosa democrazia in un uomo così autocratico. Se la redazione si mostrava a qualche libro che lui amava molto, sapeva rispettare il no. Avvenne con *Roma senza papa* di Morselli. «A me era piaciuto subito, a lui anche. Ma nella Bompiani c'erano gruppi, uno cattolico, l'altro marxista, e erano contrari tutti e due. Non abbiamo trovato ascolto in nessun responsabile di collana. Ho dovuto restituire io il manoscritto a Morselli, chiedendogli di farci leggere altre cose. Non lo abbiamo visto più».

Quanto è costato, a Bompiani, dover cedere la editrice, nel 1972? «Moltissimo», confessa Emanuela. «Ma era inevitabile, gli editori si stavano trasformando in manager. E mio padre non poteva ammettere, a 74 anni, che a guidare il gioco fossero i conti». Mezz'ora dopo la firma della vendita, Emanuela Bompiani, Fabio Mauri e la sorella Silvana Ottieri, furono licenziati. Usciva la famiglia, rimaneva il fondatore: con il titolo, marginale, di presidente. Valentino, per altri 15 anni, ha continuato ad andare al lavoro, nella casa non più sua. Teneva i contatti con gli autori, leggeva i manoscritti. «Non ha modificato i suoi riti, ha sempre mantenuto il suo stile», ricorda con ammirazione la figlia.

Giorgio Calcagno

FATTI

Carpi vince il Bagutta (anche recensioni)

ROMA. Nessuna recensione in Italia: è accaduto al romanzo *Patchwork* dello scrittore-regista Fabio Carpi, edito da Bollati Boringhieri. La cosa non gli ha impedito però di vincere un premio, il Bagutta, che sarà consegnato a Milano. [Ansa]

Benvenuto architetto-teologo

GENOVA. E' morto, dopo una lunga malattia, alla vigilia dei 58 anni, l'architetto-teologo Edoardo Benvenuto, per molti anni preside della facoltà di Architettura dell'Università di Genova. Nato nel capoluogo ligure l'11 dicembre 1940, dopo il diploma classico e quello al Conservatorio musicale, si laureò in ingegneria civile. Per oltre vent'anni ha avuto la cattedra di scienza delle costruzioni all'ateneo di Genova, città nella quale è stato il promotore della riqualificazione del centro storico. Per tre anni, dal 1976 al '79, ha insegnato del pensiero contemporaneo alla Facoltà Teologica del Nord Italia. [Adnkronos]

A Inbal il premio

BERGAMO. Riccardo Muti, Graham Vick, Eliahu Inbal, Pier Luigi Pizzi sono tra i vincitori della XVII edizione del premio Abbiati, promosso dall'Associazione Nazionale Critici Musicali. La cerimonia di premiazione ha luogo questa mattina al teatro Donizetti ed è preceduta da una tavola rotonda in ricordo del critico Franco Abbiati nel centenario della nascita.

Sgarbi: Zeri migliore perché

ROMA. «I migliori sono sempre cattivi»: non stupisce che a sostenere questo assioma sia Vittorio Sgarbi nella 17ª delle «regole» esposte in *A regola d'arte*, il nuovo libro in uscita da Mondadori. Più curioso è che la «regola» dedicata ai migliori riguardi Federico Zeri, odiato in vita dall'allievo Sgarbi e amato da morto. «Zeri verrà ricordato perché era il migliore e perché era cattivo - scrive Sgarbi -. Fu cattivo anche nei miei confronti, ma era il migliore comunque; e qualunque cosa egli abbia detto, anche contro di me, io la sottoscrivo». [Ansa]

AL GIORNALE

Signora mia «for president». L'ospedale è Cee, il rimborso no

per la

Cara *Stampa*, il progetto di signora o signorina alla Presidenza della Repubblica nei momenti difficili bada ovviamente al sodo: predisporre in congruo anticipo le tattiche del Quirinale nelle prossime crisi di governo. Con la gestione dei ribaltoni l'assegnazione dei posti, il rispetto delle priorità accumulate. (E la candidata più adatta, Marianna Scalfaro, saprebbe efficacemente esercitare la esperienza accumulata).

Però rimane assai nel vago, finché non si specifica che oltre che donna la Presidentessa debba essere settentrionale o meridionale, sinistra o destra o centro.

E nel caso di un Presidente omosessuale o mussulmano, ci saranno le solite opposizioni antigay e anti-islamiche dei soliti esponenti conservatori e delle loro consorti, o invece un plebiscito favorevole di tutte le altre forze politiche e televisive e politicamente corrette?

Alberto Arbasino

private e barriere

Sara, romana, diciotto anni: nel 1998, a causa di un incidente stradale, diventa tetraplegica. Sara frequenta l'ultimo anno in una scuola media superiore privata parificata. All'atto di iscrizione dell'anno scolastico in corso i genitori hanno richiesto di rendere accessibile la scuola che si trova al secondo piano di un edificio. Il Preside ha accettato l'iscrizione e la sostenendo che sarebbe possibile utilizzare un'ascensore dall'inizio dell'anno scolastico. Sara è due rampe di scale portata a braccia dai compagni di classe! Questa storia è l'esempio di come l'attuale normativa non offra garanzie del diritto allo studio alle scuole private anche se riconosciute ufficialmente dallo Stato, e fra non molto, anche agevolate.

Il dibattito in corso sulla parità scolastica e sulle scuole private è fatto ignorando questi aspetti di civiltà e di integrazione: se alle scuole private viene riconosciuta pari dignità, se a tali istituti vengono concesse agevolazioni e contributi, bisogna pretendere che - in ogni caso - sia garantito il diritto allo studio e all'integrazione scolastica delle persone con disabilità.

Troppo blande, aleatorie e ambigue le «rassicurazioni» su tali aspetti, presenti nel testo di prossima discussione al Senato in questi giorni: questa disattenzione genera poche preoccupazioni.

Pietro V. Barbieri, Roma
presidente nazionale FISH

europeo

Nonostante l'Eurotassa (a tutti i balzelli e le gabelle pagati per essere Cittadino Europeo) mi ritrovo ancora a essere un malato italiano. Il mio Paese mi vuole, senza dubbio, bene: «Il malato è mio e lo curo io», anche perché, considerando l'età media dei connazionali, perderebbe un bel po' di ticket ci si rivolgesse all'estero. Io, però, sono un po' sospettoso e ai Galeazzi, ai Gaetano Pini, ai Gemelli, ai Cardarelli ho preferito un ospedale pubblico francese (sottolineo pubblico) per affrontare un'operazione alla colonna vertebrale, il cui buon esito non mi era garantito da nessuno dei medici «nostrani» da me interpellati. Confortato dall'opuscolo della Regione Lombardia circa la mobilità degli ammalati e forte della convinzione che l'Euro-cittadino sia libero di scegliere la struttura sanitaria Cee più idonea a offrirgli sufficienti garanzie di guarigione, ho chiesto il rimborso delle spese di degenza sostenute in Francia. Rimborso negato: cittadino europeo malato italiano.

Alessandro Demodena, Milano
ademode@tin.it

LA LETTERA DI O.d.B.

Gent.mo Sig. Del Buono, da tempo volevo sottoporle questi miei pensieri. A mio modesto parere l'Italia è affetta da un totale marasma di tradizioni. Le prime che mi vengono in mente sono: 1) Il buonismo è propaganda da giornali, radio e tv. Poi si tace spudoratamente e non si fa niente per contrastare e risolvere il più odioso dei resti medioevale memoria: il mercato delle schiave. Donne illuse, sradicate, torturate, uccise e animali perché prive di documenti e mai nessuno le ricercherà.

geometra Piero Sabbadini, Torino

L'invasione dei giovanotti bisognosi

GENTILE Signor Sabbadini continuo la trascrizione del suo intervento: 2) l'Italia ha i conti da risanare ma la Rai distribuisce miliardi a go go con giochi insipidi e cretini. L'ente si giustifica dicendo che in fondo i premi distribuiti sono goccia nel mare. Ma giustificare gli errori perché ne esistono di peggiori è facile damagogia. 3) Alti funzionari pubblici hanno stipendi e liquidazioni da nababbi. E' un'altra goccia in mezzo al mare. 4) I nostri disoccupati sono moltissimi, però bisogna dare subito un lavoro agli extracomunitari per premiare le loro denunce contro coloro che li sfruttano. Ma quale legge permette questa evidente e macroscopica ingiustizia? Perché sono venuti? Chi li ha lasciati entrare? Chi li rimanda ai loro Paesi? Ben vengano quelli che hanno una regolare richiesta di lavoro. Ma non spandiamo poi lacrime di coccodrillo se gli irregolari per vivere (devono pur mangiare) fanno i delinquenti.

La miopia dei nostri beati e protetti governanti i quali si sciacquano la bocca dicendo che i clandestini sono poverissimi (vero) e giustamente su- pena ma poi non vedono oltre il loro naso. Perché se continua questo andazzo, saremo noi italiani a cercare la sopravvivenza in altri paesi. A parte il pericolo di futuri inevitabili scontri razziali per l'evidente differenza cra le loro leggi e le nostre...

Lei dice bene, gentile Signor Sabbadini. La demografia non ci aiuta e noi siamo troppo stanchi e demotivati. Questa non è una semplice immigrazione, rassomiglia troppo a un'invasione di vigorosi giovanotti bisognosi di tutto in un paese di vecchi e stanchi demotivati. Le contraddizioni fanno male, suggeriscono depressione. Non è mica uno scherzo l'idea di dover scegliere tra la creolizzazione e il rimettersi in

Oreste del Buono

Dai Paesi un modello culturale

Viaggiando nel Nord Europa ho spesso notato un comportamento presente nei cittadini di quei Paesi, che fa parte del loro senso civico e che, a mio avviso in Italia non esiste. Questo tipo di cultura si può definire collaborazione civile da parte del cittadino. In questi Paesi, di persona o un turista commette un'infrazione alle regole della convivenza civile (esempio: auto in divieto di sosta, non selezione delle immondizie, schiamazzi notturni, imbrattamento muri ecc.) non è il vigile o la polizia che interviene in prima istanza, quasi pre un cittadino presente o di passaggio, che spontaneamente si fa carico di segnalare all'interessato l'infrazione della regola. Lo scopo del cittadino è quasi mai intimidatorio (cosa che non gli compete), ma è rivolto al fine di evitare all'incauto trasgressore o ignaro turista, guai peggiori. Il risultato di questo diffuso comportamento spontaneo da parte dei cittadini è di avere, in quei Paesi, una più rispettosa convivenza civile e di favorire una migliore qualità della vita.

E' auspicabile che dopo il nostro ingresso in Europa, alcuni comportamenti virtuosi e funzionali, diventino anch'essi patrimonio della nostra cultura.

Alessandro Pipino
Montebelluna (Tv)

La lotteria e il richiamo è forte

Le proteste contro il succedersi di montepremi da capogiro sono, a mio parere, immotivate. Le lotterie «tirano» proprio se il richiamo è forte. Più la posta in palio è alta e più gli scommettitori aumentano. Non c'è ragione di sventolare la bandiera della moralità. E' la logica del mercato. Punto e basta. Chi la rifiuta può sempre snobbare il gruppone di creduloni che ogni i- (anche due volte la settimana) acquista il biglietto della lotteria e compila questa e quella schedina sfidando il calcolo delle probabilità. Chi invece avanza l'ipotesi non peregrina di distribuire le vincite contentando molte persone e uno soltanto, dimentica che il richiamo per tantissimi scommettitori, molti dei quali niente affatto incalliti ma occasionali, sta proprio tutto lì: nel gruzzolo possibilmente alto da portarsi a casa.

Sarà una logica sbagliata, forse da correggere, ma non c'è nulla di immorale in un montepremi da favola. Il ministero delle Finanze, reo fare il suo dovere, stavolta ha nessuna colpa. L'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato non può bendarsi gli occhi - questo compito semmai lo assolve la dea che tutti alleata -; il proprio mestiere deve saperlo far bene, e in sincerità (per una volta tanto) non me la sento di infierire.

Fabio Sicari, Bergamo

L'onorevole Mastella e i separati

Leggo su *La Stampa* una dichiarazione, in riferimento a uno spot realizzato durante questa mia campagna elettorale a Benevento, che sarebbe contro i separati.

Voglio ricordare che essendo un laico cattolico feci battaglia per la introduzione all'epoca del divorzio nella norma della nostra Costituzione. Ritenendo che come cattolici il matrimonio è indissolubile, ma, laddove esistevano le condizioni, lo Stato non poteva sopravvanzare le scelte di natura personale. Ho soltanto espresso, nel mio spot, l'idea che in Italia debbano più esistere partiti la sigla cristiano, cosa che ancora capita a un solo partito, il Ccd.

Ho rispetto per le situazioni di ognuno, e ritengo che nessuno posso arrogarsi battaglie a favore dell'unità della famiglia se l'unità la vive in maniera diversa da alcuni sostanziali principi di natura cattolica.

Clemente Mastella

E' Brugnatelli l'editor Mondadori

E' Edoardo Brugnatelli (e non Edoardo Bruccoleri come per errore ho scritto nella rubrica «Prossimamente» dell'ultimo *Tuttolibri*) l'editor della nuova collana di narrativa della Mondadori «Le strade blu» che parte a febbraio '99 con, tra i primi 4 titoli, *L'impronta dell'angelo* della goncourtiana Nancy Huston.

Mirella Appiotti

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 4568924
e-mail lettere@lastampa.it

L'INTERVISTA. A 75 anni dà le dimissioni dalla Curia di Ivrea: il bilancio di una vita di impegno

Le battaglie di monsignor Bettazzi

«Vescovo rosso? No, dalla parte dei poveri»

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato il più giovane vescovo italiano al Concilio Vaticano II, ed è anche l'unico, nel nostro paese, [illegible] in cattedra fra quanti presero parte a quel memorabile evento; è stato anche il primo e unico vescovo ad essere inquisito per blocco autostradale, anche [illegible] poi fu prosciolto perché il fatto non costituiva reato. Ora che, compiuti i 75 anni, monsignor Luigi Bettazzi ha dato le dimissioni, uno [illegible] che non gli farebbe piacere sarebbe proprio di leggere sui giornali un titolo del tipo: L'addio al vescovo rosso.

Lui è sì dimissionario, come si spiega fra le mura medioevali della Curia d'Ivrea, ma non potrà abbandonare il ruolo fino a quando non verrà nominato il [illegible]sore, e questo può avvenire tra [illegible] mesi o un anno, [illegible] lo sa. «Il cardinal Siri attese sei anni, il Cardinal Pappalardo tre...» E lei, monsignore? «Io ho chiesto che si faccia in fretta. Anzi mi dovrebbe arrivare a stabilire un termine, per noi "sposi della Chiesa" divorziati d'autorità e costretti ad aspettare per vedere chi sarà il successore».

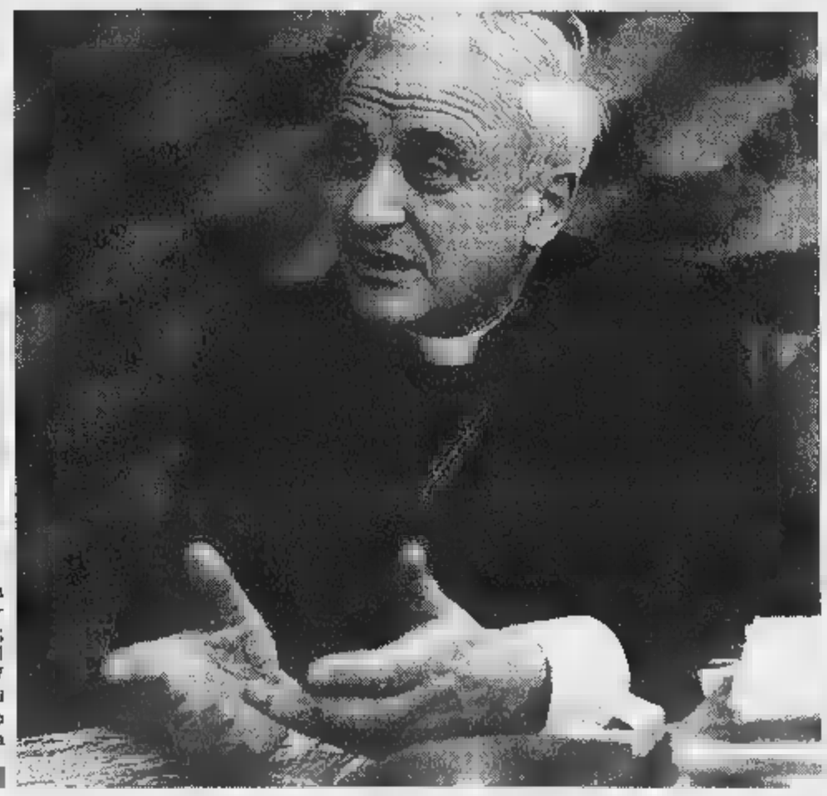
Lo dice [illegible] un tono scherzoso, ma si intuisce dietro il sorriso la commozione per un momento alto di passaggio. Perché dalla Curia di Ivrea, monsignor Bettazzi ha rappresentato - e rappresenta - una voce importante e sempre problematica, mai «facile». Come quella storia del «vescovo rosso», una definizione che gli affibbiò Montanelli. «Sottintende una critica verso qualcuno di noi [illegible] si condividono le posizioni». [illegible] è una definizione ma un epiteto. Che lui rifiuta. «Anche Elder Camara era contro tutte le ideologie e naturalmente vicino ai più poveri. Quel che faceva poteva dispiacere alle destre, così lo chiamarono vescovo rosso».

Presidente di Pax Christi, ha avuto posizioni coraggiose su divorzio e obiezione di coscienza: «Ma anche a favore della scuola cattolica»

Monsignor Camara [illegible] un'icona della chiesa Sudamericana, delle «teologia della liberazione». Monsignor Bettazzi si è schierato [illegible] esitazioni nelle più importanti vertenze sindacali della [illegible] Diocesi, che significa tra Chivasso e Ivrea almeno la Lancia e l'Olivetti, ha avuto un hun[illegible] confronto anche aspro con l'Ingegner De Benedetti, ha espresso posizioni ritenute audaci sul divorzio, sulle donne e sull'obiezione di coscienza, ed inoltre è il presidente internazionale di Pax Christi, l'organizzazione pacifista cattolica.

Tutto ciò non sarà [illegible]so» ma è molto vicino alla tradizione della sinistra. Lui, quando glielo facciamo osservare, sorride. Il salotto dove ci parla, spoglio ed essenziale, conserva sui muri il tracciato di un'antica decorazione a rombi sovrapposti, come a disegnare un dedalo di scalini, e il simbolo vescovile con i colori caldi del medievo. Rosso mattone, per esempio. Sembra di essere nella cella di [illegible] monaco combattente.

«Che io abbia preso posizioni condivise dalla sinistra è certo, ma per esempio sull'obiezione di coscienza [illegible] forze di sinistra non erano così "calde". E quando scrissi la mia lettera aperta a Berlinguer sollecitandolo anche ad avere attenzione per la scuola cattolica, la [illegible] [illegible] dispiacque a settori moderati». Vescovo scomodo, allora? «Forse sì. Ma questa condizione può derivare dal compito che mi fu dato quando mi chiesero di occuparmi di Pax Chirsti». Era il '68. «E non [illegible] sapevo niente. [illegible] spiegarono che ero il più adatto per quel ruolo. Poi [illegible]prii che prima di me [illegible] [illegible] interpellati altri cinque vescovi, e avevano detto di no...».



A destra monsignor Bettazzi; sopra Paolo VI che nel '67 nominò Bettazzi vescovo di Ivrea

[illegible]

Monsignor Bettazzi racconta gli ostacoli e gli scontri dal '67 ad oggi (per esempio quando organizzò, era il '73, una conferenza per la pace in Indocina, a Torino) come se [illegible] in fondo lontane incomprensioni ormai superate. Ma è così? «E' [illegible] motivo per cui ho scritto tanto. Ho dovuto spiegare posizioni "insolite" dal punto di vista delle attese politiche, [illegible] che [illegible] realtà erano [illegible] guenza della testimonianza evangelica». Anche il blocco dell'autostrada? Quello fu davvero, «politicamente», [illegible] bello scandalo. Le operaie del cotonificio Valsusa marciarono sulla Torino-Aosta con [illegible] dacalisti, deputati, amministratori locali, tutti angosciati per la crisi dello stabilimento.

«E c'ero anch'io, sì. D'altra parte, che potevo fare? Quando sono arrivato qui, nel '67, Paolo VI mi ha detto testualmente: "Tenga conto dei giovani e degli operai". In quell'occasione, poi, fui sollecitato da un sacerdote di San Giorgio che ora è vescovo di Iglesias, Arrigo Miglio. Mi spiegò che c'erano appunto moltissime operaie, ed [illegible] intimorite, bisognava infondere loro coraggio e fiducia». Poi foste tutti inquisiti. «Sì, anche [illegible] assolti perché la magistratura decise che il blocco [illegible] stato solo simbolico».

Scusi, non pensa che sia diventato simbolico anche perché c'era un vescovo nell'inchiesta? «Può darsi», concede monsignor Bettazzi, un po' ironico e un po' divertito. E' un vescovo che non disdegna l'humour, e anche il paradosso. Il suo ultimo libro, per esempio, ha un titolo che pare una provocazione: *La sinistra di Dio*. «Sa perché l'ho scelto? Perché [illegible] il 9,27 per cento dell'umanità [illegible] mancino. Una condizione di minoranza. Persino la Bibbia privilegia continuamente la destra, solo Gesù Cristo rovescia questo assunto; la sinistra di Dio è l'umanità più povera ed emarginata». Quella che lei ha incontrato sia come [illegible] a Ivrea sia, e forse più, come presidente internazionale di Pax Christi.

«Sono [illegible] molte volte in Viet Nam, [illegible] turista [illegible] parlando [illegible] tutti. [illegible] Brasile, in Russia...» Ha cominciato quando le contrapposizioni internazionali sembravano immutabili, [illegible] visto cadere i muri, cambiare il mondo. E' andata bene? «Dipende dal punto di vista. Se ci si mette da quello dei più poveri, non è che sia andata così bene. Le faccio l'esempio di Cuba: c'è una dittatura, è vero, ma il popolo era fiero di sè, e sebbene a un livello molto basso l'eguaglianza c'è. La caduta del [illegible] ha dato maggiore libertà politica ma ha peggiorato la condizione dei poveri». Non dica che rimpiange il comunismo, eminenza. «Diciamo che ci sono state due sconfitte: quella del comunismo, [illegible] va benissimo. Ma anche quella dei poveri. Nel senso che oggi, nel mondo, rischiano di essere sconfitti proprio i più poveri».

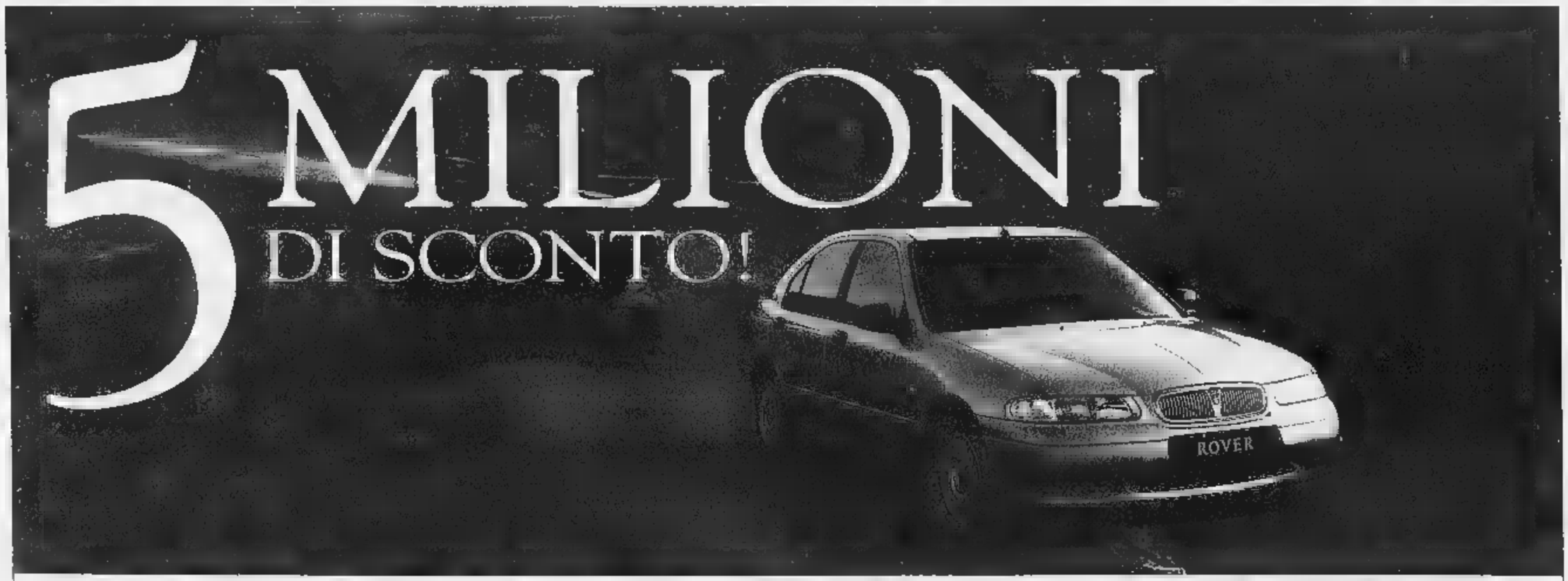
In poche parole, bene non è andata. Neanche a Ivrea, in fondo, dopo la grande crescita [illegible] dell'informatica e la dura crisi da cui solo ora la città tenta di rinascere. Ivrea vuol dire duri scontri sul fronte del lavoro. Vuol dire l'ingegner De Benedetti, che per monsignor Bettazzi è stato un avversario «naturale» e duro. «Sì, anche [illegible] ci rendevamo benissimo contro delle sue difficoltà a livello nazionale, del fatto che fosse condizionato e ostacolato da certi settori della politica». Un [illegible] leale? «Soprattutto dopo la visita del Papa a Ivrea, che lui ha seguito con grandissima attenzione».

Monsignor Bettazzi riesce a parlare di tutto con passione e distacco. Viene spontaneo porgli un domanda banale: lei sembra felice. Lo è? «Parlare di felicità forse è molto. Serenità sì. Sono dove la provvidenza mi ha voluto, ho cercato di fare del mio meglio». Quali sono [illegible] le sue maggiori soddisfazioni? «Certi uomini: Lercaro, Pellegrino, Ballestrero, e soprattutto Dossetti». Alla cui tomba Veltroni ha reso omaggio, provocando qualche irritazione nel mondo cattolico. «Guardi, secondo [illegible] l'attività politica, in Dossetti, è assolutamente marginale».

Per il vescovo d'Ivrea Dossetti significa soprattutto Concilio Vaticano II, la grande svolta nella Chiesa. L'evento. Ma forse anche il rimpianto. «Le possibilità aperte allora erano molto maggiori di quanto si [illegible] realizzato» ci dice mentre ci accomiatiamo. «Una Chiesa così grande deve tener conto degli ultimi, aspettarli, e perciò qualche volta va un po' piano». Lei vorrebbe che [illegible]sse di più? «Se penso ai giovani, [illegible]. Le racconterò una [illegible]. Una volta dissi al Papa che i polacchi [illegible] talmente condizionati dai tedeschi, protestanti, e dai russi, ortodossi, che sentono inevitabilmente l'identità cattolica come qualcosa sempre a rischio».

E questo per lei è un errore? «No, ma è indubbio che un vescovo piemontese, ad esempio, non abbia lo stesso problema».

Mario Baudino



Sì, è proprio un'occasione da non perdere: solo dai concessionari Rover di Torino e Provincia, potete approfittare di un maxi sconto di 5 milioni per l'acquisto di una Rover 400. Benzina o diesel, 4 o 5 porte, nella gamma Rover 400 troverete sicuramente l'auto giusta per voi. Fate spazio ai vostri desideri: da oggi la classe ROVER è sempre più a portata di mano. Attenzione però, l'offerta è valida solo sino al 28 dicembre '98 (con possibilità di immatricolazione entro il 7 gennaio '99) **per le vetture disponibili in concessionaria.**

Modello	Motore	Km/h
414i	1.4	185
416 Si	1.6	190
420 TD	2.0	170
414i Berlina	1.4	185
414 Si Berlina	1.4	185
416 Si Berlina	1.6	190
420 TD Berlina	2.0	185

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI TORINO E PROVINCIA

CHIVASSO - V.A.RO.
C.so Galileo Ferraris, 18 - Tel. 0119100770

CIRIÈ - COZZO
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 0119214018

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA
C.so Francia, 326 - Tel. 0114051585

MONCALIERI - STAR-CAR
C.so Trieste, 140 - Tel. 0116939747

ROSTA - F.LLI D'AURIA
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 0119567783

TORINO - STAR-CAR
Via Nizza, 30 - Tel. 0116502121(r.a.)

ROVER 400

BASTA [illegible] i titoli di testa - creati da Elaine e Saul Bass - di questo elegante film di Scorsese per entrare immediatamente nell'atmosfera raffinata che avvolge i personaggi e le loro vicende sentimentali. Titoli di rara forza espressiva, tutti racchiusi entro gli arabeschi dei merletti e i delicati colori del passato. Perché «L'età dell'innocenza» - tratto dall'omonimo romanzo della Wharton - è ambientato nella New York di fine Ottocento, in una ricca famiglia dell'alta borghesia, tradizionalista e conformista, dove anche uno spaccato di quella società, in cui i casi privati diventano pubblici, le convenzioni sociali annullano l'individualità, l'amore e il matrimonio sono poco più di un duplice contratto, che deve essere rigidamente rispettato. Cosicché quando il giovane Newland Archer, che deve sposare May Welland, si innamora dell'affascinante cugina di May, la contessa Ellen Olenska, tornata in America dopo aver lasciato il nobile marito europeo, la situazione si complica e coinvolge a poco a poco tutti i componenti della famiglia. Che si trincera contro Ellen, appellandosi alla dignità del casato e facendo di tutto per sopire lo scandalo. Ma Ellen è troppo indipendente e spregiudicata per sottomettersi, e la sua indipendenza lascia Newland nella condizione di succubo delle convenzioni, disposto a vivere una vita borghese e a fianco di May. La storia in realtà è più complessa e coinvolge il passato e il presente dei personaggi, una speranza di riscatto e una fine melanconica, ma il tessuto narrativo è poco più di un pretesto per tratteggiare un ambiente nelle più sottili sfumature sociali e psicologiche. La cinecamera di Scorsese scivola sui personaggi, sui loro atteggiamenti, sui fatti che ne determinano le reazioni, e coglie dall'interno gli aspetti autentici di un dramma, in cui romanticismo e senso della storia si mescolano per darci il quadro crudele, e di là delle raffinatezze dello stile e di qualche compiacimento formale, di una società che rifiuta il diverso e si chiude a riccio nel proprio guscio i privilegi e di perbenismo. Una società contro la quale si batte inutilmente Ellen, emblema non già o solo di un femminismo «ante litteram», ma anche e soprattutto d'una [illegible] realmente libera nel mondo, in cui ciascuno risponde di se stesso e dei propri atti.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

L'ETA' [illegible]
Rete4, oggi alle 20,35
Produzione: Usa 1993
Regia: Martin Scorsese
Soggetto: da Edith Wharton
Fotografia: [illegible]
Musica: Elmer Bernstein
Interpreti: Daniel Day-Lewis
Michelle Pfeiffer, Winona Ryder
Geraldine Chaplin

Chi gioca al Lotto sostiene l'arte.
LOTTO

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 29 Novembre 1998 25

GIOCO DI LOTTO
Vincere è un gioco.

Si è conclusa la rassegna di Torino, primo premio all'opera del Tagikistan «Il volo dell'ape»

Film Festival: vince il caos del mondo

Successo della mostra, aumentati spettatori e incassi

TORINO. Vincono due trentenni orientali quasi, vincono tre film che nel loro piccolo (un minimo villaggio del Tagikistan, un gruppo di case sperdute tra le montagne russe, un nichilista berlinese) rispecchiano il del mondo contemporaneo e le difficoltà del convivere, ma soprattutto vince il Torino Film Festival: aumentano gli spettatori specialmente giovani e giovanissimi, del 10-20%; crescono gli incassi, di almeno 10 milioni; più numerosi i giornalisti accreditati. Al di là dei ri, nel programma s'è trovato ogni giorno qualcosa d'interessante da vedere, anche i capolavori, le opere d'eccezione e le grandi sorprese, anche son risultati forse troppi i film già visti ai festival di Cannes o Locarno e i film visibili prossimamente nei cinema. Le tante innovazioni di questa 16ª edizione (nuovo nome, luogo, nuovo futuro direttore, nuovo sponsor Nestlé) magari hanno colpito soprattutto i giornalisti, sembrano aver danneggiato il festival né sconcertato il pubblico.

L'anno prossimo, nel 1999 pre-Duemila, il re del festival potrà una stella dell'horror, John Carpenter di «Fuga da New York» e «Fuga da Los Angeles» oppure George A. Romero de «La notte dei morti viventi»; e anche il più nuovo dei registi iraniani di qualità, Babaram Beyzai. Il direttore del festival Stefano Della Casa, che viene considerato un fan del cinema genere e del cinema trash, in realtà ama sopra ogni altro regista Roberto Rossellini e John Ford, e non ama l'accademismo: «Mi piacerebbe rimescolare di più le carte. Non sono di quelli che dicono: i film di serie B sono stupendi, quelli di serie A roba da tromboni. Neppure sono di quelli che dicono: i film g sono merda, i film d'autore sono oro. Specie per il cinema italiano, la storia è complessa, le pratiche alte e le pratiche basse talmente intrecciate: Nando Cicero, regista di "Viva la foca", era assistente di Francesco Rosi; i melodrammi di Luchino Visconti ("Senso") e di Raffaello Matarazzo ("Giuseppe Verdi") sono di livello diverso ma ugualmente interessanti, li entrambi».

Il suo festival, dice Della Casa, non farà divisioni di classe estetica, non alzerà paratie né barriere, farà la guerra a quella routine e a quella sistematizzazione che sono la morte della creatività». Naturalmente, il Torino Film Festival rimane al novanta per cento coerente a se stesso, una rassegna di autori e di novità: «Deve servire a permettere di vedere tutto quello che non si può vedere altrove». Quanto alle presenze glamour: «Il glamour del nostro festival sono gli autori. Il glamour sta nell'imporre artisti interessanti ed emozionanti ignorati dai media». Il nuovo direttore, allievo all'Università del professor Gianni Rondolino, è stato dirigente politico, comproprietario d'un cineclub, amministratore di varie attività. Pur avendo per il cinema la massima passione è tutt'altro che un topo di cineteca, organizzare e realizzare non lo preoccupa: «Ma bisogna restare in perenne movimento, mescolare e rimescolare le carte del cinema e della vita: se no ci si addormenta».

Tornabuoni

L'anno prossimo il re potrà essere una stella dell'horror John Carpenter o George A. Romero

Jamshed Usmonov e Min Biong Hun, i due registi del Tagikistan vincitori della mostra con il film «Il volo dell'ape»

I FILM

presieduta Festival,

PREMIO AL MIGLIOR FILM
(30 milioni) a «Parvoz-e zanbur» (Il volo dell'ape) di Jamshed Usmonov e Min Biong Hun, Tagikistan.

PREMIO SPECIALE DELLA
(10 milioni) a «Plus-minus nulle» (Più o meno niente) di Eoin Moore, Germania.

PREMIO SPECIALE DELLA
(10 milioni) a «W toj stranje» (In questa parte) di Lidija Bobrowa, Russia.

IL PREMIO ATTILE PER LA
(20 milioni al regista, 100 milioni alla società che distribuirà il film)
è andato a Piergiorgio Gay e Roberto San Pietro per «Tre Storie», Italia.

CIPPUTI ALLA
è andato a Ken Loach. Il Premio Cipputi per il miglior film sul mondo del lavoro è andato a «Adzshav Rachmaninov» (E Rachmaninov) di Daniel Syrkin, Israele.

DEL PUBBLICO ACHILLE VALDATA
In collaborazione con «La Stampa-TorinoSette» il Premio Fipresci sono andati a «Parvez-e zanbur».

DIETRO LO SCHERMO

MA qui a Torino non applaudite?». Asia Argento, la piccola diva del 16° FilmFestival, c'è rimasta male quando i titoli di coda del suo film dedicato ad Abel Ferrara hanno cominciato a scorrere in sala non si è registrata alcuna scomposta reazione d'entusiasmo da parte del pubblico. Asia ha comunque trovato la forza di raggiungere, venerdì sera, l'Hiroshima Mon Amour: dove ha festeggiato l'imminente chiusura del Festival seduta per terra con un bicchiere di cognac tra le mani.

Dopo aver visto il film di **Ken Loach** che parla di una squadra di calcio scozzese, e dopo aver appreso con sorpresa e un certo sgomento che **Robert Duvall** intende girare un film che parla di una squadra di calcio scozzese, si era ansiosi di sapere se i due registi, insieme a cena l'altra sera al Cambio, si fossero almeno scambiati qualche opinione. La risposta è no: «Abbiamo effettivamente cenato insieme», racconta Loach, «ma eravamo seduti ai due capi opposti del tavolo: impossibile, a quella distanza, parlare di tattiche».

Nella confusione degli ultimi momenti, quando si apprende che il Festival è stato vinto dalla coppia di giovani registi del Tadzikistan **Jamshed Usmonov** e **Min Biong Hun**, sono in molti a realizzare che anche quest'anno è andata come sempre: «E' l'unico film che non ho visto», li abbiamo mai fotografati», «era sempre qui e nessuno è mai andato a scambiare quattro chiacchiere con loro». Secondo il direttore **Alberto Barbera**, il loro film, «Il volo dell'ape», è «il simbolo di un'innocenza cinematografica ritrovata». Secondo gli autori, il film «simboleggia la speranza che le p tornino ad aprire i loro cuori».

Com'era logico aspettarsi, nell'ultimo giorno di Festival è cresciuto il tono della protesta verde contro la sponsorizzazione della Nestlè. «La distribuzione di latte in polvere è un crimine contro l'umanità», ha dichiarato passant anche lo sceneggiatore **Paul Laverthy**. «Si può come mai a Cannes i volantinaggi non fanno notizia, e invece Torino sì?», protesta **Stefano Della Casa**. **[st. m.]**

Loach, il calcio è politica

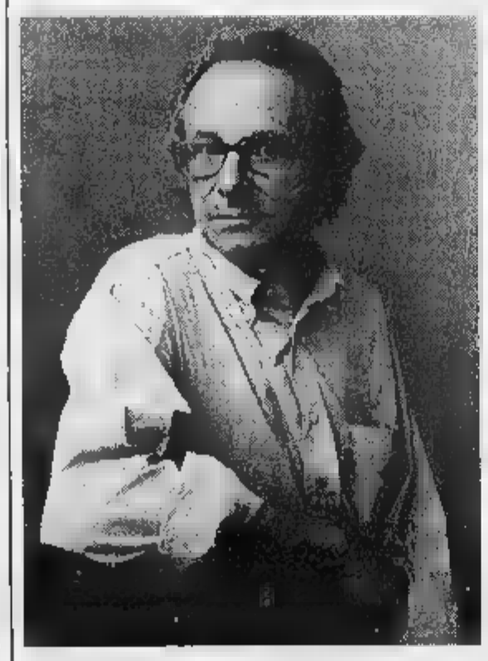
«Murdoch, non toccare il Manchester»

Presentato «My name is Joe» storia di una squadra «E' uno degli ultimi posti dove resiste la solidarietà»

TORINO. Ovvio che con Ken Loach, al tavolo di un bar all'ora del cappuccino, si finisca soprattutto per parlare di politica e pallone. Il regista pensa che «una piccola squadra di calcio è uno degli ultimi posti in cui sopravvive il sentimento della solidarietà: un sentimento che nei luoghi di lavoro non esiste più, anche per colpa dei sindacati». E intorno a questa intuizione, prima di tutto poetica, ha costruito il suo «My name is Joe», ambientato in un quartiere difficile di Glasgow, tra disoccupati, ex alcolizzati, assistenti sociali e tossici (il film, nelle sale dal 4 dicembre, è stato presentato in anteprima a Torino dove il regista ha ricevuto il «Premio Cipputi» assegnato da Cgil, Cisl e Uil).

Leader del realismo inglese, Loach è un uomo vitale e pessimista, rompiscatole e facile all'entusiasmo, molto appassionato nel difendere le ragioni del suo mondo sotto assedio: un mondo dove i disoccupati sono, l'orgoglio di classe svapora e purtroppo Murdoch, l'inviso magnate delle telecomunicazioni, cercando di comperare anche la cara squadra Manchester.

Loach detestava la Thatcher, oggi è tenero con Tony Blair: «Anche lui è spesso alla corte di Murdoch: un'amicizia che mi fa accapponare la pelle, che provoca disgusto ai vecchi leburisti. Il partito è ormai in persone che rappresentano i diritti dell'industria». Né lo consola la virata a sinistra della vecchia Europa: «A questo punto credo che il concetto di sinistra andrebbe ridefinito: io vedo soprattutto persone che vanno al governo sulle spalle della sinistra spinte dagli interessi della destra. Accade ovunque: sono al governo, ma non hanno il potere. Basta guardarsi intorno, sfogliare i giornali: tutti i cambiamenti sembrano essere contro la classe lavoratrice, alla quale si chiedono sacrifici e flessibilità. Una situazione che nei prossimi anni non potrà che peggiorare: ciò che mi consola, è che vedo rinascere, qua e là, l'orgoglio di classe».



Qui a fianco: Ken Loach Sopra: una di «My name is Joe»

Stretto nel suo inglesissimo giubbino in pelle marrone, affiancato dall'inseparabile sceneggiatore Paul Laverthy (più giovane e, se possibile, anche più a sinistra di lui), Ken Loach sospira: «Mi rimproverano di parlare sempre troppo di politica, accadrà anche questa volta...». non è poi colpa sua se la giornata torinese, eccezion fatta per una visita alla mostra sui disegni Leonardo, si riduce tra interviste e incontri con il pubblico - a una continua richiesta di importanti pronunciamenti. Cosa ha provato il regista quando ha saputo della sentenza dei Lords che hanno negato l'immunità a Pinochet? «E' stato un momento glorioso: le grida delle vittime cilene sono riuscite a risuonare dentro una sede che non è certo mai posta il problema di difendere i diritti umani. Ed è stato divertente vedere la signora Thatcher uscire dal nulla per correre in difesa del vecchio amico». E valuta il caso Ocalan e, va da sé, l'opportunità che la Juventus vada a giocare in Turchia il prossimo dicembre? Ocalan non sono in grado di dire nulla di preciso, ma è certo che il popolo curdo, sfruttato ed oppresso, va tutta la mia simpatia. Quanto alla partita, si può anche rimandare: è questione di vita e di morte». E giudica il divismo delle nuove stelle del calcio inglese, degli Owen e dei Beckam, ormai trattati alla stregua di rockstar? «Sono preoccupato per loro: trasformati in beni di consumo, rischiano di riuscire più a concentrarsi sul proprio talento». Ma c'è una squadra, tra quelle italiane, cui vanno i suoi favori? «Questo non lo posso davvero dire: sta per uscire il mio film, non voglio alienarmi i favori . Giusto. E, naturalmente: trova tollerabile la sponsorizzazione della Nestlé ad un Festival di cinema come quello torinese? «Penso sia peccato che possiamo incontrarci, discutere e goderci i film senza l'intervento di una multinazionale. Ma capisco le degli organizzatori». Infine, per parlar di cinema: è mai venuto in mente fare un film «contro», magari girato in un ambiente di ricchi e odiosi? «No, sarebbe un film di caricature, freddo e vuoto».

Stefania Miretti

Incontro con il leader dei Bluvertigo, il gruppo italiano che ha vinto l'Mtv Award

Morgan, vertigine da successo

«Buona musica per lottare»

MILANO. Ventisei anni e un ego grosso così. Coltivato con la pervicacia che lui, Marco Castoldi in arte Morgan, leader dei Bluvertigo, è il nuovo genietto della scena musicale italiana, è questione di milioni di dischi venduti, ma piuttosto di carisma: e Morgan è un tipo con molte carte in regola per qualificarsi fra i nuovi opinion makers. Vanta una sicurezza quasi oltraggiosa, ha parlata brillante ed efficace via polemica. A contemplarlo dal basso degli anni che passano, fa anche tenerezza: speriamo non prenda troppe mazzate, chissà se le sopporterebbe.

Adesso, poi, è arrivato al Bluvertigo anche l'MTV Award per il miglior gruppo italiano: voto autenticamente popolare, espresso dai seguaci del network, che mette un punto fermo a una carriera iniziata come il faut dalle cantine della natia Monza dove Morgan, figlio di un artigiano e di una insegnante, insieme a Andy, Sergio Carnevale e Livio Magrini (più Pancaldi che segue il vate Battiato) ha costruito la stagione italiana del glamrock e rinnovato l'ispirazione al adorato idolo, Franco Battiato. Il quale lo ha contraccambiato invitandolo a formargli una band e a suonare nel suo ultimo disco.

Parliamo con Morgan a sera molto tarda, al telefono. E' da uno studio di registrazione.

Morgan, a quest'ora dovrebbe esser a giro, non in studio...

«La prassi insegna che gli artisti sono vagabondi, io invece cerco mentalmente».

Cosa sta producendo?

«M'impiccio solo di Bluvertigo. Sto facendo un po' il talent-scout, mi passati fra le mani provini di gruppi pazzeschi; prima i Soerba, e in questo momento la Sintesi. Ci vuole una scena complessiva piuttosto che singoli, e sto cercando di favorirla, se non altro perché da piccolo volevo sentire musica che c'era e allora ho cercato di crearla: è un mercato anti Sanremo però funziona, non è parassitario e'è stato fino ad oggi».

Mercato parassitario?

«Paralizzato sia come cifre di vendita sia come ampiezza del mercato. C'era l'impossibilità di andare avanti e si scendeva a patti. E uno dei modi per cambiare eticamente le coscienze, è quello di fare buona musica. La musica commerciale scadente, i meccanismi che distolgono dalla buona musica sono così, che si riesce a entrare e cambiare dall'interno fa qualcosa di utile; sennò significa solo snobbare: come la musica dei Centri Sociali, che vuol dire protesta. Utile, ma troppo particolare. Bisogna entrare nel sistema, come in certi libri di Orwell: lui direbbe che non serve, io ho una spinta vitale che mi obbliga all'azione. Sarà l'età, o l'ingenuità».

Perché s'è chiamato Morgan?

«Lo sempre stato, ho deciso di avere un nome d'arte intorno ai 15 anni, quando mi si è chiarito questo futuro. L'ho deciso per difendermi entrare ed uscire dall'aspetto pubblico. Mi piace andare in un palcoscenico ed è molto spettacolare, quel che viene interpretato come un lavoro è spontaneità. Appariamo come glamour, costruiti e pensati, ma di struito non c'è niente».

L'inizio è stato faticoso?

«Faticosissimo. Ho cominciato a suonare il pianoforte a 8 anni, e ho capito che non m'interessava nient'altro. Proporci invece, è stata dura: coloro che non hanno pazienza e cuore per ascoltare, reputavano la mostra musica troppo intellettuale. Invece poco a poco si son visti i risultati, noi abbiamo imparato a gestirci e a controllare tutto, in modo autarchico e anarchico. La tramvata di 800 mila copie al primo disco sarebbe stata più difficile».

Le vostre vendite, invece?

«"Metallo non metallo" è uscito due anni fa e oggi ha venduto quasi 80 mila copie. Segno che non era allineato ai tempi. Come ascoltatore non son mai allineato con i tempi, mi capita di ascoltare i Boys, gli XTC, a perfezione i Police. Non la mia contemporaneità e questo implica ricerca».

Non accetta la contemporaneità neanche nella vita?

«No. Metabolizzo sempre dopo; sono troppo emotivo, mangio troppo in fretta, si evolve, il linguaggio anche: io non ho due lauree, mi son dedicato alla musica, il mio linguaggio e la preparazione nella norma; ma 5 mila persone sotto il palco ai concerti mi dicono che sono l'eretico e l'epicureo, o stato utile oppure già lo sapevano».

Il prossimo disco?

«Uscirà in aprile. E' la prova del nove, siamo cauti, ma lavoriamo come sempre. Sarà un disco più intimo: abbiamo più vent'anni, ma alla fine non cambia più di tanto. Voglio mutare del la strumentazione e il modo di lavorare, ma non i contenuti: per far capire che il nastro che si usa che conta, ma l'urgenza tiva».

Marinella Venegoni

Morgan, leader dei Bluvertigo secolo Marco Castoldi, ha 26 anni vanta sicurezza quasi oltraggiosa, un'efficace via polemica. Nella foto (a destra) posa con un componente dei Bluvertigo

Jerry consulta l'avvocato per il divorzio dalla star

Hall-Jagger, per un figlio stavolta è davvero finita

LONDRA. Stavolta sembra davvero finito il matrimonio tra Jerry Hall e Mick Jagger: l'ex modella si sta consultando con un avvocato per il divorzio. La colpa è il figlio che la modella brasiliana Luciana Gimenez Morad aspetterebbe dal leggendario Mick. Jerry è andata su tutte le furie quando ha letto sui tabloid inglesi la notizia, ha deciso che non ne poteva più di quel «menzognero, infedele, squallido pallone di fango» e ha chiamato Anthony Julius, il famoso avvocato divorzista della principessa Diana quando sciolse le nozze con Carlo. In gioco c'è una fortuna: in oltre 30 anni di carriera Jagger - 152° nell'ultima hit sugli uomini più ricchi del Regno Unito - ha accumulato da 300 a 420 miliardi di lire. Jerry è la sua compagna 21 anni, gli ha dato quattro figli e chiederà metà del patrimonio.

Sempre che si vada davvero al divorzio: altre liti, per altre donne, finirono poi in una riconciliazione.

Jerry Hall ha 42 anni, Mick Jagger invece ne ha 55

Stavolta però è diverso perché la Morad, che abita a Londra, sarebbe appunto incinta. Il rapporto tra la modella brasiliana e la popstar non è ben chiaro: secondo il «Mirror» il bambino è il frutto di un'unica notte d'amore, mentre per il «Sun» i due si frequentano in segreto da 8 mesi. Se la paternità è vera, questo sarà il settimo figlio per Jagger, che ne ha 4 con Jerry, uno dalla prima moglie Bianca e un altro da Marsha Hunt.

Mandibola bloccata

Venezia, in ospedale ma ora sta bene

VENEZIA. Sta bene e ha trascorso la notte senza problemi l'attrice-cantante Patsy Kensit che l'altra sera ha dovuto far ricorso alle dei medici dell'ospedale Venezia, pare per una infiammazione dei nervi alla mandibola che le avrebbe momentaneamente bloccato l'articolazione. Trattenuta per i controlli di rito nel reparto di neurologia, l'ex componente del gruppo «Eight wonder» dopo la conclusione degli accertamenti medici verrà dimessa.

Patsy Kensit ricorderà con poco piacere questa vacanza nella città lagunare assieme al marito Liam Gallagher, leader degli «Oasis». La coppia alloggio all'Hotel Danieli e il malessere alla bocca dell'attrice, protagonista tra l'altro di «Arma letale» accanto a Mel Gibson, è verificato nel tardo pomeriggio di venerdì. Immediato il trasporto con un'idroambulanza al nosocomio veneziano.

TEATRO & TEATRO

Virginia Woolf e Tommy in scena gli Anni Sessanta

A due spettacoli ripropongono le inquietudini degli Anni Sessanta. Queste furono aperte, all'inizio del decennio, da **Chi ha paura Virginia Woolf?**, lo scandaloso testo cui il giovane Edward Albee affascinò Broadway mostrando la lotta a oltranza fra due coniugi che si levano la pelle di dosso davanti a una coppia di ospiti allibiti. Se gli antecedenti erano ovvi (anche «Danza di morte» di Strindberg), i simboli sparsi tutti decifrabili moltiplicavano le risonanze (per esempio, i protagonisti chiamano George e Martha, come Washington e signora), e sconcertava, dopo il realismo di battute disinibite e di bicchieri riempiti in continuazione, il decollo finale verso la metafora: fra i due, si apprende, c'era anche un gioco privato, l'invenzione di un figlio mai esistito, che adesso l'uomo, crudelmente ma anche terapeuticamente, uccide. La possibilità di riascoltare un lavoro così importante per la rifondazione del teatro anglosassone, risposta americana a «Ricorda con rabbia» di John Osborne, sembrava stimolante, tanto più che il regista Marco Mattolini annuncia di avere riaperto, nella nuova traduzione ha eseguito egli stesso, tagli osservazioni mordaci, a suo tempo eliminate per autocensura. Sennonché la lunga serata (50' + 95') delude. In una scenografia Paolo Bernardi, tutta toni grigi e finti libri grigi anche nel camino, i quattro interpreti consegnano le rispettive parti esibendo puntualità impegno, ma ahimè, senza variazioni. Flavio Bucci col suo profondo, Athina Cenci con mani sui fianchi e piglio da popolana risentita: niente tormento intellettuale per questi due, niente sviluppo, niente mistero, solo battibecco, inizialmente imbarazzante per gli adeguati Massimo Lello e Nicoletta Della Corte, non privi dei loro altarini da scoprire, alla lunga monotono. Per movimentare le ci vorrebbero riuno, sospensione, ascendo, qui sacrificati a una piatta chiarezza esposizione; di conseguenza, constatata davanti a questo copione (è quinta edizione che ascolto), ci si annoia. Si migliorerà con le repliche, previste Brancaccio fino al 13.

Alla fine del decennio, quindi in pieno clima sessantottino, arrivò l'opera rock **Tommy** di Pete Townshend dei The Who. Il tema è di aggressiva sgradevolezza, la storia di un bambino che avendo assistito all'uccisione dell'amante della madre da parte del padre diventa sordo, cieco, muto e catatonico, quindi cresce fra l'indifferenza dei genitori, le molestie di uno zio maiale e le prepotenze dei compagni di scuola, fino a superare il trauma quando in età adolescenziale diventa campione di flipper. Per presentarlo il regista Massimo Romeo Piparo batte una strada diversa quella Saverio Marconi, principale adattatore dei grandi musical al contesto italiano: egli infatti aspira a riprodurre quanto più possibile l'originale, e ci riesce benissimo. Si canta in inglese sottotitolato, con un accento talmente credibile che dati anche i microfoni nutrivo sospetti di playback (ma mio nipote, lì sul palcoscenico altri spettatori quivi condotti in prefinale, rassicura), e i due tempi di 50' hanno dinamismo. Scena semplice, proiezioni sul fondo, sound convincente con forse qualche addolcimento nelle chitarre - è l'effetto-litania tribale dell'epoca -, eccellente interpretazione Egidio La Gioia e altri, fra cui il cubano Laronte che spopola Acid Queen. Repliche al Sistina fino al 6.

d'Amico

Martedì per l'«Emozione della vita» con Cecchi Paone e mons. Tonini: è polemica

Retequattro, la morte va in tv

Documentario sulla fine di Herbie, malato di cancro

ROMA. L'ultimo soffio di vita di un uomo, malato di tumore allo stomaco, i suoi ultimi istanti: il tabù della morte s'infrangerà anche per la tv italiana, martedì alle 20,35 Retequattro nell'ultima puntata dell'«Emozione della vita», il ciclo di documentari della Bbc presentati da Alessandro Cecchi Paone. E già si scatenano le polemiche.

Il filmato, che ripercorre la storia di Herbie dal momento della diagnosi della malattia fino alla morte, è già andato in onda con scandalo il 19 sulla Bbc. Herbie, volontariamente accettò che le telecamere lo riprendessero in tutta la sua decadenza fisica e che microtelecamere poste all'interno del suo corpo documentassero le fasi di deterioramento degli organi. Ma sono quegli istanti finali con il suo ultimo respiro a far discutere. Immagini, più commoventi che scioccanti, con Herbie sdraiato sul divano di e la moglie che lo accarezza dolcemente, fino alla fine. Dopo il documentario, Cecchi Paone avrà in studio tra gli altri Mons. Ersilio Tonini, che parlerà del significato etico e religioso della morte e lo psichiatra Vittorino Andreoli che spiegherà come l'uomo vive il momento della morte.

«Pietà per il conduttore e i suoi ospiti» chiede ironico lo psicologo Paolo Crepet, «sull'altare dell'Auditel tv, persino un alto prelato

Alessandro Cecchi Paone

non sa dire di no. Il momento della morte teletrasmesso - dice Crepet - aggiunge nulla alla documentazione scientifica. C'è solo una dose spaventosa di voyeurismo di quale scandalosamente contribuisce anche Mons. Tonini. La Chiesa pur di esserci accetta l'inaccettabile: morte come fatto pubblico, la totale mancanza di rispetto per i morenti, i malati che guarderanno la trasmissione. Il momento del trapasso è qualcosa che ha che fare con la coscienza di ciascuno, la rappresentazione televisiva nuda e cruda annulla ogni dimensione etica e il talk show che seguirà sarà qualcosa di barbarico». Il Movimento dei genitori, il Moige, si riserva di adire alle vie legali, «considerando - dice Maria Rita Munizzi - che il filmato andrà in onda in un orario ancora sotto tutela del codice di autoregolamentazione».

«Nessuna morbosità ma dolcezza e dignità nel filmato con morte in diretta, un documentario - dice Alessandro Cecchi Paone - che consiglio a tutta la famiglia, figli piccoli compresi». Il conduttore delle «Emozioni della vita» replica così alle critiche in previsione della puntata martedì. «Tutti i nostri consulenti, che sono di grandissimo livello, non hanno riscontrato nel filmato alcunché di pericoloso e impressionante per l'equilibrio e la sensibilità dei bambini, ma anzi lo consigliano a tutti proprio per la delicatezza con cui viene affrontato il tema. Le immagini di Herbie e la moglie e il nipotino danno, pur nella tristezza del momento, il senso della vita. Per questo, il filmato è altamente educativo e invito le associazioni dei genitori a rinviare il giudizio dopo averlo visto, senza fare censure preventive».

Cecchi Paone, che ammette di avere per la puntata problemi con gli sponsor proprio dell'argomento trattato, risponde anche allo psicologo Crepet. «Non si deve stupire che la Chiesa cattolica intervenga perché Mons. Tonini, con la sua capacità di comunicazione, darà spiegazioni spirituali allo spaesamento che segue la morte». [a. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una Pfeiffer indipendente

L'ETÀ

1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 136'

Affascinante trasposizione del romanzo omonimo di Edith Wharton, firmata Martin Scorsese. Un film raffinato e complesso che, visti i precedenti dell'autore, ha sorpreso critica e pubblico. Ispirandosi al grande Luchino Visconti e al melodramma alto, l'autore ricrea atmosfere e personaggi con un'eleganza e virtuosismo che, forse, non ritrova più nella storia contemporanee. Bel terzetto protagonista: Daniel Day Lewis, Michelle Pfeiffer e Winona Ryder. New York, 1870: Newland Archer, giovane avvocato di belle speranze, fidanzato con una ragazza della borghesia conservatrice, sfida convenzioni e pregiudizi innamorandosi dell'eccentrica e indipendente contessa Ellan Olensk...

LA QUASI

1957, Italia 1 alle 16,30; dur. 103'

Commedia misura (l'ultima) per l'affiatata coppia Spencer Tracy-Katharine Hepburn, diretta Walter Lang. Schermaglie amorose e dialoghi brillanti. Un'impiegata dell'ufficio informazioni, pozzo della , si vede «sostituire» da un cervello elettronico. Ma la vivacissima donna non si arrende...

1995, Rete 4 23,20; dur. 99'

Dramma, fra musical e commedia, di Nigel Finch che di far capire al pubblico la sensibilità omosessuale. York, 1969: Matty Dean viene dalla provincia e comincia a frequentare il locale gay «Stonewall». Conosce il travestito LaMiranda ma s'innamora di Ethan e combatte l'intolleranza.

UNA STRADA

1978, Raitre alle 3,45; dur. 116'

Richard Gere al suo primo ruolo importante in un avvincente e anticonformista ritratto di famiglia italo-americana di Richard Mulligan. Stony De Coco non vuole fare l'elettricista-carpentiere come il padre e gli zii, ma occuparsi dei bambini dell'ospedale...

IL FANTASMA

196?, Canale 5 all'1,05; dur. 84'

Il più costoso e romantico degli horror di Terence Fisher con Herbert Lom. Un compositore, sfigurato dall'impresario che gli ha rubato la partitura, si innamora perdutamente di una giovane soprano...

HOT SHOTS!

1991, 1 alle 21; dur. 103'

Una commedia demenziale di Jim Abrahams, con Charlie Sheen e Valeria Golino, piena di citazioni e parodie. Topper Harley, pilota, viene richiamato in servizio per una pericolosa missione...

Wall Radio Stream + Abbonamenti presso le e a domicilio 011/397.27.67 011/20.28.18

ANTENNA

Milly Carlucci, Giorgio Comaschi e Cino Tortorella conducono la quarantunesima edizione dello *Zecchino d'oro* (Raiuno, 20,45), speciale di Maurizio Costanzo e Enrico Mentana su Corrado, Raimondo Vianello e Mike Bongiorno *U tre tenori*, Canale 5, ore 20,30), Michele Mirabella si occupa della memoria (*Elisir*, Raitre, ore 20,45), Sabina Guzzanti presenta l'ultima puntata della *Posta del cuore* (Raidue, ore 20,50), un filmato sui giovani diretto da Maurizio Nichetti ad *Alfabeto italiano* (Raitre, ore 22,55), Paola e Chiara, Silvan e Bernardo Bertolucci tra gli ospiti di *Fazio* (*Quelli che la domenica*, Raidue, ore 13,45), un gruppo di acrobati cinesi a *Domenica in* (Raiuno, ore 14), Toto Cutugno e *Ventanni* (Raidue, ore 11,30), la pau a del buio tra i servizi di *In famiglia* (Raidue, ore 7,05).

Come racconta l'«Indipendente», i telespettatori no in rivolta perché i responsabili dell'emittente pubblica Rtr, a corto di fondi, hanno dovuto cancellare dalla programmazione la soap opera *Santa Barbara*. La stessa tivvù ha letto in diretta i messaggi di anziane signore: «In questo gelido inverno siamo rimasti senza stipendio, la vita è durissima e questa era la nostra unica distrazione». Gli spettatori, riuniti in un «comitato per salvare Santa Barbara», hanno organizzato manifestazioni di protesta davanti alla sede della televisione.

Secondo un sondaggio di «Class», se gli italiani sotto i quarant'anni potessero avere un harem ci metterebbero senz'altro Sabrina Ferilli, seguita da Maria Grazia Cucinotta, Sharon Stone, Claudia Schiffer, Naomi Campbell, Marilyn Monroe, Demi Moore (all'ultimo posto, Monica Lewinsky).

ADOLESCENTI

Un sondaggio di Radio 105 Network tra 656 ragazze tra i 16 e 20 anni rivela che una teenager su due vorrebbe farsi mantenere un personaggio famoso. Tra i preferiti: Luciano Rispoli (22 per cento dei voti), Antonio Bassolino (17 per cento), Piero Vigorelli (15 per cento), Luciano De Crescenzo (11 per cento). Il trentanove per cento delle intervistate preferirebbe il ruolo di amante a quello di sposa (piccolissima la percentuale di ragazze che vivrebbe la situazione con qualche senso di colpa).

Per la scenografia di *Crociere*, il nuovo programma di Gianni Boncompagni in onda da domenica prossimo su Raidue, è stata costruita una nave in legno di abete con piscina, un numero incalcolabile di lampadine, tavoli imbanditi con cristallerie e lettini prendisole. Boncompagni ha raccontato a «Panorama» che i soldi sono stati il suo incubo: «Gianni attento qua, Gianni attento là. Non mi pesa l'austerity, ma l'inadeguatezza di certi burocrati Rai. Ottimizzare, comunque, è la regola. Un esempio? I tubini neri che indossano le centocinquanta ragazzine in scena sono gentilmente offerti da Krizia. E le cristallerie sui tavoli, autentici cadeaux della Rosenthal».

Gianni Boncompagni sulla televisione: «Già mi sembra grave farla, figurarsi guardarla».

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [9358610]
Cuori al Golden Palace Telefilm [1127962]
La Banda dello Zecchino - Aspetta la banda [1436]
Le storie dall'albero azzurro Varietà per bambini cartoni animati, giochi, favole e pupazzi [2165]
8.30 **La Banda dello Zecchino La Banda dello Zecchino** Varietà per ragazzi presentato da A. Bellini, M. Buono con il piccolo "Mariele Ventre". Regia di F. Angioletta [6881681]
S. Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II per l'inizio del terzo anno di preparazione al Giubileo 2000. Regia di F. Balazzi [12274726]
12.00 **dell'Angelus** del Santo Padre [72875]
12.20 **Linea verde - diretta natura** un programma di S. Vannucci, G.S. Spoto. A cura di G. Ricci [9073320]
13.30 **Telegiornale** [8788]
14.00 **Domenica In...** Varietà di G. Magalli, T. Solenghi e la partecipazione di E. Ferracini, L. Mario, G. Galeazzi [3116233]
16.20 **Solo per i finali** [817271]
18.00 **Tg1** [99620]
18.10 **Rai Sport 90° Minuto** [9326542]
Che tempo fa [542]
20.00 **Telegiornale** [56788]
Rai sport notizie [9378523]
20.45 **41° d'oro** Varietà musicale con C. Carlucci, G. Comaschi con la partecipazione di C. Tortorella [103436]
23.10 **Tg1** [51674S5]
23.15 Un programma musicale presentato da E. Silvestrin. Regia di C. Pierleoni [3502165]
0.20 **Tg1 notte** [421634]
0.40 **Speciale Sottovoce** Ritratti tra le righe - Premio Napoli 1998 [8464818]
1.20 **Vagabondo creativo** Un programma a cura di di G. Graglia - 1ª parte [5396127]
2.30 **Le parole, la musica, il pallone** [4499740]

RAIDUE

7.00 **Tg2 Mattina** [50838]
7.05 **Mattina in famiglia** con T. Timperi, L. Capua [4091436]
7.30 **Tg2 Mattina** (anche alle ore 8.00, 9.00, 10.00) [6488707]
9.30 **Tg2 Mattina** Life [5427542]
10. **Domenica Disney mattina** [6191185]
11.30 **Anteprima Ventanni** [9726]
12.00 **Ventanni** con S. Martone [71900]
13.00 **Tg2 Giorno** [52788]
13.25 **Tg2 Motori** [1021368]
13.45 **che domenica** A cura della redazione di "Quelli che il calcio..." [232691]
14.25 **Quelli che il calcio...** F. Fazio, M. Bartoletti, C. Sassi [36266691]
16.30 **Sport stadio sprint** [8084504]
17.20 **Il camaleonte** Telefilm "Squadra antiterrorismo" [8047707]
Tg2 Dossier [7220148]
19.00 **Domenica sprint** Pallacanestro maschile: All Star Game '98 [2542]
20.00 **I momenti più belli di "Serenate"** [487]
20.30 **Tg2 20.30** [14097]
20.50 **La posta cuore** Varia con S. Guzzanti, C. Leone, M. Cucuzza [269610]
La domenica sportiva [7975610]
23.35 **Tg 2 Notte** diretto da Clemente J. Mimun [1844981]
23.50 **Protestantesimo** A cura della Federazione Chiese Evangeliche [5547556]
0.20 **Meteo** [6259978]
0.25 **Rai sport - Sportivamente - Notiziario** [4697769]
1.45 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [3364547]
2.10 **Nottejukebox** Stessa spiaggia stesso re... [2656058]
2.50 **Diplomi universitari a** Ragioneria generale e applicata - Economia applicata - Matematica generale - e telecomunicazione e telematiche [13504788]
Albedo [8482374]
5.10 **I diritti fanciullo** Documentari "Yahya nella città di Parma"

RAITRE

6.00 **Fuori orario** [9152087]
8.10 **Invito ai concerti di Raitre** Coro del tabernacolo Mormone di Salt Lake. Spirituals e canti tradizionali [9341875]
9.45 **Geo Geo Doc** S. Sagramola (Replica) [1105900]
11.30 **Atletica leggera** Maratona di Firenze [3252]
12.00 **In viaggio nel tempo** Telefilm Miracolo a New York - Un guscio vuoto" [567623]
13.30 **Telecamere** A cura di A. La Rosa [8184]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [10788]
14.15 **Tg3** [1233252]
14.25 **Le avventure del capitano Hornblower, Il temerario** Film (avv., 1951) G. Poeck, V. Mayo, R. Beatty. Regia W. Walsh [8007436]
16.20 **Milano-Roma** con I. Iacchetti, A. Marchesini (Replica) [4268097]
17.15 **La legge Bird** Telefilm "Il grande Waldo" [6773726]
Numero Zero [91558]
18.50 **Meteo** [2473201]
19.00 **Tg3** [30366]
Tgr regionale - Sport regione [595691]
20.00 **Mille e una Italia** [523]
20.30 **Blob** [59374]
20.45 **Elisir** Rubrica di medicina con M. Mirabella e la partecipazione di P. Schisa, C. Gargiulo [516962]
Tg 3 - Tg regionale [88707]
22.55 **Alfabeto italiano** "Bambini, ragazzi, strapazzi" di Maurizio Nichetti [4062436]
23.45 **Dakar in concert** per la lotta contro la fame nel mondo C. Cocco, A. Diallo. Regia M. Bazzi [2475581]
0.30 **Tg3 - Meteo** [5384276]
0.45 **Fuori orario presenta Metango Il mostro** Film (1964) con A. Kubo, Y. Tsuchiya, H. Kolzumi. Regia di I. Honda [5994547]
2.10 **Spazio 1999** Telefilm "Mangus" con M. Landau [1991585]
3.00 **I giustizieri notte** Telefilm "L'informatore" [5166382]
3.45 **Una strada chiamata domani** Film (dramm., 1978) con R. Gere, P. Sorvino. [97744547]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana. Lettura delle prime pagina quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [5448271]
8.40 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [62788]
La frontiera dello spirito Rubrica religiosa a cura di mons. G. Ravasi con la partecipazione di M.C. Sangiorgi [2484392]
9.45 **Le grandi storie di Canale 5** "Dio ci ha creato gralli" [5549788]
10.00 **Papà Noè** Telefilm "L'incantesimo - La scelta" [5481418]
12.00 **Io e la mamma** Sit-com "Gli sposi promessi - Sulla cresta dell'onda" con G. Scotti, D. Scala [22146]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [4207]
13.30 **domenica** Varietà con M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti. Regia di M. Cenci - 1ª pt. [98478368]
18.10 **Casa Vianello** Sit-com "La mummia" con R. Vianello, S. Mondaini [64233]
domenica Varietà con M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti - 2ª parte [4008504]
Tg5 Sera Notiziario diretto da E. Mentana [6417]
20.30 **Speciale - I tre tenori** Varietà con M. Bongiorno, Corrado, R. Vianello [41110813]
23.00 **Target - Relazioni improprie** con N. Stelanenko. Regia di M. Maly [7165]
23.30 **Nonsolomoda - L'altra attualità a lunga conversazione** Rubrica con A. Jolfen. cura di F. Pasquero [6436]
24.00 **Parlamento in** Rubrica a cura di P. Vigorelli [3295]
0.30 **Tg5 notte** [3536301]
1.00 **Ciak speciale** "Il fantasma dell'opera" [2004160]
1.05 **Il fantasma dell'Opera** Film (dramm., 1962) con R. Lom, H. Sears. Regia di T. Fisher [3006566]
Hill giorno e notte Telefilm [4392835]
Tg5 [3527653]
4.00 **I cinque quinto piano** Telefilm [3528382]

ITALIA1

6.30 **Cartoni animati** Pippo e Menelao - Robinson Bigné - Barney - Bombi di luono e cieli di luoco per i biocombat - Action Man - Extreme ghostbusters - Extreme dinosaurs: quattro dinosauri - Batman [4082962]
8.55 **Sci coppa mondo** Fondo 4x5 libera femminile [71527438]
Cartoni animati The real Ghostbusters - Beethoven [9406455]
10.55 **Sci coppa del mondo** Fondo 4x10 libera maschile - 1ª m. [1042894]
11.05 **Mai dire gol** Varietà presentato Gialappa's Band con C. Bisio e G. Dix (Replica) [7870271]
11.35 **Sci coppa mondo** Fondo 4x10 libera maschile - 2ª m. [6043287]
12.45 **Studio aperto** [132225]
Guida al campionato Rubrica sportiva [4287]
13.30 **Super** Rubrica Musicale [30165]
Com'è difficile Film (comm., 1986) con T. Hanks, C. Marsillach, L. Taylor, A. Atzom. Regia di M. Mizrahi [36438]
16.30 **La segretaria quasi privata** Film (comm., 1957) con S. Tracy, K. Hepburn, G. Young, J. Blondell [859946]
18.30 **Studio aperto** [26417]
19.55 **Sci coppa del mondo** Super gigante femminile [4190788]
20.05 **Benny Hill show** [41
20.30 **Mai dire gol** con la Gialappa's Band, C. , G. Dix [9558]
21.00 **Hot Shots!** Film (comm., 1991) con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges, K. Swanson. Regia J. Abrahams [4490267]
Pressing Rubrica sportiva con R. Vianello e la partecipazione di E. Casalegno [5374982]
0.30 **1 sport** all'interno **Studio sport** [9241450]
1.55 **Doppio misto** Film (comico, 1986) con A. Roncato, G. Sammarchi. Regia di S. Martino [3516924]
3.55 **Il ragazzo del kimono d'oro IV** Film (avv., 1992) con C. Alan [82054841]
5.30 **Quelli della speciale** Telefilm [63382924]

RETE4

Piccolo re Telenovela [9707184]
Guadalupe Telenovela - 1ª parte [1007702]
7.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [9388233]
7.50 **Naturalmente Rete 4** con A. Appiano (Replica) [2981542]
8.15 **Affare fatto** Televendite [2209388]
8.30 **Domenica in concerto** Musiche di Shostakovich. Dirige R. Muti [14839]
9.30 **Anteprima La domenica del villaggio** con D. Mengacci, R. Celentano [4556]
Il Messa [8693810]
10.45 **La domenica villaggio** 1ª parte [8953946]
11.30 **Tg4** [63981]
12.30 **Melaverde** Rubrica di attualità condotta da G. Carlucci [74097]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4726]
14.00 **Un esercito di 5 uomini** Film (avv., 1969) con B. Spencer, N. Castelnuovo. Regia di I. Zingarelli [778813]
16.00 **7 pistole per i** Film (western, 1965) con F. Sancho, W. Woods. Regia di R. Giraldi [785349]
16.00 **High Incident** Telefilm "Natale" [90679]
16.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9297164]
19.30 **High Incident** Telefilm "Il rapimento" [5014908]
20.35 **L'età dell'innocenza** Film (dramm., 1993) con D.D. Lewis, M. Pfeiffer. Regia di M. Scorsese [66541829]
Stonewall Film (dramm., 1995) con L. Guzman, M. Faber. Regia I. Finch [53286146]
1.30 **Tg4 Rassegne stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [8823740]
Domenica concerto Musiche di Strauss. Dirige R. Muti (Replica) [9430498]
2.40 **Tg4 Rassegna stampa** [5905769]
La domenica del villaggio (R) [7586176]
4.00 **Eurovillage** Rubrica [7667486]
Amici animali Replica [55260766]

TELEMONTECARLO

7.00 **Situazione pericolosa** Film (pol., 1941) con C. Grable, V. Mature. Regia di I. Humberstone [5669900]
Super Vicky Telefilm [6900]
Free spirits TF [65504]
10.00 **Domenica sport** [2130946]
12.00 **Angelus** Benedizione del S.S. Papa Giovanni Paolo II [8961]
12.30 [54436]
12.40 **Dottor spot** [8017489]
12.45 **Telegiornale - Meteo** [2560784]
13.05 **Quincy** Telefilm [221639]
14.00 **Roxy bar** con Red Ronnie (Replica) [55764271]
16.40 **Campionato nazionale lingua italiana** Condotto da L. Rispoli, A. Carlucci. Con la partecipazione del prof. G. Beccaria [2719929]
18.40 **Telegiornale** [815252]
19.00 **Goleada** Condotto da M. Caputi, I. Weber e con la partecipazione di I. Biscardi [9115233]
20.35 **Telegiornale** [3165523]
Goleada Condotto da I. Caputi, I. Weber e con la partecipazione di A. Biscardi [9822962]
21.15 **Pianeta** Rubrica sportiva dedicata alla serie cadette [1128326]
21.30 **Goleada** Condotto da I. Caputi, I. Weber e con la partecipazione di A. Biscardi [4436]
22.00 **Il processo per direttissima** Conduce A. Biscardi [62542]
22.40 **Telegiornale** [3863746]
23.20 **...È moda** A cura di Cinzia Malvini [3657523]
23.50 **La vergine della valle** Film (western, 1955) con R. Wagner, J. Hunter. Regia di R.D. Webb [7429879]
1.50 **Telegiornale - Meteo** [4515924]
2.20 **Gli anni in tasca** Film (comm., 1976) con C. Mercier, G. Desmoulceaux. Regia F. Truffaut [78987858]
4.10 **Cnn** Collegamento in diretta tv via satellite la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro su ventiquattro notizie di attualità e cronaca [47941721]

Una grande orchestra sinfonica. Anche questo è RAI Di tutto, di più

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 10.10; 11; 13; 15; 18.50; 19; 21.20; 24; 2; 4; 5; 6.30.
7.30 Culto evangelico; 8.34 Agricoltura e ambiente; 9.04 Radiospecchio; Messa in collegamento con Vaticana; 10.20 La Bibbia; 10.30 Oggidomani. cura di E. Si, M. Quaglio; 12.17 Musei; 13.30 A voi la linea;14.20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30 Domenica sport; 18.30 Pallavolando; 19.17 Tuttobasket; 20.10 Ascolta si fa sera; 20.22 Calcio: Lazio-Roma; 22.25 Processo la Campionato; 23.08 Per noi.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.15; 12.30; 13.30; 16.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 L'Arca di Noè; Alto gradimento; 11.00 Vip parade; 11.40 Lotteria ; 11.58 Anteprima sport; 12.56 Consigli per gli acquisti; 13.38 che si sappia giro; Strada facendo; Anteprima; I classici di Hollywood party: "Il mago Oz"; 22.43 Tarantà; 24.00 Sergent Pepper; 2.00 Stanotte; Prima giorno.
Gr: 8.45; ; 10.45.
8.00 Ouverture. Voci e suoni dal mondo della musica. Un programma Lucia Brusel; 7.15 Prima pagina; Appunti di volo; 10.02 Magellano; 10.30 Gran concerto; Uomini e profeti; Due tre; Concerto; Di tanti palpiti; 15.30 I consigli Laura Lepri; ebraica; 17.07 Politronissima; 19.01 Radiotre suite; 19.30 Paesaggi sonori; 0.10 I Libri di Radiotre; 1.00 Notte

TMC2

7.00 **to clip** [42727959]
12.00 **Arrivano i nostri** [321349]
13.00 **Clip to clip** [330097]
14.00 **Flash** Telegiornale [292164]
14.05 **A tutto gas** Film (comm., 1988) [8025788]
16.05 **Clip to clip** [8223065]
17.00 **Pallavolo** Campionato Serie A1 Cela Vicenza - Foppapedretti Bergamo [85564800]
19.00 **Clip to clip** [631558]
Telegiornale
19.35 **Clip to clip** [449349]
20.00 **New age** [1599900]
.05 **Colorado/Proxima** [7001891]
22.00 **Clip to clip** [358366]
23.00 **Calcio Campionato di Serie A** [5738575]
1.00 [84804214]

TELE +

Zak Magazine sport [92088097]
12.35 **La famiglia** Documentario [3925861]
13.30 **Calcio Serie A** [360233]
14.2 **lupa** [2814487]
15.15 **Mars attacks!** Film [1680748]
17.00 **Far out creatures** [568417]
17.25 **Flying saucer and** and roll Cortometraggio [482078]
17.40 **Il dolce domani** Film [4825707]
19.30 **Calcio** A: Lazio-Roma [15821897]
22.30 **Calcio + gol** [818165]
23.00 **Cama tremula** Film [4275468]
0.40 **Miracle at midnight** Film [5808672]
delitto via Film [5800672]
3.35 **Leon director's cut** Film [50888087]

TELE +

9.30 **L'ombra del nemico** Film (thriller, 1996) [147455]
11.00 **Innocenti evasioni** Film (dramm., 1997) [784475]
12.30 **Una cena quasi perfetta** Film (comm., 1995) [1375707]
13.55 **Matilda 6 mitica** Film [7700068]
16.30 **Silent trigger** Film [145962]
17.00 **The phantom** Film [2309661]
18.40 **In cerca di Amy** Film [5370726]
20.30 **Consigli per gli acquisti** Film (comm., 1997) [6602829]
21.50 **I colori diavolo** Film (dramm., 1997) [4273504]
23.15 **Valentine's day** Film (thriller, 1996) [6664233]
Renegade Film [7349043]
2.15 **Jeffrey** Film (comm., 1995) T. Hill [90112905]

MTV

6.00 **Kickstart** [66842148]
9.00 **Shopping club** [64146]
10.00 **Mtv**
12.00 **Hit Italia** [5707O7]
ria [4441]
14.30 **Beavis & Butt-head** [5962]
15.00 **Simply best Boyzone** [82347959]
19.00 **News e** [6271]
19.30 **Mtv Live Natalie Imbruglia** [5542]
20.00 **Week in Rock** [2455]
20.30 **European Top 20** [80233]
22.30 **Sex in the 90's** Documentario sesso negli anni '90 [1982]
23.30 **Austin stories** [2225]
23.30 **Jenny Mc Carthy** [9146]
24.00 **Alt.** Appuntamento settimanale con la musica alternativa. Condotto da A. Bertallot [85614653]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Vs scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritto del Copyright
un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

LE PAGELLE DI EDOARDO RAPPELLI «Ho provato per voi la Locanda delle Tamerici di Ameglia e l'Hilton di Roma»

IL RISTORANTE

Le delizie del mare d'inverno

ADORO il mare d'inverno: è un piacere raffinato: poca gente, grandi silenzi, calma, tranquillità; non più l'afa che ti toglie la voglia di mangiare, ma quel fresco o quel freddo che stimola l'appetito, invoglia alla gola, stuzzica il palato. Certo, se in un angolo agreste d'Italia è andate in piena stagione calda troverete un verde lussureggiante: oggi, il rosso di buganvillee ed aceri tende ad ingrigire, se volete mettere il piacere di una cena appartata, raffinata, e poi quello di fermarsi una notte tra velluti e seta, tra il calore del cotto e delle applique, la raffinatezza delle abat-jour, la tremula luce delle lampade.

Tutto questo è la Locanda delle Tamerici, posto fiabesco già dal nome dove, pur con qualche cosa da migliorare, avrete la possibilità non solo di mangiare i piatti di una delle cucine più ghiotte della Liguria ma anche di fermarvi a dormire in camere di grande tranquillità.

Si lascia l'auto nell'ampio parcheggio riservato, si fanno due passi attraverso il leggiadro giardino ed eccovi in una casa da bambole. Sappiate che avete lo stesso caldo atmosfere, che so, di un Pescatore di Canneto sull'Oglio o di un Gener Neuv di Asti.

Un enorme vaso pieno di spatiphillum orna la madia dove sostano super alcolici anche grandi; attorno un'ampia sala da pranzo, comoda, elegante per tende e passamanerie, raccolta ed intimo per le grandi vetrate che danno sul prato.

Tavoli ben distanti, sedie eleganti e piacevolmente datate, luci soffuse, tavaglie gialle e copri macchia in rosa tenue di grande eleganza, segna posti in porcellana, posate argentate, calici di cristallo che reggono piccole graziose composizioni di roselline.

Molte cose, dicevo, sono da migliorare: le posate da pesce arrivano solo con i secondi, non ci sono cucchiai da salsa, non sempre servono il vino e, sopratutto vi farà gelare la domanda «Bianco o rosso?», folle anche perché la carta dei vini è ricca, bella ed ampia.

Perdonate (o forse no) anche le spigole di allevamento e gustatevi, innanzi tutto, il piatto composto dell'unico antipasto che comporta gustosi assaggini. Nella mia visita, dopo le frittelle di baccalà dello stuzzichino, tartare di scampi crudi con crema di verdura, zuppa di seppie con carciofi insaporita da un goccio di olio extra vergine di alta qualità, capesante con crema di cipolletto, gamberi in padella con crema al pomodoro. Meravigliosi i larghi tagliolini con cipolletto e calamaretti, un poco salate ma ghiotte le pappardelle profumate di basilico al ragù, di cinghiale. Anche se era solo discreta l'orata al forno con patate e cipolle rosse (un poco unta) si tornava ad alto livello con l'insalata di gamberi e salsa di vari, equilibrati aceti.

Delizioso il dessert: non perdete il cannolo croccante ripieno di mousse di frutta esotica che ho provato io.

Visto che tra Natale e gennaio la Locanda chiude per ferie, concedetevi un regalo prima del 25 dicembre: mangiare qui costerà sui 110 e le 120.000 lire ma sarà valsa la pena.

Provato il 14 giugno

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 VERSO LA SUFFICIENZA
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

LOCANDA DELLE TAMERICI
Ameglia (La Spezia), località Fiumaretta, via Litoranea 116
Tel. (0187) 64.262 / Fax (0187) 64.627
CHIUSURA tutto martedì e mercoledì a mezzogiorno
FERIE Due settimane tra Natale e Gennaio
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Eurocard Mastercard, Bancomat
VOTO

Qualcosa è ancora da migliorare, ma questa locanda vi offre una ottima cucina ligure

Anche se avete una casa normale non vi sentirete a disagio nei lussi di questo hotel

L'ALBERGO

Mi sono sentito un principe

NON crederete mica che il Paradiso sia facile da conquistare? Non crederete mica che la lunga strada tortuosa della felicità sia a basso prezzo, vero? Ed allora aspettate un grande evento, una ricorrenza importante, un compleanno o un anniversario, magari una di quelle così numerose vincite al Superenalotto che sembrano sfidare in modo provocatorio il misterioso le leggi della statistica: insomma, è arrivato a Peschici, è passato da Rimini, volete che non arrivi a Roma vostra?

Ed allora, la prima cosa da fare con tutti quei miliardi è andare in uno dei più mastodontici tra gli alberghi di Roma, un palazzo moderno a smisurato che sovrasta la capitale dalla cima del Monte Mario (ed abbiate pazienza se i ripetitori piazzati in ogni angolo vi impediranno, o quasi, di parlare al cellulare). Ma voi, nel Nirvana, che bisogno avete di Motorola o Nokia? Non spaventatevi, quindi, della smisurata come un campo di calcio e, magari seguendo le orme di Valeria Marini che vi sta precedendo, salite al penultimo piano. Sopra, all'ultimo, al floor, alla Pergola, c'è la cucina di un piccolo fuoretto tedesco, Heinz Beck, che sta diventando straordinaria.

Sotto, all'ottavo, quello che il pieghevole pubblicitario chiama «hôtel nell'hôtel». Perché le tre centinaia di camere dei piani di sotto sono altra cosa, cioè il solito ambiente di lusso impersonale, ma sopra, sapeste...

Innanzi tutto l'ascensore che vi porterà è un piccolo gioiello di lucente modernità; poi, la sorpresa: la porta del lift vi regalerà la «Club Room», il salottino VIP che, nella stessa classe eleganza e raffinatezza è una delle cose più piacevoli che abbiate mai visto. Se la vostra casa è importante, calda, elegante, vi sembrerà di esserci; se la vostra casa è assai più normale, non vi metterà a disagio con il lusso che qui non è mai eccessivo.

Sulla vostra destra una grande scrivania di taglio classico fa da ricevimento nel ricevimento: abat-jour, cascate di fiori, suppellettili eleganti, arredi di grande calore e bellezza. In faccia a voi due cimeli scandiscono la porta d'entrata: svettano verso il soffitto due denti di narvalo, torniti; oggi non fanno più paura ma sono il segnale dell'entrata di questa piccola oasi: sulla sinistra il banco del bar, sulla destra il salotto attorno alla televisione sempre accesa (ma silenziata) dove scorrono, in genere, le immagini della Cnn. Appena oltre, una lunga elegante balaustra allinea i più importanti quotidiani e tutte le riviste che volete. Oltre ancora, i pochi tavolini, bassi avvolgenti in pelle e legno chiaro, dove sprofondare e non alzarsi mai, godendosi del panorama di Roma, del silenzio dell'umanità lontana. Al vostro servizio un paio di giovani signore che uniscono tatto, eleganza, cordialità e riservatezza: sanno parlare, sanno come non farvi sentire di troppo, anche tacere.

A voi servirvi, sulla vostra sinistra, di ogni ben di dio: certo, qui si paga uno stipendio ma, anche, una volta tanto, si sente principi: sotto campane di vetro nuvole di straordinario salmone, poi macedonie di frutta fresca, frutta nazionale ed esotica di grande qualità, succhi e bevande, distillati e fiûte tutto compreso nel prezzo: dalle 7 alle 10,30 per la prima colazione, la giornata vi va di fare uno spuntino a qualunque ora. Il tutto per gli ospiti di 53 camere di cui 2 (poche!) per i non fumatori.

Ultima prova: 18-11-1998

PREZZI

SINGOLA	545.000
DOPPIA	695.000
PRIMA COLAZIONE	compresa

HOTEL HILTON EXECUTIVE FLOOR
via Cadlolo 101, Roma
TEL. (06) 35.091
FAX (06) 35.09.2241
CATEGORIA *****L

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1	2	3	4	5
NERI				
			40	

La 5 squadre esterne è una emittente televisiva impegnata ciascuna in una nazione differente dove è seguito di 5 giornaliste, che hanno diversi nomi, cognomi e età (da un minimo di 35 ad un massimo di 45 anni); ognuna di loro si occupa di un diverso argomento.

1. La giornalista che fa il finanza è in Germania e ha i nomi di Annamaria.
2. La Verdi ha 38 anni e non si chiama Francesca; la Rossi è in Belgio e non la squadra 5.
3. La Neri, il cui nome non è Emma, sta lavorando con la squadra esterna 1; Vanna Bianchi non è con la 2.
4. La squadra esterna 3 non è in Spagna né Sabrina né in Francia dove c'è la giornalista che si occupa di politica.
5. E' dispari il numero della squadra esterna con cui è la giornalista di anni, che si occupa di musica.
6. La giornalista al seguito della squadra esterna 4 ha 40 anni; quella inviata in Olanda ne ha 42.
7. La Azzurri, che si occupa di cultura, ha anni di Emma; Francesca è una giornalista sportiva.
8. La giornalista che è con la squadra 5 non ha anni, e ne ha di Sabrina, il cui cognome non è Rossi.

Con che squadra esterna è la Rossi? Quanti ha Vanna? Di cosa si occupa giornalista inviata in Olanda?

[illegible] [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	R	T	A	O
2	E	S	T	N
3	V	N	T	E
4	O	A	S	I

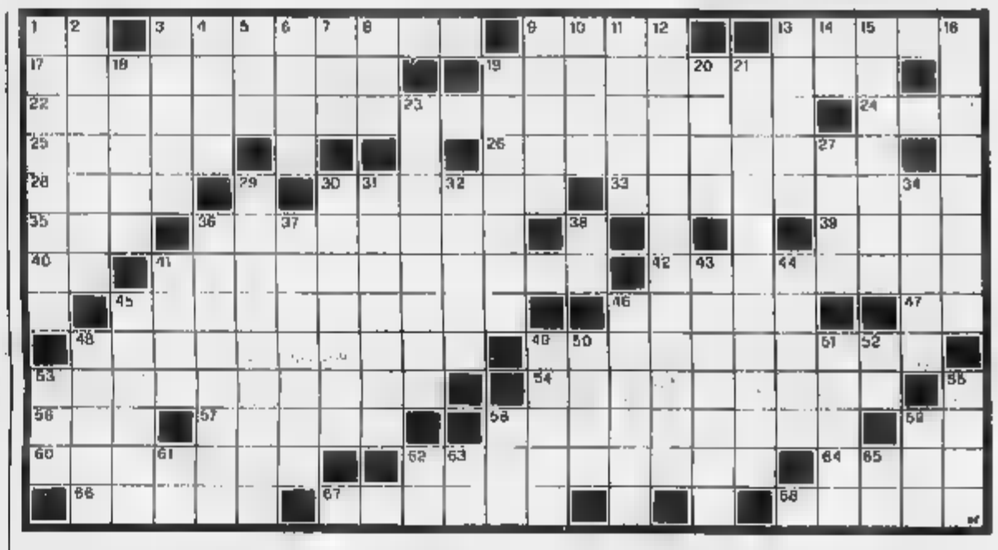
	a	b	c	d
1	R	E	D	I
2	P	E	T	N
3	A	S	R	A
4	T	E	I	V

In schema dovete il maggior numero possibile parole attraversando caselle contigue. una parola ogni lettera può essere una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da b2 legge EREDITARIETA': noi abbiamo trovato altre 111 parole almeno 5 lettere (12 la più lunga). voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti scritti in parola (da 3 a 12 lettere). Esempio: da b1 TRE. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi avviciniamo a 600. E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

All'inizio di non bisestile, ricopiai sull'agenda nuova gli impegni presi l'anno precedente. Mi fatto l'appunto che sabato 1 c'era una cena con i compagni del liceo, ma non il dell'appuntamento. Poiché ero famoso per la mia sbadataggine, prima telefonare a qualcuno provai a risalire alla data della cena: aprii a caso l'agenda e vidi che in settembre l'1 sabato. Contento segnai questa data. Mentre stavo occupando di altro mi però in mente che forse c'era solo settembre sabato 1; così, agenda davanti, provai a calcolare altri possibili che avevano sabato 1. C'erano altri che sabato 1?

PAROLE INCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



1. Iniz. Fogazzaro; **3.** Cadente; **9.** Sono iscritti al circolo; **13.** La diva di «Anna Karenina»; **17.** Istigare; **19.** Gruppo di persone che si per strada a discutere; **22.** L'iniziatore della scuola operistica napoletana; **24.** Fatto per il sottoscritto; Le del tu; **26.** Si per fare addormentare; Una gonna; **30.** Il re Itaca padre di Ulisse; **33.** Con l'Etolia forma il «nomos» che ha per capoluogo Missolunghi; **35.** Servizio vincente del tennista; **36.** Era il sultano di Istanbul; Famoso sarto francese; **40.** Porto pugliese (sigla); **41.** Legno pregiato di colore rosso scuro; **42.** Americani di Port-au-Prince; **45.** La città natale di Mozart; **46.** Il filo adoperato dal pescatore; **47.** Un amore Zeus; **48.** Come l'ordine che non ammette replica; **49.** Lavare con forza... porta; **53.** Che distrugge con selvaggia; **54.** Famoso tenore liano; **56.** Il verbo più breve; **57.** Macchine negli stabilimenti tessili; **58.** Riveste le pareti della cavità addominale; Al termine del racconto; **60.** Mezzi dispone; **62.** Il compositore della colonna sonora «Per un pugno dollari»; **64.** Il nome Twain; Nome medioevale del Peloponneso; **67.** Valli delle Alpi Dolomitiche; **68.** I pertratti dei mezzi pubblici.

VERTICALI: 1. Desideroso di cibo; Un laminato plastico; **3.** Athina attrice; Osso del fianco; **5.** Queste... in famiglia; **6.** Elenco sulla focandina; **7.** Fiume della Savoia; **8.** Lieve difetto; **9.** Assennate; **10.** Torneo «aperto»; **11.** Pianta con fusto vuoto; **12.** Sporcato di fango; **13.** Il nome della Close; **14.** Il nome di Pacino; **15.** Lo Stato Arad; **16.** Compenso professionista; **18.** Lo Stato di Augusta; **19.** Campagna intorno alla città; Romanzo Zola; **21.** Dono generoso; Provvisorie e instabili; **27.** Nedo, famoso schermidore; **29.** Capita in modo sbagliato; Capitale sul Tago; **31.** Anagramma «astrusi»; Un personaggio western all'italiana; **34.** L'arcipelago di Corfù; **36.** Edifici per ginnasti; Si dice organo lontano dal centro dell'organismo; **38.** Il fiume che nasce dal Monviso; **41.** Gomma per suole; **43.** Lungo corridoio a terreno; **44.** Molte; **45.** Un centro colpito nel 1976 dalla diossina; **46.** La colata... dell'Etna; **48.** Isola nello stretto di Bab-el-Mandeb; **49.** Tito tra i martiri Belfiore; **50.** Amati o custodi; **51.** Formano le molecole; Il centro di Torino; **53.** Direttore in breve; **55.** Un carbone fossile; **58.** A favore; **59.** Il numero delle Grazie; **61.** Le iniziali celebre Rosai; **62.** Mare pari; **63.** In coda; Mezzo anno.

MASTERMIND [Gigi]

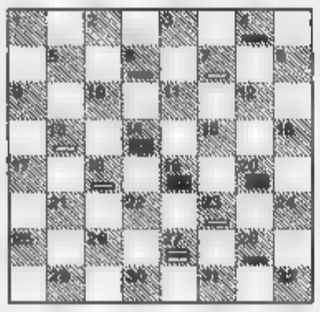
Proposte			Risposte
A N A G		●	
G B A V		○○	
A V N V		●○	
G A V R		●○○	
R A N G		●●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 1 Dicembre

DAMA [Fotter]



si conclude oggi il Campionato Italiano Assoluto a Quartu Sant'Elena. Da molti anni il torneo si svolge con un unico girone, e tempo l'assegnazione del titolo avveniva con un match: il campione in carica affrontava infatti lo sfidante qualificatosi dopo più o lunga serie eliminatorie. Va notato tra l'altro che quando il regolamento venne modificato, circa 70 anni fa, provocò proteste e il ritiro di alcuni fra i maggiori campioni dell'epoca. Nel 1928, 70 anni fa, la sfida per il titolo si svolse in giugno a Verona sulla distanza delle partite. Ma Eldo Cavalieri ne bastarono 28 (9 vinte, 18 pari, 3 perse) per superare Luigi Franzoni e far il titolo. Per la cronaca, Cavalieri vinse anche nel 1929, superando Bruno Marchi, nell'ultimo Campionato con la regola delle sfide.

Diagramma: Andrea Quaranta. Il Bianco muove e vince in 4 mosse.

[illegible] [Alo]

Nonostante l'avvento nuovi mezzi di comunicazione la maggior diffusione delle partite e dei tornei Internet, il gioco per posta mantiene i proseliti ed anzi registra positivi successi per i colori azzurri, come la promozione «grande maestro» per Peluso di Taranto. Ma la più clamorosa è che la nazionale italiana è matematicamente sul podio del quarto campionato europeo per corrispondenza, risultato fantastico per i nostri colori. Mancano alcune partite, ma il primo posto è matematicamente appannaggio Germania, mentre l'Italia dovrebbe essere seconda, a meno di un improbabile quanto clamoroso «recupero» della Russia (che terzo delle partite in corso), la sola che ancora, almeno sulla carta, può insidiare la medaglia d'argento ai nostri giocatori.

Diagramma: Partita per corrispondenza. Il Bianco muove e vince.

Concorso riservato alle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Carta Bianca

"LA [illegible]"

Scrive di sport e d'attualità sa di politica e di Società: che mestiere mai farà, questa '**SINGOLARITÀ**'?

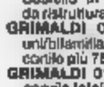
La soluzione, che va riportata nella scheda "la parola giusta", è l'anagramma della parola in neretto.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

ETG IMMOBILI SRL C.Lungo Po via Santa Giulia 3° piano ingresso soggiorno camera cucina affaccio sul Po ottime rifiniture. Tel. 011 521.2438 - 436.5819.
ETG [redacted] SRL via Peyron, [redacted] d'epoca, mq 150, piano rialzato uso abitazione/ufficio, prezzo molto interessante. Tel. 011 521.2438 - 011 436.5819.
EUROFID 011 581.8777 Cit Turin via Cavalli adiacente Tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni.
EUROFID [redacted] 581.8777 S. Paolo via Cantalupo 2 camere tinello cucinino bagno, ristrutturato L. 140 milioni.
EUROFID 011 581.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile di nuova ristrutturazione alloggi da 45 a 100 mq. Iva 4%.
FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero corso Principe Eugenio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 170 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero in complesso [redacted] giardino e piscina [redacted] corso Trieste piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni L. 390 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero presso corso Massimo d'Azeglio ter[redacted] soggiorno monolocale ingresso camera cottura bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero su piazza Rivoli/corso Vittorio Emanuele spazioso - ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 198 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via Lagrange 2 saloni 3 camere cucina doppi servizi L. 760 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona Massimo d'Azeglio signorile ingresso living salone 2 camere stanzetta cucinino 2 bagni L. 345 milioni.
FAILLA 011 437.2366 corso Peschiera libero ristrutturato ampio 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.
FAILLA [redacted] 437.2366 libero corso Sebastopoli soggiorno 3 camere cucina bagno ampio box L. 275 milioni.
FAILLA 011 437.2366 Precollina, [redacted] salone living angolo cottura 2 camere servizi ristrutturato termoautonomo terrazzo 40 mq L. 245 milioni.
FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte Isola pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Stati Uniti lussuoso piano alto panoramico mq 300 portineria box. Tel. 011 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella [redacted] d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI [redacted] Bava presso piazza Vittorio [redacted] d'epoca 300 mq all'ultimo L. 760 milioni. Tel. 011 517.0021.
FIMINTER [redacted] via Governolo casa epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 750 milioni. Tel. 011 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni. Tel. 011 517.0021.
GABETTI SPA adatto abitazione/studio vicinanze Po corso Sicilia 3 camere servizi. Ag. Crimea 011 660.4240.
GABETTI SPA Aurora via Giaveno proponiamo: saloncino camera tinello cucinotto bagno. Ag. G. Cesare 011 248.1653.
GABETTI SPA Borgata, appartamento libero di 2 camere tinello cucinotto 2 bagni box. Ag. G. Cesare 011 248.1653.
GABETTI SPA Campidoglio via Rosta libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Ag. Parella 011 756.666.
GABETTI SPA corso Grosseto panoramico di 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni. Ag. S. Vittoria 011 255.969.
GABETTI SPA corso Trieste signorile sa[redacted] 2 camere cucina 2 bagni piano alto. Ag. Parella 011 756.666.
GABETTI [redacted] piazza Derna presso via Poggio ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. G. Cesare 011 248.1653.
GABETTI [redacted] propone in via Coppino appartamento di camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.
GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Ag. Viberti 011 335.8703.
GABETTI SPA vende libero via Bergera [redacted] saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Ag. Viberti 011 335.8703.
GABETTI SPA vende via Quart libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 159 milioni. Ag. Viberti 011 335.8703.
GABETTI SPA via Alba presso via Nizza ampio 2 camere cucina bagno 5° piano 2 asc. Ag. Nizza 011 663.3574.
GABETTI SPA via della Rocca in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Ag. Crimea [redacted].
GABETTI SPA via Finalmarina presso Lingotto 2 camere cucinotta bagno L. 140 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.
GABETTI SPA via Genova presso corso Bramante 3 camere cucina bagno L. 150 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.
GABETTI SPA via Sospello 5° piano salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.
GABETTI SPA via Stradella 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi box L. 175 milioni. Ag. Lucante 011 253.747.
G.E.A. corso Francia Areonautica piano 6° [redacted] 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 011 562.9939.
G.E.A. libero corso Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi servizi. Tel. 011 562.9939.
G.E.A. libero corso Ursa angolo strada del Drosso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. [redacted]
GIARDINI REALI piano alto ristrutturato palazzo signorile mq 90 L. 270 milioni. [redacted] 011 [redacted]98.
GRAN MADRE epoca lussuoso appartamento ristrutturato mq 150. Giardino privato. Studio Cerruti 011 840.7153.
GRAN MADRE signorile panoramico ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Edil Profin 011 812.4613.
GRIMALDI 011 505.917 adiacenze piazza Castello in casa Barocca appartamento da ristrutturare mq 240 circa.
GRIMALDI 011 505.917 Borgata Vittoria unifamiliare indipendente su 4 lati cortile più 750 mq giardino libero.
GRIMALDI 011 505.917 corso Svizzera signorile totalmente ristrutturato 62 mq circa piano alto casa recente.
GRIMALDI 011 505.917 [redacted] Vittorio in stabile signorile appartamento volendo divisibile mq 270 circa.
GRIMALDI 011 505.917 via Aosta tranquil[redacted] con giardino condominiale ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi.
HASTON & ASTON 011 562.2525 corso Montevecchio in splendido palazzo Liberty mq 415 bilngressi salone pranzo 5 camere cucina biservizi box auto ideale per ufficio o alta rappresentanza.
HASTON & ASTON [redacted] 011 562.2525 [redacted] Vittorio/Adriano ultimo piano panoramico salone 3 camere cucina bagno.
HASTON & ASTON 011 562.2525 Crocetta in villa d'epoca bifamiliare splendido appartamento 180 mq salone 3 camere terrazzo giardino privato 2 box ristrutturato.
HASTON & ASTON 011 562.2525 in esclusiva palazzina d'epoca ristrutturata splendido 140 mq salone con camino 2 camere biservizi in marmo super rifinito.
HASTON & ASTON 011 562.2525 Valentino attico signorile 220 mq bilngressi salone 5 camere cucina terrazzo mq 100.
HASTON & ASTON 011 562.2525 via Lamarmora recente bilngressi salone 4 camere cucina triservizi box ottimo stato.
I.G.I. 011 663.5440 S. Rita 5° piano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni dilazionabili.
I.G.I. 011 663.5440 via Servais adiacenze signorile ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno.
IMMOBILIARE MATERA 011 591.729 Centro Europa via Galdano 6° piano salone 3 camere cucina biservizi.
IMMOBILIARE MATERA 011 591.729 Crocetta liberi stessa casa 2/3 camere cucina bagno stabile epoca signorile.
IMPREA vende in prestigioso palazzo centralissimo restaurato appartamento signorile ultimo piano di salone 3 camere cucina 2 bagni possibilità box. Tel. 011 564.398.

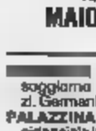


IN elegante stabile in costruzione via Tofane 33/35 vende signorile appartamento salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130. Tel. 011 385.2024 - 011 515.7606.

IN palazzina corso Sebastopoli signorile salone 4 camere cucina biservizi box. Gabetti S. Rita 011 959.393.
IN storico palazzo Settecentesco interamente restaurato prestigiosi appartamenti di varie metrature con box e posti auto. Impresa vende direttamente. Tel. 011 564.398.
INVESTITALIA corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti mq 150 più 150 da ristrutturare piano 1°. Tel. 011 518.4366.
INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1°. Tel. 011 518.4366.
INVESTITALIA Gran Madre splendido e panoramico appartamento mq 180 piano 5° più attico mq 40 piano 6° con terrazzo mq 130 box auto. Tel. 011 518.4366.
INVESTITALIA precollina, particolare villa ristrutturata mq 250, giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica. Trattative riservate. Tel. 011 518.4366.
INVESTITALIA via Mottevecchio in palazzo moderno signorile alloggio/ufficio mq 250 piano 4°. Tel. 011 518.4366.
LA BARCA in moderna palazzina [redacted] sul verde di [redacted] attrezzato parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 b[redacted]. Carezzana 011 539.962.
LARGO Adriatico [redacted]75 signorile ottimo salone 3 camere cucina 2 servizi portineria. Imm. Cravesi 011 556.3942.
LIBERO fronte Valentino soggiorno 1 camera cucina servizi piano alto portineria. Tel. 011 562.3725.
LIBERO Migliori signorile 10° piano panoramico salone 2 camere cucina ingresso biservizi. Diacono 011 319.9010.
LIBERO Parella 2 camere tinello angolo cottura servizi termoascensore L. 145 milioni. Tel. 011 562.3725.
LIBERO piazza Adriano signorilissimo appartamento panoramico salone pranzo 3 camere letto cucina tripli servizi box per 2 auto. Vende Simondini 011 543.870.
LIBERO S. Paolo via Serrano camera cucina bagno 2 alte tutto nuovo arredato L. 90 milioni. Emmedue 011 562.6467.
LIBERO via Veronengo camera tinello cucinino servizi posto auto coperto interessante. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.
LUNGO PO ANTONELLI libero panoramico piano 7° salone 3 camere tinello cucinino biservizi. Eurocase 011 560.6023.
LUNGO PO MACCHIAVELLI liberi in casa d'epoca splendida posizione 2 appartamenti abbinati [redacted] ristrutturare mq 215 box. Imm. Cravesi 011 588.1615.
MANSARDE presso piazza [redacted] stessa casa 1/2 camere cucina bagno finiture alto pregio. Box. Tel. 011 546.065.
MANSARDINA libera piazza Statuto (corso Regina) bagno, grande ripostiglio finestra sul corso L. 3 milioni e volendo piccole rate o tutto contanti. Tel. 011 817.6000.
MINIAPPARTAMENTI nuovi centrali signorili piccolo stabile d'epoca totalmente ristrutturato. AD Casa 011 958.9483.
MIRAFIORI (via Vigliani) libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 178 milioni. Eurocase 011 560.6023.
MIRAFIORI via Vigliani presso [redacted] tutto nuovo 2 camere cucina bagno posto auto. Emmedue 011 562.6467.

[redacted] E BILOCALI
nuovi
OTTIMO DA REDDITO
Torino Italia '61
L. [redacted] milioni mono in
via Rocca de Baldi 21
MAIORA 011 434.1261

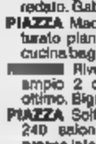
[redacted] Molinette [redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Germani 011 812.5145.
PALAZZINA circa 700 mq 3 piani uso residenziale/commerciale ottimo stato zona via Filadelfia/corso Unsa. Torino Centro C.D. 011 582.2430.
PALAZZINA indipendente Regio Parco mq 110, 3 piani cortile 3 box magazzino L. 590 milioni. Casapiù 011 246.2143.
PANORAMICO ultimo piano in splendido palazzo d'epoca sala angolo cottura 2 [redacted] 2 bagni box o posto auto, in[redacted] vende direttamente. Tel. 011 [redacted]36.



PARCO RUFFINI in via Monginevro 156, ultimi alloggi [redacted] mq piani alti box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.
PARELLA in costruzione alloggi signorili soggiorno 1/2/3 camere servizi box. Visita in cantiere. Tel. 011 562.3725.
PARELLA via Domodossola libero 5° piano ascensore 2 camere cucina servizi box [redacted] L. 190 [redacted] Torta 011 561.2077.
PERRON[redacted]E 011 329.0041 corso Orbassano ottimo 7° piano ingresso 2 [redacted]re tinello cucinino bagno L. 1[redacted].
PERRON[redacted] 011 329.0041 via Turati presso 2 camere cucina bagno posto auto L. 753 mila mensili anticipo zero.
PIAZZA Adriano adiacenze 1° piano pari [redacted] nuovo ingresso soggiorno cucina 2 [redacted]ere biservizi. Grimaldi 011 505.461.

PIAZZA BENGASI
[redacted] Basse 13 liberi spaziosi luminosi camera tinello da L. 100 milioni, occupato L. 72 milioni ottimo reddito. Gabetti 0[redacted]045.

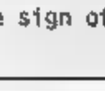
[redacted] Bernini presso stabile Liberty [redacted] mq 2 livelli uno mansardato termo[redacted]nomo. Rossoimmobili 011 561.6166.
PIAZZA della Repubblica stabile Juvarra 1° piano nobile mq 200 completamente da ristrutturare. Interim 011 504.751.
PIAZZA Gran Madre signorile salone 2 ca[redacted] cameretta cucina biservizi cantina box triplo. De Sario 011 519.2200.
PIAZZA Lagrange libero mansardato bilocale angolo cottura bagno ristrutturato arredato. Gabetti Crocetta 011 561.6338.
PIAZZA Madama Cristina finemente ristrutturato piano alto soggiorno tving camera cucina bagno. Tel. 011 517.2617.
PIAZZA [redacted] Rivoli via Monte Albergian libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo. Bignamini 011 434.2377.
PIAZZA Solferino presso casa d'epoca mq 240 salone 4 camere cucina biservizi prezzo interessante. Tel. 011 812.3444.
PIAZZA Stampalia presso ristrutturato 3° piano ingresso 2 camere cucina servizi. Veranda ascensore. S.I.A. 011 561.7852.
PIAZZA [redacted] Vittorio presso stabile Liberty salone con bowindo 3 [redacted] cucina sala pranzo biservizi Tel. 011 546.065.
PIAZZA Vittorio (via Bava) stabile Antonelli mq 100 ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni. Ortelli 011 597.575.
PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.
PRECOLLINA (Crimea) lussuoso piano alto mq 255 panoramico L. 4 milioni 600 mila al mq, garage. Tel. 011 568.1828.
[redacted] Gran Madre villa libera unifamiliare indipendente 2 piani più dependance giardino. Salm 011 568.3283.
PRECOLLINA [redacted]igo Tabacchi vista Mole alloggio ultimo piano L. 260 milioni. Casapiù [redacted] Hermada 011 819.1000.
PRECOLLINA libero in palazzina prestigioso salone 3 camere cucina triservizi terrazzo panoramico. Tel. 0335 658.3583.
PRECOLLINA presso piazzale Adua libero sala 4 camere tinello cucinino 3 servizi giardino posto auto. Salm 011 568.3283.
PRECOLLINA prestigioso appartamento 220 mq accuratamente ristrutturato mai abitato. Italo De Giovanni 011 546.429.
PRECOLLINA Sassi porzione di casale nel verde adiacente la città ristrutturato giardino privato. Berra 011 548.330.
PRECOLLINA Valsalice prestigioso appartamento mq 200 terrazze splendida vista 2 box. Torino Centro C.D. 011 562.2430.
PRESSI S. Mauro prestigioso alloggio libero con mansarda abitabile e box. Recente. Settimo Casa 011 897.9838.
PRINCIPE EUGENIO corso, appartamento signorile 170 mq tripli servizi posto auto L. 495 milioni. Duepi 0335 604.3482.



SAN DONATO in via La Chiusa 87 ultimi alloggi da 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.
SANTA RITA (via Gorizia) ristrutturato a nuovo mq 140 panoramico L. 350 milioni. La Belle Epoque 011 568.1525.
SANTA RITA via San Marino libero sala 3 camere cucina 2 servizi piano alto L. 360 milioni. Bignamini 011 434.2377.

[redacted]
strada Moncalieri nuova costruzione palazzine con giardino tavernette mq 98/107. Edilcasa 011 561.3535.

S. DONATO alloggio 3 camere salone cu[redacted] abitabile piano alto con vista. Buone condizioni. Cerruti 011 540.7153.
S. PAOLO via Monginevro libero ampio 3 camere cucina servizi mq 110 L. 175 milioni. Torta 011 561.2077.
S. RITA L. 165 milioni piano rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino e balcone. 'La Borsa' 011 388.462.
S. RITA signorile camera soggiorno cucinino terrazzo L. [redacted] milioni. Ortelli 011 597.575.
S.RITA Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7586.
S. RITA 2° piano alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. M.DM. 011 747.894.
STRADA Valsalice villa anni [redacted], mq 330, 3 livelli divisibile 2 unità 1450 mq giardino box auto. Furbatto 011 544.586.
TAIT 011 [redacted] libero corso Giulio Cesare/corso Novara 8° piano ristrutturato saloncino 2 camere soggiorno.
TAIT 011 562.3931 libero corso Rosselli (presso largo Orbassano) piano alto camera tinello cucinino ascensore.
TAIT 011 562.3931 libero corso S. Maurizio 2 camere cucina bagno volendo dilazioni con rata affitto.
TAIT 011 562.3931 libero in corso Agnelli (Sporting) piano alto bingressi saloncino 3 camere tinello biservizi.
TAIT 011 562.3931 libero largo Racconigi recente ampio piano alto saloncino camera cucina ingresso bagno.
TAIT 011 562.3931 libero presso corso Belgio ampio piano alto camera tinello cucinino termoascensore.
TARANTO corso libero 2° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 balconi. ACTIVA 011 640.3733.
TORINO-MARE 011 437.5555 libero Crocetta (via Cassini) signorile ingresso 2 ca[redacted] [redacted] bagno cantina.
VALENTINO corso Massimo d'Azeglio libero luminoso monolocale arredato, angolo cottura bagno. Gabetti 011 561.6338.



VENDE in via Tofane 33/35 in stabile in costruzione ultimi alloggi di soggiorno camera cucinetta bagno, mutui FIP e tasso zero. Tel. 011 385.2024 - 011 515.7606.
VIA Andrea Doria splendido particolare ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino 2 camere grande cucina triservizi mq 130. Finci 011 505.691.
VIA Belsiamo alloggio mq 106 piano rialzato cucina salone camera biservizi terrazzo. Tel. 011 273.5361.
VIA Cigna casa [redacted] monolocale ristrutturato con doccia L. 27 milioni trattabili ultimo investimento. Tel. 011 315.6874.
VIA Consolata 6 libero 1° piano soggiorno [redacted] camere cucinino bagno L. 195 milioni. AD CASA 011 958.9483.
VIA della Rocca elegante epoca mq 240 ingresso salone 5 camere cucina bagni box. Tel. 011 668.8766.
VIA Genova Ospedali nuova costruzione ultimi alloggi ultimati e 2 attici finiture di pregio box. Tel. 011 663.5990.
VIA Pietro Cossa (via Servais) ristrutturato 85 mq ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 011 505.461.
VIA Po mq 75 ristrutturato ingresso living con cucina camera servizi privato vende. Tel. 011 775.5579 ufficio 817.2624 serali.
VIA Portofino alloggio libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. 3FB 011 640.7152 - 0330 385.225.
VIA Rio de Janeiro ingresso salone 2 [redacted] mere cucina servizi box. Mq 117, giardino e terrazzo mq 130. Sipa 011 819.9494.
VIA Rio da Janeiro ingresso soggiorno angolo cottura [redacted]ere bagno box. Mq 63 piano rialzato. Sipa 011 819.9494.
VIA Rio da Janeiro ultimi alloggi ingresso salone 2 camere cucina servizi box. Mq 117. Sipa 011 819.9494.
VIA Roccaviana libero ampio camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 100 milioni. Consuledile 011 437.4000.
VIA S. Chiara stabile '700 ristrutturato alloggio completamente da rifare mq 200 no ascensore. Sipa 011 819.9494.
VIA Servais villaggio prestigioso ingresso 2 saloni 3 camere cucina triservizi terrazzo ristrutturato. MBM 011 596.483.
VIA Tofane signorile 100 mq soggiorno 2 camere bagno cucina ripostiglio box auto L. 298 milioni. M. Case 011 770.7531.
VIA Tunisi libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 139 milioni. Torta 011 561.2077.
VIA Tunisi stadio Filadelfia attico panoramico salone 2 camere cucina biservizi grande terrazzo. Finci 011 505.691.
VIA Ventimiglia adiacente stabile signorile salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto 140 mq, box. Tel. 011 663.5990.
ZONA Barca strada [redacted] alloggio tinello 2 camere servizio piano 1° termo ascensore. Tel. 011 273.5361.
Z[redacted] Crocetta vendesi attico salone con camino mq 50, 2 ample camere cucina abitabile lavanderia biservizi volendo box. Tel. 011 500.179 - 595.852.
125.000.000 Borgo Vittoria 6° piano ingresso soggiorno cucinino camera bagno 65 mq. Iulacasa 011 434.7525.

[redacted]O PROVINCIA

A.A. ATTICO lussuoso Rivoli 1995 mq 140 circa terrazzi giardino box doppio L. 450 milioni. Valmar 011 968.4959.
A.A. AVIGLIANA villa in paramano recente collinare panoramica L. 390 milioni. Casalmonte 011 934.1111.
A. CREDITCASE 011 597.770 Pecetto villa a schiera in nuova e signorile costruzione mq 150/180 giardino privato e box.
A. IMMOBILIARE SABATINO Collegno stesso stabile lussuosi piano alto [redacted] posizione mq 90/150 Tel. 011 385.1313.
A.MC.CASE 011 434.2662 Baldissero splendido cascinale ristrutturato signorile 3 unità mq 220 cadauna parco piscina.
A.MC. CASE 011 434.2662 Chieri via Mandorlo villette a schiera (recente costruzione) mq 190 giardino privato.
ADIACENZE Chivasso posizione collinare impresa vende ultime ville L. 290 milioni dilazionabili. Tel. 0335 658.4000.
AIRASCA libero a L. 145 milioni saloncino 2 camere cucina bagno terma autonomo ascensore. Emmedue 011 562.6467.
ALPIGNANO bifamiliare con 2 alloggi più mansarda taverna ampio box e magazzino giardino. Royalcase 011 958.1968.
ALPIGNANO centrale ampio piano [redacted] saloncino living camera cucinetta bagno cantina box. Gabetti 011 856.6022.

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale con portineria
[redacted]
ville a s[redacted],
alloggi, attici.
Per appuntamento
IMMOBILIARE STUDIO GB
TEL. 011 967.6423.

ATTICO Collegno zona regina Margherita signorile panoramico mq 150, 2 posti auto, Aifero & Golia 011 434.3940.
AVIGLIANA in costruzione prenotiamo ville bifamiliari da L. 380 milioni permute mutui, Baltocchio 011 581.9433.

AVIGLIANA
splendida porzione di villa bifamiliare in zona residenziale comoda tangenziale da impresa. Tel. 011 318.4390.

AVIGLIANA villa indipendente panoramica 2 livelli mq 200 abitazione box auto 2700 mq giardino. ISI 011 535.351.
AVIGLIANA villa nuova libera 3 lati mq 120 più ampio seminterrato e giardino L. 410 milioni. Edilmarket 011 327.2180.
BALDISSERO appartamento in piccola palazzina immersa nel verde mq 105 più box. Gabetti 011 947.6767.
BARDASSANO prestigiosa villa panoramica abitazione circa 400 mq su unico piano mansarda interrato. Tel. 011 913.7710.
BATTOCCHIO 011 581.9530 Settimo centro ristrutturato salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda box termoautonomo.

(continua)

La scelta di Cindy Crawford

Constellation
Acciaio con brillanti.
OMEGA - Swiss made since 1848.

La Gioielleria Buosi [redacted] CBR
E' lieta di presentare l'esclusiva collezione OMEGA
nel suo negozio di Via Angrogna, 16 - Torino
L'esposizione OMEGA resterà aperta fino al 6 dicembre.

Ω OMEGA
The sign of excellence

Gioielleria Buosi & C.
Via Angrogna, 16 (ang. Corso Monte Cucco)
Parcheggio interno - Tel. 011/7793536

http://www.omega.ch

Ecco un'ottima manovra finanziaria.

2.750.000 li[redacted] per l'usato di oltre 10 anni.
Supervalutazione di ogni altro usato.
In alternativa, finanziamento [redacted] da 5 a 14 milioni in [redacted] mesi a interessi [redacted]*.

Polo.

(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Cambiale Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rate Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 30/11/98, salvo approvazione di Finanza, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge)
Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 30/11/98.

35 anni portati bene
pastorino
Concessionaria
Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - Tel.011/3299322
Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (To) - Tel. 011/7803450

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA [redacted] Compact
Numero Verde 1678 - 02005

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

BERNASCO centro alloggi e villini a schiera signorili personalizzati consegna Aprile Emmebi 011 349.9633.

costruenda villa bifamiliare ottima esposizione ampie metrature 2 piani interrato giardino, Gabetti 011 903.2595.

BERNASCO via Padova ingresso camera tinello cucinotto bagno box mq 60 box Silpa 011 619.9494

BORGARO all'interno della Fiessa proponiamo 3 unità abitative semindipendenti ristrutturate ampia scelta nei materiali Gabetti 011 891.3131

BORGARO signorili appartamenti in villa con mansarda soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Ballocchio 011 561

casa 280 mq circa ristrutturata. Ampio magazzino cortile. Possibilità uni bifamiliare Gabetti 0124 29 894

BRUINO casa bifamiliare con 3 ingressi indipendenti. Giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 011 901 2719

BRUINO in villaggio residenziale villino angolare in costruzione disposto su 1 piano oltre interrato permute Tel 011 349.7608

BRUINO ultima posizione villa mq 256 più terreno vendo permuto L. 398 milioni dilazione Casanetworks 011 306 336

BRUINO prestigiose ville unifamiliari in fase di costruzione varie metrature da L. 395 milioni. Ballocchio 011 561 9530

BRUINO

splendida posizione di villa bifamiliare in zona residenziale laverna mansarda giardino da impresa Tel 011 318.4390

CASCINALE

Pinerolo (collina Costagrande) Posizione unica indipendente molto ampio Terreno circostante mq. Geom. 0121 321 991.

CASELLE alloggi nuova costruzione con giardino - sottotetto. Da L. 112 milioni 700 mila Mutui Geometra 011 926 7011

CASELLE in posizione unica villa bifamiliare con seminterrato e ampio giardino da vedere Gabetti 011 991 3131

stessa casa in palazzina alloggi liberi mq 130 ass consore L. 135 milioni volendo box Abitalia 011 580 6112

CASTIGLIONE comoda a servizi villa con limitare di pregio mq Giardino Box Lucarna Vola 011 436 1395

CASTIGLIONE costruzione parte villa bifamiliare semindipendente salone cucina 2 camere bisevizi lavanderia cantina G.E.A. 011 962 9909

CASTIGLIONE via della Fornace villa bifamiliare rifinitura personalizzabile L. 650 milioni subito unica C&D 011 561 1427

CHIERI Aldà casa di campagna ristrutturata su 2 livelli di circa 500 mq composta da: 2 saloni pranzo soggiorno cucina dispense 8 camere 3 bagni. Terrazzo balconi portico con 2 forni autorimessa pozzo. Terreno recintato di circa 2000 mq vero affare L. 750 milioni Pedone 011 812 5247 - 0337 201 538

CHIERI centro signorile recente ultimo piano salone 2 camere cucina bagno box Tel 011 562

CHIERI centro storico torre medioevale ristrutturata mq box Viarnoli & C. 011 562 8610

centro vendesi stabile di appartamenti locale commerciale cortile e vari box auto Gabetti 011 947 8757

CHIERI stupenda villa recente unifamiliare libera sui 4 lati. Giardino mq 800 L. 670 milioni 'La Borsa' 011 358 482

prestigiosa villa signorile ristrutturata mq indipendente box doppio ampio giardino Selma 011 517.2817

soggiorno servizi più mansarda ampio terrazzo piano sud comodo allo piste Tel 011 771 0228

COLLEGNO corso Anthony 2 studio cucina bagno il balcone box terrazzo. Gabetti 011 405 3670

COLLEGNO corso Francia 96 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box mq 90. Ferrocchio 011 437

COLLEGNO libero ingresso living da 2 cucina 2 bagni 110 Silpa 011 619 9494

COLLEGNO panoramico ampio salone cucina 2 2 bagni ripostiglio ampio terrazzo Royalcasa 011

COLLEGNO Terracotta 1° piano ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 011 505 461.

COLLINA Castagnole bifamiliare inizi '900 soggiorno 2 camere cucina servizi box villa unica Tel. 011 649.0775

CUORGNE' centro alloggio di prestigio di circa 110 mq terrazzo 200 mq termoautonomi finestre Gabetti 0124 629 672

ELIO CODONI 011 660 2264 Sauze di Cesana in piccolo condominio centro parco appartamento soggiorno mansardato

ESIM Bardonecchia panoramica villa 2 livelli mq ampio terrazzo e giardino 2700 mq adatta a famiglie Tel 011 480 135

IMMOBILI SRL Pino Torinese splendida villa su 3 lati anche divisibile Posizione panoramica ampio da 4700 mq dipendance con ingresso e box indipendenti di 140 mq Box 4 auto prezzo interessante Tel 011 436.5619 - 521 2438

FROSSASCO centralissima bella bifamiliare in strutturati con giardino godibile Gabetti Pinerolo 0121 397 700

GASSINO centro storico libera casa angolare ristrutturata su 3 piani mq totali L. 210 milioni Comin 011 518 4419

centro 4° ultimo piano living su soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio Tel 011 913 7710

GASSINO in incantito palazzina ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno box disbrezzo box. MBM 011 595 463.

GASSINO unica pregiata collinare 200 mq + fruttato giardini stupenda. Tel 011 981 1813 0335 524 9302

GASSINO prestigiosa villa '20 fine mente ristrutturata unica metratura Davve Tel 011 898 5788.

GASSINO, villa ampia metratura, possibilità bifamiliare mq 1000 terreno. L. 580 milioni Tel 0348 516.0169 - 011 960 1665

alloggio centrale con L. Verbena 011 938.4427 cell 347 434

GIAVENO centro casa ristrutturata Verbena Trattative allo 011 938.4427 0360 494 434

GIAVENO villa a schiera nuova a partire da L. 380 milioni giardino indipendente Tel 011 937 0227

GRUGLIASCO ottima posizione bifamiliare 2x3 su 2 piani mq 120 giardino garden mq 300 Ferrocchio 011 437 0228

GRUGLIASCO vicinanze Lo Gru Moro ottimo bifamiliare 4 camere tinello cucinotta bagno box su Canuso 011 405 0005

IMPRESA VENDE

presso Orbassano ultimi prestigiosi appartamenti con terrazzi e finiture di pregio. Cogesi 011 615.198.

centro storico, alloggi diverse metrature ristrutturati, termoautonomi. Posti auto privati Geocasa 011 926 7011.

LAURIANO PO bellissima villa schiera mq 260 3 livelli nel verde comoda cantina pase L. 298 milioni. Fim 011 812.7285

in piccola palazzina recente alloggio di 130 mq circa con mansarda box 2 posti auto. Gabetti 011 991.3131.

MONCALIERI borgo mercato salone camera cucinino 2 bagni box doppio, palazzina L. 70 milioni motivo Tel 011 817.6000

MONCALIERI confina Vinovo splendida villa salone 3 camere cucina 3 bagni giardino box Gabetti 011 642 563.

MONCALIERI corso Torino ampio appartamento di prestigio in palazzina signorile. Giardino privato. Cerrut 011 640.7153

versante bosco villa mq 1800 mq terreno in volendo bifamiliare terrazzi Tel 011 649.0775

MONCALIERI villa collina indipendente ampia panoramica con giardino. Non isolata. Studio Cerrut 011 640.7153

zona Testona libero ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno ristrutturato di recente. Tel. 011 641.639.

NICHELINO complesso 1 Portici costruzione alloggi soggiorno 1/2/3 camera servizi disponibilità immediata. M. Case Sas 011 770.7531.

NONE via Stazione ingresso 3 camere cucinotta bagno box a posto auto mq 75. Silpa 011 619.9494

ORBASSANO eleganti alloggi in piccola palazzina di 2 piani ascensore mini metrature. Permute. Gabetti 011 903.2595.

ingresso su salone cucina 2 camere doppi servizi termo autonomo box. Gabetti 011 903.2595.

PANORAMICA vista Moncalieri collina 125 mq abitativi più taverna box giardino. L. 770 milioni Gabetti 011 642 583.

PECETTO splendida posizione soleggiata villa bifamiliare giardino vendita in blocco o parziale G. & V. 011 660.4291

PIANEZZA porzione bifamiliare salone cucina 3 bagni interrato giardino privato. Royalcasa 011 856.1988.

PIANEZZA VILLA

bifamiliare recente con 2 alloggi indipendenti mansarda terrazzi giardino box. Gabetti 011 408.3879.

RIVOLI centro splendida porzione di bifamiliare 170 mq più interrato ampio giardino Albertazzi 011 642.883.

PINO in casa d'epoca con giardino privato 140 mq perfetti pezzo unico box Albertazzi 011 842.883.

PINO in quadribifamiliare ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bisevizi L. 338 milioni Albertazzi 011 842 663

PINO (S. Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 325 milioni Conim 011 518.4419

PINO TORINESE in villa panoramico appartamento intero piano mq 150, lavanderia autorimessa giardino. Tel. 011 531.005.

PINO TORINESE (strada panoramica) villa unifamiliare mq 300 circa oltre giardino box. Vianelli & C. 011 562.3613.

PINO via dei Pioppi signorile sala 2 camere studio cucina 2 bagni terrazzi box giardino Studio Cerasa 011 812.6106.

PORINO (a 3 km dal paese) L. 240 milioni casinale libero 4 lati in ristrutturazione mq 2500 terreno. 'La Borsa' 011 358.482

PRAGELATO ingresso camera cucina bagno giardino posto auto ristrutturato Bimar 011 43 591 Oulx 0122 831.778

PRAGELATO soggiorno angolo cottura camera bagno giardino posto auto L. 150 milioni Edicentro 011 501 717

PRALY rustico indipendente di cucina soggiorno 2 camere bagno giardino. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

PRESTIGIOSA villa collina Gassino inizi '900 su 2 piani 300 mq panoramica terrazzi 6000 mq parco. Tel. 011 649.0775.

PRESTIGIOSO precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino box panorama Tel. 011 649.0775.

PUNTO Moncalieri Testona villa ristrutturata mq ampio giardino divisibile Tel 011 542 856

REVIGLIASCO appartamento prestigioso in casetta salone 4 camere 3 bagni taverna box. Ballocchio 011 561 9403

REVIGLIASCO libero in palazzina con parco panoramicissimo alloggio mq 150 mansardato mq 70. Tel 011 562.3931.

DI PINEROLO cascina ristrutturata autorimessa cascitto di sgombero giardino Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

RIVALTA alloggi e villette in costruzione zona collinare vendesi Telefonare allo 900.3949

villa a schiera del 1990 soggiorno 4 camere cucina 2 bagni garage sottotetto. Semm 011 562 9801

RIVALTA villa recente ampio salone studio cucina 3 bagni taverneta box 3 auto San Carlo 011 542.782

centro storico ristrutturato ampio salone/ca camera cucina bagno ripostiglio box Semm 011 562 9801

RIVOLI in Francia via Lourmarin alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto DE AMBROSIS vende. Tel 011 318 1244 - 318 5262

RIVOLI in Francia alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 582.2992

nuovo complesso residenziale comodo a servizi ultima villetta indipendente sui 4 lati Berra 011 549.330

salone cucina 3 camere 2 bagni taverna 2 box giardino privato ristrutturato Royalcasa 011 956.1988.

RIVOLI signorile panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box. AD 011 958.9483

RIVOLI villetta salotto 3 camere cucina servizi taverna garage giardino 1000 mq. Tel. 011 771 011 819.2589

villetta unifamiliare residenziale terreno mq 1000 superficie complessiva mq 290 3 livelli. Tel. 011 437.1581.

ROSTA villa indipendente ampio salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda giardino Royalcasa 011 956 1988

SALICE D'ULZIO pregiato appartamento arredato impianti, ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino 011 1813 0335 524.9302.

SANTENA appartamento termoautonomo di salone cucina 2 camere 2 bagni 2 posti auto 3 aste Tel. 011 945.6317

SAUZE D'OULX centrale nuovo 100 mq vista imperdibile vendo Tel 011 596 661 ore pasti.

SAUZE D'OULX centrale panoramico piano soggiorno con camino cucina bagno. Eurofid 011 581 8777.

SESTRIERE vendo alloggio libero subito: 1 camera soggiorno cottura bagno box ski box auto Capello 011 836.668.

SESTRIERE Champlas panoramico appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzo Tel 011 545.065.

colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina bi-servizi box Emmedue 011 562.8487.

SESTRIERE condominio San Marco cielo con ampio terrazzo posto auto coperto 187 milioni Grimaldi 011 505 461.

SESTRIERE Principi di Piemonte alloggi panoramici da 55 a 90 mq da L. 280 milioni Case & Design 011 561.1827

SETTIMO Borgo Nuovo 9° piano ristrutturato tinello cucinino 2 camere bagno ricaldamento autonomo 011 913.7710.

centro ampia casa fine indipendente con giardino e dependance Gabetti 0124 29 894

S. MAURO prestigioso appartamento villa ampia metratura finiture lusso L. 830 Gabetti 011 898.5788

S. MAURO via XXV Aprile signorile con camino 2 camere cucina doppi servizi ampio balcone box Tel. 011 545 065.

S. MAURO via XXV Aprile 1° piano di 4 vani 3 camere cucina 2 bagni Prezzo Gabetti 011 898 5788

TRANA S. Bernardino villa straordinaria ampia metratura Volendo bifamiliare Giardino 1600 mq. Grimaldi 011 901.2719.

TROFARELLO Belvedere villa sala cucina 3 servizi taverneta giardino. Pronta consegna B.L. 011 434.2377

TROFARELLO (collina) porzione villa bifamiliare 1994, mq 135, mansarda mq 50 taverneta lavanderia cantina box auto Semm 011 562.9801

TROFARELLO in piegevole residenza nel verde tavolato mansarda mq con posto auto privato. Arcadia 011 956.1638

precollina costruzione signorile appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni taverneta box giardino Eurofid 011 581.8777.

URZO in panoramico chalet appartamenti metrature finiture di pregio box posti auto coperti. Selma 011 517.2817.

VALPERGA centro alloggio di prestigio di circa mq giardino condominiale posto auto Gabetti 0124 629.672.

VENARIA

impresa vende alloggi composti da soggiorno camera cucina servizi mq 85 più mansarda mq 50
L. 230 milioni
possibilità altre metrature
consegna gennaio '99
TEL. 011 452.5361.

VENARIA

villetta a schiera del '91 mansarda box triplo giardino ottima rifinitura. Ag. Lucento 011 263.747.

VILLARBASSE in palazzina salone cucina 3 camere 3 bagni ampio box giardino privato Royalcasa 011 956.1988.

VINOVO centro palazzotto fine '700 originale 3 piani giardino interno pezzo storico e unico. Gabetti Vinovo 011 962.4789.

VOLPIANO elegante villa bifamiliare libera su 4 lati con giardino privato L. 450 milioni. Iulacasa 011 434.7525.

ISIT:

Investi in Costa Azzurra! ... e ti mandiamo in vacanza!!!

OFFERTISSIMA 1 settimana di soggiorno omaggio nei centri mare-montagna lacuali (ai primi 3 appartamenti)

ISIT: da più di 30 anni un punto di riferimento in Costa Azzurra

NIZZA — Rendita 7,5% — da L. 84.000.000

ULTIME SOLUZIONI! Grande successo, 80% venduto inizio lavori. Nuovo Campus Étudiant vicino al comodo a tutti i servizi, monolocali con garanzia d'affitto.

NIZZA

Centro. In posizione d'eccezione, soli 100 mt. dalla Promenade des Anglais e dal famoso Hotel Negresco, il Residence di nuova costruzione offre soluzioni abitative comode con ottime finizioni. Monolocali e bilocali con mansarda.

MONOLOCALI da L. 98.000.000

BILOCALI da L. 140.000.000

NIZZA — Ultimi 2 alloggi

MONOLOCALE L. 61.000.000

BI-TRILOCALE L. 180.000.000

Nel pieno centro di Nizza a 100 mt. da Piazza Garibaldi 200 mt. dal mare, palazzo d'epoca completamente ristrutturato fronte caratteristica piazzetta. Alloggi in splendida posizione pieno sud alcuni con soppalco mansardato.

JUAN LES PINS

In splendida palazzina art deco in pieno centro nella via pedonale a 30 mt. dalle spiagge 15 splendidi alloggi dal monolocale al bilocale alcuni anche con simpatico soppalco.

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 130.000.000

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:
- acquisto diretto da impresa
- assistenza finanziaria e mutui, convenzionati con primarie banche francesi
- assistenza post vendita

... ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Situazione al 13/11/98 - Offerte valide salvo il venduto

Torino • Via Maria Vittoria, 24

ISIT S.r.l.

Internet: www.isit-finance.it

Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

167-140420

98.000.000 Bagnolo panoramico chalet libero sul 4 lati arredato. terreno circostante. 'La Borsa' 011 358 482.

PIEMONTE

CUNEO San Rocco Castagnaretta in palazzina 2° piano alloggio mq 110 termoautonomo garage. Santaleresa 011 776.4738.

villa in costruzione garage taverneta salone cucina 3 bisevizi da L. 295 milioni Tel 011 266.749.

D'AOSTA

COURMAYEUR Verrand mini alloggio con camino giardinetto privato tennis box. Studio Cerasa 011 812.6106.

centralissimo quadrilocale termoautonomo terrazzo L. 280 milioni. Fondocasa 0182 847.047

ALASSIO Magio e L. 120 milioni svendiamo casa da ristrutturare su 2 piani di 110 mq abitabili allare Tel 0182 471.239.

in pineta vista mare, schiera e bifamiliari in costruzione Da L. 280 milioni. Geocasa 011 926.7011.

ARMA DI TAGGIA

a 3 minuti a piedi dal mare monolocali/bilocali arredati stessa casa con terrazzo e giardino. CHIUSANO & C. 011 566.2588 - 0335 542.4340.

BERGEGGI fronte appartamento 120 mq in ottime condizioni e terrazzo. Fondocasa 019 741.5002.

vendo due camere cucina balcone a sfuro con giardino da L. 210 milioni. Edilriviera 0182 970.386

BORGHETTO vendo in villino camera cucina balcone arredato parcheggio L. 130 Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO vicino mare bilocale con balcone soleggiato in ordine L. 160 milioni. Punto Edilnord 0182 950.771.

CA' ARE (La Spezia) in tipico borgo ligure bilocale perfettamente ristrutturato e arredato con vista mare L. 130 milioni

CERIALE casetta indipendente soleggiatissima 70 mq su 2 piani con giardino e terrazza panoramica vista rarità L milioni Tel 0182 992.589

DIANO MARINA banquillo composto residenziale a 800 mt mare privato vende mono- bi- tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minime. Intermediari. Tel. - dopo ore 21- 0183 433.77

DIANO MARINA villa fronte golfo Diana se dotata: salone cucina bagno 3 camere taverna cantina porticato, giardino alberato, pozzetto parcheggio privato. Tel. 0183 297 430

DIANO MARINA 5 minuti d'auto casa indipendente nuova 75 mq e 40 mq di terrazzi, giardino 650 mq con posto auto L. 267 milioni. Tel. 0183 409 030

FANTINO Cervia (Sv) stupenda vista mare L. 145 milioni camera cucina posto auto. Tel 0182 991.055 - 0347 347.1516

FINALE LIGURE mare imprese ampi trilocali ristrutturati termoautonomi. Tel. 019 675.843 - 0368 496.749.

LIGURE zona residenziale bilocale con terrazzo solo L. 155 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO centro 100 mt spiaggia piano alto ampio trilocale balconi soleggiati possibilità box L. 265 milioni. Tel 0182 992.161.

LOANO centro 4 vani servizio 3 ampi balconi ascensore box vista mare L. 380 milioni Punto Edilnord 019 674 480.

LOANO zona via Dante vendo splendido due camere cucina servizi giardino privato. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE centro monolocale ristrutturato arredato L. 150 milioni. Fondocasa 019 626.660.

PIETRA LIGURE centro vista Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE 200 mt mare ingresso cucina camera bagno balconata L. 220 milioni Fondocasa 019 615.951.

SANREMO bilocale vista mare mozzafiato, posto auto terrazzo L. 95 milioni. Da vedere. Case Naigeo 0184 501.370.

SANREMO ingresso camera ampia cucina 2 balconi vista mare L. 140 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO presso corso Cavalieri signorile salone 2 camere cucinotta 2 bagni L. 620 milioni. Gabetti 011 57.672.

SANREMO vicinissimo Casinò vista mare signorile alloggio mq 220 divisibile. Box. Tel 011 561.2083 - 0335 646.3986.

via Nazionale Piemonte in palazzina quadrifamiliare vendesi alloggio completamente ristrutturato composto da: soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 camere singole posto auto doppio L. 275 milioni. Possibilità box doppio. Tel. 011 903.8080.

S. BARTOLOMEO comodo alla spiaggia bilocale 45 mq 2° piano termoautonomo L. 177 milioni. Tel. 0183 409.030.

SPOTORNO centro storico trilocale ristrutturato e arredato balconata perfetto. Fondocasa 019 741 5002

COSTA AZZURRA

NIZZA centro a mt mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, rendita L. 810 mila mensili; bilocali liberi/occupati da L. 153 milioni. Consegna immediata. Interim 011 599 782.

ampio monolocale vista mare casa signorile L. 98 milioni. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560

CANNES eccezionale 150 mt spiaggia costruendo immobile appartamenti varie metrature vista mare. Sagor 167 019.318.

CANNES Palm Beach 50 mt spiaggia piccola palazzina appartamenti ultime finiture da FF. 375.000. Sagor 167 019.318

GOLF JUAN affare bilocale nuovo 200 mt spiaggia sufficienti L. 30 milioni più rata mutuo per affitto. Sagor 167 019.318

ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Theule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare alloggi nuovi da sogno sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil vista mare/Montecarlo da impresa alloggi L. 39 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte/vista mare/Montecarlo da impresa bilocali terrazze L. 85 milioni più piccola rata.

GEST 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa sconto 50% vista mare piscina tennis.

ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

449.072 Nizza/università impresa alloggi nuovi L. milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare lussuosi alloggi terrazzi L. milioni più piccola rata.

confine, mare, appartamenti complesso residenziale L. 127 milioni. Diamme tel. 0143 78.906.

VILLENEUVE immobile fronte mare ultimi Ba L. 157 milioni. Garanzia bancaria Sagor

ESTERO

adiacente pista mansarda nuova ottimamente rifinita soggiorno camera bagno. Ballocchio 011 561.9403

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Allemano zona La Gru Industriale/commerciale 1000/7000 mq vendo. Postigione 0337 204.295 - 011 504.040.

ADATTO studio appartamento piazza Statuto mq 93 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano alto. Direttamente vendesi. Tel 011 562.9701.

zona Pozzo Strada 660 mq 33 posti auto ideale da reddito o trasformabile in box Tel. 011 878.377.

CAPANNONE 4800 mq Torino Colletta divisibile multi servizi produttivo o uffici con abitazione. Tel. 011 649.0775.

CAPANNONI vare metrature disponibili prima cintura Torino. Contributi - mutui agevolati. Geocasa 011 926 7011.

CASA d'epoca prestigiosi uffici mq 350 più interrato con sale riunioni posti auto eventuale affitto. Tel 011 812.4144

CENTRALE negozio 85 mq e magazzino 50 mq L. 150 milioni in prestigiosa palazzo in ristrutturazione. Detrazioni del 41% . Opportunità unica. Ha-

CENTRALISSIMO negozio 180 mq circa 2 vetrine cantina collegabile mq 30 circa. Grimaldi 011 505 461.

CENTRO via Porpa signorile ufficio o studio, 5 vani e seminterrato collegato, 480 mq. Eurocasa 011 580.8023.

COLLEGNO corso Marche capannoni 1200/3800 mq fabbricato uffici mq 500 volendo frazionati Eurofid 011 581.8777.

CORSO Lecce adiacenze (via Rosolio) basso fabbricato interno cortile mq 450 divisibile su 2 livelli. Grimaldi 011 505.461.

CORSO Novara basso fabbricato mq 2600 divisibile, impianti a norma ingressi autocarri altezza ml 5 cortile mq 400 in proprietà. Tel. 011 655.202 - 0337 820.587.

CORSO Vittorio presso via Ballini muri negozio piuvalvetrine 80 mq collegato magazzino 120 mq. ISI 011 535.351.

CROCETTA ufficio corso in signorile palazzo d'epoca 220 mq piano rialzato posto auto ottima posizione pubblicitaria. Hasion 011 562.2525.

EZIO BERRA 549.330 capannoni varie metrature disponibili zona Torino nord comoda tangenziale Pronta consegna.

TI SPA vende ufficio libero presso largo Tirreno salone 3 camere bagno piano rialzato. Ag. S. Rita 011 359.393.

GRUGLIASCO via Latina negozio mq 80 nuovo open space vetrine. Volendo box auto. Eurofid 011 581.8777.

HASTON E ASTON 011 562.2525 complesso industriale fronte Statale Villastellone capannone mq 7000 a 2500 mq di uffici ampi piazzali e piani di carico. Eventuale possibilità di ampliamento.

011 562.2525 fronte autostrada Volpiano mq 4300 complesso industriale laboratorio con adatto lavorazione leggera possibile ampliamento affare L. 1 miliardo 500 milioni.

autorimessa 1000 mq vendiamo Rivoli centro L. milioni. CASA 011 958.9489 - 0337 822.029.

UFFICI E MAGAZZINI

vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a 1000 mq. Tel. 011 505.820.

Orbassano capannone in costruzione di mq 2400. Immobiliare Resteli 011 668.7232.

A Palmieri (Cl Turin) magazzino/officina/ufficio/ appartamento interno cortile mq open space L. 230 milioni. Furbetto 011 544.580.

12% REDDITO

corso presti palazzina uffici laboratori a primaria società L. 1 miliardo più iva. Pur- 011

BOX AUTO

BENNASCO via Principe Amedeo (largo Ovesior) vendesi box nuovi L. 20 milioni. Tel 011 903 8080 - 903 6222 ufficio

NICHELINO in blocco 6 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola M. Case 011 770.7531.

PRESSI corso Stati Uniti stabile d'epoca vendesi box doppio interno cortile L. 85 milioni trattabili. Tel. 011 318.8674.

TERRENI

PIOSSASCO collinare terreno edificabile 920 mq per villa 140 mq interrato e sottotetto. Gabetti Pinerolo 011 908.8804.

TERRENO edificabile Santa Rita costruibili mq 1000 circa. Sabatelli Immobili 011 655.359

VILLARBASSE vendesi terreno edificabile di 2260 mq per la costruzione di una grossa bifamiliare. Tel. 011

TORINO CITTA'

Crocetta signorile 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 servizi vuoto. Tel. 011 583.901.

A. CASAFI signorile arredato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box giardino. Tel. 011 583.901 r.a.

A. GRAN MADRE in stabile prestigioso posizione unica splendido appartamento mq 200 Casamarket 011 650.9219.

A. TOEC presso piazza Carlina signorile salone doppio 2 cucina 2 bagni balconi L. 1 milione mila. 011 581.3050.

presso piazza Vittorio attico ristrutturato ammobiliato soggiorno camera cucina bagni balconi L. 1 milione 600 mila (57298). Tel 011 581.3050.

ABITALIA zona Molinette signorile mq 100 su 2 livelli posti in deroga volendo box a referenziati Tel 011 580 8112

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO affitta in stabile signorile alloggi vuoti da 75 - 100 - 150 - 180 mq in posizione centrale. Tel. 011 504.333.

BORGO VITTORIA via Sospello signorile salone camera cucina bagno posto auto posti in deroga Grimaldi 011 505.461

CROCETTA corso Duca Abruzzi prestigioso 200 mq ben arredato L. 2 milioni 800 mila solo a privati Tel. 0347 418 1863.

CROCETTA privato affitta a privato sole tre camere cucina abitabile casa signorile. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino.

ELIO CODONI 011 660.2264 via Garibaldi 45, salone 2 camere camera di servizio cucinotta 2 bagni mq 165.

EUROFID 011 581.8777 Crocetta corso Einaudi signorile epoca vuoto salone 3 camere cucina bservizi lavanderia.

FINALE LIGURE vicino al mare attico appartamento periodo invernale ed estivo ottima posizione Tel 0336 372 513.

PIAZZA Maria Teresa in prestigiosa casa d'epoca signorile mq 185 uso abitazione o ufficio, box Tel. 011 812.3444

STRADA del Nobile prestigioso mq 300 in piccola palazzina parco condominiale box. Rialto Immobiliare 011 562.2252.

VIA Nizza 3 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore riscaldamento centrale Gabetti 011 883.3574

VIA Sismonda ammobiliato ingresso salotto 2 camere tinello cucinino bagno L. 1 milione 300 mila. E. Case 011 318.8674.

TORINO PROVINCIA

eredato fuori forestiera in villa 150/200 L. 2 milioni 200 mila imm. ABIT 011 699.8921.

per zze di Natale e Capodanno alloggi mobili rustici riscaldamento. Tel. 0121 83.938 - 321.008.

SAN MAURO recente signorile mansarda di 60 mq con angolo cottura bagno terrazzino L. 700 mila. Bimar 011 43.591.

BORDIGHERA privato affitta mensilmente stagionalmente alloggio centrale signorile, giardino. Tel. 0175 249.273 ore pasti.

BORGHETTO affitto mono/bilocali gennaio febbraio e vacanze Natale. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI

A. CORSO Grosseto Borgaro magazzini 1000/2000 mq uffici mq posti auto. Postigione 0337 204.295 - 011 504 040.

ADIACENTE Alfamo capannone industriale 3400 mq più 600 mq uffici. N.P.L. 011 318 5258 - 0335 890.9214.

BI a Borgaro capannone mq 500 più tettoia e ampio piazzale. 011 771.1444 - 0335 804.3075.

AFFITTASI locale uso ufficio 60 con servizi in moderno stabile Mirafiori. Tel. 011 347.2287.

DI ufficio posizione centrale in stabile signorile da mq 100 150 - 200 - 300 - 400 - 500. Tel. 011 504.333.

IONE 1300 mq uffici 700 mq Venaria corso Druento ottimo stato affitto disponibile subito. Hasion 011 562.2525.

CENTRALISSIMO prestigioso d'epoca 5 camere servizi totalmente ristrutturato posto auto. Tel Vieca 011

& C. Crocetta uffici prestigiosi stesso inizi metrature a partire da mq 168 circa. Tel. 011 568.2658

AFFARISSIMO Polenza ufficio laboratorio a norma mq 200 posto auto L. 2 milioni. Tel 0337 216.556.

via Vespucci signorile piano ufficio/abitazione 90 mq 2/3 vani archivio bagno. Furbetto 011 544.586.

IN 1 581.3763 piazza Solferino affitto ufficio piano rialzato 3 vani servizi doppi ingressi.

EZIO BERRA 011 549.330 capannoni 400/1000/2500 mq liberi subito zona Torino nord comodi tangenziale affitta.

mq, palazzina uffici e servizi 500 mq, via Sansovino. Tel. 011 562 3369 ril. 576.

TORINO confine Grugliasco stessa palazzina polifunzionale ampi uffici magazzini laboratori Tel 011 561.8323.

UFFICIO Crocetta corso Duca piano rialzato 75 mq più archivio 40 mq L. 1 milione 150 mila mese. Tel. 011 562.2525.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1000 divisibili palazzina ristrutturata posti auto. Tel. 0335 274.078.

ZONA allestiti open space mq 200/480 con finiture personalizzabili prezzo interessante. Tel. 011 678.377.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komarco 011 533.914

A inquilini referenziati affittiamo alloggi e ville vuoti/arredati clientela selezionata senza vostre spese.

A. CERCHIAMO alloggi per nostra clientela Torino, cintura senza vostre spese. Dettagliati rapide, Immobiliare 011 500.156.

ARREDATI e vuoti diligenti e ingegneri trasferta cercano con urgenza. Garanzie contratto/durata. Interacta 011 568.3878.

DUE infermiere professionali cerca un appartamento arredato o parti in deroga 2/3 vani servizi, Dora 011 740.488.

GABETTI SPA ricerca urgentemente 1/2 vani e servizi contratto o parti in deroga. Tel. 011 57.672

INGEGNERE straniero in trasferta biennale cerca alloggi mq 60/90 a Torino o cintura. Rivolgersi R.R. 0335 686.3955.

IULACASE ricerca per referenziatissimi alloggi vuoti/arredati senza vostre spese. Tel. 011 434.7525.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ROMA 011 885.317 cerchiamo clientela capannoni mq 500 - 700 - 1000 con piazzale in Torino e dintorni.

AFFITTI VACANZE

A. ACQUISTA autoveiture valutazione contanti con vettura. Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA autoveiture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOG acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vettura ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1643 - 011 889.664.

vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonato corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 698.4713/4.

LANCIA K SW 2000 i vendesi. Tel. ore ufficio allo 011 309.9145.

SE inizione II porte radio cima radica di serie anno dicembre '98 blu metallizzato. 011 864.7086.

T. '92 full optionals aprilbile verde metallizzato. Tel 011 864.7086.

SAAB CS turbo Aero 2.3 CV 225 anno '98 argento metallizzato full optionals Tel. 011 864.7086

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BASA Bipiso Torino centro capitia anziani, coniori assistenza continua. Tel. 437.4729 - 011 473.1173.

LOANO albergo Solemare, tv, vicino mare, inverno '98/'99 L. 54 mila; feste natalizie L. 85 mila. Tel. 019 669.677.

SPECIALE anziani Diano Marina *** offre medio/lunghe

Del Piero, rieducazione ok

VAIL. Prosegue a gonfie vele la rieducazione di Alessandro Del Piero, operato mercoledì mattina al ginocchio sinistro in Colorado dal professor Steadman. Il fantasista bianconero è già stato dimesso ieri dall'ospedale di Vail, con il quale rimarrà in contatto quotidiano soltanto per proseguire le cure specialistiche all'arto operato. L'ottimismo sul perfetto recupero, entro termini tutto accettabili (la diagnosi ufficiale parla di sei-otto mesi, ma la speranza di accelerare ulteriormente il recupero) si evince anche dalle parole del responsabile medico juventino, Riccardo Agricola, tornato ieri mattina a Torino: «Del Piero sta benissimo, di ottimo umore e sta per iniziare la fase essenziale della riabilitazione», ha raccontato il medico. Del Piero rientrerà in Italia alla fine della prossima settimana.

Pantani «guarisce» ciclista

CESENATICO. Una lettera di Marco Pantani (foto) è stata la miglior medicina per Roy Barker, ex ciclista professionista inglese. L'atleta britannico ha lasciato la clinica di Southport, nel Merseyside, dove è stato ricoverato per oltre tre mesi in seguito a un gravissimo incidente stradale (dieci fratture solo in una gamba, cinque litri di sangue perso e due delicate operazioni chirurgiche) mentre era sulla bicicletta. «Sei stato molto in a pensare a me in un momento difficile quello che stai vivendo - scrisse Pantani al suo tifoso e collega inglese -. Devi avere pazienza e determinazione, continuando a lottare contro quello che ti è successo. So che fino a ora hai avuto coraggio. Insisti. Capisco la tua situazione perché l'ho vissuta anch'io». Barker verrà in viaggio di nozze in Italia per conoscere il suo idolo.

OGGI IN TV

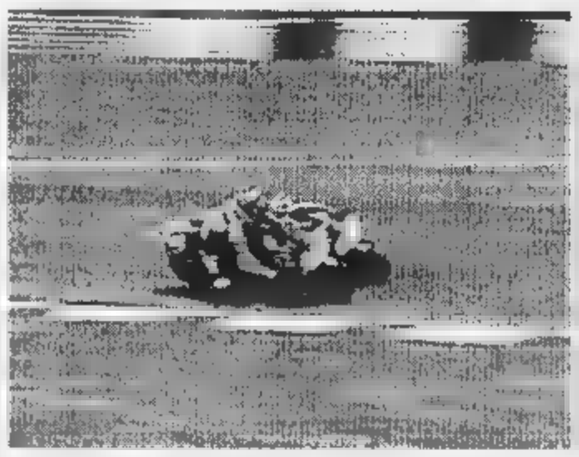
8,55 Sci. Cdm: fondo 4x5 ti femm.	
10,55 Sci. CdM: fondo 4x10 ti mas.	Italia1
17,00 Pallavolo. Donne: Coia-Foppap.	
18,10 90° minuto	Raiuno
18,55 Sci. Cdm: femm.	
,00 Domenica Sprint	
19,00 Goleada	Tmc
20,30 Calcio. Lazio-Roma	Tele+
22,25 La Domenica Sportiva	
22,30 Calcio. I gol della serie A	Tele+
22,40 Pressing	a1
23,00 Calcio. Gara di campionato serie A	Tmc2
0,30 Italia 1 Sport	Italia1

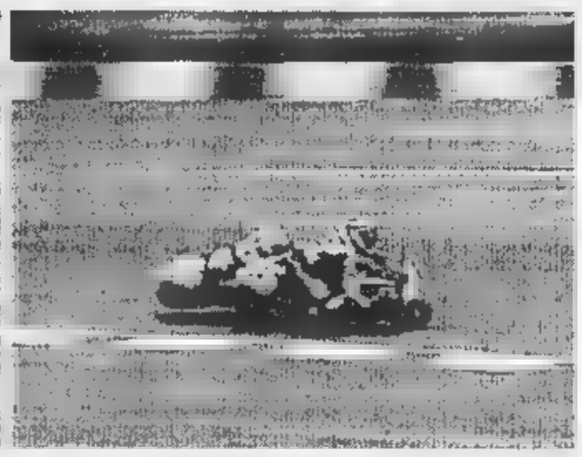
LA STAMPA

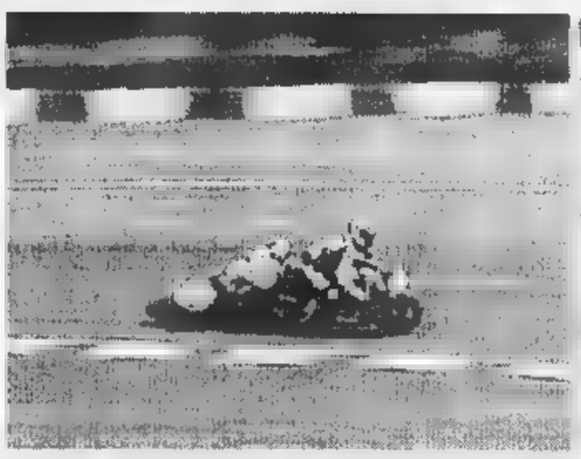
SPORT

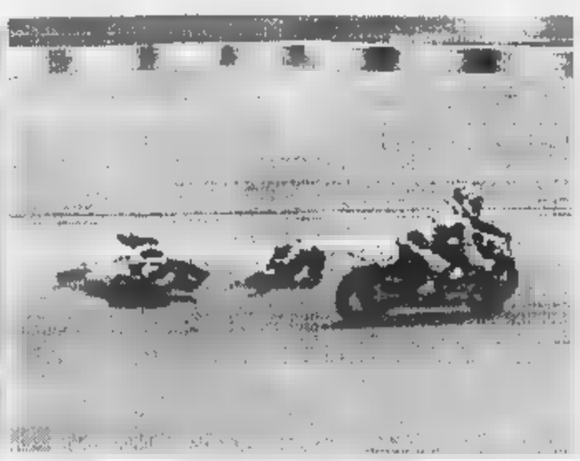
Domenica 29 Novembre 1998

Sabato nero: la Casa di Noale rompe il suo contratto per «vittoria non etica» e Loris capotta nel rally di Monza









Il dramma di Capirossi: licenziato

«L'Aprilia mi ha trattato come uno straccio»

DAL NOSTRO INVIATO

In questo mondo che ha innalzato a simbolo gli eccessi di velocità, nella vita come nello sport, la notizia che l'Aprilia ha deciso di licenziare in tronco Loris Capirossi per aver vinto «in maniera non etica» il titolo mondiale della classe 250, è un lampo che abbaglia, un tuono che stordisce. «L'ho saputo venerdì sera. Sono deluso. Di più: incazzato nero». Uno che a 17 anni e 5 mesi è stato il più precoce campione della storia (con la Honda, nella 125) non ha bisogno d'inventarsi bugie: o, almeno, ne dovrebbe provare l'esigenza. Risoluzione anticipata del contratto (scadenza 1999); risarcimento plurimiliardario, così recita l'*Ansa*, per i presunti danni arrecati all'immagine dell'azienda a causa dell'incidente col pilota di scuderia, Tetsuya Harada, a Buenos Aires, all'ultima curva dell'ultimo giro dell'ultima gara.

Alle cannonate dell'Aprilia, Loris replica con il moschetto del suo orgoglio ferito. «Ragazzi, mi hanno trattato come uno straccio. Trovo ridicola la pretesa non solo di non pagare quanto mi è ancora dovuto (due milioni di dollari, ndr), ma addirittura che sia io a doverli indennizzare. Del caso si stanno occupando i miei avvocati. All'Aprilia, parlano di reputazione sporcata quando, viceversa, i miei successi hanno contribuito a darle lustro».

Il consiglio di famiglia ha prodotto reazioni sboccate, «mio padre è un puro, ma se gli toccano le sue creature... L'ho chiamato: era una mitragliatrice di "teste di" e di "vaffa". Anche la mamma ci è rimasta di sasso. Il più fatalista è mio fratello, Davide: non ti preoccupare. Invece sì che mi preoccupo. Mi hanno lasciato in braghe di tela».

Tanto vale, allora, riandare col bisturi alla ragione, al temperino del cuore, all'episodio che ha fatto da detonatore, a quello scellerato pomeriggio del 25 ottobre. Loris si accalora: «Io ero all'interno. Harada mi ha chiuso. Il suo manubrio si è attorcigliato con il posteriore della mia sella. Harada è caduto, ci sta. Non ho compiuto atti banditeschi. La squalifica mi è stata revocata in appello. Nel comunicato diramato dalla Fim, mi si descrive come uno dei piloti più corretti, il passato immacolato e dalla carriera adamantina. Mi citano come un modello, e non come un monello».

Lo speronamento puzza di pretesto: sotto, c'è la volontà di privilegiare Harada, in prospettiva Giappone, e Rossi, l'idolo dei giovani. Ne cresce uno: Capirossi, appunto. Troppi, tre galli nello stesso pollaio per una gestione traumi, alla luce del freschissimo precedente. «Non ci credo: che senso ha tagliare proprio il campione del mondo in carica? Harada, non l'ho più sentito. Nella mia tutti i giorni, una persona assolutamente tranquilla, direi persino banale. Vivo e lascio vivere. In pista, sono irruente, uno che mette in crisi la moto. Biaggi è più pulito, lo ammetto, e Valentino (Rossi) una via di mezzo fra me e Max. Irruente, sì: sempre nei limiti del codice».

Loris risiede a Montecarlo. Tifa per la Juventus e adora tutte le cose che abbiano per anima un motore. Fidanzato? «Forse una. Il privato è mio, e non lo mollo». «Quando mi metto il casco, e tiro giù la visiera, divento un altro».

Partecipa al rally di Monza al volante di una Subaru Impreza e in coppia con un navigatore d'eccezione, il cantante Max Pezzali, interista accanito. Ma non è sarano, Loris. Lo si capisce da come abborda i curvoni, da come violenta il cambio, da come dosa l'acceleratore. Era secondo assoluto, quando si ribalta alla Curva grande, dopo aver urtato le barriere di protezione. Due, tre, capriole. Uno spavento pazzesco, e nessun graffio. «Ho perso il controllo, e chiedetemi il perché». Correva per sfizio: fuori classifica, oggi si consolerà il «Master show». Un sabato così, prima l'esonero e poi l'incidente, sarà impossibile espellerlo dal calendario dei sentimenti. Valentino Rossi, anch'egli in gara a Monza, è solidale con Loris: «Non me lo aspettavo, mi dispiace».

Il Capirossi sbalzato da cavallo sa darsi pace: «Non accetto paragoni con lo Schumacher di Jerez. Sono innocente, io. All'Aprilia, in questi due anni, ho avuto molto e dato tutto. Compreso un titolo mondiale. Non mi sembra poco. Mi sono sempre fatto un mazzo così. Bella riconoscenza...».

Domani sarà per forza un altro giorno. Licenziato per la qualità perversa del fatturato, e non per la mancanza di risultati: di sicuro è una lezione, ma dal momento che la Fim lo aveva riqualificato, mi sfugge, sinceramente, il nesso.

Il sorriso di Loris è venato di malinconia. Cerca di farsi coraggio: «A 25 anni, ho già vinto due titoli mondiali nella 125 e uno nella 250. Me ne manca uno nella 500, voglio l'en plein. Ci proverò nel Duemila». Nel frattempo, l'ex centauro bambino si guarda attorno alla maniera degli eroi di Soriano, *triste, solitario y final*.

Beccantini

IL TEAM NOALE

«Gli avvocati troveranno una soluzione»

VENEZIA. Le diplomazie al lavoro per tentare una soluzione «amichevole», dopo il grande burrasca. L'Aprilia ha comunicato ieri sera che sta tentando di trovare un accordo per sciogliere le querelle col campione del mondo. Il tono della vicenda ha reso necessario addirittura un comunicato ufficiale. «L'Aprilia Spa e il pilota Loris Capirossi, d'intesa i loro legali, l'avvocato Fabio Brusa e Massimo Coccia, in merito alle notizie diffuse in giornata comunicano che sono in corso trattative per una composizione amichevole della controversia. Le parti si incontreranno a breve ed emetteranno in seguito un comunicato sull'esito di tale incontro». Al di là degli intenti, tuttavia, per ora non affiorano soluzioni concrete. La prima reazione della scuderia di Noale, nella tarda mattinata, era stata fatalista: «Non consideriamo definitivamente chiuso il rapporto con Capirossi - detto la pr Matilde Tomagnini -. Dopo un incontro in sede una decina di giorni fa, la parola è passata ai legali. Aprilia intende convocare Capirossi per la prossima settimana e trovare, se possibile, una soluzione; anche se è difficile ipotizzarlo. Certo non pensavamo che il Mondiale finisse come è finito in Argentina». Per Carlo Pernat, illustre ex di Noale, «l'Aprilia e Capirossi dovevano trovare un accordo in silenzio: la situazione è originata anche dalla mancanza di un ds».

L'incidente con Harada e la gioia mondiale. Nelle foto in alto, le fasi dell'incidente con Harada all'ultimo giro dell'ultima gara del mondiale, il 1° ottobre a Buenos Aires. Loris ha infilato il giapponese all'interno e quando questi ha cercato di chiudere la curva, i due si sono urtati e Harada è finito a terra. Qui sopra, la gioia di Capirossi che stappa champagne per la conquista del Mondiale. Una gioia turbata dalla squalifica, poi cancellata in seguito al ricorso dell'italiano. E ora, forse per non aver più tre galli nel pollaio, la decisione dell'Aprilia di scindere il contratto con l'iridato.

Giorgi (n. 4) è il primo ad esultare tra gli azzurri di Bebeto (all'ultima partita in panchina) dopo la vittoria al quinto set sui brasiliani: questo sofferto ma meritato successo la Nazionale ha raggiunto la finale. L'appuntamento è per le 10 italiane contro la temuta formazione jugoslava. I serbi sono gli unici ad aver battuto la compagine italiana nei match di qualificazione

Stamane in Giappone gli azzurri si giocano il Mondiale nella finalissima contro la Jugoslavia

L'Italia del volley a un passo dalla storia

La squadra di Bebeto può arrivare al terzo titolo consecutivo

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italvolley è sempre lì, sul tetto del mondo. E oggi, contro la Jugoslavia, giocherà la sua 20ª finale in 10 anni. Può arrivare dove nessuno è mai riuscito: al 3° titolo iridato consecutivo. Anche nella stagione più difficile, con squadra ritenuta perdente fino a 4 mesi fa, con una preparazione decurtata e un allenatore dimissionario, gli azzurri hanno piazzato la zampata.

La semifinale di ieri, vinta al tie-break col Brasile (come nel '90 a Rio), è il manifesto di un gruppo che non è più quello di «all stars» dell'era Velasco, ma che oggi potrebbe eguagliarne il risultato più prestigioso con le armi e l'esperienza ormai parte del patrimonio genetico della Nazionale più vincente dello sport italiano: l'umiltà, la determinazione, la capacità di soffrire. Qualità che hanno portato l'Italvolley a vincere ogni partita che in due ore e mezza ha condensato di tutto: prodezze e orrorsacci, scintille sotto rete e nefandezze arbitrali, fughe e rimonte. Gli azzurri hanno speso molto, ma anche i serbi hanno pesato con Cuba.

Il migliore in campo è stato il capitano brasiliano Nalbert: dal 2° al 4° set, in battuta e in attacco, ha seminato il panico. Un autentico demonio. «Però abbiamo perso lo stesso - ha commentato il ct verdeoro Lattari -. Avrei preferito sei angeli e vincere».

Gli angeli, invece, hanno la maglia azzurra e venivano dalla panchina. Si chiamano Ferdinando De Giorgi e Andrea Sartoretti, in questo Mondiale riserve. Bebeto li ha lanciati nel momento più delicato: dopo un primo set chiuso nel segno di Giani e Papi e un secondo parziale gettato via due volte (da 8-2 a 8-10 e da 13-11 a 13-15), sotto 4-9 nel terzo. Meoni, in regia, non riusciva a cambiare ritmo; Bracci, in attacco, non metteva giù una palla. E il muro, che dopo mezz'ora sembrava già sull'orlo del ko, aveva potuto rientrare in partita, ritrovare il coraggio di sognare.

Bebeto ha avuto ragione: De Giorgi ha ribaltato il match cambiando marcia il gioco azzurro, azzeccando ogni scelta tattica, difendendo e persino murando, lui che a Nalbert, Max e soci rende in media 20 cm. Sartoretti ha contribuito con la tremenda battuta e con botte pesanti in prima linea. Poi, dopo un 4° set perso nonostante i vantaggi (6-2 e 9-6 e un tie-break dove anche Bracci è finalmente emerso, il mancino umbro si è tolto lo sfizio di firmare l'ultimo punto. Bebeto, quando la palla ha toccato terra, non ha nemmeno avuto la forza di gioire: «La partita più difficile, più sofferta della mia carriera». Abituato a urlare dalla panchina suggerimenti e incitamenti, ha battuto il Brasile stando praticamente sempre muto, mentre, dall'altra parte della rete, il suo allievo Radames, in piedi a due metri dal campo come consentono le regole, per 5 set dialogava fitto fitto coi giocatori.

Oggi, per Bebeto, sarà tutto più semplice. Anche se sarà una finale mondiale e l'ultima partita da ct dell'Italia. Ritroverà la Jugoslavia, come si augurato 4 giorni fa dopo lo 0-3 subito nel girone dei quarti. «E' la finale più giusta, tra le squadre più forti. Potrebbe però non essere bella: capita, in queste occasioni. Ai miei chiedo solo di giocare col Brasile: con il cuore, punto dopo punto col massimo dell'intensità. Poi si vedrà».

«Il ko mercoledì brucia ancora - garantisce Samuele Papi, con Giani e il libero Corsano ieri il più continuo dei nostri -. I serbi sono in forma, sicuri, ma io resto ottimista: pur sotto tono, quello 0-3 abbiamo perso tutti i set di misura». Capitan Gardini fiuta l'occasione storica: lui, Bracci, De Giorgi e Giani, vincono diventano tricampioni mondiali. Come un Pelé. «Questa è l'Italia che piace a me: massiccia, dura, mentalmente solida, capace di abboccare alle provocazioni altrui, concentrata unicamente nel fare la propria partita. E, in più degli altri, anche di avere in panchina gente che può risolvere le partite».

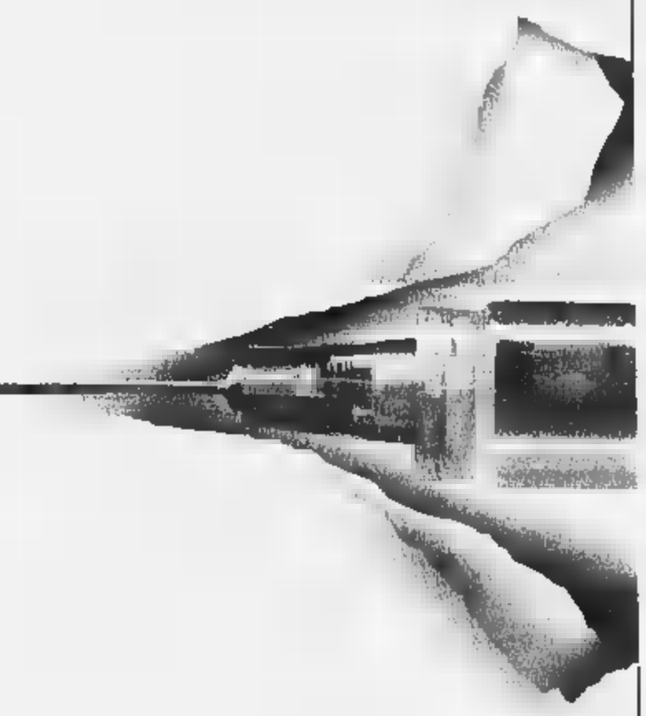
Condio

Il ct: la semifinale vinta sul mio Brasile è stata la vittoria più sofferta finora

INARRESTABILE

Italia-Brasile 3-2
(15-10, 13-15, 15-11, 10-15, 15-10)
Italia: Papi 13+11, Gravina 12+8, Giani 11+25, Bracci 6+5, Gardini 4+10, Meoni 2+0; Corsano (libero), Sartoretti 4+3, Fei, De Giorgi 1+1, Rosalba.
Brasile: Douglas 4+6, Max 6+18, Nalbert 14+24, Gustavo 12+10, Mauricio 0+2, Giba 5+15; Kid (libero), Ricardo, Joel 4+3, Roim, Alex 1+0.
Risultati semifinali: *1°-4° posto:* Jugoslavia-Cuba 3-1 (15-3, 15-12, 14-16, 15-10), Italia-Brasile 3-2; *5°-8°:* Russia-Bulgaria 3-0, Olanda-Spagna 3-2; *9°-12°:* Usa-Argentina 3-2, Ucraina-Canada 3-0.
Programma odierno (finali): *1° posto:* Italia-Jugoslavia (h. 10 italiane); *3°:* Cuba-Brasile; *5°:* Olanda-Russia; *7°:* Spagna-Bulgaria; *9°:* Usa-Ucraina; *11°:* Argentina-Canada.

2,565.375 kg di eroina,
23,394.950 kg di hashish,
4,288.714 kg di morfina base,
2,125.258 kg di canapa
indiana (marijuana),
1,984,000 piante di canapa
indiana;
questa è solo una piccola
parte della droga in partenza
per i paesi europei
confiscata ai terroristi del
PKK in Turchia.



Se fermiamo il terrorismo,
possiamo fermare questa siringa

Gli Stati Uniti d'America
hanno dichiarato il PKK
un'organizzazione
terroristica.
Nel 1996 Francia, Germania
e Inghilterra hanno
accettato il fatto che il PKK
è un' organizzazione
terroristica. Dal 1993
Francia e Germania hanno
proibito tutte le attività
organizzate dal PKK.

TOBB
Camere Riunite di Commercio, Industria, Marittima, e di Scambio Materie Prime della Turchia.

DEİK
Camere di Relazioni Economiche Estere

MTO
Comitato Nazionale di Camere di Commercio Internazionale

IKV
Fondazione di Sviluppo Economico

Trasferte a rischio per le prime della classifica, con l'incubo di attaccanti dal gol facile

Quattro bomber sulla strada dello scudetto

Masinga può fermare la capolista

Provaci Phil. Il campionato chiede aiuto a Masinga, il centravanti griffato (controllare il look alla Armani) per zavorra alla marcia della Fiorentina. Il Bari rivelazione manda avanti il suo omone nella giornata in cui anche le altre tre squadre che guidano il campionato trovano sulla loro strada un manipolo di attaccanti pronti a fare fuoco.

Difese in allarme, quando vanno in scena i padroni del gol. Masinga ha già segnato cinque reti, ovvero la metà di quante è riuscito a fare tutto il Bari. Sensazionale la doppietta all'Inter. La esplosione ha sorpreso tutti tranne Fascetti, che lo volle due stagioni quando giocava nella Salernitana ed era un attaccante in disgrazia. Bastò una partita per convincere il tecnico che uno e puntare. Affare fatto: per milioni Matarrese lo portò in Puglia. Inizio squilli, poi Masinga si è sbloccato e ha la stagione con nove centri. Quest'anno il Bari ha sborsato 1 miliardo e 800 milioni per riscattarlo. Denaro speso bene i che dei suoi gol è stato inutile perché ha sempre fruttato punti al Bari, beffa nera delle «grandi».

Se Masinga rappresenta una entry nel gruppo dei cannonieri, Beppe Signori, che oggi incrocia la Juve, impersona l'usato sicuro del settore uomini-gol. Fra tutti i bomber attività è il numero uno con 125 reti. L'atmosfera di Bologna l'ha rigenerato, dopo la deludente parentesi sampdoriana. Ora ha quattro centri al suo attivo e il Beppe-gol dell'era Zeman. Eppure quando in estate si presentò a Bologna dopo l'operazione di ernia disco era, parole sue, «grasso come un vitello». Il medico e i fisioterapisti di un centro che curò anche la rigenerazione di Baggio l'hanno sottoposto a ritmi di lavoro massacranti, ore e ore di palestra per restituirlo al mondo giocatore vero. E ora Signori detta di nuovo legge. Il suo autunno bolognese non ha i colori sbiaditi di una stagione malinconica, ma le tinte forti della rinascita. La Juve è allertata: sotto le Due Torri i miracoli non sono un fatto insolito. Dopo Roberto Baggio, Bologna ha ricostruito un altro campione che, bontà sua, ammette: «Sono soltanto all'80%». E intanto Zoff lo tiene d'occhio: il ct ha sempre avuto un debole per Signori ed è pronto a spalancargli le porte della Nazionale.

Ma la generosa Emilia ha ridato la voglia di importante anche ad un altro attaccante di cui si erano perse le tracce. Ecco l'argentino Crespo che con la tripletta all'Udinese occupa le prime posizioni della classifica marcatori a quota cinque. Oggi il Parma ospita il Milan e conta sul suo ex mangiagol per fare il botto. Crespo, voluto a Parma da Ancelotti che lo deva in campo anche nei momenti peggiori sfidando il pubblico parmigiano, sta ritrovandosi Malesani. Ma non ci sono misteri in questo recupero. Gli è bastato tra un'estate di riposo e svolgere una preparazione completa per far valere i diritti di una classe che stress e fatica avevano appannato. Ora ha in pugno la critica e i tifosi, ora può dare al Parma quel tocco in più che consentirebbe agli emiliani di uscire dal limbo di grande incompiuta.

Il quarto goleador della giornata è il cileno Salas. Poche reti (due) finora, tantissime sfortuna. El Matador ha patito l'ambientamento nel calcio italiano soprattutto le botte dei difensori che hanno lasciato segni profondi sulle caviglie e l'hanno costretto a scendere campo condizioni fisiche precarie. Tracagnotto e velocissimo, può essere lui l'arma vincente di Eriksson nel derby di . Cragnotti ha speso 30 miliardi per acquistarlo e per far coppia con Vieri. In attesa di Christian diverte la platea con Mancini. Il gol è il mestiere, può accendere la Roma laziale e unirsi al coro dei cannonieri in una giornata che promette forti emozioni.

Fabio Vergnano

Signori rigenerato nello stesso centro che rimise in forma Roberto Baggio

Crespo dà ragione ad Ancelotti Salas vuol essere l'uomo del derby

Beppe Signori (foto a sinistra) sta vivendo seconda giovinezza nel Bologna Masinga (a lato) spaventa la Fiorentina dopo castigato l'Inter a S. Siro

Il cileno Salas (sopra) gioca il suo primo derby italiano L'argentino Crespo (sin.) ha conquistato P con la tripletta all'Udinese

Campioni al Dall'Ara privi di Deschamps

Amoruso per la prima volta di

In di decidere unirsi al gruppo juventino in partenza per Istanbul, Deschamps salta la trasferta di Bologna. Lo blocca un affaticamento muscolare che tuttavia non dovrebbe in dubbio la sua presenza contro il Galatasaray. Ma soltanto domani pomeriggio varrà fatta la conta dei partenti. Spiega il presidente Chiusano: «Attendiamo le decisioni dell'Uefa poi faremo il punto della situazione. I giocatori sono preoccupati, devono essere garantite tutte le condizioni di sicurezza».

Dopo dall'Uefa arriverà la conferma ufficiale dalla partita, la Juve radunerà i giocatori e a quel punto gli incerti dovranno uscire allo scoperto. Sono possibili clamorose defezioni, anche per ora siamo nel campo dei sì ce, perché dei bianconeri ha ufficialmente comunicato alla società non parte».

Intanto c'è il Bologna di Signori, goleador risorto, e la Juve dopo aver racimolato la di due punti in tre partite vorrebbe tornare alla vittoria. La potrebbero frenare, prima che la forza di un avversario in grande condizione e le assenze pesanti (oltre a Deschamps e Del Piero sono fuori anche Montero e Davids), l'attesa per la sfida in Turchia.

Un'eventualità che non sfugge a un Lippi in questi giorni attentissimo a curare ogni dettaglio: «Il compito di un allenatore è anche quello di ripulire la testa dei giocatori da ogni tipo di condizionamento. Negli ultimi giorni ho lavorato in questo senso, vedremo se mi sono riuscito. Ma era da un po' che non preparavamo così bene una partita, abbiamo curato anche i particolari. Dobbiamo soltanto ritrovare le nostre caratteristiche per tornare alla vittoria, altrimenti diamo ragione all'Avvocato e non battiamo neppure il Villar Perosa. Il compito di una grande squadra è di pensare a stessa e poi agli avversari. Comunque il Bologna merita un'attenzione non comune in questo momento, perché sta coniugando classe, esperienza, saggezza e volontà».

Il Bologna ha una dovizia di attaccanti che Lippi può vantare. «Di questi problemi sono abituato a parlare solo con la società» ha detto ieri il Marcello ormai abituato alle solite domande sul medesimo argomento. Lippi non soffre di invidia, né frequenta la cultura del lamento, tuttavia l'assenza di Del Piero e la fragilità del suo parco attaccanti di riserva, non possono indurlo all'ottimismo. Oggi tocca ad Amoruso fare coppia Inzaghi, dopo che è fallita l'operazione Fonseca. Ma sul futuro ci sono ombre inquietanti. Il vice Del Piero arriverà soltanto a gennaio e stando alle ultimissime voci dovrebbe avere le sembianze da moschettiere di Christophe Dugarry, milanista fallito e compagno di Ravanelli nel Marsiglia. (f. ver.)

La Juve va alla carica con Amoruso

E presto dalla Francia potrebbe arrivare Dugarry

Lippi incontra Terim

TORINO. E' stato lo stesso presidente dell'Uefa, Lennart Johansson, con una visita all'ambasciata turca di Stoccolma, a garantire che la partita con la Juve si disputerà il 2 dicembre. Lo ha annunciato il ministro dello sport di Ankara, Yucel Sechiner. Ma alla Juve aspettano ancora il sì dell'Uefa: «Prima di domani non avremo novità - ha detto Moggi -. Se ci saranno tutti i crismi per una partita senza rischi, andremo a Istanbul». Ma intanto sulla strada della distensione avrà un peso importante l'incontro di oggi a Bologna fra Lippi e il tecnico del Galatasaray, Terim. «Se me lo proporranno gli parlerò volentieri - ha detto in mattinata il tecnico bianconero - così potrò spiegargli le ragioni dei nostri dubbi».

NUOVA GAMMA PUNTO
DA L.119.000 AL MESE

FORMULA
Lire 119.000 al mese*
Anticipo iniziale lire

*Esempio Fiat Punto Sole. Prezzo chiavi in mano lire 17.000.000 (codice ADIEL) versamento iniziale lire 7.650.000, 24 pagamenti mensili da lire 119.000, versamento finale lire 4.800.000. TAN 6,50% TAEG 12,70% (Spese gestione pratica e bolli lire 210.000) Salvo approvazione di SAVA.

E IN PIÙ DI SERIE

Top Assistance. Il contratto di assistenza Fiat che per due anni risponde a tutte le vostre esigenze: copertura guasti, assistenza stradale e tanti altri vantaggi. TOP ASSISTANCE

Polizza Assicurativa Furto e Incendio. La garanzia assicurativa di Toro Targa che per due anni copre la vostra nuova Punto da furto e incendio. TORO ASSICURAZIONI

La nuova gamma Punto, Punto Sole, Punto Star e Punto Stile, vi aspetta da Concessionarie e Succursali Fiat.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

www.fiat.com

Nell'anticipo di B, successo dei granata contro l'Atalanta, rivale diretta per la promozione

Il Toro torna padrone al Delle Alpi

Un gol-capolavoro di Asta dopo il solito Ferrante

Ferrante, 9 gol

TORINO. I granata tornano a imporre la legge del Delle Alpi nell'anticipo di serie B, con una vittoria sofferta ma meritata sull'Atalanta, firmata da due bellissime reti di Ferrante e Asta, una per tempo, che hanno reso inutile quella di Caccia, realizzata a metà ripresa.

Tre punti che valgono doppio contro una diretta concorrente nella [illegible] alla massima divisione, a difesa del solitario terzo posto, a quota 23 e in vista della difficile trasferta di Napoli. Tre punti che, per Mondonico, hanno un sapore speciale: sugli spalti, nel settore atalantino, c'erano striscioni pro e contro il Mondo. E un paio di questi velenosi, come quello che recitava «Meglio in B che un Mister così». Ma, a Bergamo, c'è chi lo rimpiange e il risultato di ieri aumenterà la nostalgia per l'allenatore delle due promozioni in A e della semifinale di Coppa delle Coppe. Tanto più che Mutti ha deciso tardivamente di aumentare il potenziale offensivo di un'Atalanta troppo remissiva e poi, per proteste, s'è fatto anche cacciare negli spogliatoi dall'arbitro Rossi, a un quarto d'ora dalla fine del match.

I bergamaschi, messi in crisi sulle fasce laterali da Lentini e Sassarini sulla sinistra e da Asta sulla destra, e sul centro dagli scambi in velocità tra Ferrante, Scienza e Scarchilli, avevano subito il predominio territoriale del Toro e, soltanto di rimessa, erano riusciti ad impensierire Casazza, al debutto stagionale tra i pali in campionato per la distorsione ad una caviglia rimediata da Bucci alla vigilia.

Se Caccia, grazie ad un provvidenziale recupero in extremis di Bonomi all'11', e Banchelli (tiro a lato, con Casazza fuori causa al 21') hanno sulla coscienza due grosse occasioni, il Toro avrebbe potuto raccogliere molto di più rispetto a quanto seminato. Come al 7', quando Ferrante aveva servito a Scienza un invitante pallone ma [illegible] regista, anzichè tirare, preferiva aprire [illegible] Asta il cui diagonale s'infrangeva sui pugni [illegible] Fontana. E un minuto dopo il portiere negava il gol a un gran destro di Scienza ben servito da Lentini. O come al 24', sulla punizione angolatissima di Ferrante che centrava in pieno il montante, alla sinistra di Fontana.

Il bomber non sbagliava però al 33' quando, [illegible] colpo di testa di Sassarini, coglieva in contropiede la difesa atalantina e, evitando la trappola del fuori gioco, insaccava [illegible] sinistro, [illegible] un tocco imparabile per Fontana. Nono gol per Ferrante, la cui assenza (prima per espulsione [illegible] casa con il Pescara, poi per squalifica a Reggio Emilia) si [illegible] fatta sentire nelle ultime due partite.

In vantaggio, il Toro poteva amministrare il risultato contenendo le offensive di un'Atalanta riveduta [illegible] corretta da Mutti con l'inserimento [illegible] Regonesi e Zanini al posto di Piacentini e Sottil. Un'Atalanta a trazione anteriore. Vedendo la retroguardia difendersi con [illegible] qualche affanno, Mondo mandava in mischia Cudini in luogo di Sanna, al rientro dopo un mese [illegible] mezzo [illegible] ormai in debito d'ossigeno.

Passata la buriana, il Toro raddoppiava con un'azione da manuale. Da Lentini e Ferrante che smistava su Scienza. Magnifico assist appena dentro l'area per Asta che, al volo di destro, indovinava una parabola imprendibile, poco sotto la confluenza dei pali alla destra di Fontana. Un capolavoro balistico per questa ala tornante che Gigi Radice, quando allenava il Monza, definiva un piccolo Di Livio. Il secondo gol in questo campionato, dopo quello con il Genoa, per Asta i cui progressi sono evidenti.

Ormai sicuro [illegible] avere [illegible] successo in tasca, il Toro abbassava la guardia e l'Atalanta lo castigava al 24'. Su un lancio [illegible] Carrera, corretto di testa da Rossini, Cudini si faceva anticipare da Caccia che infilava il pallone tra le gambe di Casazza, il meno colpevole. Il gol riapriva una partita che sembrava ormai chiusa. Mutti, nervoso, si agitava troppo in panchina e Rossi lo invitava perentoriamente ad andarsene. Nel finale, con Tricarico per Sassarini e Ficcadenti per Scarchilli, il Toro riprendeva in pugno le redini della partita [illegible] e non se le lasciava più sfuggire.

Nino Sorrani

TORINO [1-3-4-2]	2
CASAZZA	6
FATTORI	6
BONOMI	6,5
MALTAGLIATI	6
SASSARINI	6,5
[dal 39' st TRICARICO]	sv
ASTA	7
SCIENZA	6,5
SANNA	6
[dal 21' st CUDINI]	5,5
SCARCHILLI	6
[dal 43' st FICCADENTI]	sv
FERRANTE	7
LENTINI	6,5
All.: MONDONICO	6,5

ATALANTA [4-4-2]	1
FONTANA	6
SAVIOLA	5,5
CARRERA	6
SOTTIL	5,5
[dal 7' st ZANINI]	5,5
RUSTICO	5
ZENONI D.	5
PIACENTINI	5,5
[dal 7' st REGONESI]	6
GALLO	6
ZAURI	6
CACCIA	6,5
BANCHELLI	5,5
[dal 24' st ROSSINI]	6
All.: MUTTI	5,5

Arbitro: ROSSI 6

Reti: nel p.t. 32' Ferrante; nel s.t. 25' Asta, 26' Caccia. **Ammoniti:** Sanna, Sottil, Rustico. **Spettatori:** paganti 5.632, incasso 122.[illegible] lire, abbonati 10.713, quota 225.154.636 lire.

E' il 22' della ripresa: Asta al volo manda il pallone alle spalle [illegible] portiere atalantino (REPORTERS)

Sfiorata la rissa

Fontana: «Un granata ci ha deriso per 90'»

TORINO. Coerente [illegible] il comportamento tenuto in settimana, Mondonico si è cucito la bocca anche dopo la partita. Non vuole offrire il fianco a frasi che possano essere strumentalizzate da chi, [illegible] Bergamo, lo ha offeso. Ed allora sceglie il solito ristorante, i soliti amici, (quelli vecchi [illegible] quelli nuovi), il solito salame e l'immancabile partita [illegible] scopone. Una vittoria si festeggia anche così, senza parlare, senza commentare.

Torino-Atalanta finisce anche con una rissa evitata per un soffio: accade che al fischio finale, il portiere Fontana scatta inviperito verso i giocatori granata che stanno festeggiando la vittoria abbracciandosi [illegible] centrocampo. Indica uno del gruppo, ma [illegible] dice chi: «E' successo che ci ha preso in giro per tutta la partita. A me sta bene tutto ma le prese per i fondelli no[illegible] quelle non mi vanno. Chi è costui? Non mi piace fare nomi e non lo dico, lui leggerà e capirà. Nel calcio si [illegible] e si perde ma [illegible] comportarsi con serietà senza mai prendere in giro nessuno, perchè la fortuna può girare [illegible] allora...».

A proposito di fortuna ecco Antonino Asta. Le luci della ribalta sono per lui: «Ho capito che [illegible] porta bene la diretta tv: un gol al Genoa, un altro all'Atalanta e speriamo continui sabato al San Paolo. Quando ho visto la parabola di Scienza scendere ho pensato per un attimo a cosa fare: controllo o tiro al volo? Ho scelto l'istinto e mi è andata bene. Una vittoria che al di là del mio gol, vale tanto perchè ottenuta contro una diretta concorrente». Mondonico tace, ma parla Pavarese che a nome del tecnico porge i complimenti [illegible] tutti: «I ragazzi hanno conquistato [illegible] vittoria importante. Ci siamo rilanciati, abbiamo superato una diretta [illegible] e abbiamo riscattato la sconfitta contro il Pescara. Ecco perchè porgo i miei complimenti alla squadra, nessun escluso».

Anche Mutti non vorrebbe parlare, poi spiega l'espulsione e la sconfitta: «Ho protestato per una gomitata rifilata [illegible] Zauri. Mi sono arrabbiato e questo signor Rossi [illegible] ha cacciato. La gara? Con un po' di attenzione si poteva pareggiare». **[a. ben.]**

Lotta al doping

Poche sì, fallite i controlli incredibili

ROMA. [illegible] calcio e il Coni fanno un'altra brutta figura nella lotta al doping. Ormai è un'abitudine, [illegible] i battibecchi tra i protagonisti. La Figc denuncia che il progetto Coni («Io non rischio la salute») è miseramente fallito. «Lo ha ammesso lo stesso professor Belotti - sostiene il vicepresidente Abete - che è [illegible] dei promotori dell'iniziativa. Solo 13 federazioni hanno aderito. E noi abbiamo ricevuto il sì da 750 tesserati (7 squadre di A, 12 [illegible] B e 21 [illegible] C). E' tutto molto difficile. Non si possono usare macchine portatili, il 2-3% della popolazione ha un tasso di ematocrito naturalmente superiore al famoso 50 stabilito per gli uomini. Ci sono grandi timori che qualcosa di sbagliato [illegible] il via a [illegible] indagini di pretori e a danni di immagine. I medici delle società, gli stessi giocatori vogliono garanzie assolute sui [illegible]. Quindi la nostra Commissione scientifica sta studiando il problema antidoping, a fine dicembre consegnerà la relazione e supremo cosa fare. Il calcio vuol recuperare centralità nella questione, affidandoci ad altri abbiamo avuto danni di immagine tremendi». Quindi stop anche ai tanto decantati inoroci sangue-urina, per [illegible] la Figc non sa proprio come muoversi. Spaventata anche dalla cinica risposta dei calciatori che, dopo tante promesse, si sono tirati indietro. Manca infatti il sì di troppe squadre e di troppi giocatori. A [illegible] che non intervenga Campana, coinvolto nella figuraccia, [illegible] ci sarà [illegible] [illegible] sostegno risolutivo?

Con la stizzita replica del professor Bellotti, la commedia continua: «Temo che la Figc non abbia capito niente. Inoltre la mia era un visita informale e pregai la Federcalcio di non parlare [illegible] quell'incontro. Comunque il problema apparecchiature lo abbiamo già risolto, affidandoci a laboratori specializzati. E il tasso dell'ematocrito casomai va rivisto [illegible] il basso».

Il mondo del calcio non perde la battuta: «Indirettamente Bellotti conferma che i problemi esistono. Comprensibile che il professore (anche se in via Allegri si è fatto accompagnare da due ricercatori) non voglia coinvolgere nelle [illegible] dichiarazioni tutta la Commissione del Coni. I problemi restano anche [illegible] può essere su posizioni diverse nelle valutazioni».

Immaginando un match tra sport e doping, l'impressione è che conviene puntare sul secondo. Quando anche una campagna come [illegible] quella per la salute, innocua, fatta in modo di non cogliere di sorpresa gli atleti, viene bocciata seccamente. Con la Figc costretta a subire il no più o meno velato di società e giocatori. [illegible] quando il mondo del calcio ti dice che i più sospettosi, quelli che rendono le cose impossibili, sono proprio medici delle società, allora bisogna ammettere che solo [illegible] intervento del governo può mettere ordine. Coni, Leghe calcio e Figc proprio non ce la fanno. E, probabilmente, sono tanti gli sport nelle [illegible] condizioni. Chi interviene? Per il ministro Melandri, questa è un'altra patata bollente, un altro guaio da risolvere. **[p. sar.]**

LE MILANESI

Mentre Ronaldo dà forfait nell'Inter, Cruz infuriato lascia il ritiro rossonero

Berlusconi: Milan, credi in Zaccheroni

«Sa puntare in alto, anche se per lo scudetto c'è tempo»

MILANO. Berlusconi rivede Savicevic che si allena in attesa di trovare [illegible] squadra [illegible] gli propone [illegible] restare al Milan «magari con un ingaggio a gettone [illegible] addirittura [illegible] minuti giocati. Appena l'ho visto ci siamo abbracciati come due reduci. Se sta bene può fare ancora molto comodo. Non ho dimenticato le sue giocate. Ne ho già parlato [illegible] Galliani [illegible] Zaccheroni». Ma Berlusconi, in visita a Milanello, dove convincere il giocatore che prende tempo. «Il presidente è bravo e gentile, devo pensarci. Meglio non dire nulla per scaramanzia. Se restassi sarà contento mio figlio Vlado che non vuole assolutamente lasciare Milano».

Berlusconi rimpiange anche Baggio, che oggi gioca nell'Inter contro la Salernitana. Ai nerazzurri mancherà Ronaldo per un leggero dolore al ginocchio destro. [illegible] Fe[illegible] non vuole rischiare [illegible] duole pensando ai successivi impegni con la Lazio in Coppa Italia [illegible] all'ultima gara di Champions league del 9 dicembre con [illegible] Sturm Graz. «Sono ancora innamorato di Baggio - confessa il presidente milanista -, lo volevo già per metterlo alle spalle di Gullit e Van Basten nel grande Milan, ma allora costava troppo. E' arrivato dopo e ha fatto molto bene, ma è stato coinvolto nel momento negativo della squadra. Sono contento che [illegible] tornato a grande livello». Poi esalta Zaccheroni che sta riportando il Milan ad alti livelli invitando i giocatori e credere in lui: «Zaccheroni l'abbiamo scelto per tornare ai vertici e lui sta eseguendo il compito nel migliore dei modi, per lo scudetto c'è ancora tempo».

Berlusconi promuove il suo Milan stellare [illegible] migliore del secolo con l'aggiunta di alcuni grandi del passato da Nordahl [illegible] Schiaffino, da Rivera [illegible] Liedholm. Per il futuro [illegible] si sbilancia su Schevchenko: «Il mercato ha raggiunto cifre che impediscono alle società attente ai bilanci di fare certe operazioni. Il [illegible] al Milan? [illegible] c'è mai stato perché [illegible] nostra società ha sempre rispettato le norme».

Tra tanti milanisti contenti per aver ritrovato l'antico spirito e i risultati non c'è Cruz che se n'è andato da Milanello sbattendo la porta perché Zaccheroni non lo convoca, al pari di Lehmann.

Nino Sorrani

TENNIS

Mentre si avvicina la finale con la Svezia, [illegible] neo tricolore riapre [illegible] polemica

Caratti: azzurri di Davis [illegible] male

Sorpresa nel Masters: Sampras eliminato da Corretja

MILANO. Anche se solo martedì il capitano di Coppa Davis, Paolo Bertolucci, renderà nota la formazione, appare scontato che saranno Gaudenzi e Sanguinetti i singolaristi e Gaudenzi-Nargiso i doppisti per la finale con la Svezia, da venerdì ad Assago. La squadra azzurra ha concluso ieri la prima settimana di allenamenti: 36 ore [illegible] libertà, ritrovo stasera a Milano.

«Per quanto riguarda la condizione - ha fatto un primo bilancio Bertolucci - siamo sul binario giusto. Abbiamo lavorato duro e adesso faremo allenamenti sulla velocità. Per il campo, abbiamo fatto mettere [illegible] strato di terra [illegible] che ci permette di rallentare il gioco e di scivolare meglio, così che la superficie assuma gradualmente [illegible] caratteristiche volute, anche se non sarà mai lento come un analogo [illegible] all'aperto». Sulla condizione [illegible] Gaudenzi, [illegible] dalle gare ufficiali dalla semifinale di Milwaukee, il capitano è fiducioso «ma si vedrà solo venerdì, in campo, se e quanto questi 60 giorni di [illegible] possono [illegible] avuto un peso sul [illegible] gioco». E oggi [illegible] attesa [illegible] squadra svedese, che domattina sosterrà il primo allenamento.

Intanto, a movimentare una giornata tranquilla, ci ha pensato Cristiano Caratti (neo campione italiano, battendo Santopadre 6-4, 6-3): «I miei ex compagni hanno perfettamente ragione. Non [illegible] uno di loro in questo momento, ma li appoggio in tutto e per tutto. Non è una questione di soldi, ma di trattamento. E' venuto il momento di far sentire [illegible] nostre voci, di unirci. Siamo già d'accordo con altri giocatori, appena finita la Davis ci incontreremo per portare avanti le nostre posizioni». Forse il piemontese era inviperito perché la Fit, una ventina di giorni fa, lo ha declassato spostandolo in classifica (pur mantenendolo fra i nazionali) dalla A1 alla A2. Caratti, che nel 1992 giocò anche in Coppa Davis contro la Spagna, pensa ancora all'azzurro: «Vorrei tornarci al più presto e penso che continuando così potrei anche riuscirci».

Sorpresa intanto al Masters di Hannover: Sampras, che pure resta n. 1 al mondo, [illegible] stato battuto in semifinale [illegible] Corretja 6-4, 3-6, 6-7 (6-7). Finale dunque tutta spagnola, visto che Moja aveva precedentemente sconfitto l'inglese Henman 6-4, 3-6, 7-5. **[r. t.]**

Lotta al doping

Poche sì, fallite i controlli incredibili

ROMA. [illegible] calcio e il Coni fanno un'altra brutta figura nella lotta al doping. Ormai è un'abitudine, [illegible] i battibecchi tra i protagonisti. La Figc denuncia che il progetto Coni («Io non rischio la salute») è miseramente fallito. «Lo ha ammesso lo stesso professor Belotti - sostiene il vicepresidente Abete - che è [illegible] dei promotori dell'iniziativa. Solo 13 federazioni hanno aderito. E noi abbiamo ricevuto il sì da 750 tesserati (7 squadre di A, 12 [illegible] B e 21 [illegible] C). E' tutto molto difficile. Non si possono usare macchine portatili, il 2-3% della popolazione ha un tasso di ematocrito naturalmente superiore al famoso 50 stabilito per gli uomini. Ci sono grandi timori che qualcosa di sbagliato [illegible] il via a [illegible] indagini di pretori e a danni di immagine. I medici delle società, gli stessi giocatori vogliono garanzie assolute sui [illegible]. Quindi la nostra Commissione scientifica sta studiando il problema antidoping, a fine dicembre consegnerà la relazione e supremo cosa fare. Il calcio vuol recuperare centralità nella questione, affidandoci ad altri abbiamo avuto danni di immagine tremendi». Quindi stop anche ai tanto decantati inoroci sangue-urina, per [illegible] la Figc non sa proprio come muoversi. Spaventata anche dalla cinica risposta dei calciatori che, dopo tante promesse, si sono tirati indietro. Manca infatti il sì di troppe squadre e di troppi giocatori. A [illegible] che non intervenga Campana, coinvolto nella figuraccia, [illegible] ci sarà [illegible] [illegible] sostegno risolutivo?

Con la stizzita replica del professor Bellotti, la commedia continua: «Temo che la Figc non abbia capito niente. Inoltre la mia era un visita informale e pregai la Federcalcio di non parlare [illegible] quell'incontro. Comunque il problema apparecchiature lo abbiamo già risolto, affidandoci a laboratori specializzati. E il tasso dell'ematocrito casomai va rivisto [illegible] il basso».

Il mondo del calcio non perde la battuta: «Indirettamente Bellotti conferma che i problemi esistono. Comprensibile che il professore (anche se in via Allegri si è fatto accompagnare da due ricercatori) non voglia coinvolgere nelle [illegible] dichiarazioni tutta la Commissione del Coni. I problemi restano anche [illegible] può essere su posizioni diverse nelle valutazioni».

Immaginando un match tra sport e doping, l'impressione è che conviene puntare sul secondo. Quando anche una campagna come [illegible] quella per la salute, innocua, fatta in modo di non cogliere di sorpresa gli atleti, viene bocciata seccamente. Con la Figc costretta a subire il no più o meno velato di società e giocatori. [illegible] quando il mondo del calcio ti dice che i più sospettosi, quelli che rendono le cose impossibili, sono proprio medici delle società, allora bisogna ammettere che solo [illegible] intervento del governo può mettere ordine. Coni, Leghe calcio e Figc proprio non ce la fanno. E, probabilmente, sono tanti gli sport nelle [illegible] condizioni. Chi interviene? Per il ministro Melandri, questa è un'altra patata bollente, un altro guaio da risolvere. **[p. sar.]**

PAGELLE E ARBITRI DELLA SERIE A. UNDICESIMA GIORNATA ORE [illegible]

BARI [illegible] (1-3-4-2)

1	[illegible]	1
4	[illegible] FIRICANO	[illegible]
2	[illegible] TORRICELLI	[illegible]
28	[illegible]	19
13	[illegible] HERRICH	17
19	[illegible] TAROZZI	27
8	[illegible]	[illegible]
15	DE ACCETTI C.	AMOROSO C. 24
7	BRESSAN	OLIVEIRA 25
11	MACONGA	EDMILSON 11
9	OSMANOVSKI	BATISTUTA 9
Arbitro	CECCARINI	
12	INDELICATO	MAREGGINI 22
20	SAU	PADALINO 5
5	MAUSEN	BETTARINI 4
[illegible]	[illegible]	BIGICA [illegible]
[illegible]	OLIVARES	AMOR [illegible]
[illegible]	CAMPI	ROBBIATI 23
[illegible]	TARALLO	[illegible]

EMPOLI (3-4-3)

1	SERENI	[illegible] 22
2	FUSCO	MEZZANOTTE 3
[illegible]	[illegible]	STOVINI 21
26	[illegible]	[illegible] 18
7	LUCENTI	MORABITO [illegible]
4	PANE	[illegible] 7
14	[illegible]	[illegible] CARLO [illegible]
15	TONETTO	[illegible]
18	MARTUSCIELLO	VIVIANI 10
29	[illegible]	AMBROSETTI 23
9	[illegible]	LUSO 11
Arbitro	[illegible]	
12	MAZZI	BETTONI 1
8	CRIBARI	BEGHETTO 13
23	DEI	CONTE M. 25
[illegible]	[illegible]	MELOSI 16
19	CHIAPPARA	MENDEZ 8
[illegible]	GRELLA	OTERO 18
[illegible]	BONOMI	

INTER (1-3-4-2)

1	PAGLUICA	[illegible] 1
2	BERGOMI	DEL GROSSO 2
3	COLONNESE	[illegible] 5
[illegible]	GALANTE	FUSCO 15
[illegible]	WESI	TOSTO [illegible]
17	[illegible]	GATTUSO [illegible]
[illegible]	WINTER	BREDA [illegible]
19	SOUSA	VANNUCCHI 23
14	SIMEONE	AMETRANO [illegible]
10	ZAMORANO	DI VAIO 11
11	BAGGIO R.	DI MICHELE 29
Arbitro	[illegible]	
22	FREY	DE VITO 22
24	SILVESTRE	BOLIC 15
[illegible]	CAMARA	SOMO 26
[illegible]	ZANETTI J.	CHIANESE 27
25	MILANESE	[illegible] [illegible]
15	CAUET	GIAMPAOLO 22
6	DJORKAEFF	SANTOS 21

LAZIO (4-5-1) ore 20,30

[illegible]	MARCHEGIANI	CHIMENTI 12
15	PANCARO	CANDELA 5
2	NEGRO	ZAGO [illegible]
11	[illegible]	ALDAIR 6
[illegible]	[illegible]	[illegible] [illegible]
14	CONCEICAO	[illegible] 17
[illegible]	[illegible]	TOMIC L. 16
25	ALMEYDA	DI FRANCESCO 11
13	NEDVED	PAULO SERGIO 7
10	MANCINI	DELVECCHIO 24
9	SALAS	TOTTI 10
Arbitro	FARINA	
22	BALLOTTA	KONSEL 1
3	LOMBARDI	DAL MORO 29
24	COUTO	PETRUZZI 13
[illegible]	VENTURIN	CONTI 23
21	DE LA PENA	BARTELT 9
17	GOTTARDI	FRAU 18
[illegible]	[illegible]	GAUTIERI 14

PARMA (3-4-1-2)

1	BUFFON	ROSSI S. 1
4	SARTOR	SALA 26
21	THURAM	COSTACURTA 5
17	CANNAVARO	N'GOTTY 25
7	FUSARI	HELVEG 2
8	BAGGIO D.	ALBERTINI 4
23	FIORE	BOBAN [illegible]
3	BENARRIVO	MALDINI 3
11	VERON	GANZ 11
20	CHIESA	GILARDI 20
9	CRESPO	WEAH [illegible]
Arbitro	DE SANTIS	
12	GUARDALBEN	ABBIATI 12
24	VANOLI	AYALA 14
6	SENSINI	CARDONE 21
15	BOGHOSSIAN	BA 7
16	ORLANDINI	[illegible]
26	GIUNTI	GUGLIELMINPIETRO 24
13	STANIC	MORFEO 30

MILAN (3-4-3)

1	ROSSI S.	1
26	LUCARELLI	6
21	POLONIA	21
5	VIERCHOWOD	5
3	MANIGHETTI	3
14	BUSO	14
31	CRISTALLINI P.	8
[illegible]	[illegible]	4
[illegible]	STROPPA	18
[illegible]	RIZZITELLI	19
29	RASTELLI	7
Arbitro	[illegible]	
1	MARCON	22
15	DELLI CARRI	15
18	CAINI	18
11	PIOVANI	11
25	SPERANZA	25
26	VARENTI	26
30	DIONIGI	8

PERUGIA (4-4-1-1)

28	ROCCATI	1
2	ZE MARIA	2
14	MATRECANO	14
[illegible]	RIVAS	7
3	COLONNELLO	3
20	STRADA	20
21	TEDESCO GIO	21
8	OLIVE	8
11	[illegible]	STROPPA 18
7	[illegible]	RIZZITELLI 19
29	BUCCHI	RASTELLI 7
Arbitro	[illegible]	
1	PAGOTTO	MARCON 22
13	RIPA R.	DELLI CARRI 15
24	SOGLIANO	CAINI 18
16	MASPERO	PIOVANI 11
25	[illegible]	SPERANZA 25
23	ROCCO	VARENTI 26
17	MELLI	DIONIGI 8

PIACENZA (1-3-4-2)

1	FIORI	1
3	LUCARELLI	6
21	POLONIA	21
5	VIERCHOWOD	5
3	MANIGHETTI	3
14	BUSO	14
31	CRISTALLINI P.	8
[illegible]	[illegible]	4
[illegible]	STROPPA	18
[illegible]	RIZZITELLI	19
29	RASTELLI	7
Arbitro	[illegible]	
1	MARCON	22
15	DELLI CARRI	15
18	CAINI	18
11	PIOVANI	11
25	SPERANZA	25
26	VARENTI	26
8	DIONIGI	8

CLASSIFICA

FIORENTINA	21	BARI	13
ROMA	18	UDINESE	13
MILAN	18	PERUGIA	12
JUVENTUS	18	SAMPDORIA	12
PARMA	16	PIACENZA	11
CAGLIARI	14	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	14	SALERNITANA	10
[illegible]	14	EMPOLI (2 p. pen)	8
LAZIO	13	VENEZIA	8

12ª DI ANDATA (8/12 - ORE 14,30

CAGLIARI	VENEZIA
FIORENTINA	BOLOGNA
JUVENTUS	LAZIO
MILAN	UDINESE
PIACENZA	EMPOLI
[illegible]	PERUGIA
SALERNITANA	[illegible]
SAMPDORIA	[illegible] 20,30
[illegible]	INTER

UDINESE (3-4-1-2)

1	TURCI	1
6	GARGO	3
5	CALORI	4
4	BERTOTTO	2
26	BACHINI	[illegible]
[illegible]	GIANNICHEDDA	[illegible] 7
20	APPIAH	5
19	JORGENSEN	[illegible] 10
10	LOCATELLI	14
7	AMOROSO	28
11	POGGI	[illegible] 11
Arbitro	[illegible]	
12	[illegible]	FRANZONE 12
13	GENAUX	LOPEZ L. 26
28	MOLINARI	NYATHI 16
21	BISGAARD	ZANETTI C. 29
[illegible]	PINEDA	DE PATRE 6
[illegible]	[illegible]	MAZZEO 27
8	SOSA	MBOMA 9

CAGLIARI (1-3-4-2)

1	SCARPI	1
[illegible]	GRASSADONIA	3
[illegible]	VILLA	4
[illegible]	ZEBINA	[illegible]
[illegible]	MACELLARI	12
[illegible]	[illegible]	7
[illegible]	CAVEZZI	5
[illegible]	[illegible]	10
[illegible]	BERRETTA	14
[illegible]	KALLON	28
[illegible]	[illegible]	11
Arbitro	BOLOGNINO	
[illegible]	FRANZONE	12
[illegible]	LOPEZ L.	26
[illegible]	NYATHI	16
[illegible]	ZANETTI C.	29
[illegible]	DE PATRE	6
[illegible]	MAZZEO	27
[illegible]	MBOMA	9

VENEZIA (4-4-2)

[illegible]	TAMI	1
23	BROSCHI	SAKIC 26
10	BILICA	NAVA 3
5	LUPPI	GRANDONI 23
7	DAL CANTO	BALLERI 6
27	BRESCIANI	FIORI 27
17	MICELI	FRANCESCHETTI 4
4	IACHINI	LAIGLE 8
25	PEDONE	PECCHIA 7
29	TUTA	ORTEGA 18
24	VALTOLINA	PALMIERI 31
Arbitro	PELLEGRINO	
12	BANDIERI	AMBROSIO 22
[illegible]	PAVAN	HUGO 15
14	MARANGON	VERGASSOLA 18
[illegible]	VOLPI	SGRO' 19
28	[illegible]	IACOPINO 14
[illegible]	DE FRANCESCHI	CORDOBA 18
9	SCHWOCH	CATE 17

OGGI IN SERIE B E C ORE [illegible]

SERIE B

12° TURNO

Brescia - Verona	Sputore
Cesena - Reggiana	Branzoni
Chievo V. - Napoli	Fausti
Cosenza - Pescara	Serena
Fid. Andria - Reggina	Dagnello
Genoa - Treviso	Paparesta
Lucchese - Cremonese	Sirotti
Mezza - Ravenna	Castellani
Ternana - Lecce	Cardella
Torino - Atalanta	2-1

CLASSIFICA

Verona 26; Treviso 25; Torino 23; Pescara 20; Ravenna 19; Lecce 18; Atalanta 16; Brescia e Napoli 15; Reggina e Ternana 14; Monza e Cremonese 13; Genoa, Cosenza e Chievo V. 12; Reggiana 11; Lucchese e Fid. Andria 8; Cesena 4.

SERIE C1/A

12° TURNO

Alzano - Varese	Ciulli
Brescello - Cittadella	Griselli
Lecco - Carpi	Silvestrini
Modena - Arezzo	[illegible]
Montevarchi - Como	Battaglia
Padova - [illegible]	Lambertini
Pistoiese - Carrarese	Stroccchia
Saronno - Livorno	Papini
Siena - Spal	Ardito

CLASSIFICA

Alzano 27; Spal e Livorno 19; Pistoiese 18; Como 17; Brescello e Modena 16; Arezzo 15; Saronno e Lumezzane 14; Cittadella 13; Varese, Carrarese e Montevarchi 12; Lecco 10; Padova 9; Siena 7; Carpi 4.

SERIE C1/B

12° TURNO

Ancona - Marsala	[illegible]
Ascoli - Foggia	Ciampi
Atl. Catania - [illegible]	D'Agostini
Avellino - Acireale	Bonderini
Battipagliese - Crotone	Solfritti
C. Sangro - Lodigiani	Urbano
Nocerina - Fermana	Borelli
Paternò - Gualdo	Palermiti
Savoia - Juve Stabia	Maselli

[illegible]

Palermo 24; C. Sangro 23; Giulianova e Ancona 17; Lodigiani 16; Acireale 15; Foggia, Savoia e Marsala 14; Juve Stabia, Avellino e Fermana 13; Crotone, Ascoli, Gualdo e Nocerina 11; Battipagliese 10; Atl. Catania 9.

SERIE C1/A

12° TURNO

Alessandria - Mantova	Cenni
Biellese - Sanremese	Mazzoleni
Cremapergo - Voghera	Gasparoni
[illegible] - Novara	Cannella
Pontedera - Borgosesia	Rossi
Prato - Pisa	Verrucci
Pro Sesto - Pro Patria	4-3
Spezia - Pro Vercelli	Laguzzi
Viareggio - Albinoleffe	Micoli

CLASSIFICA

Pisa 25; Biellese 21; Fiorenzuola 20; Pro Vercelli e Prato 18; Novara, Alessandria, Albinoleffe, Viareggio e Pro Sesto 15; Spezia 14; Mantova 13; Pro Patria 12; Sanremese 10; Cremapergo 9; Voghera, Borgosesia e Pontedera 8.

SERIE C2/B

12° TURNO

Baracca - Torres	Benedetto
Faenza - C. S. Pietro	Rossomando
Giorgione - Sestosole	Rizzoli
[illegible] - [illegible]	Campolonico
Tempio - Rimini	Lucenti
Tergnano - [illegible]	Amato
Trento - Fano	Carlucci
V. Pesaro - Triestina	Ponzalli
Vibirbese - Mestre	Gazzi

CLASSIFICA

Torres 20; Vibirbese 19; Rimini 18; Sandonà, Triestina e Sassuolo 17; Mestre 16; Faenza 15; Maceratese 14; C. S. Pietro, V. Pesaro, Gubbio e Teramo 13; Baracca 12; Fano 10; Trento e Giorgione 9; Tempio 7.

SERIE C2/A

12° TURNO

Astrea - Benevento	Zaffiron
Casarano - Catania	Bonin
Cavese - Turris	[illegible]
Chieti - Messina	Iosefa
Frosinone - Tricase	Rossi F.
[illegible] - Giugliano	Benedetto
L'Aquila - Sora	Santoro
Nardò - Castrovillari	Ferrari
Trapani - Catanzaro	Lecci

[illegible]

Catania e Cavese 21; Messina 20; Benevento, Catanzaro e Castrovillari 19; Turris 17; Sora, Gela e L'Aquila 15; Giugliano e Frosinone 14; Chieti 13; Trapani 11; Tricase 10; Astrea 8; Nardò 6; Casarano 5.

Dal 5 dicembre, per quattro giorni, la 2ª rassegna nell'area ex stadio

Carmagnola, Artigiani in festa

Musiche, canti, balli e antichi mestieri

Tra gli obblighi principali che un comune deve avere nei confronti della propria popolazione, quello di favorire lo sviluppo dell'attività commerciale è senza dubbio uno dei principali. Ogni Comune che si rispetti e che abbia a cuore lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio non può fare a meno di sentirsi coinvolto o di sollecitare l'interesse verso mostre, sagre, mercati, principale veicolo per mostrare vitalità e imporsi all'attenzione di curiosi, turisti e semplici clienti.

Carmagnola, ormai da anni, è uno dei comuni più attivi della cintura torinese. Agli inizi non è stata impresa facile coinvolgere la popolazione le associazioni di categoria e creare un movimento a grado di poter camminare con le proprie gambe. Ma, passati i primi anni di apprendistato, tutte le manifestazioni sono continuate e, anzi, di anno in anno, superano i record di presenze. Dalla sagra del peperone alla rassegna dei fiori, dal grande mercato bovino a quello dei cavalli è stata una escalation di successi. Ed anche non passa mese che non ci siano manifestazioni belle e appassionanti, tale da coinvolgere l'intera cittadinanza.

Ecco quindi che, per quattro giorni dal 5 all'8 dicembre, a Carmagnola si terrà la 2ª rassegna dell'artigianato Carmagnolese. Si tratta di una vetrina nella quale gli artigiani cittadini (una sessantina suddivisi in 20 stand) presenteranno i loro prodotti, i loro servizi, i loro mestieri. Non ci sarà l'aspetto commerciale in questa manifestazione, ovvero gli artigiani non venderanno i propri prodotti ma faranno promozione alla loro attività.

L'appuntamento è presso l'ex campo di calcio, dove sarà tensostruttura di 1000 metri quadrati, riscaldata. L'ingresso è ovviamente gratuito. Ma la festa non finisce certo qui: per allietare le quattro giornate, accanto alla rassegna dell'artigianato, il Comune ha previsto una serie di spettacoli mentre non mancherà un punto di ristoro. Accanto, a cura del Comune in collaborazione con il ministero del Lavoro, in uno stand saranno esposti e raccontati tutti i prodotti artigianali, con particolare riferimenti alle possibilità di lavoro giovanile e alla nascita di nuove imprese.

Ma la novità per questa edizione è che lunedì 7, all'interno della rassegna, ci sarà la festa dell'artigiano. In pratica, 72 tra gli artigiani in attività da più di 25 anni saranno premiati dalla Città con una medaglia, così come un riconoscimento sarà consegnato a coloro che sono i depositari degli antichi mestieri, come il bottaio, il maniscalco, il fabbro, il costruttore di biciclette.

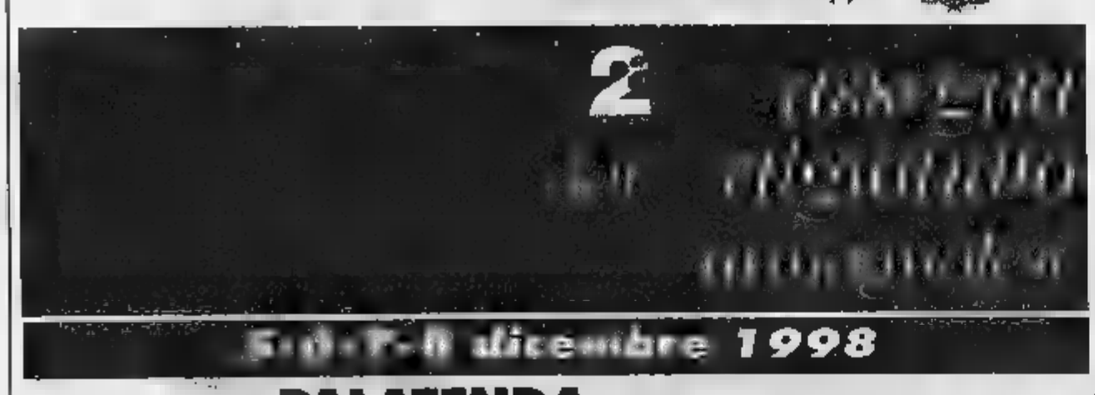
Dodici mesi fa, per la prima edizione, c'era un po' di apprensione, come sempre accade per le nuove iniziative che vengono proposte alla popolazione e ai turisti, ebbene, il successo fu così grande che in quattro giorni ben ottomila persone visitarono gli stand.

Per quest'anno i promotori dell'iniziativa prevedono di arrivare alle diecimila presenze, anche gli stand sono aumentati di qualche unità.

Ecco, qui di seguito, il programma dei quattro giorni della rassegna dell'artigianato. 5 dicembre, ore 20,30 inaugurazione. Domenica, dalle ore 15,30 alle 23,30 spettacolo di musiche tradizionali e di danze popolari con Alfonsa Bellavia e Manrico Papi. Quindi concerto di jazz-samba con Pino Russo.

Lunedì 7, la Festa dell'Artigiano mentre martedì 8, sino alle 22,30, un tuffo nel passato, alla ricerca di ricordi, con lo stupendo repertorio francesi degli Anni 40.

COMUNE DI CARMAGNOLA
Assessorato allo Sviluppo



PALATENDA (ex sportive)

SABATO	DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ
dicembre	6 dicembre	7 dicembre	8 dicembre
alle 23.30	dalle 15.30 alle 23.30	20.30 alle 23.30	dalle 15.30 alle 22.00
Inaugurazione	Pomeriggio: SPETTACOLO di musiche tradizionali e di danze popolari con *Alfonsa Bellavia e Manrico Papi* Sera: CONCERTO di jazz-samba Con Pino Russo Quartetto in "CE"	FESTA DEGLI ARTIGIANI Premiazione La serata verrà condotta da Michele Bosco, Gruppo Teatro di Carmagnola	Pomeriggio: Pascal Charreton in Souvenir de Paris Canzoni francesi degli anni '40

Artigiani
AGENZIA DI SVILUPPO
Spirito Europeo
C.C.I.A.A.

ATTENZIONE!!
APERTURA DI DICEMBRE: 6 - 8 - 13 - 20

Vitinia il nuovo BRICOLANDO
TANTISSIMO LEGNO su misura, una VASTA GAMMA di PRODOTTI, IDEE REGALO, QUALITÀ e CORTESIA.

BRICOLANDO Gruppo
taglio legno
(TO) Via S. Francesco di Sales,
011/972.20.62
FA - (TO) Via Frejus, 63/a

FESTA DEGLI ARTIGIANI

Nella serata del 7 dicembre verranno premiati:
A- l'artigiano più giovane in attività
B- l'artigiano più anziano in attività
C- l'artigiano che da più tempo ha avviato l'attività
D- gli artigiani custodi dei mestieri antichi
E- gli artigiani che da almeno 25 anni sono in attività

E' possibile segnalare al numero 011-9724224 o in fiera presso lo stand dell'Assessorato nomi degli artigiani che rientrano in una di queste categorie

Artigiano:
Attività:
Categoria A B C D E
Anno inizio attività: Data di nascita:

CAR-AUTOSOCCORSO EUROPE ASSISTANCE
europ assistance VAI
RENAULT A V.A.R.CA. s.a.s.
DI O. COSTANTINI
Via Chieri, 129 - 10022 CARMAGNOLA - Fax 97.21.192/97.21.464
VENDITA Tel. (011) 97.21.430
ASSISTENZA Tel. (011) 97.21.478
RICAMBI Tel. (011) 97.21.464
AUTOSOCCORSO - VEICOLI COMMERCIALI
Via Chieri - Tel. 011/97.21.400 - CARMAGNOLA

Rosso
Piazza Garavella, 1
Tel. (011) 972.15.61
10022 CARMAGNOLA (TO)
PLAUE ALVERO MARTINI
ZIPPO dalla a accessories
COCCINELLE

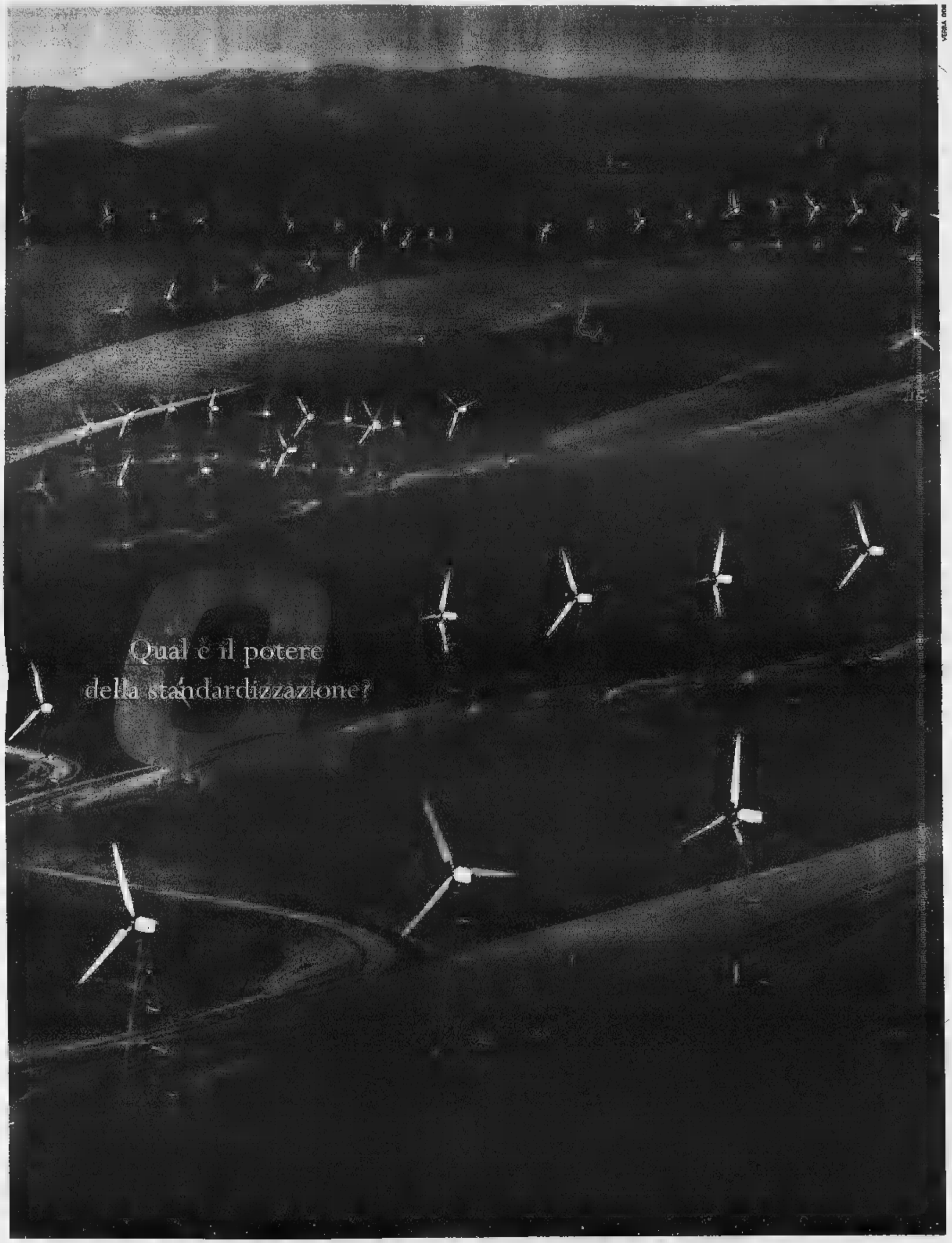
elettrodistribuzione
PANERO
INGROSSO MATERIALE ELETTRICO CIVILE E INDUSTRIALE
DISTRIBUTORE SCHENEIDER -
10022 (TO) - Via Negrelli, 15 - Tel. (011) 971.17.69 - Fax (011) 972.18.42
CHIERI (TO) - Via XXV Aprile, 8 - (011) 94.112.40 - Fax (011) 94.25.999

Concessionaria
PFAFF
PLACINI
Macchine per cucire, stirare, maglieria e accessori
Assistenza - competenza
Ricambi originali
Via Valobra 95 - Tel./fax 011/9713045

Vedelago s.r.l.
CONCESSIONARIA OPEL
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
Via Poirino, 40 - 10022 Carmagnola (To)
Tel. 011/9723113 - Fax 011/9722571

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

SCASSA
CARMAGNOLA
DAL 1° AL 24 DICEMBRE SAREMO SEMPRE APERTI.
AL SABATO ANCHE ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 19,30
JEANSERIA VIA VALOBRA 21 - TEL. 0119721857
BAMBINI VIA VALOBRA 17 - TEL. 0119723317
UOMO - DONNA VIA VALOBRA 17 - TEL.
TESSUTI VIA VALOBRA 100 - TEL. 0119711359
I nostri migliori auguri di Buone Feste



E' un elemento determinante. Quando una tecnologia raggiunge lo status di standard industriale, i costi e i rischi d'uso si riducono, mentre cresce il numero degli individui e delle imprese che possono utilizzarla. Questo è uno dei principi su cui Compaq è costruita. Siamo all'avanguardia nella scelta delle tecnologie più promettenti e lavoriamo per una loro maggiore COMPAQ diffusione e competitività. Perché sempre più persone possano disporre di opportunità ancora migliori e numerose.

Better answers.

www.compaq.com/betteranswers/it

Coppa del Mondo di fondo: nella prima prova l'azzurra battuta di mezzo secondo dalla Neumannova

Per la Belmondo un'altra beffa sul filo

Illusa da un tabellone, si credeva prima

Più amarezza che gioia per Stefania Belmondo, beffata per appena mezzo secondo dalla ceca Katarina Neumannova nella prova di 5 km tecnica libera che ieri ha aperto la Coppa del Mondo di fondo sulla nuova pista finlandese di Muonio. Il terzo posto è andato alla russa Nina Gavrilijuk (staccata di 3"7), più attardate le altre italiane: diciannovesima Paruzzi (a 59"3), ventiquattresima Valbusa a (1'09").

Per la Neumannova - argento a Nagano, ma in tecnica classica - prima vittoria seconda vittoria in Coppa, dopo quella nel '93 a Ramsau sempre sui 5 km. Per la Belmondo è invece il 43° podio della carriera, durante la quale l'atleta piemontese ha già ottenuto 17 successi di Coppa. L'azzurra, che quest'anno punta dichiaratamente alla conquista del trofeo, dopo ben dodici partecipazioni non sempre fortunate, ha dunque cominciato positivamente la sua stagione, raccogliendo punti preziosi, anche se lascia l'amaro in bocca la sconfitta di un soffio, dopo aver accarezzato l'illusione di un esordio vittorioso. A lungo, infatti, il tabellone luminoso di Muonio ha indicato la Belmondo e la Neumannova prime a pari merito, giustificando l'euforia della squadra che, dopo aver esultato, ha poi dovuto inghiottire un boccone amarissimo quando le è stato spiegato che il tabellone non riportava i centesimi, e a lei toccava soltanto la seconda piazza. E la bionda azzurra ha ingoiato l'ennesimo boccone indigesto, un'altra sconfitta per un battito di ciglia, ormai purtroppo una costante sfortunata per Stefania, che si consola però con l'ottavo posto della russa Lazutina, stando ai pronostici la sua rivale più pericolosa in Coppa del Mondo.

In campo maschile, la Svezia è invece tornata alla vittoria dopo quattro anni in una gara individuale di Coppa grazie al giovane Per Elofsson, che si è imposto nella 10 km tecnica libera davanti al norvegese Bjorn Daehlie e al finlandese Sami Repo. Sotto tono gli italiani, come del resto previsto dal ct Alessandro Vanoi: sedicesimo Fabio May, diciottesimo Maurizio Pozzi. Per i nostri atleti il vero inizio di stagione è fissato per il 12-13 dicembre la combinata di Dobbiaco, in Alto Adige. Dopo la gara, Daehlie ha confermato che parteciperà alle gare del 7-8 dicembre al Palasport della Fiera di Milano che vedrà in pista anche la Di Centa e Albarello.

E oggi si disputano le staffette: la 4×5 tl donne (Moroder, Paruzzi, Valbusa, Belmondo) e la 4×10 tl uomini (May, Fauner, Piller Cottrer, Pozzi e Valbusa, Zorzi, Santus, Sergio Piller). (v. f.)

TANTA VOGLIA DI VINCERE IL SUO TERZO

«Oggi nessuno è in grado di eguagliarmi»

IMPERATORE. All'orizzonte c'è nuovo Tomba. «Non vedo nessuno che possa prendere il suo posto - dice Alberto -. Forse tra i miei ex compagni potrebbe esserci qualcuno in grado di primeggiare, ma se dicessi che oggi riuscirebbe ad eguagliarmi direi una stupidaggine». La voglia di mettere a disposizione dei giovani la sua esperienza, ma non dimentica le critiche alla Coppa del Mondo: «I calendari danneggiano fortemente l'attività. In questo modo non si può continuare». Tomba farà il testimonial per il Trofeo di Campo Imperatore e il compenso è top secret: il presidente Vespa non conferma le cifre ufficiose: 250 milioni: «No, molto di meno. Cento? Per Tomba e per noi non è una questione di prezzo». Alberto, conclusa la sua prima esperienza da attore, andrà in America per attività legate agli sponsor: «Mi sono già pervenute altre proposte ma qualcosa si realizzerà la prossima estate». Ma è più a suo agio oggi davanti ad una cinepresa o in passato sugli sci? «Non posso ancora dirlo, ma, senza falsa modestia, sappiate che chi ha visto il mio primo impegno di attore ha detto che la cavo molto bene».

La stretta di mano tra la ceka Neumannova e Stefania Belmondo dopo la prima prova di Coppa del Mondo di sci nordico. In basso il francese Sebastien Amiez, autore di una grande rimonta nella 2ª manche ad Aspen

SCI ALPINO

Weiss quinto nello speciale maschile vinto da Stangassinger

Kostner ancora seconda

Goetschl fa il bis nella libera di Lake Louise

Due gare americane, in Coppa del Mondo. Uomini in speciale ad Aspen, le ragazze nella seconda libera consecutiva a Lake Louise, in Canada. Come venerdì, prima la Goetschl, seconda Isolde Kostner. Unica variante: la nebbia, le interruzioni, il rischio dell'annullamento. In assenza della specialista Seizinger, l'austriaca ha vinto con 56 centesimi di distacco sull'azzurra che per un soffio (tre centesimi) ha conservato il secondo posto dall'assalto della tedesca Haeusl. Dodicesima l'altra azzurra Bassis. Seconda dietro la Goetschl (160 contro 200 punti) nella classifica di discesa, la Kostner è quarta assoluta in Coppa del Mondo preceduta dall'austriaca Meissnitzer (285 punti), dalla Goetschl stessa (214) e dalla tedesca Ertl (207).

Entusiasmente, per i colori azzurri, è risultata la prova di slalom maschile ad Aspen, che ha visto il trionfo dell'austriaco Thomas Stangassinger, davanti al francese Sebastien Amiez e al norvegese Tom Stiansen. Ai piedi del podio nella prova maschile c'è poi una vecchia volpe dello sci mondiale, l'altro norvegese Aamodt, subito dopo, quinto, la sorpresa più bella per il nostro sci: Alessandro Weiss, autore di una straordinaria prima manche e di una buona seconda prova. Fra gli slalomisti italiani alla vigilia si sperava soprattutto in Fabrizio Tescari e Matteo Nana. Quest'ultimo però ha sciupato tutto nella seconda prova dopo che si era insediato 12° posto a metà gara, mentre Tescari è finito fuori alla prima discesa, dopo che aveva ottenuto un buon intermedio. Sono venuti fuori gli azzurri meno accreditati, se non altro per i pessimi numeri di pettorale. Il primo a stupire è stato proprio Weiss, partito con uno scomodo 39 insediatosi al nono posto nella prima manche. Se il suo era parso un exploit, si è poi urlato quasi al miracolo quando Giorgio Rocca ha fatto fermare i cronometri sul decimo tempo a metà gara pur essendo addirittura con il numero 65. Buono anche la seconda discesa di Rocca, che ha ottenuto un ottimo 9° posto assoluto. Soltanto 17° invece Nana, mentre Bergamelli ha concluso in diciannovesima posizione.

BASKET

Oggi Rep. Ceca-Italia

Zidek, un filo sulla strada degli azzurri

PRAGA. Assorbito lo scivolone in Lettonia, gli azzurri affrontano oggi la Rep. Ceca nella 2ª di ritorno delle qualificazioni europee. «Gara a rischio - dice il ct Tanjevic - perchè i ceki sono 2 punti dietro di noi e puntano all'aggancio, anche se la qualificazione a Euro '99 non è in gioco». In dubbio Galanda, acciaccato, potrebbe esordire il 19enne Di Giuliomaria. Tra i ceki, occhi su Jiri Zidek, tre anni da panchinaro nella Nba, figlio d'arte, in forza allo Zalgiris Kaunas in attesa che si sblocchi la serrata-sciopero della Nba, e magari interessato a un ingaggio italiano. Si gioca alle 14. Classifica del gruppo E: Italia, Turchia 10; Rep.Ceca 8; Lettonia, Slovenia 4; Georgia 0.

SPORT FLASH

■ **LA A GIOCA PER TELETHON.** Un bambino darà inizio all'11° turno di A: così il calcio aderisce a Telethon lotta alle malattie genetiche. A Bari, Milano e Roma verrà trasmesso uno spot con Zambrotta, Bergomi, Totti e Marchegiani che annunceranno la maratona tv dell'11-12 dicembre in cui Telethon raccoglierà fondi per la ricerca.

■ **EMPOLI, IL CASO POLITICO.** La penalizzazione di due punti inflitta all'Empoli per responsabilità in illecito (gara con la Sampl), ha spinto l'opposizione a chiedere le dimissioni di Lorenzo Repetto, il sindaco di Castelletto d'Orba.

■ **CRISI DI GIOCO.** Dopo l'eliminazione dalla Champions League il Barcellona è stato sconfitto in casa dall'Atletico Madrid di Sacchi, rigore di Jugovic. Contestato l'allenatore dei catalani, Van Gaal.

■ **ADDIO CON KO.** Dunga, 35 anni, lascia il Giappone con una sconfitta nella finale della J-League: il Jubilo Iwata è stato battuto 2-1 dal Kashima Antlers di Zico.

■ **VIALLI, NIENTE ITALIA.** «Allenare in Italia? Non sono pronto». Vialli esclude di continuare da noi l'esperienza cominciata in Inghilterra «anche se c'è stato qualche contatto con società italiane». L'ex juventino si dice appagato dal Chelsea (vittorioso con gol di Zola).

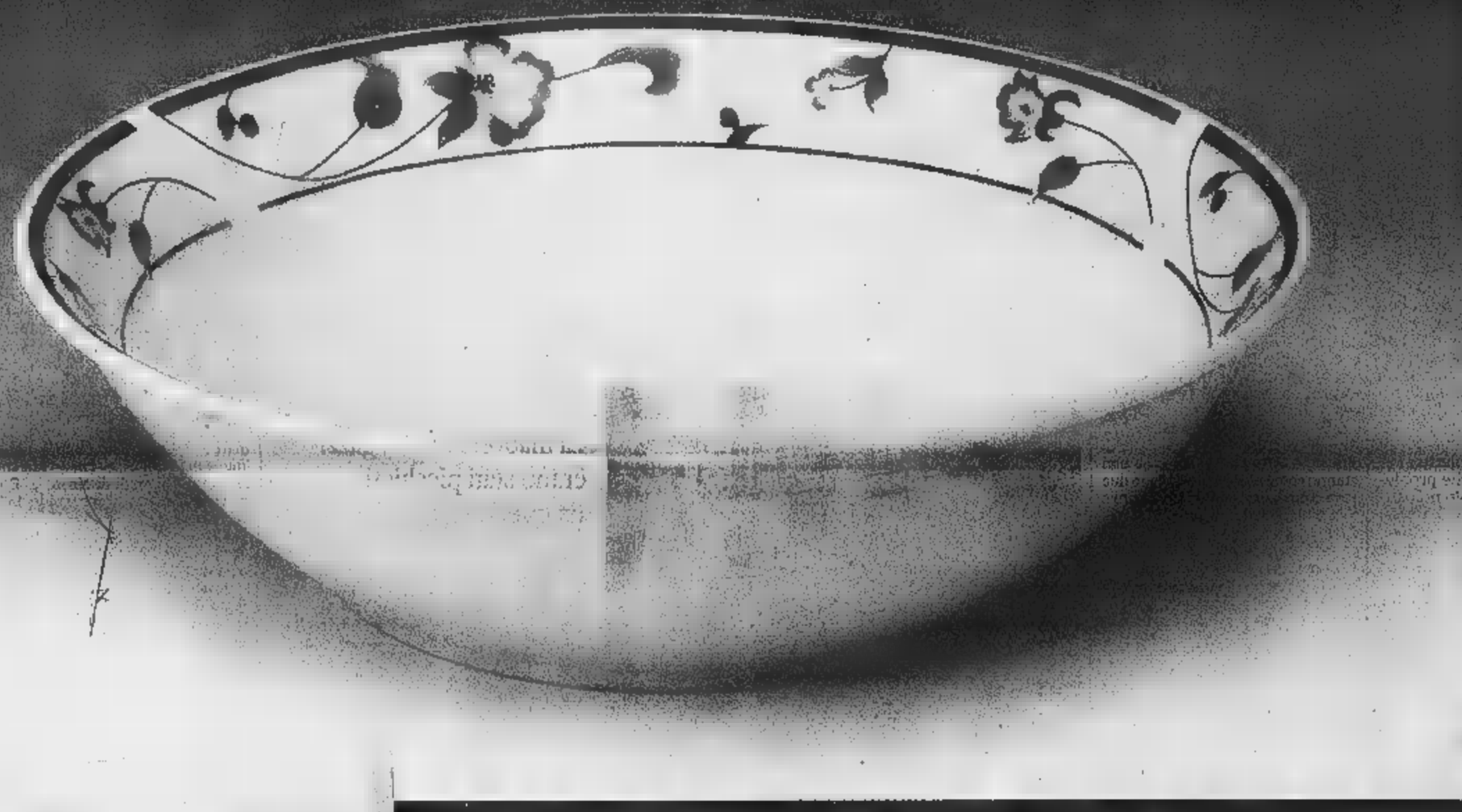
■ **RUGBY, ESORDIO CON LA SCOZIA.** La Scozia a Roma terrà a battesimo l'Italia nel Sei Nazioni. La 2ª partita casalinga sarà con l'Inghilterra al 4° turno. Nel 2000 l'Italia giocherà in Galles, Irlanda e Francia.

■ **SCHULTZ, MONDIALE EGUAGLIATO.** Ai campionati tedeschi di Fulda, Warnecke ha eguagliato in 26"97, il suo record del mondo sui 50 metri rana in vasca corta.

■ **VIA ALLA SERIE A1 FEMMINILE.** Prima giornata di A1: Civitavecchia-Pescara 9-23, Florentia-Can. Napoli 10-10, Lazio-Savona 11-18, Posillipo-Catania 14-6, Pro Recco-Bologna 16-13, Palermo-Roma 7-21. Classifica: Pescara, Savona, Posillipo Pro Recco, Roma 3; Florentia, Can. Napoli 1; Civitavecchia, Lazio, Catania, Bologna e Palermo 0.

IN REGALO

l'insalatiera
in finissima porcellana



NUOVO Profumo più Fresco

BIO PRESTO ENERGIZZANTE 20°

IMBATTIBILE SULLO SPORCO IMPOSSIBILE

dal 30 novembre all'11 dicembre
BIO PRESTO e CRAI
ti regalano l'insalatiera
per completare il tuo servizio.
...e non dimenticare che
a gennaio la collezione
dei piatti continua.

* Vedi regolamento presso il punto vendita. - Aut. Min. Rich. - Scade il 11/12/1998 - L'offerta è valida SOLO nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario relativo all'operazione. - A cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/69.70.111

CRAI Fa, per te.

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Gioielli d'argento
AIRARGENTI
10124 Torino P.zza San Maurizio 15 tel. 011 817 29 87

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 29 Novembre 1998 CV PIEMONTE 35

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

AIRARGENTI
gioielli in argento
preziosi
Torino P.zza San Maurizio 15 tel. 011 817 29 87

Accusati dell'omicidio di un giovane in piazza Bottesini, si sono costituiti in Procura dopo lunghe trattative

«Ma non volevamo uccidere»

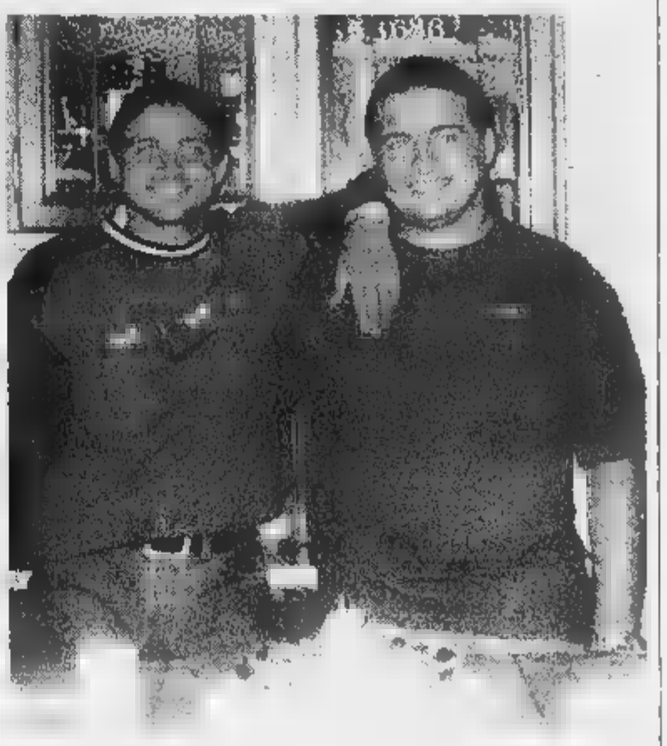
Confessano i due fratelli ricercati

La resa l'hanno [illegible] per due giorni. Da un lato il capo della Mobile Salvatore Mulas e [illegible] vice Sergio Molino, dall'altra il padre di due [illegible]. Sono stati fermati ieri per l'omicidio di Luciano Isoletta, 23 [illegible], freddato lunedì notte davanti al bar «Piazza» di piazza Bottesini. Il padre e i poliziotti si sono studiati a lungo. Si [illegible] parlati. Alla fine si sono capiti. Domenico Linguaglossa ha ceduto: «Dottore, mi [illegible] poche ore per riflettere». E ieri mattina, alle 8, ha consegnato i suoi figli alla giustizia. Francesco e Giuseppe Linguaglossa, 22 e [illegible] anni, si sono presentati in procura accompagnati dal loro avvocato, Salvo Lo Greco. Ad attenderli c'era il capo della omicidi, Molino. Con lui [illegible] saliti [illegible] quarto piano del palazzo [illegible] procura, dal pm, che li ha interrogati fin dopo mezzogiorno. Hanno ammesso di aver sparato [illegible] fratelli Isoletta: [illegible] non volevamo uccidere nessuno...». Hanno detto che quella sera erano andati davanti al bowling solo per spaventarli: «Perché quelli facevano [illegible] bello e il cattivo tempo nel quartiere, facevano i bulli [illegible] noi e tutti gli altri ragazzi...».

Storia di periferia, di bulli con i muscoli grossi e di piccole prepotenze quotidiane. Storia di ordinaria follia, quella dell'omicidio Isoletta. La confessione fatta ieri mattina in procura è il racconto [illegible] spaccato [illegible] quartiere. «Con gli Isoletta [illegible] vamo già avuto qualche problema in passato, non solo noi, anche altri ragazzi». Con [illegible]le, specialmente, hanno spiegato i due fratelli. Daniele, 24 anni, [illegible] più vecchio, quello ferito da un colpo di pistola alle gambe. Luciano ha 23 anni. Due contro due, gli Isoletta [illegible] i Linguaglossa. Si [illegible] incontrati [illegible] [illegible]trati, l'ultima volta, per la storia di un parcheggio. C'era stato un litigio tra i fratelli Linguaglossa [illegible] un altro ragazzo. Daniele Isoletta era intervenuto in difesa dell'amico. Lunedì sera, fuori dal bowling di via Leinì, Daniele aveva affrontato a muso duro Giuseppe Linguaglossa, il più piccolo dei due. Erano volati un paio [illegible] ceffoni. Poi lo aveva steso [illegible] una testata. «Quella [illegible] - ha [illegible] Giuseppe al magistrato - quando sono tornato a casa, sanguinavo dalla fronte. Ho spiegato tutto a mio fratello. Ed è allora che abbiamo deciso. Dovevamo spaventarli come Dio comanda una volta per tutte». Doveva esserci l'incontro chiarificatore davanti al bar: «Ma solo per spaventarli». Francesco Linguaglossa, piccolo, magro, s'è presentato all'appuntamento con in tasca una calibro 38, acquistata chissà do[illegible]. Giuseppe, il più giovane, e il più muscoloso, [illegible] mani nude. So[illegible] scesi dalla loro Uno turbo [illegible] fare deciso, da duri. I loro sguardi si [illegible] incrociati con quelli di Daniele e Luciano. «Attorno a noi c'erano molti altri ragazzi, tutti loro amici. Noi eravamo soli». Francesco ha estratto la pistola: «Voi dovete lasciare stare mio fratello, altrimenti finisce male...». Daniele, un ragazzone grande [illegible] grosso, [illegible] ci ha pensato due volte. Ha tentato [illegible] gettarsi [illegible] Francesco. «Ho sparato, ma non volevo colpirlo. [illegible] l'ho visto lì a terra, ferito alle gambe, gridava. E allora mio fratello [illegible]d io siamo scappati». Hanno fatto pochi metri, inseguiti [illegible] Luciano. Pochi metri di corsa, fino a quando Francesco, di scatto, [illegible]'è voltato. «Se mi prendeva mi ammazzava. Mi sono girato [illegible] ho sparato. Dio mio, l'ho centrato in pieno, [illegible] quello è caduto senza un lamento». Poi [illegible] fuga. E quei quattro giorni di latitanza, coperti [illegible] qualche amico che non [illegible] [illegible] rivelato.

Una fuga durata poco. Alla loro identità gli investigatori della Mobile [illegible] arrivati in poche ore, nonostante i pochi elementi che avevano [illegible] mano. L'auto [illegible] per scappare. Alcune frasi dette [illegible] subito smentite dai testimoni: «Sono fratelli», «forse [illegible]no catanesi». In ospedale, martedì mattina, c'è [illegible] il riconoscimento fotografico. Daniele, ferito alle gambe, non ha avuto dubbi: «[illegible] loro». Un altro testimone ha confermato. «Ma sono state indagini difficili perché - spiegano alla Mobile - su tanti testimoni, [illegible] ce n'era uno che volesse raccontare per intero [illegible] che aveva visto». Quando Salvatore Mulas [illegible] Sergio Molino hanno avuto certezza dell'identità dei due, [illegible] andati dal padre dei fuggiaschi, Domenico Linguaglossa. Lui è [illegible] catanese che la galera l'ha sperimentata per tanti anni. Storie vecchie, [illegible] rapine [illegible] forse anche di droga. Si sono guardati negli occhi [illegible] si sono parlati: «Due ragazzi di vent'anni non possono restare latitanti per tutta la vita...». Domenico Linguaglossa ha chiesto tempo, [illegible] ha dato la sua parola: «Sono bravi ragazzi, quello lì stava torturando. Davvero, è stato [illegible] per legittima difesa». E poi: «Ci risentiamo». Ieri mattina c'è stata la resa.

Lodovico Poletto



Francesco (a sin.) e Giuseppe Linguaglossa si sono costituiti ieri

L'INTERVISTA

I [illegible]
[illegible]

«Li ho convinti io a presentarsi»

Il padre: se hanno sbagliato devono pagare

La madre: i miei ragazzi [illegible] stati picchiati da quei due, avevano paura

Luciano Isoletta [illegible] vittima e lo stabile dove abitano in via Lauro Rossi 26 i due fratelli Linguaglossa

La porta al primo piano si apre appena. Una fessura. Dietro si affaccia una donna bionda, gli occhi gonfi: «Sì, [illegible] la mamma di Franco e Giuseppe, ma le cose non stanno come avete scritto. Sono [illegible] ragazzini, hanno solo 18 e [illegible] anni e non hanno mai fatto nulla di male». Alle [illegible] spalle ci sono le due figlie, le sorelle di Franco e Giuseppe. [illegible] più grande ha 13 anni, fa la seconda media. Appoggia la testa sulla spalla della [illegible] e comincia a piangere. «Non volevano fare quello che hanno fatto. Lo scriva pure. [illegible] sono assassini [illegible] li chiamate - ripete in lacrime [illegible] madre, Cristina Grasso, 42 anni -. E poi non [illegible] vero che tutto è nato per una questione di parcheggio. Quei ragazzi li avevano picchiati, [illegible] minacciavano, avevano paura quando uscivano di [illegible]. Non aggiunge altro prima di accostare la porta: «Aspettate che torni mio [illegible]. E' ancora in questura. Lui sa spiegarvi tutto, ha parlato con i ragazzi».

Il palazzo è in via Lauro Rossi, al [illegible]. Un portone sempre aperto, una luce tenue che illumina muri scrostati, un corridoio nella penombra che porta ad un cortile dall'aria trascurata. La famiglia Linguaglossa vive qui, in un alloggio del primo piano che uno non si aspetta di trovare qui. Ci sono i muri tinteggiati di fresco, i pavimenti rifatti e lucidi, [illegible] corridoio che dà sulle stanze dei ragazzi, con i quadri di famiglia ben in ordine alle pareti.

Quando Domenico, 41 anni, arriva [illegible] [illegible] ha il volto segnato dalla stanchezza. Ha l'aria di chi sa bene che cosa l'aspetta. Anche lui ha conosciuto il carcere. [illegible] vuole parlare, vorrebbe gridare che i suoi figli «non sono degli assassini. [illegible] sono loro padre e ho sbagliato anch'io. Ma non ho mai ucciso nessuno. Loro sono i miei figli [illegible] se hanno sbagliato è giusto che paghino, ma quello che chiedo è che la giustizia si renda conto che non volevano uccidere, volevano solo spaventare quei ragazzi, in modo che li lasciassero stare una volta per tutte».

Sta in piedi, in cucina, appoggiato [illegible] fornelli. Abbassa lo sguardo: «Abbiamo pianto per giorni, mi hanno raccontato quello che [illegible] successo decine di volte. Non ce la facevamo più. Li ho convinti a fare la cosa più giusta [illegible] così stamattina li ho accompagnati dal dottor Mulas».

Quando ha saputo della sparatoria?

«La sera stessa. Un'ora dopo Franco e Giuseppe sono tornati a casa, tutti [illegible] due. Piangevano, [illegible] volevano parlare. Poi mi hanno raccontato come [illegible] andate le cose, [illegible] pensavano che quei ragazzi fossero feriti. Non sapevano che uno di loro era morto. Lo abbiamo sentito il giorno dopo alla televisione».

Sapeva della lite nei giorni precedenti per il parcheggio?

«No, prima di allora non mi h[illegible] mai voluto dire nulla. Forse avevano paura che andassi [illegible] a parlare con [illegible] ragazzi per sistemare le cose. E poi [illegible] è una questione [illegible] parcheggio, la colpa [illegible] di un sorpasso[illegible].

«In via Leinì, la sera di venerdì scorso - precisa seduto in cucina Michele, un amico che ha assistito all'inizio di questa tragedia - ero in macchina con Giuseppe, stavamo superando un'auto che accelerava per non farci passare. Ci siamo fermati qualche isolato dopo il Bowling, è nata la discussione: "Ma come guidi, chi credi di essere", "E a te cosa importa come guido io". Dalle parole alle mani. Era un ragazzo con [illegible] fidanzata, è sceso, faceva lo spaccone. Poi sono arrivati i suoi [illegible].

Il [illegible] del ragazzo continua, e parla di un'altra sera (domenica) davanti al Bowling [illegible] via Leinì, nel cuore di Barriera [illegible] Milano, a litigare e picchiarsi con il gruppo rivale. Poi si arriva alla notte di lunedì. Il padre, Domenico, ascolta e scuote la testa: «Sì, è quello che hanno detto anche [illegible] me. Dai Michele, digli la verità».

Allora, Michele, cosa accade lunedì sera?

«Ero davanti al Bowling con Giuseppe. Loro questa volta erano in tanti, [illegible] stati dieci, quindici. Sono arrivati su due macchine, altri erano a piedi. Lo hanno circondato, gli hanno tirato una testata. Tra loro c'era anche Luigi Daniele Isoletta, uno grande e grosso. Io mi [illegible] allontanato, stavo in disparte. Lo hanno menato e lui se n'è andato».

Il padre: «L'ho visto tornare a casa, con i lividi. Il fratello più grande, Franco, è uscito poco dopo con lui, senza dirmi nulla. Se solo [illegible] saputo li avrei fermati».

Giacomo [illegible]

TESTO NUOVO
[illegible]

Carta bianca e gli studenti

Invito agli studenti e ai professori delle scuole superiori che hanno aderito a Carta Bianca: domani alle 15 al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio. Ci [illegible] il direttore de La Stampa Marcello Sorgi, il provveditore Marina [illegible]rtiglia, giornalisti, esperti del marketing, che risponderanno alle domande. E' bene prenotarsi al numero verde 167-243614. Sarà possibile entrare fino ad esaurimento dei posti. Incontro promosso [illegible] dovuto ai ragazzi che hanno deciso di partecipare a Carta Bianca, l'iniziativa de La Stampa, insieme al Premio Grinzane Cavour.

APPELLO

Medici

«Stop ai dolori dei piccoli»

Parte dal Regina Margherita un appello ai medici degli ospedali infantili: smettiamola di far soffrire i bambini. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica e sottovalutata. E' falso che i bambini non sentano il male».

[illegible]. Accossato A PAG. 37

DA MARTEDI'

Caro-sosta

Nelle piazze fino alle 24

Ticket fino a mezzanotte per parcheggiare in centro. Da martedì, lasciare l'auto nelle strisce blu delle piazze Paleocapa, Bodoni, Lagrange e Carlo Felice, costerà tremila lire di parchimetro anche tra le 19,30 e le 24.

NEI SERVIZI

DOMENICA 29 NOVEMBRE DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL TROTTO
PREMIO [illegible]
Ore 14.55 - 2 CORSA - metri 1.600 - L[illegible]
La forma di Zelanda Bip contro l'estro di Zara Egrall
1 [illegible] BIP G. Guzzinati
2 [illegible] ROSSO B. Gelormini
3 [illegible] ROC [illegible] Raffa
4 [illegible] E. Procino
5 [illegible] P. Gubellini
6 [illegible] E. Demuru
7 [illegible] DI [illegible] Santo Mollo
8 [illegible] BOCLA S. Varetto
9 [illegible] ROSSO M. Maniscalco
I favoriti [illegible] nostro giornale: 1-4-5
Sul nostro schermo gigante la partita BOLOGNA-JUVENTUS!
Prossima riunione corse al [illegible]: DOMENICA 6 DICEMBRE [illegible] 14,30

Potranno beneficiare dell'indennità 750 piemontesi in base al reddito

Due milioni alle mamme senza lavoro

Il contributo previsto dalla Regione nel '99

A 750 donne piemontesi senza occupazione che nel [illegible] 1999 avranno un bambino, la Regione assegnerà un contributo di due milioni di lire. [illegible] prevede la proposta di legge presentata in Regione dai Pensionati per l'Europa e dal Ccd, approvata nei giorni scorsi dalla Commissione Sanità ed Assistenza del Consiglio regionale. [illegible] giunta ha messo [illegible] disposizione nel bilancio preventivo dell'anno prossimo 1500 milioni di lire. La scelta delle beneficiarie verrà fatta in base [illegible] reddito. Ne [illegible] diritto «coloro che non abbiano [illegible] reddito superiore a quello convenzionale previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata». Per diventare esecutivo il provvedimento dovrà [illegible] [illegible] approvato dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

La proposta di legge prevede la concessione [illegible] un'indennità [illegible] maternità per i due mesi antecedenti la data prevista del parto [illegible] per i tre mesi successivi alla data effettiva della nascita. Il contributo è di 400 mila lire al mese che verrà corrisposto in un'unica soluzione. Le donne interessate dovranno presentare domanda ai Comuni di residenza entro 180 giorni dal parto. Dopo i primi sei mesi di applicazione della legge, la Giunta effettua [illegible] monitoraggio sul [illegible] mero delle richieste pervenute [illegible] prevede eventuali integrazioni al capitolo di bilancio.

Spiega Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Il sostegno della famiglia da parte dell'assistenza in Italia non può non partire dalla maternità, dal dare un supporto anche [illegible] minimo [illegible] madri [illegible] occupate, a tutte quelle donne che devono vivere [illegible] momento così delicato nella loro esistenza quale la gravidanza in [illegible] situazione di disagio». E per Casari «la legge ha lo scopo di sollevare in parte il disagio della madre e permetterle [illegible] vivere serenamente senza gravi assilli di ordine economico tale esperienza».

La proposta di legge tutela [illegible] donna non-lavoratrice «in quanto la nostra legislatura non riconosce il lavoro della casalinga e dunque è impossibile accedere [illegible] contributi o ad assegni assistanziali». Aggiunge Pier Luigi Rubatto (pensionati per l'Europa): «L'obiettivo non [illegible] quello di cercare di sopperire alla sempre minore natalità ma soprattutto di ovviare alla decisio[illegible] disperata di ricorrere all'aborto, decisione che i nostri gruppi [illegible] più volte [illegible]

In Commissione Sanità [illegible] proposta di legge non ha trovato l'opposizione del centro-sinistra. Spiega Laura Simonetti (comunisti italiani): «La legge deve [illegible] legata solo al sostegno per le donne in difficoltà. [illegible] il Polo volesse legare la proposta di legge all'approvazione di ordini del giorno [illegible] favore del diritto alla vita e contro l'aborto [illegible] potrebbe che trovare la nostra ferma opposizione».

Maurizio Tropeano

CENTRO PANNUNZIO TEL. 011.8123023
SERGIO ROMANO
conferenza - dibattito
L'ANTIFASCISMO, IL REVISIONISMO.

Lunedì 30 novembre, ore 17,30, sala convegni della Banca Popolare di Novara (Piazza S.Carlo, 196), conferenza - dibattito sul tema "Antifascismo democratico e antifascismo comunista".
Presiederà l'incontro il prof. Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio.
Ingresso libero

L'assessore al Commercio replica alle critiche della Chiesa e dei Verdi

«Io, vittima del mio successo»

Alfieri: sulle luci attacchi strumentali

A sinistra, l'assessore al Commercio del Comune Fiorenzo Alfieri e, sotto, Borgo Dora con l'allestimento di Enrico De Paris

Le «Luci d'Artista» come metafora di un rilancio della città scandito dallo spreco. Protesta levata - in modo diverso - prima dai parroci, poi dal verde Silvio Viale. Tutto questo mentre ieri, in [illegible], si teneva un convegno internazionale sul tema delle luci che riscuoteva il consenso degli amministratori giunti dall'Europa [illegible]. In mezzo, l'assessore al Turismo Alfieri: accusato di volere, attraverso l'intervento dei neon artistici, mettere in luce soprattutto se [illegible]

«Assessore Alfieri, dopo gli entusiasmi iniziali, sul suo "luminoso" progetto cominciano a piovere le critiche. Prima i parroci su La "Voce del Popolo", poi don Loi che [illegible] il Comune di trascurare le periferie, quindi Silvio Viale dei Verdi che parla di spreco allargato, riferendosi anche al nuovo progetto "Torino Internazionale". Come risponde?».

«Intanto voglio sottolineare che il [illegible] raccolto da "Luci d'Artista" è infinitamente superiore alle critiche. Ma partiamo pure dal tema delle periferie. A parte il fatto che diversi interventi artistici, come quello di via Tripoli, risultano lontani dal centro, nessuno ricorda la mia proposta di spostare il Museo Egizio in periferia? Autorevolissimi personaggi mi accusarono di voler indebolire il cuore della città».

E l'accusa, sempre formulata da Viale, di lavorare così alacremente soprattutto per mettere in luce se stesso perchè in qualche modo sta studiando da sindaco?

«Quella invece mi fa sorridere. Vorrà dire che per non suscitare i sospetti di Viale, che mi pare solo all'interno della maggioranza a sostenere certe argomentazioni, d'ora in poi dovremo tutti lavorare poco, male e in modo sommesso».

Che dire, invece, delle critiche mosse dal Coordinamento parroci?

«Conoscevo quelle argomentazioni da circa due mesi, da quando cioè ero andato in Curia proprio per esporre il progetto delle "Luci d'Artista". Loro mi esposero il loro concetto di Natale e io risposi con il mio: da assessore al Commercio e al Turismo mi sono battuto perchè queste due materie non fossero automaticamente alloggiate sotto l'etichetta di blasfemo... Ma non mi pare che le loro critiche fossero così dure come sono state presentate, anzi».

E lo spreco? Qualcuno, fra i cittadini, ha pure sostenuto che con il miliardo speso dal Comune per le luci si sarebbero comprate centinaia di coperte per i barboni che rischiano di morire per il freddo.

«Queste sono assurdità: perchè una [illegible] non esclude l'altra. E poi queste iniziative sono finalizzate allo sviluppo della città. Uno sviluppo che avrà ricadute sia sul lavoro sia sul problema della povertà».

Siamo al punto. Lei ha sempre sostenuto che le Luci d'Artista, ma pure l'agenzia per la promozione turistica e da ultimo questo progetto «Torino Internazionale» rappresentano volani economici per la città. Ne è [illegible] convinto?

«Certo, e sempre di più. Prima di tutto perchè le presenze di stranieri a Torino, grazie a queste iniziative stanno aumentando e poi perchè personaggi internazionali arrivati nella nostra città in questi giorni per il Festival del cinema sono rimasti a bocca aperta grazie ai nostri interventi».

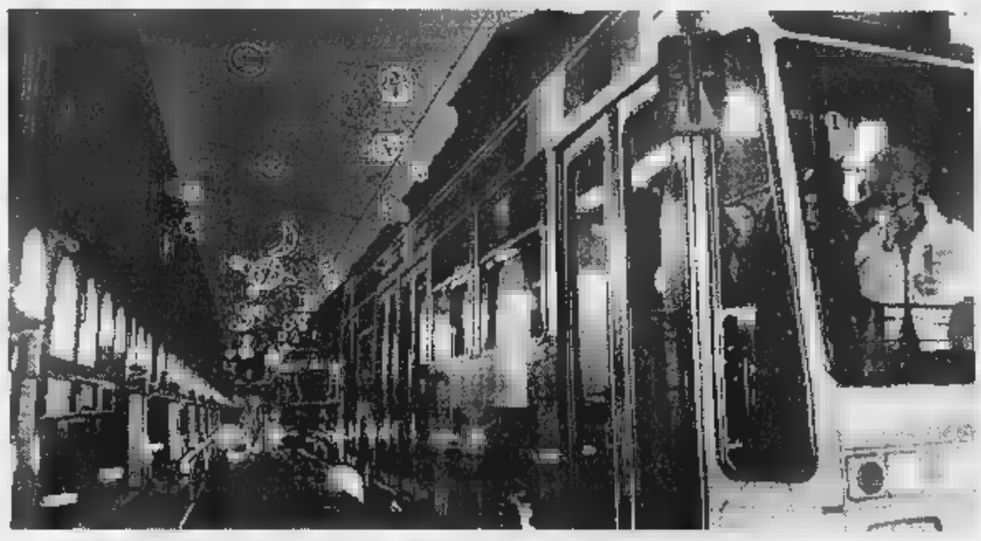
Sempre Viale, però, ieri sosteneva che non è ben chiaro quanta convenienza ricavino i commercianti da questa iniziativa.

«Il meccanismo del Natale deve [illegible] mettersi in moto, ma già le associazioni forniscono dati positivi sull'andamento delle vendite. Successo dato dal fatto che [illegible] già cominciate le aperture domenicali. Un'altra mia iniziativa presa naturalmente soltanto per mettermi in mostra».

«Periferie snobbate? Ma se ho proposto di trasferire lì il Museo Egizio»

«Disoccupazione e povertà si vincono anche con iniziative come questa»

A sinistra, via Tripoli sotto le luci disegnate dall'artista Luigi Nervo A destra, l'autobus che attraversa tutti i luoghi dell'iniziativa



E Parigi ci fa i complimenti

«E' il turismo il migliore investimento»

«Non capisco per quale motivo a Torino ci si lamenti per gli investimenti sul turismo. Mai soldi sono stati spesi meglio. Prendete la nostra città, per esempio. Qualcuno potrà pure pensare che una metropoli che abbia il Louvre e la Tour Eiffel non ha bisogno di promuovere se stessa e invece non è così. Soltanto quest'anno la nostra amministrazione ha speso 40 milioni di franchi per attrarre più visitatori, circa 12 miliardi di lire: una promozione, quella per il progetto Paris 2000, che userà lo slogan "Paris ville lumière d'esprit de jeunesse"...».

Lo ha detto ieri, di fronte a una Sala Rossa gremita di amministratori stranieri dotati di cuffie, l'assessore al Turismo e allo Sviluppo economico di Parigi Pierre Gabariau. Concetto espresso poi da molti altri suoi colleghi di altrettante grandi capitali europee. Musica, per le orecchie dell'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri, che ha raccolto anche diversi complimenti per le sue decorazioni «opera d'arte». E' accaduto al convegno «Luci della città: l'animazione urbana come scelta strategica» organizzato ieri mattina da Palazzo civico.

A illustrare le scelte di Torino è intervenuto per primo il vicesindaco Domenico Carpanini che ha sottolineato come la città abbia bisogno di cambiare mentalità. «Stiamo lavorando [illegible] non solo per i torinesi, ma per poterci inserire a tutto tondo in Europa. Per questo motivo la città deve diventare più vivibile, e per questo è stata illuminata e resa più attraente nel periodo natalizio: un periodo in cui tutte le città del mondo sfoggiano il loro vestito più bello, accogliendo con un sorriso luminoso chi le vive o le visita». [illegible] poi concluso, Carpanini: «Non si sta sprecando nulla nel cercare di promuovere questa città, anzi, si stanno utilizzando i modi più opportuni per accompagnarla [illegible] una crescita che comporti occasioni di benessere per tutti. Abbellirla, infatti, è uno dei modi per attirare più turisti e investitori, [illegible] certo uno sperpero no-profit, ma un mezzo per migliorare la qualità della vita». **[e. min.]**

Luci d'artista viste dal bus

Corse ogni week-end da piazza Vittorio

«Prova uno-due, mi sentite? [illegible]. Allora partiamo». Il pullman lascia piazza Vittorio e imbocca via Po: a bordo, una sessantina di persone che hanno deciso di investire un paio d'ore per godersi con calma le luminarie cittadine dai finestrini del bus Atm.

Decolla all'insegna della curiosità l'iniziativa lanciata dal Comune in collaborazione con l'azienda dei Trasporti. Da ieri fino al 27 dicembre un servizio speciale consentirà di visitare ogni week-end, esclusi i festivi, le «Luci d'artista a Torino» (questa mattina, ore 11, saranno proiettati al Reposi «Luci d'artista» e «Torino, una città si accende». In serata, alle 18, i due programmi televisivi [illegible] trasmessi su Raitre). Il punto di ritrovo è in piazza Vittorio lato via Vanchiglia (ore 17, 18, 19, 20, 21), il percorso si snoda in centro e prevede tre tappe: piazza Castello, piazza Carlo Felice, piazza Solferino.

Alle 17 il punto di ritrovo è affollato, in un baleno vengono staccati i 60 biglietti (gratuiti): musichetta di sottofondo, due attrici [illegible] Laboratorio Teatro Settimo - Adriana Zamboni e Monica Silvestri - intrattengono i visitatori con professionalità e simpatia. Sta a loro illustrare le creazioni luminose, creando la giusta atmosfera: la gente è incuriosita, accetta volentieri di farsi coccolare. I più intraprendenti lanciano suggerimenti («ci vorrebbe [illegible] tetto trasparente...»), qualcuno [illegible] condivide il fatto che l'iniziativa sia gratuita. Certo il traffico è quello che è, il mezzo - decorato da Molinari, uno dei 14 artisti che espongono sul naso dei torinesi - si muove a fatica. A bordo nessuno sembra accorgersene comunque: in un clima da gita scolastica le due intrattenitrici illustrano, leggono, recitano. Ogni tappa dura 15 minuti, il tempo di accendersi una sigaretta e gustarsi, nell'ordine, piazza Castello, il presepe di Luzzati in una piazza Carlo Felice liberata dagli abituali frequentatori, e le creazioni del medesimo autore ai giardini Lamarmora. Qualcuno ne approfittano per allontanarsi senza concludere la visita, rimangono una trentina di persone. Ad attenderle in via Po, nuovi aspiranti visitatori. Forza, si scende. Una bella foto di gruppo in via, anche quest'esperienza è fatta. **[ale. mon.]**

IN STRADA LA MAGIA DI UN SET

ASIA Argento, per sua stessa ammissione, è un animale notturno. Accompagnandola in albergo dopo la proiezione del suo video sul regista Abel Ferrara e la festa all'Hiroshima, la figlia del grande Dario non ha avuto esitazioni: «Queste luci [illegible] semplicemente fantastiche, io co[illegible] Torino soprattutto perché mio padre l'aveva utilizzata così tanto in *Profondo Rosso* ma devo dire che oggi avrebbe avuto difficoltà ad ambientare qui un horror: viene voglia di uscire di notte».

Per [illegible] giorni, gli ospiti del Torino Film Festival [illegible] stati davvero [illegible] da un uso così [illegible] dell'illuminazione urbana. Il regista giapponese Hirokazu Kore-eda, autore di uno dei film più apprezzati, ascoltava attentissimo il traduttore e commentava: «Speravo fosse un'iniziativa permanente, in modo che durante tutto l'anno si possa vivere in questo modo la notte». Gianfranco Pannone, segnalato dalla giuria per il suo cortometraggio, si è lanciato in un paragone: «Ero già stato a Torino otto anni fa. Trovo che adesso tutto sembri an[illegible] più bello, elegante e raffinato: queste luci fanno veramente camminare con il naso all'insù». Porta Palazzo, invece, è un po' fuori dalle rotte dei festivalieri e a recarsi nel grande mercato sono stati solo gli ospiti [illegible] trascorsi torinesi. Tra questi Marco Giusti (che con Enrico Ghezzi è il papà di Blob e che ha abitato in città negli anni Settanta, quando suo padre era il questore di Torino), che è rimasto colpito dall'installazione creata da Richi Ferrero: «Bella l'idea di fare una cosa del genere in un luogo diverso dal centro; e fortuna che Gianni Amelio ha già girato *Così ridevano*, se [illegible] doveva ricostruire tutto in studio».

Anche Mimmo Calopresti, torinese trapiantato a Roma, è molto contento: «Riconosco il talento di Ferrero e di Claudio Paletto, che ha collaborato all'allestimento». Intanto, cinque cineasti hanno gi[illegible] un [illegible]zio per Raitre. Oltre a un Festival, Torino ha ospitato anche un set: anzi, è diventata un set. Allora, meglio queste belle luci di tanti inutili lustrini.

[illegible] Casa
Direttore del Torino Film Festival

Specchio dei tempi

«I controllori Atm violano la legge Bassanini?» - «La morte in agguato sul corso Allamano» - «Automobilisti educati attraverso l'Autovelox» - «Prenotazione con sorpresa» - «Troppe critiche alle luminarie»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Francesco Cerutti che ha raccontato della multa inflitta a due studenti perché non hanno esibito l'attestato scolastico. Nell'atteggiamento dei controllori Atm mi pare si configuri una violazione della legge Bassanini, oltre che un abuso di atti d'ufficio. L'Atm infatti, per rilasciare l'abbonamento studenti avrà richiesto un'attestazione di tale qualifica. La documentazione è quindi già agli atti della direzione Atm e non deve essere [illegible] esibita, ogni volta, ai controllori dell'azienda, che devono eventualmente solo accertarsi del fatto che la persona che viaggia sul mezzo pubblico sia la stessa cui è stato rilasciato l'abbonamento: [illegible] per questo, un documento [illegible] identità personale è più che sufficiente».

Umberto Mezzetti

Un lettore ci scrive:

«Domenica 18 ottobre un'anziana donna è stata uccisa [illegible] un'auto nel mentre attraversava corso Allamano nel tratto compreso tra via Guido Reni e via Veglia.

«Pare lo facesse spesso, mi ha detto la gente che la conosceva, per portare plastica e vetro negli appositi contenitori per la raccolta differenziata. Se avesse voluto attraversare su strisce pedonali l'anziana donna avrebbe dovuto pe[illegible] di[illegible] centinaia di metri, sia in un senso che nell'altro. Il passaggio pedonale ubicato sempre su corso Allamano, in corrispondenza di via Grosso, è oggetto di frequenti trasgressioni da parte degli automobilisti e di [illegible] è scarsamente illuminato.

«Ma [illegible] mi sento nemmeno di proporre l'istituzione di un altro passaggio pedonale perché quel tratto di strada, a tre corsie, il percorso da auto e moto e velocità estremamente sostenuta. Arrivano [illegible] razzi [illegible] fuori Torino e credono di es[illegible] in autostrada. Stanno invece attraversando un percorso ormai cittadino, fiancheggiato da [illegible]

Segue la firma

Il comandante della Polizia Municipale di Pecetto ci scrive:

«Vorrei rispondere al lettore Roberto Cavallo. Premesso che non è mio compito entrare nel merito del lavoro che viene svolto dagli altri comandi di Polizia Municipale [illegible] Comuni limitrofi, lo scopo principale della Polizia Municipale di Pecetto Torinese è stato quello dissuasivo e preventivo, soprattutto nella diminuzione degli incidenti stradali con feriti che negli ultimi anni avevano subito un vistoso aumento.

«Dal maggio 1997, epoca in cui è stato adottato l'autovelox, gli incidenti stradali si [illegible] ridotti quasi al nulla, ma se la riduzione fosse [illegible] anche di una sola unità lo scopo sarebbe stato raggiunto lo stesso, perché la salvaguardia di una sola p[illegible] va oltre il costo dell'apparecchiatura.

«La ripetitività segnalata dal lettore è chiaramente voluta [illegible] per problemi di bilancio, bensì per abituare tutti gli automobilisti, ed in particolare i pendolari, ad [illegible] più corretto e sicuro delle strade».

Cosimo Calò

Un lettore ci scrive:

«Per vedere la [illegible] di Leonardo dopo ore passate al telefono riesco finalmente ad agganciare [illegible] verde che risponde da Ponzano prov. Treviso ed ottenere la sospirata prenotazione. Seguendo alla lettera le istruzioni ricevute, mi affretto alla posta per versare tramite il solito bollettino c/c le 30.000 lire richieste per due persone (L. 20.000 + 4.000 per la prenotazione + 6.000 per la visita guidata). E qui arriva la sorpresa: una gentile impiegata mi spiega che trattandosi di un fermo posta, occorre fare un vaglia che mi è costato 11.150 lire per [illegible] totale quindi di 41.150 lire. Ho chiamato la Biblioteca Reale dove un funzionario ha espresso stupore e sorpresa.

«Ora, per vedere un capolavoro sono disponibile a spendere anche cifre superiori (mi è capitato più volte e con piena soddisfazione), ma in questo caso mi sono sentito deluso. Perché devo fare una prenotazione a Treviso per un evento che si svolge in casa?».

Mario Bossola

Un lettore ci scrive:

«La città è illuminata a festa per il prossimo Natale. Passeggiando per molte strade mi si è stretto il [illegible] dalla gioia nel vedere uno sforzo di fantasia per dare allegria e più vita a questa città. A Natale si pattinerà sul ghiaccio in piazza Castello e sarà un'altra festa popolare. Eppure tra gli amici sento soltanto critiche e proteste. E' vero [illegible] i torinesi sono molto «brontoloni»; ma è possibile che non ci sia mai [illegible] che si soddisfi? Ma quale futuro vogliono per questa città dormitorio?».

Andrea De Villani

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». [illegible] dal Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società [illegible] neonatale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male, o addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Ma intanto si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel [illegible] di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre scarso interesse». Scene [illegible] bimbi che gridano disperati [illegible] i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, o ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano [illegible] mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini ancora troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono [illegible] gran forza Ivani [illegible] Pattono -: studi randomizzati dimostrano [illegible] solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, [illegible] addirittura che la trasmissione a livello spinale è amplificata a [illegible] [illegible] rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

Il dolore è in agguato dovunque, in ospedale, [illegible] solo in camera operatoria. La crociata [illegible] dottor Ivani, ieri, è partita da una platea di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che [illegible] bambino [illegible] ricordi il dolore provato in tenera età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi [illegible] somministrazione di un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi e esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo stress chirurgico non è solo un male momentaneo sopportabile, come si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni [illegible] taboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. [illegible] che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i [illegible] in cui, secondo Ivani e Pattono, si dovrebbe aiutare il bambino a non soffrire: «Nella terapia oncologica, ad esempio: le continue [illegible] punture lombari e le biopsie ossee possono essere fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, e per preparare [illegible] paziente e un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche le manovre di rianimazione, [illegible] i prelievi o l'intubazione, vengono praticate da molti [illegible] terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione [illegible] all'Infantile [illegible] Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova [illegible] dove [illegible] suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo una questione etica: «E' dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una nuova attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche [illegible] non lo esprimono verbalmente. Ma in salita - commenta qualche medico - è stato qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella zona del trattamento chirurgico per evitare tante inutili sofferenze. Troppo tardi agire quando [illegible] bambino si dispera dal male. E [illegible] basta neppure addormentarlo, perché il dolore che [illegible] si percepisce nel sonno scatena [illegible] comunque nell'organismo [illegible] serie di effetti negativi [illegible] catena».

Marco Accossato

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor **Giorgio Ivani**, primario [illegible] Regina Margherita

A FINE STAGIONE
DELLE ASTE
Oggi ore 15.30
ASTA
TOTALE DISPERSIONE DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI [illegible] BENI D'ANTIQUARIATO GIACENTI. SU AUTORIZZAZIONE PRECISA DEI NOSTRI COMMITTENTI, [illegible] L'IMMEDIATO REALIZZO, PARTE DELLA VENDITA SI EFFETTUERA'
AL MIGLIOR OFFERENTE
La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società
LOUIS ROBERT ITALIA
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono/Fax 011.541.150

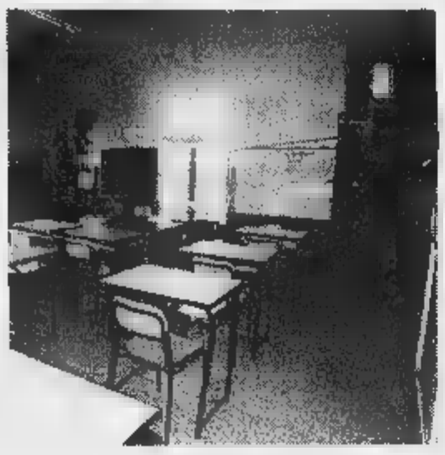
COMUNE DI TORINO
Avviso pubblico
Corsi [illegible] prima formazione per Assistenti Domiciliari o dei Servizi Tutelari
Dal [illegible] novembre [illegible] fino [illegible] 18 dicembre c.a. sono aperte le [illegible] alla prova [illegible] selezione per l'ammissione ai Corsi Regionali di prima formazione per Assistenti Domiciliari [illegible] dei Servizi Tutelari. [illegible] informazioni relative ai corsi [illegible] si o per la relativa domanda [illegible], gli [illegible] possono rivolgersi alla V Divisione - Servizi Socio Assistenziali - Ufficio Formazione ADEST, via Giulio 22 (I piano [illegible] 442.5331) dal lunedì al venerdì con orario 9/12 e il mercoledì anche dalle 14 alle [illegible].
I requisiti per l'ammissione sono: età compresa tra i 18 e i [illegible] anni; scuola dell'obbligo ed anche i [illegible] superiori o professionali.
I corsi sono gratuiti.
Ulteriori notizie e informazioni verranno fornite direttamente.
Torino, novembre [illegible]
IL DIRIGENTE
dott.ssa [illegible] Grazia Lorenzelli

Lunedì 7 dicembre 1998 alle [illegible] 20.30 presso [illegible] Palazzo delle Feste [illegible] Bardonecchia lo SCI CLUB BARDONECCHIA festeggia e premia soci, atleti e dirigenti che in questi 90 anni si sono adoperati per i DIAVOLI ROSSI. Durante la serata sarà proiettato un filmato d'epoca e presentata ufficialmente la pubblicazione celebrativa dei novant'anni di vita del sodalizio.
Al fine di organizzare al meglio la manifestazione, soci ed ex soci sono invitati a contattare al più presto lo sci club.
Telefono 0122/99564, fax [illegible]

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo



La classe dove l'altro giorno 15 alunni non hanno partecipato alle lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri **Carlo Beccaria**: «Qualcuno [illegible] ha saputo gestire la situazione»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei [illegible] 15 compagni di classe hanno tenuto a [illegible] i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione [illegible] solo per due classi, quelle che non [illegible] inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. Ma non bisogna generalizzare; in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, [illegible] siamo sempre riusciti a superarli nel migliore [illegible] modi». Se è così viene da chiedersi che cosa non sia andato per il [illegible] giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato un gruppo di genitori tanto da convincerli che era meglio tenere a casa i loro bambini piuttosto che lasciarli [illegible] gomito a gomito [illegible] la piccola Giovanna. Le versioni [illegible] due. Il direttore [illegible] una delle insegnanti: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda [illegible] l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa di quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, [illegible] non [illegible] mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima non era più tollerabile. Ma lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula [illegible] appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «E' certamente una bambina difficile, ma non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, sono andati sopra le righe. Si sono lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lancia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E come no. Ho provato decine di volte, ma anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si [illegible] montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi: l'altro ieri [illegible] venuta da me una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in massa i loro figli [illegible] Giovanan rimaneva lì...».

Possibile? Augusto, papà di una delle compagne di cl[illegible] di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi non vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il suo bene. Quello di venerdì mattina non [illegible] un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori [illegible] sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di tutto questo è dell'istituto e del direttore. Lui era a conoscenza della condidizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che da tre settimane non facesse quasi più lezione. [illegible] non ha mai preso alcun provvedimento». Le sue parole riflettono i racconti di sua figlia e da altre alunne della [illegible] quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo [illegible] con tono arrogante. Disturba, canta. Colpa [illegible] è stata pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro avevano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni [illegible] classe di Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà [illegible] scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci [illegible] pure un insegnate d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole [illegible] rabbia [illegible] qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Beccaria. Al telefonao [illegible] casa prima si fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Nient'altro. **[l. pol.]**

Città di Torino
Assessorato al Lavoro
Progetto Speciale Lavoro [illegible] Formazione
CANTIERI DI LAVORO 1998/99
310 lavoratori disoccupati generici, [illegible] cui [illegible] stranieri
160 lavoratori disoccupati qualificati, di [illegible] 16 stranieri
Ritiro bandi e moduli/domande presso tutte le Circoscrizioni, Informacittà, Informagiovani, CILO, Cantieri Lavoro *dal 3 al 22 dicembre* [illegible].
Consegna. Le domande, compilate esclusivamente su appositi moduli allegato al bando, [illegible] fotocopia fronte/retro [illegible] tessarino di disoccupazione, dovranno essere presentate a partire [illegible] *3 dicembre 1998* e [illegible] *22 dicembre 1998* presso [illegible] seguenti sedi:
Circoscrizione 6 Via S. Benigno 22
Circoscrizione 8 Via Ormea 45
Circoscrizione 10 Strada Comunale [illegible] Mirafiori 7
Ufficio Cantieri di Lavoro Via Bazzi 4 - piano [illegible]
Orario: [illegible] lunedì al venerdì 9.00-12.30
Informazioni telefoniche: Ufficio Cantieri del Comune [illegible] Torino
[illegible] 011/442.6024-6609-6140-6643
Il Direttore
Dott. Sergio [illegible]
L'Assessore al Lavoro
Bruno TORRESIN

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier, 39/a - tel. 011/33.40.86
OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA IN
ASTA
DI BENI D'ANTIQUARIATO IN PEGNO PROVENIENTI DA FALLIMENTI, EREDITÀ [illegible] E MOROSITÀ DEL SERVIZIO RISCOSSIONI TRIBUTI CON.RI.T. S.P.A. [illegible] CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende
salotti, tavoli, sedie, lampade, icone, specchiere, argenti sheffield, tappeti.
SESSIONI DI VENDITA ALL'ASTA
Domenica 29 novembre ore 16
Lunedì 30 novembre ore 21
Esposizione: da Sabato 21 novembre tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 19,30

INTERVISTA [illegible] SCUOLA D'ANCHE

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

[illegible] Merlo, 43 anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» [illegible] periferia torinese degli Anni 70

SONO infinite, e al tempo stesso circoscritte, le strade per aiutare un [illegible] in difficoltà. Paola Merlo, maestra d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette nè formule. I corsi di specializzazione [illegible] preziosi, ma è l'istinto e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti». Racconta di un ex allievo: «Aveva scoperto come unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra delle classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi». Lei gli stava accanto finchè il bambino si è sciolto [illegible] lacrime [illegible] [illegible] raccontato solitudine e paure di chi cresce senza famiglia. Inizio del faticoso recupero.

La maestra Merlo ha 43 anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle «scuole di frontiera» per le quali nel 1974 l'allora assessore Gianni Dolino cominciò ad inventare [illegible] la formula destinata a integrare il tempo pieno concesso con il contagocce dallo Stato. Oggi la[illegible] [illegible] l'elementare [illegible] (sezione Montessoriana) a la Casati. Ha rispetto ed affetto per i bambini [illegible].

«Può servire la dolcezza, [illegible] anche il polso fermo. L'esempio [illegible] alla base di tutto. Un bambino che a casa vede o subisce violenza si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile sosta a fianco del «suo» bimbo handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno non è la baby sitter del bambino in difficoltà, nè la "protesi" [illegible] classe. Perchè il suo appoggio va a tutti».

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe in classe [illegible] la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato [illegible] attesta l'handicap e [illegible] diritto alla [illegible] d'appoggio. La scuola [illegible] è autorizzata a farlo d'ufficio. Capita che si perda tempo prezioso. Soprattutto quando le [illegible]re non hanno la forza di affrontare le situazioni.

Cosa [illegible] Paola Merlo per contenere [illegible] un discolo? «Mi siedo [illegible]to, gli proibisco di [illegible]ai, gli impongo di fare il compito o di ascoltare [illegible] la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in [illegible] appropriato». Un lavoro logorante anche a livello emotivo «perchè [illegible] si [illegible] [illegible] neppure in vacanza». Un sorriso strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la gioia che esprime [illegible] allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e ironia». Sorride anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui sa dare delle molecole. [illegible] come gli ingredienti che si scoprono dentro la fetta [illegible] torta della mamma». Quale adulto avrebbe potuto [illegible]re più chiaro?

«La collaborazione in classe fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai [illegible] adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

Maria Valabrega

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

DOMANI AL REPOSI MULTISALA

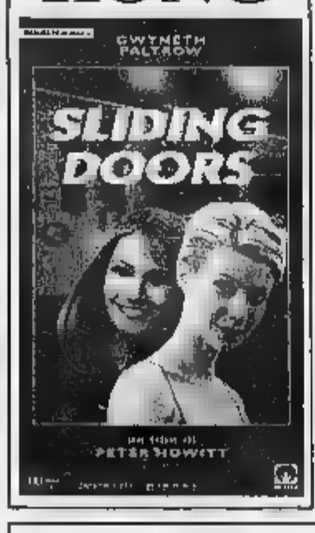
Intrecci, storie, risate della commedia italiana

UN GRANDE RITORNO DI ETTORE SCOLA

OLIMPIA E STUDIO RITZ

LUX

KONG



IDEAL

AMBROSIO - CIAK

FIAMMA - OLIMPIA

AMBROSIO

ARLECCHINO E CAPITOL

ROBIN WILLIAMS

preparatevi a vivere per sempre

AL DI LÀ DEI SOGNI

UN FILM DI VINCENT WARD

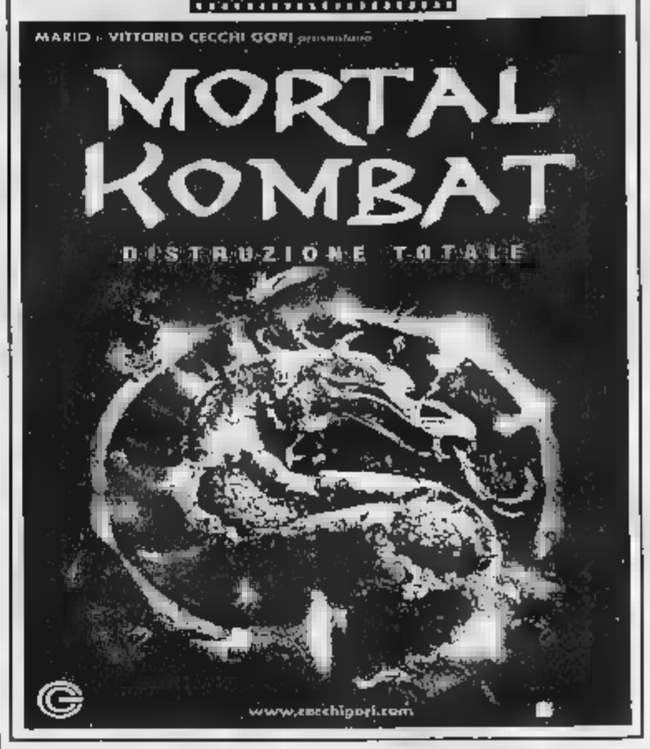
IL CD ROM/AUDIO È DISPONIBILE ALLEGATO ALLA RIVISTA NewAge

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.

PREPARATEVI!
Il combattimento sta per iniziare...

NAZIONALE



CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM SORPRESA DI VENEZIA

Un poema su pellicola.
(IL MANIFESTO)

Le immagini fanno ancora paura, specie se meravigliose come nel film di Makhmalbaf
(IL MESSAGGERO)

Un gioiello lucente, una poesia perfetta.
(LA REPUBBLICA)

SEXYLANDIA

Tour

Festival
Internazionale
dell'Erotismo

PALASTAMPA

TORINO

PER INFORMAZIONI

Chi li ama, ci segua.

I nostri servizi:
- Pagamento in 18 mesi senza interessi
- Ambientazione a domicilio
- Qualità e valore certificati
- Cambio del tappeto
- Restauri e lavaggi

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65

MILANO - Viale Tunisia ang. Via Settala
Tel. 02.29.40.68.03

Orari:
LUN

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.

SCONTI VERI

Comune: meno spese e più entrate per far quadrare il bilancio, ma non basta

Resta un buco da 70 miliardi

Oggi vertice di maggioranza

Mancano [illegible] settanta miliardi per pareggiare il bilancio comunale. Un bel passo avanti, rispetto ai 233 miliardi iniziali (in un secondo tempo scesi a 180), che però non è ancora sufficiente a tranquillizzare gli animi della maggioranza riunita [illegible] sindaco Castellani, oggi alle 14 alle 19, insieme con il vice-sindaco Carpanini, l'assessore al Bilancio Alberione e quello alla Gestione Azienda Comune Peveraro, proprio per individuare il modo per riportare a [illegible] il disavanzo di Palazzo civico.

E' il giorno della verità, dunque, per le casse comunali e anche per il destino della coalizione di governo: fondamentale è infatti che la maggioranza [illegible] l'accordo entro le prossime settimane per consentire alla giunta di approvare il bilancio e di approvarlo in consiglio entro il [illegible] gennaio. Ma per ora il traguardo pare lontano: almeno sulla strategia da adottare in materia di tasse (si è ancora incerti fra Ici e addizionale Irpef, anche se quest'ultima al momento piace di più al sindaco) e tagli a questo o quel servizio.

Ma se c'è ancora riserbo sugli intenti della riunione di oggi, ieri sono state svelate le [illegible] sulle quali si è già intervenuto per portare il disavanzo [illegible] dai «vecchi» 233 miliardi agli attuali 70. Il precedente passivo scaturiva da 1988 miliardi di uscite e 1755 di entrate. Ora, aumentando le entrate di 50 e riducendo le uscite di 113, lo sbilancio [illegible] riduce a 70 miliardi.

Vediamo nei dettagli la manovra che ha consentito questa già corposa riduzione. Fra le [illegible] nuove nel capitolo risparmio troviamo 47 miliardi di spese in meno per quanto [illegible] i trasferimenti alle aziende (un esempio [illegible] tutti: l'Amiat), 1 miliardo [illegible] meno per le tante diverse [illegible] trasferte di dirigenti [illegible] sori, un altro miliardo in [illegible] per auto blu e cellulari e 5 miliardi in meno, anche qui, per le tante discusse consulenze (il 40 per cento del totale). Fra [illegible] «nuove», invece, troviamo 24 miliardi [illegible] più di utili (l'Aem per esempio non darà al Comune soltanto la metà, ma gli interi 30 miliardi che ricava), 7 miliardi in più di nuovi sponsor, 9 miliardi di lotta all'evasione fiscale, e - siamo al punto che più interessa ai cittadini - 10 miliardi in più di aumento tariffe: che andranno dai servizi scolastici all'utilizzo [illegible] fognature. Altri ritocchi sui servizi, però, saranno inevitabili (anche se non [illegible] parla nel modo più assoluto di eliminare iniziative fondamentali [illegible] «Estate Ragazzi»). E sempre sul dilemma Ici [illegible] addizionale Irpef, [illegible] il capogruppo dei Comunisti italiani Mariangela Rosolen anticipa però al sindaco Castellani e a tutta la maggioranza i contenuti [illegible] un'interpellanza che verrà discussa domani in Consiglio. Nel documento si chiede al sindaco, nell'ambito della manovra economica per il '99, di destinare spazi ai giovani torinesi, [illegible] - punto più importante - riguardo l'Ici, «in attesa della legge che esenti la prima casa, bisogna attuare meccanismi di detrazione, rimborso o altro, finalizzati a non far pagare l'Ici sulla prima casa alle categorie più deboli, [illegible] famiglie di lavoratori, i giovani». Michele Paolino, di Alleanza per Torino, farà la proposta [illegible] approvare l'arrivo [illegible] l'addizionale Irpef a fronte, però, di una detrazione di almeno [illegible] mila lire per la prima casa. **[e. min.]**

LA MANOVRA PER RIDURRE IL DISAVANZO

	MILIARDI
NUOVI [illegible] DA [illegible]	24
AUMENTO TARIFFE	10
LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	9
SPONSORIZZAZIONI E ALTRI RECUPERI	7
TOTALE	**50**
SPESE IN MENO	
SPESE DI GESTIONE	28
TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE	47
TRASFERTE	1
AUTO BLU E CELLULARI	1
CAPITALIZZAZIONI	20
CONSULENZE	5
RISPARMIO SUL PERSONALE (STRAORDINARI, SUPPLENZE)	11
TOTALE	**113**

Irruzione di giovani con prezzemolo e cucchiai «per difendere il diritto delle donne ad abortire»

Protesta femminista al Movimento per la Vita

Era in corso il dibattito con gli assessori D'Ambrosio e Lepri

Prezzemolo e cucchiai, i simboli dell'aborto provocato dalle «mammane». Compaiono all'improvviso, alle 10,30, nella sala «Giulio Cesare» [illegible] Torino-Esposizioni, mentre Carlo Casini, deputato europeo, sta parlando al convegno del Movimento per la vita sul tema: «Promuovere e difendere la vita, istituzioni a confronto».

Femministe, centri sociali e esponenti [illegible] Rc contestano quello che, a loro giudizio, è «un attacco alla libertà delle donne». In realtà dal palco Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, Carlo Merani, presidente del Movimento (che [illegible] organizzato la «kermesse» conclusa ieri sera da un [illegible] al teatro Valdocco), stanno discutendo di un problema «attualissimo» che, affermano, «fa riflettere». Tanto da portare a dibattere le forze politiche, attraversandole, unendo laici e credenti.

Una protesta prevedibile, soprattutto dopo le contestazioni [illegible] lunedì [illegible] in Sala Rossa all'assessore Lepri per l'assegno alle donne incinte in difficoltà» e dopo l'annuncio dell'assessore D'Ambrosio che anche la Regione erogherà [illegible] contributo alle partorienti [illegible] condizioni [illegible] nomiche disagiate, legge su cui riferiamo in altra parte del giornale.

Esaurito il lancio di coriandoli e dispiegato uno striscione abortista, con l'intervento delle forze dell'ordine la manifestazione si conclude. L'assessore D'Ambrosio fornisce le cifre in Piemonte: 8729 aborti da gennaio allo [illegible] settembre (213 di minorenni), dei quali 4216 [illegible] Torino (98 di minori).

In sala, amministratori e politici delle più di[illegible] estrazioni. Fra gli altri, oltre a Lepri e D'Ambrosio, gli assessori regionali [illegible] (Cultura), Burzi (Bilancio), i capigruppo comunali Porcellano (Ppi), Ventriglia (An) e Viale (Verdi), il segretario dei popolari, Calgaro. Poi gli ospiti: da Carlo Casini a Magda Diliberto del Comune di Palermo; da Antonio Baldassarre, membro della Corte costituzionale, a Pier Francesco Gamba, assessore di Milano; dal presidente del Consiglio regionale della Toscana, Passaleva, al consigliere del Veneto, Mario Rossi.

«Qual è la coerenza dei medici obiettori che, pur considerando l'inizio della vita dal concepimento, suggeriscono diagnosi prenatali a rischio d'aborto?», chiede il verde Viale. Ma [illegible] c'è solo l'aborto. [illegible] dibattito emerge l'impegno per le adozioni: un progetto «Gemma» che, [illegible] Piemonte, [illegible] ha favorite almeno [illegible].

Giuseppe Sangiorgio

Al processo per la morte di Abdellah

«Non ho tirato io l'aspirapolvere»

«No, non ho tirato io l'aspirapolve[illegible] contro il marocchino in acqua. [illegible] visto chi l'ha lanciato, [illegible] non so il suo nome. Non [illegible] perché Demartis accusi me, non ne ho la più pallida idea». Nel [illegible] giorno più lungo [illegible] drammatico davanti alla Corte d'assise, Fabio Montrucchio respinge le accuse al processo per la morte di Abdhellah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio '97. Non [illegible] sta a passare per il «lanciatore dell'aspirapolvere» un ruolo che il buttafuori Andrea Demartis, Bosc, gli ha cucito addosso nella «confessione» di mercoledì davanti ai giudici. E Montrucchio contrattacca, replica, puntualizza, spiega. Ma anche la sua, come la maggior parte delle deposizioni di questo processo, lascia delle zone d'ombra in [illegible] verità e bugie sembrano accavallarsi. A nulla serve il confronto tra i due: Demartis e Montrucchio restano sulle loro posizioni, non si spostano di un millimetro. Dalla gabbia Piero Iavarone e Diego Trevisan non perdono una battuta dello scontro.

Andrea Demartis

[illegible] parte alle 9,30 con Montrucchio alla sbarra, sottoposto alle domande del pm Onelio Dodero. Lui lancia una stilettata all'ex [illegible] Diego Trevisan («è un tipo immaturo e violento»), sembra quasi blandire Demartis («è una persona più matura, [illegible] istintiva come Diego. Certo [illegible] è [illegible] stinco di santo») poi racconta la «sua» verità: «Ero in un locale a ballare quando ho sentito quella confusione fuori, sui Murazzi. Sono uscito a curiosare. Ho visto quel marocchino che indietreggiava inseguito da un gruppo [illegible] cui facevano parte Demartis, Piero Iavarone [illegible] Diego Trevisan. Mi sono messo a correre anch'io e, quando [illegible] arrivato sulla riva, lui s'era già buttato [illegible] acqua. Sul molo in tanti lo insultavano, erano incarogniti perché non potevano più dargli una lezione. Gli hanno lanciato due bottiglie».

Il pm insiste: «Ma qualcuno ha [illegible]cato di aiutarlo?». «No, nessu[illegible]. Lui era fermo nell'acqua, stava fermo, dava l'impressione di toc[illegible]. Anh'io [illegible] fermo, zitto». Dall'aula arriva [illegible] [illegible] dell'avvocato Goffi (assiste Trevisan assieme a Palumbo): «Tra poco ci dirà che non [illegible] neppure perché si trovava lì». Segue un battibecco con i difensori [illegible] Montrucchio, Gian Paolo Zancan e Marco Feno. Poi il presidente Bernardi riporta la calma. E Montrucchio continua [illegible] suo racconto: «Sulla riva c'erano Trevisan, Demartis, mi pare anche Iavarone». Pm: «Perché non avete aiutato Abdellah? Era a due metri dalla ri[illegible]». L'imputato: «Pensavo che arrivassero i [illegible] connazionali a dargli una mano». E l'aspirapolvere? Demartis sostiene che Montrucchio l'ha strappata dalle mani di un giovane e l'ha lanciata in acqua. Montrucchio: «No, non ero io. Era uno più magro di me, capelli castani, lunghi fin sulle spalle». [illegible] poi? Quando gli è arrivata l'aspirapolvere il marocchino è finito sott'acqua. Io mi [illegible] allontanato». Gli avvocati Sheila e Antonio Foti, Goffi, De Sensi, Console, Ossola, gli pongono domande, [illegible] di metterlo alle corde. Lui non si sposta dalla [illegible] versione. **[n. pie]**

AZZURRA

TargaServices *presenta*

Autoexpert

Tutto nuovo nell'usato.

Autoexpert è [illegible] programma chiaro e completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle auto a servizi esclusivi. Scegliete il vostro Centro Autoexpert fra le Concessionarie Fiat, Lancia [illegible] Alfa Romeo e le Succursali Fiat che espongono il marchio Autoexpert: troverete auto da zero [illegible] sei anni in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo.

IN PIÙ, I SERVIZI ESCLUSIVI AUTOEXPERT:

▪ [illegible] CON [illegible] DEKRA.
Significa che la vostra auto è stata completamente revisionata [illegible] ha superato gli oltre 160 punti di controllo del sistema Dekra.

▪ UN [illegible] DI [illegible] GLOBALE.
Compreso nel prezzo, l'usato Autoexpert vi garantisce un esclusivo servizio di riparazione: vale in tutta Europa per un anno o 10.000 km, senza massimali e senza franchigia.

▪ 15 GIORNI PER [illegible] IDEA.
Avete 15 giorni per restituire l'auto, in condizioni normali e [illegible] più di 2.500 km, al Centro Autoexpert dove l'avete acquistata.

▪ L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE [illegible].
Con una telefonata al numero verde 167-445588, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto sulle strade di tutta Europa.

AUTOEXPERT È UN SERVIZIO TARGASERVICES.
Scegliere Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Numero Verde 167-257297

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

AUTOEXPERT DI TORINO E:

ARCAR
MONCALIERI (TO)
Via Moncenisio, 3 ang. Via Fonderie
Tel. 011/6058111
[illegible]
BORGARO T.SE (TO)
Via Lanzo, 42 - Tel. 011/4700150

CENTRO AUTO
TORINO
Via Ala di Stura, 84 - Tel. 011/2251701
[illegible]
TORINO
Corso Marche, 36 - Tel. 011/7171422

[illegible]
CAMBIANO (TO)
S.da Nazionale, 20 - Tel. 011/9457200
TORINO
Corso Peschiera, 265 - Tel. 011/332727
BEINASCO (TO)
S.da Orbassano, 30 - Tel. 011/3498953
CHIERI (TO)
Corso Torino, 124 - Tel. 011/9216666

MI. TO
TORINO
Corso F. Turati, 63 - Tel. 011/3193993
[illegible]
TORINO
Via Ala di Stura, 84 - Tel. 011/2251701

All'Alfieri seicento spettatori all'inizio, resistono in 170 sino alla fine

Quattro gatti per le Tre sorelle

Cechov in lituano, fuggi-fuggi nell'intervallo

Seicento sono gli Arditi che affrontano le sventure delle Tre sorelle di Cechov. Alla fine, nel buio della notte, i sopravvissuti saranno 170. E gli altri? Dispersi, messi in fuga, annichiliti dalle quattro ore di recitazione. In lituano.

Degli Arditi che alle 20,45, in un Alfieri mezzo vuoto (o pieno), vanno all'assalto della «debordante e ipnotica» (definizione del nostro critico Osvaldo Guerrieri) messa in scena di Eimuntas Nekrosius, universalmente acclamato come un genio della regia, degli ardimentosi dicevamo, quasi la metà sono studenti: i più vengono da Pianezza, sono dell'Itis, con i coetanei di altre scuole torinesi stanno in galleria. Gli adulti sono in platea e, i più almeno, sanno che cosa li attende: ma questa gioventù, cacciarona, digiuna di prosa, la maggioranza ignara di chi è Cechov, davvero è stata davvero mandata allo sbaraglio. E, non a caso, sarà la prima a sbaraglietta: dopo un'ora comincerà l'andirivieni sala-balconata: chi esce a fumare, chi a scherzare con gli amici, chi a filare con la compagna.

Alle 22,40, quando il sipario cala per il quarto d'ora d'intervallo, ragazzi a frotte zomperanno verso piazza Solferino e tanti saluti alle «Tre sorelle». Molti resisteranno sino a mezzanotte: non per seguire la tristissima commedia cecoviana ma solo per continuare a divertirsi con gli amici. Costringendo a ripetizione la graziosa Ludmilla e le altre maschere a girare per le poltrone, invitare al silenzio, spedire fuori, nella balconata, i più scocciatori. «Comunque - racconta Ludmilla - stasera i cellulari non imperversano e nessuno ha vomitato».

Prego? «Spesso ci sono studenti che stanno male e, appunto, danno di stomaco. Perché si sono impasticcati e/o hanno bevuto e poi...da questa stagione ci siamo attrezzate, con la segatura, per rimediare subito, alla bell'e meglio». Alla fine, degli studenti mandati al teatrale macello (chissà, forse perché così poi i numeri dello Stabile diranno che pure Cechov in lituano ha ottenuto buona presenza di spettatori), alla fine, dicevamo, in galleria, all'una meno un quarto i sopravvissuti sono una quarantina e qualcuno borbotta tra gli sbadigli «C'erano i profi abbiamo potuto tagliare».

La platea è il regno della compostezza, dell'attenzione. E, del sonno. In 5ª fila, in 9ª, nell'11ª arditi ronfano angelici: siamo solo alla prima ora. Bella la scenografia. Incomprensibile, la recitazione. A metà di guardare lassù, vicino al soffitto, ai lati dello schermo corrono i sottotitoli italiani: lacunosi, spesso fuori tempo, traditori perché se stai con il naso all'insù perdi quanto avviene in scena.

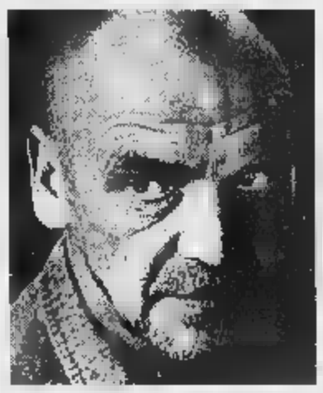
Anche tra gli arditi adulti, già attorno al 60° le diserzioni cominciano a scavare vuoti nelle già non piena platea. La prima ad arrendersi è una bruna impelliccinta. «Signora, basta così?» La risposta: «Sì, colpa mia, non sapevo che era in lituano. Troppo per le mie forze». L'intervallo è un fuggi fuggi: ecco due coppie guadagnare l'uscita con il passo celere di chi attendeva altro. Ecco quattro signore in età sorridere «Abbiamo già dato» alla maschera interrogante «Volete la contromarca, intendete rientrare?» Molti, ipocritoni, la contromarca la prendono poi s'imbucano al bar Norman e addio. Altri, timidi, non osano squagliarsela a luci accese attendono che «Le tre sorelle» ricominci a raccontare le loro malinconie per dare forfait. Alla fine, grandi applausi degli irriducibili: chi loda dottamente la regia, chi ha l'occhio smarrito-felice di scampato. Chissà se costoro applaudono più la propria resistenza che il genio di Nekrosius della bravissima compagnia lituana.

Giacchino

Stabile, proteste per lo Juvarra

Gli abbonati: sala troppo piccola non potremo vedere due spettacoli

Le «Tre sorelle» in lituano del regista Nekrosius è il fiore all'occhiello del cartellone dello Stabile. Cartellone che è piaciuto molto al pubblico, tant'è che gli abbonati sono saliti dai mila della scorsa stagione quasi a 10 mila. Meno, però, sono piaciute alcune scelte di programmazione, che hanno destinato rappresentazioni richiestissime in sale piccole. Con il risultato che, appunto, due dei 22 spettacoli, saranno quasi invisibili per la stragrande maggioranza di fedeli dello Stabile. Parliamo dell'«Assoluto naturale» di Parise e di «Un'indimenticabile serata» di Campanile dirottati nel gioiellino dello Juvarra, capace di accogliere appena 225 spettatori. Spettacoli subito esauriti, solo un abbonato su dieci potrà vederli. Di conseguenza, niagara di proteste al giornale, perché questi spettacoli non ospitati Carignano, che almeno ha una capienza più che doppia rispetto allo Juvarra? Che senso ha esiliare in teatro giusto ciò che ha grande presa sul pubblico e destinare il Carignano a opere come il «Dolore» della Duras o le «Tigri» di Bona scelti da quattro gatti? La risposta di Angelo Pastore, responsabile della programmazione dello Stabile: «Le "Tigri" sono una nostra produzione, dunque sostenute. Inimmaginabile che "L'assoluto naturale" o Piera degli Esposti e Campanile fossero tanto richiesti. La Esposti, quando è venuta al Carignano, ha fatto sempre un pubblico che a stento riempirebbe lo Juvarra. Quanto a Parise, lasciatevi ingannare dalla presenza di Sabina Guzzanti, è un lavoro difficile... Insomma, il cartellone è ricco di proposte alternative, le proteste mi paiono fuori luogo». **(c. giac.)**



Il regista lituano Eimuntas Nekrosius

Il riconoscimento stamane al Teatro Alfieri

Premio «dirigente dell'anno» a Zich, rettore del Politecnico

Il professor Rodolfo Zich, del Politecnico, è il «torinese dell'anno» per il 1997. Un riconoscimento istituito dalla Camera di Commercio che oggi, nell'ambito dei premi fedeltà al lavoro che verrà consegnato a 271 persone (ore 9 teatro Alfieri), gli consegnerà il «premio». Fra gli insigniti (pergamena e spilla d'oro) 5 industriali fondatori da almeno 35 anni a capo della stessa azienda, imprenditori eredi con attività complessiva di mezzo secolo o più, dipendenti attivi e 61 pensionati che hanno lavorato 35 anni nella stessa ditta.

Ad insignire i premiati, oltre il presidente della Camera di Comercio, Pichetto, e al segretario generale, Alunno, fra gli altri, ci il ministro Piero Fassino, il prefetto Mario Moscatelli, l'assessore comunale, Torresin, i vice presidenti della Regione, Masaracchio e della Provincia, Rey, il presidente dei Cavalieri del Lavoro, Cornelio Valetto.

Ppi interroga

«Pressioni An tv commerciale regionale»?

Polemica in Regione sui rapporti tra assessorato alla Sanità e Rete Telematica Piemonte, una società partecipata della Regione, incaricata di realizzare una rete telematica di collegamento tra i medici di base e le farmacie del Piemonte. A sollevare il caso con un'interrogazione il capogruppo del ppi, Antonio Saitta: «Il presidente della Rtp, Massimiliano Motta (An) scrive una lettera indignata all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An) e per conoscenza all'onorevole Martinat (An), al capogruppo di An in Regione, Agostino Ghiglia e al vicepresidente della Giunta, Gaetano Majorino (An) per esprimere il "disappunto" per la relazione del dirigente regionale che ha bocciato la proposta Rtp per l'informatizzazione». Ancora Saitta: «Motta accusa il funzionario di "grosse turbative sul piano decisionale" perché nella relazione il dirigente aveva rilevato che nella Usl 18 l'offerta per una realizzazione simile prevedeva una spesa decisamente inferiore. E il funzionario propone per la realizzazione di questo sistema informatizzato di fare una gara pubblica».

Il risultato di quella lettera? «Il funzionario - continua Saitta - non è più in forze al Settore verifica Ssn e il vicepresidente Masaracchio il 17 novembre di quest'anno ha informato il Consiglio che la società Rtp può contare sulla commessa regionale per il progetto. E' strano che il presidente Rtp si rivolga ad esponenti politici esterni per fare pressioni a favore di un progetto di lavoro dai costi fuori dal mercato».

L'onorevole Martinat replica: «Non mi sono mai mosso né intendo muovermi in futuro. Si tratta di una questione assolutamente marginale, evidentemente Saitta non ha altro da fare». L'assessore D'Ambrosio in serata annuncia la decisione di indire il prossimo gennaio un bando di europeo: «La Rtp ha contattato i dottori di medicina generale e ha presentato un progetto che ci sarebbe costato più di altri. Avevo spiegato da subito che li avremmo messi in competizione altre offerte e così è stato». **[m. tr.]**

MOBILIFICIO
S.RITA
CORSO ORBASSANO, 394
TEL. 011/3110195
TORINO
PER RINNOVO LOCALI
CHIUDE
Vende tutti i mobili
a prezzi di realizzo
ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
SOLO ESPOSIZIONE

Vieni a conoscere il gioco del RUGBY!
DOMENICA 29/11
al Motovelodromo di Corso Casale, 144
ore 14.30 Rugby Torino - Biella Rugby - serie C1
ore 12.00 Rugby Torino - Alpignano - under 16
Ingresso 5.000
Sponsor del Rugby Torino:
Si selezionano ragazzi per le squadre under 16/14
tel. 011.819.63.93 ore 9.00 - 12.00/14.30 - 18.30

GSM

La nuova
Tariffa Business Più

Siete sempre i primi a prendere l'iniziativa? Non conoscete orari o fine settimana? Quando si tratta di lavorare non vi fate sconti? Vi abbiamo pensato, abbiamo creato lo strumento ideale per rispondere a tutte le vostre esigenze.
Business Più, per i professionisti del telefonino.

(prefisso GSM 0335 - TACS [illegible]337)

canone mensile 30.000 lire + IVA 20%	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	SABATO E DOMENICA E FESTIVI
Costo in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+IVA 20%)		
Da 0	400	200
Oltre le [illegible] mila lire	50% sconto sul traffico nazionale	

Per ogni chiamata nazionale effettuata, alla risposta viene addebitato un importo in lire (+IVA 20%); il costo della chiamata verrà successivamente conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.

Lo sconto del 50% si applica solo sul traffico telefonico nazionale eccedente le [illegible] lire (IVA esclusa) bimestrali.

Non concorrono al raggiungimento dei 300.000 lire (IVA esclusa) e al calcolo del traffico telefonico cui applicare lo sconto le chiamate internazionali, le chiamate dirette ai numeri dell'avanzielenco che iniziano per 1, le chiamate ai servizi Audiotel, le chiamate verso il 9000 e solo per i Clienti GSM, il Roaming originato e ricevuto, gli e l'invio di Dati e Fax.

Tariffe IVA 20% esclusa. [illegible] GSM: territorio 81% popolazione 98%.

www.tim.it

TIM
La vita migliora

Indagine del Comune sui mancati pagamenti del plateatico

Mercati, evasione miliardaria

Nel '96-'97, spedite a mille ambulanti le richieste di rimborsare da uno fino [illegible] 10 milioni per banco

Scatoloni dimenticati per anni in uno degli uffici di via Garibaldi [illegible]3, al terzo piano, dove si trova la ripartizione Commercio. Scatoloni accantonati, quasi contenessero materiale di scarto. Solo «un omino», ogni tanto, iniziava un'improbabile verifica di quel piccolo tesoro. Avrebbe dovuto controllare se i settemila venditori ambulanti dei 46 mercati rionali pagavano regolarmente il plateatico, la pulizia, la raccolta rifiuti. Gli scatoloni contenevano [illegible] ricevute, ma [illegible] registrate. Almeno, pare, fino al '96.

C'è voluto l'arrivo [illegible] una solerte dirigente alla guida del settore per rimettere ordine. Maria Franca Montini, già vicecomandante dei vigili urbani, ha fatto [illegible] computer i dati relativi agli ambulanti e, via via che arrivavano, alle ricevute. Un lavorone, perché i commercianti possono pagare l'imposta in diverse scadenze, mensili, trimestrali, semestrali. Dal confronto è emerso che nel biennio '96-'97 un migliaio di venditori ambulanti (di settemila posti circa 4500 sono fissi, gli altri sono [illegible] rotazione) potrebbe non [illegible] pagato alcunché, [illegible] pagato parzialmente. Un mancato introito che varia da un milione a dieci milioni per venditore ambulante, considerando che il plateatico medio è di mezzo milione l'anno.

Un'«evasione» miliardaria? «Per [illegible] - risponde la dottoressa Montini - abbiamo inviato lettere di diffida [illegible] a nome dei quali non abbiamo [illegible] riscontri di pagamento. Li invitiamo [illegible] presentare le ricevute in loro possesso, diversamente dovranno pagare». Pena la sospensione del posteggio, fino alla revoca. Ogni anno il Comune mette a bilancio quattro miliardi per questa «voce» [illegible] entrata, ma è destinata [illegible] salire [illegible] la svolta organizzativa - avviata dall'allora assessore Andrea Prele e proseguita dall'attuale Fiorenzo Alfieri - continuerà.

[illegible] cosa si fa per recuperare l'eventuale [illegible] mancato pagamento di anni e anni? A porre la domanda è l'on. [illegible] Costa, [illegible] quale, come Presidente della Commissione [illegible] Controllo di Gestione, ha reso noto ai giornali la scoperta delle gravi anomalie inviando copia della lettera scritta alla giunta e al Consiglio comunale.

«I consiglieri Andrea Giorgis, Michele Paolino, Pietro Molino, Giovanni Nigro e il sottoscritto - riferisce Costa - hanno chiesto di conoscere che cosa è avvenuto negli [illegible] passati e che cosa avviene oggi (per rimediare [illegible] situazioni pregresse) circa il pagamento, ovvero il mancato pagamento, del plateatico».

L'on. Costa, [illegible] nome della Commissione, esorta il sindaco Castellani e l'assessore Alfieri ad «accertare quanto è stato [illegible] e se «c'è la possibilità [illegible] recuperare il dovuto». Su questo impegno pare [illegible] unità di intenti [illegible] parte delle forze politiche. D'altronde [illegible] stesso Costa dà atto della «volontà dimostrata da parte dell'amministrazione di operare per dare ai mercati torinesi strutture [illegible] svolgimenti corretti e idonei alle necessità dei cittadini».

La Commissione Controllo di Gestione, infatti, approva [illegible] sforzo costruttivo del settore Commercio volto a «ridisegnare le aree rendendole adeguate ai tempi». A sua volta, in una comunicazione a Costa, il dirigente Montini riferi[illegible] che bisogna recuperare anni [illegible] incuria del Comune per i mercati: «Dalla buca sul plateatico al guasto dei servizi igienici, a quello degli impianti elettrici». Per il caporipartizione Montini «le [illegible] di mercato [illegible] inadeguate da un punto di vista igienico-sanitario», [illegible] mercati [illegible] risistemati, meglio serviti, e il settore Commercio deve avere organici sufficienti. «Non dico come a Milano che ha 42 addetti, ma neppure come da noi con [illegible] impiegati più sei semestrali», invita Montini. Si è fatto molto lavoro, ma altro resta [illegible] fare. C'era da aggiornare le graduatorie, [illegible] si è visto che molte assegnazioni erano decadute, ci so[illegible] state decine di revoche. Si stanno ridisegnando [illegible] mercati, ci sarebbe bisogno di geometri a tempo pieno, e invece - per la Crocetta - si è rimediato con [illegible] geometra (1, di numero) «imprestato» per sei mesi.

L'on. [illegible] Costa ha scoperto le anomalie nei pagamenti

[illegible] Borghesan

Il cadavere sotto la neve in Val Soana

Ucciso dal freddo il tecnico del Cnr

Lo hanno trovato sotto uno strato sottile di neve, [illegible] quasi duemila metri di quota. Ucciso molto probabilmente dal freddo. Finisce così, dopo 11 giorni di ricerche, l'agonia dei familiari di Renato Giunipero, il ventinovenne di Verolengo, tecnico del Consiglio nazionale di ricerche di Torino.

Era scomparso da martedì 17 tra le montagne sopra Campiglia, in Val Soana. Aveva lasciato l'auto, una Fiat Uno beige, dove finisce l'asfalto [illegible] iniziano i sentieri che portano fino al colle [illegible] Santuario di San Besso e verso gli alpeggi fino in Valle D'Aosta. «Per una passeggiata di qualche ora», aveva detto. Quel corpo, che gli uomini del Soccorso alpino arrivati da tutta la provincia, i carabinieri [illegible] decine di semplici volontari hanno cercato ininterrottamente [illegible] «battendo» palmo [illegible] palmo la zona, è stato invece avvistato ieri, poco prima di mezzogiorno tra località «Rancio» e l'alpeggio «Arietta». «Abbiamo notato che da sotto la neve spuntavano le gambe di una persona», dice un volontario del Soccorso Alpino. Il punto dove [illegible] stato recuperato [illegible] quasi in piano, anche [illegible] molto pericoloso [illegible] pieno di trappole pure per gli escursionisti più esperti (sotto l'erba, infatti, si formano dei lastroni di ghiaccio che rimangono nascosti alla vista). [illegible] Renato, arrivato fin quessù per fare una passeggiata che doveva durare al massimo il tempo di una mattinata - addosso non aveva nemmeno la giacca a vento -, non si può certo dire che fosse un esperto escur[illegible]. «Deve essere morto il giorno stesso o al massimo quello [illegible] perché per arrivare fino a dove [illegible] stato trovato [illegible] sufficienti poche ore di cammino», dice [illegible] dei soccorritori.

E lì, in quel punto, deve essere successo qualcosa: forse è scivolato, ha ba[illegible] la [illegible] è svenuto. Poi il freddo avrà fatto il resto. E' stato trovato supino, come se stesse riposando, con la mano destra sotto la guancia. Secondo un primo [illegible] del medico legale Antonietti, non [illegible] i presupposti per affermare che [illegible] giovane [illegible] morto in seguito a [illegible] caduta. Più probabile, invece, che la mor[illegible] sia giunta per assideramento. Non ci sarebbero infatti delle tracce evidenti di ferite. Anche se [illegible] stato difficile fare una prima analisi, visto che il corpo, completamente congelato, [illegible] poteva essere spostato dalla posizione in cui è stato [illegible]o. Sono tutte ipotesi al momento: sarà l'autopsia, che verrà effettuata nei prossimi giorni a Medicina Legale a Strambino, a stabilire la [illegible] della morte.

A sostegno della tesi che a ucciderlo sia [illegible] il freddo e non una caduta, c'è comunque anche il luogo del ritrovamento. Non un dirupo o uno dei tanti canaloni che ci sono da queste parti, ma [illegible] punto quasi pianeggiante. E poi non ci sarebbero tracce evidenti [illegible] [illegible] scivolata. Ad effettuare il riconoscimento del corpo, dopo che l'elicottero del 118 l'ha recuperato, [illegible] stati poi due amici del ragazzo.

Giampiero Maggio

Renato Giunipero di Verolengo trovato morto dopo undici giorni di ricerche Forse è scivolato ha battuto la testa ed è morto

Incidente vicino al carcere, nella vettura una pistola

Auto finisce contro pilastro Un morto e un ferito grave

Morte misteriosa, l'altra notte alle 2, [illegible] cento metri [illegible] carcere delle Vallette. Una [illegible] Uno, che procedeva [illegible] forte velocità, è finita contro un pilastro: Vincenzo Prunestì, 60 anni, incensurato originario di Polistena ma residente a Druento, [illegible] morto sul colpo. L'uomo che [illegible] al volante dell'utilitaria, P.C., 45 anni, tarantino, pluripregiudicato, è invece rimasto [illegible] ferito. A bordo della vettura (del tutto regolare) i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno rinvenuto [illegible] revolver Browning carico.

Cosa ci faceva un pluripregiudicato, in compagnia di un incensurato che appartiene ad una famiglia calabrese piuttosto «nota», con un'arma sull'auto, nel cuore della notte, [illegible] due passi [illegible] torinese [illegible] Vallette?

L'incidente è avvenuto proprio di fronte alla casa di cura Villa Cristina, all'altezza [illegible] numero 309 di strada vicinale delle Vallette, lungo un viale che si può effettivamente percorrere per raggiungere Druento, località nella quale risiedavano entrambi i personaggi coinvolti. Resta da chiarire la presenza dell'arma: il Prunestì l'aveva regolarmente denunciata [illegible] non poteva portarla fuori casa.

L'autista della vettura, P.C. (il [illegible] viene tenuto segreto) è stato denunciato per violazione degli obblighi: non avrebbe infatti dovuto allontanarsi dalla propria abitazione durante le ore notturn[illegible] Per il conducente della Uno, una volta completate le analisi mediche, [illegible] profila un'altra denuncia: quella per guida in stato d'ebbrezza. Secondo i militari aveva alzato abbondantemente [illegible] gomito nelle ore precedenti il tragico schianto.

[a. con.]

Protesta omosessuali

«Hanno rifiutato la donazione di sangue»

Dodici gay e lesbiche del Circolo Maurice che ieri mattina sono andati alla sede dell'Avis di via Baiardi 43 e all'autoemoteca [illegible] vanti a Porta Nuova, si sono visti rifiutare la d[illegible] di sangue: dopo aver fatto loro compilare il questionario, i medici hanno applicato le norme del decreto De Lorenzo del [illegible] che stabilisce, tra i criteri di esclusione dalla donazione, «l'esistenza nella storia personale di assunzione di droghe, rapporti omosessuali, rapporti sessuali con persone sconosciute, trasfusioni, ecc.».

Oltre a costituire una palese discriminazione, dicono gli esclusi, la norma suggerisce l'innocuità di qualsiasi rapporto eterosessuale, a parte quello «con persone sconosciute», ma non considera che si possono adottare [illegible] meno pratiche di [illegible] sicuro.

Ieri al Piccolo Regio

Scrittori a confronto sul Don Giovanni

Numerosi giovani, ieri mattina al Piccolo Regio, per l'appuntamento con «Scrittori all'opera», organizzato dal Premio Grinzane Cavour su «Don Giovanni». Moderatore Guido Davico Bonino, hanno parlato Gina Lagorio, Carlo Fruttero, Daria Galateria (studiosa [illegible] letteratura francese), Alessandro Barbero (vincitore due [illegible] fa del Premio Strega), e Gaia Servadio. Un confronto attorno alla figura del Don Giovanni, giudicata da qualcuno «ribellione a Dio», definita da Gina Lagorio come un «mito del passato, oggi quasi assurdo», mentre Gaia Servadio ha difeso la grandezza del capolavoro.

Durante il dibattito, prima delle domande dal pubblico, anche una riflessione sul rapporto fra gli scrittori e la lirica.

IN [illegible]

■ **SCIOPERO FS.** Per lo sciopero indetto in Emilia dalle 21 di domani alle 21 di martedì dai capistazione aderenti all'Ucs, sono stati cancellati gli Intercity Torino-Bari ■ Bari-Torino di martedì mattina e sera: inoltre, saranno limitati gli Interregionali tra Piemonte ed Emilia. Per lo sciopero dei ferrovieri francesi, sino alle 8 di domani soppressi i treni Italia-Francia, limitati ■ Bardonecchia, invece che a Modane, i regionali. Per informazioni, tel. 147.888.088.

■ [illegible] E' partita ieri da piazza Rivoli e da piazza Villari «Mal'aria '98», campagna antismog di Legambiente. Si concluderà a fine marzo con una serie di manifestazioni. Ieri, di fronte alla caserma «Carlo Amione» di piazza Rivoli, è iniziata la vendita di lenzuola «acchiappasmog».

■ **LINGOTTO.** Il Collegio costruttori edili incontra oggi i cittadini durante «Restructura '98», la manifestazione che si tiene al Lingotto di via Nizza. L'appuntamento è alle 10, con una tavola rotonda dal titolo «L'esperto risponde».

■ [illegible] La linea ferroviaria Torino-Pinerolo è rimasta bloccata ieri dalle 19 perché un camion, mentre stava attraversando il passaggio [illegible] livello di via Torino, a Nichelino, ha tranciato un cavo dell'alta tensione e si è allontanato. Il dispositivo [illegible] sicurezza ha fatto interrompere l'erogazione della corrente. Il guasto imposto la cancellazione [illegible] 11 treni.

■ **CROCE** [illegible] Stamattina alle 10, in via Doré 4, si riunisce l'Assemblea ordinaria dei soci della Croce Verde.

■ [illegible] I ragazzi del liceo scientifico di via Pacini fan[illegible] autogestione per sottolineare lo scontento per l'ipotesi di parità [illegible] perplessità sulla riforma, chiedono al provveditore un dono di Natale. Che si attivi affinché [illegible] si debba prendere [illegible] raffreddore quando andiamo in palestra, avere i soldini che servono per portare avanti il progetto di autonomia, il semiesonero per la vicepresidenza affinché il lavoro dei docenti possa essere meglio organizzato». Chiedono educatamente una risposta [illegible] fax.

■ [illegible] Domani, al grido [illegible] «Lavoro, Dignità, Reddito», scioperano a Torino i disoccupati cantieristi, i lavoratori socialmente utili [illegible] gli ex-impiegati del cinema Massaua. Alle 9 i manifestanti saranno in piazza del Municipio dove presidieranno, giorno [illegible] notte, fino al 24 dicembre.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

VEICOLI COMMERCIALI KM Ø

NON TEMIAMO CONFRONTI!

TRANSIT 100 RIBALTABILE TRILATERALE
2,5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 x 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. 37.907.000 nostro prezzo L. 30.990.000
con IFAS SYSTEM L. 388.000 al mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

TRANSIT [illegible] TETTO RIALZATO
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata [illegible] - porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 27.700.000 nostro prezzo L. 24.980.000
con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FORD COURIER VAN
1,8D - 60HP - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 2,8 servosterzo
Listino chiavi in mano L. [illegible] nostro prezzo L. 16.970.000
con IFAS SYSTEM L. 208.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] WINDOW VAN
1,8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro [illegible]
Listino chiavi in mano L. 17.003.000 nostro prezzo L. 15.480.000
con IFAS SYSTEM L. 191.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] VAN [illegible] DIESEL 70 [illegible]
Portata utile Q.li 5,80
Listino chiavi in mano L. [illegible] nostro prezzo L. 18.970.000
con IFAS SYSTEM L. 238.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FURGONE [illegible] GRAN [illegible] TETTO ALTO
2,5 D - 76 HP - iniezione diretta - [illegible] m. cubi 10,30 - Portata utile 10,80
Listino chiavi in mano L. [illegible] nostro prezzo L. 28.980.000
con IFAS SYSTEM L. 365.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ULTERIORI [illegible] PER [illegible] GIA' POSSIEDE [illegible] 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI ORGANIZZAZIONE Authos
C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53 SABATO [illegible] 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Si chiude la kermesse con una pioggia di riconoscimenti ai registi. Le star alla scoperta di Torino

L'ultimo ciak al Festival con l'applauso più lungo

Hanno fatto il pieno di premi due registi del Tagikistan, e il pieno di complimenti e di pubblico il trio Gianni Rondolino-Alberto Barbera-Steve Della Casa, presidente e direttori di Torino Film Festival, anime-fac-totum-motori della festa del cinema. Il Festival di ricerca e di «chicche», di impegno e della prima europea del capolavoro di Orson Welles, di pellicole sconosciute che faranno cassetta e di altre che nessuno rivedrà, si è chiuso ieri sera con la premiazione dei vincitori al Reposi presentata da Claudio Bi-: dopo il (solito) volantinaggio anti-Nestle e striscione contro le Olimpiadi, è andato in sala l'ultimo ciak, il più atteso.

Nella sala da 600 spettatori super-gremita, un lunghissimo applauso, con il pubblico in piedi, ha accolto la consegna del «Cipputi» alla carriera a Ken Loach da parte di Paolo Virzì: «Un segno - ha detto Loach - del fatto che la classe lavoratrice non è superata. I premi alla carriera, di solito, si danno alla fine del percorso di un artista. Io credo di essere solo a metà». Poi è toccato a Felice Andreasi ricevere gli applausi, commosso, per il video-ritratto. Assente l'israeliano Daniel Syrkin, vincitore del «Cipputi», Peter Weller-Robocop ha premiato i registi venuti dal Tadzikistan nel silenzio religioso della sala. Qualche fischio al premio Nestlè, prima del passaggio di consegne tra Della Casa e Barbera, chiamato a Venezia. Poi, tutti alla festa finale, al Turin Palace. Ma prima dell'ultimo party, le due star-più-star del Festival, Ken Loach e Robert Duvall, avevano passato la giornata da turisti in città, facendo il pieno di autografi, ed ammirando i capolavori di Leonardo a Palazzo Reale.

In mattinata, Duvall e la sua fidanzata argentina Luciana Pedraza erano rimasti abbagliati da Superga e dalla collina, dove hanno fatto una comparsata in un'osteria: baci, autografi, un giovanotto che corre a comprarsi una macchina fotografica usa-e-getta per farsi immortalare con il divo. Poi i due registi si sono fatti accompagnare alle «Tre Galline»: scorpacciata di Duvall di antipasti piemontesi e panna cotta (la sua «grande scoperta» culinaria torinese). Poi Duvall è andato a comprarsi una giacca di pelle, Ken Loach a vedere il Po e a passeggiare in centro, con tappa per una cioccolata da Mulassano.

Meno allegra è stata, per tutto il giorno, la «pr» della Bim, che accompagna il regista nel lancio del suo «My name is Joe» in Italia. Francesca Di Michele ha perso d'occhio un istante la borsa al caffè Reposi, ed è stata derubata. Mentre Loach rilasciava interviste, è andata a pagare alla cassa, e un portoricano le ha soffiato la borsa. Con dentro il telefonino, mila lire, e - soprattutto - l'agenda e i biglietti d'aereo per il tour italiano (con Loach, faranno tappa a Milano e Roma per la prima del film). Le è toccato correre a in questura, poi girare inutilmente città in cerca del ladro.

Asia Argento è invece spuntata - nonostante l'influenza - venerdì all'Hiroshima, sfoggiando un paio calzoni donati da Vincent Gallo che le lasciavano scoperto l'angelo tatuato sulla pancia: ma è partita alle 19, saltando festa Turin.

Oggi chi ha perso le pellicole migliori potrà rivederle al Reposi, che proietterà tutti i lavori premiati (compreso *After life*, miglior sceneggiatura per Holden), e - soprattutto - il capolavoro di Welles. Già ieri sera, gli uffici hanno iniziato a portar via casse di materiale dal «Pala Big» di via Amendola. Stasera si spengono le ultime luci.

Giovanna Favro

Premiati in cerca di sponsor

«Quanto è bello vincere se poi il video andrà in onda»

Il vincitore **Mauro Borgarello**

«E' un po' come se il messaggio fosse: il prossimo anno, per cortesia, non ti ripresentare» dice ridendo Mauro Borgarello, vincitore per la seconda edizione consecutiva del Concorso Spazio Torino. Due premi ottenuti cortometraggi d'animazione, quest'ultimo dieci minuti dal titolo «Freccia», «un cartoon che fa il verso al successo facile, al desiderio di protagonismo» il ventiseienne di Robassomero, studente di architettura e libero professionista nel campo del video. Dopo la palma del Festival quali saranno le nuove opportunità? «La partecipazione alle manifestazioni è in fondo la più semplice, la aspirazione che una televisione decida di mandare in onda il video, non alle due di notte».

Il secondo premio della sezione - composta quest'anno da 22 «corti» scelti fra 200 proposte di autori nati o residenti in Piemonte - è andato al Liceo classico «G. Giusti» per «Il silenzio del campo», immagini girate durante una visita a Auschwitz. In ultimo menzione speciale al Laboratorio Immagine 2, realtà didattica del Comune capace di creare con bambini dai 4 ai 5 anni video d'animazione dove i piccoli «registi» sceneggiature e personaggi da far davanti alla telecamera. Anche nel parallelo Concorso Spazio Italia una menzione è decisa per un lavoro di registi torinesi, Antonio De Lucia e Enrico Venditti, autori di «Felice l'attore che dipinge» dedicato alla figura Felice Andreasi. «Sono contento del riconoscimento, ma non solo per il nostro impegno - commenta Enrico Venditti. - Il primo piano è davvero sulla personalità di un grande attore».

E rimanda a Torino anche il Premio Nestlé, i 120 milioni dello sponsor per un lungometraggio senza distribuzione: viene assegnato a «Tre storie» di Roberto Pietro e Piergiorgio Gay, che è natali torinesi ma milanese d'adozione. Il duo registico quando ieri mattina è stato avvisato della vittoria pensava a uno scherzo: «Ora ci sentiamo come quelle ragazze bruttine ma con bella dote: è più semplice trovare un fidanzato. Con questa cifre forse qualche distributore si farà avanti».

Tiziana Platzer

ULTIMO GIORNO DI REPLICHE

- **AMERICANA.** Touch of evil, di Orson Welles (ore 14). John Leguizamo's freak, di Spike Lee (ore 22,30).
- **EUROPA.** L'examen de minuit, di Danièle Dubroux (alle 16).
- **OMAGGIO A FOLLET.** Trois jours en Grèce, e Contre (14).
- **CONCORSO LUNGOMETRAGGI.** Barrio, di Fernando Leon de Aranoa (14). Plus-minus null, di Eoin Moore (16,15). Parvaz-e zambur, di Jamshed Usmonov e Ming Biong Hun (18). W toj stranje, di Lidia Bobrova (20). After life, di Hirokazu Kore-eda (22).
- **CONCORSO CORTOMETRAGGI.** I premiati alle 16,50 e 20,40.
- **CONCORSO SPAZIO ITALIA.** I vincitori dalle 14,40 alle 16,50 e alle 18,15. Nuove repliche dalle 22,10.
- **CONCORSO** I video premiati e «menzionati» dalle 14 alle 14,40, e dalle 20 alle 20,40 al Reposi 3.
- **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, 14, 16, 18, 20,30, 22,30.
- **OMAGGIO A KANEKE.** Benny's video (16). Funny games (20,30).
- **PRIMO PIANO GUEDIGUIAN.** A la place du coeur (18).
- **SOPRALLUOGHI** Comunisti, di Davide Ferrario e Daniele Vicari (18,45).
- Animali Felici, di Angelo Ruta (18). Piccole anime, di Giacomo Ciarrapico (20,30). Tre storie, di Roberto San Pietro e Piergiorgio Gay (22,30).

IL FEDELISSIMO DI SEMPRE

Buio in sala, entra il cinefilo doc

INTANTO che fuori dal Palafestival, all'ombra della gigantesca tazzina-mongolfiera della Nestlé, si consumavano i politicamente scorretti espressi offerti a gogò dalla sponsorizzante multinazionale svizzera - con conseguente mix di madame impellicciate e adolescenti dalle acide capigliature, ottenuto grazie alle capacità di aggregazione del caffè: purché GRATIS -, il vero protagonista della rassegna aggirava in miracolosa ubiquità tra dibattiti e lungometraggi, riuscendo ad essere contemporaneamente al bar, nel foyer del Reposi, in ciascuna delle sale, nei paraggi dell'ufficio stampa, dietro la porta di Della Casa e davanti a quella di Barbera.

Pare frequenti tutte le rassegne europee, da Cannes a Berlino via Locarno, inconfondibile non tanto per via dell'eterno cappotto zavorrato e straripante borsone, ma perché capace di abbordare chiunque ricopra un qualsiasi ruolo «ufficiale» - registi, attori, montatori, critici, direttori della fotografia, sceneggiatori, produttori -, strappargli un autografo e da lì in avanti ritenersi amico personale del malcapitato: subito intavolando, naturalmente, ali monologhi inerenti la Settima Arte. Tanta caparbietà, del resto, paga: pochi sarebbero disposti ad ammetterlo, lui il Festival non avrebbe il medesimo fascino.

Lo stesso vale per coloro che formano lo zoccolo duro del pubblico fin dalle prime edizioni dell'ormai ex Cinema Giovani, anche se cronache, nei giorni scorsi, hanno riferito di un mutamento nella loro condotta durante le proiezioni: i cinéphiles del Festival sarebbero stati quest'anno meno reattivi di un tempo rispetto agli inevitabili inconvenienti tecnici verificatisi nel corso delle lunghe giornate cinematografiche torinesi.

Finita dunque l'epoca degli uragani di fischi al primo nano secondo di mancata messa a fuoco? Sarebbe un peccato. L'adrenalina degli aficionados della manifestazione d'altronde non può più quella delle origini, viste le inudite comodità della nuova sede festivaliera - lussuose poltrone, ottima visibilità, discreto spazio vitale a disposizione degli arti inferiori -, capaci di fiaccare anche gli spiriti più suscettibili, al contrario delle condizioni ambientali che si registravano al Massimo, da questo punto di vista addirittura esaltanti.

Per ciò che concerne l'aspetto esteriore, invece, gli adepti della citazione cinefila non sono cambiati: capelli rigorosamente in disordine cappelli possibilmente pelosi, i soliti cinefili occhiali, le solite cinefile sciarpe, la solita cinefila prevalenza colori scuri nei soliti cinefili capi d'abbigliamento indossati con quell'apparente, noncurante datezza cinefila figlia al contrario di meticolose prove ripetuti ciac fronte agli specchi Anche senza di loro, inutile nasconderlo, al Festival mancherebbe qualcosa.

Giuseppe Cullicchia

Da 15'950'000 lire.
(A.P.I.E.T. ESCLUSA.)

FINANZIAMENTO
FINO A L. 12.000.000
A TASSO ZERO
IN 30 RATE MENSILI*

OPPURE
L.1.500.000 DI INCENTIVO
PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

OFFERTA NON CUMULABILE AD ALTRE IN CORSO E VALIDA FINO ALL'11/12/98 PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: TWINGO 3 L.15.950.000; ANTICIPO L. 3.950.000; IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 30 RATE MENSILI DA L. 400.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,65%; SPESE, DOMICILIO L. 250.000; IMPOSTA BOLLO L. 20.000. A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT.

Provate l'effetto multisorriso.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTISORRISO.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE RENAULT:

AUTOVIP
VIA BOTTICELLI, 86 - TORINO
TEL. 011/2680700

C.A.R.
C.SO R. ODDONE, 30 - TORINO
TEL. 011/4365320
C.SO MONCALIERI, 11 - TORINO
TEL. 011/6600128
V.LE FASANO, 19 - CHIERI
TEL. 011/9472233

BERRUTO
C.SO FERRARIS, 55 - CHIVASSO
TEL. 011/9172604
VIA FALDELLA, 1 - CRESCENTINO (VC)
TEL. 0161/834066

BEBO CAR
C.SO FRANCIA, 222
COLLEGNO
TEL. 011/4053058
VIA LUPO, 94
GRUGLIASCO
TEL. 011/7800491
C.SO TORINO, 89/A
FERRIERA
TEL. 011/9367766

BERRUTO M. C.
VIA TORINO, 99 - CIRIÈ
TEL. 011/9207329
VIA GOITO, 9/BIS
VENARIA
TEL. 011/4594223

CF CAR
STRADALE TORINO, 26
PAVONE CANAVESE (IVREA)
TEL. 0125/230032

RABINO & C.
C.SO TORINO, 238/240
PINEROLO
TEL. 0121/70360

GARDA MARIO
FRAZIONE VERNETTO, 62
CHIANOCCO
TEL. 0122/49045
C.SO TORINO,
AVIGLIANA
TEL. 011/9367168

GRUPPO MARELLO
VIA GALLUPPI, 5
(ANG. C.SO UNIONE SOVIETICA)
TORINO
TEL. 011/3180000
C.SO DANTE, 133
TORINO
TEL. 011/6689840
STRADA GENOVA, 261
MONCALIERI
TEL. 011/6471057
VIA CHIERI, 129
CARMAGNOLA
TEL. 011/9721478

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE [illegible] VENDITA AFFILIATI [illegible] TERRITORIO NAZIONALE - OGNI [illegible] UN PROPRIO TITOLARE È AUTONOMA

TORINO CITTÀ

Affiliato **Studio [illegible] sas**
Corso Moncalieri 1, tel. 011/819.40.18-819.51.52

TO - GRAN MADRE

V.za Gran Madre: affittasi magazzino composto [illegible] locale unico di [illegible] mq. [illegible]. L. 960.000

Collina: living su soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio; posti auto. L. 290.000.000

Precollina: soggiorno living, 2 camere, cucina, doppi servizi. Ottimamente ristrutturato - splendida vista su Torino! L. 650.000.000

Collina: casa indipendente su 3 lati, immersa nel verde con ingressi indipendenti: P.T. soggiorno, 2 camere, tinello-cucinino, bagno; 1° p. salone, tinello-cucinino, camera, bagno, + sottotetto sfruttabile, terreno, box, magazzini. L. 490.000.000

Collina: in splendido contesto collinare rustico del '700 ristrutturato composto [illegible]: SALONE con camino, fronte portico e giardino; cucina con gazebo e terrazzo; soggiorno, studio, camera, doppi servizi; al piano mansarda [illegible] camere, 2 bagni. Giardino campo tennis. TRATTATIVE RISERVATE

Affiliato [illegible] **Turin** [illegible]
Corso Francia 9/c, tel. 011/434.22.08

TO [illegible] TURIN

C.so Matteotti: in prestigioso [illegible] d'epoca con portineria: prestigioso app.to di 230 mq. Piano medio con ascensore, [illegible] e finemente ristrutturato [illegible] uso ufficio, ideale anche uso abitazione TERMOAUTONOMO. Luminoso. Volendo posti auto. L. 960.000.000

Via Cropello: piano alto con [illegible]: intero piano per 225 mq totali con doppi ingressi, volendo divisibile in due [illegible] da [illegible] mq [illegible]. [illegible] auto L. 540.000.000

Affiliato [illegible] **Turin 2** [illegible]
Corso Francia 95/c, tel. 011/434.24.96

TO - [illegible] BERNINI

Via Sacchi: 125 mq stabile Liberty, 3° piano con ascensore di ampio ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, (possibile 2° bagno) ampio ripostiglio, cantina L. 345.000.000

Via Reale: 100 mq. epoca. Ingresso, cucina, 3 camere, bagno, rip., cantina. L. 215.000.000

Affiliato [illegible] **Torino-Centro** [illegible]
Via Principe Amedeo 13D, tel. 011/812.72.28 - 88.76.50

TO - CENTRO

Via Po: (ad.[illegible] p.zza Castello): Mq. 110 c.a., appartamento composto di ingresso, sala, camera, cucina e doppi servizi. Piano alto con ascensore L. 360.000.000

C.so Duca degli Abruzzi: in stabile d'epoca proponiamo alloggio signorile di ingresso living su salone, tre camere, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, cameretta. RIFINITURE DI PREGIO. Piano alto. [illegible]

Via Santa Chiara: Mq. 220 ca. in stabile della Juventus appartamento al piano nobile composto [illegible] ingresso, salone con camino, sala pranzo affrescata, quattro camere, cucina e bagno, pavimenti in palchetto e semindo rinascimentale e ulteriori preziosità L. 530.000.000

Affiliato **Studio Belgio** [illegible]
Corso Belgio 137, tel. 011/899.25.87 - 899.24.80

TO - VANCHIGLIETTA

L.go Po Antonelli: alloggio al piano rialzato composto di [illegible] na, 2 ca[illegible], bagno, ripostiglio e cantina. L. 167.000.000

Via Pallanza: disponiamo [illegible] appartamento di: ingresso, tinello [illegible] cucinino, [illegible], bagno e ripostig[illegible] ristrutturato, arredato. L. 175.000.000

C.so Brian[illegible]: al [illegible]° e ultimo piano con suggestiva vista collinare alloggio così composto: [illegible], tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno e ripostiglio. (libero nel 2000). DA VEDERE! L. 230.000.000

[illegible] Parri: in stabile decoroso, alloggio composto di: ingresso living su salone, cucina abitabile, 2 [illegible], spogliatoio, doppi servizi e cantina. Ottime condizioni! Quattro aria. Terrazzo di 40 mq L. [illegible]

L.go Dora Voghera: [illegible] stabile signorile dotato [illegible] portineria disponiamo di alloggio composto [illegible]: ingresso living su salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 terrazzini. RISTRUTTURATO L. 375.000.000
Box L. 35.000.000

Affiliato **Studio [illegible]**
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

Via Cocconato: v.za [illegible] Casale, comodo ai servizi, graziosi monolocale con angolo cottura e bagno. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. VALIDO INVESTIMENTO L. [illegible].000

[illegible] Lomellina: in piccola palazzina (1960 ca.), ampio e luminoso app.to di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Doppia esposizione. VALIDO! L. 260.000.000

Via Boccaccio: in condominio di nuova costruzione, app.to così composto: soggiorno living con cucinetta a vista, 2 camere, doppi servizi. Due aria, due balconi. Termoautonomo. Possibilità box L. 325.000.000

Madonna del Pilone: in bel palazzo di recentissima costruzione, al 2° ed ultimo piano, app.to di soggiorno living con cucinotta a vista, 2 camere, doppi servizi + mansarda abitabile 70 mq ca. e cantina. Immobile consigliabile dotato di pregevoli finiture. POSSIBILITÀ BOX L. 435.000.000

Varie: in buona zona commerciale, proponiamo ampio negozio 120 mq ca. con retro, biservizi e 3 vetrine, fronte strada. Ideale per qualsiasi attività. Valido anche come immobile da reddito L. 180.000.000

Affiliato **Studio Vanchiglietta** [illegible]
Corso Chieti 2/d, tel. 011/88.30.80 - 88.41.30

TO - VANCHIGLIETTA

L.go Po Antonelli: in stabile signorile alloggio al piano rialzato di ingresso, tinello con cucinino, [illegible], bagno, ripostiglio. DUE ARIE! BUONA METRATURA! L. 129.000.000

Via Benevento: in stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggio al 1° piano di: ingresso, cucina abit., soli [illegible], [illegible]no. RISTRUTTURATO! TERMOAUTONOMO! DA VEDERE! L. 127.000.000 trattabili

C.so Chieti: presso Piazza [illegible] in [illegible] signorile [illegible] rialzato di: ingresso living su soggiorno, cucina abit, camera, bagno (con vasca [illegible]) FINEMENTE RISTRUTTURATO! L. 160.000.000

Via Andorno: alloggio al primo piano di cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, ripostiglio e due cantine. (Ballatoio indipendente con possibilità di effettuare ingresso [illegible]. RISTRUTTURATO! DUE ARIE! TERMOAUTON.! L. 150.000.000

C.so Belgio: in piccola palazzina alloggio RI[illegible]UITO A N[illegible]VO con pregio di: ingr. living su ampio salone, cucina abit. con [illegible], due camere, sala da bagno (vasca idromass. esuna) TERRAZZO 130 mq. circa. (collegato con scala interna), cantina, magazzino interrato di 40 mq. luminosi! OTTIMO DA [illegible] TOTALMENTE [illegible]

Affiliato **Salvario** [illegible]
Via Madama Cristina n. 129 - tel. 011/683.35.45

TO - CORSO DANTE

[illegible] Locali - Via Tiziano: Stabile recente appartamento composto [illegible] ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, rip., cantina. ASCENSORE L. 105.000.000

3 Locali - Via Canova: Appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. RISTRUTTURATO L. 165.000.000

4 Locali - Via T. Grossi: Stabile signorile appartamento composto di ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello - cucinino, doppi servizi, ripost. AMPIA METRATURA L. 236.000.000

Attico - Via Tiziano: Stabile recente appartamento composto [illegible] ingresso, 3 [illegible], tinello - cucinino, doppi servizi, cantina. TERRAZZO L. 245.000.000

4 Locali - P.zza De Amicis: stabile d'epoca appartamento composto da ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, cantina. RISTRUTTURATO L. 250.000.000

Affiliato [illegible] **Uno D.I.**
Via Accademia Albertina, 32 - tel. 011/812.25.60-812.31.97

TO - CENTRO

Via Giolitti: Mq. 200 ca., in stabile del '700, ultimo piano con ascensore, ingresso su ampio salone con camino, quattro camere (di cui una con camino), cucina con camino, tre bagni. Riscaldamento autonomo. Da ristrutturare. Particolari d'epoca L. 595.000.000

Via della Rocca: Mq. 245 ca., in stabile d'epoca signorile, [illegible]ggio, salone con camino, sala da pranzo, quattro camere, cucina, bagno, lavanderia, [illegible]. Ampio garage L. 700.000.000

Affiliato [illegible] **Torino-Centro sas**
Via Berthollet 28, [illegible]. 011/650.38.72-650.41.46

TO - PIAZZA M. CRISTINA

Via P. Tommaso: Mq. 120 c.a., casa d'epoca ingresso, ampio salone d'angolo, due camere, cucina e servizi. Ascensore. Riscaldamento autonomo L. 225.000.000

Via Galliari: locale commerciale di mq. 120 c.a. al piano terra e mq. 90 c.a. interrato. Due vetrine. Buono stato L. 180.000.000

Affiliato [illegible] **Crocetta II**
Corso Rosselli 82/b, tel. 011/568.27.84

TO - CROCETTA

Via Torricelli: alloggio di ingresso, camera, cucina, servizi e cantina. DOPPIA [illegible] L. 109.000.000

Via Verazzano: a[illegible]o di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina L. 125.000.000

C.so De Gasperi: alloggio [illegible] ingresso, tinello, cucinino, due camere, soggiorno, servizi, cantina, soffitta, doppia esposizione, ascensore L. 265.00[illegible]

C.so [illegible] Gasperi: negozio con due vetrine fronte strada con retro e servizi interni, ottimo uso investimento. TRATTATIVE RISERVATE

C.so Mediterraneo: alloggio di ingresso, tinello, cucinino, sala, due camere, servizi, ripostiglio, cantina, tripla esposizione, settimo piano con ascensore, luminoso L. 300.000.000

Affiliato [illegible] **Campidoglio** [illegible]
Piazza Risorgimento 32, tel. 011/757.285 - 758.858

TO - CAMPIDOGLIO

[illegible] C.so [illegible]ezza: alloggio di ing[illegible] cucina, 2 camere, bagno e cantina. OTTIMO RISTRUTTURATO L. 159.000.000

Via Bligny: in stabile signorile alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, TERMOASCENSORE OTTIMO L. 230.000.000

C.so Tassoni: piano alto alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno e cantina. [illegible] OTTIMA [illegible] L. 189.000.000

Via Saluggia: in stabile d'epoca alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno e cantina. [illegible] L. 165.000.000

Via.za Via Cibrario: in [illegible] d'epoca alloggio di ingresso, cucina, [illegible], bagno, cantina. TERMOASCENSORE OTTIMO L. [illegible]

Via Bianzè: in stabile d'epoca alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, cantina e soffitta con splendido giardino interno. TERMOASCENSORE L. 315.00[illegible]

Affiliato [illegible] **Donato sas**
Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53

[illegible]

[illegible] libero, ingresso, cucina, camera, bagno. L. 75.000.000

C.so P. Oddone: libero, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 4° piano, ascensore. L. 99.000.000

[illegible] Miglietti: libero, ingresso, cucina, 2 camere, bagno. RISTRUTTURATO. L. 135.000.000

Via Galvani: attico libero, ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, terrazzo 20 mq. RISTRUTTURATO. L. 155.000.000

Via P. Clotilde: libero, ingresso, cucina, 3 camere, bagno. OTTIMO STATO. L. 170.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato **Studio** [illegible]
via Principe Amedeo 17, tel. 011/941.32.46 - 942.12.45

CHIERI

[illegible]: zona stazione, finemente ristrutturato, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi [illegible] cantina. PAVIMENTI IN COTTO E PALCHETTO

Chieri: rosa Annunziata alloggio con sala, soggiorno, cucinotta e bagno ed annessa mansarda di camera, cameretta, bagno.

Chieri: [illegible] Piscina, alloggio di ingresso living con angolo cottura, [illegible] cameretta, bagno.

Riva presso Chieri: villa indipendente, [illegible] ad unico livello [illegible] piano [illegible] ad uso mansarda e giardino privato. I particolari [illegible] le soluzioni adottate nei materiali rendono l'immobile unico e particolare. FOTOGRAFIE IN SEDE

Chieri: zona Piscina, alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi.

Affiliato [illegible] **Venaria** [illegible]
Corso Garibaldi 48, [illegible]. 011/452.54.34 - 452.54.27

VENARIA REALE

Venaria: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, L. 135.000.000

Venaria: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, box. Recente. [illegible]

Venaria: salone di 40 mq. cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta di 30 mq., cantina, giardino privato di [illegible] mq. Box doppio. Recente. L. 350.000.000

Venaria: salone, cucina [illegible], [illegible] camere, 2 bagni, [illegible] zi, balcone, cantina. Possibilità di box. Nuova costruzione. L. 304.000.000

Venaria: villa a schiera angolare di 260 mq. In costruzione. Ottime rifiniture. L. 470.000.000

Affiliato [illegible] **Immobili** [illegible]
Via Italia 53/b, tel. 011/897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

Villa indipendente - Settimo T.se: villa di [illegible] costruzione disposta su tre livelli di 100 mq. circa ciascuno. Rifiniture [illegible] pregio, ambienti di ampia metratura. Giardino privato di 400 mq. circa. Box. Scanlinato. L. 670.000.000

5 locali - v.za Via Milano: in palazzina, appartamento di 160 mq. circa composto [illegible] ingresso, salone (50 mq.), cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Ampi balconi. Posto auto coperto. Porzione di giardino privato. L. 350.000.000

4 locali - zona Centro: ingresso, tinello, angolo [illegible], soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. L. [illegible]2.000.000

4 locali - zona Borgo Nuovo: in palazzina recente: ingresso living su soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio. Box auto L. 210.000.000 L. [illegible]

3 locali - zona Borgo Nuovo: in palazzina con verde condominiale: ingresso, [illegible], 2 camere, bagno, ripostiglio. Box auto compreso [illegible] prezzo. L. 200.000.000

Affiliato [illegible] **dio Sauze** [illegible]
P.zza III° Regg. Alpini 14, [illegible]. 0122/85.70.17

SAUZE D'OULX

Monolocale: Sauze d'Oulx-Monolocale, impagabile vista panoramica. Arredato, terrazzo, poss. p. auto. L. 100.000.000

2 locali: Sauze d'Oulx-Bilocale, arredato, OTTIMO INVESTIMENTO!! L. 130.000.000

[illegible] locali: Oulx, [illegible] 2,5 km da impianti [illegible] bilocale di recente costruzione, p. auto e giardino cond. L. 165.000.000

2 locali: Sauze d'Oulx - ampio bilocale, finemente arredato, con giardino, terrazzo [illegible] p. auto L. 180.000.000

3 locali: Sauze d'Oulx, trilocale, arredato [illegible] posizione SOLEGGIATA e PANORAMICA. L. 220.000.000

Affiliato **Studio Moncalieri** [illegible]
Via Cavour 4/bis, tel.011/644.822-644.855

MONCALIERI

Moncalieri zona Pisiadi appartamento ristrutturato composto di: ingresso living in salone, cucinino, due camere, bagno, cantina, due balconi di cui uno verandato, possibilità box auto [illegible]

Moncalieri zona Pisiadi appartamento in palazzina ultimo piano ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina, ripostiglio, due ampi balconi, possibilità box auto. Panoramico L. 254.000.000

Affiliato [illegible] **Testona sas**
Strada Genova 108/b, [illegible]. 011/681.32.72 - 681.36.56

MONCALIERI

Testona Centro: appartamento al 3° piano composto di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, rip., cantina, posa. box. AFFARE L. [illegible]

Pecetto centro: villa indipendente su 4 lati disposta tutta su un livello di 160 mq. più interrato, box quadruplo e 1.600 mq. di giardino privato. L. 750.000.000

Affiliato [illegible] **snc**
Via XX Settembre 12, tel. 011/913.75.38 - 913.81.93

BRANDIZZO

BRANDIZZO [illegible] **CANTIERE:** Alloggi signorili [illegible] nuova costruzione in palazzina di due piani di c.a. 155 mq.

Composizione tipo: ingresso living nel salone, [illegible] abitabile, disimpegno, due camere da letto, doppi servizi, cantina e box ampio. Giardino condominiale, ottima esposizione e ampi terrazzi.

Caratteristiche [illegible]erali: Riscaldamento autonomo, Infissi [illegible] legno con doppi vetri, zanzariere e gelosie, camere [illegible] letto in palchet, scalinate in marmo, videocitofono, portoncino blindato, [illegible] mica di prima scelta, sanitari [illegible] Standard.

Possibilità permuta. Disponibilità di [illegible] tramite convenzioni esclusive TECNOCASA con i primari istituti [illegible] credito

Affiliato [illegible] **sas**
Via Martiri della Libertà 128, 011/898.58.71-898.58.81

SAN MAURO

San Mauro via Novara: in piccola palazzina app.to di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto a parte L[illegible]

San Mauro via XXV Aprile: in stabile recente e signorile, appartamenti di soggiorno, cucina abit. 2 camere, bagno, cantina o box auto. TERMOAUTONOMO. L. 210.000.000

San Mauro in zona centrale e comoda ai servizi, porzione di bitamiliare composta da ingresso, [illegible], soggiorno, camera e bagno collegata da scala interna a mansarda di pari metratura. Giardino privato, box auto e lavanderia. L. [illegible]

San Mauro - Valle Cuiate: appartamento in quadrifamiliare di ingresso living con salone con camino, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, box auto doppio e giardino privato. Ottime rifiniture. L. [illegible]10.000.000

San Mauro in zona centrale, casa indip. composta al p.t. da ingresso, cucina abit., salone, sala da pranzo, dispensa e bagno; al piano 1° da ampio disimpegno, 3 [illegible], bagno e ripostiglio. 2 box auto e giardino privato. L. 750.000.000

Affiliato [illegible]
Via Roma 100, tel. 011/843.350-84.33.55

PINO T.SE

Pino T.se: [illegible] intemiliare alloggio composto da cucina, soggiorno, [illegible] camere a bagno, terrazzi. Zona Osservatorio. L. 200.000.000

Pino T.se: appartamento in piccola palazzina comoda ai servizi, composto da cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Molto luminoso. L. 210.000.000

Pino T.se: porzione di rustico completamente rifatta composta [illegible] ingresso living in sala, cucina, due camere, studiolo, doppi servizi, cabina armadi. Ampio porticato e giardino privato. Box doppio. L. 450.000.000

Pino T.se: in splendida posizione panoramica porzioni di villa bitamiliare in costruzione composta da cucine, soggiorno, sala pranzo, [illegible] camere, doppi servizi, tavernetta, lavanderia e box triplo. Giardino privato di mq. [illegible]. Ottimo capitolato. Possibilità scelta materiali. A partire da..... L. 690.000.000

Affiliato **Studio Poirino s[illegible]**
Via Amaretti 10/b, tel. 011/945.17.61 - 945.14.71

POIRINO

Poirino - centro paese: alloggio con ingresso, cucina, camera, bagno, cantina, ampia tavernetta di mq. 60 [illegible] e box auto. Riscaldamento autonomo. Cortile condominiale. L. 100.000.000

Poirino - centro paese: alloggio completamente ristrutturato di ingresso, cucina con caminetto, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio e locale caldaia. OTTIMO PER INVESTIMENTO L. 160.000.000

Valfenera: casetta libera sui 4 lati parzialmente da ristrutturare, disposta su un unico piano con mq. 7800 c.a. di terreno, composta di ampia cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e portico. Posizione [illegible] panoramica. L. 150.000.000

Poirino - centro paese: intera palazzina con possibilità 3 alloggi e seminterrato con 3 cantine, totali mq. 400 c.a. L. 260.000.000

Pralormo - centro paese: villa indipendente con ingresso, cucina, salone, 4 camere, 2 bagni, autorimessa, cantina, lavanderia e taverna. Giardino a terreno. L. 445.000.000

Affiliato **Studio Vinovo D.I.**
Via Cottolengo 3, tel. 011/96.53.671 - 956.38.71

VINOVO

Vinovo: alloggio sito al 3° piano con ascensore di ingresso, tinello con cucinino, camera, servizio e due balconi. L. 105.000.000

Vinovo - zona Tetti Rosa: proponiamo appartamento in villa di ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, cantina box e te[illegible] AFFARE.

Villaggio "Dega Sud": in villa di testa proponiamo appartamento di 140 mq disposto su unico piano di: ingresso living su salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino, ampio cantina box e orto. L. 380.000.000

Vinovo: ingresso, cucina abitabile, due camere, servizio, ripostiglio, due balconi e cantina. PIANO ALTO L. 200.000.000

Ippodromo: ottima villa a schiera al piano terra, ingresso living su soggiorno, cucina, bagno al piano primo, 2 camere, locale uso spogliatoio, bagno, mansarda con lavanderia, giardino e box. L. 430.000.000

Affiliato **Studio Gassino**
Corso Italia [illegible], tel. 981.30.66 - 981.30.86

[illegible]SSINO

[illegible]: alloggio recente composto da [illegible] living, cucina, [illegible] camere, ba[illegible] cantina e ampio [illegible]. L. 190.000.000

Castiglione: alloggio ultimo piano, [illegible]p ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible], bagno, lavanderia, cantina, posto auto. L. [illegible]

[illegible] Raffaele: casa libera [illegible] 4 lati con 2.000 [illegible]. [illegible] terreno composta [illegible] soggiorno, cucina, 4 camere e doppi servizi. L. 280.00[illegible]

Rivalba: Villi con possibilità bitamiliare immerse in 18.000 mq[illegible] [illegible] reno collinare con viali, fontane, bersò [illegible] forno e piscina. L. 600.000.000

Castiglione: villa in [illegible] anni [illegible] con 1.000 mq. di terreno in posizione comoda ai servizi e tranquilla. Volendo bitamiliare. [illegible]

Spettacolare prima giornata di gare di Coppa del Mondo di snowboard

Francesi pigliatutto a Sestriere

Per gli azzurri, solo il secondo posto di Elmar Messner
Oggi conclusione con la disputa dello slalom gigante

I transalpini danno scacco matto nella prima delle due giornate di Coppa del Mondo snowboard al Sestriere. Lo slalom parallelo conferma per l'ennesima volta il valore di tutto tondo della francesina Karine Ruby, tre volte campionessa iridata e campionessa olimpica in gigante, e mette in luce fra gli uomini l'inatteso Nicolas Huet. La giornata redditizia dei francesi si conclude con i bronzi di Isabelle Blanc e Mathieu Chiquet. Agli italiani grandi protagonisti nella prime parte della gara cinque atleti entrati nelle finali, resta soltanto la piazza d'onore di Elmar Messner e il rammarico di non aver capitalizzato al meglio le proprie chances di successo. E' mancato soprattutto un podio per il team femminile, a segno nelle tappe iridate precedenti. La altoatesina Marion Posch transitata con il miglior tempo nella prima manche e 15 centesimi sulla Ruby (30"91 contro 31"06) è stata frenata nei quarti dall'austriaca Manuela Riegler poi seconda dietro la transalpina. Per Marion un quinto posto finale scavalcata anche dalla Blanc e dalla tedesca Farmand. Gli altri piazzamenti delle azzurre: ottava Tretti, quattordicesima l'aostana Parini.

Anche Elmar Messner, campione mondiale di boarder cross e argento in parallelo, era approdato girone finale a otto concorrenti con il miglior crono (27"08) davanti a Huet (27"47). Ma esattamente come l'anno scorso la pista Kandahar gli si è rivelata inviolabile: Messner è caduto a metà tracciato della finalissima, chiudendo con un distacco di un secondo e mezzo dal transalpino, Sesto Prugger, ottavo Trakofler.

Oggi sulla pista Sises (ore 9,30 prima manche, ore 14 la seconda) si disputa lo slalom gigante. [s. g.]

Karine Ruby (al centro) tra Manuela Riegler (a sinistra) e Isabelle Blanc (a destra)

RISULTATI E

Campionato nazionale dilettanti (13ª giornata, 14,30): Sangiustese-Valenzana (via IV Novembre), Sestrese-Ivrea. Eccellenza (12ª, ore 14,30), girone A: Castellamonte-Varalpombiese (v. Ghiaro Inferiore); Rivarolese-Biella Villaggio Lamarmora (str. Vecchia Vesignano); Settimo-Cannobiese (v. Levi); girone B: Chieri-Pinerolese (v. S. Silvestro); Lascaris-Rivoli (v. Clavierè); Mathi-Alpignano (v. Selva); Moncalieri-Saluzzo (str. Revigliasco); Pinerolo-Bra (v. P.zza d'Armi). Promozione (12ª, ore 14,30), girone B: Caselle-Real S. Benigno (v. alle Fabbriche); Rivara-Cavaglià (v. Bruno); Tonenghese-Pro Settimo (provinc. per Mazzè); Vaudese-Venaria (v. Cerettil; girone C: Gassino-Don Bosco Nichelino (v. Regione Fiore); Lucento-Monferrato (c. Lombardia); Nizza Millefonti-Pino 73 (str. Castello Mirafiori); girone D: Duchivalsusa-Sommarivese (v. dei Gravè, Borgone di Susa); Giaveno Coazze-Saviglianese (v. Taravellera); Rosta 2000-Olmo 84 (v. Ponata).

RUGBY: DERBY AL MOTOVELODROMO. In serie C1 (6ª giornata), nel pomeriggio al Motovelodromo si disputa il derby tra Rugby Torino e Mondoffice Biella (ore 14,30). Il Cus Torino è invece impegnato a Lecco. Serie C2 (2ª di ritorno): Ivrea-Volvera (Campo San Giovanni), Tanaro Asti-Chieri.

VOLLEY: A MARATONA. Maratona di oltre tre ore per la Kappa Torino che ha ottenuto sul campo della Sav Bergamo, team che divideva con i torinesi la seconda piazza, un preziosissimo successo utile anche a riscattare il passo falso di otto giorni fa contro Cuneo. La gara è stata comunque un match dai due volti: incertissimo nei primi due set (durati oltre un'ora l'uno), mentre nella seconda metà Camponovo, Perono e il regista Montagnani hanno dato ai cussini una marcia in più. Nella prima frazione, la Kappa ha sciupato un'ottima partenza (7-2) e, dopo aver resistito a lungo sul 14-15, ha regalato il set agli orobici con un errore di Camponovo (16-14). Proprio l'argentino ha però trascinato la Kappa a un vantaggio più consistente nel secondo set, ma i cussini, avanti 10-1, hanno avuto un calo di tensione, sono stati nuovamente raggiunti sul 14 pari prima del break finale con Gallia protagonista. Il terzo set, però, la Sav ha accusato un calo fisico mentre i torinesi hanno continuato con un buon ritmo che li ha portati ad aggiudicarsi il terzo parziale per 15-6 e poi il quarto per 15-5.

IL TORINO. Nella serie A1 il Torino è stato superato 5-2 dall'Augusta. Inutili le reti dei due dei gialloblù Dadà e Veronesi, perché ha fatto meglio il loro connazionale Junior, autore di una tripletta per gli avversari. Il Torino perde così anche la seconda posizione in classifica. In serie A2, tutte sconfitte le torinesi: il Corrado ha perso 3-1 da un Palmanova bravo a sfruttare due contropiedi negli ultimi minuti. Il Cesana invece è stato superato 6-4 dall'Eurotravel Aosta, compagine dalle grandi ambizioni ma che finora gravitava nelle parti basse della classifica. Infine il Caseificio Pugliese si è arreso 8-1 a Terni, con un risultato che si commenta da solo. Brutte notizie anche dalla serie B, dove lo Starfive ha perso 6-4 a Prato pur giocando una buona partita.

CALCIO FEMMINILE

Successo a Monza

Una tripletta della Costanzo. Lotta il Torino

Nel 9° turno di serie A, il Torino ha vinto 4-2 a Monza grazie soprattutto a Isabella Costanzo, autrice della sua seconda tripletta stagionale. La punta del Torino è andata in gol all'11' e poi al 18', quindi c'è stata la rimonta delle monzesi Novelli e Novakova (50' e 53'), infine ancora a segno Costanzo (62') e Correra (77'). Risultati: Agliana-Milan 0-3, Bologna-Verona 0-0, Bardolino-Lugo 4-0, Pisa-Geas Ambrosiano 2-1, Fiammamonza-Torino 2-4, Lazio-Gravina 6-0, Modena-Autolelli 1-2, Torres-Sarzana 2-2. Classifica: Milan 24; Torres, Lazio 22; Torino 18; Agliana 15; Bardolino, Modena, Autolelli 14; Geas 13; Lugo, Pisa e Fiammamonza 8; Sarzana 7; Verona 6; Gravina 5; Bologna 2.

Under 20. L'incontro tra Pecetto e Torino, programmato per oggi, è stato rimandato a martedì.

Festa della stagione '98

Omaggio ai Coppi e premi per Cavalli e Bartolozzi

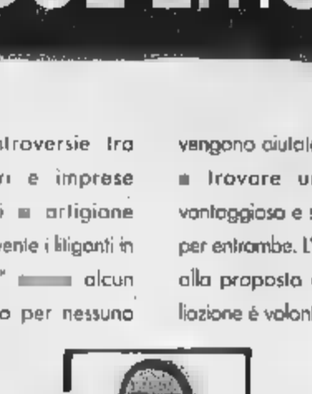
Antonio Cavolo (ex ct della Nazionale), Italo Zilioli (tre volte 2° al Giro d'Italia, sette volte azzurro ai Mondiali, maglia gialla al Tour) e Giovanni Destefanis (1° dei non nazionali al Giro d'Italia del '40 e poi gregario di Coppi) saranno presenti oggi durante l'annuale Festa del ciclismo organizzata dall'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti. Il ritrovo è fissato per le 10,30 in corso Casale per deporre corone d'alloro sul cippo di Fausto Coppi davanti al Motovelodromo e sulla lapide che ricorda Serse Coppi in piazza Marco Aurelio.

La festa proseguirà poi in un noto locale della provincia, dove oltre alle tre vecchie glorie saranno premiati anche l'azzurra Simona Parente e i promettenti Denis Lunghi, Marco Brossa, Mario Pafundi, Emiliano Mascia, Angelo Popa e Marco Depetris.

TRA I DUE LITIGANTI...

Piccole controversie tra consumatori e imprese commerciali o artigiane trasformano sovente i litiganti in "cane e gatto" con alcun vantaggio per nessuno delle parti.

In collaborazione con le Associazioni dei consumatori, dei commercianti e degli artigiani, la Camera di commercio di Torino ha istituito il Servizio di Conciliazione, per risolvere con minime formalità e poca spesa le piccole controversie di consumo di valore non superiore a 10 milioni di lire. La procedura si conclude di norma in seduta e può essere attivata sia dai consumatori che dagli imprenditori compilando i moduli disponibili presso la Camera di commercio e presso le Associazioni. Nella conciliazione le parti, presenti di persona, vengono aiutate da un esperto a trovare una soluzione vantaggiosa e soddisfacente per entrambe. L'adesione alla proposta di conciliazione è volontario ed in qualunque momento è possibile ritirarsi. Inoltre i partecipanti al procedimento possono farsi assistere dalla propria Associazione. Il costo del servizio è contenuto: 50.000 lire + IVA per le controversie sino a 5 milioni e 100.000 lire + IVA per le controversie da 5 a 10 milioni.



SERVIZIO CONCILIAZIONE
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

Le imprese che espongono questo adesivo si impegnano a garantire affidabilità e trasparenza ai loro clienti.

Aderiamo al SERVIZIO CONCILIAZIONE RIVOLGETEVI A NOI CON FIDUCIA!

PER RISOLVERE I CONFLITTI TRA CONSUMATORI E IMPRESE

La Commissione di Conciliazione della Camera di commercio di Torino è stata creata in collaborazione con le Associazioni dei consumatori (Adiconsum, Adido, ACU-Associazione Consumatori e Utenti, Comitato Difesa Consumatori, Federconsumatori, Movimento Consumatori, Unione Nazionale Consumatori) e con le Associazioni imprenditoriali (Associazione Commercianti, Confesercenti, Unione Artigiana). All'iniziativa aderiscono anche le Associazioni artigiane ACAI, CNA, CASA e UPIAC.

Il Servizio di Conciliazione è una iniziativa
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
Il servizio è aperto al pubblico, previo appuntamento, dal lunedì al giovedì (9,00 - 12,15; 14,30 - 15,45) e il venerdì (9,00 - 12,15)
Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino - Reparto Affari Legali, 2° piano
Tel. (011) 5716.543/411 - Fax (011) 543915
E-mail: turela.consumatore.com@it
Informazioni per l'adesione di imprese. Tel. (011) 5716.611/411

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per chi inizia a bere Alta Qualità Tapporosso il difficile è smettere.

Chi cerca tutta la freschezza e la bontà del latte fresco piemontese, la trova in Tapporosso Alta Qualità della Centrale del Latte di Torino. E può scegliere tra la bottiglia da 750 ml e la nuova confezione da 500 ml. Un'altra scelta difficile?

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Le pianiste Labèque commemorano il musicista a 100 anni dalla nascita

Due sorelle amano Gershwin

Domani sera in Conservatorio

Sono, questi, due giorni ricchi di musica, e in punta di particolare rilievo domani sera alle 21, quando in **Conservatorio** si presentano Katia e Marielle Labèque. Le due sorelle francesi, punto di riferimento nella letteratura per due pianoforti, saranno protagoniste di un concerto che l'Unione Musicale ha organizzato per puntare i riflettori su George Gershwin nell'anno in cui ricorre il centenario della nascita. E' un appuntamento un po' particolare, anche perché le due artiste si uniranno a un gruppo di alta specializzazione che è la WDR - Westdeutsche Rundfunk Big Band, con Bill Dobbins pianista e direttore. Il ricco programma comprende fra l'altro un buon numero di brani in prima esecuzione per l'Unione Musicale.

Sempre domani si tiene un concerto che ha altri motivi di curiosità. A **Moncalieri**, nella chiesa del Gesù di via Carlo Alberto angolo via Real Collegio, si presenta una violinista di tredici anni appena compiuti, della quale si dice un gran bene. Si chiama Enxhi Sabahu, è albanese di Durazzo, suona fin da quando aveva cinque anni, dal 1997 studia in Italia e vanta già un buon numero di esibizioni. La accompagna al pianoforte la madre Linda, docente al Conservatorio di Durazzo e ora attiva qui da noi. In programma, op. 21, la Sonata di Corelli, la «Sonata in mi minore K 304» di Mozart, la «Partita per violino solo in mi maggiore BWV 1006» di Bach e «Concertino» di Gaci. Ma già oggi si può ascoltare buona musica e tra gli appuntamenti previsti ce ne sono due a scopo benefico. Uno si tiene in **Conservatorio** alle 17,30 e vede il pianista Oscar Alessi impegnato in pagine di Debussy, Liszt, Turina, Albeniz, Stravinskij, Piazzolla e Ginastera; il ricavato degli ingressi (a 5 mila lire) sarà tutto devoluto a favore del Comitato promotore per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'Ospedale Evangelico Valdese di via Pellico.

A sin., le sorelle pianiste Labèque. Sopra, la violinista albanese Sabahu (13 anni) che domani a Moncalieri

L'altro concerto, dal titolo «Presente Prossimo», si svolge alle 21 nel Teatro Matteotti di Moncalieri ed è finalizzato ad aiutare l'Associazione Case-Famiglia Pier Giorgio Frassati. Con un biglietto a 15 mila lire si potrà assistere a uno spettacolo di musica (con la pianista Raffaella Portolese e il mezzosoprano Maria Rabbione) e poesia (con la recitante Federica Dalmazio) e la partecipazione di Paola Alboran e Visconti.

Sempre oggi alle 11 del mattino anche il Museo della Fotografia di via Avogadro 4 diventa sede musicale, ospitando il concerto-atelier di Annamaria Morini (flauti) e Enzo Porta (violino), impegnati in un repertorio assolutamente inusuale e nuovo (Berio, Maderna e altri). E chi vuole divertirsi uscire ad andare, alle 16,30, a **Druento** dove, nel Salone Parrocchiale, il pianista Roberto Cognazzo si esibirà in «Pickwick, l'allegro juke-box del Novecento».

Leonardo Marino

Asta per aiutare la ricerca sul cancro

Tra francobolli e autografi noti

Francobolli e buste autografate. **Nella Sala Bolaffi**, in via Cavour 17, è tenuta venerdì e ieri l'Asta Bolaffi Ambassador che ha proposto ai collezionisti seimila lotti tra francobolli, documenti autografi, foglietti-posta ordinaria. In particolare, sono state messe all'incanto dieci delle buste autografate dai calciatori vincitori del 25° scudetto juventino e dagli Agnelli (Allegra, Giovanni e Umberto). Le buste, che partivano da una base d'asta di 500 mila lire, hanno raggiunto venerdì un massimo di 1 milione di lire (Filippo Inzaghi è stato l'insolito battitore del primo lotto). L'intero ricavato dalla vendita verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Si ricorda, inoltre, che i foglietti emessi dalle Poste Italiane, il 26 ottobre, per il centenario della nascita di Enzo Ferrari (firmati da Michael Schumacher, Eddie Irvine e Piero Lardi Ferrari) sono stati acquisiti, ciascuno, intorno a 1,1 milioni. L'intera somma sarà versata a favore della Fondazione «Legato Dino Ferrari» per la lotta contro la distrofia muscolare. Il foglio di 25 esemplari «Italia Mundial» del 1982 (con firma autografa dei Campioni del Mondo, di Allegra Agnelli e Renato Guttuso) è stato venduto a 1,7 milioni, mentre la «Busta decorata a sbalzo affrancata con 2 gr. azzurro da Palermo», del 1859, ha di gran lunga superato il valore di partenza, fissato a 1 milione, ed ha raggiunto la cifra di 15 milioni. Sempre da Bolaffi, martedì 1 dicembre, ore 14 e 20,45, è in programma un'importante serie di manifesti: da Steinlen a Toulouse-Lautrec, da Cappiello a Golia a Boccasile. Oggi, dalle 14 alle 19, le opere su carta possono essere «visitate» prima di essere messe all'asta.

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

Lions Club Torino Host. Domani, ore 15, all'Unione Industriale in via Fanti 17, l'ambasciatore Sergio Romano, per «I Caffè Letterari», parlerà su «Uno sguardo sul secolo dopo la fine delle ideologie» e nell'occasione presenterà i suoi libri «Storia d'Italia dal Risorgimento ai nostri giorni» (Longanesi) e «Confessioni di un Revisionista» (Ponte alle Grazie). Moderatore Salvatore Tropea. Alle 17,30, invece, Sergio Romano sarà alla Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196, per una conferenza-dibattito su «Antifascismo democratico e antifascismo comunista». Presiede l'incontro Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio.

Centro Pannunzio. Domani, ore 18, al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, dibattito sul tema «Rileggere il Risorgimento». Intervengono Diego Novelli, Angela Pellicciari, Lorenzo Del Boca, Annibale Paloscia.

Lions Club Torino Host. Martedì 1 dicembre, ore 10, nella Sala Conferenze del Gruppo Dirigenti Fiat in via Correggio 15, Balenzano parlerà sul tema «Il Tartufo: profumo e mistero delle terre del Piemonte. Raccolta, coltivazione, importanza economica».

VISITE GUIDATE. Oggi, ore 16, visita gratuita guidata al Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36. Il fotografo Dario Lanzardo accompagnerà i presenti alla mostra «Arca Naturae».

MANICOMI. A 180 dalla 180 sulla chiusura degli ospedali psichiatrici, l'Associazione per la lotta contro le malattie mentali organizza, domani ore 19, una manifestazione nel Caffè Letterario La Noiosa in via Sant'Agostino 17c. Irene Zagrebelsky leggerà brani tratti da «La fabbrica della follia» e verrà proiettato il film di Daniele Segre «Non c'era una volta». Intervengono Bianca Guidetti Serra, Paola De Benedetti, Giangiulio Ambrosini, Giorgio Ardito, Paolo Colli.

50 ANNI. Domani, alle 20,30 al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, festa per i 50 anni di pubblicazione del periodico L'Incontro diretto da Bruno Segre.

Enoteca Gli Imbianchini. Domani, ore 17-21, inaugurazione dell'Enoteca *Gli Imbianchini* (vini e cucina da asporto) in via San Francesco da Paola 8. Informazioni allo 011/812.46.21.

REIKI. Domani, ore 21, nello Studio Var di via Trapani 132, Gianna De Rosa e il Gruppo Gemmacoa presentano il nuovo seminario di guarigione Cristica Reiki. Informazioni ulteriori allo 011/661.33.73.

LIBRI

UN GATTO. Oggi, dalle ore 16 alle 18, all'Edicola Libreria Bruno in corso Inghilterra 29, Renzo Rossotti presenta il suo libro «Il gatto sapeva tutto» (Edizioni Fògola).

MOSTRE

PICCOLI E PREZIOSI. Si chiude stasera alle 19,15 al Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, la mostra «Piccoli piccozze e altezze reali. Ricordi alpini». Oggi le visite cominciano alle 9.

JACOVITTI. Prosegue al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, la mostra dedicata a trecento opere di Jacovitti. Orario 10-18,30 (chiuso lunedì). Informazioni più dettagliate allo 011/677.666.

MANGIAR *bene*

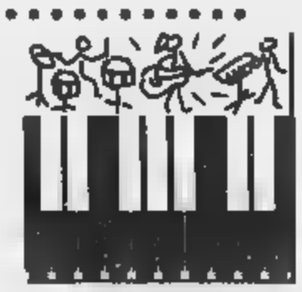
a cura di Edoardo Ballone

Novità in un hotel «Carlo Alberto» avrà il gemello del «Carignano»

«Fare» gli europei, o meglio «esserlo» in campo gastronomico, significa pure avere in rete ottimi ristoranti annessi ai relativi alberghi. Cosa che sinora è stata una nota dolente per l'intera ristorazione italiana, tranne qualche eccezione. A Torino, un posto che rientrava già nell'eccezione e che adesso fa nuove proposte è la Sala Carignano dell'Hotel Sitea (nuovo direttore Alessandro Mussano, chef Luigi Messina, primo maître e saggio sommelier Vito Andresini). Fra pochi giorni, all'elegante sala dei dodici tavoli si aggiungerà la «Carlo Alberto», leggermente più piccola ma pur sempre raffinata nell'arredamento (più o meno Tardo Imperol e con lo stesso efficiente servizio. Il prezzo della Sala Carignano e anche della Carlo Alberto tocca le centomila con i vini, ma il rapporto prezzo-qualità non fa gridare all'ingiustizia. Ottimi gli agnolotti ripieni di cotechino e porri con salsa di lenticchie e corretto il vino

barbera-nebbiolo Airone di Chiarlo che va a pennello sul gustoso piatto. Il filetto di fassone è pure piacevole e se volete i sapori del mare tenete conto del giovane Messina che è siciliano cresciuto a Genova: da qui un convincente e mediterranea pesce cappone al forno con pomodoro e

Sitea, Ristorante chiuso domenica
Sulle mila con vino
Specialità: agnolotti
filetto di fassone e pesce cappone
Telefono 011/517.01.71



AL FOLK CLUB

Bevinda, regina del fado che è canto dell'Estremo Occidente ricco di sfumature e di malinconia

CHE fine hanno fatto i tanto deprecati dopocena torinesi dove non succede mai niente? La sistematica varietà delle proposte in offerta, che appariva insperata fino a pochi anni fa, è andata ad una centocinquantina di spettatori compiaciuti ed eleganti, in ispecie le signore, venerdì a una rappresentazione insolita persino per il Folk Club, che di tradizione richiama alla mente la chitarre, flsarmoniche, zampogne e birimbao. Alludiamo al breve ma intenso recital di Bevinda, un'esile lusitana svezzata musicalmente in Francia, dagli interessi artistici ecumenici quanto imprevedibili. Signorina dalle passioni apparentemente contrastanti, ha fatto la guida in Nepal e Pakistan per Nouvelles Frontières, per poi applicarsi al rock minimale e al varieté. Scavando nel canzoniere popolare francese da bistrò e da trattoria ha osato nel recente passato infilare anche adattamenti naïf della «God Save The Queen» dei Sex Pistols, sconcertando, dice, un pubblico che in realtà è talmente abituato alle contaminazioni da non stupirsi più nulla. Dopo aver scoperto Amalia Rodriguez e Cesaria Evora, Bevinda si è autonominata regina del fado, quel canto soulful e melanconico dell'estremo occidente d'Europa, parente naturale dell'*ennui* blues afroamericano. Ci confessa però che il fado è il suo *altro* repertorio solo in chiusura, quando intona il passionoso esempio a cappella. Il resto è lasciato alle tenere *nuances* del compositore capoverdiano Vasco Martins e del sommo poeta portoghese Fernando Pessoa (buona parte del recital è consacrato al ricordo dell'otto marzo del 1914 quando - lo sapevate? - Pessoa ebbe *satori* e compose di getto il nucleo artistico della sua produzione), che l'intrigante mezzosoprano legge con l'accompagnamento suggestivo di due violoncelli. La lingua portoghese, che in canzone complementa la naturale musicalità del samba, stavolta è al servizio di una poetica evanescente, una non certo da ballare. «Sono un guardiano del gregge, i miei pensieri sono sensazioni» recitano i versi anoressici di un distico non distante dalla sensibilità delle scuole private per giovanette. Sono calcolate, ambigue sofisticazioni, e l'affacinata, composta platea attende la conclusione per dedicarsi a una buona videocassetta e magari a qualche abbuffata di crostacei. Già, perché la sensazione da fame di Nizza Marittima che assale le spettatrici casuali durante lo show della falsa ingenua Bevinda (molte sfoggiano un make-up da film di Chabrol) confina la fame di immaginarsi altrove, e al più presto. Diffidate del rancido di disapprovazione camuffato sotto il luogo comune che il mondo è bello perché vario. E' tutto vero.

Bevinda, lusitana appassionata

Madrigalistica zen e mille emozioni da una voce e due violoncelli

Edoardo Fassio

Una festa a None

Scorpacciata di cioccolato con Giandoja

Quattro passi fuori porta. A **Caselette** per vedere la rassegna zootecnica allestita in piazza Grais (ore 9-18) e il «Mercatino delle erbe» con i prodotti dell'artigianato e agricoltura piemontese. Il tutto rallegrato da spettacoli folkloristici. A **None**, invece, per una scorpacciata di cioccolato: nel Palazzetto dello Sport, alle 10, apre la mostra-mercato dedicata ai dolci; alle 21, chiusura con Giandoja, Giacometta, la Compagnia folk dell'Associassion Piemontèisa, le maschere locali El Ranè e la Banda Cicolatera. Per chi resta in città, ricordiamo che a **Torino Esposizioni** c'è «Torino Antiquaria-Arte nel Tempo» dalle 11 alle 23; al **Palazzo del Lavoro** di Italia '61 «Animali del mondo» (orario 14-23) con voliera indoor e rettilario. In **Galleria San Federico** a **piazza Carlo** approda «Collina in città - Tartufi e cose buone dal mondo»: golosità e show, dalle 10 alle 17. Infine, al **Lingotto Fiere**, sino a stasera ore 20, si può visitare il Salone dell'Edilizia-Restructura. **[e. d. s.]**

Dalle 15 al Metrò

Concerti e video per la celebrazione dei mitici Beatles

Un'intera giornata per celebrare il mito dei miti musicali, i **Beatles**: è «The Beatles come to town», prima «Beatles fest» torinese che oggi si celebra al «Metrò» (via Gioberti 33 bis). Si comincia alle ore 15 con la prima parte del concerto «Magical feelings forever», che vedrà alcuni noti musicisti torinesi (da Slep a Marco Boninol impegnati in cover dei grandi successi dei Fab Four: mezz'ora «live», poi si darà il via all'incontro fra collezionisti, con esposizione e scambio di «Beatles memorabilia».

Il denso programma prosegue alle 16,15 con le proiezione di video rari e con la presentazione del cd di John Lennon «Tributes», cui seguirà la seconda parte del concerto. Non è finita: la festa al «Metrò» andrà avanti fino a notte fra visioni di filmati storici, giochi e quiz (ovviamente a tema beatlesiano) e musica dal vivo. **[g. fer.]**

I film più visti nell'ultima settimana

Spielberg e il suo Ryan sono proprio imbattibili

Imbattibile Steven Spielberg. Il kolossal bellico **Salvate il soldato Ryan** si conferma in testa alla classifica dei film più visti in città (rilevamenti a cura dell'Agis): dal 19 al 26 novembre il film con Tom Hanks e Matt Damon ha coinvolto 10.106 torinesi. Al secondo posto, una ripresa: Al là dei sogni, pellicola new-age del neozelandese Vincent Ward (di cui ricordiamo anni fa il curioso «Navigator») con Robin Williams per l'ennesima volta nel ruolo di un medico e Annabella Sciorra («Fratelli») innamorati anche in Paradiso. Presenze, (quasi 2800 domenica scorsa, primato di giornata). In terza posizione si colloca con circa 8000 spettatori l'ultimo lavoro di De Palma, **Omicidio in diretta**. La sceneggiatura di David Koepp («Carlito's way», «Jurassic Park») è dipana in una notte nell'arena di Atlantic City: durante un incontro di pugilato, viene gravemente ferito il ministro della difesa. Indaga Rick Santoro, agente di polizia casanova e corrotto. Lui è un convincente Nicolas Cage, da segnalare il lungo e magistrale piano sequenza con cui comincia il film.

Cinema americano anche al quarto posto (8351 presenze) con la commedia thriller **Out of sight** tratta da un libro di Elmore Leonard ma basata principalmente sull'interpretazione di due sex-symbol quali Jennifer Lopez e George Clooney, e al quinto dove continua a divertire il demenziale **Tutti pazzi per Mary** (5714 biglietti strappati al Vittoria) con la diva Cameron Diaz corteggiata dal compagno di scuola di un tempo («Giovani, carini, disoccupati») da Evans («Un topolino sotto sfratto») e da Matt Dillon, ex fidanzato nella realtà della giovane attrice americana. **[d. ca.]**

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

oggi

Jazz tradizionale oggi alle 21,15 al Piccolo Regio (piazza 215) con il gruppo Lil Darling Hot Club; «Casa Popoli» di Borgaretto di Beinasco (via Orbassano 2, ore 22,30) c'è il gruppo Dyangology, che s'ispira - da nome - alla lezione del grande chitarrista Dyango Reinhardt. Jazz anche al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) con Pino Russo. Jazz etnico oggi a partire dalle 17 all'«Osteria dell'Arquebuse» di Pinasca, dove è in programma un'originale «merenda sinoira» con l'accompagnamento musicale del trio di Gerardo Cardinale. Segnaliamo inoltre il concerto gospel del White Gospel Choir alle nella chiesa Monte dei Cappuccini, in onore del presidente della Repubblica Capo Verde in visita a Torino.

Per il rock, ricordiamo al Garybaldi Torinese (via Garibaldi 4, ore 21) il concerto dei Toad e degli Appeal.

domani

Jazz domani al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) il gruppo Calderin, Camarca, Fantino e Basso; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) domani sono di scena Andrea Scagliarini e Innesco Blues Band.

lunedì 30

Saranno gli Articolo 31 i «testimonial» della sicurezza sulle strade che si terrà al Palastampa l'11 dicembre. Il popolare duo hip hop sarà protagonista di un concerto teso a sensibilizzare i giovani sul tema della prevenzione degli incidenti.

martedì

I biglietti per il concerto di Linton Kwesi Johnson, il 3 dicembre a «Hiroshima», sono in prevendita da Box Office Ricordi, New My Music, Videomusic, libreria Celid, Vetrina Cultura di Collegno, Discostar a Grugliasco. Costo 20 mila lire.

mercoledì

I biglietti per i concerti di Arbore del 1° e 2 dicembre al Colosseo costano 75, 65 e 44 mila lire a seconda dell'ordine di posti e si trovano alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71.

DOVE *andiamo*

TEATRO REGIO

Allestimento pomeridiano oggi al Teatro Regio per il dramma giocoso di Mozart «Don Giovanni». Direttore Yoram David, ore 15.

EL PASO

Ultimo appuntamento questa sera al centro sociale El Paso, in Passo Buole 47, per la rassegna cinematografica il titolo «Beviamo le mani»: l'eccellente «Donnie Brasco» con Johnny Depp e Al Pacino il film proiettato alle 22,30.

CAFÈ CAFÈ

E' dedicata al giovane regista Matteo Garrone la giornata di domani al Massimo 2, via Montebello 8: alle 16,30 e 18,30 viene proposto l'esordio nel lungometraggio «Terra di mezzo»; alle 21 e Gianluca Arcopinto sono a cura di distribuzione Pablo presentano il recente «Capiti» presentato alla Mostra di Venezia. Biglietti a 7000 lire nel pomeriggio, ingresso libero alla sera.

TEATRO CARIGNANO

Domani, alle 20,45 al Carignano, video teatrale dall'archivio Rai «Il Cardinale Lambertini» di Alfredo Testoni, regia di Silverio Blasi. Per il ciclo «I Grandi Interpreti». Ingresso libero.

ANNULLATO

E' stato annullato lo spettacolo The Soweto Theatre Company «The Journey» previsto da domani in cartellone al Teatro Colosseo.

TEATRO A TENDA

Ultimo spettacolo oggi al Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17) per l'allestimento della Compagnia di Danza Teatro Nuovo «Omaggio a Lear - La vedova allegra e altri racconti». Il sipario si alle 15,30, biglietto 40 mila lire (ridotti mila).

TEATRO DEI RAGAZZI

La compagnia Teatrino presenta pomeriggio all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, «Cappuccetto Rosso». Inizio alle 16, biglietto 12 mila (ridotti mila per bambini).

CINEMA

Di domani stagione teatrale «Chivasso insieme»: in cartellone, alle Politeama, lo spettacolo di Vincenzo Salemme «...e fuori nevica».

La sottoscrizione di Natale per offrire un aiuto concreto agli anziani che vivono soli

Per le «Tredicesime» quasi 500 milioni

L'assegno (700 mila lire) a chi ha superato i 65 anni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica. La sottoscrizione si sta avviando al traguardo del mezzo miliardo di lire.

novembre: anzianità Eugenia Barello 2.082.734; Aldo Barbero 1.000.000; G. e P. in memoria di S. Rita 700.000; in ricordo di Maria e Tullio 600.000; Elio e Patrizia 600.000; C.L. 450.000; condominio c.so Francia 167, in memoria di Margherita Scrosoppi 340.000; in ricordo di Mario 300.000; G.M. in ringraziamento a Piergiorgio Frassati [illegible]; Maria e Piero Grande 200.000; in memoria di Domenico e Vittoria Pautassi 200.000; condomini e inquilini via Madama Cristina 93 e via Donizzetti 13 in memoria di Giuseppina Gibello Cortese 200.000; A.P. 200.000; in memoria di mio papà 150.000; D.F. 100.000; Maria [illegible]. 100.000; [illegible] in ricordo dei genitori 100.000; in memoria di Maria Torre, le colleghe di Susanna 65.000; Iolanda in memoria di Walter 50.000; R.C.M. in memoria dei nostri genitori 50.000; in memoria di Gianni 50.000; in memoria di Cortese Giuseppina Gibello 50.000.

21 novembre: in ricordo di Giuseppe Martin 2.100.000; in [illegible] Eva, Guido e Marika Pennacchini 700.000; A.M. 700.000; P.G.B. 500.000; i colleghi di Virgilio e Marcello Scali in memoria della mamma 450.000; i nipotini di Claudio nel decimo anniversario 350.000; O.A. 200.000; Barbara e Francesca 200.000; Pier Luigi 200.000; C.O. 200.000; Valeria 150.000; E. C. A. 100.000; Piera e Pino 100.000; Adec 100.000; Danilo 50.000; in memoria dei miei cari 50.000.

novembre: Roberto e i suoi amici 2.000.000; R.B. devolve alla Tredicesima degli [illegible] il premio «Asti Provincia d'Europa 1998» 2.000.000; a ricordo di Enrico Silva, i Servizi Ispettivi 1.730.000; R.R.M. 1.000.000; Valentina augura Buon Natale 700.000; Emma e Roberto 700.000; L.E. 700.000; S.P. 700.000; R.f. 600.000; Maria Vittoria 500.000; S.M.T. [illegible] di Marcomini 500.000; a ricordo di Enrico Silva il San Paolo Imi spa 500.000; Felice e Luciana Leumann 500.000; Silvana, Adriana, Beppe 500.000; in memoria di Elena Lasagni gli amici della «Principessa Clotilde» 400.000; V.C. 300.000; Giorgio e [illegible] Grazia ricordando i loro cari defunti 300.000; A.F. 65 300.000; zia Giulia 250.000; in ricordo di Anna Maria Cantamessa Roccati 200.000; famiglia Carlo Vallero Rivarolo 200.000; Maria Daziano 200.000; S.P. 200.000; Ines in memoria di Franco 200.000; Franco e Lucia per un felice Natale 200.000; Irene e Mirko in ricordo dei loro genitori e la protezione di Papa Giovanni 200.000; in ricordo dei nostri genitori, Maria Teresa e Giuseppe 200.000; in memoria di Anna Maria Cantamessa in Roccati Guglielmo 190.000; Valentino 150.000; Roberta in memoria dei nonni 150.000; L.S. ricordando Nino, Alda e Gianluca 150.000; in ricordo dell'Ing. Luciano Robustelli 150.000; Lele 150.000; in memoria di Umberto Del Vecchio 100.000; ricordando Ala Giulia e Giuseppe 100.000; a ricordo di Francesco e Rosetta Castagna 100.000; Jolanda De Petrini 100.000; in ricordo di Rossano Fusco e in ricordo di zia Decima e zii tutti 100.000; Giuseppe Rosingana 100.000; Maria Corsino 100.000; ricordando Rosi 100.000; Lucia Patrito 100.000; in ricordo di Elisabetta Rigazzi 100.000; un bacione a nonno Tin e a zia Silvana da Francesco 100.000; famiglie Amendola, Basso, Ghersi, Barella, Meliga, Guarnè in memoria di Francesca Napoli [illegible] E.G. 80.000; in memoria di Francresca di Bonzano 50.000; in [illegible] di Papa Giovanni 50.000; Andreina Zala 50.000; Lina e Piero 50.000; Carlo Barocco 25.000; Nerina Ponti 10.000.

24 novembre: gli allievi dell' E.U. 2.800.000; M.B. 1.400.000; A.M. 1.000.000; nonno Giorgio 700.000; in memoria dei nonni bis, Barbara 400.000; Luisa e [illegible] 300.000; M.B. 300.000; in memoria di Olga e Domenico Zanin 250.000; in ricordo della famiglia Marengo di Grugliasco 200.000; Emanuela e Fabrizio 200.000; M.L. 100.000; G.C. 100.000; G.L. 100.000; C.M. 100.000; A.E. 100.000; Angela per mamma e papà 100.000; D.C. 100.000; C.L. 100.000; M.B. 100.000; le nipoti Corradino in memoria [illegible] zia Domenica [illegible] 60.000; Alda e Gino 50.000; M.G. 50.000; A.R. 50.000; E.L. ricordando i defunti 50.000; El[illegible] ricordando i defunti 50.000; [illegible] l'anima buona che ha inventato *Specchio dei tempi*, Giuseppina 50.000; Fabio e Luca 50.000; [illegible]. 40.000; B.b. 20.000.

25 novembre: in memoria di Ernesto e Corinna Racca 5.000.000; ditta Fodat snc 1.000.000; per una mamma sola 700.000; Giorgio e Giulia 700.000; in ricordo dei genitori defunti 700.000; in ricordo di nonna Scolastica 700.000; pregando Padre Pio G.M. 500.000; A.N. 300.000; in memoria di Battista 300.000; B.B.M. 300.000; M.F. 300.000; Rita e Franco 300.000; Marco in ricordo dei nonni 300.000; in ricordo di B.D. 250.000; auguri da Chicco per il quarto compleanno di Guido Sannazzaro 200.000; Serena per i nonni 200.000; T.C. 200.000; un'anziana 200.000; A.Z. 200.000; in ricordo di zia Rita 200.000; in ricordo di papà Enzo 150.000; F.R. 150.000; Luisa e Mario [illegible]; P.G. 150.000; i dipendenti del Museo Egizio in ricordo del papà di Elisabetta Valtz 110.000; in ricordo dei [illegible] cari 100.000; per i [illegible] di Chiara 100.000; Ines e Piero 100.000; in memoria di Emma 100.000; in ricordo di Domenico 50.000; Ida e Emilio 50.000.

26 novembre: Gianni e [illegible] 2.400.000; Anna e Riccardo 1.200.000; V.G. 700.000; S.P.S. 700.000; A.B. 700.000; M.C.M.V. 700.000; G.L. 500.000; Giuseppina Bracco 400.000; per i defunti 350.000; in memoria dei suoi cari S.R. 300.000; invoco padre pio che mi aiuti e protegga con i miei fi[illegible] e nipoti, la [illegible] L.T. 250.000; Andrea 200.000; P.C. 200.000; Aldo e Nella 100.000; Lidia e Cele 100.000; in memoria dei miei [illegible] 100.000; buon Natale da Valentina 100.000.

[continua] **Totale lire [illegible]**

DI SOLIDARIETA'

Per i bambini leucemici 1.000.000; per i bambini con la sclerosi multipla 1.000.000; per i profughi del kosovo in memoria dei genitori 200.000; per la lotta contro l' epatite c da famiglie Garrone, Beneventi, Fornelli, Discenza, Cociglio, Pagnoncelli, Bernardini, Pellichero Cecchetto, Poma Levo 160.000; per la lotta contro l'epatite c in ricordo di Cristina [illegible] Mossetto in Viglietti 50.000.

Per il disastro nell'America Latina: Lia per Francesco 1.000.000; a favore [illegible] popolazioni nicaraguensi 1.000.000; per i defunti, parenti e amici '98 1.000.000; Aid For Nicaragua Good Luck [illegible] 500.000; G.A. 350.000; in memoria dei genitori 200.000; Emma e Anna Laura 200.000; per i miei defunti 100.000; ricordando Carlo e Carla 100.000; D.S. 100.000; A.B. 100.000; V.B. 100.000; in memoria di Paolo 100.000; Gastone 100.000; in memoria dei miei defunti 100.000; Mario e Germana 50.000; N.L. 20.000.

COME VERSARE

In tutte le sedi del S. Paolo

I versamenti per la «Tredicesima dell'amicizia» si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzata a Specchio dei tempi - La Stampa (10126 Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che : i vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 formando le stesse indicazioni. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

[illegible]

Domani scade l'acconto Irpef Nuove norme per le imprese Gli aumenti dell'equo canone

In collaborazione con Giuseppe Vinci, della casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblichiamo le scadenze legislative e normative della settimana. Tra questa, la più importante riguarda il termine ultimo per pagare gli acconti Irpef, che scade domani. Riportiamo anche l'aumento degli affitti per gli alloggi soggetti ad equo canone.

30 [illegible]

[illegible] DI [illegible] Scade oggi il termine per effettuare i [illegible] menti relativi ai saldi degli acconti Irpef, Irpeg, Irap e Contributo del 10 o 12%.

Sull'argomento abbiamo avuto modo di riferire domenica 1 novembre 1998, alla pagina 44, cui vi rimandiamo i lettori.

1 DICEMBRE 1998

[illegible] DI [illegible] E' in vigore da oggi il Decreto ministeriale 3 novembre 1998 - S.O. n. 191, G.U. n. 268 del 16 novembre 1998 - che modifica ed integra i nuovi modelli per l'iscrizione ed il deposito nel Registro delle Imprese e per la denuncia al Repertorio economico e amministrativo; detti modelli, approvati [illegible] il Decreto ministeriale 7 agosto 1998, erano entrati in vigore il 2 novembre 1998, ma il citato decreto consentiva, fortunatamente, l'uso della previgente modulistica fino al 31 dicembre 1998.

Si osserva che nessuna sanatoria è prevista per coloro che avessero già utilizzato la nuova modulistica: non guasterebbe, in questa Italia che continuamente modifica, un cenno di chiarimento da parte del competente Ministero.

Lo [illegible] supplemento ordinario pubblica anche la Circolare 27 ottobre 1998, n. 3450/C, recante istruzioni per la compilazione della modulistica per l'iscrizione e il deposito nel Registro [illegible] imprese e per la denuncia al Repertorio economico e amministrativo approvata [illegible] Decreto ministeriale 7 agosto 1998.

SERVIZIO D'INFORMATICA GIURIDICA. E' in vigore da oggi il Decreto [illegible] ministro di Grazia e Giustizia 21 settembre 1998, n. [illegible] - G.U. n. [illegible] del 16 novembre 1998.

Con tale decreto è stato adottato il Regolamento che dispone in materia di fruizione del servizio d'informatica giuridica attraverso i terminali degli Uffici giudiziari collegati con il Centro elettronico di documentazione della Corte suprema di cassazione.

Soggetti beneficiari, previa istanza, [illegible] i seguenti professionisti: avvocati, praticanti avvocati, notai, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, consulenti del lavoro, ingegneri, architetti, geometri, periti edili, dottori agronomi, dottori in agraria, agrotecnici, periti agrari, iscritti nei rispettivi Albi professionali; sono ammessi ad usufruire dello stesso beneficio anche dipendenti delle Amministrazioni degli Enti pubblici di cui all'articolo 15, comma 1, del D.P.R. 21 maggio 1981, n. 322.

ALTRE [illegible]

Locazioni ancora soggette ad equo [illegible]

Abitative: l'aumento del canone a dicembre 1998 è dell'1,275%.

Non abitative (negozi, studi professionali ed uffici): l'aumento del [illegible] a dicembre 1998 è del 2,475% (invariato rispetto al precedente mese di novembre 1998).

Giuseppe Vinci

BOLLETTINO [illegible]

domenica 29 novembre

[illegible] Piemonte e [illegible] d'Aosta, cielo inizialmente poco [illegible] della nuvolosità dal pomeriggio. Temperatura stazionaria. Visibilità: [illegible] mattutine [illegible] foschie. Vento: deboli orientali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,5
MINIMA	-2,2
UMIDITA' (ore 14)	48%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	5,4 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	11	MINIMA	-2,2
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	9,8	MINIMA	3,9

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 45 minuti; [illegible] alle ore 16 e 50 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 37 minuti; [illegible] domani alle ore 3 e 19 minuti.

- Luna piena 9 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: si rivolge quasi totalmente l'emisfero non illuminato dal [illegible]

[illegible] grande [illegible], ma molto più luminoso.

MARTE: riconoscibile come [illegible] «stella» [illegible] zione tra il Leone e la Vergine.

GIOVE: brilla 63 volte più intensamente della stella Polare.

[illegible] attualmente è il pianeta meglio osservabile.

IL FENOMENO: Alle ore 7, si è avuto un mi[illegible] della stella Algol, causato dal passaggio di una stella compagna, cioè da un'eclisse tra stelle.

LE [illegible]

[illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/b; corso Siracusa [illegible] viale Falchera 66; via Nizza 183; piazza G. Madre [illegible] Dio 1; via Tripoli 23; [illegible] C. Colombo 42; via Monginevro 178, corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; [illegible] Toscana 107; [illegible] Lecce 31; p.zza Madama Cristina 14.

DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; cor[illegible] Belgio 151/B; via Sacchi 4.

[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[illegible]
011/65.90.100

E da martedì le nuove linee Atm del 90 e 90b

Caro-sosta fino alle 24 nelle piazze del centro

Da martedì andare al cinema fino a mezzanotte nelle piazze Paleocapa, Bodoni, Lagrange e Carlo Felice costerà più caro, ma in compenso dovrebbe essere più facile trovare un posto. Dunque attenzione a non dimenticarvi di mettere il voucher sul cruscotto. I parcheggi con le strisce blu nelle zone centrali allungano l'orario (dalle 19,30 alle 24). Con questo, dicono in Comune, si punta a incentivare anche l'utilizzo dei parcheggi sotterranei di piazza Bodoni (1500 lire) e [illegible] Roma (1800 lire).

Cinefili e nottambuli dovranno pagare le solite tremila lire l'ora (il prezzo rimane invariato) al parchimetro. Pena la multa o le ganasce: anche loro pronte agli straordinari notturni.

LINEE 90 [illegible] L'Atm si adegua, e offre da martedì due nuove linee speciali ai torinesi: 90 e 90b, collegheranno direttamente i quartieri Vallette (90) e Falchera (90b) alla Fiat Mirafiori.

Le linee sostituiscono le corse speciali effettuate dal 62 e 62b. Il 90 parte da via Druento e arriva a via Biscaretti attraversando via Traves, c.so Ferrara, via delle Primule, viale dei Mughetti, c.so Toscana, via Sansovino, piazza Cirene, via Cossa, piazza Massaua, via De Sanctis, via Santa Maria Mazzarello, via Guido Reni, piazza Omero, c.so Orbassano, piazza Cattaneo, c.so Tazzoli, c.so Agnelli, piazza Caio Mario, c.so Settembrini, via La Manta, via Anselmetti, via Plava, via Faccioli.

Il 90b [illegible] da via degli Ulivi a [illegible] Settembrini passando per via delle Querce, via degli Abeti, via degli Ulivi, via delle Robinie, viale Falchera, [illegible] Torino-Quorgnè, via Ivrea, c.so Giulio Cesare, via Oxilia, via Reiss Romoli, via Veronese, pia[illegible] Stampalia, via Sansovino, piazza Cirene, via Cossa, piazza Massaua, via De Sanctis, via Santa Maria Mazzarello, via Guido Reni, piazza Omero, c.so Orbassano, piazza Cattaneo.

Chi va verso la Fiat di Mirafiori, troverà la coincidenza tra le due linee a via De Sanctis angolo piazza Massaua.

NEGOZI [illegible] Continua oggi la manifestazione negozi aperti. Domenica è fare shopping, e non solo. In via Prejus oltre alle saracinesche alzate mamme con bambini troveranno anche un parco giochi con scivoli, pagliacci, galeoni. Tornano poi i caramellieri, accompagnati da fachiri e saltimbanchi. Per venire incontro alle esigenze di chi ha un pargolo [illegible] non vuole rinunciare alla spesa rimandata durante la settimana, sono previste anche aree per la custodia con baby sitter.

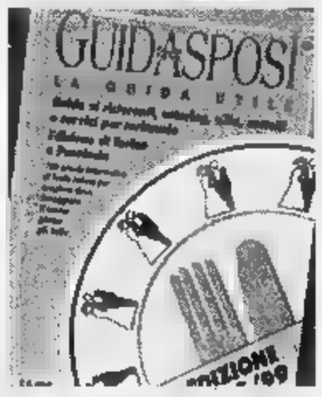
E nel [illegible] della giornata saranno raccolti fondi per l'Associazione lotta all'Alzheimer.

Tanti stand per gli sposi a Palazzo Paesana

Ora il giorno più bello si prepara con la guida

Invito [illegible] per tutti fidanzati di Torino. Palazzo Saluzzo Paesana (via della Consolata 1 bis) ospita, fino a questa [illegible] alle 22,30 (a partire dalle ore 10 e [illegible] ingresso gratuito), «Guidasposi Meeting», la prima edizione di una manifestazione che prende il nome dall'omonimo tascabile giunto quest'anno alla sua quarta pubblicazione. Edita dalla Emmebie Editrice, la guida è [illegible] comodo indirizzario con cento schede informative di ristoranti, catering, ville, castelli e servizi per cerimonie, utile per scegliere, tra le varie offerte di Torino e provincia, in che modo festeggiare il magico giorno.

Tra modelli sontuosamente vestiti e composizioni di fiori d'arancio, tra proibitive propo[illegible] liste di nozze e offerte di servizi fotografici, tra buffet, viaggi organizzati e bomboniere, ben sette sale [illegible] prestigioso palazzo settecentesco, progettato dal torinese Gian Giacomo Plantery, accolgono da ieri le giovani coppie in odor di prossima unione. Sono molti i visitatori. Entrano, si siedono ai tavoli informativi dei vari espositori, chiedono i prezzi, si consultano e poi compilano la scheda con i dati personali che l'hostess all'ingresso porge a tutti i partecipanti. E' grazie a questa raccolta che i curatori dell'iniziati[illegible] hanno potuto effettuare in quattro anni [illegible] di «censimento» dei neo-sposini piemontesi e di quelli [illegible] dirittura d'arrivo.



L'agenda di «Guidasposi Meeting»

C'è spazio perfino per le automobili nel porticato cortile dell'edificio. Qui, in bella mostra per tutti i gusti se non proprio per tutte le tasche, scintilla la «triade» del trasporto nunziale: la classica Rolls-Royce bianca, la Jaguar super chic in grigio metallizzato e, «last but not least», il più «vezzoso» maggiolone [illegible] decappottabile.

E se, a troppo «capricciosi» clienti, tutto questo non bastasse? La «Guidasposi Meeting» è già in vendita in tutte le edicole al costo di 8 mila lire, cifra risparmiabile telefonando allo 011/6610626: fornendo i propri dati l'agenda verrà recapitata direttamente a casa.

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) [illegible]
[illegible] SU [illegible]
salute@lastampa.it

DALLA [illegible] PARTE
SOLO [illegible] TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901

[illegible] MIA CITTA'
[illegible]
(dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI [illegible]
011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe
[illegible]
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le [illegible] righe

[illegible] I NOSTRI FAVORITI

I gentlemen sono [illegible] po' l'anima [illegible] del trotto: professionisti, impiegati, commercianti, anche giornalisti, che scelgono di vivere in sulky il loro tempo libero. E che danno vita, spesso e volentieri, a «sfide» campanilistiche: oggi Vinovo ospita [illegible] sorta [illegible] campionato regionale [illegible] squadre [illegible] promette spettacolo e soprattutto momenti di aggregazioni. Se i gentlemen [illegible] divertiranno di sicuro, è probabile che anche gli spettatori potranno apprezzare lo spettacolo delle due omogenee prove [illegible] «campionato».

Sotto il profilo tecnico il clou è per i puledri di 2 anni: Zelanda Bip, che finora ha raccolto pochino, è [illegible] favorita [illegible] carta, anche per la esperta guida di Giuseppe Guzzinati. Le opponiamo comunque [illegible] debuttante Zidane Bocia, una speranza di Simone Varetto che si è qualificato [illegible] onore. Zelig Ans è la terza forza (anche se finora ha sempre sbagliato).

Per il quartè c'è un solo cavallo netto: Vetta [illegible] Ronco (7) poi si può scegliere secondo il gusto personale in un campo di partenti dai valori tecnici molto livellati.

[a. con.]

1ª CORSA ore 14,30 1. Ufiva Dis, 2. Urraca Vol, 3. Urrà Baby, 4. Urbisaglia Rosso, 5. Ustica Vol, 6. Urraca di Conca, 7. Uan di Chieri, 8. Upola Bi. N.F.: Urraca Vol, Urraca di Conca, Urbisaglia Rosso.

2ª CORSA ore 14,55 1. Zelanda Bip, 2. Zavorra Rosso, 3. Zigzag Roc, 4. Zara Egnal, 5. Zelig Ans, 6. Zigana Bip, 7. Zidezn di Mar, 8. Zidane Bocia, 9. Zizzania Rossa. N.F.: Zelanda Bip, Zidane Bocia, Zelig Ans.

3ª CORSA ore 15,20 1. Viaggio Lunare, 2. Vivid Ami, 3. Vinsor Cr, 4. Valdes Dechiari, 5. Vouch, 6. Vernice Ec, 7. Valdes Bi, 8. Vispetta, 9. Veir N.F., Vinsor Cr, Vivid Ami, Valdes Dechiari.

4ª CORSA ore 15,45 1. Seattle Bi, 2. Ustinov Amy, 3. Prode, 4. Usago Gim, 5. Tornado Giubell, 6. Tremestieri, 7. Tresor di Rosa, 8. Trappola Font. N.F.: Seattle Bi, Tornado Giubell, Usago Gim.

[illegible] CORSA ore 16,10 1. Spinone, 2. Nicco Vol, 3. Samurai Ve, 4. Oscargal, 5. Tommy d'Asti, 6. Thelma Bi, 7. Norfolk Park, 8. Rass Effe, 9. Scipione, 10. Onrush, 11. Tiz Bi, 12. Tetra di Celle. N.F.: Tiz Bi, Onrush, Norfolk Park.

[illegible] CORSA ore 16,35 1. Ukut, 2. Udò di Civa, 3. Urside, 4. Una del Roero, 5. Ueby Roc, 6. Umor Dechiari, 7. Uguita d'Arlugo, 8. Usien di Casei, 9. Ussana Cr, 10. Uebi Scebell, 11. Ungaretti Tab. N.F.: Ukut, Udò di Civa, Ueby Roc.

7ª CORSA ore 17 — 1. Trionfo [illegible] Re, 2. Saetta Jet, 3. Straight Tutti, 4. Ronni Fb, 5. Pevero Mis, 6. Tanto di Più, 7. Thor di Celle, 8. Special Sf, 9. The Fly Gb, 10. Scacciapensieri, 11. Tock del Lago, 12. Testa Rossa. N.F.: Saetta Jet, Scacciapensieri, Straight Tutti

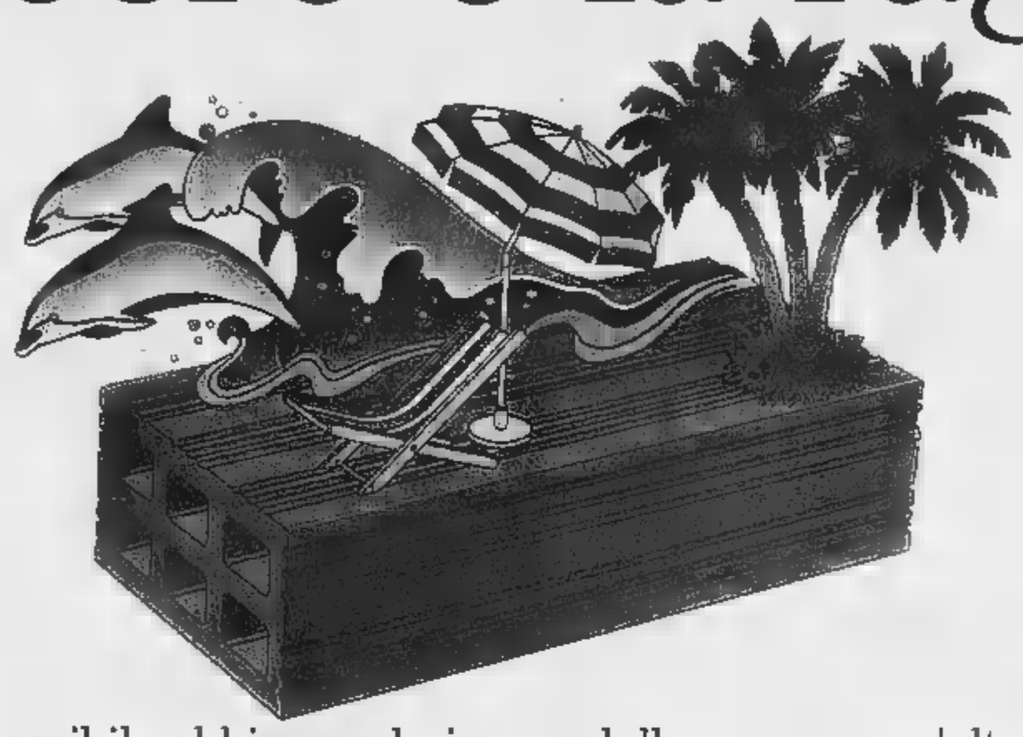
[illegible] CORSA ore 17,30 **Quarté.** 1. Valentino Bip, 2. Vector, 3. Vasty Roc, 4. Virna Sanb, 5. Vally Moretta, 6. Valencia Ec, 7. Vetta [illegible] Ronco, 8. Valeo Cr, 9. Visione, 10. Vincent Exp, 11. Veliero Ec, 12. Vivour Field, 13. Vaida del Ronco, 14. Vincler, 15. Volo Roc. N.F.: Vetta del Ronco, Valeo Cr, Vector, Visione.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellesclepiano e [illegible] urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Blanda** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, [illegible] 55.881; [illegible] 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 55.401; **Forestale** 1678/07.091; [illegible] 160; [illegible] 442.11.11; **Certificati dom.:** [illegible] 436.01.66; Int. 157.019.95.85; **Tel.** [illegible] (funerali) 436.77.00; [illegible] 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist** 53.06.55; **Aca** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216. [illegible] **Alma** (Alzheimer) 63.35.326; [illegible] 313.47.16; [illegible] 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. S. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurra** 051 48.10.48; **Tel. Azzurra** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Barbelonne** C. 53.46.54; [illegible] 436.85.66; [illegible] 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) [illegible].11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anagnca** (cancro) 436.03.52; **T[illegible]** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] 590.225; [illegible] **donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel** [illegible] 530.666; [illegible] **anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Patriarca** (tossicod.) 167-012.729.

Il piacere e la ragione.

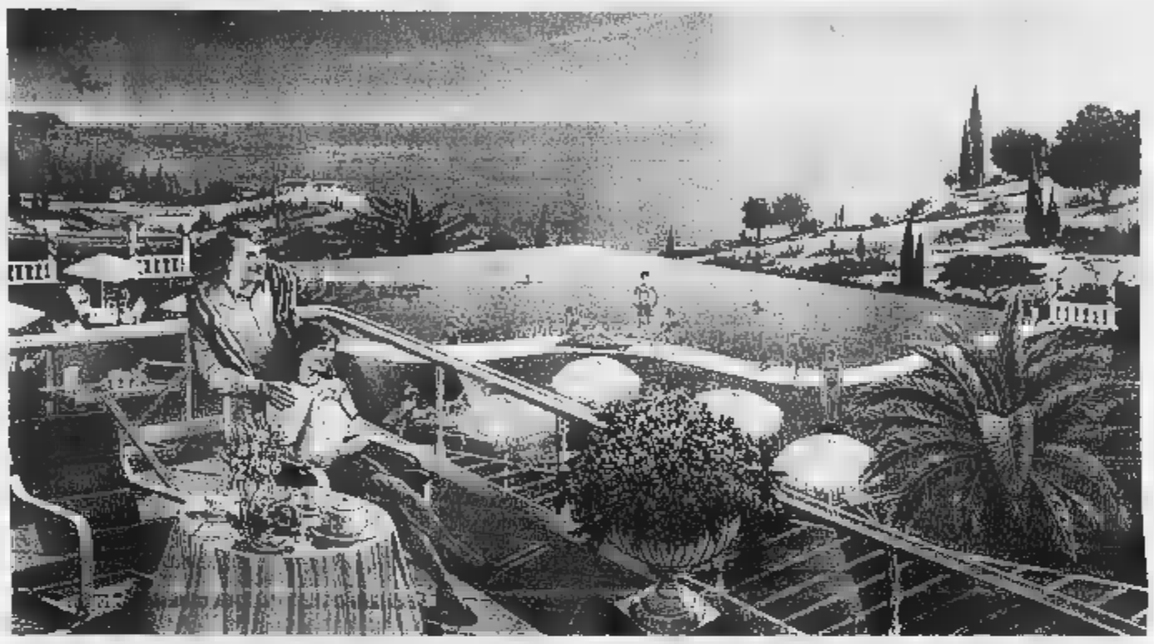


Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

Sanremo

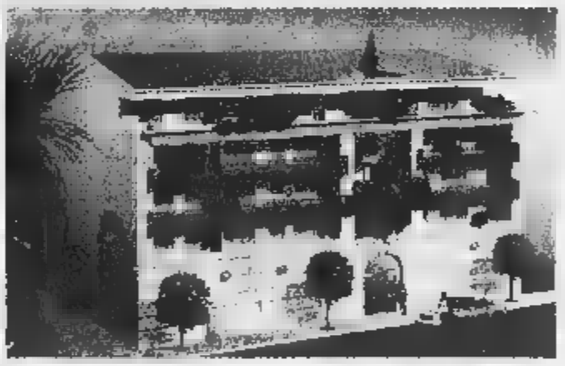
Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... a due passi dal maneggio e dal campo da golf. Gli appartamenti, mono e bilocali, con ampie terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta ■ desidera concedersi qualche comodità in più. Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto ■ immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.



Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Sì, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

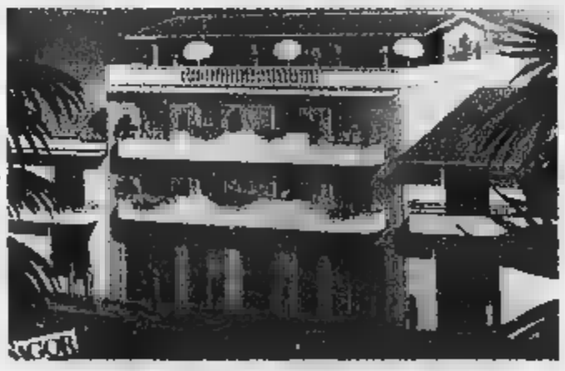


Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Golfe Riviera. *Golfe Juan*

E' un vero gioiello a pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.



Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.

Differenti ... differenti opportunità.

In Costa azzurra

Modalità ■ acquisto di ■ bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari ■ Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari ■ Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo ■l tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito ■ pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità ■ acquisto di un monolocale,
con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al ■■
Margine utile L. 200.000

Progetti firmati Sagor.

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

(■■ ■■) 167-019318

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
■ via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

TEATRI

CONSERVATORIO - ACCADEMIA CORALE - "Stefano Tempia": Martedì 1 dicembre 1998 alle ore 21 avrà luogo il secondo concerto della Stagione 1998/99. In programma La Musical Comedy Americana. Solisti: Ensemble Michelangelo. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC: t. 447.7171: Ma l'America è un'altra cosa! Gruppo I latin Prestige.
BEVERLY [illegible]: Santhià Il salotto del liscio 0161 935.243: o[illegible] 15 e 21 orchestra Fezzardi ore 19 cena e ballo vari inclusi 25.000. Tutto compreso ore 21 cavalieri 15.000 dame omaggio pul[illegible] da Torino 14.30 piazza Derna.
CLUB 84: oggi danze 15,30 [illegible] 21 by Rocky ed i Suoi Solisti.
[illegible] RITMI DANZE: San Gillio 988.1978-984 0293: pomeriggio danzante con orchestra.
[illegible]C: "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 15.15 e [illegible] Edo Puma. Domani ore 15.15.
FRENZY: Ivrea: pomeriggio [illegible] 15, ballo liscio Ricki. Sera ore 21-24 Latini. Ore 24 Disco Festa.

CITTÀ DI TORINO
SU IL SIPARIO
III RASSEGNA-CONCORSO DI TEATRO AMATORIALE
TEATRO ALFA
DAL 2 AL 23 DICEMBRE 1998
Via Casalborgone, 16/1
Informazioni: Vetrina per Torino Tel. 442.4740

TEATRO CARIGNANO
Lunedì 30 novembre ore 20.45, per la rassegna
I GRANDI INTERPRETI
2° ciclo di video tratti dall'archivio RAI
TEATRO STABILE TORINO E RAI
presentano
IL CARDINALE LAMBERTINI
di Alfredo Testoni (1963, b/n, 152')
regia
SILVERIO BLASI
con
GINO CERVI, CASILLO PILOTTO, MARIO MARANZANA, MARIO PISU, CLAUDIO GORA, LIA ANGERI
Introduzione a cura di
GIORGIO CALCAGNO
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala
Informazioni: Centro stabili T.S.T. 011/5169425

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO
Tel. 011 666.52.11
Fax 011 666.53.00

GARDEN DANZE 8803443: h. 15 voglia di ballare h. 21 Gardenmania Teorema, domani gran ballo. Lunedì [illegible] 15.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. [illegible]: 10-12 Colapent - 15.30-21 orch.
LE ROI: ore 15,15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
[illegible] DANCING ore 15.15 e 21 orchestra I Rubacuori, alla sera orchestra Renzo e Luana. Piobesi Torinese tel. 865.7892.
[illegible] - 651.4841. Ore 22.30.
TANGO pomeriggio danzante [illegible] 15. Splendida serata ore 21-1.
TROCADERO Night Club: apertura 22,30 orchestra International show 01-03. Via A. Doria 9 Tel. Fax 562.0986.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE Susa: Antonio Carena.
PIRRA: "Piccole Opere di Grandi Maestri". ore 10/13
TITO ARTE: Paulucci Menzio Tabusso Sassu Guttuso Schifano. T. 530.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Renzo Ravazzotti oli e tecniche miste.
CENTRO ARTE LA TESORIERA: Tel. 779.2147: pittura dell'800: Delleani, Fontini, Gheduzzi, Grosso, Maggi. Mus. Pasini ec.

TEATRO COLOSSEO
RENZO ARBORE
e L'ORCHESTRA ITALIANA

1 - 2 DICEMBRE '98 ORE 21,00
Prev. cassa teatro ore 10-13 ; 15-19
Via Madama Cristina, 71 - TO - Tel. 011/6688034

VITTORIA

STAGIONE IN ABBONAMENTO 1998/99
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO ALFIERI, ore 15.30
TRE SORELLE
di ANTON CECHOV
regia
EIMUNTAS NEKROSIUS
COMPAGNIA LITUANA MIND FORTAS
maestranze internazionale
ALDO M[illegible] GROMPONE
ultima recita
(Versione lituano con sottotitoli in italiano)
Biglietteria T.S.T., Via Rossini 40, tel. 011/5176246

NUOVO
Stagione 1998/99
IL GESTO E L'ANIMA
10 SPETTACOLI IN ABBONAMENTO
[illegible] 1° ottobre ore 20.45
COMPAGNIA DANZA PROSPETTIVA
VITTORIO BIAGI
Le ultime parole in memoria di Gerome Robbins
musiche di Debussy, Ravel, Gershwin con Vittorio Biagi
venerdì 11 dicembre ore 20.45
COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA
Apollo
musiche Igor Stravinsky - Dir. Virgilio Sieni
Informazioni e biglietteria
tutti i giorni ore 15-23 tel. 011/6500.200

eliseo

AMBROSIO E EMPIRE
"LUI" È IL FANTASMA... È L'IMMAGINE STESSA DEI [illegible] E DEGLI INCUBI
"LEI" È CHRISTINE PERDUTA IN UN [illegible] DELIZIE E TORTURE
TORNA DARIO ARGENTO, IN UN MOSAICO DI SUSPENCE, MUSICA E TERRORE

DOMANI AL REPOSI MULTISALA

L'amicizia, la sincerità e il coraggio in una toccante favola moderna.
eliseo

CHARLIE CHAPLIN 1
ETOILE

KING

DORIA
MATRIMONI *uno di quei film da godere momento per momento.* CORRIERE DELLA SERA
Divertente commedia corale della Comencini LA STAMPA

FARO

CRISTALLO

eliseo
LEONE D'ORO
Gianni Amelio
così ridevano
Enrico Lo Verso
Vittorio, Rita Cecchi Gori

NAZIONALE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
CARLO VERDONE
GALLO CEDRONE
VITTORIO, RITA CECCHI GORI
CARLO VERDONE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Magazine; 15.30 Amichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo [illegible] noi, TF; [illegible] Questa sì che è vita, TF; [illegible] Giramondo; 20.30 **Teodora,** Film; [illegible] Amichevolmente con...; 1.15 Caleidoscopio - Immagini dal mondo; 1.45 Abat Jour.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il [illegible]esa di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; [illegible] Tg4; [illegible] Obiettivo agricoltura; 20.30 [illegible]; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto [illegible] settimana.

PRIMO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 8.30 Rubrica [illegible] cinema; 10.30 Reporter; 13.10 [illegible]: 1[illegible] cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Ritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
10.10 Telecity per voi; 14.50 [illegible] **amici per sempre,** Film-tv; 17.00 Telecity per voi; 18.00 **Le grande vallate,** TF; 19.00 Giramondo; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Vittima d'amore,** Film-tv; 22.45 **Donor esperimenti genetici,** Film-tv; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Magazine; 2.00 Non stop.

[illegible]
7.30 Videonotizie; 8.00 Dallas III; 8.30 Auto expò; 9.00 Fbi, Telefilm; 12.00 Fun tv weekend; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; [illegible] Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Dallas III; 20.30 **Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il diamante più grosso del mondo?,** Film; 22.00 Primopiano.

PRIMANTENNA
8.30 Tg Magazine; 8.00 Informazione locale: I fatti della settimana; 10.00 Superbike motori; 10.30 Tg Magazine; 11.00 Questo grande grande cinema; 12.30 Aggiudicato a...; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 A tutto campo Weekend; 23.45 Auto della settimana; 1.00 Tg Magazine - Informazione locale: I fatti della settimana.

[illegible] **TV**
7.00 Le auto delle settimana; [illegible] Affari d'oro; 12.30 La terra e il sole; 13.30 Italia in [illegible]; 14.00 Antenna 13; 19.00 Le auto della settimana; 20.00 Sport news, 21.00 AFO-stu del marck; 23.15 Eva Orlowsky show; [illegible] Le auto [illegible].

[illegible]
9.30 Il mercatino; 12.30 Juventania; 14.40 Napoli che passione; 1[illegible] Auto [illegible]; 19.10 Il mercatino; 20.00 Time sette; 0.4[illegible] Telelima by night.

QUINTA RETE
11.30 Scenaggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente che; 17.30 Cartoni; 18.30 Bianco e nero; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Musicale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Quartiere in subbuglio,** Film; 22.30 Telegiornale

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 21.30 Torino donna, Talk-show; 22.30 Il regionale, Informazione regionale; 23.30 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 24.00 Millennium, Giochi interattivi; 0.30 T-Time, Settimanale sulle nuove tecnologie, 1.00 On line, Tutte le novità sulla telefonia e sulle comunicazioni in genere.

RETE CAMPANIA
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, TF; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible] RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; [illegible] Questo comandamento, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Musicale; 20.30 **Primi passi,** Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Follie no stop.

O.R.P.
7.15 Telefilm; 7.35 Le auto della settimana; 11.30 La terra e il sole; 12.30 Le auto della settimana; 13.30 Novastadio; 17.45 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.15 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda

[illegible]
9.00 **Addio Mr. Chips,** Film; 11.15 Il giorno del Signore; 12.00 Angelus; 12.20 Od[illegible]dias; 13.00 Terra nostra; 14.00 Cartoni; [illegible] **Arsenico e vecchi merletti,** Film; 17.15 Filodiretto...; 1[illegible] Documentario; 19.15 [illegible]; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.30 [illegible] **Il salvarò,** Film; 22.30 Sportnews.

TMI 9
9.00 **Addio Mr. Chips,** Film; 12.30 Monitor; 14.00 Telegiornale locale; 14.30 Agricoltura e territorio; 16.00 Puzzle; 17.15 Filodiretto; 19.15 Rotovideo; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Io ti salverò,** Film; [illegible] Sport news; 23.00 Documentario.

I 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'[illegible]amore [illegible]novela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

[illegible] [illegible]
14.00 **Le auto** [illegible] settimana, Rubrica d'informazione sulle auto; [illegible] Telegior-[illegible] con Euronews; 19.40 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto; 20.45 Film; 22.45 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto.

[illegible]
9.00 **Pierino torna a scuola,** Film; 13.15 Antenna verde; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 [illegible]; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa [illegible]; 20.45 **La colomba non deve volare,** Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Insieme [illegible] notte; 1.15 Sexy

[illegible]CHIONCHIO
7.00 Musicale; 8.00 La signora in rosa, [illegible]; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Tg; 13.15 Antenna verde; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Musicale; 20.45 Film; 22.30 Telegiornale - Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Telegiornale; 1.00 Insieme nelle notte; 2.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LA' DEI Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro è disposto pronto ad a raggiungere in paradiso. **[Artecinema, Capitol]**

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di scopre di avere vicino un criminale nazista, lo conosce, inizia a frequentarlo. Di Singer («I soliti sospetti»). **[Valentino]**

BASTA. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di malattie. Nel cast, Sharon Stone. **[Grande]**

Drammatico. Amelio racconta un'amara di immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. Vincitore della Mostra di Venezia. **[Ellisse Blu]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente (Michael Douglas) che ha una moglie bella, ricca e infedele (Gwyneth Paltrow), ingaggia l'amante (Viggo Mortesen) di lei per ucciderla. **[Cristallo]**

IL DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da una misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire]**

GALLO Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia: donnaiolo, un tempo agente immobiliare e ora volontario per la croce in Africa. **[Nazionale]**

GATTO GATTO Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due gruppi di gitani. **[Ideale 4, Romano]**

Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata e interessante vita dell'anticonformista Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese. **[Valentino 1]**

LA PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia del Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, quale non è mai sceso. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

MATRIMONI. Commedia. L'ultimo film di Cristina Comencini racconta di uomini e donne prese con legami matrimoniali «complicati». **[Doria]**

TOTALE. Azione. Nuovi spettacolari combattimenti di Mortal Kombat. **[Nazionale 1]**

IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinisa: ma chi è il buono e chi il cattivo? Dirige De Palma. **[Lux]**

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) Il resto... **[Ideale]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica. **[Erba 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio del regista rocker padano Ligabue. Protagonista, Stefano Accorsi. **[King]**

SALVATE IL SOLDATO . Il nuovo kolossal di Spielberg racconta una pattuglia americana mandata '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Olimpia 1]**

I SEGRETI Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e figli grandi, si ritrova unita davanti al tacchino del giorno del Ringraziamento. Puntualmente, si scatenano le tensioni. **[Eliseo Rosso]**

Drammatico. L'ultimo film di Makhmalbaf è un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i suoi occhi sul mondo. **[Chaplin 2]**

DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow), pubblicitaria londinese. **[Kong]**

THE OPPOSITE SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro omosessuale. **[Centrale]**

THE Commedia. Nel successo internazionale di Peter Weir l'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. **[Ambrosio 3]**

TUTTI PAZZI MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella irrefrenabile pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Vittoria]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra di una rivista (Krystin Scott-Thomas) e un cow-boy solitario (Robert Redford) abile nel curare i cavalli. Dal best seller di Evans **[Chaplin 1, Etoile]**

LA VITA SOGNATA DEGLI . Drammatico. L'amicizia di due ragazze di oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata in luoghi comuni dal regista Zonca. **[Adua Massimo 1]**

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto al per gli agenti Dana Scully e Mulder, protagonisti dell'omonima serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus. **[Fiume]**

ALLO JUVARRA FINO AL 6 DICEMBRE

Donati & Olesen tra Paolo Conte e comicità rumorosa

Come certi autori di best seller, che ogni anno sfornano un libro, anche la coppia comica Donati & Olesen obbedisce a un ciclo. E, come con gli scrittori, ti chiedi: era meglio lo spettacolo (il romanzo) precedente? Forse la domanda non ha senso, ma è nata spontanea, l'altra sera allo Juvarra, dove i due bravi attori-fantasisti hanno presentato «Barbabluesa» con la regia di Giovanna Mori. Lo spettacolo ha un doppio sguardo. Da una parte mira a Paolo Conte, da cui prende in prestito, per rendergli omaggio, canzoni, atmosfere, tipi umani; dall'altra, aguzza nella comicità rumorosa, onomatopeica, cartoonistica che è, da sempre, il lievito di una teatralità imprevedibile, un poco assurda, tutta di rimessa. Nella nuova avventura scenica, i due sono alle prese con uomini senza donne che tra palestre, fumosità Mocambo, esotismo sognato, cercano un centro e cui aggregarsi. Non chiediamogli una storia coerente. Sarebbe forzare la loro natura di clown urbani. Limitiamoci a seguirli nei loro flah teatrali, che in «Barbabluesa si caricano di tormentoni, di parole e di situazioni che ricorrono e si sovrappongono. Ci ascoltiamo, e torniamo ad ascoltare, la storia della ragazza che si è sposata. Con chi? Fiorisce un elenco di nomi e di parentele in cui è facilissimo perdersi. Vediamo l'omino che ha vinto un viaggio premio a Cuba, ma incappa in una giornata di scioperi feroci, che inglobano facchini, scale mobili, controllori di volo, piloti e persino i paracadute. Sono le insensatezze di cui Donati & Olesen splendidi esegeti. Ma il fatto nuovo di «Barbabluesa è nella musica, nel repertorio di Paolo Conte, che i due eseguono a modo loro, con i loro strumenti fantasiosi e bizzarri, ma sostenuti (a garanzia) da Massimo Fedeli, che fa miracoli fisarmonica e tastiere.

Tutto bene, dunque? Mah. C'è un calcolo che non torna, in questa creazione; c'è qualcosa che mina l'impianto e rischia di farlo esplodere. Che può essere? Non le gag, che suscitano risate e applausi; nemmeno l'utilizzazione degli oggetti, sempre geniale. E allora? Forse è proprio lo sguardo doppio, che, come in ogni strabismo, allarga le prospettive fino ad evocare il vuoto. Si replica fino al 6 dicembre.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita segreta degli angeli**, di Edi Zeca. Ver. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ARISTON 1
c. 52, tel. 011-547.007. **dell'opera**, di D. Argento. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, ciascuni 10.000. ●●

ARISTON 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Ver. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000, ciascuni 10.000. ●●●

ARISTON 3
c. 52, t. 011-547.007. **Truman show** regia di P. Weir con J. Carey. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000, ciascuni 10.000. ●●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **segnali**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.805. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding Jr, A. Sciorra. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ■

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Ver. 18. 16; 18,10; 20,20; 22,30. 12.000.

Via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●■

C. COMPLEX 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Al di là dei sogni**, di M. Maldemalbaf, con T. Nomatova, M. Abdolghaffar. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CRISTALLO
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.028. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, E. Burns, T. Sizemore. Ver. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. ●●●

CRISTALLO
via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. **Gattino parlottante**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Palthrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

DORA
v. Brunelleschi 9, tel. 011-542.422. di C. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●■

DUE GIARDINI
Sala Ombrosa - v. 82, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

Sala Ombrosa - v. 82, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE
piazza Solferino, tel. 011-447.5241. **Bacia guardare il cielo**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Solferino, tel. 011-447.52.41. **Il segreti del cuore**, di Bani Freudlich, con B. Danner, J. La Bree. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. di **dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Ver. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

EUROPA
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (version latina), di E. Rohmer, con M. Riviere, B. Romand. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ■●●●

ETOILE
via Berzezi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●

FIAMMA
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **X-Files - Il film**, di Rob Bowman, con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.18. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL
v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Fedeico, A. Modica, E. Sa- Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000, Alace 9000. ●●

via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Hewitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Alace 9000. ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.293. **Cradle**, di Tim Robbins, con Nicolas Cage, Rubi Stone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 017.1048. **La vita segreta degli angeli (La vie revée des anges)** (fr. 1997). Ver. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Alace 9000. ●●

MAZZINI 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Bambini terribili**, di C. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; Non vist. Ingr. 12.000. ●●

MAZZINI 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, E. Burns, M. Damon. Ver. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000. ●●●

PALAZZO
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**, regia G. . Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **10° Torino Film festival**. Ore 14-22.30. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000, bigl. serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **10° Torino Film festival**. Ore 14-22.30. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 rid. 10.000; serale 11.000; rid.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, t. 011-531.400. Ore 14-24. **Torino Film festival**. rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ore 14-22.30. **10° Torino Film festival. Retrospett. Alfonso**. Abb. 100.000; rid 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 L. 14.000. rid. 10.000; ser. 11.000; rid. 8000.

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, t. 011-53.71.00 **10° Torino** Ore 14-24 Abbon. 100.000; rid 75.000; abb. stud. 9-19 L. 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjel, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 12.000. ●●●●

STUDIO ARTE
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so 17, tel. 011- Lautrec, di R. Planchon, con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000, rid. 8000 ●●

Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'allievo**, di B. Singer. Ver. min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40 Ingr. 12.000, rid. 8000. ●●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.00. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. , con C. Diaz e M. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ALTRE VISIONI

ABBADIE via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Oggi ore 16; 18,30; 21 **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Ingr. 8000; rid. Alaca 2 film L. 13.000.

CHOISE via Nizza 56, tel. 011-666.76.88. **La città degli angeli**. Or.: 15; 17; 19; 21.

EDERA via Bagetti 30; t. 011-433.74.74. Ore 16 **teatro Piccola città**. Comp. Quelli dell'Esedra.

FRESSOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. **L'incantesimo lago II**. Or.: 14,30; 16,30. **La città degli angeli**. con N. Cage e M. Ryan. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000; ridotto 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Oggi **La spada magica**, cartoni animati. : 15; 16,40; 18,20; 20; 21,30.

via Brandizzo 65, tel 011-284.028 Oggi ore 15; 17,45; 21; e domani ore 2 di R. Emmerich. Ingr. 8000; rid. 6000, 2 film a scelta L. 12.000.

VALDOCCO via Saterno 12, 011-522.4279. **Il signor Quindicigolfo**, con Francesco e Sabrina Ferilli. 18,15; 21,45. Ingr. 6000. Ingresso facilitato per i portatori di handicap.

LUCI ROSSE

via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Mamma che corpa**, con Rosanna Doll, Erika Bella. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30...Da a.-ass.-int. 80/40, ind. 7000, anziani 5000.

Saluta 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. in- viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24

PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621 Prima visione. **Situazioni particolari di Donghiza**. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.65. **La gita nella toilette isolata**, con Luana Borgia. Or.: 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

RAFFAELLO via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Jessica e io** con Jessica Rizzo, Rossana Doll. Or.: apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso G. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Rocco colpisce** Or.: ap. 14,30; oggi solo film, domani spettacoli dal vivo «Carosello di Stars».

Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **per tre signore**. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

S. Donato 40. T. 011-487.765. **Porcellino goloso**. Barbara Dare, Tristana Barrichon. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

170 Tel. 011-698.38.17. Prima visione. **L'antebbano del sesso**, con Rocco Siffredi. ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **marino**, di Luca Damiano, con Nikita e Valerie. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Chiuso. Prix (aperta dal lun. al ven. 11-19,30 e sabato ore 10-13 fino al 19-12-1998).

TEATRO. 5, tel. 011-338.698. Associazione culturale. Il teatro della differenza. Stagione 1998-99. L. Ferri, B. M. Ferraro, E. Allegri, C. Vodani, R. Lattni, E. Teatro Gruppo Aracne. Per inf. e pren. tel. 011-338.698.

MASSIMO Montebello 8. 011-817.1048 tram 15. Ore 16,30; 22 **Leon** di Luc Besson 18,30 **Host - La sfida** di M. , con R. de Niro, Al ingr.

MASSIMO TRE v. Montebello 8,1 011-817.1048 tram 15. Ore 16,30; 22 **Leon** di Luc Besson 18,30 **Host - La sfida** di M. , con R. de Niro, Al ingr.

FUORI CITTA'

011-931.24.03 **Al di là dei sogni**

0122-89.633: **Sabato il Ryan**

BUSSOLENO
0122-49.249: **La leggenda del pianista sull'oceano**

DIGITAL 011-971.85.25: pom: **Small soldiers**; sera: **La leggenda del pianista sull'oceano**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40 **Gallo cedrone**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01. **Al di là dei sogni**
UNIVERSAL 011-941.16.67: pom: **Small soldiers**; sera: **Salvate il soldato Ryan**

CINECITTA' 011-911.15.85: **The opposite of sex**
MODERNO: Al di là dei sogni
POLITEAMA 011-910.14.33: **Il fantasma dell'opera**

CIRIE'
NUOVO: L'uomo che sussurrava ai cavalli

PRINCIPE: Omicidio in diretta
REGINA UNO: Il fantasma dell'opera
REGINA DUE: Al di là dei sogni
STUDIO LUCE: L'uomo che sussurrava

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.48: **Tutti pazzi per Mary**

CUORGNE'
MARGHERITA: Delitto perfetto
PERONA: chiuso per lavori

T. S. LORENZO 937.59.23: **Elizabeth**

IVREA
ARMENIA 0125-426.084: **Matrimoni**
BOARO:
POLITEAMA: Al segnali

LEINI'
011-998.80.98:
Ryan.

K.K. 011-641.238: **Al di là dei segnali**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Al di là dei sogni

PINEROLO
HOLLYWOOD: non pervenuto
RITZ: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **Out of sight**
ITALIA 500: Al di là dei sogni

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.57.80: **Al di là dei sogni**

SALICE D'OULX
0122-850.974: **Sac o**

SUSA
0122-622.: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

TORRE PELLICE
0121-933.096: **Tutti pazzi per Mary**

VALPERGA
0124-617.122: **Tutti per Mary**
AMBRA DUE 0124-617.122: **Al di là dei sogni**

VINOVO
AUDITORIUM: Godzilla

MUSEI E MOSTRE

(da pag. 167) - Informazioni a cura della . Orario: 9-13, 14-18)

ACCAD. ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Mart. a dom. 10-13 e 15-18, giov. fino alle 22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.888). Orario: martedì e giovedì 13.30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011 7). Mar., , gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Informazioni telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI ROMPICOLLO (telefono 011. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
COMUNITÀ EMMAUS (Gall. Tempio Piccolo, piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Shoah - Documentazione sull'Olocausto», di G. Moscati. Fino al 13/12. Lun. a giov. 17-18,30; dom. 10-13.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Ems coma... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.55.94). Or.: lun.-sab. 15-19; dom. 10-19. Mostra: «I volti della paura». Fino al 29/11. Sala 1 mostra: «Ritratti di computer», fotografie di Michele D'Ottavio fino al 22/11.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011. 562.9811). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da mart. a sab. 16-19, dom. e lun. chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», 20/12; «Emilio Vedova», fino il 17/1.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 68/c). Orario: martedì-domenica 9-19; mercoledì 9-22. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate. Mostra: «Fascesa Rusticale». Fino al 14/2/99.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011. 44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.236). Chiuso per restauri.
MUSEO (via Giardino - via M. Cappuccini, tel. 011.88.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. «Picchi picozze e stucco Pisa». Fino al 29/11.
MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147) Mar.-sab. 9-19; dom. e fest. 9-13; lun chiuso. Tutte le domeniche ore 9-13 coll ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.
MUSEO DELLA (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne i martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, tel. 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Pren visite guidate tel. (dal lun. al ven.) 011.664.432
MUSEO CA - (via Orientali 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto ore 9 alle ore 19.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.60). Orario: lun. al ven. 14-19, sab. e dom. 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino il 13/12. Ing. libero.
MUSEO PIETRO MICCA (via Gucciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - AMMODERNAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso Mostre. «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Or.: da lun. a dom 10-19
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel lun. a ven.) 011.562.9604
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11) Mostra: «La quieta di Bruno Munari». Fino al 29/11. Tutti i giorni 9-17, sab. 9-12, dom. chiuso.
REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom 9-19. Lun. chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.76.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 16). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

TEATRI

TEATRO REGIO! Ore 15 **Don Giovanni** di W. A. Mozart (Turno F). Yoram David direttore. Regia di Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. M. Spagnoli, P. Armstrong, J. Fardina, M. Feubel. Repliche lino al 20/12 giornata (ore 14-15). Tel. 011 - 8815.241/242.

PICCOLO -G. -. Ore 16 La jazz presenta: **Unforgettable** - Ella Fitzgerald, la regina dello swing. Concerto di La Darling Hot Club con Lil Darling e R. Lipradi voce recitante. Vendita alla Biglietteria del Piccolo dalle ore Tel 011 - 8815.303. tel. 0338 - 874.5288

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Oggi ore 16 la Compagnia Lirica Internazionale presenta l'opera lirica **La bohème**. Oggi ore 15 per la stagione teatro ragazzi il Teatrino erba matta pres. **Cappuccetto** . Per inf. e pren. 011.819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011.562.38.00. Teatro Stabile Torino ore 15,30, va in scena **Tre** di Anton Cechov, di Eimuntas Nekrosius (versione in lituano con sottotitoli in italiano). Ultima recita. Biglietteria TST, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo, tel. 517.6246.

Via Chiomonte 3 «Teatrointre» - A teatro con mamma e papà» Venerdì e ore 20,30, domenica 6/12 ore 16,30 Sistema presenta **Totem**. Biglietti L. 6500. Prenotazioni a partire da giovedì ore 9-16 tel 011 - 885.783.

ARGELLI - LINGOTTO
Via Nizza Mercoledì 2 dicembre 1998 - Unione Musicale - ore 21 precise serie gialla, blu, verde: Orchestra e Coro della Radiotelevisione Croata di Zagabria Nikša Bareza direttore Beethoven sinfonia n. 9 in re minore op. 125. Biglietti numerati L. 50.000 all'Unione Musicale in piazza Castello 29. Inf. 544.523/517.5188.

. Piazza Carignano 6. 15.30 il T.S.T. pres: al se di L. Pirandello, regia di G. Lavia. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Biglietteria Tst, via Roma , or 12-18, lunedì riposo. Tel 011.517.62.46.

CARIGNANO. Madama Cristina 71, tel 011.669.80.34. **The journey** (30/11 - 3/12). ANNULLATO Gli abbonati possono rivolgersi alla cassa per sostituzione spettacolo. Abbonamenti Stagione 1998/99. Arcobaleno (7 spett. a scelta) Arco+Mito (12 spett. a scelta) Inf. e prev. da lun. a sab. ev. 10/13 - 15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Ultimo giorno. Ore 16 per il cartellone «Donne ridere» Grazia Scuccimarra in **Ho perso il filo** con S. Scuccimarra di G. Scuccimarra, mus. P. Cangialosi. Inf. tel. 9-13 e 17-22, fest. 15-22.

GARIBALDI TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011.530.238 Ogni domenica ore 15 la Compagnia Marionetta Lupi presenta: **Biancaneve al circo delle meraviglie**. Alle ore 16,30 spettacolo di prosa per bambini. **La favola dell'arte**. Spettacoli per le scuole nei giorni feriali: prenotazioni presso il teatro

-G. VERDI-. 30/11/98 Unione Musicale, ore 21 precise, serie blu, **WDR - Westdeutsche Rundfunk Big Band**. B. bins. Musiche di Gershwin. Inf. tel 011.544.523-011.517.51.88. Conservatorio Accademia corale «Stefano Tempia». 1/12 ore 21 avrà luogo il secondo concerto della Stagione 1998/99. In programma La Musical Comedy Americana. Soliti Ensemble Mich

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.
Obbligazioni
e titoli di Stato
per tutti quelli
che il rischio
non è il mio mestiere.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Dopo la deposizione a Torino, l'ex campione del Napoli ospite del programma di Raffaella Carrà

Maradona, uno show contro Ferlaino

In tv accusa: «Non mi ha difeso sul complotto doping»

ROMA. I chili in più si vedono. Ma la grinta è la stessa. E anche il cuo- quando dalla piazza Plebiscito, collegata in diretta, migliaia di tifosi invocano il suo nome, Diego Armando Maradona si commuove. Proprio vuole il copione di «Carramba» e per Raffaella Carrà un altro successo. Questa volta non ha fatto riabbracciare un padre e un figlio separati da anni e oceani. Ha riportato il «pibe de oro» a Napoli. Sia pure via etere e per pochi istanti. le emozioni, si sa, non si mi- con il cronometro. Il clou della giornata romana di Maradona si consuma così, alle dieci sera, nell'auditorium della Rai del Foro Italico. A pochi passi dall'Olimpico dove il campione ha dato qualche grosso dispiacere alle squadre romane quando giocava con la casacca celeste del Napoli.

E Maradona, ieri a Roma, si mosso con la stessa velocità dei suoi dribbling. Prima tappa l'aeroporto di Ciampino, dove è arrivato alle 17,43 in punto a bordo di un jet privato, noleggiato dalla Avioimprese di Napoli, che era partito da Caselle poco prima delle 17. Jeans, felpa nera e giubbotto di pelle, Diego si è difeso dall'ennesimo, inevitabile assalto di fotografi e cameramen. Spintoni, volti tirati. L'unica a sorridere, è la biondissima moglie Claudia che gli è a fianco. Subito dietro, il manager Guillermo Coppola e l'avvocato Cosentino, decine di agenti di polizia e di carabinieri. E un carrello con nove tra borsoni e valigie che vengono caricati in fretta un pulmino viola. Maradona sistema sul sedile dietro l'autista e mangia un mandarino mentre l'automezzo parte scortato dalla polizia.

Sul pulmino ci sono anche Gianni Minà, che attendeva Maradona per registrare un'intervista per la sua trasmissione televisiva Storie, e il cantante Edoardo Bennato che avrebbe dovuto partecipare al programma. Avrebbe, perché la registrazione è stata rinviata a oggi. Troppi ritardi. Sono ormai le 18. Raffaella Carrà attende e si vuole anche il tempo per una doccia all'hotel Excelsior, in via Veneto. c'è più spazio per raggiungere gli studi della «Dear», sulla Nomentana, dove era stata programmata l'intervista con Minà che Raitre ha messo in palinsesto per domani sera alle 22,50.

Un'intervista che doveva essere esclusiva. Almeno nei patti presi, rispettati proprio alla lettera da Diego. In Rai, anzi, c'è un certo malumore perché la «sorpresa» da Raffaella che l'intervista Minà sono costate molti milioni. Quanti? Ufficialmente si sa. C'è chi dice per Carramba 200 per Storie, comprese le spese di viaggio. I giornali argentini avevano anticipato che dalla Rai Maradona avrebbe ottenuto addirittura milioni scatenando l'ira e la smentita del direttore di Raiuno, Agostino Saccà: «Non abbiamo speso nemmeno un quinto di quello che hanno scritto i giornali argentini». Del resto, tutte le star-ospiti vengono pagate.

Polemiche a parte, Maradona ai suoi impegni e ai suoi compensi ci tiene. Fino all'ultimo aveva accarezzato l'idea di partire da Roma subito dopo lo show con Raffaella per raggiungere Madrid e prendere l'aereo argentino delle due di notte per essere Bombonera di Buones Aires in tempo per tifare per suo Boca Junior che si gioca il titolo «campione d'apertura» con l'Independiente. Ma ha deciso rimanere a Roma.

Allo stadio, si dice, ci andrà: per il derby capitolino. Escluso che vedrà dal vivo il suo Napoli. Con la squadra partenopea, Maradona ha un rapporto speciale. E anche le sue dichiarazioni ieri lo hanno dimostrato.

«A Napoli tornerò dalla porta grande e non quella di servizio. è accaduto sette anni fa quando mi hanno costretto ad andare via», ha scritto una lettera al Mattino riaccendendo la polemica con Ferlaino: «Il aiuto può venire soltanto dopo discorso franco e leale con Ferlaino sul passato sul futuro». E al Tg5 ha detto: «Se avuto un presidente vicino, tutto quello che mi è successo non sarebbe accaduto. Ferlaino è stato un presidente vincente, grazie anche alla squadra che aveva costruito, dopo non mi ha difeso doveva fare davanti all'antidoping».

Un chiarimento ieri è stato sfiorato, perché Corrado Ferlaino alle 14 era comparso all'aeroporto di Ciampino. «Volevo incontrare Maradona, per salutarlo. Sono contento che sia in Italia volevo parlargli. Tutto qui», dice presidente del Napoli. Ma tanto basta per far pensare a una pace possibile.

Ferlaino, quando ha saputo del ritardo dell'aereo di Maradona, non ha potuto aspettare e ha proseguito auto per Verona dove oggi il Napoli gioca contro il Chievo. «Poi sarò all'estero per due giorni, ma se Maradona resterà ancora in Italia, credo che potremo vederci», ha detto. Alcuni sostengono che per Diego sarebbe pronto un contratto da «ambasciatore del Napoli per il Sudamerica», primo passo un ritorno nel clan azzurro. Questa sì che sarebbe sorpresa degna di «carramba». Ma i bene informati giurano che l'apertura di Ferlaino è solo diplomazia.

Singer

IL PROCURA

Dopo il fuoriclasse, l'ora di Giagnoni

TORINO. Maradona vola a Roma dalla Carrà, Guariniello continua sul doping. Poco è filtrato sul colloquio notturno con Maradona: avrebbe parlato anche di Italia-Argentina del Mondiale '90, finita ai rigori, male i. Da lì sarebbero iniziati i guai per lui e il connazionale Caniggia, positivi pochi mesi dopo all'antidoping. Un complotto? Maradona e il manager Coppola, sentito ieri dal pm, hanno sostenuto che in passato sono stati fatti tentativi per distruggere figura umana e professionale del calciatore. In Italia il risentimento nascerebbe dalla brusca eliminazione della nazionale. All'estero, secondo Coppola, perchè «Diego ha sempre parlato chiaro per tutelare gli interessi dei calciatori e è diventato una persona scomoda». Oltre alla cocaina, che Maradona ha sempre negato di aver assunto per «finalità dopanti», è parlato di creatina che l'ex campione ha ammesso di preso, tanti calciatori. Dopo Coppola sentito Gustavo Giagnoni, allenatore del Torino dal '71 al '74: «Anche ai miei tempi esisteva medicina sportiva, ma in una forma diversa. Noi gli integratori non sapevamo neanche che cosa fossero». [r. cri.]

INTERVISTA

LA SPIA DEL PIBE DE ORO

«Anch'io prendevo la creatina»

Diego a Zeman: hai parlato senza prove

«L'ho detto al giudice: noi calciatori siamo la parte più sana di questo sport e quella che rischia la faccia»

«A Napoli voglio tornare dalla porta principale Guidare la Nazionale? Come il Trap, preferirei allenare in un club»

Sopra: Maradona all'arrivo in procura, accompagnato dalla moglie Claudia. Accanto: l'ex calciatore al ristorante con Ciro Ferrara

TORINO

MAESTRO, stai? Vieni con me a cena da Ilio». L'invito di Diego arriva via cellulare intorno a mezzanotte, quando finalmente riesco a contattarlo dopo due viaggi infruttuosi a Caselle e poi alla procura torinese. Il telefonino risolve ogni cosa. Siamo amici, c'è rispetto reciproco tra lui, ex numero uno del calcio mondiale, e il giornalista che l'ha raccontato in centinaia di articoli su tutti i campi di mezzo pianeta. Mi invitò a Buenos Aires, al suo matrimonio faraonico. Un privilegio riservato a pochi, un'esperienza unica, indimenticabile. Era al culmine della gloria. Poi il mondo gli è crollato addosso.

Maradona sulla macchina che ha cribblato una piccola folla di fedelissimi in via Milano, a fianco del Municipio dove ha parlato per un paio d'ore Guariniello, sta dirigendosi al ristorante «Due Mondi», sede abituale di Moggi, Lippi e dei giocatori della Juventus. Quasi una nemesi questo ritorno in Italia dopo sette anni e mezzo, proprio a Torino, città che poteva essere teatro delle sue gesta bianconere e non lo fu. Un giorno ci confidò che il mancato trasferimento alla Juventus il suo grande rimpianto. Un matrimonio impossibile per Maradona, ma tanta stima e ammirazione per la Signora degli scudetti.

L'avevo visto l'ultima volta a Boston, segnare un gran gol alla Grecia. Per chi nostalgie, quel gesto di tecnica pura rappresentò una sorta di miracolo. Poi l'accusa di doping, la nuova squalifica, il sogno mondiale che finì nel modo peggiore. Ora lo riabbraccio in mezzo a via Saluzzo, bloccata dalle auto del seguito con a bordo Claudia, moglie, l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, il manager Guillermo Coppola e altri amici fidati. Al ristorante c'è un pezzo della Napoli torinese juventina e torinista. Ciro Ferrara con la moglie, Massimo Crippa, Gigi Pavarese. Più tardi arriverà anche Moggi, il direttore generale del Napoli che vinse scudetto e Coppa Uefa, con la moglie.

Siedo davanti a Diego nella lista dei vip. Appesa al muro c'è una foto che ritrae Pelè e Sivori, due numeri uno prima una sfida tra Santos e Juventus torneo Italia '61. Poi Maradona arrivò a Napoli e il popolò cantò «Maradona è meglio di Pelè». E Sivori stato un Maradona litteram e l'aveva preceduto in maglia azzurra, con il magico numero sulle spalle. Dieguito guarda la foto e fa: «In mezzo quei due, sai che divertimento».

All'epoca un anno! Ora ha . E' affamato. «L'ultimo pasto l'ho fatto in Argentina», dice. Ha l'aria stanchissima felice di ritrovare gente alla quale è affezionato. Ricambiato. Claudia orgoglio alla moglie Ferrara le foto delle figlie, Dalmita (che da un paio d'anni recita e canta tv in una tramissione per ragazzi) e Yannina. Sono cresciute.

Anche Diego orgoglioso della famiglia. Il viaggio è stato pesante. Da quando ha smesso di giocare è ingrassato di una decina di chili. E Claudia lo sfotte: «Li metti tutti sulla pancia come tuo papà». Ilio, il padrone-chef del ristorante, è pronto accontentare ogni desiderio dell'ex pibe de che ordina fettuccine, con un'abbondate grattata di tartufi, branzino e vino bianco. C'è allegria. Scorrono i vecchi tempi del Napoli, i trionfi. Diego prende in giro amabilmente i piedi ruvidi di Crippa. Ferrara gli ricorda il gol sinistro che ha segnato a Venezia: «Un gol-qualificazione alla Maradona». E Diego: «Non l'ho visto in tv, ma ricordo il rigore che segnasti all'Olimpico, nella vittoriosa finale di Coppa dei Campioni all'Ajax. pallone entrò in porta. Un... miracolo. Sai cosa dico? Tra un anno allenerò il Napoli e tu sarai il mio vice».

Poi Diego si fa serio quando parla con Moggi e Ferrara di Istanbul, della tensione e dei problemi ambientali che la Juventus dovrà affrontare se martedì andrà davvero in Turchia. E l'argomento apre il botta-risposta tra e Diego. Discutiamo dell'interrogatorio in procura. Dice che pm Guariniello gli ha fatto un'ottima impressione e si augura venga fatta piena luce sulle controanalisi che determinarono la squalifica e i suoi guai. E, se non ci sarà risarcimento, tutto questo determini almeno una riabilitazione della sua immagine. su Zeman, Diego entra in tackle: «Per me Zeman ha parlato troppo. Non doveva fare nomi. Mancano le prove. La creatina la si prendeva anche noi, ma non è questo il problema. Ho detto al magistrato che se Zeman perde quattro partite di seguito si preoccupa più tanto della salute dei suoi giocatori. E penso che, alla fine, tutto si ridimensionerà».

Trovarsi a Torino, per Diego ha anche significato politico: «Manco da oltre sette anni ma l'Italia non è diversa e mi fa male dirlo. Con questo non voglio risolvere i problemi degli italiani, né posso risolvere quelli dell'Argentina. Quando giocavo, dicevano che Napoli l'Africa. L'hanno sempre discriminata. Questo non lo dico io, argentino, ma italiano: Bossi voleva dividere l'Italia. Adesso mi faccio forte di questa inchiesta sul doping perché, forse, toglierà la maschera di ipocrita a qualcuno. Noi calciatori i più forti, la parte più questo sport che resta più popolare e il più amato. Siamo noi quelli che rischiano la faccia. E a Napoli voglio tornare dalla porta principale dopo uscito dalla finestra».

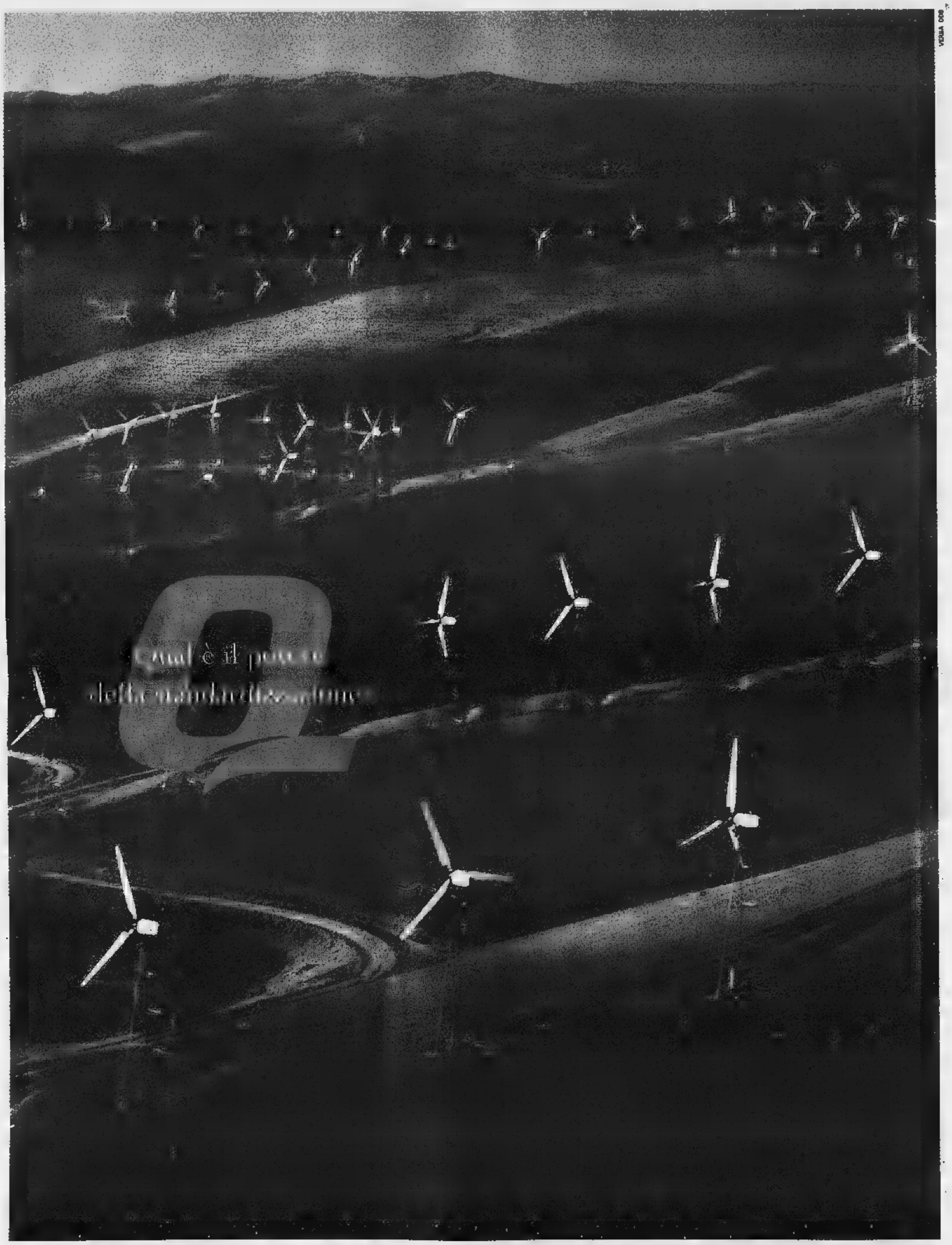
Dice «noi», se non avesse mai smesso. Segue il calcio spettatore. Anzi si definisce un degustatore. Ed deluso delle nuove generazioni: «Non esiste la fantasia. Tranne quella Baggio, il migliore, uno dei più onesti con calcio. Ronaldo ha la fortuna di giocare al fianco Robi. Lo prenda ad esempio. Ammiro Ronaldo, è un bravo ragazzo, ma deve essere più giocatore del popolo. E' giusto che guadagni una montagna di denaro ma gli chiedo, come ex appassionato, di dedicarsi di più alla gente e meno al business. In Francia gli hanno chiesto di "ammazzare" il Mondiale ma lui, me nell'82, ci riuscito. E, come ho fatto io nell'86, potrà prendersi la rivincita nella prossima Coppa del Mondo, in Giappone e Corea del Sud, anche se sarà un torneo tecnicamente falsato quello negli Usa».

E' presidente del sindacato calciatori, da lui fondato, e si marca che stati fatti grossi passi in avanti: «Siamo po' fermi. E offeso perché la Fifa ha interpellato Platini e Matthaeus ignorandomi. Non mi aspetto molto da Blatter e Pelè. Ma molto Platini, Matthaeus e Beckenbauer perché impongano le loro idee ai dirigenti Fifa. E, il tempo, tutti i giocatori si renderanno conto del valore del sindacato e di quanto ho fatto per loro».

La linea non più quella di un atleta. Era rotondetto anche quando lo chiamavano il Fenomeno, eppure, anche se si allenava quando voleva, dipingeva giocate come un Michelangelo del pallone, incantando le folle, facendo innamorare Napoli. Perdutamente. Quanto manca il calcio a Maradona? Con sincerità confessa che gli manca moltissimo: «Ma non voglio il calcio dopo avergli dato tanto, tantissimo. Ora è il calcio che deve me».

La chiacchierata è interrotta dai commensali, dagli aneddoti, dal passato che ritorna. Chiedo a Diego sogna di sedersi sulla panchina della Nazionale. Fa una smorfia un gesto di diniego la : «Mai. Preferisco allenare squadra di club. Sono d'accordo con Trapattoni quando dice che i giocatori vanno seguiti ogni giorno. E io sarei di quelli che non caricherebbero di responsabilità ogni volta che scendono in campo. Non ho ancora il patentino, debbo fare il corso. i tempi non sono maturi, ma prima o poi guiderò il Boca Juniors». Ma Moggi gli dice che, un giorno, potrebbero anche tornare insieme. E' un'idea, incoraggiamento a un uomo che ha lottato e sta lottando per uscire dal problema della droga. Sono le 2,20 del mattino. Nonostante i due caffè, per non crollare, Diego deve andare a riposare. Lo aspetta un'altra intensa giornata, a Roma, ospite della Carrà (pare che il cachet per Maradona sia di poco superiore ai 200 milioni, tutto compreso). Un ultimo abbraccio, un arrivederci chissà quando. Fuori dal ristorante c'è capannello, si accendono le luci dei riflettori, le cineprese riprendono il re. Il re è vivo, suo calcio resterà immortale.

Bruno Bernardi



E' un elemento determinante. Quando una tecnologia raggiunge lo status di standard industriale, i costi ■ i rischi d'uso ■ riducono, mentre ■■■ il numero degli individui e delle imprese che possono utilizzarla. Questo è uno dei principi su cui Compaq è costruita. Siamo all'avanguardia nella scelta delle tecnologie più promettenti e lavoriamo per una loro maggiore diffusione ■ competitività. Perché sempre più persone possano disporre di opportunità ■■■ migliori ■ numerose.

COMPAQ

Better answers.

www.compaq.com/betteranswers/it

L'INTERVISTA. A 75 anni dà le dimissioni dalla Curia di Ivrea: il bilancio di una vita di impegno

Le battaglie di monsignor Bettazzi

«Vescovo rosso? No, dalla parte dei poveri»

Presidente di Pax Christi, ha avuto posizioni coraggiose su divorzio e obiezione di coscienza: «Ma anche a favore della scuola cattolica»

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato il più giovane vescovo italiano al Concilio Vaticano II, ed è anche l'unico, nel nostro paese, ancora in cattedra fra quanti presero parte a quel memorabile evento: è [illegible] il primo [illegible] unico vescovo [illegible] ad [illegible] inquisito per blocco autostradale, anche se poi fu prosciolto perché il fatto non costituiva reato. Ora che, compiuti i [illegible] anni, monsignor Luigi Bettazzi ha dato le dimissioni, una cosa che non gli farebbe piacere sarebbe proprio di leggere sui giornali un titolo del tipo: L'addio al vescovo rosso.

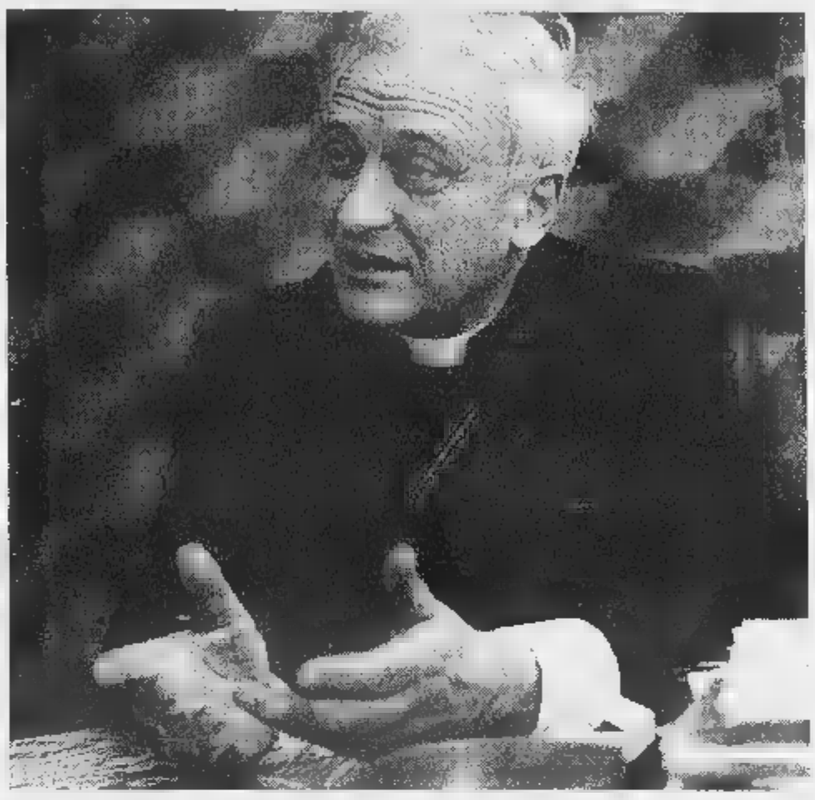
Lui è sì dimissionario, come [illegible] spiega [illegible] le mura medioevali [illegible] Curia d'Ivrea, ma non potrà abbandonare il ruolo fino a quando non verrà nominato [illegible] successore, e questo può avvenire tra un [illegible] o un anno, nessuno lo sa. «Il cardinal Siri attese sei anni, il Cardinal Pappalardo tre...» E [illegible], monsignore? [illegible] ho chiesto che si faccia in fretta. Anzi si dovrebbe arrivare a stabilire un termine, per [illegible] "sposi della Chiesa" divorziati d'autorità [illegible] costretti ad aspettare per vedere chi sarà il successore».

Lo dice con un tono scherzoso, [illegible] [illegible] intuisce dietro il sorriso la commozione per un [illegible] alto di passaggio. Perché dalla Curia di Ivrea, monsignor Bettazzi ha rappresentato - e rappresenta - una vo[illegible] importante [illegible] sempre problematica, mai «facile». Come quella storia del «vescovo rosso», una definizione che gli affibbiò Montanelli. «Sottintende [illegible] critica verso qualcuno di cui non si condividono le posizioni». Non [illegible] una definizione ma un epiteto. Che lui rifiuta. «Anche Elder Camara [illegible] [illegible] tutte le ideologie [illegible] naturalmente vicino ai più poveri. Quel che faceva poteva dispiacere alle destre, così lo chiamarono [illegible] rosso».

Monsignor Camara è un'icona [illegible] chiesa Sudamericana, delle «teologia della liberazione». Monsignor Bettazzi si è schierato [illegible] esitazioni nelle più importanti vertenze sindacali della sua Diocesi, che [illegible] tra Chivasso e Ivrea almeno la Lancia [illegible] l'Olivetti, ha avuto un lungo confronto anche aspro [illegible] l'ingegner De Benedetti, ha espresso posizioni ritenute audaci sul divorzio, sulle donne e sull'obiezione di coscienza, ed inoltre è il presidente internazionale di Pax Christi, l'organizzazione pacifista cattolica.

Tutto ciò non sarà [illegible] ma è molto vicino alla tradizione della sinistra. Lui, quando glielo facciamo osservare, sorride. Il salotto dove ci parla, spoglio ed essenziale, conser[illegible] sui muri il tracciato di un'antica decorazione a rombi sovrapposti, come a disegnare un dedalo di scalini, e il simbolo vescovile con i colori caldi [illegible] medievo. Rosso mattone, per esempio. Sembra di [illegible] nella cella di un monaco combattente.

«Che io abbia preso posizioni condivise dalla sinistra è certo, ma per esempio sull'obiezione di coscienza le forze di sinistra non erano così "calde". E quando [illegible] la mia lettera aperta a Berlinguer sollecitandolo anche ad avere attenzione per la scuola cattolica, la [illegible] non dispiacque [illegible] settori moderati». Vescovo scomodo, allora? «Forse sì. Ma questa condizione può derivare dal compito che mi fu dato quando mi chiesero di occuparmi di Pax Chirsti». Era il '68. «E non ne sapevo niente. Mi spiegarono che ero il più adatto per quel ruolo. Poi scoprii che prima di me erano stati interpellati altri cinque [illegible]ovi, e avevano detto di no...».



A destra monsignor Bettazzi; sopra Paolo VI che [illegible] '67 nominò Bettazzi vescovo di Ivrea

Monsignor Bettazzi racconta gli ostacoli e gli scontri dal '67 ad oggi (per esempio quando organizzò, era il '73, una conferenza per la pace in Indocina, a Torino) come se fossero in fondo lontane incomprensioni ormai superate. [illegible] è così? «E' [illegible] motivo per cui ho scritto tanto. Ho dovuto spiegare posizioni "insolite" dal punto di vista delle attese politiche, ma che in realtà erano conseguenza della testimonianza evangelica». Anche il blocco dell'autostrada? Quello fu davvero, «politicamente», un bello scandalo. Le operaie del cotonificio Valsusa marciarono sulla Torino-Aosta con sindacalisti, deputati, amministratori locali, tutti angosciati per la crisi dello stabilimento.

«E c'ero anch'io, sì. D'altra parte, che potevo fare? Quando sono arrivato qui, nel '67, Paolo VI mi ha detto testualmente: "Tenga conto dei giovani e degli operai". In quell'occasione, poi, fui sollecitato da un sacerdote di San Giorgio che ora [illegible] vescovo di Iglesias, Arrigo Miglio. Mi spiegò che c'erano appunto [illegible]ltissime operaie, ed [illegible] intimorite, bisognava infondere loro coraggio e fiducia». Poi foste tutti inquisiti. «Sì, anche se assolti perchè [illegible] magistratura decise che il blocco era stato solo simbolico».

Scusi, non pensa che sia diventa[illegible] simbolico anche perché c'era un vescovo nell'inchiesta? «Può darsi», concede monsignor Bettazzi, un po' ironico e un po' divertito. E' un vescovo che non disdegna l'humour, e anche il paradosso. Il suo ultimo libro, per esempio, ha un titolo che pare una provocazione: *La sinistra di Dio*. «Sa perché l'ho scelto? Perché come il 9,27 per cento dell'umanità sono mancino. Una condizione di minoranza. Persino la Bibbia privilegia continuamente la destra, solo Gesù Cristo rovescia questo assunto; la sinistra di Dio [illegible] l'umanità più povera ed emargina[illegible]. Quella che [illegible] ha incontrato [illegible] [illegible] vescovo di Ivrea sia, e forse più, come presidente internazionale di Pax Christi.

«Sono stato molte volte in Viet Nam, [illegible] turista ma parlando [illegible] tutti. In Brasile, in Russia...» Ha cominciato quando le contrapposizioni internazionali sembravano immutabili, [illegible] visto cadere i muri, cambiare il mondo. E' andata bene? «Dipende dal punto di vista. Se ci si mette da quello dei più poveri, non è che [illegible] andata così bene. Le faccio l'esempio di Cuba: c'è una dittatura, è vero, ma il popolo era fiero di sè, e sebbene a un livello molto basso l'eguaglianza c'è. La caduta del muro ha dato maggiore libertà politica ma ha peggiorato la condizione dei poveri». Non dica che rimpiange il comunismo, eminenza. «Diciamo che ci sono state due sconfitte: quella del comunismo, e va benissimo. Ma anche quella dei poveri. Nel senso che oggi, nel mondo, rischiano di essere sconfitti proprio i più poveri».

In poche parole, bene non [illegible] andata. Neanche a Ivrea, in fondo, dopo la grande crescita economica dell'informatica e la dura crisi da cui solo ora la città tenta di rinascere. Ivrea vuol dire duri scontri sul fronte del lavoro. Vuol dire l'ingegner De Benedetti, che per monsignor Bettazzi [illegible] stato [illegible] avversa[illegible] «naturale» [illegible] duro. «Sì, anche se noi [illegible] rendevamo benissimo contro delle sue difficoltà a livello nazionale, del fatto che fosse condizionato e ostacolato da certi settori della politica». Un avversario leale? «Soprattutto dopo [illegible] visita del Papa a Ivrea, che lui ha seguito con grandissima attenzione».

Monsignor Bettazzi riesce [illegible] parlare di tutto con passione e distac[illegible]. Viene spontaneo porgli un domanda banale: lei sembra felice. Lo è? «Parlare di felicità forse [illegible] molto. Serenità sì. Sono dove la provvidenza mi ha voluto, ho cercato di fare del mio meglio». Quali sono state [illegible] sue maggiori soddisfazioni? «Certi uomini: Lercaro, Pellegrino, Ballestrero, e soprattutto Dossetti». Alla cui tomba Veltroni ha reso omaggio, provocando qualche irritazione nel mondo cattolico. «Guardi, secondo me l'attività politica, in Dossetti, è assolutamente marginale».

Per [illegible] vescovo d'Ivrea Dossetti significa soprattutto Concilio Vaticano II, la grande svolta nella Chiesa. L'evento. Ma forse anche il rimpianto. «Le possibilità aperte allora [illegible] molto maggiori di quanto [illegible] [illegible] realizzato» ci dice mentre ci acco[illegible]. «Una Chiesa così grande deve tener conto degli ultimi, aspettarli, [illegible] perciò qualche volta va un po' piano». Lei vorrebbe che corresse di più? «Se penso ai giovani, sì. Le racconterò una [illegible]. Una volta dissi [illegible] Papa che i polacchi sono talmente condizionati dai tedeschi, protestanti, e dai russi, ortodossi, che sentono inevitabilmente l'identità cattolica come qualcosa sempre a rischio».

[illegible] questo per lei [illegible] un errore? «No, ma è indubbio che un vescovo piemontese, ad esempio, non abbia lo stesso problema».

Mario Baudino

Airport Express. Si vede al volo che conviene.

Da e per Malpensa, Linate e Fiumicino con sole 65.000 lire, tutto compreso.
Niente extra, niente taxi.

Oggi, per andare o tornare dall'aeroporto, il mezzo migliore è Airport Express Hertz. Perché puoi scegliere l'auto che vuoi sia in tutte le agenzie Hertz, che nelle autorimesse convenzionate Hertz City Park: con il risultato di avere, tra Milano e Roma, 44 stazioni Hertz a tua completa disposizione e sicuramente una sotto casa tua. In sostanza, hai [illegible] comodità del taxi, ma molta più libertà.

Nessun extra e niente sorprese, con Airport Express Hertz. Infatti, nel noleggio è tutto compreso: benzina, protezione assicurativa Kasko e furto, tasse aeroportuali, I.V.A. [illegible] supplemento consegna. Insomma: per chi vola Alitalia, i vantaggi decollano. Naturalmente [illegible] Hertz.

Per noleggiare presso la rete Hertz City Park è necessario prenotare con 24 ore di anticipo. Per ulteriori informazioni contattare il Centro Prenotazioni Hertz.

Tariffa 4 ore
65.000 lire
Tutto compreso (inclusi benzina e 75 km).

Tariffa 6 ore
120.000 lire
Tutto compreso (inclusi benzina e 150 km).

Centro Prenotazioni Hertz:
199-11.44.11
Per cellulari: 02/48233662

Alitalia

Hertz® AUTONOLEGGIO

Con la tariffa "4 ore" è possibile ritirare la vettura a partire dalle 18.00 e consegnarla il giorno dopo entro le 10.00. Hertz noleggia Ford® e altre ottime vetture. *Soggetto a disponibilità per paese.

Del Piero, rieducazione ok

VAIL. Prosegue a gonfie vele la rieducazione di Alessandro Del Piero, operato mercoledì mattina al ginocchio sinistro in Colorado dal professor Steadman. Il fantasista bianconero è già stato dimesso ieri dall'ospedale di Vail, con il quale rimarrà in contatto quotidiano soltanto per proseguire le specialistiche all'arto operato. L'ottimismo sul perfetto recupero, entro termini tutto accettabili (la diagnosi ufficiale parla di sei-otto mesi, ma la speranza è di accelerare ulteriormente il recupero) si evince anche dalle parole del responsabile medico juventino, Riccardo Agricola, tornato ieri mattina a Torino: «Del Piero sta benissimo, è di ottimo e sta per iniziare la fase essenziale della riabilitazione», ha raccontato il medico. Del Piero rientrerà in Italia alla fine della prossima settimana.

Pantani «guarisce» ciclista

CESENATICO. Una lettera di Marco Pantani (foto) è stata la miglior medicina per Roy Barker, ex ciclista professionista inglese. L'atleta britannico ha lasciato la clinica di Southport, nel Merseyside, dove era stato ricoverato per oltre tre mesi in seguito a un gravissimo incidente stradale (dieci fratture solo in una gamba, cinque litri di sangue perso e due delicate operazioni chirurgiche) mentre era sulla sua bicicletta. «Sei stato molto forte a pensare a me in un momento difficile come quello che stai vivendo - scrisse Pantani al suo tifoso e collega inglese -. Devi avere pazienza e determinazione, continuando a lottare contro quello che ti ha colpito. So che fino a ora hai avuto coraggio. Insisti. Capisco la tua situazione perché l'ho vissuta anch'io». Barker verrà in viaggio di nozze in Italia per conoscere il suo idolo.

OGGI IN TV

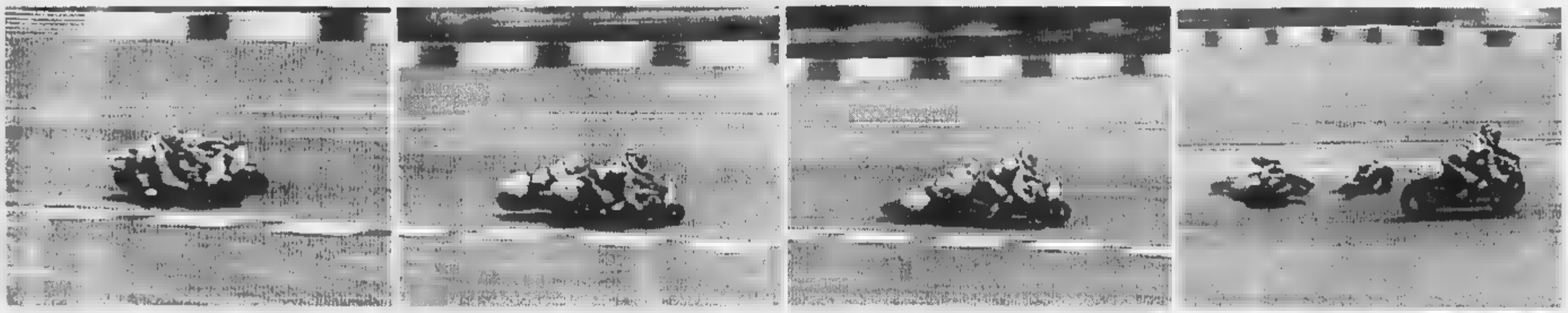
8,55 Sci. Cdm: fondo 4x5 f femm.	Italia1
10,55 Sci. CdM: fondo 4x10 f mas.	
17,00 Pallavolo. Cela-Foppap.	Tmc2
90° minuto	Raiuno
Sci. Cdm: SuperG femm.	
19,00 Domenica Sprint	
19,00 Goleada	Tmc
20,30 Calcio. Lazio-Roma	
22,35 La Domenica Sportiva	Raidue
22,30 Calcio. I gol della serie A	Tele+
22,40 Pressing	
23,00 Calcio. Gara di campionato serie A	Tmc
Sport	1

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Domenica Novembre 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Sabato nero: la Casa di Noale rompe il suo contratto per «vittoria non etica» e Loris capotta nel rally di Monza



Il dramma di Capirossi: licenziato

«L'Aprilia mi ha trattato come uno straccio»

DAL INVIATO

In questo mondo che ha innalzato a simbolo gli eccessi di velocità, nella nello sport, la notizia che l'Aprilia ha deciso di licenziare in tronco Loris Capirossi per vinto «in maniera non etica» il titolo mondiale della classe 250, è un lampo che abbaglia, un tuono che stordisce. «L'ho saputo venerdì. Sono deluso. Di più: incazzato nero». Uno che a 17 anni e 5 mesi è stato il più precoce campione della storia (con la Honda, nella 125) non ha bisogno d'inventarsi bugie: o, almeno, non ne dovrebbe provare l'esigenza. Risoluzione anticipata del contratto (scadenza 1999); risarcimento pluri-miliardario, così recita l'*Ansa*, per i presunti danni arrecati all'immagine dell'azienda a causa dell'incidente col compagno di scuderia, Tetsuya Harada, a Buenos Aires, all'ultima curva dell'ultimo giro dell'ultima gara.

Alle cannonate dell'Aprilia, Loris replica col moschetto del orgoglio ferito. «Ragazzi, mi hanno trattato come uno straccio. Trovo ridicola la pretesa non solo di non pagare quanto mi è ancora dovuto (due milioni di dollari, ndr), ma addirittura che sia io a doverli indennizzare. Del si stanno occupando i miei avvocati. All'Aprilia, parlano di reputazione sporcata quando, viceversa, i miei successi hanno contribuito a darle lustro».

Il consiglio di famiglia ha prodotto reazioni sboccate, papà padre è un puro, ma se gli toccano i creature.. L'ho chiamato: era una mitragliatrice di "teste di" e di "vaffa". Anche la mamma ci è rimasto di sasso. Il più fatalista è stato fratello, Davide: non ti preoccupare. Invece io che mi preoccupo. Mi hanno lasciato in braghe di tela».

Tanto vale, allora, riandare al bisturi ragione, e non il temperino del cuore, all'episodio che ha fatto da detonatore, a quello scellerato pomeriggio del 25 ottobre. Loris si accalora: «Io ero all'interno. Harada ha chiuso. Il suo manubrio si è attorcigliato al posteriore della mia sella. Harada è caduto, ci sta. Non ho rompiuto atti banditeschi. La squalifica mi è in appello. Nel comunicato diramato dalla Fim, mi si descrive come dei piloti più corretti, passato immacolato e dalla adamantina. Mi citano come un modello, e come un monello».

Lo speronamento puzza di pretesto: sotto, c'è la volontà di privilegiare Harada, in prospettiva Giappone, e Rossi, l'idolo dei giovani. Ne cresce uno: Capirossi, appunto. Troppi, tre galli nello stesso pollaio per una gestione traumi, alla luce del freschissimo precedente. «Non ci credo: che ha tagliare proprio il pione del mondo in carica? Harada, non l'ho più sentito. Nella vita di tutti i giorni, sono persona assolutamente tranquilla, direi persino banale. Vivo e lascio vivere. In pista, irruente, sono che mette in crisi la moto. Biaggi è più pulito, lo ammetto, e Valentino (Rossi) una di me fra me e Max. *Irruente*, sì: sempre nei limiti del codice».

Loris risiede a Montecarlo. Tifa per la Juventus e adora tutte le co- che abbiano per anima motore. Fidanzate? «Forse una. Il privato è mio, e non lo mollo». «Quando mi il casco, e giù la visiera, divento un altro».

Partecipa al rally di Monza al volante di Subaru Impreza e in coppia con un navigatore d'eccezione, il cantante Max Pezzali, interista accanito. Ma non è no, Loris. Lo si capisce da come abborda i curvoni, da come dosa l'acceleratore. Era secondo assoluto, quando si ribalta alla Curva grande, dopo aver urtato le barriere di protezione. Due, tre, capriole. Uno spavento pazzesco, graffio. «Ho perso il controllo, chiedetemi il perché». Correva per sfizio: fuori classifica, oggi si consolerà il «Master show». Un sabato così, prima l'esonero e l'incidente, sarà impossibile espellerlo dal calendario dei sentimenti. Valentino Rossi, anch'egli in gara a Monza, è solidale con Loris: «Non lo aspettavo, mi dispiace».

Il Capirossi abbalzato da cavallo non sa darsi pace: «Non accetto paragoni con lo Schumacher di Jerez. Sono innocente, io. All'Aprilia, in qu due anni, ho avuto molto da tutto. Compreso un titolo mondiale. Non mi sembra poco. sono sempre fatto un mazzo . Bella riconoscenza...».

Domani sarà per forza un altro giorno. Licenziato per la qualità perversa fatturato, e per la mancanza di risultati: di sicuro è lezione, ma dal momento che la Fim lo aveva riqualificato, ci sfugge, sinceramente, il nesso.

Il sorriso di Loris è venato di malinconia. Cerca di farsi coraggio: «A anni, ho già vinto due titoli mondiali nella 125 e uno nella 250. Ma uno nella 500, voglio l'en plein. Ci proverò nel Duemila». Nel frattempo, l'ex centauro bambino si guarda attorno alla maniera degli eroi di Soriano, *triste, solitario y final*.

Roberto Beccantini

IL TEAM DI NOALE

«Gli avvocati troveranno una soluzione»

Le diplomazie sono al lavoro per tentare una soluzione «amichevole», dopo la grande burrasca. L'Aprilia ha ieri che sta tentando di trovare un accordo per sciogliere la querelle col del mondo. Il tono della vicenda ha reso necessario addirittura un comunicato ufficiale. «L'Aprilia Spa e il pilota Loris Capirossi, d'intesa con i loro legali, l'avvocato Fabio Brusa e Massimo Coccia, in merito alle notizie diffuse in giornata comunicano che sono in corso trattative per una composizione amichevole della controversia. Le parti si incontreranno a breve ed emetteranno in seguito un comunicato sull'esito di tale incontro». Al là degli intenti, tuttavia, per ora non affiorano soluzioni concrete. La prima reazione della scuderia di Noale, tarda mattinata, era stata fatalista: «Non consideriamo definitivamente chiuso il rapporto con Capirossi - aveva detto la pr Matilde Tomagnini -. Dopo un incontro in sede una decina di giorni fa, la parola è passata ai legali. Aprilia intende Capirossi per la prossima settimana e trovare, se possibile, soluzione; anche se è difficile ipotizzarla. Certo non pensavamo che il Mondiale finisse come è finito in Argentina». Per Carlo Pernat, illustre ex di Noale, «l'Aprilia e Capirossi dovevano trovare un accordo in silenzio: la situazione è originata anche dalla mancanza di da».

e la gioia Nelle foto in alto, le fasi dell'incidente Harada all'ultimo dell'ultima gara del mondiale, il 25 ottobre a Buenos Aires. Loris ha infilato il giapponese all'interno e quando questi ha cercato di chiudere la curva, i due si e Harada è finito a terra. Qui sopra, la gioia di Capirossi che stappa champagne per la conquista del Mondiale. Una gioia turbata squalifica, poi cancellata in seguito al ricorso dell'italiano. E ora, forse per non avere più tre galli nel pollaio, la decisione dell'Aprilia di sciogliere il contratto l'irlandese.

Il ct Bebeto: questa sul mio Brasile la vittoria più sofferta

Fefè De Giorgi (n. 4) è il primo ad esultare tra gli azzurri dopo la vittoria al quinto set sui brasiliani: l'Italia è in finale

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italvolley è sempre lì, sul tetto del mondo. E oggi, contro la Jugoslavia, giocherà la sua 20ª finale in 10 . Può arrivare dove nessuno è mai riuscito: al 3° titolo iridato consecutivo. Anche nella stagione più difficile, squadra ritenuta perdente fino a 4 mesi fa, una preparazione decurtata e un allenatore dimissionario, gli azzurri hanno piazzato la zampata.

La semifinale ieri, vinta al tie-break col Brasile (come nel '90 a Rio), è il manifesto di un gruppo che non è più quello di «all stars» dell'era Velasco, ma che oggi potrebbe eguagliarne il risultato più prestigioso le armi che fanno ormai parte del patrimonio genetico della Nazionale più vincente dello sport italiano: l'umiltà, la determinazione, la capacità di soffrire. Qualità che hanno portato l'Italvolley a vincere una partita che in due e mezzo ha condensato di tutto: prodezze ed erroracci, scintille sotto e nefandezze arbitrali, fughe e rimonte. Gli azzurri hanno speso molto, ma anche i serbi hanno penato con Cuba.

Il migliore in campo è stato il capitano brasiliano Nalbert: dal 2° al set, in battuta e in attacco, ha seminato il panico. Un autentico demonio. «Però abbiamo perso lo stesso - ha commentato il ct verdeoro Lattari -. Avrei preferito avere sei angeli e vincere».

Gli angeli, invece, maglia azzurra e venivano dalla panchina. Si chiamano Ferdinando De Giorgi e Andrea Sartoretti, in questo Mondiale riserve. Bebeto li ha lanciati nel momento più delicato: dopo un primo set chiuso nel segno di Giani e Papi e un secondo parziale gettato via due volte (da 8-2 e 8-10 e da 13-11 a 13-15), eravamo sotto 4-9 nel terzo. Meoni, in regia, non riusciva a cambiare ritmo; Bracci, in attacco, non metteva giù una palla. E il Brasile, che dopo mezz'ora sembrava già sull'orlo del ko, potuto rientrare in partita, ritrovo il coraggio di

Bebeto ha avuto ragione: De Giorgi ha ribaltato il match biando al gioco azzurro, azzeccando ogni scelta tattica, difendendo e persino murando, lui che a Nalbert, Max e soci rende in media cm. Sartoretti ha contribuito la tremenda battuta e botte pesanti in prima linea. Poi, dopo un 4° set perso nonostante i vantaggi di 6-2 e 9-6 e tie-break dove anche Bracci è finalmente emerso, il mancino umbro si è tolto lo sfizio di firmare l'ultimo punto. Bebeto, quando la palla ha toccato terra, non ha nemmeno avuto la forza di gioire: «La partita più difficile, più sofferta della mia carriera». Abituato a urlare dalla panchina suggerimenti e incitamenti, ha battuto il Brasile stando praticamente sempre muto, mentre, dall'altra parte della rete, il suo allievo Radames, in piedi a due metri come le nuove regole, per set dialogava fitto fitto coi giocatori.

Oggi, per Bebeto, sarà tutto più semplice. Anche se sarà finale mondiale e l'ultima partita ct dell'Italia. Ritroverà la Jugoslavia, come si era augurato 4 giorni fa dopo lo 0-3 subito nel girone dei quarti. «E' la finale più giusta, tra le squadre più forti. Potrebbe però non bella: capita, in queste occasioni. Ai miei chiedo solo di giocare come col Brasile: il cuore, punto dopo punto col massimo dell'intensità. Poi si vedrà».

«Il ko di mercoledì brucia ra - garantisce Samuele Papi, Giani e il libero Corsano ieri il più continuo dei nostri -. I serbi sono in forma, sicuri, io resto ottimista: pur sotto tono, in quello 0-3 abbiamo perso tutti i set di misura». Capitan Gardini fiuta l'occasione storica: lui, Bracci, De Giorgi e Giani, se vincono diventano tri-campioni mondiali. Come un certo Pelé. «Questa è l'Italia che piace a massiccia, dura, mentalmente solida, capace di non abboccare alle provocazioni altrui, concentrata unicamente nel fare la propria partita. E, in più degli altri, sa anche di avere in panchina gente che può risolvere una partita».

Roberto Condio

La squadra oggi si gioca il Mondiale contro la Jugoslavia

L'Italvolley si tuffa nella storia ha le mani sul 3° oro consecutivo

GIANI INARRESTABILE

Italia-Brasile 3-2
(15-10, 13-15, 15-11, 10-15, 15-10)
Italia: Papi 13+11, Gravina 12+8, Giani 11+25, Bracci 6+5, Gardini 4+10, Meoni 2+0; Corsano (libero), Sartoretti 4+3, Fei, De Giorgi 1+1, Rosalba.
Brasile: Douglas 4+6, Max 6+18, Nalbert 14+24, Gustavo 12+10, Mauricio 0+2, 5+15; Kid (libero), Ricardo, Joel 4+3, Roim, Alex 1+0.
Risultati semifinali: *1°-4° posto:* Jugoslavia-Cuba 3-1 (15-3, 15-12, 14-16, 15-10), Italia-Brasile 3-2; *5°-8°:* Russia-Bulgaria 3-0, Olanda-Spagna 3-2; *9°-12°:* Usa-Argentina 3-2, Ucraina-Canada 3-0.
Programma odierno (finali): *1° posto:* Italia-Jugoslavia (h. 10 italiane); *3°:* Cuba-Brasile; *5°:* Olanda-Russia; *7°:* Spagna-Bulgaria; *9°:* Usa-Ucraina; *11°:* Argentina-Canada.

Coppa del Mondo di fondo: nella prima prova l'azzurra battuta di mezzo secondo dalla Neumannova

Per la Belmondo un'altra beffa sul filo

Illusa da un tabellone, si credeva prima

MUONIO. Più amarezza che gioia per Stefania Belmondo, beffata per appena mezzo secondo [illegible] Katarina Neumannova nella prova di 5 km a tecnica libera che ieri ha aperto la Coppa del Mondo [illegible] fondo sulla [illegible] pista finlandese di Muonio. Il terzo posto [illegible] andato alla russa Nina Gavrilijuk (staccata di 3"7), più attardate le altre italiane: diciannovesima Paruzzi (a 59"3), ventiquattresima Valbusa [illegible] (1'09").

Per la Neumannova - argento a Nagano, ma in tecnica [illegible]ica - si tratta della seconda vittoria in Coppa, dopo quella nel '93 a Ramsau sempre sui [illegible] km. Per la Belmondo è invece il 43° podio della carriera, durante la quale l'atleta piemontese ha già [illegible] 17 successi di Coppa. L'azzurra, che quest'anno punta dichiaratamente alla conquista del trofeo, dopo ben dodici partecipazioni non sempre fortunate, ha dunque cominciato positivamente la sua stagione, raccogliendo punti preziosi, anche se lascia l'amaro in bocca la sconfitta di un soffio, dopo aver accarezzato l'illusione di un esordio vittorioso. A lungo, infatti, il tabellone luminoso di Muonio ha indicato la Belmondo e la Neumannova prime a pari merito, giustificando l'euforia della [illegible] che, dopo aver esultato, ha poi dovuto inghiottire un boccone amarissi[illegible] quando le è [illegible] spiegato che il tabellone non riportava i centesimi, [illegible] lei toccava soltanto la seconda piazza. E la bionda azzurra ha ingoiato l'ennesimo boccone indigesto, un'altra sconfitta per un battito di ciglia, ormai purtroppo una costante sfortunata per Stefania, che [illegible] consola però con l'ottavo posto della russa Lazutina, stando [illegible] pronostici la [illegible] rivale più pericolosa in Coppa [illegible] Mondo.

In campo maschile, la Svezia è [illegible] tornata alla vittoria dopo quattro anni in una gara individuale [illegible] Coppa grazie al giovane Per Elofsson, che si è imposto nella 10 km tecnica libera davanti al norvegese Bjorn Daehlie e al finlandese Sami Repo. Sotto tono gli italiani, co[illegible] del resto previsto dal ct Alessandro Vanoi: sedicesimo Fabio May, diciottesimo Maurizio Pozzi. Per i nostri atleti il vero inizio di stagione è fissato per il 12-13 dicembre con la combinata [illegible] Dobbiaco, in Alto Adige. Dopo la gara, Daehlie ha confermato che parteciperà alle gare del 7-8 dicembre al Palasport della Fiera [illegible] Milano che vedrà in pista anche la Di Centa e Albarello.

E oggi si disputano le staffette: la 4×5 tl donne (Moroder, Paruzzi, Valbusa, Belmondo) e la 4×10 tl uomini (May, Fauner, Piller Cottrer, Pozzi e Valbusa, Zorzi, Santus, Sergio Piller). [v. f.]

TOMBA NON VEDE IL SUO EREDE

«Oggi nessuno è in grado di eguagliarmi»

[illegible] **IMPERATORE.** All'orizzonte [illegible] c'è [illegible] Tomba. «Non vedo nessuno che possa prendere il mio posto - dice Alberto -. Forse [illegible] i miei ex compagni potrebbe esserci qualcuno in grado di primeggiare, [illegible] dicessi che oggi riuscirebbe ad eguagliarmi direi una stupidaggine». [illegible] voglia di mettere a disposizione dei giovani la sua esperienza, [illegible] non dimentica le critiche alla Coppa del Mondo: «I calendari danneggiano fortemente l'attività. In questo modo non si può continuare». Tomba farà il testimonial per il consorzio di Campo Imperatore ma il compenso è top secret: il presidente Vespa non conferma le cifre ufficiose: 250 milioni: «No, molto di meno. Cento? Per Tomba [illegible] per noi non [illegible] una questione di prezzo». Alberto, conclusa la [illegible] prima esperienza di attore, andrà in America per attività legate agli sponsor: «Mi sono già pervenute altre proposte ma qualcosa di concreto si realizzerà la prossima [illegible]». Ma è più a suo agio oggi davanti ad una cinepresa o in passato sugli sci? «Non posso ancora dirlo, ma, senza falsa modestia, sappiate che chi ha visto il mio primo impegno di attore ha detto che me la [illegible] molto bene».

La stretta di mano tra la ceka Neumannova [illegible] Stefania Belmondo dopo la prima prova di Coppa [illegible] Mondo di sci nordico. In basso il francese Sebastien Amiez, autore di una grande rimonta nella 2ª manche ad Aspen

Weiss quinto nello speciale maschile vinto da Stangassinger

Kostner ancora seconda

Goetschl fa il bis nella libera di Lake Louis

Due gare americane, [illegible] Coppa del Mondo. Gli uomini affrontavano uno speciale ad Aspen, negli Usa, mentre le ragazze erano impegnate nella seconda libera consecutiva a Lake Louise, in Canada. Una gara più volte sospesa e ripresa [illegible] causa della nebbia, [illegible] alla fine c'è stata [illegible] gloria per Isolde Kostner, che ha ottenuto un eccellente secondo posto, staccata di 56 centesimi dall'austriaca Renate Goetschl, mentre la tedesca Regina Hauesl si classificata al terzo posto.

Ma entusiasmente, anche per i colori azzurri, è risultata la prova di slalom maschile, che ha visto il successo dell'austriaco Thomas Stangassinger, davanti al francese Sebastien Amiez e al norvegese Tom Stiansen. Ai piedi del podio nella prova maschile c'è poi un'altra vecchia volpe dello sci mondiale, l'altro norvegese Aamodt, ma subito dopo, quinto, la sorpresa più bella per il nostro sci: Alessandro Weiss, autore [illegible] una straordinaria prima manche [illegible] di una comunque buona seconda prova. Fra gli slalomisti italiani alla vigilia si sperava soprattutto in Fabrizio Tescari e Matteo Nana. Quest'ultimo però ha sciupato tutto nella seconda prova dopo che si era insediato al 12° posto a metà gara, mentre Tescari è finito fuori fin dalla prima discesa, dopo che aveva ottenuto [illegible] buon intermedio. Sono così venuti fuori gli azzurri [illegible]no accreditati, se non altro per i possimi numeri di pettorale. Il primo a stupire è stato proprio Weiss, partito [illegible] scomodo 38 ma insediatosi al nono posto nella prima manche. Se il suo era parso un exploit, si [illegible] poi urlato quasi al miracolo quando Giorgio Rocca ha fatto fermare i cronometri sul decimo tempo [illegible] metà gara pur essendo sceso addirittura con il numero 65. Buona comunque anche la seconda discesa di Rocca, che alla fine ha ottenuto un ottimo nono posto assoluto. Soltanto diciassettesimo invece Nana, mentre Bergamelli ha concluso al diciannovesimo posto.

Oggi Rep. Ceca-Italia

Zidek, [illegible] Kleo sulla strada degli azzurri

PRAGA. Assorbito lo scivolone in Lettonia, gli azzurri affrontano oggi la Rep. Ceca nella 2ª di ritorno delle qualificazioni europee. «Gara a rischio - dice il ct Tanjevic - perchè i ceki sono 2 punti dietro di noi [illegible] puntano all'aggancio, anche se la qualificazione a Eu[illegible]'99 non è in gioco». In dubbio Galanda, acciaccato, potrebbe esordire il 19enne Di Giuliomaria. Tra i ceki, occhi su Jiri Zidek, tre anni [illegible] panchinaro nella Nba, figlio d'arte, ora in forza allo Zalgiris Kaunas in attesa che si sblocchi la serrata-sciopero della Nba, e magari interessato a [illegible] ingaggio italiano. [illegible] gioca alle 14. Classifica del gruppo E: Italia, Turchia 10; Rep.Ceca 8; Lettonia, Svezia 4; Georgia 0.

SPORT [illegible]

[illegible] **LA A GIOCA PER [illegible]** Un bambino darà inizio all'11ª giornata di A: [illegible] l'adesione del calcio [illegible] Telethon, lotta alle malattie genetiche, e il bambino rappresenta tutti i piccolo ammalati. A Bari, Milano [illegible] Roma verrà trasmesso anche un spot [illegible] Zambrotta, Bergomi, Totti e Marchegiani che annunceranno [illegible] maratona televisiva dell'11 [illegible] 12 dicembre con [illegible] Telethon raccoglierà fondi per la ricerca.

[illegible] **EMPOLI, [illegible] POLITICO.** La penalizzazione di 2 punti inflitta all'Empoli per responsabilità in illecito per la gara con la Samp, avrà conseguenze politiche: Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, [illegible] nel mirino dell'opposi[illegible] che chiede le dimi[illegible].

[illegible] **[illegible] ESORDI CON UN KO.** Dunga lascia [illegible] Giappone con una sconfit[illegible] nella finale per il titolo della J-League: [illegible] suo Jubilo Iwata è stato battuto 2-1 dal Kashima Antlers di Zico. Dunga, 35 anni, forse giocherà ancora, in Brasile.

[illegible] **VIALLI, NIENTE ITALIA.** «Allenare [illegible] Italia? Non sono ancora pronto». Vialli esclude di poter continuare da noi l'esperienza cominciata in Inghilterra [illegible]nche se c'è [illegible] qualche contatto con società italiane». Per ora, l'ex juventino, si dice totalmente appagato dal Chelsea (vittorioso anche [illegible] in campionato con un gol di Zola).

[illegible] **[illegible] ESORDIO CON [illegible].** La Scozia a Roma terrà a battesimo l'Italia nel Sei Nazioni. La 2ª partita casalinga sarà con l'Inghilterra al 4° turno. Nel 2000 l'Italia giocherà in Galles, Irlanda e Francia.

[illegible] **NUOTO, MONDIALE EGUAGLIATO.** Ai campionati tedeschi di Fulda, Warnecke ha eguagliato in 26"97, il suo record del mondo sui 50 metri rana in vasca corta.

[illegible] **VIA ALLA PALLANUOTO.** Prima giornata di A1: Civitavecchia-Pescara [illegible]-23, Florentia-Can. Napoli 10-10, Lazio-Savona 11-18, Posillipo-Catania 14-6, Pro Recco-Bologna 16-13, Palermo-Roma 7-21. Classifica: Pescara, Savona, Posillipo, Pro Recco, [illegible]oma 3; Florentia, Can. Napoli 1; Civitavecchia, Lazio, Catania, Bologna e Palermo 0.

Specchio DELLA STAMPA

"Leonardo a Torino", un CD-Rom nel segno del genio.

L'unico che contiene tutti i capolavori di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale di Torino.

In occasione della mostra "Leonardo [illegible] le meraviglie della Biblioteca Reale", Specchio presenta un CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione di disegni inimitabili, dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni affianca animazioni [illegible] filmati, con il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo, da Vasari a Pedretti. "Leonardo [illegible] Torino": una collaborazione Specchio, La Stampa, Turismo Torino [illegible] Giunti Multimedia.

Da sabato 5 dicembre.

Specchio + LA STAMPA + CD-Rom [illegible] sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

*Invio per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.000 lire è inserito nelle copie di Specchio n. 169 del 29/11 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

IN COLLABORAZIONE CON

Torino turismo

Natale [illegible] Torino

[illegible]PIÙ DI 100 RAGIONI PER SCOPRIRE

Per Win 95 e Mac

APPARATO TESTI E 543

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ricercati per la sparatoria di piazza Bottesini, dove un giovane è morto e un altro è stato ferito

«Ma noi non volevamo uccidere»

La confessione dei 2 fratelli

Si sono costituiti ieri in Procura dopo due giorni di trattative

La resa l'hanno trattata per due giorni. Da un lato il capo della Mobile Salvatore Mulas e il vice Sergio Molino, dall'altra il padre di due ragazzi. Sono stati fermati ieri per l'omicidio di Luisella Isoletta, 23 anni, freddato lunedì notte davanti al bar «Plaza» di piazza Bottesini. Il padre e i poliziotti si sono studiati a lungo, si sono parlati. Alla fine si sono capiti. Domenico Linguaglossa ha ceduto: «Dottore, mi lasci poche ore per riflettere». E ieri mattina, alle 6, ha consegnato i suoi figli alla giustizia. Francesco e Giuseppe Linguaglossa, 22 e 18 anni, si sono presentati in procura accompagnati dal loro avvocato, Salvo Lo Greco. Ad attenderli c'era il capo della omicidi, Molino. Con lui sono saliti al quarto piano del palazzo della procura, dal pm, che li ha interrogati fin dopo mezzogiorno. Hanno ammesso di aver sparato ai fratelli Isoletta: «Ma non volevamo uccidere nessuno...». Hanno detto che quella sera erano andati davanti al bowling solo per spaventarli: «Perché quelli facevano il bello e il cattivo tempo nel quartiere, facevano i bulli con noi e tutti gli altri ragazzi...».

Storia di periferia, di bulli con i muscoli grossi e di piccole prepotenze quotidiane. Storia di ordinaria follia, quella dell'omicidio Isoletta. La confessione fatta ieri mattina in procura è il racconto di uno spaccato di quartiere. «Con gli Isoletta avevamo già avuto qualche problema in passato, non solo noi, anche altri ragazzi». Con Daniele, specialmente, hanno spiegato i due fratelli. Daniele, 24 anni, è il più vecchio, quello ferito da un colpo di pistola alle gambe. Luciano ha 23 anni. Due contro due, gli Isoletta e i Linguaglossa. Si erano incontrati e scontrati, l'ultima volta, per la storia di un parcheggio. C'era stato un litigio tra i fratelli Linguaglossa e un altro ragazzo. Daniele Isoletta era intervenuto in difesa dell'amico. Lunedì sera, fuori dal bowling di via Leinì, Daniele aveva affrontato a muso duro Giuseppe Linguaglossa, il più piccolo dei due. Erano volati un paio di ceffoni. Poi lo stesso con una testata. «Quella sera - ha raccontato Giovanni al magistrato - quando sono tornato a casa, sanguinavo dalla fronte. Ho spiegato tutto a mio fratello. Ed è allora che abbiamo deciso. Dovevamo spaventarli come Dio comanda una volta per tutte». Doveva esserci l'incontro chiarificatore davanti al bar: «Ma solo per spaventarli» Francesco Linguaglossa, piccolo, magro, s'è presentato all'appuntamento con in tasca una calibro 38, acquistata chissà dove. Giuseppe, il più giovane, e il più muscoloso, a mani nude. Sono scesi dalle loro Uno turbo con fare deciso, da duri. I loro sguardi si erano incrociati con quelli di Daniele e Luciano. «Attorno a noi c'erano molti altri ragazzi, tutti loro amici. Noi eravamo soli». Francesco ha estratto la pistola: «Voi dovete lasciare stare mio fratello, altrimenti finisce male...». Daniele, un ragazzone grande e grosso, non ci ha pensato due volte. Ha tentato di gettarsi su Francesco. «Ho sparato, non volevo colpirlo. Poi l'ho visto lì a terra, ferito alle gambe, gridava. E allora mio fratello ed io siamo scappati». Hanno fatto pochi metri, inseguiti da Luciano. Pochi metri di corsa, fino a quando Francesco, di scatto, s'è voltato. «Se mi prendeva mi ammazzava. Mi sono girato e ho sparato. Era mio, l'ho centrato in pieno, e quello è caduto con un lamento. Poi la fuga. E quei quattro giorni di latitanza, coperti da qualche amico che non si è ancora rivelato.

Una fuga durata poco. Alla loro identità gli investigatori della Mobile sono arrivati in poche ore, nonostante i pochi elementi che avevano in mano. L'auto usata per scappare. Alcune frasi dette a subito smentite dai testimoni: «Sono fratelli», «forse catanesi». In ospedale, martedì mattina, c'è stato il riconoscimento fotografico. Daniele, ferito alle gambe, ha avuto dubbi: «Sono loro». Un altro testimone ha confermato. Sono state indagini difficili perché - spiegano alla Mobile - tanti testimoni, non ce n'era uno che volesse raccontare per intero ciò che aveva visto». Quando Salvatore Mulas e Sergio Molino hanno avuto certezza dell'identità dei due, sono andati dal padre dei fuggiaschi, Domenico Linguaglossa. Lui è un catanese che la galera l'ha sperimentata per tanti anni. Storie vecchie, di rapine e forse anche di droga. Si sono guardati negli occhi e si sono parlati: «Due ragazzi vent'anni non possono restare latitanti per tutta la vita...». Domenico Linguaglossa ha chiesto tempo, e ha dato la sua parola: «Sono bravi ragazzi, quello li stava torturando. Davvero, è stato semmai per legittima difesa». E poi: «Ci risentiamo». Ieri mattina c'è stata la resa.

Lodovico Poletto

Francesco (a sinistra) e il fratello Giuseppe Linguaglossa

L'INTERVISTA

UN PADRE ACCUSATO

«I miei figli avevano paura Li ho convinti a presentarsi»

La porta al primo piano si apre appena. Una fessura. Dietro si affaccia una donna bionda, gli occhi gonfi: «Sì, sono la mamma di Franco e Giuseppe, ma le cose non stanno come avete scritto. Sono due ragazzini, hanno solo 18 e 22 anni e non hanno mai fatto nulla di male». Alle sue spalle ci sono le due figlie, le sorelle di Franco e Giuseppe. La più grande ha 13 anni, fa la seconda media. Appoggia la testa sulla spalla della mamma e comincia a piangere. «Non volevano fare quello che hanno fatto. Lo scriva pure. Non sono assassini come li chiamate - ripete in lacrime la madre, Cristina Grasso, 42 anni -. E poi non è vero che tutto è nato per una questione di parcheggio. Quei ragazzi li avevano picchiati, avevano paura di uscire. Non altro e accosta la porta: «Aspettate che torni mio marito, è in questura. Lui sa spiegarvi tutto, ha parlato con i ragazzi».

Il palazzo è in via Lauro Rossi, al 26. Un portone sempre aperto, una luce tenue che illumina muri scrostati, un corridoio nella penombra che porta ad un cortile dall'aria trascurata. La famiglia Linguaglossa vive qui, in un alloggio del primo piano che uno non si aspetta di trovare qui. Ci sono i muri tinteggiati di fresco, i pavimenti rifatti e lucidi, un corridoio che dà sulle stanze dei ragazzi, con i quadri di famiglia ben in ordine alle pareti.

Quando Domenico, 41 anni, arriva a casa, ha il volto segnato dalla stanchezza. Ha l'aria di chi sa bene che cosa li aspetta. Anche lui ha conosciuto il Ma vuole parlare, vorrebbe gridare che i suoi figli sono degli assassini. Io sono loro padre e ho sbagliato anch'io. Non ho mai ucciso nessuno. Lo sono i miei figli e se hanno sbagliato è giusto che paghino, ma quello che chiedo è che la giustizia renda conto che volevano uccidere, volevano solo spaventare quei ragazzi, in modo che li lasciassero stare».

Sta in piedi, in cucina, appoggiato ai fornelli. Abbassa lo sguardo: «Abbiamo pianto per giorni, mi hanno raccontato quello che è successo decine di volte. Non ne la facevamo più. Li ho convinti a fare la cosa più giusta e stamattina li ho accompagnati dal dottor Mulas».

Luciano Isoletta è vittima e lo stabile dove abitano i due fratelli Linguaglossa

Quando ha saputo della sparatoria?

«La sera stessa. Un'ora dopo Franco e Giuseppe sono tornati a casa, tutti e due. Piangevano, non volevano parlare. mi hanno raccontato come sono andate le cose, pensavano che quei ragazzi fossero feriti. Non sapevano che uno di loro era morto. Lo abbiamo sentito il giorno dopo alla tivù».

Sapeva della lite nei giorni precedenti per il parcheggio?

«No, di allora non mi hanno mai voluto dire nulla. Non sapevo che andassi io a parlare con quei ragazzi per sistemare la cosa. E poi non è questione di parcheggio, la colpa è un sorpasso».

«In via Leinì, la sera di venerdì - precisa seduto in cucina Michele, amico che ha assistito all'inizio di questa tragedia -. Ero in macchina con Giuseppe, stavamo superando un'auto che accelerava per non farci passare. Ci siamo fermati qualche isolato dopo il Bowling. È nata la discussione: "Ma guidi, chi credi di essere". "E a te importa come guido io". Dalle parole alle mani. Era un ragazzo con la fidanzata. È sceso, faceva lo spaccone. Poi sono arrivati i suoi amici».

Il racconto del ragazzo continua, e parla di un'altra sera (domenica) davanti al Bowling di via Leinì, nel cuore di Barriera di Milano, a litigare e picchiarsi con il gruppo rivale. Poi si arriva alla notte di lunedì. Il padre, Domenico, ascolta e scuote la testa: «Sì, è quello che hanno detto anche a me. Dai Michele, digli la verità».

Allora, Michele, cosa accade lunedì sera?

«Ero davanti al Bowling con Giuseppe. Loro questa volta erano in tanti, saranno stati dieci, quindici. Sono arrivati su due macchine, altri a piedi. Lo hanno circondato, gli hanno tirato una testata. Tra loro c'era anche Luigi Daniele Isoletta, uno grande e grosso. Io mi sono allontanato, stavo in disparte. Lo hanno menato e lui se n'è andato».

Il padre: «L'ho visto tornare a casa con i lividi. Il fratello più grande, Franco, è uscito poco dopo lui, senza dirmi nulla. Se solo avessi saputo li avrei fermati».

Giacomo

Movimento vita

Protesta di un gruppo femminista

Prezzemolo e cucchiai, i «bambini dell'aborto provocato dalle «mammane». Compaiono all'improvviso, alle 10,30, nella «Giulio Cesare» di Torino-Esposizioni, mentre Carlo Casini, deputato europeo, sta parlando al convegno del Movimento per la vita sul tema: «Promuovere e difendere la vita, istituzioni a confronto». Femministe, centri sociali e esponenti di Rc contestano quello che, a loro giudizio, è «un attacco alla libertà delle donne». In realtà dal palco Stefano Lepri, assessore comunale all'Assistenza, Carlo Merani, presidente del Movimento che ha organizzato la «kermesse» conclusa ieri sera da un concerto al teatro Valdocco, discutendo di un problema «attualissimo» che, affermano, «fa riflettere». Tanto da portare a discutere le forze politiche, attraversandole, unendo laici e credenti.

Una protesta prevedibile, soprattutto dopo le contestazioni di lunedì scorso in Sala Rossa all'assessore Lepri per l'«assegno alle donne incinte in difficoltà» e dopo l'annuncio dell'assessore D'Ambrosio che anche la Regione erogherà un contributo alle partorienti in condizioni economiche disagiate: 400 mila lire il mese per cinque mesi, per complessivi dieci milioni.

Esaurito il lancio di coriandoli e dispiegato uno striscione abortista, con l'intervento delle forze dell'ordine la manifestazione si conclude. L'assessore D'Ambrosio fornisce le cifre in Piemonte: 8729 aborti da gennaio allo scorso settembre (213 di minorenni), dei quali 4216 a Torino (98 di minori).

In sala, amministratori e politici delle più diverse estrazioni. Fra gli altri, oltre a Lepri e D'Ambrosio, gli assessori regionali Leo (Cultura), Burzi (Bilancio), i capigruppo comunali Porcellana (Ppi), Ventriglia (An) e Viale (Verdi), il segretario dei popolari, Calgaro. Gli ospiti: da Carlo Casini a Magda Diliberto del Comune di Palermo; Antonio Baldassarre, membro della Corte costituzionale, a Pier Francesco Gamba, Milano; dal presidente del Consiglio regionale della Toscana, Passaleva, il consigliere del Veneto, Mario Rossi.

«Qual è la dei medici obiettori che, pur considerando l'inizio vita dal concepimento, suggeriscono diagnosi prenatali a rischio d'aborto?», chiede il verde Viale. Ma non c'è solo l'aborto. Dal dibattito emerge l'impegno per le adozioni: un progetto «Gemma» che, in Piemonte, ha favorito circa 380.

E Merani, presidente torinese del movimento, oltre a «bollare» isteriami del passato», la contestazione delle femministe, risponde alla «domanda provocatoria» del verde Viale, affermando che il problema della difesa della vita «incontra sensibilità e interesse, soprattutto da parte delle persone di buon «Per - conclude - la vita s'inizia dal concepimento». E perché non dare avvio ad riflessione anche nei confronti delle «ambiguità» di certi medici, obiettori solo a parole?

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

Trovato sotto il ghiaccio il giovane scomparso

Lo hanno trovato sotto uno strato sottile di a quasi due mila metri di quota. Ucciso molto probabilmente dal freddo. Finisce così, dopo 11 giorni di ricerche, l'agonia dei familiari di Renato Giunipero, il ventinovenne Verolengo, tecnico del Consiglio nazionale di ricerche di Torino. Era scomparso da martedì 17 tra le montagne sopra Campiglia, Val Sosna. Aveva lasciato l'auto, una Fiat Uno beige, dove finisce l'asfalto e iniziano i sentieri che portano fino al colle del Santuario San Besso e gli alpeggi fino in Valle D'Aosta. «Per passeggiata qualche ora», aveva detto ai famigliari prima di sparire nel nulla. Quel corpo, che gli uomini del Soccorso Alpino arrivati da tutta la Provincia, i carabinieri e decine di semplici volontari hanno cercato ininterrottamente «battendo» palmo a palmo la zona, è stato invece avvistato ieri, poco prima di mezzogiorno tra località «Rancio» e l'alpeggio «Arietta».

Primo giro bus turistico Alfieri risponde ai parroci

Le «Luci d'Artista» metafora di un rilancio della città scandito dallo spreco. Protesta levata - in modo diverso - prima dai parroci, poi dal verde Silvio Viale. Tutto questo mentre ieri, in Sala Rossa, si teneva un convegno internazionale sul tema delle luci che riscuoteva il consenso degli amministratori giunti dall'Europa intera. In mezzo, l'assessore al Turismo Alfieri che ribatte: «Queste iniziative sono fondamentali per il rilancio economico». Sempre ieri è partito, senza intoppi, il primo pullman che segue il tour delle luci d'artista.

Resta un buco di Oggi vertice di maggioranza

Mancano ancora settanta miliardi per pareggiare il bilancio comunale. Un bel passo avanti, rispetto ai 233 miliardi iniziali che però non è ancora sufficiente a tranquillizzare gli animi della maggioranza riunita dal sindaco Castellani, oggi alle 14 alle 19, insieme il vicesindaco Carpanini, l'assessore al Bilancio Alberione e quello alla Gestione Azienda Comune Peveraro, proprio per individuare il modo per riportare a zero il disavanzo di Palazzo civico.

Zich, torinese dell'anno Premiate altre 271 persone

Il professor Rodolfo Zich, rettore del Politecnico, è il «torinese dell'anno» per il '97. Un riconoscimento istituito dalla Camera di Commercio che oggi, nell'ambito dei premi fedeltà al lavoro che verrà consegnato a 271 persone (ore 9 teatro Alfieri), gli consegnerà il «premio». Fra gli insigniti (pergamena e spilla d'oro) 5 (industriali fondatori da almeno 35 anni e capo della stessa azienda, 6 imprenditori eredi attività complessiva secolo o più, 209 dipendenti ancora attivi e 51 pensionati.

BOLLETTINO

Domenica 29 novembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso, della nuvolosità del pomeriggio. Temperatura stazionaria. Visibilità: riduzioni mattutine per foschie. Venti: deboli orientali.

IERI

MASSIMA	
	-2,2
UMIDITÀ (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	5,4 mm
MEDIA (1913-1994)	

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	11	MINIMA	-2,2
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

	MASSIMA	7 novembre 1979
	-8,2	28 novembre

MASSIMA 8,9 MINIMA

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 45 minuti; tramonta alle ore 16 e 50 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 14 e 37; cala domani alle ore 3 e 19 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

Il rivolge quasi totalmente l'emistero non illuminato dal Sole.

appare grande come Mercurio, ma molto più luminoso.

riconoscibile la «stella» appartenente tra il e la Vergine.

più stella Polare.

attualmente il pianeta meglio osservabile.

IL FENOMENO: Alle ore 7, si è avuto un minimo della Algol, causato dal passaggio di una stella compagna, cioè un'eclissa tra stelle.

Specchio dei tempi

«I controllori Atm violano la legge Bassanini?» - «La in agguato sul corso» - «Automobilisti educati attraverso l'Autovelox» - «Prenotazione con sorpresa» - «Troppe critiche alle luminarie»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Francesco Cerutti che ha raccontato della multa inflitta a due studenti perché non hanno esibito l'attestato scolastico. Nell'atteggiamento dei controllori Atm mi pare si configuri una violazione della legge Bassanini, oltre che un abuso di atti d'ufficio. L'Atm infatti, per rilasciare l'abbonamento studenti avrà richiesto un'attestazione di tale qualifica. La documentazione è quindi già agli atti della direzione Atm e deve essere certo esibita, ogni volta, ai controllori dell'azienda, che devono eventualmente solo accertarsi del fatto che la persona che viaggia sul mezzo pubblico sia la stessa cui è stato rilasciato l'abbonamento: e, per questo, documento di identità personale è più che sufficiente».

Umberto Mezzetti

Un lettore ci scrive:

«Domenica 18 ottobre un'anziana donna è stata uccisa da un'auto nel mentre attraversava corso Allamano nel tratto tra via Guido Reni e via Veglia.

«Pare lo facesse spesso, mi ha detto la gente che la conosceva, per portare plastica e vetro negli appositi contenitori per la raccolta differenziata. Se avesse voluto attraversare nel posto pedonali l'anziana donna avrebbe dovuto percorrere diverse centinaia di metri, sia in un senso che nell'altro. Il passaggio pedonale ubicato appena su corso Allamano, in corrispondenza di via Grosso, è oggetto di frequenti trasgressioni da parte degli automobilisti e di è scarsamente illuminato.

«Ma non mi sento nemmeno di proporre l'istituzione di un altro passaggio pedonale perché quel tratto di strada, a tre corsie, il percorso auto e moto a velocità estremamente sostenuta. Arrivano come razzi da fuori Torino e credono di essere in autostrada. Stanno invece attraversando un paesone ormai cittadino, fiancheggiato da case».

Segue la firma

Il comandante Polizia Municipale di Pecetto ci scrive:

«Vorrei rispondere al lettore Roberto Cavallo. Premesso che non è mio compito entrare nel merito lavoro che viene svolto dagli altri comandi Polizia Municipale di Comuni limitrofi, lo scopo principale della Polizia Municipale di Pecetto Torinese quello dissuasivo e preventivo, soprattutto nella diminuzione degli incidenti stradali con feriti che negli ultimi anni subito un vistoso aumento.

Il maggio 1997, epoca in cui è stato adottato l'autovelox, gli incidenti stradali si sono ridotti quasi al nulla, ma se riduzione fosse stata anche di una sola unità lo scopo sarebbe stato raggiunto lo stesso, perché la salvaguardia di una sola persona vale oltre il costo dell'apparecchiature.

«La ripetitività segnalata dal lettore è chiaramente voluta ma non per problemi di bilancio, bensì per abituare tutti gli automobilisti, ed in particolare i pendolari, ad un uso più corretto e sicuro delle strade».

Cosimo Calò

Un lettore ci scrive:

la mostra su Leonardo dopo ore passate al telefono riesco finalmente ad agganciare il numero verde che risponda da Ponzano prov. Treviso ed ottenere la sospirata prenotazione. Seguendo alla lettera le istruzioni ricevute, mi affretto alla posta per inviare tramite il solito bollettino c/c le 30.000 richieste per due persone (L. 20.000 + 4.000 per la prenotazione + 6.000 per la visita guidata). E qui arriva la sorpresa: una gentile impiegata ben al corrente della faccenda mi spiega che trattandosi di un fermo posta, occorre fare un vaglia che mi è costato 11.150 lire per un totale quindi di 41.150 lire. chiamato la Biblioteca Reale dove funzionario ha espresso stupore e sorpresa.

«Ora, per vedere un capolavoro disponibile a spendere anche cifre superiori (mi è capitato più volte e con piena soddisfazione), ma in questo caso mi sono sentito deluso. Perché devo una prenotazione a Treviso per evento che si svolge in casa?».

Mario Bossola

Un lettore ci scrive:

«La città è illuminata a festa per il prossimo Natale. Passeggiando per molte strade mi si è stretto il cuore alla gioia nel vedere uno sforzo di fantasia per dare allegria e più vita a questa città. A Natale si pattinerà sul ghiaccio in piazza Castello e sarà un'altra festa popolare. Eppure gli amici sento soltanto critiche e proteste. E' che i torinesi sono molto «brontoloni»; ma è possibile che non ci sia mai nulla che li soddisfi? Ma quale futuro vogliono per questa città dormitorio?».

Andrea Villani

In Valle Soana, il corpo del giovane di Verolengo sotto una coltre di neve

Trovato morto il tecnico del Cnr

Forse è scivolato, ha battuto la testa ed è svenuto
A ucciderlo è stato probabilmente il grande freddo

VALPRATO SOANA. Lo hanno trovato sotto strato sottile di a quasi due mila metri di quota. Ucciso molto probabilmente dal freddo. Finisce così, dopo 11 giorni di ricerche, l'agonia dei familiari di Renato Giunipero, il ventinovenne di Verolengo, tecnico del Consiglio nazionale di ricerche di Torino.

Era scomparso da martedì 17 tra le montagne sopra Campiglia, in Val Soana. Aveva lasciato l'auto, una Fiat Uno beige, dove finisce l'asfalto e iniziano i sentieri che portano fino al colle del Santuario di San Besso e verso gli alpeggi fino in Valle D'Aosta. «Per una passeggiata di qualche ora», aveva detto ai famigliari prima di sparire nel nulla. Quel corpo, che gli uomini del Soccorso Alpino arrivati da tutta la Provincia, i binieri e decine di semplici volontari hanno cercato ininterrottamente «battendo» palmo a palmo la zona, è stato invece avvistato ieri, poco prima di mezzogiorno tra località «Rancio» e l'alpeggio «Arietta». «Abbiamo che da sotto la neve spuntavano le gambe di una persona», dice un volontario del Soccorso Alpino. Il punto dove è stato recuperato è quasi in piano, anche se molto pericoloso e pieno di trappole pure per gli escursionisti più esperti (sotto l'erba, infatti, si formano dei lastroni di ghiaccio che rimangono nascosti alla vista). E Renato, arrivato fin quassù per fare una passeggiata che doveva durare al massimo il tempo di una mattinata - addosso non nemmeno la giacca a vento -, non si può certo dire che fosse un esperto escursionista. «Deve morto il giorno stesso o al massimo quello successivo - azzarda un volontario del Soccorso Alpino - perchè per fino a dove è stato trovato sono sufficienti poche di cammino».

E lì, in quel punto, deve essere successo qualcosa: forse è scivolato, ha battuto la testa ed è svenuto. Poi il freddo avrà fatto il resto. E' stato trovato supino, come se stesse riposando, con la destra sotto la guancia. Secondo il primo medico legale Antonietti, non ci sono i presupposti per affermare che il giovane è morto in seguito a una caduta. Più probabile, invece, che la morte sia giunta per assideramento. Non ci sarebbero infatti delle tracce evidenti di ferite. Anche è stato difficile fare prima analisi, visto che il corpo, completamente congelato, non poteva essere spostato dalla posizione in cui è stato trovato. Sono tutte ipotesi al momento: sarà l'autopsia, che verrà effettuata nei prossimi giorni a Medicina Legale a Strambino, a stabilire la causa della morte.

A sostegno della tesi che a ucciderlo sia stato il freddo e non una caduta, c'è comunque anche il luogo del ritrovamento. Non dirupo o uno dei tanti canaloni che ci sono da queste parti, ma un punto quasi pianeggiante. E poi non ci sarebbero tracce evidenti di una scivolata. Ad effettuare il riconoscimento del corpo, dopo che l'elicottero del 118 l'ha recuperato e portato fino a Campiglia, stati poi due amici del ragazzo. I famigliari, invece, hanno preferito rimanere a Verolengo: «Sono distrutti dal dolore e comunque si erano rassegnati. Speriamo almeno che il fatto d'aver recuperato il corpo po' li aiuti a superare questo strazio».

I soccorritori recuperano il corpo di Giunipero (a fianco)

Non è accaduto, invece, ad altre famiglie che oggi, dopo mesi, aspettano che la montagna restituisca loro chi si è portato via. E' il caso di Giuseppe Gioana, 34 anni di Giaveno, scomparso nel nulla dall'agosto scorso sopra il vallone di Piantonetto in Valle Orco, dove andato per un'escursione. Oppure quello di Marta Ronchietto, 67 la donna era uscita una casa di riposo di Ronco, in Val Soana, per passeggiata. Non è mai più rientrata. E ancora, la storia di Piero Viale, 19 anni, di Borgaro, che con l'auto è precipitato in strapiombo nel torrente Soana. Vicino al mazzo di fiori legato al guard rail della provinciale 47, nel punto dove è avvenuto l'incidente, famigliari e amici di Piero sono lì praticamente ogni giorno: sperano che il torrente restituisca loro ciò che si è preso.

Giampiero Maggio

Seggi aperti solo oggi dalle 7 alle 22

In sei Comuni 60 mila al voto

Poco di 60 mila elettori chiamati alle urne, oggi, per la scelta di nuovo sindaco e per il rinnovo Consiglio comunale. Si ta a Orbassano, Ivrea, Rivarolo, Feletto, Scarmagno e Roure. I seggi sono aperti soltanto nella giornata odierna, dalle 7 fino 22; quell'ora si sigillano le urne, che saranno riaperte domani alle 7 per lo spoglio.

i dei nuovi sindaci e la composizione dei Consigli dei Comuni interessati, tranne che - con ogni probabilità - quelli di Ivrea e Orbassano, dove si dovrà attendere il ballottaggio del 13 dicembre fra i due candidati più votati. Il secondo turno di voto non sarà necessario soltanto nel caso che un candidato ottenga almeno il 50 per cento più dei suffragi; è un'ipotesi, questa, che sembra davvero remota.

E' piuttosto nutrita la pattuglia dei pretendenti alle poltrone di primo cittadino ad in Consiglio comunale. In totale sono 31 i candidati alla carica di sindaco, sponsorizzati complessivamente da ben 45 liste.

La situazione più intricata è ad Ivrea, città che proprio in questi giorni diventata ufficialmente «orfana» del vescovo, monsignor Luigi Bettazzi (dimissionario, avendo compiuto giovedì i 75 anni di età). All'ombra delle gli elettori dovranno scegliere successore di Giovanni Maggia in una rosa di 9 nomi (con 15 liste alle spalle).

Sono 7 i candidati - anche qui con 15 liste - a Orbassano, per la successione al sindaco uscente Graziano Dell'Acqua (che, a differenza del collega eporediese, cercherà di tenere ancora per sè fascia tricolore). Nelle due città, il panorama politico sulla scheda è comunque analogo: compatto il centro destra, frammentato il centro sinistra, l'inserimento di altre liste in cerca di risultati positivi.

Situazione più «normale» in altri due Comuni canavesani, Rivarolo (3 candidati) e Feletto (4), e i candidati sono in lizza pure a Roure, piccolo centro della Val Chisone. Decisamente anomalo, invece, il quadro di Scarmagno, paese di 700 abitanti (noto ovunque per OP Computers), dove gli elettori dovranno uscire dal commissariamento gliendo fra ben candidati.

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO, INCIDENTE. Un giovane Montanaro è in gravi condizioni all'ospedale Chivasso per le ferite riportate ieri mattina in un incidente alle porte di Chivasso. tratta di Diego Gibellino, 22 anni studente al terzo anno in ingegneria al Politecnico di Torino, residente in via Casteldelfino 1. Rincasando alle 5,30 al volante della sua Alfa 146, perso il controllo dell'auto ed è finito contro palo.

POIRINO, IN Arresto per furto Poirino. Si tratta di Goran Maric, 30 anni, clandestino bo- . Venerdì sera la «Golf» su cui viaggiava insieme a un complice è incappata in un posto di blocco dei carabinieri. I militari hanno notato che il Maric li stava riprendendo con una telecamera risultata poi rubata in un negozio di via Gorizia hanno inseguito l'auto. complice alla guida è riuscito ad abbandonare la macchina refurtiva mentre Goran Maric è stato bloccato e arrestato.

LANZO, In uno zaino i carabinieri di Lanzo, durante un controllo, gli hanno trovato 36 passaporti rubati in Albania. Per Gjorlaku Bilbil, 24 anni, domiciliato a Balangero, è scattato il decreto di espulsione. Altri tre albanesi, tutti diciottenni, che insieme Bilbil avrebbero probabilmente venduto i documenti a Torino al prezzo di 3-4 milioni, invece stati denunciati per ricettazione.

Gli abitanti di Provonda e della valle dell'Armirolo, ricordano oggi vittime civili dell'eccidio del 1944. 29 novembre di 54 anni fa i nazifascisti uccisero 37 persone, diedero alle fiamme oltre trenta case. Tra le vittime ragazzo di 14 anni, Bruno Viretto, bruciato vivo nella sua abitazione la mamma, la nonna e una anziana parente. La cerimonia inizia alle 9,30, nella chiesa di San Michele, con la messa, e prosegue con l'omaggio ai caduti nel cimitero della frazione.

CHIVASSO, Tradizionale appuntamento oggi a Chivasso con il Mercà d'la Tola, il mercatino dei vecchi ricordi organizzato dal comune che si terrà all'interno del Foro Boario di via lungo piazza d'Armi dalle 9 alle 18.

La sezione di Castiglione dei carabinieri in congedo *festeggia oggi* la *Virgo Fidelis*, patrona dell'Arma. Ritrovo alle 9,30 presso la di via Ozanam, a seguire deposizione della corona presso il monumento dei caduti, Messa e pranzo sociale.

PINEROLO, BENEFICENZA. Questo sera, alle 20,45, nel teatro Incontro in via Caprilli lo Zonta Club Pinerolo Area ha organizzato un con- di Natale di beneficenza a favore degli anziani che vivono nel Pinerolese.

Vittime dell'estorsione due gemelli di Lombardore, salvarli i carabinieri di Leinì

Voleva soldi, altrimenti erano botte

In manette diciannovenne di San Benigno

LEINI'. Dovevano consegnare i soldi ogni qual volta richiesti, altrimenti erano calci, pugni, e minacce di morte. Sono stati sette mesi d'inferno per Angelo e Adriano Schiavinato, due gemelli ventiquattrenni, residenti a Lombardore in via Volpiano. Quel ragazzo, all'inizio tanto gentile con loro, si è mostrato ben presto un vero e proprio aguzzino. Ma il loro ora è finito. Dopo mesi di indagini i carabinieri di Leinì, venerdì scorso, hanno su ordine della procura della Repubblica, Damiano Romano, 19 anni, residente a San Benigno in via San Martino, dopo un breve inseguimento, con l'accusa di estorsione. Le indagini erano iniziate nel maggio scorso quando la madre dei due giovani si era rivolta ai carabinieri. «Da qualche tempo - aveva raccontato militari di Leinì - i miei figli tornano a turbati. Si comportano stranamente, sono sempre alla ricerca di soldi. se non bastasse i risparmi che hanno da sempre accantonato in banca, stanno diminuendo sempre più». Adriano e Angelo, due bravi ragazzi a detta di tutti, stati convocati immediatamente in caserma, ma da quel primo colloquio trapelato nulla.

Damiano Romano, 19

I carabinieri hanno comunque compreso che stavano vivendo situazione difficile e che probabilmente qualcuno stava approfittando di loro. A quell'incontro in caserma ne sono seguiti molti altri e alla fine il comandante della sezione di Leinì non ha esitato a portarli davanti al magistrato. E' stato allora che Angelo e Adriano, vinta la reticenza e il terrore, hanno raccontato la loro storia. Una vicenda incredibile. Romano li aveva fingendo amicizia, ma ben presto dimostrato la vera indole. Dalla pretesa delle 50 o mila iniziali passato a richieste sempre più esose e di rado si faceva consegnare il bancomat per acquisti personali: dall'abbigliamento a sofisticati modelli di telefoni cellulari, tra i più costosi sul mercato. Senza contare i prelievi automatici e colpi di 500 mila per volta.

(n. ber.)

A Cercenasco

Folla ai funerali del giovane morto in motorino

CERCENASCO. Una grande folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio a Cercenasco ai funerali di Elio Giughera, quindicenne che lunedì è finito il motorino contro un furgone. La disgrazia poco fuori dal paese, all'incrocio con la provinciale per Airasca. Un punto tristemente conosciuto come «l'incrocio morte»: lo anno, la vigilia Natale, erano morti sei filippini. La disgrazia nella quale ha perso la vita il ragazzo, che abitava con i genitori e i fratelli paese in borgata San Rocco 24, è avvenuta mentre Elio stava andando a lavorare in un vicino caseificio.

Gli organi di Elio sono stati donati pazienti che erano da tempo in lista d'attesa per un trapianto.

Ma sindaco resiste

Bussoleno, in ... centro-sinistra

BUSSOLENO. Elezioni sempre più e per l'amministrazione comunale di Bussoleno. La maggio- di centro sinistra del sindaco Marco Blandino ieri pomeriggio consiglio comunale ha incassato un «no» secco da tutti i gruppi di opposizione all'approvazione di alcuni regolamenti. I gruppi di minoranza hanno poi abbandonato la seduta che è per mancanza del numero legale. Dopo l'abbando- della maggioranza dei quattro consiglieri di rifondazione comunista nel settembre l'amministrazione di Blandino si trova in minoranza (otto contro nove). I gruppi di minoranza hanno anche chiesto le dimissioni sindaco che però cerca ancora di ritardare l'abbandono forzato: «Vedremo, sono convinto che si possa ancora trovare accordo sul bilancio, così non sarà darò le dovute dimissioni».

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

VEICOLI COMMERCIALI KM Ø

NON TEMIAMO CONFRONTI!

CONSEGNA IN 3 GIORNI

TRANSIT TETTO
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8,60 - porte post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 27.700.000
nostro prezzo L. 24.980.000
con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese GARANZIA 3 ANNI 100.000 Km.

TRANSIT 150
2,5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 x 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. 37.907.000 nostro prezzo L. 30.990.000
con IFAS SYSTEM L. 388.000 al mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

COURIER
1.8D - 60HP - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 2,8 servosterzo
Listino chiavi in mano L. 18.336.000
nostro prezzo L. 16.970.000
con IFAS SYSTEM L. 208.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FIESTA WINDOW
1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro servosterzo
Listino chiavi in mano L. 17.003.000
nostro prezzo L. 15.480.000
con IFAS SYSTEM L. 191.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ESCORT 1.8 DIESEL 75 HP
Portata utile Q.li 5,80
Listino chiavi in mano L.
nostro prezzo L.
con IFAS SYSTEM L. 238.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

GRAN VOLUME
2,5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 10,90
Listino chiavi in mano L.
nostro prezzo L. 28.980.000
con IFAS SYSTEM L. 365.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI ORGANIZZAZIONE Authos
C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Oggi dalle 7 alle 22; domani lo spoglio e il risultato delle elezioni

Al voto 4 Comuni canavesani

A Ivrea, a Rivarolo, a Feletto e a Scarmagno
Gli eporediesi al ballottaggio il 13 dicembre

Giovanni Maggia, è per quattro sindaco di Ivrea

Poco meno di mila elettori sono chiamati alle urne, oggi, per la scelta nuovo sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale. vota a Orbassano, Ivrea, Rivarolo, Feletto, Scarmagno e Roure. I seggi sono aperti soltanto nella giornata odierna, dalle 7 fino alle 22: a quell'ora si sigillano le urne, che saranno riaperte domani alle 7 per spoglio.

In mattinata si conosceranno i nomi dei nuovi sindaci e la composizione dei Consigli dei Comuni interessati, tranne che - con ogni probabilità - quelli di Ivrea e Orbassano, dove si dovrà attendere il ballottaggio del 13 dicembre fra i due candidati più votati. Il secondo turno di voto non sarà necessario soltanto nel caso che un candidato ottenga almeno il 50 per cento più dei suffragi; ma un'ipotesi, questa, che sembra essere davvero remota.

E' piuttosto nutrita la pattuglia dei pretendenti alle poltrone di primo cittadino o ad un seggio in Consiglio comunale. totale sono 31 i candidati alla carica di sindaco, sponsorizzati complessivamente da ben 45 liste.

La situazione più intricata ad Ivrea, città che proprio in questi giorni diventata ufficialmente «orfana» del vescovo, monsignor Luigi Bettazzi (dimissionario, avendo compiuto giovedì i 75 anni di età). All'ombra delle «rosse torri» gli elettori dovranno scegliere il successore di Giovanni Maggia in una rosa di 9 nomi (con 15 liste alle spalle).

Sono 7 i candidati - anche qui con 15 liste - Orbassano, per la successione al sindaco uscente Graziano Dell'Acqua (che, differenza collega eporediese, cercherà tenere ancora per sè la fascia tricolore). Nelle due città, il panorama politico sulla scheda è comunque analogo: compatto il centro destra, frammentato il centro sinistra, con l'inserimento di altre liste in cerca di risultati positivi.

Situazione più «normale» in altri due Comuni canavesani, Rivarolo (3 candidati) Feletto (4), 3 candidati sono in lizza pure a Roure, piccolo centro della Val Chisone. Decisamente anomalo, invece, il quadro di Scarmagno, paese di 700 abitanti (noto ovunque per la OP Computers), dove gli elettori dovranno uscire dal commissariamento scegliendo fra ben 5 candidati.

Revello

Forse è scivolato e ha battuto la testa: lo ha ucciso il freddo

Il corpo dell'escursionista sparito undici giorni fa in montagna mentre faceva una gita solitaria, viene recuperato dai volontari del soccorso alpino e dai carabinieri e caricato sull'elicottero «118» che lo porterà fino a Campiglia

Trovato morto tecnico Cnr

Era sparito 11 giorni fa in Valsoana

Renato Giunipero aveva 29 anni e lavorava come tecnico al CNR

VALPRATO SOANA. Lo hanno sotto uno strato sottile di neve a quasi duemila metri di quota. Ucciso molto probabilmente dal freddo. Finisce così, dopo 11 giorni ricerche, l'agonia dei familiari di Renato Giunipero, ventinovenne Verolengo, tecnico Consiglio nazionale di ricerche di Torino.

Era scomparso da martedì 17 tra le montagne sopra Campiglia, in Val Soana. Aveva lasciato l'auto, una Fiat Uno beige, dove finisce l'asfalto e iniziano i sentieri che portano fino al colle Santuario di San Besso verso gli alpeggi fino in Valle D'Aosta. «Per una passeggiata qualche ora», detto famigliari prima di sparire nel nulla. Quel corpo, che gli uomini del Soccorso Alpino arrivati tutta la Provincia, i carabinieri e decine semplici volontari hanno cercato ininterrottamente «battendo» palmo palmo zona, è stato invece avvistato ieri, poco prima di giorno tra località «Rancio» e l'alpeggio «Arietta». «Abbiamo che da sotto la neve spuntavano le gambe di una persona», dice un volontario del Soccorso Alpino. Il punto dove è stato recuperato è quasi in piano, anche molto pericoloso pieno di trappole pure per gli escursionisti più esperti (sotto l'erba, infatti, si formano dei lastroni di ghiaccio che rimangono nascosti alla vista). E Renato, arrivato fin quassù per fare una passeggiata che doveva durare al massimo il tempo di mattinata, non si può certo dire che fosse un esperto escursionista. «Deve essere morto giorno stesso o al massimo quello successivo - azzarda un volontario del Soccorso Alpino - perchè per fino dove è stato trovato sono sufficienti poche ore di cammino».

Il, quel punto, deve essere qualcosa: forse è scivolato, ha battuto la testa ed svenuto. Poi freddo avrà fatto il resto. E' stato trovato supino, come se stesse riposando, con la destra sotto la guancia. Secondo un primo me medico legale Antonietti, non ci sono i presupposti per affermare che il giovane sia morto in seguito a caduta. Più probabile, invece, che la morte sia giunta per assideramento. Non ci sarebbero infatti delle tracce evidenti di ferite. Anche è difficile fare prima analisi, visto che corpo, completamente congelato, non poteva essere spostato dalla posizione in cui è stato trovato. Sono tutte ipotesi momento: sarà l'autopsia, che verrà effettuata nei prossimi giorni a Medicina Legale Strambino, a stabilire la causa della morte. Ad effettuare il riconoscimento del corpo, dopo che l'elicottero del 118 l'ha recuperato e portato fino a Campiglia, stati poi due amici del ragazzo. [gp. mag.]

Arrestati il titolare del locale e l'animatore. Indagati le tre spogliarelliste e due camerieri

Chiuso il sexy club di Sparone

Nel circolo privato spettacoli hard e orge

Piero Capello, 49 anni, di Pont

SPARONE. Gli inserti pubblicitari parlavano soltanto spettacoli no-stop, «table dance» «lap dance» bellissime pornostars. Quello che i carabinieri della Compagnia di Ivrea hanno trovato all'interno de «L'Eva d'or», un circolo privato sulla statale 460 Sparone, era invece decisamente più spinto, fino a vere proprie orge nei separé. Per il titolare e l'animatore del locale sono scattate le manette, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione; e altre persone sono state denunciate piede libero per favoreggiamento.

In carcere è finito proprietario del circolo, Piero Capello, 49 anni, residente Pont Canavese in via Marconi 16. Il nome era già stato segnalato alla Pro per alcune irregolarità amministrative, tra cui la pubblicazione di annunci pubblicitari. Con lui è dietro le sbarre anche «braccio destro» Alberto Rossetti, 27 anni, residente a Borgofranco in via Aosta 77. Nel registro degli indagati, invece, stati iscritti dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace i camerieri e le 3 ragazze protagoniste degli spettacoli troppo .

blitz è scattato nella notte fra venerdì e sabato, sulla base di sospetti indiscrezioni, ma anche precise segnalazioni su quello che succedeva nel locale. Due carabinieri borghese sono finti clienti e, dopo aver pagato l'ingresso e compilato tessera dei soci (in tutto mila lire), si sono seduti un tavolino ben attenti a quel che succedeva intorno.

Hanno quindi visto l'audace spogliarello di Susanna, trentenne ungherese, e gli spettacoli ancora più audaci delle pornostars della serata, le italiane Porzia Lara Belli. Dopo lo strip-tease, le donne sono passate da un tavolo all'altro per farsi ammirare (e toccare) da . E uno ha esitato ad abbassare i pantaloni di un ragazzo 19 anni, per praticare quello che Bill Clinton aveva elegantemente definito un «rapporto improprio».

Nel frattempo, Rossetti sarebbe impegnato ad organizzare spogliarelli privati, alla presenza di pochi clienti disposti a spendere mila. Ai carabinieri, però, è bastata un'occhiata nelle camere riservate questi spettacoli intimi per capire che strip era soltanto la fase iniziale. Sia Porzia che Lara Belli, infatti, sarebbero state sorprese soddisfare le voglie di 4 ni contemporaneamente.

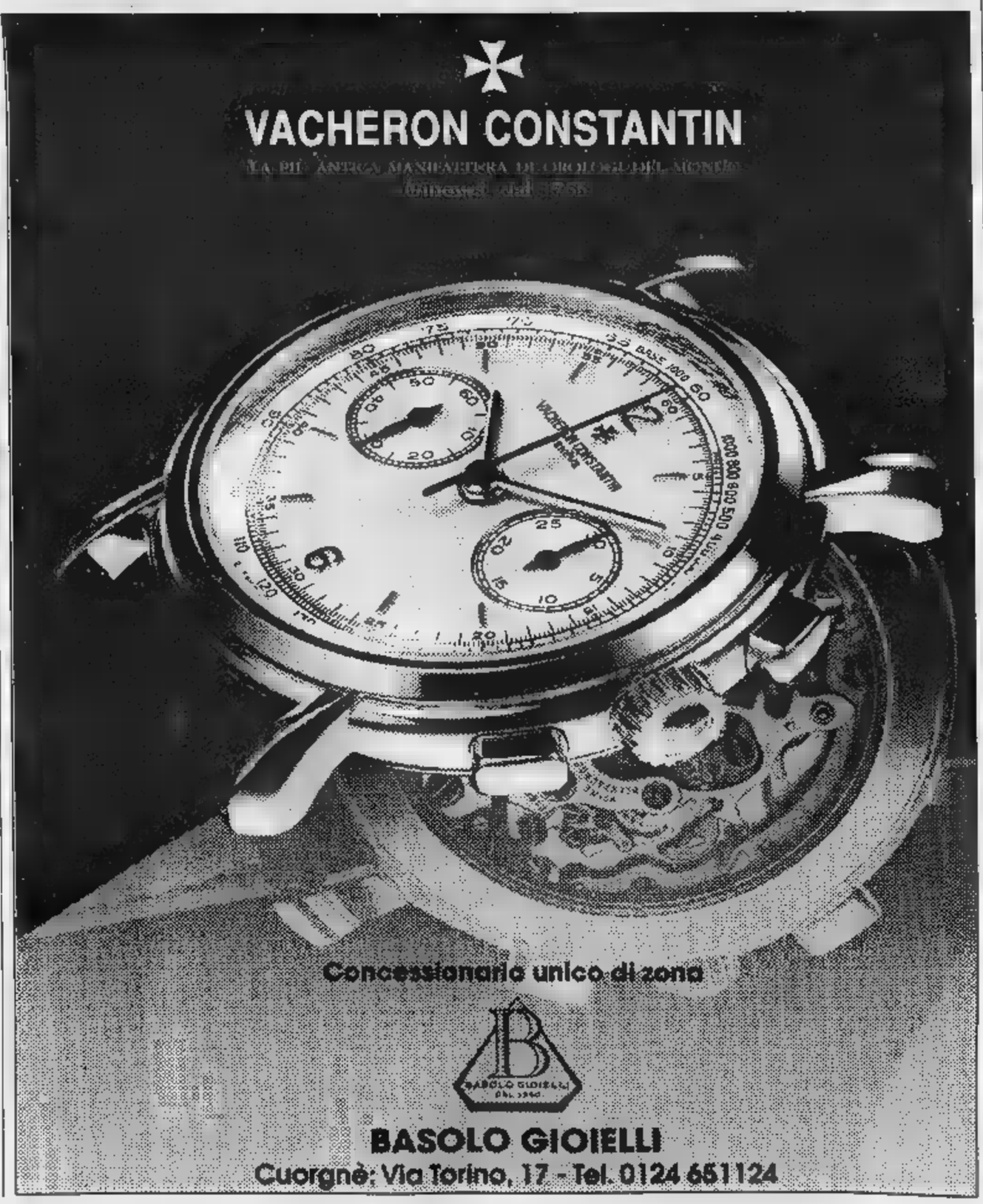
A questo punto scattata l'irruzione dei militari nascosti fuori dal locale Per tutti la notte gli dell'Arma hanno proceduto a perquisire identificare gli imbarazzatissimi clienti, alcuni dei quali sarebbero stati sorpresi completamente nudi, e personale. Quindi le denunce, gli arresti e il sequestro del locale. [m. rev.]

Giovane di San Benigno angariava due gemelli

Dovevano dargli i soldi altrimenti erano botte

Damiano Romano, 19 arrestato con l'accusa estorsione a due fratelli

LEINI'. Dovevano consegnare i soldi ogni qual volta richiesti, altrimenti erano calci, pugni, e minacce di morte. Sono stati sette d'inferno per Angelo e Adriano Schiavinato, due gemelli ventiquattrenni, residenti Lombardore Volpiano. Quel ragazzo, all'inizio tanto gentile con loro, si è mostrato ben presto vero proprio aguzzino. Ma il loro tormento ora è finito. Dopo mesi di indagini i carabinieri di Leini, venerdì scorso, hanno ordine della procura della Repubblica, Damiano Romano, 19 anni, residente San Benigno in via San Martino, dopo un breve inseguimento, con l'accusa di estorsione. Le indagini erano iniziate nel maggio scorso quando la madre dei due giovani si era rivolta ai carabinieri perché i figli chiedevano sempre più soldi. Adriano e Angelo, due bravi ragazzi detta di tutti, così stati convocati immediatamente caserma. Dopo una serie di indagini spuntata la verità. Romano li aveva avvicinati fingendo amicizia, ma ben presto dimostrato la sua indole. Dalla pretesa delle 100 mila iniziali passato richieste sempre più esose non rado si faceva consegnare il bancomat per acquisti personali. [n. ber.]



DOVE & QUANDO

Le farmacie di turno oggi: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), San Marco (Quincinetto, Piemonte 14), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), San Solutore (Romano, viale Marconi 6), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

DEL Irene Reid, voce storica del blues americano, in concerto con il suo quintetto all'Anfiteatro di Montalto Dora. Inizio spettacolo alle 21.15, ingresso mila lire.

I RI. Nella chiesa di Santa Margherita a Tavagnasco si svolge, a partire dalle 16.30, la rassegna canto «Do, re, mi... mosa»: si esibiscono il coro femminile Mimosa, organizzatore pomeriggio, e il Allegra Primavera di Pianiga (Venezia).

CAPR La Pro loco Comune di Vico e la Comunità montana Valchiusella organizzano l'ottava edizione della rassegna caprina: nella mattinata i capi sono esposti vengono giudicati, per poi essere premiati alle 16. Nel corso della giornata possono degustare miasse «salignun» insieme a vin brulé. Alle 20 la cena al ristorante Centro.

CUCCIOLI. Dalle 10 alle 18, al salone «Falconieria di San Giorgio, si svolge mostra mercato, possibilità di scambio, di animali d'affezione e da appartamento.

LA La Filarmonica di Chiaverano festeggia Santa Cecilia con il corteo per le via del paese (avvio alle 9.30), la partecipazione alla Messa e il pranzo sociale. Manifestazione del tutto analoga (anche per quanto riguarda l'orario) anche Cuorgnè, dove l'Accademia dei Concordi prevede anche di fare visita alla casa riposo e tenere un breve concerto, dopo Messa, sulla piazza della chiesa parrocchiale. Santa Cecilia anche a Brosso, con la banda locale che, dopo Messa, commemora i musici defunti alla lapide del cimitero e quindi sfila per le strade del paese.

Ivrea, per la siccità

Orafini esasperati centralino

IVREA. L'ormai cronica genza idrica di Ivrea tiene banco anche nel giorno delle elezioni amministrative. Moltissimi rubinetti quasi costantemente all'asciutto, oppure lasciano uscire appena un filo d'acqua. La sarebbe la siccità di queste ultime settimane, che - almeno secondo quanto sostengono i tecnici - ha causato l'abbassamento delle falde.

Per i cittadini, però, la situazione si fa sempre più esasperante.

Al numero verde attivato Comune alcuni mesi fa risponde un nastro registrato, per spiegare che quel di informazioni non c'è più ed rivolgersi allo 0125/612458, numero della Società Canavesana Acque (che da 3 giorni ha in gestione l'acquedotto). Lì un gentile impiegato ha passato la giornata di ieri rispondendo a centinaia chiamate di protesta e richieste chiarimenti.

IL NATALE CHE VALE

Alcuni esempi:

TELEFONO CELLULARE
SLIMPHONE
PRO
MAXI
MOTOROLA
299.000

€ 50.000 DI TRAFFICO INCLUSO

SUPER Telefonia

MAXI MOTOROLA
+
omnitel ricaricabile
traffico incluso

Attivazione self service

CAFFETTIERA KALIFFA BIALETTI 2 tazze
NOVITÀ
29.000

CAMPER DI BARBIE MATTEL
90.000

DAL 30 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

DOMENICA 29 NOVEMBRE
i punti vendita di:
Biella, Genola, Mortara, Ovada, Parona, Pocapaglia, Verbania
SARANNO APERTI TUTTO IL GIORNO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 30 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 1998 SALVO ESAURIMENTO.

Oggi dalle 7 alle 22; domani lo spoglio e il risultato delle elezioni

Al voto 4 Comuni canavesani

A Ivrea, a Rivarolo, a Feletto e a Scarmagno
Gli eporediesi al ballottaggio il 13 dicembre

Poco meno di 60 mila elettori sono chiamati alle urne, oggi, per la scelta di un nuovo sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale. Si vota a Orbassano, Ivrea, Rivarolo, Feletto, Scarmagno e Roure. I seggi aperti soltanto nella giornata odierna, dalle 7 fino alle 22; a quell'ora si sigillano le urne, che riaperte domani alle 7 per lo spoglio.

In mattinata si conosceranno i nomi dei nuovi sindaci e la composizione dei Consigli dei Comuni interessati, tranne che - con ogni probabilità - quelli di Ivrea e Orbassano, dove si dovrà attendere il ballottaggio del 13 dicembre fra i due candidati più votati. Il secondo turno di voto sarà necessario soltanto nel caso che un candidato ottenga almeno il per cento più uno dei suffragi; ma è un'ipotesi, questa, che sembra essere davvero remota.

E' piuttosto nutrita la pattuglia pretendenti alla poltrone di primo cittadino o ad un seggio in Consiglio comunale. In totale sono 31 i candidati alla carica di sindaco, sponsorizzati complessivamente da ben 45 liste.

La situazione più intricata è ad Ivrea, città che proprio in questi giorni è diventata ufficialmente «orfana» del vescovo, monsignor Luigi Bettazzi (dimissionario, avendo compiuto giovedì i 75 anni di età). All'ombra delle «rosse torri» gli elettori dovranno scegliere il successore di Giovanni Maggia in una rosa di 9 (con 15 liste alle spalle).

Giovanni Maggia, è stato per quattro anni sindaco di Ivrea

Sono 7 i candidati - anche qui con liste - a Orbassano, per la al sindaco uscente Graziano Dell'Acqua (che, a differenza del collega eporediese, cercherà di tenere ancora per sè la fascia tricolore). Nelle due città, il panorama politico sulla scheda è comunque analogo: compatto il centro destra, frammentato il centro sinistra, con l'inserimento di altre liste in cerca di risultati positivi.

Situazione più «normale» in altri due Comuni canavesani, Rivarolo (3 candidati) e Peletto (4), i candidati in lizza pure a Roure, piccolo centro della Val Chisone. Decisamente anomalo, invece, il quadro di Scarmagno, paese di 700 abitanti (noto ovunque per la OP Computers), dove gli elettori dovranno dal commissariamento scegliendo fra ben 8 candidati.

Revello

Forse è scivolato e ha battuto la testa: lo ha ucciso il freddo

Il corpo dell'escursionista sparito undici giorni fa in montagna mentre faceva gita solitaria, viene recuperato dai volontari del soccorso alpino e dai carabinieri e caricato sull'elicottero del «118» che lo porterà fino a Campiglia

Trovato morto tecnico Cnr

Era sparito 11 giorni fa in Valsoana

VALPRATO SOANA. Lo hanno strato sottile di neve a quasi duemila metri di quota. Ucciso molto probabilmente dal freddo. Finisce così, dopo 11 giorni di ricerche, l'agonia dei familiari di Renato Giunipero, il ventinovenne di Verolengo, tecnico del Consiglio nazionale di ricerche di Torino.

Era scomparso da martedì 17 tra le montagne sopra Campiglia, in Val Soana. Aveva lasciato l'auto, una Fiat Uno beige, dove finisce l'asfalto e iniziano i sentieri che portano fino al colle del Santuario di San Besso e verso gli alpeggi fino in Valle D'Aosta. «Per passeggiata di qualche ora», aveva detto ai famigliari prima di sparire nel nulla. Quel corpo, che gli uomini del Soccorso Alpino arrivati da tutta la Provincia, i carabinieri e decine di semplici volontari hanno cercato ininterrottamente «battendo» palmo a palmo la zona, è invece avvistato ieri, poco prima di mezzogiorno tra località «Rancio» e l'alpeggio «Arietta». «Abbiamo che da sotto la neve spuntavano le gambe di una persona», dice un volontario del Soccorso Alpino. Il punto dove è stato recuperato è quasi in piano, anche molto pericoloso e pieno di trappole pure per gli escursionisti più esperti (sotto l'erba, infatti, si formano dei lastroni di ghiaccio che rimangono nascosti alla vista). E Renato, arrivato fin quassù per fare una passeggiata che doveva durare massimo tempo una mattinata, non può certo dire che fosse un esperto escursionista. «Deve essere morto il giorno o al massimo quello successivo - azzarda un volontario del Soccorso Alpino - perchè per arrivare fino a dove è stato trovato sono sufficienti poche ore di cammino».

Renato Giunipero aveva e lavorava come tecnico al

E lì, in quel punto, deve essere successo qualcosa: forse è scivolato, ha battuto la testa ed è svenuto. Poi il freddo avrà fatto il . E' stato trovato supino, come se riposando, con la mano destra sotto guancia. Secondo un primo esame del medico legale Antonietti, non ci sono i presupposti per affermare che il giovane sia morto in seguito a caduta. Più probabile, invece, che la morte sia giunta per assideramento. Non ci sarebbero infatti tracce evidenti di ferite. Anche è difficile fare una prima analisi, visto che il corpo, completamente congelato, poteva essere spostato dalla posizione in cui è stato trovato. Sono tutte ipotesi al momento: sarà l'autopsia, che verrà effettuata nei prossimi giorni a Medicine Legale a Strambino, a stabilire la causa della morte. Ad effettuare il riconoscimento del corpo, dopo che l'elicottero del 118 l'ha recuperato e portato fino a Campiglia, sono stati poi due amici del ragazzo. [gp. mag.]

Arrestati il titolare del locale e l'animatore. Indagati le tre spogliarelliste e due camerieri

Chiuso il sexy club di Sparone

Nel circolo privato spettacoli hard e orge

SPARONE. Gli inserti pubblicitari parlavano soltanto di spettacoli no-stop, «table dance» e «lap dance» con bellissime ragazze. Quello che i carabinieri della Compagnia di Ivrea hanno trovato all'interno de «L'Eva d'or», un circolo privato sulla statale 460 a Sparone, era invece decisamente più spinto, fino a vere e proprie orge nei separé. Per il titolare e l'animatore del locale sono scattate le manette, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione; altre 5 persone sono state denunciate a piede libero per favoreggiamento.

In carcere è finito il proprietario del circolo, Piero Capello, 49 anni, residente a Pont Canavese in via Marconi 16. Il suo nome era già stato segnalato alla Procura per alcune irregolarità amministrative, tra cui la pubblicazione di annunci pubblicitari. Con lui è dietro le sbarre anche il suo «braccio destro» Alberto Rossetti, 27 anni, residente a Borgofranco in via Aosta 77. Nel registro degli indagati, invece, sono stati iscritti dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace i 2 camerieri e le 3 ragazze protagoniste degli spettacoli troppo hard.

Il blitz è scattato nella notte fra venerdì e sabato, sulla base di sospetti e indiscrezioni, ma anche di precise segnalazioni su quello che succedeva nel locale. Due carabinieri in borghese si sono finti clienti e, dopo aver pagato l'ingresso e compilato la tessera dei soci (in tutto 35 mila lire), si sono seduti ad un tavolino ben attenti a quel che succedeva intorno.

Hanno quindi visto l'audace spogliarello di Susanna, trentenne ungherese, e gli spettacoli ancora più audaci delle pornostars della serata, le italiane Porzia e Lara Belli. Dopo lo strip-tease, le donne sono passate da un tavolo all'altro per farsi (e toccare) da vicino. E una non ha esitato ad abbassare i pantaloni di un ragazzo anni, per praticare quello che Bill Clinton aveva elegantemente definito un «rapporto improprio».

Nel frattempo, Rossetti sarebbe stato impegnato ad organizzare spogliarelli privati, alla presenza cioè di pochi clienti disposti a spendere mila. Ai due carabinieri, però, è bastata un'occhiata nelle camere riservate a questi spettacoli intimi per capire che lo strip soltanto la fase iniziale. Sia Porzia che Lara Belli, infatti, sarebbero state sorprese a soddisfare le voglie di 3 o 4 uomini contemporaneamente.

A questo punto è scattata l'irruzione dei militari nascosti fuori dal locale. Per tutti la notte gli uomini dell'Arma hanno proceduto a perquisire e identificare gli imbarazzatissimi clienti, alcuni dei quali sarebbero stati sorpresi completamente nudi, e il personale. Quindi le denunce, gli arresti e il sequestro del locale. [m. rev.]

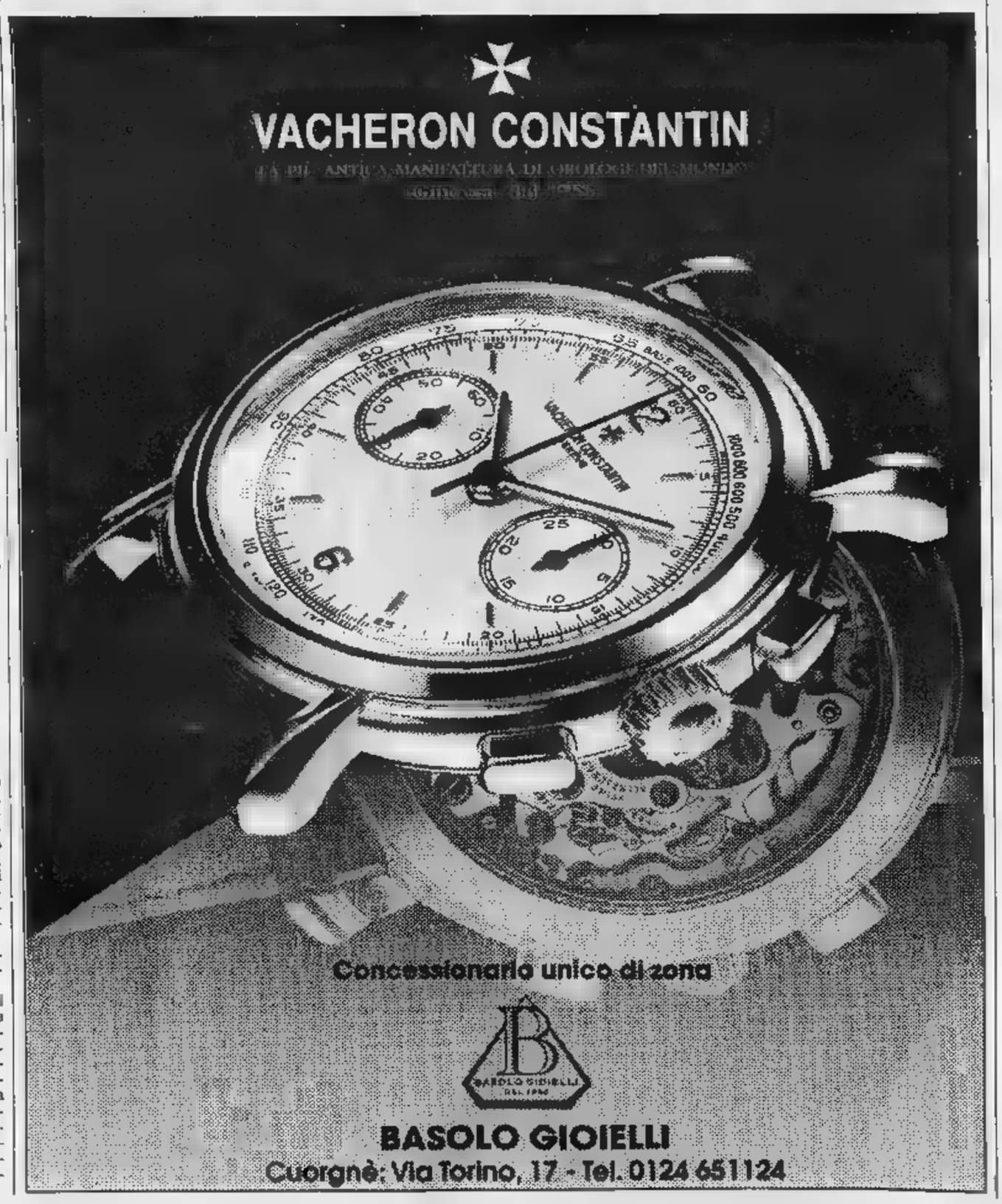
Piero Capello, 49 anni, di Pont

Giovane di San Benigno angariava due gemelli

Dovevano dargli i soldi altrimenti erano botte

LEINI'. Dovevano consegnare i soldi ogni qual volta richiesti, altrimenti erano calci, pugni, e minacce di morte. Sono stati sette mesi d'inferno per Angelo e Adriano Schiavinato, due gemelli ventiquattrenni, residenti a Lombardore in via Volpiano. Quel ragazzo, all'inizio tanto gentile con loro, si è mostrato ben presto un vero e proprio aguzzino. Ma il loro tormento ora è finito. Dopo mesi di indagini i carabinieri di Leini, venerdì scorso, hanno arrestato su ordine della procura della Repubblica, Damiano Romano, 19 anni, residente a San Benigno in via San Martino, dopo un breve inseguimento, con l'accusa di estorsione. Le indagini erano iniziate nel maggio scorso quando la madre dei due giovani si era rivolta ai carabinieri perché i figli chiedevano sempre più soldi. Adriano e Angelo, due bravi ragazzi a detta di tutti, sono così stati convocati immediatamente in caserma. Dopo una serie di indagini è spuntata la verità. Romano li aveva avvicinati fingendo amicizia, ma ben presto aveva dimostrato la sua vera indole. Dalla pretesa delle 50 e 100 mila iniziali era passato a richieste sempre più esose e non di rado si faceva consegnare il bancomat per acquisti personali. [n. ber.]

Damiano Romano, 19 anni, arrestato con l'accusa di estorsione a due fratelli



DOVE & QUANDO

Le farmacie di turno oggi: Fasano (Ivrea, via Palestro 6), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Bertoldo (Sparone, Locana 68), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), San Solutore (Romano, viale Marconi 6), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

LA BLUES. Irene Reid, voce storica del blues americano, è in concerto con il suo quintetto all'Anfiteatro di Montalto Dora. Inizio spettacolo alle 21.15, ingresso 20 mila lire.

Nella chiesa di Santa Margherita a Tavagnasco si svolge, a partire dalle 16.30, la rassegna di canto «Do, re, mi... mosa»: si esibiscono il coro femminile Mimosa, organizzatore del pomeriggio, e il coro Allegra Primavera di Pianiga (Venezia).

IN ESPOSIZIONE. La Pro loco e il Comune di Vico e la Comunità montana Valchiusella organizzano l'ottava edizione della rassegna caprina. nella mattinata i capi sono esposti e vengono giudicati, per poi essere premiati alle 16. Nel corso della giornata si possono degustare miasse e «salignun» e vin brulé. Alle 20 la al ristorante Centro.

CIOCCOLI. Dalle 10 alle 18, al salone «Falconieri» di San Giorgio, si svolge una mostra mercato, con possibilità di scambio, di animali d'affezione e da appartamento.

LA FILARMONICA. La Filarmonica di Chiaverano festeggia Santa Cecilia con per le vie del paese (avvio alle 9.30), la partecipazione alla Messa e il pranzo sociale. Manifestazione del tutto analoga (anche per quanto riguarda l'orario) anche a Cuorgnè, dove l'Accademia dei Concordi prevede anche di fare visita alla casa di riposo e tenere un breve concerto, dopo Messa, sulla piazza della parrocchiale. Santa Cecilia anche a Brosso, la banda locale che, dopo Messa, commemora i musici defunti alle lapide del cimitero e quindi sfila per le strade del paese.

Ivrea, per la siccità

Disagi e rubinetti esasperati

IVREA. L'ormai cronica emergenza idrica a Ivrea miete banco anche nel giorno delle elezioni amministrative. Moltissimi rubinetti quasi costantemente all'asciutto, oppure lasciano appena un filo d'acqua. La sarebbe la siccità di queste ultime settimane, che - almeno secondo quanto sostengono i tecnici - ha causato l'abbassamento delle falde.

Per i cittadini, però, la situazione si fa sempre più esasperante.

Al numero verde attivato Comune alcuni mesi fa risponde un nastro registrato, per spiegare che quel servizio di informazioni c'è più ed rivolgersi allo 0125/612458, numero della Società Canavesana Acque (che da 3 giorni ha in gestione l'acquedotto). Un gentile impiegato ha passato la giornata di ieri rispondendo a centinaia di chiamate di protesta e richieste di chiarimenti.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE

[illegible] verificato	118
[illegible]	54201000
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
[illegible]	[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	220941
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	167298238
Ambulatorio [illegible]	5800340
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
[illegible] (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	56441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320832
Telefono Rosa (Violenza [illegible] donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La danza di Anna Huber

ULTIMA sera per assistere alla prima italiana dello spettacolo di danza di **Anna Huber** al **Teatro Vascello** (via Carini 72). Composto [illegible] due parti – **in zwischen raumen** e **brief lettera** – lo spettacolo di questa giovane stella della scena indipendente tedesca, definita «la star segreta della [illegible] libera di Berlino», è [illegible] prova ulteriore della grande presenza scenica della Huber. I due assoli tengono lo spettatore legato alla poltrona e l'intero teatro si trasforma in uno spazio magico. Nel suo lavoro la Huber affronta con [illegible] critico quelle barriere che gli individui creano, [illegible] che allo stesso tempo cercano di abbattere. Le sue coreografie parlano della paura [illegible] rivelare se stessi, la volontà [illegible] [illegible] una sicurezza e insieme il desiderio di demolirla per mostrare la vera fragile essenza. Un fisico minuto e tenacissimo, la Huber brucia di una fiamma interiore glaciale, la sua danza ad altissima definizione fa intuire la spietatezza del lavoro su di sé. «In Zwischen raumen» mostra la maturità dello stile e la lucida [illegible] geometrica, in «brief letters» Anna Huber esalta invece con un bizzarro e calligrafico linguaggio del corpo il conflitto sempre presente della comunicazione fra gli individui. Nei suoi spettacoli fa tutto da sola, [illegible] produzione alla distribuzione [illegible] pezzi, presentandosi in scena [illegible] la forza e la resistenza di un magnete. Nata a Zurigo, vive e lavora a Berli[illegible] dal 1989. Orario: 21. Ingresso: lire 20 mila.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

Centralino	67101
Anna (Polizia delle città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.229833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229999
Anti racket e usura stradale	116
[illegible]	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento fognature	5295958
[illegible]	182
[illegible]	
[illegible]	48954444
[illegible]	167.431784
[illegible] Stato	
[illegible] Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
[illegible] treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da [illegible]	65951
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-88177-6545-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel [illegible] Riposo

ABBA via della Penitenza, 33 tel. 066874167. Alle ore 18.00 in lingua inglese The international Theatre presenta **Jekill e Hyde** dir. da R. Shearman

ALFIELLIERI Via F. Carletti, 5 tel. 065757570-0657835959. Domani alle ore 22.30 Casting aperta per addetti ai lavori ospiti

ANFITRIONE via [illegible] Saba, [illegible] tel. 0657508827. Alle ore 18.00 la comp. Ouse presenta **Harly Barly** di D. Rabe, con A. Vantini, V. Vinci

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 [illegible] 0668879419. Alle ore 22.00 poesia e musica [illegible] Enzo Samaritani.

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. Mercoledì 9 dicembre alle ore 20.30 (prima) **Questa sera si [illegible]** di **suggetto** di L. Pirandello; regia L. Ronconi. Esperta la campagna abbonamenti stagione [illegible] Info: 066875445-0668400362 fax 6865669.

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. 065898111. [illegible] ore 18.00 Pr[illegible] di Corinne Jacker, con M. L. Ranaudo

ARLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 17.30 **E adesso che m'inventa?** di e con Gabriele Marconi.

BALOSSINO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 17.30 **La [illegible] della sposa** di V. Vannucci. Alle 19.30 [illegible] di M. [illegible]

[illegible] Piccolo via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 21.00 **L'impero del sogni di colpa** di D. Camerini. Alle ore 20.30 **Il viaggio** di L. Erba con P. Loreti, G. Cannavacciuolo regia di W. Manfrè. Alle 19.00 **Mio marito** di L. Lupaioli, regia di F. Andreotti

BAFFIK via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. [illegible]. Alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **Il soldatino di stagno** di Andersen; regia di A. Di Francesco

BE' SEDIVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 066795130. Alle ore 17.30 la compagnia Ad Hoc in **Il visitatore** di J. Poiret.

BEI CIOCCI via Galvani, 69 tel. [illegible]2. Alle ore 17.30 **Ciel ha paura del vuoto** di Woody Allen, con A. Avallone, J. Solinas, G. Zaccagnini. Con[illegible] la campagna abbonamenti [illegible]

BEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 **Sedute** con A. Sadler, T. Scalia; regia di G. Frigerio, R. Savio

[illegible] Sala A via [illegible] Grottapinta, [illegible] tel [illegible] Alle ore 17.30 [illegible] **improvviso (nel chiostro [illegible] 2000)** di e con D. Fornica

BEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 19 tel 066871639. Alle ore 19.30 **Gli equilibristi** con Ulisse e Greg, tutte e i suoi derivati. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab

BEI SATIRI Sala Giovani Agosti via di Grottapinta, 19 tel 066871639. Alle ore 18.00 **Buono al nulla** con Pia Engleberth regia di Riccardo Peteri

BELLA ROMA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065136294. Alle ore 18.00 Carletto in **Gente di [illegible]**

BELLA COMEDIA via del Teatro Marcello, 4 tel [illegible]. Alle ore 17.00 proseguono le repliche dello spett. **Tempio d'oro** di M. [illegible] V. Lupo. Con F. Reggiani, M. Bideri

[illegible] via Simone [illegible] [illegible] 19 tel 063720078. [illegible] ore 17.00 **Nella [illegible]** [illegible] **campi di cotone** di Bernard Marie Koltès, con E. Fantasticini, A. Iuorio; regia di Cherif

BELLE'SPOLONE Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 17.30 **Arriva l'ispettore** di Mario Moretti tratto da "Gogol" [illegible] L. Biagini, M. Lodolo, A. Voce regia di S. [illegible]

BELLE'SPOLONE [illegible] via [illegible] Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 18.30 **La prostituta vi precederanno nel regno dei cieli** di J.L. Martin Descalzo

BELLE'SPOLONE Sala Arlecchino via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle [illegible] 18.30 **Tanta [illegible] tutti** di M. Mandolini con S. Cano.

BELLE'SPOLONE [illegible] [illegible] via dei Filippini, 17/A tel [illegible]. Alle ore 17.30 [illegible] **Amleto** libero adattamento di C. Merlino dal **Dopo [illegible]** di Nat Dun. Regia di C. Merlino.

[illegible] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel [illegible] Riposo

ABBA via della Penitenza, 33 tel. 066874167. Alle ore 18.00 in lingua inglese The international Theatre presenta **Jekill e Hyde** dir. da R. Shearman

ALFIELLIERI Via F. Carletti, 5 tel. 065757570-0657835959. Domani alle ore 22.30 Casting aperta per addetti ai lavori ospiti

ANFITRIONE via [illegible] Saba, [illegible] tel. 0657508827. Alle ore 18.00 la comp. Ouse presenta **Harly Barly** di D. Rabe, con A. Vantini, V. Vinci

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 [illegible] 0668879419. Alle ore 22.00 poesia e musica [illegible] Enzo Samaritani.

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. Mercoledì 9 dicembre alle ore 20.30 (prima) **Questa sera si [illegible]** di **suggetto** di L. Pirandello; regia L. Ronconi. Esperta la campagna abbonamenti stagione [illegible] Info: 066875445-0668400362 fax 6865669.

ARGOT via Natale del Grande, 21 tel. 065898111. [illegible] ore 18.00 Pr[illegible] di Corinne Jacker, con M. L. Ranaudo

ARLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel 065894875. Alle ore 17.30 **E adesso che m'inventa?** di e con Gabriele Marconi.

BALOSSINO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 17.30 **La [illegible] della sposa** di V. Vannucci. Alle 19.30 [illegible] di M. [illegible]

[illegible] Piccolo via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 21.00 **L'impero del sogni di colpa** di D. Camerini. Alle ore 20.30 **Il viaggio** di L. Erba con P. Loreti, G. Cannavacciuolo regia di W. Manfrè. Alle 19.00 **Mio marito** di L. Lupaioli, regia di F. Andreotti

BAFFIK via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. [illegible]. Alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **Il soldatino di stagno** di Andersen; regia di A. Di Francesco

BE' SEDIVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 066795130. Alle ore 17.30 la compagnia Ad Hoc in **Il visitatore** di J. Poiret.

BEI CIOCCI via Galvani, 69 tel [illegible]2. Alle ore 17.30 **Ciel ha paura del vuoto** di Woody Allen, con A. Avallone, J. Solinas, G. Zaccagnini. Con[illegible] la campagna abbonamenti [illegible]

BEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 **Sedute** con A. Sadler, T. Scalia; regia di G. Frigerio, R. Savio

[illegible] Sala A via [illegible] Grottapinta, [illegible] tel [illegible] Alle ore 17.30 [illegible] **improvviso (nel chiostro [illegible] 2000)** di e con D. Fornica

BEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 19 tel 066871639. Alle ore 19.30 **Gli equilibristi** con Ulisse e Greg, tutte e i suoi derivati. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab

BEI SATIRI Sala Giovani Agosti via di Grottapinta, 19 tel 066871639. Alle ore 18.00 **Buono al nulla** con Pia Engleberth regia di Riccardo Peteri

BELLA ROMA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065136294. Alle ore 18.00 Carletto in **Gente di [illegible]**

BELLA COMEDIA via del Teatro Marcello, 4 tel [illegible]. Alle ore 17.00 proseguono le repliche dello spett. **Tempio d'oro** di M. [illegible] V. Lupo. Con F. Reggiani, M. Bideri

[illegible] via Simone [illegible] [illegible] 19 tel 063720078. [illegible] ore 17.00 **Nella [illegible]** [illegible] **campi di cotone** di Bernard Marie Koltès, con E. Fantasticini, A. Iuorio; regia di Cherif

BELLE'SPOLONE Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 17.30 **Arriva l'ispettore** di Mario Moretti tratto da "Gogol" [illegible] L. Biagini, M. Lodolo, A. Voce regia di S. [illegible]

BELLE'SPOLONE [illegible] via [illegible] Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 18.30 **La prostituta vi precederanno nel regno dei cieli** di J.L. Martin Descalzo

BELLE'SPOLONE Sala Arlecchino via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 18.30 **Tanta [illegible] tutti** di M. Mandolini con S. Cano.

BELLE'SPOLONE [illegible] [illegible] via dei Filippini, 17/A tel [illegible]. Alle ore 17.30 [illegible] **Amleto** libero adattamento di C. Merlino dal **Dopo [illegible]** di Nat Dun. Regia di C. Merlino.

[illegible] via Nicola Zabaglia, 42 tel. 065744034 Riposo

BI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel 064112287. Alle ore 20.45 **Il vecchio viaggiatore** di R. Cooney e J. Chapman con D. Michell, M. Appetito; regia di G. Calviello.

BIM Piccolo Due Macelli, 37 tel. 066798258. Alle ore 17.30 **Uomini targati Eva** con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti, M. Pintarello.

BIM via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 18.00 **Antonio ignazio contento** di Corrado Scalia; regia M. Castì.

BLISS via Nazionale, [illegible] tel. 064882114. Alle 17.00 (D4) G. Mauri, R. Sturno in **Il [illegible]** di E. Ionesco.

BOSSI PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle ore 17.00 (abb. 49) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini

B.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585. [illegible] alle 16.45 **Caterina Ve[illegible]** di e con Paolo Poli, Ida Omboni; regia di Paolo Poli. Info: 066794585 (147882211 biglietto elettr.)

B.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 [illegible] 0668803794. Alle 16.45 Laboratorio Teatro [illegible] timo in **Gilberti** di L. Curino, G. Vacis. Orario biglietteria ore 10-19 Info 0668-803794/167011516

BUCLINE piazza Euclide, 34/A tel. 068082511. Alle ore 17.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta **In Bianco per Bianco** tratto da "La Mie Lien gardie" di Labiche e M. [illegible]. Libero adattamento e regia di V. Bottoli.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, [illegible] 066796496. Alle ore [illegible] 18.00 [illegible] **un nuovo costume** di e con P. Caruso

GIULIO via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. [illegible] ore 17.00 **La stagione comincia di Shakespeare**, con **Il Comico, Re Cambise**, D. Dolori.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle 17.30 **Alla[illegible]...e noi?** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi; regia L. Chiavarelli

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 065881021-[illegible]. Alle ore 21.00 Rel Romaeuropa Festival Nuova danza tedesca e Goethe Institut Rom presentano Anna Huber "In zwischem raumen" e Brief Letters. [illegible]: 167-795525

INFELISE via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682. Alle ore 17.00 **Aspettando** di Ivelisa Ghione, con E. [illegible] Chirico, M. Giampietro, I. Ghione

LA [illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 17.30 **Augusti e figli mo[illegible]** di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Berluzzo ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack.

[illegible] COLT. TEAM via [illegible], [illegible] 0668330817. Alle ore 19.00 "Canto di Natale" da C. Dickens Adatt. G.L. Carlotto; regia di G. [illegible]. Alle ore 16.30 per la rass. [illegible] e biscottini gli allievi dell' Acc. d'arte drammatica S. D'Amico presentano la fiaba "Cocco-bottocco e i vestiti nuovi dell'imperatore". Prenotazione obbligatoria.

[illegible] SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 066833867 [illegible] ore 18.00 **Un giorno quando ne avremo il tempo** da B. Brecht; regia di G. [illegible]

MACCHINA via Monterzebio, 14 tel. 063223634. Alle ore 17.30 **Eva contro Eva** con Anna Mazzamauro; regia di Gino Zampieri. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

MANZONI via Monfalcone, 244 tel. [illegible] 06470614. Alle ore 17.30 (abb., 170) **Chi ha paura di Virginia Woolf** di E. Albee. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. 10/13 - 15/19; domenica 11/13 - 15/16.30. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99

OLIMPICO piazza G. [illegible] Fabriano, 17 tel [illegible] Alle ore 21.00 **Cabaret[illegible] [illegible]** Biglietti al botteghino ore 11-19. Info: 063234890.

PARIOLI SALA [illegible] Borsi, 20 tel. [illegible] 068083523. Alle ore 17.30 (Turno D2) [illegible] con Antonio Razza, di Antonio Razza e [illegible] Masinata

[illegible] via [illegible] S. Teodoro, 13/A tel. [illegible] Alle ore 16 [illegible] **L'inaugurazione della mostrazione fisica e della condizione sulla filosofia di Giacomo Leopardi** dibattito con Renzo Giovampietro.

PARTI via Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. Alle ore [illegible] **Amphitryo** di A. Curcio e P. De Filippo.

PERIFERIA SINISTRA '98 (tel. 0692338651) Fino al 12 Dicembre, **Rassegna nazionale** Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Info: [illegible]

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 17.00 **Er Maschione del Gelfo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pelosi. Info: 0668802770-0668322281.

SALA CASELLA via Flaminia, 118. Rass. New Age per la pace. Alle ore 9.30 F. La Barca Insegnamento del Tao e la via del cuore. Ore 12.00 A. Panfili e V. Mangani Guarigione, Reincarnazione, Trasformazione umana. Ore 16.30 M. [illegible] Omaggio Fiabe per adulti e meno adulti

SALA PETRELLA via Rubattino, 5 tel. 065757468. Avviso ai soci. Alle ore 18.00 **Ci vediamo lì venerdì** con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi. Avviso ai soci. Alle ore 17.30 **Pavoli e bugiardi** di Giu[illegible] Fabrizi, [illegible]

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065[illegible] **Sala Teatro** Avviso ai soci. Alle ore 21.00 la comp. del Quotidiano in **Il nodo e la rosa. Salotto Co[illegible]** Avviso ai soci. Alle 18.00 la Scuola di Tea[illegible] Popolare presenta [illegible] [illegible] regia di C. [illegible]

SALA UMBERTO TEATRO P.zza Porta S. Giovanni, 10 tel. 065812060. Alle ore 18.00 **Tè zitè per Anti[illegible]** libero adatt. da Sofocle con G. Bernardini, F. D'Andrea regia di Reza Keradmand.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 18.00 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta.

SISTINA, via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 17.00 Planet musical - Compagnie [illegible] Munizione presenta E. La Gioia, O. Cinquemani, M. Carlora in **Tommy**; regia di M.R. Pigaro. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev tel. "Pronto spettacolo" dal lun. [illegible] 10-17 tel [illegible]

SPAZIO UNO [illegible] vicolo [illegible] Panieri, 3 tel. [illegible]. Alle ore 18.00 **Omaggio a Carbo[illegible]** - [illegible] con I. Monti, M. Morosini, G. [illegible]; regia di R. Caporossi

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Alle ore 18.00 **La poltrona n. 20** di Ellery Queen con I. Abbati, regia di M. Betocchi. Tutti i lunedì alle ore 21.30 **Pinocchi** [illegible] recital con V. Maestosi, B. Barra

TEATRO 0'GIOCO via Labicana, 42 tel. 0670003[illegible]. Alle ore 17.30 **Medea** di Euripide con F. De Vita, F. Venturini

TEATRO IL [illegible] via G. Modena, 92. tel. [illegible]. Alle ore 19.00 **Intorno Tomaganelli** di Valentina Ferlan; con S. La Leggia, I. [illegible], V. [illegible]; regia di I. [illegible] Matteo

TEATRO SANNAZARO p.zza Giuliano e Dalmazio 18/20 tel. 0659206574. Alle ore 17.00 **Tre per una** di R. Giacovazzo

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 0644236582. Alle ore 21.00 **La moglie ingegnere** di M. La Ginestra, con M. La Ginestra, F. Cilola, regia di A. Bernicelli

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel [illegible]. Alle ore 17.00 La Comp. L'Uovo presenta **Il segreto della Piramide** di R. Morlando.

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel [illegible] Sala Pirandello. Alle ore 18.00 **Aveva[illegible]** di B. Galeoni con C. Milani, P. Suzzi. Sala Strasberg: Scuola di teatro in scena ogni 4 mesi, corsi pomeridiani e serali, stage e seminari, sono aperte le iscrizioni

[illegible] via L. Calamatta, [illegible] - piazza Cavour, tel [illegible]. Alle ore 18.00 **Vidi, reporter di fan[illegible]** [illegible] **ed uno dei viventi** di Stefano Napoli.

[illegible] P.zza S. Maria Liberatrice, [illegible] tel. 065740170. Sala A: Alle ore 17.30 **Uomini** di A. Chen, con V. Toniolo, A. Di Nola regia di A. Corsini. Sala B: Lunedì 30 ore 21.00 I lion del maggio e Lidi presentano "Match di improvvisazione teatrale

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA [illegible] Beniamino Gigli, 1 tel. [illegible] fax 064881755. Biglietti presso la biglietteria [illegible] Teatro dell'Opera, dal [illegible] alla dom. dalle ore 10.45 alle 17

ACCADEMIA [illegible] DOLCE [illegible] vil Grazioli, 7 tel. 0651983475. Sabato 5 dicembre alle ore 20.30 presso la chiesa [illegible] Beato Josemaria Escrivá, via Grezar 7. Concerto straordinario [illegible] celebre violinista belga .

ACCADEMIA [illegible] via Flaminia [illegible] tel. 063201752. Giovedì 3 dicembre alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico, P.za G. Da Fabriano, il violinista [illegible] Tetzlaff eseguirà in due concerti l'integrale delle sonate e partite di J. S. Bach per violino [illegible]. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di cre[illegible] solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA [illegible] S. CECILIA via dei Conciliazione. Alle ore 17.30 (abb. turno A) per la stagione sinfonica, concerto del direttore e violinista [illegible] **Spivakov** in programma Haydn e Händel Spivakov, con la partecipazione di Milena Vukotic, voce recitante L. Regazzo - basso, Norbert Balatsch - maestro del coro. Biglietti [illegible] ore 10.30-13.30 e 15-18 tel 0668801044. Prev. telef. con carta di credito tel 0639387297 dal lun. al ven. 10/17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA S. CASELLA via Flaminia 118, tel. [illegible]. Alle ore 14.00 - 17.30 Esperienze di divertimento e benessere con il gruppo The Rainbow's Tribe's Messanger - [illegible] 19.00 Danze africane con B. Mousy - ore [illegible] Musica creativa di T. Nobilio...

ALLA CATTOLICA ADDOLORATA largo Francesco Vito, 1 (Pineta Sacchetti), 1 tel. 0630154984. Riposo.

[illegible] Poli, 11/A (Tritone) [illegible]. Alle ore 18.00 presso l'oratorio S.S. Sacramento "Concerti per l'Avvento" Musiche d'organo (Ingresso libero)

ARTE [illegible] via Giuliani, 17 tel. 0644252208-0644252303. Lunedì [illegible] alle 20.30 concerto [illegible] Inaugurazione della Stagione cameristica 1998-1999 con [illegible] Selvaggio (soprano), Koseta Prelitz (pianoforte), musiche di Pergolesi, Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti ed altri

ASS. SPEVI via Amulio, 13 tel. 7843421. Venerdì 4 dic. (Palazzo Barberini [illegible] Ufficiale) Omaggio a G. Gershwin nel centenario della nascita. Al pianoforte M. Chiappinelli. Il seguire Il Flamenco e la [illegible] storia, alla chitarra Liutaio Paco Enriquez.

ASS. AMICI DEL VISCONTI via M. Colonna, 21/A tel. 3216264, fax 3216271. Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali. Preparazione [illegible] di conservatorio.

ASS. CORI F.M. SANNICOLÒ via Busini Vici, 15/B [illegible] e fax 0658395505. Alle ore 12.00 presso la chiesa S. Maria dell'Orto, via Anicia (Trastevere) concerto d'organo, mus. [illegible] Guirci, D. Da Bergamo, G. Mercatante. Organista G. Agostini

ASS. SCUOLA SYLVESTRE GABASSI via Col di Lana, 7 tel. 3214132. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, [illegible], pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per informazioni segreteria dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00

ASS. [illegible] via L. Leonardi, 120, tel. 0679840165 - 067213093. Alle ore 19.00 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello, 5) "Le stra dell'organo" musiche di Brahms, Reger, Langlais, S. Karg-Elert, Dupré Litaize; organista: Carmelo Scandura.

[illegible] via [illegible] Vigna Mu[illegible] 1 tel. 065923034. Inizio abbonamenti stagione 1998/99. Apertura botteghino dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorio in via del Serafico 1. Inizio stagione concertistica [illegible] dicembre

[illegible] via [illegible], 338 tel. 0666140208 e via della Pisana [illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali di solfeggio e armonia per l'esame di conservatorio

CAPPELLA S. [illegible] DELLA VITTORIA [illegible] Villa Senni (Grottaferrata) tel. 069424178. Do[illegible] 29 Le Suites [illegible] violoncello [illegible] di Johann Sebastian Bach. Violoncello Andrea Cavuoto. Dir. artistico G. [illegible] Chiale.

[illegible] A CASTEL MADAMA Borghi e castelli medioevali nel Lazio. Alle ore 17.30 presso il cast. Orsini concerto [illegible] pianista G. Verchi. Mus. di Beethoven, Strawinsky

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle [illegible] 21.00 recital del mezzosoprano Olga Borodina. Dmitri Yelimov (pianoforte). Musiche di P.I. Tchaikovsky, G. Donizetti, V. Bellini [illegible] 30 alle ore 21.30 Cosmophonies presenta "Vincenzo Zile[illegible] ensemble"

GRUPPO MUSICA [illegible] [illegible] Fulda, 117 (teatro S. Carlo [illegible] Catinari) [illegible] [illegible] Venerdì 4 dicembre alle ore [illegible] 00 presso l'oratorio di S. Paolo di S. Carlo ai Catinari "Il madrigale del primo 500" musiche di G. D. Da Nola, C. Festa, C. De Rore ed altri

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA A [illegible] Viale B. [illegible] 113 tel. 3224702-3224705. Martedì 1 dicembre alle ore 20.30 Kammermusic für anspruchsvolle - Musica da camera per intenditori. Schubert, Brahms, Schmidt. Musicisti: C. Allenburger, E. haffner, M. Hornstein, A. Schablas, K. C. Schuster

[illegible] MUSIC Chiesa Valdese - p.zza Cavour. Alle ore 20.15 "Tosca" con A. Mencanni, A.M. Fiorulli. Orchestra diretta [illegible] M° G. Galli, M° del coro P. Cioglì. Info tel. 0665795117

PROGETTO MUSICA '98 Info tel [illegible]. Domani alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano P. zza M. Fanti 47, mus. [illegible] Marinuzzi, Roma, Peragallo. Coen con i pianisti G. Simonacci, G. Morelli

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: [illegible] lunedì al venerdì 9.00-13.00/15.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.zza Esquilino, 37 tel. 4744776-4827400. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PCM [illegible] via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

[illegible] via [illegible] Marino 3/B [illegible] [illegible] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PREMIATICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel. [illegible] Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cenith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio.

[illegible], IN FRANCIA - VILLA MEDICI via [illegible] dei Monti 1 tel. 0667611. Orario: [illegible] domenica ore 11-16. € 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del [illegible] rassegna di [illegible] personali. Fino al 10 gennaio

[illegible], [illegible] piazza [illegible] Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: tutti i giorni ore 10-13/16-20. "Cernuda, Lorca, Prieto due poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per mostrare il legame tra i tre [illegible]. Fino al 20 dicembre

ARTEMISIA [illegible] via Ostiense, 106 [illegible] 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato domenica ore 10-22. Il 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture [illegible] [illegible] antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BASILICA DI SANTA MARIA IN MONTESANTO via del Babuino, 197 tel. 063610594. [illegible] martedì-sabato ore 16-19, domenica ore 11-13/16-19. "Sculture - [illegible] Balla" sculture in [illegible] di terracotta. Fino al 6 dicembre

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 [illegible] 0668809096. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20 "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda" € 12.000. Fino al 31 [illegible]

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815575 (Informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. € 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. € 12.000. Visite guidate € 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - [illegible] una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [illegible] E [illegible] (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, [illegible] tel. 064742848. Orario: martedì-sabato [illegible] 10-13; domenica ore 9.30-13.30. € 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 5 gennaio

[illegible] DELL'ISTITUTO ITALO [illegible] AMERICANO piazza Benedetto Cairoli, 8 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921. [illegible] lunedì-sabato [illegible] 11-19. € 5.000. "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino". Fino al 30 dicembre.

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. € [illegible] "Denosauri". Fino al 6 gennaio.

ISTITUTI [illegible] DI CULTURA viale Bruno Buozzi 113 tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Arte delle [illegible] Ona B. e Alba Gonzales". Fino al 13 dicembre

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali [illegible] giovani artisti catalani. Fino al 10 [illegible]

ISTITUTI ITALIANI PER L'AFRICA E L'O[illegible] [illegible] Aldovrandi 16 (Flaminio) tel. 063216712. Orario: lunedì venerdì ore 9-18, sabato ore 14-18, domenica ore 9-13. "Agia La Natura e l'Ambiente" mostra fotografica. Fino al 8 dicembre

ISTITUTO PALAZZO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30 [illegible] nell'arte e nella [illegible] polacca". Fino al 5 gennaio.

MAGNANELLA MUSEUM GREGORIANO corso Vittorio Emanuele II, 1. Orario: martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 16-20. "Comunicazione e Aids: il 1° dicembre [illegible] dalla Lilla" breve percorso espositivo organizzato dalla Lila in occasione [illegible] Giornata Mondiale di [illegible] contro l'Aids. Ingresso libero. Fino all'1 dicembre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario [illegible] ore 8.45-16, domenica ore 9-14. € 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0655[illegible]0089. Orario: martedì-venerd

TRAME

AL DI LA' SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Admiral, 2, Atlantic 2, Barberini 1, Broadway 1, Capranica, Clak 1, Empire 2, Golden, Ovirinetta, Sala Troisi, Superga]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato a abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Madison 4]

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast Stone
[Atlantic 1, Eldila, Excelsior 1, Ritz]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.
[Missouri 2, Trianon 4, Tristar Sala Blu]

DONNE IN BIANCO. Commedia. Tre amiche che abitano nella stessa casa sono alla ricerca dell'uomo della loro anima gemella
[1]

IL DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux. Ultimo lavoro Argento racconta mandata. '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Alhambra 1, Drive In, Embassy, Eurcine 3, Intrastevere 1, Lux 1, Nuovo Olimpia 8, Odeon 1, Pasquino, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

IL Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco lei i suoi occhi sul mondo
[Intrastevere 2]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo, e al centro giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente l'ex fidanzata
[Eden]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Missouri 3, Quattro Fontane 4]

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae il turbolenta vita di Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese.
[Quattro Fontane 1]

TRUMAN SHOW Commedia. Nel film di Peter Weir terremoto dell'estate americana. Jim Carrey interpreta l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore ventiquattro
[Archimede, Greenwich 3, Madison 1, Savoy 3, Tristar Sala Verde]

TUTTI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irresistibile pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[America, Broadway 3, Clak 2, Doria 3, Europa, Excelsior 2, 2, Trianon 2]

CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Antares 1, Augustus 1, Excelsior 3, New York, Sisto]

X-FILES - IL FILM Fantascienza. Debutta grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al l'inchiesta, apri assassino un devastante virus.
[Doria 2, Madison 3]

PRIME VISIONI

S/G/M/P dimensioni dello schermo (S Super ... Medio/P Piccolo) — posti a sedere — locale con aria condizionata — gesso portatori

via Stamira 5 tel.
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 14.30-17.10 - 19.50-22.30 L.

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 058541195
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30 - 17.50-20.10-22.30 L.

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
- **Io Tarzaniello** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.45 - 19.00-22.30 L. 13.000

Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel.
Out of sight di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Prossima apertura Il culo

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 068816168.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.45 - 19.00-22.00 L. 13

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO via Cairoli e Sidama 20 tel.
Omicidio in diretta di Brian Palma, con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

via Archimede, 71 tel. 063242508
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
lavori

ATLANTIC Sala 1 via 745 tel. 067610656
Basta guardare il cielo di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 067610656
nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L.

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 067610656
L'allievo di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 15.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Codrono di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 067610656
Omicidio in diretta di Brian Palma, con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio 203 tel. 066875455
L'uomo nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 16.00 - 19.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 Vittorio Emanuele tel. 066875455
nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L.

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25- 064827707
Al di là dei sogni di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.25-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 064827707
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.50 - 19.00-22.00 L.

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
I segreti del cuore di Bart Freundlich; con Julianne Moore. Orario: 16.15-18.20-20.35-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 062303408
Al di là dei sogni di Vincent Ward, Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35 - 20.00-22.30 L. 10.000

via del Narcisi 36 tel. 062303408
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 10.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel.
Al di là dei sogni di Vincent, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L.

piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

CAVE Sala 1 via Cassia 692 tel. 0633251607
Al di là dei sogni di Ward; con Robin Williams, C. Gooding. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L.

Sala 2 via Cassia 692 tel. 0633251607
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 - 20.05-22.30 L. 12.000

Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Il opposto al sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.30-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
L'inquilino del lago Orario: 15.00-16.15-17.30-18.45 L. 8.000 **Lola** Orario: 20.30-22.30 L.

DORIA Sala 1 via Andrea Doria tel.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 - 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria tel. 721446
X-Files - Il film di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/50 tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40 - 20.00-22.30 L. 13.000

piazza Colli di Rienzo 74 tel.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel.
Il Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00 - 18.40-22.00 L.

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 06841719
Mortal Kombat - Distruzione totale di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
di dei sogni di Vincent con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 10.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel.
guardare il cielo di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L.

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. 065910986
Solidlo la di Brian con Nicolas Cage. Orario: 16.15-18.20 - 20.25-22.30 L. 13.000

via Liszt 32 tel. 065910986
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20 - 18.40-22.00 L. 13.000

EUROPA via Liszt 32 tel. 065910986
Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20 - 18.40-22.00 L.

via Liszt 32 tel. 065910986.
La casa di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Basta guardare il cielo di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Ratliff. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 52922
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.30 - 18.45-22.00 L. 12.000

Campo de' Fiori 56 tel.
di Eric Rohmer; con Marie Rivière. Orario: 16.10-18.20 - 20.30-22.30 L.

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 tel. 064827100.
Out of sight Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 14.45-17.10 - 19.50-22.30 L.

via Bissolati 47 tel. 064827100
Festa - Festa in famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY Pietro Mafti, 10 tel. 0661662378
Prossima apertura Il culo

GARDEN viale Trastevere 246 tel.
di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299.
seconda moglie di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.30-17.15 - 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Ballistreddo di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

viale Giulio Cesare 259 tel.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 14.30-17.15 - 19.50-22.30 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 0670496602
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L.

GREENWICH Sala 1 via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Il opposto al sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Boca ladra di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 16.00-17.30 - 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel.
Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

via Gregorio VII 180 tel. 066386600.
Solido di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L.

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.15 - 19.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30 - 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Il gol di Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 10.000

via Gianni Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Omicidio in diretta di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00 - 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Ballistreddo di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
di Angelo Orlando; con Valeria Marsandrea. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, tel. 0644232190
Il dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel.
Salvate il soldato di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 - 18.50-22.20 L.

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 960.
Per caso o per uccello di Claude Lelouch; con Alessandra Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
La leggenda pianista sull' di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 - 18.30-22.00 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960.
dell'Opera di Dario Argento; con A. Argento, J. Sands. Orario: 15.00 - 17.00 - 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 via Massaciuccoli,
di Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 - 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
The opposite of sex di Don Roos; con Christina Ricci. 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 via Chiabrera 121 tel. 065417926.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.45 - 18.00-20.15-22.30 L. 12.000

via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

via Chiabrera 121 tel. 065417926.
X-Files - Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.20-17.40 - 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 via Chiabrera 121 tel. 065417926
Armageddon di Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 17.00 - 19.50-22.30 L.

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Out of sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. 14.30-17.10 - 19.50-22.30 L. 13.000

via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Il fantasma dell'Opera di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.00-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
La di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.40-17.15 - 19.50-22.30 L.

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
L'uomo di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 - 18.40-22.00 L. 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

via del Corso 7 tel. 063200933
Omicidio in diretta di Brian Palma, con Nicolas Cage. Orario: 15.45-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 via Viterbo 11 tel. 068559493
La vita segreta degli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45 - 18.00-20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 2 via Viterbo 11 tel.
L'eternità e un giorno di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L.

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 0655383
Small soldiers. Orario: 15.00-17.00
Salvate il soldato Ryan. Orario: 19.00-22.00 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.40-18.30 - 22.00 L. 12.000

via E. 25 tel.
Codrono. Orario: 15.15-17.00-18.45; **Lola corre** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.05 - 19.15-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Elmo - Up. Orario: 15.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

via in Lucina 16/G tel.
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00 - 19.00-22.00 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel.
segreto degli angeli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 - 18.50-22.20 L. 13.000

2 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
sight di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 - 20.30-22.50 L. 13.000

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
La leggenda del pianista sull'oceano di G. Tornatore; con T. Roth. Orario: 15.30 - 18.30-22.00 L. 13.000

4 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
L'allievo di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

Magna Grecia 112 tel.
guardare il cielo di Peter Chelsom, Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo Piede, 19 tel. 065803622.
Il Ryan VO di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.10 - 19.15-22.25 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741516.
Trainspotting di Roger Planchon; con Regis, Royer, Elsa Zylberstein. Orario: 16.00-18.15 - 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Boca ladra di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 064741
L'allievo di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 - 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Small Soldiers Orario: 16.00-18.00 L. 6.000; **Ricomincio** Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. 064882653.
Senso la di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

2 via Nazionale 190 tel. 653.
Nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

via Mingnetti 8 tel.
Il Il fiocco verde di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 12.000

piazza Sonnino 7 tel. 055810234
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 14.30-17.10 - 19.50-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Mortal Kombat - Distruzione totale di John R. Leonetti; con R. T. Soto. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 6790763
Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 06862
Basta guardare il cielo di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

via Lombardia 23 tel. 064880883.
Il sono di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 - 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 068554305.
Il negoziatore di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 14.30-17.10 - 19.50-22.30 L. 12.000

via Tiburtina 1 tel. 0644231216.
Sotto Codrono di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Il Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30-19.00 - 22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
per Mary di Peter e Bobby Farrelly; Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00 - 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

via Muzio Scevola 99 tel. 58.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Boca ladra di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

via Muzio Scevola 99 tel. 58.
Boca ladra di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX - SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
Solido perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
di Ryan di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30 - 18.45-22.00 L. 13.000

VERDI di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.15 - 20.30-22.40 L.

via 18 tel. 0644231216.
Sotto Codrono di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Il dott. Dolittle** Orario: 15.30-17.00-19.40; **Sei giorni sette notti** Orario: 20.20-22.00

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719.
Armageddon Orario: 16.45-19.20-22.30

ASS. L'ARMONIE via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L.10.000 Sala A: **Il fantasma dell'opera** Orario: 17.00; **Ventiquattrosette** Orario: 19.30; **Senso** Orario: 22.00. Sala - **bastardo occidentale** Orario: 17.30-20.00-22.30. Sala C: **La città degli angeli** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737151 Ingresso con tessera Sala Lumiere. **Viaggio in Italia** Orario: 16.00. **La paura** Orario: 18.00 **L'ancora ci porterà di Luigi XIV** Orario: 19.30 **Dov'è la libertà - Il miracolo** Orario: 22.00. Sala Chaplin. **La freccia azzurra** Orario: 16.30; **Aprile** Orario: 18.30-

Via Palestro 24/B tel. 068554210. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30

DELLE PROVINCIE viale Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000
La città degli Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 L.5.000 **Dolittle** Orario: 15.30-18.00; **Le promesse** Orario: 20.30;

DRIVE IN piazza Fonte 6/9 tel. 0650930649 L.10.000 **Il soldato Ryan** Orario: 18.00-21.00

GARIBALDI via Perugia, 34 tel. 067824167.
Pollicino Orario: 16.30; **Zelig** Orario: 18.00; **Harry a pezzi** Orario: 21.00

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 L.8.000. Sala 1: **Tutti pazzi per Mary VO** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30. Sala 2 **Spetterà a me pedro Heredia** VO con sott. in inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 Ingr. con tessera L.8.000
Bal perduto amore Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Elizabeth** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Quarantenni senza amore di Eric Rohmer

A SETTANTOTTO anni Eric Rohmer non era mai stato forse così bravo, così coerente alla propria idea di cinema perseguita durante quarant'anni, eppure così capace di rinnovarsi profondamente: il film è un capolavoro di incantevole intelligenza, finezza psicologica, maestria cinematografica e grazia elegante. Per volta, il regista racconta di ragazze innamorate, ma di donne mature senza amore: la storia è quella di un doppio intrigo, organizzato da un'amica e da una adolescente, per trovare un uomo, amante o marito, a viticultrice quarantacinquenne troppo sola; naturalmente le intriganti sono mosse anche dalla curiosità e dagli egoismi propri, ma questo non impedirà che la macchinazione vada magari a buon fine. La fotografia di Diane Baratier è bellissima. Il film è anche un regalo per due perfette attrici rohmeriane: Beatrice Romand («Il bel matrimonio») e Marie Rivière («Il raggio verde»).

RACCONTO D'AUTUNNO
di Eric Rohmer, con Marie Rivière, Beatrice Romand, Alain Libolt, Didier Sandre, Alexia Portal. Produzione francese, 1998.
(Farnese)

A DICEMBRE CON RDS RADIO DIMENSIONE SUONO VINCI OGNI GIORNO UN HONDA SKY NON VE LO FATE SOFFIARE.
QUANDO SENTIRAI LA FRASE MAGICA "ASCOLTA E VINCI" CHIAMA L'1678/68028: POTRAI AGGIUDICARTI VOLO ANDATA E RITORNO A LONDRA PER DUE . E SE SARAI POTRAI VINCERE UN HONDA SKY VETRO.
Radio Dimensione Suono

IL NATALE CHE VALE

Alcuni esempi:

TELEFONO CELLULARE SUPERFACILE OMNITEL MAXI MOTOROLA 299.000

£ 50.000 DI TRAFFICO INCLUSO

SUPERFacile

Telefono GSM Omnitel MAXI by MOTOROLA

omnitel ricaricabile

di traffico incluso

e self

CAFFETTIERA KALIFFA BIALETTI 2 tazze 29.000

NOVITÀ

Kaliffa

CAMPER DA GIOCO MATTEL 90.000

DAL 30 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

benne

UN MONDO DI BENE

DOMENICA 29 NOVEMBRE i punti vendita di: Biella, Genola, Mortara, Ovada, Parona, Pocapaglia, Verbania SARANNO APERTI TUTTO IL GIORNO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 30 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 1998 SALVO ESAURIMENTO

L'INTERVISTA. A 75 anni dà le dimissioni dalla Curia di Ivrea: il bilancio di una vita di impegno

Le battaglie di monsignor Bettazzi

«Vescovo rosso? No, dalla parte dei poveri»

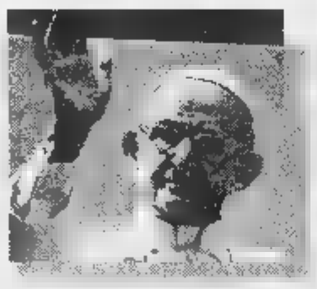
IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato il più giovane vescovo italiano al Concilio Vaticano II, ed è anche l'unico, nel nostro paese, ancora in cattedra fra quanti presero parte a quel memorabile evento; è stato anche il primo e unico vescovo ad essere inquisito per blocco autostradale, anche poi fu prosciolto perché il fatto non costituiva reato. Ora che, compiuti i 75 anni, monsignor Luigi Bettazzi ha dato le dimissioni, cosa che non gli farebbe piacere sarebbe proprio di leggere sui giornali un titolo del tipo: L'addio al vescovo rosso.

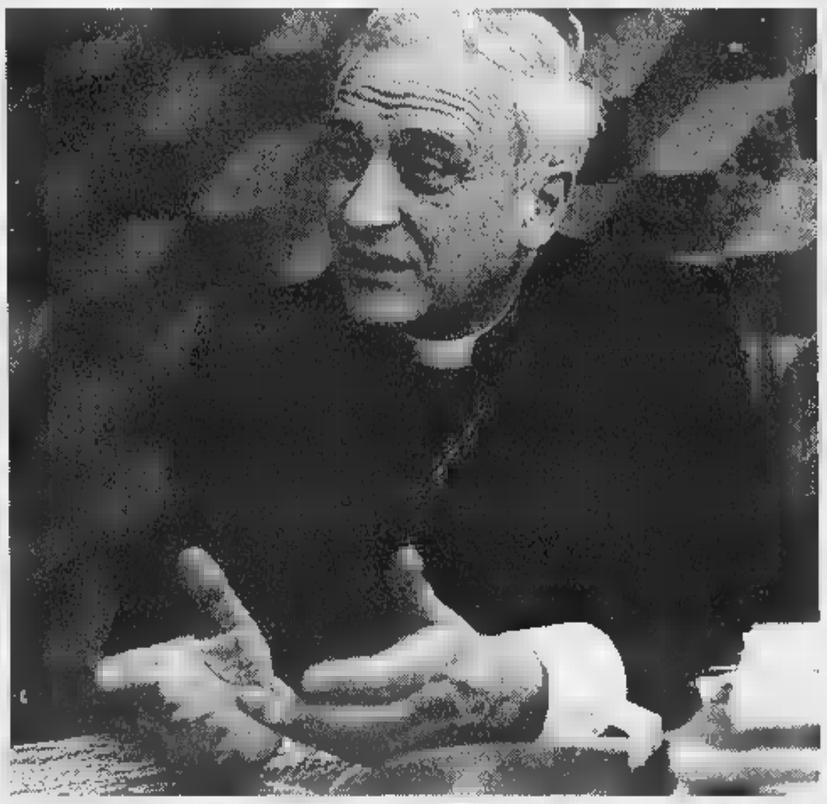
Lui è dimissionario, ci spiega fra le mura medioevali della Curia d'Ivrea, ma non potrà abbandonare il ruolo fino a quando non verrà nominato il successore, e questo può avvenire tra mese o un anno, nessuno lo sa. «Il cardinal Siri attese sei anni, il Cardinal Pappalardo tre...» E lei, monsignore? «Io ho chiesto che si faccia in fretta. Anzi si dovrebbe arrivare a stabilire un termine, per noi "sposi della Chiesa" divorziati d'autorità e costretti ad aspettare per vedere chi sarà il successore».

Lo dice con un tono scherzoso, si intuisce dietro il sorriso la commozione per un momento alto di passaggio. Perché dalla Curia di Ivrea, monsignor Bettazzi ha rappresentato - e rappresenta - una voce importante e sempre problematica, mai «facile». Come quella storia del «vescovo rosso», una definizione che gli affibbiò Montanelli. «Sottintende una critica verso qualcuno di cui si condividono le posizioni». Non è una definizione ma epiteto. Che lui rifiuta. «Anche Elder Camara era contro tutte le ideologie e naturalmente vicino ai più poveri. Quel che faceva poteva dispiacere alle destre, così lo chiamarono vescovo rosso».

Presidente di Pax Christi, ha avuto posizioni coraggiose divorzio e obiezione di coscienza: «Ma anche favore della scuola cattolica»



Monsignor Camara è un'icona della chiesa Sudamericana, delle «teologia della liberazione». Monsignor Bettazzi si è schierato esitazioni nelle più importanti vertenze sindacali della Diocesi, che significa tra Chivasso Ivrea almeno la Lancia e l'Olivetti, ha avuto un lungo confronto anche aspro con l'ingegner De Benedetti, ha espresso posizioni ritenute audaci sul divorzio, sulle donne e sull'obiezione di coscienza, ed inoltre è il presidente internazionale di Pax Christi, l'organizzazione pacifista cattolica.



A destra monsignor Bettazzi; sopra Paolo VI che nel '67 nominò vescovo di Ivrea

Tutto ciò non sarà «rosso» ma è molto vicino alla tradizione della sinistra. Lui, quando glielo facciamo osservare, sorride. Il salotto dove ci parla, spoglio ed essenziale, conserva sui muri il tracciato un'antica decorazione rombi sovrapposti, come a disegnare un dedalo di scalini, e il simbolo vescovile i colori caldi del medievo. Rosso mattone, per esempio. Sembra di essere nella cella di un monaco combattente.

«Che io abbia preso posizioni condivise dalla sinistra certo, ma per esempio sull'obiezione di coscienza le forze di sinistra non erano i "calde". E quando la mia lettera aperta a Berlinguer sollecitandolo anche ad avere attenzione per la scuola cattolica, non dispiacque a settori moderati». Vescovo scomodo, allora? «Forse sì. Ma questa condizione può derivare dal compito che mi fu dato quando mi chiesero di occuparmi di Pax Christi». Era il '68. «E ne sapevo niente. spiegarono che ero il più adatto per quel ruolo. Poi scoprii che prima di me stati interpellati altri cinque vescovi, e avevano detto di no...».

Monsignor Bettazzi racconta gli ostacoli e gli scontri dal '67 ad oggi (per esempio quando organizzò, il '73, una conferenza per pace in Indocina, a Torino) come se fossero in fondo lontane incomprensioni ormai superate. Ma è così? «E' motivo per cui ho scritto tanto. Ho dovuto spiegare posizioni "insolite" dal punto di vista delle attese politiche, ma che realtà erano guenza della testimonianza evangelica». Anche il blocco dell'autostrada? Quello fu davvero, «politicamente», bello scandalo. Le operaie del cotonificio Valsusa marsulla Torino-Aosta con sindacalisti, deputati, amministratori locali, tutti angosciati per la crisi stabilimento.

«E c'ero anch'io, sì. D'altra parte, che potevo fare? Quando sono arrivato qui, nel '67, Paolo VI mi ha detto testualmente: "Tenga conto dei giovani e degli operai". In quell'occasione, poi, fui sollecitato da sacerdote di San Giorgio che ora è vescovo di Iglesias, Arrigo Miglio. Mi spiegò che c'erano appunto moltissime operaie, ed erano intimorite, bisognava infondere loro coraggio e fiducia». Poi foste tutti inquisiti. «Sì, anche se assolti perché la magistratura decise che il blocco stato solo simbolico».

Scusi, non pensa che sia diventato simbolico anche perché c'era vescovo nell'inchiesta? «Può darsi», concede monsignor Bettazzi, un po' ironico e un po' divertito. E' un ve- che disdegna l'humour, e anche il paradosso. Il ultimo libro, per esempio, ha un titolo che pare provocazione: *La sinistra Dio*. «Sa perché l'ho scelto? Perché come il 9,27 per cento dell'umanità sono mancino. Una condizione di minoranza. Persino la Bibbia privilegia continuamente la destra, solo Gesù Cristo rovescia questo assunto; la sinistra dì Dio l'umanità più povera ed emarginata». Quella che lei ha incontrato sia come vescovo di Ivrea sia, e forse più, come presidente internazionale di Pax Christi.

«Sono stato molte volte in Viet Nam, come turista parlando . In Brasile, in Russia...» Ha cominciato quando le contrapposizioni internazionali sembravano immutabili, ha visto cadere i muri, cambiare il mondo. E' andata bene? «Dipende dal punto di vista. ci mette da quello dei più poveri, non che sia andata così bene. faccio l'esempio di Cuba: c'è una dittatura, è vero, il popolo era fiero di sè, sebbene a un livello molto basso l'eguaglianza c'è. La caduta muro ha dato maggiore libertà politica ma ha peggiorato condizione dei poveri». Non dica che rimpiange il comunismo, eminenza. «Diciamo che ci sono due sconfitte: quella del comunismo, va benissimo. anche quella dei poveri. Nel senso che oggi, nel mondo, rischiano di essere sconfitti proprio i più poveri».

In poche parole, bene è andata. Neanche a Ivrea, in fondo, dopo la grande crescita economica dell'informatica la dura crisi da cui solo ora la città tenta di rinare. Ivrea vuol dire duri scontri sul fronte del lavoro. Vuol dire l'ingegner De Benedetti, che per signor Bettazzi è avversario «naturale» e duro. «Sì, anche se noi ci rendevamo benissimo contro delle sue difficoltà a livello nazionale, fatto che fosse condizionato e ostacolato da certi settori della politica». Un avversario leale? «Soprattutto dopo la visita del Papa a Ivrea, che lui ha seguito con grandissima attenzione».

Monsignor Bettazzi riesce a parlare di tutto con passione e distacco. Viene spontaneo porgli un domanda banale: lei sembra felice. Lo è? «Parlare di felicità forse molto. Serenità sì. Sono dove la provvidenza ha voluto, ho cercato fare del glio». Quali sono state le sue maggiori soddisfazioni? «Certi uomini: Lercaro, Pellegrino, Ballestrero, e soprattutto Dossetti». Alla cui tomba Veltroni ha reso omaggio, provocando qualche irritazione nel mondo cattolico. «Guardi, secondo l'attività politica, Dossetti, è assolutamente marginale».

Per il vescovo d'Ivrea Dossetti significa soprattutto Concilio Vaticano II, la grande svolta nella Chiesa. L'evento. Ma forse anche il rimpianto. «Le possibilità aperte allora erano molto maggiori di quanto si realizzato» dice mentre ci accomiatiamo. «Una Chiesa così grande deve taner conto degli ultimi, aspettarli, e perciò qualche volta va un po' piano». Lei vorrebbe che corresse di più? «Se penso ai giovani, sì. Le racconterò una . Una volta dissi al Papa che i polacchi sono talmente condizionati dai tedeschi, protestanti, dai russi, ortodossi, che sentono inevitabilmente l'identità cattolica come qualcosa sempre a rischio».

E questo per lei un errore? «No, è indubbio che un vescovo piemontese, ad esempio, abbia lo stesso problema».

LIDL
S.S. PER GENOVA, 9D
NUOVA APERTURA A TORTONA (AL)
DA GIOVEDI' 3/12/98

Tenda da campeggio
esterno in poliammide, interno in cotone, colori: petrolio e bordeaux, per 3 persone
~~99.900~~ 49.900
dim.: 220x210x135 cm.

Coprimaterasso
~~15.900~~ 9.990
100% cotone
con elastico su ogni angolo
100x200 cm.

Trapunta
imbottitura 70% seta naturale, 30% lana, rivestimento 80% viscosa, 20% poliammide
offerta di apertura!
135x200 cm.
19.900 ~~39.900~~

Materasso
anatomico g alla sua alta elasticità, atossico,
lato invernale: esterno 100% cotone; interno lana di pecora;
lato estivo: esterno 100% cotone, interno schiuma
~~149.900~~ 59.900
risparmiate 90.000!
certificato LGA
12 anni di garanzia
90 cm.
13,5 cm.
190 cm.

Scarpe da donna
suola in PVC, in similpelle, tacco alla moda, punto quadrato, colore nero
misure: 36-40
9.990 ~~19.900~~

Scarpe per bambini
materiale sintetico, suola in gomma morbido antiscivolo, misure: 23-35, colore ocra
con lacci
~~14.900~~ 9.990

pulitura
3 spazzole, 2 spazzoline, 1 panno ed 1 pratica custodia da viaggio, con setole di diversa durezza
6 pezzi
2.990 ~~5.990~~

Salopette per bambini
con comode bretelle e 5 tasche, colori: giallo e verde
100% cotone
~~19.900~~ 9.990
kg.: 86-110 cm.

Stivaletti da pioggia per bambino
in PVC, misure: 24-32, colori: rosso e blu
6.990 ~~8.990~~

Set stoviglie per pic-nic
in polipropilene, composto da: 6 piatti piani, piatti fondi, 6 piattini da dessert, 1 vassoio, 6 bicchieri, 2 terrine, 6 set di stoviglie, colori: verde, giallo e viola
3.990 ~~8.990~~

Borsa da spesa in paglia
con 2 manici ed interno in plastica, in diversi colori, dim.: 33x14x33 cm.
1.990 ~~2.990~~

Plastilina con ri
costituita da: 4x150 gr. plastilina di diversi colori, supermorbida, contenuta in 4 contenitori a chiusura ermetica, 1 macchinetta formafigure, 4 formine geometriche, taglia plastilina, non appiccica, non macchia, possibilità di miscelare i vari colori
3.990 ~~8.990~~ CE

Valigia rigida
in similpelle, grande: 60x40,5x19 , piccola: 40x33x15 cm.
~~99.900~~ 19.900
al pezzo
2 misure

Set rammendo e cucito
diverse confezioni, al
1.990 ~~2.490~~ pezzo

Rubriche per classificatori
990 ~~3.900~~
formato A4

Pompa per materassino
dim.: 25x20x6,5 cm., gomma, colori: rosso, blu
1.~~4.990~~

Orsacchiotto
~~11.900~~ 6.990 CE
h. 22 cm.

Termometro per giardino
scala graduata: -30°C +50°C
~~49.900~~ 9.990
in metallo laccato nero
Risparmiate oltre 39.000
h. 115 cm.

ORARI DI APERTURA:
da Lunedì al Sabato
dalle 9,00 alle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì mattina
9,00 alle 13,00
Mercoledì pomeriggio chiuso

Zaino
in Nylon e con spalline imbottite e regolabili, con ricami colorati
~~24.900~~ 19.900
dim.: 40x30x15 cm.

Zaino
in poliestere, con parte superiore rivestita in PVC, in 2 diversi colori
~~27.900~~ 12.900
dim.: 33,5x45x18,5 cm.

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
PRODOTTI DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
APERTURA TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 20 - VENERDÌ E SABATO FINO ALLE 21
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

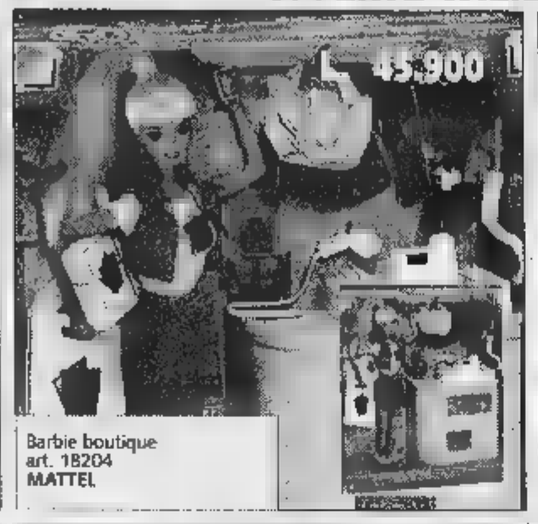
A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

iPER MONTEBELLO Milleidee Regalo

ECCO ALCUNI ESEMPI...

OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE

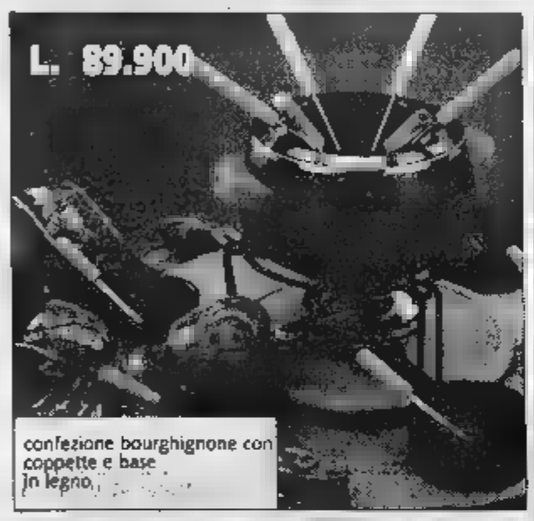
Topo gigio gattoni gattoni art. 1807
GIOCHI PREZIOSI
L. 39.900



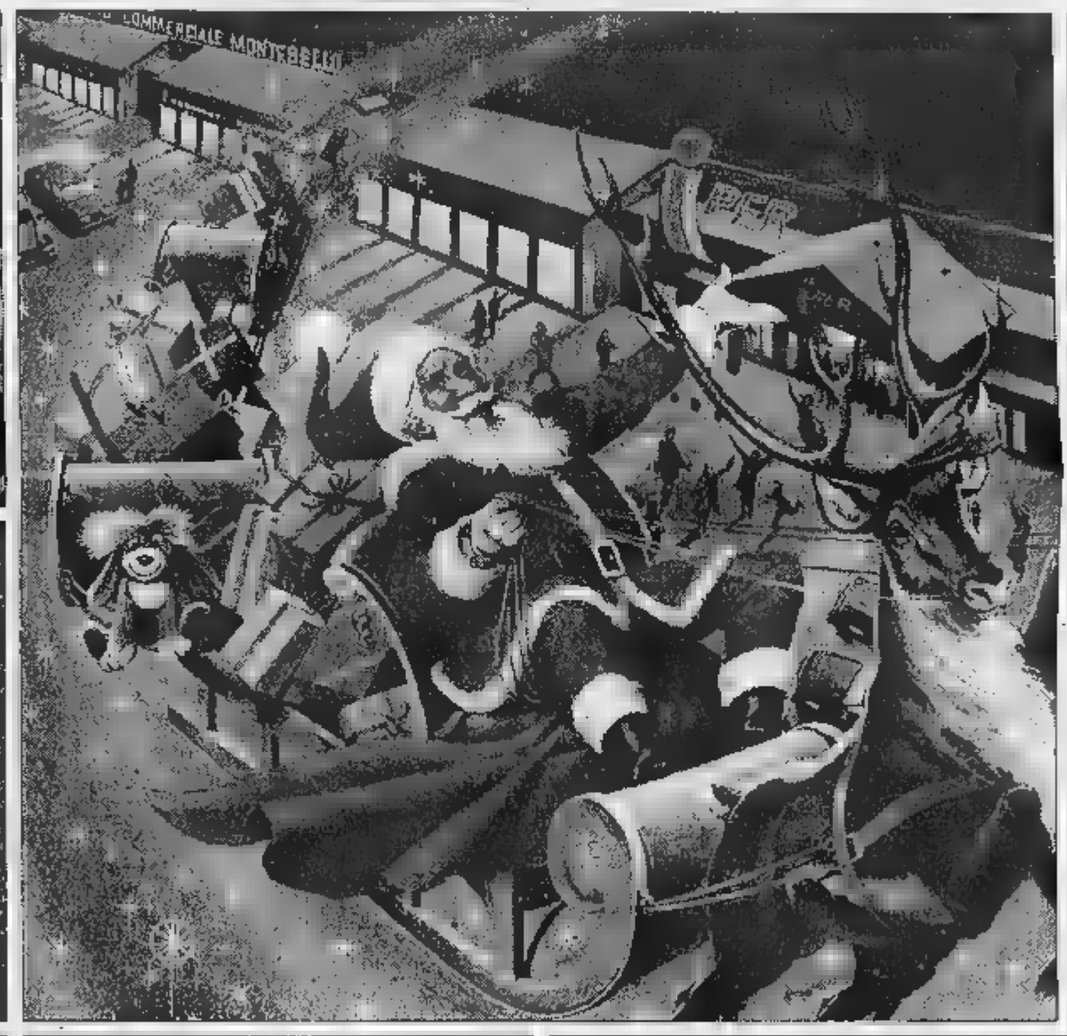
Barbie boutique
art. 18204
MATTEL

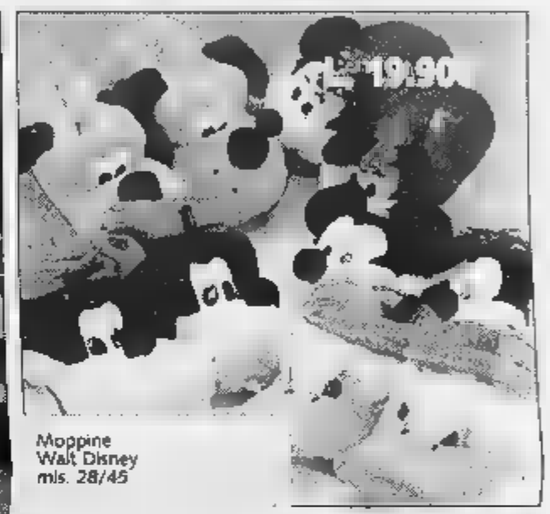
Tempio di Anubi
art . 5988
LEGO

Bicicletta squadre calcio
16" con cerchi in alluminio
BOTTECCHIA



confezione bourghignone con coppette e base in legno



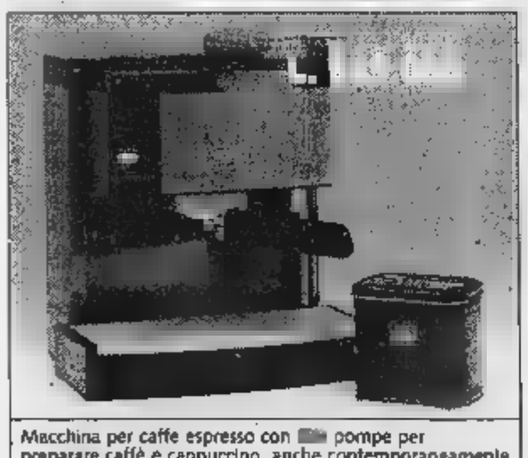


Moppine
Walt Disney
mis. 28/45

carrello portatutto
cromato ■■■ top ■ legno

Trapunta singola
Walt Disney
CALEFFI
L. 99.000

Trapunta
matrimoniale
CALEFFI
L. 139.000



Macchina per caffe espresso con ■■■ pompe per preparare caffè e cappuccino anche contemporaneamente, caldaia in acciaio inox e struttura in metallo
12 MESI DI ■■■■■ BAR M100 DE LONGHI

~~L. 229.000~~ ec. L. 40.000
L. 189.000

Forno microonde monofunzione con sistema MTD, ■ livelli di potenza interno. Smaltato capacità 17 Lt. Piatto girevole, potenza 800 W. Posizione scongelamento rapido, 12 MESI DI GARANZIA CFM 1780 CANDY

SOLO NEI GIORNI 28 - 29 NOVEMBRE

DISPONIBILITA' SOLO 150 PEZZI

Personal computer Minitower
processore Intel Celeron 300,
Cache 128, Ram 32 Mb,
CD-ROM 32x, Hard Disk 4,3 Gb,
Scheda video AGP 4 Mb,
Modem fax 56 Kbps,
60 gg. abbonamento Internet
Assistenza on-site,
Win'98 e vari titoli software, scheda audio 16 bit, MONITOR 15" incluso
ACER ASPIRE AS 6040

L. 1.999.000

Aros Italfinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 ■■■■ CON PRIMA RATA 1 GENNAIO 1999

Numero Verde
167-337100
http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALL'IPER POSSO ■■■■■■ IDEA,
■ ■■■■ ■■■■■■■■ DECIDO DI CAMBIARE
L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO
■■■■■ OTTO ■■■■■ NEL SUO ■■■■■■■■ ORIGINALE,
CON RELATIVO SCONTRINO, MI VERRA' CAMBIATO
O, ■■■ PREFERISCO, ■■■■■■■■■■

DOMENICA 29 NOVEMBRE

Nella galleria del Centro Commerciale
■
MERENDA CON PANE
E SALAME

S. Leoni - MacGraph Voghera

APERTURE FESTIVE: 29 NOVEMBRE E 6-8-13-20-27 DICEMBRE
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Finora nessun problema nei controlli alle 20 aziende autorizzate

«Vigilantes» sulle revisioni auto

Ispettori della Motorizzazione in officina

ALESSANDRIA. Dal 1° gennaio al 31 ottobre scorsi, stati circa 37 mila gli automobilisti che hanno preferito rivolgersi alle officine private per la revisione periodica delle auto, contro i 6183 che sono rimasti fedeli alla Motorizzazione Civile. Un numero cospicuo, che non preoccupa però il direttore provinciale, ingegner Luigi Antonioli. «Non ci sono problemi, in quanto comprendiamo la scelta degli automobilisti per una soluzione che offre loro vantaggi. Del resto, a noi spetta compito del rilascio della concessione ai privati, oltre al controllo, alla vigilanza, e a tutta una serie di attività che rimangono di nostra esclusiva competenza, cioè l'approvazione dei veicoli di tipo non omologato, come ad esempio le cisterne o i camion frigoriferi, le carrozzerie industriali per il completamento di veicoli pesanti, ed il collaudo delle auto con aggiornamenti tecnici, modifiche nuovi dispositivi».

Sull'attività dei centri privati per le revisioni, vigila dunque la Motorizzazione civile e lo fa con uno staff primo piano che affianca l'ingegner Antonioli: è composto dagli ingegneri Giorgio Callegari e Mauro Pellegrini, dalla dottoressa Tiziana Sterpi e da un gruppo periti tecnici.

«In futuro - dice Luigi Antonioli -, sarà compito dell'amministrazione provinciale, ma al momento spetta ancora a noi gestire il rilascio delle concessioni ai centri privati e lo facciamo sulla base precisi requisiti, che vanno da quello finanziario alla capacità tecnica, come attrezzature disponibili e partecipazione a corsi specifici per chi dovrà operare, ed infine la valutazione sull'idoneità delle strutture. Il momento successivo è la visita ispettiva guidata da una scheda di valutazione sulla qualità del servizio. Dobbiamo cioè verificare l'esistenza di una organizzazione aziendale conforme agli standard di qualità europea "Uni En Iso 9002", riferiti alla specifico attività di revisione. Alla fine, si otterrà un punteggio complessivo, del quale si terrà conto anche per i controlli successivi».

Uno scorcio della sede della Motorizzazione civile e l'ingegner Luigi Antonioli

E veniamo ai controlli. Possono essere periodici, almeno una volta all'anno, oppure sorpresa, blitz improvvisi per verificare ogni aspetto dell'azienda da controllare. Sino ad oggi, nelle 20 officine autorizzate per le revisioni, non sono stati riscontrati grossi problemi. «Dal punto di vista tecnico - conferma Tiziana Sterpi - lavorano bene, perchè gente preparata. Qualche inconveniente si registra per la compilazione dei moduli».

E' in arrivo l'unità mobile

Verifiche a sorpresa sulle strade con strumenti all'avanguardia

ALESSANDRIA. Si annunciano tempi duri per gli automobilisti che si mettono in viaggio su auto ai limiti dell'efficenza tecnica, o per quelle officine private che non hanno eseguito regola d'arte la revisione periodica. Dall'inizio del prossimo anno, infatti, la Motorizzazione civile si avvarrà, prima in Italia, di un'unità mobile di controllo che verrà piazzata, a sorpresa, sulle strade.

«Abbiamo già a disposizione, e pronto ad entrare in funzione, l'automezzo necessario, tutte le attrezzature tecniche del caso e stiamo definendo gli ultimi accordi, perchè occorre anche la collaborazione delle forze dell'ordine - spiega l'ing. Antonioli -. Poi, saremo finalmente operativi. In una decina di minuti, potremo sottoporre il veicolo a un test completo, come avviene nella nostra sede, e a verificarne l'efficenza. Un servizio che va a tutto vantaggio della sicurezza». Va ricordato inoltre che entro le 72 dalla revisione privata, l'auto può essere richiamata alla Motorizzazione per un ulteriore controllo, spese dell'officina che l'ha eseguita. Un motivo in più per fare le cose per bene.

REBELLATO
Officina riparazioni
Freni - Balestre
Banchi di prova per revisione
10058 VIGUZZOLO (AL)
Via Vecchia Fornace, 7 - Tel. (0131) 89.82.74

OFFICINA AUTORIZZATA
BREGGION LUCIANO & C. snc
CONTROLLO EMISSIONI GAS
DI SCARICO CON APPARECCHIATURA
ELETTRONICA NORMATIVA CEE
MOTORI DIESEL - BENZINA -
PREPARAZIONE AUTOVETTURE
DI TUTTE LE MARCHE PER REVISIONE
(COLLAUDO)
Via I Maggio, 19 - Str. Valle S.N.
Tel. 0131/89.82.18 - VIGUZZOLO (AL)

PROVA FRENI E SOSPENSIONI
QUIRCI Gomme
di Quirci Francesco
Vendita pneumatici di tutti i tipi
Assetto ruote elettronico per autovetture e autocarro
Via N. Sauro, 14 - Casale Monferrato
Tel. 0142-561731

FRENAUTO
di FARRUGGIA ANGELO
IVECO SERVICE OFFICINA AUTORIZZATA
- FRENI - IMPIANTI ARIA COMPRESSA
- MOTORISTICA
- ELETTRAUTO:
ANTIFURTI - IMPIANTI HI-FI - INIEZIONE ELETTRONICA
CONDIZIONATORI - CRONOTACHIGRAFI - RISCALDATORI
AUTONOMI PER AUTOVETTURE E AUTOCARRI
- RIPARAZIONI PARABREZZA
- IMPIANTI A NORMA ADR E RELATIVO COLLAUDO
- TETTI APRIBILI
- PREPARAZIONE VEICOLI
ALLA REVISIONE PERIODICA

CENTRO REVISIONE VEICOLI FRENAUTO
Sono da revisionare i veicoli immatricolati
negli anni 1988, 1989
Per il 1990:

	MESE		MESE
N. Targa finale 6	giugno	N. Targa finale 0	ottobre
N. Targa finale 7	luglio	N. Targa finale 1-2-3	novembre
Targa finale 8-9		N. Targa finale 4-5	

MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n° 6885 del 06-10-1997
Prenotazione revisione veicoli presso il nostro centro: costo £. 53.200
Tel. (0131) 815.089/822.377 - ab.: 812.113 - Fax 880.315
Via G. Pernigotti, 16/A - 15057 TORTONA (AL)

L'abbassamento dei prezzi incentiva l'installazione dell'apparecchiatura

La strenna è un cd satellitare

Guida elettronica nel labirinto delle città

CASALE. Dicembre, si entra nella stagione più fredda dell'anno. Il calendario prevede ancora un'attesa di poco più di settimane prima di dichiarare l'avvio ufficiale dell'inverno, freddo, gelo, nebbie e anche si sono già manifestati.

Le condizioni meteorologiche che caratterizzano questa stagione impongono controlli accurati dell'auto se si vuole viaggiare sicuri.

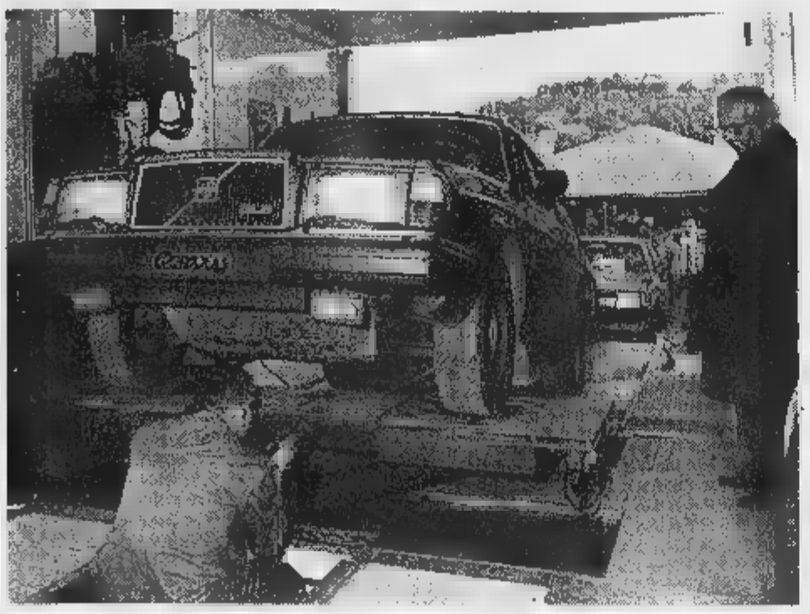
Raccogliamo alcuni consigli dagli esperti nelle officine casalesi e, visto che Natale si avvicina, si possono anche ascoltare alcuni interessanti suggerimenti per una bella e prestigiosa strenna.

Officina Biasi Dino & C.

«E' fondamentale, in questo periodo, il controllo dell'antigelo - dice Paolo Biasi, che insieme al padre Dino, conduce l'officina omonima in via Grandi 5, da vent'anni nella Industriale -. Se si viaggia antigelo c'è il rischio che ghiacci il motore. Inoltre, è bene controllare e sostituire, se necessario, il filtro del gasolio anche in questo caso proprio per che ghiacci.

Luigi Arseniato. In via Rossa, nella zona Industriale, l'elettrauto Luigi Arseniato suggerisce alcune idee per il regalo di Natale a destinatario automobilista, soprattutto se è amante dei viaggi e se viaggia per lavoro.

Si tratta della cosiddetta «navigazione satellitare». «Da qualche tempo i prezzi di questi impianti sono notevolmente diminuiti rispetto al passato - spiega Luigi Arseniato -. Ne ho installato uno sulla mia auto e, quindi, chi è interessato al funzionamento può prenderne visione».



Con l'arrivo dell'inverno le automobili necessitano di una manutenzione. Il gelo e il freddo possono procurare seri danni. Molte sono le officine che prestano servizi qualificati

In che cosa consiste? Si tratta di una vera e propria guida di viaggio che dà indicazioni precise sia vocali che visive. «Basta impostare il nome della città e della via per ricevere tutte le informazioni necessarie, passo per passo, in modo da arrivare sicuri alla meta» dice Arseniato.

Si inserisce il cd delle città italiane o straniere. Complessivamente ci sono già 26 mila località programmabili. Per le località principali sono inserite anche le cartine dettagliate con le vie, sensi unici o vietati compresi.

Elettrodiesel di Silvano Bellomo. In corso Valentino 267/A, la ditta «Elettrodiesel» di Silvano Bellomo, suggerisce di controllare, in questo periodo, sia la batteria che le spatole tergicristallo, oltre che il filtro del diesel che potrebbe ghiacciare.

Importante anche dotarsi di adeguati fari antinebbia, ben regolati, che rappresentano un valido aiuto per «tagliare» la spesse cortina grigia che caratterizza gli inverni della pianura padana.

Quirci Gomme di Franco Quirci. Il primo controllo da fare sui pneumatici è che siano usurati o che non abbiano subito danni da marciapiede. Per l'inverno, poi, Franco Quirci, titolare della ditta di gommista in via Sauro 14, suggerisce di installare pneumatici termoaderenti caratterizzati da una mescola particolare che conferisce maggiore aderenza alla strada.

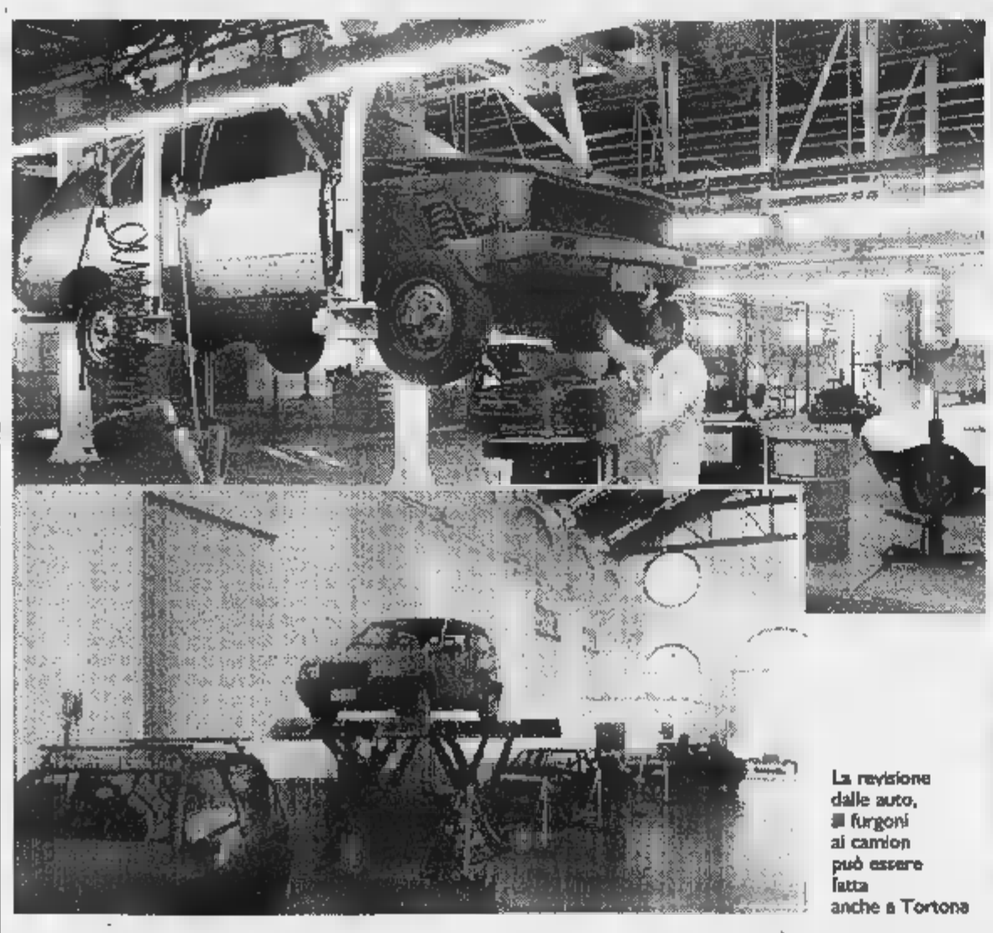
E per avere ulteriori garanzie di sicurezza, Quirci consiglia di fare controlli gli speciali impianti di cui la sua è dotata per gli ammortizzatori e ai freni.

Bmw di Bruno Romano. Un regalo prestigioso per Natale? Una vettura Bmw. Bruno Romano, titolare delle concessionarie Bmw e Seat, in via Brodolini, nella zona Industriale, propone il diesel Bmw 6 cilindri, 3000 di cilindrata, iniezione diretta, 184 cavalli, montato su serie 5 e serie 7. Oppure, si può optare per il nuovo diesel 4 cilindri, 2000 cilindrata, iniezione diretta, montato su serie 3, common rail e 136 cavalli. E, ancora, c'è il Bmw W8, con rail, iniezione diretta, 231 cavalli, montato sulla serie 740 D in programma e in arrivo per i primi mesi del 1999.

Tortona, attesa tra gli operatori del settore dell'autotrasporto

Piace la revisione decentrata

E presto controlli anche sui camion



La revisione delle auto, dei furgoni ai camion può essere fatta anche a Tortona

TORTONA. La revisione veicoli motorizzati, dai furgoni a tre ruote, alle auto fino ai camioncini della portata di 32 quintali non è più assolutamente un problema per gli utenti della città e del suo vasto circondario.

Quella che prima era un'incombenza della Motorizzazione civile (per la nostra provincia si svolgeva ad Alessandria) da oltre un anno viene svolta nella zona, dalla «Frenauto», azienda attrezzatissima e all'avanguardia, che ha sede in via Pernigotti 16 (zona Alfa). Angelo Ferruggia il titolare dell'officina spiega: «Spero che prestissimo avremo anche l'autorizzazione ministeriale per poter effettuare la revisione dei veicoli più pesanti, i camion e gli autoarticolati. Per i tanti padroncini e per le numerose aziende di autotrasporto che operano nel Tortonese sarebbe una vera manna».

Nel 1998 sono stati sottoposti a revisione i veicoli immatricolati nel periodo 1988/90, ma dal prossimo anno (anche se la cosa non è ufficiale) toccherà alla gran che invece è stata immatricolata dal 1991 al 1995. Continua Angelo Ferruggia: «Stiamo già preparandoci al grande assalto. La nostra azienda si distingue per la rapidità e la precisione del servizio che offriamo al cliente, che può anche effettuare da noi la pre-revisione, in modo da essere sicuro di superare l'esame, in quanto la strumentazione della quale ci siamo dotati è in grado di dare le esatte indicazioni sullo stato di salute del mezzo, consentendo quindi di provvedere ed eventualmente di porre rimedio a guasti e mancanze di vario genere».

La «Frenauto», tra l'altro è stata informatizzata ed è anche collegata via computer con la sede centrale di Roma della Motorizzazione civile, permettendo così di «sbrigare» in pochi minuti le pratiche burocratiche per la certificazione dell'avvenuta .

A Viguzzolo invece la ditta «Rebellato Silvano & Marco» effettua la pre- specialmente dei veicoli più grandi: i camion e gli autoarticolati.

«E' - afferma il titolare - che permette di risparmiare tempo, di correre il rischio di dover fermare i mezzi per tempi più lunghi e offre le necessarie garanzie in modo che la revisione vada celermente a buon fine».

Silvano Rebellato opera da molto tempo nella zona con un'officina specializzata soprattutto nella riparazione di autotreni: dall'inizio dell'anno ha costituito una società con il figlio Marco, che si è fatto per anni «le ossa» nell'azienda e che, con l'entusiasmo di un ventottenne che ha effettuato una consapevole scelta di vita, si collaborando attivamente ad ampliare e a qualificare l'attività della moderna officina. Un futuro dunque garantito soprattutto per i clienti.

BIASI DINO
OFFICINA AUTORIZZATA
VEICOLI INDUSTRIALI FIAT IVECO
• Riparazioni accurate su auto e camion • *Convergenza* • Equilibratura • *Preparazione automezzi per collaudo* • Verifica e scarico • *Prova freni su banco prova AHS con rilascio certificato efficenza freni* • Installazione limitatori di velocità • *Riparazione tachigrafi*
Via Grandi, 5 - Zona Ind.le • CASALE MONF.TO • Tel. e Fax 0142/71143
lunedì venerdì 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 • Sabato mattina aperto

ELETTRAUTO ARSENIATO snc
I comandi del TravelPilot vengono impartiti attraverso i tasti dell'autoradio. *Una gradevole voce vi fornirà dettagliate e precise indicazioni.* *Simboli chiari e comprensibili sul grande monitor vi indicheranno il percorso da seguire.*
BOSCH MAGNETI MARELLI
SERVIZIO AUTORIZZATO Diavia auto ed condizionati
Per determinare la vostra posizione il materiale cartografico memorizzato sul CD-ROM viene confrontato con i dati del satellite.
Muoversi in piena libertà.
VIA G. ROSSA, 10
Telefax 0142/453111
15033 Casale (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA
BOSCH
BATTERIE BOSCH AAA ACCUMULATORI ALTO ADIGE
Elettrodiesel
di BELLOMO S. & C. s.n.c.
E PIOMBATURA CRONOTACHIGRAFI ANTIFURTI - AUTORADIO
POMPE - C.A.V. - BOSCH POMPE P. - INIETTORI
TEST FUMI DIESEL E BENZINA
C.so Valentino, 267 - Tel. 0142/71.021 - CASALE M.

Nuova BMW Serie 3 berlina. Da oggi lo spazio è più vivibile. Un perfetto equilibrio tra compattezza esterna e abitabilità interna, grazie anche all'incremento del passo e della carreggiata. Più spazio per le gambe, in altezza, in larghezza e soprattutto dietro. Dalla ricchezza del design ergonomico alla tipica acustica BMW, dall'equipaggiamento ai materiali, fino alla Memoria Chiave e Memoria Vettura, per una dimensione personalizzata di comfort: tutto è innovazione. Tutto il è già passato.
Concessionaria BMW Romano Bruno
Via G. Brodolini, 7 -
CASALE MONFERRATO (AL)
Piacere di guidare

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di anestesia tale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male, o addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Ma intanto si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone dei protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre scarso interesse». Scene di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati di forza sulla barella, ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini ancora troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono a gran forza Ivani e Pattono -: studi randomizzati

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor **Giorgio Ivani**, primario di Regina Margherita

dimostrano solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, ma addirittura che la trasmissione a livello spinale è amplificata a causa del rapido reclutamento delle vie eccitatorie».

Il dolore è in agguato dovunque, in ospedale, solo in camera operatoria. La crociata del dottor Ivani, ieri, è partita da una platea di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in tenera età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi senza somministrazione di un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi e esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo stress chirurgico non è solo un male momentaneo sopportabile, come si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. Il che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Pattono, dovrebbe bastare il bambino non soffrire: «Nella terapia oncologica, ad esempio: le continue punture lombari e le biopsie possono essere fatte l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, o per preparare un paziente a un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche le manovre di rianimazione, i prelievi o l'intubazione, vengono praticate da molti senza terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova dove il suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale è solo una questione etica: «E' dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una nuova attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche se non lo esprimono verbalmente. in salita - commenta qualche medico - è stato qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella zona del trattamento chirurgico per evitare tanto inutili sofferenze. Troppo tardi agire quando il bambino si dispera dal male. E basta neppure addormentarlo, perché il dolore che non si percepisce nel momento scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

Marco Accossato

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo

La classe dove l'altro giorno 15 alunni non hanno partecipato alle lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei suoi 15 compagni di classe hanno tenuto a casa i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che non sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. Ma non bisogna generalizzare: in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, ma siamo riusciti a superarli nel migliore dei modi». Se è così viene da chiedersi che cosa non sia andato per il verso giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato un gruppo di genitori da convincerli che è meglio tenere a casa i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le ragioni sono due. Il direttore accusa una delle insegnanti: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa è quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, se non da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima non era più tollerabile. Ma lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un mese (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula sono appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «E' certamente una bambina difficile, ma non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, sono andati sopra le righe. Si sono lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lancia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E come no. Ho provato decine di volte, ma anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si sono montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi: l'altro ieri è venuta da me una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in massa i loro figli se Giovanna rimaneva lì...».

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri **Carlo**: «Qualcuno non ha saputo gestire la situazione»

Possibile? Augusto, papà di delle compagne di classe di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il suo bene. Quello di venerdì mattina non un episodio di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori se sospettavate qualcosa di particolare nella vita Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di questo è dell'istituto e del direttore. Lui era a conoscenza della condidizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che da tre settimane non facesse quasi più lezione. Ma non ha mai preso alcun provvedimento». Le sue parole riflettono i racconti sua figlia e da altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo fa con tono arrogante. Disturba, canta. Colpa sua è stata pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro avevano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe di Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sono pure insegnate d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Beccaria. Al telefono di casa prima si fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Nient'altro. **[l. pol.]**

INTERVISTA

UNA SCELTA D'AMORE

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

SONO infinite, e al tempo stesso circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Merlo, maestra d'appoggio, dice: non ci sono ricette nè formule. I corsi di specializzazione sono preziosi, ma è l'istinto e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti. Racconta di un allievo: «Aveva scoperto come unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra delle classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi». Lei gli accanto finchè il bambino si è sciolto in lacrime ed ha raccontato solitudine e paure di chi cresce senza famiglia. Inizio del faticoso recupero.

La maestra Merlo ha 43 è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle «scuole di frontiera» per le quali nel 1974 l'allora Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula destinata a integrare il tempo pieno concesso a gocce dallo Stato. Oggi lavora fra l'elementare Alfieri (sezione Montessoriana) e la Casati. Ha rispetto ed affetto per i bambini che assiste.

Paola Merlo, 43 anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» della periferia torinese degli Anni 70

«Può servire la dolcezza, ma anche il polso fermo. L'esempio sta alla base di tutto. Un bambino che a casa vede o subisce violenze si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile sosta a fianco del «suo» bimbo handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno è la baby sitter del bambino in difficoltà, sè la "protesi" della classe. Perchè il appoggio va a tutti».

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe in classe e con la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che attesta l'handicap e dà diritto alla maestra d'appoggio. La scuola non è autorizzata a farlo d'ufficio. Capisco che si perda tempo prezioso». Soprattutto quando le maestre non hanno la forza di affrontare le situazioni.

Cosa fa Paola Merlo per contenere un disagio? «Mi siedo accanto, gli proibisco di alzarsi, gli impongo di fare il compito o di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato. Un lavoro logorante anche a livello emotivo «perchè si chiude nessuno in vacanza. Un strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la gioia che esprime un allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e ironia». Sorride anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui sa dare delle molecole. «Sono come gli ingredienti che si scoprono dentro la fetta di torta della mamma». Quale adulto avrebbe potuto essere più chiaro?

«La collaborazione in fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai come adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

Maria Valsabrega

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

Museo Martini, Raspelli premia quindici artigiani

PESSIONE. Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare sono fattori di cultura da preservare con tenacia. E' questo il senso del «Riconoscimento all'artigiano radicato dell'anno» che il Club di Papillon assegna domani alle 16 a 15 uomini che la propria attività hanno fatto cultura del territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione da Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica & Golosa al Piemonte» del '99. «Quello del Club Papillon - spiega Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione fattore storia fondamentale. In quest'epoca super-aregolata sta scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

Colle Fauniera Il Giro

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa del Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle si sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano la «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo (di 182 chilometri, prevista sabato 29 maggio, con diretta tv totale) e la zona di partenza davanti al castello di Racconigi.

In mille alla conferenza del prof. Luigi Bella

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri il Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Maglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della terapia, mentre Madaro ha spiegato che la inchiesta punta far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti sono guariti».

L'Empoli rivalersi sul sindaco Repetto

ALESSANDRIA. Dopo la penalizzazione di due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Lo hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che non hanno «digerito» la sentenza di primo grado al processo sportivo che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, si è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per aver screditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto suo tace, si riserva esprimere commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo vuole banchina

. In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, unadelle aree più prestigiose dello scalo commerciale. I cuneesi porterebbero un traffico da oltre 300 mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebaglisti.

presidente dell'Union

SAINT-VINCENT. Augusto Rollandin è il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, al 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relativa della Valle d'Aosta, ha ottenuto voti contro i 208 dell'altro candidato, l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Rollandin, il più votato dei candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovuto lasciare l'assemblea per una condanna penale definitiva.

La madre riconoscerà il abbandonato

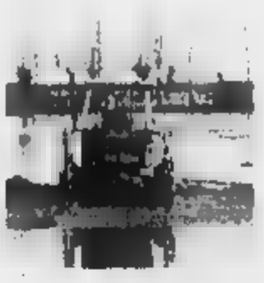
BIELLA. Colpo di scena nella vicenda neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il suo è stato gesto disperato dettato da una condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il avvocato difensore, Carlo Frojo -. Non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui. Quindi se non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso tornare ad occuparsi di suo figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato con la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

L'aeroporto di disturba Antibes

NIZZA. L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti di Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire una nuova pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo la Commissione Ambiente, l'opera è difficile realizzazione per ragioni di sicurezza e i costi elevati. Intanto, è stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

Relitto petroliera Chiesta nuova perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale e dalla parte civile. I motivi sono stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.



In arrivo miliardi per i risicoltori

VERCELLI. Ottanta miliardi in arrivo per i risicoltori italiani. Rappresentano la prima tranche (del 90 per cento circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma solo parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali attuata con la riforma di mercato del 1995. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del 10 per cento prevista per il 1998, sfiorando sul mercato perdite del 20 o anche del 30 per cento rispetto solo a due anni fa. Per le semine il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In tutto all'Italia spettano 93 miliardi di lire, di cui già 80 in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo caso l'Ente risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel settore risicolo.

A TORTONA

...INO AL 24 DICEMBRE

...OCATTOLI

...UTTO RISPARMIO

AP. L.TREVISAN

...RADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 29 NOVEMBRE
LUNEDÌ 30 NOVEMBRE
POMERIGGIO E SERA
FLASH 83
GLI

LA STAMPA

ALESSANDR
E PROVINCIA

Domenica 29 Novembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05

Dieci miliardi all'Azienda trasporti

Un debito a sorpresa sul bilancio comunale

Da ripianare i deficit dal 1988 al 1996. A rischio altri investimenti?

ALESSANDRIA. Doccia fredda per i consiglieri comunali durante la seduta dell'altra sera. L'assessore alle Finanze, Maurizio Delfino, illustrando l'assestamento di bilancio '98, ha comunicato che nei confronti dell'Atm, la municipalizzata trasporti urbani ora azienda speciale, c'è un debito di circa 11 miliardi per mancato ripiano di perdite di esercizio dall'88 al '96. «Ma - ha aggiunto l'assessore - l'azienda deve a sua volta 5 miliardi al Comune per gli interessi sul fondo di dotazione e anticipazioni già ricevute».

Considerato poi un altro miliardo che spetta al Comune, resta da chiudere un «buco» di cinque miliardi «che propongo - ha detto Delfino - di saldare con l'accensione di un mutuo». Sarà il 10 miliardi: verranno versati all'Atm, che immediatamente dopo salderà il suo debito di 5 al Comune. L'ammortamento inizierà con il 2000.

«Peserà come un macigno sul bilancio corrente» ha detto il capogruppo diessino Bellotti, e l'opposizione non ha certo risparmiato le critiche all'amministrazione. «Il disavanzo - ha detto il sindaco Calvo - nasce nell'88, se ci sono 5 anni di errori nostri è evidente che altrettanti sono di errori altrui».

Giancarlo Cattaneo (ppi) ha tenuto a precisare che non avrebbe partecipato al voto in quanto «non avendo partecipato alle passate amministrazioni questo è uno spaventoso debito di cui non sono responsabile».

La scelta di saldare il debito con il mutuo è poi passata con 23 voti favorevoli, 7 contrari e 3 astensioni. Resta, è stato detto da più parti, il pericolo che dovendo versare i 5 miliardi al Comune l'Atm crei altri deficit da ripianare.

«E' un debito fuori bilancio presentato all'ultimo - dice Bellotti -, bisognava azzerare la situazione quando la municipalizzata è stata trasformata in azienda speciale, comunque questo debito, per ripianare errori amministrativi, per i prossimi quindici anni peserà sui nostri bilanci». E, ricordando il deficit di 2400 milioni che l'Amag vorrebbe far ripianare, per il '99, dal Comune, avanza riserve sulla gestione delle aziende.

Il Consiglio avrebbe dovuto decidere l'affidamento della riscossione dei tributi comunali all'Aspal, Cattaneo ha scoperto che mancava allegato la delibera è stata ritirata.

Franco Marchiaro

L'Atm chiede soldi al Comune

La protesta contro le scelte del governo dovrebb

«Studenti, non occup

Appello degli insegnanti ai

NOVI. domani gli studenti dell'Itis «Giulio Ciampini» occuperanno la scuola. Finora è il lo istituto scolastico mobilitarsi. «L'iniziativa - spiegano i rappresentanti dei ragazzi nel Consiglio d'istituto Diego Cavanna, Stefano Rebuffo e Luca Mazza - è stata presa per protestare contro i recenti intendimenti del governo. L'occupazione è la sola maniera per ottenere qualcosa. Le lezioni comunque si svolgeranno regolarmente: chi intende seguirle può farlo. Contemporaneamen- in palestra verrà allestita un'assemblea permanente. Andremo avanti finché lo riterremo opportuno».

Gli studenti dell'Itis Ciampi- esprimono dissenso nei confronti della parità scolastica fra pubblico e privato e sollecitano un piano investimenti per la scuola «più serio»: «Non riteniamo giusto - dice Rebuffo - che il pubblico finanzi il privato». Gli altri punti per cui si battono sono: riduzione del prezzo dei libri, maggiore chiarezza sul nuovo di maturità e possibilità di accedere ad maggior di borse di studio.

Anche l'anno scorso gli alun- dell'Itis Ciampini hanno organizzato alcune settimane di autogestione. Ma la loro decisione è osteggiata dal Consiglio dei docenti che, in un documento, esprime «dissenso e preoccupazione per un'iniziativa che minaccia di rivelarsi lesiva del diritto tutti g centi r nitori lutino l'oppo

Gli la co

IL CASO

«Sì» alla parità

NOVI. Il Consiglio comunale ha votato a maggioranza un ordine del giorno a favore della parità scolastica, chiedendo la rapida emanazione di legge che questo principio. Il documento è stato proposto dal consigliere del ppi, Adriana Fiore: individua tre requisiti che la normativa dovrebbe contenere. Sono il superamento del dualismo pubblico-privato attraverso la creazione di sistema pubblico dell'istruzione e della formazione, la libertà effettiva di insegnamento e di apprendimento da raggiungere con una semplificazione delle procedure e il finanziamento del sistema dell'istruzione attraverso interventi dello Stato, con il finanziamento della funzione docente, gli sgravi fiscali o le forme di convenzionamento con le scuole. [m. pu.]

Una pr

Dopo il processo per illecito sportivo, il sindaco: «Parlerò al momento opportuno»

L'Empoli chiede i danni a Repetto?

E a Castelletto d'Orba la minoranza va all'attacco

CASTELLETTO D'ORBA. Dopo la penalizzazione di due punti nella classifica di A, l'Empoli sta meditando di rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, che avrebbe tentato di corrompere l'arbitro Stefano Farina per favorire il club toscano nella partita contro la Sampdoria. «Non c'è ancora una decisione definitiva, ma la richiesta danni è una delle ipotesi prese in considerazione» hanno sostenuto alcuni dirigenti, che la prossima settimana si riuniranno per adottare precisa linea di condotta. Repetto non intende commentare la notizia. «Sono stufo di questa storia, parlerò solo al momento opportuno» afferma il sindaco, lasciando intendere che qualche dichiarazione potrebbe arrivare dopo verdetto della Caf, soprattutto se l'Empoli venisse riabilitato.

Intanto, però, infuriano le polemiche a Castelletto d'Orba e il capogruppo di minoranza, Federico Fornaro, sostiene in una nota che «l'immagine paese è stata mortificata dal comportamento del sindaco, la cui credibilità e moralità escono pesantemente colpiti da questa vicenda. Si evince con chiarezza che risultati inutili i maldestri tentativi di smontare la testimonianza della controparte». L'opposizione chiede le dimissioni di Repetto e preannuncia battaglia domani sera, nella seduta del Consiglio comunale. Fornaro ringrazia pubblicamente l'arbitro ovadese Farina «per l'esempio di rettitudine e correttezza dimostrato in un sione così delicata».

Anche queste «frecciate», il primo cittadino replica, limitandosi a far capire che ben difficilmente il «caso Empoli» sarà oggetto di discussione nell'assemblea di domani. L'argomento non è infatti all'ordine del giorno e non dovrebbero esserci esposizioni «fuori sacco».

D'altra parte, Repetto ha sempre professato la propria innocenza. Al processo sportivo Milano, messo comunale di Castelletto ha avvalorato la tesi difensiva e altri testimoni (che non sono stati ascoltati in aula) sarebbero stati pronti dimostrare la buona fede del sindaco, il quale avrebbe contattato l'arbitro Farina solo per avere un aiuto nell'organizzazione di un incontro di calcio a scopo benefico.

Insomma, secondo la tesi difensiva, l'Empoli sarebbe stato condannato senza lo «stracciо» di una prova, ma soltanto in base alla versione del direttore di gara della sezione Aia di Novi e alle sue sensazioni dopo il colloquio con Repetto avvenuto 24 ore prima del match del campionato di serie A, tra Sampdoria ed Empoli. [m. d.]

Il sindaco Castelletto d'Orba Lorenzo Repetto è al del presunto caso di tentata corruzione d'arbitro

A gi

A

p

chiam essere suo o onesto ha avu stizia, concor nizio l'uomo monia Franco Paolo Masio potuto estran prosci

Ma comun ne, ha (doven legale) sconfo in agg avevan mente visto sta.

Il co ciabue to truf città i

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

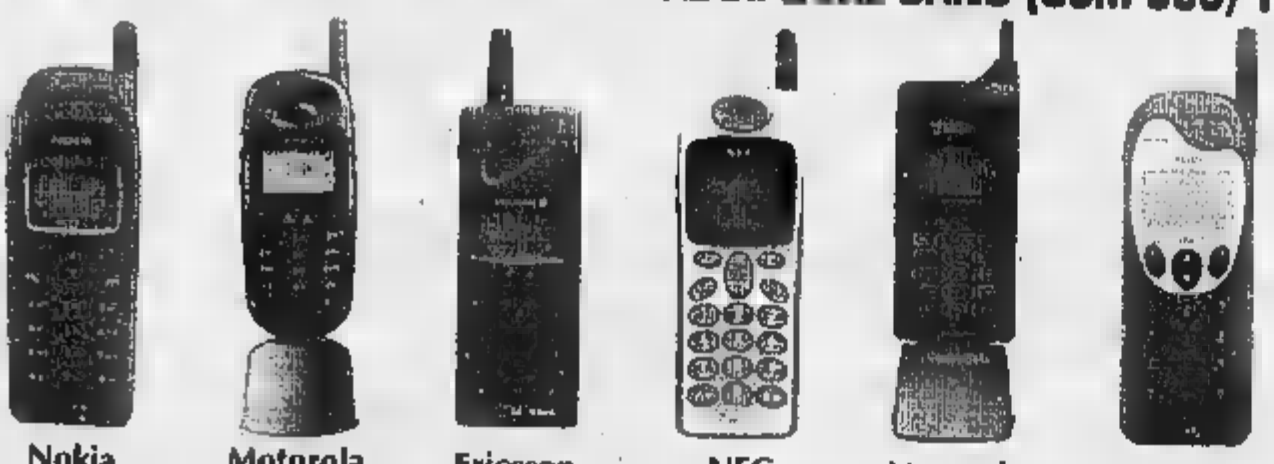
Luciano Scazzola
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI

ACQUI TERME
Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684

OVADA
Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197

Piazza

TUTTA LA GAMMA DEI NUOVI CELLULARI DUAL BAND (GSM 900/1800) TIM



Nokia 6150 | Motorola CD 920 | Ericsson 868 | NEC 2000 | Motorola VIP 8900 | Bosch DUAL-com 738

da £. 390.000 i.c.
compresa TIM CARD del valore L. 100.000 cui 50.000 traffico prepagato

IN TIM
COMMERCIALMENTE
IL SERVIZIO GSM 1800
A PARTIRE
DAL 1° 1999

Continua fino la camp
"RINNOVA IL
Valutiamo il t
TACS usato
£. 150

£. 2

...tite, il Comune prende tempo

...tti per i grigi

...ziani e disabili

... per la mensa ...rofia

...nza, tutte le quote al Comune «Quella è ... società decotta»

...A. Bagarre in Consi... ...unale per la possibile ... da parte del Co... alcune quote di parte... ...e dell'Arcimboldo srl, ...à del Consorzio gestio... ...a (la mensa degli arti... ...oli). La discussione è ...una voce, inserita nell'...sento di bilancio e che ...un'uscita di 418 milio... ...cquisto di tali quote. ...oranza e in particolare ...lia, che in passato era ...a chiedere un referen... ...decidere ... questione, ...enata, tanto più che ha ...rodurre una lettera in... ... Carmelo Maiorana, ...te del Consorzio a so... ...istituzioni cittadine. ...ssiva, Fi ha dedotto che ... un piano concorda... ...Comune e Consorzio ...r modificare entro fi... ...l'assetto proprietario ...mboldo. ...mune acquisterebbe ...ni di quote dalla Cofi... ...a parte dell'Arcimbol... ... dal Consorzio ge... ...ensa, che deve ancora ... al Comune per vecchi affitti ... alla stessa Arcimboldo ben 354 milioni - spiega Luca Rossi, capogruppo ... Fi - alla faccia ... quanto aveva dichiarato il sindaco di sottoporre la questione ad ampia ... pubblica discussione». Gli fa eco il responsabile valenzano di Fi, Lu... Bariggi: «Si sono calpestati i diritti del Consiglio per salvare una società decotta, vergogna».

In un comunicato, l'amministrazione comunale smentisce: «Sono state interpretate in modo distorto la volontà degli amministratori ... la lettera inviata dal Consorzio mensa ai potenziali partner, la giunta sta cercando di far nascere una struttura a controllo pubblico, ... gestita con criteri privatistici, che consenta di dare duratura soluzione alla questione della ristorazione collettiva, in primo luogo la mensa scolastica. In questa direzione, la proposta di unire le forze al Consorzio mensa è un'apportunità da valutare fino in fondo. Nessuna decisione, comunque, è già stata presa». [r. c.]

Arrivati da tutt'Italia da ieri sono all'hotel S. Michele

Liberali in convention per l'Unione di centro

ALESSANDRIA. I liberali delle diverse forze politiche del centro-destra ... da ieri pomeriggio riuniti al Centro congressi del residence San Michele di Alessandria per un confronto e per sviluppare una più forte ed incisiva azione liberale. Sono arrivati da ogni parte d'Italia, da Enna a Trieste, e oggi, ... conclusione della convention, ... deciderà di modificare l' Unione ... centro, creata ... fa ... l'onorevole Raffaele Costa, in Unione liberale di centro.

Ieri si è discusso della situazione politica ... di come il metodo liberale potrà incidere di più nelle scelte del Parlamento. L' onorevole Costa, in attesa della sua relazione prevista per questa mattina, ha dichiarato: «Le vicende Forleo e Ocalan, fra lo... diversissime, evidenziano la confusione biblica della sinistra divisa ... tutto. Dobbiamo avere pazienza: prima o poi si tornerà alle urne».

Ieri sera Costa, Fassino e Biondi hanno ricordato tre liberali illustri scomparsi: Aldo Bozzi, Giovanni Malagodi ... Salvatore Valitutti.

Stamane, dopo i saluti degli onorevoli Stradella, Viale, De Luca, Sterpa ... Biondi ... la relazione di Costa, interverrà il capogruppo di Forza Italia alla Camera onorevole Pisanu. Seguirà ... dibattito. Nel pomeriggio vi saranno le elezioni ... presidente, vice presidente, segretario, consiglio ... direttivo generali. [f. m.]

Uno ... del pubblico ... congresso dei liberali ... residence di San Michele

... Livia Turco in provincia per incontri e dibattiti politici

Livia Turco, ministra della Solidarietà sociale, domani sarà in provincia.

Dopo un incontro con il vescovo Fernando Charrier, ... ministra ... intratterrà ... le autorità locali ... con una delegazione di assistenti sociali. Nel pomeriggio, alle 15, sarà ... Rivalta Bormida all'inaugurazione della Casa di riposo di via Oberdan 55. Sarà lei ... tagliare il nastro della nuova struttura. Interverranno ... prefetto ... Alessandria Federico Quinto, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, il vescovo di Acqui Livio Maritano, l'assessore regionale Ugo Cavallera, l'assessore provinciale Mara Scagni e gli onorevoli Lino Rava ed Enrico Morando.

Nel tardo pomeriggio Livia Turco tornerà a Palazzo Ghilini, dove si terrà un dibattito sulle prospettive di applicazione della legge sulla promozione dei diritti ... opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza. Alle 21 sarà alla Camera del Lavoro: introdotta dall'onorevole Silvana Dameri, parlerà de: «Le nuove politiche sociali: tra solidarietà, promozione e pari opportunità».

L'incontro, organizzato dal ds, è rivolto sia agli iscritti sia a cittadini, amministratori, enti, associazioni di volontariato che operano sul territorio. [se. c.]

...ito ... concerto

...ro l'Aids ...lun Gallo ...derti

Don Andrea Gallo coordinatore della Comunità San Benedetto al Porto

...NDRIA. Martedì pros... ...rnata mondiale ... lot... ...ds, intervengono in ...l'orgomento don An... ..., Mauro Azzini e Pao... ...te con la sua band. ...rnata è organizzata da ... Fiom Cgil, Uilm Uil, ...ci, sinistra giovanile. ...ntamento è alle 10 al... ...a del lavoro. Presenta... ...ativa Vincenzo Mazza... ...sare Ponzano. Seguo... ...erventi di don Andrea ...auro Azzini (primario ... infettivo ospedale di ...ria), Pinuccia Cazzani... ...l al Teatro ex ospeda... ... Mazzini si esibisce ...fanti. [se. c.]

Iniziativa Lipu

Panettoni in cambio di nidi

... Si intitola: «Caro Natale portami un nido», ... un'iniziativa proposta dai volontari della Lipu, che, in cambio di un'offerta di dieci mila lire offrono panettoni personalizzati. Oggi i banchetti saranno presenti sotto i portici di piazza Garibaldi, dalle 8 alle 19.

I soldi raccolti serviranno per acquistare i nidi artificiali che verranno messi nei boschi distrutti dagli incendi, dove sono stati rimpiantati alberi giovani privi di quelle cavità indispensabili per fare ... nido. Spiegano Renzo Zucchella ... Liliana Menozzi: «In estate, quando i boschi vengono distrutti, oltre agli alberi muoiono anche gli uccelli e tutti i piccoli animali, bisogna ... quindi di ripristinare il patrimonio faunistico». I nidi, casette di legno, serviranno ad accogliere cince, pettirossi, civette, allocchi, ghebbi, picchi, rampichini.

I panettoni sono confezionati in modo originale, con immagini natalizie, si possono anche prenotare al numero: 0131/224512. [se. c.]

DA NON PERDERE

Premi Sant'Eligio

Gli orafi in festa

Per ... festa di Sant'Eligio, patrono degli orafi, oggi ... Valenza alle ore 10,30 messa nella chiesa ... San Bernardino, officiata da monsignor Carlo Canestri, con la partecipazione del Coro polifonico di Santa Maria Maggiore. Alle ore 11,30 in Comune consegna dei premi «Sant'Eligio 1998». [r. c.]

«C'era una volta»

Aperto il Museo ... Valle

Oggi il museo delle antichità «C'era una volta» di Valle San Bartolomeo, in piazza Dossena, è aperto dalle ore 9 alle 12 ... dalle ore 15 alle 20. [r. g.]

Mercatino ...

... regalo a Giarole

Oggi a Giarole al soggiorno per anziani «Airone», in ... Villabella 39/bis, dalle 10 alle 18, si svolge ... secondo «mercatino natalizio» ed esposizione di icone su tavole dell'artista casalese Renzo Rolando. [r. sa.]

Cascina Archi

Giornata dell'amicizia

Oggi ... Murisengo al centro culturale di Cascina Archi, si svolgerà la giornata dell'amicizia. Alle ore 11, don Toni Revelli celebrerà la messa ... cui ... seguirà il pranzo con momenti ... festa e riflessione. [m. g.]

Concerso ...

Premi e musica

Questo pomeriggio alle ... 15 nella biblioteca di Rivanazzano premiazione del concorso biennale nazionale di poesia e narrativa «Comune di Rivanazzano». L'incontro è rallegrato da intermezzi musicali eseguiti dal trio della «chitarrorchestra» ... Voghera. [d. sa.]

Consiglio comunale

Riunione a Novi

Nuova seduta del consiglio comunale di Novi domani alle ... 15: all'ordine del giorno ci so... le adozioni dei due piani particolareggiati delle aree ex Iiva e dell'ex Maneggio. [m. pu.]

Corso aggiornamento

Docenti ... scuola

Domani alle ore 15 al liceo scientifico Galilei di Alessandria continua il corso di aggiornamento per dirigenti scolastici ... docenti organizzato dallo Snals ... dal Cirmes. Il tema è: «L'insegnante ... fronte ai saperi irrinunciabili nella prospettiva dell'autonomia scolastica». Conduce i lavori Santo Bello. [r. g.]

ALLEANZA ASSICURAZIONI

La più grande Compagnia Vita in ...

nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno '98 -'99

DIPLOMATI O LAUREATI

RESIDENTI ... ALESSANDRIA ... PROVINCIA

da inserire nel proprio organico quali dipendenti della Società, con mansioni produttive e organizzative.
I colloqui si terranno in Sede nel mese di settembre.
Inviare Curriculum Vitae ad:

Alleanza Assicurazioni
Agenzia Generale ... Alessandria Via Cavour 23

UNPOL ...

AGENZIE GENERALI DI:
OVADA, NOVI L., ACQUI TERME.

Vogliono rafforzare la loro organizzazione commerciale con persone che abbiano una forte spinta motivazionale per la propria crescita professionale.

... ASSICURATIVI E ...

per affrontare il mercato assicurativo e finanziario del 2000!
PER INFORMAZIONI:
Pezzi Andrea - 0330/539262 - 0143/72252 - 0144/56777

TRIBUNALE CIVILE DI ALESSANDRIA

Sezione Fallimentare

Fallimento n. 37/98 di Pivano & C. srl in liquidazione Giudice ...gato Dr. Stefa... Moltrasio Curatore Dr.ssa Paola Barisone

SI RENDE NOTO

che il giorno 22/12/98 alle ... 12 nella ... delle pubbliche udienze ... suindicato Tribunale, avanti al Giudice Delegato Dr. Stefano Moltrasio ... procederà alla vendita, per pubblico incanto, col sistema della candela vergine ed al prezzo base di: Lit. 3.044.072.000 (tremiliardiquarantaquattromilionisettantaduemila) piena proprietà dei seguenti beni ... proprietà della società fallita nello stato ... fatto e di diritto in cui si trovano:

LOTTO UNICO:

a) piena proprietà dell'unità immobiliare in Comune di Alessandria (AL), via Galimberti 8, complesso immobiliare caratterizzato da sedime ... generose proporzioni (mq. 10.765) ... di forma planimetrica regolare, costituito da:
1. Capannone industriale della superficie complessiva di mq. 5.950. Altezza ... pari a m. 6,00. Piano interrato (mq. 1.000) con accesso sia dall'interno che dall'esterno della struttura. All'interno con ampia apertura e all'esterno con doppio scivolo carrabile. Altezza pari a m. 4,25. Censito al NCEU foglio ...31 mappale 85 ... 129.
2. Palazzina uffici con costruzione elevata a tre piani f.t. con scantinato. Conformazione planimetrica regolare. Muratura a cassa vuota, struttura in conglomerato cementizio armato, copertura a lastrico solare. Il tutto in corso di raccatastamento al NCEU in quanto è stata modificata la distribuzione degli spazi interni. Palazzina denunciata con pratica 3505 del 4.11.91.
3. Area scoperta composta, oltre che dalla superficie strettamente asservita ... capannone ... alla palazzina, da ... terreno sul lato sud-ovest ... complesso, con piccolo fronte strada su Via Monteverde, dalla superficie catastale di mq. 5.330. Censito al NCT foglio n. 131 e mappale 159.

b) Beni mobili composti da mobili arredi, attrezzature della società.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Prezzo Base di vendita Lit. 3.044.072.000 (tremiliardiquarantaquattromilionisettantaduemila) per il lotto unico;
2) Offerte in aumento non inferiori a Lit. 50.000.000;
3) Per part... all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 11,00 del giorno 21/12/98 ... domanda in carta legale con allegati due ...ti assegni circolari trasferibili emessi ... qualsiasi istituto Bancario della Provincia di Alessandria - intestati al Tribunale ... - dell'importo cias...uno di Lit. 304.407.200 rispettivamente a titolo di cauzione e quale deposito approssimativo delle spese di vendita per il lotto unico; la vendita è soggetta ad IVA;
4) Entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'acquisto, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare intestato al fallimento a mani del Curatore con avvertenza che in caso di inadempienza saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 C.P.C.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la ... ed il trapasso della proprietà.
Maggiori informazioni presso il Curatore fallimentare Dr.ssa Paola Barisone, Via Cairoli 183/5 Ovada Tel. 0143-86770 - fax 0143-832284.
La perizia può essere consultata in Cancelleria.
Alessandria, li 18 novembre 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

...UNERI UTILI

...ULANZE

...: Cn 0131.252.242; Cr. Verde ...255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; ...a 0144.323.333. **Arquata S.:** 0143.638.430. **Basaluzzo:** Cr. ...3.489.877. **Bastignana:** Avis ...641. **Bosco Marengo:** Assp ...027. ... L.: Cri ...00. ... Cri ...433. **Casale:** Cri ...258; Cr. Verde 0142.453.310; ...ia 0142.781.010. **Castellazzo** ... 0131.270.027. **Castelnuovo** ...0131.823.535. **Cerrina:** ... ...030. **Felizzano:** Cr. Verde ...616/7. ... Cri 0143.642.263. ...o: Cr. Verde 0141.993.677. ...0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde ...20. ... Cri ...868. ... Cri ...817. ... Cri ...866. S. Salvatore: Cri ...866. S. Sebastiano C.: Cri ...866. ... S.: Cri ...76. Stazzano: Cr. Verde ...92 ... Cri ...433; ... ...947. ... ...960. **Vignale:** Cri ...240. **Vignole:** Cri 0143.67.300. ...a: ..., Verde ... **Voghera:** 26

...UNI

...sandria è di turno la farmacia ... 20 (0131.254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 ... il del giorno succ... Negli ... comuni le farmacie di turno svolgono anche ... reperibilità, dietro la presentazione di ... mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144.322.830). ... Fabris, v. Sangiorgio ... (0142.452.150). **Novi:** Modena, v. Giovanni XXIII ... (0143.21.66). ... Gardelli, c. Saracco ... (0143.80.224). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo ... (0131.861.264). ... Comunale II, v.le ... 37 (0131.927.511).

PRONTO SOCCORSO

...: 0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tor...** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

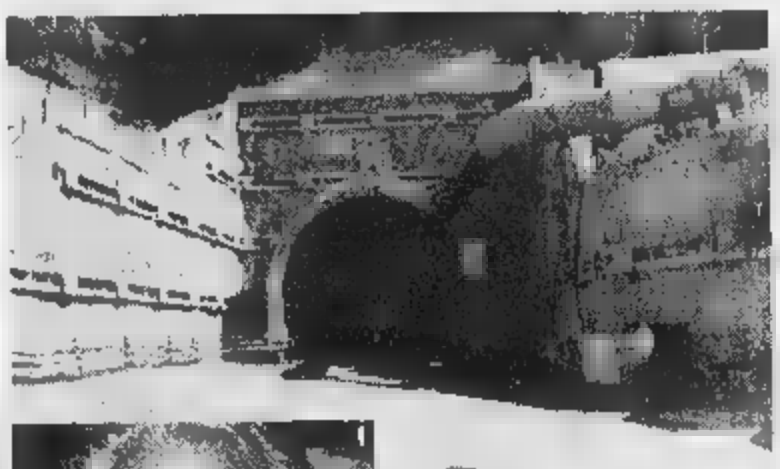
Alessandria: 0131.285.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.858.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **...a:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.756.209; **Serravalle S.:** 0143.636.126; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

L'ex sindaco di Novi denuncia strane mosse in Regione

Litigi sul terzo valico

Angeli: Torino favorisce Domo 2

ALESSANDRIA. Si è parlato anche di trasporti l'altro giorno a Palazzo Ghilini, durante l'incontro tra i gruppi dell'opposizione in consiglio regionale e gli amministratori provinciali. In particolare, la battuta dell'ex sindaco di Novi, e attuale consigliere regionale, Mario Angeli (socialisti italiani), ha fatto in fallo Domo 2 (Domodossola 2). Angeli ha sottolineato che qualcuno all'interno della giunta regionale ci fa litigare perché si vada nel Basso Piemonte. Forse, c'è un disegno ben preciso per convogliare il sistema dei trasporti verso "Domo 2". In pratica, si sposterebbe tutto l'asse verso Voghera, che è già un collegamento diretto con Domodossola: il fulcro del trasporto merci si sposterebbe quindi verso un'altra regione, cioè la Lombardia». Gli incontri con gli amministratori provinciali sono stati organizzati con lo scopo definito. Secondo i partiti di opposizione, «non esiste un governo, la giunta regionale è assente e le Province sono costrette a colmare di loro iniziativa il vuoto politico». La questione dei trasporti è quella più «calda»: in questi giorni, si sono conclusi i lavori del tavolo tecnico per il terzo valico. Dalla Provincia di Genova, sono rimbalzati giudizi euforici sul progetto, mentre aspre critiche sono arrivate da alcuni esponenti liguri del Wwf e di altre associazioni ambientaliste.



Il consigliere regionale Mario Angeli e l'imbocco della galleria Flavia, che è uno dei punti chiave del terzo valico

Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, sottolinea che «a differenza di quanto sostenuto dal Wwf, la decisione presa l'altro giorno a Roma esclude altre ipotesi, come quella del potenziamento della tratta ferroviaria Voltri-Ovada, che comunque non sostituirà il terzo valico. C'è da aggiungere poi che la Regione continua a "dimenticare" nei suoi piani ufficiali della logistica del Basso Piemonte con gli scali di Alessandria e Novi e l'interporto di Rivalta, mentre continua a insistere su Domo 2».

In merito alla «regione logistica», è intervenuto anche l'assessore provinciale Giancarlo Scotti, che la ritiene «vero "hinterland" del sistema portuale ligure». Tutti assicurano, infine, che si studierà il modo per limitare al minimo l'impatto ambientale.

Oggi ■ Casale, Valenza e Tortona. «Dolci terre»

Negozi aperti e bancarelle per lo shopping natalizio

In vista del Natale già da oggi, in quattro città della provincia - Tortona, Casale, Novi e Valenza - i negozi sono aperti per consentire gli acquisti delle strenne e non mancano iniziative di richiamo.

A **Tortona**, il centro storico sarà invaso da centinaia di bancarelle che espongono anticaglie, simpatiche curiosità, oggetti rari da collezione, ninnoli, cimeli interessantissimi. Tutto questo è «Cantarà e catanaj», un appuntamento che, come è consueto, attirerà migliaia di visitatori.

Per l'occasione i negozi sono aperti, le vetrine sfavillanti per quella che ormai è considerata l'«inaugurazione ufficiale» del periodo natalizio tortonese. I cittadini, insomma, possono cominciare a visionare le molteplici ideee stranna e magari cominciare a fare acquisti anticipati - dicono i commercianti - mvisto che fra qualche settimana, e non per colpa nostra, i prezzi lieviteranno e la merce comincerà a scarseggiare».

Inoltre, oggi per «Cantarà e catanaj» è in programma l'esposizione in piazza Duomo delle ultime novità in campo automobilistico organizzata dall'Ascat, l'associazione tortonese dei commercianti di auto.

E' aperta tutto il giorno anche la città-mercato «Oasi». In uno dei piazzali la Pro loco «Amici dell'Oasi-Paghisano» organizza nel pomeriggio la sagra dello caldarrosto, con distribuzione gratuita, accompagnata dai vini dei Colli tortonesi.

A Tortona c'è «Cantarà e catanaj»

Prima domenica di apertura festiva dei negozi nell'ambito del «Dicembre natalizio» anche a **Casale**. Si accendono le luci nelle vie (a cura dei commercianti) e in alcuni punti strategici (piazza Mazzini, piazza Dante, Valentino, piazza Battisti e torre civica in piazza Santo Stefano) a cura del Comune.

Parte, inoltre, la prima edizione del concorso indetto dal Comune per gli addobbi natalizi esterni allestiti sia dai negozianti che dai cittadini privati.

Chi vuole p
lefonare in
ro 0142/44
giuria (mag
sori vestiti
da Befana?
qualcuno) a
addobbi
citore in u
dell'Epifani
E a **Valen**
delle manif
Comune pe
dei lavori di
corso Gari
Al Centro
ra, gli allie
mazione
Regione
d'arte «Cell
strazione di
zione d'ore
indosseran
Lungo co
svolgono
menti per a
tre all'asibi
dei carabini
Per tutta
visitare
Sociale e i
Prosegue
«Dolci Terr
gna di prod
gastronomi
ta in città
tutti i wee
cembre. E'
ghi: il foyer
i locali al pi
Dellepiane
Ci sarà anch
to alla Val
negozi non

La Regione alle mamme senza reddito

Due milioni in dono per i nati nel 1999

TORINO. A 750 donne piemontesi senza occupazione che nel corso del 1999 avranno un bambino la Regione assegnerà un contributo di due milioni. Lo prevede la proposta di legge presentata in Regione dai Pensionati per l'Europa e dal Ccd, approvata nei giorni scorsi dalla Commissione Sanità e Assistenza del Consiglio regionale. La giunta ha stanziato a disposizione nel bilancio preventivo dell'anno prossimo 1500 milioni. La scelta delle beneficiarie verrà fatta in base al reddito. Avranno diritto «coloro che non abbiano un reddito superiore a quello convenzionale previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata». Per diventare esecutivo il provvedimento dovrà essere approvato dall'Assemblea a Palazzo Lascaris.

La proposta di legge prevede la concessione di un'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data prevista del parto e per i tre mesi successivi alla data effettiva del parto. Il contributo è di 400 mila lire e verrà corrisposto in un'unica soluzione. Le donne interessate dovranno presentare domanda ai Comuni di residenza entro 180 giorni dal parto. Dopo i primi sei mesi di applicazione della legge la Giunta compie un monitoraggio sul numero delle richieste pervenute e prevede eventuali integrazioni al capitolo di bilancio.

Spiega Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Il sostegno della famiglia da parte dell'assistenza in Italia non può non partire dalla maternità, dal dare supporto, anche se minimo, alle madri non occupate, a tutte quelle donne che vivono un momento così delicato nella loro esistenza quale la gravidanza in situazione di disagio». Aggiunge Pier Luigi Rubatto (pensionati per l'Europa): «L'obiettivo è quello di cercare di sopperire alla sempre minore natalità ma soprattutto per ovviare alla decisione disperata di ricorrere all'aborto, decisione che i nostri gruppi hanno più volte contestato».

Maurizio Tropeano

Oggi a Tortona

Porte aperte all'istituto «Dante»

TORTONA. «Cosa farai nella vita?» è la domanda cui si propone di dare alcune risposte un'iniziativa che si svolgerà oggi al «Dante Alighieri», istituto tecnico per ragionieri e geometri, fondato da don Orione, che ha sede in via Giulia.

Oggi pomeriggio, dalle 15,30 alle 18, il «Dante» aprirà il portone - che, in quasi 70 anni, è stato varcato da decine di migliaia di allievi - per far entrare giovani e famiglie, che potranno visitare aule e laboratori con la guida degli insegnanti. Avranno così modo di conoscere le possibilità che questa scuola è in grado di offrire per il futuro dei ragazzi che la frequentano.

Don Dorino Zordan, preside dell'istituto orionino, ha dubbi: «Vogliamo fare opera di serena informazione, illustrando la nostra attività. Siamo sicuri che ci saranno riscontri positivi per tutti».

Alle 16 è prevista pure l'assegnazione di contributi alle famiglie per l'acquisto di libri di testo. [a. p.]

Oggi in stazione

Acqui, un treno della bella époque e carrozze postale

ACQUI. Grande attesa per l'iniziativa «I treni della bella époque». L'appuntamento è per questa mattina alle 11,15, quando alla stazione ferroviaria di Acqui giungerà, da La Spezia, un convoglio straordinario con carrozze d'epoca Anni '20, trainato da una locomotiva elettrica modello GR.E -226, messa a disposizione dal Museo nazionale dei trasporti.

La manifestazione è organizzata dal Club del Buongustaio di La Spezia, con il patrocinio della Direzione regionale del trasporto locale della Liguria, del Cral delle Poste italiane di La Spezia, del Comune di Acqui e dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini. Per l'occasione, l'agenzia acquese di coordinamento Poste attiverà dalle 12 alle 18, nel vagone postale del treno, un servizio temporaneo con annullo filatelico raffigurante un treno a vapore e la fontana della Bollente. [g. l. f.]

A Malvicino una lista è risultato scontato

Oggi due passi alle urne ma solo a Molino c'è lotta

Si vota oggi, dalle 7 alle 22, in due Comuni della provincia, per il rinnovo dei sindaci e dei Consigli comunali. Sono Malvicino, nell'Acquese, uno dei più piccoli Comuni della provincia, e Molino dei Torti, nel Tortonese. Nel primo paese la consultazione arriva a scadenza naturale, nel secondo il Consiglio deve essere rinnovato a seguito della morte, negli scorsi mesi, del sindaco Pier Vincenzo Torti.

A **Malvicino** gli elettori sono 121 (59 uomini e 62 donne), grosso modo gli abitanti di un condominio di media grandezza. Dopo le polemiche degli scorsi anni, che avevano poi portato nell'85 all'elezione del sindaco Carla Cavallero, si presenta una sola lista, che ricandida ancora il sindaco uscente.

I candidati consiglieri sono Teresa Curti, Ruggero Parodi, Pietro Poggio, Luigi Curto, Francesco Porcile, Francesco Moretti, Gigliola Moretti, Cristiana Durando e Mirko Poggio.

A **Molino dei Torti** gli elettori sono 668, dei quali 315 uomini e 353 donne. Attualmente regge il Comune il vice sindaco Renato Caldirola, che è presentato come candidato sindaco dalla lista «Concentrazione democratica».

I candidati sono Fernando Angelari, Massimo Cantelli, Monica Fara, Anna Filella, Mauro Giacoboni, Alberto Megardi, Simona Novello, Mario Saracino, Giacomino Soldini, Loretta Torti, Patrizio Zambruni e Pier Luigi Zaveri.

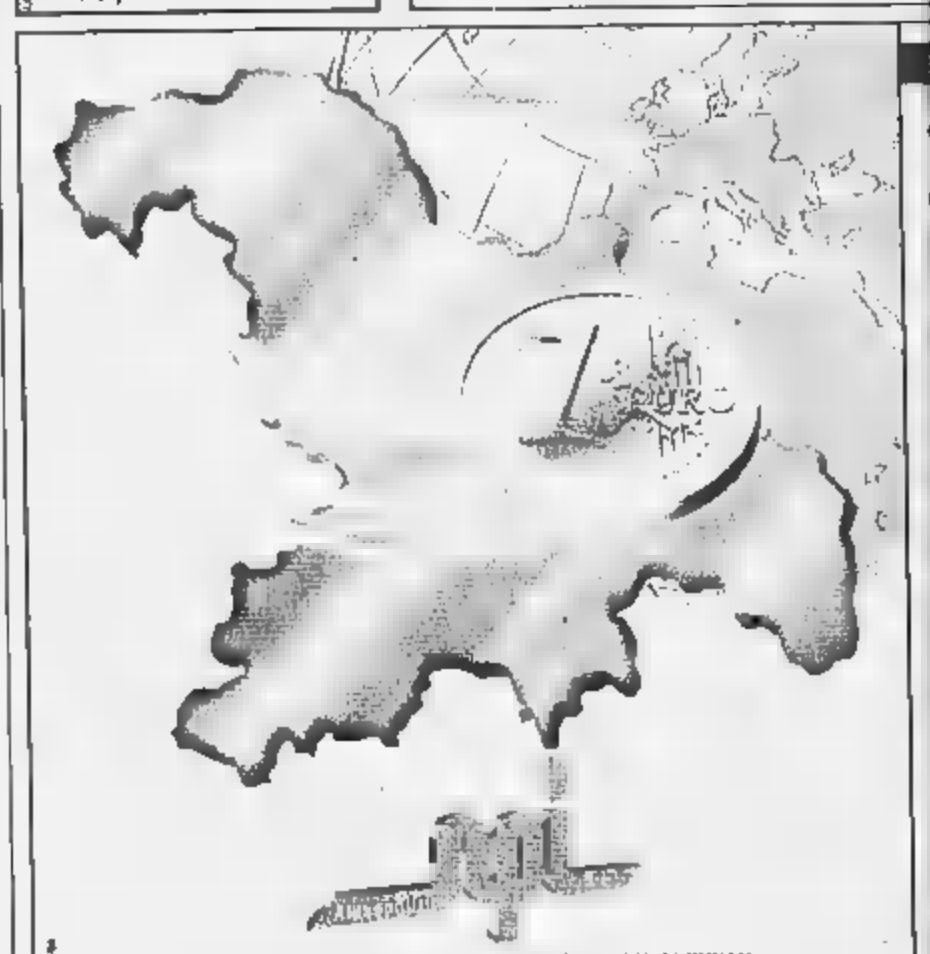
La seconda lista è «Insieme per Molino», candidato sindaco Pier Mauro Torti. I candidati: Vincenzo Avolio, Andrea Balduzzi, Franco Crepaldi, Alessandro Giovannetti, Giovanni Gorrani, Raffaele Granellini, Lorenzo Semino, Elisa Stramesi, Angelo Torti, Alma Sambartolomeo Torti, Romualdo Torti e Virginio Torti. [f. m.]

Petroliera nazionale ricerca venditori lubrificanti
LIGURE
Offre: affiancamento portafoglio clienti incrementabile, auto ditta, Enasarco, provvigioni, concorso spese, incentivi. Garanzie economiche iniziali, assistenza tecnico-commerciale. Richiede: iscrizione albo agenti, disponibilità medio termine. Gradita esperienza vendita anche non settoriale.
Scrivere C.P. Ge/ Sampierdarena

Primaria propr
Introdotto vinicoli.

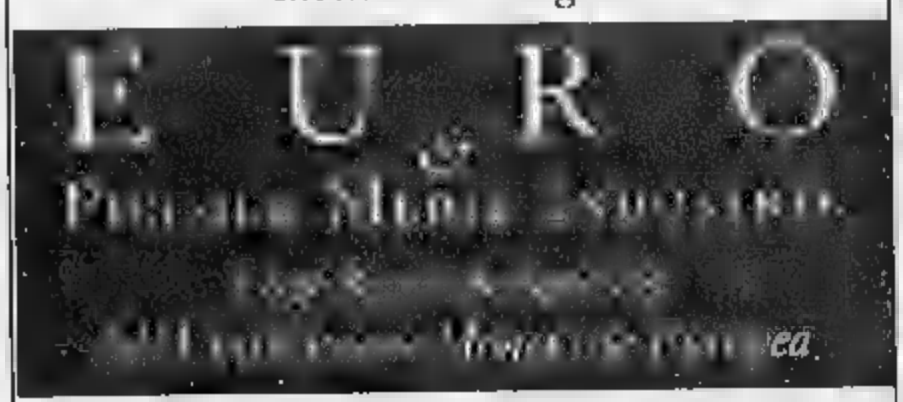
PRIMARIA AGENZIA ASSICURATIVA IN ACQUITERME
Requisiti: PC, bella presenza, preferibile precedente esperienza nel settore. Si garantisce privacy.
Fermo Posta
Acqui c.i. AC 8538185.

La Stampa 1997 in CD-ROM.



ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Invita al Convegno



LUNEDÌ 30 NOVEMBRE 1998, ORE 15.15
SALA CONVEGNI A.P.I. ALESSANDRIA • CORSO ROMA, 35

in collaborazione con

ppo Cerutti

iardi

n over

Lo stabilimento della Officina Meccanica Carutti spa e la presidente Tere Novarese

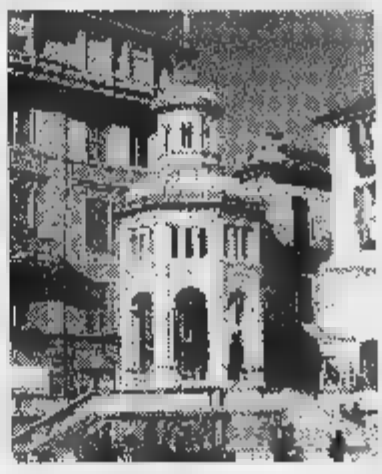
Oggi un convegno interregionale sull'idrologia

Acqui, le Terme puntano sui medici di famiglia

ACQUI. «L'informazione in idrologia medica per il medico di famiglia. Da Acqui nuova via per le Terme». E' il titolo un convegno promosso dalla Piemonte - Valle d'Aosta e Liguria dell'Associazione medica italiana di idroclimatologia, talassologia e terapia fisica, che si svolge, questa mattina dalle 10, nell'aula magna del polo universitario acquese di piazza Duomo.

Obiettivo dell'incontro, che vedrà relatori politici, giornalisti del settore scientifico e turistico-economico, medici idrologi e di famiglia, una rinnovata impostazione politico-programmatica e scientifica del termale, alle soglie del 2000, con particolare attenzione alla storia attuale delle Terme acquesi, che si trovano vivere una delicata fase di passaggio, sotto l'egida della gestione congiunta Regione Comune.

Per quanto riguarda, in particolare, il settore sanitario, il convegno acquese di oggi è l'occasione per lanciare la proposta di istituire corsi informazione in idrologia medica all'interno degli stabilimenti termali, che siano rivolti ai medici famiglia, per fornire loro maggiore documentazione e informazione, ai fini della ricerca della salute del cittadino. [g. l. f.]



La Bollente, simbolo di Acqui

zi, in 2 anni investiti 8 miliardi in tecnologie

olo i malati acuti»

entare le cure domiciliari

ia che vede il 26% dei oltre i 65 ni.
esta situazione la necessità di conte- spese è necessario, coverare negli ospe- malati acuti» ha spie- iny. Per questo, l'Asl entato le cure domi- assistenza domiciliare e programmata insie- osiddette «dimissioni

ha poi parlato de- enti compiuti nei tre puntualizzando che «è avere le strutture, rminante, per il buon contare sulla "appro- " delle cure, intese co- l'offerta della migliore cura in relazione alle esigenze del malato sulla professionalità degli operatori sanitari».

Ha poi sottolineato la necessità di puntare sulla tecnologia, ricordando che l'Asl, dal '96, ha già investito oltre miliardi per rinnovare le attrezzature prevede, entro 2 anni, di completare l'ammodernamento.

Il relatore, rivolgendosi poi agli operatori, ha chiesto collaborare attivamente fra loro mettendo in atto monitoraggio continuo delle richieste dei cittadini per garantire dei servizi adeguati esigenze ha evidenziato il ruolo determinante dei medici di famiglia. [r. bo.]

Le manifestazioni di protesta del maggio '93

Valle Ferri, i condannati fanno ricorso in appello

ACQUI. Ricorso in appello per la sentenza Valle Ferri dopo la condanna a mesi di reclusione per resistenza pubblico ufficiale e a 4 milioni di lire quale risarcimento inflitta pretore Antonio Marozzo a Sergio Ferraris, Silvio Abrile Renato Cavanna a 2 mesi di reclusione per violenza privata, milioni di risarcimento, Giuseppe Moretti Michele Noviello, per preso parte a due manifestazioni di protesta contro la realizzazione di un impianto di compostaggio a Cascina Scuti, tenutesi rispettivamente il 21 e il 31 maggio '93.

Il dottor Marozzo ha assolto i sindaci di Acqui e di Cavatore, Bernardino Bosio e Carlo Alberto Masoero, accusati resistenza aveva respinto la richiesta di risarcimento danni di 5 miliardi avanzata dalla Comeco, la ditta che avrebbe dovuto realizzare l'impianto.

«La lunga maratona legale per le manifestazioni del maggio '93 è conclusa la sconfitta della Comeco, l'assoluzione di alcuni imputati e la condanna di altri - si legge comunicato dell'Associazione per la difesa la valorizzazione di Valle Ferri -. Rimane la netta sensazione che non siano state comprese appieno le ragioni di protesta civile, non rivolta contro le forze dell'ordine». [g. l. f.]

IN BREVE

Casale

Palasport intitolato a Paolo Ferraris

Stamattina alle 11 il Palazzetto dello sport sarà intitolato a Paolo Ferraris, amministratore pubblico morto il dicembre '96, che fortemente aveva contribuito alla realizzazione dell'impianto. Alle 11,30, dopo il discorso del sindaco Riccardo Coppo, sarà scoperta la lapide d'intitolazione sulla parete esterna. [r. sa.]

Casale

Tre auto coinvolte un tamponamento

Tre auto coinvolte in un tamponamento a S. Germano: la Peugeot 106 di Laura Cantamessa, via Hugues, illesa, la Tipo di Denise Cebrario, via Morelli, la Mègane, di Adelmo Cristofoli, di Latina. Ferite lievi per Cebrario e Cristofoli. [r. sa.]

Casale

Malmenò la convivente condannato due mesi

Mario Mazzoglio, anni, di Santa Maria del Tempio, è stato condannato a 2 mesi di reclusione, per lesioni personali nei confronti dell'ex convivente, 34 anni, di S. Domingo. Assolto dai maltrattamenti. [r. sa.]

Casale

Scontro tra due auto tre persone ferite

Scontro fra 2 auto in Buozzi, con tre feriti: Domenico Orlando, 23 anni, corso Verdi (15 giorni di prognosi), e Katia Zanassi, 21 anni, corso Verdi (30 giorni), che viaggiavano insieme, Michele Mercorelli, anni, via Guala (8 giorni). [r. sa.]

Ozzano

Una giovane Sala in auto contro furgone

Incidente sulla Ozzano-Ottiglio: la Peugeot 205 di Cristina Botto, anni, di Sala, si è scontrata con il furgone di Francesco Nurchis, di Torino. [r. sa.]

CONCESSIONARIA FIAT

RIGNOLIO

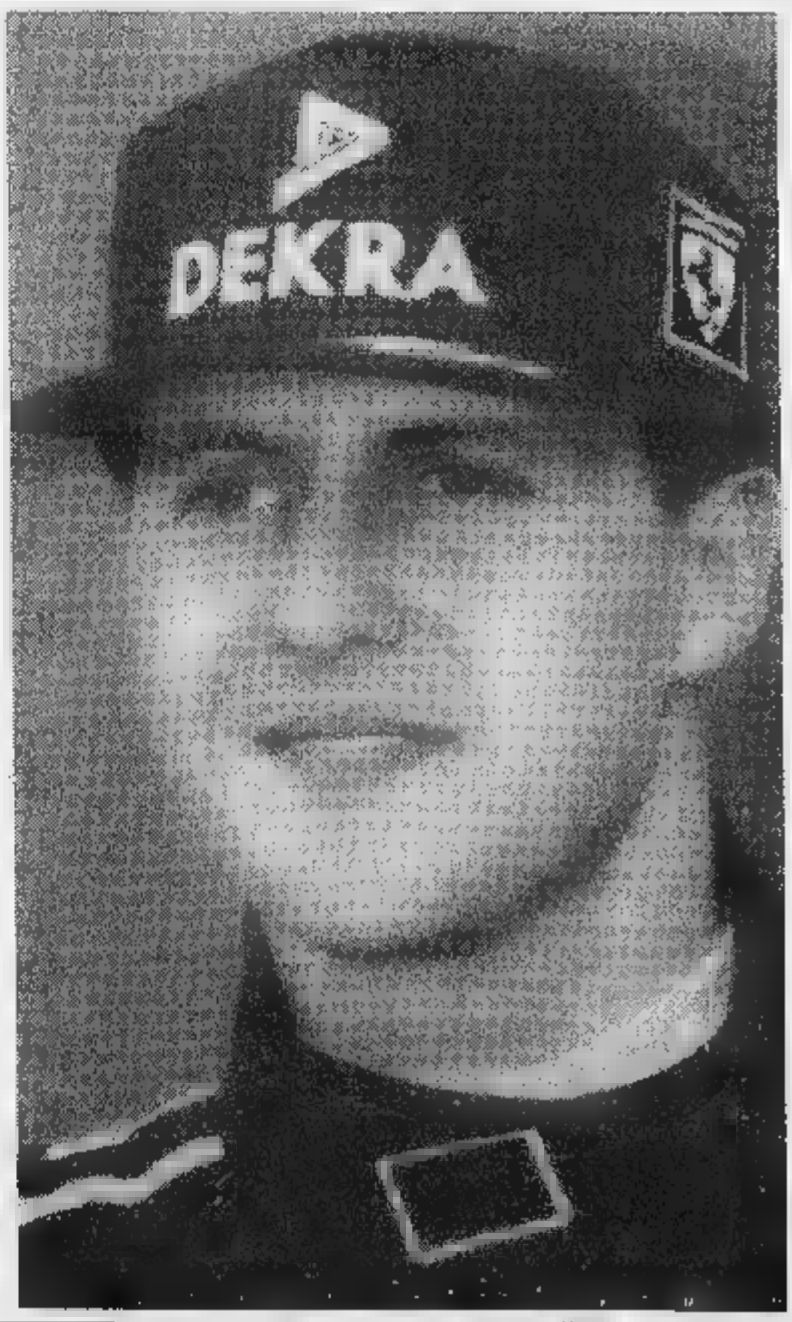
no 125 - CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 - 45.33.45 / 45.04.48

ONE AUTO ANCHE IN GIORNATA

LESSANDRIA N° 1864 DEL 22/10/97

RAZIONE CON

RAITALIA



SERVIZIO ESPRESSO

ASSISTENZA IMMEDIATA PER RIPARARE LE PICCOLE DISFUNZIONI CHE EMERGONO DURANTE LE PROVE DI REVISIOINE.

SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVA GRATUITO

Specchio
DELLA STAMPA

"Leonardo a Torino", un CD-Rom nel segno del

L'unico che contiene tutti i capolavori di conservati nella Biblioteca Reale di

In occasione della mostra "Leonardo ■ le meraviglie della Biblioteca Reale", Spec CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione di dis dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni a e filmati, con il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo, da "Leonardo ■ Torino": una collaborazione Specchio. La Stampa. Turismo Torino ■ G

Da sabato 5 dicembre. Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sol

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 149 del 28/11 ■ gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Per Win 95 e Mac

IN COLLABORAZIONE CON
Turismo Torino

Specchio. Prima riflette, poi par

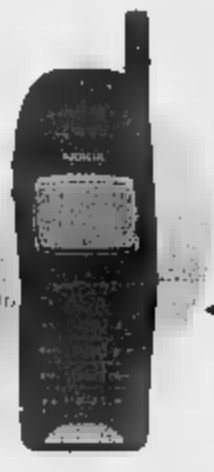
...o?...Vallegro!

RIFFA
3 E GSM:
i venerdì
omenica
00 a bimestre*
a risposta.

TIM BUSINESS PIÙ

PER CHI FA DEL TELEFONINO
IL SUO PRINCIPALE
STRUMENTO DI LAVORO

Copertura TIM Ottobre '98 - TACS: territorio 80%, popolazione 98%; GSM: territorio 82%, popolazione 98%



00
x18
mi
ione

NOKIA 6150
mm 129x47x28
142 grammi
porta infrarossi

I NUOVI DUAL BAND

I nuovi telefoni GSM che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete GSM 900 Mhz. In Italia TIM avvierà il servizio GSM 1800 a partire dal 1.1.99.

FERTA
00 Mhz)
92 grammi
conv. 200 min.)
ssione dati e fax

TIMMY BOSCH
DUAL-Com 738

COMPRESA TIM CARD
L.390.000
Offerta valida fino al 30/11

TIM

4
RMORA, 51
62363

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA BERTARINO, 4/A
TEL. 0131/866790 2 LINEE FAX 0131/820391

lo liscio, musica live, lap dance fra i molti appuntamenti della serata

rock italiano di Antonio Carta

l'Antonio Carta & Band
canzoni di Guccini, No-
André, anche
osizioni originali, stasera
under Road di **Cadorilla**. La
è formata da Antonio Car-
ce chitarra, Roberto Re,
e cori, Michele Vittori,
ria e cori, Simone Lisino,
rra solista. La serata è a
libero.
ruppo è nato alla fine de-
nni Ottanta come cover
, ma poi ha dato vita an-
un proprio percordo mu-
e originale, grazie alla col-
razione con autori di testi
Gibo Cortesi e Piero Mi-
i e musicisti come i fra-
Santi e Carmelo Isgrò. E'
così il Cd «Pezzi di Carta».
rmazione base è cambiata
nno fa, con Antonio Carta
cominciato a suonare i
si Re e Vittori e il tortona-
isino. E nati nuovi
i che vengono proposti nei
erti della band e che pre-
dovrebbero essere pubbli-
su Cd. C'è stato anche da
della formazione un
vicinamento al rock ita-
o. [m. fa.]

L. Al Palladium questa sera
alla con Laura e Fabrizio.
nto, sono aperte le preno-

Montegioco gara fra ballerini di tango

Domani il gruppo di Harle

In concerto i Golden Go

VOGHERA. Tre ore della più pura musica gospel in programma domani al teatro Arlecchino di Voghera. Sul palcoscenico di via XX Settembre arriveranno i Golden Gospel Singer provenienti da Harlem.

I Golden Gospel Singer sono noti in tutto il mondo sia per la loro produzione discografica che per i concerti dal vivo.

Il complesso è composto dai cantanti solisti: Noreen Crayton, Jimmy Love, Eddy Lawson e Charlye Creath.

Assieme a loro ci anche un coro composto da altri cinque elementi oltre ai musicisti che accompagnano la band nella loro tournée italiana che inizia proprio in questi giorni.

Il concerto di domani inizierà alle 21 e si concluderà attorno a mezzanotte, dopo tre ore di musica basata sui più puri ritmi soul e gospel, seguendo così i canoni delle canzoni tradizionali americane che in questi anni hanno trova- un pubblico attento e soprattutto appassionato. Anche in Italia questo genere musicale ha trovato parecchi estimatori.

Il gospel, nato come colonna utilizzata nelle funzioni

I Golden Gospel S

religiose dei dalla popolaz americana, si trasformato esportata e ap il mondo. Il sera è organiz operaia di m Voghera. In pr l'esecuzione d ni (suddivise quali vanno ap

CABARET

I Pali e Dispari a Tortona

TORTONA. Ancora un appuntamento domenicale con il cabaret, questa al Docks cafè. Sulle scene il duo Pali e Dispari, ovvero Angelo Pisani e Marco Silvestri. Gli artisti propongono uno spettacolo che si intitola «A spasso nella realtà», cioè in un treno della metropolitana di Milano. Spiegano i promotori: «In questa passeggiata, si incontrano diversi personaggi che, con le loro stranezze, riescono a distogliere le menti del pubblico anche solo per pochi attimi dalla noia del vivere quotidiano; c'è l'immigrato dei Paesi in guerra che chiede piccole offerte a più zeri per le sue performance, ci sono due rappers (capsula e nucleo) socialmente impegnati e, per finire, ci sono due amici che riscoprono insieme, dopo molti anni, le gioie del gioco del calcio». Il duo Pali e Dispari è nato poco più di anno fa: ha già partecipato a diverse rassegne di cabaret e a serate in tri culturali e locali lombardi. E' duo emergente, novità che sarà sicuramente interessante scoprire. [m. fa.]

tazioni per il veglionissimo di Capodanno: telefono 01441/324228 o 321068.

BOSCO MARENGO. Stasera si balla il liscio al Master con Daniela e i balla balla. In discoteca, golden classic and new hit coi dj Gianni Canova e Andrea.

CASALE. «Il segno pop?» stasera domenica 29 Tom Boy, sulla Casale-Valenza. [r. sa.]

Oggi pomeriggio nel salone Eternit, in via Visconti, si balla il liscio con Pieralda e i Cardinal. Dalle 15 alle 16 scuola di ballo gratuita. [r. sa.]

GUAZZORA. Serata con lap dance al Ribe music club.

Alle Fonti dello zolfo, gara di tango e si balla Nat e Laura.

Teatro dialettale oggi alle 21, nella sala comunale via Municipio. Si esibiranno in al-cune delle commedie del loro repertorio le compagnie Ravigna di Geri di Fresonara e Bottazzi di Basaluzzo. Ingresso libero. La serata è promossa dal Centro d'arte Pieve. [m. pu.]

QUARGNENTO. Alle 17,30 al Porky's suonano i Cattiva condotta.

Alla Cometa si danza pomeriggio con i Flash 83. Domani sera, balla il liscio con Gli Harmony.

Al Monkey Pub la serata è all'insegna del revival.

Serata di cover rock al Cov'Hause Guinnes pub di strada Pavia 8 i Male Urbano. [r. c.]

Su iniziativa dell'Associazione Donne Padane, oggi alle 16 al Centro di Cultura va in scena la rappresentazione «Le donne nella tradizione», interpretata dagli Amici del di Valle San Bartolomeo. [r. c.]

Liscio al Valentia, al pomeriggio con il dj Super Fabri, alla con Alex Cabrio. [r. c.]

VOGHERA. Al Cowboys'Guest ranch stasera è di scena la band Onyria: dal rock al blues al funky al pop, con denominatore comune il cinema, la china dei sogni. Domani torna invece Carlo dei Cardio.

LA BUONA TAVOLA

Gnocchi di polenta con tanti formaggi

Gli gnocchi di polenta sono una ricetta del cuoco saluzzese Nino Bergese che ho modificato sulla base di una ricetta di nonna che proponeva spesso questo piatto ando avanzava della polenta. Si tratta di un invernale, un piatto «caldo», molto gu-so, facile da preparare e abbastanza econo-co. Infatti potrebbe essere definito la v elegante della classica polenta ai formaggi. Nino Bergese ci propone polenta fritta burro, sicuramente molto appetitosa ma rebbe andare benissimo abbrustolita alla glia e resa croccante in forno.

formaggi proposti sono: parmigiano reggia-fontina e gorgonzola. Spesso in passato si qualsiasi formaggio disponibile, magari anzato e rinsecchito che occorreva grattu-re.

Ingredienti: (dose per 6 persone): 500 gram-di farina gialla del tipo fioretto, 100 grammi parmigiano reggiano, 100 grammi di fontina, 0 grammi gorgonzola, grammi di latte panna da montare, grammi di burro più burro eventuale per friggere, sale.

Preparazione. Portate a bollore due litri di ac-la salata, versatevi a pioggia la farina di mais escolando energicamente (magari con una usta) perché si formino dei grumi. Cuoce-lentamente per 40 minuti mescolando in ntinuazione. Stendete la polenta che non vrà risultare troppo dura (se ciò accadesse giungete in cottura un bicchiere di latte e ri-prendete a mescolare) su un piano di marmo o una placca, in uno strato dello spessore di 2 centimetri. Lasciate raffreddare e con uno stampino rotondo, magari festonato, o un bicchiere, ricavate dei dischi dal diametro di 4 centimetri. Friggeteli nel burro dorandoli da entrambi i lati o, se preferite, passateli sopra una gratella rigata abbrustolendoli bene in superficie ma lasciandoli morbidi all'interno. Disponete i cerchi fritti su una pirofina imburrata leggermente accavallati come si fa abitualmente per gli gnocchi alla romana.

Grattugiate il parmigiano, unite la fontina tagliata a piccole fettine sottilissime e la gorgonzola tagliata a pezzetti, mettete nella terrina contenente i formaggi, il latte e la panna e mescolate.

Versate uniformemente i formaggi sui dischi di polenta e distribuite alcuni fiocchetti di burro, infornate per 15 minuti sino ad ottenere una bella crosticina dorata. Servite gli gnocchi polenta gratinati, ben caldi. Naturalmente su questo piatto un guasta una buona pisellata di profumati tartufi.

Accompagnate questo piatto con un vino gio-servito leggermente fresco (sui 16 o 17 gradi), potrebbe esse un dolcetto o un barbera vivace. Gli gnocchi di polenta possone essere serviti come piatto unico, infatti nutrienti e sazianti.

Luigino Bruni

Alla Camera del lavoro

In mostra foto sui kurdi e la Turchia

ALESSANDRIA. Si intitola «Diritti umani in Turchia e questione Kurda», è il titolo di una mostra fotografica realizzata da Sara Elter e Mauro Guglielminotto. La rassegna è visitabile da domani al 20 dicembre, alla Camera del lavoro, dal lunedì al venerdì, dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 19; sabato dalle 9 alle 12. Il tema verte sul mancato rispetto dei diritti umani in Turchia. Le fotografie, in parte, si riferiscono alla manifestazione delle madri dei detenuti scomparsi, le «madri in nero», che ogni sabato sfilano in piazza Galatasaray, a Instanbul, per chiedere la fine delle sparizioni e della guerra in Kurdistan. Un altro blocco comprende le immagini sulla manifestazione, non autorizzata del Primo Maggio 1997 tenutasi a Instanbul. La Turchia non è stata ammessa a far parte dell'Unione Europea per il mancato rispetto dei più elementari diritti umani, certificato dalle denunce di Amnesty International. Durante la mostra ci saranno dibattiti. [se. c.]

GIORNO E NOTTE

Teatro comico

Littizzetto: tutto esaurito

Tutto esaurito per l'ultimo spettacolo di Luciana Littizzetto, «Bella di notte e racchia di giorno», in programma martedì e mercoledì al Civico di Tortona. Saranno messi in vendita posti in piedi in loggione 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Tuttavia, si può ancora in qualche rinuncia dell'ultimo minuto. Per le informazioni, la biglietteria del Teatro è aperta nei feriali dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]

Cavalli e equitazione

in gara al Cowboys

Parte oggi al Cowboys'Guest Ranch il Delta Airlines Barrel trophy ice. Una sorta di campionato invernale di rodeo, con spettacolo di sicuro richiamo. La seconda tappa sarà il 13 dicembre. [r. al.]

«Il cinema diffuso»

«Fire» a Castelceriolo

Al Macallè di Castelceriolo, alle 20,15 e alle 22,15 per «Il cinema diffuso» viene proposto il film «Fire», di Deepa Mehta. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. [r. al.]

RISER
ALLA P
AMMIN

COM
Varia

Che si sens
integrata co
del comune
gano del
con delibe
deliberazio
per 30 gior
quali chiun
- giorni fe
- giorni fest
Cassano Sp

CO
DI V
PROVINC
Estratto
Questa Am
zione privati
realizzazione
spenco ed
Elementari "C
Pascoli"
L'importo
L. 313.325.7
giudicazione
21, comma 1
109, e suc
integrazioni
prezzo più ba
te offerte a p
l'art. 1, lett
14/1973
Le domande
secondo le
bando, entr
inviate all'Uf
ne - Via Pi
entro il 21 di
Su richiesta
inviare avv
0131/949975
spedire, con
delle relative
bando alla
caso specif
nere in oppo
ne del prez
dovrà esse
luteranno sp
Le domand
stazione ap
Valenza, li 1
IL DIR

STASERA AL CINEMA

Tel. 0131-252.644. **Ital-vate** Ryan, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 18; 19; 22,30. Lire 12.000 (posto unico)

0131-252.079. di B. Carpenter con J. Woods, D. Baldwin. Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 10.000;

- Tel. 0131-234.240. **dell'Opera** di D. Argento con J. Sands e A. Argento. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000; 9.000.

- Tel. 0131-234.240. **Gatto nero gatto** di E. Kusturica con B. Saverdzan e F. Ajdini. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000;

Tel. 0131-268.080. **diretta**, di B. De Palma, con N. Cage e G. Sinise. Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire (posto unico).

Tel. 0131-341.272. **Film ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

Tel. 0131-252.112. **slight**, di G. Soderbergh, con B. Clooney e J. Lopez. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams e C. Gooding jr. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 7000 posto unico.

Tel. 0144-322.400. **perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Palrow. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 10.000; 7000.

Tel. 0143-667.516. **Brucil sottiera**, di J. Davis con B. Smith e K. Duns. Or.: 16; 21. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0141-824.889. **perfetto**, di A. Davis con M. Douglas e G. Palrow. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 **slight** di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

Tel. 0142-452.081. di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0142-452.818. **frecce** di L. Ligabue con F. Guccini, S. Accorsi e L. Federico. Orario: 15,50, 18; 20,10; 22,30. L. 12.000; 9.000.

". Tel. 0131-585.001. **Fire**, di D. Mehta. Orario: 20,15; 22,15. Lire

CORSO. Tel. 0141-966.376. **The Truman show** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16,15; 18,30; 21,30. 10.000/8000.

ASTRO. Tel. 0141-701.459. **slight**, di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,30. Lire 10.000;

LUX. Tel. 0141-702.768. **La spada magica alla ricerca di Camelot**, cart. an. Or.: 14,30; 16,30, 18,30. **Matrimoni**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.495. **Omicidio in diretta**, di B. De Palma con N. Cage e G. Sinise. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000;

MIGNON. Tel. 0143-321.472. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams e C. Gooding jr. Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000

Tel. 0143-321.472. - **totale**. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CORSO NUOVO STR. Tel. 0143.81.411. di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. 10.000;

0143-82.895. di L. Ligabue con F. Guccini, S. Accorsi e L. Federico. : 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. 10.000; 8000.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Il negoziatore**, di F. Gary con S. L. Jackson e K. Spacey. Or.: 14; 16,20; 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. gusto degli angeli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 71 90. **Al di là dei sogni**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Domenico 24, tel. 540.856. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex**. Vist. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. 33/a, tel. . **Il diavolo**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.039. **Salvate il soldato Ryan**. Vist. min. 14 Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 850.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORA v. Granadi 9, tel. 542.422. **Matrimoni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **guardare in cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Casi riservati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Vist. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 681.5447. V. teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FIERO v. Po 30, tel. 817.23.23 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2037. . **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 9, tel. 521.4318. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50;

Po 21, tel. 812.58.86. **Rollerboogie**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Killing doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20;

LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.16.48. **La vita segreta degli angeli**. (V. 1997). Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Kombat distruzione totale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vist.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gatto cadavere** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan**. 14. Orario: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Orario: 15,30; 18,45; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **19° Torino film festival**. Or.: 14; 22,30. Sala 2: **19° Torino film festival**. Or.: 14; 22,30. Sala 3: **19° Torino film festival**. Or.: 14; 24. Sala 4: **19° Torino film festival. Retrospettiva Africana**. Or.: 14; 22,30. **19° Torino film festival. Sala 5 Lilliput: 19° Torino film festival**. Or.: 14; 24.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Orario: 15,20; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. . **Tendenze Lesbiche**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. **L'ultimo**. V.m. 14. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 226, t. 5621.780. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Giovanni** di W. K. Mozart (Turno F). Yoram David direttore. Regia di . Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con P. Spagnoli, F. Armstrong, J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 14-15). Tel. 0815.241/242.

A TORTONA

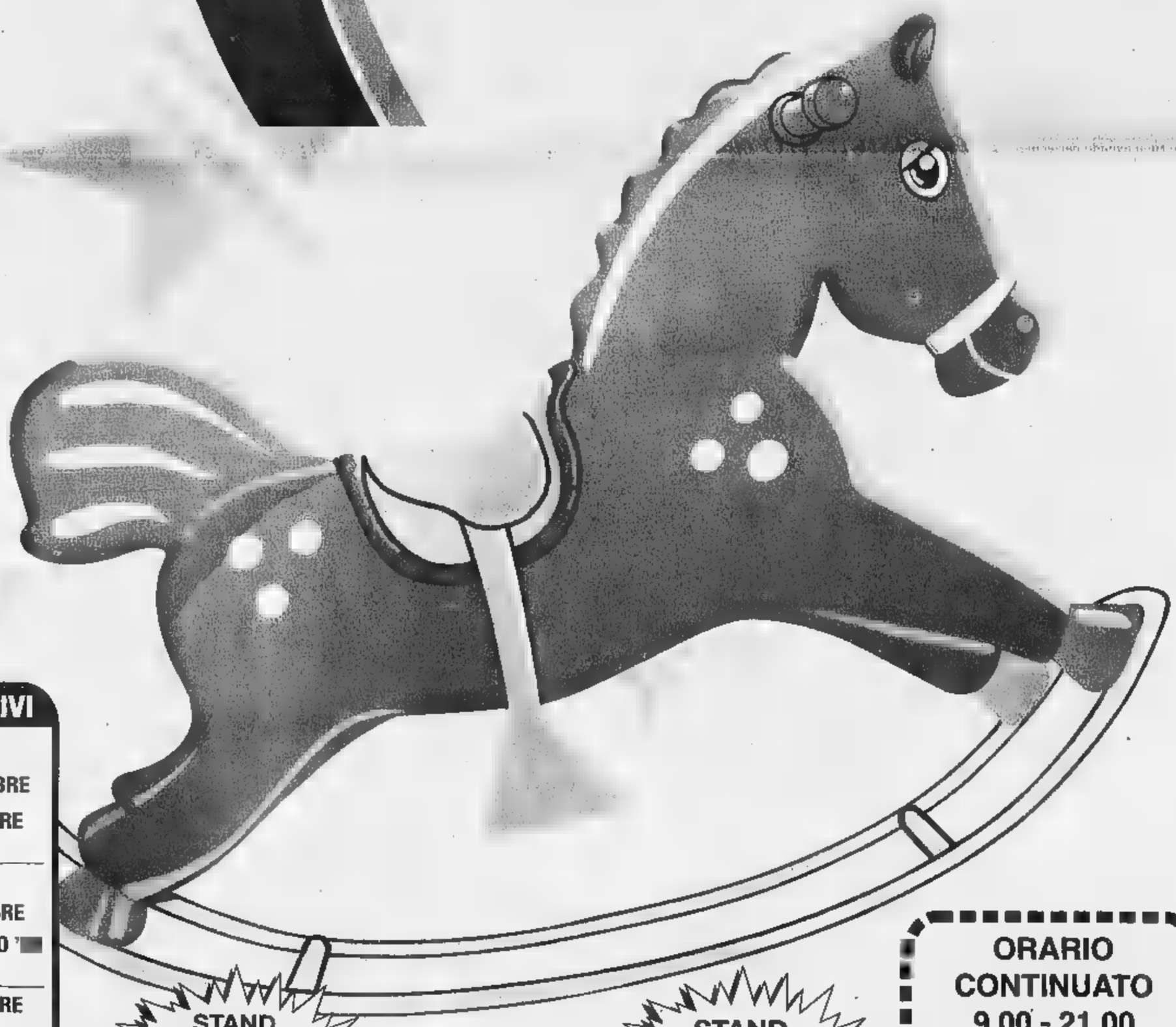
AP. L.TREVISAN

FINO AL 24 DICEMBRE

GIOCATTOLI

A TUTTO RISPARMIO

IPER TORTONA



APERTURE FESTIVI

DOMENICA

29 NOVEMBRE

6 13 20 27 DICEMBRE

9.00-20.00

LUNEDI

7 14 21 28 DICEMBRE

4 GENNAIO '

dalle 9.00-21.00

MARTEDI 8 DICEMBRE

dalle 9.00-20.00

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE

dalle 9.00-19.00

STAND CONFEZIONE PACCHI REGALO

STAND PROVA GIOCATTOLI

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI - STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 29 NOVEMBRE
LUNEDÌ 30 NOVEMBRE
GLI HARMONY

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 14 - TEL. 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

Dieci miliardi all'Azienda trasporti

Un debito a sorpresa sul bilancio comunale

Da ripianare i deficit dal 1988 al 1996. A rischio altri investimenti?

ALESSANDRIA. Doccia fredda per i consiglieri comunali durante la seduta dell'altra sera. L'assessore alle Finanze, Maurizio Delfino, illustrando l'assestamento di bilancio '98, ha comunicato che nei confronti dell'Atm, municipalizzata trasporti urbani azienda speciale, c'è un debito di circa 11 miliardi per mancato ripiano di perdite di esercizio dall'88 al '96. «Ma - ha aggiunto l'assessore - l'azienda deve a sua volta 5 miliardi al Comune per gli interessi sul fondo dotazione e anticipazioni già ricevute».

Considerato poi un altro miliardo che spetta al Comune, resta da chiudere un «buco» di cinque miliardi «che proponga - ha detto Delfino - di saldare con l'accensione un mutuo». Sarà 10 miliardi: verranno versati all'Atm, che immediatamente dopo salderà il suo debito di 5 al Comune. L'ammortamento inizierà con il .

«Peserà un macigno sul bilancio corrente» ha detto il capogruppo diessino Bellotti, l'opposizione ha certo risparmiato le critiche all'amministrazione. «Il disavanzo - ha detto il sindaco Calvo - nell'88, se ci sono 5 anni di errori nostri è evidente che altrettanti sono di errori altrui».

Giancarlo Cattaneo (ppi) ha tenuto a precisare che non avrebbe partecipato al voto in quanto avendo partecipato alle passata amministrazioni questo è uno spaventoso debito di cui non responsabile».

La scelta di saldare il debito con il mutuo è poi passata con 23 voti favorevoli, 7 contrari e 3 astensioni. Resta, è stato detto da più parti, il pericolo che dovendo versare i 5 miliardi al Comune l'Atm crei altri deficit da ripianare.

«E' un debito fuori bilancio presentato all'ultimo momento - dice Bellotti -, bisognava sanare la situazione quando la municipalizzata è stata trasformata in azienda speciale, comunque questo debito, per ripianare errori amministrativi, per i prossimi quindici anni sui nostri bilanci». E, ricordando il deficit di 2400 milioni che l'Amag vorrebbe far ripianare, per il '99, dal Comune, avanza riserve sulla gestione delle aziende.

Il Consiglio avrebbe dovuto decidere l'affidamento della riscossione dei tributi comunali all'Aspal, Cattaneo ha scoperto che un allegato e la delibera è stata ritirata.

Franco Marchiaro

L'Atm chiede soldi al Comune

La protesta contro le scelte del governo dovrebbe scattare domani mattina

«Studenti, non occupate l'Itis»

Appello degli insegnanti ai ragazzi di Novi

NOVI. Da domani gli studenti dell'Itis «Giulio Ciampini» occuperanno la scuola. Finora è il solo istituto scolastico a mobilitarsi. «L'iniziativa - spiegano i rappresentanti dei ragazzi nel Consiglio d'istituto Diego Cavanna, Stefano Rebuffo e Luca Mazza - è stata presa per protestare contro i recenti intendimenti del governo. L'occupazione è la sola maniera per ottenere qualcosa. Le lezioni comunque si svolgeranno regolarmente: chi intende seguirle può farlo. Contemporaneamente in palestra verrà allestita un'assemblea permanente. Andremo avanti finché lo riterremo opportuno».

Gli studenti dell'Itis Ciampini esprimono dissenso nei confronti della parità scolastica fra pubblico e privato e sollecitano un piano di investimenti per la scuola «più seria»: «Non riteniamo giusto - dice Rebuffo - che il pubblico finanzi il privato». Gli altri punti per cui si battono sono: riduzione del prezzo dei libri, chiarezza sul nuovo esame di maturità e possibilità di accedere ad un maggior numero di borse di studio.

Anche l'anno scorso gli alunni dell'Itis Ciampini hanno organizzato alcune settimane di autogestione. Ma la loro decisione è osteggiata dal Consiglio dei docenti che, in un documento, esprime «dissenso e preoccupazione per un'iniziativa che minaccia di rivelarsi lesiva del diritto allo studio garantito per tutti gli alunni». Il collegio docenti rivolge poi un invito ai genitori dei ragazzi affinché «valutino gli eventuali rischi e l'opportunità di intervenire».

Gli insegnanti comprendono la complessità del problema, ma ritengono inadeguato il modo con cui gli alunni lo affrontano. Suggeriscono invece un incontro con i parlamentari e le forze politiche. Ma gli studenti la pensano diversamente.

Massimo Putzu

IL COMUNE

«Sì» alla parità

NOVI. Il Consiglio comunale ha votato a maggioranza un ordine del giorno a favore della parità scolastica, chiedendo la rapida emanazione di legge che sancisca questo principio. Il documento è stato proposto dal consigliere del ppi, Adriana Fiore: individua tre requisiti che la nuova normativa dovrebbe contenere. Sono il superamento del dualismo pubblico-privato attraverso la di un sistema pubblico dell'istruzione e della formazione, la libertà effettiva di insegnamento e di apprendimento da raggiungere semplificazione delle procedure e il finanziamento sistema dell'istruzione attraverso interventi dello Stato, il finanziamento della funzione docente, gli sgravi fiscali o le forme di convenzionamento con le scuole. **(m. pu.)**

Una precedente occupazione studentesca dell'istituto «Ciampini» di Novi

Dopo il processo per illecito sportivo, il sindaco: «Parlerò al momento opportuno»

L'Empoli chiede i danni a Repetto?

E a Castelletto d'Orba la minoranza va all'attacco

CASTELLETTO D'ORBA. Dopo la penalizzazione di due punti nella classifica di A, l'Empoli sta meditando di rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, che avrebbe tentato di corrompere l'arbitro Stefano Farina per favorire il club toscano nella partita contro la Sampdoria. «Non c'è ancora una decisione definitiva, ma la richiesta danni è una delle ipotesi prese in considerazione hanno sostenuto alcuni dirigenti, che la prossima settimana si riuniranno per adottare precisa linea di condotta. Repetto non intende commentare la notizia. «Sono stufo di questa storia, parlerò solo al momento opportuno» afferma il sindaco, lasciando intendere che qualche dichiarazione potrebbe arrivare dopo il verdetto della Caf, soprattutto se l'Empoli venisse riabilitato.

Intanto, però, infuriano le polemiche a Castelletto d'Orba e il capogruppo di minoranza, Federico Fornaro, sostiene in una che «l'immagine del paese è stata mortificata dal comportamento del sindaco, la cui credibilità e moralità escono pesantemente colpiti da questa vicenda. Si avince chiarezza che sono risultati inutili i suoi maldestri tentativi di smontare la testimonianza della controparte». L'opposizione chiede le dimissioni di Repetto e preannuncia battaglia domani sera, nella seduta del Consiglio comunale. Fornaro ringrazia pubblicamente l'arbitro ovadese Farina «per l'esempio di rettitudine e correttezza dimostrato in un'occasione così delicata».

Anche a queste «frecciate», il primo cittadino non replica, limitandosi a far capire che ben difficilmente il «caso Empoli» sarà o di discussione nell'assemblea di domani. L'argomento non è infatti all'ordine del giorno e non dovrebbero esserci esposizioni «fuori .

D'altra parte, Repetto ha sempre professato la propria innocenza. Al processo sportivo di Milano, un messo comunale di Castelletto ha avvalorato la tesi difensiva e altri testimoni (che non sono stati ascoltati in aula) sarebbero stati pronti a dimostrare la buona fede del sindaco, il quale avrebbe contattato l'arbitro Farina solo per avere un aiuto nell'organizzazione di un incontro di calcio a scopo benefico.

Insomma, secondo la tesi difensiva, l'Empoli sarebbe stato condannato senza lo «stralcio» di una prova, ma soltanto in base alla versione del direttore di gara della sezione Aia di Novi e alle sensazioni dopo il colloquio con Repetto avvenuto 24 prima del match del campionato di A, tra Sampdoria ed Empoli. **(m. d.)**

Il sindaco di Castelletto d'Orba Lorenzo Repetto è al centro del presunto caso di tentata corruzione d'arbitro

A giudizio in pretura, è stato prosciolto

Accusato di truffa per un'omonimia

ALESSANDRIA. E' fatto di chiamarsi Paolo Cacciabue e di essere nato a Masio, come un suo omonimo, è costato ad onesto commerciante, che mai ha avuto a che fare con la giustizia, l'incriminazione per concorso in truffa. Prima dell'inizio del processo in pretura l'uomo, grazie anche alla testimonianza del pm, il maresciallo Franco Ponassi, che conosce il Paolo Cacciabue originario di Masio e accusato di truffa, ha potuto dimostrare di essere estraneo alla vicenda ed è stato prosciolto.

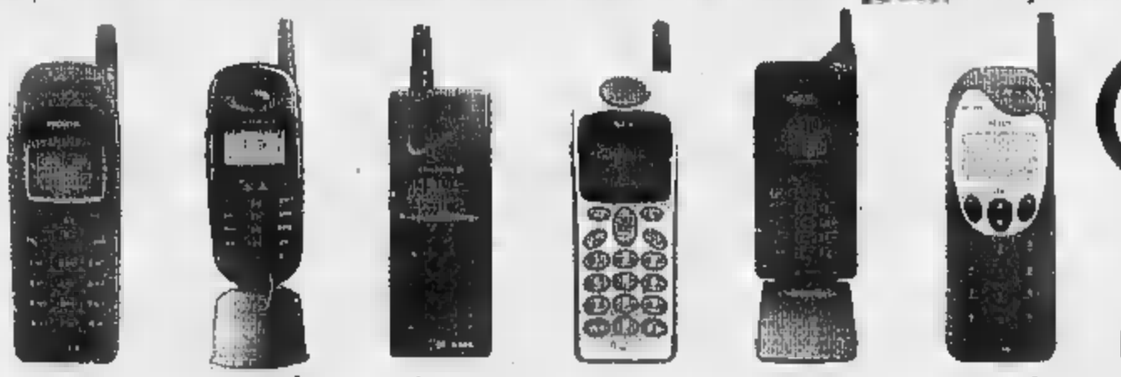
Ma sono trascorsi anni: il commerciante, oggi in pensione, ha perso tempo e denaro (dovendo farsi assistere da legale), ha vissuto di sconforto, ha temuto un infarto in aggiunta a due che già lo avevano colpito indipendentemente dalla vicenda che lo ha visto involontario protagonista.

Il commerciante Paolo Cacciabue, che non ha mai compiuto truffe, ha anni, abita in città in via Vecchia Torino, è consigliere della Cassa di risparmio; l'omonimo ha 20 anni di meno, è irreperibile (pare viva in Brasile) e deve rispondere con Pier Luigi Rossi, 45 anni, alessandrino abitante a Genova, e con Pier Angelo Vogogna, 41, spalto Rovereto, di una truffa attuata attraverso una Finanziaria. I tre avrebbero fatto firmare cambiali in bianco a un netturbino per avere finanziamenti per l'acquisto di auto.

Cosa prova ad essere al centro di una simile vicenda? Risponde il commerciante: «E' difficile spiegarlo, bisogna provare a trovarsi in una situazione così assurda! All'inizio ero tranquillo, poi ho cominciato a preoccuparmi: dovevo riuscire a dimostrare la mia innocenza».

Gli episodi contestati risalgono al '91, la citazione a giudizio alla scorsa estate. «Quando l'ho ricevuta sono stato male» dice l'alessandrino. Come è potuto accadere? Una ricerca anagrafica errata ha contribuito in modo determinate all'errore.

Emma Camagna

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA
Luciano Scazzola
INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI
CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA
ACQUI TERME
Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684
OVADA
Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197
VALENZA
Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131/943411
TUTTA LA GAMMA DEI NUOVI CELLULARI DUAL BAND (GSM 900/1800) DI TIM

Nokia 6150
Motorola CD 920
Ericsson S 868
NEC DB 2000
Motorola VIP 8900
Bosch DUAL-com 738
da £. 390.000 i.c.
compresa TIM CARD valore L. 100.000 di cui 50.000 di traffico prepagato
IN ITALIA TIM AVVIATO COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO 1800 A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1999
Continua fino al 31/12/98 la campagna "RINNOVA IL TUO TACS".
Valutiamo il tuo telefono TACS usato *attivo in rete*
£. 150.000
per l'acquisto di un nuovo apparecchio TACS marchiato TIM
(a partire da £. 290.000)
iva compresa
TELEFONI CELLULARI TIM GSM 900
da £. 350.000 i.c.
compresa TIM CARD valore di L. 100.000 cui 50.000 di traffico prepagato

La società vuole i soldi degli ingressi alle partite, il Comune prende tempo

Il rebus dei biglietti per i grigi

Chiesti 108 milioni per anziani e disabili

Tra la voce dell'assestamento di bilancio '98 discusso in Consiglio comunale, figurano 108 milioni da versare all'Alessandria calcio in pagamento di biglietti d'ingresso al «Moccagatta». «Sono biglietti per disabili», ha detto l'assessore Delfino in commissione, e in aula il sindaco Calvo ha aggiunto «per anziani delle case di riposo».

L'assessore, però, in considerazioni della scarsa documentazione, ha presentato un emendamento - approvato - per sospendere la voce in attesa di precisazioni da parte dell'Alessandria per il cui presidente Gino Amisano «è cosa degli anni passati, occorre verificare».

Per il diessino Bellotti «non esiste alcun atto amministrativo che giustifichi l'acquisto di tali biglietti dal Comune».

Ricordato Pietro Caramello. In apertura di seduta è stato commemorato il primo presidente del Consiglio comunale, Pietro Caramello, scomparso in questi giorni. In aula erano presenti la vedova Maria Rosa, la figlia Franca e la nipote Maria.

«Caramello è stato un messaggero di pacificazione nella turbolenza politica della transizione», ha detto il presidente del Consiglio Piercarlo Fabbio, ricordandone le battaglie per la civiltà: gli anziani soli, le case di riposo, la lotta agli sprechi, l'onestà intesa come servizio. «Ancora una volta - ha concluso - sia permesso ringraziarlo».

Il presidente Gino Amisano

Alle espressioni di Fabbio si è associato il sindaco Francesco Calvo mentre la vedova Caramello, ringraziando commossa, ha detto: «Lo vedo ancora su questi banchi, in mezzo a noi. Amava molto questo impegno».

Sulle poliziotte. Il consigliere Aldo Rovito (An) ha illustrato una interpellanza per chiedere l'amministrazione ritenesse opportuno esprimere solidarietà alle due poliziotte vittime di «pesanti scherzi». L'assessore alle Pari opportunità Manuela Ulandi ha espresso «piena e totale solidarietà auspicando che queste discriminazioni dei sessi non si ripetano». [f. m.]

Lite per la mensa ovaia

Valenza, tutte le quote al Comune Fi: «Quella è una società decotta»

VALENZA. Bagarre in Consiglio comunale per la possibile acquisizione da parte del Comune di alcune quote di partecipazione dell'Arcimboldo srl, la società del Consorzio gestione mensa (la mensa degli artigiani orafi). La discussione è nata per una voce, inserita nell'assestamento di bilancio che prevede un'uscita di 418 milioni per l'acquisto di tali quote.

La minoranza e in particolare Forza Italia, che in passato era arrivata a chiedere un referendum per decidere la questione, si è scatenata, tanto più che ha potuto produrre una lettera inviata da Carmelo Maiorana, presidente del Consorzio a società e istituzioni cittadine. Dalla missive, Fi ha dedotto che esisterebbe un piano concordato tra Comune e Consorzio mensa per modificare entro fine anno l'assetto proprietario dell'Arcimboldo.

«Il Comune acquisterebbe 200 milioni di quote dalla Cofisal, che fa parte dell'Arcimboldo, e altri 360 dal Consorzio gestione mensa, che deve ancora al Comune per vecchi affitti e alla stessa Arcimboldo ben 354 milioni - spiega Luca Rossi, capogruppo di Fi - alla faccia di quanto aveva dichiarato il sindaco di sottoporre la questione ad ampia e pubblica discussione». Gli fa il responsabile valenzano Fi, Luca Boriggi: «Si sono calpestati i diritti del Consiglio per salvare una società decotta, vergogna».

In un comunicato, l'amministrazione comunale smentisce: «Sono state interpretate in modo distorto la volontà degli amministratori e la lettera inviata dal Consorzio ai potenziali partner, la giunta sta cercando di far nascere una struttura a controllo pubblico, ma gestita con criteri privatistici, che consenta di dare duratura soluzione alla questione della ristorazione collettiva, in primo luogo la mensa scolastica. In questa direzione, la proposta di unire le forze al Consorzio mensa è un'opportunità da valutare fino in fondo. Nessuna decisione, comunque, è già stata presa». [r. c.]

Arrivati da tutt'Italia da ieri sono all'hotel S. Michele

Liberali in convention per l'Unione di centro

ALESSANDRIA. I liberali delle diverse forze politiche del centro-destra sono da ieri pomeriggio riuniti al Centro congressi del residence San Michele di Alessandria per un confronto per sviluppare una più forte ed incisiva azione liberale. Sono arrivati da ogni parte d'Italia, da Enna a Trieste, e oggi, a conclusione della convention, si deciderà di modificare l' Unione di centro, creata anni fa dall'onorevole Raffaele Costa, in Unione liberale di centro.

Ieri si è discusso della situazione politica e di come il metodo liberale potrà incidere di più nelle scelte del Parlamento. L' onorevole Costa, in attesa della relazione prevista per questa mattina, ha dichiarato: «Le vicende Forleo e Ocalan, fra loro diversissime, evidenziano la confusione biblica della sinistra divisa in tutto. Dobbiamo avere pazienza: prima o poi si tornerà alle urne».

Ieri sera Costa, Fassino e Biondi hanno ricordato tre liberali illustri scomparsi: Aldo Bozzi, Giovanni Malagodi e Salvatore Valitutti.

Stamane, dopo i saluti degli onorevoli Stradella, Viale, De Luca, Sterpa e Biondi e la relazione di Costa, interverrà il capogruppo di Forza Italia alla Camera onorevole Pisanu. Seguirà il dibattito. Nel pomeriggio vi le elezioni di presidente, vice presidente, segretario, consiglio e direttivo generali. [f. m.]

Uno scorcio del pubblico al congresso dei liberali al residence di San Michele

Domani Livia Turco in provincia per incontri e dibattiti pubblici

Livia Turco, ministra della Solidarietà sociale, domani sarà in provincia.

Dopo un incontro con il vescovo Fernando Charrier, la ministra si intratterrà con le autorità locali e con una delegazione di assistenti sociali. Nel pomeriggio, alle 15, sarà a Rivalta Bormida all'inaugurazione della Casa di riposo di via Oberdan 65. Sarà lei a tagliare il nastro della struttura. Interverranno il prefetto di Alessandria Federico Quinto, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, il vescovo di Acqui Livio Maritano, l'assessore regionale Ugo Cavallera, l'assessore provinciale Mara Scagni e gli onorevoli Lino Rava ed Enrico Morando.

Nel tardo pomeriggio Livia Turco tornerà a Palazzo Ghilini, dove si terrà un dibattito sulle prospettive di applicazione della legge sulla promozione dei diritti e opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza. Alle 21 sarà alla Camera del Lavoro: introdotta dall'onorevole Silvana Dameri, parlerà de: «Le nuove politiche sociali: tra solidarietà, promozione e pari opportunità».

L'incontro, organizzato dai ds, è rivolto agli iscritti sia a cittadini, amministratori, enti, associazioni di volontariato che operano sul territorio. [se. c.]

Domani all'Api

Imprenditori a convegno sull'Euro

L'Api organizza per domani dalle 15,15 (sala convegni di corso Roma) un incontro per dare una risposta alle molte domande che provengono dalle aziende in merito all'adozione della moneta unica.

Al convegno, aperto a tutti, il cui moderatore Gianfranco Pittatore, presidente della Cral, che collabora all'iniziativa. Interveranno dopo il presidente Api Cesare Baroso, il prefetto Federico Quinto, presidente del comitato provinciale per l'Euro, Libero Manetti, del Consorzio Oikos, Franco Lenoci, docente universitario, Stefano Peola, responsabile dell'Ufficio credito e finanza dell'Api.

Parleranno sul ruolo e funzioni dei responsabili Euro nelle piccole e medie industrie, sull'impatto dell'Euro su contabilità e bilancio, sull'analisi dell'attività di una piccola e media industria in riferimento alle politiche monetarie, al mercato dei cambi e dei tassi nell'Europa dell'Euro.

Agli interventi seguirà il dibattito. [e. c.]

Libro e concerto

La cultura francese in provincia

ALESSANDRIA. Il tema delle affinità culturali fra la Francia e l'Alessandrino aveva dato vita nel '94 a un convegno di studi svoltosi in città: richiamò relatori francesi e italiani, offrì un significativo contributo alla conoscenza storica dei legami fra le due regioni.

Gli atti di quel congresso («La cultura francese nell'Alessandrino» saranno presentati domani alle 17,30 alla sede dell'Università in via Cavour (sala Museo) per iniziativa Comune, Provincia, Società italiana dei francesisti, Cirvi Torino (Centro interuniversitario di ricerche sul «Viaggio in Italia»), Facoltà di Scienze politiche.

Sarà il professor Emanuele Kanceff, direttore del Cirvi, a presentare il voluma, corredato da antiche illustrazioni di Alessandria e provincia, incisioni, litografie, dopo gli interventi dei professori Alberto Cassone, Maria Buscaglia e Marcello Rainero. Seguirà un concerto del maestro Massimo Bastetti, violoncellista al teatro dell'Opera di Roma. [e. c.]

Dibattito e concerto

Contro l'Aids con don Gallo e Bonfanti

Don Andrea Gallo coordinatore della Comunità San Benedetto al Porto

ALESSANDRIA. Martedì prossimo, Giornata mondiale di lotta all'Aids, intervengono in città sull'argomento don Andrea Gallo, Mauro Azzini e Paolo Bonfante con la band.

La giornata è organizzata da Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, Rf, ds, pdci, sinistra giovanile.

L'appuntamento è alle 10 alla Camera del lavoro. Presentano l'iniziativa Vincenzo Mazzarello e Cesare Ponzano. Seguono gli interventi di don Andrea Gallo, Mauro Azzini (primario malattie infettive ospedale di Alessandria), Pinuccia Cazzaniga. Alle 21 al Teatro ex ospedale di via Mazzini si esibisce Paolo Bonfanti. [se. c.]

Iniziativa Lipu

Panettoni in cambio di nidi

Si intitola: «Caro Natale portami un nido», è un'iniziativa proposta dai volonatri della Lipu, che, in cambio di un'offerta di dieci mila lire offrono panettoni personalizzati. Oggi i banchetti saranno presenti sotto i portici di piazza Garibaldi, dalle 8 alle 19.

I soldi raccolti serviranno per acquistare i nidi artificiali che verranno messi nei boschi distrutti dagli incendi, dove sono stati rimpiantati alberi giovani privi di quelle cavità indispensabili per fare il nido. Spiegano Renzo Zucchella e Liliana Menozzi: «In estate, quando i boschi vengono distrutti, oltre agli alberi muoiono anche gli uccelli e tutti i piccoli animali, bisogna cercare quindi di ripristinare il patrimonio faunistico. I nidi, casette di legno, serviranno ad accogliere cince, pettirossi, civette, allocchi, ghebbi, picchi, rampichini.

I panettoni sono confezionati in modo originale, con immagini natalizie, si possono anche prenotare al numero: 0131/224512. [se. c.]

DA NON PERDERE

Premi Sant'Eligio

Gli orafi in festa

Per la festa di Sant'Eligio, patrono degli orafi, oggi a Valenza alle ore 10,30 nella chiesa di San Bernardino, officiata da monsignor Carlo Canestri, con la partecipazione del Coro polifonico Santa Maria Maggiore. Alle ore 11,30 in Comune consegna dei premi «Sant'Eligio 1998». [r. c.]

«C'era una volta»

Aperto il Museo di Valle

Oggi il museo delle antichità «C'era una volta» di Valle San Bartolomeo, in piazza Dossena, è aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 20. [r. g.]

Natalizio

Idee regalo a Giarole

Oggi a Giarole al soggiorno per anziani «Airone», in via Villabella 39/bis, dalle 10 alle 18, si svolge il secondo «mercatino natalizio» ed esposizione di icone e tavola dell'artista casalese Renzo Rolando. [r. sa.]

Cascina Archi

Giornata dell'amicizia

Oggi a Murisengo al centro culturale di Cascina Archi, si svolgerà la giornata dell'amicizia. Alle 11, don Toni Revelli celebrerà la messa a cui seguirà il pranzo con momenti di festa e riflessione. [m. g.]

Concorso letterario

Premi a musica

Questo pomeriggio alle ore 15 nella biblioteca di Rivanazzano premiazione del biennale nazionale di poesia e narrativa «Comune di Rivanazzano». L'incontro rallegrato da intermezzi musicali eseguiti dal trio della «chitarrorchestra» di Voghera. [d. sa.]

Consiglio comunale

Riunione a Novi

Nuova seduta del consiglio comunale di Novi domani alle 15: all'ordine del giorno ci sono le adozioni dei due piani particolareggiati delle ex Ilva e dell'ex Maneggio. [m. pu.]

Corso aggiornamento

Docenti a scuola

Domani alle ore 15 al liceo scientifico Galilei Alessandria continua il corso di aggiornamento per dirigenti scolastici e docenti organizzato dallo Snals e dal Cirmes. Il tema è: «L'insegnante di fronte ai saperi irrinunciabili nella prospettiva dell'autonomia scolastica». Conduce i lavori Santo Bello. [r. g.]

ALLEANZA ASSICURAZIONI
La più grande Compagnia Vita in Italia
nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno '98 - '99
SELEZIONA
DIPLOMATI O LAUREATI
RESIDENTI IN ALESSANDRIA E PROVINCIA
da inserire nel proprio organico quali dipendenti della Società, con mansioni produttive e organizzative.
I colloqui si terranno in Sede nel mese di settembre.
Inviare Curriculum Vitae ad:
Alleanza Assicurazioni
Agenzia Generale di Alessandria Via Cavour 23

UNIPOL ASSICURAZIONI
AGENZIE GENERALI DI:
OVADA, NOVI L., ACQUI TERME.
Vogliono rafforzare la loro organizzazione commerciale con persone che abbiano una forte spinta motivazionale per la propria crescita professionale.
CONSULENTI ASSICURATIVI E FINANZIARI
per affrontare il mercato assicurativo e finanziario del 2000!
PER INFORMAZIONI:
Pezzi Andrea - 0330/539262 - 0143/72252 - 0144/56777

TRIBUNALE CIVILE DI ALESSANDRIA

Sezione Fallimentare

Fallimento n. 37/96 di Pivano & C. srl in liquidazione Giudice Delegato Dr. Stefano Moltrasio Curatore Dr.ssa Paola Barisone

RENDE NOTO

che il giorno 22/12/98 alle ore nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti al Giudice Delegato Dr. Stefano Moltrasio si procederà alla vendita, per pubblico incanto, col sistema della candela vergine ed al prezzo base di: Lit. 3.044.072.000 (tremiliardiquarantaquattromilionisettantaduemila) piena proprietà dei seguenti beni di proprietà della società fallita nello di e di diritto in cui si trovano:

LOTTO UNICO:

a) piena proprietà dell'unità immobiliare in Comune di Alessandria (AL), via Galimberti 8, complesso immobiliare caratterizzato da sedime di generose proporzioni (mq. 10.765) e di forma planimetrica regolare, costituito da:
1. Capannone industriale della superficie complessiva di mq. 5.950. Altezza massima pari a m. 6.00. Piano interrato (mq. 1.000) con accesso sia dall'interno che dall'esterno della struttura. All'interno con ampia apertura e all'esterno con doppio scivolo carrabile. Altezza pari a m. 4.25. Censito al NCEU foglio 131 mappale 65 e 129.
2. Palazzina uffici con costruzione elevata a tre piani f.t. con scantinato. Conformazione planimetrica regolare. Muratura a cassa vuota, struttura in conglomerato cementizio armato, copertura a lastrico solare. Il tutto in corso di raccatastamento al NCEU in quanto è stata modificata la distribuzione degli spazi interni. Palazzina denunciata con pratica 3505 del 4.11.91.
3. Area scoperta composta, oltre che dalla superficie strettamente asservita al capannone e alla palazzina, da un terreno sul lato sud-ovest del complesso, con piccolo fronte strada su Via Monteverde, dalla superficie catastale di mq. 5.330. Censito al NCT foglio n. 131 e mappale 159.

b) Beni mobili composti da mobili arredi, attrezzature della società.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Prezzo Base di vendita Lit. 3.044.072.000 (tremiliardiquarantaquattromilionisettantaduemila) per il lotto unico;
2) Offerte in aumento non inferiori a Lit. 50.000.000;
3) Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 11.00 del giorno 21/12/98 la domanda in carta legale con allegati due distinti assegni circolari trasferibili emessi da quals Istituto Bancario della Provincia di Alessandria - intestati al Tribunale di Alessandria - dell'importo ciascuno di Lit. 304.407.200 rispettivamente a titolo di cauzione e quale deposito approssimativo delle spese di vendita per il lotto unico; la vendita è soggetta ad IVA;
4) Entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione già versata, mediante assegno circolare intestato al fallimento a mani del Curatore con avvertenza che in caso di inadempienza saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 C.P.C.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita ed il trapasso della proprietà.
Maggiori informazioni presso il Curatore fallimentare Dr.ssa Paola Barisone, Via Carroli 163/5 Ovada Tel. 0143-86770 - fax 0143-832294.
La perizia può essere consultata in Cancelleria.
Alessandria, li 18 novembre 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

LETTERE AL GIORNALE

Disoccupazione e Interporto

Ho letto nei giorni scorsi la notizia dell'ennesimo aumento di disoccupati in provincia, in particolare nelle zone del Tortonese e del Novese. Contestualmente, compariva però un'altro articolo che evidenziava il rifiuto del consorzio che gestisce le attività all'Interporto di Rivalta Scrivia ad accogliere all'interno neocooperativa di giovani, che avrebbe potuto svolgere il lavoro all'interno dei magazzini Superga o si sarebbe messa a disposizione per altre mansioni.

Eppure, l'Interporto è una struttura in continua espansione e il lavoro davvero non manca. Fra l'altro, gli stessi soci della cooperativa avevano già operato per mesi all'interno dell'impianto di Rivalta ed erano dunque preparati a ciò che li avrebbe attesi. Persone in gamba, non sprovveduti, sono stati ignorate, dopo essere già state «vessate» in precedenza dalla «coop» di cui avevano fatto parte. Invece, si sono trovati di fronte un muro di gomma: qualcuno ha anche dichiarato «nessuna nuova cooperativa entrerà all'Interporto, per evitare che si crei un pericoloso precedente».

Mi chiedo: dove stiamo andando a finire se nel mondo del lavoro continuano a dominare procedure lontane anni luce dal Duemila e più simili al feudalesimo?

Claudio Piccin, Novi

Nuovi lampioni ma vecchi problemi

I bambini tortonesi della scuola elementare di corso Romita continuano a studiare con escrementi di piccioni. Il Comune ha nulla da fare di meglio se non quello di sostituire i lampioni sotto i portici di via Emilia che, pur essendo costati molto, sono molto brutti ma funzionanti e avevano bisogno di essere puliti. Invece di lavarli li hanno sostituiti (brutti anche i nuovi).

Chiedo chi deve intervenire per fare in modo che dove ci sono dei bambini non ci siano escrementi di piccioni?

Franco Mutti
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.677. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Carrino:** 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.606.137. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Perutone:** Cri 0131.233.050. **S. Salvatore:** Cri 0131.788.666. **S. Sebastiano C.:** Cri 0143.65.176. **Serravalle S.:** Cr. 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.686.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Scevola, p. Libertà (0131.254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle Per a casigano, su prescrizione medici urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di mediche urgenti **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144.322.630). **Casale:** Fabris, v. Sangiorgio (0142.452.150). **Novi:** v. Giovanni XXIII 5 (0143.21.66). Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131.861.264). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131.927.511).

PRONTO

0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.285.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Carrino:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.788.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

L'ex sindaco di Novi denuncia strane mosse in Regione

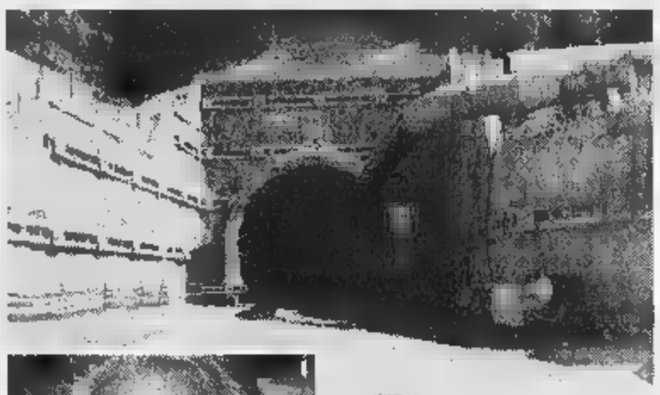
Litigi sul terzo valico

Angeli: Torino favorisce Domo 2

ALESSANDRIA. Si è parlato anche di trasporti l'altro giorno a Palazzo Ghilini, durante l'incontro tra i gruppi dell'opposizione in consiglio regionale e gli amministratori provinciali. In particolare, una battuta dell'ex sindaco di Novi, attuale consigliere regionale, Mario Angeli (Socialisti italiani), ha tirato in ballo Domo 2 (Domodossola 2).

Angeli ha sottolineato che «qualcuno all'interno della giunta regionale ci fa litigare perché non si vada nel Basso Piemonte. Forse, c'è un disegno ben preciso per convogliare il sistema dei trasporti verso "Domo 2". In pratica, si sposterebbe tutto l'asse Voghera, che ha già un collegamento diretto con Domodossola: il fulcro trasporto su Milano si sposterebbe quindi verso un'altra regione, cioè la Lombardia».

Gli incontri gli amministratori provinciali sono stati organizzati con uno scopo definito. Secondo i partiti di opposizione, esiste un governo, la giunta regionale è assente e le Province costrette a colmare di loro iniziativa il vuoto politico». La questione dei trasporti è quella più «calda»: in questi giorni, si sono conclusi i lavori del tavolo tecnico per il terzo valico. Dalla Provincia di Genova, rimbalzati giudizi euforici sul progetto, mentre aspre critiche arrivate da alcuni esponenti liguri del Wwf e di altre associazioni ambientaliste.



Il consigliere regionale Mario Angeli e l'imbocco della galleria Flavia, che è dei punti chiave del valico

Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, sottolinea che «a differenza di quanto sostenuto dal Wwf, la decisione presa l'altro giorno a Roma esclude altre ipotesi, come quella del potenziamento della tratta ferroviaria Voltri-Ovada, che comunque sostituirà il terzo valico. C'è da aggiungere poi che la Regione continua a "dimenticare" nei suoi piani ufficiali della logistica del Basso Piemonte con gli scali Alessandria e Novi e l'interporto di Rivalta, mentre continua insistere su Domo 2».

merito alla «regione logistica», è intervenuto anche l'assessore provinciale Giancarlo Scotti, che la ritiene "hinterland" del sistema portuale ligure». Tutti assicurano, infine, che si studierà il modo per limitare al minimo l'impatto ambientale.

Antonella

Oggi a Casale, Valenza e Tortona. «Dolci terre» a Novi

Negozi aperti e bancarelle per lo shopping natalizio

In vista del Natale già da oggi, in quattro città della provincia - Tortona, Casale, Novi Valen - I negozi aperti per consentire gli acquisti delle strenne non mancano iniziative richiamo.

A **Tortona**, il centro storico sarà invaso da centinaia di bancarelle che espongono anticaglie, simpatiche curiosità, oggetti rari da collezione, ninnoli, cimeli interessantissimi. Tutto questo è «Cantarà catanaj», un appuntamento che, come di consueto, attirerà migliaia di visitatori.

Per l'occasione i negozi sono aperti, le vetrine sfavillanti per quella che ormai è considerata l'«inaugurazione ufficiale» del periodo natalizio tortonese. I cittadini, insomma, possono cominciare a le molteplici idee stranna «e magari cominciare a fare acquisti anticipati - dicono i commercianti - mvisto che fra qualche settimana, e per colpa nostra, i prezzi lieviteranno la merce comincerà a scarseggiare».

Inoltre, oggi per «Cantarà catanaj» in programma l'esposizione in piazza Duomo delle ultime novità in campo automobilistico organizzata dall'Ascat, l'associazione tortonese dei commercianti di auto.

E' aperta tutto il giorno anche la città-mercato «Oasis». In uno dei piazzali la Pro loco «Amici dell'Oasi-Paghisano» organizza nel pomeriggio la gra delle caldarroste, con distribuzione gratuita, accompagnata dai vini dei Colli tortonesi.

A Tortona c'è «Cantarà catanaj»

Prima domenica di apertura festiva dei negozi nell'ambito del «Dicembre natalizio» anche a **Casale**. Si accendono le luci nelle vie (a cura dei commercianti) e in alcuni punti strategici (piazza Mazzini, piazza Dante, Valentino, piazza Battisti e torre civica in piazza Santo Stefano) a cura del Comune.

Parte, inoltre, la prima edizione del concorso indetto dal Comune per gli addobbi natalizi esterni allestiti sia dai negozianti che dai cittadini privati. Chi vuole partecipare, deve telefonare in municipio al numero 0142/444311. Sarà poi una giuria (magari sindaco e assessori vestiti da Babbo Natale o da Befana? ha già domandato qualcuno) esaminare tutti gli addobbi per proclamare il vincitore in una festa nel giorno dell'Epifania.

E **Valenza**, giornata «clou» delle manifestazioni indette dal Comune per celebrare la fine dei lavori di ristrutturazione di corso Garibaldi.

Al Centro comunale di cultura, gli allievi del Centro di formazione professionale della Regione e dell'istituto statale d'arte «Cellini» daranno dimostrazione di tecniche di lavorazione d'oreficeria le allieve indosseranno i gioielli eseguiti.

Lungo corso Garibaldi, poi, si svolgono giochi intrattenimenti per adulti e bambini, oltre all'esibizione della Fanfare dei carabinieri di Milano.

Per tutta la giornata si potrà visitare il cantiere del Teatro Sociale e i negozi sono aperti.

Prosegue a **Novi** l'iniziativa «Dolci Terre di Novi», la rassegna prodotti dolciari ed enogastronomici, che resterà aperta in città nelle festività e in tutti i weekend fino al 24 dicembre. E' ospitata in tre luoghi: il foyer del teatro Marenco, i locali al piano terra di palazzo Dellepiane e in via Gramsci . Ci sarà anche angolo dedicato alla Val Lemme. Oggi però i negozi non aperti. **[r. al.]**

IN BREVE

Alessandria

Morto improvvisamente il sindacalista Cavero

E' morto improvvisamente la notte il sindacalista Umberto Cavero, noto dirigente della Filca Cisl di Alessandria l sindacato edili) da oltre 20 anni, molto apprezzato per il lavoro svolto con competenza e passione. I funerali domattina nella chiesa di S. Maria di Castello. **[e. c.]**

Serravalle Scrivia

Salvataggio simulato famiglia alluvionata

Si chiude oggi l'esercitazione di protezione civile organizzata dalla commissione locale formata da Massimo Repetto, David Storti Francesco Bisio, componenti della Croce rossa di Serravalle. Alle scatterà la simulazione di un salvataggio di una famiglia alluvionata isolata sul tetto di una invasa dall'acqua. **[m. pu.]**

Valenza

Leo Club premia autori dei biglietti natalizi

Premiazione dei bigliettini natalizi più simpatici ieri al Centro comunale di cultura. E' la conclusione del concorso bandito dal Leo club e riservato agli allievi delle scuole elementari, medie o superiori, per la realizzazione di biglietti natalizi da regalare per fini benefici. «Quest'anno il ricavato sarà destinato al progetto Adwa, dove opera la missione salesiana del Tigrai in Etiopia - spiega Alessia Costa, delegata distrettuale dell'iniziativa -. Le offerte sono finalizzate all'acquisto di una macchina offset per stampare libri». **[r. c.]**

La Regione alle mamme senza reddito

Due milioni in dono per i nati nel 1999

TORINO. A 750 donne piemontesi occupazione che nel corso del 1999 un bambino la Regione assegnerà contributo di due milioni. Lo prevede la proposta di legge presentata in Regione dai Pensionati per l'Europa e dal Ccd, approvata nei giorni scorsi dalla Commissione Sanità e Assistenza del Consiglio regionale. La giunta ha messo a disposizione nel bilancio preventivo dell'anno prossimo milioni. La scelta delle beneficiarie verrà fatta in base al reddito. Avranno diritto «coloro che non abbiano reddito superiore a quello convenzionale previsto per l'accesso all'ediliza sovvenzionata». Per diventare esecutivo il provvedimento dovrà essere approvato dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

La proposta di legge prevede la concessione di un'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data prevista del parto e per i tre mesi successivi alla data effettiva parto. Il contributo è di mila lire e verrà corrisposto in un'unica soluzione. Le donne interessate dovranno presentare domanda ai Comuni di residenza entro 180 giorni dal parto. Dopo i primi sei mesi di applicazione della legge la Giunta compie un monitoraggio sul numero delle richieste pervenute prevede eventuali integrazioni al capitolo bilancio.

Spiega Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Il sostegno della famiglia da parte dell'assi- in Italia non può partire dalla maternità, dal dare un supporto, anche minimo, alle madri non occupate, a tutte quelle donne che vivono momento così delicato nella loro esistenza quale la gravidanza in una situazione disagio». Aggiunge Pier Luigi Rubatto (pensionati per l'Europa): «L'obiettivo non è quello di cercare di sopperire alla sempre minore natalità ma soprattutto per ovviare alla decisione disperata di ricorrere all'aborto, decisione che i nostri gruppi hanno più volte contestato».

Maurizio Tropeano

Oggi Tortona

Parte all'istituto «Dante»

TORTONA. «Cosa farai nella vita?» è la domanda cui si propone di dare alcune risposte un'iniziativa che si svolgerà oggi al «Dante Alighieri», istituto tecnico per ragionieri geometri, fondato da don Orione, che ha sede in via Giulia.

Oggi pomeriggio, dalle 15,30 alle 18, il «Dante» aprirà il suo portone - che, in quasi 70 anni, è stato varcato da decine di migliaia di allievi - per far entrare giovani e famiglie, che potranno visitare aule e laboratori con la guida degli insegnanti. Avranno così modo di conoscere le possibilità che questa scuola in grado di offrire per il futuro dei ragazzi che la frequentano.

Don Dorino Zordan, preside dell'istituto orionino, non ha dubbi: «Vogliamo fare opera di serena informazione, illustrando la nostra attività. Siamo sicuri che ci saranno riscontri positivi per tutti».

Alle 16 è prevista pure l'assegnazione di contributi alle famiglie per l'acquisto libri di testo. **[e. p.]**

Oggi in stazione

Acqui, un treno «della bella époque» e annullo postale

ACQUI. Grande attesa per l'iniziativa treni della bella époque». L'appuntamento è per questa mattina alle 11,15, quando alla stazione ferroviaria di Acqui giungerà, da La Spezia, un convoglio straordinario con carrozze d'epoca Anni '20, trainato locomotiva elettrica modello GR.E -226, messa a disposizione dal Museo nazionale dei trasporti.

La manifestazione è organiz- dal Club del Buongustaio di La Spezia, con il patrocinio della Direzione regionale del trasporto locale della Liguria, del Cral delle Poste italiane La Spezia, del Comune di Acqui e dell'Enoteca regionale di palazzo Robellini. Per l'occasione, l'agenzia acquese di coordina- delle Poste attiverà dalle 12 alle 18, nel vagone postale del treno, un servizio tempora- con annullo filatelico raffigurante un treno a vapore e la f della Bollente. **[g. l. f.]**

A Malvicino una lista e risultato scontato

Oggi due paesi alle urne ma solo a Molino c'è lotta

Si vota oggi, dalle 7 alle 22, in due Comuni della provincia, per il rinnovo dei sindaci e dei Consigli comunali. Sono Malvicino, nell'Acquese, uno dei più piccoli Comuni della provincia, e Molino dei Torti, nel Tortonese. Nel primo paese la consultazione arriva a scadenza naturale, nel secondo il Consiglio deve essere rinnovato seguito della morte, negli scorsi mesi, del sindaco Pier Vincenzo Torti.

A **Malvicino** gli elettori 121 (59 uomini e 62 donne), grosso modo gli abitanti di un condominio di media grandezza. Dopo le polemiche degli scorsi anni, che poi portato nell'85 all'elezione del sindaco Carla Cavellero, si presenta una sola lista, che ricandida ancora il sindaco uscente.

I candidati consiglieri Teresa Curti, Ruggero Parodi, Pietro Poggio, Luigi Curto, Francesco Porcile, Francesco Moretti, Gigliola Moretti, Cristiana Durando Mirko Poggio.

A **Molino dei Torti** gli elettori sono 668, quali 315 uomini e 353 donne. Attualmente regge il Comune il vice sindaco Renato Caldirola, che viene presentato come candidato sindaco dalla lista «Concentrazione.democratica».

I candidati sono Fernando Angeleri, Massimo Cantelli, Monica Fara, Anna Filella, Mauro Giacoboni, Alberto Megardi, Simona Novello, Mario Saracino, Giacomino Soldini, Loretta Torti, Patrizio Zambruni e Pier Luigi Zaveri.

La da lista è «Insieme per Molino», candidato sindaco Pier Mauro Torti. I candidati: Vincenzo Avolio, Andrea Balduzzi, Franco Crepaldi, Alessandro Giovannetti, Giovanni Gorrani, Raffaele Granellini, Lorenzo Semino, Elisa Stramesi, Angelo Torti, Alma Sambartolomeo Torti, Romualdo Torti e Virginio Torti. **[f. m.]**

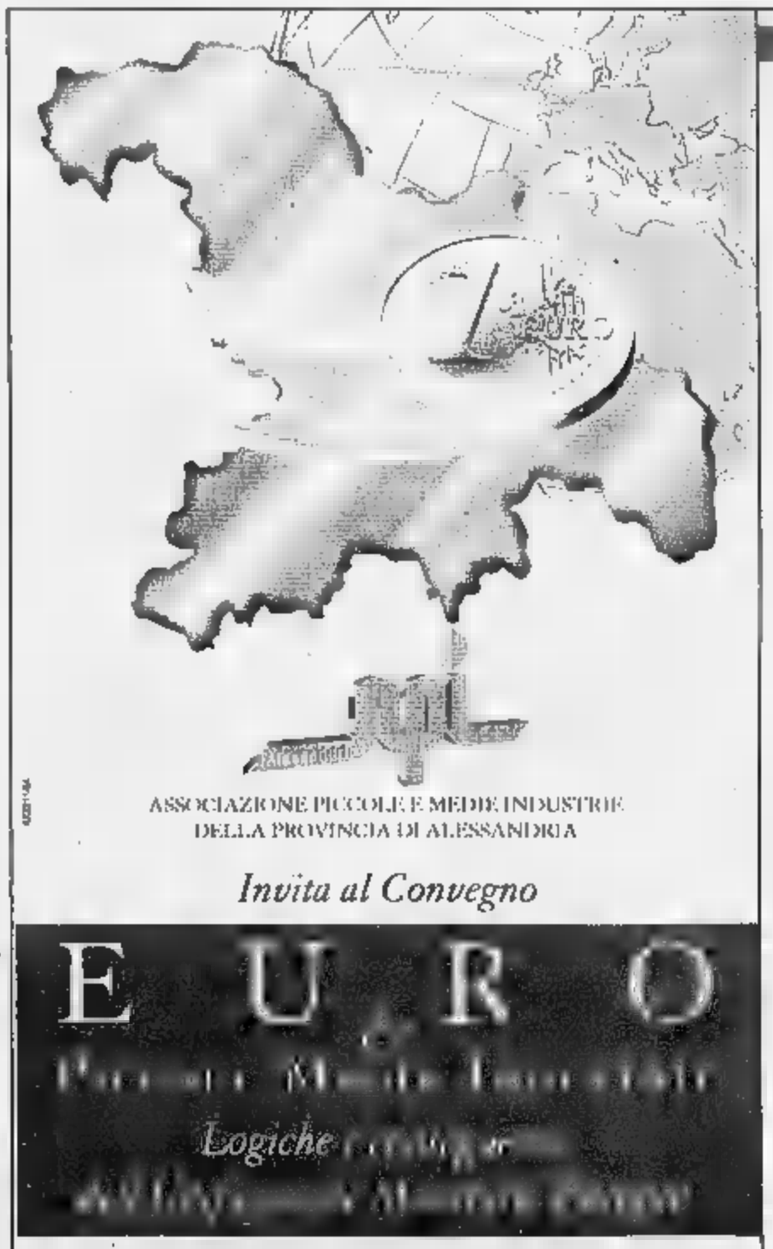
Petrolifera nazionale ricerca per vendita lubrificanti
AGENTE ZONA NOVI LIGURE
Offre: allargamento portafoglio clienti incrementabile, auto ditta, Enasarco, provvigioni, concorso spese, incentivi. Garanzia economiche iniziali, assistenza tecnico-commerciale.
Richiede: iscrizione albo agenti, disponibilità medio termine. Gradita esperienza vendita anche non settoriale.
Scrivere C.P. 4547 Ge/ Sampierdarena

Primaria azienda distribuzione ricerca per il potenziamento della propria rete vendita
AGENTE
introdotto Canale Horeca buona ristorazione prodotti vinicoli.
Inviare curriculum a Publikompass via Cavour, 58 15100 Alessandria. LN

PRIMARIA AGENZIA ASSICURATIVA IN ACQUI TERME
Requisiti: uso PC, bella presenza, preferibile precedente esperienza nel settore. Si garantisce privacy.
Fermo Posta Acqui c.l. AC 8538185.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Invita al Convegno



LUNEDÌ 30 NOVEMBRE 1998, ORE 15.15
SALA CONVEGNI A.P.I. ALESSANDRIA • CORSO ROMA, 35
in collaborazione con CR CASSA DI RISPARMIO

M A
ORE 15.15 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
ORE 15.30 SALUTO DEL PRESIDENTE A.P.I. ALESSANDRIA CESARE BAROSO
ORE 15.40 INTERVENTO DEL PREFETTO DI ALESSANDRIA Dott. FEDERICO QUINTO *Presidente Comitato Euro Provinciale*
ORE 15.50 RUOLO E FUNZIONE DEL RESPONSABILE EURO IN UNA PICCOLA MEDIA IMPRESA
RELATORE: Dott. LIBERO MANETTI *Consorzio OIKOS*
ORE 16.20 L'IMPATTO DELL'EURO SU CONTABILITÀ E BILANCIO
RELATORE: Dott. FRANCESCO LENOCI *Dottore Commercialista, Docente Università Cattaneo, Membro Giunta di garanzia ASFIM*
ORE 17.20 ANALISI DELL'ATTIVITÀ DI UNA PICCOLA MEDIA INDUSTRIA RIFERIMENTO ALLE POLITICHE MONETARIE, AL MERCATO DEI CAMBI E DEI TASSI NELL'EUROPA DELL'EURO
RELATORE: Dott. STEFANO PEOLA *Responsabile Ufficio Credito e Finanza A.P.I. Alessandria, Socio ordinario ASFIM*
ORE 17.50 DIBATTITO E CONCLUSIONI
MODERATORE: Dott. GIANFRANCO PITTATORE *Presidente Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.*

L'INGRESSO È LIBERO.
PER MOTIVI ORGANIZZATIVI È GRADITA LA CONFERMA ALLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CONVEGNO
TEL. 0131 28.34.33 • FAX 0131 43.115

Casale, primo bilancio dell'attività del gruppo Cerutti

Un '98 da 350 miliardi

Ma la crisi in Asia frena il turn over

CASALE. Il gruppo Cerutti (leader mondiale per le macchine da stampa) chiuderà il '98 con un fatturato che si aggira sui 350 miliardi, [illegible] linea con quello del '97» ha dichiarato la presidente della Officine Meccaniche spa, Tere Novarese Cerutti, relatrice al convegno torinese sul Piemonte e l'Europa dell'Euro, organizzato dalla Federazione dei Cavalieri del lavoro.

Il 1997 aveva chiuso con un fatturato di gruppo di poco superiore [illegible] 350 miliardi. Interviene l'amministratore, Giancarlo Cerutti: «Certamente, la crisi nel settore degli impianti di beni strumentali si sta facendo sentire anche nel mondo delle macchine grafiche. Il fatto che abbia colpito alcune aree importanti del mercato mondiale, tra cui il Giappone, incide sul numero dei progetti che si stanno discutendo. Ci auguriamo di riuscire a superare queste difficoltà».

Rischi sul fronte occupazionale? «Per ora - afferma Cerutti - non si intravedono problemi, anche se è stato deciso un forte rallentamento nel turn over dei pensionamenti, in attesa di vedere come i mercati mondiali regiranno [illegible] prossimi mesi».

Sull'eventualità di quotare in Borsa la società, Tere Cerutti dice: «Siamo un'azienda familiare, non abbiamo intenzione di quotarci, ma in futuro le cose potrebbero cambiare».

Molto soddisfatto, poi, Giancarlo Cerutti dell'attività della Zerand, l'azienda americana specializzata nella produzione di macchine per l'imballaggio acquisita dal gruppo Cerutti il 27 aprile: «Le prospettive per il '99 sono più che positive. Siamo molto contenti di questa operazione [illegible] delle prospettive che ci ha aperto nel mercato del cartone». [s. m.]

Lo stabilimento della Officine Meccaniche Cerutti spa e la presidente Tere Novarese

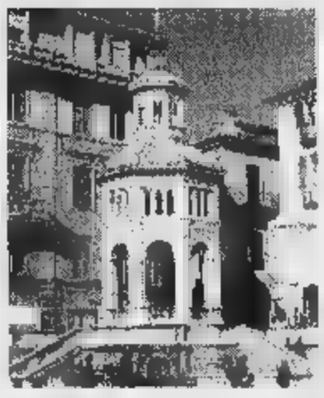
Oggi un convegno interregionale sull'idrologia

Acqui, le Terme puntano sui medici di famiglia

ACQUI. «L'informazione in idrologia medica per [illegible] medico di famiglia. Da Acqui una nuova via per le Terme». E' il titolo di un convegno promosso dalla sezione Piemonte - Valle d'Aosta [illegible] Liguria dell'Associazione medica italiana di idroclimatologia, talassologia e terapia fisica, che si svolge, questa mattina dalle 10, nell'aula magna del polo universitario acquese di piazza Duomo.

Obiettivo dell'incontro, che vedrà relatori politici, giornalisti del settore scientifico e turistico-economico, medici idrologi e di famiglia, è una rinnovata impostazione politico-programmatica e scientifica del [illegible] termale, alle soglie del 2000, [illegible] particolare attenzione alla storia attuale delle Ter[illegible] acquesi, che si trovano a vivere [illegible] delicata fase [illegible] passaggio, sotto l'egida della gestione congiunta di Regione [illegible] Comune.

Per quanto riguarda, in particolare, il settore sanitario, il convegno acquese di [illegible] l'occasione per lanciare la proposta di istituire corsi [illegible] informazione in idrologia medica all'interno degli stabilimenti termali, che siano rivolti ai medici di famiglia, per fornire loro maggiore documentazione [illegible] informazione, ai fini della ricerca della salute del cittadino. [g. l. f.]



La Bollente, simbolo di Acqui

Il punto alla Conferenza dei servizi, in 2 anni investiti [illegible] miliardi in tecnologie

«In ospedale solo i malati acuti»

L'Asl 22 vuole incrementare le cure domiciliari

TAGLIOLO. Erano circa 200 i partecipanti alla 2ª Conferenza dei servizi della Azienda sanitaria locale 22, che si è svolta nel municipio di Tagliolo e in cui è stato tracciato un bilancio dell'attività svolta e sono stati impostati i nuovi programmi. E' stata anche presentata la seconda edizione della «Carta dei servizi», un utile strumento a disposizione dei cittadini per informarli sui servizi sanitari.

Il direttore generale Giorgio Martiny ha ricordato che l'Asl 22 opera in un territorio vasto, comprensivo di 76 Comuni [illegible] una popolazione, sparsa in piccoli centri, che si aggira su 150 mila abitanti, con un alto indice di vecchiaia che vede il 26% dei cittadini oltre i 65 anni.

«In questa situazione [illegible] di fronte alla necessità di contenere le spese [illegible] necessario, quindi, ricoverare negli ospedali solo malati acuti» ha spiegato Martiny. Per questo, l'Asl ha incrementato le cure domiciliari e l'assistenza domiciliare integrata e programmata insie[illegible] alle cosiddette «dimissioni protette».

Il direttore ha poi parlato degli interventi compiuti nei tre ospedali puntualizzando che «è importante avere le strutture, [illegible] è determinante, p[illegible] il buon risultato, contare sulla "appropriatezza" delle cure, intese come l'offerta della migliore cura in relazione alle esigenze del malato [illegible] sulla professionalità degli operatori sanitari».

Ha poi sottolineato [illegible] necessità di puntare sulla tecnologia, ricordando che l'Asl, dal '96, ha già investito oltre [illegible] miliardi per rinnovare le attrezzature e prevede, entro 2 anni, di completare l'aminodernamento.

Il relatore, rivolgendosi poi agli operatori, ha chiesto di collaborare attivamente fra loro mettendo in atto [illegible] monitoraggio continuo delle richieste dei cittadini per garantire dei servizi adeguati alle esigenze e ha evidenziato il ruolo determinante dei medici di famiglia. [r. bo.]

Le manifestazioni di protesta del maggio '93

Valle Ferri, i condannati fanno ricorso in appello

ACQUI. Ricorso in appello per la sentenza di Valle Ferri dopo la condanna a 4 mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale e [illegible] 4 milioni di lire quale risarcimento inflitta dal pretore Antonio Marozzo a Sergio Ferraris, Silvio Abrile e Renato Cavanna [illegible] mesi di reclusione per violenza privata, e 5 milioni di risarcimento, a Giuseppe Moretti e Michele Noviello, per aver preso parte a due manifestazioni di protesta contro la realizzazione [illegible] un impianto [illegible] compostaggio a Cascina Scuti, tenutesi rispettivamente [illegible] 21 e il 31 maggio '93.

Il dottor Marozzo ha assolto i sindaci di Acqui e di Cavatore, Bernardino Bosio e Carlo Alberto Masoero, accusati di resistenza e aveva respinto la richiesta di risarcimento danni di 5 miliardi avanzata dalla Comeco, la ditta che avrebbe dovuto realizzare l'impianto.

«La lunga maratona legale per le manifestazioni del maggio '93 si [illegible] conclusa [illegible] la sconfitta della Comeco, l'assoluzione di alcuni imputati e la condanna di altri - si legge in un comunicato dell'Associazione per la difesa e la valorizzazione di Valle Ferri -. Rimane la netta sensazione che [illegible] siano state comprese appieno le ragioni di una protesta civile, non rivolta contro le forze dell'ordine». [g. l. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Palasport intitolato [illegible] Paolo Ferraris

Stamattina alle 11 il Palazzetto dello sport sarà intitolato a Paolo Ferraris, amministratore pubblico morto [illegible] 3 dicembre '96, che fortemente aveva contribuito alla realizzazione dell'impianto. Alle 11,30, dopo il discorso del sindaco Riccardo Coppo, sarà scoperta la lapide d'intitolazione sulla parete esterna. [r. sa.]

[illegible]

Tre auto coinvolte in un tamponamento

Tre auto coinvolte in un tamponamento a S. Germano: la Peugeot 106 di Laura Cantamessa, via Hugues, illesa, la Tipo [illegible] Denise Cebrario, via Morelli, e la Mègane, di Adelmo Cristofoli, di Latina. Ferite lievi per Cebrario e Cristofoli. [r. sa.]

Casale

Malmenò la convivente condannato a due mesi

Mario Mazzoglio, 59 anni, di Santa Maria del Tempio, è stato condannato a 2 mesi di reclusione, per lesioni personali nei confronti dell'ex convivente, 34 anni, di [illegible] Domingo. Assolto dai maltrattamenti. [r. sa.]

Casale

Scontro tra due auto tre persone ferite

Scontro fra 2 auto in [illegible] Buozzi, con tre feriti: Domenico Orlando, 23 anni, corso Verdi (15 giorni di prognosi), e Katia Zanassi, 21 anni, corso Verdi (30 giorni), che viaggiavano insieme, [illegible] Michele Mercorelli, [illegible] anni, via Guala [illegible] giorni). [r. sa.]

[illegible]

Una giovane [illegible] Sala in auto contro furgone

Incidente sulla Ozzano-Ottiglio: la Peugeot 205 di Cristina Botto, 26 anni, [illegible] Sala, si è scontrata con il furgone di Francesco Nurchis, di Torino. [r. sa.]

CONCESSIONARIA © FIAT

GRIGNOLIO

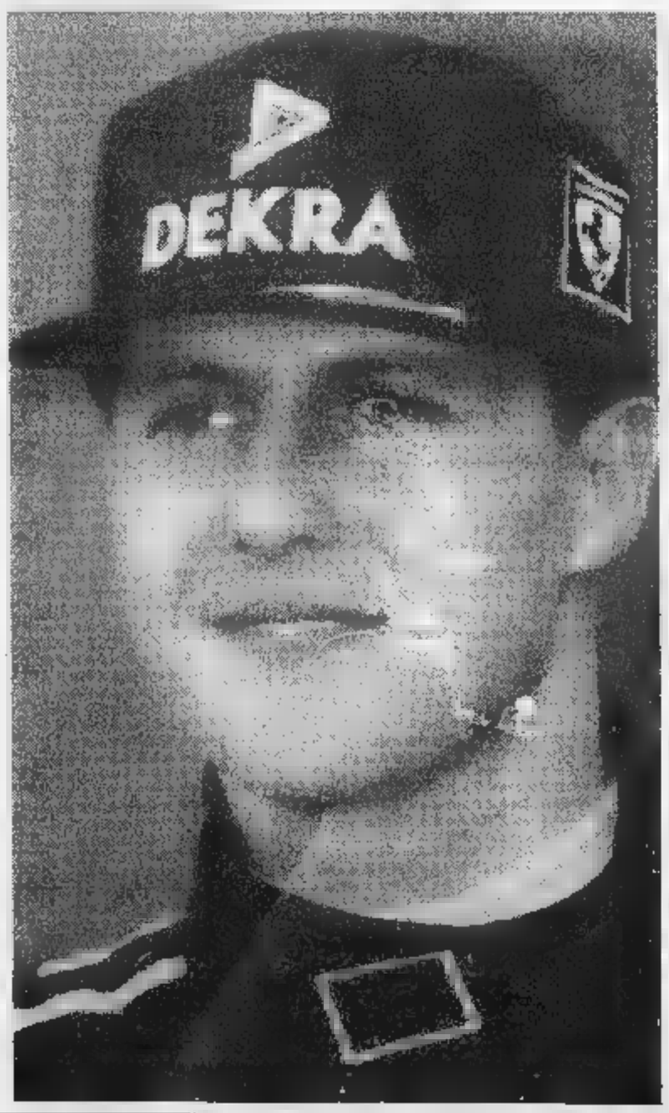
Corso Valentino 125 - CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 - 45.33.45 / 46.04.48

PRENOTAZIONE E REVISIONE AUTO ANCHE IN GIORNATA

CONC. MCTC ALESSANDRIA N° 1864 DEL 22/10/97

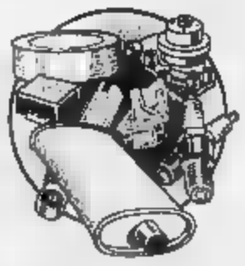
IN COLLABORAZIONE CON

DEKRA ITALIA



SERVIZI PRE-REVISIONE

DIVERSI STANDARD DI CONTROLLO. A COSTI CHE VARIANO DALLE 18MILA ALLE 45MILA LIRE. IVA COMPRESA.



SERVIZIO ESPRESSO

ASSISTENZA IMMEDIATA PER RIPARARE [illegible] PICCOLE DISFUNZIONI CHE EMERGONO DURANTE LE PROVE DI REVISIONE.

SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVA GRATUITO

Specchio
DELLA STAMPA

"Leonardo a Torino", un CD-Rom nel segno del genio.

ARMANDO TESTA SPA

L'unico che contiene tutti i capolavori di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale di Torino.

In occasione della mostra "Leonardo ■ le meraviglie della Biblioteca Reale", Specchio presenta un CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione di disegni inimitabili, dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni affianca animazioni e filmati, con il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo, da Vasari ■ Pedretti. "Leonardo ■ Torino": una collaborazione Specchio, La Stampa, Turismo Torino ■ Giunti Multimedia.

Da sabato 5 dicembre. Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno [illegible]to di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 149 del 28/11 che ■ [illegible] hanno già ricevuto a casa.

Per Win 95 e Mac

IN COLLABORAZIONE CON Turismo Torino

Natale a Torino
"PIÙ DI 100 RAGIONI PER SCOPRIRE TORINO"

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Pronto? Vallegro!

LA NUOVA TARIFFA

TARIFFA BUSINESS PIÙ PER TACS E GSM:
400 lire al minuto da lunedì a venerdì
200 lire al minuto sabato e domenica
50% di sconto oltre le 300.000 a bimestre*

*SOLO PER TRAFFICO TELEFONICO NAZIONALE

Tariffa IVA 20% esclusa – 240 lire +IVA 20% al minuto rispettivamente

TIM BUSINESS PIÙ

PER CHI FA DEL TELEFONINO
IL SUO PRINCIPALE
STRUMENTO DI LAVORO

Copertura TIM Ottobre '98 - TACS: territorio 80%, popolazione 98%; GSM: territorio 82%, popolazione [illegible]

ERICSSON S 868
mm 130x49x21
172 grammi
trasm. fax e dati

MOTOROLA cd 920
mm 130x55x27
145 grammi
memo vocale

NEC DB 2000
mm 130x46x18
130 grammi
suon. vibrazione

NOKIA 6150
mm 129x47x28
142 grammi
porta infrarossi

I NUOVI DUAL BAND

I nuovi telefoni GSM che funzionano sia sulla rete GSM 1800 Mhz, sia sulla rete GSM 900 Mhz. In Italia TIM avvierà il servizio GSM 1800 a partire dal 1.1.99.

LA NUOVA OFFERTA

- Tecnologia Dual Band (GSM 900 e 1800 Mhz)
- Dimensioni: 143x53x24 mm - Peso: 192 grammi
- Grande autonomia (stand by 80 ore; conv. 200 min.)
- Ampio Display Grafico - Calcolatrice
- Uso più facile grazie a 3" Soft Keys"
- Ricezione e invio di messaggi - Trasmissione dati e fax

TIMMY BOSCH
DUAL-Com 738

COMPRESA TIM CARD
L.390.000
Offerta valida fino al 30/11

CENTRO TIM

TORTONA P.ZZA ROMA, 2
TEL. 0131/814814

ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51
TEL. 0131/262363

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA BERTARINO, 4/A
TEL. 0131/860756 2 LINEE FAX 0131/821591

Ballo liscio, musica live, lap dance fra i molti appuntamenti della serata

Il rock italiano di Antonio Carta

A Montegioco gara fra ballerini di tango

Torna l'Antonio Carta Band [illegible] le canzoni di Guccini, Nomadi, De Andrè, ma anche composizioni originali, stasera al Thunder Road di [illegible]. La band è formata da Antonio Carta, voce e chitarra, Roberto Re, basso e cori, Michele Vittori, batteria e cori, Simone Lisino, chitarra solista. La serata [illegible] ingresso libero.

Il gruppo [illegible] nato alla fine degli Anni Ottanta come cover band, ma poi ha dato vita anche a un proprio percordo musicale originale, grazie alla collaborazione con autori di testi quali Gibo Cortesi [illegible] Piero Milanesi e musicisti come i fratelli Santi e Carmelo Isgrò. E' nato così il Cd «Pezzi di Carta». La formazione base è cambiata un [illegible] fa, con Antonio Carta hanno cominciato a suonare i pavesi Re e Vittori e il tortonese Lisino. E sono nati nuovi brani che vengono proposti nei concerti della band e che presto dovrebbero [illegible] pubblicati su Cd. C'è stato anche da parte della formazione un riavvicinamento al rock italiano. [m. fa.]

[illegible] Al Palladium questa sera si balla con Laura [illegible] Fabrizio. Intanto, sono aperte le prenotazioni per il veglionissimo di Capodanno: telefono 0141/324228 o 321058.

BOSCO MARENGO. Stasera si balla il liscio al Master con Daniela [illegible] i balla balla. In discoteca, golden classic and new hit coi dj Gianni Canova e Andrea.

CASALE. «Il segno pop?» stasera domenica 29 al Tom Boy, sulla Casale-Valenza. [r. sa.]

Oggi pomeriggio nel salone Eternit, in via Visconti, si balla il liscio con Pieralda [illegible] i Cardinal. Dalle 15 alle 16 scuola di [illegible]. [r. sa.]

[illegible] Serata [illegible] lap dance al Ribe Ribe music club.

[illegible] Alle Fonti dello zolfo, gara [illegible] tango [illegible] si balla con Nat e Laura.

[illegible] Teatro dialettale oggi alle 21, nella sala comunale di via Municipio. Si esibiranno in alcune delle commedie del loro repertorio le compagnie Ravigna [illegible] Geri di Fresonara e Bottazzi di Basaluzzo. Ingresso libero. La serata è promossa dal Centro d'arte Pieve. [m. pu.]

[illegible]. Alle 17,30 al Porky's suonano i Cattiva condotta.

[illegible] Alla Cometa si danza di pomeriggio [illegible] sera con i Flash [illegible]. Domani [illegible] si balla il liscio con Gli Harmony.

[illegible] Monkey Pub la [illegible] è all'insegna del revival.

VARZI. Serata di cover rock al Cov'Hause Guinnes pub di strada Pavia [illegible] i Male Urbano. [r. c.]

Su iniziativa dell'Associazione Donna Padana, oggi alle 16 al Centro di Cultura va in scena la rappresentazione «Le donne nella tradizione», interpretata dagli Amici del museo di Valle San Bartolomeo. [r. c.]

Liscio al Valentia, al pomeriggio con il dj Super Fabri, alla [illegible] Alex Cabrio. [r. c.]

[illegible] Al Cowboys'Guest ranch stasera è di scena la band Onyria: dal rock al blues al funky al pop, con denominatore comune il cinema, la macchina dei sogni. Domani torna invece Carlo dei Cardio.

Domani il gruppo di Harlem si esibisce all'Arlecchino

In concerto a Voghera i Golden Gospel Singer

VOGHERA. Tre ore della più pura musica gospel sono in programma domani sera al teatro Arlecchino di Voghera. Sul palcoscenico di via XX Settembre arriveranno i Golden Gospel Singer provenienti da Harlem.

I Golden Gospel Singer sono noti in tutto il mondo sia per la loro produzione discografica che per i concerti dal vivo.

Il complesso [illegible] composto dai cantanti solisti: Noreen Crayton, Jimmy Love, Eddy Lawson e Charlye Creath.

Assieme a loro ci sarà anche un [illegible] composto da altri cinque elementi oltre ai musicisti che accompagnano la band nella loro tournée italiana che inizia proprio in questi giorni.

Il concerto di domani inizierà alle 21 e si concluderà attorno a mezzanotte, dopo tre [illegible] di musica basata sui più puri ritmi soul [illegible] gospel, seguendo così i canoni delle canzoni tradizionali americane che in questi anni hanno trovato [illegible] pubblico attento [illegible] soprattutto appassionato. Anche in Italia questo genere musicale ha trovato parecchi estimatori.

Il gospel, nato come colonna sonora utilizzata nelle funzioni religiose dei quartieri abitati dalla popolazione di colore americana, si è rapidamente trasformato in [illegible] musica esportata e apprezzata in tutto il mondo. Il concerto di domani sera [illegible] organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso [illegible] Voghera. In programma ci [illegible] l'esecuzione di quindici canzoni (suddivise in due tempi), alle quali vanno aggiunti i bis finali.

I Golden Gospel Singer: il noto gruppo canterà anche a Casale e Alessandria

Il costo dei biglietti (venduti anche in prevendita alle casse del cinema teatro Arlecchino di Voghera) è di 35.000 lire per le poltrone del primo settore [illegible] 30.000 lire per il secondo settore e la galleria.

I Golden Gospel Singer nelle prossime settimane si esibiranno anche a Casale [illegible] ad Alessandria. [d. sa.]

I Pali e Dispari a Tortona

TORTONA. Ancora [illegible] appuntamento domenicale [illegible] il cabaret, questa sera al Docks cafè. Sulla scena il duo Pali e Dispari, [illegible] Angelo Pisani e Marco Silvestri. Gli artisti propongono [illegible] spettacolo che si intitola «A spasso nella realtà», cioè in un treno della metropolitana di Milano. Spiegano i promotori: «In questa passeggiata, [illegible] incontrano diversi personaggi che, [illegible] le loro stranezze, riescono a distogliere le menti del pubblico anche solo per pochi attimi dalla noia del vivere quotidiano; c'è l'immigrato dei Paesi in guerra che chiede piccole offerte a più zeri per le [illegible] performance, [illegible] due rappers (capsula e nucleo) socialmente impegnati e, per finire, ci sono due amici che riscoprono insieme, dopo molti anni, le gioie del gioco del calcio». Il duo Pali e Dispari è nato poco più [illegible] un anno fa: ha già partecipato a diverse rassegne di cabaret e a serate in centri culturali e locali lombardi. E' un duo emergente, una novità che sarà sicuramente interessante scoprire. [m. fa.]

Gnocchi di polenta con tanti formaggi

GLI gnocchi di polenta sono [illegible] ricetta del [illegible] saluzzese Nino Bergese che ho modificato sulla base di una ricetta di mia nonna che proponeva spesso questo piatto quando avanzava della polenta. Si tratta di un piatto invernale, un piatto «caldo», molto gustoso, facile da preparare e abbastanza economico. Infatti potrebbe [illegible] definito la versione elegante della classica polenta ai formaggi.

Nino Bergese ci propone [illegible] polenta fritta nel burro, sicuramente molto appetitosa ma potrebbe andare benissimo abbrustolita alla griglia o resa croccante in forno.

I formaggi proposti sono: parmigiano reggiano, fontina [illegible] gorgonzola. Sp[illegible] in passato si usava qualsiasi formaggio disponibile, magari avanzato [illegible] rinsecchito che occorreva grattugiare.

Ingredienti: (dose per 6 persone): 500 grammi di farina gialla del tipo fioretto, 100 grammi di parmigiano reggiano, 100 grammi di fontina, 100 grammi di gorgonzola, 250 grammi di latte o di panna da montare, 20 grammi di burro più il burro eventuale per friggere, sale.

Preparazione. Portate a bollore due litri di acqua salata, versatevi [illegible] pioggia la farina di mais mescolando energicamente (magari con una frusta) perché non si formino dei grumi. Cuocete lentamente per 40 minuti mescolando in continuazione. Stendete la polenta che non dovrà risultare troppo dura (se ciò accadesse aggiungete in cottura un bicchiere di latte e riprendete [illegible] mescolare) su [illegible] piano di [illegible] [illegible] una placca, in uno strato dello spessore di 2 centimetri. Lasciate raffreddare e con uno stampino rotondo, [illegible] festonato, [illegible] un bicchiere, ricavate dei dischi del diametro [illegible] 4 centimetri. Friggeteli nel burro dorandoli da entrambi i lati o, se preferite, passateli sopra ad una gratella rigata abbrustolendoli bene in superficie ma lasciandoli morbidi all'interno. Disponete i cerchi fritti su una pirofine imburrata leggermente accavallati come [illegible] [illegible] abitualmente per gli gnocchi alla [illegible].

Grattugiate il parmigiano, unite la fontina tagliata a piccole fettine sottilissime e la gorgonzola taglista a pezzetti, mettete nella terri[illegible] contenente i formaggi, il latte o la panna [illegible] mescolate.

Versate uniformemente i formaggi sui dischi di polenta e distribuite alcuni fiocchetti di burro, infornate per [illegible] minuti sino ad ottenere una bella crosticina dorata. Servite gli gnocchi di polenta gratinati, ben caldi. Naturalmente [illegible] questo piatto non guasta una buona piallata di profumati tartufi.

Accompagnate questo piatto con un vino giovane servito leggermente fresco (sui 16 o 17 gradi), potrebbe [illegible] un dolcetto [illegible] un barbe[illegible] vivace. Gli gnocchi di polenta possone essere serviti come piatto unico, infatti sono nutrienti e sazianti.

Luigino [illegible]

Alla Camera del lavoro

[illegible] mostra fotografica [illegible] [illegible] in Turchia

ALESSANDRIA. Si intitola [illegible] diritti umani in Turchia e questione Kurda», è il titolo di [illegible] mostra fotografica realizzata da Sara Elter [illegible] Mauro Guglielminotto. La rassegna è visitabile da domani al 20 dicembre, alla Camera del lavoro, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle [illegible] alle 19; sabato [illegible] alle 12. Il tema verte sul mancato rispetto dei diritti umani in Turchia. Le fotografie, in parte, si riferiscono [illegible] manifestazione delle madri dei detenuti scomparsi, le «madri in nero», che [illegible] sabato sfilano [illegible] piazze Galatasaray, a Instanbul, per chiedere la fine delle sparizioni e della guerra in Kurdi[illegible] Un altro blocco comprende le immagini sulla manifestazione, non autorizzata del Primo Maggio 1997 tenutasi [illegible] Instanbul. La Turchia non è [illegible] [illegible] far parte dell'Unione Europea per il mancato rispetto dei più elementari diritti umani, certificato dalle denunce di Amnesty International. Durante la mostra ci saranno dibattiti. [se. c.]

GIORNO E NOTTE

Teatro comico

Littizzetto: tutto esaurito

Tutto esaurito per l'ultimo spettacolo di Luciana Littizzetto, «Bella di notte e racchia [illegible] giorno», in programma martedì [illegible] mercoledì al Civico di Torto[illegible] Saranno messi in vendita posti in piedi in loggione 5 minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Tuttavia, si può ancora sp[illegible] in qualche [illegible] cia dell'ultimo minuto. Per informazioni, la biglietteria [illegible] Teatro è aperta nei feriali dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]

Cavalli e sp[illegible]ole

In gara al Cowboys

Parte oggi al Cowboys'Guest Ranch il Delta Airlines Barrel trophy ice. Una sorta di campionato invernale di rodeo, con uno spettacolo di sicuro richiamo. La seconda tappa sarà il 13 dicembre. [r. al.]

«Il [illegible]

«Fire» [illegible] Castelceriolo

Al Macallè [illegible] Castelceriolo, alle 20,15 e alle 22,15 per «Il cinema diffuso» viene proposto il film «Fire», di Deepa Mehta. [illegible] biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. [r. al.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
[illegible] un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano [illegible]
LA [illegible]

0131 44.55.22

publikompass spa
[illegible] - Via C[illegible], 58 - Tel 0131/44 55 22

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Variante parziale al piano regolatore generale comunale
Il responsabile del servizio

RENDE [illegible]

Che ai sensi dell'art. 15 comma 6° della L.R. 05.12.1977 N. 56 modificata ed integrata con L.R. 27.12.1991 N. 78 [illegible] stati depositati presso la segreteria del comune [illegible] pubblicati all'albo pretorio gli elaborati tecnici integrativi [illegible] progetto definitivo [illegible] variante parziale al piano regolatore generale. [illegible] deliberazione del consiglio comunale n. 2 dell'11.2.1998 e integrato con deliberazione del consiglio comunale n. 37 del 07.11.1998, divenute esecutive, per 30 giorni consecutivi a partire dal 29.11.1998 fino a 28.12.1998, durante i quali chiunque può prenderne visione durante il seguente orario.
- giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.30
- giorni festivi dalle ore 09.30 alle ore 11.30

Cassano Spinola li 29.11.1998

IL RESPONSABILE [illegible]
arch. Totalo Giacomo

CINEMA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0131-252.644. [illegible] Il [illegible] **Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 16; 19; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Vampires**, di J. Carpenter con J. Woods, [illegible]. Bl[illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22,20. [illegible] 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Il fantasma dell'Opera** di D. Argento con J. Sands e A. Argento. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000; 9.000.

[illegible] - **Sala Fortuna.** Tel. [illegible]31-234.240. [illegible] **non è un gatto bianco** di E. Kusturica con B. Severdzan e F. Ajdini. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-256.080. **Omicidio in diretta**, di B. De Palma, con N. Cage e G. Sinise. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-341.272. **Film vietati ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] [illegible] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Out of sight**, di G. Soderbergh, con B. Clooney e J. Lopez. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, C. Gooding jr. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. [illegible]. 0144-322.885. **Al di [illegible] dei sogni** [illegible] V. Ward con [illegible]. [illegible] e C. Gooding jr. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 7000 posto unico.

[illegible] Tel. 0144-322.400. [illegible] **perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0143-667.516. **Small soldiers**, di J. Dante con G. Smith e K. Dunn. Or.: 16; 21. Lire 10.000; 7000.

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Delitto perfetto** di A. Davis con M. Douglas e G. Pal[illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. [illegible]91. **Out of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. [illegible] Comencini con [illegible]. Abatantuono, F. Neri. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,20. L[illegible] [illegible] (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616. [illegible] **frecce** di L. Ligabue con F. Buccini, S. Accorsi e L. Federico. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30. L. 12.000; 9.000.

[illegible]. Tel. 0131-585.001. [illegible], di D. Mehta. Orario: 20,15; 22,15. Lire 7000.

[illegible]. Tel. 0141-966.376. **The Truman show** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16,15; 18,30; 21,30. Lire 10.000/8000.

ASTORIA. Tel. 0141-701.459. [illegible] **of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0141-702.788. [illegible] **glica** [illegible] di [illegible] cart. in. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. [illegible]. Or.: [illegible]; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible] **la diretta**, di B. De Palma con N. Cage e G. Sinise. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

ARIS. Tel. 0143-321.472. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams e C. Gooding jr. Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,45; [illegible]. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. [illegible] - [illegible]. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0143.81.411. **Out [illegible]** di S. Soderbergh con [illegible]. Clooney e [illegible]. Lopez. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. Lire [illegible].

LAURA. Tel. 0143-62.895. [illegible] di L. Ligabue con F. Guccini, S. Accorsi e L. Fe[illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Il negoziatore**, di F. Gary con S. L. Jackson e K. Spacey. Or.: 14; 16,20; 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita segreta degli angeli**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. **Sala 1: Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; 22. **Sala 3: The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 561.71.90. **Al di là dei sogni**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex**. Vist. min. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il cielo**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CMC c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Salvate il soldato Ryan**. Vist. min. 14 Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cani rabbiosi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore**. Or.: 15; [illegible] 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Vist. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). [illegible]. 15,40; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. [illegible]. V. teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO via [illegible]30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; [illegible]30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4311. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. [illegible]. [illegible]Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.383. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La vita segreta degli angeli**. (F. 1997). Vist. min. 14. Or.: [illegible]; 15,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vist.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan**. 14. Orario: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Orario: 15,30; 18,45; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sala 1: 16° Torino film festival**. Or.: 14; 22,30. **Sala 2: 16° Torino film festival**. Or.: 14; 22,30. **Sala 3: 16° Torino film festival**. [illegible]. Or.: 14; [illegible] **Sala 4: 16° Torino film festival. Retrospettiva Africana**. Or.: 14; 22,30. **16° Torino film festival. Sala 5 Lilliput 16° Torino film f[illegible]**. Or.: 14; 24.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gallo cedrone, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 [illegible] **del** [illegible] **sull'oceano**. Orario: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tradimenti Londinesi**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **L'allieva**. V.m. 14. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621788. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Don Giovanni di W. A. Mozart (Turno F). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con P. Spagnoli, P. Armstrong, J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 14-19). Tel. 6815.241/242.

COMUNE DI VALENZA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di avviso di gara

Questa Amministrazione indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione risanamento funzionale igienico ed edilizio presso le Scuole [illegible] "Don Minzoni" e [illegible] "G. [illegible]".

L'importo a base d'asta [illegible] [illegible] 313.325.781, I.V.A. [illegible], e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11.2.1994, n. 109, e successive modificazioni [illegible] integrazioni, secondo il cr[illegible] del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 14/1973.

Le [illegible], in carta legale e redatte secondo le [illegible] indicate dal [illegible] integrale, dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo del Comune - Via Pellizzari, 2 - 15048 Valenza, entro il 21 dicembre 1998.

Su richiesta delle ditte interessate (da inviare anche via fax al numero 0131/949275) l'Ufficio Contratti potrà spedire, con pagamento contrassegno delle relative spese copia del presente bando alla sede del richiedente. Nel caso specifico la richiesta dovrà contenere in opportuna evidenza l'indicazione del preciso indirizzo ove il bando dovrà essere recapitato. Non si effettueranno spedizioni via fax. Le domande di invito non vincolano la stazione appaltante.

Valenza, li 19.11.1998

IL DIRIGENTE CAPO DEL 1° SETTORE
Daniela Zaio

COMUNE DI VALENZA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di avviso di gara

Questa Amministrazione [illegible] licitazione privata per l'appalto dei lavori [illegible] installazione ascensore presso [illegible] Scuole Elementari "Don Minzoni" e Medie "G. Pascoli". L'importo a base d'asta è di L. 189.940.531, Iva esclusa, e l'aggiudicazione avverrà ai s[illegible] dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio [illegible] prezzo più basso. [illegible] mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 14/1973. Le domande, in [illegible] legale e redatte secondo le modalità indicate dal bando integrale, dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo del Comune - via Pellizzari, 2 - [illegible] Valenza, entro il 21 dicembre 1998. Su richiesta delle ditte interessate (da inviare anche via fax al numero 0131/949.275) l'Ufficio Contratti potrà spedire, con pagamento contrassegno delle relative spese copia del presente bando alla sede del richiedente. Nel caso specifico la richiesta dovrà contenere in opportuna evidenza l'indicazione del preciso indirizzo ove il bando dovrà essere recapitato. Non si effettueranno spedizioni via fax. Le domande di invito non vincolano la stazione appaltante.

Valenza, li 19/11/1998

IL DIRIGENTE CAPO DEL 1° SETTORE
Daniela Zaio

Impennata di trattative ad Alessandria, Casale, Tortona e Novi Ligure

Si risveglia il mercato della casa

Tassi bassi e prezzi stabili rilanciano il settore

Ad Alessandria per alloggi nuovi o abbastanza nuovi (non più di [illegible] anni) il prezzo oscilla tra i 3 milioni 200 mila e i 3,5 milioni (con punte in più se in ottima posizione) per scendere dai 2,5 milioni a 1,5 per case sino a 25 anni di vita

ALESSANDRIA. Sembra risvegliarsi il mercato della casa, ci sono segnali che fanno pensare a un maggiore interesse da parte di chi intende acquistare. «C'è una forte inversione di tendenza - dice Franco Repetto, presidente della Fiaip -, che si incomincia a percepire da qualche settimana».

I motivi? «Un primo motivo, certamente, è rappresentato dal fatto che i potenziali acquirenti hanno recepito che c'è una consistente discesa dai tassi di interesse sui mutui. Si avverte che si sta andando verso tassi molto bassi, permettendo per chi decide di indebitarsi per acquistare la casa di affrontare costi [illegible]

Altro motivo potrebbe essere la stabilità dei prezzi della casa, rimasti fermi in seguito alla crisi del settore, con la possibilità anche di poter trattare qualche sconto al momento di firmare il contratto preliminare. «Come intermediari - dicono gli addetti al settore - queste cose ci rendono contenti perché significano più movimento e dinamismo, e maggior mercato».

La gente ritrova interesse ma si continua a ripetere che occorre qualche stimolo in più, a cominciare da una minore pressione fiscale sulla casa: «Basterebbero piccoli segnali per dare grossi impulsi, la voglia di fare c'è, va aiutata».

I prezzi. Ad Alessandria per alloggi nuovi o abbastanza nuovi (non più di 5 anni) il prezzo oscilla tra i 3 milioni 200 mila ed i tre milioni e mezzo (con qualche punta in più se in ottima posizione) per scendere dai due milioni e mezzo ad un milione e mezzo per case sino a 25 anni di vita.

Per case di oltre 25 anni, con necessità di interventi su cucina, servizi, pavimento si va dal milione al milione e mezzo, al massimo uno e 700 mila.

Mercato a Casale e Tortona, con prezzi leggermente superiori, Novi dà segnali di risveglio dopo una grossa crisi e si spera in un rilancio di Acqui.

«Un grosso movimento - dice Repetto - si nota nelle valli dell'Acquese, un florido mercato di casali e rustici da parte di svizzeri che ristrutturano bene, rispettando l'ambiente».

Per alcune agenzie q[illegible] settore rappresenta una buona parte del fatturato.

Interesse anche per le valli dell'Ovadese e del Casalese.

Gli esperti sollecitano però agevolazioni per le compravendite

Un immobile invece dei Bot

Gli investitori ora guardano al mattone

ALESSANDRIA. Il risveglio annunciato del mercato immobiliare dovrebbe segnare, naturale conseguenza, il ritorno dell'interesse della casa come mezzo di investimento.

«Un'alternativa - dice Franco Repetto - ai tradizionali canali legati a fondi, azioni, obbligazioni e così via. Il ragionamento potrebbe essere: ho una certa somma da investire, acquisto uno o più immobili, quindi lo metto sul mercato dell'affitto».

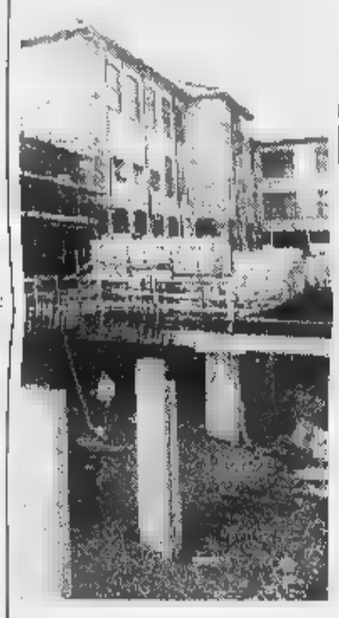
Una scelta, dicono gli esperti del settore, che comunque dovrebbe venire incentivata concedendo agevolazioni non soltanto per l'acquisto della prima casa (con mutui il cui interesse scende ormai verso il 4 per cento), ma anche per tutto il comparto immobiliare.

Non basta più, quindi, agevolare l'acquisto della prima casa ed eventualmente della seconda, per il mare o la montagna, ma anche concedere l'incentivo a chi decide di scegliere l'operazione immobiliare quale forma giustamente redditizia di investimento del capitale.

«Occorre - dicono alla Fiaip - premiare la circolazione del bene immobiliare tenendo presente il grosso volano per l'economia rappresentato dal mercato della casa. E' infatti fuori dubbio che si mettono in questo modo in movimento progettisti, costruttori, artigiani, commercianti e così via, creando di lavoro e favorendo l'economia in generale».

«Occorre - aggiungono - che i nostri politici, dai quali dipende equilibrare la situazione attualmente penalizzante per chi compra successiva alla prima, comprendano che l'immobiliare è una nicchia che può dare un grosso aiuto all'economia ed all'occupazione».

Parlando di incentivi vanno ricordate le agevolazioni, con detrazioni sulle tasse da pagare, per quanti ristrutturano. Secondo gli addetti non sembra che siano state molto apprezzate e utilizzate dal privato, dalla singola famiglia, mentre ha inciso notevolmente nelle ristrutturazione di condomini e grosse opere.



Il [illegible] della casa torna competitivo

REPETTO INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
ALESSANDRIA - VIA GRAMSCI, 42 - TEL. (0131) [illegible] r.a.

Tutti i nostri contratti di compra-vendita sono garantiti da copertura assicurativa
Grazie alle convenzioni Fiaip con primari istituti di credito offriamo mutui a tassi agevolati con servizi personalizzati

VENDITE

VALLE SAN [illegible] Villa indipendente di 250 mq. con 10.000 mq. di parco, composto da ingresso, salone, cucina ab.le, 4 camere letto, 3 servizi box doppio + accessori. **Trattative riservate.**

VALMADONNA: villetta indipendente, in buone condizioni, composta da ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, lavanetto, box doppio, libera alla vendita. Rich. L. 320.000.000

ZONA STAZIONE: appartamento in stabile signorile composto da ingresso, salone di grande metratura, 4 camere da letto, due servizio, abbinato abbiamo ancora un piccolo studio di 2 vani con servizio. Il tutto in buone condizioni, libero subito. Rich. L. 430.000.000. **Occasionissima**

VIA [illegible] appartamento composto da ampio ingresso, cucina, sala, tre camere da letto, servizio con vasca, servizio con doccia, ripostiglio-spogliatoio. Riscaldamento autonomo a metano. Rich. L. 180.000.000.

ZONA GIARDINI: alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. libero subito. Rich. L. 195.000.000

AFFITTI LIBERI

VIA PONTIDA: alloggio composto da ingresso, cucina, sala, camera, servizio. Rich. L. 600.000.

ZONA PISTA: alloggio in ottime condizioni, composto da ingresso, cucina, sala, 3 [illegible]e, servizio. Rich. L. 800.000.

SPINETTA M.GO: alloggio completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, servizio, risc. [illegible], posto auto, giardino condominiale. Rich. L. 700.000.

AFFITTI [illegible]

VIA [illegible] alloggio in buone condizioni composto da ingresso, cucina, sala, camera, [illegible]. Risc. autonomo. Rich. L. 600.000.

A pochi pass da P.ZZA GENOVA: alloggi in ottime condizioni, composto da ingresso, cucina ab.le, sala, camera matrimoniale, [illegible] singola, servizio, [illegible]lio. Rich. L. 800.000.

[illegible] alloggio completamente ristrutturato ed arredato a [illegible] mposto da cucina, camera, servizio, risc. autonomo. Rich. L. 750.000

PROFESSIONALITÀ E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

INTER COM S.R.L.
15011 ACQUI TERME (AL)
INTERMEDIAZIONE - IMMOBILIARE - COMMERCIALE ITALIA ED ESTERO
SEDE LEGALE: 15011 ACQUI TERME / VIA CRIMEA 13 (AL)
Internet: www.acqui.alpcom.it/intercom

Cercate una casa Siete stanchi di girare? Volete investire nel mattone?
Interpellateci! La nostra organizzazione Vi offre una ricerca mirata e personalizzata alle vostre esigenze per vacanze, prima casa o vantaggiosissimi investimenti immobiliari in tutti i settori. Rustici, ville, casali, aziende, appartamenti, attività commerciali - industriali - alberghiera - terziario in Piemonte, Liguria, Toscana.

[illegible]

[illegible] DA RISTRUTTURARE A PARTIRE DA L. 50.000.000 CON TERRENO AGRICOLO DISPONIAMO DI [illegible] 100
POSSIBILITÀ PER TUTTE LE ESIGENZE PER ESEMPIO:
ALICE BEL COLLE Vendiamo, stupenda [illegible] in posizione panoramico tutta impiantata a vigneti (3,5 ettari con possibilità di reimpianto ulteriori 9.000 mq). Curatissima la casa; rifiniture di lusso. Trattative in ag[illegible].
COLLINE DI ACQUI TERME (MONFERRATO) A 6 km da Acqui Terme. Vendesi meravigliosa casa in pietra panoramicissima di mq. 500 circa su due piani. Soffitti a volta in mattoni a vista, tetto nuovo, completamente risanata. Adattabile anche Agriturismo. Acqua, luce, metano, terreno 22.000 mq. [illegible]
COLLINE ACQUESI (Monferrato) A 4 km da Acqui Terme. Vendesi stupendo e panoramicissimo rustico in pietra da ristrutturare di circa [illegible] mq. su due piani. Acqua, luce, strada asfaltata. 4.000 mq [illegible] terreno. **OTTIMO** [illegible]
VERE OCCASIONI [illegible] **VAL BORBERA RUSTICI VILLE APPARTAMENTI, CAPANNONI**
LIGURIA
CHIAVARI (GE) Con vista sul Golfo rustico ristrutturato 140 mq. più giardino. **PREZZO** [illegible]
ZOAGLI (GE) Vista sul golfo rustico 160 mq. da ristr[illegible]dino possibilità Box.
[illegible]
PODERI, AGRITURISMI, [illegible]

INTER COM [illegible]
Corso Bagni [illegible] - 15011 - ACQUI TERME (AL) - Tel. (0144) 58 279 - Fax (0144) 58208
LUNEDI' CHIUSO
ASSOCIATO [illegible]

Malfino
ACQUI TERME (AL) - Via Cesare Battisti, 22
Tel. 0144/323619 - Fax 0144/56785
ASSOCIATO FIAIP [illegible]

1) Acqui Terme Vendesi appartamento di recente costruzione, con ultime rifiniture, in condominio immerso nel verde, all'ultimo piano con sovrastante mansarda composto da Ingresso, Soggiorno, 2 Camere Letto, Bagno, Cantina. Possibilità Autobox. Affare RIF. 121/A

2) Acqui Terme Vendesi appartamento con giardino in zona panoramica, in condominio ristrutturato, composto di Ingresso, Cucina, Ampio Soggiorno, 3 Camere letto, Studio, Doppi Servizi, Dispensa, 3 Balconi, Cantina e Autobox. Da Visitare. RIF 104/A

3) Bistagno Vendesi Azienda agricola, con podere risalente al 1600 con 14 ettari di terreno circostante. RIF 105/C

4) Acqui Terme Vendesi appartamento di nuova costruzione, al secondo Piano, composto di Ingresso, Soggiorno, Cucina, due Camere Letto, Bagno, due Balconi, Cantina, Autobox e Posto auto coperto. RIF 125/A

5) Acqui Terme Vendesi Vecchia Cascina in ottima posizione, vicino alla città, con 80.000 mq di terreno; Informazioni in Ufficio. [illegible] 101/A

CARATTO s.a.s.

NOVI LIGURE via Roma 139 Tel. 0143/322577
TORTONA via Emilia 54 0131/868477
ARQUATA S. via Libarna 279 0143/636673
CANTALUPO L.RE via Umberto I 0143/90501

1) Vendesi farmacia in Liguria
Vendesi farmacia in Milano
Per informazioni dettagliate, inviare fax con il nominativo del richiedente al n.ro: 0185/385001

2) Cedesi Disco Pub in provincia di Alessandria con ottimo giro d'affari (Vero Affare)

3) Cedesi Ristorante Pizzeria in Borghetto Borbera (Al) nel contesto delle piscine "Bolle Blu" Richiesta molto interessante

4) Vendesi a Gavi (Al) ville indipendente con terreno circostante in posizione incantevole e panoramica Lit. 480.000.000

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.
[illegible] geom. Mariarosa & C. S.a.S.
[illegible] ALESSANDRIA - Via Buzzi 43
0131 26.54.00
[illegible] 21403441

SUNROOM!!!!
Alfa Lum

[illegible] Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

GEST. IMM.
GEST.IMM.
SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI
TORTONA
C.SO ALESSANDRIA, 134

- Comprare
- Vendere
- [illegible]
- Progettare
- [illegible]
- [illegible]

TORTONA

[illegible]. Giovanni Bosco:
Appart. - ingresso, salotto, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. €. 140.000.000

Zona Porta Voghera:
ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, due camere, bagno, cantina. £. 130.000.000

Zona [illegible] Giardino:
ingresso, pranzo, stirgacucina, camera, bagno, cantina. £. [illegible] trattabili.

Zona Città Giardino:
salone, cucina abitabile, camera (possibilità di 2° [illegible]), bagno, cantina £. 160.000.000

C.so Cavour:
ingresso, cucina, sala, due letto, bagno, cantina, box. £. 190.000.000

Via Arzani:
ingresso living, tinello, cucinino, una [illegible] letto con parquet, bagno, riscaldamento semiautonomo. £. [illegible]

Zona Città Giardino:
ingresso, salone, cucina abitabile, due letto, bagno, posto auto coperto [illegible]

Zona Centro:
completamente ristrutturata con ingresso, sala, cucina, due letto, bagno, rip. £. 210.000.000

Zona C.so Alessandria:
tavernetta con bagno, cucina abitabile, sala, due letto, doppi servizi, box doppio, giardino privato. £. 320.000.000

Centro Storico:
salone, cucina abitabile, tre letto, bagno, cantina, box auto. €. 220.000.000

Via Milazzo:
ingresso, salone, cucina abit., tre letto, studio, doppi servizi, lavanderia, cantina. £. 360.000.000

Zona Stazione:
ingresso, [illegible], cucina abitabile, tre letto, doppi [illegible]. Possibilità box auto. Finiture di pregio. £. 320.000.000

Zona Via Campanella:
ingresso, sala, cucine, [illegible] bagno, cantina, box. [illegible]

Zona V.le Kennedy:
ingresso, salone, cucina abitabile, due letto, doppi servizi, box auto. £. 240.000.000

C.so Don Orione:
ingresso, sala, [illegible], due letto, bagno, cantina, box auto. 190.000.000

Zona C.so Ale[illegible]:
salone, cucina [illegible], [illegible] letto, bagno, cantina, box. Termoautonomo. £. 350.000.000

Città giardino:
sala, cucina, due [illegible] doppi servizi, mansarda di 80 mq., box doppio. £. 320.000.000

Ville a 3 Km. da Tortona:
di recente costruzione, possibilità bitemiliare, finiture di pregio. Rich. £. 450.000.000 tratt.

Vicinanze Tortona:
zona pianeggiante casa indipendente, ristrutturata, con cucina abitabile, sala, due letto, bagno, giardino. £. 120.000.000

Sale, casa indipendente:
in ristrutturazione, con cucina [illegible]e, [illegible], due camere da letto, bagno, rustico, giardino. £. 150.000.000 a lavori ultimati.

Via Emilia:
salone, cucina abitabile, due letto, bagno, cantina, box auto. 270.000.000

Via Guasta:
ingresso, sala, cucina abitabile, tre letto, bagno, posto auto coperto. £. 220.000.000

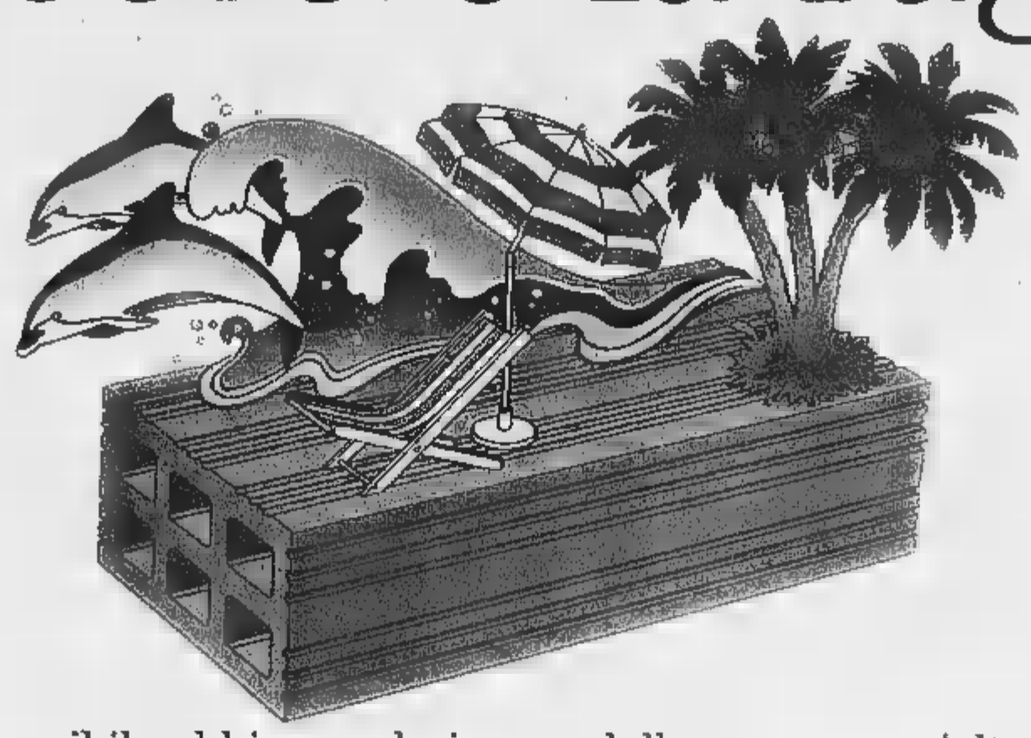
Via Emilia:
appartamento prestigioso di 180 mq., riscaldamento autonomo. 300.000.000

Ville in Tortona:
salone, cucina, 4 letto, doppi [illegible], tavernetta, box, giardino di 3.000 mq. £. 650.000.000 tratt.

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

TEL E FAX 0131/811781

Il piacere e la ragione.



Nessuna commissione di acquisto

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

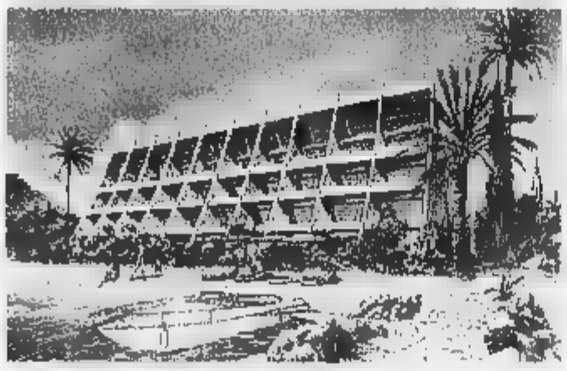
Sanremo

Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... a due passi dal maneggio e dal campo da golf.
Gli appartamenti, mono e bilocali, con ampie terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità in più.
Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.

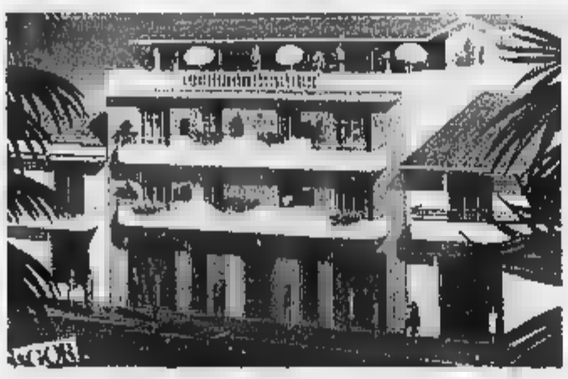
Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

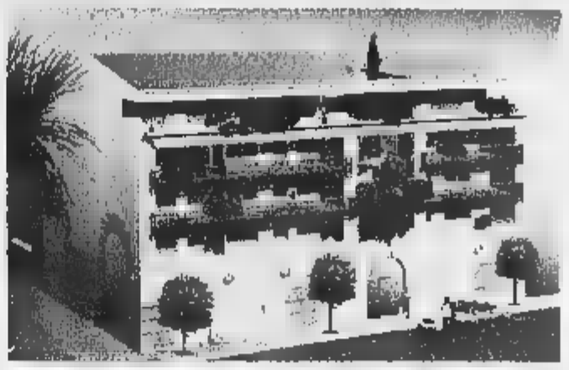
Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Si, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!



Golfe Riviera. *Golfe Juan*

E' un vero gioiello a pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.





Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.

Differenti paesi, differenti opportunità.

In Costa azzurra

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria ■ buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità di acquisto di ■■ monolocale,
con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al ■■
Margine utile L. 200.000

Progetti firmati Sagor.

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività,
sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili.
Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili,
garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e
materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti,
in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

■■■ 167-019318

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

❒ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

■ presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

Serie D: ieri un anticipo, oggi l'incontro più atteso è tra Casale e Acqui

Novese, pari d'oro a Solbiate

L'attaccante Spatari realizza l'1-1 all'83'

Punto pesante per la [illegible] a Solbiate Arno, nell'anticipo della 13ª giornata del campionato di serie D. I biancocelesti pareggiano per 1-1, fornendo un'altra prova convincente sul campo di una delle pretendenti alla vittoria finale. Partenza sprint degli ospiti, che mettono in difficoltà i lombardi, piuttosto contratti. Al 6', una prima svolta: la Solbiatese resta in dieci per l'espulsione di Pellizzari, per fallo da ultimo uomo [illegible] Rapetti. Paradossalmente, la superiorità numerica diventa un handicap per la Novese (a fine gara Lovisolo parlerà di calo mentale), mentre i locali si battono con grinta e raggiungono il vantaggio al 18', su punizione dal vertice dell'area: il pallone è raccolto [illegible] testa dal libero Danesi, che [illegible]. La Novese fatica [illegible] reagire, pur mantenendo il possesso di palla, mentre la Solbiatese [illegible] affida al contropiede. Al 10' della ripresa, viene espulso Galliano per un'entrata a gamba tesa. A sorpresa, in parità numerica, la Novese cambia registro: [illegible] gioco e occasioni da gol, finchè acciuffa il meritato pareggio all'83'. A firmarlo è ancora [illegible] volta il bomber Spatari, che entra in area palla al piede, dribbla due uomini e fulmina il portiere lombardo. [m. pu.]

Oggi le altre gare: la **Valenzana** deve dimostrare sul campo della Sangiustese che il pari di domenica scorsa è stato un episodio. «Non sarà facile, perchè l'avversaria ha [illegible] punti, un attacco prolifico e soltanto [illegible] difesa è leggerina - commenta l'allenatore Ciravegna -. Con un'accorta copertura [illegible] centrocampo, dovremo contenere il loro prevedibile pressing- per poi cercare l'affondo. L'importante [illegible] che [illegible] cambi mentalità nella gestione dell'eventuale vantaggio. Non voglio che [illegible] ripeta la condotta che ha causato il pari con l'Aosta». Assente Minadeo squalificato, tocca a Maurino una maglia da titolare. In campo: Tarantini, Paolini, Panizza; Biasotti, Maurino, Briata; Veneruz, Cosenza, Izzillo, Conti, Cortesi. [r. c.]

Archiviata la gestione Baretto, l'**Acqui** ricomincia da capo con mister Zunino, chiamato a un compito improbo [illegible] non impossibile, cioè la salvezza. Primo obiettivo, battere il Casale. «Ho già detto che dobbiamo cambiare mentalità, acquistare coscienza nelle nostre possibilità [illegible] far capire all'avversario che non nutriamo timori reverenziali - sottolinea il trainer -. Non pretendo miracoli, ma il massimo della concentrazione». I rientri di Pennone e Riolfo consentiranno [illegible] Zunino di schierare la squadra quasi al completo, con [illegible] uniche assenze dello squalificato Fregatti e di capitan Ricci, che andrà in panchina. La probabile formazione: Binello, Zaccagna, Abbate, Conti, Bobbio, Angeleri, Cardinali, Travi, Pennone, Riolfo, Masellis. [r. c.]

Al **Casale** piove sempre sul bagnato: Guaiana deve ancora scontare un turno di squalifica, ma anche capitan Melchiori è stato appiedato dal giudice sportivo. «Spero di recuperare Brandani - dice l'allenatore Petrucci -, altrimenti saremo davvero in difficoltà». I nerostellati [illegible] intendono lasciarsi condizionare dal clima «caldo», che troveranno ad Acqui. «Faremo la nostra partita, cercando i tre punti» ribadisce Petrucci, che schiererà da titolari Brakus e Bruno. Probabile formazione: Pareiko, Cafferata, Izzo; Dattrino, Brandani (Spitaleri), Rotolo; Brakus, Bruno, Labrozzo, Cardinali, Gabasio. [r. c.]

[illegible] **Derthona**, dopo il pareggio strappato con i denti e [illegible] il cuore a San Colombano, affronta al «Coppi» la Guanzatese, ultima in classifica. Le «cenerentole», almeno nel calcio, sono comunque da prendere con le molle, anche perchè c'è sempre un momento in cui le [illegible] cominciano a filare per il verso giusto. «Ed è questo che auguriamo ai nostri avversari - afferma mister Gori -, naturalmente da domenica prossima». Il pronostico è tutto per i leoncelli, ma c'è il rischio che l'impegno sia preso sottogamba, con conseguenze [illegible] Il Derthona dovrà fare a meno di tre giocatori determinanti, cioè gli squalificati Brambilla, Amoruso e Costa. Formazione: Aliotta, Frascella, Piccaredda, Salaconе, Lavelli, Schillaci, Cinquetti, Bosono, Falzone, Bonadio, Brunetti. [e. p.]

Il difensore acquese Roberto Bobbio

ECCELLENZA

Libarna: serve praticità

«Occorre calarsi nella mentalità della squadra che lotta per [illegible] retrocedere, dimenticare il bell'inizio di stagione e battersi ogni domenica per strappare [illegible] risultato positivo». E' questa [illegible] ricetta che i dirigenti del Libarna suggeriscono ai giocatori per uscire da una situazione di classifica ormai preoccupante. Una prima risposta potrebbe arrivare oggi nel difficilissimo match [illegible] «Bailo» contro il Cumiana, seconda forza del campionato di Eccellenza. «Per vari motivi - dice l'addetto stampa Elena Biava -, abbiamo perso per strada troppi punti e, a poche giornate dal termine del girone di andata, [illegible] relegati in fondo alla classifica, in lotta per [illegible] retrocedere. Dobbiamo mettere da parte [illegible] ambizioni e rimboccarci le maniche». Il difetto dei rossoblù è l'incapacità [illegible] gestire il risultato: [illegible] questo aspetto, mister Traverso intende lavorare, adottando un gioco più pratico e utilitaristico. [m. pu.]

A Milano il tennista acquese ha battuto Santopadre

Caratti ritorna grande e trionfa agli Assoluti

[illegible] Cristiano Caratti torna alla ribalta del tennis nazionale. Ieri pomeriggio, l'atleta [illegible] (numero 158 della classifica mondiale) ha vinto per la prima volta in carriera il titolo italiano di singolare, piegando in finale il romano Vincenzo Santopadre con il punteggio di 6-4 6-3. Gli assoluti si [illegible] disputati allo Sporting Club di Milano, su un terreno sintetico in greenset che ha esaltato le caratteristiche del giocatore termale.

Caratti, 28 anni, ha trovato ai Campionati italiani la forma che [illegible] smarrito negli ultimi anni. Nei quarti, si è sbarazzato di un altro ex campione azzurro, [illegible] bolognese Paolino Canè, per 7-5 6-4, [illegible] successivamente ha concesso appena [illegible] games [illegible] Marzio Martelli, superato con lo [illegible] di 6-2 7-5. La vittoria del titolo nazionale potrebbe [illegible] per Caratti un trampolino di lancio per risalire nel ranking dell'Atp. Smaltiti i problemi fisici che lo avevano frenato dal '96 in poi, il tennis[illegible] acquese ha di recente «divorziato» dal coach che lo [illegible] guida da una quindicina d'anni, Riccardo Piatti.

La separazione [illegible] stata per certi versi sorprendente, ma Caratti ha voluto evidentemente dare una svolta alla carriera, dopo un periodo [illegible] anonimato. Ieri, in finale, ha estratto dal cilindro colpi da fondo campo davvero eccellenti (risposte e passanti vincenti da ogni posizione), che non hanno lasciato scampo a Santopadre. Inoltre, Cristiano Caratti è stato bravo e attento sia sotto [illegible] che nel servizio, sfruttando al meglio le opportunità capitate nell'arco dei due set. Insomma, è stato un buon viatico in vista degli appuntamenti d'inizio '99: negli anni d'oro, gennaio e febbraio erano stati mesi particolarmente propizi per Caratti, che aveva raggiunto i quarti di finale agli Australian Open e la finale al torneo internazionale indoor di Milano, battendo fra gli altri il campione cecoslovacco Ivan Lendl.

Il tennista acquese Cristiano Caratti, [illegible] anni, [illegible] il laureato campione italiano di tennis nella prova di singolare

Alessandria, esordio dell'esperta Franz

Portiere paratutto contro la Reggiana

Riscatto d'obbligo per l'Alessandria [illegible] campionato di calcio femminile, [illegible] B. La squadra grigioverde ospita a Spinetta (ore 14,30) la Reggiana e punta a voltare pagina dopo la deprimente sconfitta (8-0) subita nel turno precedente. Il rientro nei ranghi del portiere Franz e il recupero del bomber Novello (che aveva disertato due partite consecutive) dovrebbero garantire maggiore solidità all'undici mandrogno, che occupa la terzultima posizione in classifica con appena tre punti all'attivo. L'Alessandria scenderà in campo praticamente al completo (solo Sacchi è in dubbio), ma la miglior formazione potrebbe [illegible] bastare per contrastare [illegible] Reggiana che viaggia «a mille» e ha già racimolato 13 punti. L'auspicio è che le padrone di casa riescano a trovare la coesione [illegible] gli stimoli che [illegible] permesso [illegible] disputare grandi partite contro qualche «big» del campionato, su tutte l'Imola.

Nel torneo [illegible] [illegible] C, il Borghetto si misura con il Samone. La sfida è delicata per le valborberine, che devono risollevarsi dopo un problematico avvio di stagione. Il trainer Oberti potrà finalmente contare sulle titolari Imperiti e Maggiore.

In **serie D**, il Casale è di [illegible] sul terreno di Cossato, contro il Parlamento. Le nerostellate, sconfitte sette giorni fa dal fanalino di coda Grignasco, [illegible] possono permettersi ulteriori passi falsi per non scivolare nelle zone medio-basse della graduatoria. Anche la seconda squadra dell'Alessandria ha l'imperativo dei tre punti nel match casalingo [illegible] il Verbania, in programma alle 10 sul campo di Frugarolo. Giovinaz[illegible] rientra dalla squalifica, ma non sarà al meglio per una lieve forma influenzale. Il trainer Marsic avrà comunque a disposizione una [illegible] piuttosto ampia. [m. d.]

Esordio stagionale per il portiere Franz

BOCCE

«Trofeo Parodi»

Il Cremolino si qualifica alla fase due

OVADA. Al «12° Trofeo Mobilificio Parodi», dopo la prima settimana di gare riservate alla categoria D, sono sei le formazioni promosse alla seconda fase, altrettante le eliminate per doppia sconfitta. Fra le qualificate c'è [illegible] team Gollo Cremolino, che ha mantenuto l'organico vincente dello [illegible] anno, cioè Viano, Gollo, [illegible] Lorenzi e Lanzavecchia. Dopo [illegible] battuto la Pasticceria Priano di Ge[illegible] Voltri (13-5), ha avuto la meglio anche sulla Toro Assicurazioni Acqui (13-4). Le altre quadrette qualificate sono: Bar Serafino Arenzano (Vallarino, Caviglione, Galassi, Vernazza), U.B. Carrosio (Marsiglia, Gollino, Rabbia, Perfumo), Saoms Costa d'Ovada (Piccardo, Vignolo, Carlevaro, Olivieri), G.M. Flora Molare (Vigo, Lombardo, Vassallo, Trani), Caldaie Berretta Ovada (Ravera, Ravera, Pastorino, Pesce). Sono «out» Serramenti Repetto Gavi, Branca Genova, Madonnina Valenza, Bocciofila Arenzano, Supermercati Micro Gavi [illegible] Vini Rasore Tagliolo che, dopo essere stata sconfitta dallo Scrigno Acqui, ha subito un «cappotto» dalla Renati Serravalle: 13-0.

Sono ancora due le formazioni che possono guadagnarsi la qualificazione in modo diretto, mentre le altre [illegible] verranno fuori dai recuperi. [r. bo.]

DOMENICA 29 NOVEMBRE

ti aspettiamo

dalle ore 15.30 alle ore 18.00
all'

ISTITUTO DANTE ALIGHIERI

per un pomeriggio di

e alle ore 16.00 assegnazione contributi
alle famiglie per [illegible] spesa sostenuta per l'acquisto dei
libri di testo

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible] TAGLI ANNI DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

VALGONO IL 41% DI DETRAZIONE FISCALE

[illegible] consente una [illegible] al [illegible] delle spese [illegible] 98/99 per ristrutturazioni edilizie.

DAL 1° NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE

Fantasie

RADDOPPIA L'AGEVOLAZIONE!!! SCONTA IL 41%

DAI LISTINI UFFICIALI IN VIGORE SUI SEGUENTI MATERIALI IN PRIMA SCELTA:

pavimenti e rivestimenti in monocottura
bicottura - gres porcellanato -
mosaico ceramico - cotto - pietra naturale
parquet tradizionale - arredobagno
rubinetteria [illegible] accessori

Fantasie
Via Adam 92/94 (zona Oltreponte)
Casale Monferrato
Tel. 0142/563.090 - Fax 0142/563.091

Maselli ripropone Fornaciari e potrebbe schierare anche Ferrarese

Grigi, è il giorno di De Martini

Molte novità nella squadra anti-Mantova

ALESSANDRIA. Venti giorni dopo la vittoria contro lo Spezia, i grigi tornano al «Moccagatta». Alle 14,30, c'è la sfida con il Mantova e, [illegible] lo scorso 8 novembre, l'Alessandria ha un solo risultato da conseguire, cioè la vittoria. In pratica, si ripropone una concreta possibilità di avvicinarsi alla zona playoff e [illegible] dare una fisionomia più definita a un campionato per il momento anonimo.

Mister Claudio Maselli pretende dai suoi una partita intensa, ma chiede soprattutto maggiore freddezza [illegible] porta per realizzare almeno [illegible] rete in più degli avversari che, nel caso del Mantova, non sembrano costituire [illegible] ostacolo insuperabile. Nelle cinque partite finora disputate fuori casa, i biancorossi hanno rimediato quattro sconfitte ed una sola vittoria, sul campo della Sanremese lo scorso 25 ottobre.

Squalificato capitan Lizzani, per il quale la società ha già presentato ricorso contro le due giornate di stop, Maselli ha in mente qualche variazione tattica. Per sostituire il capitano, sono in preallarme sia Mengucci che Ferrarese. Soltanto [illegible] prima dell'incontro il tecnico scioglierà la riserva. Rientra al centro della difesa l'esperto Fornaciari, che ha smaltito un problema muscolare. A centrocampo, maglia da titolare per Catelli, che ha scontato il turno di sospensione, mentre è probabile che sulla fascia destra giochi De Martini, con Biagianti in panchina. Attacco confermato con Romairone e Gasparini.

Intanto, fra i tifosi si è diffuso il timore per un'eventuale sconfitta a tavolino in caso di nebbia durante lo svolgimento dell'incontro. Il «Moccagatta» non [illegible] infatti dotato di impianto di illuminazione e tarda l'installazione dei nuovi piloni. Ma la società fa sapere che non esiste alcun problema: senza impianto elettrico, l'arbitro potrebbe sospendere la gara, ma non ci sarebbero responsabilità per i grigi.

Alessandria: Lafuenti, Mengucci, Giannoni, Bettoni, Melaro, Fornaciari, De Martini (Biagianti), Catelli, Romairone, Giraldi, Gasparini.
Mantova: Simoni, Cavagnini, Morabito, Laureri, Lampugnani, Cappelletti, Salvagno (Pupital, Pennacchioni, Dellagiovanna, Frutti, Nistri.
Arbitro: Cenni di Imola.

Roberto Gelato

Daniele Giraldi (foto) giostrerà a centrocampo nella partita odierna dei grigi [illegible] «Moccagatta» [illegible] il Mantova

Voghera, sfida da playout

A Crema primo test per Garavaglia

VOGHERA. Dopo la bufera ampiamente prevista e il conseguente esonero di Roberto Bacchin, inizia oggi sul terreno del Cremapergo il viaggio del «Voghera bis», con il nuovo allenatore Carlo Garavaglia. Sarà una partita ricchissima di incognite quella che comincerà alle 14,30, perchè il mister è cambiato ma i giocatori (sempre «contati» su una panchina corta, [illegible] cortissima) sono sempre gli stessi.

Di certo ci saranno variazioni nel modulo, visto che lo ha deciso il presidente Gastaldi in persona: via i tre difensori in linea e porte aperte al quarto uo[illegible] nel reparto arretrato, per garantire maggiore protezione al portiere. Considerando che [illegible] '76 da qualche parte ci deve entrare, la linea difensiva sarà composta da Mozzoni, Dozio, Graziano [illegible] Fagnoni (oppure Ricci, [illegible] a centrocampo giocherà il baby Orlando).

Nella linea mediana potrebbe rientrare Giannascoli, anche se è più probabile il trio [illegible] Franchi, Rocchi (oppure Orlando) e Visca, con in avanti il solito ter[illegible] Russo-Cattaneo-Gay. A ben guardare, non sembra che ci sia molta differenza rispetto a quanto previsto da Bacchin. Del resto, le colpe [illegible] vecchio mister sono mitigate dalla non eccelsa caratura dei giocatori che compongono la [illegible] del Voghera. Probabilmente, si sarà discusso anche [illegible] questo nelle riunioni societarie che hanno portato all'assunzione di Garavaglia. Ed è molto probabile che, se un cambiamento di linea ci sarà, questo riguarderà il rapporto tra i giocatori e l'allenatore. In questo specifico e delicato settore, Sala era stato superbo mentre Bacchin si è rivelato insufficiente: da Garavaglia ci si aspetta il ritorno all'antico, ovvero la trasformazione della squadra in un'annata avviata [illegible] molte pretese e finora proseguita con pochissimi risultati.

Il Voghera ha totalizzato sette sconfitte, due pareggi e due vittorie. Il Cremapergo ha avuto un percorso speculare ai rossoneri, a parte un pareggio in più. Insomma, sarà una vera partita da play out. **[d. sa.]**

In Promozione spicca anche San Carlo-Sarezzano

Il Monferrato si affida al tandem dei soliti noti

Malgrado i rigori invernali, in Promozione la lotta si fa sempre più calda. Il Monferrato è costretto a fare risultato sul campo del Lucento se vuole mantenere [illegible] primato dall'assalto del Nizza Millefonti, che farà presumibilmente un sol boccone del modesto Pino. E' in agguato anche il Castellazzo, che intende metter fine alle velleità [illegible] Canelli. Con gli outsider San Carlo-Sarezzano impegnati nella sfida diretta, spicca la sfida tra Fulvius Samp e Pontecurone, entrambe in cattive acque. Il Fresonara infine, cerca il [illegible] col San Mauro.

Partito sen[illegible] grandi squilli, il **Monferrato** si è ritrovato in vetta alla classifica, che conduce da undici giornate. «Oggi è tempo [illegible] dimostrare [illegible] che pasta siamo fatti - dice il ds Francesco Petrin -. Gli avversari hanno le carte [illegible] regola per metterci in difficoltà, ma noi dobbiamo replicare in modo adeguato». Sul terreno di gioco del Lucento, saranno ancora sotto esame i gemelli del gol Miglietta e Megna. «Se loro segnano, possiano stare tranquilli - anticipa Petrin -, altrimenti saranno guai».

La marcia d'avvicinamento del **Castellazzo** alla vetta passa attraverso la sfida col Canelli, che ha gli stessi punti dell'undici di Papalia, attualmente al terzo posto.

«E' un test decisivo per le nostre ambizioni - ammette il tecnico -. Anche [illegible] il campionato è ancora lungo, [illegible]ggi dobbiamo dimostrare che gli avversari di rango non ci fanno paura, anzi ci stimolano». Assente [illegible] solo Olivieri, squalificato, la squadra del presidente Gaffeo può contare sulla carica di tutti gli effettivi.

Separate da un solo punto, **San Carlo e Sarezzano** si affronta[illegible] nel derby più atteso. «Conto sulla maturità dei ragazzi per porre fine alle ingenuità che ci hanno impedito [illegible] occupare una posizione più prestigiosa - sbotta mister Mauro Borello -. Dobbiamo finirla coi regali [illegible] più concreti». Sull'altro fronte, il segretario Domenico Manosso ricorda la tradizione avversa. «Non abbiamo mai vinto a Borgo San Martino e sarebbe bello provocare l'eccezione che conferma la regola». Altro derby a Valenza, tra la **Fulvius Samp** e il **Pontecurone**. «Abbiamo interessi analoghi, troppo importanti per desistere dal successo - commentano i tifosi -. Guai a chi cede anche un solo punto».

Il [illegible] affronta il San Mauro, che lo segue in classifi[illegible]. «Vincere significherebbe togliersi dal centro classifica e inserirsi tra le grandi - spiega il ds Robbiano -. Non possiamo sbagliare». Unico assente lo squalificato Merlino.

Rodolfo Castellaro

Fabrizio Lazzarin, del Monferrato

SPORT FLASH

[illegible] categoria

L'Ovada è a Felizzano Derby Gaviese-Carrosio

Altro test difficile per la capolista Ovada, che gioca sul campo del Felizzano. Il Carrosio tenta di passare l'esame Gaviese, mentre il Piovera ha un compito più agevole con lo Strevi. Le altre sfide: Frassineto-Cassano, Comollo-Eco D.Stornini, Nizza-Cassine, Fubine-Viguzzolese, Moncalvo-Arquatese. **(r. c.)**

Squalifiche

Stangata [illegible] giudice [illegible] Derthona [illegible] Arquatese

In serie D, il Derthona è stato falcidiato dal giudice sportivo: due giornate [illegible] Brambilla, una a Costa [illegible] Amoruso. Stop anche a Melchiori (Casale), Fregatti (Acqui) e Minadeo (Valenzana). Tra i Dilettanti, [illegible] turno a Merlino, del Fresonara, Gatti (Pontecurone), Olivieri (Castellazzo). In Prima categoria, [illegible] turni [illegible] Celante (Frassineto) e Briccola (Viguzzolese), 1 a Paveto, Talarico, Gozzoli (Arquatese), Querin (Comollo), Bigotti (Felizzano), De Faveri (Fubine), Greco (D.Stornini), Bagiacchi [illegible] Ferrando (Ovada) e Accarino, della Viguzzolese. **[r. c.]**

[illegible]

Gara [illegible] regolarità in Valle Staffora

Si disputa oggi sulle strade della Valle Staffora la gara di regolarità per auto storiche «Aspettando la neve». Organizza il club «Ruote d'epoca»; per informazioni, rivolgersi allo 0338/7380410. **(d. sa.)**

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.

Obbligazioni e titoli di Stato per tutti quelli che il rischio non è il mio mestiere.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere ▮ prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE
L. 14.900

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

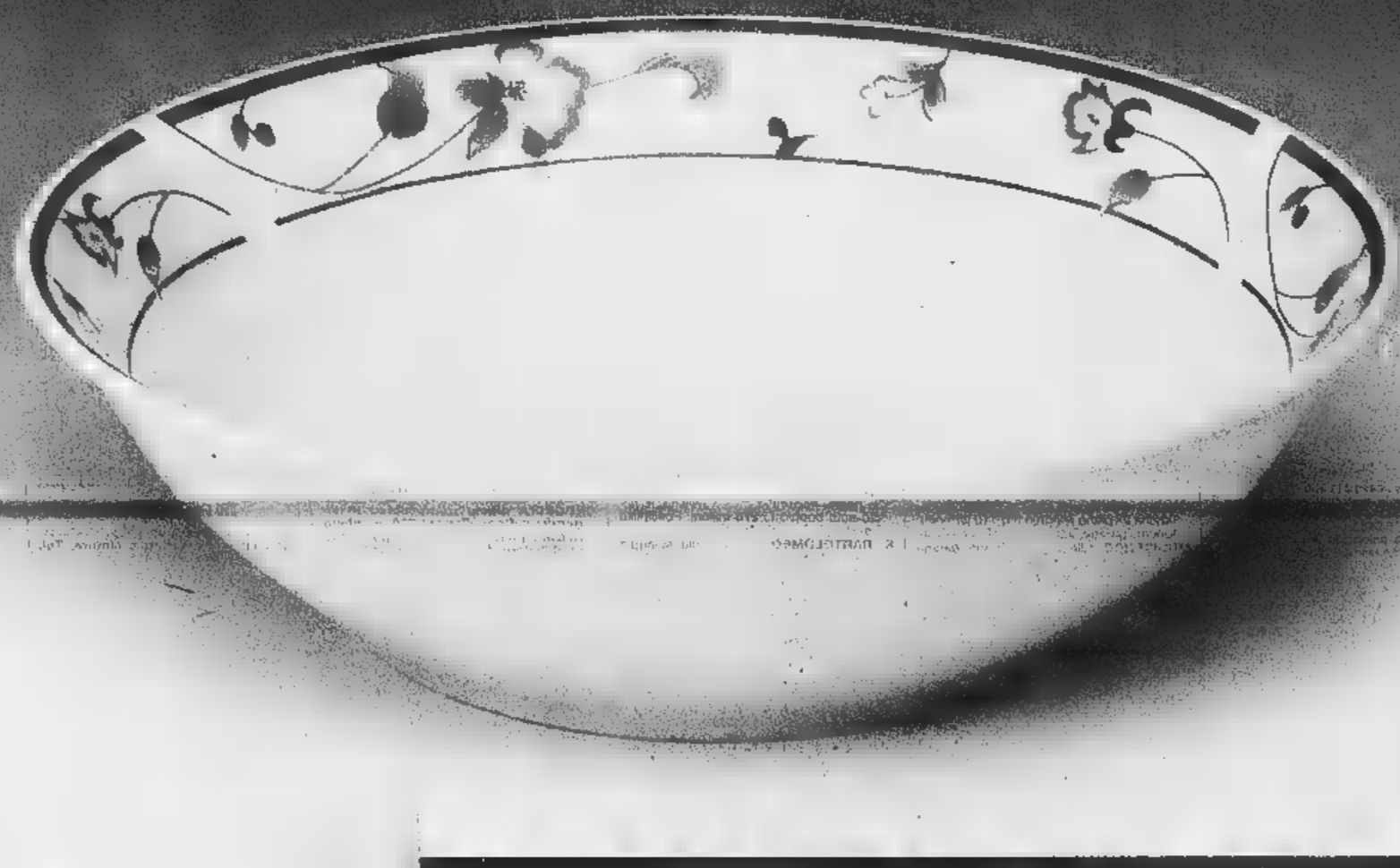
Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

UN REGALO...
l'insalatiera
in finissima porcellana



NUOVO Prodotto più fresco
BIO Presto ENERGIZZATO 20°
IMBATTIBILE SULLO SPORCO IMPOSSIBILE

dal 30 novembre all'11 dicembre
BIO PRESTO e CRAI
ti regalano l'insalatiera
per completare il tuo servizio.
...e non dimenticare che
a gennaio la collezione
dei piatti continua.

* Vedi regolamento presso il punto vendita. - Aut. Min. Rich. - Scade il 11/12/1998 - L'offerta è valida SOLO nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario relativo all'operazione. - A cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.70.111

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

BEINASCO centro alloggi e villini a schiera, signorili personalizzati consegna Aprile '99 Emmehi 011 349 8993.
BEINASCO costruenda villa bifamiliare ottima esposizione ampia metratura 2 piani interrato giardino. Gabetti 011 903.2595.
BEINASCO via Padova ingresso camera tinello cucinotto bagno box mq 60 box. Sapa 011 819.8494.
BORGARO all'interno della cascina Reisea proponiamo 3 unità abitative semindipendenti ristrutturate ampia scelta nei materiali Gabetti 011 991.3131.
BORGARO signorili appartamenti in villa con mansarda soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Bellacchio 011 581 9530.
BOSCONERO casa 240 mq circa ristrutturata. Ampio magazzino cortile. Prestigiosa uni/bifamiliare. Gabetti 0124 29.894.
BRUINO casa bi/trifamiliare con 3 ingressi indipendenti. Giardino 1100 mq. Grimaldi Orbassano 011 901 2719.
BRUINO in villaggio residenziale villino angolare in costruzione disponibili su 1 piano dilazioni permute. Tel [illegible]08.
BRUINO ottima posizione villa mq 250 più terreno vendo/permuto L. 398 milioni [illegible]lazioni. Casanetwork 011 366.336.
BRUINO prestigiose ville uni/bifamiliari in [illegible]zione varie metrature da L. 395 milioni. Bellacchio 011 581 9530.

BRUINO
splendida porzione di villa bifamiliare in zona residenziale taverna mansarda giardino da impresa. Tel 011 318 4380.

CASCINALE
Pinerolo (collina Costagrande). Posizione unica. Indipendente, molto ampio. Terreno 50 mila mq. Girasole 0121 321.991.

CASELLE alloggi nuova costruzione con giardino o soletto. Da L. 112 milioni 700 mila. Mutui Geocasa 011 926.7011.
CASELLE in posizione unica villa bifamiliare con seminterrato e ampio giardino da vedere Gabetti 011 991 3131.
CASELLE stessa casa in palazzina alloggi liberi mq 130 con sacrascos L. 135 milioni volendo box Abitalia 011 580 6112.
CASTIGLIONE comoda ai servizi villa con finiture di pregio mq 200. Giardino. Box. Luciana Vola 011 436 1395.
CASTIGLIONE nuova costruzione parte di villa bifamiliare, signorile, salone cucina, 2 cam[illegible] biservizi tavernietta cantina. G.E.A. [illegible]
CASTIGLIONE via [illegible] villa bifamiliare rifiniture personalizzate L. 650 milioni ad unità. CAD 011 561.1827.
CHIERI - Aspi sede di campagna ristrutturata su 2 livelli di circa 500 mq composta da: 2 saloni pranzo soggiorno cucina di simpagni 6 camere 3 bagni. Terrazzo balconi portecato con 2 torri autorimessa pozzo. Terreno recintato di circa 2000 mq vero affare L. [illegible] Studio Pedone 011 812.5247 - 0337 201 [illegible]
CHIERI [illegible] libero signorile [illegible] ultimo piano salone/no 2 camere cucina [illegible] gno box. Tel. 011 562 [illegible].
CHIERI centro storico loro mediocvale ristrutturata uso abitativo mq [illegible] circa box. Vanelli & C. 011 562.8613.
CHIERI centro vendesi stabile di: appartamenti locale commerciale cortile e vari box auto. Gabetti 011 847 9757.
CHIERI stupenda villa recente unifamiliare libera sui 4 lati. Giardino mq 800. L. 870 milioni. 'La Borsa' 011 368.482.
CIRIE' presso villa signorile ristrutturata [illegible] mq indipendente box doppio ampio giardino. Selma 011 517.2817.
CLAVIERE soggiorno camera [illegible] p[illegible] [illegible]o terrazzo piano sud cosmodo alle piste. Tel. 011 771.0226.
[illegible]CINO corso Anthony salone 2 camere studio cucina bagno 2 balconi [illegible] terrazzo. Gabetti 011 405.3670.
COLLEGNO [illegible] Francia 70 4° piano 2 camere [illegible] cucinino bagno, ripostiglio box mq 90. Fenocchio 011 4578228.
COLLEGNO libero ingresso living su salone 2 camere cucina 2 bagni box mq 110 Sapa 011 819.8494.
COLLEGNO panoramico ampio salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio ampio terrazzo. Royalcase 011 956.1966.
COLLEGNO Terracorta 1° piano ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 011 505 461.
COLLINA Castiglione bifamiliare inizi '900 soggiorno 2 camere cucina servizi box vista unica. Tel 011 649.0775.
CUORGNE' [illegible] alloggi di prestigio in circa [illegible]0 mq terrazzi 200 mq termoautonomo. Gabetti 0124 629.672.
ELIO [illegible] 011 [illegible] Sauze di Cesana in piccolo condominio centro paese grazioso minialloggio mansardato.
ERBA Baldissero panoramica villa 2 livelli mq 600 ampio terrazzo e giardino 2700 mq adatta 2 famiglie. Tel 011 480.135.

IMMOBILI SRL. Pino Torinese splendida villa su 3 piani anche divisibile. Posizione panoramica con ampio parco di [illegible] mq [illegible] pendiente con ingresso e box [illegible] auto prezzo interessante. Tel. 011 4[illegible]9 - 521.2438.

FROSSASCO [illegible] bella bifamiliare ristrutturata con giardino godibile. Gabetti Pinerolo 0121 397 700.
GASSINO centro storico libera casa angolare ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 210 milioni. Conim 011 618.4419.
GASSINO centro 4° ed [illegible] piano living su soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Tel. 011 913.7710.
GASSINO in recente palazzina ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno box terrazzino box. M&M 011 596.483.
GASSINO presso pregiata villa collinare 200 mq a trullato, giardini, vista stupenda. Tel 011 961.1513 - 0335 524.9302.
GASSINO prestigiosa villa anni [illegible] finemente ristrutturata ampia [illegible] da vedere Gabetti 011 898.5788.
GASSINO, villa ampia metratura, possibilità bifamiliare, mq 4000 terreno, L. 580 milioni. Tel. 0348 515.0158 - 011 960.1865.
GIAVENO alloggio centrale [illegible] box L. [illegible] Vi[illegible] 011 [illegible] -
GIAVENO [illegible]tto casa ristrutturata. Verbena. Telefonare allo 011 936.4427 - [illegible] 497.434.
[illegible] villa a schiera nuova a partire da L. 380 milioni giardino indipendente. Tel. 011 937.6227.
GRUGLIASCO ottima posizione bifamiliare 1973 su 2 piani mq 120 cadauno giardino mq 400 Fenocchio 011 437.6228.
GRUGLIASCO vicinanze La Gru libero ottimo piano alto 1 camera tinello cucinotto bagno. Studio Caruso 011 [illegible].

IMPRESA VENDE
prossi Orbassano ultimi prestigiosi appartamenti con terrazzi e finiture di pregio. Cogesi 011 618.166.

[illegible] centro storico, alloggi [illegible] [illegible] ristrutturati, termoautonomi. Posti auto privati. Geocasa 011 926.7011.
LAURIANO PO bellissima villa schiera mq 260, 4 livelli nel verde comoda centro paese. L. 295 milioni Fim 011 812.7299.
MAPPANO in piccola palazzina recente alloggio di 130 mq circa con mansarda box 2 posti auto. Gabetti 011 991.3131.
MONCALIERI borgo mercato salone camera cucina 2 bagni box doppio, palazzina L. 70 milioni mutuo Tel. 011 817.8000.
MONCALIERI confini Vinovo splendida villa salone 3 camere cucina 3 bagni giardino box. Gabetti 011 842 563.
MONCALIERI corso Torino ampio appartamento di prestigio in palazzina signorile. Giardino privato. Cemud 011 640 7153.
MONCALIERI versante soleggiato villa 500 mq 1800 mq terreno in piano volendo bilocale e terrazzi. Tel. 011 649.0775.
MONCALIERI villa collina indipendente ampia panoramica con giardino. Non agenzia Studio Cemud 011 640.7153.
MONCALIERI zona Testona libero ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno ristrutturato di recente Tel 011 641 [illegible]
MICHELINO complesso "I Portici" nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata. Bil Case Sas 011 770.7531.
NONE via Stazione ingresso 3 camere cucinotto bagno box e posto auto mq 75. Sapa 011 819.8494.
ORBASSANO eleganti alloggi in piccola palazzina di 2 piani ascensore varie metrature. Permute. Gabetti 011 903.2595.
ORBASSANO recente ingresso su salone cucina 2 camere doppi servizi termo autonomo box. Gabetti 011 903.2595.
PANORAMICA villa Moncalieri collina 125 mq abitativi più taverna box giardino. L. 770 milioni. Gabetti 011 [illegible] 563.
PECETTO splendida posizione soleggiata villa bifamiliare giardino vendita in blocco o parziale. G. & V. 011 660.4291.
PIANEZZA porzione bifamiliare salone cucina 3 camere 2 bagni interrato giardino privato. Royalcase 011 956.1966.

PIANEZZA VILLA
bifamiliare recente con 2 alloggi indipendenti mansarda terrazzi giardino box. Gabetti 011 466.3979.

PINO centro splendida porzione di bifamiliare 170 mq abitabili più interrato ampio giardino Albertazzi 011 842.863.
PINO in casa d'epoca con giardino privato 140 mq perfetti pezzo unico box. Albertazzi 011 842.863.
PINO in quadrifamiliare ultimo piano soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 330 milioni Albertazzi 011 842 863.
PINO (S. Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 325 milioni. Conim 011 518 4419.
PINO TORINESE in villa panoramico appartamento intero piano mq 150, lavanderia autonoma box giardino Tel. 011 631.005.
PINO TORINESE (strada panoramica) villa uni/bifamiliare mq 200 circa oltre giardino box Vianelli & C. 011 562.8613.
PINO via dei Pioppi signorile sole 2 camere studio cucina 2 bagni lavanderia box giardino. Studio Cemser 011 812 8106.
POIRINO (a 3 km dal paese) L. 240 milioni cascinale libero 4 lati in ristrutturazione mq 2500 terreno. 'La Borsa' 011 368 482.
PRAGELATO ingresso camera cucina bagno giardino posto auto ristrutturato. Bifamiliare 011 43 581 Oulx 0122 831.778.
PRAGELATO soggiorno angolo cottura camera bagno giardino posto [illegible] L. 150 milioni. Edificentro 011 501.717.
PRALY rustico indipendente di cucina soggiorno 2 camere bagno giardino. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.
PRESTIGIOSA villa collina Gassino inizi '900 su 2 piani 300 mq panoramica terrazzi 6000 mq parco Tel. 011 849 0775.
PRESTIGIOSO precollina Moncalieri salone 4 camere cucina, 3 servizi taverna giardino box panorama. Tel. 011 649.0775.
PUNTO [illegible]RD Moncalieri Testona villa ristrutturata mq 380 ampio giardino divisibile. Tel 011 542.888.
REVIGLIASCO appartamento prestigioso in casetta salone 3 camere 3 bagni tavernietta box. Bellacchio 011 581 9453.
REVIGLIASCO libero in palazzina con parco panoramicissimo alloggio mq 150 e mansardato mq 70. Tel 011 562.3931.
RIVA DI PINEROLO cascina ristrutturata [illegible]tessa casetta di sp[illegible] + giardino Gabetti Pinerolo 0121 397.700.
RIVALTA alloggi a villetto in costruzione zona collinare vendesi Telefonare allo 900.3949.
RIVALTA villa a schiera del 1980 soggiorno 4 camere cucina 2 bagni garage sottotetto. Serim 011 562.9801.
RIVALTA villa recente ampio [illegible] 4 camere studio cucina 3 bagni lavamatic box 3 auto. San Carlo [illegible] 542.782.
RIVOLI [illegible] ristrutturato ampio salocino, camera cucina bagno ripostiglio box. Serim 011 562.9801.

Privato
RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto [illegible] AMBROSIS vendo Tel 011 318.1244 - 318.6262.

Privato
RIVOLI in corso Francia [illegible] alloggio 110 mq soggiorno due camere cucine doppi ser[illegible] box auto. B[illegible] & PRO[illegible] vende. Tel. 011 562.2992.
RIVOLI [illegible] complesso residenziale comodo [illegible] ultima villetta indipendente sui 4 lati. Berra 011 549.330.
RIVOLI salone cucina 3 camere 2 bagni taverna 2 box giardino privato termoautonomo Royalcase 011 956.1966.
RIVOLI signorile panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box. AD CASA 011 958.9483.
RIVOLI villetta salocino 3 camere cucina servizi taverna garage giardino [illegible] mq. Tel. 011 771.0226 - 011 818.2568.
RIVOLI villetta unifamiliare zona residenziale terrena mq 1000 superficie complessiva mq 280 3 livelli. Tel. 011 437.1681.
ROSTA villa indipendente ampio salone cucina 8 camere 2 bagni [illegible] giardino. Royalcase 011 956.[illegible]
[illegible] [illegible]O[illegible] pregiato appartamento arredato [illegible] impianti, ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino. Tel. 011 981 1813 - 0335 524.9302.
SANTENA appartamento termoautonomo [illegible] salone cucina 2 [illegible] 2 bagni 2 posti auto 3 aria. Tel. 011 945.6317.
SAUZE D'OULX centrale nuovo 100 mq vista imprendibile vendo. Tel. 011 596.861 ore pasti.
SAUZE D'OULX centrale panoramico 6° piano soggiorno con camino 2 camere cucina bagno. Eurofid 011 581.8777.
SESTRIERE vendo alloggio libero subito 1 [illegible] soggiorno cottura bagno box ed box auto Capello 01[illegible]
SESTRIERE Champlas panoramico [illegible] tamento mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Tel. 011 548.085.
SESTRIERE colle libero prestigioso arredato salone 2 camere camerata cucina biservizi box. Emmedue 011 582.6487.
SESTRIERE condominio San Marco bilocale con ampio terrazzo posto auto coperto L. 187 milioni. Grimaldi 011 505.461.
SESTRIERE Principi di Piemonte alloggi panoramici da 55 a 90 mq da L. 280 milioni. Case & Casegri 011 561. [illegible]
SETTIMO Borgo Nuovo [illegible] piano ristrutturato tinello [illegible] 2 camere bagno riscaldamento autonomo [illegible] 011 913.7710.
S. [illegible] centro ampia casa fine '800 indipendente con giardino e dipendenze. Gabetti 0134 29.894.
S. MAURO prestigioso appartamento 2 livelli ampia metratura finiture lusso L. 430 milioni. Gabetti 011 898.5788.
S. [illegible] via XXV Aprile signorile salone con camino 2 camere cucina doppi servizi ampi balconi box. Tel. 011 546.085.
S. MAURO via XXV Aprile 1° piano di living 3 camere cucina 2 bagni. Prezzo allare. Gabetti 011 898.5788.
TRANA S. Bernardino villa rinifissima ampia metratura. Volendo bifamiliare Giardino 1600 mq Grimaldi 011 901 2719.
TROFARELLO Belvedere villa sole 3 camere cucina 3 servizi tavernietta giardino. Pronta consegna B L. 011 434.2377.
TROFARELLO (collina) porzione di villa bifamiliare del 1994, mq 135, mansarda mq 50, tavernietta lavanderia cantina box 3 auto Serim 011 562.9801.
TROFARELLO in elegante residenza nel verde vendesi mansarda 90 mq con posto auto privato Arcadia 011 958 1638.
TROFARELLO prestigiosa nuova costruzione signorile appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernietta box giardino Eurofid 011 581.8777.
ULZIO in panoramico chalet appartamenti varie metrature finitura di pregio box posti auto coperti Selma 011 517.2817.
VALPERGA centro alloggio di prestigio ci circa 200 mq giardino condominiale posto auto. Gabetti 0124 628.672.

VENARIA
Impresa vende alloggi composti da soggiorno camera cucina servizi mq 65 più mansarda mq 50
L. 230 milioni
possibilità altre metrature
consegna gennaio '99
TEL. 011 452.5361.

VENARIA
villetta a schiera del '91 mansarda box triplo giardino ottime rifiniture. Ag. Lacerenza 011 253.747.

VILLARBASSE in palazzina salone cucina 3 camere 3 bagni ampio box giardino privato Royalcase 011 956.1966.
VINOVO centro palazzetto fine '700 originale 3 piani giardino interno pezzo storico e unico Gabetti Vinovo 011 962.4799.
VOLPIANO elegante villa bifamiliare libera su 4 lati con giardino privato L. 650 milioni. Iuliocase 011 434.7525.

ISIT:
Investi in Costa Azzurra! ... e ti mandiamo in vacanza!!!
OFFERTISSIMA nei centri mare-montagna Iperclub: 1 settimana di soggiorno omaggio (a partire 3 appartamenti)
ISIT: da più di 30 anni un punto di riferimento in Costa Azzurra

Centro. In posizione d'eccezione, a soli 100 mt. dalle **Promenade Anglais** e dal famoso Hotel **Negresco**, il Residence di nuova costruzione offre soluzioni abitative comode e con ottime finizioni. Monolocali e bilocali con mansarda.

ULTIME SOLUZIONI! Grande successo, [illegible] venduto a inizio lavori. Nuovo Campus Étudiant vicino a [illegible] comodo a tutti i servizi, monolocali con garanzie d'affitto.

BI-TRILOCALE .. 180.000.000

Nel pieno centro di Nizza a 100 mt da Piazza Garibaldi e a 2[illegible] mt dal mare, **palazzo d'epoca completamente ristrutturato** fronte caratteristica piazzetta. Alloggi in splendida posizione piano sud alcuni con soppalco mansardato.

JUAN LES PINS

In splendida palazzina art deco in pieno centro nella via pedonale a soli 30 mt. dalle spiagge 15 splendidi alloggi dal monolocale al bilocale alcuni anche con simpatico soppalco.

MONOLOCALI da L. 80.000.000
BILOCALI da L. 130.000.000

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:
- *acquisto diretto da impresa*
- *assistenza finanziaria e mutui, convenzionati con primarie banche francesi*
- *assistenza post vendita*

... ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Situazione al 13/11/98 - Offerte valide salvo il venduto

Numero Verde 167-140420

Torino • Via Maria Vittoria, 24 — Internet: www.isit-immo.it — Tel. 011/ 81[illegible] - Fax 011/81.71.052

99.999.999 Bagnolo [illegible] chalet libero sui 4 lati arredato. Mq 1000 terreno circostante. 'La Borsa' 011 368.[illegible]

PIEMONTE

CUNEO San Rocco Castagnaretta in palazzina 2° piano alloggio mq 110 termoautonomo garage. Bartolomeis 011 776.4736.
[illegible] villa in costruzione garage tavernietta salone cucina 3 camere biservizi da L. 295 milioni. Tel. 011 266.740.

[illegible]

COURMAYEUR Verrand mini alloggio con camino giardinetto privato tennis box. Studio Camper 011 812 [illegible].

LIGURIA

ALASSIO centralissimo quadrilocale [illegible] mansionone terrazzo L. 280 milioni Fondocasa 0182 647 [illegible]
[illegible] Moglio e L. 120 milioni svendesi mo casa da restaurare su 2 piani [illegible] 110 mq abitabili affare Tel 0182 471.230
[illegible] [illegible] pineta vista mare, villette schiera e bifamiliari in costruzione Da L. 260 milioni Geocasa 011 926.7011.

DI TAGGIA
a 8 minuti a piedi dal mare monolbilocali [illegible] [illegible] con terrazzo e giardino. CHIUSANO & C. 011 545.2555 - 0330 543.4349.

BERGEGGI fronte lago appartamento di 120 mq in ottime condizioni [illegible] terrazzo Fondocasa 019 741 5002.
BORGHETTO vendo due camere cucina balcone e altro con giardino da L. 210 milioni. Edilriviera 0182 970.386.
BORGHETTO vendo in [illegible] camera cucina balcone [illegible]stato parcheggio L. 130 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
[illegible] vicino [illegible] bilocale con balcone soleggi[illegible] in prolino L. [illegible] milioni. Punto Edilnord 0182 950.771.
CA' D'AMARE [illegible] (Spezia) in tipica borgata ligure [illegible] perfettamente ristrutturata e arredata con vista mare L. 130 milioni Bertoli 011 [illegible]
CERIALE casetta indipendente soleggiatissima 70 mq su 2 piani con giardino e terrazza panoramica vista mare rarità L.260 milioni Tel.[illegible]
[illegible] tranquillo complesso residenziale a [illegible] mt mare privato vendesi mono bi trilocali/ocali ristrutturati termo[illegible] basse fiscalità spese condominio minime. Intermediari. Tel. [illegible] - dopo ore 21 - 0183 433.77
DIANO [illegible] vista fronte golfo Dianese dotata: salone cucina bagno 3 camere [illegible] cantina porticato, giardino alberato [illegible] parcheggio privato Tel. 0183 297 4[illegible]
DIANO MARINA 5 minuti d'auto case indipendente nuove 75 mq e 40 mq di terrazzi, giardino 850 mq con posto auto L. 267 milioni Tel. 0183 409 030
FANTINO Cervo (Sv) stupenda vista mare L. 145 milioni camera cucina posto auto. Tel. 0182 997 055 - 0347 347 1516
FINALE LIGURE vicino mare da impresa ampi trilocali ristrutturati termoautonomi. Tel. 019 675 843 - 0368 486 749
FINALE LIGURE zona residenziale bilocale con terrazzo sole L. 155 milioni. Fondocasa 019 690 710.
LOANO centro 100 mt spiaggia piano alto ampio trilocale balconi soleggiati occasione L. 285 milioni. Tel. 0182 982.161.
LOANO centro 4 vani servizio 3 ampi balconi ascensore box vista mare L. 380 milioni. Punto Edilnord 019 674 480.
LOANO zona via Dante vendo spazioso due camere cucina servizi giardino privato. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
PIETRA LIGURE centro monolocale ristrutturato arredato L. 150 milioni. Fondocasa 019 626 860.
PIETRA LIGURE centro viale Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.
PIETRA LIGURE 200 mt mare ingresso cucina camera bagno balconata L. 220 milioni. Fondocasa 019 615 951.
SANREMO bilocale vista mare mezzanino, posto auto terrazzo L. 95 milioni. Da vedere. Case Italgest 0184 501 370.
SANREMO ingresso camera ampia cucina 2 balconi vista mare L. 140 milioni. Fondocasa 0184 591.670.
SANREMO presso corso Cavallotti signorile salone 2 camere cucinotta 2 bagni L. 320 milioni. Gabetti 011 67.672.
SANREMO [illegible] Casinò vista [illegible] signorile alloggio mq 220 divisibile Bos. Tel 011 561 [illegible] - 0335 646.3866.
SAVONA via Nazionale Piemonte in palazzina quadri[illegible] vendesi alloggio completamente ristrutturato composto da: soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio 2 camere singole posto auto dop[illegible] L. [illegible]. Possibilità box doppio.
S. BARTOLOMEO [illegible] alla spiaggia bilocale 45 mq 2° piano termoautonomo L. 177 milioni. Tel. 0183 409.030.
[illegible] centro storico trilocale ristrutturato e arredato balconata perfetta. [illegible] docasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro a [illegible] mt [illegible] monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, rendita L. 800 mila mensili, [illegible] liberi/occupati da L. [illegible] milioni. Consegna immediata. Interim 011 599 782.
A [illegible] ampio monolocale vista [illegible] no casa signorile L. 98 milioni Italimmobili 011 771 1988 - 771 1560.
CANNES occasionale 150 mt spiaggia costruzione immobile appartamenti varie metrature vista mare. Sagni 167 019 318.
CANNES Palm Beach 50 mt spiaggia piccola palazzina appartamenti ottime finiture da FF. 315 000. Sagni 167 019 318.
GOLF JUAN [illegible]o bilocale nuovo 200 mt spiaggia sufficienti L. 30 milioni poi rata mutuo pari affitto. Sagni 167 019 318.
ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Theula vietta sul mare vista mozzafiato piscina L. [illegible] milioni più piccola rata.
[illegible] 0184 449.072 Antibes fronte mare alloggi nuovi da [illegible] spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.
ITALGEST [illegible] 449.072 Beaulieu vista mare/Montecarlo da impresa alloggi L. 39 milioni più piccola rata.
ITALGEST 01[illegible] 449.072 Cap d'Ail fronte/vista mare/Montecarlo da impresa bilocali terrazzo L. 65 milioni più piccola rata.
ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin alloggi in liquidazione da impresa eccezionali 50% vista mare piscina tennis.
ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.
[illegible] 0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi [illegible] L. 24 milioni più mutuo pagato da ente garantito.
ITALGEST 0184 449.072 Ira Nizza e Antibes fronte mare lussuosi alloggi nuovi terrazzi L. 42 milioni più piccola rata.
MONTECARLO confine, mt. 200 mare, appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni Diemme tel. 0143 78.605.
[illegible] immobile fronte mare ultimi bi/trilocali da L. 157 milioni. Garanzia bancaria Sagni 167 019 318.

ESTERO

BRIANCON adiacente piste mansarda nuova ottimamente rifinita soggiorno camera bagno. Bellacchio 011 581 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Allemano zona La Gru industriale/commerciale 1000/7000 mq vendesi Posizione 0337 204.295 - 011 504 040.
ADIATTO studio appartamento piazza Statuto mq 93 totalmente ristrutturato, riscaldamento autonomo, piano [illegible]. Disponibile vendesi Tel 011 562 9701.
AUTORIMESSA zona Pozzo Strada 850 mq, 30 posti auto ideale da reddito o immobiliare in box Tel 011 678.377.
CAPANNONE 4600 mq Torino Collegno disponibile multi servizi produttivo o uffici con abitazione Tel. 011 649 0775.
CAPANNONI varie metrature disponibili prima cintura Torino. Contributi - mutui agevolati. Geocasa 011 926.7011.
CASA d'epoca prestigiosi uffici mq 350 più interrato con sale riunioni posti auto eventuale affitto. Tel. 011 812.4144.

CENTRALISSIMO negozio 60 mq e magazzino 80 mq L. 190 milioni in prestigioso palazzo in ristrutturazione. Detrazioni del 41% . Opportunità unica. Nielsen 011 562.2535.

CENTRALISSIMO negozio 150 mq circa 2 vetrine cantina collegabile mq 30 circa. Grimaldi 011 505 461.
CENTRO via Porpa signorile ottimo ufficio o studio, 5 vani e semiarredato collegato, 480 mq Eurocase 011 580.8083.
COLLEGNO corso Marche capannoni 1200/3600 mq fabbricato uffici mq 600 volendo frazionati Eurofid 011 581.8777.
CORSO Lecce adiacenze (via Rosolo) basso fabbricato interno cortile mq 420 circa su 2 livelliGrimaldi 011 505.461.
[illegible] Novara basso fabbricato mq [illegible] divisibile, ingressi e norme ingressi auto cam ntezza mt. 5 cortile mq 400 in proprietà Tel 011 855.202 - 0337 820.567.
CORSO Vittorio prossi via [illegible] metri negozio prestigioso plurivetrine 80 mq collegato magazzino 120 mq (S) 011 535.351.

CROCETTA ufficio fronte corso in signorile palazzo d'epoca 230 mq piano rialzato posto auto ottima posizione pubblicitaria. Nielsen 011 562.2535.

[illegible] [illegible] 549.330 capannoni settore metrature disponibili zona Torino nord comoda tangenziale Fronta consegna.
GABETTI SPA vende [illegible] [illegible] presso largo Tirreno salone 3 camere bagno piano rialzato Ag S Rita 011 359 393.
GRUGLIASCO via Lalina negozio mq 80 nuovo open space 3 vetrine. Volendo box auto. Eurofid 011 581.8777.
[illegible] a [illegible] 011 562.2525 complesso industriale fronte Statale Valsalice in [illegible] capannoni mq [illegible] o [illegible] mq di uffici ampi piazzali e pieno di carico. Eventuale possibilità di ampliamento.
[illegible] **& ASTON** 011 562.2525 fronte autostrada Valpiana mq 4300 complesso industriale laboratorio [illegible] adatto lavorazione leggeri possibile ampliamento affitto L. 1 miliardo 500 milioni.
MURI autorimessa 1000 mq vendesi o affitti centro L. 950 milioni [illegible] CASA 011 958 [illegible] - 0337 822.029.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reata Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a 1000 mq Tel 011 505 820.

Vi[illegible]
[illegible]e capannone in costruzione di mq 2000. Immobiliare Rapetti 011 505.7252.

[illegible] Piemonti (Cd Torino) magazzino/officine/ufficio interno cortile 250 mq open space L [illegible] milioni. Forbato 011 544 [illegible].

12% REDDITO
corso Allemano prossi palazzina uffici laboratori affittata a primaria società L. 1 miliardo più [illegible] Forbato 011 544.566.

BOX AUTO

[illegible] via Principe Amedeo (largo Orbassano) vendesi box nuovi L. 20 milioni Tel 011 903.8080 - 903.8222 ufficio.
MICHELINO in blocco 6 boxes nuove costruzione a L. 75 milioni [illegible] vendita anche singola. M Casa 011 770.7531.
PRESSI corso Stati Uniti stabile d'epoca vendesi box doppio interno cortile L. 85 milioni trattabili. Tel. 011 318.8974.

TERRENI

PIOSSASCO collinare terreno edificabile 920 mq per villa 140 mq interrato e soltetto. Gabetti Piossasco 011 908.8904.
TERRENO edificabile Santa Rita costruiti mq 1000 circa. Sabatelli immobili 011 655.359.
[illegible] vendesi [illegible] edificabile di 2280 mq per la costruzione di una grossa bifamiliare. Tel 011 850.2132.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.M.C.CASE 011 434.3315 [illegible] [illegible] tamento da acquistare in Torino per cliente in trasferimento.
A. SAN CARLO 011 542.782 ricerca per propria clientela mq 200 Centro Precollina Crocetta rapida definizione.
[illegible]**NTASI** privatamente signorile appartamento zona Centro Crocetta mq 100/120. Tel. 0172 98.159.
ALLOGGIO bello ricerco in vendita 2/3 (massimo 4) camere cucina. Pagamento contanti Sig Lorenzini 011 817.8215.
CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattative riservate Eurofid 011 581.8777.
CERCHIAMO alloggi Centro Crocetta mq 80/150 concreta trattative nostra clientela. Sommacampagna 011 500.156.
DIRIGENTE società internazionale per trasferimento ricerca appartamento in [illegible] signorile 150-180 mq in Torino. Rag. [illegible] qualsiasi tel. 011 598.3992.
ELIO CODONI 011 660 2264 via Matteo, 7 cerca zona Gran Madre/Cimarosa alloggio 120/140 mq. Trattative riservate.
GIOVANE medico acquista alloggio 60/100 scopo investimento possibile comodo Ospedali. Esem 011 480.135.

INTERI STABILI
[illegible] riserva per propri selezionati clienti in Torino e Cintura. Tel 011 545.945 sig. Enzo Fava.

[illegible] riservatezza prestigiosa villa [illegible] o bifamiliare in Precollina o Collina Torino Moncalieri Esem esamina su incarico fiduciario Tel 011 480 135.
RICERCHIAMO in acquisto per nostro cliente unico stabile, palazzino anche se occupati Datrix 011 43 591.
[illegible]**ATE** [illegible] 011 669 2069 cerca per clienti appartamenti/ville [illegible] Torino e provincia.

[illegible]

[illegible] casetta, rustico e cascinale con terreno in cintura torinese o max a 40 km 'La Borsa' 011 368 482.

PIEMONTE

[illegible] [illegible] case anche da ristrutturare per nostra clientela Sabatelli Immobili 011 669 2669.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI magazzino mq 2000 zona corso Grosseto possibilmente carrozzato Esem 011 537.350.
ROMA 011 885 317 cerchiamo per selezionata clientela capannoni mq 500 - 700 - 1000 con piazzale in Torino o dintorni.

[illegible]

[illegible] **MATERA** 011 581 729 si cerca terreni edificabili PEC approvati in Torino e provincia unitaria.

AFFITTI OFFERTE

TORINO [illegible]

A.A. CASAFFITTI Crocetta signorile 2 in grossi saloni 3 camere cameretta cucina 2 servizi vuoto Tel. 011 593 901.
A.A. CASAFFITTI signorile arredato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box giardino Tel 011 593.901 r.a.
A. GRAN MADRE in stabile prestigioso posizione unica splendido appartamento mq 200. Casamarket 011 650 9219.
A. TOSCANO SPA presso piazza Vittorio attico ristrutturato ammobiliato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 1 milione 600 mila (57298) Tel. 011 561.3050.
ABITALIA zona Molinette signorile mq 100 su 2 livelli patti in deroga volendo box e riscaldamento Tel 011 580.8112.
ARCADE IMMOBILI DI PRESTIGIO affitta in stabile signorile alloggi vuoti da 75 - 100 - 150 - 180 mq in posizione centrale. Tel 011 504.333.
BORGO VITTORIA via Sospello signorile salone camera cucina bagno posto auto patti in deroga. Grimaldi 011 505.461.
CROCETTA corso Duca Abruzzi prestigioso 200 mq ben arredato 2 bagni 6000 mila solo a privati. Tel. 0347 418 1693.
CROCETTA privato affitta a privato sole tre camere cucina abitabile casa signorile. Scrivere: Pubblicompass 5618 - 10100 Torino.
ELIO CODONI 011 660 2264 via Garibaldi 45, salone 2 camere camera di servizio cucinotta 2 bagni mq 165.
EUROFID 011 581.8777 Crocetta corso Einaudi signorile epoca [illegible] salone 3 camere cucina biservizi lavanderia.
FINALE LIGURE vicino [illegible] mare attico appartamento periodo invernale ed estivo ottima posizione. Tel 0335 372 513.
PIAZZA Maria Teresa in prestigiosa casa d'epoca signorile mq 185 uso abitazione o ufficio, box. Tel. 011 812.3444.
STRADA del Nobile prestigiosi mq 300 in piccola palazzina parco condominiale box Reale Immobiliare 011 562 2232.
VIA Nizza 3 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore recentemente ristrutturato posto auto Tel Vesco 011 668 [illegible].
VIA Nizza 3 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore recentemente ristrutturato posto auto Tel Vesco 011 668 [illegible].
VIA Saluzzo ammobiliato ingresso salotto cucinino 2 camere tinello cucinino bagno L. 1 milione 300 mila. E. [illegible] 0[illegible]318.8974.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO arredato vuoto [illegible] fores

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte dal Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male, o addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Ma intanto si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre interesse». Scene di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, o ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini ancora troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono a gran forza Ivani e Pattono -: studi randomizzati dimostrano non solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, ma addirittura che la trasmissione a livello spinale è amplificata a causa del rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor **Giorgio Ivani**, primario al Regina Margherita

Il dolore è in agguato dovunque, in ospedale, non solo in camera operatoria. La crociata del dottor Ivani, ieri, è partita da una platea di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in tenera età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi senza somministrazione di un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più basse». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi o esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo stress chirurgico non è solo un male sopportabile, come si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. Il che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Pattono, si dovrebbe aiutare il bambino a non soffrire: «Nella terapia oncologica, ad esempio: le continue punture lombari e le biopsie ossee possono essere fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, o per preparare un paziente a un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche le manovre di rianimazione, come i prelievi o l'intubazione, vengono praticate da molti senza terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova dove il suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo questione etica: «E' dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una nuova attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche se lo esprimono verbalmente. Ma in salita - commenta qualche medico - è stato qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali d'allarme e le richieste d'aiuto dei bambini vittime di abusi.

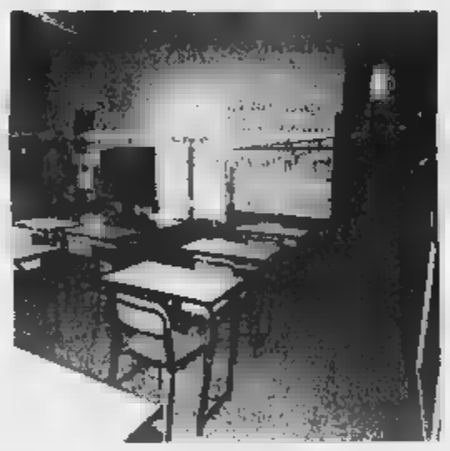
Il dottor Ivani ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella zona del trattamento chirurgico per evitare tante inutili sofferenze. Troppo tardi agire quando il bambino si dispera dal male. E non basta neppure addormentarlo, perché il dolore che non si percepisce nel sonno scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

Marco Accossato

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo



La classe dove l'altro giorno 15 alunni non hanno partecipato alle lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei suoi 15 compagni di classe hanno tenuto a casa i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. Ma non bisogna generalizzare: in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, siamo sempre riusciti a superarli nel migliore dei modi». Se è così viene da chiedersi che cosa non sia andato per il verso giusto stavolta. Che abbia messo un gruppo di genitori tanto convincerli che sia meglio tenere a casa i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le versioni sono due. Il direttore conferma una delle insegnati: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa di quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, se non da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima non era più tollerabile. Ma lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula sono appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «E' certamente una bambina difficile, ma non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, sono andati sopra le righe. Si sono lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lancia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E sono no. Ho provato decine di volte, ma anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si sono montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi: l'altro ieri era venuta da me una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in massa i loro figli se Giovanna rimaneva lì...».

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri **Carlo Beccaria**: «Qualcuno non ha saputo gestire la situazione»

Possibile? Augusto, papà di una delle compagne di classe di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il suo bene. Quello di venerdì mattina non era un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori se sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di tutto questo è dell'istituto e del direttore. Lui era a conoscienza della condidizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che da tre settimane non facessa quasi più lezione. Ma ha mai preso alcun provvedimento». Le sue parole riflettono i racconti di figlia e da altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo fa con tono arrogante. Disturba, canta. Colpa sua è stata pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro avevano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe di Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sia pure un insegnate d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Beccaria. Al telefonao di una prima si fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Nient'altro. **[l. pol.]**

INTERVISTA

LUISA [illegible] D'AMATO

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

SONO infinite, a al tempo circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Merlo, maestra d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette nè formule. I corsi di specializzazione preziosi, ma è l'i e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti». Racconta di un bambino: «Aveva scoperto unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra delle classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi». Lei gli finchè il bambino si è sciolto in lacrime ed ha raccontato solitudine e paure di chi senza famiglia. Inizio del faticoso recupero.

La maestra Merlo ha 43 anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle «scuole di frontiera» per le quali il 1974 l'allora Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula destinata a

Paola Merlo, 43 anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» della periferia degli Anni

segnare il tempo pieno con il contagocce dallo Stato. Oggi lavora fra l'elementare Alfieri (sezione Montessoriana) e la Casati. Ha rispetto affetto per i bambini che assiste.

«Può servire la dolcezza, ma anche il polso fermo. L'esempio sta alla base di tutto. Un bambino che a casa vede o subisce violenze si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile sosta a fianco del «suo» bimbo handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante sostegno la baby sitter del bambino in difficoltà, nè la "protesi" della classe. Perchè il suo appoggio va a tutti».

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe in classe e con la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che attesta l'handicap e dà diritto alla maestra d'appoggio. La scuola non è autorizzata a farlo d'ufficio. Capisco si perda tempo prezioso». Soprattutto quando le mamme non hanno la forza di affrontare le situazioni.

Cosa fa Paola Merlo per contenere un disolo? Siedo accanto, gli proibisco di alzarsi, gli impongo di fare il compito e di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato». Un lavoro logorante anche a livello emotivo «perchè non neppure in vacanza». Un sorriso strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la gioia che esprime un allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e ironia». Sorride anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui sa dare delle molecole. «Sono gli ingredienti che scoprono dentro la fetta di torta della mamma». Quale adulto avrebbe potuto essere più chiaro?

«La collaborazione in classe fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

Valabrega

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

Al Martini, Raspelli premia quindici artigiani

PESSIONE. Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare sono fattori di da preservare con tenacia. E' questo il senso del «Riconoscimento all'artigiano radioso dell'anno» che il Club di Papillon assegna domani alle 16 a 15 uomini che con la propria attività hanno fatto cultura del territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, il periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica & Golosa al Piemonte» del '99. «Quello del Club Papillon - Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione un fattore di storia fondamentale. In quest'epoca super-sregolata sta scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

Sul Il Giro d'Italia

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa del Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle ci sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano la «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo (di 182 chilometri, prevista sabato 29 maggio, con diretta tv totale) e la zona di partenza davanti al castello Racconigi.

In mille conferenza del prof. Luigi Di Bella

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri il Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Meglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della sua terapia, mentre Madaro ha spiegato che la sua inchiesta punta a far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti sono guariti».

L'Empoli vuole sul Repetto

ALESSANDRIA. Dopo la penalizzazione di due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Lo hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che non hanno «digerito» la sentenza di primo grado al processo sportivo e che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, si è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per aver screditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto tace, si riserva di esprimere un commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo vuole la banchina

SAVONA. In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, una delle aree più prestigiose dello scalo commerciale. I cuneesi porterebbero traffico da oltre 300 mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebagliati.

è presidente dell'Union valdôtaine

SAINT-VINCENT. Augusto Rollandin è il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, al 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relativa della Valle d'Aosta, ha ottenuto 290 voti contro i 208 dell'altro candidato, l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Rollandin, il più votato dei candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovuto lasciare l'assemblea per una condanna penale definitiva.

La madre riconoscerà il neonato abbandonato

BIELLA. Colpo di scena nella vicenda del neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il suo è stato un gesto disperato dettato da una condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il avvocato difensore, Carlo Frojo -. Non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla culla di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui. Quindi non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di suo figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

L'aeroporto di Nizza disturba gli Antibes

NIZZA. L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti di Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire una nuova pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo la Commissione Ambiente, l'opera è di difficile realizzazione per ragioni di sicurezza e i costi elevati. Intanto, è stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

Relitto petroliera Chiesta nuova perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale e dalla parte civile. I motivi sono stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.

arrivo 200 miliardi per i risicoltori

VERCELLI. Ottanta miliardi in per i risicoltori italiani. Rappresentano la prima tranche (del per cento circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma solo parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali attuata con la riforma di mercato del 1995. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più dal 10 per cento prevista il 1998, sfiorando sul mercato perdite del 20 o anche del 30 per cento rispetto solo a due anni fa. Per le semine 1998 il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In all'Italia spettano 93 miliardi di lire, di cui già 80 è in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo l'Ente risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel settore risicolo.

KONE Ascensori

KONE

KONE

Produttore e proprietario dei marchi

FIAM SABIEM bassetti elevatori O&K SCALE MOBILI

La Kone Ascensori Spa, società internazionale leader nell'installazione e manutenzione di ascensori e scale mobili, produttrice in Italia dei marchi FIAM, SABIEM, BASSETTI e O&K, è lieta di comunicare alla Spettabile Clientela l'apertura della nuova sede della filiale operativa in

AOSTA

Via Innocenzo V Papa n. 10 b (Via Roma)- Tel. 0165-230088 Fax 0165-231203

L'assistenza tecnica è garantita attraverso l'utilizzo di personale diretto presente in loco e gli interventi saranno attivabili attraverso il numero verde

Numero Verde
167-017372

La KONE Ascensori Spa è una società certificata ISO 9001 ed è produttrice in esclusiva dell'ascensore di nuovissima tecnologia MONOSPACE TM.

La KONE Ascensori Spa è la numero 1 in Italia per la manutenzione di ascensori, scale mobili, montacarichi e porte automatiche.

Grazie al personale tecnico altamente qualificato, nonché all'elevato numero di impianti già assistiti nella Valle d'Aosta, è in grado di garantire la continuità del servizio 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno.

Filiale di Aosta
Tel. 0165-230088
Fax 0165-231203

Distretto di Torino
Tel. 011.32.92.000
Fax 011.32.93.944

...i materiali che vengono da un'infinità di luoghi... all'infuori del ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Domenica 29 Novembre 1998 — ED 37

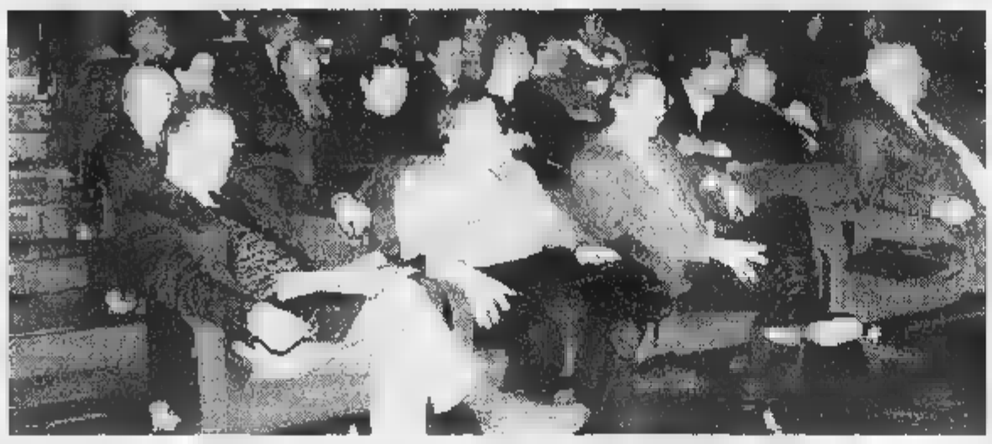
... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di cours della Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

Saint-Vincent, risultato a sorpresa dopo l'appoggio della giunta a Francesco Stévenin

Rollandin presidente dell'Uv

Con 290 voti contro i 208 dell'avversario

Un momento del congresso Uv A destra Rollandin e Stévenin ■ ■ basso Dino Viérin (FOTO LAPO)



SAINT-VINCENT. Al grido, rotto dall'emozione, ■ «Victoire ensemble» Augusto Rollandin conclude il suo giorno più lungo. Poi, mentre i 513 delegati applaudono, il ■■■ presidente dell'Union abbraccia il perdente, Francesco Stévenin. Fuori dal Consiglio regionale per una condanna penale definitiva, ma dentro al movimento, anzi, ai vertici, con ■■■ votazione che ■■■ lascia spazio a ■■■■: 2■■ voti contro 208 (12 bianche e 3 nulle).

Quinto congresso nazionale dell'Uv che rimarrà nella storia del movimento come il primo con due candidati contrapposti. Sullo sfondo resta questa ■■■■■■■ che Rollandin, cerca ■ cancellare dopo la votazione: «Grazie a chi ha avuto fiducia in me. Ora ci aspetta un percorso insieme. Questo passaggio è stato vissuto male da tutti. Ho fatto l'impossibile per non arrivare a questo... La ■■■ non ■■■ battaglia contro ma per il movimento. E adesso ribadisco la mia disponibilità verso tutti gli eletti e tutti gli iscritti e i simpatizzanti, verso tutti gli unionisti. Insieme».

Lo scontro a due ha reso pesante l'atmosfera di un Congresso giocato più nei corridoi e nell'atrio che nel salone Gran Paradiso. Sono uscite allo scoperto le diverse «anime» del movimento, la mediazione, nonostante parecchi tentativi, non è stata possibile. Semafo■ ■■■■ per la proposta dei rollandiniani di «una presidenza a staffetta», con Augusto Rollandin per il primo periodo (uno, due anni) e ■■■ Stévenin a chiudere il mandato. «No» anche alla proposta del gruppo di Stévenin, di lasciare campo libero a un terzo candidato, Patrizia Morelli, vice presidente del movimento, candidato possibile ■■ non avesse firmato il documento ■■ appoggio alla candidatura Stévenin.

Documento che ha fatto discutere, con molti accenti critici, i congressisti, perchè era stato firmato anche dai componenti unionisti della giunta regionale (Carlo Perrin escluso) ■ da ■■ buon ■■■■ di consiglieri regionali, compreso il capogruppo, Aldo Cottino.

Augusto Rollandin ■■■ stato candidato dai presidenti delle sezioni della Comunità montana■ dell'Evançon, mentre Fran■■■■ Stévenin aveva come presentatori le sezioni di Aosta Ville, di Saint Martin de Corléans e di Porossan.

Dino Viérin, presidente della giunta, a congresso finito dice: «Da domani lavoreremo insieme». ■ quel documento, lo rifirmerebbe? «Era nella logica della responsabilità nei confronti del movimento. Per chiarezza e trasparenza, nel rispetto dell'unità nella diversità». Perché appoggiare Stévenin? «Per opportunità politica». Quale? «Per opportunità, ho detto».

L'Union ha così da oggi una guida che la parte unionista della giunta regionale non voleva. Il fantasma che incombeva sul congresso era proprio la possibile divisione, lo scontro tra movimento e eletti. «Sarebbe idiota - ha detto Rollandin al congresso prima del voto - che l'Uv si mettesse contro i suoi eletti. Per arrivare dove?». Il voto dimostra che il fantasma è stato cancellato. Mario Andriona, candidato possibile fino alle 12 di ieri non si è presentato «per non indebolire gli altri due». Dice: «Qui non c'è politica, ma potere. I tempi sono cambiati».

Alessandro Camera
Enrico Martinet

A Saint-Vincent

Arrestato a un anno dall'evasione

SAINT-VINCENT. Era ricercato da un anno per evasione ed è stato sopreso in un bar del centro di Saint-Vincent dai carabinieri di Châtillon. Arcangelo Conocchia, 33 anni, fuggiva dall'anno scorso, inseguito da un mandato di cattura internazionale per essere avaso. Era agli arresti domiciliari perché doveva scontare 6 anni per estorsione.

Con lui è stato arrestato un ■■■ compaesano, Cosimo Romio, ■■ anni, accusato di sostituzione di persona (viaggiava ■■■ documenti falsi) e favoreggiamento. Un terzo giovane, sempre di Conigliano, è stato denunciato per favoreggiamento. Secondo i carabinieri i due avrebbero aiutato Conocchia a ■ggire a Saint-Vincent. La Valle d'Aosta rappresentava per l'evaso, grazie ad alcune conoscenze, la zona per rifugiarsi, tuttavia le indagini dei carabinieri del paese calabrese e dei colleghi della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno vanificato ■ piano di fuga di Conocchia.

Châtillon, il camion si è incastrato nel carro-ponte usato per lavori in galleria

Tir travolge un ponteggio, 3 feriti

Denunciato un giovane in fuga dopo un incidente

La galleria di Châtillon sulla statale ■ dove ieri mattina un Tir ha divelto le impalcature di un cantiere ferendo 3 operai

CHATILLON. L'autista transalpino era insonnolito, oppure pensava di trovare, nella terra del bilinguismo, ogni cartello stradale in italiano e francese. E così non si è accorto del pannello che, sulla statale 26, avverte (in italiano) dei limiti di ingombro per il transito nelle gallerie di Châtillon, dove un'impresa sta svolgendo lavori di rivestimento utilizzando un carro-ponte. Ieri mattina, un autista francese è entrato in galleria con ■■ camion che superava i limiti previsti. Ha rischiato di provocare una strage, il Tir ha divelto le impalcature facendo precipitare da 4 metri tre operai che stavano lavorando. Medicati all'ospedale di Aosta, s■■ stati giudicati guaribili in 3 giorni. L'incidente ha provocato un gran caos sulla statale 26. I carabinieri hanno deviato le auto a Pontey e nel centro di Châtillon. Il traffico è stato interrotto per oltre due ore, dalle 10,40 alle 12,50, per permettere all'impresa appaltatrice dei lavori di rimuovere le impalcature travolte e ripristinare il cantiere.

Un tamponamento a catena, sempre sulla 26, ha invece provocato quattro feriti ieri mattina a Sarre. A causare l'incidente è stata la «Ford Station Wagon» guidata da Andrea Pession, 34 anni, di Cervinia, che ha anche cercato di fuggire: il giovane è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. In ospedale sono finite Raffaella Vuillermin di Pont-Saint-Martin; Anuska De Rosso, di Aymavilles; Rosanna Domaine, di Villeneuve; Govina Masala, di Aosta. Viaggiavano sulle altre auto coinvolte, per tutte la prognosi è di 20 giorni. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Aosta, coordinati dall'ispettore Silvio Signore.

Dai carabinieri

L'allarme per le truffe ad anziani

AOSTA. Suonano alla porta, sfoderano sorrisi e hanno modi affabili, sovente si presentano come funzionari pubblici o magari mostrano tesserini falsi di qualche azienda. Sono le tecniche più utilizzate dai truffatori che ogni anno «bidonano» anziani in tutta la Valle. ■' un fenomeno difficile ■a contrastare per le forze dell'ordine, che hanno deciso di passare dalle pattuglie ■ «manifesti». I carabinieri della compagnia di Aosta hanno preparato un «memorandum» intitolato «Sicurezza degli anziani», dove elencano i 3 punti da tener presenti per evitare le truffe.

POCHI ■■■ La prima raccomandazione riguarda le somme che di solito gli anziani tengono in casa. E' accaduto che i truffatori siano riusciti a portar via anche svariati milioni. Meglio evitare ■ avere troppo denaro nelle abitazioni, anche se protetto da una cassaforte. E' anche bene ricordare di non lasciare oggetti di valore su mobili ■ tavolini.

■■ SCONOSCIUTI. Valgono anche per gli anziani le raccomandazioni sulla diffidenza ■■ confronti di sconosciuti che sono sempre state riservate ai bambini. I truffatori si presentano come funzionari di Poste, Enel, Inps, Inail, Telecom e qualunque altra azienda possa consentire di ottenere la fiducia di chi apre la porta di casa. Di solito, si offrono di cambiare banconote «fuori corso» con altre buone, oppure propongono rimborsi che si trasformano in truffe. Quando qualcuno bussa alla porta per chiedere soldi ed esibisce tesserini (anche delle forze dell'ordine), ■ sempre meglio controllare ■■■ una telefonata al «112», al «113» o al «117».

DIFFIDENZA. A volte, basta non mostrare di possedere denaro per evitare furti e truffe. I carabinieri consigliano di «non mostrare mai denaro contante a nessuno, soprattutto se vi viene richiesto con la scusa di verifiche per bollette, rimborsi, controlli di validità». Le pratiche di questo tipo vengono sempre concluse negli uffici, tramite convocazioni (via lettera o telegramma) oppure annunci in tv, radio e giornali.

L'anno scorso, un uomo ■ una donna si sono presentati a un'anziana come funzionari pubblici. Hanno perfino mostrato un articolo di giornale che trattava di altri «bidoni». «Vede, bisogna stare attenti» hanno detto. E ■ sono fatti consegnare alcuni milioni in contanti. Era una truffa. [c. l.]

RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE
SIEGE REGIONAL
■■■ Chambéry, 38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

• ■■■■■ TGR	tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
• Struttura Programmi	■■■ 0165 30.83.26
• Ufficio Abbonamenti	tel. 0■■ 30.82.44 - 30.82.46
• Informazioni tecniche e segnalazioni	tel. 0165 30.82.84
• Direzione	■■■ 0165 30.82.10

IN RADIO: DAL LUNEDI' AL SABATO
LA VOIX DE LA VALLÉE
A CURA DELLA REDAZIONE TGR
ORE 7,20 RADIOUNO ORE 12,10 RADIODUE
....
PROGRAMMAZIONE REGIONALE
a cura della STRUTTURA PROGRAMMI
ORE 14,15 RADIODUE

IN TV:
TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI
■■■ martedì al venerdì ore 19,55 RAITRE

A partire da martedì, rimarranno a casa per cinque settimane

Cogne, 116 cassintegrati

Motivo: cala la richiesta d'acciaio

AOSTA. Da martedì, 116 dipendenti della Cogne Acciai Speciali Aosta, venti dei quali impiegati e operai, andranno in integrazione. Tutti gli operai appartengono all'«area a caldo» anche definita fusoria», cioè reparti di acciaieria e di colata continua. In questi reparti dell'azienda, il calo dell'attività era ormai in atto da qualche mese e i turni stati già ridotti per evitare sovrapproduzioni.

Il ricorso alla integrazione ordinaria, che venerdì pomeriggio è stato accettato e sottoscritto dalle rappresentanze sindacati unitarie, è la conseguenza della «carenza di ordini», come sostiene l'azienda in un comunicato. Il periodo integrazione, aggiunge la società, «avrà la durata di cinque settimane, salvo riprese parziali durante il medesimo periodo».

La «cassa» si concluderà subito dopo le festività natalizie di fine . Permane il rischio che, non ci sarà l'attesa ripresa del mercato, la integrazione possa allargarsi anche ad altri reparti. Per i sindacalisti della Fim, anche accettare ricorso agli ammortizzatori sociali la integrazione non può mai essere considerato un fatto positivo, «la soluzione concordata con la Cogne Acciai Speciali può accettata».

Lo stabilimento della Cogne Acciai Speciali di Aosta, dove da martedì 116 dipendenti andranno in cassa integrazione

«Che la situazione del mercato dell'acciaio - dice Bruno Albertinelli, sindacalista della Fiom Cgil - sia in momento di difficoltà è ormai una accertata. Essere però riusciti evitare ricorso alla cassa integrazione straordinaria per ripiegare sulla "ordinaria" deve essere ritenuto un fatto positivo. Era, in sostanza, quello che le organizzazioni sindacali chiedevano».

Di positivo, dicono ancora i sindacati, «c'è anche il fatto che il dialogo tra i rappresentanti dei lavoratori e l'azienda dopo un periodo di black out, ripreso e che è stata accantonata la questione degli esuberi strutturali». Nei mesi scorsi, la Cogne Acciai Speciali aveva annunciato, oltre alla volontà di fare ricorso alla cassa integrazione straordinaria, anche un «esubero» di 101 unità destinate al licenziamento.

Il sindacato aveva subito replicato «negando la presenza esuberi» e chiesto alla Cas «di riparlare della questione esuberi alla fine primo semestre del 1999 per analizzare l'evolversi delle situazione del mercato dell'acciaio e fare valutazioni più aderenti alla realtà».

L'accordo con l'azienda per il ricorso alla integrazione ordinaria verrà sottoposto domani alle assemblee lavoratori. [a. c.]

CONSIGLI COMUNALI

Challand-St-Victor

Delega sul servizio di raccolta rifiuti

Domani alle 20,30, dibattito su 8 argomenti. Tra questi, il programma al servizio di anziani e inabili per il '99, la delega alla Comunità del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti e del servizio di telesoccorso e tele assistenza. [a. c.]

La Salle

Discussione sull'addizionale Irpef

Domani alle 20,30 l'assemblea discuterà i 9 provvedimenti all'ordine del giorno. Tra questi, le decisioni sulla variazione dell'addizionale comunale Irpef (dal 1° gennaio '99), la 7ª variazione di bilancio il rinnovo del servizio di tesoreria. [a. c.]

Menf

Due variazioni bilancio

La convocazione è alle 20,30 per l'esame di provvedimenti all'ordine del giorno. In discussione, due variazioni di bilancio e le comunicazioni relativa prelievi dal fondo di riserva. [a. c.]

Nus

Le previsioni finanziarie per il '99

Saranno esaminate domani alle 9 le variazioni l'assestamento definitivo apportate al bilancio di previsione 1999 al bilancio triennale e alla relazione previsionale programmatica. [a. c.]

Courmayeur

Il nuovo regolamento della Commissione valanghe

Saranno 6 i provvedimenti all'esame dell'assemblea, convocata per domani alle 18. Tra gli argomenti il regolamento per Commissione valanghe e la sostituzione 3 rappresentanti nel consiglio scolastico del distretto numero uno. [a. c.]

Gressan

I servizi di tele e teleassistenza

La delega alla Comunità montana Evançon del servizio di telesoccorso e teleassistenza e le variazioni al bilancio 1998 saranno i principali argomenti discussi nell'assemblea consiliare convocata per domani alle 17. [a. c.]

Avise

Sciolto il consorzio per l'asilo nido

Alle 20,30 di domani, l'assemblea discuterà dell'approvazione delle deleghe alla Comunità montana Gran Paradis della gestione delle elementari di St-Pierre, dello scioglimento del consorzio la Comunità montana per la gestione dell'asilo nido. [a. c.]

L'OPINIONE

Memoria in bianco

Per fortuna, anzi che fortuna, dicono tutti all'indomani di un chiarimento sulla vendita ai canadesi del 49 per cento della «Compagnie des Alpes», che da due anni è proprietaria degli impianti sciistici di Courmayeur. Si chiude così, manco fosse una vincita al SuperEnalotto, vicenda bizzarra, dai contorni così assurdi da indurre tutti a una grassa risata (imprenditori francesi esclusi).

Ridere, sì. Per una notizia diffusa dagli organi di stampa, noi compresi, seguendo un «lancio» d'agenzia non molto preciso e senza riferimenti temporali. La vendita a un'azienda canadese sconosciuta (l'agenzia diceva «top secret») in realtà avvenuta, a maggio. E allora i termini dell'accordo erano spiegati dalla Compagnie des Alpes ai ci di mi delle funivie di Courmayeur, cioè alla Regione, diffusi in precisi comunicati stampa.

Dopo due giorni dal lancio di agenzia né la Regione, né il Comune di Courmayeur erano in grado di chiarire quanto avvenuto. Le improntate alla sorpresa. Ma come? Prima i francesi, adesso arrivano i canadesi e avanti le scatole cinesi. L'operazione finanziaria era indigeribile, secondo gli amministratori comunali e regionali.

E i giornalisti a inseguire una notizia ghiotta, che allarmava Courmayeur proprio mentre si parlava di nuovi impianti, di uno sviluppo della stazione sciistica. A nessuno, proprio a nessuno venuto in mente in quei due giorni di notizie, batti e ribatti, di interpellare la Compagnie des Alpes? I giornalisti, almeno quelli che noi conosciamo, hanno provato, ma non hanno avuto fortuna. La Regione e il Comune perché non l'hanno fatto?

Ecco un caso di malinformazione, che per fortuna (SuperEnalotto a parte) non ha provocato danni. Rimangono incomprensibili i due lunghi giorni di assenza di chiarimenti. Non tanto da parte della Compagnie des Alpes, ma da parte degli amministratori pubblici, che con il loro silenzio, anzi, con le loro risposte, tra la sorpresa e l'indignazione, hanno contribuito a disinformare i cittadini.

Tutto si comprende però si risale all'accordo tra francesi e canadesi. Era di maggio e faceva molto caldo, in senso politico, è ovvio. In quel turbillon di caccia al consenso, le percentuali impresse nella erano altre. E così, memoria in bianco. [e. mar.]

Raccolta di fondi al «Mizar» di Signayes

Serata in discoteca per beneficenza

AOSTA. *L'approssimarsi del Natale incentiva la preparazione di iniziative il cui unico obiettivo la solidarietà verso persone oppure popolazioni considerati particolare stato necessità.*

L'ultima domenica del mese è stata scelta da responsabili volontari del Comitato regionale della Croce Rossa, dalle agenzie viaggi «Valair» e «I viaggi del ventaglio» per organizzare una serata di beneficienza a fadei bambini rumeni malati di Aids. Per i piccoli «amici» di questo Paese dell'Est europeo, la raccolta fondi avverrà oggi alla discteca «Mizar», a Signayes, a partire dalle 22.

«Contiamo molto sulla generosità dei partecipanti, dimostrata già in altre circostanze. Con il ricavato intendiamo acquistare materiale sanitario, giocattoli altri prodotti che invieremo in un centro di accoglienza per bambini affetti da Aids. Desideriamo - commentano i promotori di questo programma alto valore sociale - allietare, il più possibile, loro

Una roulotte Croce Rossa Italiana

Natale, festa dei bambini, per antonomasia».

Durante la serata sono previsti anche spettacoli di animazione e il pubblico riceverà vari gadget; il tutto si concluderà con l'estrazione sorte di un viaggio, come premio finale, offerto dall'agenzia «I viaggi del ventaglio». [s. l.]

Un libro per festeggiare i 15 anni di attività della Consulta

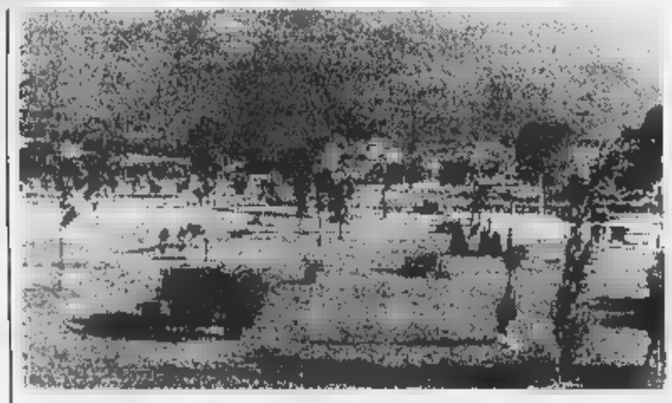
La poesia al femminile

Riunione a Grande Place di Pollein

AOSTA. «Et la leuna écoutave, écoutave in passen Et la leuna aveitsave, aveitsave in rien». Con questo libro sie (presentato da Laura Costa) scritte da valdostane nei primi anni '900, la Consulta regionale femminile festeggia i 15 anni di attività, oggi alle 17, a La Grande Place, a Pollein. La sera, è prevista una pièce teatrale allestita dall'Associazione culturale l'Adret; seguirà un rinfresco.

«Nel libro - scrivono le rappresentanti della Consulta - non troverete le postesse della Valle conosciute a livello nazionale. E' un omaggio alle donne che hanno usato e usano la scrittura come mezzo per esprimere i propri sentimenti».

Dalla istituzione ad oggi, la Consulta regionale si è impegnata in temi di notevole valore sociale, sanitario, culturale, politico; a questo, si aggiunge la costituzione di organismi collaterali come il «Centro donne contro la violenza», la «Consulta delle Elette», il «Centro Donna Donneinsieme». «Iniziative - dicono alla Consulta - basate sulla valorizzazione delle conoscenze femminili di tutte le fadi età categorie sociali».



Il Centro in località Grande Place a Pollein dove si riunirà la Consulta femminile

Fra i programmi per la salvaguardia della salute, sono da ricordare le conferenze sulla prevenzione dei tumori femminili, ma anche su gravidanza e menopausa; il settore del lavoro femminile è stato esaminato con indagini, interventi e corsi di formazione. Ma questo organismo, fondato nel 1983, ha un ruolo rilievo anche nel sociale con la predisposizione Consultori, il volontariato nel reparto femminile delle carceri, l'educazione sessuale e l'attenzione per la violenza alle donne ai minori. [s. l.]

Da domani giovedì

Quattro giorni di Consiglio

AOSTA. Il Consiglio regionale è convocato in adunanza ordinaria per domani e per martedì, mercoledì giovedì. Nella prima giornata, i consiglieri sono convocati alle 16; alle altre alle 9,15. All'ordine del giorno vi 20 argomenti, 7 interrogazioni, 6 interpellanze e tre disegni di legge.

I più importanti fra i disegni di legge da votare sono quello relativo al finanziamento di spesa nei vari settori regionali di intervento e quello, fondamentale, sul bilancio di previsione per l'anno finanziario e per il triennio 1999-2001. Fra le interrogazioni figurano quelle per chiarimenti in merito alle iniziative per il controllo dell'immigrazione clandestina in Valle d'Aosta e per la garantire la sicurezza sulle piste di sci.

Le interpellanze riguardano il mancato ricorso alla collaborazione delle guardie venatorie volontarie per il controllo dei cinghiali e i chiarimenti sulla partecipazione della Finaosta sull'ex «Via Holding». [b. bas.]

QUART (Villefranche)
alloggi con 2-3 camere, doppi servizi, taverneta in villette con ingresso - riscaldamento autonomo. Pronta consegna. PREZZI INTERESSANTI
tel. 0165/33.394 - 0335/83.58.448

MERCOLEDI'
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Quando lo Iacp pagherà i

Ascoltando la trasmissione «La poltrona scomoda» con l'intervento del direttore dello Iacp della Valle d'Aosta ho sentito decantare l'andamento più che ottimale dell'Ente.

Premetto che sono un condomino del condominio Bréan, dove lo Iacp ha alcuni alloggi tra cui uno già venduto e nuovamente di proprietà dello Iacp decesso dei proprietari.

Vorrei chiedere al signor Salzone quando verranno pagati i debiti verso i condomini che per lavori straordinari hanno anticipato la cifra riguardante l'alloggio? Trattasi, all'incirca, di 10 milioni di lire.

Nell'ultima assemblea condominiale l'amministratore ci informa che gli alloggi sono passati al Comune e codesto si impegna a solo la metà.

Tenendo conto che sono soldi anticipati dalle nostre tasche, dove andrà a finire l'altra metà? Dove è il buon andamento se non si pagano i debiti? Gradirei risposta, ma una risposta precisa e veritiera perché a questo punto non credo più a nessuno.

Rossana Di Cesare, Aosta

fruttare i resti romani

Venerdì 13 novembre in Consiglio comunale è avvenuto un miracolo: maggioranza e minoranza hanno manifestato occulte qualità nello scoprire che i reperti romani possono fare turismo.

Prendiamo atto di questa maturità ritrovata, che non fine se stessa, sia di sprone a far partorire anche idee geniali al fine di utilizzare subito fin dalla prossima estate questi sassi che ci stanno opprimendo renderci una lira.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(dist. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione . Per gli altri Comuni della regione farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata su medica urgenza)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata su medica urgenza)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgenza)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 novembre 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Erg, via Parigi; Agip, Ivreo (Moretto) IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg; **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Sarre:** Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel. 0165-262.220. **Charaban nr. 31.** Pièce: bà po le-s bravye; Lo testemon; Lo vieux; La cinque. Ore 15.

COGNE
DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Ore 21,30. L. 1

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.205. **X Files.** Ore 21,30. L. 12.000.

Tel. 0041-277.221.774. **La vie est belle.** 14,30; 20,30.

Tel. 0335-525.66.66. **L'uomo al cavalli** (anche domani) e **Delitto perfetto.** 0166-513.149 dalle 15 alle 16.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Al di là dei sogni.** 16,10; 18,10; 20,10; 22,10.

ARCHEMA: Tel. 0125-48.516. **Matrimoni.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

BORGO. 0125-641.480. Or.: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 23,55 **Journal**
13,30
15,40 **Les voyages de Gulliver**
16,40 **L'esprit d'un jardin**
16,45 **Nash Bridges,**
17,35 **Une fille à scandale, série**
18,05 **Stachi**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Vivement dimanche prochain**
19,50 **L'Epreuve**
20,55 **Un air de famille,** film
22,50 **La déclaration universelle des droits de l'homme**
22,55 **Lignes de vie,**

Television
13 — **Tj-midi**
13,20 **Notre belle famille, série**
13,55 **Beverly Hills, série**
14,55 **Melrose Place, série**
15,55 **Pacific blue, série**
16,55 **de la cité lagune,** film
17,05
19,10 **Tout sport dimanche**
19,30 **Tj-Soir**
20,10 **Miss Lescaut, série**
21 — **Julie Lescaut, série**
22,40 **Viva**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

EXPO VALLE D'AOSTA
La grande Fiera d'Autunno
area Palaceva
St. / AOSTA
uscita dei caselli
zona aeroporto
28 Novembre
8 Dicembre
Questa pubblicità vale quanto
VALIDO NEI
OPPURE
INGRESSO RIDOTTO
VALIDO AL SABATO E FESTIVI
Feriali 10-22
Sabato e Festivi 11-23

Comincia in alcuni comprensori della Valle d'Aosta la stagione della discesa

A sinistra le piste di Champoluc e La Thuile dove oggi sarà possibile sciare anche grazie alla sparata «cannoni»

Lo sci aiutato dai «cannoni»

Attesa per il «ponte» di Sant'Ambrogio

AOSTA. S'inizia oggi in Valle la stagione sciistica invernale 1998-1999 anche se l'apertura avviene in sordina a causa della scarsità di neve che ancora si manifesta nella maggior parte delle stazioni.

Oggi è possibile sciare a Cervinia, a Champoluc (comprensorio Monterosaski) e a La Thuile, dove è in funzione una seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico. Per gli appassionati di sci di fondo, è in ottime condizioni la Val Ferret (con le piste perfettamente tracciate) e anche anello metri a Flassin-/Saint-Oyen, dove viene aperto il Foyer de ski de fond.

L'interesse di tutti gli operatori però è puntato sul lungo «ponte» (4 giorni) di Sant'Ambrogio dell'Immacolata. Le prenotazioni sono state giudicate «soddisfacenti», ma adesso l'attenzione di tutti è orientata alle condizioni del tempo. Ieri, su tutta la Valle vi è stato un sole splendido con cielo completamente sereno, ma gli esperti della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano per oggi un cambiamento. Una leggera perturbazione proveniente da Ovest causerà annuvolamenti alternati a rapide schiarite, precipitazioni però a carattere sparso e di modesta intensità.

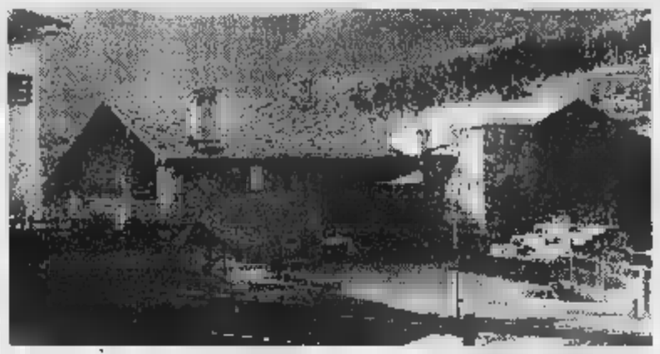
Nelle stazioni dove oggi si scia, è stato fondamentale l'apporto dell'innevamento programmato favorito dalle bassissime temperature dei primi giorni novembre. Per oggi le temperature previste nelle medie stagione, con le minime di alcuni gradi sotto lo zero e le massime non superiori a 5, dati questi della stazione meteorologica regionale e con valori, ovviamente, diversi nelle vallate laterali e alle quote superiori.

Per le vacanze Natale, le previsioni degli albergatori sono ottimistiche perché potrebbe arrivare a un tutto esaurito dal giorno Santo Stefano fino all'Epifania compresa.

Bruno Baschiera

Antey-St-André, è il primo in Valle

L'antico rascard diventa un asilo



La scuola materna di Antey-St-André, ricavata in un rascard ristrutturato

ANTEY-ST-ANDRE'. Il recupero degli edifici rurali coinvolge anche il mondo della scuola. L'idea arriva da Antey-St-André, e il risultato è tra i migliori. Domani inaugurano la nuova scuola materna che, per la prima volta in Valle, è stata ricavata ristrutturando un vecchio rascard. L'asilo, realizzato su tre livelli e progettato dall'architetto Roberto Rosset di Aosta, costato un miliardo 70 milioni ed è stato finanziato attraverso il Fospi.

Nella splendida struttura, costruita in pietra vista e legno e dotata anche di una caratteristica area giochi, c'è posto per 25 bambini. La scuola materna Antey-St-André, attualmente, ne ospita 20, ma il paese offre le strutture scolastiche (asilo ed Elementari) anche ai Comuni di Chamois e La Magdeleine. L'asilo è stato aperto all'inizio dell'anno lastico. All'interno ha anche una mensa, mentre la è nella vicina scuola elementare.

Domani ci sarà l'inaugurazione ufficiale, una serie di manifestazioni collaterali organizzate in occasione di Sant'Andrea, patrono Antey.

Il programma prevede alle 9,30 una messa, seguita, un'ora più tardi, dalla presentazione dei libri «Incisioni rupestri nella Valtournenche» di Mirko Cianci e «Il était une fois le bourg d'Antey-Saint-André» di Enri Tognan e Alessandro Liviero. Alle 11,30 ci sarà la cerimonia di inaugurazione della scuola materna. Dopo l'aperitivo e il pranzo, si festeggerà «pomeriggio in allegria».

DALLA VALLE

Châtillon

Si riunisce domani la Comunità Montana

E' convocato per le 17 di domani il consiglio della Comunità montana Monte Cervino. Tra i punti all'ordine del giorno, la sostituzione del rappresentante di Pontey e la modifica regolamento contributi. [a. c.]

Aosta

Il progetto editoriale de «I Valdostani»

Viene presentato domani alle 17,30 al bar Narbonne il progetto editoriale del mensile «I Valdostani». [a. c.]

Sarre

Il congresso regionale della Confesercenti

E' programmata per 20 di domani all'hôtel Etoile di Nord, il congresso regionale della Confesercenti. [a. c.]

Saint-Christophe

La festa dell'Arcigay per la lotta all'Aids

L'associazione «28 giugno-Arcigay Arcilesbica» organizza una di manifestazioni dedicate alla prevenzione. Stasera, alla «Tana» di località Senin, si sarà una festa su invito. Per prenotare, telefonare al numero dell'Arcigay 0360/483537.

Saint-Vincent

Bocce, la Nitri Auto batte la Chiavarese

Obiettivo sorpasso raggiunto per la Nitri Auto nel campionato di serie A1. Gli aostani hanno sconfitto a Saint-Vincent gli ex campioni italiani della Chiavarese per 13-7. [s. b.]

Pont-St-Martin, costituito un comitato per salvare la festa

Task-force carnevalesca

Domani la giunta decide i contributi

La salvezza Carnevale storico Pont-St-Martin è stata affidata ad una sorta di Comitato formato soprattutto da ex componenti (e presidenti) di Pro loco del passato. E domani la giunta comunale si riunirà in seduta straordinaria per deliberare la concessione un contributo al nuovo gruppo lavoro, contributo che è stato fissato ma dovrebbe essere attorno ai 30 milioni. I fondi, una volta recuperati le manifestazioni, comunque investiti nell'ambito delle iniziative del paese.

Due novità che danno una svolta alla pesante crisi della Pro loco di Pont-St-Martin, dimissionaria in blocco ormai da e sostituita per mano volontari. L'assenza del sodalizio mette in forte dubbio l'organizzazione del Carnevale storico, una tradizione che a Pont-St-Martin dura da più di 80 anni ed è stata interrotta soltanto durante la guerra.

La svolta nella crisi del sodalizio è arrivata pochi giorni fa, con l'intervento dell'amministrazione comunale. Il sindaco Alberto Crétaz ha spedito 26 inviti persone che in passato hanno ricoperto ruoli di primissimo piano nell'organizzazione e nella gestione del Carnevale.

Il sindaco Alberto Crétaz

Alla riunione, che si è svolta nella sala consiliare del municipio, si presentate oltre 40 persone. E Crétaz nasconde la soddisfazione: «E' andata benissimo, due discussioni molto costruttive, ricche di idee e spunti per il futuro. Credo che questo azzeri ogni vicissitudine passata. Ci sono tanti giovani nel gruppo e, soprattutto, ho visto gente disposta a lavorare in modo concreto». Non c'erano i componenti dell'ultima Pro loco: «Era inutile invitarli, proprio perché si erano dimessi» ha spiegato il sindaco. Comitato riunirà nuovo martedì sera. Nel gruppo di lavoro, è previsto anche l'ingresso di tre consiglieri comunali di maggioranza. I volontari seguiranno le principali manifestazioni, a cominciare dal Carnevale. Un impegno che durerà fino fine lavori di ristrutturazione del bocciodromo, che cominceranno martedì e dureranno almeno 12 mesi. Dopo quella data, almeno secondo le prime ipotesi, ci sarà passaggio del testimone ad una Pro loco vera e propria.

Questa mattina alle 11 ad Aosta nell'aula magna della caserma Ramires

Concerto pianistico a quattro mani

Châtillon, sveglia con la banda per Santa Cecilia

AOSTA. Due appuntamenti di classica per oggi. Il primo ad Aosta nell'ambito della rassegna «Concerti aperitivo», alle 11 nell'aula magna della caserma Ramires di Aosta. Mentre a Châtillon il «Corpo musicale», in occasione di Santa Cecilia. Sveglia all'alba suono banda, poi ritrovo in piazza Duc alle 10 e sfilata.

Protagoniste del concerto Aosta le pianiste Anna Pandini e Maria Grazia Pavignano che faranno un'esibizione a quattro mani. Entrambe docenti al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, hanno esordito in duo nel riscuotendo subito grandi consensi. Secondo gli esperti «il duo si caratterizza soprattutto per la capacità di distribuire il tessuto musicale fra le quattro mani in modo da fornire l'impressione di un unico interprete».

Anna Pandini e Maria Grazia Pavignano hanno tenuto concerti in Italia e all'estero fanno parte giurie in nazionali ed internazionali sia di pianoforte sia di musica camera. Da sedici anni Anna Pandini direttore artistico di «Estate Musica Andorese», per questo ha ricevuto l'Oscar del e

Per concerto di stamane il duo pianistico proporrà Tre marce militari opera 51 (in Re maggiore, in Sol maggiore, in Mi bemolle maggiore) di Franz Schubert; ungheresi (in minore, in La maggiore, in Re minore, in maggiore) di Johannes Brahms; Danze norvegesi opera 35 (in La maggiore, Sol maggiore, in Re maggiore) Edvard Grieg e slave opera 46 (in Do maggiore, il Re maggiore, in Fa maggiore) di Antonin Dvorák. [b. m.]

La pianista Anna Pandini e Maria Grazia Pavignano si esibiscono per i Concerti aperitivo

ARDI SPORT

è più... grande

St. CHRISTOPHE
LOC. GRAND CHEMIN 76 tel. 0165-[illegible]
Centro Commerciale (G.S. CONTI)

SCI
SNOWBOARD
TENNIS
SQUASH

[illegible]
TENNIS e
SQUASH

corsi
SNOWBOARD
per tutti i livelli

[illegible]
RIPARAZIONE e PREPARAZIONE
SCI e SNOWBOARD

[illegible]
ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURE e CALZATURE
a PREZZI di STOCK

ARDI SPORT è anche
AOSTA - via De Tillier 16
COURMAYEUR - viale Monte Bianco 1

Latte Pellissier

La Soc. Sabina

rinnova i propri locali

Trasferimento INGROSSO per adeguamento normative e bollino CEE

Ampliamento e totale rinnovo PUNTO VENDITA dove troverete [illegible] i prodotti PELLISSIER, [illegible] non solo.....

Grandi Marche e prodotti affiliati CRAI

L' Apertura é prossima...

PELLISSIER, INGROSSO & MINUTO
da oltre 30 anni.....

Siamo [illegible] champagne di Verrayes vicino alla [illegible]
Tel. 0166 - 546777

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **tutto**scienze
GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA
PROFIL-SYSTEME
Softline

Specchio
DELLA STAMPA

"Leonardo a Torino", un CD-Rom nel segno del genio.

ARMANDO T SIPA

L'unico che contiene tutti i capolavori di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale di Torino.

In occasione della mostra "Leonardo ■ le meraviglie della Biblioteca Reale", Specchio presenta un CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione di disegni inimitabili, dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni affianca animazioni ■ filmati, con il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo, da Vasari a Pedretti. **"Leonardo a Torino": una collaborazione Specchio, La Stampa, Turismo Torino e Giunti Multimedia.**

Da sabato 5 dicembre. Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 169 del 28/11 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Per Win 95 e Mac

IN COLLABORAZIONE CON
Torino Turismo

Natale a Torino
"PIÙ DI 100 RAGIONI PER SCOPRIRE TORINO"

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La Stampa - Abbonamento '99

BGS DMRB

13 mesi di abbonamento

perché

è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
▪ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero 167-233383

Aut. min. n.ri.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Oggi dalle 7 alle 22; domani lo spoglio e il risultato delle elezioni

Al voto 4 Comuni canavesani

A Ivrea, a Rivarolo, a Feletto e a Scarmagno
Gli eporediesi al ballottaggio il 13 dicembre

Poco meno di 60 mila elettori sono chiamati alle urne, oggi, per la scelta di un nuovo sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale. Si vota a Orbassano, Ivrea, Rivarolo, Feletto, Scarmagno e Roure. I seggi sono aperti soltanto nella giornata odierna, dalle 7 fino alle 22; a quell'ora si sigillano le urne, che saranno riaperte domani alle 7 per lo spoglio.

In mattinata si conosceranno i nomi dei nuovi sindaci e la composizione dei Consigli dei Comuni interessati, tranne che - in ogni probabilità - quelli di Ivrea e Orbassano, dove si dovrà attendere il ballottaggio del 13 dicembre fra i due candidati più votati. Il secondo turno di voto non sarà necessario soltanto nel caso che un candidato ottenga almeno il 50 per cento più uno dei suffragi; ma è un'ipotesi, questa, che sembra davvero remota.

E' piuttosto nutrita la pattuglia dei pretendenti alle poltrone di primo cittadino o ad un seggio in Consiglio comunale. In totale sono 31 i candidati alla carica di sindaco, sponsorizzati complessivamente da ben 45 liste.

La situazione più intricata è a Ivrea, città che proprio in questi giorni è diventata ufficialmente «orfana» del vescovo, monsignor Luigi Bettazzi (dimissionario, avendo compiuto giovedì i 75 anni di età). All'ombra delle «rosse torri» gli elettori dovranno scegliere il successore di Giovanni Maggia in nove

Giovanni Maggia, è stato per quattro anni sindaco di Ivrea

nomi (con 15 liste alle spalle).

Sono 7 i candidati - anche qui con 15 liste - a Orbassano, per la successione al sindaco Graziano Dell'Acqua (che, a differenza del collega eporediese, cercherà di tenere ancora per sè la fascia tricolore). Nelle due città, il panorama politico sulla scheda è comunque analogo: compatto il centro destra, frammentato il centro sinistra, con l'inserimento di altre liste in cerca di risultati positivi.

Situazione più «normale» in altri due Comuni canavesani, Rivarolo (3 candidati) e Feletto (4), e 3 candidati sono in lizza pure a Roure, piccolo paese della Val Chisone. Decisamente anomalo, invece, il quadro di Scarmagno, paese di 700 abitanti (noto ovunque per la OP Computers), dove gli elettori dovranno uscire dal commissariamento scegliendo fra ben 5 candidati.

Mauro

Forse è scivolato e ha battuto la testa: lo ha ucciso il freddo

Il corpo dell'escursionista sparito undici giorni fa in montagna mentre faceva una gita solitaria, viene recuperato dai volontari del soccorso alpino e dai carabinieri e caricato sull'elicottero del «118» che lo porterà fino a Campiglia

Trovato morto tecnico Cnr

Era sparito 11 giorni fa in Valsoana

VALPRATO SOANA. Lo hanno trovato sotto uno strato sottile di neve a quasi duemila metri di quota. Ucciso molto probabilmente dal freddo. Finisce così, dopo 11 giorni di ricerche, l'agonia dei familiari di Renato Giunipero, il ventinovenne di Verolengo, tecnico del Consiglio nazionale di ricerche di Torino.

Era scomparso da martedì 17 tra le montagne sopra Campiglia, in Val Soana. Aveva lasciato l'auto, una Fiat Uno beige, dove finisce l'asfalto e iniziano i sentieri che portano fino al colle del Santuario di San Besso e verso gli alpeggi fino in Valle D'Aosta. «Per una passeggiata di qualche ora», aveva detto ai familiari prima di sparire nel nulla. Quel corpo, che gli uomini del Soccorso Alpino arrivati da tutta la Provincia, i carabinieri e decine di semplici volontari hanno cercato ininterrottamente «battendo» palmo a palmo la zona, è stato avvistato ieri, poco prima di mezzogiorno tra località «Rancio» e l'alpeggio «Arietta». «Abbiamo notato che da sotto la neve spuntavano le gambe di una persona», dice un volontario del Soccorso Alpino. Il punto dove è stato recuperato è quasi in piano, anche se molto pericoloso e pieno di trappole pure per gli escursionisti più esperti (sotto l'erba, infatti, si formano dei lastroni di ghiaccio che rimangono nascosti alla vista). E Renato, arrivato fin quassù per fare una passeggiata che doveva durare al massimo il tempo di una mattinata, non si può certo dire che fosse un esperto escursionista. «Deve essere morto il giorno stesso o al massimo quello successivo - azzarda un volontario del Soccorso Alpino - perchè per arrivare fino a dove è stato trovato sono sufficienti poche ore di cammino».

Renato Giunipero aveva 29 anni e lavorava come tecnico al CNR

E lì, in quel punto, deve essere successo qualcosa: forse è scivolato, ha battuto la testa ed è svenuto. Poi il freddo avrà fatto il resto. E' stato trovato supino, come se stesse riposando, con la mano destra sotto la guancia. Secondo un primo esame del medico legale Antonietti, non ci sono i presupposti per affermare che il giovane sia morto in seguito a una caduta. Più probabile, invece, che la morte sia giunta per assideramento. Non ci sarebbero infatti delle tracce evidenti di ferite. Anche se è stato difficile fare una prima analisi, visto che il corpo, completamente congelato, non poteva essere spostato dalla posizione in cui è stato trovato. Sono tutte ipotesi al momento, sarà l'autopsia, che verrà effettuata nei prossimi giorni a Medicina Legale a Strambino, a stabilire la causa della morte. Ad effettuare il riconoscimento del corpo, dopo che l'elicottero del 118 l'ha recuperato e portato fino a Campiglia, sono stati poi due amici del ragazzo. **(gp. mag.)**

Arrestati il titolare del locale e l'animatore. Indagati le tre spogliarelliste e due camerieri

Chiuso il sexy club di Sparone

Nel circolo privato spettacoli hard e orge

SPARONE. Gli inserti pubblicitari parlavano soltanto di spettacoli no-stop, «table dances» e «lap dances» con bellissime pornostars. Quello che i carabinieri della Compagnia di Ivrea hanno trovato de «L'Eva d'oro», un circolo privato sulla statale 460 a Sparone, era invece decisamente più spinto, fino a vere e proprie orge nel separé. Per il titolare e l'animatore del locale sono scattate le manette, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione; e altre persone sono state denunciate a piede libero per favoreggiamento.

In carcere è finito il proprietario del circolo, Piero Capello, 49 anni, residente a Pont Canavese in via Marconi 16. Il suo nome era già stato segnalato più volte per alcune irregolarità amministrative, tra cui la pubblicazione di annunci pubblicitari. Con lui è dietro le sbarre anche il suo «braccio destro» Alberto Rossetti, 27 anni, residente a Borgofranco in via Aosta 77. Nel registro degli indagati, invece, sono stati iscritti dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace i 5 camerieri e le 3 ragazze protagoniste degli spettacoli troppo osé.

Il blitz è scattato nella notte fra venerdì e sabato, sulla base di sospetti e indiscrezioni, ma anche di precise segnalazioni su quello che succedeva nel locale. Due carabinieri in borghese si sono finti clienti e, dopo aver pagato l'ingresso e compilato la tessera dei soci (in tutto 35 mila lire), si sono seduti ad un tavolino ben attenti a quel che succedeva intorno.

Hanno quindi visto l'audace spogliarello di Susanna, trentenne ungherese, e gli spettacoli ancora più audaci delle pornostars della serata, la italiano Porzia e Lara Belli. Dopo lo strip-tease, le donne sono passate da un tavolo all'altro per farsi ammirare (e toccare) da vicino. E una ha esitato ad abbassare i pantaloni di un ragazzo di 19 anni, per praticare quello che Bill Clinton aveva elegantemente definito un «rapporto improprio».

Nel frattempo, Rossetti sarebbe stato impegnato ad organizzare spogliarelli privati, alla presenza cioè di pochi clienti disposti a spendere 300 mila. Ai due carabinieri, però, è bastata un'occhiata nelle camere riservate a questi spettacoli intimi per capire che lo strip era soltanto la fase iniziale. Sia Porzia che Lara Belli, infatti, sarebbero state sorprese a soddisfare le voglie di 3 o 4 uomini contemporaneamente.

A questo punto è scattata l'irruzione dei militari nascosti fuori dal locale. Per tutti la notte gli uomini dell'Arma hanno proceduto a perquisire e identificare gli imbarazzatissimi clienti, alcuni dei quali sarebbero stati sorpresi completamente nudi, e il personale. Quindi le denunce, gli arresti e il sequestro del locale. **(m. rev.)**

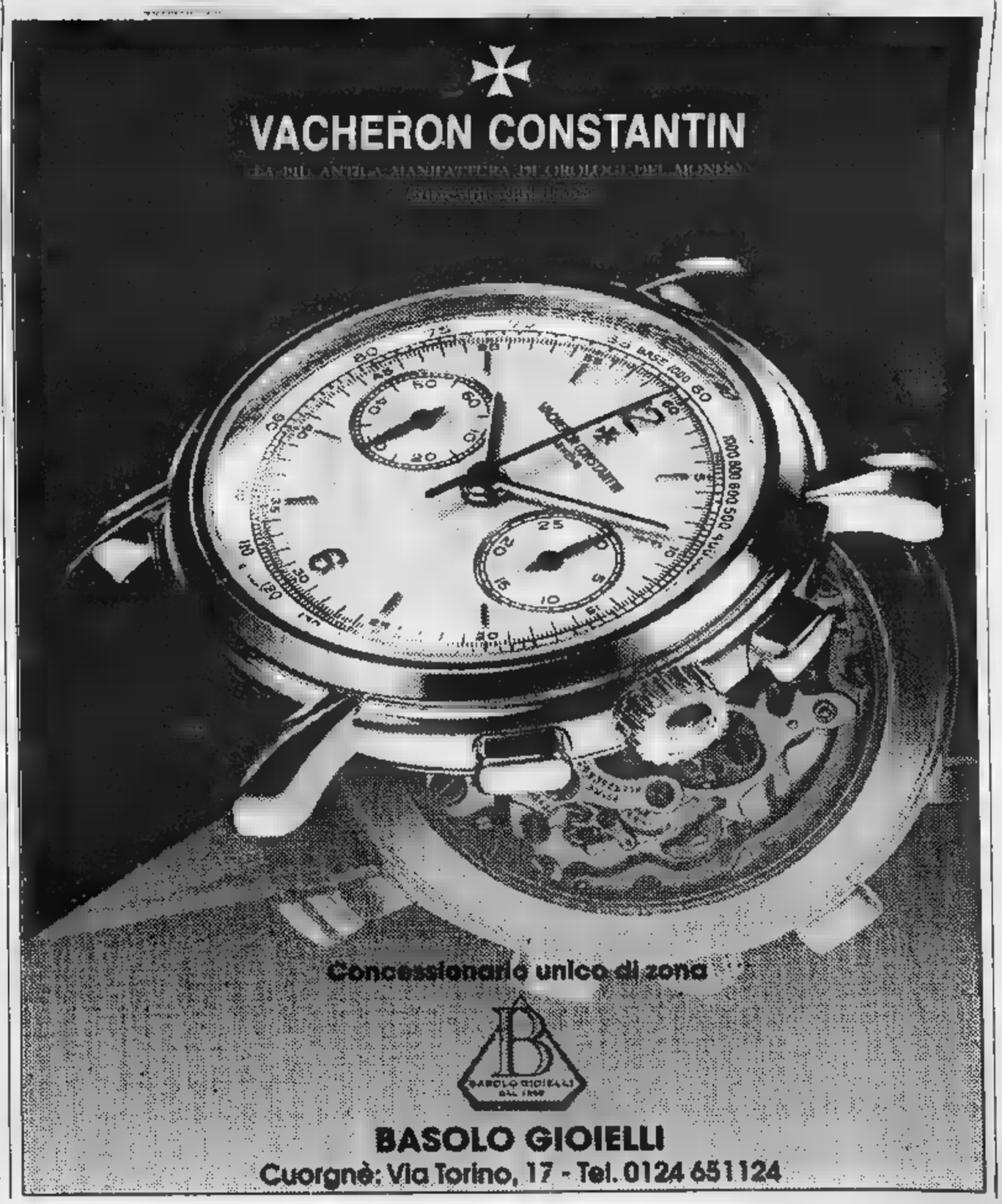
Piero Capello, 49 anni, di Pont

Giovane di San Benigno angariava due gemelli

Dovevano dargli i soldi altrimenti erano botte

LEINI'. Dovevano consegnare i soldi ogni qual volta venivano richiesti, altrimenti erano calci, pugni, e minacce di morte. Sono stati sette mesi d'inferno per Angelo e Adriano Schiavinato, due gemelli ventiquattrenni, residenti a Lombardore in via Volpiano. Quel ragazzo, all'inizio tanto gentile con loro, si è mostrato ben presto un vero e proprio aguzzino. Il loro tormento è finito. Dopo mesi di indagini i carabinieri di Leinì, venerdì scorso, hanno arrestato su ordine della procura della Repubblica, Damiano Romano, 19 anni, residente a San Benigno in via San Martino, dopo un breve inseguimento, con l'accusa di estorsione. Le indagini sono iniziate nel maggio scorso quando la madre dei due giovani si era rivolta ai carabinieri perché i figli chiedevano sempre più soldi. Adriano e Angelo, due bravi ragazzi a detta di tutti, sono così stati convocati immediatamente in caserma. Dopo una serie di indagini è spuntata la verità. Romano li aveva avvicinati fingendo amicizia, ma ben presto ha dimostrato la sua vera indole. Dalla pretesa delle 50 o 100 mila iniziali era passato a richieste sempre più pesanti e non di rado si faceva consegnare i bancomat per acquisti personali. **(a. ber.)**

Damiano Romano, di 19 anni, arrestato con l'accusa di estorsione a due fratelli



DOVE & QUANDO

FARMACIE. Le farmacie di turno oggi: Fasano (Ivrea, via Palestro 1), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), San Solutore (Romano, viale Marconi 6), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

IN SICUREZZA NEL BLUES. Irene Reid, voce storica del blues americano, è in concerto con il suo quintetto all'Anfiteatro di Montalto Dora. Inizio spettacolo alle 21.15, ingresso 15 mila lire.

CANTI Nella chiesa di Santa Margherita a Tavagnasco si svolge, a partire dalle 16.30, la rassegna di canto «Do, re, mi...» si esibiscono il coro femminile Mimosa, organizzatore del pomeriggio, e il coro Allegra Primavera di Pianiga (Venezia).

CAPRE IN ESPOSIZIONE. La Pro loco e il Comune di Vico e la Comunità montana Valchiusella organizzano l'ottava edizione della rassegna caprina: nella mattinata i capi sono esposti e vengono giudicati, per poi essere premiati alle 16. Nel corso della giornata si possono degustare miasse e «salignun» insieme a vin brulé. Alle 20 la cena al ristorante Centro.

NON SOLO Dalle 10 alle 18, al salone «Falconiera» di San Giorgio, si svolge una mostra mercato, con possibilità di scambio, di animali d'affezione e da appartamento.

SUONA LA La Filarmonica di Chiaverano festeggia Santa Cecilia con il corteo per le vie del paese (avvio alle 9.30), la partecipazione alla e il pranzo sociale. Manifestazione del tutto analoga (anche per quanto riguarda l'orario) anche a Cuorgnè, dove l'Accademia dei Concordi prevede anche di fare visita alla casa di riposo e tenere un breve concerto, dopo Messa, sulla piazza della chiesa parrocchiale. Santa Cecilia anche a Brosso, con la banda locale che, dopo la, commemora i musici defunti alla lapide del cimitero e quindi sfila per le strade del paese.

Ivrea, per la siccità

esasperati controllino

IVREA. L'ormai cronica emergenza idrica di Ivrea tiene banco anche nel giorno delle elezioni amministrative. Moltissimi rubinetti sono quasi costantemente all'asciutto, oppure lasciano uscire appena un filo d'acqua. La causa sarebbe la siccità di questa ultime settimane, che - almeno secondo quanto sostengono i tecnici - ha provocato l'abbassamento delle falde.

Per i cittadini, però, la situazione si fa sempre più esasperante.

Al numero verde attivato dal Comune alcuni giorni fa risponde un nastro registrato, per spiegare che quel servizio di informazioni non c'è più e occorre rivolgersi allo 0125/612458, numero della Società Canavesana Acque (che da 3 giorni ha in gestione l'acquedotto). Lì un gentile impiegato ha passato la giornata di ieri rispondendo a centinaia di chiamate di protesta e richieste di chiarimenti.

VEICOLI COMMERCIALI KM Ø

NON TEMIAMO CONFRONTI!

TRANSIT 100 RIBALTABILE TRILATERALE

2,5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 ■ 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate

Listino chiavi in mano L. 37.907.000 — nostro prezzo L. 30.990.000

■■ SYSTEM L. 368.000 ■ mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

FURGONE TRANSIT TETTO RIALZATO

2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8,80 - porta post. doppio battente

Listino chiavi in mano L. ■■■■
nostro prezzo L. 24.980.000

con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

FORD COURIER VAN

1.8D - 60HP - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 2,8 servosterzo

Listino chiavi in mano L. 18.336.000
nostro prezzo L. ■■■■

con IFAS SYSTEM L. 209.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

FIESTA WINDOW VAN

1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro servosterzo

Listino chiavi in mano L. 17.003.000
nostro prezzo L. 15.480.000

con IFAS SYSTEM L. 191.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

ESCORT VAN 1.8 TURBO DIESEL 90 HP

Portata utile Q.li 5,60

Listino chiavi in mano L. 20.450.000
nostro prezzo L. 18.970.000

con IFAS SYSTEM L. 238.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

TRANSIT VOLUME

2,5 D - 76 HP - iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 14,90

Listino chiavi in mano L. 36.304.000
nostro prezzo L. 31.225.000

con IFAS SYSTEM L. 391.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor ■■■ COMMERCIALI

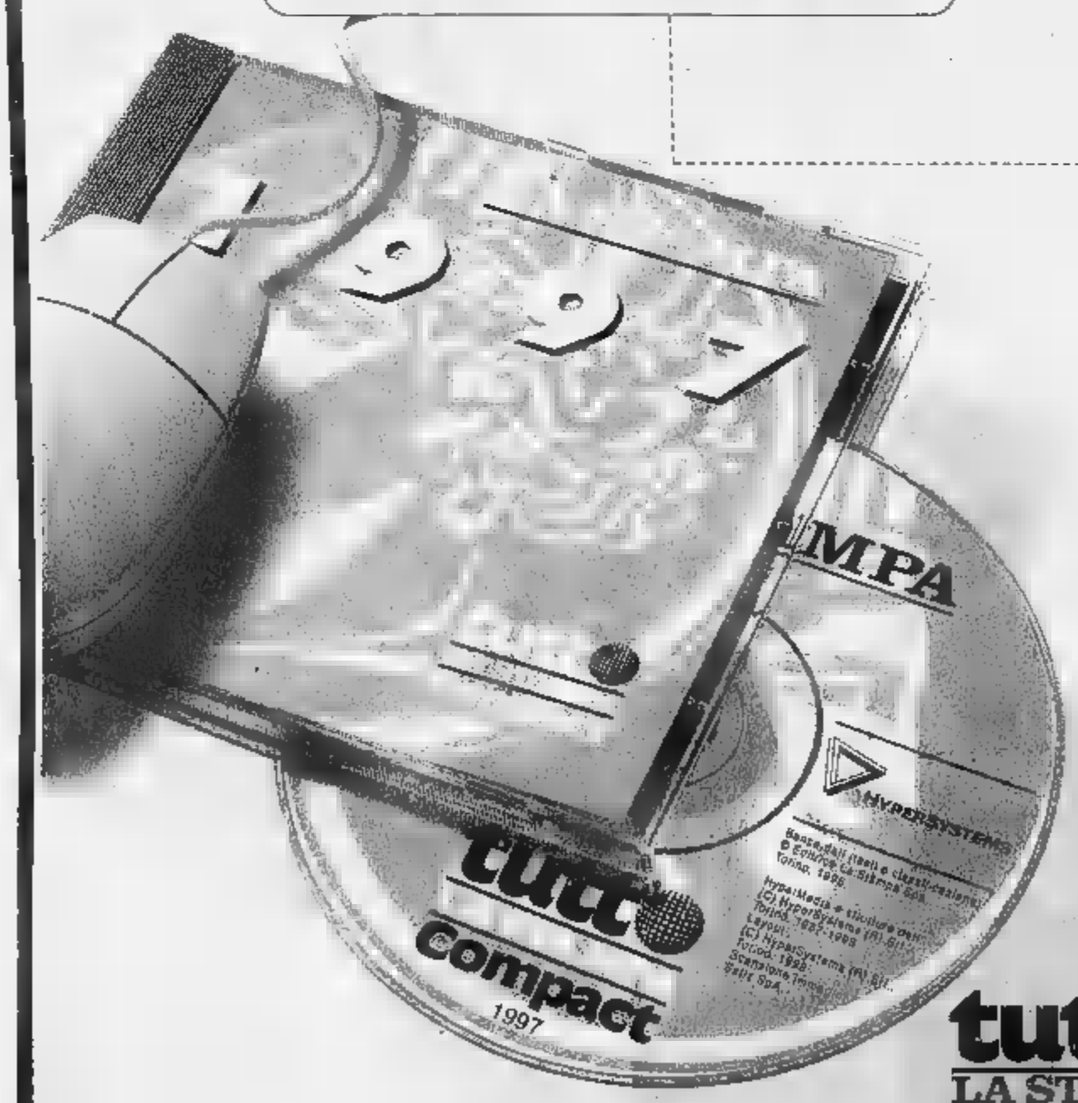
C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53

ORGANIZZAZIONE Authos

■■■■ 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

LA STAMPA cd-rom



PER NON PERDERVI ■■ ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale ■ cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un ■■■ di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI ■■ UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

■ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
■ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
■ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
■ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

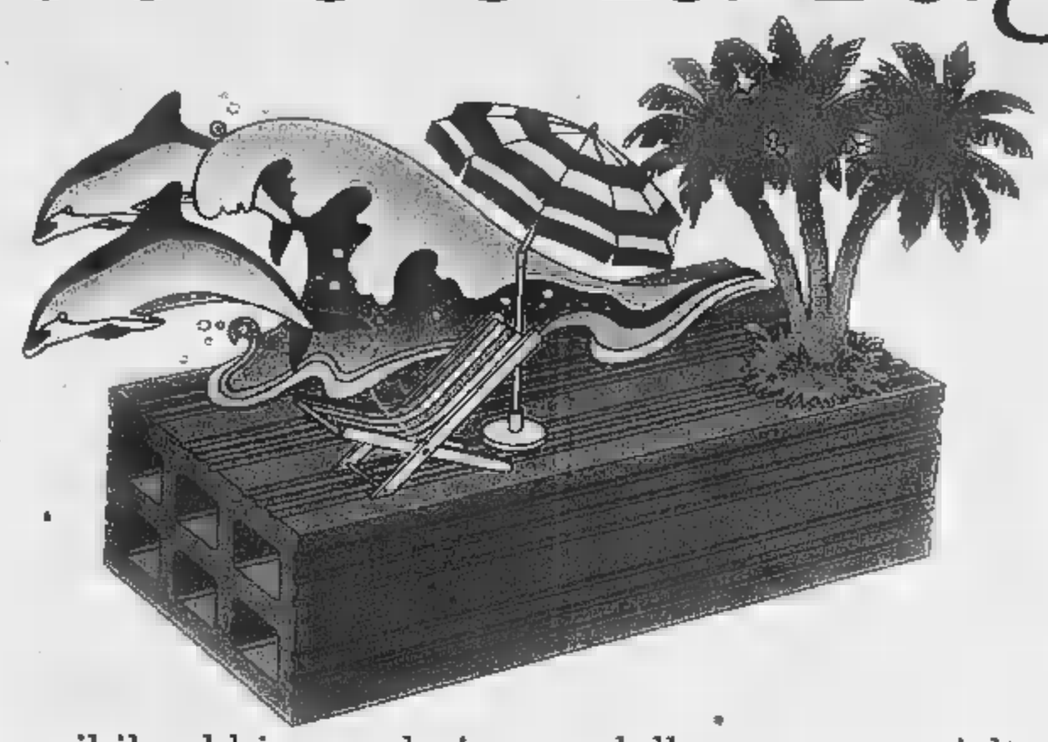
Pagamento: ■ contrassegno ■ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. ■■■ _____
Via _____ N. ____
Città _____ Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA Multimedia — 167-802005

Il piacere e la ragione.



Nessuna commissione di acquisto

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

Sanremo

Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... a due passi dal maneggio e dal campo da golf. Gli appartamenti, mono e bilocali, ampi terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità in più.
Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.

Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

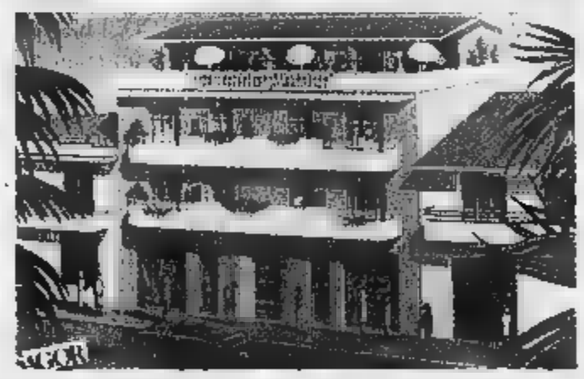
Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Sì, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Golfe Riviera. *Golfe Juan*

E' un vero gioiello a pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 6 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.



Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.

Investimenti sul mercato Sagor

In Costa azzurra

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità di acquisto di un monolocale,
con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al **8%**
Margine utile L. 200.000

I vantaggi Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli e comunque molto appetibili.
Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

Numero Verde
167-019310

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca Coupon per posta Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

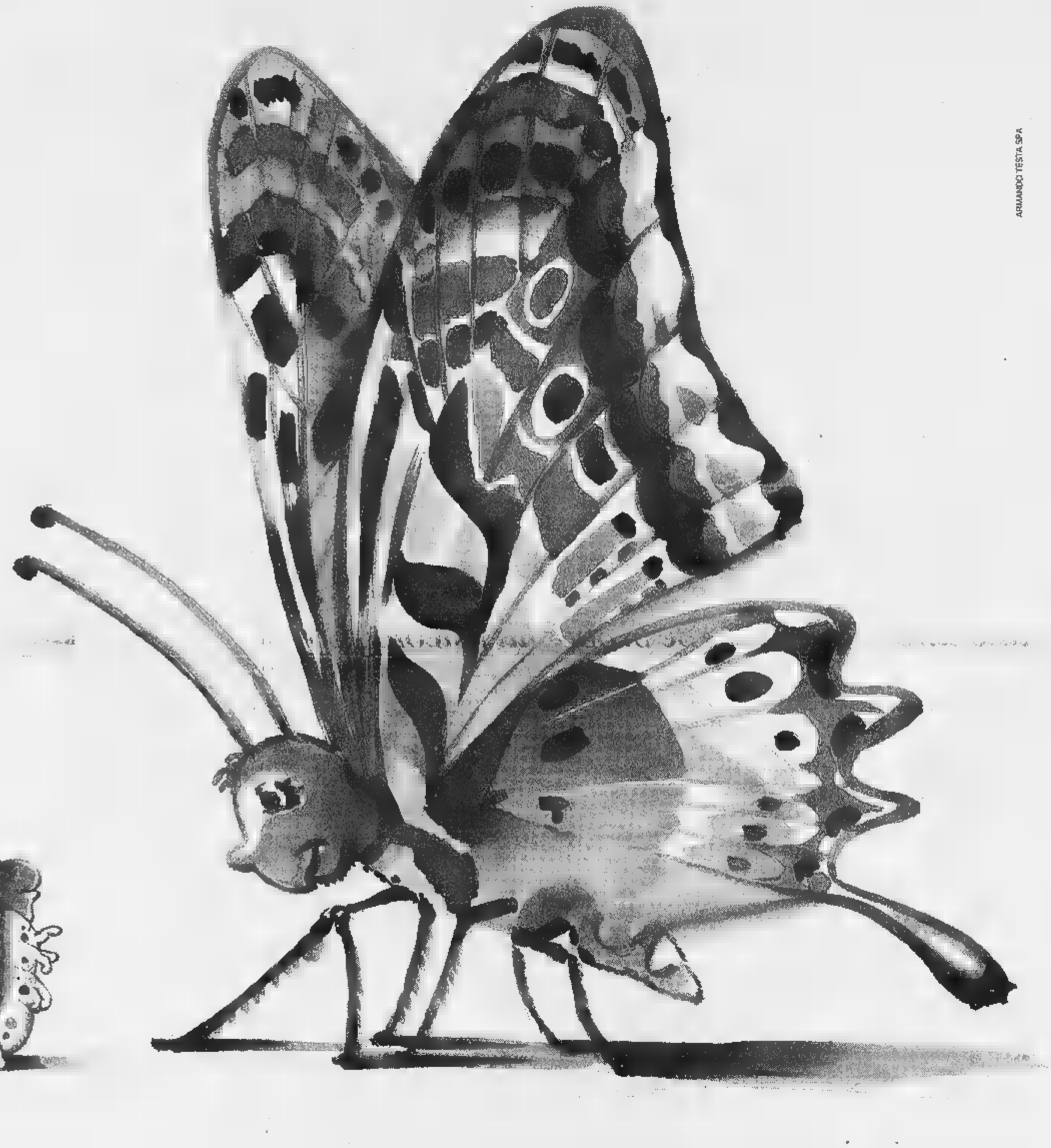
Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati trattati ai sensi della L. 675/96

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete [illegible] in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. 31/12/98.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Calcio, «battesimo» casalingo del tecnico del Valle d'Aosta contro il Legnano

Fermanelli punta sul pressing

«Assumeremo l'iniziativa dal primo minuto»

AOSTA. Dopo aver imposto il pareggio in trasferta alla battistrada Valenzana, il Valle d'Aosta torna al «Puchoz» deciso a superare l'ostacolo rappresentato dal Legnano. C'è molta attesa non soltanto per la prestazione dei rossoneri, ma anche per il debutto interno di Claudio Fermanelli nella veste di responsabile tecnico. «Proverò di [illegible] un po' di [illegible] al momento di salire i gradini che portano al campo - dice Fermanelli -. Mi torneranno in mente tanti ricordi di quando giocavo nell'Aosta: il più bello è legato al successo sul Pisa, con lo stadio pieno e il mio gol a far esplodere di gioia i tifosi, i più brutti sono quelli dei punti lasciati malamente al Saluzzo e al Pontedecimo, che ci impedirono di centrare il traguardo del passaggio ai professionisti. Adesso devo però pensare soltanto al Valle d'Aosta».

«Dobbiamo affrontare il Le[illegible] lo [illegible] spirito che ci ha contraddistinto contro la capolista - aggiunge Fermanelli -. Guai sottovalutare i lombardi. Bisognerà tenere i ritmi alti e fare un pressing continuo. Fin dai primi minuti occorrerà as[illegible] l'iniziativa e far capire [illegible] avversari la nostra voglia di vincere. Non dovremo, in ogni caso, gettarci in avanti a [illegible] bassa, offrendo spazi al contropiede degli ospiti, ma attaccare [illegible] giudizio, cercando di trovare i varchi giusti».

Il centrocampista Gianni Cuc in azione con la nuova maglia del Valle d'Aosta

Due [illegible] certe e due dubbi in [illegible] Non saranno della partita Celano (squalificato) e Gentile (infortunato), mentre soltanto all'ultimo momento Fermanelli saprà [illegible] poter disporre di Scipioni, in [illegible] non perfette condizioni fisiche, e di Dandres (influenza). Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Grillo tra i pali, Rubino, Lanzaro e il giovane Dosso sulla linea difensiva, Scipioni a destra e De Tommaso a sinistra, Cuc, Volpone e Dandres a completare il centrocampo, Piro e Cavallo in attacco.

«Anche se la Valenzana ha allungato il passo e l'Imperia sembra essere l'antagonista più accreditata degli orafi nella lotta per la C2 - conclude Fermanelli -, il campionato deve ancora dire molte cose. Ci saranno [illegible] molte sorprese. Noi, per il momento, dobbiamo vivere alla giornata. Il primo bilancio lo faremo alla fine del girone di andata».

Sigfrido Beneyton

Prima categoria, l'Issogne [illegible] avvio del pokerissimo

AOSTA. E' il derby [illegible] St-Christophe e Aymavilles/Gressan/Pila a polarizzare oggi le attenzioni nel campionato di Prima categoria. Guida la classifica il San Giorgio, a quota 26, con 6 punti di vantaggio [illegible] Aymavilles/Gressan/Pila e Charvensod/Sant'Orso. Il St-Christophe spera di sfruttare il fattore campo per aggiudicarsi il derby e scavalcare in classifica i giallo-[illegible]i (un punto divide le due squadre), ma non avrà certo vita facile contro una squadra rilanciata dal successo di domenica scorsa. I granata vantano il terzo attacco del girone (20 gol realizzati), ma l'Aymavilles/Gressan/Pila ha la seconda difesa del campionato (13 reti incassate). La partita è aperta a qualsiasi soluzione. Mister Nando Regi[illegible] dovrà ancora fare a [illegible] di Elia, ma dovrebbe recuperare Martini, mentre Nando Statti [illegible] potrà contare su Adamo.

Dopo una sconfitta e un pareggio, il Verrès vuol tornare al successo nella sfida interna con lo Spolina. Il compito [illegible] [illegible] particolarmente difficile: i piemontesi sono penultimi. Confronti esterni non proibitivi per le altre squadre regionali. L'Issogne cerca a Caluso il quinto successo consecutivo. Dopo 4 vittorie di fila la squadra di Daniele Perracca ha la possibilità di allungare la serie positiva e di rimanere così nelle posizioni nobili della classifica.

Lo Charvensod/S.Orso gioca a Strambino, [illegible] l'obiettivo [illegible] centrare il successo per rimanere alle spalle della capolista. La forza dell'attacco dei giallobl dovrebbe riuscire a trovare la chiave giusta per aprirsi spazi utili nella difesa piemontese, tutt'altro che irresistibile (29 gol incassati). Assenti Canu e Impieri, tornano a disposizione Marcoz e Ussin. Il St-Pierre affronta in trasferta il Verrone deciso a mantenere quanto [illegible] inalterate le attuali distanze (2 punti di vantaggio per i rossoneri).

Non sarà della partita Cavilli (squalificato), [illegible] Vallet in forse. L'allenatore Giulio De Ceglie potrà però contare [illegible] rientri di Miriello e Violante. [s. b.]

SPORT FLASH

Calcio a cinque

L'Aymavilles/Gressan sempre in [illegible]

In serie B, settima vittoria consecutiva per la capolista Aymavilles/Gressan che ha superato 4-2 il Biella Calcio a 5 (3 reti Chatrian, Borre). Il Futsal Aosta ha perso 9-5 nella trasferta contro il Morbegno (2 reti di Malacrinò, Barmasse, Tacchella, Fea). [p. l.]

Calcio, Seconda categoria

[illegible] capolista Valle del Lys affronta il Quart

E' il derby tra il Quart e la capolista Valle [illegible] Lys il match-clou di oggi. Le altre partite: Champdepraz/Montjovet-Cogne Aosta, Coumba Freide-Hône/Arnad, Lessolo-G.Paradis, Pont Donnas-Loranzese, S.Grato-Bollengo e Settimo-Chiaverano. [s. b.]

Calcio, [illegible] categoria

Il Riviera delle Alpi va a Borgofranco

Trasferta a Borgofranco oggi per la capolista Riviera delle Alpi. Gli altri incontri: Banchette-Aosta 2000, Burolo-Samone, Courmayeur-Montaltese e Villeneuve-Roisan. [s. b.]

[illegible] alpino

Honey Galvani 18° all'esordio nelle gare [illegible]

A Tignes, all'esordio stagionale nelle gare Fis, Luca Blanchet (Courmayeur) è stato il migliore con il 42° posto nello slalom, mentre Honey Galvani (Crammont) ha concluso al 18°. [p. l.]

Hockey

La partita del Valle d'Aosta e il fallimento del Graz

Nel campionato di serie C, il Valle d'Aosta oggi alle 18 ospita gli Amatori Milano nel Palaghiaccio di Aosta. Intanto, il comitato dell'Alpenliga ha ufficializzato il fallimento del Graz, squadra austriaca avversaria dei Lions nel torneo internazionale. Tutte le partite giocate [illegible] il Graz sono state annullate. [gio. mac.]

[illegible]

Un torneo per il «compleanno» [illegible] club L'Amérique

E' stato organizzato per mercoledì 2 dicembre il primo Torneo di compleanno del Bowling L'Amérique di Quart. L'inizio delle partite (4 per ogni concorrente) sarà alle [illegible]. Verranno premiati i primi dieci e l'ultimo della classifica. Le iscrizioni sono raccolte nella sede del Bowling L'Amerique. [gio. mac.]

[illegible] giovanile

Il secondo turno [illegible] campionato cadetti

Oggi nel 2° turno del torneo cadetti, il Cogne Acciai Speciali affronta alle 18 alla palestra del quartiere Dora il Valenza. [s. b.]

PROMOZIONI

La formazione di Cancian affronta oggi in trasferta la squadra vercellese del Trino

«Al Sarre serve un'altra mentalità»

L'allenatore: C'è qualche problema psicologico

SARRE. La trasferta a Trino, con l'obiettivo di tornare al successo. Dopo due pareggi e una sconfitta, il Sarre affronta i vercellesi deciso a riassaporare la vittoria. I biancoazzurri han[illegible] conquistato 2 soli punti nelle ultime 3 giornate, perdendo la leadership del campionato. In vetta c'è il Venaria, con una lunghezza di vantaggio sul Pro Settimo e 2 su Sarre e Vauda.

«Per rimanere nel gruppo di testa - dice mister Lorenzo Cancian - bisogna cambiare mentalità. Dopo aver raggiunto la [illegible] abbiamo raccolto poco (2 punti sui 9 a disposizione negli ultimi 270', ndr) per una [illegible]rie di circostanze negative, che dobbiamo cancellare. Alcuni giocatori arrivano da un'amara retrocessione, altri [illegible] stati fermi a lungo. Motivi che possono aver cre[illegible] qualche problema a livello psicologico».

Ancora: «Sono convinto che [illegible] sia stata la leadership a far perdere la "testa" ai ragazzi. Domenica c'è state quasi una gara individuale per cercare il gol. Bisogna che tutti capiscano l'importanza [illegible] gruppo».

Ancora assente per problemi di lavoro il portiere Corvo, rimangono dubbi sulle presenze di Parisi e Calamite (guai muscolari). Il Sarre dovrebbe presentare Betto tra i pali; D'Herin, Lessio e Degioz sulla linea difensiva; Pivot, Parisi, Calamita, Zambon e De Tommaso a centrocampo; Ceccato e Turato in attacco. [s. b.]

Un'azione del Sarre Vallée d'Aoste Oggi i biancoazzurri giocano a Trino

GOLDWIN [illegible] MARMOT COLMAR SALEWA

[illegible] DU SPORT

Adesivo

INFO MOUNTAIN
Le tecniche
La meteo
La neve

FIOU Sport

X SERVICE
Manutenzione
piccozze e ramponi
Rigenerazione pelli
di foca
Ski - service

Via Festaz, 70 - 11100 Aosta Tel. e fax 0165-40098
www.netvallee.it/fiousport e-mail fiousport@netvallee.it

GINNASTICA

I risultati degli atleti della serie C e dell'Under 13

Quinto posto per l'Olimpia all'esordio di campionato

AOSTA. E' incominciata l'attività ufficiale di ginnastica, con la 1ª prova del campionato di serie C di artistica maschile e femminile e di Under 13 a squadre. A Novara si sono [illegible] in evidenza le atlete dell'Olimpia. La squadra A (Eleonora Ratti, Alisée Dal Santo, Selena Collé e Federica Vinante) ha concluso al 5° posto (10ª lo scorso anno); la compagine B (Nathalie Guerrisi, Anais Pedraza e Marta Cerri) è giunta 17ª.

Le due rappresentative erano accompagnate dalla responsabile Chiara Scoffone, dalle istruttrici Nicoletta Bongiovanni, Sabrina D[illegible]rotti ed Erica Geronutti e dal vice presidente Lucia Bianchi. Nella giuria figuravano anche Myriam Fabbro e Rina Gemelli. A Biella sono scesi in pedana i ragazzi. L'Olimpia ha concluso al 5° posto con la formazione composta da Umberto Luberto, Davide Pascale, Simone Dralli e Danie[illegible] Gomiero. La 2ª prova si svolgerà ad Aosta il [illegible] dicembre.

A Torino, si [illegible] messe in evidenza le compagini dell'Augusta Praetoria, nella gara inaugurale del campionato regionale Under 13 a squadre. Nonostante un infortunio a Sara Trova poco prima della competizione, che ha costretto i dirigenti a rivoluzionare le formazioni, è giunto un significativo 7° posto a premiare le atlete del presidente Menzio. La prestazione offerta da Veronica Armenghi, Veronica Mantova e B[illegible] Ferci è stata valutata «in modo penalizzante dalla giuria» secondo i responsabili del sodalizio aostano, che si sono anche lamentati per i punteggi assegnati alla squadra [illegible] (Martina Moranduzzo, Jessica Ligato, Laura Spandre, Eleonora Ruffini ed Erica Rudda), che ha concluso [illegible] 15° posto.

Sempre a Torino, da registrare il 12° posto [illegible] squadra B (Nicole Arbaney, [illegible]e Bordet, Denise Cuneaz e Giorgia Righi) e il 16° della compagine A (Isabel Bagna, Mara Bianchini, Carlotta Scancarello e Federica Truc) dell'Olimpia. [s. b.]

Veronica Mantova dell'Augusta Praetoria

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV
fa fino a 880 km con un pieno*.
Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprite che è tutto vero.

Oggi a Km. ZERO
da L. 14.500.000*

* condizioni extraurbane (norme CEE 93/116)
* OPEL CORSA 1.0 VERSIONE: VIVA 3 PORTE

AUTOCLUB
CHIVASSO - Strada Torino, 111 - Tel. 011/910.27.48
VOLPIANO - C.so Regina Margherita, 67 - Tel. 011/995.22.99
OPEL
Fiat
GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.

Obbligazioni e titoli di Stato per tutti quelli che il rischio non è il mio mestiere.

Numero Verde
167-014706
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

«Idea regalo» inaugurata al «PalaAsti» di piazza S. Giuseppe

Strenne per un Natale di gioia

Ventotto stand. Ci sono anche i vini della Douja

Il programma

OGGI: piazza Giuseppe: farinata Pro loco Nizza; 18 alle 23: Le vinerie astigiane in fiera, degustazioni e stuzzichini presentati da Santè; Tacabanda con i vini della Douja d'or.

DOMANI: alle 21, Morandi e Celentano rivisti e presentati da Enrico Soave con Elisa e Roberta.

MARTEDI' 1° DICEMBRE: alle 21, «Mazia Doc» musica Anni Sessanta

MERCOLEDI' 2: alle 21, Clara & Luciana presentano una folle passerella in... ciabatta!

GIOVEDI' 3: 18 23, dimostrazione tatuaggi presentati Simon centro «Snelling line».

VENERDI' 4: alle 21, Giusti propone il suo autunno-inverno in piazza Roma.

SABATO 5: alle 21, «Natale con i tuoi... Capodanno con» serata presentata da Sassone viaggi e turismo.

DOMENICA 6: alle 16-21, Cocktail d'autore presentati dal Bar Stregatto, Caffetteria Garibaldi con i vini della Douja d'or; alle 21, il gruppo teatrale amatoriale Aristide Nosenzo presenta farse in dialetto «Biogenetica» e «Madame Sfiga».

ASTI. Parte da piazza San Giuseppe la prima occasione di shopping per le festività natalizie. Prima ancora che i negozi (per tutto il mese di dicembre) inizino a funzionare a pieno ritmo (anche la domenica e con orario prolungato alle 23), al PalaAsti si consuma il rito di «Asti Idea regalo».

La rassegna è stata inaugurata venerdì sera senza alcun taglio del nastro, ma con un nutrito drappello autorità cittadine guidate dal sindaco Florio e dagli assessori Pontacolone (Attività produttive miche) e Demetrio (Manifestazioni).

Lo spazio al coperto di piazza San Giuseppe (dove in estate si è svolta la rassegna di letteratura Chiaroscuro, animata dagli scrittori latinoamericani) accoglie gli stand di 28 espositori commerciali e artigiani, suggerendo idee per i regali da mettere sotto l'albero.

Le proposte tengono conto disponibilità più o meno elevata dei clienti a spendere: chi vuole mantenersi in un ambito contenuto può puntare sull'oggettistica e sulla bigiotteria, chi punta più in alto può scegliere tra computer, mobili o auto. Ma ci tanti altri spunti: tra gli espositori, c'è chi suggerisce di guardare ai prodotti della tradizione enogastronomica (salumi, dolciumi, grappe) e chi offre tentazioni che riconducono a profumi, oggetti antichi, anche a cieli di dimagrimento o estetica.

Chi guarda lontano può cedere alle proposte di viaggio in giro per il mondo, chi preferisce ossigenare le proprie radici può ritirare allo stand di AstiTurismo (l'agenzia di accoglienza locale) depliant su gite fuori porta o sulle manifestazioni in provincia. Lo stand della Camera di commercio propone i vini delle aziende agricole premiate alla Douja d'Or '98.

«Asti Idea regalo», organizzata dalla società «Expo Sas» (gestisce il PalaAstil con Unione artigiani-Cna e AstiTurismo, proseguirà fino al 6 dicembre. Gli stand funzionano dalle 17 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 23 in quelli prefestivi e festivi. L'ingresso è libero.

Per i visitatori che raggiungeranno il PalaAsti in sera, alle 21, è stato messo a punto un cartellone di iniziative tra lo spettacolo, l'animazione e le curiosità (vedi programma).

La rassegna anima un'area cittadina forse oggi ancora ai margini, ma in futuro, col recupero dell'ex Caserma (ospiterà, tra l'altro, il nuovo tribunale) e dell'ex chiesa di San Giuseppe (entrerà nel sistema integrato musei), destinata a essere valorizzata. La stessa manifestazione accolta al PalaAsti rispolvera la tradizione: in passato l'iniziativa (denominata allora «Natale Idea regalo») fu ospitata all'Exposalone per scomparire quando lo spazio di piazza Alfieri venne chiuso.

Sopra lo stand di Mille Manie (in primo piano Casaduri) a fianco acquisti di bottiglie nell'area della Camera di

MICROLINK Display

Corso Savona 13 - Asti

Case Minitower AT
Processore AMD K6 333 Mhz 3D
Mother Board via 100 Mhz
32 Mb Ram Dimm
HD 2.5 Gb Udma Quantum
Scheda Video ATI 3D
chargerd AGP 4 Mb
Cd-Rom 40x
Scheda Audio 16 bit

Masterizzatore Panasonic CW-R7502B 4x/8x SCSI	L. 399.000
Masterizzatore Teac CD-R 55S 4x/12x SCSI	L. 449.000
Tavolo porta computer + sedia dattilo	L. 145.000
Monitor Hoyo 15" digitale	L. 239.000

Prezzi Iva esclusa validi solo dietro presentazione di questa pubblicità fino ad esaurimento scorte

LA DOUJA D'OR AD "ASTI IDEA REGALO"

La Camera di Commercio di Asti è presente ad ASTI IDEA REGALO con i vini astigiani premiati alla Douja d'or 1998.

Si possono degustare ed acquistare:

Il Piemonte Barbera 1997 di Anfosso Piercarlo di Coazzolo
L'Asti d.o.c.g. di Arione S.p.a. di Canelli
Il Cortese dell'Alto Monferrato 1997, il Barbera d'Asti e il Dolcetto d'Asti 1997 della Cantina Maranzana di Maranzana.
Il Moscato d'Asti d.o.c.g. e Il Piemonte Chardonnay 1997 della Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pierfranco di Nizza Monf.to.
Il Barbera del Monferrato vivace 1997, la Malvasia di Castelnuovo D.B. 1997 e il Freisa di Chieri 1997 e il Freisa d'Asti 1996 e 1997 della Cantina Sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco.
Il Barbera d'Asti 1997 il Grignolino d'Asti 1997 della Cantina Chelo di Capra Giancarlo Valter di Costigliole.
Il Dolcetto d'Asti 1997 dell'Azienda Cordara Lorenzo di Castelboglione.
Barbera d'Asti 1997 e il Grignolino d'Asti 1997 dell'azienda Durando F.lli Luca Francesco di Portacomaro.
Il Dolcetto d'Asti 1996, il Freisa d'Asti 1997 Nebbiolo d'Alba 1996 dell'Azienda Fasoglio Carlo e C. di Aramengo.
Il Piemonte Grignolino 1997 dell'Azienda Goggiano e C. di Refrancore.
Il Barbera d'Asti 1997 e il Ruchè di Castagnole Monf.to 1997 dell'Azienda Il Vino dei Padri di Evasio Sottonino Monale.
Il Barbera del Monferrato 1997 e il Piemonte Grignolino 1997 del l'Culumbè di Gianni Betta di Corsione.
Il Moscato d'Asti d.o.c.g. dell'Azienda Scagliola Giacomo e Figlio di Canelli.
Il Barbera del Monferrato 1997 di Cossetti Clemente e Figli di Castelnuovo Don Bosco.

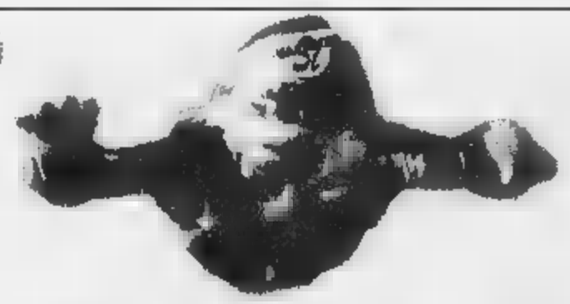
milleMANIE

milleNOVITA'millevolteCURIOSE

ARTICOLI REGALO
BIGIOTTERIA

TUTTO È UN'OFFERTA!!

C.SO 139 - ASTI TEL. 0141 35.20.82
C.SO CASALE 88 - ASTI
VIA 139 - TORINO



NATALE CON I TUOI.
CAPODANNO CON... NOI!
DOVE?

SCOPRIAMOLO INSIEME AD "ASTI " IDEAREGALO" STAND N.27
OPPURE CONTATTANDOCI TELEFONICAMENTE AL 0141-437190

SASSONE VIAGGI E TURISMO

ASTI
79, Corso Dante
Tel. 0141/437190
Fax. 0141/437193
Telefax 211597

(AL)
4, Via Lanza
Tel. 0142/452641
Fax. 0142/75735
Telefax 211597

VILLANOVA MONF. (AL)
c/o Monferrato Shopping Center
Strada Statale 31 n.7
Tel. 0142/477270 Fax. 0142/483888
Telefax 211597

GRUPPO BIANCHI

COLTELLERIA - ARROTINO

COLTELLI
Tradizionali per la casa
Professionali
Sportivi - Da Collezione
Idee Regalo - Liste Nozze
Laboratorio Affilatura

RASOI ELETTRICI
REGOLA BARBA
TOSATRICI PER CAPELLI

Via Guttuari, 21 - 14100 Asti - Tel. 0141/33.961

ORIGIN

Personal Computer Intel Pentium II completi da lire 1.800.000 iva esclusa

PERSONAL COMPUTER
INTERNET

ORIGIN s.r.l. multimedia technology - www.origin.it
Via Q. Sella 16 - 14100 Asti - Tel/Fax 0141/538.769

Asti Shop

Asti Shop ® è un'iniziativa rivolta a tutte le attività imprenditoriali di Asti e provincia. Internet è sulla bocca di tutti ed è giunto il momento di entrarci a testa alta e con un investimento alla portata di tutti. Stiamo creando un network di attività commerciali nella provincia di Asti. Per informazioni:
0141/538769

BLUE Shop ASTI

LE PAGINE BLU
Guida alle aziende
su internet

ASTI - c.so Don Minzoni 39

PANATÈ

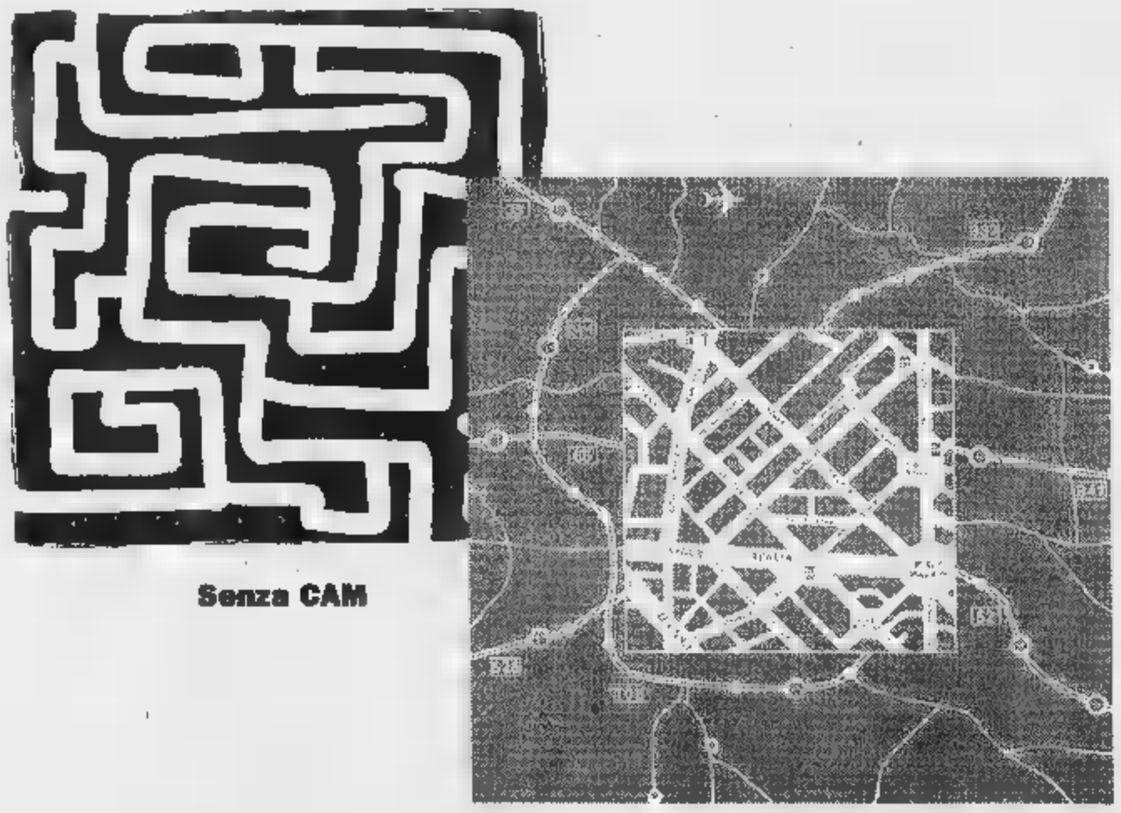
ABBIGLIAMENTO BIMBI DA 0 A 6 ANNI

GIOCATTOLI PUERICULTURA

CARROZZINE - PASSEGGINI - LETTINI - ARTICOLI REGALO e GIARDINAGGIO

FUORI TUTTO!

per rinnovo locali da Sabato 28 Novembre con sconti 20% - 80%



Senza CAM

Con CAM

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 90% della popolazione; 80% del territorio.

uscire dalla non serve il filo...

... scelga CAM con tariffa locale: solo 195 lire al minuto*.

CAM City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili.
Ma è altrettanto importante avere il controllo dei costi. CAM, City Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende la cui attività lavorativa si svolge prevalentemente in ambito locale.

Con CAM costano sempre
solo 195 lire al minuto*:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se sceglierete l'Area City Milano, potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 02, 0362 e 039. Le Aree City disponibili sono 104;
- le chiamate verso il centralino della sua Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

I suoi affari in città prenderanno una nuova strada.

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire allo risposta + IVA, per chiamate nazionali. CAM è sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni 0348. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto per pagamento con Carta di Credito; lire 100.000 con addebito diretto in Banca; lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+IVA). Tassa di concessione governativa mensile per ogni attivazione: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Tutte le altre chiamate nazionali costano sempre 450 lire al minuto (+ 200 lire alla risposta + IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Aree City, sui prefissi ad esse associati e sul palinsesto di ciascun'Area City potete consultare i materiali disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City differente. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

maggiori informazioni.

Agenzia Bracco - Via Frejus, 52 - Torino - Tel. 011/3189918

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Si celebra oggi a Moncalvo la Giornata provinciale della Coldiretti

L'antico rito del «Ringraziamento»

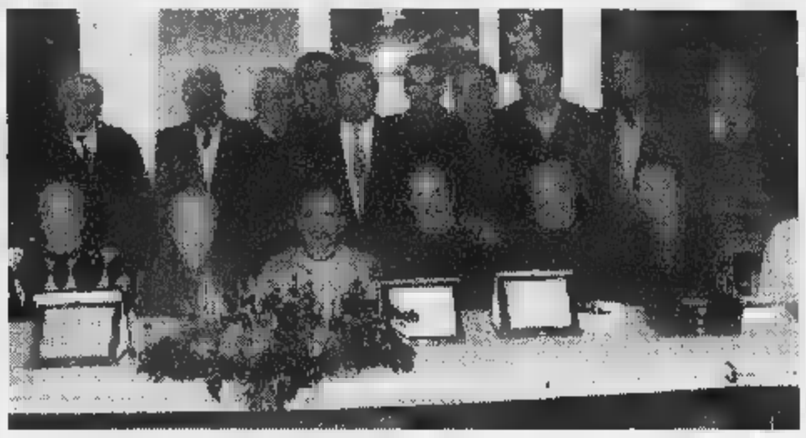
Successo dell'«Incontro tra città e campagna»

Oggi a Moncalvo si svolge la Giornata provinciale del Ringraziamento, organizzata dalla Coldiretti di Asti al termine dell'annata agraria, quale atto di fede a riconoscenza per i frutti ricevuti dalla terra. Il programma prevede il ritrovo alle 10 in piazza Romita, un corteo accompagnato dalla banda musicale di Grana, per la chiesa di San Francesco e la celebrazione Eucaristica del «Ringraziamento», presieduta dal Vescovo di Casale Germano Zaccheo. Al termine della funzione, la benedizione delle macchine agricole e l'omaggio ai coltivatori caduti in guerra.

Dalle 12,30, al salone della Pro Loco in via Testafochi, sarà servito il «Gran Bollito Misto» cucinato con carne della pregiata Piemontese e i vini produttori locali.

La Giornata Provinciale del Ringraziamento suggella quattro giorni ricchi di appuntamenti nell'ambito del 3° «Incontro tra Città e Campagna». La manifestazione, molto partecipata, si è iniziata giovedì con il mercatino delle produzioni agricole locali in piazza Carlo Alberto. Venerdì nel salone della Pro Loco vi è stata la premiazione dei dirigenti Coldiretti della zona di Moncalvo distintisi per l'attività sindacale svolta al servizio del mondo rurale.

Hanno ricevuto i riconoscimenti: Renzo Raviola di Asti, Luigi Iviglia e Vincenzo Bertrini di Calliano, Lorenzo Selcie di Cocconato, Vittorio Valenzano di Castagnole Monferrato, Luigino Cavallo e Pietro Oldano di Grana, Anna Mosso e Guido Grosso di Grazzano Badoglio, Giuseppe Vercelli e Piero Veglio di Moncalvo, Attilio Accornero di Montemagno, Giuseppe Biletta e Enrico Mellana di Penango, Oreste Mortara e Attilio Casalone di Refrancore, Filippo Gallia di Emilio Bellero di Tonco, Luigi Carlino di Viarigi. Sono inoltre state consegnate targhe alla memoria di Giuseppe Sorba di Moncalvo, Filippo Moizio di Montemagno e Stefano Miravalle di Refrancore.



I dirigenti Coldiretti di Moncalvo che venerdì hanno ricevuto il riconoscimento distinti nell'attività sindacale e servizio del mondo rurale

S'inaugura la nuova sede

Domenica 6, con il cardinal Sodano

SARA' il cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato Vaticano, ad inaugurare ufficialmente domenica prossima, 6 dicembre, ad Asti, la nuova sede della Federazione provinciale Coltivatori Diretti. «Saremo onorati dalla presenza di Sua Eminenza - spiega Bruno Porta, presidente provinciale Coldiretti - L'inaugurazione della nuova sede è un evento importante per la nostra organizzazione, frutto dell'attività svolta negli anni da tanti dirigenti e funzionari, come l'onorevole Giovanni, papà del Cardinale, che fu per trent'anni presidente provinciale della Coldiretti astigiana».

Il programma delle celebrazioni prevede due momenti, il primo nella Chiesa di «San Pietro», il secondo nei nuovi uffici di corso Felice Cavallotti 41. Il ritrovo alle 9,30 sul sagrato della chiesa di San Pietro, in piazza I maggio; alle 10 inizio della celebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Sodano e celebrata dal Vescovo di Asti, Monsignor Severino Poletto e dal Consigliere Ecclesiastico Nazionale, Monsignor Carlo Rocchetta.

Il Segretario di Stato Vaticano cardinal **Angelo Sodano** inaugurerà domenica 6 dicembre la nuova sede della Coldiretti

La funzione sarà arricchita dai canti della corale «San Secondo» dal suggestivo rito dell'offerta dei doni della terra. Dopo la Santa Messa il corteo raggiungerà la nuova sede Coldiretti. Prima del taglio del nastro, interverrano il presidente provinciale Coldiretti, Bruno Porta, il prefetto, Carlo Ferrigno, il Sindaco, Luigi Florio, il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, il presidente del Consiglio della Regione, Sergio Deosola, il segretario generale della Confederazione Coldiretti, Franco Pasquali.Il Cardinale Sodano benedirà i locali. L'attore, Renzo Arato, leggerà una pagina di vita contadina tratta dal romanzo «La Vigna» di Gigi Monticone, ristampato per l'occasione dalla Coldiretti. «La Vigna», che sarà distribuito il 6 dicembre agli intervenuti, rappresenta uno spaccato del mondo rurale negli anni '40 e '50. «E' un libro - sottolinea Oldrado Poggio, direttore provinciale Coldiretti - che ritrae il percorso compiuto, tra mille insidie e tante difficoltà, dal mondo agricolo per raggiungere la giusta dignità nel lavoro. E' ricco di valori e principi positivi che, nel giorno del raggiungimento di un nuovo traguardo (la realizzazione della nuova Sede provinciale) vogliamo ricordare tutti insieme».

Su «La Stampa» edizione di Asti, di domenica 6 dicembre, pubblicate tre pagine interamente dedicate all'inaugurazione della nuova sede provinciale Coldiretti.

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti

Inaugurazione Nuova Sede

Domenica 6 dicembre 1998 - Asti

PROGRAMMA

Ore 9,30:
Sagrato Chiesa "S. Pietro"- P.zza 1° Maggio
ritrovo Autorità, Dirigenti, Soci

Ore 10,00:
Concelebrazione Eucaristica
Presieduta da:
S. Em. il Cardinale Angelo Sodano
Segretario di Stato di S. Santità
Concelebrano
S. Ec. Mons. Severino Poletto
Vescovo della Diocesi di Asti
Mons. Carlo Rocchetta
Consigliere Ecclesiastico Nazionale Coldiretti
Can. Pietro Mignatta
Consigliere Ecclesiastico Regionale Coldiretti
Don Giuseppe Steffenino
Parroco di "San Pietro"
Canti eseguiti dalla Corale "S. Secondo"
diretta dal Maestro G. Gai

Ore 11,15:
Coldiretti
Corso Felice Cavallotti, 41

Inaugurazione:
Bruno Porta
Presidente Coldiretti di Asti
Carlo Ferrigno
Prefetto di Asti
Luigi Florio
Sindaco di Asti
Giuseppe Goria
Presidente Provincia di Asti
Sergio Deorsola
Presidente del Consiglio Regionale
Franco Pasquali
Segr. Gen. Confederaz. Naz. Coldiretti

Ore 11,50:
Arato *Pagine di vita contadina da "La Vigna" di Gigi Monticone*

Ore 12,00:
S. Em. il Cardinale Angelo Sodano
Segretario di Stato di S. Santità, saluta le autorità, i coltivatori e benedice i locali

Ore 12,30: Buffet caldo

CONFUSIONE - MONTEMAGNO

È GIÀ

NATALE

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

COOPERATIVA DI ALLEVATORI

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

La carne dei bovini di Razza Piemontese garantita da COALVI

Macellerie dal produttore al consumatore

Servizi per: Agriturismi - Pro Loco e Ristoranti

CARNI COOP.

PUNTI VENDITA:

P.zza Torino, 27 ASTI - Tel. 0141/213306

Via Petrarca, 1 (ang. C.so Dante) ASTI - Tel. 0141/211813

Dicembre: mese del bue grasso. Offerta speciale, Prenotatevi!

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte dal Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Fattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male, o addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Nel frattempo si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre scarso interesse». Scene di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, o ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini ancora troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono a gran forza Ivani e Fattono -: studi randomizzati dimostrano non solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, ma addirittura che la trasmissione a livello spinale è amplificata a causa del rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

Il dolore è in agguato dovunque, in ospedale, non solo in camera operatoria. La crociata del dottor Ivani, ieri, è partita da una platea di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in tenera età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa renderlo dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi senza somministrazione di un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi o esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo seguirà: «Lo stress chirurgico non è solo un male momentaneo sopportabile, come si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. Il che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Fattono, si dovrebbe aiutare il bambino a non soffrire: «Nella terapia oncologica, per esempio: le continue punture lombari e le biopsie ossee possono essere fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, o per preparare un paziente a un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche le manovre di rianimazione, come i prelievi o l'intubazione, vengono praticate da molti senza terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova dove il suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo una questione etica: «È dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una nuova attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche se non lo esprimono verbalmente. Ma in salita - commenta qualche medico - è stato qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella zona del trattamento chirurgico per evitare tanta inutili sofferenze. Troppo tardi agire quando il bambino si dispera dal male. E basta neppure addormentarlo, perché il dolore che non si percepisce nel sonno scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor Giorgio Ivani, primario al Regina Margherita

IN BREVE

premia quindici artigiani

PESSIONE. Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare sono fattori di cultura da preservare con tenacia. E' questo il senso del «Riconoscimento all'artigiano radioso dell'anno» che il Club Papillon assegna domani alle 16 a 15 uomini che con la propria attività hanno fatto cultura del territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione da Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, il periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica & Golosa al Piemonte» del '99. «Quello del Club Papillon - spiega Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione un fattore di storia fondamentale. In quest'epoca super-regolata sta scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

Sul Fauniera il

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa del Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle ci sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano la «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo (di 182 chilometri, prevista sabato 29 maggio, con diretta tv totale) e la zona di partenza davanti al castello di Racconigi.

In mille alla conferenza prof. Luigi Di Bella

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri il Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Maglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della sua terapia, mentre Madaro ha spiegato che la sua inchiesta punta «a far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti sono guariti».

L'Empoli vuole rivalersi sul Repetto

ALESSANDRIA. Dopo la penalizzazione di due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Le hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che non hanno digerito la sentenza di primo grado al processo sportivo e che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, si è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per aver screditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto suo tace, si riserva di esprimere un commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo Monfer vuole la banchina

SAVONA. In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, unadelle aree più prestigiose dello scalo commerciale. I cuneesi porterebbero un traffico da oltre 300 mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebaglioti.

Rollandin è presidente

SAINT-VINCENT. Augusto Rollandin è il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, al 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relativa della Valle d'Aosta, ha ottenuto 290 voti contro i 208 dell'altro candidato, l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin. Rollandin, il più votato dei candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovuto lasciare l'assemblea per una condanna penale definitiva.

La riconoscerà il

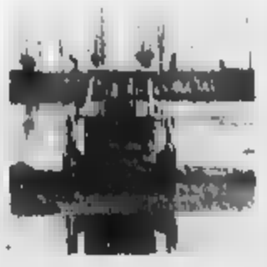
BIELLA. Colpo di scena nella vicenda del neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il suo è stato un gesto disperato dettato da una condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il suo avvocato difensore, Carlo Frojo -. Non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla casa di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui. Quindi se non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di suo figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato con la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

L'aeroporto disturba Antibes

NIZZA. L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti di Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire una nuova pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo la Commissione Ambiente, l'opera è di difficile realizzazione per ragioni di sicurezza e i costi elevati. Intanto, è stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

Relitto petroliera perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale e dalla parte civile. I motivi sono stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.



In arrivo 80 miliardi per i risicoltori

VERCELLI. Ottanta miliardi in arrivo per i risicoltori italiani. Rappresentano la prima tranche (del per cento circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma solo parzialmente, obiotta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali attuata con la riforma di mercato del 1995. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del 10 per cento prevista per il 1998, sfiorando sul mercato perdite del 20 o anche del 30 per cento rispetto solo a due anni fa. Per le semine 1998 il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In tutto all'Italia spettano 93 miliardi di lire, di cui già 80 è in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo caso l'Ente risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel settore risicolo.

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo

La classe dove l'altro giorno 15 alunni non hanno partecipato alle lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei suoi 15 compagni di classe hanno tenuto a casa i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che non sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. Ma non bisogna generalizzare: in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, ma siamo sempre riusciti a superarli nel migliore dei modi». Se è così viene da chiedersi che cosa non sia andato per il verso giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato un gruppo di genitori tanto da convincerli che era meglio tenere a casa i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le versioni sono due. Il direttore accusa una delle insegnanti: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa di quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, se non da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima non era più tollerabile. Ma lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula sono appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «È certamente una bambina difficile, ma non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, sono andati sopra le righe. Si sono lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lancia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E come no. Ho provato decine di volte, ma anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si sono montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Penso: l'altro ieri era venuta da me una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in massa i loro figli se Giovanna rimaneva lì...».

Possibile? Augusto, papà di una delle compagne di classe di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi non vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il suo bene. Quello di venerdì mattina non era un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perché allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori se sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di tutto questo è dell'istituto e del direttore. Lui era a conoscienza della condidizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che da tre settimane non facesse quasi più lezione. Ma non ha mai preso alcun provvedimento». Le sue parole riflettono i racconti di sua figlia e da altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida la maestra e lo fa con tono arrogante. Disturba, canta. Colpa sua è stata pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro avevano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe di Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sia pure un insegnate d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Beccaria. Al telefono di casa prima si fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Nient'altro. [l. pol.]

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri Carlo Beccaria: «Qualcuno non ha saputo gestire la situazione»

INTERVISTA

DALLA SCUOLA D'ITALIA

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

SONO infinite, e al tempo stesso circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Merlo, maestra d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette nè formule. I corsi di specializzazione sono preziosi, ma è l'istinto e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti». Racconta di un ex allievo: «Aveva scoperto come unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra delle classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi». Lei gli stava accanto finchè il bambino non è uscito in lacrime ed ha raccontato solitudine e paure di chi cresce senza famiglia. Inizio del faticoso recupero.

La maestra Merlo ha 43 anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle «scuole di frontiera» per le quali nel 1974 l'allora assessore Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula destinata a integrare il tempo pieno concesso con il contagocce dal Comune. Oggi lavora fra l'elementare Alfieri (sezione Montessoriana) e la Casati. Con rispetto e affetto per i bambini che

«Può servire la dolcezza, ma anche il polso fermo. L'esempio è alla base di tutto. Un bambino che a casa vede o subisce violenze si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile sosta a fianco del bimbo handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno non è la baby sitter del bambino in difficoltà, ma la "protesi" della classe. Perchè il suo appoggio va a tutti».

Paola Merlo, anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» della periferia torinese degli Anni

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe in classe e con la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che attesta l'handicap e dà diritto alla maestra d'appoggio. La scuola non è autorizzata a farlo d'ufficio. Capita che si perda tempo prezioso. Soprattutto quando le maestre non hanno la forza di affrontare le situazioni.

Cosa fa Paola Merlo per contenere un discolo? «Mi siedo accanto, gli proibisco di alzarsi, gli impongo di fare il compito o di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato. Un lavoro logorante anche a livello emotivo (perchè si chiude mai neppure in vacanza». Un sorriso strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la gioia che esprime un allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e ironia». Sorride anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui dà delle molecole. «Sono gli ingredienti che si scoprono dentro la fetta di torta della mamma». Quale adulto avrebbe potuto essere più chiaro?

«La collaborazione in classe fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai come adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

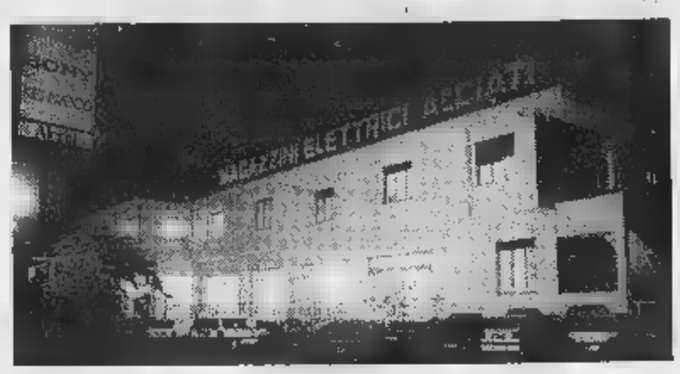
Maria Valabrega

La rubrica Super spendere è rinviata per mancanza di spazio

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO



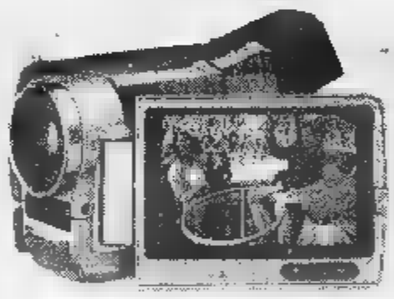
REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

Offerta
telefono cellulare
a scheda **L. 290.000**

omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

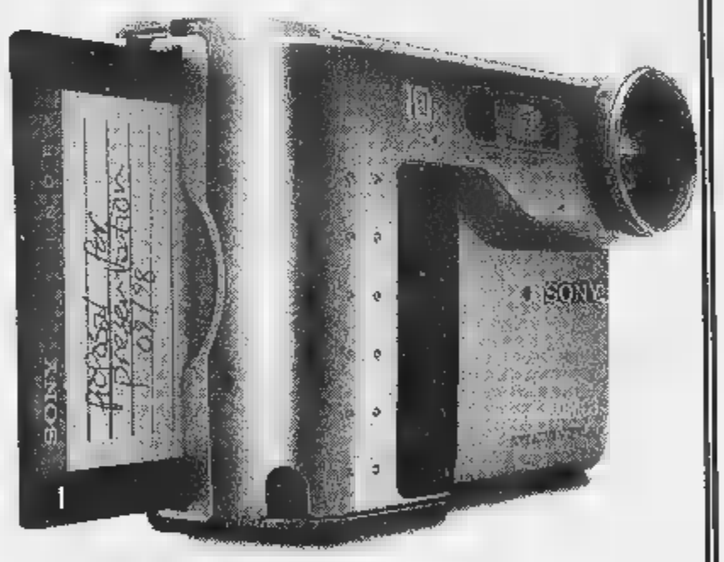
...e fino al
30 novembre 1998 **3 x 2**

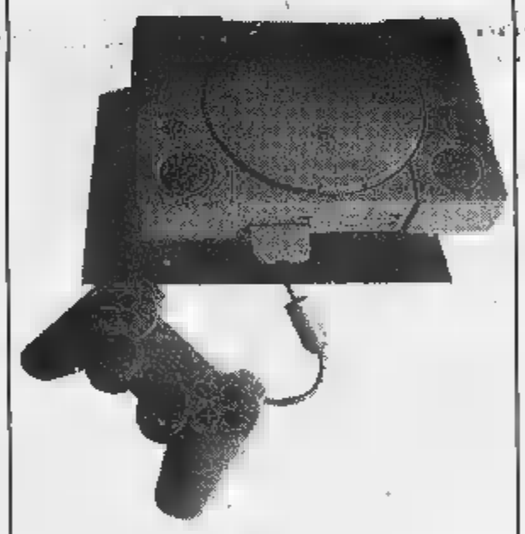
Compri tre telefoni al prezzo di due



Handycam Vision
Digitale Sony

Macchina fotografica
SONY MAVICA DIGITALE

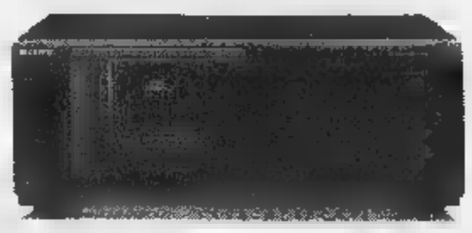




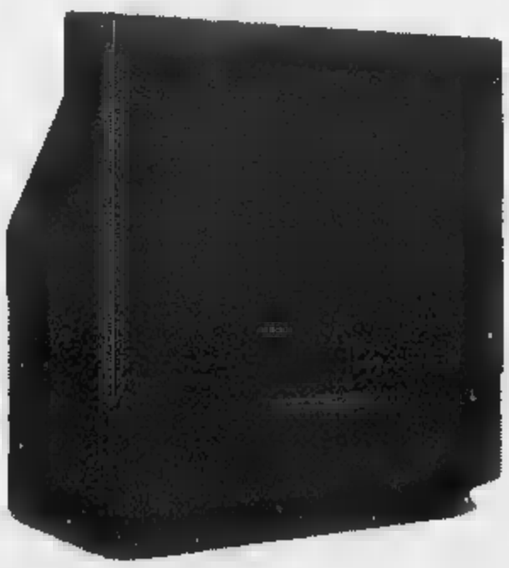
Sony
Playstation

Sito SC Sony

Walkman Sony
con radio serie Sports



Lettore CD Changer Sony
50 dischi con telecomando



TV Color Maxischermo Sony
a L. 4.500.000

**Compri oggi ...
e paghi a Pasqua!**

con comode rate a partire da Aprile 1999

Fino ad esaurimento scorte

F.LLI DEZZANI s.n.c. di Dezzani G. & C.
STUDIO AR... D'INTERNI
STOFFE PER ...
CONFEZIONE TENDAGGI
TENDE DA SOLE
TAPPETI NAZIONALI ED ESTERI
BIANCHERIA
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVI...
C.Torino, 217/219 - 14100 ASTI - Tel. (0141) 21.57.77 - ... 41.18.82

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

F.LLI DEZZANI s.n.c. di Dezzani G. & C.
Liste Nozze
Biancheria
DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
C.Torino, 217/219 - 14100 ASTI - Tel. (0141) 21.57.77 - Fax 41.18.82

Firmato l'accordo con «Torino 2006»

Asti: il sogno olimpico è diventato una realtà

Da dicembre campagna promozionale durante la Coppa del Mondo di sci

ASTI. Anche Asti ha una ragione in più per tifare affinchè Torino possa diventare sede delle Olimpiadi invernali del 2.006. Da ieri la città di Alfieri è entrata ufficialmente nel ristretto ... centri aderenti a «Torino 2.006», l'associazione nata per promuovere la candidatura del capoluogo piemontese a sede ... grande appuntamento sulla neve.

In caso di assegnazione al Piemonte dei Giochi olimpici, decisione che verrà presa nel giugno del prossimo anno da parte dei commissari del Comitato olimpico internazionale (Cio), Asti sarà parte integrante del circuito organizzatore: dovrebbe ospitare circa cinquecento fra tecnici e sponsor dell'Olimpiade per le due settimane di gare. Per ora è l'unica ... a fiancheggiare l'attività di «Torino 2.006» e si aggiunge a Torino, Pinerolo e Susa che fanno parte del comprensorio.

«I presupposti dell'accordo - spiega l'assessore Paolo Pontacolone - sono stati posti un ... fa con l'associazione torinese e la Regione: credo si tratti di una buona occasione per Asti e l'Astigiano, vista la risonanza mondiale dell'avvenimento».

Alla firma dell'accordo, oltre a Pontacolone, erano presenti l'assessore al Turismo, Domenica Demetrio, il presidente dell'Atl, Carlo Cerrato e Massimo Tesio, dirigente di «Torino 2.006». In attesa dell'assegnazione dei Giochi Asti potrà beneficiare di occasioni promozionali che prenderanno il via, fra due settimane, sulle piste della Coppa del Mondo di sci alpino e di quella di sci nordico. «In tutte le località toccate dal "circo bianco" - aggiunge Pontacolone - e anche sui campi di gara ... Mondiali che si svolgeranno a Vail negli Stati Uniti dal primo al ... febbraio '99, Asti potrà promuovere sui camion Iveco attrezzati da Torino 2.006, il ... territorio e i suoi prodotti. In alcune località - prosegue l'amministratore - invieremo assaggi della nostra enogastronomia, in altre saremo presenti con hostes dell'Atl e, ... auguro, ... sbandieratori e figuranti del Palio».

... città è in previsione anche una cena di ... che l'Associazione «Torino ... offrirà in occasione della visita che i commissari del Cio faranno ... Piemonte prima di decidere la sede delle Olimpiadi «bianche». Non è escluso che la campagna pubblicitaria dell'Astigiano, scatti già dal 10 al 13 dicembre, in Val d'Isere (Francia) per l'apertura europea della Coppa del Mondo di sci alpino maschile e femminile, dopo le gare d'esordio negli Stati Uniti e in Canada. Nel frattempo in Comune è arrivata una prima parte del materiale che nei prossimi giorni verrà installato in città: sono striscioni da sistemare lungo le strade e ... «totem» alto sei metri ... il logo di «Torino 2.006» (la Mole antonelliana stilizzata), lo stemma del Comune di Asti e i cinque cerchi olimpici. Arriveranno anche gadget (spille, adesivi, coccarde, cappellini, distintivi). L'eventuale ...gnazione dei Giochi olimpici significa per Torino e le città collegate all'avvenimento sportivo, anche un sostanzioso ...tributo statale, erogato ai tempi del g... Prodi e confermato dall'esecutivo D'Alema. Si parla di 1.091 miliardi.

Franco Cavagnino

Affollato incontro ieri al centro San Secondo con il professore modenese

Di Bella fa il «tutto esaurito»

E promette: «Voglio tornare presto ad Asti»

ASTI. Era la primavera ...: il «caso Di Bella» riempiva giornali e tv, accendeva speranze a chi doveva combattere ... male terribile, il cancro. Nell'Astigiano furono ... sessantina le domande per ... ammessi alla sperimentazione voluta dal ministero della Sanità. Alla fine, però furono meno di cinque quelli che accettarono di sottoporsi allo studio osservazionale. Poi sono arrivate le conclusioni della sperimentazione che «bocciano» la terapia del professore modenese.

Ieri pomeriggio il Centro San Secondo era affollato per l'incontro con il prof. Di Bella e il pretore di Maglie, Carlo Madaro, organizzato da Alleanza nazionale: molti non ... riusciti ad entrare e ... rimasti in cortile, ascoltando gli interventi da ... altoparlante. In sala qualche curioso, pochi medici; la maggioranza erano sostenitori dell'oncologo e ... loro anche chi sostiene di essere guarito grazie alla cura Di Bella, come Enrico Sodano di Torino: «Mi avevano dato ... tre mesi, ... sono qui...».

Stefania Sterpetti, medico dell'Asl responsabile del settore sanità di An, spiega: «Abbiamo voluto permettere un contatto diretto con il prof. Di Bella. Noi non ci schieriamo: chiediamo però che venga consentito il diritto alla libertà di cura». A proposito delle polemiche che hanno preceduto la riunione per la diffusione nelle scuole di volantini che invitavano a partecipare alla conferenza, da An rimbattono: «Abbiamo ricevuto 153 domande da studenti: la loro responsabilità è superiore a quella di chi ha fatto polemica». Alcune domande (presentate da studenti dell'Istituto d'Arte e del Gaussi sono state lette in sala.

Il pretore Madaro ha, tra l'altro, spiegato i motivi della ... inchiesta: «Al di fuori della sperimentazione ministeriale, molti ... guariti: non possiamo permettere che la verità venga occultata». Di Bella ha esordito: «Questa terribile malattia è parzialmente vinta e sono orgoglioso di aver dato un contributo». Ha spiegato perchè è suo parere la sperimentazione non ha raggiunto buoni risultati accusando genericamente: «guarire un malato di tumore è pericoloso perchè si elimina un cliente a chi lo ... Poi ha promesso che tornerà ad Asti per «incontrare tutti quelli che oggi non hanno potuto partecipare». **[f. la.]**

Sopra il prof. Luigi ... Bella a fianco il pubblico che ha affollato la sala

Martedì al «Vercelli»

«Carta bianca» Un incontro con i ragazzi

ASTI. ... quante righe devo scrivere? Che cos'è una notizia? Come si disegna una pagina di giornale? Sono alcune delle domande rivolte agli insegnanti dai ragazzi che partecipano all'iniziativa «Carta bianca». Ovvero il concorso organizzato da «La Stampa» con il Premio Grinzane Cavour, che premierà i giornali creati dagli studenti (organizzati in gruppi di redazione) delle ... superiori piemontesi.

Martedì 1° dicembre alle 15, al liceo scientifico Vercelli, in via dell'Arazzeria, i giornalisti de «La Stampa» risponderanno ai quesiti posti dai ragazzi. Sarà il momento per esporre tutti i dubbi e farsi svelare i «segreti» di ... comunicazione chiara ed efficace.

Fino al 19 dicembre, inoltre, gli studenti riceveranno copie de «La Stampa»; avranno poi tempo fino al ... gennaio '99 per consegnare i loro giornali. I lavori migliori saranno pubblicati, mentre i gruppi e autori di articoli vincitori andranno premi in Euro e didattico.

Nel suo alloggio di via XX Settembre

Albanese accoltellato catturato il feritore

ASTI. Un giovane albanese è ... accoltellato, ieri verso le 13, nel suo appartamento di via XX Settembre: soccorso e trasportato in ospedale è grave. In particolare pare che preoccupi i medici soprattutto ... lesione ad un polmone. Si temono complicazioni.

Il presunto aggressore, un connazionale, sarebbe stato fermato in serata dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile.

Un'indagine serrata, conclusa dopo ... lunga giornata di indagini e interrogatori.

L'extracomunitario, sospettato ... ferimento, sarebbe stato bloccato in un appartamento in Pruia, dove sono domiciliati alcuni connazionali.

Ed è lì che i militari sono arrivati, seguendo i suoi spostamenti. Quando ha capito di ... in trappola, l'albanese avrebbe cercato scampo uscendo dalla finestra, ... è stato bloccato da un maresciallo. Si è conclusa così una frenetica caccia all'uomo che ha visto impegnati decine di militari.

Poi il trasferimento in caserma e un lungo interrogatorio, proseguito fino alla tarda serata.

A suo carico pesanti indizi: tra l'altro sarebbe stato visto da alcuni testimoni mentre accoltellava il connazionale.

Ora si cerca di capire il movente. Non è escluso che possa trattarsi di una questione di donne, forse legate ad un giro di prostituzione. Ma non vengono escluse neppure altre ipotesi

Una lite che è degenerata: dopo l'aggressione il ferito è sceso in strada, cercando aiuto. E' stramazzato in piazza Statuto, vicino ad una cabina del telefono.

Un episodio che conferma il clima di estrema violenza che regola certi «rapporti d'affari» tra albanesi. D'altro canto va sottolineata anche l'efficacia dell'indagine dei carabinieri che hanno identificato e messo le manette al presunto feritore. Nelle prossime ... l'albanese verrà sentito dal magistrato, che dovrà decidere sulla convalida del fermo. **[f. b.]**

Ha ustioni su tutto il corpo. Le indagini

Migliorato il barista che si era dato fuoco

ASTI. Sono lievemente migliorate (anche ... restano gravi) le condizioni di Pier Franco Cottura, ... anni, titolare del bar «Alfieri» (sull'omonimo corso, all'altezza di via Fontana) che venerdì pomeriggio si è dato fuoco nel locale. L'uomo si è cosparso di alcol: poi, ... accendino ha innescato le fiamme.

Una scena terribile, a cui hanno assistito decine ... testimoni, tra cui anche la convivente di Cottura e la figlioletta di ... anni.

Alcuni clienti hanno raccontato di aver visto il barista prendere una piccola tanica di alcol, sotto il bancone e poi cospargersi ... il liquido infiammabile. Cottura è uscito di corsa ed ha ... in atto il drammatico tentativo di suicidio.

Poi i soccorsi: la corsa in ambulanza, nel vicino ospedale e il trasferimento in elicottero al più attrezzato centro grandi ustionati del Cto di Torino, dov'è attualmente ricoverato.

Resta ... da chiarire il motivo. I carabinieri hanno ... questrato una lettera-testamento, ritrovata nel bar vicino al bancone. La busta era indirizzata agli anziani genitori del commerciante, che vivono a Torino. Nella missiva pare abbia chiesto «perdono» per il suo gesto in particolare ai genitori e alla figlioletta. Avrebbe anche lasciato alcune disposizioni su beni di sua proprietà.

Ma perchè questa tragica decisione di farla finita? Sembra che da tempo il barista soffrisse di frequenti crisi depressive. La convivente, parenti e amici avevano cercato di stargli vicino.

Qualcosa, però, ha fatto scattare la molla del tentativo di suicidio, venerdì. Un gesto evidentemente meditato a lungo, come lascia intuire proprio la lettera-testamento.

Resta lo sconcerto per un episodio che ha destato grande ... in città. Cottura e la convivente sono infatti molto conosciuti in centro. E nulla sembrava lasciasse presagire questo dramma. **[f. b.]**

Ecologia

I pedoni misurano l'inquinamento

Lenzuola come manifesti per esprimere un concetto e testimoniare l'impegno civile. Se Libera usa i teli bianchi per comporre slogan antimafia, Legambiente li appende ai balconi e al ponte di ... Savona per dire ... allo smog». E per un giorno, il 12 dicembre, quattro pedoni (un bambino, ... giornalaio, un vigile urbano, un ambientalista) ... dotati di ... rilevatore portatile.

A PAGINA 39

Coldiretti

Oggi la Giornata del ringraziamento

Moncalvo ospiterà stamane la tradizionale «Giornata del ringraziamento» Coldiretti. Ieri intanto i responsabili dell'organizzazione professionale hanno reso noto, a Montemagno, i dati dell'annata agraria.

NELLE PAGINE INTERNE

Sport

Calcio e basket doppia sfida

Calcio Eccellenza: l'Asti ospita oggi alle 14,30 la Fossanese, al «Bosia». Basket C2: al palazzetto (ore 18) c'è Eurovita-Kolbe Torino.

A 41

ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti ... operatori autorizzati a progettare ed emettere polizze personalizzate, ... misura, per ogni singola esigenza.

... - RAS - NIZZA
ARGENTERO FRANCESCO - ITALIANA ASS. - ASTI
BORIO ... - REALE MUTUA - ASTI
CALDIERI SILVANO - SAI - ASTI
CAPUZZO GIULIO - MILANO NUOVA MAZ. - ASTI
... FRANCESCO - VITTORIA ASS. - ASTI
CICERO ALFREDO - LAVORO E SICURTÀ - ASTI
CONCETTI ... - ALLSECURES - ASTI
... COSTANTINO - LA PREVIDENTE - ASTI
... - L'ABEILLE - ASTI
... GIULIANO - LLOYD ITALICO - ASTI
DRAGO CARLO - LA PREVIDENTE - ASTI
... - ITALIANA ASS. - ASTI
... GIANNI - AGENTE PLURIMANDATARIO - ASTI
... - LLOYD ADRIATICO - ASTI
... - REALE MUTUA - ASTI
... FILIPPO - UNIPOL - ASTI
LONGINOTTI MAURO - ALLIANZ SUBALPINA - ASTI
LORANDO GIORGIO - GENERALI - CANELLI'
MARTINETTI ... - FATA - ASTI
... PAOLANTONIO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORINO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORTARA ANTONIO - TORO - ASTI
PAMPIRIO GIORGIO - RAS - ASTI
PAMPIRIO ... - RAS - ASTI
... - GAN ITALIA - ASTI
PONTACOLONE ... - SAI - ASTI
POGGIO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI
PORTA GIUSEPPE - NUOVA TIRRENA - ASTI
PUPPIONE ... - LA FONDIARIA - ASTI
RICCI ... - WINTERTHUR - ASTI
SACCON ... - LA FONDIARIA - ASTI
... DOMENICO - ... - MONCALVO
... GIUSEPPE - WINTERTHUR - ASTI
... - GENERALI - ASTI
... FEDERICO - TORO - ASTI
... ALDO - GENERALI - ASTI

A cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione di Provinciale di Asti

Assicurarsi è bene. Assicurarsi bene è meglio.

EFFEMME - Asti

Quattro volontari con un rilevatore

I pedoni misurano l'inquinamento

ASTI. Lenzuola come manifesti per esprimere un concetto o testimoniare l'impegno civile. Se Libera i teli bianchi per comporre slogan antimafia, Legambiente li appende ai balconi al ponte di Savona per dire «no allo smog». Quanto tempo impiegheranno quei panni a ingrigire per effetto dell'inquinamento atmosferico? Vedere per credere.

Fino al 21 gennaio i 120 teli resteranno appesi ai balconi delle case dei corsi Savona e Casale: i «proprietari» potranno misurare la concentrazione delle polveri secondo un manuale consegnato dagli attivisti di Legambiente.

L'iniziativa porta di «Mal'aria» ed è stata lanciata ieri, per il sesto anno, a livello nazionale. Quelle prescelte ad Asti sono due zone significati-. Nell'area di corso Casale (Liol-Pontesuero) rafforza la mobilitazione contro l'ipotesi del termodistruttore privato: preoccupano soprattutto le emissioni in atmosfera. Quattromila le firme già raccolte in città contro il progetto.

In corso Savona (tra le strade cittadine più trafficate) c'è un altro comitato che si batte perchè il rifacimento del ponte stradale non l'involontaria premessa per la chiusura definitiva della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze (se chiede, anzi, il rilancio).

Ma il problema dell'inquinamento dell'aria riguarda tutta la città. Legambiente si propone di approfondire i dati rilevati dalla centralina di piazza Martiri «per capire - dice la portavoce Maddalena Berrino - recenti modifiche alla viabilità, con la reintroduzione del doppio senso di circolazione nel primo tratto di corso Dante, possono aver determinato peggioramento della situazione ambientale».

Contro l'inquinamento da benzene (correlato all'uso cosiddetta benzina verde) l'associazione ha pronto un curioso esperimento, anch'esso promosso a livello nazionale. Per un giorno, il 12 dicembre, quat- pedoni (un bambino, un giornalaio, un vigile urbano, un ambientalista) saranno dotati un rilevatore portatile che misurerà la concentrazione di benzene nell'aria, nei corsi Dante, Alessandria, Torino, Don Minzoni, piazza Marconi e in altri punti cittadini.

Un studio sull'inquinamento atmosferico si avrà gennaio, quando arriverà in stazione il «treno verde» di Legambiente e Ferrovie.

Gli attivisti astigiani sollecitano le amministrazioni locali a promuovere progetti a tutela dell'ambiente, ma chiedono anche ai cittadini di fare ognuno la propria parte. Per esempio? «Usando meno la macchina - è l'indicazione - preferendo il mezzo pubblico».

Il sindaco nominato dall'Unicef «difensore dei bambini»

Asti pensata dai giovani

Le richieste degli studenti a Florio

Il sindaco Luigi ieri sala consiliare del municipio durante l'investitura a difensore dei bambini. Il primo cittadino è stato sottoposto ad un «interrogatorio» da parte degli studenti

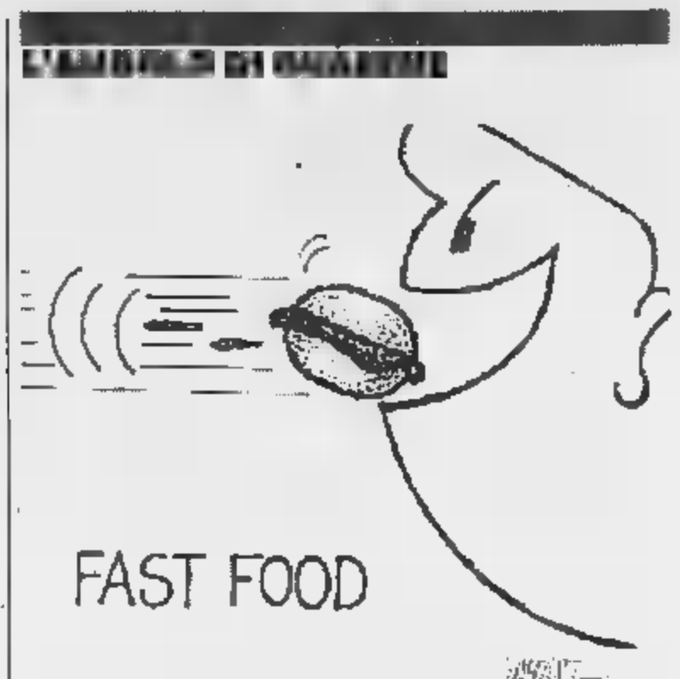
ASTI. «Cosa intende fare per l'integrazione degli immigrati nella nostra città?»: sintetica decisa è questa la prima domanda sottoposta ieri un'allieva della media Brofferio al sindaco Luigi Florio, appnominato dall'Unicef «Difensore ideale dei bambini». La cerimonia si è nella sala consiliare con la giunta schierata e di fronte, al posto dei consiglieri, i ragazzi di elementare Savio, media Brofferio, istituto Monti. Hanno presenziato segretario regionale Unicef, Domenico Patania e la responsabile provinciale Giuliana Barucco Binello.

Florio aggiunge ad altri mille sindaci «difensori» in Italia. Il nuovo incaricato è stato messo alla prova un «fuoco di fila» di domande cui il sindaco ha risposto affiancato, in particolare, dell'assessore all'Istruzione Angela Quaglia.

Si è iniziato con le domande della Brofferio «Cosa può fare per garantire maggiore tranquillità ai cittadini? Che responsabilità avrà difensore dei bambini? Potenzierà il Centro Giovani? Perchè la domenica in città non ci attività gratuite per i giovani? Asti offre strutture per bambini problemi familiari?».

Florio ha elencato progetti ed iniziative, rispondendo anche alle ragazze del Monti: future collaborazioni con i carabinieri in congedo o con la vigilanprivata per maggiori controlli nei luoghi frequentati dai ragazzi, potenziamento del Centro giovani, le offerte culturali della domenica. inoltre: l'inaugurazione (4 dicembre) del «Il Trovamici» l'ex asilo nido in via Vigna, la possibilità che i ragazzi «progettare» il verde cittadino creando «Parco della Favole»; l'impegno di un «pool» di operatori per ragazzi con problemi familiari. I ragazzi non hanno dato tregua: «Esiste un osservatorio cittadino per stabilire se ci sono casi di lavoro minorile?». E avanti così per oltre un'ora.

Manuela



AGENDA

Oggi alle 17 alla confraternita del Battuti presentazione del libro di Agostino Barolo «Folklore monferrino». La ristampa del testo è stata curata da Piercarlo Grimaldi, che presenterà il Franco Castelli. L'iniziativa è dell'assessorato Cultura della Provincia, Comune Centro studi Davide Lajolo. Seguirà concerto del gruppo vinchiese «El coru 'dna vota».

NIDI E Sotto i portici Anfossi di pi Alfieri prosegue oggi (9-20) l'«Operazione un milione di nidi» della Lipu. A chi farà un'offerta di 10 mila lire sarà consegnato un panettone e materiale informativo.

SAN DAMIANO. Oggi alle 12,30 nella sede del Cif (Centro femminile italiano) in via Roma si svolge la «gran polentata».

I Cavalieri della Valtriversa si ritroveranno oggi alle 10,30 al ristorante «Mariuccia» il Pratomorone Tigliole per l'assemblea triennale. Seguirà alle 12,30 il pranzo sociale con la musica del complesso «Gli Indimenticabili».

Domattina alle 11,30 alla «Casa dell'Asti», piazza Roma, i produttori di Moscato presenteranno l'iniziativa «Un brindisi italiano con l'Asti Spumante». Ospite d'onore sarà Gianluigi Buffon, portiere del Parma e della nazionale.

PROVINCIA. Domani alle 15 si riunisce il Consiglio. In discussione il progetto preliminare per il rifacimento del tetto Provincia, oltre a mozioni e interrogazioni (tra cui tangenziale Est, vicenda C.M.A. di Castell'Alfero, manutenzione strade).

COMUNE. Domani alle 19 si riunisce il Consiglio; all'ordine del giorno: interpellanze, variazione al bilancio, nomina di 3 rappresentanti nella commissione dei mercati all'ingrosso. Potrebbe slittare la relazione del presidente dell'Asp Consiglio sul piano programma triennale dell'azienda.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Domani si terrà la tradizionale fiera Sant'Andrea (fondata da Emanuele Filiberto di a nel 1564) con 180 posteggi commerciali assegnati e circa espositori. La fiera resta aperta dalle 8 alle 19.

VINI DEL NORD-EST. Prosegue domani alle 20,30 a palazzo dei Leoni, via Balbo, la rassegna «Degustando» organizzata da Arcigola Slow Food Caffetteria Garibaldi. Tema della serata, i vini del italiano; menù a 40 mila lire. Info: 0141/593.148.

COCCONATO. Il vescovo di Casale Germano Zaccheo sarà domani in paese per la visita pastorale. Visiterà le scuole, la Combipel e la Casa di riposo Serra.

CASTAGNOLE LANZE. Lezione sull'Islam domani per i coristi dell'Utea. Alle 21, nella sala del municipio, interverrà l' Latfaoui Abdessamad. Seconda lezione il 7 dicembre.

ASTI CENTRO. I problemi dell'isola pedonale di corso Alfieri saranno discussi domani alle 21 dalla Circoscrizione. parlerà pure del probabile insediamento MacDonald's in piazza Alfieri. In esame anche la proposta di realizzare piattaforme sportive.

ASTI OVEST. Il Consiglio di Circoscrizione procederà domani alle 21, alla sostituzione di Nicoletta Marchiò, dimissionaria. Si parlerà anche dei problemi riguardanti l'area strade Rilate.

CASTIGLIONE. Gli assessori Baudo (Decentramento) e Marengo (Lavori pubblici) parteciperanno domani alle 21 alla seduta del Consiglio circoscrizione. In discussione gli interventi di sistemazione di cui abbisogna le scuola materna privata.

COSTIGLIOLE. Il progetto preliminare per il raddoppio Cantina dei vini (in futuro Enoteca della barbera) sarà esaminato domani alle 18 Consiglio comunale.

SAN MARTINO ALFIERI. Domani alle 21 Consiglio comunale. All'ordine del giorno: convenzione con la società Alfieri per la concessione di da adibire casa di riposo.

BORSE DI STUDIO. La Cassa edile ha deciso di riaprire i termini per presentare le domande di assegni di studio (350 mila lire) riservati agli studenti scuola media inferiore figli di iati. La scadenza è fissata per domani: le domande inoltrate alla sede alla Vittoria 23 (tel. 0141/531.354).

Economia e Commercio

Una laurea col professore ex ministro

Marco Mazzilli si è laureato a Torino col professor Franco Reviglio

ASTI. Marco Mazzilli, astigiano (abita la famiglia in via Gozzano) ha conseguito nei giorni scorsi, all'università degli Studi Torino, la laurea in Economia e commercio.

Mazzilli ha discusso una complessa tesi davanti ai professori Franco Reviglio (in passato è stato anche ministro) e Vittorio Bennani. Il tema del lavoro del dottore in economia e commercio è: «Studi di settore alla luce delle esperienze italiane e francesi ante 1972».

NOTIZIE IN BREVE

Apre il cantiere dell'Asl, si sarà anche la Bindi?

Domani, alle 9,30, all'Oasi dell'Immacolata in via Foscolo, si terrà la cerimonia inaugurale dei lavori di ristrutturazione dell'edificio «Don Bosco» acquistato dall'Asl 19 per trasformarlo nella nuova sede aziendale. I lavori stati aggiudicati alla impresa spagnola «Ferrovial» che già sta costruendo il nuovo ospedale al Fontanino. Potrebbe partecipare alla cerimonia anche il ministro alla Sanità Rosy Bindi: indiscrezioni danno per molto probabile la presenza.

Incendio

Fiamme in un appartamento di via del Cavallino

Momenti tensione, ieri mezzogiorno, per un principio d'incendio in un appartamento al quarto piano di via del Cavallino, vicino al centro prelievi dell'Asl. Forse per il surriscaldamento della canna fumaria il fumo ha invaso l'alloggio. Sono subito arrivati i vigili del fuoco. I danni non gravi.

Malore

Anziana in : salvata dai vigili del fuoco

Una pensionata si è sentita male, ieri nel tardo pomeriggio, in piazza Catena. Sono accorsi ambulanza e vigili fuoco. I pompieri hanno forzato la porta e sono riusciti ad entrare, portando soccorso all'anziana, che è stata poi ricoverata in ospedale per gli accertamenti del caso.

Furto

Nuove indagini sul colpo in un cantiere a Rilate

Proseguono le indagini della polizia dopo fermo un rumeno, sorpreso mentre caricava su camion materiale edile attrezzi rubati in un cantiere della ditta Ruscalla. Si eventuali complici e cerca di capire dove sarebbe stato portato il materiale rubato. Il giovane nitario (poi denunciato) era stato bloccato da un «vigilantes» dei «Cittadini dell'Ordine». Dopo aver preso il ladro lo «scariffo» ha chiesto l'intervento di Volante della polizia.

Proposta in Regione. Indennità di 2 milioni

Contributo maternità a donne disoccupate

A 750 donne piemon- occupazione che nel corso del 1999 avranno un bambino la Regione assegnerà un contributo di due milioni lire. Lo prevede la proposta di legge presentata in Regione dai Pensionati per l'Europa dal Ccd, approvata nei giorni scorsi dalla Commissione Sanità ed Assistenza del Consiglio Regionale. La giunta ha a disposizione nel bilancio preventivo dell'anno prossimo 1500 milioni di lire. La scelta delle beneficiarie verrà fatta in base al reddito. Avranno diritto «coloro che non abbiano un reddito superiore a quello convenzionale previsto per l'accesso all'ediliza sovvenzionata». Per diventare esecutivo il provvedimento dovrà adesessere approvato dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

La proposta di legge prevede la concessione di un'indennità di maternità per i due antecedenti la data prevista del parto per i tre mesi successivi alla data effettiva del parto. Il contributo è di 400 mila lire che verrà corrisposto in un'unica soluzione. Le donne interessate dovranno presentare domanda ai Comuni di residenza entro 180 giorni dal parto. Dopo i primi sei mesi applicazione della legge la Giunta effettua un monitoraggio sul nemero richieste pervenute prevede eventuali integrazioni al capitolo di bilancio.

Spiega Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Il sostegno della famiglia parte dell'assistenza in Italia non può partire dalla maternità, dal dare un supporto anche se minimo alle madri non occupate a tutte quelle donne che devono vivere un momento così delicato nella loro esistenza quale la gravidanza in una situazione disagio». Aggiunge Pier Luigi Rubatto (pensionati per l'Europa): «L'obiettivo non è quello di di sopperire alla sempre minore natalità ma soprattutto per oviare alla decisione disperata di ricorrere all'aborto, decisione che i nostri gruppi hanno più volte contestato».

Tropeano

LETTERE AL GIORNALE

Aspettare il pullman stando al freddo

Ieri mattina sono passata davanti alla stazione delle corriere e mi ha incuriosito un assembramento persone, alcudelle quali anziane. Mi fermata e ho chiesto di che si trattasse: una signora mi ha risposto che la sala d'aspetto viene tenuta chiusa così che chi è in attesa del pullman è costretto a stare fuori, con il freddo di questi giorni. La signora arrivava da un paese e doveva tornare e era tutta intirizzita. Chiedo: chi è responsabile di questo disservizio? Perchè la sala d'aspetto resta chiusa in stagione questa?

N. M.

Ma gli ingegneri astigiani emigrano

Ho letto con stupore l'articolo pubblicato venerdì 20 novembre in cui gli industriali di Asti lamentavano la scarsità di ingegneri nella nostra provincia. Sono un ingegnere meccanico di 30 anni lavoro in una media azienda della provincia ed ho constatato personalmente le aziende che ingegneri da inserire nel loro organico offrono, spesso, contratti di lavoro a tempo determinato, retribuzioni molto basse e scarse possibilità di crescita professionale. Ho colleghi astigiani che lavorano a Torino, in Lombardia, in Veneto o dove mercato è migliore, perché non hanno trovato buone offerte «vicino a Probabilmente la provincia di Asti ha una disponibilità di laureati in campo tecnico inferiore alle necessità. Ma sarà molto difficile assumerli e poi legarli alla propria azienda una retribuzione adeguata ed una concreta prospettiva di crescita.

Massimiliano Becuti, Nizza

Ocalan, i curdi e la memoria

I curdi senzaterra ci hanno imposto in modo nonviolento un profondo dibattito culturale: è uno dei benefici che la mobilità delle popolazioni sta portando questa Europa incline alle amnesie. Questo Ocalan è dunque un bandito? Un terrorista? Un eroe? Un profeta? Difficile dirlo con le sole nostre categorie mentali di corto respiro.

Ad Asti è nato il Comitato «Zakhor»: bisogna abituarsi ricordare, e soprattutto ricordare le radici della nostra storia. Il profeta Elia, racconta la Bibbia, scannò personalmente 250 avversari in al vero Dio. Quando Garibaldi si mosse alla conquista di Roma, l'esercito italiano tentò di eliminarlo fisicamente come sovversivo e ribelle, ma vent'anni dopo tutti i sussidiari lo presentavano come «eroe dei due mondi». Quando Graziani e Badoglio sterminarono gli etiopi e i libici con le armi chimiche e le impiccagioni di massa, ricavarono promozioni e onorificenze. Quando il presidente Usa Truman fece sganciare le atomiche su Hiroshima e Nagasaki senza alcuna necessità bellica ma a titolo sperimentale per ragioni di prestigio politico fu definito terrorista e bandito? Un mese fa Clinton aveva accettato di far bombardare l'Iraq preventivando a freddo 10 mila morti: bandito? Saggio condottiero? Anche questo è Zakhor: ricordare. «Prima togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello, togli la trave dal tuo».

Gianfranco Monaca

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti:** 0141.593.345. **Nizza:** 0141.726.390. **Mombercelli:** 0141.955.333. **Montalia:** 0141.997.555. **Montemagno:** 0141.63.666.

CROCE ROSSA: **Asti:** 0141.417.741; **Calliano:** 0141.921.979; **Canelli:** 0141.824.222; **Annone:** 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011.9827.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.779; **Isola:** 0141.958.665; **Monale:** 0141.669.237; **Monastero B.:** 0144.88.290; **Moncalvo:** 0141.921.313; **Montegrosso:** 0141.953.175; **Montiglio:** 0141.994.666; **S.Damiano:** 0141.976.910; **Villafranca:** 0141.943.777; **Villanova:** 0141.948.445.

DE

Ad **Asti:** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 0141/582.821. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: Bioli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: :

0141.928.444. **Canelli:** 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.6466. **Co:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. **B.:** 0141.88.048. **Moncalvo:** 0141.917.444. 0141.83.283. **:** 0141.7821. **Nizza d'Arazzo:** 0141.406.160. **San Damiano:** 0141.975.910. 0141.943.644. 0141.948.555

C ERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio:** 0144.8103. **Canelli:** 0141.823.663. **Castagnole L.:** 0141.878.161. **D.B.:** 011.987.8152. **Costigliole:** 0141.966.066. 0141.917.100. **Montegrosso:** 0141.953.095. **Nizza:** 0141.721.623. **San Damiano:** 0141.975.064. **Villanova:** 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. 0141.823.481 **Nizza:** 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

: e **Prefettura** 0141.418.111. **Stradale Asti:** 0141.213.356. **Nizza** 0141. **Autostrada A21:** 0131.261.288

Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE
Provincia di Asti
Estratto Avviso Licitazione
Comune di Castello Annone, Piazza n°4 C.A.P. 14034 Tel. 0141/401113 Fax 0141/401695. Il responsabile del Servizio Tecnico comunica che è pubblicato all'Albo Pretorio il Bando integrale per la Licitazione privata per l'appalto di lavori di costruzione del canale scolmatore Fontana Santa - I° Lotto. Importo a base d'asta L. 1.391.846.869. Cat. A.N.C. G4 - modalità d'appalto: 21 L. 109/94 - L. 216/95 - D.M. 18/12/97. Scadenza 12.00 del 14/12/98
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO Geom. Arnaldo B.

@STEFAN MCDS s.a.s
V. Garetti, 67 - 14100 Asti
assume:
FUNZIONARI
VENDITA
UNIX - NT
Prego inviare Curriculum Vitae
Per informazioni Tel. 0141/33584

Per la pubblicità su LA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

La Coldiretti ha presentato il bilancio dell'annata agraria appena conclusa

Più boschi e meno vigneti

La scommessa delle produzioni biologiche

MONTEMAGNO. Le trasformazioni dell'agricoltura astigiana sono [illegible] l'argomento dell'analisi compiuta ieri mattina sull'annata agraria 1997/98 [illegible] Gli esperti del Servizio economico della Coldiretti di Asti hanno illustrato dati e proiezioni in uno dei capannoni della cooperativa «Cipam» di Montemagno, fra trattori e sementi. Oltre agli addetti ai lavori, hanno seguito l'incontro anche una cinquantina di studenti dell'Istituto per l'agricoltura «Penna» di Asti, che poco prima erano stati guidati dai tecnici alla scoperta della cooperativa. Sono intervenuti anche il presidente della Provincia Goria e l'assessore all'Agricoltura Pensabene.

La realtà astigiana. I dati sono stati illustrati [illegible] Mario Sacco, responsabile del Servizio economico Coldiretti, coadiuvato dagli esperti dei vari settori. Il mondo agricolo rappresenta ancora una considerevole fetta dell'economia astigiana. Sulle 28.501 imprese iscritte nel «Registro ditte» della Camera di commercio di Asti, 11.437, [illegible] il [illegible] per cento, sono agricole. Sui [illegible] occupati della provincia, 12.655 lavorano nel settore agrario, pari al 19 per cento. Rispetto a dieci anni fa il numero degli occupati ha subito una forte contrazione: nel 1988 erano 16.388; si calcola così una perdita del 26,8 per cento di posti di lavoro.

[illegible]

Come cambia l'agricoltura astigiana

[illegible] COLTIVATA (in percentuale)	1958	1998
BOSCHI	19	26
CEREALI	31	29
VITE	17	20
FORAGGERE	26	16
FRUTTA	3	2
ORTAGGI	4	7

VALORE DELLA PRODUZIONE VENDIBILE (in percentuale)	1958	1998
FORESTALE	2	1
CEREALI	15	9
VITE	26	52
ZOOTECNIA	40	24
FRUTTA	7	[illegible]
ORTAGGI	10	6

FONTE: SERVIZIO ECONOMICO COLDIRETTI DI ASTI

La produzione. I tecnici Coldiretti hanno creato un osservatorio [illegible] un campione di 2.078 aziende che hanno aderito al regolamento europeo 2.078 sulle colture ecocompatibili (ironia della sorte), e altre Negli ultimi dieci anni si è assistito [illegible] una trasformazione delle colture e delle attività produttive. Si nota [illegible] l'aumento in proporzione della superfice boschiva, di vigneti e ortaggi, a discapito di frutteti, coltivazioni di cereali e foraggi.

Di conseguenza si è trasformato l'assetto delle fonti di reddito (calcolato sul valore lordo, stimato in circa [illegible] miliardi, che salgono a qusi mille con i trasformati). Come ha sottolineato Giancarlo Canta «l'effetto 'mucca pazza' ha contribuito [illegible] ridurre fortemente [illegible] settore zootecnico, quasi dimezzato. Resta spazio però per la produzione di qualità».

Significativo inoltre il dato riguardante il settore vitivinicolo, analizzato da Ilario Malandrone. «Sebbene sia aumentata in rapporto alle altre colture, negli ultimi dieci anni la superficie coltivata a vigneto è diminuita (-11,6%), come pure la produzione (-15%). Il dato positivo - ha sottolineato - è l'aumento considerevole di Doc. Questo perchè è necessario valorizzare i prodotti e puntare su qualità sempre più elevate».

Un discorso a parte è stato fatto per la frutticoltura. «C'è spazio per chi sceglie tecniche ecocompatibili - ha indicato Antonio Marino - anche [illegible] da due anni il livello [illegible] produttività si è abbassato, anche [illegible] [illegible] dei fattori climatici». Ciò vale anche per le coltivazioni di nocciole (corilicoltura), esteso da 591 a 1132 ettari con una resa di 450 mila quintali.

Prospettive. Una speranza per il futuro giunge dal settore orticolo, florovivaistico e biologico, come ha indicato Antonio Bagnulo: «Soprattutto la coltivazione biologica e di piante officinali presenta buone possibilità, il mercato è in crescita, mentre l'orticoltura ha sbocchi sempre più limitati».

Altro percorso da seguire, è quello della riqualificazione. Lo ha sostenuto Oldrado Poggio, direttore provinciale Coldiretti: «L'esempio della Cipam è la dimostrazione: un'azienda unica, di dimensioni europee, che [illegible] de ai conferitori e riesce a riqualificare terreni e si prepara a investire 400 milioni per acquisire [illegible] superfici».

«Inoltre occorre un decentramento dei poteri decisionali - ha concluso Poggio - l'agricoltura va governata a livello provinciale».

Carlo Francesco Conti

L'assessore Casoni: «Disponibili ad anticipare i 99 miliardi»

La Regione finanzierà la variante di Isola?

La variante è attesa dagli isolani per liberare [illegible] Generale Volpini (nella foto) dal caos di auto e mezzi pesanti

ISOLA. «Se l'Anas [illegible] troverà i 99 miliardi a tempi brevi, sarà la Regione ad anticipare i fondi per costruire la variante»: parola di Willian Casoni, assessore piemontese alla Viabilità e Trasporti.

L'impegno è stato pronunciato, venerdì sera, nell'incontro in municipio che ha riunito Comune (Botto), Provincia (Borriero, Dania), Regione (Casoni, Cotto, Grasso), Anas (Gambardella), Comitato Pro circonvallazione (Ferro) [illegible] una trentina di isolani. Una riunione tesa, da regolamento di conti dopo la sparizione, scoperta nei mesi scorsi, del piano triennale Anas 1997/99 (tiene conto delle priorità indicate dalle Regioni) dei 99 miliardi destinati alla variante.

Ha cominciato Casoni (An), riferendosi indirettamente alla Provincia: «Ho voluto venire qui a Isola nonostante qualcuno preferisse che questo incontro non si svolgesse». Sul finanziamento scomparso: «In questa vicenda la Regione ha le carte in regola, con l'Anas c'è stato un 'disguido'. Personalmente ritengo che il nostro ente debba finanziare le opere già progettate e approvate: quella di Isola viene prima di tutte le altre. Se l'Anas non riuscirà a reperire i fondi dai residui [illegible] bilancio, siamo disponibili ad anticipare i 99 miliardi».

Il vicepresidente della Provincia, Borriero (Ulivo), ha salutato la notizia come «la reale novità [illegible] questo incontro». Poi ha messo i puntini sulle «i» nella storia dei 99 miliardi spariti, «altrimenti gli isolani continue[illegible] a non avere le idee chia[illegible]. «Da una serie di informazioni che abbiamo - ha detto Borriero - [illegible] risulta che dal dicembre '97 all'ottobre di quest'anno la Regione non ha più avuto contatti con l'Anas sui finanziamenti per la variante. E intanto i fondi sono scomparsi dal piano triennale».

Altri confronti col fioretto in mano tra il consigliere regionale Mariangela Cotto e Borriero, mentre la tensione si è fatta più alta nello scambio di vedute tra il consigliere provinciale Vastadore e Casoni. Grasso ha difeso l'operato della Regione.

E l'Anas? Il capo compartimento piemontese Gambardella ha preferito aggirare le polemiche e si è limitato ad annunciare: «Entro febbraio avremo pronto il progetto esecutivo sulla variante: a quel punto l'opera potrà essere appaltata».

L'assemblea ha seguito gli interventi «stanca di promesse». Ferro (Comitato) ha definito quella della variante una «tragicommedia» (Isola fu scippata già una volta, nel '94, dei fondi) e ha fissato un nuovo incontro per metà febbraio: «Per vedere come procedono gli impegni presi stasera». [l. n.]

Cave Asti-Cuneo

Azzano contesta l'ipotesi Satap

AZZANO. Sulla mappa, la «cava 34» è una macchia grigia immensamente più grande dei centri abitati di Azzano, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone che le gravitano intorno.

Qui [illegible] Satap vorrebbe prelevare [illegible] milioni di metri cubi (coinvolgendo marginalmente anche Quarto d'Asti) per costruire il tratto della Asti-Cuneo tra il casello Est della Torino-Piacenza e Isola. Ma il sindaco Dino Scarzella punta i piedi e dice: «Non se ne parla».

Lo stesso concetto, il primo cittadino lo ribadirà domani all'incontro in Regione che, alle 9,30, riunirà gli amministratori dei centri dell'Astigiano e Cu[illegible] coinvolti dal problema cave, i rappresentanti [illegible] Satap [illegible] Anas.

Scarzella denuncia «le gravi contraddizioni» della Satap. «Nell'intervista riportata ieri da 'La Stampa' - dice - il direttore tecnico Giraudi sostiene che i siti per prelevare la terra sono stati individuati in collina perchè, in assenza del piano ca[illegible] regionale, non si può scavare nella valle del Tanaro. Ma allora perchè da [illegible] si vuole estrarre la terra vicino al fiume?».

Dice Scarzella: «La cava 34 avrà un'estensione di 4 km quadrati, di cui [illegible] la metà sul territorio [illegible] Azzano. Per il nostro paese vorrebbe dire cancellare le potenzialità agricole della piana. Il sito è stato scelto senza considerare i nostri progetti: il piano regolatore tiene conto che, in zona, esistono già alcune attività estrattive e prevede il recupero ambientale dell'area [illegible] la fruizione dei laghetti da parte [illegible] pescatori [illegible] canoisti, oltre alla creazione di una pista ciclabile e un'area per il pic-nic». [l. n.]

Passo avanti anche per la caserma dei carabinieri

Villanova si schiera [illegible] difesa della scuola

VILLANOVA. Nuova caserma dei carabinieri [illegible] il futuro della dirigenza scolastica sono stati gli argomenti centrali del Consiglio comunale di venerdì.

Sulla scuola gli schieramenti (maggioranza e le tre mi[illegible]ze) si [illegible] ritrovati d'accordo: «Il paese non deve perdere gli uffici di presidenza della media». Anche in vista d[illegible] [illegible] incontro (4 dicembre) in Provincia per la riorganizzazione della rete scolastica astigiana che riguarda tutto il territorio, i capigruppi hanno sottoscritto un documento dove chiedono di procedere alla cosiddetta «verticalizzazione».

In pratica si propone di creare un'unica dirigenza che sovrintenda a materna, elementare e media. Il problema riguarda tutte quelle realtà scolastiche dove un numero insufficiente di alunni (devono essere almeno 500), costringerà i Comuni ad «adottarne» altri come riferimento per le dirigenze.

Per la nuova caserma è stato approvato lo strumento urbani[illegible] che rende operativo [illegible] progetto: l'edificio sorgerà in località Sant'Isidoro e ospiterà 40 militari e le famiglie.

Alcuni consiglieri di minoranza hanno chiesto spiegazioni sull'iter procedurale del progetto (non approdato preventivamente in Commissione territoriò). «Erano all'esame particolari tecnici - spiega il sindaco Carlo Arduino - Abbiamo poi fornito i chiarimenti richiesti».

Ieri intanto in municipio i Comuni di Valfenera, Cellarengo, Dusino, San Paolo Solbrito, Ferrere, Riva [illegible] Villanova hanno sottoscritto una convenzione per la costruzione e la gestione di 28 alloggi che l'Atc realizzerà [illegible] borgo Stazione. [m. t.]

Ancora da coprire 2 posti

[illegible] un avvocato sostituisce Villata

L'avvocato Marco [illegible] entra nel [illegible] rifiuti astigiano

ASTI. Il Comune di Asti ha formalizzato (insieme [illegible] Costigliole e Castelnuovo Don Bosco) la candidatura di Marco Yeuillaz, avvocato, nel Consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti (sostituirà Francesco Villata). Non valide, per questioni procedurali, le candidature (per altri due posti) di Oscar Bielli e Donato Moretti (Canelli), Mario Porta (Incisa), Enzo Barbero (Rocchetta Palafea).[l. n.]

Castagnole Monferrato

[illegible] la posta il villaggio di Babbo [illegible]

CASTAGNOLE M.TO. Alla «Casa degli elfi», via [illegible] Castello, c'è il regalo di Natale che non si trova da nessuna altra parte. Lo affermano gli organizzatori della festa che avrà luogo il 13 dicembre, dalle 10 alle 18. Un appuntamento soprattutto per i bambini, che avranno modo di vivere un momento magico in compagnia di personaggi fiabeschi. In un locale riscaldato, di 600 metri quadrati, ci sarà una mostra mercato dell'arte e artigianato; si potranno spedire le letterine a Babbo Natale da un ufficio postale particolare, allestito dagli elfi, che rilasceranno una ricevuta speciale. Tra le tante curiosità, fanciulle [illegible]te da Santa Lucia, film natalizi su schermo gigante. Chi vuole proporre oggetti di sua creazio[illegible] può telefonare allo 0141-29.21.23. La partecipazione [illegible] gratuita. [a. b.]

GVB VESTEBENE GRUPPO MIROGLIO

Il Gruppo Miroglio, Divisione Vestebene, nell'ambito di un ambizioso progetto di espansione della propria rete di punti vendita ricerca

ARCHITETTO

a cui affidare i progetti di ristrutturazione, allestimento e arredamento dei propri punti vendita.
L'/la candidato/a ideale è un/a giovane laureato/a con buona conoscenza della lingua inglese ed ampia **disponibilità a trasferte sul territorio nazionale ed all'estero.** Entusiasmo, determinazione, doti organizzative, autonomia operativa uniti ad una spiccata creatività e ad una buona attitudine ai rapporti interpersonali sono le caratteristiche personali richieste.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato C.V. a:

Vestebene - Direzione Personale
Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)

CARACTÈRE mötivi ELENA MIRO

ioconto il Conto Giovani

Dal 1995 è il primo e l'unico "IOCONTO" dedicato ai giovani.

La C.R.Asti è vicino [illegible] giovani per conoscerne le aspirazioni, per [illegible] la crescita culturale, per favorirne l'inserimento nella società.
Perchè i giovani [illegible] il nostro domani.

UNA AFFERMATA PROPOSTA
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
IL PARTNER FINANZIA[illegible] CHE TI AIUTA A CRESCERE.

ioconto IL CONTO GIOVANI

ioconto IL [illegible] GIOVANI

79 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici [illegible] ti tutte [illegible] lizioni economiche praticate.

ASTI IDEA REGALO 1998
AstiTurismo Agenzia di accoglienza e promozione della Provincia di Asti - A.T.L.

dal **27 novembre** al **6 dicembre**
AL **PALA ASTI** P.zza S. Giuseppe 1
orari: festivi - prefestivi 10 - 23 feriali 17 - 23

INGRESSO LIBERO

Le serate saranno allietate da intrattenimenti [illegible] animazioni

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594[illegible]

ALLOGGI IN ASTI

Via Torchio - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Riscaldamento autonomo
L. 200.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, [illegible] a garage. Risc. auton. L. 270.000.000

Presso C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage
L. 220.000.000

Centro storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinetta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage Risc. auton. L. 125.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio.
L. 115.000.000

Presso Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 105.000.000

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinetta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto.
L. 135.000.000

Zona [illegible] - luminoso alloggio di ingresso, cucinetta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 340.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 c[illegible] letto, bagno, cantina,Risc. autonomo L. 198.000.000

FUORI ASTI

Cortanze - indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno
L. 260.000.000

Cortanze - [illegible] posizione panoramica, ampia villa indipendente [illegible] giardino cintato e terreno.
L. 285.000.000

Prima cintura - villa bifamiliare, indipendente, [illegible] giardino cintato e orto L. 455.000.000

Montechiaro - casa totalmente ristrutturata, disposta [illegible] due piani, [illegible] mansarda abitabile, cortile antistante. L. 200.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 91.000.000

Vicinanze Asti - In posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare [illegible] ampio giardino circostante. Accetasi permuta con alloggio in Asti.

Montaldo Scarampi - bella villa indipendente sui 4 lati, con giardino circostante e terreno.
L. 255.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante.
L. 215.000.000

PUNTO CASA IMMOBILIARE

[illegible]
Via Antica Zecca, 14
[illegible]
0141.592.617
Giacomelli e Cerruti

ASTI - su [illegible] passaggio - cave avviato BAR TABACCHI. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

ZONA CAMPO SPORTIVO - Vende alloggio libero ultimo piano di ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, cantina.

ZONA [illegible] - Vende alloggio signorile [illegible] cucina, salone doppio, 4 camere letto, doppi servizi, cantina [illegible] ampio box auto.

VIA PIETRO MICCA - Vende alloggio di ampio ingresso, salotto, camera letto, cucina, bagno.
L. 115.000.000.

[illegible] CENTRO - Vende alloggio di ingresso, sala, cucina, due letto, bagno.
L. 164.000.000.

CORSO [illegible] VITTORIA - Vende alloggio ristrutturato al 2° piano di ingresso, sala, due letto, cucina, bagno. L. 190.000.000. Volendo box auto.

VICINANZE CORSO DANTE - Vende alloggio al 2° piano di ampio ingresso, sala, 3 camere letto, tinello, cucinino, bagno, box auto.

([illegible]) - In palazzina di nuova costruzione vende alloggio di mq. 120 [illegible] sovrastante mansarda [illegible] mq. 60. Riscaldamento individuale. Verde condominiale. I.V.A. agevolata 4%.

[illegible] CAMPO SPORTIVO - In complesso residenziale [illegible] recente costruzione [illegible] verde villa [illegible] schiera [illegible] finiture personalizzate di salone, cucina, due camere letto, ampio locale mansardato, doppi servizi, taverneta, garage.

CALLIANO - Vende casa comoda [illegible] servizi di salone, cucina, 2 letto, bagno, fienile, stalla. Possibilità di ampliamento.
L. 112.000.000.

CHIUSANO - Paese - Vende [illegible] ristrutturata [illegible] salone, 2 letto, cucina, bagno, cantina, box auto.
L. 185.000.000.

VICINANZE MONCALVO - In posizione collinare, vende bella casa indipendente di cucina, ampia salone, 4 letto, doppi servizi. Cortile [illegible] giardino cintato.
L. 250.000.000

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.r.l.

[illegible]

Città - Zona Nord - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno

Isola d'Asti - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente con 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità

Revigliasco - [illegible] - villa panoramica indipendente [illegible] recente costruzione con parco 7000 mq. terreno

PRIMA [illegible]

[illegible] - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno

Valmanera - rustico da ristrutturare con 6000 mq. terreno

Km. 6 - fabbricato indipendente da ristrutturare [illegible] con 40.000 mq. terreno - adatto agriturismo

Montamarzo - in posizione panoramica casa ristrutturata su due piani con tutte [illegible] comodità - volendo arredata

[illegible]

[illegible] Dante vicinanze - alloggio di sei camere, tre aria, servizio, WC , cantina, box auto. Libero

Corso Dante vicinanze - Zona Nord - alloggio in palazzina di mq. 200 [illegible] box. Ottime finizioni

Zona Nord - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

Zona Nord - bilocale con angolo cottura, cantina

Città - alloggio di cinque camere, WC, cantina. Libero

Portacomaro Stazione - alloggio di cinque camere con area verde di 700 mq.

CASE RUSTICHE

[illegible]pergo - casa panoramica [illegible] ristrutturare con [illegible] mq. terreno

Colcavagno - [illegible] rustica centro paese

ATTIVITÀ

Centro città - Bar - Tavola calda e fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca. Alto volume d'affari

Città - cedesi Tabacchi - totocalcio - giornali - Lotto - [illegible], XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

Centro Sportivo - ristorante, piscina, tennis, mq. 10.000 terreno

Città - Bar - Caffè - panini

TERRENI

Lotto Terreno - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante con città ville residenziali

Lotti Terreni - edificabili con o [illegible] progetto, cubatura [illegible] gnala

CASE VACANZA

Ulzio - in residence di nuova edificazione, alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

AFFITTI

Locali Commerciali - varie metrature 800/1200 mq. C/1

Alloggi - due - tre - quattro camere

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

P.zza Lugano vicinanze alloggio libero di ingresso, salone, cucina, 2 letto studio, doppi servizi, cantina
Rich. L. 275.000.000 volendo garage

Asti in bella palazzina vendesi, ottimo alloggio, 3 arie di ingresso, sala, cucina disimpegno, tre letto, doppi servizi, terrazzino, balcone, cantina, garage, posto auto, risc. ind. asc.
Rich. L. 250.000.000

Zona centrale prestigioso alloggio ottimamente rifinito di circa 158 mq salone doppio, grande cucina, [illegible] camere letto, stanza da bagno e bagno cantina, garage

Costigliole fraz. Madonna alloggio [illegible] circa 100 mq ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno, cantina
Rich. L. 89.000.000

VILLE e RUSTICI

Direzione At/TO 5 km porzione di casa su due piani di 4 vani, 2 bagni, garage, magazzino e legnaia. Ampliabile. Circa 2000 mq di terreno

Agliano in paese casa su due piani di cinque camere, taver[illegible], terrazzino, servizio, 2 cantine, parzialmente riattata
Rich. L. 99.000.000

Calosso fraz. San Bovo gran[illegible] casa indipendente volendo bifamiglinare con terrazzi, magazzini e 1550 mq circa di terreno adatta attività [illegible]gianale Rich. 278.000.000

Cornapò collinare porzione di casa completamente ristrutturata [illegible] 2 piani [illegible] sala con camino, cucina, due letto, doppi servizi, tettoia, cortile, orto Rich. L. 180.000.000

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

Costigliole fraz. Madonna magazzino di circa 120 mq possibilità di trasformazione in alloggio
Rich. L. 45.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

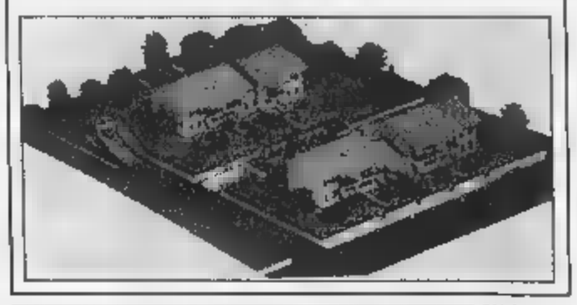
ASTI - VALGERA

in posizione panoramica
vendesi
VILLE

composte da 2/3 letto, salone, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Ampi giardini.

Mutui agevolati

Prezzi a partire da L. 295.000.000



TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
Tel. 0141.594.615 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

[illegible]

ZONA CERTOSA prestigiosa villa con giardino circostante, disposta su due piani, completamente ristrutturata ed abitabile subito. L. 750 000 000

ZONA PIAZZA I MAGGIO casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile e garage. detata di ogni confort L. 420 000.000

ADIACENZE PIAZZA STATUTO alloggio di circa 100 mq con sovrastante mansarda già collegata di circa 80 mq, già tutto perfettamente ristrutturato - interessantissimo L. 260 000 000

ZONA FORTINO alloggi in ottime condizioni, composto da ingresso, cucina, tinello, 1 camera, bagno, cantina, posto auto assegnato (volendo box) L. 105.000 000

VIA OMEDÈ alloggio composto da ingresso, ampia cucina, 1 camera, bagno, balconi, cantina e solaio L. 130 000 000

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO AFFITTO

CENTRO (Via Cavour) 2 alloggi uso ufficio già ristrutturati e utilizzabili immediatamente, il primo di 5 camere e servizi, il secondo di 3 camere e servizi, rispettivamente a lire 1.200.000 e lire 750.000 mensili

P.ZA I MAGGIO (in zona) affittasi magazzino seminterrato con accesso carraio per camion e furgoni - 950 mq con annesso alloggio uso ufficio di 3 camere e bagno L. 2 000 000 mensili

[illegible] DANTE affittasi uso ufficio e studio, alloggio composto da 4 camere, servizi L. 1.000.000 mensili

C.SO ALFIERI affittasi ufficio di circa 100 mq a L. 1.000 000 mensili

IMMOBILI [illegible] ABITATIVO - [illegible]

C.SO F. CAVALLOTTI affittasi ordinato alloggio composto da ingresso, tinello, cucinetta, 2 camera, bagno, cantina
L. 550 000 mensili

([illegible]) - In palazzina di nuova costruzione vende alloggio di mq. 120 [illegible] sovrastante mansarda [illegible] mq. 60. Riscaldamento individuale. Verde condominiale. I.V.A. agevolata 4%.

[illegible] CAMPO SPORTIVO - In complesso residenziale [illegible] recente costruzione [illegible] verde villa [illegible] schiera [illegible] finiture personalizzate di salone, cucina, due camere letto, ampio locale mansardato, doppi servizi, taverneta, garage.

CALLIANO - Vende casa comoda [illegible] servizi di salone, cucina, 2 letto, bagno, fienile, stalla. Possibilità di ampliamento.
L. 112.000.000.

CHIUSANO - Paese - Vende [illegible] ristrutturata [illegible] salone, 2 letto, cucina, bagno, cantina, box auto.
L. 185.000.000.

VICINANZE MONCALVO - In posizione collinare, vende bella casa indipendente di cucina, ampia salone, 4 letto, doppi servizi. Cortile [illegible] giardino cintato.
L. 250.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI
LICENZE COMMERCIALI DI OGNI GENERE - A PARTIRE DA UN INVESTIMENTO DI L. 35.000.000.

INTERMEDIAZIONI [illegible] s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [illegible] r.a.

Via [illegible] adia[illegible] [illegible] appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. 110.000.000

[illegible] Grassi vendiamo libero, ristrutturato, appartamento [illegible] posto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto. L. 145.000.000

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, [illegible] vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. Ottimo reddito. L. 255.000.000

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage a posto auto. L. 185.000.000

Casablanca - Fr. Vallemanina [illegible] rustico ristrutturato ed indipendente su tre lati composto di salone con camino, [illegible], 3 camere, locale di sgombero, due bagni, garage e porticato - [illegible] mq. di terreno circostante.
L. 180.000.000

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino, e garage.
L. 63.000.000

A [illegible] del centro [illegible] ristrutturato, rustico composto [illegible] due appartamenti composti [illegible]: ingresso, soggiorno, [illegible], [illegible] camera e bagno - soggiorno, cucina, due camere e bagno - 2 grandi garage, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante. L. 350.000.000

Rocca D'arazzo vendiamo porzione di casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, [illegible]e, doppi servizi, cantina e 2 garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano. L. 125.000.000

Cerro Tanaro rustico indipendente su tre lati [illegible] grande cortile proprio composto [illegible] ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato.
L. 240.000.000

Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, taverneta, veranda e terrazzo - [illegible] quadruplo, magazzino e 2500 [illegible] terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000

Castello D'Annone vendiamo in [illegible] ampia [illegible] anche per due nuclei [illegible]liari composta di ingresso, salone, 5 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e fienile recuperabile; [illegible] indipendente di circa [illegible] mq e piccolo cortile, 4 [illegible] L. 350.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Grogre, [illegible]
Tel. (0141) 942.266

Montaffia Rustico abitabile, libero [illegible] 3 lati, p.t. soggiorno con camino, cucina, cantina, p. 1° 2 camere, bagno. Terreno recintato mq. 700 circa. Risc. a metano (Rif. 1674)

[illegible] d'Asti Rustico [illegible] 2 piani, completamente da ristrutturare, progetto approvato per soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, portico ad uso garage. Terreno mq. 450 circa. (Rif. 1661)

Villafranca d'Asti Casa abitabile subito, p.t. ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, p. 1° 2 camere, studio, [illegible]. Di fronte: autorimessa, locale di sgombero. Piccolo giardinetto. (Rif. 1680)

Cantarana Villetta aperta su 4 lati, p. rialz. ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, p. sem. garage, 3 locali di sgombero. Terreno mq. 3.000. Posizione collinare. (Rif. 1678)

S. Damiano vicinanze casetta [illegible] lendo [illegible], tinello, cucinino, bagno, p. 1° 2 camere, cantina scavata nel tufo. Ricovero [illegible]. Posizione collinare (Rif. 1679)

Tonengo Sella proprietà composta da 40 giornate di terreno alberato in unico appezzamento, con lago, più villa padronale e casa custode. Posizione collinare. (Rif. 1675)

Viale Casa ristrutturata, cantina sotterranea, p.t. tinello, cucinino, [illegible] ra/garage, p. 1° 2 camere, bagno, terrazzo. Terreno mq. 1.000 circa L. 150 mil. (Rif 1676)

[illegible] Casa abitabile, p.t. soggiorno, taverneta, bagno, cantina, p. 1° cucina/tinello, p. 2° 2 camere, bagno. Centro paese. (Rif. 1677)

Tra Ferrere e S. Damiano Casa ristrutturata p.t. salone con angolo cottura, cantina, box, p. 1° 3 camere, bagno, mansarda [illegible] terrazzino e balconi. Cortile con forno e legna. Posizione collinare. L. 150 mil. (Rif. 1669)

Baldichieri Terreno edificabile mq. 910 più portico coerente con giardi[illegible] mq. 110 aperto su 3 lati, p.t. magazzino, p. 1° [illegible]nile. Possibilità [illegible] trasformarlo in abitazione. L. 80 mil. (Rif. 1672)

S. [illegible] S. Rustico completamente [illegible], p.t. soggiorno [illegible] camino, cucina, bagno, p. 1° 2 [illegible], bagno, Autorimessa, cantina, [illegible]grata. Giardino [illegible] mq. 300. (Rif. 1673)

S. Paolo 6. Ultime 3 villette in [illegible] di costruzione, [illegible] stile tipico piemontese, p. int. grande autorimessa (volendo taverneta, lavanderia, cantina); p.t. soggiorno cucina, 2 [illegible] bagno + [illegible]. Giardino recintato. [illegible] scelta materiali, modifiche interne. Consegna giugno '99. Nessuna spesa di provvigione. (Rif. 1542)

Vallenera Portico chiuso, libero su 4 lati, con piccolo pollaio, possibilità di trasformarlo in abitazione. Terreno mq. 500 circa. L. 62 mil. (Rif. 1673)

Corlandone Casa ristrutturata, libera su 3 lati, p. sem. autorimessa, p.t. cucina, salotto, lavanderia, p. 1° 2 camere, bagno, terrazzo. Terreno mq. 1.170. L. [illegible] mil. (Rif 1609)

ASTI - AFFARI

di Basueco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. [illegible] 30 ASTI [illegible]/33.216

IMMOBILI

IN ASTI - CORSO TORINO vendesi n. 2 alloggi attigui di 3 camere e servizio. Riscaldamento autonomo. Volendo si vendono anche singolarmente

IN ASTI - CORSO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili, di 70 mq + 25 mq di cantina. Ottimo per investimento

IN [illegible] - [illegible] VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato, a lire 35 milioni

ASTI - VIA P. MICCA - al P.T. in bella casa, alloggio mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, [illegible] servizi, balcone, [illegible] grande. Risc. aut.

[illegible] SANREMO - vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto [illegible] di proprietà. Anno di costruzione 1974. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui. Richiesta L. 300.000.000

AFFITTASI - IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio [illegible] 2° piano con [illegible] di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 480.000 mensili.

ATTIVITÀ

IN CORSO ALFIERI cedesi bar ottimo per due persone. Arredamento nuovo

CEDESI [illegible] che svolge la propria attività all'interno del Mercato Coperto. Prezzo interessante.

CEDESI IN ASTI negozio [illegible] polleria, rosticceria, ottimo per una persona.

AMBULANTE IN [illegible] zona Piazza Catena - cedesi posto fisso con Tab. VI frutta e verdura compl. [illegible] attrezzature e del camion. Ottimo incasso giornaliero (970A31)

IN ASTI - ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette e CD. Elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - CEDESI [illegible] RIA con arredamento nuovo (98A022)

IN ASTI - CEDESI ATTIVITÀ di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone.

IN [illegible] - CORSO [illegible] (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI - ZONA FORTE PAS[illegible] - cedesi per motivi familiari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22).

PUBLICASA

AGENZIA IMMOBILIARE
NIZZA MONF.TO [illegible] CANELLI [illegible]

NIZZA Monferrato: vendesi villetta così composta: sala, cucina, tre camere, doppi servizi, taverneta, [illegible] doppio box-auto. [illegible]. Zona tranquilla [illegible] comoda [illegible] centro. Lire 350 milioni.

[illegible] Monferrato: vendesi in [illegible] "Madonna" appartamento composto da salone, cucina, [illegible] camera, [illegible], ripostiglio e [illegible]. Lire 145 [illegible] Possibilità box-auto.

NIZZA Monferrato: vendesi appartamento di cucina, ampio salone, due cu[illegible], bagno, ripostiglio, cantina e box auto. Lire 165 milioni.

[illegible] Monferrato: appartamento composto [illegible] salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio, balcone. Ascensore. Cantina. Lire 125 milioni.

NIZZA Monferrato: in centro storico, porzione [illegible] casa con l'ingresso indipendente così composta: sala, cucina, tre camere, doppi [illegible], ampio terrazzo. Termoautonomo. Sottotetto [illegible] proprietà esclusiva. Lire 165 milioni.

NIZZA Monferrato: vendesi appartamento [illegible] tre camere, salona, cucina, doppi servizi, oltre a mansarda di 65 mq con servizi. Box auto doppio e cantina.

NIZZA Monferrato: vendesi azienda agricola di 7 Ha in [illegible] unico a regnato. Uve Barbera e Moscato.

CANELLI in zona collinare, vendesi ampio rustico, da ristrutturare. 12.000 mq [illegible] terreno. [illegible] 195 milioni.

CANELLI in zona centrale vendesi appartamento [illegible] ristrutturato, termoautonomo. Possibilità box-auto.

CANELLI in V.le Risorgimento appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno ed ampio terrazzo. Cantina e box auto. Lire 110 milioni.

[illegible]. vendesi porzione di villa bifamiliare [illegible] [illegible] costruzione, comprendente soggiorno, cucina, salone, [illegible] camere [illegible], stireria, doppi servizi, lavernatta e 4 posti auto coperti. Giardino recintato di [illegible]. Ingressi indipendenti.

S. [illegible] S. appartamento totalmente ristrutturato, in [illegible] centrale, così composto: sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio e [illegible]. Termoautonomo. Lire 175 milioni

S. STEFANO S. zona C.so Piave, vendesi due locali ad uso commerciale. Uno dei due locali [illegible] attualmente occupato [illegible] contratto che scadrà nel 2001. Richiesta molto interessante.

ACQUI T. vendesi appartamento in [illegible] "Meridiana" composto da sala, cucina, due camere, bagno, terrazzo. Termo[illegible] Box-auto. Lire 260 milioni.

ATTIVITÀ commercio ambulante con licenze per la vendita di carni, salumi, formaggi, rosticceria, gastronomia. [illegible] fissi - autonegozio recente. [illegible] reddito documentato.

NIZZA MONFERRATO - V[illegible] Bona, 3 - Tel. 0141-726944
[illegible] - Via Roma, [illegible] - Tel. 0141 - [illegible]

gabetti OP.IMM

ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione con box auto. Rif. VR/171-173

[illegible] IN ASTI

[illegible] ALLA VITTORIA in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. Rif. A/161

CORSO MATTEOTTI vendesi alloggio libero allarizioso al 2° p. con ascensore, di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. Prezzo interessante. [illegible]

[illegible] PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. [illegible] composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Rif. [illegible]

ZONA VALMANERA - ASTI in [illegible] lazzina di prossima [illegible] vendiamo alloggi di varie metrature e box auto. Ottime rifiniture.

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI vendesi uffici in palazzo d'epoca:
al 1° p. di mq. 200 ca. Rif. A/162
al 3° p. di mq. 150 ca., occupato. Buona rendita. Rif. A/163

PIAZZA STATUTO - VIA [illegible] affittasi uffici varie metrature.

PIAZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. Rif. A/182

[illegible] ASTI-TORINO vendesi fabbricato adatto a molteplici attività commerciali con locale esposizione o vendita su due livelli di mq. 700 ca., mq. 240 ca. di ufficio/abitazione, [illegible]pio parcheggio con mq. 3.000 ca. di terreno recintato. Possibilità [illegible] ulteriori mq. 9.000 ca. di terreno edificabili. Rif. N/204

VIA CAVOUR cedesi attività commerciale con licenza C1 - C2. Il negozio è stato completamente ristrutturato e arredato recentemente. Rif. N/207

Corso [illegible], 79
Tel. 0141 354.026 * 556.992 [illegible]

SPECIALCASE intermediazioni immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25

CENTRO STORICO - [illegible]o completamente ristrutturato, [illegible] 135 circa, risc. autonomo, posto auto.

VIC.ZE CORSO A[illegible] - 2° piano s.a. bilocale arredato con garage. L. 115 milioni

[illegible] SALERA - struttura [illegible] casa di ampia metratura, volendo bifamiliare.

VIA CAVOUR - vic.ze - alloggio di: ingresso, cucinino-tinello, 2 camere, bagno, ampio terrazzo. Volendo box auto. L. 185 milioni

VIC.ZE PIAZZA VITTORIO VENETO - alloggio mq. 120 ca

A 18 KM. DA ASTI - bella casa ind., recintata, possibilità bifamiliare. OTTIMO PREZZO.

ZONA NORD - villa a schiera ind. su 3 lati. OTTIME RIFINITURE.

ZONA SALERA - in palazzo - alloggio signorile [illegible]: doppio ingresso, ampio salone, cucina ab., 4 camere, 2 bagni, 2 garage.

ASTI - ZONA NORD - lotto edificabile per villa unifamiliare.

[illegible] - casa indipendente con [illegible] alloggi e garage, recintata con giardino.

BOX AUTO - Via Ricciardi - Via Cavalla - Corso Dante - Piazza Vittorio Veneto.

ASTI PERIFERIA - Panoramico rustico di 466 mq., libero su 4 lati, con circa 20.000 mq. [illegible] terreno circostante

[illegible]C[illegible]MA[illegible] - panoramica porzione di villa bifamiliare.

VIC[illegible]NO sem[illegible] - [illegible] casa ind. su 4 lati, volendo bifamiliare, con 3000 mq. ca. di terreno

BALDICHIERI
- Casa indipendente **Rif. [illegible]**
- Capannone mq 300 con uffici e piazzali. **Rif. 201/B**

S. ANNA - ROCCA D'ARAZZO - panoramica casa indipendente su 3 lati, di 4 vani, servizi, locali di sgombero, garage. Mq 6500 terreno. Prezzo interessante.

SAN DAMIANO V.CE - bella villa indipendente con 3000 mq. di terreno.

MONTEGROSSO - [illegible] con servizio. L. 65 [illegible]

Specchio
DELLA STAMPA

"Leonardo a Torino", un CD-Rom nel segno del genio.

ARMANDO TESTA SPA

L'unico che contiene tutti i capolavori di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale di Torino.

In occasione della mostra "Leonardo ■ le meraviglie della Biblioteca Reale", Specchio presenta un CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione di disegni inimitabili, dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni affianca animazioni ■ filmati, con il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo, da Vasari ■ Pedretti. "Leonardo a Torino": una collaborazione Specchio, La Stampa, Turismo Torino e Giunti Multimedia.

Da sabato 5 dicembre. Specchio + LA STAMPA + CD-Rom ■ sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 149 del 28/11 che gli [redacted] hanno già ricevuto a casa.

Per Win 95 ■ Mac

IN COLLABORAZIONE CON
Torino turismo

Natale ■ Torino
"PIÙ DI 100 RAGIONI PER SCOPRIRE TORINO"

Specchio. Prima riflette, poi parla.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI
NOTIZIE PER LE [illegible]ENDE

CONFINDUSTRIA ABBATTE I COSTI TELEFONICI DEGLI ASSOCIATI *Ecco l'Accordo della telefonia fissa*

"L'unione [illegible] la forza".

Forti di quanto sia vera questa affermazione, Confindustria, l'Associazione che rappresenta [illegible] sede nazionale gran parte delle imprese industriali di tutta Italia, ha recentemente siglato un accordo con i tre principali gestori della telefonia [illegible]: Albacom, Infostrada e Telecom Italia.

L'Accordo in questione "sfrutta" la forza contrattuale rappresentata [illegible] decine di migliaia di piccole e medie imprese [illegible] [illegible] Consorzio Rete Industria.

Con l'Accordo [illegible] oggetto gli operatori di te[illegible] fissa [illegible] impegnano a praticare alle aziende aderenti [illegible] sistema Confindustriale (e quindi associate all'Unione Industriale [illegible] Provincia di Asti) ulteriori riduzioni tariffarie rispetto [illegible] quelle già normalmente [illegible]. Agli operatori professionali (piccole [illegible] medie imprese) gli operatori di telefonia fissa offrono i contratti che sono specifi[illegible]ati nello schema 1).

Le Aziende che aderiscono al sistema confindustriale, dopo averne data comunicazione all'Associazione Territoriale di Categoria di appartenenza [illegible] all'operatore telefonico coinvolto, potranno beneficiare delle ulteriori condizioni migliorative indicate nello schema 2).

Le Aziende associate [illegible] [illegible] già provveduto a stipulare uno dei contratti indicati nello schema 1) possono, in ogni caso, richiedere l'applicazione delle condizioni migliorative ottenute [illegible] Consorzio Rete Industria.

Le Aziende interessate ad approfondire l'argomento [illegible] a [illegible] la possibilità [illegible] tariffe possono prendere contatto [illegible] Servizio Economico dell'Unione Industriale.

(Schema 1) **OFFERTE COMMERCIALI AL PUBBLICO BUSINESS**

Descrizione	Albacom	Infostrada		Telecom		
	Albavox Prima	1055	InVoce [illegible]	Linea Valore Top	Business Voice Basic	Business Voice Corporate
Tipologia di telefonate scontabili	Interurbano, verso cellulari Business e Family, Internazionali	Interurbano, verso cellulari Business e Family, Internazionali	Interurbano, verso cellulari Business e Family, Internazionali	Interurbano ed internazionali esclusi i cellulari	Interurbano e internazionali esclusi i cellulari	Interurbano e internazionali esclu[illegible]
Sconto su telefonate:						
- Urbane	Nessun risparmio	Nessun risparmio	Nessun risparmio	Nessun risparmio	Nessun risparmio	Nessun risparmio
- Interurbane Gli scaglioni di traffico riportati si riferiscono ad un traffico mensile generato dalla sola tipologia di chiamate interurbane	Risparmio 27% fisso	Nella stessa regione risparmio del 25[illegible] regione risparmio del 21%	Fino a 670.000: nessun risparmio. Da 670.000 a 26.700.000: risparmio del 33%. Oltre 26.700.000: risparmio del 4[illegible]	Fino a 300.000: nessun risparmio. Da 300.001 a 4[illegible]: risparmio del [illegible] (1). Oltre 450.000 risparmio del 15% (1)	Fino a 400.000: nessun risparmio. Da 400.001 a 4.000.000: risparmio del 20% (1). Oltre 4.000.000: rispa[illegible] del 25% (1)	Fino a 2.000.000: nessun risparmio Da 2.000.001 a 8.000.000: risparmio del 15% (1). Da 8.000.001 a 32.000.000 risparmio del 25% (1). Oltre 32.000.000: risparmio del 30% (1)
- Verso cellulari tipo Business	Risparmio medio 10%	Risparmio medio 10%	Risparmio medio 10%	Nessun risparmio	Nessun risparmio	Nessun risparmio
- Verso cellulari tipo family	Risparmio del 30%	Risparmio medio del [illegible]	Risparmio medio del 30%	Nessun risparmio	Nessun risparmio	Nessun risparmio
- Internazionali Gli scaglioni di traffico riportati si riferiscono ad un traffico mensile generato dalla sola tipologia di chiamata internazionali	Risparmio fino al 50% (tariffe differenziate per destinazione)	Risparmio fino al 50% (tariffe differenziate per destinazione)	Risparmio fino al 50% (tariffe differenziate per destinazione)	Fino a [illegible] nessun risparmio. Da 300.001 a 450.000: risparmio del 10% (1). Oltre 450.000: risparmio del 15% (1)	Fino a 150.000: nessun Risparmio. Da 150.001 a 1.500.000: risparmio del 15%. Oltre 1.500.000: risparmio del 15%+x% (x% varia da 0 a 20 in base al passo chiamato come da tabella Telecom)	Fino a 6.000.000: nessun risparmio Da 6.000.001 a 8.000.000: risparmio del 20%. Oltre 6.000.000: risparmio del 20%+x% (x% varia da 0 a 20 in base al passo chiamato come da tabella Telecom)
Costi fissi:						
- contributo attivazione Il contributo si intende per sede geografica	[illegible]	30.000	100.000; max 300.000	30.000	100.000	100.000
- canone mensile Il contributo si intende per sede geografica	80.000	5.000	[illegible]	25.000 fino a 4 linee, 12.500 per ogni linea aggiuntiva	80.000	[illegible]

(1) Sconti regressivi

(Schema 2) **ACCORDO CONSORZIO RETE INDUSTRIA - CONDIZIONI [illegible]**

Descrizione	Albacom	Infostrada		Telecom		
	Albavox Prima	1055	[illegible]	Linea Valore Top	Business Voice Basic	Business Voice Corporate
Sconto Aggiuntivo	Da 0 al 30% (già raggiunto il 15%)	Dal 0 al 15% (già raggiunto il 5%)			[illegible]	
Modalità di calcolo del sconto	Applicato sull'importo in bolletta al netto dei precedenti sconti	Applicato sull'importo in bolletta al netto dei precedenti sconti		Applicato sull'importo in [illegible]a al lordo dei precedenti sconti		
Condizioni di miglior favore	Contributo di attivazione ridotto a L. [illegible] Canone mensile gratuito fino a marzo 1999.	Per le prenotazioni entro il 31/12/98: - attivazione gratuita - canone mensile gratuito per i primi tre mesi sconto del 50% dal 4° mese in poi. Per le adesioni dopo il 1° [illegible] 1999: - sconto del 50% sul canone di attivazione - sconto del 50% sul canone mensile		Non è richiesto il contributo di attivazione di L. 100.000 alle Aziende già [illegible] alla Rete Privata Virtuale.		

Note:
[illegible]: il panorama dell'offerta Infostrada dovrebbe ancora essere completato dal servizio InVoce Diretto che, seppure a livello di sconti sia uguale a InVoce Facile, è caratterizzato da una più comoda connessione diretta con il nodo I[illegible]da; attualmente però questo servizio è disponibile solo nell'area urbana di Torino, Biella, Ivrea e La Spezia.
Telecom Italia: in relazione al servizio "Business Voice", è possibile aderire alle opzioni "Business Area" (sconti aggiuntivi sul traffico interurbano verso 3 distretti a scelta) e "Business Partner" (sconti aggiuntivi sul traffico interurbano verso 10 numeri nazionali di telefonia [illegible] secondo le modalità contenute nel contratto "Business Voice" che verranno illustrate dal funzionario commerciale Telecom.

SISTEMA CONAI SUGLI IMBALLAGGI

Incontro illustrativo

[illegible] nuovo sistema per la gestione degli imballaggi è stato illustrato alle aziende industriali dell'Unione in apposito incontro svoltosi lo scor[illegible] 18 novembre presso i locali della Camera di Commercio di Asti.

A seguito dell'emanazione del decreto Ronchi sui rifiuti, hanno recentemente preso il via, attraverso la costituzione e la successiva piena operatività del Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), le nuove procedure per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio; procedure che coinvolgono la grande maggioranza delle aziende italiane.

L'incontro, che ha visto la partecipazione [illegible] numerosi intervenuti in rappresentanza [illegible] aziende associate all'Unione, ha consentito di fare [illegible] punto sulle applicazioni pratiche della normativa, peraltro giunta ad alcune importanti semplificazioni introdotte nelle [illegible] settimane.

Dopo l'introduzione dei lavori, condotta dall'Ing. Ermanno Maritano della Federpiemonte, il Dr. Bertazzoli del CONAI ha relazionato in ordine alle procedure [illegible] attuare [illegible] azienda al fine [illegible] rispetto dei dettami applicativi [illegible] normativa.

Successivamente all'esposizione è stato dato ampio spazio per la risposta ai quesiti formulati dagli intervenuti.

Il tavolo dei relatori

I problemi del piano regolatore di Asti affrontati in un interessante convegno degli ordini professionali

L'INTERVENTO DELL'UNIONE INDUSTRIALE AL CONVEGNO SUL P.R.G.C. DI ASTI

Riportiamo qui di seguito il testo dell'intervento dell'Ing. Walter Valentino, Presidente dell'Unione Industriale, al Convegno organizzato dagli Ordini Professionali di Architetti, Ingegneri e Geometri, sul tema del nuovo Piano Regolatore del Comune di Asti tenutosi lo scorso 20 novembre.

L'intervento che mi accingo a compiere rappresenta il punto di vista della categoria industriale, che ovviamente ricomprende le aziende del [illegible] edilizio, aderenti [illegible] Gruppo Costruttori Edili dell'Unione Indu[illegible], presieduto dal Geom. Umberto Bottano, le cui istanze e preoccupazioni ben si accomunano a quanto andrò a dire.

L'Ing. Walter Valentino, Presidente dell'Unione Industriale

Per gli industriali ed i costruttori astigiani, la partecipazione a questo Convegno assume il significato di una vigile e preoccupata attenzione ai problemi del Piano Regolatore della Città, [illegible] momento in cui paiono finalmente sussistere le condizioni per un suo vero definitivo Rilancio infatti che il PRG costituisca non solo un momento tecnico e burocratico nel processo di controllo del suolo, ma anche uno **strumento fondamentale per la promozione della Città**: è tramite il PRG che ogni città si presenta ai suoi cittadini ed agli investitori, ponendo - se ne è capace - le condizioni per il suo futuro sviluppo. Una città senza PRG è pertanto una città-monca, incapace di servire i propri abitanti e di [illegible] alle nuove generazioni occasioni di lavoro e di promozione sociale. L'assenza di una visione per il futuro è ancor più grave nel momento in cui le città d'Europa sono tutte inserite in un unico spazio economico, in cui la concorrenza tra centri urbani è giocata soprattutto sulla rapidità con cui sono valutate ed assimilate le iniziative imprenditoriali. È evidente che la mancanza di PRG rappresenta un intralcio "livello zero", tale da non consentire alcuna capacità di attrazione per nuove aziende e - cosa ancor più grave - tale da provocare il lorzato esodo di aziende che non possono attuare i loro programmi di crescita e razionalizzazione. Gli industriali italiani avevano riposto molte speranze sullo [illegible]o unico" che dovrebbe assicurare tempi rapidi e certi per tutte le pratiche edilizie industriali. Quando finalmente è stato pubblicato il relativo regolamento, ancora una volta le nostre speranze sono andate deluse: sembra veramente che concetti quali *l'autocertificazione* ed il *silenzio-assenso* non abbiano proprio a farsi strada nel nostro mondo amministrativo. Questa esperienza negativa ci ha mostrato, ancora una volta, tutte le difficoltà, insite nel ricercare soluzioni valide a scala generale, per governare meglio e in maniera più operativa il rapporto tra industria e territorio. Non a caso l'"urbanistica" è stata tra le materie che, per prima, passarono dalla competenza dello Stato a quella delle Regioni: della nostra Regione Piemonte dobbiamo attenderci *interventi puntuali e puntuali*, mai possibili da una migliore e più diretta conoscenza del territorio. Cogliamo pertanto anche l'occasione [illegible] questo Convegno per ribadire - a nome di tutti gli industriali piemontesi - la necessità che la *Regione Piemonte attivi con prontezza e con coraggio* le procedure dello "sportello unico per la localizzazione industriale", consentendo la miglior e la più rapida condizioni di lavoro per il nostro sistema economico. È inutile nasconderci le difficoltà e la complessità di questo momento economico, fatto di luci e di ombre, di sicuri passi verso il consolidamento finanziario, ma anche di pericolosi venti di crisi e di improvvise contrazioni di mercato. In un contesto internazionale così difficile, **ogni perdita di competitività può essere letale**: è un concetto amaro e severo, ma che - a nostro parere - dovrebbe essere ben chiaro nelle menti dei nostri amministra[illegible] a qualunque livello essi operino. Non è il tempo (ammesso che lo sia mai stato) per passeggiarsi le responsabilità, per sterili esibizioni di tecnicismo, per inutili appesantimenti burocratici: la sinergia tra tutte le forze - pubbliche e private - del Piemonte deve essere perfetta, se vogliamo che la nostra Regione navighi indenne, nelle pericolose acque della crisi internazionale. La nostra lotta per avere una burocrazia di livello europeo continuerà; ma deve risultare chiaro che l'esistenza di un valido PRG rappresenta la **condizione minimale** per la razionale crescita di Asti, per non abbandonare la speranza nel futuro. Apprezziamo pertanto, in maniera particolare, gli sforzi di questo Convegno, che non si pone come momento di protesta o di accusa, ma come sede di ricerca di praticabili soluzioni, affinché anche [illegible] abbia il suo PRG, con il quale confrontarsi ad armi pari con le altre città medie del Piemonte e dell'Europa. Diciamo pertanto subito che [illegible] [illegible] nel [illegible] delle scelte, e suo lungo letto del PRG; esse appartengono al passato; ciò che oggi occorre è trovare una soluzione valida, per un'approvazione regionale che sia - al contempo - *rapida, rispettosa dei vincoli idrogeologici, cosciente alle attese dei cittadini e dei loro amministratori.*

Un'approvazione rapida: Asti, duramente colpita dall'alluvione non può più attendere. Il rischio concreto è di subire un danno ancor più grave dei lutti di quei tragici giorni: perdere la speranza del lavoro e della produzione e, dunque, rompere il patto che lega tra di loro le generazioni, togliendo ai giovani la possibilità di vivere e lavorare in Asti e per Asti. Non tocca a noi indicare percorsi amministrativi: ci pare peraltro necessario, nel caso di Asti, superare la vecchia logica del PRG sottoposto "a processi", in sede di Commissione Tecnica Urbanistica. I problemi sono troppo gravi e complessi: occorre un dialogo tecnico, completo, documentato e, soprattutto, **paritario** tra Comune e Regione. *Un'approvazione rispettosa dei vincoli idrogeologici*: è evidente che l'alluvione del 1994 ha evidenziato l'esigenza di porre una sempre maggiore attenzione ai rapporti tra territorio ed insediamenti. Non dobbiamo peraltro dimenticare che ogni attività umana - razionalmente intesa - si svolge non in condizioni di totale sicurezza, ma di *rischio accettabile*. Se dimentichiamo questa regola, ne conseguo una totale paralisi delle attività umane: la razionalità consiste nel valutare i rischi, non nella loro impossibile **eliminazione**. Nel caso concreto delle aree industriali di Asti, non è pertanto razionale escludere - in sede di approvazione del PRG - aree situate lungo i torrenti di Versa e Rilate, del resto appena interessati dall'evento del 1994; così agendo, si avrebbe infatti un *danno sicuro* (la perdita di lavoro e di produzione) in cambio di un *marginale incremento* delle condizioni generali di sicurezza.

Ancor più preoccupante è il ragionamento in merito alle aree che vengono messe in sicurezza dai lavori **progettati ed appaltati dall'Autorità di Bacino**: non comprendiamo assolutamente - ci pare anzi un'offesa al buon senso comune - come tali aree possano essere sedotte dall'utilizzo futuro, quando proprio la collettività sta investendo nella realizzazione di imponenti opere per la loro difesa. *Un'approvazione consona alle attese di cittadini ed amministratori* ci sia consentito insistere su questo tema. In nessun caso l'approvazione del PRG deve trasformarsi in un avanto punitivo per la Città. Città che è amministrata in maniera seria e consapevole; Città che deve potersi garantire un futuro, in un razionale quadro di sicurezze raggiunte e di inevitabili - ma accettabili - rischi. Ribadiamo pertanto, con la dovuta forza, il valore cruciale di una **necessaria concertazione** tra Regione e Comune, il cui obiettivo deve comunque consistere chiaramente nell'ottimizzare le scelte della Città, non nel prevaricare, nel nome di non ben definiti "interessi superiori". Ciò non vuol ovviamente dire che il PRG di Asti sia intoccabile, in quanto ogni opera dell'ingegno umano è sempre perfezionabile. Ma vuol dire che, in sede di approvazione del PRG, deve essere comunque assicurata una risposta a tutte le esigenze della Città, che sono state fatte confluire in tale PRG. Se questo è il quadro in cui auspichiamo una rapida approvazione del nostro PRG, l'odierna riflessione merita anche un approfondimento in merito al *modello di sviluppo* che gli industriali immaginano per il futuro di Asti: modello che abbiamo già detto essere presente nel PRG, ma che merita sicuramente una messa a fuoco. Il PRG costituisce infatti lo scenario di fondo per il futuro della città: altra cosa sono le priorità, sulle quali meritano accorrano concordi decisioni. Al primo posto - per l'insieme delle considerazioni sopra svolte - deve essere la *disponibilità di aree per l'insediamento industriale*. A fronte di una previsione dello Strumento Urbanistico in approvazione di una superficie complessiva di aree per impianti produttivi pari a circa 5 milioni e mezzo di metri quadri, per effetto di quanto disposto in sede di osservazione al Piano, tali superfici si ridurrebbero di oltre il 70%. Lascio a Voi immaginare le possibili conseguenze: abnorme levitazione dei costi delle aree residue e comunque indisponibilità totale di lotti aventi dimensioni sufficienti per la localizzazione o rilocalizzazione di aziende medio-grandi.

Il problema non è peraltro solo quantitativo: occorre infatti dedicare la dovuta attenzione alle **qualità** delle aree per l'industria. Tali aree si possono sommariamente dividere in due grandi categorie: le aree destinate al nuovo insediamento; le aree destinate a nuova sede di industrie esistenti. Le loro caratteristiche presentano rilevati **diversità qualitative**. Per le *aree di nuovo insediamento*, le condizioni necessarie sono: - lotti di dimensioni anche grandi, di forma regolare (deve essere prevista la possibilità di superare i 100.000 mq); - ottima accessibilità autostradale; - rapida disponibilità, meglio se assicurata da appositi soggetti (pubblici, privati o misti) che assicurino il lotto "chiavi in mano", completo delle necessarie urbanizzazioni. Per le aree destinate *alla rilocalizzazione di aziende esistenti*, diviene fondamentale rispettare le scelte aziendali, che a volte insalgono ad anni orsono e che quasi sempre hanno avuto già momenti di concertazione con la Civica Amministrazione. Lo spostamento di un'azienda è infatti sempre un momento delicatissimo: se vengono turbate le scelte maturate attraverso strategie complesse e lunghe, possono innescarsi pericolosi fenomeni di crisi o la tentazione a spostamenti ben più radicali, verso Paesi che stanno ponendo la cultura dell'accoglienza alle industrie come punto di forza per il loro sviluppo. Subito dopo è da porre la *necessità di completare i sistemi dei collegamenti stradali*. Asti ha la storica occasione di divenire - tramite il collegamento autostradale con Cuneo e poi con Nizza - il punto di raccordo tra il Sud Europa e la pianura padana. Questa opportunità va tenacemente difesa, in quanto da essa discende anche un possibile modello per il nostro futuro: Asti può e deve mantenere le sue vocazioni storiche o consolidate (l'agroalimentare, la funzione di città amministrativa, il ruolo turistico, la *funzione industriale*), ma deve poter inserire tutto ciò in un sistema di comunicazioni e di relazioni economiche non localistico, ma aperto al sistema economico allargato che va formandosi tra mare ed Alpi, tra Italia, Francia e Spagna. Tutto ciò è nell'interesse di Asti, ma è anche e principalmente nell'interesse del Piemonte: il ruolo della nostra città è indiscutibilmente un ruolo regionale, come ha r[illegible] Regione stessa, che - in sede di Piano Territoriale Regionale (1997) - ha ricompreso Asti nella *dorsalli di riequilibrio regionale* che raggiunge Casale, per riconnettersi quindi al sistema nord-sud, del Sempione a Genova. Se quindi allarghiamo il nostro sguardo dai problemi cittadini al rapporto tra Asti ed il Piemonte, si pare indiscutibile che non può e non deve esserci contrasto tra la visione della Città e la scelta di governo territoriale della Regione Piemonte: da un deprecabile contrasto infatti possono derivare solo danni, al lavoro di oggi ed [illegible] speranze del nostro comune futuro.

Concludo pertanto con il più fermo invito a ricercare insieme - Comune, Regione, categorie sociali, organi tecnici - le condizioni affinché l'approvazione del PRG di Asti divenga la sconfitta di ogni vecchia burocrazia ed il preciso segnale di un nuovo modo di governare il territorio, di impostare il rapporto tra Enti, di porre conseguentemente le basi per il nostro futuro.

Aguaplano

QUEST'ANNO, A NATALE,
REGALA E REGALATI
UNA NOSTRA MAGLIA

IL CASHMERE

SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO Via Ticino 16 Asti - Tel. 0141/593721 Vendita diretta
Nuovo orario di apertura: da Lunedì a Sabato 9,00/12,00 - 14,30/18,30

DIBATTITO

Quella «parità» che divide la scuola

Sul tema della parità scolastica riceviamo e pubblichiamo.

scuola con

Mi riferisco alla dell'Ipsia «Castigliano» di Asti, pag. 37 della «Stampa» del 25/11. Vedo che gli impianti e dotazioni altissima specializzazione, collegamenti in rete per tutte le aule, impianti satellitari, 30 posti in aula multimediale con maxi-schermo e quant'altro. Compreso, ed apprezzabile, il corso «liscio».

Ma, tale la situazione di una scuola superiore statale, ed che anche taluni frequentanti il «Castigliano» abbiano nelle ultime settimane manifestato in piazza per la «povertà» della scuola di Stato, difesa contro l'obbrobrio di finanziarne allievi, di pari allo studio degli «statali» - l'odiata scuola «privata», sorgono legittimi dubbi sui «poveri» e sui «poveri ricchi». Povera scuola di Stato, che legittimamente assomma strutture e supporti come quelli elencati? E, se non sbaglio, altre scuole statali ad Asti possono vantare attrezzature «astronomiche», anch'esse supponibilmente non di basso costo. Giusto, legittimo, ma geremiadi «Beringuer te lo gridiamo, le private non le paghiamo», studentesca che denuncia la «povertà» della scuola di Stato, che assumono?

Fernanda Marchisio, istituto Gauss per Odontotecnici l.r.

La parità Finanziaria

E' positivo i giovani partecipino con idee, proposte e anche con sollecitazioni forti al grande progetto riforma della scuola che si sta elaborando. Alcuni slogans urlati negli scioperi a proposito della parità scolastica dimostrano, tuttavia, la dei corretti termini questione e meritano qualche precisazione.

Nella Finanziaria per il previsti 584 miliardi per scuola le, in gran alla scuola materna. Si tenga presente che il dei bambini tra i 3 e i 6 anni iscritti alla frequenta una scuola le. Lo stanziamento è limitato se si pensa che la spesa per scuola a mila miliardi. Un secondo punto che merita essere chiarito riguarda la legge sulla parità scolastica. Nella Finanziaria esiste una prevede accantonamenti per la copertura delle riforme della scuola. Sono stati previsti 1644 miliardi, questi 347 (disponibili 2000) finalizzati a coprire la legge sulla parità scolastica oggi in discussione al Senato. tratta di un accantonamento indispensabile in vista dell'eventuale approvazione della legge e non già una spesa. Le finanziamento definite; è chiaro però che, per non incorrere pericolo di incostituzionalità bisognerà prevedere forme di sostegno economico alla scuola statali ma alle famiglie.

Voglino, Commissione Cultura e Istruzione alla Camera

Perché preferisco Istituti privati

Sono favorevole alla scuola privata per i seguenti : 1) Diminuirebbero le possibilità per le persone non adatte all'insegnamento di creare disagio all'utenza giovanile visto il privato ha le mani molto meno legate del pubblico nel selezionare il personale; 2) Aumenterebbe il controllo su certi insegnanti che matti- gli studenti voti bassissimi e pomeriggio recuperano soldi a palate con i corsi di recupero; 3) Ci sarebbero più riconoscimenti per gli insegnanti che dimostrino professionalità e disponibilità, dal momento che della loro opera, diperderebbe il prestigio scuola stessa.

Prof. **Gilardi,** insegnante «Castigliano»

MONTEGROSSO E CASTELNUOVO CALCEA

Appuntamento da stamane I mercatini tartufi

La fiera itinerante del tartufo fa tappa oggi Montegrosso (nella foto precedente edizione). Dalle 10 in piazza della stazione apertura del mercatino (oltre ai tartufi, vini e prodotti tipici). A mezzogiorno premiazione dei tartufi più pregiati, a cui seguirà un aperitivo in piazza offerto dalla Pro loco. Si possono degustare piatti al tartufo: dalla «colazione del trifulau» della Pro loco mila, prenotazioni allo 0141/951.452), ai in ristoranti ed agriturismo (prezzi dalle 55 mila tartufi alle 95 mila, tutto compreso). Questo l'elenco: «Della stazione» tel.0141/9531; «Locanda del Boscogrande» tel.956.390; «Il lare» tel.0141/951.773; «Del bersagliere» 0141/953.191. Altro appuntamento a Castell'Alfero. Dalle 9 mercatino dei prodotti locali; dalle 11,45 premiazione dei trifolao. Alle 12 pranzo al tartufo alle 14 il via allo podistica del tartufo. Previste inoltre esibizione degli bandieratori e ricerca simulata dei tartufi con i cani.

«Giudice alzatevi»

Domani a Nizza il libro dell'ex pretore Ferrua

NIZZA. Domani alle 21, all'Auditorium della Trinità, il magistrato Aldo Ferrua presenterà il libro «Giudice alzatevi!», con prefazione del giornalista Bruno Vespa. La serata è organizzata dall'Erca. Ferrua, pretore Nizza, ha narrato nel volume parte storia: il magistrato, ora in Corte appello a Torino stato accusato di aver preteso sconti ed agevolazioni sull'acquisto di auto dall'ex concessionario dell'Alfa Guido Torello aver sollecitato altri «favori». Ferrua nel uscito a testa alta, ma dopo molte sofferenze fisiche e psicologiche. [e. ce.]

Il giudice Ferrua ex pretore a Nizza

Nuova grammatica

Della lingua monferrina scritta da Sergio Nebbia

ASTI. Il «Gruppo ricerche astigiane» ha aperto gli incontri dell'anno 1998/99 all'Archivio storico del Comune, una conferenza del professor Sergio Nebbia sul tema «Storia e curiosità, concordanze discordanze linguistiche in due contigue: Savoia e Monferrato». Nebbia ha anche annunciato la prossima pubblicazione una sua «grammatica della lingua monferrina». E' poi stato illustrato il programma del gruppo che prevede, a breve denza, un convegno nazionale «Sant'Anastasio, dalla cripta al la pubblicazione della «Relazione sullo stato della provincia di Asti nel 1753 dell'intendente Baldoino della Margherita» e una tavola rotonda sugli scavi archeologici nel storico di Asti. Il «Gruppo ricerche astigiane» ha cooptato nel sodalizio due nuovi soci: Barbara Molina, borsista al Centro di studi sui Lombardi e Gigi Cicogna, esperto di storia locale. [a. b.]

Interviene Bielli

L'Assedio non andrà ai privati

CANELLI. Il sindaco Oscar Bielli e l'assessore comunale a Turismo e Manifestazioni, Mauro Zamboni, hanno smentito le voci, circolate in questi giorni, secondo le quali il Comune avrebbe intenzione di affidare ad un'agenzia esterna la gestione della prossima edizione dell'Assedio di Canelli. «Si tratta illazioni che nulla hanno a che fare con i progetti di questa amministrazione comunale» hanno detto. Zamboni, da parte sua, ha invece ammesso che si starebbe pensando alla costituzione di un «ente manifestazioni», composto da Comune e privati, per la conduzione di iniziative promozionali tese a rilanciare la città del Moscato.

Intanto la rievocazione storica canellese cerca «alleati» oltre confine e lo fa Internet. I primi contatti in questo senso si sono avuti in questi giorni; l'ufficio manifestazioni del Comune, in vista dell'edizione '99 della rievocazione storica in programma per il terzo weekend di giugno, ha invitato Canelli, tramite e-mail (la posta elettronica) un gruppo inglese, animatore una manifestazione analoga all'Assedio che si svolge in agosto nel Regno Unito. La risposta giunta, sempre on-line, direttamente al sito Internet del Comune.

Il gruppo di figuranti inglesi (che conta oltre 300 iscritti) ha offerto la propria disponibilità a partecipare all'Assedio di Canelli. Ora si tratta di definire i particolari della collaborazione. Il Comune offrirà agli inglesi vitto e soggiorno per tutta la durata della rievocazione. Gli inglesi parteciperanno con fucilieri, fanti, dame e ufficiali in costumi del Seicento. [fi. l.]

IN BREVE

Monticello e Monastero

Si vota per le Comunali le liste e i candidati

Elettori alle urne, oggi (dalle 7 alle 22) in alcuni paesi dell'Astigiano per eleggere le rispettive amministrazioni. Nel nuovo mune di Monticello Monferrato stata presentata un'unica lista: gli elettori 1546 (712 maschi e 834 femmine). I seggi saranno cinque (due a Montiglio, due a Scandeluzza, uno a Colcavagno: in questi due centri si vota anche per eleggere i prosindaci dopo l'unione dei tre centri). Ci cinque maggiorenni per la prima volta al voto. A Monastero Bormida so- 855 gli elettori chiamati alle urne. I seggi sono entrambi allestiti nel palazzo comunale. Due le liste contrapposte con altrettanti candidati alla carica di primo cittadino: da una parte il sindaco uscente, Pierpaolo Rizzolio, anni, ex generale dei carabinieri e dall'altra l'ex daco Adriano Blengio, 47, funzionario delle Ferrovie. [r. s.]

Tigliole

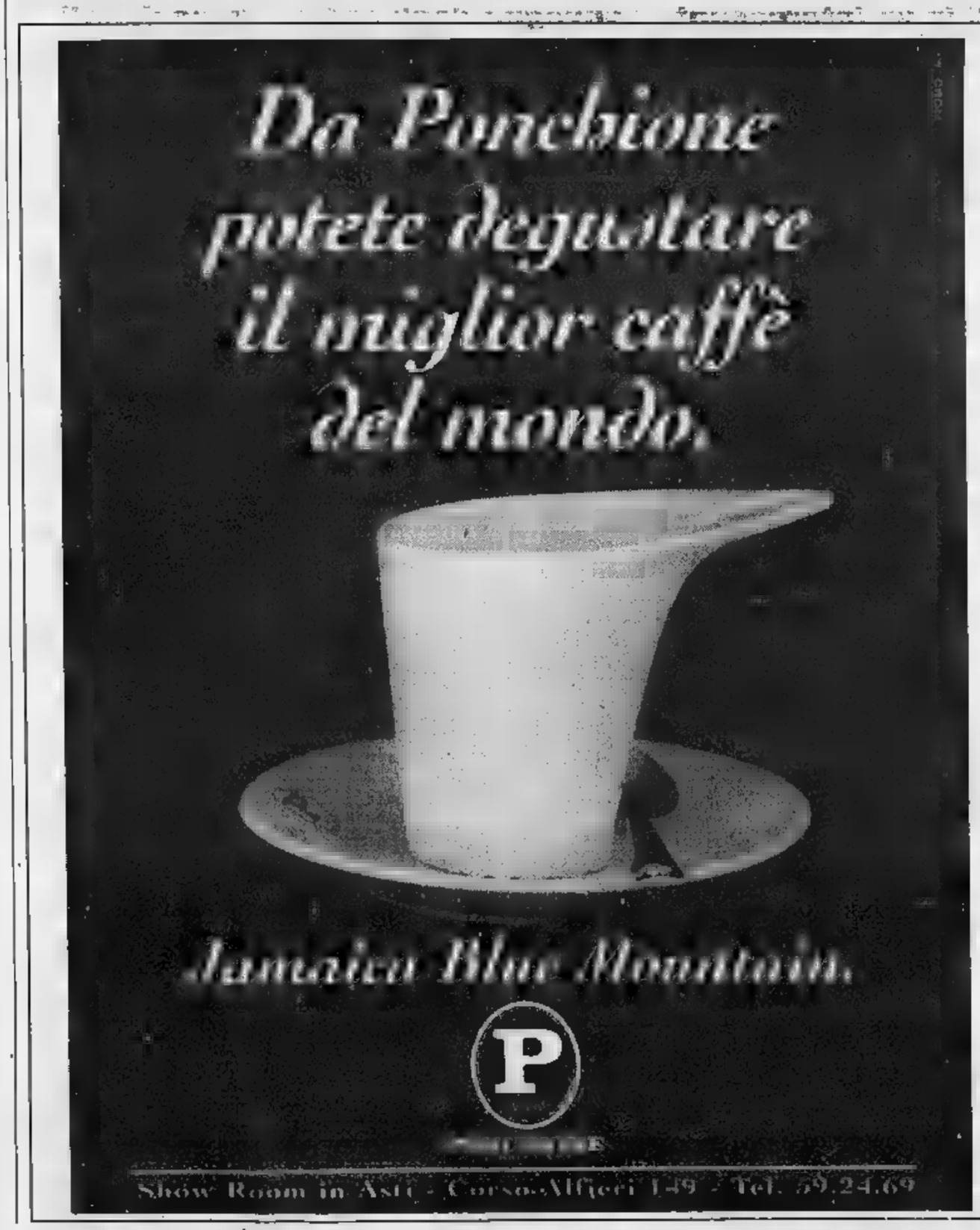
Cordoglio per la morte di un operaio anni

Non è ancora stata fissata la data dei funerali Sergio Mancino, 35 anni, l'operaio di Tigliole stroncato giovedì da malore. L'uomo lavorava da Pellissero salumi; è morto mentre entrava in casa dove risiedeva da solo. Si era trasferito in paese da qualche anno proveniente da Villafranca. [m. t.]

Asti

Spot promozionali per l'Asti Spumante

Parte oggi, sulle reti Mediaset, la campagna promozionale «Asti spumante - un mondo unico, unico al mondo», promossa dal Consorzio dell'Asti e dai Produttori moscato d'Asti associati. clou della campagna promozionale sarà il 31 dicembre, con la sponsorizzazione della serata Canale 5. In quella occasione si brinderà al '99 l'Asti spumante.



La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Domani al Politeama il primo appuntamento di «Divertirsi a teatro»

Si apre il sipario con Buzzati

Giulio Bosetti interpreterà «Un amore»

ASTI. Si apre il sipario [illegible] «Divertirsi [illegible] teatro». Domani alle 21,15 si spegneranno le luci in sala [illegible] saliranno sul palcoscenico Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e Laura Devoti per interpretare «Un amore» di Dino Buzzati.

E' il primo passo della terza stagione organizzata organizzato dall'associazione «Arte & Tecnica» con il Comune ad Asti. Un cartellone con venti appuntamenti tra prosa, danza, musica e cabaret, che ha raccolto un notevole interesse da parte degli astigiani, testimoniato dai 500 abbonamenti (tra quelli completi [illegible] quelli parziali) venduti finora.

L'avvio è riservato a quello che è stato definito un classico [illegible] nostro secolo, «Un amore», riduzione di Tullio Kezich del romanzo di Dino Buzzati. E' uno degli spettacoli più richiesti anche grazie alla presenza di interpreti di vaglia [illegible] Giulio Bosetti (che ha curato anche la regia con Giuseppe Emiliani) [illegible] Marina Bonfigli. L'allestimento è curato dalla compagnia del Teatro Carcano.

E' una storia emblematica della trasformazione dei valori nell'epoca delle trasformazioni.

Giulio Bosetti [illegible] Laura Devoti, interpreti di «Un amore» domani [illegible] Asti

E' la vicenda di un professionista cinquantenne che si innamora [illegible] una squillo, sedicente ballerina [illegible] teatro alla Scala, incontrata in una casa [illegible] piacere. La vicenda permette un'analisi spietata delle distorsioni dell'amore, dalla possessività alla gelosia, con un vago richiamo [illegible] alla vicenda del film «L'angelo azzurro».

Banda Osiris. Prossimo appuntamento della stagione sarà il [illegible] dicembre con «Fantasia fantastica» della Banda Osiris e la regia di Maurizio Nichetti. Le prevendite s'iniziano domani.

Biglietti. Prevendita ancora domani nella sede di «Arte & tecnica», via San Martino 5 (0141/31.383), dalle 15 alle 18. Chi ha prenotato [illegible] biglietto, deve ritirarlo entro domani per evitare di perdere il posto acquisito.

Prezzi: 35 mila lire (platea [illegible] galleria numerata), 25 mila (galleria laterale numerata), [illegible] mila (loggione). Non sono previsti ridotti.

Orari. Tutti gli spettacoli s'inizieranno tassativamente alle 21,15. La biglietteria al teatro sarà aperta dalle 20. Una volta iniziato lo spettacolo non sarà più possibile entrare.

Abbonamenti. Sono ancora disponibili sia quelli per la prosa (11 spettacoli): 308 mila lire, 276 mila ridotti; per cabaret [illegible] danza (9 spettacoli): 252 mila lire, 216 mila ridotti.

Miniabbonamenti. Ancora disponibili anche i carnet per 5 spettacoli (1 fisso, più 4 a scelta). Costi: per [illegible] prosa (fisso «Il pellicano»): 160 mila lire (125 mila ridotti); per il cabaret (fisso «The FlamenComedy»): 150 mila lire (125 mila ridotti).

Riduzioni. Per gli ex abbonati, chi ha tessere Cral, Agis [illegible] Aiace, studenti universitari, insegnanti, iscritti Confartigianato, soci Club Donna, Utea e «Arte & Tecnica».

Castelnuovo Belbo

Concerto barocco a San Biagio

[illegible] BELBO. Stasera nella chiesa parrocchiale di San Biagio, duplice appuntamento: un concerto dell'«Ensemble Geminiani» [illegible] la cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria al direttore d'orchestra Marcello Rota. Il giovane musicista, nato a Nizza da una famiglia incisiana, nonostante la brillante carriera che spesso lo porta in giro per il mondo a dirigere opere [illegible] concerti (nota la sua collaborazione artistica con Andrea Bocelli), non ha mai trascurato l'Astigiano. Ora è anche direttore artistico della rassegna «Musica Festival» in calendario in questi giorni in sei centri della Valle Belbo.

Stasera infatti, a San Biagio, sarà [illegible] scena l'«Ensemble Geminiani» con Pietro Corna (oboe), Flavio Alzati (flauto), Leonardo Dosso (fagotto) e Massimo Loreggian (clavicembalo). Il gruppo, nato nel '95, [illegible] interessa particolarmente allo studio [illegible] repertorio musicale del '700. A Castelnuovo Belbo i musicisti proporranno Sonate di autori del periodo barocco: Vivaldi, Telemann, Quantz [illegible] Loeillet. Ingresso libero.

[e.ce.]

[illegible]

Asti marchiava l'oro e l'argento

PORTICI degli Orefici» è denominazione recente (delibera del 1960) [illegible] riguarda un isolato compreso [illegible] le vie Palazzo di Città [illegible] Gobetti, [illegible] fronte su piazza San Secondo. Il [illegible] di metalli preziosi [illegible] particolarmente fiorente nei secoli XIII-XIV, secondo le testimonianze degli Statuti delle Reve (Statuta Revarum Civitatis Ast). L'oro [illegible] l'argento venivano importati dai mercanti astigiani, il primo proveniente da Venezia a 40 lire la libbra e [illegible] 20 lire l'oncia se oro laminato, il secondo da Genova e Lucca [illegible] 36 lire se l'argento era laminato, [illegible] lire 15 la cassettina, l'argento [illegible] Lucca.

Una legislazione speciale regolava rigorosamente il commercio [illegible] oro, argento [illegible] pietre preziose, previo giuramento di gioiellieri, cambiavalute, di coloro «che vendono oro, argento [illegible] manufatti dorati». «Nessun orafo, cambiamonete [illegible] commerciante in preziosi di Asti, del territorio o forestiero -continuano gli Statuti- uomo o donna, può lavorare e mettere in vendita oggetti d'oro e d'argento che [illegible] corrispondano alla lega aurea dei *tari* d'oro e della sterlina inglese d'argento. I contravventori incorrono nella penalità di 10 lire d'Asti ogni volta». Monili d'oro e d'argento dovevano essere marchiati con il sigillo del comune da un bollatore. L'orafo, sorpreso a vendere oggetti [illegible] marchiati, incorreva in una multa [illegible] 10 lire astesi (un terzo della multa andava al podestà, l'altro terzo al saggiatore, l'ultimo terzo al denunciante [illegible] quale p[illegible] contare sull'omertà dell'autorità comunale). Ad Asti si batteva moneta fin dal 1140, anno in cui Corrado il Salico imperatore aveva concesso il privilegio di batter moneta [illegible] la moneta astan[illegible] [illegible] in tutto il Piemonte; prima [illegible] in uso la lira imperiale della zecca di Pavia. La lira astese portava nel diritto la scritta «Conradus [illegible] rex», nel rovescio «Astensis». I tre pezzi principali battuti dalla zecca di Asti erano il *grosso* d'argento (tre grossi per un soldo) il *denaro* minuto [illegible] imperiale (corrispondeva a un quarto di grosso e ne occorrevano 12 per un soldo), l'*obolo* corrispondeva a metà del denaro, 24 per un soldo. Dopo un periodo di splendore il *grosso* astense buono fu alterato e nei contratti si pretendeva il pagamento in *denari* buoni.

Superata la crisi, tra il 1270 ed il 1280 fu coniato un grosso superiore a quelli esistenti in Italia modellato sul *grosso tornese* d'argento (moneta d'oro era lo scudo), di Luigi IX [illegible] di Francia, con la dicitura «Astenitet mundo Sancto Custode Secundo». Al grosso tornese successe il *fiorino d'oro*, imitato da quello di Firenze, la moneta più corrente tra la metà del '200 e l'inizio del '3[illegible].

Quando cessò l'indipendenza comunale ad Asti furono coniate monete del dominio monferrino. Non [illegible] rimane nulla del periodo visconteo essendo in [illegible] le monete di Lombardia. Diverse località dell'Astigiana divennero sedi di zecca, come Passerano, Frinco, Montafia, Cisterna, Rocca d'Arazzo, ecc.

Le guerre civili del '300 indussero molti banchieri astigiani detti «lombardi» ad emigrare fissando la loro residenza in Svizzera e nella valle [illegible] Reno, con cognome astigiano alterato [illegible].

Ogerio Alfieri parlando della sua città nell'anno [illegible] Signore 1280, descrive [illegible] ammirazione [illegible] la città rinnovata, ricca di beni, di solide mura, di molti edifici, torri, palazzi [illegible] case nuove. «Allo [illegible] modo la città di Asti è adornata di bellissime dame, abbigliate riccamente di gioielli d'oro e d'argento e di vesti preziose, le cui collane d'oro [illegible] d'argento sono arricchite da perle [illegible] pietre preziose». Con Carlo Emanuele I [illegible] Savoia tutte le zecche del ducato, compresa quella di Asti, fu[illegible] concentrate a Torino.

Giuseppe Crosa

AUGURI A...

Festeggiano il compleanno:

Oggi: Giorgio Marchiò, presidente Pro loco Monale; Cesare Bianco, agente commercio, Canelli; Andrea Arnaud, giocatore pallavolo; Agnese Bianco, assistente sociale, atleta «Canoa Club»; Silvia Bovero Salvaneschi, arredatrice.

Lunedì 30: Pino Forastiere, medico, Monale; Giovanni Porta, medico, Nizza; Davide Meliga, studente, [illegible] lafranca.

[illegible] **1:** Fabrizio Brignolo, avvocato, [illegible] comunale Asti, pubblicista; Giglio Pressenda, medico Tigliole.

Mercoledì 2: Enzo Lucariello, maresciallo carabinieri; Mario Serra, ingegnere; Fabio Cacciatori, [illegible] lente aziendale; Anna Luisa Doglioli, insegnante; Gianni Dova, allenatore pallacanestro; Marco Gibello, medico Villanova; Giuseppina Monaca, farmacista; Maurizio Cassetti, direttore Archivio [illegible] Stato; Cinzia Zenzon, studentessa.

Giovedì [illegible]: Giorgio Ciravegna, medico; Giuseppe Colto, commercialista, Nizza; Gianmarco Mannino, ing. [illegible] 4: Patrizia Appendino, commerciante; Viviano Ghia, medico; Giuliana Bottero, farmacista, Grazzano Badoglio; Nicoletta Gaj, procuratore legale; Anna Capone, impiegata; Luciana Piumatti, delegata CRI, Montegrosso.

[illegible] 6: Mauro Torchio, medico; Arturo Gay, ingegnere; Laura Pesce, impiegata; Enrico Pesce, gestore sale cinematografiche, Nizza.

GIORNO E NOTTE

[illegible] **DANIANO.** Mercatino delle pulci «Ciochè rus», in [illegible] Roma [illegible] piazza Libertà. Antiquariato, hobbistica, usato [illegible] scambi. L'incasso del plateatico sarà utilizzato per l'acquisto [illegible] pacchi natalizi da distribuire agli anziani.

[illegible] Sagra del fritto misto: al circolo «La Valmanerese» dalle 12,30 degustazioni. Prenotare: 0141/273.648.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso» (0141/ 793.350) [illegible] palazzo Crova, dalle 19 degustazioni [illegible] Barbera d'Asti, polenta e cinghiale, pasta e fagioli.

SESSANT. Al Bar Music, sulla statale, dalle 22 musica Anni '60-'90 con Corrado. Replica domani. Ing. libero.

ASTI. Dalle [illegible] al Baretto, piano bar con il duo Impronta. Ingresso libero.

[illegible] Dalle 21 al Gazebo si balla liscio con i «Langarolis».

VALFENERA. Dalle 21,30 alla «Rosa dei venti» si balla liscio con i Melodici.

[illegible] **DANIANO.** Prosegue il «Festival del bollito». Menù a 40 mila lire. I ristoranti che aderiscono sono: Piemonte, tel. 0141 / 982.207; Reale, 982.203; La lanterna, 982.217; Da Rosy, 982.225; Da Franco, 982.222; Trattoria da Mario, 977.145; La fontana, 977.123; Il tartufo, 977.231.

Palazzo Ottolenghi

Sorrano I musicisti premiati

ASTI. Domani alle [illegible] [illegible] palazzo Ottolenghi si terrà la premiazione e il concerto finale dei primi classificati [illegible] al concorso internazionale di musica per giovani interpreti organizato dal Circolo filarmonico astigiano. L'ingresso è libero.

I concorrenti, un centinaio, sono giunti [illegible] tutta Italia e da Spagna, Francia e Germania. Sono soprattutto solisti di strumenti a fiato [illegible] una quindicina di gruppi da camera. I concorrenti sono stati valutati in questi giorni dalla giuria di docenti di Conservatorio, presieduta da Amalia Lizzi Balsamo che coordina il Filarmonico.

L'iniziativa, giunta all'ottava edizione, ha raggiunto un certo prestigio a livello internazionale, soprattutto tra i giovani musicisti che hanno appena concluso gli studi [illegible] cercano affermazioni come concertisti. Ha il patrocinio della Regione, della presidenza del Consiglio regionale, del Comune e della Provincia.

[r. s.]

[illegible]

[illegible] **FLORIANO [illegible]**

Alla galleria d'arte «Il platano» è stata inaugurata ieri la mostra dedicata a Floriano Bodini, lo scultore che ha dipinto i drappi per il Palio di Asti di quest'anno. Bodini è nato a Varese nel 1933 e ha studiato all'Accademia di Brera. Nell'85 ha dato vita al ciclo [illegible] opere pubbliche monumentali con grandi opere dedicate a Virgilio, Paolo VI, l'altare del Duomo di Varse e il «Cardinal Ferrari» per [illegible] Duomo di Parma. Fino al 31 dicembre col seguente orario: da martedì a sabato 9-12/15,30-19,30. Chiuso il lunedì.

[illegible]

Chiude stasera all'Auditorium [illegible] via Cordara angolo via Pistone, a Nizza Monferrato, la mo[illegible] fotografica di Flavio Pesce, artista del «clic» [illegible] sindaco di Nizza. La rassegna, che ha per titolo «Vigneti [illegible] dintorni - Racconto fotografico nelle [illegible] del vino» ospita una trentina di fotografie che ritraggono il paesaggio astigiano, ricco di testimonianze storiche e evidenziano, nelle colture [illegible] lavoro delluomo.

[illegible]

La galleria «La finestrella», via Alfieri 10 Canelli, inaugurerà, sabato [illegible] dicembre alle 18, una mostra antologica delle opere di Erma Zago, pittore nato a Bovolone, Verona nel 1880 [illegible] morto a Milano nel 1942.

Ultimo giorno [illegible] per la mostra di **Giancarlo Ferraris** ad Agliano

[illegible] **I CAPPELLI**

E' uscito il bando del XII Concorso internazionale dispositive a tema fisso: [illegible] cappello nel mondo», Gran premio cappello Borsalino. Le dispositive dovranno pervenire franco di ogni spesa [illegible]ro il [illegible] marzo 1999 a: CIFA p.o. box 87 15100 Alessandria. Allo stesso indirizzo dovrà pervenire il modulo di iscrizione e la quota di partecipazione di [illegible] mila lire.

[illegible]

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia il 12 dicembre, alle 17, verrà inaugurata la collettiva d'arte di Giorgio Grosso, Giampiero Masier, Alessandro Zincone [illegible] Paola De Giovannini. La mostra resterà aperta fino al 20 dicembre.

GIANCARLO [illegible]

Oggi chiude la mostra [illegible] Giancarlo Ferraris, pittore canallese. Le sue opere sono esposte a Villa Giada di Agliano.

FRANCO [illegible]

Il pittore e poeta Franco Asaro espone al cinema-teatro Balbo di Canelli. La mostra [illegible] stata allestita in occasione della rassegna «tempo di teatro - Anno IV» organizzata [illegible] Alberto Maravalle [illegible] dura fino al 13 aprile 1999. In esposizione i paesaggi di Provenza, ritratti con [illegible] raffinat [illegible] tecnica del pastello. Le opere si possono vedere durante l'orario degli spettacoli.

SEBASTIANO [illegible]

Continua fino al 20 dicembre la personale di Sebastiano Borello. L'artista astigiano [illegible] allestito [illegible] mostra nel suo studio di corso Dante 253. Borello presenta dipinti ispirati ai paesaggi spagnolo, provenzali [illegible] monferrini. Orario tutti i giorni dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19.

ROMANO [illegible]

C'è tempo ancora oggi per visitare la mostra di Romano Fres, allestita alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5.

GIOIELLI E BIJOUX

Alla ex chiesa della Confraternita di San Michele, piazza [illegible] Martino 4, è visitabile [illegible] mostra «Gioielli [illegible] bijoux antichi». Venturini gioielli presenta una collezione di bijoux unici, eseguiti [illegible] materiale esclusivamente antico.

Armando Brignolo

OGGI AL CINEMA AD [illegible] E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Out of sight.** Con George Clooney, Jennifer Lopez. Or.: 15,40; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. [illegible] **soldato Ryan**, di S. Spielberg, con Tom Hanks, Burns Edward, [illegible] Damon, Tom [illegible]. Or.: 15; 18,30; [illegible] [illegible].000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Al di là dei sogni** con Robin [illegible]. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] **SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040. [illegible] **negoziatore**, [illegible] G. Gary Gray [illegible] K. Spacey, S. L. Jackson. Or.: 15; 17,15; 19,50; 22,30. Lire 12.000 (8000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Matrimoni**, di C. Comencini, con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. [illegible].: 15; 16,45; 18,30; 20,30, 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-824.889. [illegible] **fetto**. [illegible].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible]. 0347-37.98.182 [illegible] **show** [illegible] Jim Carrey. [illegible]: 16,15; 18,30; 21,30. Lire 10.000; 8000

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-701.459 [illegible] **ght.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

LUX. Tel. 0141-701.701. **La spada magica - Alla ricerca di Camelot.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Matrimoni.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] (DTS). Tel. 0141-701.496. **Omicidio in diretta.** [illegible].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.124. **I giardini di Boboli.** Or.: 21,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 0141-975.015. [illegible]. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.285. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

[illegible]

[illegible]. 0144-322.885. **Al di là dei sogni** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. [illegible] **perfetto**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. [illegible] **ght** di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Matrimoni.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,20. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Rushfreccia.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Salv[illegible] Ryan**, di S. Spielberg [illegible] T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Si[illegible]. Or.: 16; 19; 22,30. L. 12.000.

ARISTON. Tel. 0131-252.079. **Vampires**, di J. Carpenter, con J. Woods, [illegible]. (V. M. 14). Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] **GRANDE.** Tel. 0131-234.240. **Il fantasma dell'opera**, di Dario Argento, con A. Argento, J. Sands. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - [illegible] **FERRERO.** Tel. 0131-234.240. [illegible] **nero gatto bianco.** Or.: 17,45; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-266.060 [illegible] **diretta**, di B. De Palma con N. Cage, [illegible]. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. [illegible].: 16; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] [illegible]. 0131-252.112. **Out of sight**, con George Clooney e Jennifer Lo[illegible]. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. [illegible] 12.000.

MONVISO. Tel. 0131-252.707. **Al di là dei sogni.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0173-363.021. NON PERVENUTO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ABBONDONAMA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

AMBA 200 ●
c. S. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita segreta degli angeli**, di Erli Zonca. [illegible]. rim. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ARMANDO MULTISALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible] **dell'opera**, di D. Argento. Viet. ots. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000. ●●

ARMANDO MULTISALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Vet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000, cinecard 10.000. ●●●

ARMANDO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000. ●●●●

[illegible] ♿
c. Siccardi 22, tel. 011-561.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●

CAPITOL ♿
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.805. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, C. Spadey Jr, A. Sciorra. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. ●

[illegible] ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Christina Ricci. Vet. 18. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000, Alaco 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Gar[illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il mistero di Abdallah**, di M. Mastrangelo, con T. Normatova, M. Abdallayeva. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●●

CINE ♿
corso S. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, E. Burns, T. Sizemore. Vet. min. [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO ♿
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Palrow, V. Morosse. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. [illegible]

DORA ♿
v. Borgaro 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di [illegible]. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. [illegible] 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

ELISEO ERBA ♿ ●
piazza Sabotino, [illegible] 011-447.5341. **Basta guardare il cielo**, di P. Chelon, con S. Stone, [illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30; 20,45; 22,45. Ingr. [illegible]. ● ●●

ELISEO BAR ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Ghidrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. - ●●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **I segreti del cuore**, di Bart Freudlinch, con B. Danner, J. Le Sros. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. 12.000. ●●

[illegible] ♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [illegible] **dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Vet. inil. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

EMBASSY ♿
via Bezzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●

ESPERIA ♿
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **X-Files - Il film**, di Rob Bowman, con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

EUREKA ♿
c. Baccaris 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

EUROPA ♿
v. Po 21, 011-812.58.99. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salinbeni. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000, Alaco 9000. ●●

EUROPA ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 12.000, Alaco 9000. ●●

LUX ♿
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] 1 ♿ ●
v. Montebello 8, 817.1048. **La vita segreta degli angeli (La vie rêvée des anges)** (fr. 1997). Vet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alac[illegible]. ●●

MAJESTIC 1 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal transfert distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Snow. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non vist. Ingr. 12.000. ●●

MAJESTIC 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Delitto perfetto**, di e con C. [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, E. Burns, M. Damon. Vet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**, regia G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Ore 14-22,30. Abbon. 100.000; int. 75.000; abb. stud. 9-19 [illegible]; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; biglietto serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino [illegible] festival**. Ore 14-22,30. Abbon. 100.000; int. 75.000; [illegible] stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, t. 011-531.400. [illegible] 14-24. **16° [illegible] film festival**. Abbon. [illegible] 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ore 14-22,30. **16° Torino film festival. Retrospett. chinese**. Abb. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 L. 14.000; rid. [illegible]; ser. 11.000; rid. 8000.

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿ ●
via XII Settembre 15, t. 011-53.71.00. **16° Torino film festival**. Ore 14-24. Abbon. 100.000; int. 75.000; abb. stud. 9-19 L. 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

ROMANO ♿
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adiri, S. Bajan. [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible] [illegible] ●●●●

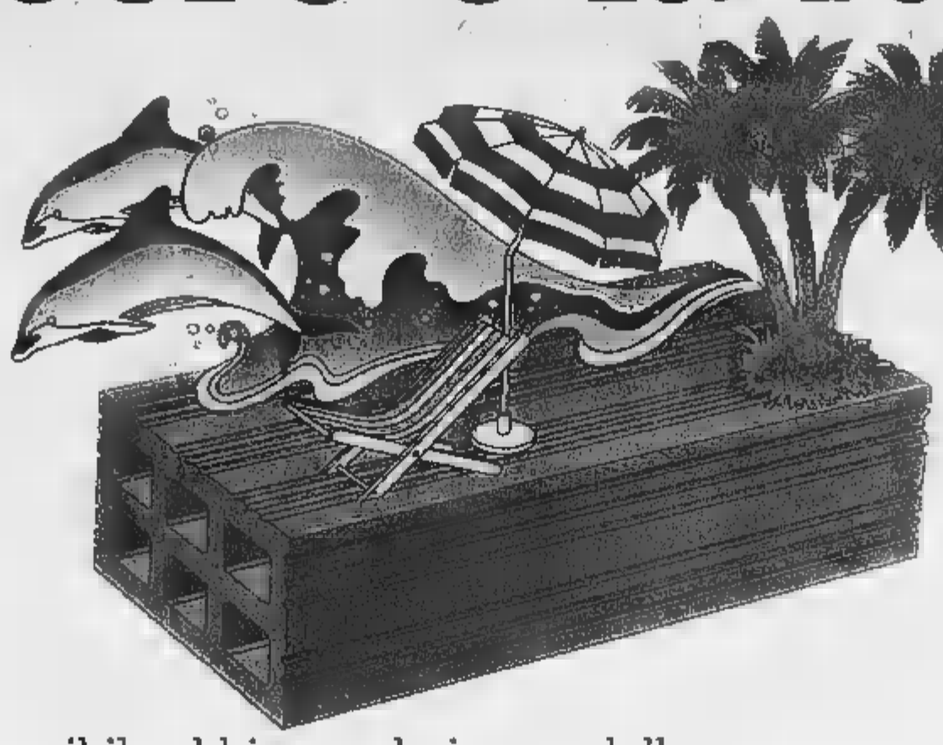
STUDIO UNO ♿
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La [illegible] del pianista sull'oceano**, [illegible] G. [illegible] Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Lautrec**, di R. Planchon, con R. Royer, C. Rich, E. Zytherstein. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000. [illegible]

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'ultimo**, di R. Singer. Vet. min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000, rid. 8000. ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 326, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, di F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

Il piacere e la ragione.



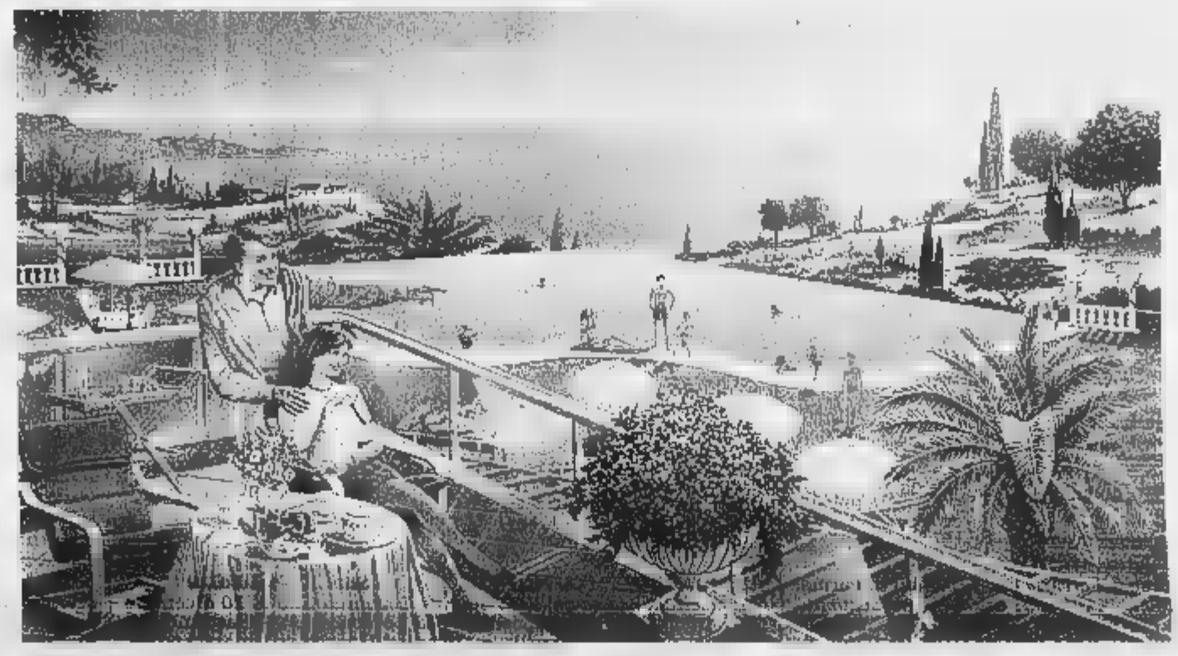
N[redacted]

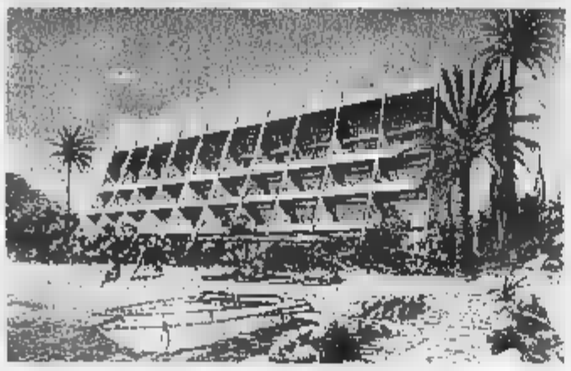
Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

Sanremo

Star bene [redacted] casa propria, proprio come al Grand Hotel.

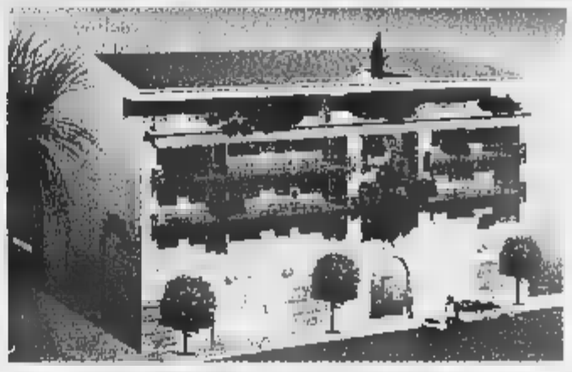
Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal [redacted] è in costruzione una residenza turistico alberghiera, [redacted] esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... [redacted] due passi dal maneggio e dal campo da golf. Gli appartamenti, mono e bilocali, con ampie terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità in più.
Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.





Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, [redacted] spiaggia da sogno. Si, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti [redacted] supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

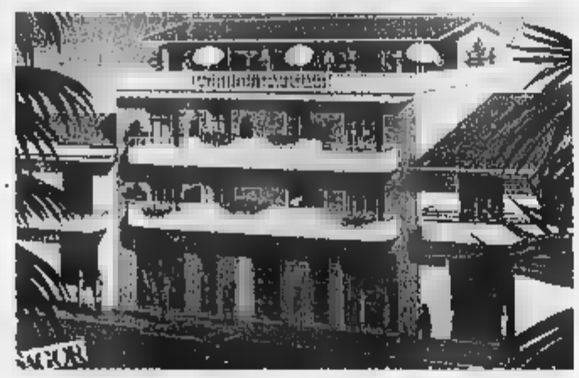


Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Golfe Riviera. *Golfe Juan*

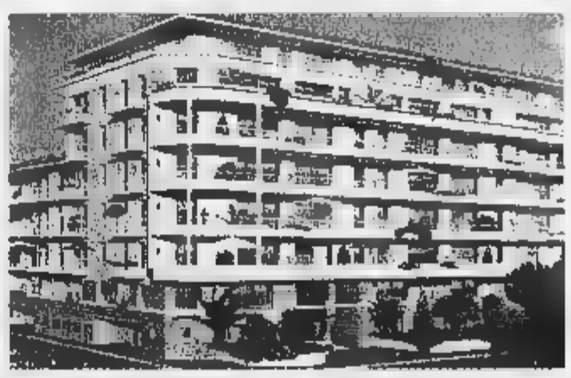
E' un vero gioiello a pochi passi da [redacted] dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.



Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.



[redacted] la [redacted] diversa [redacted]

In Costa azzurra

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità di acquisto di [redacted] monolocale,
con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al **8%**
Margine [redacted] L. 200.000

Progetti firmati Sagor.

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

[redacted] Fortis
167-019318

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca [redacted] Coupon per posta [redacted] Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

.....

Nome.....

Via.....Cap.....

Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

[redacted] presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

sansecondo

(0141)

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IN CITTÀ
CINTURA

ZONA VIA - in recente signorile palazzina appartam. vuoto al 3° ed ultimo piano con ascensore. Salone, 2 camere, cucina, risc. autonomo con box auto compreso. L. 192 milioni. (Rif. 352/18)

QUARTO INF. (ad. Statale/zona Avir) - grande casa anche bifam. più ampi locali al PT per artigiani / commercianti / etc. Garages. Terreno L. 450 milioni (Rif. 349/12)

QUARTO INF. - casa volendo bifam. su 2 P, 6 vani, 2 servizi, garage, cortile privato. L. 158 milioni (Rif. 351/37)

ASTI CENTRO - VIA ARO alloggio signorile di: ingresso, salone, 2 letto, cucina, bagno. Cantina. L. 186 milioni (Rif. 342/27)

ASTI - ZONA SAN PIETRO appartamento terrazzo di 45 mq. circa, salone, camere, cucina, garage alto 3 metri. L. 240 milioni (Rif. 343/31)

ASTI - ZONA FIERA in recente signorile stabile in paramano: soggiorno, camere, cucina, doppi . Risc. auton. con box auto. L. 261 milioni (Rif. 331/8)

, in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di 2 camere bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif.191/35)

ZONA FORTINO garage con accesso cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

TRINCERE zona non alluvion. casa ristrutt. su piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. finemente ristrutt. di: ingresso, ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e sottotetto di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, bella posiz., grande casa bifam. ristrutt. 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, camere, 2 bagni, grande giardino di mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. al 2° p. di: ingresso, cucina abit., sala 3 belle letto, servizi, arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. di appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. milioni (Rif. 325/79)

CALLIANETTO VICI rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/81)

VIA TORCHIO in recente palaz. al P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

casale magnifico rilinit. in splendida posiz. dominante e riservata, ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, taverna. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

DI ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi villa monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

vendesi villa di 140 mq. abitativi + 170 P.T., garage, cantina. 1200 mq. giardino complet. cintato. posiz. Riscaldamento gas (Rif. 244/52)

VALENZANI indip. 3 lati, buono stato, di 3 camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO - casetta in posiz. soleggiata, abit. subito, su unico piano di: tinello, cucina, 2 camere, bagno. Orto. L. 128 milioni (Rif. 337/16)

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni. ox doppio + 3 camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

IMMOBILI IN PROVINCIA

COCCONATO (FRAZ. CLINA) - casa ristrutt. indip. panoram. recint. su 2 P, 6 camere + 2 bagni. Garage, frutteto. Risc. auton. Terreno circ. Terrazzo. Balcone. L. 227 milioni (Rif. 350/15)

S. MARIA DI CASTAGNOLE L. - grande casa rimessa a nuovo, tutta cintata P.T.: cantina, loc. caldaia. P.R.: cucina, salone doppio con camino, camera, bagno. 1° P.: camera. Giardino e terreno (Rif. 292/40)

CORTIGLIONE DI ROBELLA - vista panoram., esposiz. soleggiata, casa di 5 camere + servizi. 70 mq. di terrazzo. Doppio ingresso, bel giardino con impianto a doccia + roseto. Subito abitab. Accessoriata. L. 165 milioni (Rif. 348/6).

ROBELLA - grazioso appartam. panoram. di 3 camere, servizi. Giardino condomin., . L. 67 milioni (Rif. 345/34)

ROBELLA - appartam. panoram. molto soleggiato con terrazzo e balcone. Ingresso, ripostiglio, bagno, camera, tinello, cucinino, mq. 65. Garage. Solaio. Giardino condomin. L. 88 milioni (Rif. 344/32)

GRAZZANO rustico su 2 piani di ample dimensioni, panoramico con cantina splendido. 54.000 mq. terreno, adattissimo agriturismo. L. 135 milioni (Rif. 284/117)

MONTEGROSSO (BOSCO GRANDE) - in ottima posizione, casa volendo bifam. con 4000 mq. di terreno, 7 vani, 2 bagni. Belliss. cantina. Porticato + casettina antistante, garage, camera, loc. taverna. Prezzo irrepetibile L. 165 milioni. (Rif. 340/25)

SCANDELUZZA - casa ristrut. internam., libera su 3 lati con ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: 2 letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

- casa abit. subito, su 2 piani, libera 3 lati, con 2 appartam. di 3 camere e servizi. 2 garage. Terreno giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut. mantenendo intatto l'antico splendore. 350 mq calpestab., ingressi, 2 grandi arrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°: letto, salone, bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

CANTARANA (Bricco Ba) - cascina libera 2 lati, quasi tot. ristrut. in posiz. panoram. P.T.: taverna con camino, sala, cucina, bagno. Serra. P.1°: camere, bagno. Bella cantina. 3800 mq. terreno circ. L. 189 milioni (Rif. 334/4)

MONTIGLIO - ottima occas. su p., buona metratura e posizione. L. 50 milioni (Rif.122/119)

VILLADEATI casa panoramm. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 94.000.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile di 2400 mq. con pavimenti in granito e marmo, adatto grande distribuz. o centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

ALFIANO NATTA - abitab., comoda ai servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: 2 letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

MONTEGROSSO grande in posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno 560 mq. L. 250 mil. (Rif. 190/33).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura annessi garages. Possib. accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese su 2 P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANA casa libera su 3 lati, centro paese, 3 P. di sala, 2 camere per + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L; 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 77 mil. (Rif. 145/43).

(Lago di Codana) posizione incantevole rustico 2 piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/61).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per 8 camere + servizi, su 3 lati. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

COCCONATO casale del primo Novecento circondato da giardino piante secolari terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA soleggiata, indip. lati, 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire milioni (Rif. 308/60).

- appartamento. in "palazzotto" su 3 p., di: 2 letto, cucina abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

CASTEL - villa non isolata, volendo bifam., 2 alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda 83 mq. terreno piantumato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 335/14)

CELLARENGO casa colonica, subito abit., ristrut., accessoriala di 7 camere + 2 grandi bagni. Volendo bifam., garage di 100 mq., terreno di 2500 mq. recintato. Vista su laghetto. L. 325 milioni (Rif. 339/24)

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panoramico di 8 camere + porticato, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 120 milioni (Rif. 312/13)

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

CEDESI ATTIVITÀ Tab. IX-X-XIV; C1. Prodotti per la casa, ingrosso vestiario, maglieria, camiceria, accessori, ecc. in Castell'Alfero, sulla L. milioni. Ottima occasione. (Rif. 346/44)

CORSO - PROSSIMITÀ - cedesi negozio unico nel suo genere in città. Mq. 40+16. Tab. XII-XIII-XIV. L. 125 milioni (Rif. 347/47)

GIORNALI - CARTOLERIA - GIOCATTOLI cedesi per motivi di salute, unica in zona 40 mq. superficie commerc., buon fatturato dimostrabile. L. 125 milioni (Rif. 341/68).

CENTRO STORICO (Via Broffierio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 318/66).

CEDESI BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

OTTIGLIO si panetteria e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42)

LOC. TURISTICA cedesi per motivi di salute famoso avviatissimo nte (Rif. 282/39).

STORICO - ADIAC. STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

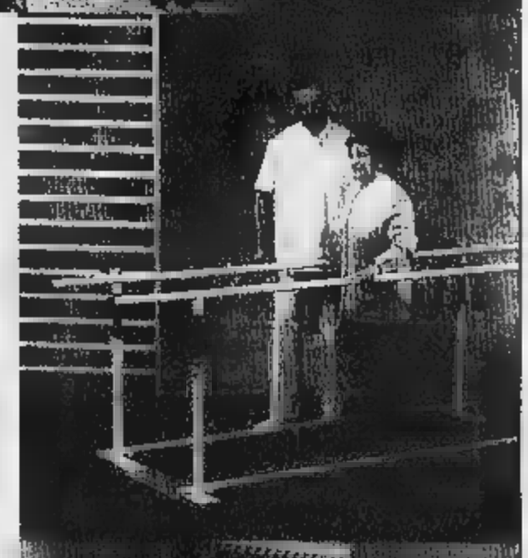
per motivi di salute pellicceria artigia- in forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (304/48).

centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

CENTRO SAN MARTINO

ISTITUTO DI SOGGIORNO E CURA

RESIDENZA SANITARIA PER NON AUTOSUFFICENTI, DISABILI E LUNGO DEGENTI CON SERVIZIO DI FISIOTERAPIA - MODERNISSIMA PALESTRA ATTREZZATA PER ATTIVITÁ DI RECUPERO FUNZIONALE PRE E POST - OPERATORIO



ACCREDITATO CON 96 POSTI LETTO

STRUTTURA COMPLETA DI TUTTI I SERVIZI: PALESTRA - AMBULATORI - TV E TELEFONO IN OGNI CAMERA
BARBIERE/PARRUCCHIERE, AUTORIMESSA PRIVATA.

50 camere con attrezzature d'avanguardia. Letti a tre snodi regolabili con telecomando e materassi antidecubito.
Servizio di assistenza sanitaria con sistema di chiamata in viva voce.
Struttura immersa nella tranquillità delle colline del monferrato con ampio parco privato

MONTEMAGNO (AT) • via Principessa Jolanda, 3 - Tel 0141 / 653904 Fax 0141 / 653814

ley B1: astigiani battuti 3-1 in casa

oluntas cede al Mirandola

Francesco Squizzato della Voluntas impegnato in una potente schiacciata

ASTI. Un avvio stentato: poi, quando era sotto di due set a 0 la Voluntas ha rialzato la testa, dando a tratti l'illusione di poter ribaltare un match che sembrava già segnato. Alla fine però la rimonta non è riuscita e ieri, nella sesta giornata del campionato di volley B1, gli astigiani sono stati sconfitti 3 set a uno, sul parquet del Giobert, dai modenesi dello Stadium Mirandola. Un'occasione sprecata per muovere una classifica che comincia a farsi preoccupante. Contro gli emiliani ordinati e ben amalgamati non trascendentali, gli astigiani non hanno trovato il ritmo di gioco, sono mancati in difesa e battuta e si sono fatti eccessivamente innervosire dall'ennesima [illegible] arbitrale insufficiente che ha condizionato il risultato [illegible] quarto decisivo set commettendo un grossolano errore a sfavore della Voluntas sull'11-12. L'allenatore Ferrara è stato espulso per un set, mentre Albin e Martina sono stati ammoniti.

Il tabellino. Voluntas-Stadium Mirandola Mo (12-15; 2-15; 15-10; 13-15). Durata: 34' 20' 25' 32'. Totale: 1 ora e 51 minuti. Arbitri: Gabriele Balboni e Roberto Manfrino di Torino. Spettatori: 100

Voluntas: Mazzotta punti 7+23 cambi palla; Carrozzo 0+4; Albin 5+9; Arnaud 5+11; Martina 7+12; Egidi 1+1; Squizzato 3+2; Longobardi 0+0. All. Ferrara.

Carlo Lisa

Eccellenza: oggi al «Bosia» una classica del calcio dilettantistico piemontese

Asti-Fossano, sfida da amarcord

E i galletti ritrovano l'ex allenatore Mosso

ASTI. Amarcord di serie D oggi al «Censin Bosia». L'Asti affronta la Fossanese, fresca di retrocessione. L'ultima sfida tra le due squadre risale appunto all'ultima stagione in D dei galletti. Persero 2-0 gli astigiani allenati allora da Francesco Caviglia, e quello fu anche l'addio alla categoria.

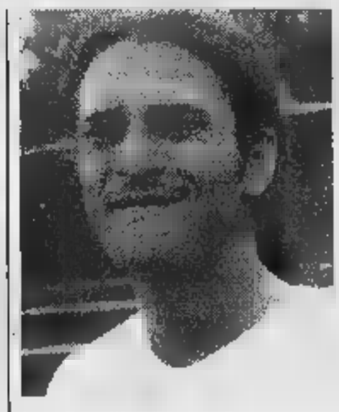
I ricordi più lieti sono legati allo spareggio promozione del 1995. Doppia sfida andata e ritorno e alla fine prevalere fu l'Asti.

Nelle file dei cuneesi militava Sangilles, transitato nel frattempo sulla sponda astigiana. Altri protagonisti di quella doppia sfida furono Schiavone, Biasi, D'Errico, Barale, oggi di nuovo di fronte da avversari a ripetere un duello infinito.

In casa astigiana i dubbi sono legati alla presenza di Di Bartolo: l'attaccante, che ha realizzato finora sei reti, si è procurato una distorsione alla caviglia contro il Rivoli e solo poche ore prima della partita il tecnico Franco Delladonna saprà se potrà utilizzarlo. E' questa l'unica incognita della gara: per il resto l'allenatore astigiano è intenzionato a schierare la stessa squadra di domenica scorsa. Siederà quindi inizialmente in panchina il difensore Berti, non ancora abbia scontato la giornata di squalifica.

«A Rivoli la squadra ha giocato bene, soprattutto nel reparto difensivo: per questo motivo confermerò gli stessi giocatori», spiega Delladonna. Vale a dire Valpreda come libero; Bucciol e Primizio in marcatura.

Il tecnico ritiene che l'Asti non avrà un'altra ricaduta simile a quella con il Villafranca: «Esclusa quella partita, in casa siamo sempre stati dei rulli compressori. La mia è una squadra che ogni tanto ha delle crisi d'identità. Non bisogna però dimenticare che rispetto l'anno passato è molta modificata. La media età è bassa. Ritengo che le note positive siano state finora superiori a quelle negative».



Igor Sangilles (Asti) ex Fossanese

Delladonna conclude con un giudizio sulla Fossanese (allenata dall'ex tecnico dei galletti, Beppe Mosso): «E' una formazione equilibrata. In trasferta ha tenuto finora un ottimo ruolino di marcia. I cuneesi sono al pari di noi in lizza per conquistare il secondo posto».

Dodicesima giornata (ore 14,30): Albese-Villafranca; Asti-Fossanese; Chieri-Piobesi; Lascaris-Rivoli; Libarna-Cumiana; Mathi-Alpignano; Moncalieri-Saluzzo; Pinerolo-Bra.

Classifica: Moncalieri 25 punti; Cumiana 22; Asti, Bra 20; Fossanese 19; Chieri 18; Pinerolo 17; Albese 14; Rivoli, Alpignano, Villafranca, Lascaris 13; Saluzzo 11; Libarna 9; Piobesi 4; Mathi 3.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Gran riscossa della Tubosider nel campionato di bocce serie A1: gli astigiani si imposti ieri 13-7 sulla capolista Ferrero. Le vittorie parziali sono venute dalla coppia (Macario-Rinaudo), individuale (Cericola e Rinaudo), terna (Amerio, Olivetti, Macario), navetta (Bonino), mentre l'altra terna (Amerio, Losano, Paletto) ha pareggiato.

CALCIO. La formazione di Eugenio Pivetta va a far visita al Castellazzo, che l'appaia al terzo posto nella classifica di Promozione. Rientrano Gallo e Passera. Ancora fuori per infortunio Mondo e Basso. [fi. l.]

L'undici rossoblù oggi alle 14,30 ospita il Vanchiglia. Le due squadre appaiate in Promozione a quota 10 punti. Squadra al completo con il recupero di Porrino e Restivo. [e. a.]

DON B. Debutto in panchina per Gian Franco Delledonne, che in settimana ha preso il posto dell'esonerato Marco Rossi. I salesiani affrontano in trasferta nel girone di Prima la Poirinese privi di Delledonne jr. squalificato. [e. a.]

VILLANOVA. Senza gli squalificati Aluffo e Luca Fioriello la compagine villanovese gioca a Torino contro l'Atletico Mirafiori. Il Nuova Villanova è secondo nel girone E con 21 punti, l'Atletico quinto con 18. [e. a.]

MONCALVESE. Aleramici al gran completo. Nel girone H Prima la Moncalvese che è terza con punti riceve l'Arquatese (14). [e. a.]

Partita casalinga per la squadra Maurizio Venturi (sesta con punti nel girone M): al campo di Nizza arriva il Cassine (14 punti). [fi. l.]

Girone M (10ª d'andata, ore 14,30): Castelnovese-Mombercelli; Castelnuovo-Favari; Junior Canelli-Nicese; Isola-Riva; Milan Club-Castagnole; Villafranca-Rocchetta; Vinchio/Vaglio-San Luigi. Girone P: Mazzola-Sale; Occimiano-Napoli Club; Refrancorese-Calliano. [e. a.]

Girone A (9ª giornata, ore 14,30): Montemagno-Nizza Monferrato; Quattordio-Stabile; Real Betis-Masiese; San Domenico Savio-Calamandrana; Santostefanese-Cerro.

Stamane alle 12, nel Municipio di Monale, premiazione della squadra Allievi campione d'Italia, allenata da Mimmo Basso. [r. s.]

Il Tanaro ospita alle 14,30, sul campo dell'impianto sia Gerbi, il Chieri, nella 2ª di ritorno della C2. [e. a.]

PROMOZIONE. Tre trasferte stasera le squadre astigiane. L'Azeta gioca a Valenza; i Teneroni affrontano a San Salvatore Monferrato il Castelspina e la Futura sarà opposta sul parquet di Borgo S. Martino al Pgs Aurora. [e. a.]

Si concludono oggi alle 15, al campo scuola e alla piscina comunale di via Gerbi con le prove di corsa e nuoto, i campionati italiani Esordienti «B» e Ragazzi organizzati dallo Junior.

Il Gruppo ciclistico castagnolese festeggia oggi la chiusura della stagione agonistica. Appuntamento alle 10,30 in località Vaccheria a Alba. [ca. l.]

Basket C2

L'Eurovita con il Kolbe ferma la fuga

ASTI. Un'Eurovita con qualche infortunato in meno ospita il Kolbe Torino alle 18, al palazzetto dello sport di via Gerbi, nell'ottavo turno del campionato di C2.

Il quintetto guidato da Meo Sacchetti è reduce da due vittoriose trasferte consecutive contro Saluzzo e Crocetta Torino. La squadra è riuscita a essere più forte della sfortuna che l'ha colpita nelle ultime settimane falcidiando con infortuni vari la rosa. Sicuro contro il Kolbe il rientro di Vurchio, probabile quello di Caron. Superata anche la paura per Grossi, che martedì si è procurato una distorsione alla caviglia durante l'allenamento: sarà pure lui della partita. Sacchetti non rischierà invece il play maker Oggero, ottimamente sostituito in questo periodo da Malacarne, migliore realizzatore con Saluzzo e Crocetta. Non sarà invece recuperabile fino a gennaio il pivot Gaddo.

L'Eurovita potrebbe approfittare dell'ottava giornata per isolarsi in testa alla graduatoria. Il suo rivale diretto Dogliani ha una gara a rischio: ospiterà infatti la Buckler Aosta che, assorbita la pesante sconfitta subita ad Asti, è in fase di rilancio.

«Il Kolbe è una formazione neopromossa, che ho affrontato l'Asti Basket lo scorso anno - racconta l'ala dell'Eurovita Simone Allara -; noi avevamo perso entrambe le gare, la nostra avevamo dato del filo da torcere ai torinesi. Il loro giocatore più forte è il pivot Zanatta».

Classifica: Eurovita, Dogliani 14 punti; Aosta 12; Cus Torino, Cuneo 8; Saluzzo, Crocetta, Fossano, Savigliano, Moncalieri 6; Kolbe Torino 4; Ivrea 2. [e. a.]

Garanzia totale Suzuki tre anni, comunque materiali di consumo. SERVIZI FINANZIARI Suzuki e Centrale alla guida della tecnologia automobilistica

FULL FRAME 4x4

Fai entrare aria nuova nella tua idea di auto, vieni a conoscere l'ultima grande novità Suzuki. Scoprirai che in qualunque situazione la direzione giusta è la fantasia. Perché la nuova Suzuki Jimny è lontana da ogni definizione da ogni etichetta. Nata fuoristrada ma educata in città. Telaio Full Frame - cambio a con inserimento DRIVE ACTION 4x4 - motore 1300 cc. 16 valvole 80 cavalli - servosterzo di serie - doppio airbag serie - ABS a richiesta.

SUZUKI

Concessionaria per Asti e Provincia

TIERRE s.r.l.

ASTI
Via S. Evasio, 14 • Tel. 59.95.47

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.

Obbligazioni e titoli di Stato per tutti quelli che il rischio non è il mio mestiere.

Numero Verde 167-014700

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

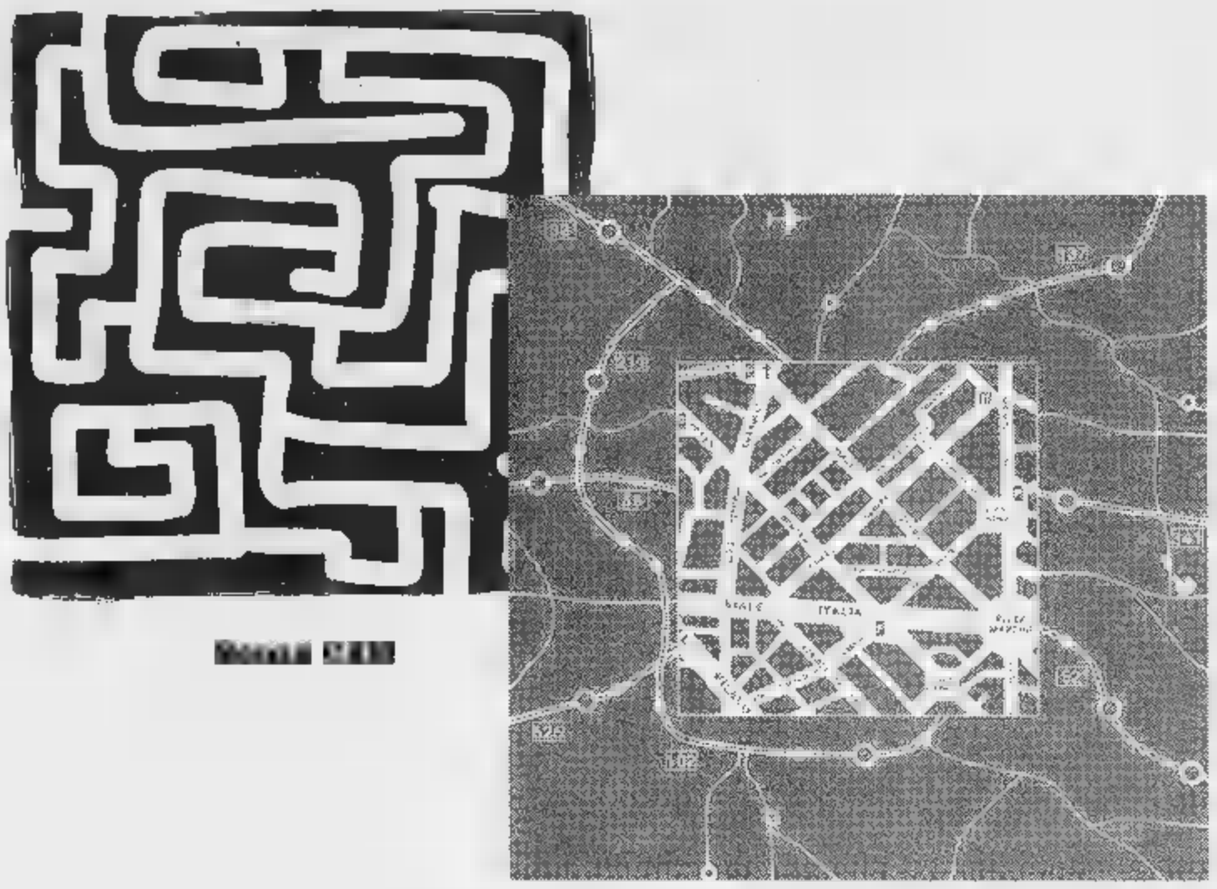
AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.



Per [illegible] dal [illegible] della sua città non [illegible] il [illegible]

[illegible] con [illegible] solo 195 lire al minuto.

CAM City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili.
Ma è altrettanto importante avere il controllo dei costi. CAM, City Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende la cui attività lavorativa si svolge prevalentemente in ambito locale.

Con CAM costano sempre
solo 195 lire al minuto*:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se scegliete l'Area City Milano, potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 02, 0362 e 039. Le Aree City disponibili sono 104;
- le chiamate verso il centralino della sua Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

I suoi affari in città prenderanno una nuova strada.

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA, per chiamate nazionali. CAM è sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni 0348. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto per pagamento con Carta di Credito; lire 100.000 con addebito diretto in Banca; lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA). Tassa di concessione governativa mensile per ogni attivazione: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Tutte le altre chiamate nazionali costano sempre 450 lire al minuto (+ 200 lire alla risposta e IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Aree City, sui prefissi ad esse associati o sul perimetro di ciascun'Area City potete consultare i materiali disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City differente. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

[illegible] per [illegible] informazioni.
Mixer SOLUTIONS - Via Trieste, 23/B - Biella - Tel. 015/351837

CONCESSIONARIA FIAT
NUOVA SARCA
BIELLA - Via Repubblica, 60 - Tel. 20446

VETTURE KM 0

Marea 1.6 WE ELX ~~34.520.000~~ **26.900.000**	Marea TD100 WE ELX ~~37.720.000~~ **29.900.000**	Punto S 3p. blu metallizzato ~~17.510.000~~ **14.950.000**	Punto 60 S 3p grigio ducale metallizzato **15.800.000**	Bravo 1.4 sx climatiz. blu metalliz. ~~28.010.000~~ **21.950.000**
Bravo 1.6 sx ~~29.200.000~~ **21.700.000**	Bravo 1.6 sx climatiz. - blu metal. ~~29.200.000~~ **23.400.000**	Palio 100 WE grigio metalliz. **19.000.000**	Coupé 20V ~~48.480.000~~ **40.000.000**	Ducato 2.8 TD Furgone bianco ~~52.550.000~~ **45.500.000**

FINANZIAMENTI SAVA - PERMUTE - GARANZIA DELLA CASA - PREZZI IVA COMPRESA sull'usato vettura.

ATAP S.p.A.

ABBIAMO ACCORCIATO LE DISTANZE: COLLEGAMENTI DIRETTI

CON TORINO DA BIELLA

08.40 ↓	TORINO PORTA SUSA	↑ 19.35
10.15 ↓	BIELLA CITTÁ STUDI	↑ 18.00

EFFETTUAZIONE: nei giorni feriali da lunedì ▪ venerdì, nel periodo scolastico.

PERCORSO: Torino Porta Susa - Torino Casello Autostrada - Carisio Casello Autostrada - Biella Città Studi

DOCUMENTI VIAGGIO: Biglietto corsa semplice £. 9.500 con possibilità di abbonamenti

NOTA BENE: SALIRE A BORDO MUNITI DI DOCUMENTO DI VIAGGIO.

CON TORINO DA PRAY - COSSATO

05.15	11.15 ↓	PRAY	↑ 15.50	21.20
06.16	12.16 ↓	COSSATO	↑ 14.49	20.19
07.40	13.40 ↓	TORINO TERMINAL	↑ 13.25	18.55

EFFETTUAZIONE: nei giorni feriali da lunedì a sabato.

PERCORSO: Pray - Cossato - Carisio Casello Autostrada - Torino C.so G. Cesare - C.so Regina Margherita C.so Principe Eugenio - C.so Beccaria - C.so S. Martino - Porta Susa - C.so Inghilterra - Terminal.

DOCUMENTI VIAGGIO: Biglietto corsa semplice £. 9.300 con possibilità di abbonamenti

NOTA BENE: SALIRE A BORDO MUNITI DI DOCUMENTO DI VIAGGIO.

CON MILANO (da Biella per Vercelli con coincidenze treni per Milano)

BIELLA - VERCELLI

	▪	•x	▪	•x	•x	•	▪	•x	▪	•x	▪
↓	05.45	06.45	07.45	10.15	12.15	13.15	14.15	16.15	17.15	18.15	19.15
↓	06.35	07.35	08.35	11.05	13.05	14.05	15.05	17.05	18.05	19.05	20.05

VERCELLI - BIELLA

	▪	•x	▪	x	▪	•x	▪	•	•x	▪	•x
↑	07.00	08.00	10.22	11.22	12.22	13.22	14.22	16.22	17.22	18.22	19.22
↑	07.50	08.50	11.12	12.12	13.12	14.12	15.12	17.12	18.12	19.12	20.12

• Feriale
x Festivo

NOTA BENE: SALIRE A BORDO MUNITI DI DOCUMENTO DI VIAGGIO.

Per informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico **tel. 015 8408117**
Biella Viale Macallè 40.

Show-Room
esposizione e vendita
Cossato (BI)
sabato

MondOffice®

Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 015-98.92.200

Show-Room
esposizione e vendita
Milano Via Cellini
(100 m da P.le Lotto M1)
da lun ore 9.30-18.30
orario continuato. Chiuso il sabato.

ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

PREZZI SHOCK

-30% Sole Lire 48.500

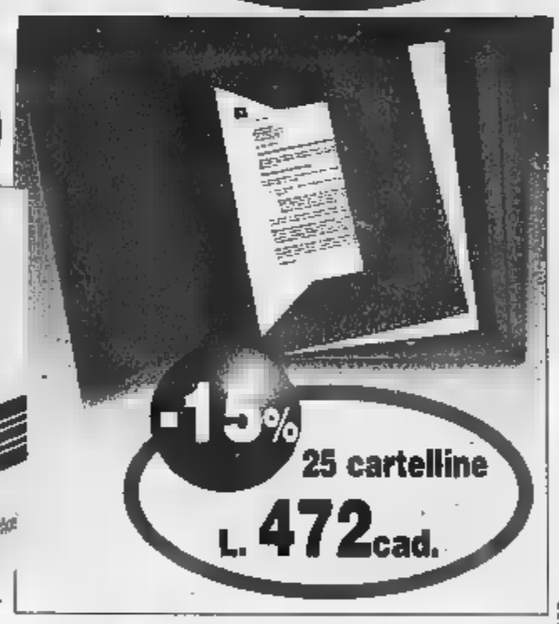
-10% 10 floppy L. 1.180cad.

-25% Da Lire 119.900

-10% Sole Lire 215.000

-25% Da Lire 194.000

-30% 36 contenitori L. 698cad.


-15% 25 cartelline L. 472cad.

-20% Sole Lire 11.000

-10% Da Lire 3.900

-10% 12 marcatori L. 859cad.

Offerta valida solo fino al 31/12/98 e fino ad esaurimento scorte

NON CUMULABILI CON IN CORSO

I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA

Aut. Min. n° 6/29010/98 del 25-2-1998

Per ricevere il suo regalo compili questo tagliando SRA 34

RAGIONE SOCIALE .....

TIPO AZIENDA ☐ Ditta individuale ☐ Società (tipo.....)
■ Lavoratore autonomo ☐ Privato

Cognome ..... Nome .....

Posizione in azienda .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov ..... Via e n° .....

Telefono ..... Fax .....

SETTORE MERCEOLOGICO .....

... venga a trovarci nei nostri punti vendita. Insieme al Suo acquisto riceverà un favoloso

REGALO

LA ASPETTIAMO!

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte dal Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male, o addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Ma intanto si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La copia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre interesse». Di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, o ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini ancora troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono a gran forza Ivani e Pattono -: studi randomizzati dimostrano non solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, ma addirittura che la memoria a livello spinale è amplificata a causa del rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor Giorgio Ivani, primario al Regina Margherita

Il dolore è in agguato dovunque, in ospedale, non solo in camera operatoria. La memoria del dottor Ivani, ieri, è partita da una platea di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in tenera età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi senza somministrazione di un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi o esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo stress chirurgico non è solo un male momentaneo sopportabile, si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. E che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Pattono, si dovrebbe aiutare il bambino a non soffrire: «Nella terapia oncologica, ad esempio: le continue punture lombari e le biopsie possono essere fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, o per preparare un paziente a un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche le manovre di rianimazione, come i prelievi o l'intubazione, vengono praticate da molti senza terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova dove il suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo una questione etica: «E' dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una nuova attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita: accettare che provino dolore anche loro, lo esprimono verbalmente. Ma in salita - commenta qualche medico - è stato qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella zona del trattamento chirurgico per evitare tante inutili sofferenze. Troppo tardi agire quando il bambino si dispera dal male. E non basta neppure addormentarlo, perché il dolore che non si percepisce nel sonno scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

Marco Accossato

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo

La classe dove l'altro giorno 15 alunni non hanno partecipato alle lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei suoi 15 compagni di classe hanno tenuto a casa i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che non sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. Ma non bisogna generalizzare: in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, ma siamo sempre riusciti a superarli nel migliore dei modi». Se è così viene da chiedersi che cosa sia andato per il verso giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato un gruppo di genitori tanto da convincerli che era meglio tenere a casa i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le versioni sono due. Il direttore accusa delle insegnanti: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa di quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, se non da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima non era più tollerabile. Ma lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula sono appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. «Il direttore: «E' certamente una bambina difficile, ma non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, sono andati sopra le righe. Hanno lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lancia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E come no. Ho provato decine di volte, ma anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si sono montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi: l'altro ieri era venuta da me una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in massa i loro figli se Giovanan rimaneva lì...».

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri [illegible]: «Qualcuno non ha saputo gestire la situazione»

Possibile? Augusto, papà di una delle compagne di classe di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi non vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il suo bene. Quello di venerdì mattina non è un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori se sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di tutto questo è dell'istituto e del direttore. Lui è a conoscenza della condidizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che da tre settimane non facesse quasi più lezione. Non ha mai preso alcun provvedimento». Le parole riflettono i racconti di una figlia e altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo fa con toni arrogante. Disturba, canta. Colpa sua è pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro avevano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe di Giovanna: «Non abbiamo intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sia pure un insegnate d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Beccaria. Al telefono di casa prima fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Niont'altro. **[l. pol.]**

INTERVISTA

UNA SCELTA D'AMORE

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

SONO infinite, e al tempo stesso circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Merlo, maestra d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette nè formule. I corsi di specializzazione sono preziosi, ma è l'istinto e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti». Racconta di un ex allievo: «Aveva scoperto come unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra delle classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi». Lei gli stava vicino finchè il bambino si è sciolto in lacrime ed ha mostrato solitudine e paure di chi cresce senza famiglia. Inizio del faticoso recupero.

La maestra Merlo ha 43 anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle scuole di frontiera per le quali nel 1974 l'allora assessore Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula a integrare il tempo pieno concesso con il contagocce dallo Stato. Oggi lavora fra l'elementare Alfieri (sezione Montessoriana) e la Casati. Ha rispetto ed affetto per i bambini che assiste.

Merlo, 43 anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» della periferia torinese degli Anni 70

«Può servire la dolcezza, ma anche il polso fermo. L'esempio alla base di tutto. Un bambino che a casa vede o subisce violenze si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile sosta a fianco del suo bimbo handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno non è una baby sitter del bambino in difficoltà, nè la "protesi" della classe. Perchè il suo appoggio va a tutti».

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe in classe e con la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che attesta l'handicap e il diritto alla maestra d'appoggio. La scuola è autorizzata a farlo d'ufficio. Capita che si perda tempo prezioso. Soprattutto quando le maestre non hanno la forza di affrontare le situazioni.

Cosa fa per contenere un discolo? «Mi siedo accanto, gli proibisco di alzarsi, gli impongo di fare il compito o di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime disagio è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato». Un lavoro logorante anche a livello emotivo «perchè non si chiude mai neppure in valigia. Un sorriso strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la gioia che esprime un allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire tenerezza e ironia». Sorride anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui sa dare delle molecole. «Sono come gli ingredienti che si scoprono dentro la fetta di torta della mamma». Quale adulto avrebbe potuto essere più chiaro?

«La collaborazione in classe fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai come adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

Maria Valsabrega

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

D'AOSTA

Al Museo Martini, Raspelli premia quindici artigiani

PESSIONE. Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare sono fattori di cultura da preservare con tenacia. E' questo il senso del «Riconoscimento all'artigiano radioso dell'anno» che il Club di Papillon assegna domani alle 16 a 15 uomini che con la propria attività hanno fatto cultura del territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione da Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica & Golosa al Piemonte» del '99. «Quello del Club Papillon - spiega Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione fattore di storia fondamentale. In quest'epoca super-sregolata sta scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

il Giro d'Italia

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa del Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle 9 ci sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano la «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo (di 182 chilometri, prevista sabato 29 maggio, con diretta tv totale) e la partenza davanti al castello di Racconigi.

In mille alla conferenza prof. Luigi Di

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri il Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Maglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della sua terapia, mentre Madaro ha spiegato che la inchiesta punta «a far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti guariti».

L'Empoli vuole rivalersi sul Repetto

EMPOLI. Dopo la penalizzazione di due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orbia, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Lo hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che non hanno «digerito» la sentenza di primo grado al processo sportivo e che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, si è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per aver sceditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto suo tace, si riserva di esprimere un commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo Monfer vuole la banchina Boselli

SAVONA. In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, una delle aree più prestigiose dello scalo commerciale. I cuneesi porterebbero un traffico di oltre 300 mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebagliati.

Rollandin è presidente dell'Union valdôtaine

AOSTA. Augusto Rollandin è il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, il 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relativa dalla Valle d'Aosta, ha ottenuto 290 voti contro i 208 dell'altro candidato, l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Rollandin, il più votato dei candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovuto lasciare l'assemblea per una condanna penale definitiva.

La madre riconoscerà il neonato abbandonato

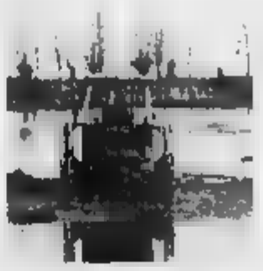
BIELLA. Colpo di scena nella vicenda del neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il suo è stato un gesto disperato dettato da una condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il suo avvocato difensore, Carlo Frojo -. Non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla casa di un'altra donna che potesi occupare di lui. Quindi non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di suo figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato con la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

L'aeroporto di disturba Antibes

NIZZA. L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti di Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire una nuova pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo la Commissione Ambiente, l'opera è di difficile realizzazione per ragioni di sicurezza e i costi elevati. Intanto, è stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

pretoliera Chiesta nuova perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, dalla perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale e dalla parte civile. I motivi sono stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.



in per i risicoltori

VERCELLI. Ottanta miliardi in arrivo per i risicoltori italiani. Rappresentano la prima tranche (del 90 per cento circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma solo parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali attuata con la riforma di mercato del riso. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del 10 per cento prevista per il 1998, sfiorando sul mercato perdite del 20 e anche del 30 per cento rispetto solo a due anni fa. Per le semine 1998 il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In tutto all'Italia spettano miliardi di lire, di cui già 80 è in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente gestore, in questo caso l'Ente risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel risicolo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

NATALE A BIELLA

Per creare elementi di attrazione e migliorare la vivibilità e l'animazione della città anche quest'anno l'Ascom ha realizzato varie iniziative che andranno a coinvolgere ben 130 operatori del centro e che si possono così riassumere.

"Trenino Natalizio" a disposizione dei bambini Domenica 29 Novembre e Venerdì 4, Domenica 6, Lunedì 7, Martedì 8, Venerdì 11, Domenica 13, Venerdì 18, Sabato 19, Domenica 20, Lunedì 21, Martedì 22, Mercoledì 23 e Giovedì 24 Dicembre con orario 9.30 / 12.15 e 15.00 / 19.00; previo ritiro del **biglietto corsa omaggio presso i negozi** che hanno aderito all'iniziativa.

Il trenino partirà in Via Italia / Viale Matteotti e proseguirà fino a Via Dante / P.zza Fiume; al ritorno attraverserà le Vie San Filippo fino P.zza Martiri; Via Duomo e Via Battistero; Via Vescovado fino alla rotonda; ritorno in Viale Matteotti. (solo il giorno Sabato 19 per motivi di ordine pubblico il giro si fermerà nella zona Giardini Zumaglini)

I giorni domenica 29 Novembre e sabato 5 /12 e 19 Dicembre allieteranno i pomeriggi gli **artisti di strada**: mangiafuoco, giocolieri, clown, musicista e creatore di sculture con palloncini (omaggiati ai bambini) che, itinerando, si esibiranno in vari punti del centro per valorizzare le vetrine degli esercizi partecipanti all'iniziativa.

Sempre nei giorni domenica 29 Novembre e sabato 5 /12 e 19 Dicembre sarà inoltre presente un **"carrettino" dello zucchero filato** che, previo ritiro **biglietto omaggio**, distribuirà questa dolce leccornia ai bambini.

A partire dal 29 Novembre fino al 7 Gennaio 1999 saranno dislocati lungo le vie del centro gli **alberi di Natale**, illuminati e addobbati con i disegni di tutti i partecipanti all'iniziativa.

30.000 planimetrie del centro storico con dislocazione dei vari esercizi e relativo spazio pubblicitario a disposizione all'interno dei negozi e verranno **distribuite fascicolate con i giornali locali** dove sono stati riservati spazi per ricordare le iniziative sviluppate per questo Natale '98.

DIFFICILE DECOLLO PER LA RIFORMA DEL COMMERCIO

Meglio una proroga che una [illegible] di stallo

Sono ormai più di sei mesi che il decreto Bersani è entrato in vigore e [illegible] segnale arriva circa la [illegible] attuazione. Regioni e Comuni sono in forte ritardo nell'approntamento di direttive e piani commerciali, strumenti indispensabili per [illegible] pagnare il processo di liberalizzazione del mercato.

Il 24 aprile 1999 rappresenta la data entro la quale le Regioni dovrebbero presentare la nuova pianificazione urbanistica e commerciale, chiave di volta del [illegible] sistema delineato dal decreto 114 per la definizione degli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali.

Purtroppo ad oggi solo pochissime Regioni hanno avviato l'elaborazione di tali indirizzi per i quali è indispensabile l'individuazione di parametri oggettivi dai quali deve basarsi la programmazione urbanistica e commerciale per il rispetto delle finalità previste dal decreto Bersani, finalità molto più articolate e complesse rispetto alla precedente normativa, che richiedono l'acquisizione di specifici elementi conoscitivi in rapporto alle caratteristiche del territorio. Si spera che le Regioni riescano ad indicare delle priorità nell'ambito degli adempimenti cui sono tenute, come ad esempio l'individuazione delle [illegible] ai applicare i limiti massimi di superficie per gli esercizi di vicinato nonché l'attribuzione di maggiori poteri ai Comuni per la localizzazione e l'apertura degli esercizi di vendita nei centri storici, utilizzando specifiche misure di agevolazione tributaria e di sostegno finanziario.

I Comuni sono anch'essi chiamati ad adeguare gli strumenti urbanistici attuativi ed i regolamenti di polizia locale entro il termine di 180 giorni, che la Regione fisserà dopo aver definito gli indirizzi generali in relazione alle caratteristiche dei diversi ambiti territoriali. Il rispetto dei termini assegnati per la definizione degli indirizzi generali appare poco probabile, sia in considerazione della complessità della procedura che prevede obbligatoriamente la consultazione degli enti locali, sia per la diversità delle situazioni di partenza, essendo alcune Regioni meno attrezzate di altre per le attività di rilevazione inerenti la programmazione.

Se Regioni e Comuni non riusciranno a rispettare le scadenze, ne deriverà un danno per tutto il [illegible]. L'incertezza sulle regole non potrà che avere effetti negativi sui programmi di investimento degli imprenditori, [illegible] il rischio di compromettere la possibilità di tenere sotto controllo il processo di adeguamento e modernizzazione della rete.

Peraltro i termini fissati sono apparsi da subito troppo ristretti rispetto alla lentezza della burocrazia. L'aver comunque previsto il potere sostitutivo del Presidente del Consiglio dei Ministri qualora le Regioni non esercitino le funzioni amministrative ad essere conferite nei tempi assegnati, [illegible] costituisce una idonea soluzione, poiché significherebbe la perdita dell'obiettivo della programmazione in funzione delle [illegible] genze specifiche del territorio.

D'altra parte la ristrutturazione dell'apparato distributivo non può discendere solo dalla attuazione della disciplina di carattere amministrativo, ma anche dall'evoluzione della situazione economica generale e dalla possibilità di disporre di strumenti idonei in campo fiscale, previdenziale e creditizio.

E' necessario quindi vigilare affinché siano assicurate misure di accompagnamento alla liberalizzazione che consentano di raggiungere uno sviluppo del settore adeguato alla competitività del mercato sia [illegible] che estero.

Purtroppo la verità è che questo decreto è stato imbastito in fretta, senza tener conto delle difficoltà che la [illegible] attuazione avrebbe provocato sul territorio dove Regioni e Comuni, nella maggior parte dei casi, [illegible] possiedono ancora strutture in grado di approntare gli strumenti che la riforma richiede. Così il decreto rischia di restare a mezza strada: non può certamente tornare indietro perché è quasi impossibile ripristinare i vecchi meccanismi, ma non riesce neppure ad andare avanti.

E' quindi chiaro che bisognerà trovare urgentemente una soluzione che possa dare delle rassicurazioni. La soluzione più pratica, allo stato attuale, è quella di una proroga dell'entrata in vigore del nuovo regime amministrativo, anche se questo sistema aumenterà sicuramente l'incertezza per gli operatori. Allo stesso tempo dovrà essere attivato un confronto con le Regioni che serva a verificare il grado di attuabilità di questa riforma e consenta una analisi approfondita dei problemi che, sotto l'aspetto commerciale, oggi presenta tutto il territorio.

Ci si augura, a questo punto, che a livello governativo si sappia prendere un'iniziativa prima che la situazione del mercato possa ulteriormente essere danneggiata da una riforma che non è in grado di nulla riformare.

CORSI HACCP

Partiranno a breve i corsi per tutti coloro che operano nel campo alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande, organizzati in collaborazione con le associazioni di categoria e l'A.S.L. e relativi al nuovo sistema di autocontrollo (HACCP). Il corso di 8 ore complessive, si terrà presso Texilia S.p.A. in Corso G.Pella 10 Biella. All'atto dell'iscrizione i commercianti avranno la possibilità di esprimere una preferenza sull'orario e il giorno in cui frequentare ed al termine dello stesso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Il costo è di Lit. 80.000 + IVA per iscritto, per quanto riguarda le aziende associate, e di Lit. 120.000 + IVA per iscritto per le aziende Non associate. Per ulteriori informazioni e iscrizioni potete rivolgervi a: **ASCOM - Sig.ra Graziella Bianco - Tel. 015/355041 - Piazza Vittorio Veneto 14/a - Biella.** Oltre a questo servizio di formazione, è a disposizione degli Associati un servizio di CONSULENZA, che consiste in:

ELABORAZIONE MANUALE AZIENDALE DI AUTOCONTROLLO ALIMENTARE: • Sopralluogo presso l'azienda da parte di un tecnico qualificato per analisi del sito operativo • individuazione dei pericoli e dei rischi • Individuazione dei Punti Critici di Controllo • Elaborazione della documentazione (piani HACCP, diagrammi di flusso, schede di registrazione, procedure e specifiche) • Consegna del manuale aziendale.

PROGRAMMA DI MANTENIMENTO: • Visite almeno semestrali per la verifica della corretta applicazione del piano di autocontrollo aziendale • Aggiornamento eventuali dei piani HACCP • Controllo e monitoraggio mensile.

ASSISTENZA:

• Assistenza telefonica per qualsiasi problema inerente l'applicazione del metodo HACCP.

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFCOMMERCIO

SERVIZI A PORTATA DI MANO

I.C.T.
Istituto Commercio e Turismo

ASCONFIDI
Cooperativa [illegible] Garanzia Collettiva [illegible]

[illegible]
Ente Mutualità Volontaria Piemonte

FORMULAPIÙ
Miniemvap

NORMAZIENDA 2000
Prevenzione rischi sicurezza e salute

ENTE BILATERALE [illegible]

C.A.A.F. - 50&Più
Centro Assistenza Fiscale

[illegible]
Ente Nazionale Assistenza Commercianti

FENACOM
Federazione Nazionale Anziani Commercio e Turismo

[illegible] LEGALE
Mandati di agenzia, contrattualistica commerciale

CONSULENZA [illegible] LAVORO
Servizio libri paga e stipendi, definizione vertenze sindacali, disciplina contrattuale

MARKETING
Studio e progettazione di strategia di marketing per i Gruppi aderenti

[illegible] DI [illegible] ATO
Tramite convenzioni con i principali Istituti Bancari

[illegible] FISCALE
IVA, redditi, contenzioso tributario

[illegible] AMMINISTRATIVA
Cessione aziendale, rilascio autorizzazioni amministrative, rinnovo autorizzazioni e volture licenze, locazioni commerciali

CONSULENZA ASSICURATIVA
Servizio di brokeraggio e assistenza su tutte le polizze

FORMAZIONE
Organizzazione e realizzazione corsi personalizzati di marketing, informatica, organizzazione aziendale

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:

BIELLA	COSSATO	VALLEMOSSO	CAVAGLIÀ
P. V. Veneto, 14/a	Via Trento, 20	Via B. Sella, 25	Via Roma, 25
Tel. 355041	Tel. 921220	Tel. 703920	0161/966110

IL COMMERCIO ELETTRONICO

Il commercio elettronico è considerato il futuro del commercio tradizionale, possiede cioè tutte quelle possibilità di sviluppo che nei prossimi anni lo renderanno estremamente diffuso, sia in Italia [illegible] nel resto del mondo. Nato in America e presto diffusosi in [illegible] il mondo, il commercio telematico prevede la vendita di beni o di servizi attraverso la rete mondiale di INTERNET.

Si potranno vendere i propri prodotti in tutto il mondo, presentandoli con cataloghi completi e descrizioni molto specifiche con un risparmio di tempo e di denaro assolutamente competitivo.

Si avranno quindi negozi virtuali aperti 24 ore al gio[illegible] e 365 giorni all'anno, i cui si potranno acquistare merci o servizi visibili ma non ancora materialmente prodotti, con un notevole risparmio per quanto concerne i costi di magazzino. In più sarà possibile aggiornare i cataloghi in maniera più rapida e flessibile, personalizzando al massimo la gamma dei prodotti offerti. Il servizio al cliente sarà ancora più efficiente ed il consumatore potrà effettuare gli acquisti o richiedere un servizio direttamente da casa, [illegible] grande comodità. Inoltre non è da sottovalutare la sicurezza assoluta nella gestione di ordini e pagamenti, in quanto si utilizzano sistemi di pagamento on-line personalizzati per ogni utente, [illegible] un codice criptato [illegible] modo indipendente.

CONVENZIONE CON BIVERBANCA

Ricordiamo agli associati che in seguito ad un accordo con Biverbanca le commissioni relative alle negoziazioni con Pagobancomat sono state fissate allo **0,80%** sugli importi accreditati, mentre per gli impianti di distribuzione di carburante la commissione è dello **0,30%**.

CON I CONTI BIVERGIOVANI

UN CONCORSO SPECIALE PER UN PREMIO GIGANTE.

APRI IL CONTO BIVERGIOVANI E PARTECIPI ALL'ESTRAZIONE DI

UNA VACANZA PER TE E PER 24 TUOI AMICI INSIEME AL CIRCO BIANCO [illegible]

Chilometri di piste innevate. Le squadre del circo bianco mondiale pronte a sfidarsi in [illegible] weekend di gare. Giornate di sole, di sci, di snowboard e slittino. Serate in compagnia, in pizzeria, in discoteca. Da dove si parte? Dalla tua filiale Biverbanca. Come fare? Semplice. Apri un conto Bivergiovani, e partecipi all'estrazione di una vacanza a Oftertschwang, in Germania, dal 26 febbraio al 1° marzo 1999, per sciare e tifare gli azzurri dei Campionati del Mondo. **E c'è di più: se vinci il concorso, vinci [illegible] vacanza per altre 24 persone!** Così, puoi invitare la tua classe o la tua compagnia: [illegible] valanga di amici pronta a combinarne di tutti i colori, sul bianco di [illegible] [illegible] fantastica. Che altro dirti: entra nella più vicina filiale Biverbanca, e scopri tutti gli altri vantaggi che ti riservano i conti Bivergiovani. Se hai dagli 8 ai 26 anni sei avvertito: apri un conto in banca e puoi vincere una [illegible] bianca.

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

I fogli informativi analitici previsti dalla legge n. 154 del 17/2/1992, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, sono disponibili presso le Dipendenze di Biverbanca. Informazioni anche sul Sito Internet: www.Biverbanca.it

Aut. Min. Rich. - Scadenza concorso 31/01/99 - Il regolamento del concorso è consultabile presso le Agenzie Biverbanca.

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
GUCCI

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25
Domenica 29 Novembre 1998

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA

Colpo di scena nella vicenda del bambino trovato in una scatola di cartone

La madre: «Ridatemi mio figlio»

Dopo averlo abbandonato, lo riconoscerà

BIELLA. Nel buio, un raggio di sole. Domani la mamma che ha abbandonato il bambino appena nato sotto una finestra della cascina Olivetta di Cossato, avvierà le pratiche del riconoscimento.

«Il suo è stato un gesto dispedettato da una condizione profonda miseria, non solo economica - dice il suo avvocato difensore, Carlo Frojo -. Se non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di figlio».

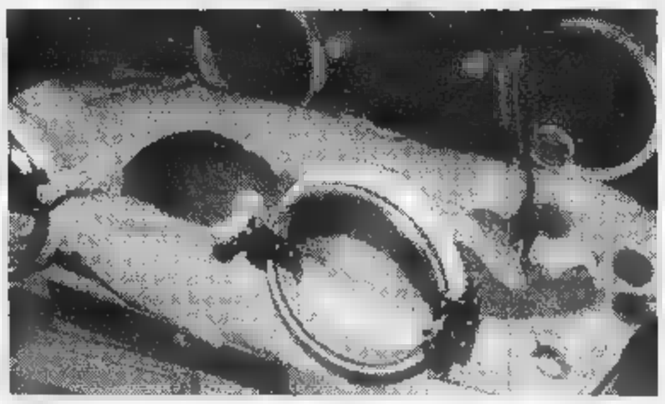
Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato poi, con la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

«Stiamo lavorando pure su questo fronte - conclude il legale -. Anche se, allo attuale delle cose, non ci motivi per pensare ad un allontanamento degli altri due figli. E' chiaro, questa giovane madre non deve perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla a un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui». Anche andare in ospedale non sarebbe stata per lei una facile: se si è comportata in quel modo per far sapere nulla al marito, come avrebbe potuto assentarsi da per almeno un paio giorni, senza spiegarne i motivi?

«Il bambino resterà qui da noi in reparto ancora una settimana - dice il primario di pediatria Leo Galligani -. Se non ci saranno sorprese poi lo potremo dimettere. Per questo attendiamo naturalmente le direttive della magistratura. Antonio è ancora nella culla termica perchè avendo chiare le condizioni in cui è stato partorito è meglio che resti sotto controllo ed al caldo. Comunque sta bene».

Ed intanto in reparto fioccano le telefonate, da ogni parte d'Italia, di persone che vogliono sapere. «C'è chi chiede notizie sulla sua salute, chi si limita a "mandargli un bacio" e chi addirittura chiede come fare per averlo in affidamento - prosegue Galligani -. E' incredibile la gente non capisca che non saremo di certo noi a stabilire il destino di questo bimbo. C'è anche gli ha portato degli omaggi, tutina. E' certo che in questi giorni la confusione in reparto è stata notevole. Abbiamo avuto, anche se involontariamente, un momento di celebrità. Speriamo che si torni alla normalità».

In pediatria non risultano visite della mamma o del papà del bimbo: «Fino ad oggi nessuno ci ha chiesto vederlo spiegando che era un parente». [p. g.]



Il bimbo nell'incubatrice del reparto di pediatria del «Degli Infermi» (PICHETTI)

Gara di solidarietà tra i parenti, che aiuteranno la donna ad allevarlo. Ma rimane aperta l'inchiesta della procura

Biella, venerdì summit all'Uib

«Carta bianca» entra nel vivo

BIELLA. Con l'incontro di venerdì prossimo, nella sede dell'Unione Industriali in via Torino Carta Bianca entra nel cuore dei lavori. Sono invitati al maxi incontro gli esperti de *La Stampa* di Torino e i giornalisti della redazione Biella tutti i rappresentanti dei 77 gruppi di lavoro che hanno aderito all'iniziativa lanciata dal quotidiano torinese.

Sono 822 gli studenti biellesi delle superiori che per un paio mesi si trasformeranno in cronisti: in palio ci sono 5 mila euro e tanta gloria. Il giornale più originale, chiaro e nuovo infatti verrà stampato 30 mila copie e distribuito in occasione dell'inaugurazione del Salone del libro a Torino.

Ma fare ad aggiudicarsi l'alloro? Ricordiamo ai ragazzi e ai loro prof che, oltre all'incontro di venerdì, la redazione di Biella è a disposizione per ogni ulteriore suggerimento. Come «cucinare» la prima pagina? Cosa scrivere nella «pagina che non c'è»? E ancora: dove va sistemata la pubblicità? Si possono usare fotografie? Le domande davvero molte, come confermano le telefonate che arrivano in redazione. E allora invitateci nelle vostre scuole, così cercheremo, in do anche un po' campanilistico, di darvi le dritte giuste per arrivare piazzati al traguardo.

Ricordiamo che i giornali devono essere completati entro il 15 gennaio. Poi una giuria li esaminerà e stenderà la classifica generale, riservando premi per ognuna delle province.

Cosa valuterà la commissione? Soprattutto la sincerità e la fantasia. Quindi non fate verso *La Stampa*, nè ad altri quotidiani. Inventatevi un giornale che piaccia prima tutto a voi, con articoli centrati su argomenti «vicini» al popolo degli under 20. [d. b.]

Sei neonati in affido

Aumentano i casi in provincia

«Dall'inizio del mio mandato nel Biellese ci stati sei casi di madri che non hanno riconosciuto i loro figli. I neonati sono stati dati in affido quindi in adozione».

La presidente della Provincia Silvia Marsoni, è rimasta molto toccata dal dramma Cossato. Non entra nel merito della vicenda, nè azzarda giudizi.

Ma la legge assegna proprio al presidente della Provincia competenze specifiche in materia di infanzia abbandonata. E Silvia Marsoni coglie l'occasione per richiamare l'attenzione sulla normativa vigente pensata proprio per evitare situazioni quella di Cossato.

«Oggi in di maternità indesiderata non è necessario abbandonare i figli per strada - spiega -. La legge prevede che la madre o entrambi i genitori non riconoscano il neonato e lo lascino in affido. La procedura tutela al massimo la donna che già durante la gravidanza indesiderata può rivolgersi, anche in maniera anonima, all'ospedale e ai servizi sociali o alla Provincia. Ha poi tutto il tempo per riflettere sulla scelta e magari anche di ripensarci. Ma non dovesse cambiare idea, al momento del parto, le strutture sarebbero già pronte a dare in affido il neonato in maniera da inserirlo subito in una famiglia ed evitare così una lunga permanenza in una struttura pubblica che ha specifiche controindicazioni psicologiche per lo sviluppo del neonato. Mettendo da parte i falsi moralismi, la scelta di disconoscere un figlio preferibile all'aborto».

Ma la Provincia ha anche varato a settembre un vasto programma di tutela dei minori ispirato alla «legge Turco». Sono 17 progetti su tutto il territorio provinciale coordinati dai due consorzi socioassistenziali, Iris (per Biella e Biellese Occidentale) e Cisabo (Cossato, Valsessera e Biellese Orientale), che comporteranno investimenti per 1500 milioni. «Sono interventi molto variegati - spiega l'assessore Alfredo Pino -. Si passa momenti educativi e di valorizzazione delle attività giovanili i consigli comunali dei ragazzi ad altre iniziative specifiche per prevenire il disagio come l'introduzione di educatori a supporto delle famiglie per situazioni particolarmente delicate». [m. al.]

Città

Shopping di Natale oggi negozi aperti

Oggi, anche se mancano ancora due giorni alla fine di novembre, parte lo shopping di Natale VIP al valzer delle vetrine, alla ricerca di pensiero, dono o un omaggio a parenti ed amici, chiedendo informazioni, prezzi e all'occorrenza facendo già acquisti. A.M.

Tempo libero

Pista di pattinaggio a San Sebastiano

Colpo di scena durante la visita della ventina di sindaci al Chiostro di San Sebastiano. L'assessore Barazzotto ha annunciato che il cortile del chiostro sarà trasformato in una pista di pattinaggio su ghiaccio aperta anche di sera, per l'intero periodo della mostra sui presepi.

A PAG. 38

Caccia

Battute ai camosci ricorso respinto

Il Tribunale della libertà ha respinto il ricorso dei cacciatori che volevano ottenere del blocco della stagione al camoscio scattata a seguito dall'esposto di Pro Natura.

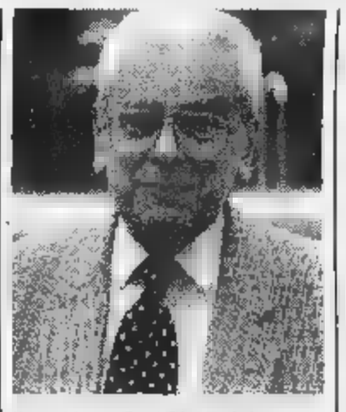
Riconoscimenti del Coni a dirigenti, atleti, scuole e società

Parata di star al «Sociale»

Oggi la prima «Giornata olimpica»

BIELLA. Il teatro Sociale ospita oggi la prima edizione della «Giornata olimpica». L'appuntamento (per le 10), organizzato dal Comitato provinciale del Coni con il patrocinio della Provincia, vuol essere una passerella per far conoscere alla gente biellese la realtà sportiva locale da anni fucina di campioni in tutte le specialità.

La cerimonia si aprirà con la consegna dei premi Coni. Chiamati dal delegato provinciale Gigi Delpiano saliranno sul palco Fausto Riccardi, dirigente dell'Unione Giovane Biella insignito della stella d'argento, e Alessandro Barberis, che riceverà la medaglia di bronzo al valore atletico. Con gli «orsetti» (d'argento e di cristallo) saranno, invece, premiati il gentlemen dello sport, Carlo Antonio Calliano, e Corrado Ferla, da anni presidente dell'Ugb. E poi i rappresentanti delle società sportive Pietro Micca, Pallacanestro Biella, Ugb, Anffas Domusport, Giletti Vallemosso e Liceo Scientifico «Avogadro».



Il presidente Coni **Gigi Delpiano**

Il Comitato provinciale Coni, su segnalazione delle varie Federazioni, premierà poi gli atleti Marta Lanza (P.M. Volley Biella), Valeria Rosso (Giletti Vallemosso), Giuliano Cornetta (Pesistica A. Ramella) Elisabetta Perrone (Gs Forestale), Cristina Pozzo (Ugb), Andrea Stella (Gsa Trivero), Erica Ferino e Francesco Melicar (Aquacentrum), Silvia Disderi (As Plaiadi), Daniele Porrino (Benetton Treviso), Maria Costanza Moroni (Sisport Fiat) Riccardo Rolando (Sci alpino), Denis Lunghi (Team Polti), Rachele Bondesan (Us Valmos), Claudio Quazza (Fiamme Oro), Elena Romagnolo (Dop. Zegna), Marco Menchini (Bob), Alberto Bertuzzi (automobilismo), Micol Nevo (sollevamento pesi) e Cristina Bocca, già campionessa europea di tiro a volo specialità olimpica.

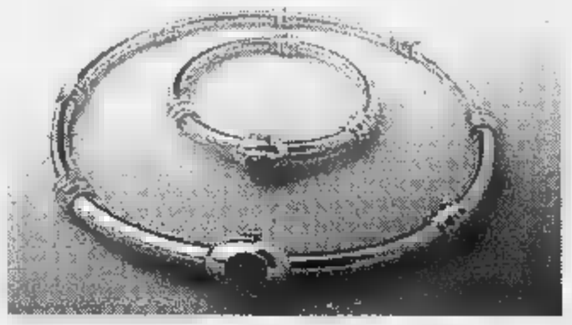
Premi speciali andranno a Stefano Montegazza (carving), Elena Rainero, miglior studente-atleta, Biverbanca e Ing «sponsor» delle maggiori manifestazioni sportive della stagione, e alla testata giornalistica «Sport Sette».

Nel corso della cerimonia verrà presentato anche «Natale in... sport con il Coni», la manifestazione riservata agli atleti più giovani che si terrà al palazzetto il 12 dicembre, dalle 14 alle 18,30. [w. d. b.]

Vuoi smettere di fumare?
Hai la volontà per farlo!
Allora telefona subito
all' ANTISMOKING CENTER
filiale di Biella
Telefono 015 58.22.082 - 58.21.582
ANTISMOKING CENTER
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
puoi farcela in soli 20 minuti.
Rilasciamo garanzia formula
"SODDISFATTI O RIMBORSATI"

MINOLA
PELLETTERIE
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484
PRADA
ETRO Milano
GUCCI

DA NOI L'ORO CONVIENE



Abbiamo creato per Voi la VETRINETTA DELLE OCCASIONI dove potrete trovare anelli, bracciali, collier e prezzi veramente interessanti
BANCO METALLI BIELLA
Investimenti in metalli preziosi
Via Gustavo di Valdengo 1 - BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Fra le iniziative dei 130 commercianti anche un trenino per i bambini

Shopping di Natale, oggi il via

In centro negozi aperti, luminarie e clown

BIELLA. Il *tour de force* era mai iniziato così presto. Di solito, gli altri anni, era la prima domenica di dicembre a sancire l'inizio delle iniziative dei commercianti organizzate in occasione delle festività natalizie. Questa volta invece, i negozi hanno anticipato: oggi, anche se mancano ancora due giorni alla fine di novembre, si potrà dare il via al valzer delle vetrine, alla ricerca di un pensiero, dono o un omaggio a parenti ed amici, chiedendo informazioni, prezzi e all'occorrenza facendo già acquisti.

Lo shopping di Natale prevede nel centro cittadino numerose iniziative e la manifestazione si chiama «Cento e trenta auguri in centro». Da ieri, una «teoria» di abeti hanno fatto la loro comparsa per via Italia e nelle strade adiacenti. Da Riva a piazza Curiel, dai portici della Standa fino a via Gramsci i 100 alberi sono stati sistemati in grandi vasi di legno ed addobbati con alcuni dei 130 biglietti colorati che recano ognuno, la pubblicità dei vari negozi che hanno aderito al programma coordinato dall'Ascom.

Ma non solo, oltre alle luminarie che rendono sempre «riscaldano» il centro storico e l'atmosfera festaiola, sono state addobbate anche le fioriere a parete fra i negozi, tutte con palline rosse e grandi fiocchi dello stesso colore. In settimana l'arredo urbano verrà sostituito con contenitori in legno ed alberi di alloro e presto faranno la loro comparsa, davati alla Fons Vitae, in piazza Duomo, in viale Roma, in piazza Cossato (di fronte all'Iti) ed in piazza San Paolo, altrettanti abeti decorati ed alti 7 metri.

Altri tre più bassi (5 metri) saranno sistemati in piazza Cisterna al Piazzo, in piazza San Giovanni Bosco in Riva e in Vescovado. Infine quattro pini, un po' più piccoli, arrederanno le strade del Barazzetto, del Vandorno, di Cossila San Grato, del Favaro e di San Paolo.

Se veniamo alle iniziative. Oggi, nel ponte dell'Immacolata e nei prossimi fine settimana, entrerà in funzione un trenino sul quale potranno salire i bambini. Saranno i negozianti che hanno aderito a «Cento e trenta auguri in centro», a distribuire i biglietti per una corsa omaggio. Il trenino partirà da via Italia (di fronte alla Banca Sella) risalirà la «vasca» fino a via Dante per poi proseguire la corsa in via San Filippo, piazza Martiri, via Duomo, via Vescovado e via Italia fino al punto di partenza.

Nel centro storico sempre oggi e poi i prossimi sabati, si esibiranno gli artisti di strada, mangiafuoco, giocolieri, clown, musicisti e creatori di sculture con i palloncini che verranno poi regalati ai più piccoli. Non mancherà anche golosità, il carrettino dello zucchero filato che con la presentazione di un biglietto omaggio ritirato in uno dei 130 negozi, offrirà dolci «nuvole bianche» a tutti i bambini.

L'elenco completo degli esercizi che partecipano alla manifestazione lo si potrà trovare negli stessi negozi, in una cartina pubblicitaria che ricorderà anche i vari appuntamenti con l'animazione. **[p. g.]**

Negozi aperti da oggi in città. Intanto in centro si moltiplicano le iniziative organizzate dall'Ascom in occasione delle feste natalizie. Alla manifestazione partecipano centotrenta commercianti (PICHELETTI)

IN BREVE

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Ecco i benzinai di turno oggi. A Biella: Agip, via Tollegno e Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Montesheil, viale Macallè 20. A Cossato: Montesheil, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. **[f. p.]**

Scippata in centro quattro sconosciuti

La polizia sta cercando di fare luce sullo scippo avvenuto in città ai danni di una donna di 81 anni, di Biella. L'anziana sarebbe stata affiancata in pieno centro da 4 o 5 sconosciuti che con un temperino (o una forbice), hanno reciso la cinghia della borsetta portandogliela via. Il bottino è stato di poche decine di migliaia di lire, oggetti e documenti personali. **[f. p.]**

Solidarietà

Al Fondo Edo Tempia offerte per 96 milioni

Nel mese di ottobre, il Fondo Edo Tempia ha raccolto offerte per 96 milioni e 340 mila lire. La somma sarà destinata alle iniziative del sodalizio per la lotta ai tumori **[g. co.]**

Rubano soldi e liquori nel bar di via Ferrero

Dolciumi, liquori, le monete dei videogiochi e contanti per circa 600 mila lire è quanto hanno trafugato i ladri la notte nel bar di via Ferrero. Gli sconosciuti sono entrati forzando la porta d'ingresso. **[f. p.]**

Da venerdì con i pattini al Chiostro

Pista di ghiaccio a San Sebastiano

Al Chiostro è in allestimento una pista di pattinaggio su ghiaccio

BIELLA. Grandi manovre al Chiostro di San Sebastiano. Ieri, mentre i sindaci biellesi discutevano il progetto del Museo del Territorio, gli operai, nel cortile del convento rinascimentale, erano alle prese con la pista di pattinaggio che presto entrerà in funzione in occasione della mostra presepi.

«La rassegna s'inaugura venerdì prossimo - spiega l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto -. Da quello stesso giorno, e per tutte le festività, i biellesi avranno la possibilità di pattinare sul ghiacchio. A prezzi modici saranno a disposizione del pubblico oltre un centinaio di apposite scarpette. Adulti e bambini si potranno divertire di giorno ed anche di sera. L'impianto, in una cornice senz'altro suggestiva, resterà infatti aperto anche nelle notturne».

Intanto i primi cittadini di una ventina di Comuni biellesi, in mattinata hanno ricevuto le schede per documentare monumenti, chiese e beni culturali in modo omogeneo. Questo permetterà ai futuri visitatori del Museo del Territorio di poter conoscere i «tesori» di tutta la provincia. **[p. g.]**

Le condizioni delle strade continuano a dominare nelle segnalazioni dei cittadini

«Basta code in via per Tollegno»

La protesta di una lettrice: «La rotonda non funziona»

I problemi di Chiavazza continuano ad essere al centro dell'attenzione dei cittadini. La maggior parte delle segnalazioni giunte questa settimana alla segreteria della rubrica «La mia città» riguardano situazioni esistenti nel popoloso quartiere di Biella.

Due in particolare si riferiscono alle condizioni fatiscenti delle strade: «via della Vittoria più che della vittoria sembra quella della... disfatta - dice Walter Canatone - Ci sono talmente tante buche e avvallamenti che transitando in macchina sembra di essere sulle montagne russe. Per non parlare poi di via Coda». «Come mai prima di iniziare i lavori nella piazza di Chiavazza per creare la zona verde (che fra l'altro ha tolto un notevole numero di parcheggi proprio dove sono maggiormente ubicati negozi, uffici e banche) «chi di dovere non ha pensato a risistemare l'asfalto delle due vie, per migliorare la viabilità dei cittadini»?, chiede un altro lettore.

Sempre da Chiavazza, un pensionato ci segnala che i giardini, per altro non ancora terminati, sono già in pessime condizioni perché diventati il ritrovo preferito dei cani».

Tiziana Barsotti di Tollegno si lamenta invece per la rotonda all'incrocio tra via per Tollegno, via Serralunga e Salita di Riva che non funziona nelle ore di punta: «Per scendere a Biella da Tollegno l'altra mattina ci ho messo 30 minuti. Tutto perché il semaforo di Riva rallenta il traffico lungo la salita e la rotonda è intasa. Occorre fare qualcosa al più presto tenendo presente che chi arriva da Tollegno deve dare precedenza a chi scende da Pralungo e da Pavignano».

Anna Maria Meliga di Biella, infine, segnala problemi per gli abitanti di via Delleani: «Da quando ha aperto l'Esselunga non ci sono più parcheggi per i residenti, perché i dipendenti del supermercato costretti a parcheggiare nel posteggio comunale con orari che dalle 7 alle 21». **[r. b.]**

La rotonda di via per Tollegno risente della lentezza del semaforo di Riva

LA MIA CITTA'

015/31.217

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20. Messaggi brevi non anonimi

015/252.23.79

Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Donna nei guai

Minaccia un pedone con le forbici

GAGLIANICO. Una donna di Sagliano, O. P., 31 anni, è stata denunciata dalla polizia per minacce gravi e «porto abusivo di oggetto atto ad offendere». La vicenda che l'ha messa nei guai è accaduta l'altro pomeriggio in una strada di Gaglianico.

Ecco la ricostruzione dell'episodio, fatta dagli uomini della squadra «volante» della polizia. Un uomo di 40 anni, residente in paese, invita O. P. a smetterla di suonare il clacson, infastidito dal prolungato e assordante del segnalatore acustico.

Forse lo fa con un gesto poco gentile, e la donna va su tutte le furie. Scende dalla vettura armata una forbice, con la quale minaccia il pedone. Secondo la polizia, sarebbero volati anche alcuni insulti.

Naturalmente entrambi i protagonisti della vicenda hanno poi negato di avere ecceduto con le parole e con i fatti. Ciò non è comunque bastato alla giovane donna per evitare gli inconvenienti e una doppia denuncia. **[f. p.]**

Martedì il debutto

Ferrari: ecco il mio partito anti-Carroccio

BIELLA. Arriva la contro-Lega: quella di Giancarlo Ferrari, l'ex segretario del Carroccio espulso dal partito un anno fa. Ora è pronto a fondare un movimento, come andava dicendo da tempo lo presenterà martedì alle 16,30 in un hotel di Biella.

Per ora Ferrari è molto abbottonato: «Il nome? Lo saprete martedì». Buio totale sul numero di adepti e sul programma: «Dico solo che sarà un'avventura grandiosa. Ricomincio daccapo ma rinnegare il mio passato attivista del pci, di fondatore di una lista civica, di presidente di quartiere a Cossila e poi di segretario leghista. Nel nuovo movimento ci sarà una sintesi di tutte queste esperienze». Ferrari era stato cacciato dalla Lega per le continue assenze in Consiglio provinciale, ma anche per i modi da padre padrone con cui gestiva il Carroccio. Lui ha sempre spinto le accuse, e ha criticato la linea filo-Polo dell'attuale leader Giorgio Rado. Ora si mette in proprio: «Farò un partito tutto nuovo». **[g. bu.]**

LETTERE AL GIORNALE

Smettere di fumare con la psicologa

Non si fuma mai per caso, né si maneggia allo stesso modo sigaretta e accendino. Tra le nuvolette azzurrognole si nascondono i tratti più intimi della nostra personalità. Insicurezza, insoddisfazione, voglia di compagnia, ricerca del piacere. Spesso non ne accorgiamo, ma «loro» dicono sempre qualcosa di noi. Impariamo a conoscerle. Per prima cosa è importante conoscere che fumatore sei, perché fumi.

Quali sono le tue motivazioni per voler smettere, e le tue paure conseguenti. Quali bisogni affettivi copre il fumo, e che cosa rappresenta nella tua vita.

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione di Biella, organizza il 10° Corso per la disassuefazione al fumo a gennaio 1999. E' una buona occasione per iniziare l'anno senza la sigaretta. Il cordo è condotto dalla psicologa, dr.ssa Lorella Scanzio. E' articolato in 9 incontri della durata di 1,30 ore ciascuno. Il numero dei partecipanti è di 10 persone. Durante il corso vengono analizzate le esperienze e i vissuti dei partecipanti, sperimentate le reazioni emotive legate al cambiamento ed alla separazione dalla sigaretta nel rito di passaggio dall'identità di «fumatore» a quella di «ex-fumatore». Vengono applicate strategie e regole pratiche personalizzate. Coloro che raggiungono l'obiettivo avranno la possibilità del primo di partecipare ad altri due incontri di gruppo, per consolidare i risultati e per avere un rinforzo psicologico al modellamento della nuova esperienza di vita senza l'ausilio della sigaretta. I risultati finora raggiunti nei precedenti corsi sono stati buoni. Il 75% dei fumatori ha smesso di fumare, dopo 20 anni alcuni di loro con il consumo 25/40 sigarette al giorno, senza frustrazione. La psicologa utilizza un metodo psicologico di tipo attivo che si differenzia molto da quelli passivi in cui la persona con l'uso del cerotto, graffette, stimolazione auricolare non è consapevole dei propri comportamenti e vissuti interiori, del significato della sigaretta, delle cause che spingono a fumare. Con mirate tecniche psicologiche si aiutano i partecipanti non solo a smettere, ma soprattutto ad eliminare degli strumenti personali per evitare di ricominciare.

Sono aperte le iscrizioni sino al dicembre. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 015/33.499 al mattino, presso la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Lettera firmata, Biella

Quanta spesa per un processo

Appartengo al gruppo numerosissimo di persone che l'altro giorno hanno atteso due ore in pretura un processo che non si è svolto e per cui siamo stati rimandati a casa. Senza polemica, ma è davvero impossibile programmare meglio le cose in modo che non si debba perdere inutilmente una giornata di lavoro? Pur senza essere abituali frequentatori del palazzo di giustizia, ci è apparso chiaro che tutti quei processi non potevano essere discussi in una sola giornata.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cossato: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

telefono n. verde 167-120.119.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

DELLA

Marconi 28, tel. 015/26.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: calà 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE

A **Biella:** *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Graglia: *Capoallaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.186.

Dr.ssa Bardari, Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Pettinengo: *Dr. Ferracini*, via Bella 3, tel. 015/844.40.18.

Dr. Giuseppe Lodigiani, Roma 20, tel. 015/98.13.84.

La sentenza del Tribunale della Libertà. Si potranno abbattere 20 capi

Per i cacciatori biellesi resta in vigore il blocco parziale alla caccia al camoscio. I giudici del Tribunale della libertà hanno respinto il ricorso, confermando l'inchiesta del pm Nicola Serianni e la denuncia di Pro Natura

Caccia ai camosci, si al blocco

Respinto il ricorso del Comparto alpino

BIELLA. Brutte notizie per i cacciatori che da tempo ormai sono sul piede di guerra contro l'esposto di Pro Natura ed il conseguente blocco (prima totale e poi parziale) della stagione al camoscio. L'altro giorno il Tribunale della libertà ha respinto il ricorso che gli avvocati Dario Piola (vercellese) e Sandro Delmastro (deputato biellese) avevano presentato per far revocare i sigilli imposti dal pm Nicola Serianni.

Come solito, l'udienza si è svolta a porte chiuse e non è quindi possibile ricostruirne i passaggi. Non si è comunque trattato di un dibattito molto lungo. Trascorsi pochi minuti dall'inizio, l'avvocato Delmastro è uscito dall'aula chiedendo al presidente del Comparto alpino, Guido Dellarovere, se volesse dire qualcosa. Ma dopo un breve consulto, è stato deciso che era meglio evitare la deposizione.

Non sono intervenuti nemmeno i rappresentanti delle associazioni venatorie, «portavoce» dei 40 cacciatori al camoscio iscritti al Comparto e inizialmente «colpiti» dal divieto del gip Passerini su istanza del pm. Di fatto, nell'udienza, hanno preso la parola solo gli avvocati, ritenendo che una discussione esclusivamente «tecnica» potesse giovare maggiormente alla causa.

I tre giudici che componevano il tribunale si sono quindi presi 24 ore di tempo per decidere. E l'altro giorno ecco la notizia del rigetto al ricorso. La decisione dei giudici è in pratica una conferma del precedente «blocco» della caccia e l'innegabile che, sotto il profilo dell'indagine, costituisca anche un invito a proseguire nell'inchiesta, ritenendo valida la sussistenza dei gravi indizi.

Ai cacciatori non rimane quindi che completare la stagione con i soli 20 capi stabiliti dalla magistratura, invece dei 40 indicati nel piano di tiro. Anche se questa decisione ha già rotto il fronte delle doppiette: i tanti appassionati rimasti esclusi si ritengono infatti gravemente danneggiati. **[d. p.]**

Si mobilita la Provincia: a rischio i contributi Ue?

Mongrando, coro di no per il drive-in dei rifiuti

MONGRANDO. E' sempre più nella bufera il drive-in dei rifiuti, il centro di raccolta per la «differenziata» che la Comunità montana vuole costruire nell'area industriale. A lavori appaltati (un miliardo di finanziamenti Ue), s'è scoperto che il posto scelto potrebbe non andar bene, e che finora la Provincia, massima autorità in tema di rifiuti, non è stata interpellata e non ha approvato il progetto.

Se n'è parlato l'altro giorno in Consiglio provinciale. Gino Fussotto, della Lega, ha ritirato la mozione con cui chiedeva di bloccare tutto. E in cambio ha avuto una garanzia: la giunta Marsoni si farà dare il progetto e lo valuterà. «Per ora siamo neutrali - dice l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama -. Ma se il centro di raccolta non rispetta le indicazioni del nostro piano-rifiuti, lo segnaleremo alla Comunità montana».

L'operazione drive-in, finora, ha viaggiato per conto proprio: «C'è l'ok per il finanziamento, ma non per il luogo scelto e per la bontà del progetto», aggiunge l'assessore. Il rischio, quindi, è che i contributi europei non servano a niente.

Secondo Fussotto c'è più di un motivo per bloccare il drive-in: è troppo vicino a case, pozzi e fiumi. E poi, ragioni tecniche a parte, il centro di raccolta farebbe una pessima pubblicità all'area industriale della Saia, che sta andando a caccia di aziende da portare in paese.

Da sinistra il leghista Gino Fussotto e l'ex sindaco Dante Sasso (PICHELETTI)

Il consigliere leghista è più solo nella battaglia. Ha trovato un alleato nel mite Dante Sasso, già sindaco di Mongrando e ora consigliere provinciale di maggioranza (è del ppi): «E' vero, il luogo va bene - spiega -. Era meglio l'area del depuratore, come dice Fussotto, perché è lontana dal paese. E non ha torto chi sostiene che ci saranno problemi per la puzza e per i camion, benché la Comunità montana lo neghi». Poi c'è un altro dubbio, legato alla destinazione dei terreni: «L'area industriale è per gli insediamenti produttivi: e la riciclerìa non è un'azienda, ma un servizio. Bisogna cambiare sito».

E se non c'è più tempo? «Allora - risponde Sasso -, facciano pure il centro di raccolta, per non perdere i finanziamenti. Ma lo recintino bene, e tengano i rifiuti nei capannoni, per evitare i cattivi odori».

«Cambiare posto? Non se ne parla - dice Franco Verdoia, presidente della Comunità montana -. Il sito è perfetto ed è stato approvato dalla Regione e dall'Usl. Non capisco che c'entri la Provincia, dato che il nostro piano rifiuti è stato fatto dopo il nostro progetto, che risale al '97. E poi quella mica è una discarica: accoglie carta, plastica e altri oggetti riciclabili, e il ben guardare inquina molto meno di un'azienda». Mezzalama è d'accordo, ma il problema rimane: e adesso la parola passa alla Provincia. **[g. bu.]**

Eletto Marco Cinti

Nuova lunga per la Pro loco di Pollone

POLLONE. Cambio della guardia, al vertice della Pro loco. Venerdì è stato eletto il nuovo direttivo: il presidente è Marco Cinti, che succede al dimissionario Pier Carlo Bonino.

Durante l'assemblea annuale dei soci, Bonino ha detto di non essere più disposto a farsi rieleggere e neppure a candidarsi come consigliere: dopo anni - ha sostenuto - occorre dare spazio a «gente nuova». Sulla stessa linea il segretario Roberto Serralunga.

La votazione segreta ha così eletto Paolo Mairino, Ivan Fogliano, Marco Cinti e (suo malgrado) Pier Carlo Bonino. Subito dopo, il direttivo ha nominato presidente Marco Cinti e segretario Paolo Mairino. Al là del «travaglio interno», il problema fondamentale è stato più volte messo sul tappeto: i pollonesi non si interessano quasi per nulla alla Pro Loco, anche se partecipano numerosi alle manifestazioni che organizza. Lavorano sempre le soliti persone, che rischiano ad essere demotivate. **[d. sa.]**

PARTI E RAGIONI

Ginnastica e lettere a braccetto Nasce la gloriosa «Pietro Micca»

SOCIETA' sportiva Pietro Micca, 1899-1999, sezioni: alpina, corale, escursionismo, ginnastica, pallavolo, scherma, sport invernali, turismo.

Eppure, quel brav'uomo di Pietro Micca le uniche escursioni della sua vita usava farle nei sotterranei, e non nel tempo libero, ma come sudato lavoro quotidiano, logorante oltre che rischioso, come poi si è visto. Ma quando, il 10 maggio 1902, l'assemblea della giovanissima «Società Ginnastica Biellese» volle scegliersi un nome meno generalizzato, decise proprio per quello del minatore andornese. Un motivo c'era, e venne convincentemente esposto ai convenuti dai consiglieri proponenti: di tutti i biellesi, Pietro Micca era considerarsi «l pu furb», il più furbo.

La «Società Ginnastica Biellese» era nata nello scadere del secolo, nel 1899, frutto della rara congiunzione di due universi convenzionalmente ritenuti divergenti: la letteratura e la ginnastica, le due materie insegnate da due fondatori, Luigi Regis, professore di lettere, e Augusto Roscio, professore di ginnastica. Contro l'opinione corrente del tempo, Regis e Roscio erano convinti che, per gli studenti, lo sport fosse altrettanto importante delle discipline scolastiche. Ed ecco fondata la «Società Ginnastica Biellese». Diciassette i primi soci, la sede in un modesto locale in Riva, poi in via Vescovado 11, dal 1902 in viale Regina Margherita, dal 1959, finalmente, in una sede più appropriata, in via Monte Mucrone (più appropriato anche il nome della via). La palestra di via Rivetta saprà formare molte leve di ginnasti e mietere numerosi successi anche fuori casa, dal campionato italiano di corsa campestre, vinto nel 1935 da Luigi Pellin, al campionato mondiale di ginnastica ritmica conquistato a Madrid, nel 1975, dalle tre ginnaste della Pero, Milena Bjollino, Maria Claudia Pedrazzo e Paola Buzzo.

Nel 1923 nascerà la sezione «alpina», forse la più popolare della Pietro Micca. «Novant'anni di leggende» e «Mille vette, mille imprese» sono i titoli che ama scegliere per i resoconti di questa sezione il notiziario bimestrale della Pero, non a caso intitolato «Montanina» (primo numero Natale 1923). A differenza delle altre, la sezione della Pero dedicata all'alpinismo e all'escursionismo non ha avuto vicende alterne, ma è cresciuta di favore e di affermazioni. Questo, grazie anche a quel suo tradizionale e fortunato momento aggregativo costituito dai convegni. Dagli 87 partecipanti al primo convegno (Monte Cresto, 1909), la Pero passerà in breve tempo al numero sbalorditivo dei 10 mila partecipanti che si incontreranno al Cimon del Campo per il 15° convegno, il 25 luglio 1926.

La Pero si prepara ora a festeggiare il centenario della nascita. Fiera di mostrare i suoi gioielli, le sezioni: dalla primogenita Ginnastica all'ultima nata, nel 1985, la Pallavolo. Già si affermano nomi nuovi, parole che suonerebbero astruse sia a Pietro Micca sia ai proff. Regis e Roscio: Palafitness, Mini Volley, Team, Over 50, Under 14, e via dicendo in angloamericano. E anche questo sottolinea che un secolo è passato.

Pier F. Gasparetto

Nel 1999 la Regione aiuterà 750 piemontesi

Due milioni di contributo a neo mamme disoccupate

TORINO. A 750 donne piemontesi in occupazione che nel corso del '99 avranno un bambino la Regione assegnerà un contributo di 2 milioni di lire. Lo prevede la proposta di legge presentata in Regione dai Pensionati per l'Europa e dal Ccd, approvata nei giorni scorsi dalla Commissione Sanità ed Assistenza del Consiglio Regionale.

La giunta ha messo a disposizione nel bilancio preventivo dell'anno prossimo 1500 milioni di lire. La scelta delle beneficiarie verrà fatta in base al reddito. Avranno diritto «coloro che non abbiano un reddito superiore a quello convenzionale previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata». Per diventare esecutivo il provvedimento dovrà adesso essere approvato dal Consiglio.

La proposta di legge prevede la concessione di un'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data prevista del parto e per i tre successivi alla nascita. Il contributo è di 4 milioni di lire corrisposto in unica soluzione. Le interessate dovranno presentare domanda ai Comuni di residenza entro 180 giorni dal parto. Dopo i primi 6 mesi di applicazione la Giunta farà un monitoraggio sul numero delle richieste per eventuali integrazioni al bilancio.

Spiega Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Il sostegno della famiglia da parte dell'assistenza non può non partire dalla maternità, dal dare un supporto anche se minimo alle madri non occupate, a tutte quelle donne che vivono un momento delicato quale la gravidanza in una situazione di disagio». Aggiunge Pier Luigi Rubatto (Pensionati): «L'obiettivo non è quello di cercare di sopperire alla sempre minore natalità ma soprattutto di ovviare alla decisione disperata dell'aborto, decisione che i nostri gruppi contestano». **[m. t.]**

Continua la protesta

Corteo in silenzio degli studenti ieri a Biella

BIELLA. Dopo la manifestazione non autorizzata di venerdì, ieri mattina gli studenti sono di nuovo scesi in piazza per protestare contro la parità scolastica e i finanziamenti agli istituti privati. Allo sciopero ha partecipato gran parte degli allievi dello Scientifico, che venerdì, pur non aderendo al corteo, hanno tenuto un'assemblea d'istituto. Anche ieri non c'è stata una vera manifestazione: «Ci siamo mossi silenziosamente nell'isola pedonale fino a piazza Martiri - dice una lettera degli allievi dello Scientifico -, dove si sono aggregati studenti del liceo di Cossato, del Bona, del Geometri e dell'Iti». Sempre in silenzio, i ragazzi hanno poi raggiunto i giardini Zumaglini. L'obiettivo era quello di «organizzare qualcosa di diverso da un corteo, che sicuramente si sarebbe concluso con insulti e cori contro le scuole private». **[f. p.]**

Abbonamenti-truffa

«Solo in omaggio la rivista della polizia»

BIELLA. La rivista «L'ispettore di polizia» non può essere venduta da nessuno nelle province di Biella, Novara e Vercelli. Lo precisano direttamente i fondatori, un gruppo di ispettori superiori di polizia della Questura di Biella, dopo essere appreso che sconosciuti avrebbero cercato di far sottoscrivere l'abbonamento a imprenditori, commercianti e altri cittadini.

«In molti casi - spiegano gli interessati, che sono anche gli autori degli articoli - sono stati chiesti soldi per inesistenti cause benefiche o di solidarietà».

La rivista, che ha fatto il suo esordio con il primo numero di settembre-ottobre, «nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli organi competenti dello Stato - aggiungono i sostenitori della pubblicazione - verso un'attenta riflessione sulle ingiustizie create dalla recente riforma, che, di fatto, ha penalizzato gli ispettori superiori. **[f. p.]**

ECONOMICI

45 ENNE
Laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto valuta proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore nella provincia di Biella. Tel. 0335.272.7[illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ESSELUNGA
AX2811
BIELLA via Lamarmora
QUAREGNA via Martiri della Libertà
oggi aperti
dalle 9 alle 19

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Una visita in gioielleria può offrire spunti diversi per tutti i gusti

Sotto l'albero? Perle e orologi

Originali idee-regalo in attesa del Natale

Fa parte della tradizione vercellese. Si trova nel «salotto» del centro, sotto gli antichi portici di piazza Cavour. E' l'oreficeria Bosetti, che ha aperto i battenti in città nel lontano 1922, ed ora è gestita dalla terza generazione.

Ci sono le suggestioni delle vetrine, delle esposizioni. Il fascino che inevitabilmente attrae. Specialmente ora, che si avvicina il tempo dei regali. Già i regali... E quali possono essere?

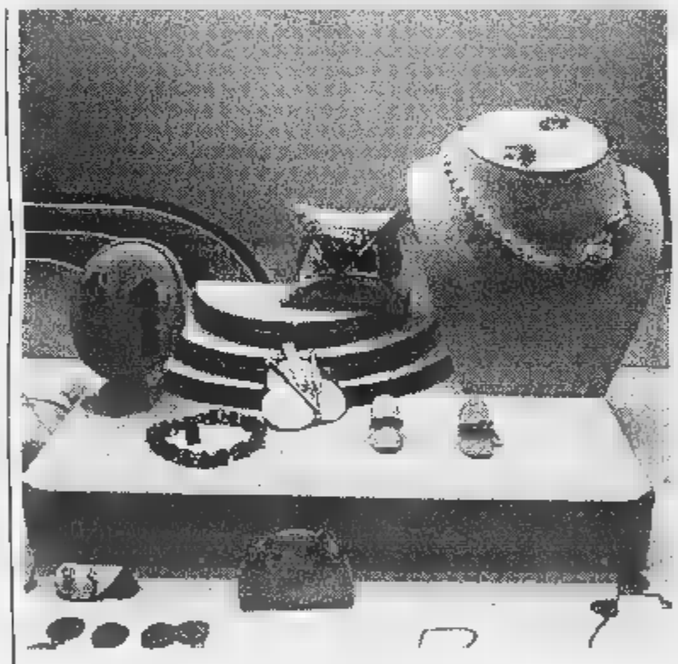
«Non resta che l'imbarazzo della scelta - commentano da Bosetti -. Si può andare da un orologino da 25 mila lire, ovvero "quel che conta è il pensiero", fino a spendere molto e molto di più, perchè a volte il pensiero non è poi tutto...»

Sapere un poco di più, di quel che si regala, è una buona cosa. Addirittura la storia nata intorno ad un particolare dono natalizio, può essere una maniera di completare l'opera.

E qui rientra in gioco la *cornice* di un bel regalo. Prendiamo a caso il fascino della leggenda delle perle nipponiche «Mikimoto», che tanto leggenda non è perchè più che leggenda è realtà, narrata da un accattivante pieghevole architettato dall'agenzia novarese di pubblicità Thomas.

Così l'arte della coltivazione delle perle «Mikimoto» che trovate da Bosetti, con una serie di dati «per riconoscere la differenza», come narrata dall'origine...

«Si, il procedimento di coltivazione delle perle, fu inventato da Kokichi Mikimoto, dalla sua tenacia, dalla sua genialità. Grande ricercatore, ossessionato dall'idea di riprodurre il processo naturale dello sviluppo delle perle, Mikimoto si buttò a capofitto nell'impresa. Tentò, ritentò e finalmente l'11 luglio del 1893 raccolse la prima perla coltivata della storia. Niente di artificiale nella coltura delle perle: solo metodi assolutamente naturali, perchè la perla coltivata è in realtà una perla vera...»



E così questa storia vera, delle perle che, coltivate o meno, sono comunque «vere», continua e sembra riflettersi su questi preziosi gioielli perfettamente sferici, doni della natura da offrire nelle grandi occasioni (Natale è una grande occasione), incastonati nei loro supporti altrettanto preziosi, da favola, creati per rivalorizzare il pieno la «sobrietà» delle perle.

Abbiamo parlato soltanto di perle e per dare altri consigli ci vorrebbe tutto il giornale a disposizione. Potremmo essere, ad esempio, agli orologi. Che dite: può essere una buona idea? Ma anche qui sfioriamo la punta dell'iceberg.

Le marche di prestigio che si chiamano Longines e Zenith. Le collezioni «Eco-drive» del Citizen al quarzo ecologico con carica-luce infinita per non avere il problema di sostituire le pile. Le «Eox collections» dei cronografi della Wyler Vetta, oppure il «Perpetual calendar Titanium» della Seiko che con un motore microscopico ad ultrasuoni, programmati con un datario fino al 28 febbraio 2100 (insomma, un orologio a lunga scadenza, non vi pare?).

E poi i modelli Advanced Chrono, i Kaiman, i «profondimetri» della collezione Midway ed i modelli Stone della collezione Manta, la collezione Dyna-Mat con sistema di ricarica automatico con il movimento del braccio ed una riserva di carica fino a sessanta giorni: tutti splendidi gioielli appartenenti al team della «toglietemi tutto, ma non il mio Breil». A proposito: questa sarà pure una frase fatta, coniata ad uso pubblicitario, ma l'imbarazzo rimane. Quale? Ma quello della scelta del modello da regalare o da farsi donare, intendo...

Regali preziosi e raffinati: la sorpresa splendida «sotto l'albero» prosegue.

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA

Valle

Qualità e cortesia sempre a disposizione del cliente
Si realizzano oggetti su commissione

Nel mese di dicembre aperto anche domenica

BREIL Wyler Vetta LOVE Salvini AURORA CHIMENTO

CONFIENZA (PV) - Via V. Emanuele, 60 - Tel. 0384 64096

Gioielleria Nicolis

CANDELO (BI) - PIAZZA CASTELLO, 37 - TEL. (015) 253.89.10

MIKIMOTO

Perle di qualità dal 1893

Da cent'anni Mikimoto coltiva perle in modo naturale e la loro suprema bellezza è conosciuta e apprezzata in tutto mondo.

Venite ad ammirare la rara qualità delle perle Mikimoto alla

Gioielleria Bosetti

P.zza Cavour, 38

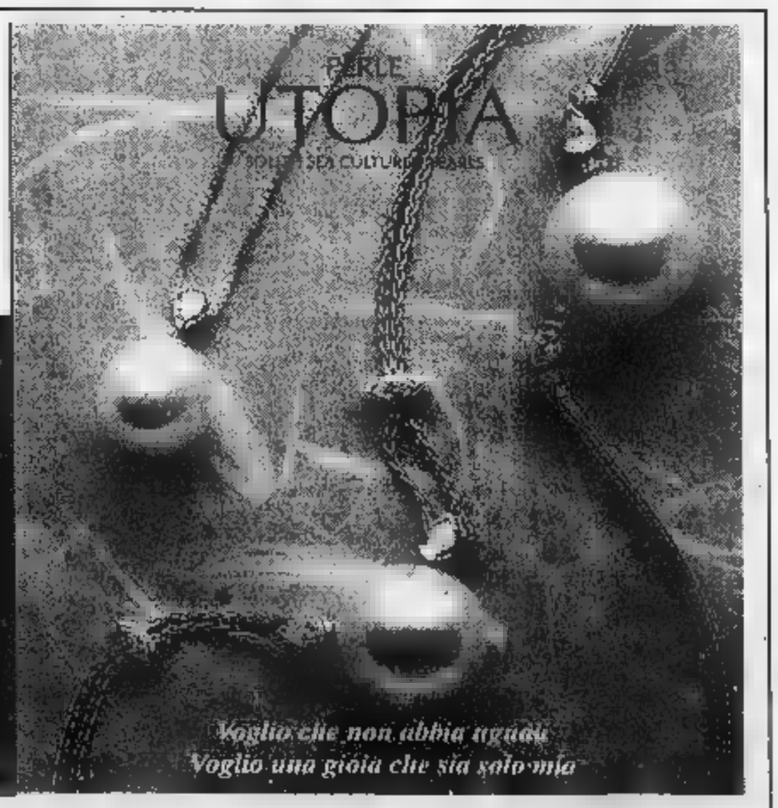
Vercelli

Gioielleria di produzione propria

Gioielleria *Caligaris*

di Ottone Roberto e C.

VALENZA - COSSATO



Specchio
DELLA STAMPA

"Leonardo a Torino",
un CD-Rom nel segno del genio.

APPIANIDO TESTA SPA

L'unico che contiene tutti i capolavori di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale di Torino.

In occasione della mostra "Leonardo e le meraviglie della Biblioteca Reale". Specchio presenta un CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione di disegni inimitabili, dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni affianca animazioni e filmati, con il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo, da Vasari a Pedretti. "Leonardo a Torino": una collaborazione Specchio, La Stampa, Turismo Torino e Giunti Multimedia.

Da sabato 5 dicembre. Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 149 del 28/11 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Per Win 95 e Mac

IN COLLABORAZIONE CON
Turismo Torino

Natale Torino
"PIÙ DI MILLE RAGIONI PER SCOPRIRE TORINO"

Specchio. Prima riflette, poi parla.

per Natale ...

GRIFFE HOUSE

SVUOTA TUTTO

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

Griffe House

fa concorrenza

a Babbo Natale ...

regala

CAPPOTTI UOMO

PURA LANA "IVS"

£. 100.000

Griffe House

MAGLIE LANA

FIRMATE

da £. 20.000

a £. 39.000

Griffe House

OCCASIONI

PELLE

tutto a

£. 159.000

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì
domenica pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Griffe House

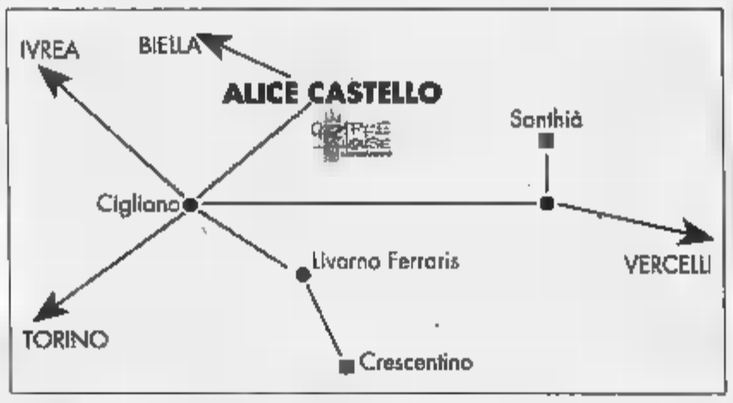
abiti uomo

- ESTATE
- PRIMAVERA
- INVERNO

tutti solo

£. 100.000

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

Griffe House

JEANS FIRMATI

£. 39.000

Griffe House

bimbo

PANTALONI

MAGLIE

GONNE

CAMICE

tutto a

£. 15.000

Griffe House

bimbo

GIACCONI

£. 39.000

Questi sono

I regali e il

Buon Natale

di

GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

Serravalle, il Comune scrive all'Anas: «Piazzate delle bande anti-velocità»

«Troppi incidenti in quella curva»

Per l'auto nel Mastallone processo a Pitto

BORGOSESIA. Gli incidenti accaduti in questi ultimi giorni hanno riportato d'attualità [illegible] di pericolosità [illegible] alcune strade. Così, mentre il punto più a rischio [illegible] viabilità [illegible] la «curva della suora» sulla statale 299, è al centro di un consistente intervento di modifica, in altre zone [illegible] condizioni strutturali del tracciato che costituiscono fonti di pericolo.

E già c'è chi chiede lavori immediati, mentre [illegible] sindaco di Varallo dovrà comparire a giudizio mercoledì prossimo per rispondere di un incidente [illegible] cui viene ritenuto responsabile per la mancata manutenzione di un tratto di strada comunale.

Da un paio di settimane il numero degli scontri fra auto [illegible] veicoli usciti dalla carreggiata è drasticamente aumentato: evidente vedere una relazione fra questo fatto e il brusco abbassamento della temperatura che provoca un'inevitabile patina ghiacciata sull'asfalto. In molti casi, una causa è poi da imputare all'elevata velocità.

Ma a questi elementi va aggiunto proprio [illegible] fattore delle condizioni della strada. E' su questo aspetto che punta il dito il sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno, in una lettera al Compartimento Anas di Torino dove sottopone la pericolosità del tratto della statale 299, all'altezza della curva alla confluenza [illegible] la tratta urbana di corso Matteotti. «In quel punto - sottolinea - ci sono sempre stati incidenti: l'anno scorso furono sistemati alcuni guard-rail e cartelli segnaletici, ma evidentemente questo non è sufficiente».

E difatti due gravi incidenti si è ancora verificati, il primo il mese scors, l'altro mercoledì mattina: «La curva - continua Buonanno - [illegible] adiacente ad alcune abitazioni e quindi a rischio per i residenti. E' indispensabile quale misura di emergenza costringere i veicoli a rallentare la velocità attraverso la posa di bande rumorose e utilizzare segnalazioni luminose per avvertire gli automobilisti».

Per certi versi assurda la situazione che coinvolge invece il primo cittadino varallese Pier Angelo Pitto: mercoledì dovrà comparire in pretura insieme al responsabile dell'ufficio tecnico Alfredo Corazza per il reato [illegible] omicidio colposo. Secondo l'accusa, sindaco e funzionario [illegible] avrebbero curato la manutenzione (sostituzione ringhiera a protezione del ponte [illegible] posa di segnali di pericolo) lungo la strada per frazione Cervarolo, dove nell'agosto di tre anni fa persero la vita due donne di Alessandria. L'auto Fiat Uno sulla quale si trovavano Graziella Barisone, 44 anni, e Paola Cavelli, [illegible] 73, precipitò nel greto del torrente Mastallone dopo aver sfondato la spalletta corrosa del ponte, a causa della rottura dei freni. Con loro, [illegible] anche imputato [illegible] titolare di una concessionaria alessandrina che all'atto della vendita dell'auto non verificò il funzionamento dell'impianto frenante.

[illegible] Quadrelli

Nella foto di Raolon l'auto finita nel Mastallone dopo essere uscita di strada Per questo incidente mercoledì il sindaco di Varallo comparirà in pretura

Vercelli, in Consiglio la razionalizzazione delle scuole

Domani il Comune vota i «tagli» alle presidenze

VERCELLI. Domani il Consiglio comunale dovrà suggerire come accorpare le scuole cittadine per costruire «contenitori» da 500 alunni. E all'assemblea presieduta da Teresio Pareglio, in «zona Cesarini» arrivano ancora indicazioni, firmate da Gisella Loiacono (consigliere di Forza Italia) e dai sindacati della scuola Cisl e Cgil.

I puntini sulle «i» sono però in prima battuta dell'assessore provinciale alla Cultura, Giorgio Orsolano, che tutto sommato sdrammatizza la scelta cui è chiamato il Comune, fornendo due dati importanti. Dice Orsolano: «In primo luogo [illegible] piano che verrà indicato collegialmente, il 4 dicembre, dalla Conferenza per l'autonomia scolastica andrà [illegible] regime solo dall'anno scolastico 2000-2001».

Quindi aggiunge: «Il Comune di Vercelli deve scegliere sì la propria linea, [illegible] la decisione ultima sarà comunque quella votata da tutti i sindaci del Distretto 45, dal provveditore, dal presidente del Consiglio provinciale scolastico e dalla Provincia, venerdì prossimo».

Precisate le competenze, Orsolano riassume le indicazioni emerse fino ad ora. «E' probabile - anticipa - che si vada verso un accorpamento in verticale, cioè verso la formazione di istituti comprensivi di più cicli, dalla materna alla media».

Dando per scontato che ora le superiori non si toccano in attesa [illegible] della riforma, perchè unire in verticale le altre scuole? «Non certo per un calcolo ragionieristico, come è stato detto da qualcuno, [illegible] [illegible] contrario per essere più vicini al futuro riordino dei cicli scolastici, che fra pochi mesi [illegible] investirà materne, [illegible] e medie».

Ma anche se il principio ispiratore è il rispetto della imminente estensione dell'obbligo scolastico, non a tutti piace l'idea [illegible] accorpare in verticale. La prima a contraddire l'assessore è Gisella Lojacono, consigliere comunale di F[illegible] Italia. «Unire in orizzontale, cioè medie [illegible] medie ed elementari con elementari - dice - semplifica le operazioni ed [illegible] quindi indice di buon senso». In questo caso la Ferrari si aggregherebbe [illegible] la Verga, e l'Avogadro con la Lanino. E aggiunge: «Quindi, visto che i numeri lo consentono, formerei 4 direzioni didattiche, e non tre come sembra proporre l'assessore [illegible] Montigazzi». La ragione è ovvia: difendere più posti di lavoro e non creare contenitori mostruosi con oltre [illegible] alunni.

Anche la Cisl [illegible] la Cgil sono per un accorpamento in orizzontale. Si legge nel loro comunicato: «Con l'attuazione della riforma della scuola sicuramente il piano verrà rimesso [illegible] discussione per adeguarlo alla nuova organizzazione. Pertanto nei centri maggiori l'aggregazione di istituti dello stesso grado [illegible] di gran lunga più auspicabile [illegible] quella in verticale». In nome dello stesso principio (il rispetto della riforma) si prospettano tesi diverse. E le famiglie cosa dicono? Per ora nulla, forse confuse da progetti che, a [illegible] del linguaggio astratto, [illegible] fanno pensare alla didattica, ma alla geometria.

[illegible] Belossi

L'assessore Giorgio Orsolano e il consigliere Gisella Lojacono

Ieri a Torino il sindaco di Serravalle ha incontrato il campione

Buonanno celebra Maradona con la cittadinanza onoraria

SERRAVALLE. Da ieri Diego Armando Maradona è cittadino onorario di Serravalle. La «cerimonia» di consegna della pergamena al grande calciatore argentino [illegible] avvenuta in una suite del Turin Palace, il lussuoso albergo torinese dove il clan del *Pibe* [illegible] ha trascorso la prima notte italiana dopo sette anni.

Tanto per non smentirsi, il sindaco Gianluca Buonanno (poco dopo aver annunciato il viale delle star) ha estratto un altro coniglio dal suo cilindro pieno di colpi ad effetto. E ieri mattina si [illegible] presentato, assieme al vice sindaco Massimo Basso e all'assessore Diego [illegible]allarin, con regolamentare fascia tricolore, nell'albergo stretto d'assedio da giornalisti e troupe televisive.

«L'appuntamento originario - racconta - era qui a Serravalle, ma siccome l'aereo di Maradona venerdì ha accumulato un ritardo [illegible] ore, [illegible] il manager Guillermo Coppola [illegible] è deciso di vederci a Torino». La delegazione valsesiana è stata ricevuta nella suite dove c'era anche Ciro Ferrara, il difensore della Juve ex compagno di Maradona al Napoli. «Diego - continua Buonanno - mi è parso commosso anche perchè questa sorpresa gli è arrivata dal Nord Italia dove evidentemente non credeva di [illegible] ancora tifosi. [illegible] detto che a [illegible] volta farà una sorpresa alla sua nuova città, [illegible] non ha voluto dirmi che [illegible] ha in mente».

Perchè proprio Maradona? «Per anni [illegible] stato il più grande calciatore del mondo, [illegible] artista del football - risponde il sindaco, supertifoso della Juve -. Ma soprattutto [illegible] un [illegible] che quando era sulla cresta dell'onda [illegible] tutti ai suoi piedi: appena ha avuto [illegible] problema gli stessi che lo idolatravano lo hanno [illegible] quando invece avrebbero dovuto aiutarlo». [illegible] il problema di Maradona si chiama droga. «E' [illegible] faccenda personale». [f. co.]

Per Diego Maradona attestato [illegible] stima da [illegible] super tifoso della Juve [illegible] sindaco [illegible] Serravalle Gianluca Buonanno

Cgil: «Pochi Comuni collaborano»

[illegible] per [illegible] legge sulla privacy

BORGOSESIA. La legge sulla privacy danneggia gli extracomunitari. A sostenerlo è la camera del lavoro di Borgosesia. Secondo il responsabile del servizio immigrazione della Cgil valsesiana, Saliou Gueye, non sarebbe possibile offrire indistintamente a tutti un aiuto nella compilazione dei moduli per la regolarizzazione di parenti o amici clandestini.

Nei giorni scorsi Saliou Gueye ha chiesto a tutti i Comuni compresi nel bacino di competenza [illegible] Cgil di Borgosesia [illegible] avere un elenco degli extracomunitari residenti per poter scrivere loro e fornire le necessarie indicazioni: «Molte amministrazioni però - spiegano dalla Camera del lavoro - hanno negato i dati invocando la legge sulla privacy».

Per questo la Cgil ha deciso di uscire allo scoperto sperando che altri Comuni imitino quei pochi (Lozzolo, Romagnano, Gattinara, Roasio, Crevacuore, Ghemme e Postua) che hanno fornito la documentazione richiesta.

«Ci è stata data una risposta [illegible] non ponderata - commentano - e che ha [illegible] del parodistico se si considera [illegible] [illegible] legge sulla privacy è stata istituita proprio per salvaguardare, tutelare e aiutare [illegible] persone. Invece è [illegible] applicata in maniera punitiva senza pensare troppo ai risvolti sociali». [i. fo.]

Costo degli interventi 600 milioni

[illegible] Riva Valdobbia, i lavori di ristrutturazione al rifugio «Sottile»

[illegible] Un altro rifugio alpino valsesiano recupera l'antico splendore. Sono stati avviati gli interventi [illegible] ristrutturazione all'ospizio Sottile, il rifugio situato sulla cresta che divide la Valsesia dalla valle di Gressoney. I lavori [illegible] inseriti nel «progetto [illegible] che prevede cospicui finanziamenti [illegible] parte della Comunità europea. La prima fase [illegible] restauro ha interessato il consolidamento delle pareti della struttura e il rifacimento del tetto in beole, oltre alla realizzazione [illegible] un vallo a monte per impedire che la neve [illegible] ammassi contro i muri [illegible] rifugio. Sospese per l'inverno, [illegible] opere riprenderanno la prossima primavera con [illegible] sistemazione della parte interna. Il [illegible] dei lavori è [illegible] milioni, un terzo dei quali stanziati dall'amministrazione comunale di Riva Valdobbia, sessanta dalla Comunità montana Valsesia [illegible] per la restante [illegible] con contributi Cee.

L'ospizio Sottile, ubicato ai 2.480 metri sul Colle Valdobbia, venne edificato nel 1823 [illegible] Nicolao Sottile come ricovero per quanti effettuavano [illegible] [illegible] verso Gressoney St. Jean. Il rifugio si raggiunge [illegible] tre ore e mezzo da Riva Valdobbia e funge da base per le ascensioni al Corno Bianco, alla Cresta Rossa, [illegible] Punta Caretta, [illegible] per le traversate a Gressoney e al rifugio Rivetti alla Mologna nel territorio di Andorno. [p. q.]

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

Biella, alle 21 di scena «Lo zen e l'arte di far l'amore»

Jacopo Fo, è teatro osé

Domani spettacolo al «Sociale»

BIELLA. Dov'è il punto G? Qual è la posizione del gatto? E ancora: come si fa a far impazzire le donne a letto? Le risposte a questi ed altri numerosi quesiti «piccanti» si avranno domani: è infatti uno spettacolo «luci rosse» quello che va in scena al teatro Sociale. Protagonista di «Lo zen e l'arte di far l'amore» è Jacopo Fo, autore, regista e protagonista della piéce.

Come si comprende facilmente dal titolo, l'appuntamento svelerà con molta ironia i segreti del sesso. Il mattatore, sul palcoscenico di piazza Martiri, spazierà dalle perversioni, alle deviazioni fino agli atti di libidine. «Se siete una donna - promette Jacopo Fo - questo spettacolo vi trasformerà fino a farvi diventare un paradiso terrestre, dispensatrici di delirio e di tempesta. Gli uomini non solo vi chiederanno il vostro numero di telefono ma vi telefoneranno pure. Vorranno sposarvi, vi vorranno erigere statue, vi vorranno presidente della Repubblica o Papa. E vi deciderete di vendervi potrete chiedere qualunque cifra».

Si tratta del primo dei tre appuntamenti in calendario per «Lunedì cabaret», la rassegna dedicata alle risate ed alla comicità promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «Vizi d'arte». I biglietti si acquistano a Biella da Sound and Vision, a Cossato da Disco d'Oro e a Santhià da Top sound video. Il costo è di posto in poltrona è di mila (27 mila la galleria) e sono previsti sconti per gli studenti che potranno entrare pagando mila lire. Le altre serate in calendario lunedì 9 febbraio con Luciana Littizzetto in «Bella di notte e racchia di giorno» e il 15 marzo con i «Cavalli marci» che stanno imperversando il venerdì sera nello show di Fabio Fazio «Serenate». [p. g.]

Jacopo Fo domani sera è al teatro Sociale per la rassegna «Lunedì cabaret»

Vercelli, oggi in versione matinée

Lirica al Civico con Il Trovatore

VERCELLI. Oggi è tempo di lirica, in versione matinée. Sarà rappresentato al Civico «Il Trovatore» in forma concertistica, con i cantanti ed il coro accompagnati dal pianoforte. Il sipario si aprirà alle 15,30.

Sul palcoscenico la vercellese Simona Zambruno (Leonora), Mauro Nicoletti (Manrico, trovatore), Mauro Peconi (Conte di Luna), Marilena Montuori (Azucena), Luciano Graziosi (Ferrando), Giorgio Cisvento (Ruiz) e Simona Pallanti (Ines). Parte dell'organizzazione (e cast, naturalmente) sarà il coro lirico «Giovan Battista Viotti» diretto da Mario Barasolo. Al pianoforte, il maestro Fulvio Bottega.

Per «Il Trovatore», il Comune ed il coro lirico vercellese «Viotti», ha collaborato la stessa interprete vercellese Simona Zambruno. Gli sponsor della rappresentazione sono la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli il Rotary Club Vercelli ed il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, il Kiwanis Club Vercelli ed il Lions Club Vercelli.

Come è avvenuto in altre occasioni, l'Associazione diabetici di Vercelli ha collaborato alla realizzazione logistica dell'evento. L'incasso - tolte le spese vive - andrà alla stessa Associazione, che utilizzerà le somme per potenziare l'informazione e far controlli per i diabetici.

Prima della chiusura per restauri del teatro di via Monte di Pietà previsto per la primavera, da parte del Comune dovrebbe essere presentata una seconda opera, altrimenti «Il Trovatore» sarà il solo appuntamento con la lirica ad essere segnato in cartellone per la stagione comunale. Il botteghino di via Monte di Pietà aprirà dalle 10,30 alle 12 e dalle 14 all'inizio dello spettacolo.

Intanto la stagione al Civico in settimana ha in carnet per giovedì sera lo show di Beppe Grillo dal titolo «Apocalisse Morbida» (ore 21). E per la rassegna «L'arco incantato» con la Camerata Ducale, il rendez vous è venerdì (ore 21): in programma «Concerto per violino ed orchestra in Si minore» di G.B.Viotti e «Pierino e il lupo» di Prokofief. Violino solista Guido Rimonda, recitante Angelo Branduardi.

Barbaris

TEATRI

Niente più sadismo Ecco il nuovo Argento

I topi salvano un neonato dall'abbandono in un fiume. Anni dopo, a Parigi, succedono sotterranei dell'Opéra: la leggenda vuole che ci abiti un fantasma, che uccide tutti quelli che invadono il suo mondo. All'epoca dei fatti, nella capitale francese trionfa la cantante napoletana Carlotta che oscura, con il corpo opulento e la sua notorietà, la giovane Cristine, virgulto di bellezza e sensualità. La ragazza viene però subito notata dal fantasma che se ne innamora e la vuole regina del palcoscenico. Cristine si lascia rapire dall'istinto animale dell'ectoplasma, ma, allo stesso tempo, non rifiuta il corteggiamento di Raoul, nobile locale un po' smidollato ma dal carattere mite e sincero. Dopo l'obbligo della d'amore il fantasma, le forze delle tenebre finiscono per sconfitte dall'ordine borghese, con fuga finale della nuova coppia, Cristine e Raoul, e sacrificio dell'angelo del male.

E' questa la trama di «Il fantasma dell'Opèra», horror-musicale che Dario Argento realizza, rifacendosi abbastanza fedelmente al soggetto dell'omonimo film diretto da Rupert Julian in piena epoca del muto e del quale esistono diversi remake: uno del '43 di Arthur Lubin, un altro del '62 di Terence Fisher, un altro di una decina d'anni fa, più la variante rock di De Palma.

Il taglio del lungometraggio firmato dal filmaker laziale punta su estetizzazione plastica dei colori e dei referenti figurativi del genere: dalla pittura romantica (i sotterranei, le grotte, l'acqua) alle visioni dantesche di Blake (le immagini del fantasma sul tetto del teatro parigino), mescolate scene di danzatrici momenti riposo e locali fumosi, dichiarate citazioni quadri di Degas, che è persino un personaggio del film.

Il regista riprende inoltre l'ambientazione della musica lirica, già affrontata in «Opera», rinunciando ai personaggi dici e alla suspence hitchcockiana che ha sempre amato: il suo ultimo horror è un melodramma in costume che gioca a carte scoperte, con belle intuizioni visive, un buon montaggio e una bella figlia da mettere in mostra.

Piero

IL FANTASMA DELL'OPERA
regia Dario Argento
con Asia Argento, Julian Sands
Andrea Di Stefano, Rinaldi

GIORNO E NOTTE

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano oggi (pomeriggio ore 15 e sera 21,30) si balla con Luigi Fezzardi. E' fissato un intermezzo alle 19,30 per la cena.

Vercelli

Stage di modern jazz

Ancora per oggi, al New Dance Center di via Bodo, si terrà uno stage di modern jazz con il maestro di danza Virgilio Pitzalis.

Borgovercelli

La domenica al Globo

Per questa sera, sulla pedana del dancing il Globo di zona bivio Sesia, suoneranno i componenti dell'orchestra Pagina d'Album. Appuntamento dalle 21,30.

Cossato

L'operetta al Comunale

S'intitola «Sogno di un valzer» lo spettacolo che andrà in scena al «Comunale» mercoledì nell'ambito della stagione promossa dall'assessorato in collaborazione con Torino Spettacoli. Protagonista l'operetta di Oscar Strauss con Maria Rosa Congia e Giacomo Bagliani che ha curato la regia dell'allestimento.

Vercelli

Band all'Oscar Wilde

Stasera all'Oscar Wilde, dopo le 22,30, in pedana i componenti della band Complesso di Inferiorità. Venerdì suoneranno invece gli Aeretica, con un repertorio di hard rock. Domenica prossima, un programma con i Cordless e Gardenia.

Mottalciata

Musica live al Fun Club

Arriva la «Davide Mancini band», al Fun Club di Mottalciata. Il gruppo valdostano sarà in pedana per la rassegna dedicata al funky-jazz giovedì sera. Venerdì invece è di turno Alessandro Pitoni, la voce blues più interessante dell'ultimo festival di Sanremo.

Biella

Diapo sulla Birmania

Secondo appuntamento con «Nouvelles Frontieres» che martedì ha organizzato una nuova serata al circolo «I Faggi». Alle 21,15 verrà proiettato un reportage «Nepal e Birmania».

Cossato, oggi il quarto pomeriggio giovane

Marionette o burattini A teatro arco Pinocchio

COSSATO. Arriva a Cossato l'eroe senza età dei bambini, quello col naso lungo, inventato da Collodi. «Pinocchio... burattino senza fili» è infatti il titolo del quarto appuntamento con «Domenica giovani». Alle 15, il Teatro comunale ospiterà, la Compagnia Marionette Grilli (i testi e la regia sono appunto di Marco Grilli), per un pomeriggio dedicato ai più piccoli.

Attraverso l'uso di tecniche varie di animazione (come la lampada di Wood, i pupazzi neri, le marionette, i burattini, le ombre e gli attori in carne ed ossa), si snodano le note vicende narrate da Collodi: ecco Mangiafuoco, il Grillo parlante, il Gatto e la Volpe, l'inquietante «Signore dei Balocchi», che darà a Pinocchio la possibilità di scegliere se crescere e diventare un bambino, oppure rimanere un semplice pezzo di legno.

Ed ecco poi Geppetto in mezzo al ingoiato dalla balena, aiutato da Pinocchio e salvato dall'intervento provvidenziale della Fata Turchina. E per finire il magico momento della trasformazione di Pinocchio. Un'interessante colonna sonora farà da supporto alla recitazione, talvolta divertente e talvolta drammatica. Si succederanno così i più disparati stati d'animo, dalla sicura tranquillità della casa di Geppetto all'angosciante Paese dei Balocchi.

[c. gì.]

Il «Pinocchio» della compagnia Grilli

Teatro a Varallo

Gli abbonamenti per la stagione al «Sottoriva»

VARALLO. Da domani, all'Ufficio municipale della Cultura verranno posti in vendita gli abbonamenti della stagione teatrale del Comune. Causa la ristrutturazione Civico, quest'anno si ritorna al Sottoriva, con l'allestimento di una mini rassegna.

Il cartellone prevede «Un matrimonio ridicolo» di George Feydeau con Adriana Innocenti e Piero Nuti, regia di Giorgio Capitani (mercoledì 16 dicembre); «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti (mercoledì 10 febbraio); «La strada» dal film di Federico Fellini con Fabio Testi e Rita Pavone, regia di Filippo Crivelli, musiche di Nino Rota (martedì 9 marzo). Inizio spettacoli ore 21.

L'Ufficio Cultura è aperto dalle 9 alle 12,30 da lunedì a venerdì. Abbonamenti: mila/rid.69 mila. I biglietti per spettacoli singoli (32 mila-/rid.28 mila) saranno disponibili da mercoledì 9 dicembre. Info. 0163.524.96. [g. bar.]

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

ARTIGIANA del SALOTTO
di Roasio (VC)

SVUOTA TUTTO
STRACCIA I PREZZI
VENDITA PROMOZIONALE
su DIVANI - POLTRONE
TRASFORMABILI A LETTO
RICORDATI SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

STASERA AL CINEMA

BIELLA
. tel. 015-22.736 - 31.312. Il soldato Ryan di S. Spielberg con T. Hanks. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31.312. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of angels** M. Ryan, N. Cage. Lire 12.000.

BOVILLO/CERRIONE
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Radiofreccia** L. Ligabue. 15; 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CAMBIELLO
VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Blues** di Barbara Koppla Woody . Ore ; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO
Inform. . 015-925.620. perfetto M. Douglas, G. Paltrow. Ore 16; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

FONTANETTO PO
PARROCCHIALE. **Delitto perfetto** con M. Douglas, G. Paltrow. Ore 21 (spett. co). Lire 10.000; 5000.

di con Leonardo DiCarpio. Orario 18,30 (spettacolo unico). L.

GATTINARA
EXCELSIOR. tel. 015-767.323. **Radiofreccia** di L. Ligabue. Ore 15 (spettacoli continuati). ; 7000.

SAN GERMANO
. CHIUSO.

SANTHIA'
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Delitto perfetto** con M. Douglas, G. Paltrow. Ore 15; 20; 22. 10.000; 6000.

TOLLEGNO
Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. 0161-828.600. **La spada magica** ot. Orario: 15. perfetto. Orario: 21,15. L. 10.000/7000; 9000/6000.

VARALLO
Tel. 0163-54.265. lo cane di e con C. . Ore ,30; 22,30. Lire 9000; .

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. Il dell'o- di D. Argento con A. Argento, J. . Ore 15. Lire 12.000; .

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. 0161-69 633. **Al di là dei sogni** con Robin Williams. Orario: 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. spett. tel. 0161-69.633 **Out of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Orario: 15. Lire ; 10.000.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Omicidio in** di B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Orario: 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.016. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz. Orario apertura: . Lire 10.000; 8000.

. Inf. tel. 0161-213.375. **M.I.B. - Men in Black** con T. Lee Jones, Will Smith. Orario spett.: 15/17. Lire 6.000; 6.000.

BARBERI. Via Parini 5. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. . 0161-255.544. Alle ore 15,30 , dramma lirico di Giuseppe Verdi - Coro Lirico «G.B. Viotti» di Vercelli - Maestro del Coro Barasolo - Pianista Fulvio Bottega. Lire .

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni vanno grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli**. . 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 561.71.90. **Al di là dei sogni**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex**. Vet. . 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Il Ryan. Vet. min. 14 Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. v. Gramsci 9, tel. . **Matrimoni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare in cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. . **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il fantasma dell'opera**. Vet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro.

ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 837.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; .

. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film**. : 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: 14; 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.

. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La vita segreta degli angeli**. (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan**. 14. Orario: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Orario: 15,30; 18,45; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **18° Torino film festival**. Or.: 14; 22,30. Sala 2: **18° Torino film festival**. Or.: 14; 22,30. Sala 3: **18° Torino film festival**. Or.: 14; 24. Sala 4: **18° Torino film festival. Retrospettiva** . Or.: 14; . **18° Torino film festival**. Sala 5 Ellipse: **18° Torino film festival**. Or.: 14; 24.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. : 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. . Toulouse Lautrec. : 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo**. V.m. 14. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 338, t. . **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Giovanni** di W. A. Mozart (Turno F). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con P. Spagnoli, P. Armstrong, J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al Biglietteria (ore 14-16). Tel. 8815.241/242.

Il piacere e la ragione.

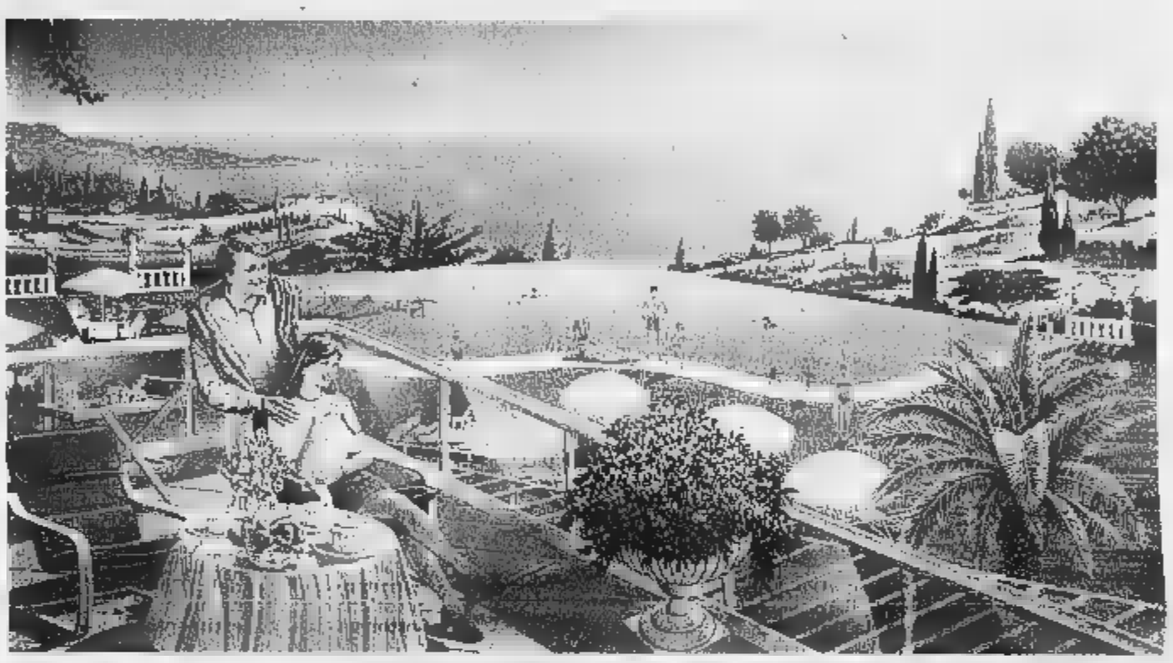
Nessun[illegible]ne
[illegible]us

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

Sanremo

Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite.
In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... a due passi dal maneggio e dal campo da golf.
Gli appartamenti, [illegible]o e bilocali, con ampie terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di quatità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità in più.
Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al... volo.

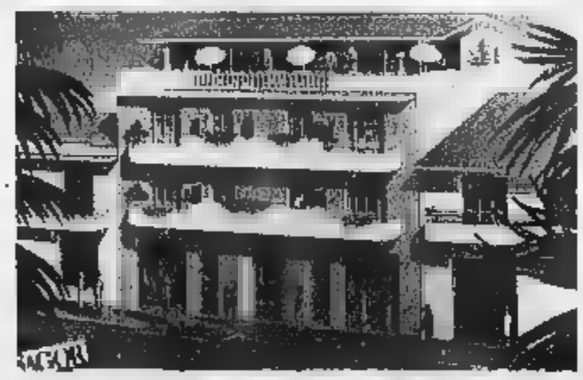


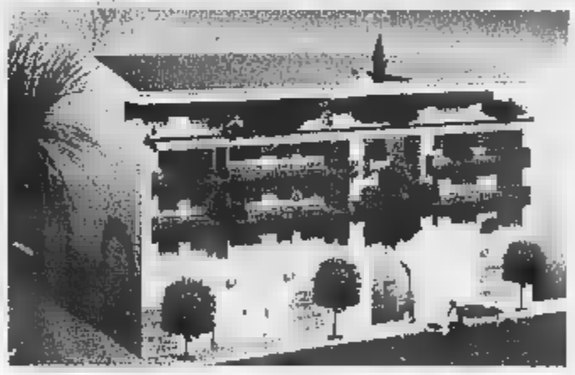
Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Si, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Golfe Riviera. *Golfe Juan*

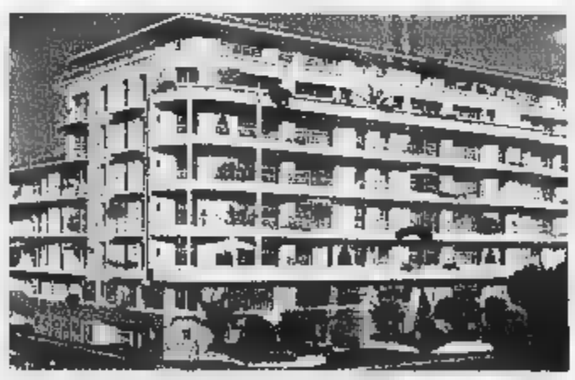
E' un vero gioiello a pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.





Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.



Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.

Differenti paesi, differenti [illegible] per investire

In Costa azzurra

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon [illegible] lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità di acquisto di un monolocale,
con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al [illegible]
Margine netto L. 200.000

Fine di un investimento

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili.
Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

[illegible] [illegible]
167-019318

SAGOR

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
[illegible] [illegible] 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. [illegible]

La presente puòbblicità non costituisce documento contrattuale.

A Varallo arriva la vice-capolista. Ma i neroverdi non possono fare sconti

Dufour sfida la star Omegna

Biella, scontro con il pari quota Rivarolo

BIELLA. Nel torneo di Eccellenza si è ufficialmente aperta la caccia al Borgomanero. I rossoblù, dopo il pareggio di Volpiano, sembrano aver preso il largo. L'unica insidia potrebbe venire dall'Omegna che insegue a tre lunghezze. E proprio i lacuali saranno gli avversari che il calendario propone per la Dufour Varallo in questa dodicesima giornata.

Una sfida delicata, quella in cartellone al Comunale di Roccapietra (fischio d'inizio alle 14,30) per entrambe le formazioni. Se i padroni di casa non vogliono perdere le ruote dal Borgomanero (la capolista giocherà in casa contro l'abbordabile Oleggio) i valsesiani devono assolutamente fare punti per reinserirsi in posizione più consona al proprio potenziale: «Dovremo imparare a diventare più pratici - conferma Arrondini -: la squadra gioca alla pari con gli avversari ma, quasi sempre, commette delle ingenuità che finiscono con il rivelarsi fatali. Nell'ultimo match con la Cannobiese, dopo essere passati in vantaggio, non siamo riusciti a chiudere l'incontro e, nell'ultimo quarto d'ora, siamo stati puniti due volte».

Ecco che allora i tredici punti sono un bottino decisamente magro per i neroverdi che spesso proprio con l'Omegna d'iniziare la risalita: «Indubbiamente il dover affrontare una "grande" potrà esserci di stimolo - spiega il tecnico -, almeno costretti a tenere alta la concentrazione per l'intera durata del confronto». Tra i neroverdi mancherà Bobice, in seguito all'espulsione rimediata con la Cannobiese.

Sta meglio, almeno a livello di classifica (e morale) il Biella V.L. atteso dalla trasferta sul terreno della Rivarolese: «Sarà un incontro sicuramente impegnativo, contro una squadra che sta attraversando un buon momento, come testimoniano le due ultime vittorie con Omegna e La Chivasso - spiega Paolo Rosa, mister dei lanieri -. Fortunatamente grazie alle vittoria sulla Sunese abbiamo interrotto una striscia parziale negativa, almeno a livello di risultati. Peccato perchè senza quelle sconfitte un po' strane avremmo potuto affrontare con maggior serenità i prossimi impegni».

Paolo Rosa, mister del Biella V. L.

Per la gara con la Rivarolese (formazione che tallona una lunghezza i rossoverdi), il tecnico biellese non potrà utilizzare Buglione e Foglia: «E in un organico ridotto all'osso queste assenze potrebbero anche incidere negativamente - puntualizza Rosa -. Comunque scenderemo in campo per fare risultato e sono convinto che i giovani gettato nella mischia sapranno fare del loro meglio per strappare un risultato positivo».

Piermario Ferraro

Alle 14,30 in Promozione

Cossatese ricomincia dal Galliate A Vallemosso c'è la Tronzanese

VERCELLI. Promozione: dodicesimo turno. Nel girone A la Cossatese vuole immediatamente riprendersi il primato perso a Cerano. La Castellettese (più uno sui lanieri) sfiderà proprio il Cerano, mentre i biancoazzurri di Edo Finati ricevono all'Abate il Galliate, formazione da sottovalutare.

Quasi un derby, invece, per il Gattinara che, dopo il successo scaccia crisi contro il Briga attende al Comunale l'arrivo del Cureggio, team che naviga a centro gruppo. Per i bianchi l'obiettivo dei tre punti è d'obbligo per sistemare definitivamente la classifica e puntare a programmi più ambiziosi.

Nel girone la pattuglia laniero vercellese è impegnata a più fronti. Il Val Mos è l'unico team che, al momento, naviga nei quartieri alti. La sconfitta contro la Pro Settimo non ha influito troppo sulla rincorsa al vertice: tre punti (tanta è la distanza che separa i rossoblù dal leader Venaria) sono ampiamente ammortizzabili. Sicuramente, però, l'undici Bertolini dovrà fare molta attenzione alla sfida interna di quest'oggi contro la Tronzanese. I gialli, riaffidati alle cure di mister Angeloro, infatti sono alla disperata ricerca di punti per uscire da una situazione estremamente delicata. Tra gli ospiti mancherà lo squalificato Poli.

Un'altra formazione che non può permettersi passi falsi è la Crescentinese: dall'arrivo di mister Girardo la squadra granata cresciuta e ancora riuscita a vincere, come testimonia l'ultima, scomoda poltrona attualmente occupata. Quest'oggi al Comunale scende l'ostico Ciriè. Nelle fila vercellesi mancherà la fantasia di Rinaldi, appiedato per un turno dal giudice sportivo.

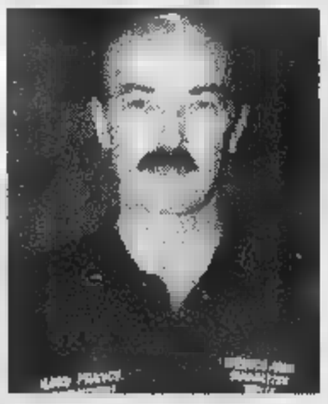
Match interno anche per il Trino. Gli azzurri ricevono il Sarre, ex capolista. Un test severo per l'undici di Fait che potranno comunque contare sul rientro di Petrone e Gioia. Il Viverone intende proseguire nella sua scia positiva ospitando un Borgaro dalla classifica precaria e in crisi risultati. Chiude il quadro la trasferta a Rivara del Cavaglià. Dopo un avvio sprint i bianconeri si sono un po' spenti, tanto da staccarsi dal vertice.

Prima categoria. Nel girone B il Borgovercelli cercherà il dodicesimo consecutivo ricevendo la Serravallese (formazione in crescita). Ma big match è Santhià-Recetto ovvero le due dirette inseguitrici dei biancoblù. La Caresanese attende il Casaleggio, trasferta a Carpignano per il Valsessera.

Nel girone C il cartellone presenta San Biagio-San Giorgio (big match), Verrone-Saint Pierre, Verres-Spolina e Albiano-Valdengo. **[p. m. f.]**

Bocce serie A1

Amici super all'andata la capolista



Lucente (Amici Chiavazzesi)

BIELLA. Clamorosa vittoria degli Amici Chiavazzesi che contro la prima della classe ribaltano il pronostico avverso e si impongono anche in modo netto. E' finita 14-6 per i biellesi ieri, sui campi di via Briguana, la sfida contro Udine, gara valida per la serie A1 bocce. I granata del presidente Rino Lanza sono subito partiti alla grande con un eloquente 10-0, che di fatto ha segnato l'incontro.

La terna Dallolmo-Pivotto Franzoni si è imposta per 13-11; la coppia Scarparo-Pelazza per 13-4 e Lucente ha battuto 13-5 Monaco. La staffetta Favre-Occhetto ha vinto 48-44, Pelazza nel tiro tecnico ha prevalso per 45-3. La prima sconfitta è stata subita da Favre che, nel tiro progressivo, ha perso 36-38; il pronto riscatto da Franzoni nel «pta» per 28-24.

Nel finale Pivotto si è per 9-8 nell'individuale, Lucente e Scarparo stati sconfitti nella coppia la terna composta da Dallolmo, Negro e Doria un perentorio 13-5 ha firmato la vittoria. **[w. d. b.]**

Coppa di Lega

L'Amatori passa (6-2) a Scandiano

VERCELLI. E' stato davvero sabato d'oro per l'Amatori. Mentre in Coppa di Lega i gialloverdi hanno espugnato Scandiano (6-2) compiendo un ulteriore (e probabilmente decisivo) passo le finali del 19 dicembre, la Lega ha assegnato all'Amatori l'organizzazione della final four di Coppa Italia.

Coppa di Lega: terza vittoria per i gialloverdi che chiudono l'andata soli a punteggio pieno (9 punti). La di Scandiano era, indubbiamente, temuta anche se, rispetto al brillante avvio di stagione gli emiliani sembrano attraversare un momento d'empasse.

Invece per i vercellesi tutto è filato via liscio e senza intoppi. Troppo evidente la superiorità dell'Amatori anche in formazione rimaneggiata. Da segnalare, tra l'altro, il ritorno in maglia gialloverde dopo tre stagioni, di Amleto Francazio. Un rientro positivo anche sul piano del gioco quello dell'attaccante vercellese. L'incontro si è sbloccato al 12' grazie a Perin, quindi è toccato a Costanzo firmare il raddoppio prima del momentaneo 1-2 di Uva.

Nella ripresa l'Amatori ha incrementato il bottino con Perin e, dopo il punto di Uva, con Perin e Costanzo che, nello spazio di 20 secondi, hanno portato lo score sul 5-2. L'ultimo sigillo, quasi allo scadere di Costanzo.

Coppa Italia: le fasi finali si disputerà al Pala Isola il 4 gennaio '99. «Per noi poter ospitare quest'avvenimento già piccola vittoria - sottolinea il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni -. Siamo contenti poter offrire ai nostri tifosi due giornate di hockey spettacolo che, ci auguriamo, possa venire coronata un nostro trionfo». **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Basket

Fila, domenica di riposo oggi c'è game

Serie A2 ferma oggi per poter disputare l'All Star Game e per gli impegni della nazionale. La Fila Biella riprenderà il campionato domenica prossima la trasferta a Roseto. La sosta servirà a coach Danna per recuperare Zamberlan e Sorrentino, entrambi ancora alle prese con infortuni. **[w. d. b.]**

Tiro con l'arco

Oggi 9 al Palaisola gara indoor da metri

E' diventata ormai una tradizione. Anche quest'anno la Vat (Vercelli archey team) organizza una prova indoor metri tiro con l'arco. L'appuntamento è cartellone quest'oggi, a partire dalle 9, al Palaisola. La gara, interregionale, vedrà alcuni gli arcieri vercellesi più quotati: Paola Locarni, Pierluigi Banfo, Filippo Tommaso Costanzo. **[p. m. f.]**

Tennis

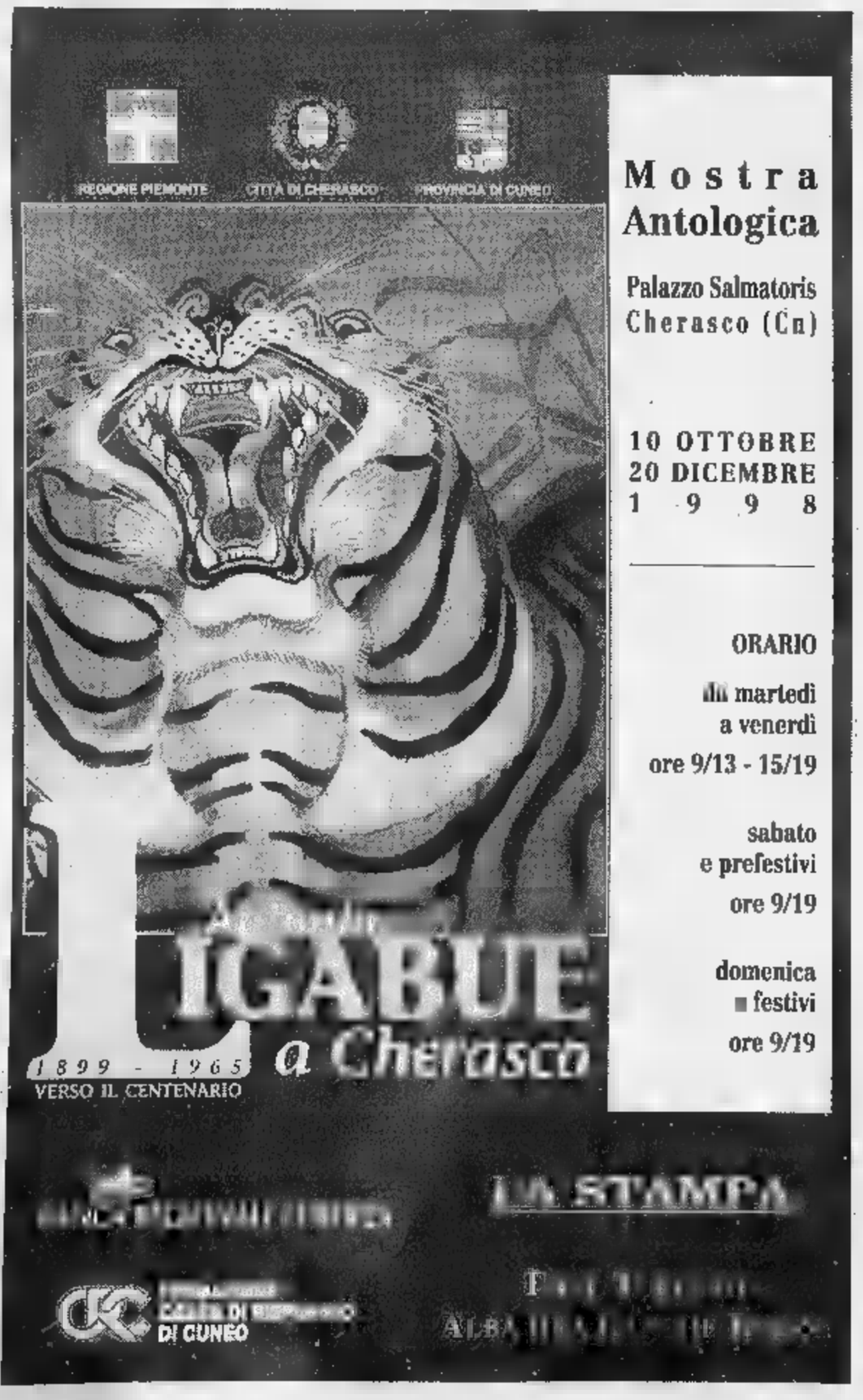
La Fit provinciale i in assemblea

Si terrà questa mattina l'assemblea della Fit (Federtennis) provinciale. I lavori aperti dal presidente Rinaldo Moiso. Tra i punti all'ordine del giorno la programmazione per l'attività invernale, i nuovi regolamenti Coppa Italia le proposte per le attività di propaganda e agonistica '99. Quindi si procederà alla premiazione delle quattro finaliste della «Racchetta d'oro» e dei migliori tennisti della provincia. **[p. m. f.]**

Basket, serie D

Lo Shopping Monferrato con l'Ornavasso

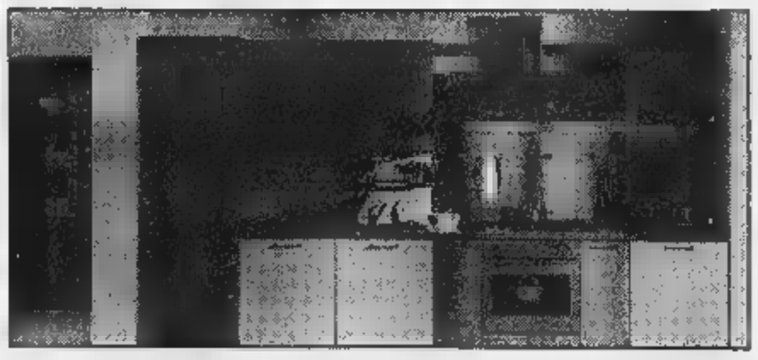
disputerà questo pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 18) il posticipo dell'ottavo turno tra Shopping Center Monferrato Ornavasso. I vercellesi cercano ulteriori conferme dopo le ultime, convincenti prestazioni. **[p. m. f.]**



Entra anche tu nel più grande

CENTRO CUCINE

del Biellese



miglietti

PROGETTAZIONI COMPUTERIZZATE PER REALIZZARE IN ANTEPRIMA LE AMBIENTAZIONI DEL VOSTRO SPAZIO ABITATIVO.

OLTRE 6000 MQ DI ESPOSIZIONE

MOBILI f.lli miglietti

BIELLA - Via Ivrea 55 - Tel. 015/403366

Continua il fantastico concorso "CANCELLA e VINCI con ARRITAL" in palio splendidi premi!

C2

I bianconeri, con Koffy, ricevono la Sanremese; i bianchi cercano l'en plein alla Spezia

Biellese e Pro, assalto alla Liguria

Ma per entrambe il vero obiettivo è la rincorsa al Pisa

BIELLA La Biellese cerca riscatto: dopo l'opaca gara di Leffe, i bianconeri vanno a caccia [illegible] tre punti contro la Sanremese che le permetterebbero [illegible] con- [illegible] secondo posto. Si gioca al La Marmora a partire dalle 14,30.

Dall'infermeria [illegible] buone notizie per mister Sannino: Saviozzi è a disposizione, al pari di Koffy, che potrebbe già tornare in campo (o dall'inizio o a gara in corso). Anche Severi è guarito (potrebbe andare in panchina), mentre Corradi prosegue la preparazione giocando con la Berretti (dalla prossima setti- [illegible] con i giovani ci sarà anche La Cagnina). L'unica nota stonata arriva [illegible] Garegnani, che in settimana ha avuto [illegible] problemi muscolari che mettono in dubbio la [illegible] presenza. Vediamo un possibile undici: Morello in porta; Lanza, Mandelli, Mazzia; Passariello in difesa; Saresini, Ferretti, Saviozzi e Giannini a centrocampo; Comi e Guidetti (o Millesi) in attacco. [illegible] non è da escludere sulla fascia l'utilizzo della coppia Koffy-Campese al posto di Lanza e Saresini.

Anche se la Sanremese occupa una posizione di bassa classifica, non bisogna commettere l'errore di giudicare facile il match di oggi. «Ci aspetta un mese terribile - afferma mister Giuseppe Sannino -, e a mio avviso la partita più difficile [illegible] proprio quella [illegible] il bianco azzurri [illegible].

Aggiunge Ivan Ferretti, «genio» del centrocampo bianconero: «Nelle ultime giornate la Sanremese [illegible] ha [illegible] risultati positivi, [illegible] resta una buona squadra. Dovremo stare attenti: anche con le ultime in classifica si possono correre pericoli. La Biellese deve riscattare la prestazione di Leffe, che è [illegible] al di sotto delle aspettative. E il modo migliore per riprendere il cammino interrotto una settimana fa è [illegible] portare [illegible] casa i tre punti, se possibile anche con una buona prova».

Quindi a livello psicologico pesa di più [illegible] match con la San- [illegible] rispetto alla trasferta che attende i bianconeri fra otto giorni [illegible] quel [illegible] Pisa. Conclude Ferretti: «Guardando la classifica i liguri possono sembrare inferiori e quindi il pubblico pretende dalla Biellese una vittoria con una gara eccellente».

Gabriele Cornelio

Nella foto [illegible] Greppi [illegible] momento del derby tra Biellese e Pro Oggi hanno un identico obiettivo: battere la Sanremese e lo Spezia per continuare la rincorsa al Pisa

VERCELLI C'E' un'idea che frulla nella mente della Pro: scalare il Picco e portare [illegible] casa tre punti preziosissimi nella rincorsa alla capolista Pisa. Che sembra lontana lontana, ma che in realtà [illegible] più vicina di quanto [illegible] immagini, visto che oggi a Prato inizia il tour de force che la vedrà da qui all'Epifania affrontare le quattro principali inseguitrici. E allora [illegible] alla Pro riuscirà il colpo grosso di tornarsene a casa con la quarta vittoria in trasferta, beh l'addio a novembre sarà caldo come il sole dei Tropici.

Ma che quelli bianchi non [illegible] solo sogni autunnali lo dicono la classifica dello Spezia e il rendimento dei Mottiani. Gli aquilotti, pur contando su [illegible] pubblico da «torcida» hanno disilluso non poco le attese tanto da apparire ormai tagliati fuori non solo nella corsa al primato [illegible] anche, sotto sotto, ai play off, visto [illegible] modesto procedere dei liguri. E contemporaneamente sono saliti i giri nel motore vercellese come dimostra l'ultima bella prestazione di domenica scorsa al Piola.

E allora oggi Col & C. possono anche non accontentarsi del pareggio, anche se al cospetto dell'undici di Filippi la Pro presenterà [illegible] attacco inedito. Visto che Fabbrini è squalificato [illegible] Cavaliere [illegible] ko, a Motta mister non resta che provare la soluzione di Righi prima punta con Beghetto inedito «gemello». A meno che il mister bicciolano percorra la strada di una soluzione inedita (ma [illegible] ci pare il caso).

Scontati appaiono invece gli altri nove undicesimi. Perchè se Teti sarà il portiere, con il rientro di Dal Compare al centro, Garlini quasi sicuramente verrà dirottato sulla corsia di sinistra in maniera da riconfermare Motta-giocatore in mezzo alla difesa (il ragazzo se lo merita) e Ragaglin laterale di destra.

In questo modo Groppi torna a interpretare [illegible] ruolo di incontrista secondo i dettami del modulo-trasferta con Col e Fogli in cabina di regia e Testa a scorazzare sulla fascia. Il tutto con una precisa avvertenza: quella magari di attendere lo Spezia, ma di pungere come le api in contropiede. Perchè il Pisa [illegible] è poi così lontano.

[illegible] Eynard

Borgo, in palio una fetta di C2

Big-match salvezza in casa del Pontedera

BORGOSESIA. Si gioca a Pontedera la prima fetta di salvezza del Borgosesia. In Toscana oggi si affrontano le due formazioni che dall'inizio della stagione hanno sempre occupato le posizioni più scomode in classifica. In palio, innanzitutto, c'è dunque il ruolo di fanalino [illegible] coda (a quota otto punti con Pontedera e Borgosesia c'è comunque anche il Voghera che sarà impegnato in casa del Cremapergo); perdere potrebbe [illegible] dei risvolti particolarmente negativi, pareggiare non servirebbe a [illegible] d[illegible] due contendenti (anche se sarebbe la soluzione meno dolorosa) ma entrambe hanno dichiarato di avere un solo obiettivo: i tre punti. In tutto questo dunque, una [illegible]iccola certezza c'è: sarà una partit[illegible] tirata, combattuta fino all'ultimo secondo.

In casa granata le assenze sono due: [illegible] tratta di Emiliano Panella [illegible] Alessandro Zito, entrambi fermati dal giudice sportivo dopo le espulsioni [illegible] domenica s[illegible] con l'Alessandria. Per il resto tutto a posto, i leggeri problemi riscontrati in settimana sono rientrati [illegible] mister Lele Domenicali potrà in queste ultime ore studiare con calma il miglior undici «anti Pontedera».

Per smorzare un po' i toni della vigilia, l'allenatore sottolinea «che questa partita sarà importante ma non decisiva. E' vero che puntiamo alla vittoria ma [illegible] non dovesse arrivare un risultato positivo il nostro cammino non sarebbe comunque compromesso. Come, facendo i tre punti, non potremmo considerarci già salvi».

O[illegible] la probabile formazione: Dan; Paganini, Dotti; Galeazzi, Sottana, Paladin; Pellegrino, Nicolini, Casu, Misso e Siazzu. **[i. fo.]**

Casu guiderà l'attacco del Borgo

L'ANTICIPO [illegible]

Emozioni a raffica

La Pro Sesto ri[illegible] la Pro Patria: 4-3

VERCELLI. La Pro Sesto riscatta il ko del Piola superando 4-3 la Pro Patria nell'anticipo del 12° turno. Gara spettacolare e ricca d'emozioni. In vantaggio i tigrotti con Tagliaferri, pareggio di Temelin, nuovo gol ospite (Mezzini) e sfortunato autogol di Tiozzo: 2-2 all'intervallo. Nella ripresa Maiolo (rigore) e Temelin portano la Pro Sesto sul 4-2. Nel finale penalty di Provenzano. Oggi gli altri match: Alessandria-Mantova, Viareggio-Albinoleffe, Cremapergo-Voghera, Fiorenzuola-Novara, Prato-Pisa. **[p. m. f.]**

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle [illegible] altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del [illegible] anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [illegible] NEI LIBRI, [illegible] IN VENDITA [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. **02/244.24.611**

10126 [illegible]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK
publikompass

ZOOMARK

[illegible] PER ANIMALI DA [illegible]

VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE ITALIANE ED ESTERE PER L'ALIMENTAZIONE, CONFORT, [illegible] E CURA A [illegible]

PER I VOSTRI FEDELI AMICI

TANTE IDEE REGALO

PER IL LORO ... NATALE !!!

ACQUARIOLOGIA SPECIALIZZATA CON VASTA SCELTA DI ACQUARI, TARTARUGHIERE ED ACCESSORI. ARRIVI SETTIMANALI [illegible] PESCI, [illegible] ED INVERTEBRATI

PENSIONE PER CANI E GATTI

PRENOTIAMO CUCCIOLI DI TUTTE LE RAZZE

TOELETTATURA CON SERVIZIO SELF-SERVICE

BIELLA VIA CANDELO, 60 - Tel. 015 / 405724

[illegible] CONTINUATO [illegible] - AMPIO PARCHEGGIO

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.

Obbligazioni e titoli di Stato per tutti quelli che il rischio non è il mio mestiere.

Numero Verde
[illegible]
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

CLARINS
PARIS

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA - Corso Piave, 16/D - **BRA** - Via Marconi, 19 - **CUNEO** - Via XX Settembre, 43
SALUZZO - Corso Piemonte, 54 - **SAVIGLIANO** - VIA SAVIO, 13

L'INTERVISTA. A 75 anni dà le dimissioni dalla Curia di Ivrea: il bilancio di una vita di impegno

Le battaglie di monsignor Bettazzi

«Vescovo rosso? No, dalla parte dei poveri»

Presidente di Pax Christi, ha avuto posizioni coraggiose [redacted] divorzio e obiezione di coscienza: «Ma anche a favore della scuola cattolica»

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato il più giovane vescovo italiano al Concilio Vaticano II, ed è anche l'unico, nel nostro paese, ancora in cattedra fra quanti presero parte a quel memorabile evento; è stato [redacted] il primo e unico vescovo ad essere inquisito per blocco autostradale, anche se poi fu prosciolto perché il fatto non costituiva reato. Ora che, compiuti i 75 anni, monsignor Luigi Bettazzi ha dato le dimissioni, una cosa che [redacted] gli farebbe piacere sarebbe proprio [redacted] leggere sui giornali un titolo del tipo: L'addio al vescovo rosso.

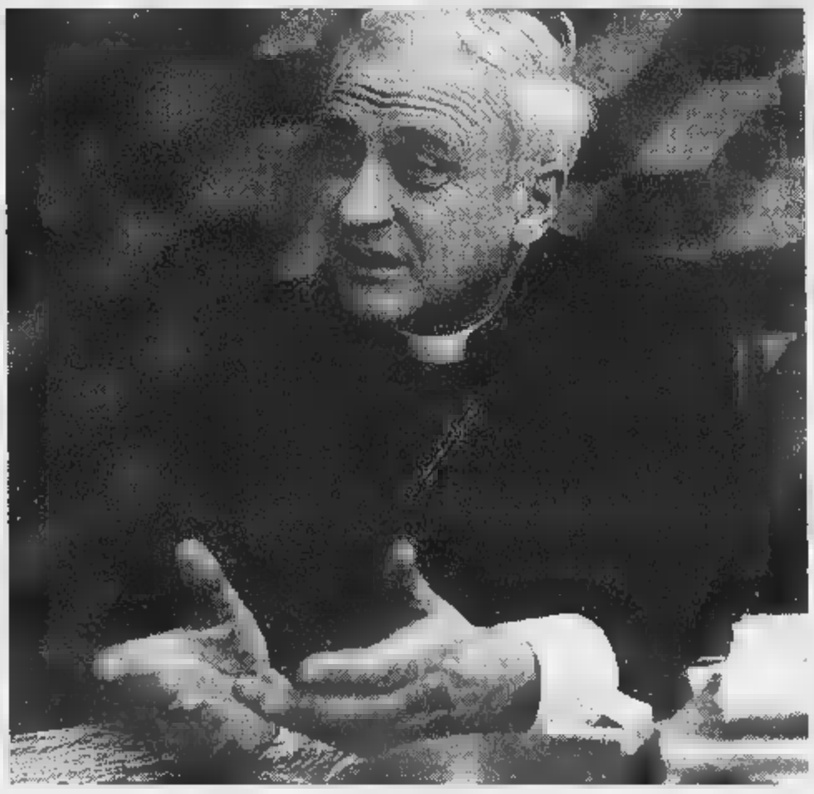
Lui è sì dimissionario, [redacted] ci spiega fra le mura medioevali della Curia d'Ivrea, ma non potrà abbandonare il ruolo fino [redacted] quando non verrà nominato [redacted] successore, e questo può avvenire tra un mese o un [redacted] nessuno lo sa. «Il cardinal Siri attese sei anni, il Cardinal Pappalardo tre...» E lei, monsignore? «Io ho chiesto che si faccia in fretta. Anzi si dovrebbe arrivare a stabilire un termine, per noi "sposi della Chiesa" divorziati d'autorità e costretti ad aspettare per vedere chi sarà il successore».

Lo dice con un tono scherzoso, ma si intuisce dietro il sorriso la commozione per un momento alto di passaggio. Perché dalla Curia di Ivrea, monsignor Bettazzi ha rappresentato - e rappresenta - una voce importante e sempre problematica, mai «facile». Come quella storia del [redacted] rosso», una definizione che gli affibbiò Montanelli. «Sottintende una critica verso qualcuno di cui [redacted] condividono le posizioni». Non [redacted] [redacted] definizione [redacted] un epiteto. Che lui rifiuta. «Anche Elder Camara era contro [redacted] le ideologie e naturalmente vicino ai più poveri. Quel che faceva poteva dispiacere alle destre, così lo chiamarono vescovo rosso».

Monsignor Ca[redacted] è un'icona della chiesa Sudamericana, delle «teologia della liberazione». Monsignor Bettazzi si [redacted] schierato [redacted] esitazioni nelle più importanti vertenze sindacali della sua Diocesi, che significa tra Chivasso e Ivrea almeno la Lancia e l'Olivetti, ha avuto un lungo confronto anche aspro [redacted] l'ingegner De Benedetti, ha espresso posizioni ritenute audaci sul divorzio, sulle donne e sull'obiezione di coscienza, ed inoltre è [redacted] presidente internazionale di Pax Christi, l'organizzazione pacifista cattolica.

Tutto ciò non sarà «rosso» ma [redacted] molto vicino alla tradizione della sinistra. Lui, quando glielo facciamo osservare, sorride. Il salotto dove ci parla, spoglio ed essenziale, conserva sui muri il tracciato di un'antica decorazione a rombi sovrapposti, come a disegnare un dedalo di scalini, e il simbolo vescovile con i colori caldi del medievo. Rosso mattone, per esempio. Sembra di essere nella cella di un monaco combattente.

«Che io abbia preso posizioni condivise dalla sinistra è certo, ma per esempio sull'obiezione di coscienza le forze [redacted] sinistra non erano così "calde". E quando scrissi la mia lettera aperta a Berlinguer sollecitandolo anche ad [redacted] attenzione per la scuola cattolica, la cosa [redacted] dispiacque a settori moderati». Vescovo scomodo, allora? «Forse sì. Ma questa condizione può derivare [redacted] compito che mi fu dato quando [redacted] chiesero di occuparmi di Pax Chirsti». Era il '68. [redacted] non ne sapevo niente. Mi spiegarono che ero il più adatto per quel ruolo. Poi scoprii che prima di me erano stati interpellati altri cinque vescovi, [redacted] detto di no...».



A destra monsignor Bettazzi; sopra Paolo VI che nel '67 nominò Bettazzi vescovo di Ivrea

Monsignor Bettazzi racconta gli ostacoli e gli scontri dal '67 ad oggi (per esempio quando organizzò, era il '73, [redacted] conferenza per la pace in Indocina, [redacted] Torino) come se fossero in fondo lontane incomprensioni ormai superate. Ma è così? «E' [redacted] motivo per cui ho scritto tanto. Ho dovuto spiegare posizioni "insolite" dal punto di vista delle attese politiche, ma che in realtà [redacted] conseguenza della testimonianza evangelica». Anche il blocco dell'autostrada? Quello fu davvero, «politicamente», un bello scandalo. Le operaie del cotonificio Valsusa marciarono sulla Torino-Aosta [redacted] sindacalisti, deputati, amministratori locali, tutti angosciati per la crisi dello stabilimento.

«E c'ero anch'io, sì. D'altra parte, che potevo fare? Quando sono [redacted] vato qui, nel '67, Paolo VI [redacted] ha detto testualmente: "Tenga conto dei giovani e degli operai". In quell'occasione, poi, fui sollecitato da [redacted] sacerdote di San Giorgio che ora è vescovo di Iglesias, Arrigo Miglio. [redacted] spiegò che c'erano appunto moltissime operaie, ed erano intimorite, bisognava infondere loro coraggio e fiducia». Poi foste tutti inquisiti. «Sì, anche [redacted] assolti perché la magistratura decise che il blocco era stato solo simbolico».

Scusi, [redacted] pensa che sia diventato simbolico anche perché c'era un vescovo nell'inchiesta? «Può darsi», concede monsignor Bettazzi, un po' ironico e un po' divertito. E' un vescovo che non disdegna l'humour, e anche il paradosso. Il suo ultimo libro, per esempio, ha un titolo che pare una provocazione: *La sinistra di Dio*. «Sa perché l'ho scelto? Perché come il 9,27 per cento dell'umanità sono mancino. Una condizione di minoranza. Persino la Bibbia privilegia continuamente la destra, solo Gesù Cristo [redacted] questo assunto; la sinistra di Dio [redacted] l'umanità più povera ed emarginata». Quella che lei ha incontrato sia come vescovo di Ivrea sia, e forse più, come presidente internazionale di Pax Christi.

«Sono stato molte volte in Viet Nam, come turista [redacted] parlando con tutti. In Brasile, in Russia...» Ha cominciato quando le contrapposizioni internazionali sembravano immutabili, ha visto cadere i muri, cambiare il mondo. E' andata bene? «Dipende dal punto di vista. Se ci si mette da quello dei più poveri, non è che sia andata così bene. Le faccio l'esempio di Cuba: c'è una dittatura, è vero, ma il popolo era fiero di sè, e sebbene a un livello molto basso l'eguaglianza c'è. La caduta del muro ha dato maggiore libertà politica [redacted] ha peggiorato la condizione dei poveri». Non dica che rimpiange il comunismo, eminenza. «Diciamo che [redacted] sono state due sconfitte: quella del comunismo, e va benissimo. Ma anche quella dei poveri. Nel senso che oggi, nel mondo, rischiano di essere sconfitti proprio i più poveri».

In poche parole, bene non è andata. [redacted]he a Ivrea, in fondo, dopo la grande crescita economica dell'informatica e la dura crisi da cui solo ora la città tenta di rinascere. Ivrea vuol dire duri scontri sul fronte del lavoro. Vuol dire l'in[redacted] De Benedetti, che per monsignor Bettazzi è stato un [redacted] rio «naturale» e duro. «Sì, anche se noi [redacted] rendevamo benissimo contro [redacted] sue difficoltà a livello nazionale, del fatto che fosse condizionato e ostacolato da certi [redacted] della politica». Un avversario leale? «Soprattutto dopo [redacted] visita del Papa a Ivrea, che lui ha seguito con grandissima attenzione».

Monsignor Bettazzi riesca [redacted] parlare di tutto [redacted] passione e distacco. Viene spontaneo porgli un domanda banale: lei sembra felice. Lo è? «Parlare di felicità forse [redacted] molto. Serenità sì. [redacted] dove la provvidenza mi ha voluto, ho cercato di fare del [redacted] meglio». Quali [redacted] state le [redacted] maggiori soddisfazioni? «Certi uomini: Lercaro, Pellegrino, Ballestrero, e soprattutto Dossetti». Alla cui tomba Veltroni ha reso omaggio, provocando qualche irritazione nel mondo cattolico. «Guardi, secondo me l'attività politica, in Dossetti, è assolutamente marginale».

Per il vescovo d'Ivrea Dossetti significa soprattutto Concilio Vaticano II, la grande svolta nella Chiesa. L'evento. [redacted] forse anche il rimpianto. «Le possibilità aperte allora [redacted] molto maggiori [redacted] quanto si sia realizzato» ci dice mentre ci accomiatiamo. «Una Chiesa così grande deve tener conto degli ultimi, aspettarli, e perciò qualche volta va un po' piano». Lei vorrebbe che [redacted] di più? «Se penso [redacted] giovani, sì. Le racconterò una cosa. Una volta dissi al Papa che i polacchi [redacted] talmente condizionati dai tedeschi, protestanti, e dai russi, ortodossi, che sentono inevitabilmente l'identità cattolica come qualcosa sempre a rischio».

E questo per lei è un errore? «No, [redacted] è indubbio che un vescovo piemontese, ad esempio, [redacted] abbia lo stesso problema».

[redacted]

È USANZA DEI GUERRIERI SAMBURU MOSTRARE AGLI OSPITI LA LORO FORZA E RESISTENZA.

C'è un mondo da scoprire. Pieno di avventure e di emozioni da vivere con il nuovo Frontera.

Nella guida fuoristrada non conosce ostacoli, grazie alla facilità con cui si passa in movimento da 2 a [redacted] ruote motrici spingendo un pulsante, per la possibilità di inserire le marce ridotte, o ancora per la robustezza del telaio a longheroni separato dalla carrozzeria.

Sulla strada e nel traffico cittadino è silenzioso e confortevole, con interni curati ed ergonomici, ed una guidabilità da vettura stradale grazie alle sospensioni posteriori Multi-link.

La sua forza è nei nuovi motori:
2.2 16V benzina da 136 CV - **2.2 16V DTI** ad iniezione diretta da 115 CV - 3.2 V6 24V benzina da 205 CV.

Voi siete pronti per provarla?

SCOPRI UN NUOVO MONDO, SCOPRI IL NUOVO FRONTERA.

Vedelago s.r.l.

Via Poirino, 40 - 10022 Carmagnola (To)
Tel. 011/9723113 - Fax 011/9722571

FRO[redacted]ERA Per maggiori informazioni sul Frontera Owners' Club, rivolgersi alla Federazione Italiana Fuoristrada Tel. 049/237713.

OPEL

Dal 5 dicembre, per quattro giorni, la 2ª rassegna nell'area ex stadio

Carmagnola, Artigiani in festa

Musiche, canti, balli e antichi mestieri

Tra gli obblighi principali che ha un comune deve avere verso la propria popolazione, quello dello sviluppo dell'attività commerciale è senza dubbio uno dei principali. Ogni comune che si rispetti e che abbia a cuore lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio può fare a meno di sentirsi coinvolto o di sollecitare l'interesse verso mostre, sagre, mercati, principale veicolo per mostrare vitalità e imporsi all'attenzione di curiosi, turisti o semplici clienti.

Carmagnola, ormai da anni, è uno dei comuni più attivi della cintura torinese. Agli inizi non è stata impresa facile coinvolgere la popolazione le associazioni di categoria e creare un movimento in grado di poter camminare con le proprie gambe. Ma, passati i primi anni di apprendistato, sono le manifestazioni sono continuate e, anzi, di anno in anno, superano i record di presenze. Dalla sagra del peperone alla rassegna dei fiori, dal grande mercato bovino a quello dei cavalli è stata una escalation di successi. Ed ora non passa mese che non ci siano manifestazioni belle e appassionanti, tale da coinvolgere l'intera cittadinanza.

Ecco quindi che, per quattro giorni dal 5 all'8 dicembre, a Carmagnola si terra la 2ª rassegna dell'artigianato Carmagnolese. Si tratta di una vetrina nella quale gli artigiani cittadini (una sessantina suddivisi in 20 stand) presenteranno i loro prodotti, i loro servizi, i loro mestieri. Non ci sarà l'aspetto commerciale in quanto manifestazione, ovvero gli artigiani non venderanno i propri prodotti ma faranno promozione alla loro attività.

L'appuntamento è presso l'ex campo di calcio, dove una tensostruttura di 1000 metri quadrati, riscaldata. L'ingresso è ovviamente gratuito. Ma la festa non finisce certo qui: per allietare le quattro giornate, accanto alla rassegna dell'artigianato, il comune ha previsto una serie di spettacoli mentre non mancherà un punto di ristoro. Accanto, a cura del Comune in collaborazione con il ministero del Lavoro, in uno stand saranno esposti e raccontati tutti i prodotti artigianali, con particolare riferimenti alle possibilità di lavoro giovanile e alla nascita di nuove imprese.

Ma la novità per questa edizione è che lunedì 7, all'interno della rassegna, ci sarà la festa dell'artigiano. In pratica, 72 tra gli artigiani in attività da più di 25 anni saranno premiati dalla Città con una medaglia, così come un riconoscimento sarà consegnato a coloro che sono i depositari degli antichi mestieri, come il bottaio, il maniscalco, il fabbro, il costruttore di biciclette.

Dodici mesi fa, per la prima edizione, c'era un po' di apprensione, come sempre accade con le nuove iniziative che vengono proposte alla popolazione e ai turisti, ebbene, il successo è così grande che in quattro giorni ben ottomila persone visitarono gli stand.

Per quest'anno i promotori dell'iniziativa prevedono di arrivare alle diecimila presenze, mentre gli stand sono aumentati di qualche unità.

Ecco, qui di seguito, il programma dei quatro giorni della rssegna dell'artigianato. 5 dicembre, ore 20,30 inaugurazione. Domenica, dalle ore 15,30 alle 23,30 spettacolo di musiche tradizionali e di danze popolari con Alfonsa Bellavia e Manrico Papi. Quindi concerto di jazz-samba con Pino Russo.

Lunedì 7, la Festa dell'Artigiano mentre martedì 8, sino alla 22,30, un tuffo nel passato, con di ricordi, con le stupende canzoni francesi degli Anni 40.

COMUNE DI CARMAGNOLA
Assessorato allo Sviluppo

5-6-7-8 dicembre 1998

PALATENDA (ex sportivo)

SABATO	DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ
5 dicembre	6 dicembre	7 dicembre	8 dicembre
dalle 20.30 alle 23.30	dalle 15.30 alle 23.30	dalle 20.30 alle 23.30	dalle 15.30 alle 22.00
Inaugurazione	Pomeriggio: SPETTACOLO di musiche tradizionali e danze popolari con *Alfonsa Bellavia e Manrico Papi* Sera: CONCERTO di jazz-samba Con Pino Russo Quartetto in "CE"	FESTA DEGLI ARTIGIANI Premiazione La serata verrà condotta da Michele Bosco, attore del Gruppo Teatro di Carmagnola	Pomeriggio: Pascal Charreton in Souvenir de Paris Canzoni francesi degli anni '40

DI SVILUPPO
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
C.C.I.A.A. TORINO

ATTENZIONE!!
DI 6 - 8 -
TUTTO IL RICCHISSIMO
assortito
TAGLIO LEGNO
su misura, una
VASTA GAMMA
di PRODOTTI,
PREZZI BASSISSIMI,
QUALITÀ
e CORTESIA.
NUOVE OFFERTE
BRICOLANDO
Gruppo FA
da & taglio legno
CARMAGNOLA (TO) Via S. Francesco di Sales, 44
tel.
FA - (TO) Via Frejus, 63/a

FESTA DEGLI ARTIGIANI
Nella serata del 7 dicembre verranno premiati:
A- l'artigiano più giovane in attività
B- l'artigiano più anziano in attività
C- l'artigiano che da più tempo ha avviato l'attività
D- gli artigiani custodi dei mestieri antichi
E- gli artigiani che da almeno 25 anni sono in attività
E' possibile segnalare al numero 011-9724224 o in fiera presso lo stand dell'Assessorato nomi degli artigiani che rientrano in una di queste categorie
Artigiano:
Attività:
Categoria A B C D E
Anno inizio attività: Data di nascita

AUTONOLEGGIO RENT A CAR-AUTOSOCCORSO
EUROPE ASSISTANCE
europ assistance VAI
RENAULT A V.A.R.CA. s.a.s.
DI O. COSTANTINI
Via Chieri, 129 - CARMAGNOLA - 97.21.192/97.21.464
VENDITA Tel. (011) 97.21.430
ASSISTENZA Tel. (011) 97.21.478
RICAMBI Tel. (011) 97.21.464
AUTOCARROZZERIA - VEICOLI COMMERCIALI
Via Chieri - Tel. 011/97.21.400 - CARMAGNOLA

Rosso
Piazza Garavella, 1
Tel. (011) 972.15.61
10022 CARMAGNOLA (TO)
LA FLAME ALVIERO MARTINI
ZIPPO
COCCINELLE

elettrodistribuzione
PANERO
INGROSSO MATERIALE ELETTRICO
CIVILE E INDUSTRIALE
10022 CARMAGNOLA (TO) - Via Negrelli, 15 - Tel. (011) 971.17.69 - Fax (011) 972.18.42
(TO) - Via XXV Aprile, 8 - Tel. (011) 94.112.40 - Fax (011) 94.25.999

Concessionaria
PFAFF
PLACINI B. & FIGLIO
Macchine per cucire, stirare, maglieria e accessori
Assistenza - competenza
Ricambi originali
Via Valobra 95 - Tel./fax 011/9713045

Vedelago s.r.l.
CONCESSIONARIA OPEL
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
Via Poirino, 40 - 10022 Carmagnola (To)
Tel. 011/9723113 - Fax 011/9722571

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.811

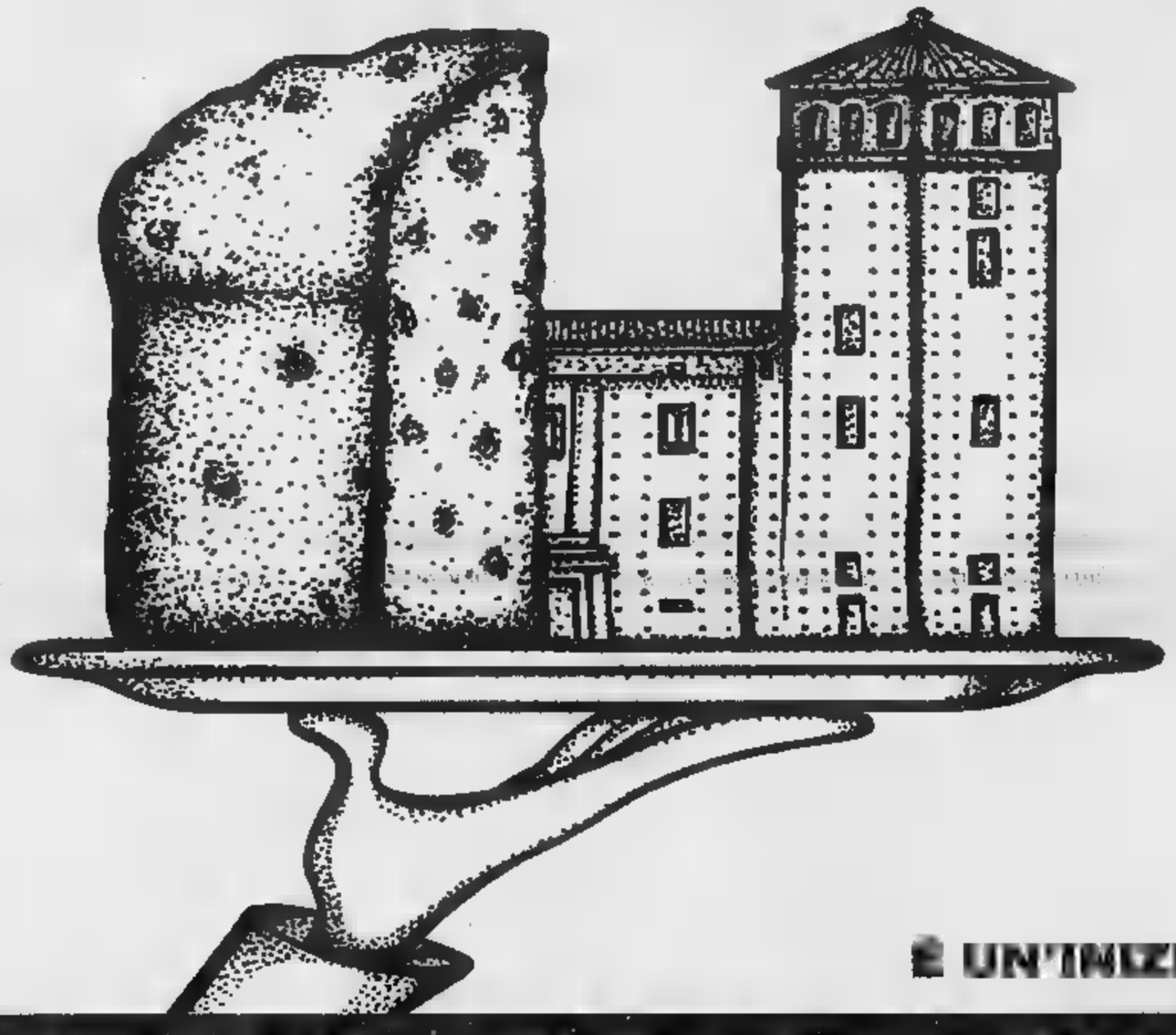
SCASSA
CARMAGNOLA
DAL 1° AL 24 DICEMBRE SAREMO SEMPRE APERTI
ANCHE CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 19.30
JEANSERIA - TEL. 011/9721837
UOMO - DONNA VIA VALOBRA 17 - TEL. 011/9723217
BAMBINI TEL. 011/9723217
TESSUTI VIA VALOBRA 100 - TEL. 011/9711979
I nostri migliori auguri di Buone Feste

DOMENICA 29 NOVEMBRE

PASSA DA NOI

COMMERCIANTI DI FOSSANO

Ti offriremo gustosi assaggi di panettone Maina!



È UN'INIZIATIVA AS.COM.

L'iniziativa è valida solo [illegible]

- ARCOBALENO — Via [illegible], 20
- BARALE CAPPELLERIA — [illegible]
- [illegible] — Via [illegible], 35
- [illegible] CACCIA E PESCA — Via Roma, 42
- [illegible] — Via Roma, 42
- BERTOLINO CASALINGHI — [illegible], 38
- [illegible] — Via [illegible]
- [illegible] — [illegible], 36
- CALZEDONIA — [illegible]
- [illegible] VIVALDA — [illegible]
- CEMA — Via Torino, 24
- CIAK [illegible] — Via Roma, 28
- [illegible] BIMBO — Via [illegible], 60
- [illegible] CIAO — Via [illegible], 13
- CORNICI [illegible] — [illegible]
- DETTAGLI DI DEBORA — [illegible] Mazzini, 6
- EL FARDEL — Via [illegible]
- [illegible] — Via Roma, 55
- ENOTECA ARCOSTANZO — Via [illegible], 30
- ENOTECA DI [illegible] — Via Annunziata, 7
- ENRIKELI — [illegible]
- FERRERO OROLOGERIA — Via Roma, 89
- FIORISTA LAMBERTI — Via S.Giovanni Bosco, 7
- FOTO FLASH — Via Cesare Battisti, 13
- [illegible] — Via Roma, 57
- [illegible] — Via S.Giovanni Bosco, 32
- [illegible] — Via Roma, 141
- [illegible] COLORADO [illegible] — Via Roma, 8
- GET STORE — Via [illegible] d'Armi)
- [illegible] — Via [illegible]
- GILARDI TENDAGGI [illegible] PPEZZERIA — Via [illegible], 42
- GROSSO AURELIA — Via [illegible], 81
- IL [illegible] — Via [illegible], 14
- IL POZZETTO BOUTIQUE — Via [illegible]
- IL RISUOLINO [illegible] DI GASTALDI P. — Via [illegible], 32
- IL ROCCHETTO — Via Roma, 123
- [illegible] DII [illegible] — V.le Regina [illegible]
- [illegible] DI ANNA — [illegible], 52
- LA [illegible] — Via Cavour, 14
- LA COCCINELLA — Via Cavour, 34

[illegible]
[illegible]
Abbigliamento
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Casa
Telecomunicazioni
Liste nozze [illegible]
[illegible]
Articoli [illegible]
[illegible]
Vini e liquori
Vini e liquori
[illegible] bambini
[illegible]
[illegible]
Fiori e [illegible]
Servizi fotografici
[illegible]
Articoli sportivi
[illegible]
Calzature e abbigliamento
Articoli [illegible]
[illegible]
Tabaccheria
Cartolibreria
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Articoli regalo
[illegible]
Intimo

- LO SCRIGNO — Via Roma, 155
- LUNA [illegible] — Via [illegible], 47
- [illegible] DELLE ERBE — Via [illegible], 64
- MANIA JEANS — Via Cavour, 28
- [illegible] — Via [illegible], 69
- MINNIE BORGHINO — Via Roma, 53
- MIRZIA [illegible] — Via [illegible], 16
- [illegible] — Via Roma, 161
- [illegible] — Via Roma, 47
- OLGA [illegible] DEL [illegible] — Via Roma, 163
- [illegible] — Via Craveri, 4
- [illegible] BRUNO — Via Roma, 73
- [illegible] MASSUCCO — Via [illegible], 51
- PERONI PAOLO — Via [illegible], 15
- [illegible] — Via Roma, 147
- [illegible] SCAMPOLI — Via Roma, 45
- [illegible] — Via [illegible], 51
- [illegible] — Via [illegible], 27
- [illegible] — [illegible], 4
- PROFUMI E BALOCCHI di FRASCATI — Via Roma, 113
- PROFUMI E SEGRETI — Via [illegible], 5
- [illegible] — [illegible]
- [illegible] — [illegible]
- RIBÈ — Via Roma, 86
- ROLLI BORSE — Via [illegible], 98
- SAU BUFFETTI — Via [illegible], 18
- SHOES ROOM — Via Roma, 153
- SIMPATY — [illegible]
- STEFANEL — Via C. Battisti, 1/3
- [illegible] MINA — Via Roma, 121
- TASSONE GIOIELLI — Via Roma, 19
- [illegible] — [illegible]
- [illegible] — Via Roma, [illegible]
- [illegible] — Via Roma, 165
- ZORNIOTTI — Piazza Castello, 1

- [illegible] GIOVANNA — Frazione Murazzo
- CRAVERO PIERA — [illegible] Murazzo

[illegible] bambini
[illegible]
Intimo
Erboristeria
[illegible]
[illegible]
Cartoleria merceria
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Ottica
Ottica
[illegible]
Abbigliamento
[illegible]
[illegible]
[illegible] bambini
[illegible]
Profumeria
Gioielleria
Gioielleria
Calzature
[illegible]
Articoli da ufficio
Calzature
[illegible]
Abbigliamento
Tabaccheria
[illegible]
Agenzia viaggi
[illegible]
Calzature
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Biancheria e liste nozze

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Dal 30 Ottobre al 31 Dicembre 1998

PREMIA la Tua spesa

con questo splendido servizio firmato (Pagnossin SpA) Gruppo Richard Ginori

Aut. Rich. Scade il 31/12/98

GIA' CON UNO SCONTRINO MINIMO DI L.40.000 POTRAI SCEGLIERE UN PEZZO DEL SERVIZIO CHE TI SARA' CONSEGNATO

IMMEDIATAMENTE ALLA CASSA

SENZA ALCUN CONTRIBUTO IN DENARO!

Superfresco STANDA

Freschezza e bontà a un passo da casa.

V.le Regina Elena, 118 - Fossano

Orario:
lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
giovedì: 8.30 - 13.00 sabato: **orario continuato** 8.30 - 19.30

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte dal Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di neonatale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male, o addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Ma intanto si utilizzano poco o tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre scarso interesse». Scene di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, e ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini ancora troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono a gran forza Ivani e Pattono -: studi randomizzati dimostrano non solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, ma addirittura che la trasmissione a livello spinale è amplificata a causa del rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

Il dolore è ancora agguato dovunque, in ospedale, non solo in camera operatoria. La crociata del dottor Ivani, ieri, è partita da una platea di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi senza somministrazione di un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi o esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo stress chirurgico non è solo un male momentaneo sopportabile, si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. Il che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Pattono, si dovrebbe aiutare il bambino a non soffrire: «Nella terapia oncologica, ad esempio: le continue punture lombari e le biopsie ossee possono essere fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, o per preparare il paziente a un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche le manovre di rianimazione, come i prelievi e l'intubazione, vengono praticate di molti terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova dove il appello è già tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo questione etica: «E' dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una nuova al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche se non lo esprimono verbalmente. in salita - qualche medico - è stato qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella del chirurgo per evitare tanto inutili Troppo tardi agire quando il bambino si dispera dal male. E basta neppure addormentarlo, perché il dolore che non si percepisce nel sonno scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

Marco Accossato

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor Giorgio Ivani, primario al Regina Margherita

IN BREVE

Martini, Raspelli premia quindici

PESSIONE. Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare sono fattori di cultura da preservare con tenacia. E' questo il mo del «Riconoscimento all'artigiano radioso dell'anno» che il Club di Papillon assegna domani alle 16 a 15 uomini che con la propria attività hanno fatto cultura del territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione da Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, il periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica Golosa al Piemonte» dal '99. «Quello del Club Papillon - spiega Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione un fattore di storia fondamentale. In quest'epoca super-sregolata sta scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

Sul Colle il Giro d'Italia

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa del Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle 9 ci sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo (di 182 chilometri, prevista sabato 29 maggio, con diretta tv totale) e la di partenza davanti al castello di Racconigi.

del prof. Luigi Di

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri il Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Maglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della sua terapia, mentre Madaro ha spiegato che lo sua inchiesta punta «a far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti sono guariti».

L'Empoli vuole sul

ALESSANDRIA. Dopo la penalizzazione di due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Lo hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che non hanno «digerito» la di primo grado al processo sportivo e che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, si è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per screditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto suo tace, si riserva di esprimere commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo vuole la banchina Boselli

SAVONA. In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, unadelle più prestigiose dello scalo commerciale. I consessi porterebbero un traffico da oltre 300 mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebagliati.

presidente dell'Union valdôtaine

SAINT-VINCENT. Augusto Rollandin è il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, al 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relativa della Valle d'Aosta, ha ottenuto 290 voti contro i 208 dell'altro candidato, l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Rollandin, il più votato dai candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovuto lasciare l'assemblea per una condanna penale definitiva.

madre riconoscerà

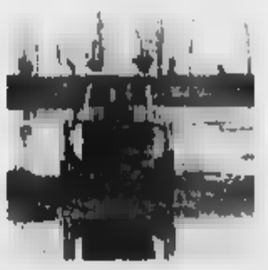
BIELLA. Colpo di scena nella vicenda del neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il suo è stato un gesto disperato dettato da una condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il avvocato difensore, Carlo Frojo -. Non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla casa di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui. Quindi se proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di suo figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sab con la trasmissione fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

L'aeroporto di disturba

NIZZA. L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti di Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire nuova pista, che eviti agli di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo Commissione Ambiente, l'opera è di difficile realizzazione per ragioni di sicurezza e i costi elevati. Intanto, è stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

pretoliera nuova perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale e dalla parte civile. I motivi sono stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.



In 80 miliardi per i risicoltori

VERCELLI. Ottanta miliardi in arrivo per i risicoltori italiani. Rappresentano la prima tranche (del per cento circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali attuata con la riforma di mercato del 1995. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del 10 per cento prevista per il 1998, sfiorando sul mercato perdite del o anche del 30 per cento rispetto solo a due anni fa. Per le semine il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.479 lire. In tutto all'Italia spettano miliardi di lire, di cui già 80 è in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo caso l'Ente risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel settore risicolo.

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo

La l'altro giorno alunni non hanno partecipato per protesta contro compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei suoi 15 compagni di classe hanno tenuto a i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che non sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. Ma non bisogna generalizzare: in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, ma siamo sempre riusciti a superarli nel migliore dei modi». Se è così viene da chiedersi che cosa non sia andato per il verso giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato un gruppo di genitori tanto da convincerli che era meglio tenere a i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le versioni sono due. Il direttore accusa una delle insegnanti: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa di quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, se non da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima era più tollerabile. Ma lui ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina problemi udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula sono appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «E' certamente bambina difficile, non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, andati sopra le righe. Si lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lancia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E come no. Ho provato decine di volte, ma anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se Giovanna capita qualcosa lo finisco dritta in galera. Così facendo si montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi! l'altro ieri era venuta da me una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in i loro figli se Giovanna rimaneva lì...».

Possibile? Augusto, papà di delle compagne di classe di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi non vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il suo bene. Quello di venerdì mattina un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori se sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di tutto questo dell'istituto e del direttore. Lui era a conoscenza della condidizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che da tre settimane non facesse quasi più lezione. Ma ha mai preso alcun provvedimento». Le sue parole riflettono i racconti di figlia e da altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo fa con tono arrogante. Disturba, canta. Colpa sua è stata pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro vano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe di Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sia pure un insegnate d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Beccaria. Al telefonao di casa prima si fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Nient'altro. **[l. pol.]**

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri Carlo : «Qualcuno non ha saputo gestire la situazione»

INTERVISTA

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

SONO infinito, e al tempo stesso circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Merlo, d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette nè formule. I corsi di specializzazione preziosi, ma è l'istinto e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti». Racconta ex allievo: «Aveva scoperto unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi. Lei gli finchè il bambino è sciolto in lacrime ed ha raccontato solitudine e paura di chi cresce senza famiglia. Inizio del lcoso recupero.

Paola Merlo, 43 anni, s'è formata nella «scuola di frontiera» della periferia torinese degli Anni

La Merlo ha 43 anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha lavoro in quelle «scuole frontiera» per le quali nel 1974 l'allora assessore Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula destinata a integrare il tempo pieno concesso con il contagocce dallo Stato. Oggi lavora fra l'elementare Alfieri (sezione Montessoriana) e la Casati. Ha rispetto ed affetto per i bambini che assiste.

«Può servire la dolcezza, ma anche il valso ferma. L'esempio sta alla base di tutto. Un bambino che a casa vede o subisce violenze si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile sosta a fianco del «suo» bimbo handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno non è la baby sitter bambino in difficoltà, nè la "protesi" classe. Perchè il suo appoggio va a tutti».

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe in classe e la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che attesta l'handicap e dà diritto alla maestra d'appoggio. La scuola non è autorizzata a farlo d'ufficio. Capita che si perda tempo prezioso. Soprattutto quando la maestra non hanno la forza affrontare le situazioni.

Cosa fa Paola Merlo per contenare un discolo? «Mi accanto, gli proibisco di alzarsi, gli impongo di fare il compito o di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato». Un lavoro logo anche a livello emotivo «perchè non si chiude mai neppure in va- Un sorriso strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la gioia che esprime un allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e ironia». Sorride anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui sa dare dalle molecole. «Sono gli ingredienti e dentro la fetta torta alla mamma». Quale adulto avrebbe potuto più chiaro?

«La collaborazione in classe fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè come adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

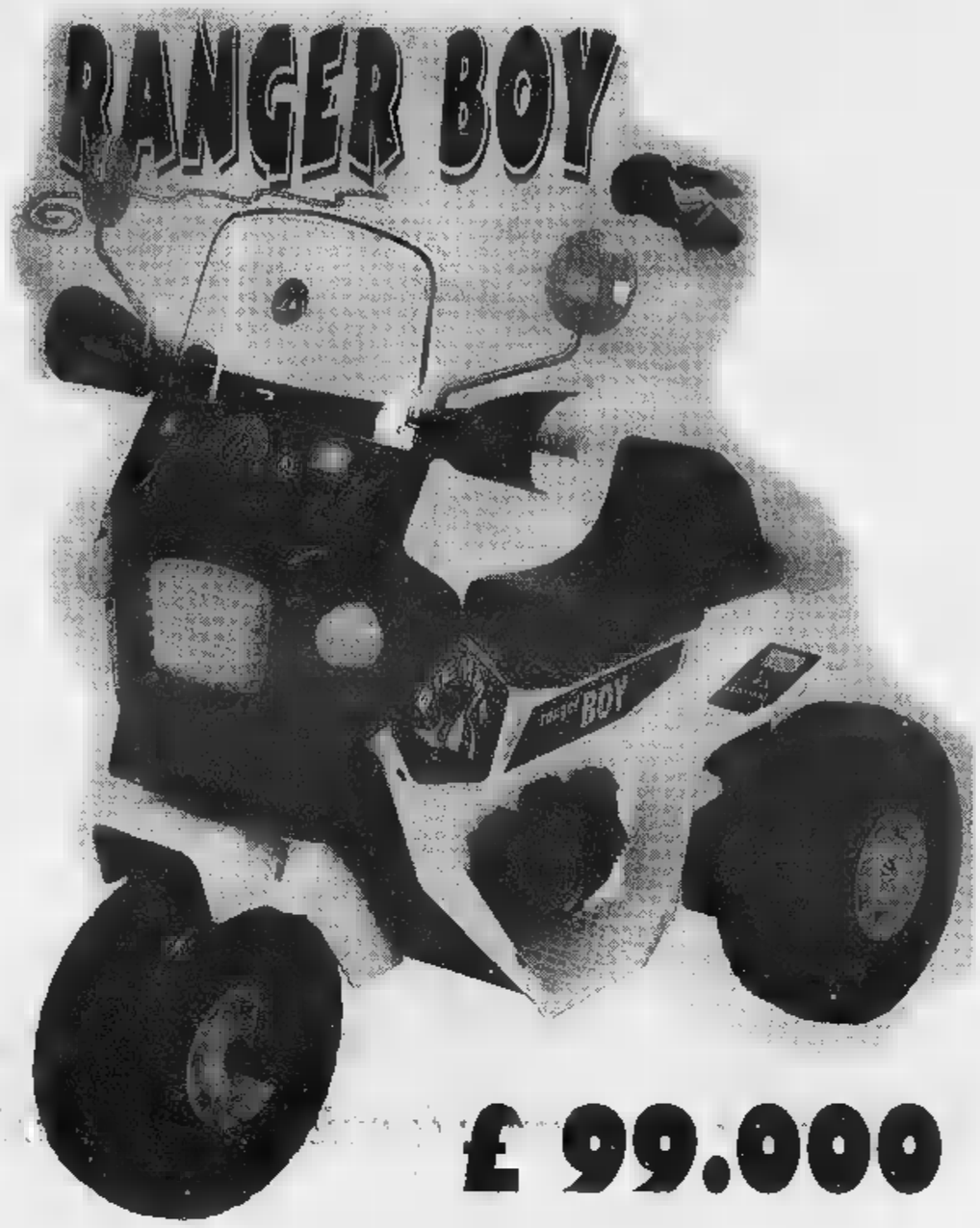
Maria Valabrega

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

SEMPRE PIÙ GRANDI
SEMPRE PIÙ CONVENIENTI

AD ESEMPIO

Moto elettrica



£ 99.000

£ 149.000

AgriPeg CON RIMORCHIO

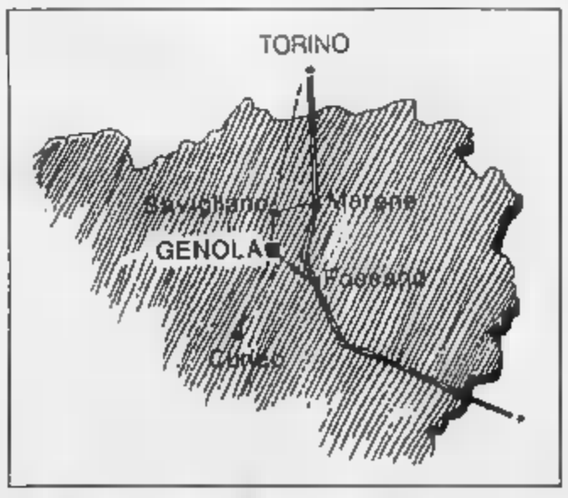
Trattore

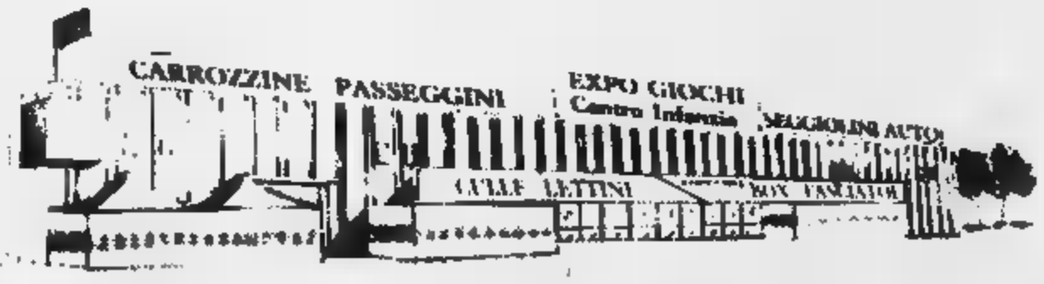
£ 99.000

GENOLA

Strada Statale, 20

Tel. 0172/68567 - 68808





APERTO TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

Sbiocopizza
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via [illegible] Ferrero, 7/B - Tel. [illegible]
BRA - [illegible] Umberto I°, 104 - Tel. [illegible] 433770
[illegible] - C.so Dante, [illegible] - Tel. 0171 693660

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.049 / 0171.634.506 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Telefoni & Telefoni
[illegible]
TIM by FIORIO
TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA CELLULARE
[illegible] • via S.Agostino,12 • tel.0174.55.33.53

Si rinnovano due Consigli comunali

Feisoglio e Racconigi eleggono il sindaco

Le [illegible] sono aperte dalle 7 alle 22
Domattina lo spoglio delle schede

Oggi (dalle 7 alle 22) si vota in due Comuni cuneesi per il rinnovo dei Consigli comunali. Lo spoglio da domani alle 7.

A [illegible] la poltrona di sindaco è contesa tra l'uscente Antonio Marenco, [illegible] anni, commerciante; il rappresentante [illegible] Lega Nord Teresio Iscardi, 42, imprenditore, e l'insegnante in pensione Giovanni Martini, 70. Marenco e Martini [illegible] sostenuti da liste civiche. Si candidano a consiglieri col sindaco uscente Samantha Bernardi, Giovanna Bruno, Pier Paolo Dho, Paolo Dho, Marco Vivalda, Secondino Dho, Pietro Ghigo, Gino Ferraris, Silvio Bottero, Riccardo Somà. La lista della Lega è composta da Bruna Martinengo, Giovanni Luciano, Diego Gallo, Rinalda Bottero, Vincenzo Ferreri, Aurelio Cattò, Roberto Queirolo, Paolo Dho, Lorenzo Borgna, Carlo Unia, Massimiliano Penna, Mario Gazzera. Con Martini si presentano Daniela Demaria, Francesco Salvadori, Diego Baravalle, Giampiero Garelli, Gian Luca Rosso, Giorgina Basso, Francesca Guarino, Enrico Grosso, Claudio Garelli, Cinzia [illegible]o, Carlo Tomatis e Manuela Taricco.

Due liste a **Feisoglio**: «Stretta di mano» del sindaco uscente Piercarlo Fenoglio di 33 anni e «Piemonte nazione d'Europa» con candidato sindaco Mauro Saglietti (30 anni) di Torino. La lista «Stretta di mano» è composta da Angelo Cerrina, Pierino Cerrina, Graziella Porro, Ugo Berchialla, Delia Berruti, Giovanni Serra, Luciana Camera, Gino Biesin e Graziella Garrone. La lista «Piemonte [illegible]ne d'Europa» comprende Franco Noccetti, Vincenzo Saturnino, Michele Bezzio, Antonella Bertone, Adolfo Negletto, Nicola Carello, Anna Balocco, Ines Trigila, Giuseppe Ghignone e Roberto Cerutti. [r. s.]

Il piano comprende due ponti e un tunnel sotto Cuneo tra Gesso e Stura

Dieci miliardi per la Est-Ovest

Spendibili i fondi regionali, lavori da marzo

CUNEO. La costruzione dell'attraversamento Est-Ovest del capoluogo inizierà in primavera. Entro dicembre, infatti, dovrebbe essere siglato il contratto tra Comune e Provincia di Cuneo, Regione, Anas e la ditta «Conicos» di Mondovì, concessionaria dell'opera. L'accelerazione nella vicenda (ormai da qualche anno vede impegnate varie amministrazioni) è stata determinata dalla decisione presa dall'assessore regionale ai Trasporti William Casoni di predisporre la «determina dirigenziale» che consente l'immediata disponibilità [illegible] 10 miliardi e trecento milioni. «La Regione Piemonte e la maggioranza di Centro-destra che la governa - dice Casoni - hanno deciso di sostenere in maniera consistente la realizzazione dell'attraversamento [illegible] Cuneo, come l'entità dello stanziamento dimostra. La revisi[illegible] della convenzione fra gli enti interessati, che affida all'Anas la direzione dei lavori, e ora la disponibilità dei fondi già stanziati ha consentito [illegible] non perdere altro tempo. Altrimenti si rischiava di "saltare" un altro anno».

Corso Gramsci e gli assessori **William Casoni** (in alto) e **Mauro Mantelli**

«La determina dirigenziale è un atto dovuto e atteso da tanto, forse troppo, tempo - commenta il capogruppo ds in Regione, Lido Riba -: lo stanziamento per l'attraversamento Est-Ovest [illegible] Cuneo lo [illegible] deve all'iniziativa di ds [illegible] ppi in Regione, che data ormai dalla fine del '95».

«I problemi di traffico del capoluogo troveranno per gran parte soluzione - com[illegible] l'assessore comunale all'Urbanistica Mauro Mantelli -: l'amministrazione Rostagno vede concretizzarsi una delle opere sulle quali maggiormente si è impegnata».

Il valore previsto dell'opera è 90 miliardi, il 49% dei quali finanziati dall'Anas; 39 miliardi [illegible] erogati dalla Regione. I rimanenti [illegible] miliardi e [illegible] milioni a carico della Provincia e del Comune. Il progetto prevede la costruzione di due ponti (sullo Stura e sul Gesso) e un tunnel sotto l'altipiano all'altezza di corso Gramsci e piazza d'Armi. Gli svincoli in superfi[illegible] per il traffico leggero in questa parte della città (contestati) restano punti da rivedere. [m. bo.]

Tifosi ottimisti

«Stefania vincerà la Coppa»

Ieri nella gara d'esordio della Coppa del mondo di [illegible] di fondo **Stefania** [illegible] s'è piazzata seconda staccata di soli [illegible] decimi dalla prima

PIETRAPORZIO. «Non ci sono dubbi, è la più forte. Vincerà la Coppa del mondo». Dai tifosi di Stefania Belmondo arriva una ventata di ottimismo. [illegible] presidente del club di «fan» dell'olimpionica e iridata dello sci di fondo, Massimo Spano, confer[illegible] la [illegible]: «Dalla diretta televisiva e dalle dichiarazioni del dopo gara, abbiamo visto una Stefania distesa, [illegible]na, preparatissima». Ieri, all'esordio nel trofeo (l'unico che ancora manca [illegible] [illegible] curriculum ricco di 7 medaglie olimpiche e 9 mondiali) la Belmondo ha concluso la [illegible] km a tecnica libera in 13'24"6. Ha battuto tutte le russe, l'unica a precederla (di solo mezzo secondo) è stata la ceka Neumannova. Per un attimo sul tabellone della pista finlandese - considerando l'esiguo distacco in decimi - è apparso l'ordine d'arrivo con pri[illegible] posto pari merito. Solo successivamente la vittoria è andata alla ceka. Per Stefania [illegible] il quarantatreesimo podio in Coppa (dove vanta 17 vittorie).

«Stavo bene, la pista mi piaceva, [illegible] contenta» ha detto Stefania ieri dal telefono cellulare al marito Davide Casagrande, al lavoro in officina a Demonte. «Mi è sembrata rilassata, soddisfatta» aggiunge il ma[illegible] della campionessa.

Stamattina, sempre in Finlandia, la staffetta 4x5 km (diretta televisiva [illegible] Italia 1 dalle 8,55). La stagione è fitta di altri appuntamenti. Coppa del mondo ancora l'8 dicembre a Milano, [illegible] 12 e 13 dicembre in Alto Adige, [illegible] 19 e 20 dicembre a Davos in Svizzera, il 27, 28 e 29 dicembre nelle prove sprint [illegible] Fischen in Germania, Engelberg in Svizzera e Kitzbuhel in Austria, il 6 gennaio '99 in Estonia, il [illegible] e 12 gennaio a Nove Mesto nella Repubblica Ceka, il 14 febbraio a Seefeld in Austria. Poi, la pausa per i Mondiali (dal 18 al 28 febbraio a Ramsau in Austria). Ripresa della Coppa in Finlandia (5 e 8 marzo), Svezia (13 marzo), [illegible] gara finale nel tempio dello sci di fondo a Holmenkollen, in Norvegia, il 20 e 21 marzo con la 30 km tecnica libero. [l. t.]

Incontro a Roma per salvare la [illegible] con il comandante delle Fiamme gialle

L'ultimo Giuramento a Mondovì

La Finanza dovrebbe lasciare la «Scuola allievi»

Il gonfalone di Mondovì passa in rassegna allo schieramento di allievi finanzieri

MONDOVI'. Nella caserma dove, nel 1774, nacquero [illegible] Truppe Leggere, dalle quali ebbe origine [illegible] Guardia di Finanza, ieri mattina hanno giurato fedeltà [illegible] Repubblica 300 allievi finanzieri. Una cerimonia che ha fatto vivere momenti di intensa commozione, soprattutto perché [illegible] è trattato - [illegible] [illegible] Roma non arriveranno notizie contrarie - dell'ultimo giuramento a Mondovì. Per il prossimo [illegible] alla scuola di Piazza non è stato assegnato alcun corso.

Nessuno fra i presenti ha accennato, nei discorsi ufficiali, a quella che è ormai quasi una certezza, forse con l'auspicio che l'incontro di Roma fra Raffaele Costa, il sindaco Riccardo Vaschetti e il comandante generale Rolando Mosca Moschini, in programma il 10 dicembre, possa far succedere il miracolo.

«Quello di oggi [illegible] mi è sembrato un commiato, ma un arrivederci - ha detto Costa -. Sono convinto che vi siano possibilità per una permanenza [illegible] un reparto della Guardia di Finan[illegible] a Mondovì. Nell'incontro [illegible] Roma accerteremo che cosa [illegible] può fare. Siamo consapevoli delle esigenze del corpo, [illegible] anche dei diritti della nostra città».

Alla cerimonia ha partecipato il comandante dei reparti d'istruzione generale Corradino Corrado, che ha passato in rassegna i reparti, fatti schierare dal responsabile della scuola maggiore Paolo Cussotto.

Il palco [illegible] gremito di autorità militari, civili e religiose, fra cui il prefetto di Cuneo Sabatino Marchione, il questore Isidoro Adornato, l parlamentari Costa e Lorenzi, il vescovo Luciano Pacomio e i vertici provinciali delle forze armate.

Ad assistere al giuramento, all'interno della caserma, c'erano anche alcune migliaia di persone, familiari e amici degli allievi, giunti da tutta Italia. Tanti applausi hanno sottolineato in particolare [illegible] momenti: [illegible] formula [illegible] giuramento, il can[illegible] dell'inno nazionale e quello, toccante, della «Preghiera del finanziere». [p. s.]

Presi 150 milioni [illegible] un rappresentante

Rapinato a Guarene e nessuno lo soccorre

GUARENE. Un rappresentante di preziosi, Antonio D., 44 anni, di Brescia, è stato aggredito dai malviventi che l'hanno colpito al capo e rapinato della valigia contenente gioielli per un valore [illegible] 150 milioni. L'uomo, ferito, avrebbe suonato il campanello [illegible] tre [illegible] chiedendo [illegible] poter telefonare, ma [illegible] l'avrebbe fatto entrare. Solo al quarto tentativo, un anziano ha accettato di aiutarlo.

Il fatto è accaduto l'altro ieri, [illegible] le 18, sulla statale Alba-Asti, al termine della tangenziale albese. Il rappresentante viaggiava verso Asti su [illegible] «Tipo», quando è stato affiancato e costretto a fermarsi da una «Lancia» con tre individui a bordo. I malviventi, tutti con il volto travisato, [illegible] scesi dalla vettura e sotto la minaccia [illegible] un'arma hanno obbligato Antonio D. a salire sulla loro auto. Uno dei rapinatori si è messo alla guida della «Tipo». I banditi hanno imboccato una strada laterale che porta in aperta campagna e si sono fermati in uno spiazzo. Hanno colpito il rappresentante alla testa, forse con il calcio della pistola, procurandogli una ferita che guarirà in dieci giorni. Gli hanno portato via la valigia con i preziosi, [illegible] prima di aver buttato [illegible] le chiavi della «Tipo». L'uomo, camminando nel buio e con il capo sanguinante, ha raggiunto [illegible] piedi le case (piuttosto distanti) e ha faticato [illegible] poco a trovare qualcuno che lo aiutasse. Dato l'allarme i carabinieri di Alba, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, hanno istituito posti di blocco nella zona. Le indagini sono proseguite a pieno ritmo, coordinate dal procuratore Luigi Riccomagno.

Nonostante che la statale Alba-Asti sia molto frequentata, nessuna segnalazione è giunta ai carabinieri da parte [illegible] automobilisti di passaggio. Le chiavi della «Tipo», che [illegible] è stata rubata, [illegible] state ritrovate [illegible] pomeriggio. Il rappresentante, che viaggia per conto di una ditta di Padova, ieri ha lasciato l'ospedale di Alba dopo essere stato medicato e tenuto [illegible] notte in osservazione. [g. f.]

Da oggi la «Biennale internazionale del Sorriso», stand gastronomici e numerose mostre

Da Borgo sfida europea con la lumaca

E' stata inaugurata ieri pomeriggio la 429ª Fiera Fredda

SAN DALMAZZO. «Da cibo povero e dei poveri a piatto di lusso. Prezioso perché di qualità e quindi portatore di ricchezza per l'intera area». Gianni Vercellotti, vice presidente di Cuneo Eventi, ha sintetizzato così la «scommessa vinta da Borgo San Dalmazzo valorizzando la Helix pomatia, la magnifica lumaca che viene proposta in queste vallate». Occasione è stata l'inaugurazione della 429ª Fiera Fredda, uno tra i più importanti appuntamenti enogastronomici proposti in provincia di Cuneo. Ieri pomeriggio, di fronte a centinaia di borghigiani, dal palco del salone dell'ex Bertello si sono susseguiti gli interventi di presentazione della Fiera. «Profondamente rinnovata - ha detto il

Sotto l'assessore Francesco Cattò

Sopra il sindaco Marco Borgogno

sindaco Marco Borgogno - grazie a un gruppo di giovani che hanno lavorato sodo, sono riusciti a rilanciare questo importante appuntamento».

Quindi la madrina della manifestazione, Maria Teresa Muta, l'assessore regionale William Casoni, il prefetto Sabatino Marchione, l'assessore provinciale Paola Dotta Rosso, il sindaco di Cuneo Elio Rostagno, l'assessore alle manifestazioni di Borgo Francesco Cattò.

Celebrato il rito del «taglio del nastro» la Fiera è stata ufficialmente aperta con la visita agli stand (sessanta), con degustazioni di vini, formaggi, salumi, lumache nel padiglione enogastronomico. Oggi l'inaugurazione del «Salone internazionale del Sorriso» con l'esposizione di una selezione delle migliori, tra le oltre duemila arrivate da ogni parte del mondo. Con il biglietto d'ingresso alla Fiera possono essere chieste le cartoline voto: basta indicare il numero dell'opera giudicata più divertente e depositarla nell'urna all'ingresso del salone; al vincitore andrà un premio straordinario di 500 dollari (oltre ai diecimila dollari Usa, circa 17 milioni già assegnati) messo a disposizione dall'Associazione Primalpe.

Gli stand oggi, il 1 dicembre (tradizionale giorno della Fiera Fredda) e nei giorni festivi, aprono alle dieci mattino e chiudono a mezzanotte; nei feriali alle 17. Il biglietto d'ingresso (2 mila lire) da diritto a visitare la fiera, le mostre e a seguire i numerosi spettacoli in programma oggi e l'8 dicembre. [g. mar.]

Fiera Fredda 429ª

EX BERTELLO

DAL 28 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE

BUONO SCONTO

Chi si presenterà al ristorante della Fiera con questo tagliando avrà diritto a uno sconto di £. 1.500 sul prezzo del menù degustazione

REGALI A CHI SI RICONOSCE

Ingresso, ricettario Eurohumor

«Chi si riconosce nella fotografia torna gratuitamente in Fiera (ingresso 2 mila lire), riceve una cravatta o un foular in omaggio (valore mila lire), il ricettario occitano - catalogo della mostra Eurohumor (15 mila lire) e altri gadget messi a disposizione dall'Ente Fiera Fredda. Ogni giorno, dal martedì alla domenica, pubblicheremo una fotografia scattata tra il pubblico dei giorni precedenti. Chi si riconosce deve presentarsi alla cassa della Fiera la copia de La Stampa

DIOCESI

«Basta agli sprechi pensiamo ai poveri»

A pochi giorni dalla conclusione Sinodo e della pubblicazione del «Libro sinodale», monsignor Diego Bona, di Saluzzo, con l'inizio dell'avvento ha indirizzato a tutti i cristiani della Diocesi una lettera pastorale dal titolo «Avete tutti un solo Padre nei cieli e voi siete tutti fratelli». che monsignor Bona propone all'attenzione dei fedeli quello della paternità di Dio con i suoi riflessi concreti sulla vita del credente.

«Il cuore di Dio padre - spiega Bona nella lettera - ce lo ha descritto Gesù con una serie di esempi concreti ed immediati perché potessimo capire la misericordia del padre sempre disponibile ad accogliere l'uomo in ricerca della strada giusta per realizzare le sue speranze».

La lettera, che sarà distribuita oggi durante la in tutte le parrocchie di Saluzzo e degli altri paesi della Diocesi, sottolinea il tratto «misericordioso» del volto di Dio, quello tratteggiato nella famosa parabola del «figliol prodigo».

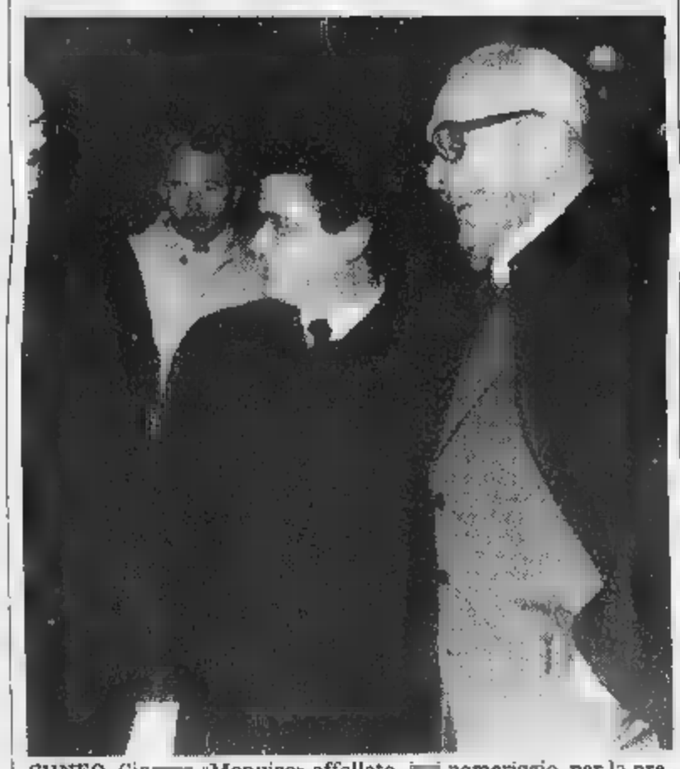
«L'esperienza della misericordia - sottolinea il vescovo di Saluzzo - conduce ad un atteggiamento di accoglienza reciproca come fratelli senza pretese di superiorità o tentazioni di discriminazioni».

Più in monsignor Diego Bona invita tutti, ciascuno per la sua parte, individui e società, chiese ed amministrazioni pubbliche, a cominciare dalla sobrietà della vita quotidiana, perché non è lecito consumare più del dovuto, a scapito di tanti fratelli meno fortunati, per continuare poi con un atteggiamento di solidarietà che può essere un vago sentimento, ma un concreto impegno di condivisione e di . Il vescovo della città del Marchesato di Saluzzo invita tutti i fedeli a prestare particolare attenzione ai contenuti della preghiera del «Padre Nostro» che si presta ad un vademecum prezioso per il cammino dei fedeli in questo anno dedicato alla riflessione sul tema della paternità di Dio in vista del Giubileo previsto nel Duemila.

Intanto monsignor Diego Bona con la «visita pastorale» della vicaria di Busca, che si svolge in questi giorni, ha iniziato un «viaggio a tappeto» attraverso tutte le comunità della diocesi dopo la recente conclusione del Sinodo diocesano.

Ribero

Il vescovo di Saluzzo monsignor Diego Bona ha scritto una lettera ai fedeli



CUNEO. Cin «Monviso» affollato, pomeriggio, per la presentazione dell'ultimo libro di Nuto Revelli «Il prete giusto». All'iniziativa, organizzata dall'Istituto storico della resistenza di Cuneo, sono interventi Tullia Zevi, ex presidente della Comunità ebraiche, Maurilio Gausco, storico ed Ezio Mauro, direttore de «La Repubblica». Nel volume, edito da «Einaudi», Nuto Revelli, ha raccontato l'esperienza di vita di don Raimondo Viale, parroco di Borgo San Dalmazzo. [c. g.]

Via libera a un contributo di due milioni

La Regione ora aiuta 750 giovani mamme

TORINO. A 750 donne piemontesi senza occupazione che nel corso del '99 avranno un bambino la Regione assegnerà un contributo di due milioni di lire.

Lo prevede la proposta di legge presentata in Regione dai Pensionati per l'Europa e dal Ccd, approvata nei giorni Commissione Sanità ed Assistenza dal Consiglio Regionale. La giunta ha messo a disposizione nel bilancio preventivo dell'anno prossimo milioni di lire. La scelta delle beneficiarie verrà fatta in base al reddito. Avranno diritto «coloro che non abbiano reddito superiore a quello convenzionale previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata».

Per diventare esecutivo il provvedimento dovrà adesso essere approvato dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

La proposta legge prevede la concessione di un'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data prevista parto e per i tre mesi successivi alla data effettiva del parto. Il contributo è di mila lire che verrà corrisposto in un'unica soluzione. Le donne interessate dovranno presentare domanda ai Comuni residenza entro giorni dal parto. Dopo i primi sei mesi di applicazione della legge la Giunta effettua un monitoraggio sul delle richieste pervenute e prevede eventuali integrazioni al capitolo di bilancio.

Spiega Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Il sostegno della famiglia da parte dell'assistenza in Italia non può non partire dalla maternità, dal dare un supporto anche se minimo alle madri non occupate a tutte quelle donne che d un momento così delicato nella loro esistenza quale la gravidanza in situazione di disagio».

Aggiunge Pier Luigi Rubatto (pensionati per l'Europa): «L'obiettivo è quello di di sopperire alla sempre minore natalità ma soprattutto per ovviare alla decisione disperata di ricorrere all'aborto, decisione che i nostri gruppi hanno più volte contestato». [m. t.]

Piasco

Un piano per salvare il S. Costanzo monte

Domani, alle 15,30, il Consiglio provinciale discuterà l'aumento capitale sociale Sitraci, l'asfaltatura delle strada (4,5 miliardi) e il progetto di contenimento della frana al complesso di S. Costanzo al monte. parlerà poi della vendita con trattativa privata dell'ex azienda agricola del professionale Demonte e della sostituzione dei serramenti (su via Statuto) all'istituto «Bonelli». [g. p. m.]

Santa Croce

Corso per volontari d'assistenza ai bambini

L'associazione Abio e il reparto di pediatria del «S. Croce» organizza domani, il 9 e 17 embre incontri nel salone dell'ospedale per volontari d'assistenza ai bambini ospedalizzati. Informazioni 0171682286. [l. a.]

Busca

In 27 fondano il nuovo Lions Club

E' nato un nuovo Lions Club, denominato «Busca e valli» (area Caraglio, Busca, Centallo). Il nuovo sodalizio, patrocinato dal Lions Club di Cuneo, ha 27 fondatori, guidati da Giulio Pellegrino. [f. r.]

Sig/m/f

Siamo stati incaricati di , per una azienda industriale di rilievo internazionale, il

RESPONSABILE DEL PERSONALE DI STABILIMENTO

La persona da inserire è un giovane laureato di età intorno ai 25/30 anni, che ha maturato una sia pur breve esperienza nell'ambito della funzione del Personale ed è fortemente ad occuparsi, dopo adeguato pe di addestramento affiancamento, delle problematiche gestionali ed amministrative del personale dello stabilimento.

Sono richieste inoltre la conoscenza operativa delle lingue Francese ed Inglese e capacità utilizzo principali programmi informatici (Windows, Excel, Access).

La sede di lavoro è Cuneo.

I candidati interessati, cui è garantita massima riservatezza professionale, sono pregati di inviare un completo C.V., l'autorizzazione al trattamento dati personali da legge 675/96, a:

Studio Mattio - 15 - Martiniana (CN)

BOTTERO

Ricerca

PROGETTISTA ELETTROTECNICO SENIOR

con esperienza pluriennale nella progettazione di quadri ed impianti elettrici macchine operatrici e linee automatiche.

Si richiede:
- ottima conoscenza della componentistica e delle Normative di riferimento
- forte orientamento alla industrializzazione e riduzione in collaborazione con la progettazione meccanica
- capacità di coordinamento di un gruppo di lavoro
- titolo di studio: perito elettrotecnico o equivalente.
- sufficiente conoscenza della lingua inglese

La sede di lavoro è Cuneo.

Gli interessati pos il curriculum anche fax (0171310813) a BOTTERO S.p.A. - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo

NUOVE PROPOSTE OGGETTI PER LA CASA

REGALI NONSOLOBELLI...

OGGETTI ARREDO TAVOLA
VASI UNICI e ORIGINALI CORNICI
FIORI in TESSUTO
PLAID e INDUMENTI IN PILE
COMPLEMENTI D'ARREDO
Per te e per chi ami.

FAVA & PIFFE

RIFINITURE D'INTERNI

NEL SABATO TUTTO IL GIORNO E DOMENICA

Sede e Show-Room: Corso Piave 14 - 12051 ALBA (CN) - Tel. (0173) 282980 - Fax (0173) 282586

LETTERE AL GIORNALE

«Scuola privata fondi pubblici?»

Le manifestazioni studentesche dei giorni passati hanno avuto come denominatore comune una vasta partecipazione che trascende gli schieramenti politici e le posizioni ideologiche basandosi su argomentazioni puramente pragmatiche.

Gli studenti non manifestavano contro gli sporadici spesso necessari finanziamenti alle materne private, ma al fine di fermare alla partenza una legge che nel giro di pochi anni porterebbe a finanziamenti ben più cospicui concessi a scuole in cui paganti e meritevoli non partecipano del medesimo trattamento.

Non vogliamo generalizzare e sappiamo che, accanto alle imprese commerciali che hanno fatto dell'ignoranza mercato, lavorano scuole congregazionali spesso molto prestigiose.

A tutte poniamo però una domanda: come si può definire privata una scuola che riceve finanziamenti dallo Stato?

A chi invoca l'Europa nominando Cambridge e Oxford noi studenti ricordiamo una regola che la storia stessa ha in evidenza: nessun sistema può trasportato senza variazioni fra culture diverse. Ma anche supponendo che tutta la scuola privata offra servizio migliore ai propri studenti, i fatidici 346 miliardi sarebbero accettabili solo a tale servizio si potesse accedere solo per meriti. Infatti, mentre finanziando il privato nella realtà odierna si otterrà soltanto di rimpinzare le casse degli istituti d'élite, in tali condizioni i più meritevoli, bisognosi e non, potrebbero condividere un'elevata preparazione.

Infine a chi distingua arità scolastica» da «finanziamenti privati» noi diciamo: la parità scolastica, intesa come equipollenza fra titoli di studio pubblici privati, è da sempre in atto ed è certamente un diritto indiscutibile; se guardiamo alla parità voluta e richiesta dal cardinal Ruini per bocca del buon Buttiglione, il sancirla coinciderebbe col porre le basi teoriche sulle quali impiantare facilmente un prossimo futuro l'erogazione di grossi finanziamenti che comunque verrebbero sottratti alla scuola di tutti. Per tutti questi motivi ed anche in ragione dell'incostituzionalità di una legge finanziaria che contempla una tale voce, noi studenti continueremo a manifestare il nostro deciso dissenso contro tale manovra.

Giacomo Tesio, studente Liceo scientifico «L. Cocito» Alba

Serate di freddo al cinema

Fa freddo, ma i gestori alcune sale cinematografiche probabilmente se sono accorti. Al cinema di Robilante, la scorsa settimana, e all'Italia di Cuneo, venerdì sera, la temperatura era davvero «bassina». Devo dire che c'era poca gente in entrambi i ma ciò non toglie che, anche se pochi gli spettatori hanno diritto di stare al caldo.

firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **T** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; 423.370, 42.01; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo** 772.555; 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Passatore** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, 692.475. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458.

Fides, Giovanni Plumati, *Avagnina*, via Battisti 7, tel.61.435.

Aragno, piazza Maggiore 5, tel.42.446

Saluzzo: *Rabo*, 105, tel.42.267

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel.712.389

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl **Cuneo** 269632 oppure
Usl **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borge S. Dalmazzo:** **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 606.246.

Contraffatto il marchio del Consorzio

Cervere in guerra contro falsi porri

Grazie a un'intensa [illegible] di promozione il Consorzio di tutela e valorizzazione del porro di Cervere ha ottenuto fama e prezzi più alti per il prodotto agricolo che piace [illegible] cuochi

«Re porro» ha [illegible] sosia, anzi degli impostori. Al mercato di Saluzzo, [illegible] «fan» dell'ortaggio [illegible] Cervere ha individuato porri con l'etichetta contraffatta del «Consorzio di tutela e valorizzazione di Cervere». La truffa è stata segnalata ai vigili che hanno identificato il commerciante e l'hanno invitato a ritirare i «falsi» porri. Caso analogo alcune settimane fa a Bagnolo. Il presidente del Consorzio [illegible] tutela e valorizzazione, Domenico Graglia, e il sindaco [illegible] Cervere Giorgio Bergesio: «Vogliamo stroncare la truffa sul nascere; il no- [illegible] prodotto si è molto qualificato negli ultimi anni. Non possiamo permettere speculazioni sulla fatica dei nostri produttori». [l. a.]

Colletta [illegible] Fossano per il ricorso al Tar

Frazione si oppone alla discarica Fomb

FOSSANO. La Giunta provinciale ha approvato il progetto di discarica per i rifiuti di l[illegible]zione della «Fomb» («Fonderie Bongiovanni»), accogliendo la proposta dell'azienda di stoccarli in una cava in corso di «coltivazione» in zona «Castello» [illegible] San Lorenzo. Ma non è detto che [illegible] «terre» di lavorazione della fonderia, da anni ammucchiate nel cortile della fabbrica, possa[illegible] essere trasferite nel «buco» ricavato lungo la strada Reale. I frazionisti [illegible] San Lorenzo, che si sono sempre opposti all'operazione, sono decisi a fare ricorso al Tar [illegible] nei giorni scorsi hanno risposto [illegible] generosità alla colletta organizzata dal Comitato [illegible] frazione e della Proloco-«Comitato difesa ambiente» per poter pagare le s[illegible] del [illegible] stesso.

«Abbiamo raccolto circa dodici milioni - dice il capocantone Piero Barbero -; una cifra consistente, che conferma quanto il problema stia [illegible] cuore [illegible] tutti». Prima di avviare il ri- [illegible] si attenda la [illegible]municazione ufficiale della Provincia. «Per ora non abbiamo alcuna conferma di questa delibera - dice il presidente della Proloco Ugo Bertola -, ma abbiamo comunque preso le nostre contromisure. Non [illegible] ci verrà confermata la decisione della provincia, [illegible] effettivamente si tratta dell'approvazione del progetto Fomb, daremo mandato [illegible] legale di partire con il ricors[illegible]. L'intenzione dei frazionisti [illegible] di «prendere tempo».

«Noi siamo convinti [illegible] quei rifiuti possano trovare altre destinazioni - dice il capocantone -: è in corso una trattativa con la «Torino-Savona» per l'utiliz- [illegible] come fondo stradale nel raddoppio dell'autostrada; [illegible] tratta di una trattativa difficile, con tempi lunghi. Una sospensiva potrebbe consentire di concludere quell'accordo. La Fomb potrebbe rinunciare alla discarica, che secondo noi è un sistema [illegible] smaltimento più costoso per l'azienda». [l. a.]

[illegible]

DALLA CRONACA

[illegible]

Il [illegible]° congresso degli artigiani

Oggi, alle 9,30, al teatro Marenco, 28° congresso dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo. [c. g.]

Ceramagna

Dieci operai «Goldencar» [illegible] integrazione

Domani scatta [illegible] [illegible] integrazione per 10 dipendenti «Goldencar», azienda specializzata in scocche automobilistiche. Il provvedimento è contestato dai sindacati che s'appellano all'Inps. [c. g.]

Saluzzo

Nelle vie del centro c'è [illegible] «Mercantico»

Oggi (ore 8-17), nelle vie e piazze [illegible] centro, si svolgerà [illegible] «Mercantico». [g. ne.]

Busca

Tariffe per l'occupazione degli spazi pubblici

Domani, alle 19, il Consiglio comunale discuterà il regolamento per il ca[illegible] occupazione di spazi pubblici. [c. g.]

Fossano

Oggi porte aperte al centro raccoglitori

Oggi il «Centro raccoglitori antichità» di Loreto [illegible] al pubblico (ore 9-18). Oltre ai canto negozi presenti all'interno del «Centro», ci saranno 120 espositori ambulanti. [l. a.]

Fossano

L'associazione marinai commemora i defunti

Oggi, in occasione di Santa Barbara, l'associazione marinai commemora i defunti. Alle 12 la banda cittadina accompagnerà il corteo al monumento dei caduti di [illegible] (vicino a piazza d'armi) per la deposizione di una [illegible] d'alloro. [l. a.]

[illegible]

Passeggiate barocche seguendo l'arch. Gallo

Oggi, alle 11, 14,30 e 16, visite guidate con le passeggiate barocche lungo l'itinerario «Alla scoperta [illegible] genio dell'arch. Francesco Gallo». [p. s.]

Cuneo

Domani [illegible] convegno sul futuro del commercio

«Piccola e grande distribuzione. Quali prospettive per Cuneo. Il futuro del commercio». E' il convegno in programma domani, alle 21, nel salone ex Iacp. Intervengono Silvana Bortolin (consigliere regionale ds), Giuseppe Origlia (direttore Ascom), Beppe Riccardi (movimento consumatori), Sebastiano Dalmasso (assessore al Commercio), Mauro Mantelli (as- [illegible] all'Urbanistica). [r. s.]

[illegible]

L'archeologo parla [illegible] Ebla, [illegible] rivelata

Domani, alle 19,45, a palazzo Taffini, [illegible] iniziativa del Lions club, l'archeologo Paolo Matthiae parlerà su «Ebla, città rivelata». [p. b.]

Specchio dei tempi

Per il pulmino dell'Anffas già 25 [illegible]

CUNEO. Non fiori in memoria della coinquilina da poco scomparsa, ma un'offerta [illegible] «Specchio [illegible] tempi» da destinare all'Anffas per l'acquisto di un nuovo pulmino. Così han- [illegible] deciso gli abitanti di un condominio di via Monte Zovetto per ricordare quella che per tanti anni è stata la loro vicina di casa. E ancora: l'offerta di una signora venuta appositamente da Montanera per lasciare il suo contributo. Som- [illegible] che si vanno ad aggiungere ai [illegible]ntitre milioni raccolti in tre [illegible] (di questi 10 milioni sono stati offerti [illegible] "Specchio dei tempi", altri sei dal Lions club di Cuneo, pro- [illegible] dell'iniziativa). Il precedente pulmino dell'Anffass andò distrutto nell'incidente stradale del 30 ottobre, nel quale [illegible] un'operatrice sociale e due disabili. La sottoscrizione prosegue.

Elenco [illegible] ricevute del 25 novembre a ieri: Elisabetta Dadone, 50.000; n. n., 50.000; Condominio «La scuola» in memoria della signora Anna Prosdocimi Periti, 300.000, M.F. di Bra, 50.000; n.n., 200.000; B. A. di Cuneo, 100.000. [illegible] **somme raccolte:** [illegible]

Ampliate le zone blu

Parcometri rinnovati a Savigliano

SAVIGLIANO. A partire da martedì 1° dicembre scatterà una serie di novità per gli automobilisti in merito alla gestione dei parcheggi a pagamento. Entrerà infatti in vigore [illegible] convenzione che il Comune ha stabilito con la ditta «Gestopark» di Albisola, che provvederà all'installazione [illegible] nuovi parcometri e alla [illegible] [illegible] quelli esistenti.

Saranno aggiunti nuovi parcheggi in [illegible] blu» in via Sant'Andrea, mentre rimarrà ferma a mille lire l'ora la tariffa [illegible] sosta.

La nuova gestione preannuncia che entro la metà di dicembre ritorneranno anche presso edicole, bar [illegible] tabaccherie le tessere da diecimila lire.

Per la prima settimana di attivazione dei parcometri, alcuni incaricati spiegheranno agli utenti il funzionamento del servizio: in seguito, i controllo [illegible]erranno eseguiti [illegible]n più dalla polizia urbana, ma da un ausiliare [illegible] vigilanza, che si [illegible]ccuperà, almeno sei ore al [illegible]rno dal lunedì al sabato, di controllare che gli automobilisti abbiano pagato [illegible] tariffe per le soste all'interno delle strisce blu. [p. b.]

Iniziative culturali

[illegible] i progetti del Grinz[illegible]

SALUZZO. Un accordo che porti alla realizzazione d'importanti iniziative culturali è stato siglato fra Comune e associazione «Premio Grinzane Cavour». L'intesa è stata sottoscritta dal sindaco, Giovanni Greco, con il presidente del «Grinzane», Giuliano Soria. Le manifestazioni [illegible] finanziate dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, presieduta da Gianni Rabbia. Saluzzo [illegible] stata inserita nel «Parco culturale del Premio Grinzane Cavour». Nel museo pellichiano, di prossima apertura, allestito nella casa natale del celebre scrittore e patriota, in piazzetta dei Mondagli, sarà istituita una sede decentrata del «Grinzane Cavour», che diventerà punto di riferimento per percorsi letterari, convegni e pubblicazioni. L'associazione, presieduta da Soria, ha indicato Saluzzo, quale sede del «Premio Grinzane Cavour - Musica», i cui vincitori [illegible] proclamanti nel 2000. Programmi specifici per gli studenti delle superiori saranno studiati dall'associazione. Le scuole salussesi saranno coinvolte nelle molteplici iniziative collegate al prestigioso premio letterario. [g. ne.]

by Ravera

OREFICERIA VALENZANA

se vuoi, puoi

Creazioni Argento by Ravera

"Servizio da cucina posate in argento 800/000
77 pezzi con panni auntiossidanti compresi
L. 2.500.000

L'assortimento più completo di ciotole, vasi, centrotavola, posateria, cornici, soprammobili, penne, quadri in argento che ad un prezzo così non immaginavi certamente

Oreficeria Valenzana - Via del Lucchetto, 47 - Fossano (Cn) - Tel. 0172 691594

GRUPPO MIROGLIO VESTEBENE

Il Gruppo Miroglio, Divisione Vestebene, nell'ambito di [illegible] ambizioso progetto di espansione della propria rete di punti vendita ricerca

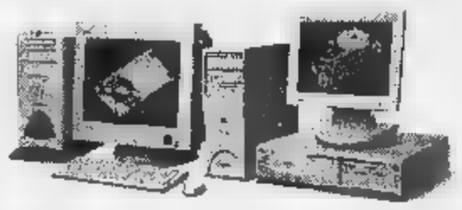
ARCHITETTO

a cui affidare i progetti di ristrutturazione, allestimento e arredamento dei propri punti vendita.
Il/la candidato/a ideale è un/a giovane laureato/a con buona conoscenza della lingua inglese ed ampia **disponibilità a trasferte sul territorio nazionale ed all'estero**. Entusiasmo, determinazione, doti organizzative, autonomia operativa unite ad una spiccata creatività e ad una buona attitudine ai rapporti interpersonali sono le caratteristiche personali richieste.
Le persone interessate [illegible] pregate di inviare un dettagliato C.V., a:

CARATTERE motivi ELENA MIRO

Vestebene - Direzione Personale
Via Santa Barbara 11 - 12051 Alba (CN)

Soluzioni informatiche per aziende



COMPAQ CONCESSIONARIO ASSOCIATO

✓ Concessionario Associato Compaq
✓ Vendita hardware e software
✓ Progettazione ed installazione reti
✓ Consulenza informatica
✓ Software su misura per la tua azienda

centro informatica s.r.l. hardware - software

FOSSANO - Via Don Minzoni 12a
Tel. 0172-693403
Fax 0172-695763

... QUELLI DELLE BORSE

DI MICHELA e GIUSEPPE ISAIA
PELLETTERIA

JEANS bybloS

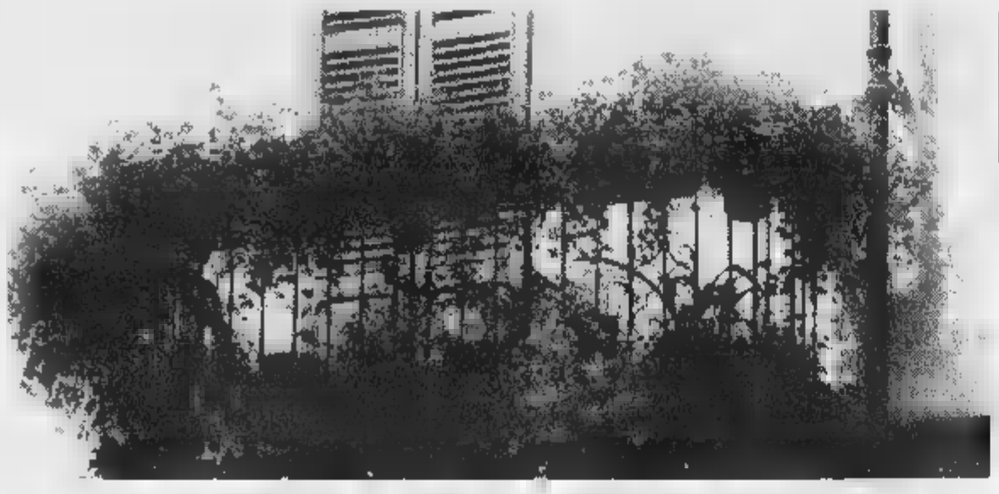
REGALA UNA GRIFFE
... L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE.

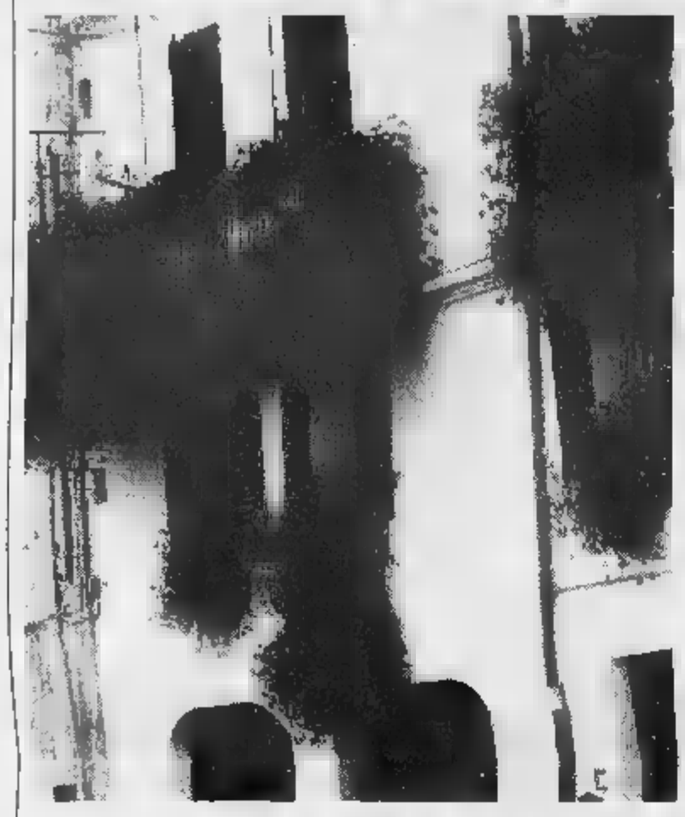
VIA TAPPARELLI 39 - SAVIGLIANO - 0172/33479

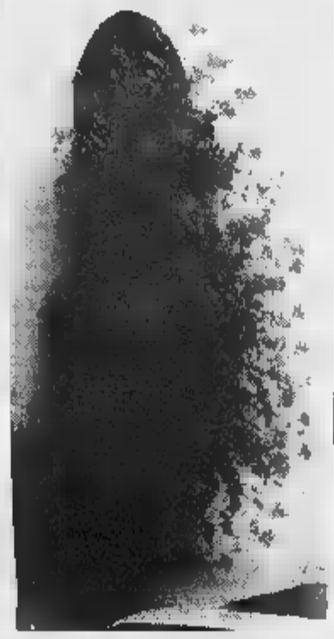
Ieri premiati gli autori dei migliori balconi fioriti: vince una «perpetua»

Il primo shopping di Natale

Via Roma invita alla passeggiata domenicale







Sopra il balcone (vincitore) di via Nota a lato il 2° qualificato (via Busca 1) e il terzo in via Fossano 24

Sopra il balcone del Tribunale (ha ricevuto il premio al palazzo dell'acquedotto e della Prefettura il premio speciale riservato agli enti pubblici) e a lato il quarto «giardino» (segnalato dalla giuria) allestito dalla «Casa ristoro e pace» in via Fossano

Martedì in piazza del municipio verrà sistemato un pino alto 15 metri. Addobbi anche nelle vie laterali

Creare l'atmosfera natalizia luci, addobbi, tappeti sotto i portici vetrine con i tradizionali colori e le tinte calde del periodo delle feste di fine anno. numerosi centri del Cuneese oggi sarà possibile fare i primi acquisti natalizi: i commercianti propongono - in molti casi con una settimana d'anticipo rispetto a un fa - i negozi le boutiques aperte con l'orario normale.

A Cuneo la prima domenica di shopping di fine anno interesserà tutta la città ed in particolare via Roma. Il comitato di commercianti Coni veja è al lavoro per offrire ai cuneesi un quartiere all'insegna dell'accoglienza. Lungo la principale strada del centro storico state sistemate le luci natalizie, mentre i portici è pronto il tradizionale tappeto rosso. Martedì - giorno di cato - i cuneesi potranno scoprire un'altra novità: nella piazzetta del municipio sarà portato un maxi pino alto 15 metri.

«Pensavamo di sistemare un maxi albero anche in piazza Boves - spiega Mario Sanino, presidente del comi- di commercianti -, ma c'era il timore che la soletta posteggio reggesse. Quest'anno le illuminazioni - l'iniziativa stata sostenuta dal Comune che ci ha dato un contributo - si sono allungate anche molte strade laterali. Oltre via Caraglio, Dronero vicolo IV Martiri le luci state messe che in contrada mondovì, via Barbarour e Peveragno».

Ieri intanto i commercianti di via Roma hanno proposto la tradizionale premiazione dei migliori balconi fioriti nel quartiere. La cerimonia si è svolta in municipio. Il primo premio è andato a Maddalena Piacenza per il balcone al numero 2 di via Nota, nel palazzo del vescovado. La Piacenza è collaboratrice di don Luigi Peano.

secondo posto andato alla famiglia Rosso-Aime per la serie di balconi con cascate di fiori in via Busca 1. Terriconoscimento alla mencittadina Acli (via Fossano 24). «giardini» su balconi finestre sono stati curati da Cristina Arese.

La giuria ha attribuito il quarto premio ai balconi della Casa ristoro e pace di via Fossano 22 (allestimento di Aldo Brignone). Quinto premio alla famiglia Giraudo-Quirico di via Santa Croce 38, per il balcone che si affaccia su piazza Foro boario. A pari merito si è piazzato Luciano Tallone, titolare del bar Coni Veja, per il balcone di Giovanni XXIII.

A tutti il Comune ha consegnato una stampa ed un libro, mentre i commercianti hanno offerto l'ingrandimento della foto scattata in estate per il concorso e un buono acquisto di centomila lire.

Un premio speciale è stato consegnato a tre edifici del centro storico: il tribunale, il palazzo dell'acquedotto comunale e la prefettura.

Il comitato di esercenti ha poi deciso di attribuire anche un riconoscimento al geometra Rossaro del Comune, responsabile del verde pubblico della città. «Il nostro - spiegano gli organizzatori del concorso dei balconi fioriti - un grazie al settore comunale che occupa di parchi e i giardini. La pulizia e la cura delle aree verdi comunali è un incentivo a tutti i cittadini per il rispetto di questo patrimonio collettivo».

PELLETTERIA
Petrini
dal 1860
Esclusivista per Cuneo
Mandarina Duck - Kipling
Mazzini - Delsey - Samsonite
Cuneo, via Roma, 62 - Tel. 0171692652
Visitate al 1° piano il nostro grande reparto esclusivo

bondi
LE MIGLIORI MARCHE DI ABBIGLIAMENTO - LETTINI - GIOCATTOLI
DISTRIBUTORE MAGNOLIA
Cuneo Roma 50/a Tel. Fax 0171-693490

elettronica ed elettrodomestici
FRATELLI TELEFONIA
rivenditore autorizzato omnitel
centro cucine ed elettrodomestici da incasso BOSCH
CUNEO Via Roma, 84 • Tel. 0171-601037

Lorenza
MODA IN PELLE
Via Roma, 62 - CUNEO
GRANDIOSA SVENDITA
per cessazione attività
Borse ri in pelle delle migliori
Linea Cuori a prezzi eccezionali!!!!
SCONTI dal 20% al 70%

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
LEVI'S DIESEL COMBO
rivenditore autorizzato
negozio in cuneo via roma 27 tel. 0171 631268

MOBILI VIALE
CLASSICO DESIGN
CUNEO, via Roma, 22 Tel. 0171693557

IL NATALE È
coincasa
con mille proposte
sempre nuove
CUNEO
via Roma 32

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
CUNEO
Corso Giolitti, 21/bis
0171.69.91.22

Bosio
liste nozze
illuminazione - oggettistica - porcellane
cristallerie - elettrodomestici
via Roma, 39 CUNEO - Tel. 0171.69.28.44

VIA 54
motivi

PREZZI SPECIALI
NEGOZI SPECIALI
NATALE SPECIALE

BONDI GIOCATTOLI
Via Roma 50/A Tel. 0171/693490
CUNEO

SOLOPERGIOCO
Don Minzoni 39 (dietro Expocasa)
Tel. 0175/289076
MANTA

Portalo nel tuo negozio solopergioco

colora l'orsetto

SOLOPERGIOCO
PROSSIMAMENTE ANCHE A MONDOVI

GIOCOLANDIA
di Garelli
Via Roma 32
Tel. 0171/266862
BORGO SAN DALMAZZO

L'ARCOBALENO
Via Garibaldi 20
Tel. 0172/61379
FOSSANO

OGNI BAMBINO CHE COLORERÀ L'ORSETTO E LO PORTERÀ NEL SUO NEGOZIO SOLOPERGIOCO RICEVERÀ UN OMAGGIO E ENTRERÀ A FAR PARTE DEL CLUB "AMICI DELL'ORSETTO"

CHIEDI LA CARD ALLA CASSA

Città di Bra

Consorzio Macellai Braidesi

ASCOM Associazione del Commercio Turismo e Servizi Zona di Bra

LA SETTIMANA DELLA CARNE

6 – 13 dicembre 1998

Vitello Piemontese di Bra

CRB Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. – Banca Regionale Europea – Credito Cooperativo

In occasione 2ª Edizione Rassegna Braidese del Bovino di Razza Piemontese i Ristoranti sotto indicati hanno aderito alla "settimana della carne" con menu' che esaltano il prodotto e offrono la possibilità degustare i vari tagli di carne (è sempre gradita prenotazione)

RASSEGNA BRAIDESE DEL VITELLO DI RAZZA PIEMONTESE

1. **BADELLINO GIOVANNI** – Piazza XX Settembre, 4 – Bra
Tel. 0172/439050 – Giorni: 6/8/12 dicembre
Bocconcini di vitello , salsiccia di Bra, Vitello Tonnato, Flan di porri di Cervere
Agnolotti al plin o tagliatelle
Bollito misto
Dolce della casa
Vino novello, Barbera e Freisa vivace

£ 50.000 (vini esclusi)

2. **BATTAGLINO F.LLI** – Piazza Roma 18 – Bra
Tel. 0172/412509 Giorni: 9 dicembre
Carne cruda", salsiccia di Bra, Flan di Tapinanbour
Gnocchi al Castelmagno o Agnolotti al plin
Bollito misto con salsa verde e cotognata
Torta di mele con zabaglione
Vino novello Battaglino , Nebbiolo Battaglino

£ 50.000 (vini esclusi)

3. **OSTERIA DEL BOCCONDIVINO** - Via Mendicità Istruita, 14 - Bra
Tel. 0172/425674 Giorni: Tutta la settimana
Insalata di carne cruda e salsiccia di Bra
Tajarin al sugo di salsiccia di Bra.
Bocconcini di vitello al Roero
Panna cotta con pere al vino
(Al dessert viene abbinato 1 bicchiere di Brachetto)
Vini: Roero Arneis '97 "S. Michele" DelTetto - Canale
Roero '97 Pasquero Bruno - Vezza d'Alba

£ 40.000 (vini esclusi)

4. **OSTERIA MURIVECCHI** - Via G.Piumati 19 – Bra
Tel. 0172/431008 - Giorno 9 dicembre
Carne cruda al coltello, Magatello di vitello tonnato
Risottino salsiccia e trevisana
Brasato di manzo al Barolo
Dolci della Casa
Vini : Pelaverga di Verduno 1997 Ascheri, Barolo docg 1994 Ascheri,
Barbera d'Alba doc 1997 Vigna Fontanelle Ascheri,

£ 35.000 (vini esclusi)

5. **LA CORTE ALBERTINA** - Piazza Vitt. Emanuele 3 – Pollenzo
Tel. 0172 / 458189 – Giorno : 7 dicembre
Rosa di vitello alla Roerina, Insalatatina di Bollito e verdure con tartufo nero, Capunet con salsiccia di Bra
Gnocchetti delle colline (con verdure degli Orti e Salsiccia di Bra)
Medaglione di vitella al barbaresco con contorni
Semifreddo di castagne con purè di cachi
Caffe' - digestivo
Vini : Chardonnay, Roero o Barbera d'Alba , Moscato d'Asti

£ 70.000 (vini inclusi)

6. **TRATTORIA SAVOIA** – Via A. di Savoia 11 – Pollenzo
Tel.0172/ 458118 – Giorni: tutta la settimana
Stuzzichini della casa (Salsiccia e salame crudo, frittata, bruschetta)Prosciutto crudo, Carne cruda, Toma con petto d'oca affumicato, Vitello tonnato
Crepes con fonduta – polentina con salsiccia
Raviolini al plin burro e salvia e tartufo, Gnocchetti al castelmagno
Carrè al forno con contorno, Cinghiale civet
Lumache livornesi
Dolce misto
Vini : Dolcetto , Arneis

£ 35.000 (vini esclusi)

7. **LA CASCATA** – Parco Gurey – Verduno
Tel. 0172/470126- Giorni 9/10/11 dicembre
Salsiccia di Bra
Carne ciapula' alla Braidese
Tomino di Bra alle noci
Sformato di porri in salsa regina
Risotto con fonduta
Agnolotti del plin al ragu'
Arrosto di vitello al forno con contorni di stagione
Tris di dolci
Vini. Roero Arneis, Nebbiolo, Moscato

£ 50.000 (vini inclusi)

8. **TRATTORIA PANE E VINO** – Reg. Moglia 12 – Cherasco
Tel. 0172 / 489108 Giorni tutta la settimana
Aperitivo con Mionetto vivo brut e salsiccia di Bra con frittelle alle erbe
Carne battuta con scaglie di Castelmagno, Vitello tonnato alla vecchia maniera
Sformato di porri di Cervere con fonduta, Crostino di polenta con funghi e salsiccia di Bra
Risotto tartufato e tajarin della casa con ragu' di salsiccia di Bra
Bollito misto alla piemontese con salse o bocconcini di vitello al barbera baric
Dolci misti della casa
Caffe'
Vini alla carta

£ 45.000 (vini esclusi)

9. **DUE LANTERNE** – B.ta Molino 15 – Verduno
Tel. 0172 / 470127 Giorni: Tutta la settimana
Tortino d'asparagi, Salame di Langa e salsiccia di Bra, Insalata di carne cruda con tartufo nero
Tajarin al ragu' di salsiccia
Brasato al barolo
Dolce
Vini: Roero Arneis, Pelaverga di Verduno

£ 48.000 (vini inclusi)

10. **CASTELLO S. VITTORIA** – Via Cagna, 4 - S. Vittoria
Tel. 0172/478198 - Giorni tutta la settimana
Carne cruda all'albese, barchette ai due tartufi con fonduta
Agnolotti del plin al sugo d'arrosto
Scamone allo scalogno
Tortino al cioccolato
Vini: Arneis, Barbera, Moscato

£ 70.000 (vini inclusi)

Turismo Alba Bra Langhe e Roero
Camera di Commercio di Cuneo
Con il patrocinio di
Regione Piemonte - Amministrazione Provinciale di Cuneo

Per Informazioni e Prenotazioni :

Ufficio Turismo e Manifestazioni Comune di - Piazza Caduti Libertà, 14 – 12042 Bra - Tel.0172/438324 – 438266 fax 0172 / 438265 - 44333

ASCOM – Via Marconi 89 – 12042 -Bra - Tel. 0172 / 413030 fax 0172/422594

COMUNICAZIONE snc - Bra (CN)

Prezzo medio 74 mila al miriagrammo

Quotazioni record per uve da barolo

ALBA. Le uve nebbiolo da barolo docg della vendemmia '98 sono state quotate al prezzo medio di 74 mila al miriagrammo, all'ingrosso, massimo storico. [illegible] registrato le punte più elevate a 90 mila e minime di 60 mila. Che i prezzi dei nebbioli da barolo [illegible] preso il volo era già emerso durante la vendemmia, ma la conferma viene dai prezzi indicativi stabiliti dalla Camera di commercio sulla base delle segnalazioni fornite da ditte che hanno acquistato l'uva. Un balzo notevole rispetto alle [illegible] mila (più alcuni premi aggiuntivi sulla qualità) del '97.

Aumento consistente anche per i nebbioli da barbaresco docg quotati mediamente 63 mila lire [illegible] punte massime di 75 mila e minime di 55 mila (42 mila nel '97). Gianluigi Biestro, direttore [illegible] Vignaioli Piemontesi, che ragruppa tredicimila soci: «Siamo preoccupati per i prezzi raggiunti dalle [illegible] da barolo e barbaresco. Temia[illegible] che il [illegible] non sia in grado di assorbire rialzi così consistenti. Le uve a 74 mila lire al miriagrammo significano bottiglie a 25-30 mila lire l'una, alla partenza dalla cantina. So[illegible] convinto che solo una parte dei 7 milioni di bottiglie di barolo possa [illegible] a cifre così elevate».

Il mercuriale della Camera di commercio è molto atteso, soprattutto dagli agricoltori: in molti casi i prezzi delle uve consegnate in vendemmia alle aziende, vengono poi determinati sulla base [illegible] indicazioni dell'ente camerale. Per quanto riguarda le quotazioni delle altre uve destinate a produrre vini doc, si registrano alcune diminuzioni rispetto all'anno scorso: dolcetto d'Alba, prezzo medio 15 mila (17 mila nel '97); dolcetto di Diano 17 mila (18 mila); Langhe dolcetto, 12 mila (13 mila); Langhe chardonnay, 12 mila (13 mila); Piemonte chardonnay 11 mila (12 mila).

Sono aumentati i prezzi delle uve barbera d'Alba, 16.800 lire (14 mila nel '97); nebbiolo d'Alba, 32 mila (30 mila); Roero, [illegible] mila (28 mila), Langhe favorita, 12 mila (11 mila); Piemonte barbera, 12 mila (11 mila). Stesso prezzo dall'anno scorso per le uve dolcetto di Dogliani, 17 mila; Roero arneis, 15 mila; Langhe arneis, 14 mila; Langhe [illegible] 17 mila. [illegible] Verduno Pelaverga sono state quotate per la prima volta 20 mila li[illegible]

Commenta Biestro: «Il barbera [illegible] raggiungendo prezzi ottimali, mentre un'amara sorpresa viene dalle uve dolcetto che producono un vino [illegible] con un mercato troppo locale».

Giuseppina Fiori

Pasticciere doc

[illegible] radioso '98» [illegible] à di Corte[illegible]

Il panettiere e pasticciere **Giuseppe Canobbio** sarà premiato domani

CORTEMILIA. Domani, alle 16, al museo Martini-Rossi di Pessione, nel Chierese, il panettiere-pasticciere Giuseppe Canobbio riceverà il premio «Artigiano radioso anno '98», indetto dal club Papillon e dalla Campagnia delle Opere di Torino. Il giornalista Paolo Massobrio presenterà la guida «Critica [illegible] golosa», edita da Papillon. Sarà presente Edoardo Raspelli. [illegible] panetteria-pasticceria Canobbio è conosciuta per la torte di nocciola, prodotte secondo un'antica ricetta di Langa. Il dolce compare sulle principali guide enogastronomiche. [g. p.]

IN BREVE

[illegible]

Carlo Gnocchi nominato Gip del tribunale

Il magistrato Carlo Gnocchi, è stato nominato Gip del tribunale. Sostituisce Luig[illegible] D'Orazio trasferito [illegible] richiesta al palazzo di giustizia di Sulmona. [g. f.]

Alba

Patteggia tre mesi per [illegible] furto [illegible] ubriachezza

A Giovanni Bacchiarello (41 anni), processato per direttissima, il pretore ha applicato la pena patteggiata di tre mesi e 10 giorni d'arresto per tentato furto e ubriachezza. E' stato arrestato dai carabinieri perché sorpreso a rubare su un'auto in sosta. [g. f.]

Bra

Lo shopping natalizio anticipa di una settimana

All'ombra della Zizzola lo shopping natalizio prende il via quest'anno con una settimana d'anticipo: su proposta dell'Ascom, d'intesa con i rappresentanti di categoria [illegible] con i coordinatori dei «Comitati di via», già per oggi è stata autorizzata l'apertura (facoltativa) di tutti i negozi ed esercizi pubblici. Con orario pieno, mattino e pomeriggio, braidesi e turisti potranno quindi curiosare, informarsi, prenotare e acquistare gli oggetti più vari dai molti commercianti che aderiscono all'invito all'apertura festiva. Come sempre, sino alla fine dell'anno, sono anche sospesi i turni di chiu[illegible] infrasettimanali. [g. n.]

Bra

Il C[illegible]glio [illegible]scute del «piano [illegible]

Il Consiglio comunale si riunisce domani pomeriggio, alle 18, per l'esame di un nutrito ordine del giorno. Tra i punti più impegnativi, [illegible] discussione sul «piano colore» del centro storico, adottato anni fa. [g. n.]

Barbaresco

Festa sociale del gruppo Fidas per tre paesi

Si celebra oggi la festa sociale del gruppo Fidas di Barbaresco, Neive e Neviglie. Ritrovo alle 10, di fronte alla chiesa parrocchiale di Barbaresco. Dopo la funzione saranno premiati i soci benemeriti Marco Ion, Ezio Marasso e Loredana Ercolini (medaglia di bronzo); Sergio Allocco, Piercarlo Cortese, Luigi Cardino e Roberto Taverna (medaglia d'argento). [g. c.]

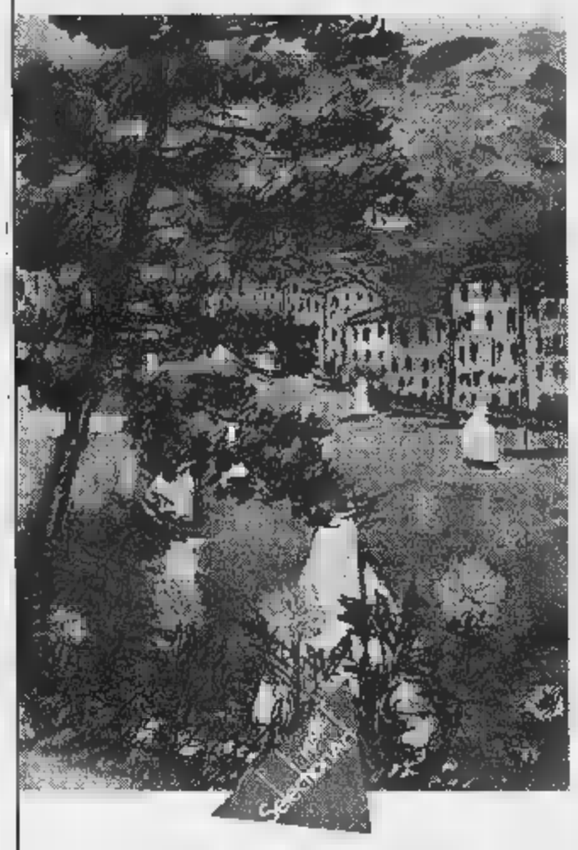
Alba

I consumatori e il furto dei cartellini anagrafici

[illegible] associazioni dei consumatori operanti allo sportello del cittadino, hanno inviato una lettera [illegible] sindaco Enzo Demaria e agli amministratori in riferimento al furto dei cartellini anagrafici avvenuto in municipio. Chiedono [illegible] i cittadini, [illegible] hanno subito [illegible] furto, siano invitati a presentarsi in Comune per l'annullamento della carta d'identità in loro possesso e la sostituzione con un nuo[illegible] documento. Inoltre, chiedono che l'ufficio legale comunale sia disponibile a fornire informazioni e assistenza in caso [illegible] necessità. [g. f.]

MICHELE CASCELLA

I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO



HOTEL SAVONA
Via Roma, 1
ALBA

Dal 27 al 30 Novembre 1998

ORARIO: 10/12,30 - 15/19,30
INGRESSO LIBERO

Nella mostra saranno esposte opere dei pittori:
Annigoni, Bay, Cantatore, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Schifano, Tamburi, Treccani, Vespignani

Selectionart, [illegible] Cernaia 32 - 10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

ECONOMICI

CERCASI persona automunita per semplice occupazione di consegna full time zona Cuneo. Tel. 0171/600.[illegible]

[illegible] in Cuneo cerca pensionato/a con patente B per servizio di volontariato. [illegible] 0171/694.999

ASSISTENTE anziani è un lavoro redditizio e in forte espansione noi possiamo fornirgliela [illegible] la formazione necessaria. [illegible] 011/480.343

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

INDUSTRIE COMETTO SPA
RICERCA
[illegible]
Al candidato si richiede:
- diploma di perito meccanico
- esperienza almeno biennale nella disegnazione meccanica al [illegible]
- buona [illegible] dei materiali [illegible] dei componenti [illegible] e oleopneumatici
- età 22 - 35 anni
- è gradita la conoscenza [illegible] progettazione di strutture complesse in carpenteria pesante

[illegible] [illegible]all possono i[illegible]re il curriculum all'Ufficio [illegible]sle: [illegible] Cuneo, 20 - 12011 Borgo S.D. (fax 0171/260.335)

Il Pozzetto Boutique
Via G. Falletti, 2
IN FOSSANO

Bima Pellicceria
Via Galileo Ferraris, 10

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - [illegible] 65.2

TABACCHI Pinerolo centro. Lotto incasso annuo 7 miliardi c.a. Ottima levata settimanale. Utili elevatissimi. Trattativa riservata in sede.
TABACCHI Saluzzo dintorni. Lotto incasso annuo oltre 1 Miliardo. Levata settimanale 15 Milioni. Varie tabelle. Incassi elevati. Trattativa riservata in sede.
CUNEO centro cedesi Gelateria - Bar con Tabacchi - Giornali Tab. A-B 6 Addetti. Incassi e utili elevati.
TABACCHI Giornali Cuneo adiacenze. Buon giro d'affari. 2 addetti.
TABACCHI Giornali Paesana. Cedesi per ritiro commercio. Richiesta mite.
TABACCHI - BAR Gambasca. Ottimo giro d'affari. Vera occasione.
TABACCHI - Alba con licenza Bar SuperAlcolici.Affare.
TABACCHI - Bar Gambasca. Ottimi incassi. Utili adeguati.
BAR - PASTICCERIA Bra centrale. Ottimi incassi dimostrabili.
PASTICCERIA - BAR grosso centro adiacenze Cuneo. [illegible] attrezzatis-simo [illegible] a norma Legge 626. Vasta clientela. Occasione.
BAR - SuperAlcolici Cuneo C.Nizza. Cedesi.
BAR - BIRRERIA con Totocalcio Tab. A-B. S. Rocco di Bernezzo. Cedesi causa trasferimento.
CUNEO centro cedesi Ristorante avviatissimo,Tab.A-B. Forti utili.
CUNEO centro cedesi Pizzeria Elevato giro d'affari.
MONDOVI' centrale cedesi rinomato ristorante. Forte lavoro. Vera occasione.
SAVIGLIANO cedesi ad esperti del settore avviatissimo Pastificio con annesso negozio di Panetteria. Vasta clientela. Elevato fatturato.
BOVES cedesi bellissimo negozio giocattoli e prima infanzia. 5 vetrine. Concessionario grandi marche. Elevato giro d'affari. Richiesta mite.
LIMONE Piemonte cedesi Albergo 21 camere. A [illegible] Legge 626.
[illegible] Bra centro [illegible] Chiosco attrezzatissimo di proprietà. Elevato giro d'affari.
[illegible] Cuneo C.so Nizza 2 vetrine. Ottimo pagato settimanale.
IMPRESA DI PULIZIE in Cuneo. Buon fatturato.
[illegible]

Rebar s.r.l. detergenti chimici
ricerca
per province [illegible] Genova - Savona - Torino - Cuneo
[illegible] PLURIMANDATARI
introdotti e motivati. Tel. 0183/628.77 ore ufficio

LIMONE PIEMONTE
vendesi
LOCALE COMMERCIALE
Libero posizione centrale
Tel. 0171-66603 ore pasti

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.686.53.00

INDUSTRIA LEADER NEL RISCALDAMENTO INDUSTRIALE
GENERATORI D'ARIA CALDA, IDROPULITRICI [illegible] DEUMIDIFICATORI
CERCA TECNICO-COMMERCIALE
PER LA PROVINCIA DI CUNEO
OTTIMI GUADAGNI - [illegible] ENASARCO
Inviare curriculum a: BIEMMEDUE SpA
Via Industria, 12 12062 CHERASCO (CN) oppure telefonare al 0172/486.111

KONFY' Store- Magliano Alfieri - S.S. Alba - Asti

MESSAGGIO
per uomini eleganti

ABITO (tess.) LORO PIANA - ~~800.000~~ - L.398.000
Offerta valida fino ad esaurimento scorte

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Jeans Mania
Grandi offerte su jeans delle migliori marche americane

KONFY' Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffu[illegible] di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.
KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.
Puoi rinnovare la tua [illegible] anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture [illegible] tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti - Alba - Corso Marconi. 10 D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

GIORNO E NOTTE

Bra

Commedia piemontese

Stasera, alle 21, auditorium Arpino, la rassegna di teatro dialettale organizzata dall'Ente manifestazioni Pro loco propone «Se a-i fussa 'ncora 'l nono», nell'allestimento della compagnia di Cavallermaggiore «Gadàn artistic band». L'ingresso allo spettacolo costa diecimila lire. [g. n.]

Festa della solidarietà

Oggi, alle 9,30, nel cortile del palazzo comunale, c'è la «Festa della solidarietà», con l'inaugurazione della mostra sul Kenia e sul Sololo (un centro africano dove è stato organizzato un ospedale). Per tutto il giorno si potrà fare acquisti alle bancarelle del mercato equo e solidale. Alle 11 spettacolo di arte varia. [l. a.]

Fossano

Film svizzero

Terzo appuntamento de «I lunedì del Cai» domani, alle 21, nella sede di via Falletti 28. Verrà presentato il film «La meta della gloria» dello svizzero Alex Majenfisch. [l. a.]

Trinità

La «Neta» in tivù

Domani sera, alle 20,30, la «Neta» (una delle gemelle famose per i concerti di clarinetto e chitarra) si esibirà in una trasmissione di «Telestudio» accompagnata dal presidente dell'Ente manifestazioni Giorgio De Marchi, dal parroco don Beppe e dal presidente della casa di riposo dove vive la donna. [l. a.]

Bra

Do Vivaldi a Bach

Per «Progetto musica» del liceo domani, alle 10,30 e alle 17, nell'aula magna della scuola, via Corando, brani di Bach, Vivaldi e Haendel interpretati da allievi dell'istituto e diplomati Conservatorio. [g. n.]

Beinette

Mercatino e musica d'Oc

Grande castagnata e mercatino delle pulci oggi, dalle 8 alle 18,30, nelle vie centrali del paese e musica occitana, alle 15, con il complesso dei «Roussinhol». [v. p.]

Caraglio

Racconti nell'ex convento

Oggi pomeriggio, alle 15, nell'ex convento dei Cappuccini, sede del circolo Marcovaldo, si conclude «Lettere in-chiostro» la lettura dei racconti che una ventina di scrittori hanno prodotto, ispirati dalla notte trascorsa ieri nelle celle dei frati. Modera Luca Beatrice, coordinatore del progetto Fabrizio Pellegrino, Giorgio Buridan e Maria Silvia Caffari. [v. p.]

Dronero propone il rock dei «Soliti sospetti», Anni Settanta per Frabosa

Borgo stasera presenta il soul

Vocalist italiana e band francese al Cabiria

BORGO «Save our soul» «S.o.s», è il nome della band che stasera fa tappa al «Cabiria» per la domenica live organizzata con la Mercedes Benz Gino Spa. Il quintetto, attivo da cinque anni, è composto da tre musicisti francesi, David (tastiere), Lulu (chitarra) e Olivier (batteria), dalla vocalist italiana Olenka e dal bassista di origine corsa Olivier. La formazione è nata a Nizza e tra la Costa Azzurra e la Liguria ha iniziato la sua attività musicale, acquistando sempre maggiore popolarità. Spaziando tra soul, funky, disco con pennellate acid jazz, il gruppo propone una mix di stili in cui si combinano le diverse influenze musicali dei componenti. Il repertorio annovera cover di Tina Turner, James Brown, Lenny Kravitz e altri big, presentate con arrangiamenti originali.

DRONERO. Il «Tribal pub» stasera, dalle 22, propone il rock dei «Soliti sospetti». Il gruppo è composto da Alberto Curti (basso e voce), Alessandro Tarone (tastiere e voce), Bruno Coniglio (voce), Dario Dardanello (chitarra) e Fulvio Botto (batteria). Iniziano stasera gli appuntamenti live al «Merengue disco»: la Pa band.

FARIGLIANO. Alla cremeria «La fontana» stasera, dalle 21,30, intrattenimento musicale al piano bar con Gino Bottero.

Alla discoteca «Gipsy» stasera ritorna la «Domenica 60 e lode» musica Anni '70 e golosità, dalle 16 alle 20,30. Ingresso libero.

Il circolo Internodue offre stasera (ore 22) lo spettacolo musicale dei «Rock che suonano e ballano a ritmo rock'n roll e boogie woogie. Ingresso con tessera.

VERZUOLO. I «Punto interrogativo» sono in scena stasera (ore 21,30) all'irish pub «The black brew»: formano il trio Simona Libero (voce), Marco Lapi (chitarra) e Marco Scalzo (tastiere).

Il quintetto Save our soul è nato a Nizza e propone mix di stili

Santa Cecilia con le bande

VILLANOVA MONDOVI'. La festa di Santa Cecilia anche quest'anno si celebra nella provincia numerosi concerti, che coinvolgono centinaia di musici in forza alle formazioni bandistiche.

Oggi, in piazza San Lorenzo, alle 11,30, si esibirà la banda musicale villanovese accompagnata dalla corale. Il programma spazierà dalle classiche marce a brani sinfonici e vocali. Anche a **Farigliano** si festeggerà la patrona dei musici con un piccolo concerto della banda musicale «I giovani». L'esibizione avrà luogo dopo la messa e il pranzo sociale. A **Fossano**, la banda cittadina sfilerà per la centrale via Roma, oggi alle 12, in occasione della ricorrenza di Santa Barbara. L'«Arrigo Boito» accompagnerà con la musica la deposizione di fiori al monumento ai Caduti. [r. s.]

Due giorni di concerti a Savigliano

Note del Seicento e blues d'autore

SAVIGLIANO. La città ospita oggi e domani due appuntamenti con la musica. Questa mattina, alle 10,50, a Palazzo Taffini, ultimo aperitivo musicale: il clavicembalista Bernard Brauchli presenterà «Musiche del Seicento per strumento a tastiera».

Bernard Brauchli, musicologo ed interprete di musica antica per strumenti a tastiera, è uno dei principali promotori della rinascita del clavicordo. Oltre alla brillante carriera di concertista, è direttore artistico della Cambridge society for early music di Boston e ha insegnato al Museum of fine arts e al New England Conservatory. Ha effettuato numerose incisioni discografiche per Emi e Titanic Records. L'ingresso al concerto, curato dagli Amici della musica con il contributo della Fondazione Crs e la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune, costa 7 mila e mila lire.

Al teatro Milanollo, domani sera, (ore 21,15) secondo raffinato appuntamento della rassegna «Blues al femminile» con il quintetto di Irene Reid. Il quintetto è formato da William Philipps (sax), Don Militello (tastiere), Geary Moore (chitarra), Clarence Bean (batteria) e la splendida voce di Irene Reid.

La splendida voce di Irene Reid protagonista al Milanollo

La Reid nasce con il gospel in chiesa e con le operette in scuola a Savannah, in Georgia. Il suo debutto avviene al prestigioso teatro Apollo di Harlem, è l'attrazione al Savory Ballroom, incide una copiosa discografia con la Verve, la Polydor e la Savant, è vocalist nella Big Band di Count Basic e frequenta i palcoscenici di tutto il mondo.

Protagonista dello scenario musicale dove si incontrano blues, jazz e soul, la voce di singolare spessore intreccia vecchie canzoni per raccontare storie di fremente drammaticità e tormentosa malinconia. Ingresso 15 mila lire. [l. c.]

Fossano incontra la troupe di Geo & Geo

«Traveller» racconta un viaggio in Africa

FOSSANO. L'ultimo appuntamento di «Traveller», la gna di viaggi proposta dall'asso «Orizzonti di libertà», propone incontro con la troupe di Rai 3 di «Geo & Geo» che racconterà un viaggio di mila chilometri attraverso il Kenia, la Tanzania e l'Uganda, a cui ha partecipato, in veste di guida, anche il fossanese Claudio Tomatis, curatore del ciclo.

Saranno presenti gli attori Andy Luotto e Stefano Orselli e il regista Raul Morales, che presenteranno la nuova trasmissione «Il viaggiatore», in programma su Rai 3 a partire da gennaio, in puntate, in cui l'avventura africana verrà proposta ai telespettatori.

«La sensibilità di Andy e l'immediatezza di Stefano - commenta Claudio Tomatis -, la loro voglia e condividere con la gente momenti di vita, usanze tribali, cultura e alimentazione, sono stati il filo diretto e privilegiato comunicazione con le popolazioni incontrate durante il viaggio: dai Maasai al Samburu, dai Turkana ai Rendille fino ai Pigmei della foresta equatoriale». Tutto questo verrà raccontato stasera immagini, nella sala dell'Iris, alle 21, dai protagonisti. L'ingresso è libero. [l. a.]

L'attore Andy Luotto

Invito da Cuneo

Alla scoperta delle canzoni di Brassens

CUNEO. Inizia domani, alle 15, nella sala conferenze dell'istituto Bonelli, il ciclo di incontri promossi dall'Alliance Française sulla cultura francese. Inaugura il programma con «Brassens...les copains d'abord», Gérard Balma, appassionato cultore della canzone popolare e di protesta, particolarmente fiorente nelle avanguardie impegnate parigine. Al cantautore è dedicata questa prima parte del programma «De la musique avant toute chose...» con i brani più celebri a partire dal «Gorille», critica sferzante del sistema, impegnato unicamente a salvare le apparenze.

Il ciclo proseguirà il 14 dicembre con un allargamento della panoramica a «Souchon, Brel et les autres...» a cura di Beatrice Durbano. Venerdì dicembre, alle 15, si terrà la presentazione del Dolf, diploma d'études en langue française, riconosciuto dal ministero della Pubblica istruzione francese e dagli organismi comunitari. [m. v.]

Nel Conservatorio

Mezzosoprano e pianista per Salomè

CUNEO. «L'artista trova in Salomè l'arte, il pazzo vi trova la follia, l'uomo volgare la verità», queste parole di Oscar Wilde introducono la conferenze in programma domani, alle 17, nella sala concerti Conservatorio (via Roma 19), del Laboratorio Ape «Aggiornamento poesia europea» sugli universi del fantastico e i linguaggi del sogno.

Il tema della lezione-concerto, curata da Giuliana Giraudo dell'istituto musicale Gandino di Bra, docente all'Ipc Grandis di Cuneo e all'istituto alberghiero di Dronero è «La metamorfosi di Salomè nelle allucinazioni teatrali e musicali di Oscar Wilde e Richard Strauss».

Giuliana Giraudo è tra gli ideatori del Laboratorio, diretto da Maria Lucia Villani, per il quale ha fin dall'inizio affrontato il rapporto tra letteratura e musica. In questa conferenza si avvarrà due interpreti: il mezzosoprano Maria Ravera e il pianista Antonio Ferrara. [v. p.]

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Vendesi Irish Pub in Savigliano
220 posti interni
350 posti dehors estivo
Arredato Richiesta adeguata - Tel. 0330/210.787

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Tel. 0171-693.554. **Al di là dei sogni.** Or. feriale: 18; 20; 22. Sabato e festivi: 15.30; 17.40; 19,50; 22.

Tel. 0171-692.936. **Salvate il Ryan** (vietato ai minori di 14). Or. feriale: 19; 22. Sabato e festivi: 16; 19; 22.

Tel. 0171-692.951. **La città degli angeli.** Or. feriale: 20; 22. Sabato e 16; 18; 20; 22

DON BOSCO. Sliding doors. Or.: 20; 22.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Radiofreccia.** Or. feriale 20; 22. Domenica 16; 18; 20. Lire 7000.

MORETTA. 0173-364.936. **La leggenda del pianista** Or.: 18; 21.

BAROLO

LE 0175-346.901. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17; 19; 21.

Tel. 0171-262.211. **L'uomo che** e.

RIPERO. Tel. 0172-412.317. **Al di** sogni. Or.: 20; 22. Fest: 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **perfetto.** : 20; 22. Festivo: ; 18; 20; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. **Radiofreccia.** Or.: 20; 22.

CANALE

Sliding doors.

COMMENDA

ARISTON. Tel. 0174-391.311. **Il soldato Ryan.**

SALUZZO

COMUNALE. Smalì soldiers. Or.: 15; 17; 20; 22.

MONDOVI'

SALA 1. Tel 0174-47.856. **Radiofreccia.**

SENTIERO SALA 2. Tel. 0174-47.698. **L'uomo che e ai cavalli.**

CINEMA

ARISTON. Tel. 0174-391.311. **Il soldato Ryan.**

SALUZZO

COMUNALE. Smalì soldiers. Or.: 15; 17; 20; 22.

MONREGALESE

BOBY. Elizabeth.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Al di là dei sogni.** Or.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; .

ITALIA. Tel. 0175-42.506. **La leggenda del pianista** . Or.: 19; 22; festivo 15; 19; 22.

. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957. **X Files - Il film.** Or.: 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Out of sight.**

SAVIGLIANO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: . Fest. 15; 18; 21.

0171-211.726. 15; 17. **perfetto,** ore 20; 22.

GALATERI. Tel. 0172-466.324. **X Files - Il** . : 19,30; 22. Fest. 17; 19,30; 22.

SALUZZO

IRIS Tel. 0171-916.393. **Radiofreccia.**

SALUZZO

. Tel. 0172-62.407. **Radiofreccia.** Or.: 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

SALUZZO

ECCELSIOR. Tutti per Mary. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli.** 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. **Sala 1: Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. **Sala 3: The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; .

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Scambiarsi in cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20 ,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Le ali che sussurrano ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

c. Trapani 57, tel. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.0 . Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il soldato Ryan.** 14. Orario: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,30; 18,45; 22.

REPOSI v. XI Settembre 15, telefono 531.400. **Sala 1: 16° Torino film festival.** Or.: 14; 22,30. **Sala 2: 16° Torino film festival.** Or.: 14; 22,30. **Sala 3: 16° Torino film festival.** Or.: 14; 24. 4: **16° Torino film festival. Retrospettiva Altriista.** Or.: 14; 22,30. **16° Torino film festival. Sala 5 Lilliput:** **Torino film festival.** Or.: 14; 24.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gallo nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Teatrone Lustrec.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. V.m. 14. Orario: 16; 16,15; 2 0.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621786. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Giovanni** di W. A. Mozart (Turno F). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con P. Spagnoli, P. Armstrong, J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 14-15). Tel. 6815.241/242.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Trentasei mi a Savigliano nasceva la "MAES"

I settori di attività erano, allora, quelli di adesso: vendita pavimenti, rivestimenti e coordinati per la casa.

L'azienda ha visto lontano: a Sassuolo si producevano le prime piastrelle su scala industriale; completamente inesistenti i canali di commercializzazione del prodotto a cui sopperiva l'azienda di Savigliano che si direttamente dai produttori acquistare per poi rifornire a sua volta l'intera provincia di Cuneo e oltre.

Pochissimi erano i materiali, i primi in alternativa al vecchio "Gres Rosso" 7.5x15, formato prevalente 10x20 in ridottissima gamma colori.

Nel corso degli anni Maes si è dedicata con passione ed attenzione ad costante ricerca di mercato mirata a selezionare le produzioni più affidabili sotto ogni punto di vista.

L'azienda ha "aperto" la sua attività a tutti i tipi di collaborazione ed a tutti i settori. Sono così iniziate le collaborazioni con i professionisti e le imprese edili per forniture che spaziano dalla palestra al casellario, dagli ospedali agli alberghi, dalla casa unifamiliare al palazzo per uffici, dalla scuola all'azienda vinicola. Ed ancora: ristrutturazioni, palazzi per abitazioni, piscine, sale polivalenti, cinematografi e banche.

Fulcro vitale dell'attività La Sala Mostra. Allestita con proposte sempre all'avanguardia, elaborate con creatività e competenza, frutto di conoscenze approfondite con frequenti visite presso le sedi delle produttrici dei materiali, con corsi di aggiornamento specifici e visite a fiere ed esposizioni internazionali.

L'importanza del curare il dettaglio per esaltare le caratteristiche dei materiali ha spinto l'azienda all'organizzare un servizio di posa in opera che si avvale di qualificati supporti da assistenti tecnici.

Negli anni la proposta si sono arricchite di altri prodotti richiesti dal : sanitari, cucine in muratura, moquette, tessuti, marmi e legni.

Una così maturata conoscenza del settore delle finiture interne permette di rispondere ad un mercato attuale, particolarmente ricercato e comunque destinato a continui mutamenti.

Siamo ora in condizioni di domanda ed offerta si può dire "opposta" e a quelle di 30 anni fa.

Moltissime tipologie, ognuna con differenti valenze.

Le pietre antiche e naturali all'interno ed all'esterno; i legni "oliati", avvolgenti per gli spazi più privati; le ceramiche accattivanti nei loro colori; i porcellanati tecnici all'avanguardia per l'ufficio, il negozio, la casa; i mosaici e le graniglie d'un tempo rivisitati in sfavillanti versioni.

Le vostre case: cascine, appartamenti, case indipendenti, loft, monolocali...

Vediamo a Voi: romantici, futuristi, minimalisti, classici, sportivi, intellettuali, sognatori, tecnici...

Quale casa e per chi?

Vi proponiamo di scegliere fra le numerose soluzioni della ns. sala mostra continuamente rinnovata, sensibile ed attenta alla qualità tecnica ed estetica.

Ci auguriamo di poter contribuire alla realizzazione dei Vs. progetti mettendoVi a disposizione anni di esperienza nel settore, personale qualificato che Vi assisterà a partire dalle scelte sino alla posa in opera dei materiali.

Ci fa piacere inoltre ringraziare tutte le persone, e sono veramente molte, che hanno avuto fiducia in noi questi trentasei anni.

abitpel

COMPRA

➡ la tua vecchia pelliccia con una nuova
➡ il tuo vecchio montone con uno nuovo
➡ il tuo vecchio giaccone di pelle con uno nuovo

NOI TI RITIRIAMO L'USATO E RICORDA...

ABBIAMO ANCHE GIACCHE, ABITI, PANTALONI e CAMICIE DA UOMO

PRODUZIONE PROPRIA

PELLE - PELLICCERIA
MONTONI - ABBIGLIAMENTO

Aperto tutti i giorni compresa la domenica 9.15-12.15 / 15.00-19.30

Località BARACCONE
Incrocio per Neive - CASTAGNITO
Via Neive, 12 - tel. 0173 211354

Calcio Eccellenza: Gillio (7 gol) contro Gentile (5)

Tra Albese e Villafranca la sfida dei due bomber

ALBA. Per il campionato Eccellenza di calcio - flagellato quasi settimanalmente da delibere della Commissione disciplinare: l'ultimo caso riguarda la vittoria «a tavolino» assegnata [illegible] Piobesi ai danni dell'Alpignano, reo d'aver schierato, nel match del [illegible] ottobre (finito 0-0), un atleta non ancora regolarmente tesserato - [illegible] in programma (dalle 14,30) le sfide [illegible] dodicesimo turno.

Al campo «San Cassiano», Dutto, Ballauri e compagni dovranno fare i conti [illegible] un Villafranca che arriva da due successi e che fuori casa ha perso soltanto [illegible] Moncalieri. «E' un match insidioso, ma anche noi stiamo attraversando [illegible] buon periodo: i 3 punti ci porterebbero in una posizione più tranquilla» dice il direttore sportivo dell'Albese Saverio Roman. Sono fuori per infortunio Petrini [illegible] Gallipoli, ma Fusco dovrebbe farcela.

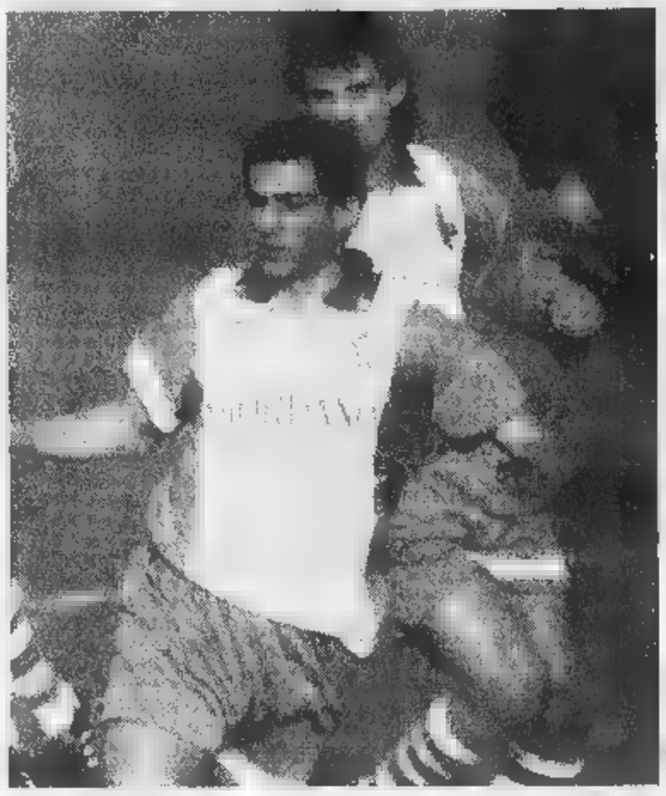
Tra i pali del Villafranca, fiducia al diciassettenne Davide Ghione: sinora non ha fatto rimpiangere Russelia, che deve ancora scontare due giornate di squalifica. Mister «Ago» Tuninetto punta anche sul sempiterno Roby Gentile (autore di cinque reti), pronto [illegible] lanciare la sfida al «bombers» albese Gillio, a quota sette nella classifica cannonieri. Dure trasferte per Bra, Fossanese e Saluzzo.

I giallorossi del tecnico Arturo Merlo sono di scena a Pinerolo: Magliano è squalificato, [illegible] rientrano Antona, Maghenzani, Marco Ballario e Ferri. «La bella vittoria sull'Alpignano ci ha ricaricati - dice il "dg", braidese Pietro Sartori -; Pinerolo è un campo difficile, ma cercheremo di strappare i tre punti».

Importanti rientri anche nell'imbattuta Fossanese del presidente Bordone e di «mister» Beppe Mosso, che con i «bombers» Masanta (8 gol, cannoniere principe del torneo) e D'Errico (6) tenterà il «colpaccio» ad Asti. Il portiere Zocco è disponibile; Danilo Bianco può riprendere il suo posto al centro della difesa.

La trasferta più insidiosa è sicuramente quella del Saluzzo di «patron» Boretto, ospite della capolista Moncalieri. «Dovremo far leva [illegible] orgoglio e determinazione: improbabile competere sul piano tecnico» ammette l'allenatore del granata Michele Del Vecchio, che poi aggiunge: «Non lo dico perché [illegible] stati fra i pochi [illegible] non averne beneficiato, [illegible] queste ripetute vittorie "a tavolino", pur legittime nella loro applicazione, stanno, purtroppo, falsando la regolarità del campionato».

Renato Arduino



Gli albesi Dutto (primo piano) e Ballauri in azione (MURALDO)

Savigliano difende la vetta

Promozione, capolista a Giaveno C'è l'atteso derby Dronero-Busca

SAVIGLIANO. La capolista difende il primato sul campo della seconda. Oggi (ore 14,30) il match di cartello in Promozione [illegible] è Giaveno-Savigliano. I locali hanno Piacenza squalificato, fra i «maghi» mancherà Mazzafera. «Conosco poco i nostri rivali - dice l'allenatore rossoblù Enzo Genovese - sarà una gara difficile, ma che non ci spaventa.

Abbiamo vinto cinque sfide fuori casa su sei. Sono contento che in città stia tornando l'entusiasmo per il calcio».

Altra partita interessante è Pro Dronero-Busca, [illegible] derby sentito dalle tifoserie. «Siamo in difficoltà per le [illegible] di Agnese e Manservigi squalificati e di Pellegrino infortunato, anche Perri è in dubbio: non si è allenato tutta la settimana» spiega Riccardo Macagno, tecnico del Dronero che giunge da due successi di fila. Andrea Biasia, «mister» dei grigi, dice: «Non avrò Michelis squalificato, Zabena e Gennari infortunati, [illegible] sarà disponibile di Cirla, che ha recuperato. Loro [illegible] favoriti, ma spero che il Busca ripeta sul piano della grinta l'ultima prova». I due allenatori sono concordi su un obiettivo: «Ci teniamo a vincere».

I «maghi» silenzi da Enzo Genovese in questa stagione hanno ottenuto cinque vittorie fuori casa

Completano il quadro Cavallermaggiore-Airaschese, Cheraschese-Pedona (altro atteso duello), Duebivalsusa-Sommarivese, Mondovì-Narzolese, Rosta-Olmo '84 Donatello e Sommariva Perno-Ferrera. [r. s.]

SPORT

Calcio

Aggiornamento per gli allenatori

Domani, ore 19,30, al «Cap» di via Germanetto a Fossano, la sezione provinciale dell'Associazione italiana allenatori (presieduta da Claudio Migliore) organizza una serata di aggiornamento per tecnici e [illegible] della «Granda» sul tema «Struttura dell'allenamento mensile, settimanale [illegible] giornaliero specifico p[illegible] dilettanti e settore giovanile [illegible] analisi del modulo 3-4-3». Relatore, Salvatore Barbieri, direttore tecnico del Torino. [r. s.]

Bocce

Le gare in programma da mattino a [illegible]

Oggi a partire dalle 8,30, gare tipo «poule» all'Autonomi Fossano (BBCC) e Beinette (ABCC). Tornei a coppie a Sommariva Bosco (per atleti «C»), Garessio (D) e San Pietro di Cavallermaggiore (D). Dalle 14 a Boves prova a terne ACC, B[illegible]C e inferiori di petanque. [r. s.]

Tennis

«Cuneese», i 50 anni dalla fondazio[illegible]

Ieri una trentina [illegible] tennisti, guidati da Renzo Vivalva (a lungo presidente [illegible] circolo di corso Monviso) hanno festeggiato il cinquantesimo anniversario di fondazione dalla Cuneese. In mattinata, don Aldo Benevelli (anche lui ex socio Cuneese) ha celebrato la messa alla cappella dei Ferrovieri; è seguito il pranzo all'osteria «Della Chiocciola». [r. s.]

Balon

Le iscrizioni alla [illegible]rie [illegible] Ceva ha rinunciato

Scadono domani i termini per l'iscrizione alla serie A. Finora sono sicure otto formazioni: Subalcuneo (del campione d'Italia Bellanti), Maglianese (Dotta), Albese (Dogliotti II), Taggese (Sciorella), Monticellese ([illegible]ma), Imperiese (Molinari), Santostefanese (Dogliotti I) e Caragliese (Vacchetto). Altre cinque squadre stanno definendo gli ultimi dettagli: Pro Pieve, Canalese, Ricca d'Alba, Spigno e Dogliani. Il numero massimo sarà di 12. [illegible] rinunciato definitivamente Ceva, vittoriosa della [illegible] [a. s.]

Coni

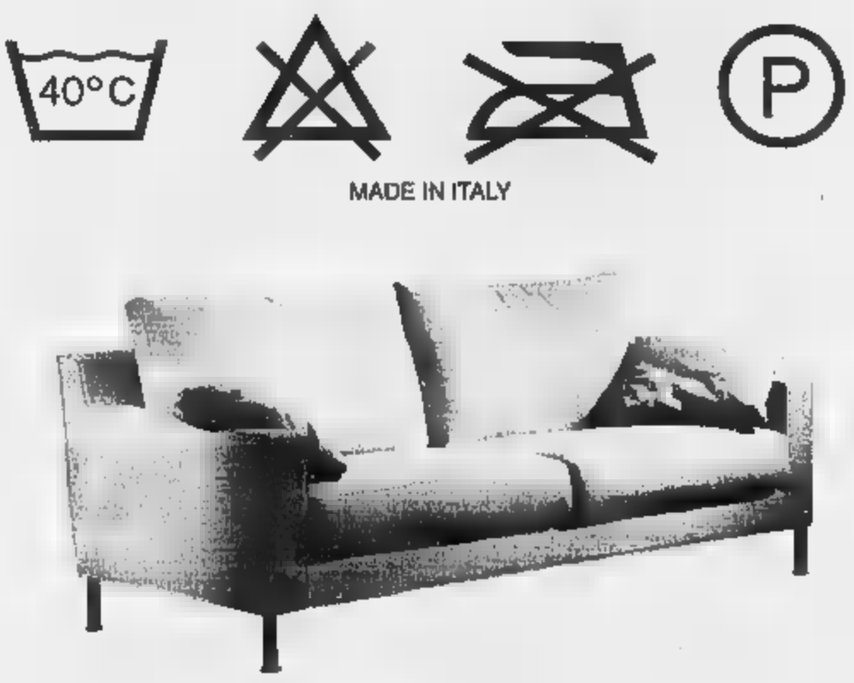
«Realtà e prospettive per i giovani»

Venerdì 4 dicembre, alle 17, alla sala «Lanteri» di Cuneo, il Comitato provinciale del Coni presieduto [illegible] Attilio Bravi organizza [illegible] convegno [illegible] tema «I giovani e lo sport: realtà e prospettive». I relatori saranno, da Roma, Augusto Santini (del ministero della Pubblica Istruzione) [illegible] Marcello Zanda (maestro dello sport) e, per il Coordinamento degli Enti di promozione, Franco Ripa, presidente Uisp Cuneo. [r. s.]

[illegible] SUZUKI SERVIZI FINANZIARI SUZUKI e Centro [illegible]

Fai entrare aria nuova nella tua idea di auto, vieni [illegible] conoscere l'ultima grande novità Suzuki. Scoprirai che in qualunque situazione la direzione giusta [illegible] la fantasia. Perché la nuova Suzuki Jimmy è lontana da ogni definizione [illegible] da ogni etichetta. Nata fuoristrada ma educata in città. Telaio Full Frame - cambio [illegible] marce con inserimento DRIVE ACTION 4x4 - motore 1300 cc. 16 valvole [illegible] cavalli - servosterzo di serie - doppio air bag di serie - abs [illegible] richiesta.

SCOPRI Jimmy
DAL TUO CONCESSIONARIO
SUZUKI
SABATO 28 E DOMENICA 29
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - VIA CUNEO, 127 - TEL. [illegible]
SALUZZO - VIA SAVIGLIANO, 2 - TEL. 0175 249109
MONDOVÌ - VIA TORINO, 2 - TEL 0174 46106 aperto tutto il sabato
[illegible] - [illegible] TRENTO, 26 - TEL. 0172 712427
Roll Car
ALBA - C.SO NINO BIXIO, 2 - TEL. 0173 441123 - 0173 441166
OFFICINA - TEL. 0173 290596
BRA - VIA DON CROCE, 13 - TEL. 0172 [illegible]



MADE IN ITALY

Il divano che si lava

Da oggi potete dire addio alle macchie grazie alla facile pulizia del tessuto Stropiccio: burro, marmellata, nutella, senape, ketchup, caffè, cioccolata, succo di frutta, vino, inchiostro, penna, pennarello, lucido da scarpe, rossetto, acetone, chewing-gum, mercurochrome... [illegible] tessuto fatto per essere vissuto, resistente alla tensione, allo strappo, alla cucitura, alla luce, allo sfregamento, abrasione e resilienza e con [illegible] garanzia [illegible] 5 anni.

È la nuova linea divani Authentic Basic: la filosofia del nuovo spazio espositivo di Bensa arredamenti. Richiedete il catalogo [illegible] collezione Ventura '98/99.

Venite a "macchiarlo".

Ventura DIVANI E POLTRONE

Bensa MOBILI

Via Cuneo 9 - 12010 Vignolo - tel. 0171/48.345 fax 0171/48.583

STUDIO [illegible]

venus viaggi
PIAZZA EUROPA, 9 - CUNEO - TEL. 0171/696.256

IL TRENTINO ALTO ADIGE ED I SUOI MERCATINI:
Bolzano con il suo centro storico occupato dalle tipiche bancarelle del mercatino natalizio e Trento la città del famoso concilio. Viaggio in pullman granturismo, hotel 4 stelle in pensione completa, accompagnatore.
5 - 8 dicembre '98 - Lire 360.000

CINA CLAMOROSA: PECHINO
La Grande Muraglia, il Tempio del Cielo, la Città Proibita.
8 giorni alla scoperta della interessante capitale cinese.
Volo di linea, trasferimenti da e per l'albergo, hotel [illegible] con prima colazione all'americana, due giorni e mezzo di tour con due pasti in corso di visita
Partenze: 19 dicembre '98 e 2 gennaio '99 - Lire 1.545.000
23 - 26 - 30 dicembre '98 - Lire 1.852.000
Tassa iscrizione - Lire 75.000 - Visto - Lire 35.000

CAPODANNO IN EGITTO [illegible] ROMANTICA CROCIERA SUL NILO E ABU SIMBEL
Il Cairo, Luxor e la navigazione sul Nilo, Kom Ombo ed il meraviglioso tempio di Edfu, Aswan e la sua grande diga, Abu Simbel e Menfi.
Volo di linea, hotel e nave per crociera sul Nilo 5 stelle, pensione completa e cenone di Capodanno, guida locale, ingressi, accompagnatore.
26 dicembre '98 - 4 gennaio '99 - Lire 2.250.000
Tassa iscrizione - Lire 50.000

CAPODANNO IN TUNISIA, LE OASI DEL SUD: GRAN CIRCUITO DEL SARAHA
Djerba, Medenine, il villaggio berbero di Chenini, l'oasi di Ksar Ghilane, Matmata e Douz. Il lago salato di Chot El Jerid, le oasi di montagna Chebika e Tamerza, Gafsa e Ga[illegible].
Volo speciale da Milano Malpensa, tour in pullman con guida, escursione in fuoristrada 4X4, hotel 4 stelle, pensione completa e cenone di Capodanno, accompagnatore.
26 dicembre '98 - 1° gennaio '99 - Lire 1.580.000
Tassa iscrizione - Lire 60.000

BIRMANIA: LA TERRA DELLE [illegible] PAGODE D'ORO
La capitale Yangon, Pegu e la città delle mille pagode Pagan, il [illegible]te Popa, Maichtila, Mingun antica e bella città, Mandalay l'ultima capitale del Myanmar, Amarapura e Sagaing, Heho e le grotte di Pindaya, Kalaw e il lago Inle dove vive la popolazione Intha.
Volo di linea, hotel 3/4/5 stelle, pensione completa (meno 6 pasti), cenone di Capodanno, ingressi, guida locale, acco[illegible]pagnatore.
26 dicembre '98 - 7 gennaio '99 - Lire 5.020.000 supplemento camera singola - Li[illegible]
Visto ed assicurazione - Lire 100.000

[illegible] ROMANTICO CAPODANNO A BUDAPEST E PRAGA
Graz la "città nel verde", Budapest la bella capitale ungherese; Bratislava la capitale slovacca, Praga una delle più affascinanti e misteriose [illegible] d'Europa, Ratisbona ed Innsbruck.
Pullman granturismo, hotel 3 e 4 stelle, guida locale, pensione completa e cenone di Capodanno, accompagnatore.
[illegible] dicembre '98 - 2 gennaio '99 - Lire 1.690.000
Quota iscrizione ed assicurazione - Li[illegible]

LA MERAVIGLIOSA INDIA DEL SUD: IL KERALA
Visita di Bombay, Cochin, navigazione in battello sulli Kerala Backwaters, il parco naturale del Periyar, Kovalam e la sua spiaggia considerata una delle più belle del mondo.
Voli di linea, hotel 5 stelle, pensione completa e cenone di Capodanno, guida locale ed accompagnatore.
28 dicembre '98 - 5 gennaio '99 - Lire 4.490.000
Quota iscrizione ed assicurazione sanitaria - Lire 100.[illegible]
Visto consolare - Lire 80.000

UN ALLEGRO CAPODANNO IN CAMPANIA
Castellammare di Stabia, la Costiera Amalfitana, Pompei, Napoli e Sorrento.
Viaggio in pullman granturismo, hotel 4 stelle, pensione completa con bevande, cenone di Capodanno, [illegible]
zione serale ed accompagnatore
30 dicembre '98 - 3 gennaio '99 - Lire 1.890.000

QUANDO LA CAPITALE È ANCORA PIÙ BELLA: CAPODANNO A ROMA
La "Città Eterna" con i suoi splendidi monumenti ed il fascino di una città senza tempo.
Viaggio in pullman granturismo, hotel 4 stelle, mezza pensione, cenone di fine Anno, accompagnatore.
30 dicembre '98 - 3 gennaio '99 - Lire 890.000
Possibilità di raggiungere Roma in aereo da Levaldigi - Lire 295.000

FESTEGGIAMO INSIEME L'EPIFANIA: SOGGIORNO A PORT EL KANTAOUI (TUNISIA)
Nel cuore del Mediterraneo, la Tunisia è l'Africa più vicina.
Volo spe[illegible], hotel 4 stelle, 5 giorni in pensione completa, bevande ai pasti, assicurazione ed accompagnatore.
2 - 6 gennaio '99 - Lire 670.000
Ragazzi - Lire 490.000

LA FESTA [illegible]A A ROMA
La nostra bella capitale con il mercatino di Piazza Navona.
Viaggio in pullman granturismo, hotel 4 stelle in mezza pensione, accompagnatore.
5 - 7 gennaio '99 - Lire 480.000
Ragazzi - Lire 480.000
Possibilità di raggiungere Roma in aereo da Levaldigi - Lire 295.000

ARGENTINA CON PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DEI PIEMONTESI A CORDOBA
Cordoba, la Pampa con hacienda e grande "asado", San Francisco, Rosario, San Antonio de Areco, Buenos Aires.
Voli di linea a Milano Linate via Madrid, trasferimenti e tour in pullman granturismo, visita con guida locale a Cordoba e Buenos Aires, hotel 3 stelle, mezza pensione + 2 pasti, accompagnatore qualificato.
28 gennaio - 7 febbraio '99 - Lire 3.850.000
Tassa iscrizione ed assicurazione sanitaria - Lire 50.000
Escursione facoltativa alle Cascate di Iguassù - [illegible]
Possibilità di estensione in Patagonia.
Solo volo di linea da Milano Linate a Cordoba, tasse aeroportuali italiane ed argentine incluse - Lire 1.[illegible]

LE NOSTRE PROPOSTE VACANZE MARE

AL[illegible]: [illegible] DEL[illegible]
Hotel 3 stelle, pensione completa con bevande, accompagnatore-animatore, trasferimento in pullman.
7 - 14 gennaio '99 - una settimana - Lire 540.000
7 - 21 gennaio '99 - due settimane - Lire 840.000

PIETRA LIGURE
[illegible]3 stelle, pensione completa con bevande, accompagnatore-animatore, trasferimento in pullman.
7 - 14 gennaio '99 - una settimana - Lire 430.000
7 - 21 gennaio '99 - due settimane - Lir[illegible]
7 - 28 gennaio '98 - tre sett[illegible] - Lire [illegible]
7 gennaio - 4 febbraio '99 - quattro settimane - Lire 1.520.000

BORDIGHERA
Hotel 3 stelle, pensione completa con bevande, accompagnatore-animatore, trasferimento in pullman.
7 - 14 gennaio '99 - una settimana - Lire 660.000
7 - 21 gennaio '99 - [illegible] - Lire [illegible]

PALMA DE MAJORCA
Soggiorno a Magaluf. Volo [illegible] da Milano Malpensa, hotel 3 stelle in pensione completa, bevande incluse, accompagnatore
10 - 17 gennaio '99 - una settimana - Lire 760.000
10 - 24 gennaio '99 - due settimane - Lire 1.060.000

[illegible] IL [illegible]' BELLO
Soggiorno a Sharm el Sheikh. Volo speciale da Milano Malpensa, [illegible] stelle, pensione completa con un soft drink a pasto, animazione, assistenza, assicurazione sanitaria e visto d'ingresso
23 - 30 gennaio '99 - una settimana - Lire 1.370.000
23 gennaio - 6 febbraio '99 - due [illegible] - Lire 2.100.000

LA COSTA DEL SOL: BENALMADENA
Soggiorno a Benalmadena. Volo speciale da Milano Malpensa, hotel 3 stelle pensione completa, bevande inclusa, assicurazione e accompagnatore
31 gennaio - [illegible]

I biancorossi possono approfittare del difficile impegno della capolista

Cuneo ha la grande occasione

Al «Paschiero» c'è l'Imperia, seconda nel Cnd

Il cuneese Gorzegno (a destra nel duello con un avversario) è fra i calciatori biancorossi più in forma (MEDINO)

CUNEO. Il campionato dei biancorossi vive oggi un momento importante, forse fondamentale. Al «Paschiero» (ore 14,30) il Cuneo ospita l'Imperia, seconda a una lunghezza dalla capolista Valenzana. I biancorossi [illegible] a 7 punti dagli orafi, impegnati nella dura trasferta sul terreno della «matricola» Sangiustese.

A Cuneo arriva una compagine, quella di Giorgio Benedetti, caricatissima, che esprime forse il calcio migliore [illegible] girone. I nerazzurri saranno al completo con l'unica defezione di Franco Rotella, fermo per problemi a caviglia e spalla. L'Imperia (che a Cuneo sarà seguita da una comitiva di tifosi che raggiungeranno lo stadio con un pullman speciale) in settimana ha disputato [illegible] un'amichevole col Genoa (2-2) e oggi dovrebbe schierarsi [illegible] Viviani; Bianchi, Barone; Perrella, Giuntoli, Sbraveti; Menchini, Feluffo, Mazzei, Bocchi e Bongiorni.

Il Cuneo ha ultimato la preparazione ieri a [illegible]. Rocco Castagneretta. Dopo la bella prova di sette giorni [illegible] con la Solbiatese, l'Albese è caricato [illegible] mille. Nel clan biancorosso si ha la consapevolezza che nulla [illegible] compromesso, ma si è anche [illegible] che un tram importante per la promozione passi oggi da Cuneo.

A parte il convalescente Andrea Marrazza, tutta la [illegible] a disposizione di Sergio Eberini e del suo vice Vincenzo Corongiu gode [illegible] buona salute. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Anche se gli undici che scenderanno in campo si sapranno solo pochi minuti prima del fischio d'inizio, l'ipotesi sembra quella di confermare l'organico che ha sconfitto i lombardi. Toccherà quindi a Campana tra i pali; linea difensiva formata da Sardo, ex di turno, Gorzegno, Caridi e Bertino. Centrocampo affidato a Becchio, Sora, Felice e Marchisio, con Lerda e Pepe di punta. Da tenere in considerazione Volcan in difesa, Carignano sulla fascia destra e Taconi, che in settimana hanno lavorato benissimo come i compagni. Il Cuneo potrà contare anche sull'apporto [illegible] serbo Gavrilo Gajic, appena tesserato.

Afferma mister Eberini: «Oggi affrontiamo la squadra più in forma del momento. Sono convinto che il Cuneo possa ripetere la prova di sette giorni fa, co[illegible] gioco e risultato. L'importante sarà giocare concentrati per tutti i novanta minuti. Prevedo una partita non spettacolare, ma intensa dall'inizio alla fine. Chiediamo aiuto al pubblico: abbiamo bisogno dei tifosi».

Radiocronaca diretta di Piero Carosso su Piemonte Sound (fm 101,400 e Amica Radio (88,5).

Gian [illegible]

Le nuove regole per il 2000

Nei campionati Allievi e Giovanissimi

Giorgio Bergesio (a sinistra nella foto dell'estate [illegible] con Vincenzo Musella) già presidente provinciale Figc da quattro mesi è il nuovo «numero uno» regionale del Settore giovanile e scolastico

TORINO. «Regole chiare e precise, per non dare adito [illegible] interpretazioni e discussioni. Le squadre che faranno parte degli organici regionali Allievi e Giovanissimi scaturiranno da precisi criteri di ammissione: scopo delle nuove regole è anche quello di dare una maggiore importanza ai campionati provinciali».

Giorgio Bergesio, ex presidente del Comitato della Figc cuneese, da quattro [illegible] nuovo «[illegible] uno» regionale del Settore giovanile e scolastico, motiva in questo modo i nuovi criteri di ammissione ai campionati regionali Allievi [illegible] Giovanissimi per la stagione 1999-2000.

Gli Allievi (96 squadre in totale) saranno divisi in otto gironi di dodici società; fra i Giovanissimi (84), sette gruppi da 12 squadre. In sintesi, saranno ammesse: [illegible] società professionistiche e quelle del Campionato Nazionale Dilettanti che ne faranno richiesta per la prima volta; le società che avranno dato vita alla finale regionale della categoria; le classificate ai primi quattro posti [illegible] vari gironi Allievi e Giovanissimi nella stagione in corso; le vincenti dei rispettivi campionati provinciali e locali.

Per l'eventuale completamento degli organici, [illegible] prese in considerazione le [illegible] conde classificate, ma conteranno anche l'anzianità di affiliazione alla Figc e il punteggio conseguito nel «Premio disciplina». In ultima analisi, [illegible] ricorrerà al sorteggio.

Il neopresidente del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta del «Sgs» spiega: «A prima vista può sembrare un meccanismo complesso: in realtà è semplice [illegible] lineare; abbiamo voluto subito definire i criteri, anche perché devono finire i sospetti di favoritismi». Conclude Giorgio Bergesio: «Sono certo che le società apprezzeranno il nostro sforzo di dare spazio a tutti e garantire regole chiare per questi importanti settori del calcio giovanile». [r. a.]

CHIUSURA IRREVOCABILE 31/12/98

WOLMER

VIA BOTTICELLI,25 TORINO

AUT. LEGGE 80

APERTO DOMENICA

APERTO DOMENICA

LIQUIDA TUTTA LA PROPRIA COLLEZIONE DI TAPPETI ORIENTALI DI VECCHIA NUOVA E ANTICA LAVORAZIONE

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

CON SCONTI dal 30 all' 80 %

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

TROVATE ANCHE BIANCHERIA PER LA CASA-[illegible]-TAPPETI MODERNI-TENDAGGI-TESSUTI ARREDO-COPRIDIVANI-PIUMONI-MOQUETTE

AX2811

TUTTI CON POCA SPESA

CAMBIA LA TUA PELLICCIA CON UNA NUOVA !

Vieni [illegible] la tua "vecchia" pelliccia verrà valutata 2, 3, 4 Milioni* che serviranno per il nuovo acquisto.

[illegible] quotazioni in occasione del 35° ANNIVERSARIO

MARISA®

RICHIEDI [illegible] A: CUNEO - 0171/695479

SEDE: CUNEO - Via IV Reg. Art. Alpina, 12 - Tel. 0171/695479
NEGOZI: CUNEO - Piazza Galimberti, 12 - 9 - Tel. 0171/692338
PUNTO VENDITA: BORGO S.D. - c/o [illegible] "Bergomercato" - Tel. 0171/266604

Cartier

Orologio Tank Américaine
Oro bianco 18 carati.
Fusone cronografo
e calendario perpetuo.

Rolo

Mondovì : Via Sant'Agostino, 17

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.

Obbligazioni e titoli di Stato per tutti quelli che il rischio non è il mio mestiere.

Numero Verde 167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Consegnata dal Comune al presidente genovese Edoardo Vitale

Medaglia d'argento alla SO.CREM

Sedicimila genovesi iscritti alla centenaria società

La medaglia d'argento consegnata dal sindaco di Genova Giuseppe Pericu al presidente Edoardo Vitale è stato il suggello [redacted] un'opera portata avanti [redacted] SO.CREM. in più di cento anni di attività. Un riconoscimento importante arrivato durante il convegno che si è svolto ad ottobre presso il Teatro Carlo Felice e che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni e della Chiesa.

La SO.CREM. genovese, aderente alla Federazione Internazionale Europea della Società di Cremazione non è un'impresa avente carattere commerciale muovendosi esclusivamente con spirito [redacted] umanitario.

"Siamo una società popolare aperta [redacted] qualsiasi tipo di pubblico – afferma Edoardo Vitale, presidente della società dal 1982 – [redacted] esiste alcuna distinzio[redacted] politica o religiosa. Il concetto della cremazione è molto nobile perché è profondamente spirituale, [redacted] igienico, ecologico [redacted] sopratutto puro perché pure sono le ceneri che vengono immesse nell'urna".

I soci genovesi della SO.CREM. viventi [redacted] oltre sedicimila (trentamila in totale), tra cui alcuni religiosi. Un dato estremamente significativo anche nel panorama nazionale. Genova è infatti tra le prime città italiane per numero [redacted] cremazioni. Chi attua questa scelta ha [redacted] sicurezza che la sua volontà sarà rispettata e le sue disposizioni pienamente eseguite. Chi sceglie la cremazione, solleva i propri [redacted] da [redacted] problemi ed ha la certezza che le proprie [redacted] riposino per sempre [redacted] un luogo di composta serenità, mantenuto con cura e rispetto, indipendentemente dall'assiduità di parenti ed amici.

La Società ha creato un Tempio nel cimitero monumentale [redacted] Staglieno dove le cellette sono in locali luminosi [redacted] impreziositi da marmi [redacted] dove il decoro, la pulizia e l'ordine regnano [redacted]

L'assessore comunale al Decentramento Luca Borzani, consegna la medaglia d'argento al presidente Edoardo Vitale

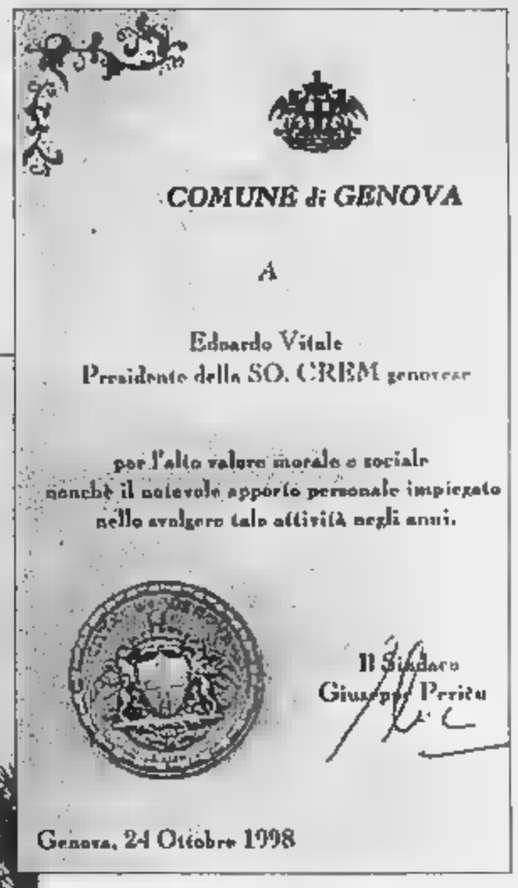
"Chi sente l'ideale cremazionistico ha un profondo rispetto per il proprio corpo – continua ancora Edoardo Vitale – per questo cerchiamo di far sì che tutto sia curato nei minimi dettagli".

In Italia la percentuale di chi compie questa scelta [redacted] ancora [redacted] (3%), ma molti personaggi illustri hanno deciso di essere affratellati in questo modo. La cantante Maria Callas, il Presidente Sandro Pertini, la medaglia d'oro Luigi Durand De la Penne, lo stilista Gianni Versace, il regista Giorgio Strehler, [redacted] scrittrice Anna Maria Ortese. All'estero hanno scelto la cremazione il filosofo Jean Paul Sartre, lo scienziato Alberto Einstein, Alfred Nobel, Engels [redacted] Sigmund Freud.

"Dobbiamo uscire dalla concezione cimiteriale in [redacted] stretto – commenta [redacted] il presidente Vitale – perché l'affermarsi della cremazione, data la [redacted] natura ecologica, consente di erigere urnari [redacted] [redacted] fuori [redacted] suolo cimiteriale, magari in Chiese od anche in edifici privati appositamente costruiti in città. Per questo siamo contrari alla costruzione di nuovi megacimiteri che tolgano il verde dalla nostra vita. L'uomo deve tornare ad amare la natura".

La società che ha sede in via Lanfranconi, si [redacted] dotata di una moderna e razionale struttura informatizzata per snellire l'iter burocratico delle diverse pratiche per offrire i diversi [redacted] [redacted] per l'archiviazione di tutti i documenti a cominciare dai testamenti con i quali gli iscritti dalla SO.CREM. hanno espresso la volontà di essere cremati.

Recentemente è stato aperto un sito internet:http//space.tin.it/associazioni/edovita. Un [redacted] da frequentare non solo per avere tutte le informazioni riguardanti la cremazioni, [redacted] anche per conoscere segreti e curiosità di un mondo [redacted] più sconosciuto. Per diventare soci [redacted] prevista una quota annuale che prevede poi l'assegnazione di loculi dotati di lapidi, portafiori e[redacted] impianto luce. I cinerari comuni sono sempre adornati di fiori ed illuminati da una lampada votiva perpetuamente [redacted].



COMUNE di GENOVA

A

Edoardo Vitale
Presidente della SO. CREM genovese

per l'alto valore morale e sociale
nonchè il notevole apporto personale impiegato
nello svolgere tale attività negli anni.

Il Sindaco
Giuseppe Pericu

Genova, 24 Ottobre 1998

CONSIGLIO [redacted] - ***Presidente:*** [redacted] **Vitale** *Membro del Consiglio Direttivo della Federazione Italiana* [redacted] *Cremazione* - ***Vice Presidente:*** **Giuseppe Noce** - ***Segretario:*** **Nino Righi**; ***Vice Segretario:*** **Santo Merciari** - ***Consiglieri:*** **Edoardo Guglielmino; Sergio Levi; Giovanni Napoleano; Mauro Peirano; Alfonso Peloso**
COLLEGIO dei [redacted] **CONTI:** ***Presidente:*** **Cesare Tremi** - ***Membri:*** **Giovanni De Pasquale; Attilio Magri.** [redacted] - ***Direttore:*** **Franco Stefano Gazzo; Segreteria alla Presidenza: Giulia Mangiarotti**

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.
Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire [redacted] copia.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbo[redacted] fra il 1° novembre [redacted] il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mes all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
- una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per [redacted] persone • 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta [redacted] credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. [redacted]

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

www.lastampa.it E-mail: abbonamento@lastampa.it

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

Gruppo Alta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario continuato: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 1/1 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte dal Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di anestesia tale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi percepiscano il male, o addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Ma intanto si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre scarso interesse». Scene di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, e ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini ancora troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono a gran forza Ivani e Pattono -: studi randomizzati dimostrano non solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, addirittura che la trasmissione a livello spinale è amplificata a causa del rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

Il dolore è in agguato dovunque, in ospedale, solo in camera operatoria. La crociata del dottor Ivani, ieri, è partita da platea di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi somministrazione un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi o esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo stress chirurgico non è solo un male momentaneo sopportabile, come si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. Il che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Pattono, si dovrebbe aiutare il bambino e non soffrire: «Nella terapia oncologica, ad esempio: le continue punture lombari e le biopsie possono essere fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, e per preparare un paziente a un'incisione in sala operatoria». E solo: «Anche le manovre di rianimazione, come i prelievi o l'intubazione, vengono praticate da molti senza terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova dove il suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo una questione etica: «E' dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una nuova attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche se non lo esprimono verbalmente. Ma in salita - commenta qualche medico - è qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella zona del trattamento chirurgico per evitare tante inutili sofferenze. Troppo tardi agire quando il bambino si dispera dal male. E basta neppure addormentarlo, perché il dolore che non si percepisce nel sonno scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

Accossato

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor **Giorgio Ivani**, primario al Regina Margherita

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo

La classe dove l'altro giorno 15 alunni non hanno partecipato alle lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei suoi 15 compagni di classe hanno tenuto a casa i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che non sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. Ma non bisogna generalizzare: in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, ma siamo sempre riusciti a superarli nel migliore dei modi». E così viene da chiedersi che cosa sia andato per il verso giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato un gruppo di genitori tanto da convincerli che era meglio tenere a casa i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le versioni sono due. Il direttore accusa una delle insegnanti: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa di quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, se non da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima non era più tollerabile. Ma lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula sono appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «E' certamente una bambina difficile, ma non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, sono andati sopra le righe. Si sono lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lancia oggetti. La temono, come fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E come no. Ho provato decine di volte, ma anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si sono montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi: l'altro ieri è venuta da me una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in massa i loro figli e Giovanna rimaneva lì...».

Possibile? Augusto, papà di una delle compagne di classe di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi non vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il bene. Quello di venerdì mattina non è un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori se sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di tutto questo è dell'istituto e del direttore. Lui era a conoscenza della condizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che da tre settimane non facesse quasi più lezione. Ma non ha mai preso alcun provvedimento». Le sue parole riflettono i racconti sua figlia e da altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo fa con tono arrogante. Disturba, canta. Colpa è stata pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro avevano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe di Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sia pure un insegnate d'appoggio. «L'importante è che figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Beccaria. Al telefono di prima si fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Nient'altro.

[l. pol.]

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri **Carlo Beccaria**: «Qualcuno non ha saputo gestire la situazione»

INTERVISTA

UNA SCELTA D'AMORE

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

SONO infinite, al tempo stesso circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Merlo, maestra d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette né formule. I corsi di specializzazione sono preziosi, ma l'istinto e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti». Racconta di un ex allievo: «Aveva scoperto come unico punto di riferimento sua vita il primo gradino della scala, a sinistra delle classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi». Lei gli stava accanto finché il bambino si è sciolto in lacrime ed ha raccontato solitudine e paure di chi cresce senza famiglia. Inizio faticoso recupero.

La maestra Merlo ha 43 anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle «scuole di frontiera» per le quali nel 1974 l'allora Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula destinata a integrare il tempo pieno concesso con il contagocce dallo Stato. Oggi lavora fra l'elementare Alfieri (sezione Montessoriana) e la Casati. Ha rispetto ed affetto per i bambini che assiste.

«Può servire la dolcezza, ma anche il polso fermo. L'esempio sta alla base di tutto. Un bambino che a casa vede o subisce violenze si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile sosta a fianco del handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno non è la baby sitter del bambino in difficoltà, né la "protesi" della classe. Perchè il suo appoggio è a tutti».

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe di classe e con la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che l'handicap dà diritto alla maestra d'appoggio. La scuola non è autorizzata a farlo d'ufficio. Capita che si perda tempo prezioso». Soprattutto quando la maestre non hanno la forza di affrontare le situazioni.

Cosa fa Paola Merlo per contenere un disciolo? «Mi siedo accanto, gli proibisco di alzarsi, gli impongo di fare il compito o di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato». Un lavoro logorante anche a livello emotivo «perchè non si chiude mai neppure in valigia». Un sorriso strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la gioia che esprime un allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e ironia». anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui sa dare delle molecole. «Sono come gli ingredienti che si mettono dentro la fetta di torta della Quale adulto avrebbe potuto essere più chiaro?

«La collaborazione in classe fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai come adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

Maria Valsbrega

Paola Merlo, anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» della periferia torinese degli Anni 70

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

Al Martini, Raspelli premia quindici artigiani

Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare fattori cultura da preservare con tenacia. E' questo il del «Riconoscimento all'artigiano radioso dell'anno» che il Club di Papillon assegna domani alle 16 a 15 uomini che con la propria attività hanno fatto cultura del territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione da Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, il periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica & Golosa al Piemonte» del '99. «Quello del Club Papillon - spiega Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione un fattore di storia fondamentale. In quest'epoca super-sregolata sta scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

Sul Fauniera il d'Italia

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle 9 ci sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano la «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo (di 182 chilometri, prevista sabato 29 maggio, con diretta tv totale) e la zona partenza davanti al castello di Racconigi.

mille conferenza prof. igi Di Bella

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri il Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Maglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della sua terapia, mentre Madaro ha spiegato che la sua inchiesta punta «a far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti sono guariti».

L'Empoli vuole rivalersi sul sindaco Repetto

ALESSANDRIA. Dopo la penalizzazione di due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Lo hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che non hanno «digerito» la sentenza di primo grado al processo sportivo che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, si è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per aver screditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto tace, si riserva di esprimere un commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo Monfer vuole la banchina

SAVONA. In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Mon di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, unadelle aree più prestigiose dello scalo commerciale. I cuneesi porterebbero un traffico da oltre 300 mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebogliati.

Rollandin presidente dell'Union

SAINT-VINCENT. Augusto Rollandin è il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, al 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relativa della Valle d'Aosta, ha ottenuto voti contro i 208 dell'altro candidato, l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Rollandin, il più votato dei candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovuto lasciare l'assemblea per una condanna penale definitiva.

La madre riconoscerà il neonato

BIELLA. Colpo di scena nella vicenda del neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il suo è stato un gesto disperato dettato da una condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il suo avvocato difensore, Carlo Frojo -. Non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla casa di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui. Quindi se non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi suo figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato con la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

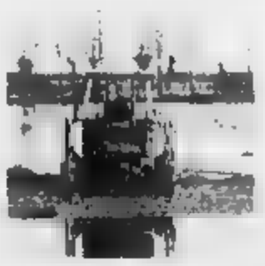
L'aeroporto Nizza disturba

NIZZA. L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire una nuova pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo la Commissione Ambiente, l'opera è di difficile realizzazione per ragioni di sicurezza e i costi elevati. Intanto, è stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

pretoliera Chiesta perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale dalla parte civile. I motivi sono stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.

In arrivo miliardi per i risicoltori



VERCELLI. Ottanta miliardi in arrivo per i risicoltori italiani. Rappresenta la prima tranche (del 90 per circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma solo parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali attuata la riforma di mercato del 1995. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del 10 per cento prevista per il 98, sfiorando sul mercato perdite del o anche del per cento rispetto solo a due anni fa. Per le semine il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In tutto all'Italia spettano 93 miliardi di lire, di cui già in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo l'Ente risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel settore risicolo.

A TORTONA

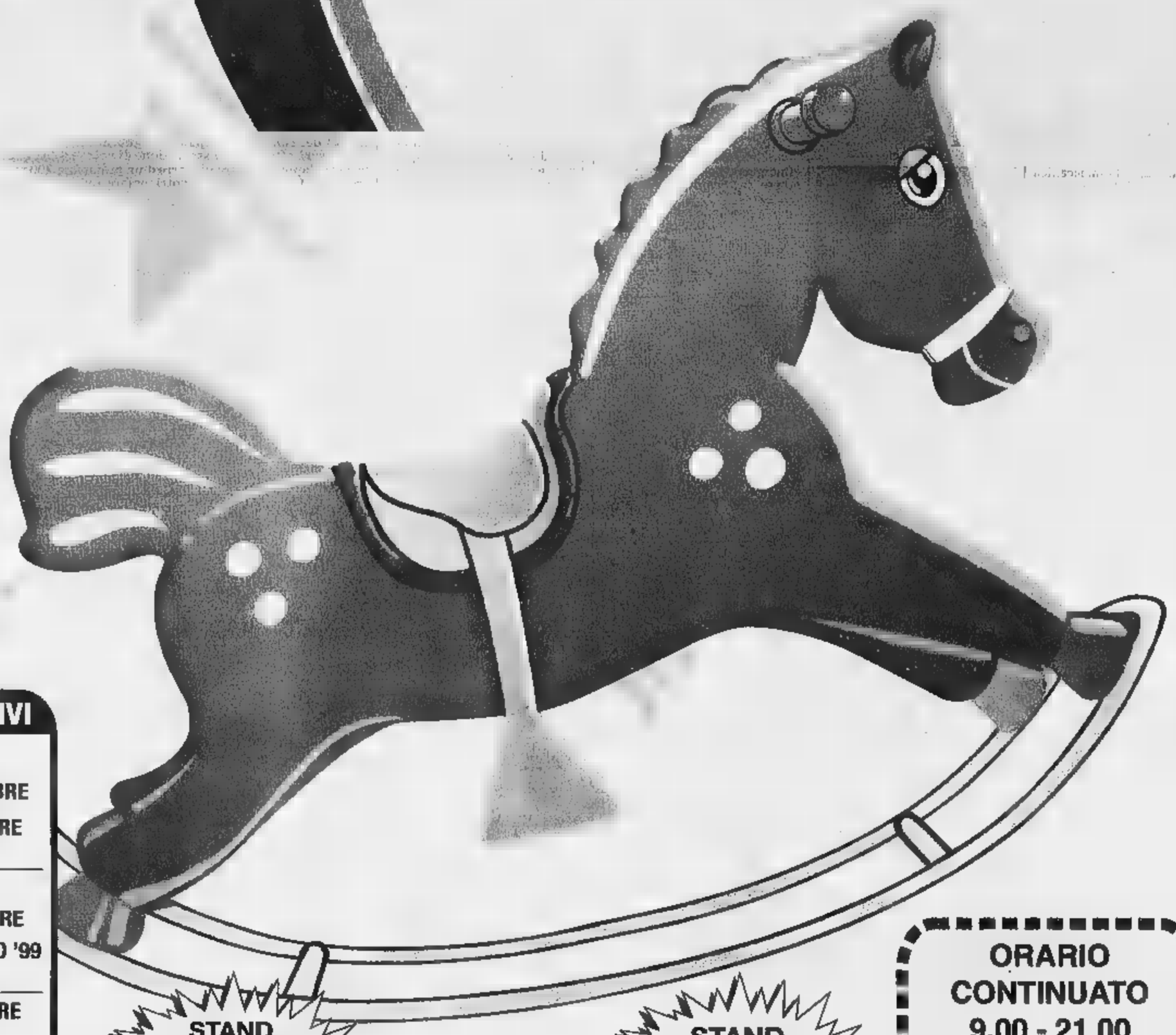
FINO AL 24 DICEMBRE

GIOCATTOLI

A TUTTO RISPARMIO

AP. L.TREVISAN

iPER TORTONA



APERTURE FESTIVI

DOMENICA
29 NOVEMBRE
6 13 20 27 DICEMBRE
dalle 9.00-20.00

LUNEDI
7 14 21 28 DICEMBRE
4 GENNAIO '99
dalle 9.00-21.00

MARTEDI 8 DICEMBRE
dalle 9.00-20.00

GIOVEDI 31 DICEMBRE
dalle 9.00-19.00

STAND CONFEZIONE PACCHI REGALO

STAND PROVA GIOCATTOLI

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI - STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.266
(VAL BORBERA) — Fax (0143) 95.0714

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 29 Novembre 1998 LV 37

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.266
(VAL BORBERA) — Fax (0143) 95.0714

Delle entrate doganali solo nove miliardi finiscono nelle casse comunali

La città torna a credere nel porto

Crescono i traffici, via agli investimenti

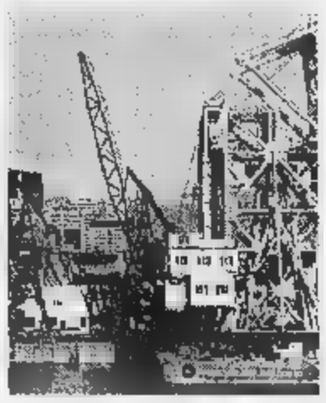
IL TRAFFICO NEL PORTO DI GENOVA
GENNAIO-SETTEMBRE 1998

COMPLESSIVO	33.927.478	tonnellate	+ 6,1%
CONVENZIONALE	4.711.157	tonnellate	+ 2,9%
MERCI VARIE	13.489.952	tonnellate	+ 10,0%
OLI MINERALI	11.936.936	tonnellate	+ 5,7%
RINFUSE SOLIDE	7.051.423	tonnellate	+ 9,8%
CONTAINER	970.853	teu	+ 12,5%
CROCIERE	253.907	passeggeri	— 3,7%
TRAGHETTI	1.624.187	passeggeri	— 12,4%

GENOVA. Da qui al 2000 i terminalisti privati del porto di Genova investiranno circa 194 miliardi nello scalo, con una crescita sensibile rispetto al passato triennio nel quale gli investimenti sfiorato i 130 miliardi.

L'Autorità portuale di Genova, ha detto ieri il presidente Giuliano Gallanti al comitato in occasione dell'approvazione del bilancio, gode d'uno stato generale di buona salute: infatti ha chiuso la partita di quest'anno con un passivo assai lieve, 330 milioni. L'Autorità investirà 5 miliardi per interventi di manutenzione 17 miliardi per la realizzazione di opere portuali.

Il punto delicato del sistema finanziario dello scalo è ancora una volta - si tratta d'una pole- ormai annosa che è collegata alle auspicate riforme del cosiddetto federalismo fiscale - collegato alle entrate doganali che in un sono quasi raddoppiate: nel 1997 erano state oltre 1600 miliardi. Al 30 settembre di quest'anno si era ormai vicini ai mila miliardi.


Il porto è in crescita

Ma questa imponente entrata soltanto miliardi arrivano poi Genova. La quasi totalità resta invece nelle casse esauste dello Stato, a differenza della situazione legislativa dei porti del Nord ma anche dei porti francesi, controllati dalle municipalità le quali possono disporre direttamente delle royalties doganali e delle tasse.

L'andamento dei traffici invece buono, anche se, forse, i balzi più vistosi di crescita sono verificati negli ultimi due anni, dopo anni di blocco quasi totale e di guerra «continua» all'interno dello scalo.

Nei primi dell'an- il movimento generale delle merci ha superato i 33 milioni di tonnellate e quindi stato superiore dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 1997. Le merci varie state sui 13 milioni mila tonnellate un crescita che ha superato 10%. Il traffico containers ha sfiorato il milione di teus con un balzo del 12,5%. Crescono gli oli minerali del 5,7% le rinfuse che sfiorano crescita del 10%.

Sono scesi invece del 3,7% i crocieristi sono scesi del 12,5% i passeggeri dei traghetti. Questi ultimi due dati sono significativi, perchè molte società di armamento hanno spostato i loro capolinea o i loro ponti d'imbarco e sbarco in altri centri (Savona e i porti del Mezzogiorno).

Il mercato dello shipping è, a questo proposito, ancora percorso da molte incertezze, perchè, tra l'altro, i dati settembre, per la prima volta, hanno fatto segnare delle flessioni (che peraltro non hanno modificato il dato globale). Hanno insulle più recenti diminuzioni di traffico le variazioni finanziarie e commerciali nell'Estremo Oriente.

Gallanti è però, come s'è detto, ottimista: parla del recupero di nuove linee merci e soprattutto si guarda con interesagli sviluppo del complesso dialogo con il Comune di Genova, collegato alla stesura definitiva del piano regolatore portuale, perchè dovrebbero recuperare nell'area ex siderurgica, a partire 2001, gli spazi per realizzare il «district park» per manipolare industrialmente le merci trasportare via containers.

Inoltre, se si razionalizzerà il trasporto gomma e su rotaia nei nodi del Ponente e di Voltri, si avrà fluidificazione degli smistamenti.

Paolo Lingua

Finmeccanica decentra

A Genova il «polo» operativo

Sergio Carbone, presidente Finmeccanica

GENOVA. La Finmeccanica avrebbe deciso di lasciare a Roma soltanto la funzione generale di finanziaria di controllo (holding) e di trasferire a Genova invece il suo polo operativo che avrebbe il controllo delle imprese del vecchio mondo delle partecipazioni statali (Ansaldo Energia, Ansaldo Trasporti, Elsag «italiana») che, dopo i tagli e le vendite, è forte di circa mila addetti, certamente il più numeroso «blocco» industriale della città del territorio.

L'annuncio dovrebbe toccare composamente al presidente e all'amministratore della Finmeccanica Sergio Carbone e Alberto Lina per la prossima settimana e precisamente martedì 1° dicembre presso l'Assoindustria Genova, alla presenza di Riccardo Garrone.

E' una buona notizia per Genova, per la Liguria, per i lavoratori? La notizia è positiva soltanto per quelle poche decine di addetti che resteranno a far parte, sia pure nel nuovo contesto organizzativo, della direzione della Finmeccanica. In pratica, si salveranno trenta-quaranti posti destinati alle dimissioni o al trasferimento. Meglio che niente, ma la decisione è più psicologica «di facciata» che reale concreta.

Per quel che riguarda le due Ansaldo è ancora alto mare. Restano le cattive notizie: l'«Energia» boccheggia nonostante la ricapitalizzazione e non trova partner. «Trasporti», che appariva in miglior salute, rischia una ulteriore divisione e il trasferimento a Napoli d'una buona metà degli oltre 600 addetti alla sede genovese.

Per l'Elsag, che ormai batte solo la bandiera tricolare, si aspetta la partnership le Poste italiane per dar vita alla nuova società di progettazione di sistemi automatici. Ma se ne parla da mesi, se non da anni, e per adesso non si sa ancor anulla di nuovo.

Nonostante la fama supervalutata dei manager e dei professionisti alla testa della sgangherata (finanziariamente) società Iri, non riesce a intravvedere una soluzione alle aziende genovesi in crisi. Anzi, il prolungarsi delle trattative (vere false) ha forse peggiorato la situazione sul mercato delle aziende in questione. Si rischia di abbattere il loro valore la loro appetibilità. Ma si spera nell'anno nuovo. [p. l.]

LA DOMENICA DEL CALCIO

Il Genoa sfida un Treviso doc

Veneti ancora imbattuti, rossoblù che cercano il risultato di prestigio. Cagni non svela la formazione (foto Ruotolo). La Samp a Venezia. Derby nel Tigullio per l'Eccellenza.

ALLE PAGINE 44-

NOMI cognomi

DORELLI. Ne «Il Vizietto» lo spettacolo che al Politeama Genovese «spopola» da due settimane, Dorelli, la sua maggiore professionalità e con la sua ironica misura, incanta il pubblico. Fo di più di Paolo Villaggio che pure, giocando in casa e con un eccessivo tam-tam presenzialista, ha cercato di accaparrarsi tutta quanta la scena. Onore alla finezza.

GIANNI. Ancora una segnalazione per il presidente della Camera di Commercio che ha, come si diceva un tempo nel mondo giuridico, la «dite fortunata». Ha vinto anche l'ultimo ricorso della Regione dinanzi al Tar. Adesso ricomincia la corsa per la sua successione, ma sarà così facile farlo fuori.

DIONIGI TETTAMANZI. Il cardinale si presenta venerdì pomeriggio a Palazzo Ducale tiene una «lezione magistrale», indimenticabile per chi era presente, sul «consenso informato», ovvero sulle implicazioni di antropologia e di bioetica nei rapporti tra malato e paziente. In sala ci sono i boss della sanità e la dei chirurghi genovesi con alla testa il professor Massimo Gazzaniga. Al termine, credenti laici sono accomunati da applauso entusiasta. Una sortita superba per cultura, misura e pietà.

Il cardinale di Genova Dionigi Tettamanzi

. Lo gentile assessore verde in Comune impegna fondo per la ristrutturazione del canile genovese e di tutte le iniziative che hanno a che fare con la difesa degli animali abbandonati indifesi. Grande successo in una città «inglese» come Genova dove da sempre cani gatti sono amati.

CLAUDIO. L'ex ministro dei trasporti, forse per esorcizzare la cattiva ventura che ha accompagnato il suo mandato, ha dato una gran cena scaramantica ad amici politici e soprattutto a sostenitori del mondo marittimo e dello shipping che da tempo hanno abbandonato, armi e bagagli, l'accampamento forse meno proficuo del Polo (o delle memorie di Prandini), per ingrossare le fila del club degli imprenditori progressisti. Prosit.

VENTIQUATTR'ORE

COMUNE

Stanziamenti per migliorare il canile

L'assessore comunale Chiara Malagoli ha annunciato uno stanziamento di 350 milioni per ristrutturare il sistema di riscaldamento del canile municipale e migliorare la struttura. La gestione sarà affidata all'associazione di volontariato che vincerà la gara d'appalto: potrà disporre d'un miliardo e 200 milioni per tre anni. Un nuovo canile potrà essere realizzato tra qualche anno, nella zona di Bavari, con investimento di 3 miliardi. Alcune associazioni di volontari hanno manifestato per la carenza della struttura.

VAL BISAGNO

Le accuse Forza Italia alla giunta

Forza Italia ha organizzato ieri mattina una manifestazione in Val Bisagno, accusando la giunta comunale di aver trascurato i problemi della vallata. Si è parlato di smaltimento rifiuti, cave, discariche abusive, campi nomadi traffico.

LAVORO

Rifondazione crea la dei precari»

Rifondazione Comunista ha denunciato come inefficace il patto territoriale della provincia di Genova siglato dagli enti locali, dalle associazioni categoria e dei sindacati e ha annunciato la costituzione d'una speciale «camera del lavoro dei precari» per avviare i giovani disoccupati lavori «dignitosi» e sicuri.

FIERE

La conclusione della Borsa del turismo scolastico

S'è chiuso, con una partecipazione di oltre 4 mila presenze e con una crescita del 20% rispetto alla precedente edizione, la seconda Borsa del turismo scolastico alla Fiera. In occasione della manifestazione sono stati aperti e illuminati quattro palazzi storici (Gambaro, Carrega-Cataldi, Doria Spinola) di via Garibaldi.

[p. l.]

Lutto per la scomparsa del preside di Architettura

Domani mattina i funerali del professor Benvenuto

Il professor Edoardo Benvenuto

GENOVA. Si svolgeranno domani mattina alle 11,45 nella chiesa di San Nicola in corso Firenze i funerali del prof. Edoardo Benvenuto, per 18 anni preside di architettura attuale presidente della Società Ligure di Scienze Lettere, mancato l'altra all'ospedale di San Martino, in seguito una grave fulminea malattia.

La repentina scomparsa di Edoardo Benvenuto a soli 58 anni, lascia nel mondo della cultura e della scienza un vuoto incolmabile.

I familiari - la sorella, il fratello, le nipoti - ricevendo l'unanime cordoglio della città, che dimentica la battaglie civili e culturali ingaggiate e vinte dal professore, che non temeva di incrociare la polemica anche con le autorità ecclesiastiche.

Per un errore del settore fotografico di Torino e per la sovrapposizione d'una didascalia nel computer, ieri «La Stampa» ha pubblicato la foto del preside della Facoltà di Lingue Straniere, prof. Giorgio De Piaggi, al posto di quella dello scomparso prof. Benvenuto.

«La Stampa» si s l'amico prof. Piaggi per l'imperdonabile involontario errore. [r. s.]

IL CASO

UNA VISITA DEI POLITICI

Bene Pontedecimo Sanremo, giudizio assolutamente negativo per Savona: «E' da chiudere»

Carceri: Marassi scoppia, ma sta migliorando

Delegazione di Regione e Parlamento ha visitato i penitenziari liguri

GENOVA. Le carceri di Sanremo e Pontedecimo sono moderne funzionali, quelle di Marassi sono sovraffollate ma in fase di ristrutturazione quelle di Savona inadatte andrebbero chiuse. In tutte, però, le guardie sono insufficienti.

Sono questi i giudizi espressi da una delegazione di parlamentari consiglieri regionali che nei giorni scorsi ha visitato le strutture penitenziarie liguri. Del gruppo facevano parte il senatore della Lista Pannella Pietro Milio, i consiglieri Chierico di An, Orsi di Fi e Zunino di Rifondazione.

«A Marassi, Pontedecimo Sanremo, tutto sommato, la situazione è soddisfacente - ha spiegato Milio - quella mese è una struttura nuovissima, ha solo due anni. Anche l'edificio Pontedecimo re- e in una buona posizione mentre la casa circondariale di Marassi è una "vecchiotta che si sta facendo il lifting". Sono in corso grandi lavori di ristrutturazione. Il ospita 100 detenuti su una capienza prevista di 500 ma, tutto sommato, le condizioni s buone anche qui».

La boccia senza il carcere Savona: «Non adatto a questa funzione - spiega Franco Zunino - è umidissimo e i detenuti sono rinchiusi in stanzoni da 15 letti alcuni finestre. Non si possono effettuare attività, il cortile per l'ora d'aria un campetto pallavolo. La struttura sarebbe da chiudere».

Il problema comune a tutte le carceri liguri è quello ca- di agenti di polizia penitenziaria. «E' una questione che non riguarda le direzioni delle singole strutture - spiega Milio - ma il Ministero della Giustizia che non assume personale. Il problema si aggrava per gli istituti misti. In Liguria l'unico carcere femminile è quello di Pontedecimo: oltre alla vigilanza, gli agenti devono provvedere alle traduzioni per le udienze in tutta la regione».

L'ispezione della delegazione di politici decisa a seguito una serie di suicidi nelle carceri liguri.

La delegazione ha affrontato anche il problema della mancata somministrazione di metadone nelle di Sanremo e Savona: «Il direttore delle due - ha dichiarato Zunino - non può rifiutarsi di collaborare il Sert». Secondo Milio, serve una legge più chiara sull'argomento che limiti interpretazioni restrittive da parte dei direttori.

In sostanza, il giudizio del parlamentare, sia pure dopo una visita per necessità di cose a volo d'uccello, apparso co- una radiografia fedele dell'esistente.

Il problema-clou della Liguria, al di là caso acuto Savona, resta comunque quello delle «case rosse» di genova. Da tempo è stato sostenuto che inaccettabile un carcere immerso un quartiere popoloso, a due passi dal grande stato di calcio. Però, progetti avanzati in passaot di spostare il penitenziario in una zone fuori della città, nella cinta degli antichi forti, hanno trovato ostacoli insormontabili: il primo è la man- di fondi per realizzare una struttur anuova; il secondo, invece, venuto dai familiari dei detenuti per i quali la ubicazione del vecchio è comodissima per le visite. Ci vorranno degli anni, prima arrivare una soluzione. [r. s.]

IN CELLA

Suicida re delle truffe

In preda, a quanto pare, a una crisi di sconforto e, forse, al termine d'una vita irregolare con un continuo andirivieni in carcere, Angelo Carlo Damasio, anni, s'è tolto la vita l'altra notte nel carcere di Marassi. S'è infilato sul capo, un cappuccio, un sacchetto di plastica: poi se l'è avvoltolato attorno al collo, lo ha fissato a un appiglio e s'è lasciato cadere in ginocchio. E' avvenuto nel bagno della penitenziaria.

L'uomo era detenuto per un annesima truffa, perchè si faceva consegnare del denaro travestito da carabiniere: nella sua vita aveva collezionato oltre trent'anni di reclusioni, tra condanne maggiori e minori. Ma ai suoi avvocati nei giorni scorsi confidato di non reggere più la vita carceraria. Aveva chiesto gli arresti domiciliari per motivi salute, il tribunale della libertà gli aveva negato anche l'ultima speranza. [p. l.]

Nominati i periti che dovranno indagare sul caso, soddisfazione del Wwf

Haven, il processo è da rifare

I giudici hanno deciso: nuova istruttoria

GENOVA. «Rinnovazione» dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, dei due ufficiali greci Donatos Lolis e Panagiotis Toumpaniaris. Lo hanno deciso ieri i giudici della Corte d'Appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale e dalla parte civile.

I motivi della decisione sono stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della Corte d'Appello Adriano Sansa nella quale si sostiene che «la perizia d'ufficio disposta in primo grado non appare esauriente soprattutto per una carenza di approfondimento delle diverse ipotesi sull'origine del disastro sostenute dai consulenti di parte».

«Ciò - prosegue l'ordinanza - appare particolarmente evidente per quanto concerne il cosiddetto filmato Marconi nel cui esame sono state sostanzialmente omesse la critica alla metodologia interpretativa dei consulenti del pm e l'indicazione degli eventuali errori nei quali costoro sarebbero incorsi». In riferimento all'audizione dei due testi, nell'ordinanza è spiegato che «nella trascrizione delle deposizioni dei due ufficiali greci durante il dibattimento di primo grado, si possono constatare l'uso di espressioni singolarmente improprie nonostante provengano da persone esperte in materia tecnica, altre imprecisioni riconducibili a difficoltà di interpretazione e di traduzione».

Secondo i giudici di secondo grado «l'incarico di interprete stato affidato a persone non dotate di sufficiente padronanza dello specifico linguaggio tecnico necessario nella materia dell'esame, tanto che ne era stata disposta la sostituzione durante il dibattimento».

Sono anche stati nominati i periti (gli ingegneri Elio Marangon e Mario Profumo e l'ammiraglio Dino Venè della Marina Militare della Spezia) ai quali il 2 dicembre sarà affidato l'incarico.

Soddisfazione è stata espressa dal Wwf intervenuto in questo processo come associazione ambientalista. «Siamo pienamente soddisfatti della decisione della Corte d'Appello che ha accolto le richieste formulate nelle rispettive impugnazioni dalla procura generale e dalla parte civile - ha detto l'avv. Fabio Taddei, legale del Wwf - era fondamentale per accertare le reali cause del sinistro e le eventuali responsabilità degli armatori imputati in questo processo».

«Dagli elementi obiettivi raccolti durante la prima perizia d'ufficio svoltasi in primo grado - ha aggiunto Taddei - nonostante fossero stati scrupolosi, nostro avviso non erano state tratte conclusioni esaurienti».

L'esplosione della petroliera cipriota al largo di Arenzano (Genova), avvenne l'11 aprile 1991. Nel disastro morirono il comandante della nave e altri quattro membri dell'equipaggio. Il tribunale di Genova assolse i due armatori greci Lucas e Stelios Haji Ioannou.

[r. s.]

TEMPO BUONO

Pene ridotte in appello

Una sensibile riduzione di pena, in appello, per alcuni degli imputati di «Tempo Buono», come fu chiamata una vasta operazione di polizia che nel gennaio 1995 si concluse con una raffica di arresti. Tra i reati contestati ai 41 imputati figurano il traffico di stupefacenti e la detenzione di armi leggere e pesanti compresi razzi anticarro e dinamite. Il processo di primo grado, iniziato il 4 novembre '96 e terminato il 6 giugno '97, si concluse con una raffica di condanne per un totale di 190 anni e nove mesi di carcere oltre a 600 milioni di multa. Furono, tra gli altri, condannati tre esponendi del cosiddetto «Clan Asciutto», i fratelli Francesco Giuseppe Asciutto (15 anni di reclusione ora ridotti a 13), Rocco (13 anni diminuiti in Appello a 12 anni e mezzo) e Salvatore (14 anni ora ridotti a 12 anni e sei mesi). Santo Asciutto, invece, pur essendo stato assolto dall'accusa di aver detenuto un Kalashnikov, due razzi anticarro ed una bomba a mano, è stato condannato a 27 anni per altri reati ma è stato scarcerato per scadenza dei termini.

Specializzata nel settore dell'infanzia con 32.930 volumi

La Biblioteca De Amicis ai Magazzini del Cotone

GENOVA. Dopo la Berio, trasferitasi alcuni mesi fa dal Palazzo dell'Accademia all'ex-seminario, anche la Biblioteca «De Amicis» si appresta a cambiare sede.

Entro il prossimo maggio lascerà i locali di via Archimede per trovare ospitalità nei Magazzini del Cotone all'Expò, direttamente sopra la «Città dei ragazzi».

La «De Amicis» è una biblioteca «anomala»: è infatti specializzata nel settore dell'infanzia e gode di una vasta rete di rapporti in Italia e all'estero. Ha un patrimonio di ben 32.930 volumi e garantisce un orario settimanale di apertura al pubblico di 36 ore nel periodo scolastico che si riducono a 33 ore nei mesi estivi.

E' state istituita nel 1971 e per anni ha avuto come sede Villa Imperiale nell'omonimo parco.

Il progressivo degrado del palazzo e l'ubicazione non particolarmente agevole per un'utenza giovane, ha consigliato, nel 1990, lo spostamento provvisorio nei locali della scuola media «Parini», appunto in via Archimede, dove occupa tuttora tre piani.

Adesso il nuovo progetto di ampliamento e di insediamento estremamente interessante perchè la vicinanza con la «Città dei ragazzi» consentirà la creazione di un polo giovanile pressochè unico sul territorio nazionale.

«La De Amicis - spiega la dottoressa Maura Cassinasco, dirigente del settore biblioteche - è una biblioteca simbolo nel panorama italiano. L'utenza è compresa nella fascia d'età fino a 14 anni e per quanto riguarda gli adulti si rivolge essenzialmente a universitari e a insegnanti. Nella nuova sede si estenderà il raggio d'azione fino ai ragazzi di 16, 17 anni tenuto anche conto dell'innalzamento dell'obbligo scolastico».

Annesso alla Biblioteca (diretta da Francesco Langella) c'è un Centro Studi di letteratura giovanile che organizza incontri, seminari e pubblica una rivista, che si intitola «L.G. argomenti» che vanta un'ampia diffusione.

La nuova sede consentirà un notevole sviluppo dei servizi e favorirà una maggiore fruizione della biblioteca stessa, sulla scia di quanto accaduto recentemente per la Berio.

La dislocazione su un unico piano con «staccionate» divisorie (l'ufficio prestito sarà collocato in sorta di edicola) renderà più compatta la struttura che prevede un sensibile incremento dei posti di lettura: da 50 a 100, oltre a zone per riunioni e a spazi destinati ai più piccoli.

Una novità riguarderà il discorso musicale: infatti previsto uno spazio per l'ascolto della musica e la consultazione di libri della stessa materia. Le sezioni attuali saranno mantenute, ma verrà valorizzata in particolare quella riservata all'antiquariato.

I tempi del trasferimento dovrebbero contenuti: «Le gare d'appalto sono quasi del tutto concluse - dice Maura Cassinasco - non ci saranno ritardi attualmente non prevedibili, l'inaugurazione potrebbe avvenire entro maggio. come abbiamo fatto per la Berio organizzeremo una serie di manifestazioni per far conoscere, ai genovesi e non, la nuova realtà».

Iovino

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO FESTIVO

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so Buenos Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 101.

Genova centro orario 8,30-20: *Reali*, via Interriano 3; *Burlando*, via Granello 3; Casana, vico Casana 22; *Calosi*, via P. della Cella 7A; *Lido*, via Guerazzi 5.

Genova Cornigliano - Marassi - Sampierdarena 8,30-20: Orientale, via Torti 126. **Sestri P. 8,30-13 e 15-19,30:** Manca, via Fieschi 103.

Genova Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Nervi*, via Cavour 96; *Modena*, largo Bassanini 1. **Pegli 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Sapelo*, via Sapelo 47.

Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Fereggiano 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16; *Giobertì*, via Giobertì 63; *Cantore*, via Cantore 1.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Modena*, via Cornigliano 195; *Fabbrino*, via Sestri 101.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Francesco*, via Custo 32. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Sertori*, piazza Pontedecimo 3; *Certosa*, via Jori 74.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Multedo*, via Multedo 107.

SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono 700.832.
RECCO
Faiqui, via Roma 8, telefono 0185-74.155.
CAMOGLI
Mechi, via della Repubblica 4, telefono 0185-771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 0185-287.169.
RAPALLO
Tonoli, via Mazzini 46, tel. 0185-50.296.
ZOAGLI
Valiere, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 0185-97....
CHIAVARI
Podestà, piazza Mazzini 102 (Lavagna), tel. 0185-309.905. *S. Stefano*, via Roma 102 (Lavagna), tel. 0185-393.628.
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.
Marconi, via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Rapallo:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 309.655; **Cogorno:** tel. 364.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Lavagna:** tel. 41.020, 480.750; **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 918.3456; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatrico): t. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 714...; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 285.071; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatria (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

F.S. Informa ore 7-21; **Genova** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286...; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Cogoleto:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita Ligure:** tel. 288.509 - 287.998; **Rapallo:** tel. 54.474, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. ...; **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. ...

AUTOLINEE

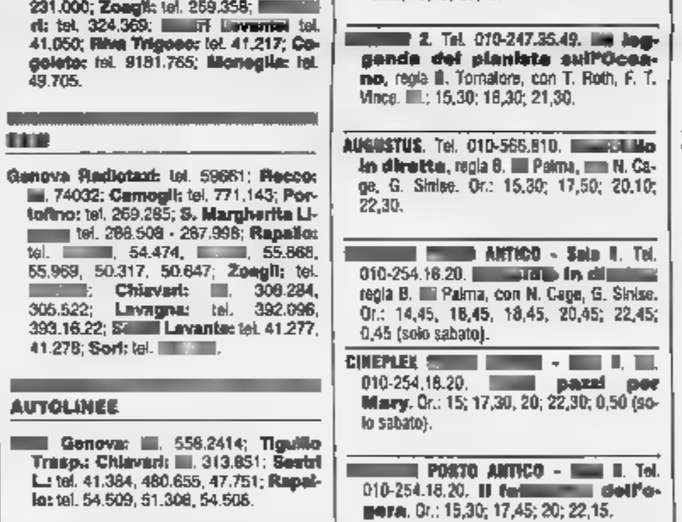
Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.308, 54.505.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029

Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553; **Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER Cielo parzialmente nuvoloso, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Graduale miglioramento, con ampie schiarite, attenuazione del vento, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI Temper. del mare 14 °C; umidità relativa 40%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord-Est; velocità 15-25 km/h con punte di 30 al largo; cielo: poco nuvoloso; mare mosso molto mosso; pressione barometrica 1016 mb (tendz. in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **13**	min **7**
Savona	max **13**	min **7**
Imperia	max **14**	min ...

UN ANNO FA ... 17; min: 11; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,52 La **Luna** si leva alle 14,03 cala alle 0,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg. con T. Hanks, M. Damon. Gr.: 15; 18,15; 21,30.

... - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Il negoziatore**, regia G. Gray, con S. L. Jackson, K. Spacey. Gr.: 16; 19; 22.

... 1. Tel. 010-247.35.49. **... contrario del sesso**, regia D. Ross, con C. Ricci, M. Donovan. Gr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

... 2. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, P. T. Vince. Gr.: 15,30; 18,30; 21,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810. **... in diretta**, regia B. Palma, con N. Cage, G. Sinise. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **... in di...** regia B. Palma, con N. Cage, G. Sinise. Gr.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX ... - ... 1. Tel. 010-254.18.20. **... pazzi per Mary.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50 (solo sabato).

... PORTO ANTICO - ... 2. Tel. 010-254.18.20. **Il fe... dell'opera.** Gr.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINEPLEX ... ANTICO - ... 3. Tel. 010-254.18.20. **... struzione** Gr.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - ... 5. Tel. 010-254.18.20. **... guardare il cielo.** Gr.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,30 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - ... 6. Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei sogni.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ... - ... 7. Tel. 010-254.18.20. **Il negoziatore**, regia G. Gray, con S. L. Jackson, K. Spacey. Gr.: 16,15; 19,15; 22,15; 0,50 (solo sabato).

... PORTO ANTICO - ... 8. Tel. 010-275.89.30. **Out ...** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

... PORTO ANTICO - ... 9. Tel. 010-275.89.30. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Gr.: 14,45; 18,15; 21,45.

... 1. Tel. 010-586.419. **Il si...** Gr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-566.419. **L'allievo**, regia R. Singer, con I. McKellen, B. Ranfro. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... X. Tel. 010-377.95.35. **Radiofreccia.** Gr.: 20,305; 22,40. Sab.-dom.-merc. 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

... Tel. 010-561.691. **... distruzione totale.** Gr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

... Tel. 010-362.62.66. **... Ryan.** Gr.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Basta guardare il cielo.** Gr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-554.849. **Gatto nero gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Al di ... sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Gr.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

... - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - ... 1. Tel. 010-582.461. **... pazzi per ...** regia B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO ... - ... 2. Out of sight. Gr.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

... - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - ... 3. ... regia C. Comencini, con B. Abbantuono, S. Sandrelli. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... Tel. 010-562.137. **Il ... dell'opera**, regia D. Argento, con J. Sands, A. Argento.

LUCI DORSE. ABC tel. 010-413.638; **ALCIONE** ...814.985; **CENTRALE 1** ...2 telefono 010-580.380; ... telefono 010-281.565; ... telefono 010-299.967.

CINEPLEX - Tel. 010-570.23.48. **The ... show.** Gr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

... Tel. 010-570.23.48. ... (vers. inglese). Ore 19. **The Truman show.** Ore 21,30.

PRIME Tel. 010-219.788. **I pinguini maestri.** Gr.: 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.836. **Cosmos**, regia M. J. Dellaire, con S. Joannette, A. Benoit.

... Tel. 010-589.640. **Truman** regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. ...: 21,15; venerdì 16; 21,15; domenica 17; 21,15.

EDEN. ... 010-698.12.00. **Delitto perfetto.** Gr.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; lun. ... 20; 22,10.

CINEMA Tel. 010-967.71.30. **La spada ma... Alla ricerca di Camelot**, regia di F. ... Chal. Ore 15.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.84. **... Il segreto Ryan.** Gr.: 21; sab.-dom. 15,30; 16,30; 21,30.

... Tel. 010-613.61.36. **... Il ... Ryan** regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. ...: 21,30; sab.-dom. 15; 18,15; 21,30.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **L'uomo che sussurrava ai ...** Gr.: 15; 19; 22.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Al di là dei sogni.** Gr.: 20,20; 22,20; sab.-dom. 16,10; 16,15; 20,20; 22,20.

CINEMA. Tel. 0185-507.81. **Il negoziatore**. ...: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Omicidio in diretta.** Gr.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **La città degli angeli** regia B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. Gr.: 16; 18; 20; 22,30; domenica 15,30; 17,45; 20; 22,30.

... 0185-41.505. **Sliding doors.** Gr.: 20,20; 22,20; ... 16,10; 16,15; 20,20; 22,20.

TEATRI

TEATRO Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. Lunedì 30 **Concerto del Trio di Parma.** Musiche di Haydn, Brahms e Ravel. Platea 40.000; gall. 20.000; balconata giovani 15.000.

TEATRO ... - ... della Corte. Tel. 010-534.22.00. **... giuoco** di C. Goldoni, regia L. Squarzina. Ore 16. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO ... - ... Tel. 010-534.22.00. **Il ritornatore del mondo**, T. Bernhard, con G. Tedeschi e M. ... Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589. **Ti videtto**, con Johnny Dorelli e Paolo Villaggio. Ore 16.

TEATRO DELLA ... Trionfo. RIPOSO.

... RIPOSO.

... Tel. 854.827. **Il ... l'opera.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

... 2. Tel. 019-825.714. **... soldato Ryan.** Ore: 15,30; 18,45; 22.

... 3. Tel. 019-825.714. **Omicidio in di...** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; ...

ELDORADO. Al di là dei sogni. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUSE. Tel. 019-850.570. **... a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.... 7000; 5000.

... Tel. 019-838.63.22. **Il piccolo ...** Gr.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. ... 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. ...g d... 21,30; L. 8000; 6000.

RUBINO 1. Tel. 019-825.714. **L'uomo ... al cavallo.** Gr.: 15,30; 18,45; 22.

TEATRO (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.58. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - ... Blue Carpathia. ... anno Leo tratto da «Gli amici ...». Giornata mondiale per la ... l'Aids. Ore 17 e 21. Ingresso libero.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. L'uccello di fuoco, burattini di E. Luzzati e ... Ceresoto. Ore 15. L. 10.000; 8000.

... - Sala Diana. ... (010) 510.731. ... Sciacca e M. Belli in ... dell'... ... tempo ... Raffaello. Regia M. Zaccaria. Ore 17. L. 22.000; 17.000.

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

... Tel. 0183-53.871. **Out of sight.** Gr.: 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Il negoziatore.** Gr.: 15; ult. 22,30. Lire 10.000...

... Tel. 0183-292.745. **Al ... del sogni.** ...: 16,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANESE. ... 0183-495.930. **X files - Il film.** Gr.: 15,30; ... 22,40. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. ... 0184-43.440. **X ...** Gr.: 15; 17; 21,15.

CAVOUR. Tel. 0184-251.95. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Gr.: 14,30; ult. 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Il ... Cobra.** Gr.: 15; 21,15.

... BOSCO. Sei giorni, ... notti. Gr.: 15; 17.

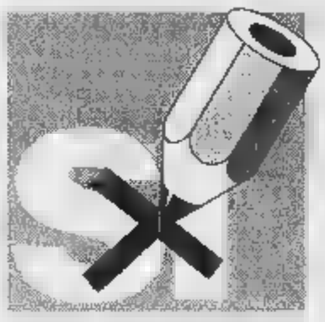
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore.** Gr.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Al di là dei sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. ... 0184-506.060. **The ... of me.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF ... 2. Tel. 0184-506.060. **Out ... sight.** Gr.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il fantasma dell'Opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.



Servizi speciali di bus per portare gli elettori dalle frazioni ai seggi di S. Vittoria e via Lombardia

Sestri Levante, in 17 mila al voto

Le urne aperte in 32 sezioni oggi dalle 7 alle 22

SESTRI Oggi si vota per eleggere i nuovi sindaci di Sestri Levante ■ a Camogli, o per riconfermare gli attuali. A Camogli già lunedì mattina si saprà il nome del primo cittadino, a Sestri Levante invece ■ potrebbe occorrere la fase di ballottaggio, cioè una nuova elezione tra quindici giorni, ■ i due candidati che hanno ottenuto maggiori preferenze.

Per ■ eletti al primo turno ■ Sestri Levante occorre ■ ■ 50 per cento dei voti validi, più uno. Nella fase di ballottaggio vince chi ottiene il numero più alto di consensi.

I sestresi che oggi sono chiamati ad esprimere ■ loro voto sono 17.585; ■ donne come sempre sono in maggioranza, 9.346 contro i rappresentanti dell'altro sesso che ■ 8.239. I seggi elettorali sono 32, aperti dalle 7 alle 22. Lo spoglio delle schede inizierà domani mattina alle 7.

I seggi dall'1 al 9 ■ concentrati nel plesso scolastico di piazza della Repubblica; dal 10 al 13 ■ il ■ in via Lombardia; ■ 14 al 19 nelle scuole di Pila; dal 21 al 25 nelle scuole ■ Riva Borgo Ponente; dal 26 al 30 in ■ N.S. del Soccorso, scuole di San Bernardo; i seggi 31 e 32 nelle scuole di ■. Vittoria in piazza della Chiesa.

■ seggio numero 11 votano i cittadini ricoverati in ospedale. Per chi ha problemi di deambulazione, cioè deve essere accompagnato in cabina elettorale, occorre presentare un apposito certificato medico, consegnato nell'ex ospedale di via Val di Canepa.

I seggi che non hanno barriere architettoniche, perciò adatti a persone non deambulanti, ■ il ■ 10 in via Lombardia e il numero 26 in via N.S. del Soccorso.

La Tigullio pubblici trasporti effettua alcune corse speciali per portare gli elettori delle frazioni ai seggi; il servizio è gratuito. Le partenze per il seggio di S. Vittoria: da Tassani partenze alle 9,30, da Rovereto alle 9,34; ritorno da S. Vittoria alle 10,45. ■ Loto alle 10,30, da Azaro 10,34; ritorno da S. Vittoria alle 11,10. Partenze per il seggio di via Lombardia: da Cascine Loto alle 8,45, da S. Bernardo 8,48; ritorno da via Lombardia alle 11. Per maggiori informazioni rivolgersi alla biglietteria ■ Sestri Levante della Tigullio.

Fin qui le informazioni su dove votare. Il ■ votare naturalmente ■ compito dei sestresi che sono stati informati durante la lunga campagna elettorale. Una campagna corretta, senza colpi bassi, ■ parte qualche lieve malignità.

I contenuti della campagna elettorale erano diversificati: si è parlato soprattutto delle destinazione delle aree ex Fit e di turismo.

Forse quest'ultimo argomento è quello che ha prevalso negli interventi ■ ognuno dei cinque candidati ■ sindaco. Anche nel sondaggio effettuato tra i responsabili delle categorie sestresi, la richiesta principale ai candidati a sindaco ■ stata quella di favorire in ogni modo il turismo, per ■ avere ■ stagione ridotta ai soli quattro mesi estivi.

I cinque candidati hanno condotto la loro campagna ■ «stili» differenti. Il sindaco uscente Mario Chella ha ricordato le opere dei suoi quattro anni di amministrazione e ha puntato sulla «continuità» del ■ mandato. Il candidato della Lega Renato Penco ha «battagliato» puntando sulla possibilità ■ fare arrivare a Sestri Levante navi da crociera. Massimo Bixio ha puntato particolarmente su un sorriso accattivante, anche se le sue frecciate erano severe. Anna Maria Gandolfo, che in ■ primo tempo si era proposta come sindaco «del sorriso», ha puntato sul dialogo familiare e negli ultimi giorni si è definita la «Robin Hood» dei giovani. Pacati gli interventi ■ Giacomo Conti che tra gli obiettivi ha puntato sulla gestione comunale della casa di riposo.

Giuliano Vignolo

COMUNE DI ■

CAMERA 1996

LISTA	VOTI	■
LISTA DINI	1068	7,6
PANNELLA-SGARBI	■	1,8
CCD-CDU	864	6,0
POP-SVP-PRI-UD-PRODI	943	■
PDS	■	29,0
FED. DEI VERDI	■	2,0
ALLEANZA NAZIONALE	■	10,5
FORZA ITALIA	■	14,6
RIFONDAZIONE COMUNISTA	■	10,2
SOCIALISTA	160	1,1
LEGA NORD	■	11,2

COMUNALI 1998

CANDIDATO ■	VOTI	%	LISTA	VOTI	%	■
GIACOMO CONTI	1346	9,9	VERDI-RIFONDAZIONE	1240	10,4	1
MARIO CHELLA	■	37,3	PROGRESSO PER SESTRI	3815	31,9	11+1
			PATTO DI SOLIDARIETA'	461	3,9	1
GIOVANNI TRAVERSARO	3442	25,2	NUOVO CENTRO	3069	25,7	■
GIORGIO REPOSSI	2023	21,4	LIBERTA' E BUON GOVERNO	1328	11,1	2
			CRISTIANI E RIFORMISTI	1245	10,4	1
GIANVALENTINO BULFON	■	3,3	LA MIA CITTA'	445	3,7	—
ANDREA GIORDANO	■	2,9	INSIEME PER SESTRI	■	2,8	—

COSI' AL BALLOTTAGGIO

MARIO CHELLA	6756 voti	55,4%
GIOVANNI TRAVERSARO	5436 voti	44,6%

La guida

Tra preferenze e voti «disgiunti»

SESTRI LEVANTE. Dalle 7 di questa mattina sono aperti i seggi di Sestri Levante ■ Camogli per votare sindaco e nuovo Consiglio comunale. Gli uffici elettorali dei due Comuni ■ aperti fino alle 22, ■ ■ chiusura dei seggi elettorali. A quell'ora chi si trova nel seggio può ancora votare. Gli elettori che non hanno ricevuto a casa ■ certificato elettorale potranno ritirarlo in qualsiasi momento presso l'ufficio elettorale. Per votare occorre presentarsi al seggio con un documento e naturalmente il certificato elettorale. Per votare un candidato a sindaco basta tracciare una ■ sulla lista sul simbolo del partito ■ cui il candidato è collegato. Se i simboli collegati al candidato a sindaco prescelto sono più di uno, basta segnare con una croce uno dei simboli, ■ occorre segnare anche il ■ del candidato ■ sindaco. C'è la possibilità di dare una preferenza ad un aspirante consigliere comunale il cui nome è sulla lista: per fare questo si scrive il cognome, possibilmente ■ stampatello, sulla riga a destra del simbolo. In questo modo si vota il consigliere, il sindaco e la lista. Se non si indica il nome del consigliere ma ■ traccia una croce solo sul simbolo il voto andrà alla lista ■ al candidato a sindaco. E' possibile dare il voto «disgiunto», cioè scegliere un candidato a sindaco ■ un consigliere che ■ ■ presente nelle liste o nella lista *in appoggio* ■ *sindaco scelto. Bisogna stare molto attenti* ■ *questo sistema di voto, peraltro abbastanza sovente.*

Si sceglie il candidato a sindaco preferito e in questo ■ si traccia una croce sul ■ nome, senza indicare alcuna lista ad esso collegata: per votare ■ consigliere, che ■ appartiene alla schiera ■ candidati che appoggiano il sindaco votato, basta scrivere il suo nome sulla riga ■ a destra del simbolo del ■ partito. Attenzione: ■ questo caso non si deve mettere la croce anche sulla lista del consigliere scelto. La scheda verrebbe annullata e il voto non andrebbe né al consigliere né al sindaco. Questo sistema è quello che in parte determina la differenza di voti tra un candidato ■ sindaco e le liste che lo appoggiano. Il voto disgiunto potrebbe provocare situazioni anomale, cioè un sindaco potrebbe essere eletto ma non avere una maggioranza ■ cui contare. Da ricordare infine che i consiglieri comunali vengono eletti oggi mentre, per il sindaco, in questo ■ a Sestri, potrebbe occorrere il ballottaggio. **[g. vi.]**

Sono quattro i «sindaci» per Camogli

Cinquemila elettori, solo undici gli stranieri

CAMOGLI. Dalle 7 di questa mattina e fino alle 22 i 5.369 elettori di Camogli andranno a votare per eleggere il sindaco e il nuovo Consiglio comunale. Anche a Camogli, come del resto nella stragrande maggio■ dei Comuni, le donne elettrici sono in numero maggiore: 2.803 sono infatti le femmine e 2.566 i maschi.

Il numero comprende anche undici stranieri dell'Unione europea che nel corso dell'anno sono stati iscritti nelle liste elettorali. Si vota in dieci ■ ni, sette in centro, due a Ruta e una a S. Rocco. Come ormai avviene da anni gli abitanti di san Fruttuoso voteranno nella ■ zione numero ■ nel palazzo municipale.

■ prossimo anno ci sarà una novità sul ■ dei seggi elettorali; verranno ridotti da dieci ■ sette, in base alle nuove disposizioni elettorali nazionali, quindi verranno unificati i due attualmente a Ruta, i due dell'istituto Nautico e due tra i quattro attualmente nel palazzo municipale. I nomi dei quattro candidati ■ sindaco nelle schede elettorali sono disposti in un'unica colonna: Giuseppe Maggioni, Italo Mannucci, Agostino Bozzo ■ Giuseppe Passalacqua.

La campagna elettorale ■ Camogli è ■ ■ ■nquilla, tanto che una decina di giorni fa alcuni dei candidati a sindaco ■ che i loro concittadini ■ andassero a votare. Forse perchè la ■pagna elettorale, condotta in sordina per lo più con il tradizionale sistema del «porta a porta», è stata abbastanza fiacca.

Qualche momento ■ vivacità c'è stato nell'incontro-confronto, organizzato dall'Ascot. Anche in questa occasione, come nelle diverse interviste o incontri con i cittadini, i temi trattati ■ ■ ■ turismo e la questione parcheggi. Neppure la viabilità, che ■ volte in questi quattro anni è stata argomento di dissenso, in questa campagna è ■ molto gettonata.

Adesso si parla ■ possibili parcheggi nell'area Pisoni, sotto il teatro Sociale, sopra il retificio, nel viale ■ Cipressi, nell'area ex gasometro e in ogni angolo libero del territorio comunale.

Altro argomento trattato ■ la campagna elettorale, o richiesto ■ cittadini e categorie, è la pulizia della cittadina. In diverse occasioni il servizio si è dimostrato carente e ■ suscitato proteste anche vivaci.

Però i camogliesi, ed in particolare le categorie economiche e turistiche, chiedono a gran ■ un rilancio turistico anche a livello nazionale se non addirittura internazionale. Sanno bene ■ Camogli di possedere lo scrigno di ■ Fruttuoso, la sua Abbazia, la Torre Doria. Lo sanno e chiedono ai futuri amministratori ■ fare in modo che la stagione turistica venga ampliata ai dodici mesi dell'anno.

Tornando alle elezioni ■ oggi, e ricordando che si vota fino alle 22 e che l'ufficio elettorale è aperto per chi avesse smarrito ■ certificato elettorale, ■ Camogli dato il numero degli abitanti non ■ sarà ballottaggio. Domani mattina alle 7 nei seggi inizierà ■ spoglio delle schede elettorali ■ ■ le dieci il nuovo sindaco potrà brindare al successo.

Domani pomeriggio a partire dalle 14 i presidenti delle dieci sezioni elettorali si raduneranno in municipio per proclamare il sindaco e la composizione del Consiglio comunale, formato da sedici consiglieri. **[g. vi.]**

COMUNE DI ■

CAMERA 1996

LISTA	VOTI	■
LISTA DINI	314	7,6
PANNELLA-SGARBI	107	2,6
CCD-CDU	■	5,1
POP-SVP-PRI-UD-PRODI	263	6,3
PDS	688	16,6
■. ■ VERDI	121	2,9
ALLEANZA NAZIONALE	818	19,7
FORZA ITALIA	830	20,0
RIFONDAZIONE COMUNISTA	310	7,5
SOCIALISTA	26	0,8
LEGA NORD	451	10,9

COMUNALI 1998

CANDIDATO SINDACO	LISTA	■	■	SEGGI
ITALO MANNUCCI	PER CAMOGLI	850	28,9	2
ALDO CANEVELLO	LISTA A SINISTRA	312	7,6	—
GIUSEPPE PASSALACQUA	MSI-AN-CCD-FI-UDC-CAMOGLI	■	29,5	11+1
ANTONIO SERRAU	RINNOVAMENTO	■	10,7	1
GUALTIERO SCHIAFFINO	MILLE BIANCHI VELIERI	798	19,4	2
CARLO MORTOLA	LIGURIA NOSTRA-CAMOGLI	225	5,5	—
VINCENZO JAVARONE	PROGETTO CAMOGLI	269	6,3	—

■ ■

Nel lago ■ Giacopiane ■ riempimento artificiale

Domani l'Enel chiuderà gli scarichi delle diga del lago Giacopiane e inizierà così il riempimento dell'invaso artificiale. Il lago ■ stato svuotato nel mese di luglio per lavori ■ manutenzione. Appena il livello dell'acqua lo permetterà saranno rimessi i pesci che erano stati trasferiti nel piccolo lago sottostante.

RAPALLO

Reparto di cardiologia fondi per il potenziamento

E' stata costituita da un gruppo di cittadini l'Associazione cardiologica «Punny Odaglia Onlus». Obbiettivi della neo associazione la promozione della ■ cardiologica e la raccolta di fondi per ■ potenziamento della apparecchiatu■ del nuovo reparto ■ cardiologia ■ ospedale di Rapallo.

CASARZA

Sui diritti dell'uomo ■ per ■ studenti

L'amministrazione comunale per sensibilizzare gli studenti sui diritti dell'uomo, ha proposto agli studenti il tema: «Il Natale dei ragazzi nel mondo è uguale per tutti?». I lavori, testi, disegni, foto ■ composizioni artistiche realizzati dagli alunni dei diversi ordini di scuola, ■ esposti per tutto il periodo natalizio. I lavori prodotti sotto forma ■ recitazione saranno presentati durante la tradizionale festa che si terrà nella palestra del Comune l' ultimo giorno di scuola prima della vacanze di Natale.

■ ■

Per la prima teatrale ■ per S. Margherita

Questa ■ in occasione dell'inaugurazione della stagione di prosa con lo spettacolo «In viaggio con la zia», protagonista Valeria Valeri, la Tigullio effettuerà una corsa straordinaria per Santa Margherita. Al termine dello spettacolo il bus partirà, alle 23,45, ■ piazza delle Nazioni. Il prezzo del biglietto è di 1.400 lire.

■ ■

Una ■ in piazza per ■ ai malati

Questo pomeriggio in piazza Aldo Moro si ■ una festa in favore del Comitato assistenza malati «Tigullio». Si tratta della «castagnata» che ■ in programma domenica scorsa e rinviata ■ causa del freddo.

[g. vi.]

RAPALLO

Conferenza nazionale

La difesa d'ufficio e il patrocinio dei non abbienti

RAPALLO. Durante la seconda giornata della conferenza nazionale delle Camere penali, ■ ■ fatto un confronto sulle prospettive che riguardano la dife■ d'ufficio e il patrocinio dei ■ abbienti. Sono stati presi in considerazione proposte e studi delle Camere penali di diverse regioni.

Particolare rilievo è stato dato ■ proposta di modifica legislativa, pre■ dalla Camera penale di Roma, per il patrocinio dei non abbienti. La relazione degli avvocati romani ha evidenziato «la necessità ■ ■ pliare il numero dei soggetti abilitati ■ ricorrere al patrocinio a ■ dello Stato poiché i limiti attuali di reddito consentono di qualificare ■ abbiente solo ■a fascia estremamente marginale di cittadini». E' stato ■ che proposto un ufficio centralizzato presso i Consigli degli ordini forensi ■ ciascun distretto di corte d'appello. **[g. vi.]**

■ ■

Fissato dal Comune

L'orario natalizio per i ■ parte già oggi

RECCO. Inizia oggi la stagione natalizia a Recco, almeno per quanto riguarda l'apertura dei negozi. Infatti già questa mattina i negozi sono aperti dalle 9 alle 12. Domenica prossima e martedì ■ le aperture saranno dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Lo stesso orario sarà applica■ anche domenica 13, domeni■ 20, e il 24, giorno di vigilia. Il giorno di Natale l'orario sarà dalle ■ alle 13. Per venire incontro alle esigenze dei cittadini e di quanti arriveranno ■ Recco per spese natalizie, l'amministrazione comunale ha previsto l'istituzione di parcheggi a durata oraria in piazza Matteotti (dietro il palazzo municipale), in piazza Nicoloso ■ nel ■co a levante della passeggiata a mare. La Pro loco sta organizzando una serie di manifestazioni destinate ai più giovani, che saranno illustrate in una pubblicazione in corso di stampa. **[g. vi.]**

RAPALLO

Bottino 90 milioni

Colpo in gioielleria ■ ■ ■ ■

RAPALLO. I carabinieri ■ Compagnia di Santa Margherita, dopo una lunga indagine, hanno identificato gli autori della rapina ■ quindici giorni fa all'oreficeria di Edoardo Mariani nel centro storico ■ Rapallo. Sarebbero ■ d■ una milanese di 29 anni e ■n viado ■ 31 anni. La rapina aveva fruttato ■ bottino di circa ■■ milioni.

Due donne erano entrate nel■ gioielleria dicendo di volere acquistare gioielli per ■■ ■■ ma consistente: Mariani ■■ ■■ distratto da una delle due che aveva chiesto di vedere alcuni gioielli in vetrina ■ poi minacciato con una pistola puntata alla schiena dall'altra donna. Sulla base delle descrizioni fatte da Mariani e dalle immagini registrate dalla telecamera a circuito chiuso, i carabinieri ■■■ concentrato le ricerche su un gruppo ■ donne dell'hinterland milanese. **[g. vi.]**

Rebar s.r.l. detergenti chimici
ricerca
per province ■ Genova - Savona - Torino - Cuneo
AGENTI PLURIMANDATARI
introdotti ■ motivati. Tel. 0183/628.77 ore ufficio

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Il commiato del prefetto alla città

«Rimpiango Savona per il suo fascino»

Tolu è già stato trasferito a Genova «Non dimenticherò la Torretta»

SAVONA. «Mi ero affezionato a Savona, per il suo fascino discreto e silenzioso». Con questo stato d'animo il prefetto Tolu si appresta a lasciare la città per diventare Commissario del governo a Genova. Estraneo ai paludamenti ministeriali e al rigido protocollo, Michele Tolu era diventato savonese di adozione, passeggiando sotto i portici di via Paleocapa con il yorkshire e giocando a tennis con l'autista e il colonnello dei carabinieri. Forse uno dei pochi ad apprezzare una città lontana dalle luci della ribalta.

«Mi piace lo scorcio del porto vecchio con la Torretta, un segno di aristocrazia architettonica - dice il prefetto - e mi piacciono anche i savonesi, che sono cordiali ma discreti. Anche mia moglie si è affezionata ma il nostro lavoro è fatto così e ci impone continui cambiamenti di sede». I dipendenti della prefettura e i collaboratori più stretti sembrano amareggiati per il nuovo cambio della guardia a Palazzo del Governo. Con tutti il prefetto Tolu aveva instaurato rapporti cordiali, come spesso accade nelle alte sfere del ministero degli Interni: «Ho trovato amici sinceri e collaboratori capaci, che mi hanno aiutato a svolgere il mio compito - dice Tolu -. Per il resto, ho sempre pensato che i rapporti con le persone debbano essere caratterizzati dal rispetto e dalla correttezza reciproca, a prescindere dagli incarichi e dai ruoli».

Il prefetto Michele Tolu è stato trasferito a Genova

A Savona il prefetto Tolu ha lasciato un'impronta soprattutto nelle relazioni sindacali, incontrando spesso i lavoratori: «Non ho mai rifiutato un incontro ai sindacalisti e spesso ho ricevuto i lavoratori prima che le questioni si esacerbassero e, in alcuni casi, prima che gli stessi sindacati fossero pronti all'incontro».

Un ruolo che il prefetto ha svolto ultimamente anche nella vicenda Carisa: «Ho convocato varie riunioni sul problema della Cassa di risparmio di Savona accogliendo le richieste dei sindacati proprio per evitare che una vicenda di interesse sociale potesse sfociare in un problema di ordine pubblico».

Il prefetto Tolu ha dovuto misurarsi anche con la delicata questione del commissariamento di Albenga: «In quel caso mi sono limitato ad applicare la legge e mi pare che i contendenti, al di là delle questioni di merito, non abbiano mai avuto nulla da eccepire sul procedimento seguito». La prefettura ha dovuto affrontare anche la vicenda del serial killer: «Avevamo concordato con le forze dell'ordine massicci controlli che alla fine hanno contribuito alla soluzione del caso».

L'ultimo atto firmato dal prefetto riguarda ancora un commissariamento, questa volta al Comune di Urbe, dove il sindaco Franco Dimani è stato costretto a dimettersi dopo la mozione di sfiducia presentata dai consiglieri.

Michele Tolu prenderà servizio a Genova il 15 dicembre come Commissario del governo: «Un incarico importante perchè si tratta non solo di verificare la legittimità delle leggi regionali ma anche di tenere i contatti fra il governo, la Regione e le quattro prefetture liguri. Sarò alle dirette dipendenze della Presidenza del Consiglio». [e. b.]

Le reazioni di insegnanti e presidi dopo il piano presentato dalla Provincia

Scuola, adesso parla l'assessore

«Nessun taglio, sarà una riforma indolore»

SAVONA. Scuole «sparite», risponde l'assessore provinciale Donatella Ramello: «Forse non è stato bene chiarito che, per studenti e genitori, per quanto riguarda le Superiori, del cui piano di dimensionamento mi assumo ogni responsabilità, non cambia assolutamente nulla. Chi si iscrive all'Artistico "Martini", per esempio, continua i corsi che ha selezionato e, a riforma conclusa, cadranno anche alcune barriere burocratiche che ostacolavano, per esempio, il passaggio da istituto a istituto. E non viene perduto il solo posto di lavoro. I presidi risistemati in base alle graduatorie, gli impiegati, se in carico alla Provincia, torneranno a palazzo Nervi, per gli altri ci saranno le graduatorie. Ma, come è noto, lo Stato non licenzia nessuno».

Sempre a questo proposito, intervengono tre presidi, Sante Mazzilli, Gabriella Partesotti e Alfonso Gargano: «Il piano di dimensionamento avrà attuazione nell'anno scolastico 2000/2001 sempreché non subisca modifiche nel prossimo anno per effetto della riforma dei cicli scolastici, in via di definizione, e per nuove situazioni scaturite dal numero delle iscrizioni presenti nelle singole scuole; nell'ipotesi che il piano resti invariato, le scuole sopraindicate potranno essere unificate alle altre a seconda dei criteri non ancora individuati dall'amministrazione scolastica. Ovviamente a seconda dell'uno o dell'altro caso, discendono situazioni di maggiore o minore possibilità riguardo all'ottenimento di una pari dignità sul piano amministrativo e organizzativo; comunque vada a realizzarsi il piano, mai in nessun modo potrà essere eliminato un tipo di studi attivato e l'offerta formativa presente attualmente nelle tre specifiche scuole rimarrà garantita in tutta la sua struttura».

L'assessore Donatella Ramello

Tutt'altro che convinti, al contrario dei tre presidi, gli insegnanti delle medie inferiori Giuria-Chiabrera contrari all'unione con le Pertini. Secondo i docenti il rischio è quello del declino. Infine il consigliere comunale Cristian Ghigo Gaspari: «Il piano elaborato dal Comune su Elementari e medie è solo un'ipotesi. Non credo che passerà il vaglio di Commissioni e Consiglio». [m. nu.]

L'INTERVENTO

«La politica ha ragioni che la ragione non ha»

LEGGENDO le proposte di razionalizzazione dell'offerta scolastica per gli istituti superiori savonesi, viene da chiedersi con quali criteri siano state redatte: che la politica abbia ragioni che la ragione non ha? Si è tenuto conto delle esigenze didattiche degli allievi e della loro preparazione professionale per il futuro inserimento nel mondo del lavoro o del loro proseguimento nei superiori studi universitari? Si è puntualmente valutato il costo dell'operazione e non solo sul risparmio del personale scolastico, considerato che per l'Itis e l'Ipsia di Cairo Montenotte tale risparmio esiste, essendo sezioni staccate e quindi prive di presidenze e segreteria? Si è considerata, nelle proposte formulate, l'opportunità di accorpare istituti affini per una più oculata gestione e personale analogo, di attrezzature e strutture simili se non uguali? E' stata forse solo un'operazione matematica: tanti alunni della scuola tot più tanti alunni della scuola tot'altra uguale cinquecento allievi, e pertanto, scuole accorpabili? Una voce dissidente è quella dei docenti delle materie di specializzazione dell'Itis «G. Ferraris» di Cairo Montenotte che si domandano nella lettera aperta del 13 ottobre 1998: «Dando per scontata la costituzione del Polo tecnologico, è noto che nel corso degli anni recenti vi è stata drastica riduzione dei fondi stanziati per l'acquisto di apparecchiature, in seguito ai noti tagli della spesa pubblica. Questa tendenza non faciliterà certo costituzione di nuovi laboratori così costosi. L'impossibilità di effettuare le esercitazioni pratiche di laboratorio si ripercuoterà negativamente sulla didattica e in ricaduta sugli allievi che avranno minori conoscenze operative da poter spendere al termine del corso di studi. E' giusto privare i giovani che frequentano il nostro istituto di concrete risorse professionali da utilizzare al momento di entrare nel mondo del lavoro? La staccata dell'Itis "G. Ferraris" Cairo Montenotte è completamente dipendente dalla sede di Savona per gli aspetti relativi alla fornitura di materiali magazzino (materie prime e semilavorati per lavorazioni d'officina, parti di ricambio ed attrezzature di supporto per macchinari) ed all'assistenza tecnica di personale specializzato nella manutenzione e riparazione delle apparecchiature informatiche e di automa- e dei macchinari di officina. Una separazione dalla sede di Savona comporterebbe quindi la necessità di creare ex novo tali servizi, con oneri notevoli, problemi logistici (per carenza, se non altro, di spazio) o altro (si pensi alle problematiche la sicurezza). La rapida evoluzione tecnologica degli ultimi anni ha avuto pesanti riflessi sui programmi e insegnamento, comportando notevole lavoro di aggiornamento e studio a carico soprattutto dei docenti delle materie tecniche. Tale lavoro ha potuto essere svolto proficuamente grazie alla collaborazione con i colleghi Savona, mediante l'organizzazione di corsi di aggiornamento che per mezzo del continuo scambio di know how tra le persone interessate». Non sembra, non solo per la sezione di Cairo, che le proposte, che sono state presentate, abbiano tenuto conto di quanto premesso; saranno forse altre le ragioni che hanno indotto a siffatta razionalizzazione! Quali?

Il preside Itis Pasquale Tuzzolino

Pasquale Tuzzolino
Preside Itis Savona

Savona: visita dei consiglieri Orsi e Zunino

«Carcere affollato Nove in una cella»

SAVONA. «Desolante»: è il carcere di Sant'Agostino secondo i consiglieri regionali Gian Franco Orsi e Franco Zunino che, ieri mattina, hanno visitato la struttura. Sovraffollato (70 detenuti, di cui in semilibertà), con stanze sature di persone. In nove, con i letto a castello e un bagno per tutti; muri scrostati, umidità. E poi: gli spazi per l'ora d'aria sono ridotti al minimo e non consentono alcuna attività ricreativa. Mancano infrastrutture per corsi e attività lavorative, come avviene da tempo in altri istituti carcerari.

La radiografia del Sant'Agostino rivela che il 50 per cento dei detenuti è di provenienza extracomunitaria; una volta i più erano maghrebini, oggi tocca agli albanesi e ai rumeni. Il detenuto più anziano ha 73 anni; gli altri giovani, tra i 20 e i 28 anni. Molti i tossicodipendenti; uno è un sieropositivo con i sintomi dell'Aids già conclamati. Se la sua situazione dovesse aggravarsi, scatta il trasferimento immediato nelle stanze a disposizione del carcere nel reparto infettivi del San Paolo. Un universo carcerario ordinato e, in apparenza, in armonia con l'istituzione. D'altra parte le 44 guardie carcerarie non vivono molto diversamente dai detenuti. Anche per loro alloggi fatiscenti, bagni inadeguati, locali comuni in pessime condizioni. Per quanto riguarda la mensa, nessuna lamentela in particolare. Il problema, infatti, riguarda la stessa fisionomia di un carcere affondato in un quartiere residenziale, in un fabbricato antico e in pessime condizioni. Spiegano Orsi e Zunino: «Crediamo che l'unica alternativa seria sia quella costruire, a Savona, un carcere ex novo. Nessun intervento, infatti, potrà cambiare di molto la situazione». Tra l'altro, il S. Agostino era destinato a detenuti in attesa di condanna. Invece, negli stanzoni comuni, sono finite persone in attesa della convalida dell'arresto. Persino i detenuti in isolamento sono alloggiati a gruppi di quattro o cinque persone. [m. nu.]

Cairo, assegnato l'appalto per la bonifica

Veleni alla Mazzucca ci vogliono 7 miliardi

CAIRO M. La Mazzucca bonificata entro due anni. La ditta «Pacchiosi Drill» Sissa, in provincia di Parma, con un ribasso d'asta del 18,99%, si è infatti aggiudicata, ieri, in via provvisoria attendendo il passaggio istituzionale in Giunta, la gara d'appalto per la in sicurezza della discarica alle porte Cairo.

Un intervento da 7 miliardi, già interamente finanziati (2 miliardi e 700 milioni dalla Regione ed i restanti reperiti con il decreto Matteoli), che vedrà l'inizio lavori entro due mesi dalla delibera di aggiudicazione, mentre la conclusione dei cantieri è prevista entro 500 giorni.

Si tratterà, per la ditta di Parma, di concretizzare il progetto redatto dall'ingegner Giovanni Ferro che prevede la in sicurezza del sito attraverso «diaframma chiuso» realizzato con miscela cemento e bentonite. Insomma, specie di «catino» che si estenderà per una lunghezza complessiva di 750 metri e per una profondità che, in alcuni tratti, supererà gli 11 metri. Il diaframma, dello spessore di 80 centimetri, verrà infatti inserito per almeno un metro e mezzo nello strato di arenaria alla base del bacino.

Al centro del catino verrà poi posizionato, per tutta la estensione, un telo impermeabile polietilene ad alta densità, mentre su tutto il terrapieno, e sulle scarpate risagomate, verrà posta una speciale impermeabilizzazione che chiuderà ermeticamente i rifiuti. Per controllarne la tenuta, saranno posizionati, lungo il perimetro, sette piezometri, ed altri quattro saranno collocati in profondità. Tali sonde saranno collegate ad un microprocessore, a sua volta collegato, tramite modem, al Comune, onde permettere un monitoraggio dei dati in tempo reale. Una volta conclusa l'opera, si dovrà però decidere cosa fare dell'area. Tramontata, infatti, l'ipotesi di un parcheggio per mezzi pesanti, per è stata genericamente indicata come futura zona verde attrezzata. [m. m.]

Continua la campagna per il 1998-99: copie in omaggio ma anche ricchi premi a sorteggio

La Stampa, come abbonarsi per risparmiare

Tante le opportunità che scadranno però con il 30 aprile

Copie in regalo e risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più fedeli lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99 ricca di vantaggi e opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui una Fiat Brava e un viaggio in Tunisia. E chi paga l'abbonamento annuale in un'unica soluzione avrà diritto ad un in regalo. In pratica, riceverà il giornale per 13 mesi anziché dodici.

Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo di avolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino al 30 aprile 1999.

Le opportunità sono davvero : ci si può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un anno, 6 e mesi; e pagare l'abbonamento annuale anche in tre comode rate.

E in qualsiasi momento è possibile sia sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici.

Chiamando lo 011/56.381, numero in funzione 24 su 24, queste operazioni si possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

La Fiat Brava rappresenta il viaggio in Tunisia il premio più ambito da parte dei nuovi abbonati a La Stampa

Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente di il giornale in buca nel delle mattinata, dal lunedì al sabato con la possibilità - la domenica - di ritirare la copia all'edicola. E c'è anche la possibilità di stipulare l'abbonamento edicola, presso la quale si potrà ritirare «La Stampa» ogni giorno e all'ora che si preferisce.

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà sospeso oppure, su richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a tramite servizio postale.

Entrambe possibilità, abbonamento postale o edicola, assicurano un interessante risparmio: «La Stampa» così viene a costare soltanto 1000 lire. E Tutti coloro che si abboneranno tra novembre e il 30 aprile potranno essere baciati dalla fortuna e vincere così uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta verranno estratti ben 100 premi: una Fiat Brava, 3 PC portatili, 2 bici a motore Sciattolo, 2 fotocamere digitali, 1 viaggio per due persone in Tunisia, poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati.

COME ABBONARSI. Utilizzando un modulo di conto corrente postale n. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; oppure con carta di credito comunicandone il numero per telefono al numero verde 167-23.33.83. Gli abbonamenti in edicola si pagano invece al giornalaio.

INFORMAZIONI. Da richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando un fax allo 011/56.27.958; oppure per e-mail (abbonamenti-lastampa.it).

Soccorso dai colleghi

Un cacciatore ferito a una gamba da colpo di fucile

DEGO. Incidente di caccia, nel tardo pomeriggio di ieri, sulle colline di Dego. Nello Palumbo, 60 anni, pensionato, residente ad Alassio, era impegnato in una battuta al cinghiale insieme ad un gruppo amici, quando, poco prima delle 18, è scivolato, cadendo rovinosamente a terra. Dal fucile è esploso un colpo che lo ha raggiunto alla gamba sinistra.

Il pensionato è stato immediatamente dai compagni di caccia e subito trasportato all'ospedale di Cairo Montenotte. I medici, dopo serie di primi, accurati accertamenti clinici, lo hanno medicato. Poi Palumbo è stato trasferito a Corona Pietra. La prognosi è di una trentina di giorni.

E' il primo incidente che si verifica dall'inizio stagione venatoria in Val Bormida. Un episodio che fortunatamente ha avuto gravi conseguenze anche grazie alla tempestività dei soccorsi da parte dei colleghi del cacciatore. Innumerevoli, invece, sono stati gli incidenti che hanno avuto come protagonisti, loro malgrado, alcuni cercatori di funghi che, dopo essersi addentrati in boschi impervi, sono stati soccorsi dal nucleo elicotteristico vigili del fuoco. [l. b.]

Nulla educa
alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la
Seconda Repubblica

LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli e «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino e richiedendolo contrassegno La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011-6568.923)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E ALTRE OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Specchio
DELLA STAMPA

"Leonardo a Torino", un CD-Rom nel segno del genio.

ARMANDO TESTA SPA

L'unico che contiene tutti i capolavori di Leonardo conservati nella Biblioteca Reale di Torino.

In occasione della mostra "Leonardo ■ le meraviglie della Biblioteca Reale", Specchio presenta un CD-Rom dedicato alle opere di un genio universale. Una collezione di disegni inimitabili, dall'Angelo della Vergine delle Rocce al celebre Autoritratto. Un CD-Rom che ai disegni affianca animazioni e filmati, con il commento e gli scritti dei più importanti studiosi di Leonardo, da Vasari a Pedretti. "Leonardo a Torino": una collaborazione Specchio, La Stampa, Turismo Torino ■ Giunti Multimedia.

Da sabato 5 dicembre. Specchio + LA STAMPA + CD-Rom ■ sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. ■ del 28/11 ■ gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Per Win 95 ■ Mac

IN COLLABORAZIONE CON
Turismo Torino

Natale a Torino
"PIÙ DI 100 RAGIONI PER SCOPRIRE TORINO"

Specchio Prima riflette, poi parla.

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

iPER Milleidee Regalo

MONTEBELLO

ECCO ALCUNI ESEMPI... OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE

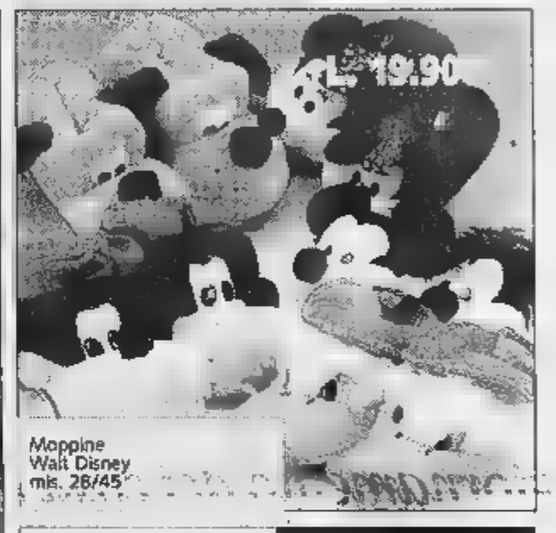
Topo gigio gallon gattoni art. 1807
GIOCHI PREZIOSI
L. 39.900

Barbie boutique art. 18204
MATTEL

Tempio di Anubi art. 5988
LEGO

Bicicletta squadre 16" con cerchi in alluminio
BOTTECCHIA

confezione bourghignone con coppette e base in legno

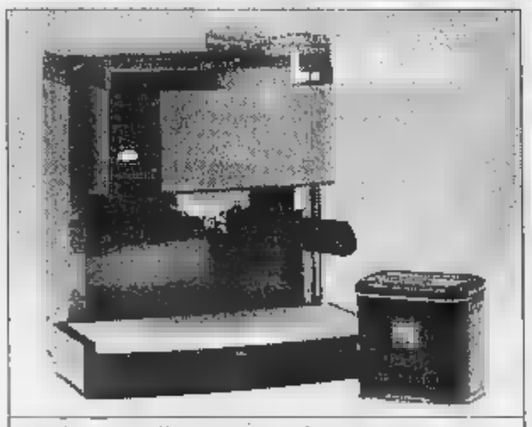


Moppine Walt Disney mis. 26/45

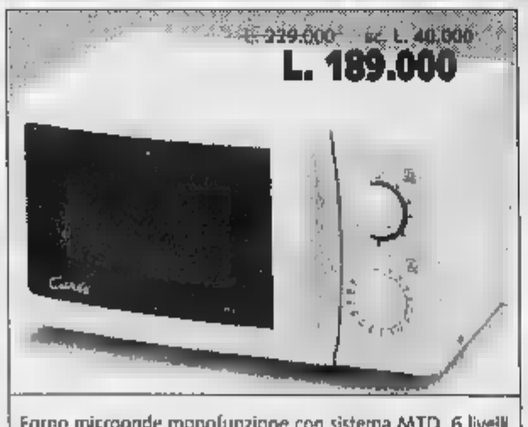
carrello portatutto cromato con top in legno

Trapunta singola Walt Disney
CALEFFI
L. 99.000

Trapunta matrimoniale
CALEFFI
L. 139.000



Macchina per caffè espresso con due pompe per preparare caffè e cappuccino anche contemporaneamente, caldaia in acciaio e struttura in metallo
12 MESI DI GARANZIA M100 DE LONGHI



Forno microonde monofunzione con sistema MTD, 6 livelli di potenza interno. Smaltato capacità 17 Lt. Piatto girevole, potenza 800 W. Posizione scongelamento rapido. 12 MESI DI GARANZIA CFM 1780 CANDY

OFFERTA VALIDA SOLO NEI GIORNI **28 - 29 NOVEMBRE**

Personal computer Minitower processore Intel Celeron 300, Cache 128, Ram 32 Mb, CD-ROM 32x, Hard Disk 4,3 Gb, Scheda video AGP 4 Mb, Modem fax 56 Kbps, 60 gg. abbonamento Internet, Assistenza on-site, Win'98 e vari titoli software, scheda audio 16 bit, MONITOR 15" incluso.
ACER ASPIRE A5 6040

L. 1.999.000

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI SENZA [illegible] A 6 - 8 - 10 MESI CON PRIMA RATA [illegible]

Numero Verde 167-327104

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL GUSTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALL'IPER [illegible] CAMBIARE IDEA, [illegible] CAMBIARE L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO [illegible] OTTO [illegible] SUO IMBALLO ORIGINALE, [illegible] SCONTRINO, MI [illegible] O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO.

29 NOVEMBRE

Nella galleria del Centro Commerciale
[illegible] CON PANE E SALAME

S. Lucci - MacGraph Voghera

APERTURE FESTIVE: 29 NOVEMBRE E 6-8-13-20-27 DICEMBRE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Disperata ricerca di un posteggio dopo la soppressione del parking sul lungomare

Per i pullman scatta l'emergenza

I disagi dovuti alla presenza del Luna park

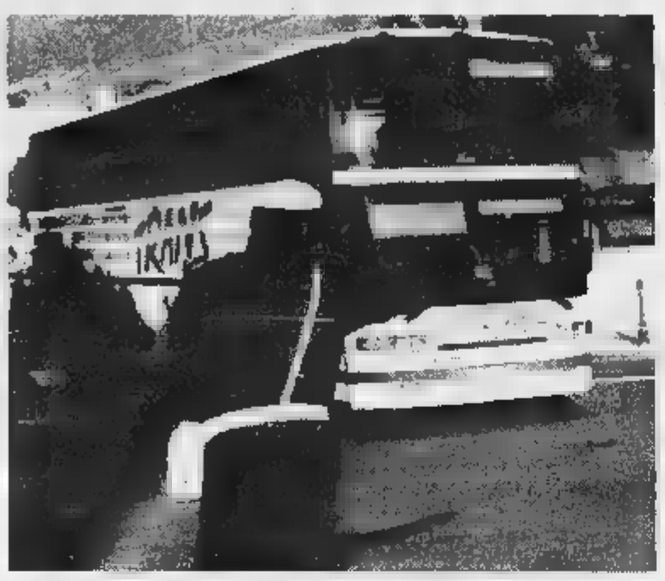
«Dove possiamo posteggiare il pullman»? Ieri la domanda se la sono posta decine di autisti di pullman francesi giunti a Sanremo con un carico di clienti diretti alle bancarelle del mercato ambulante del sabato per lo shopping. Una tradizione che ormai si ripete tutte le settimane, al martedì e al sabato, con l'arrivo di francesi a frotte, non solo da Nizza e Cannes, ma anche dalle più lontane Tolone e Marsiglia. Il Lungomare delle Nazioni è «off limits» per la presenza del Luna park (sfrattato da Pian di Poma per la presenza della discarica) e lo sarà fino a gennaio inoltrato. Sanremo offre altri spazi in centro per la sosta di questi ingombranti ospiti. E ieri, già fin dalle prime ore della mattina, in città è scattata l'emergenza-pullman. Gli ingressi tradizionali per il lungomare delle Nazioni (sottopasso delle Poste e via Mombello) sono stati presidiati da agenti della polizia municipale che hanno impedito ai veicoli di infilarsi in un vicolo cieco dirottandoli altrove. Ma molti hanno tentato di aggirare l'ostacolo attraversando la ferrovia dai passaggi a livello del Morgana e di via Gioberti e rischiando di restare bloccati sui binari per la particolare forma a «gobba» del tracciato.

Il Comune ha previsto una segnaletica provvisoria di divieto con dei manifesti in bianco e nero, scarsamente visibili dall'alto del posto di guida dei pullman. Ieri è stata una gran lavoro per i vigili motociclisti che hanno dovuto letteralmente inseguire i torpedoni per indirizzarli ai posteggi. Il Comune li ha individuati in via del tutto provvisoria in tre differenti zone della città: il deposito della Riviera trasporti, a San Martino; il piazzale tra il Campeggio dei fiori e lo stand di tiro a Volo, a Pian di Poma e il nuovo mercato dei fiori a Valle Armea. Zone difficili da trovare per autisti che provengono dall'estero e che, in passato, avevano sempre posteggiato nel parking riservato ai pullman, sul lungomare delle Nazioni.

Il Comune ha cercato nuovi spazi per la sosta quando ormai la città era già invasa dai pullman. Evidentemente sono stati sottovalutati i rischi di una presenza così massiccia di «gran turismo». Ieri ne sono arrivati una trentina, forse più. Hanno scaricato i turisti, come sempre, in via Manzoni e via Asquasciati, nella zona di piazza Colombo, poi si sono indirizzati al parking di sempre. Ma hanno trovato l'accesso sbarrato. Ed è iniziata la ricerca dei nuovi posteggi, tutti in periferia o fuori dai confini della città.

Al Comando della polizia municipale, hanno assicurato che si stanno cercando soluzioni alternative in centro, probabilmente sul vecchio porto e a Portosole.

Gian Piero Moretti



Un pullman francese dirottato dalla polizia municipale in periferia e i disagi alla viabilità provocati in centro dalla presenza di torpedoni in cerca di posteggio (GATTI)

DALLA CITTA'

COMUNE

Manifestazioni e Spa-Congressi all'esame del Consiglio

Il Calendario delle manifestazioni '99 e la costituzione della Spa che prenderà il posto del Consorzio Sanremo Congressi e Turismo, sono al centro dei lavori del Consiglio comunale per le 21 di domani. Si preannuncia un dibattito «caldo». [g. mi.]

ARTE

Al Des Etrangers il Festival di pittura contemporanea

La edizione «Festival internazionale della pittura contemporanea», organizzata dal Centro d'arte e cultura «La Tavolozza», chiuderà i battenti martedì 8 dicembre. Nelle sala congressi dell'Hotel Etrangers sono esposti i lavori di affermati artisti provenienti da tutt'Italia e da 10 Paesi. Partecipano anche pittori della Cina e del Giappone. Al 1° classificato verrà assegnata la medaglia d'argento del presidente della Repubblica. [. mi.]

Il pub è chiuso, ma la bolletta è salata

Il pub è rimasto chiuso per quattro mesi ma la bolletta dell'Aamaie è stata di ben 550 mila lire. La singolare segnalazione arriva dal gestore della «Salilor's Tavern» di via Saccheri, noto locale notturno sanremese ora messo in vendita, che al momento di saldare il conto con l'azienda per l'elettricità ha avuto l'amara sorpresa di scoprire che aveva avuto appena 86 mila lire di consumi attivi. La bolletta, nel frattempo, è «lievitata» a più di mezzo milione con tasse, noleggi di apparecchiature e ben 84 mila lire di «soprapprezzo termico». [g. ga.]

MERCATO

Segnalate zingarelle sospette tra le bancarelle

Giornata intensa, quella di ieri, per le pattuglie delle forze dell'ordine mobilitate a Sanremo nei controlli sulla microcriminalità. In mattinata polizia municipale e carabinieri hanno vigilato sul mercato delle bancarelle di piazza Eroi dove sono stati intercettati gruppi di zingari e vu' cumprà in possesso di merce con marchi contraffatti. Nel pomeriggio un'emergenza borseggi è invece scattata in via Corradi per la presenza, segnalato dai commercianti, di quattro zingarelle sospette. [g. ga.]

In esposizione «I giochi, le favole, le fate»

Villa Ormond ospiterà nel periodo natalizio una nuova mostra a cura di Giulia Zoccai, reduce del successo riscosso lo scorso anno con l'esposizione legata alla famiglia inglese in passato proprietaria della villa e dei giardini. Il tema dell'esposizione è «I giochi, le favole, le fate», un viaggio nell'immaginario dell'infanzia tra i sogni dei bambini e il desiderio del fantastico. [g. ga.]

Aumenta ancora la spesa del progetto per trasformare la struttura in un polo fieristico

Ex mercato, servono altri 9 miliardi

L'aggiornamento dei costi mette in difficoltà la giunta

SANREMO. Sorpresa: non bastano i 17 miliardi stanziati dal Comune per trasformare l'ex mercato dei fiori in un polo fieristico-museale con ampio parking (550 posti). Sarà necessario integrare il finanziamento del progetto con altri 9 miliardi. E' il risultato degli ultimi conteggi fatti dal pool di tecnici che ha disegnato il futuro assetto della struttura. Una mazzata per l'Amministrazione, che, dopo un lungo travaglio, sembrava finalmente sul punto di partorire il piano atteso da anni.

Qualche dubbio sui costi preventivati dal primo progetto, quello firmato dall'arch. Piana, era già emerso negli ultimi mesi. Ma a Palazzo Bellevue non si aspettavano di dover un conto così salato. Il dei professionisti che fa capo all'ing. Natali ha rivisitato le soluzioni originarie, ne ha inserito di nuove e ha adeguato il progetto agli indirizzi della Soprintendenza ai Beni architettonici, realizzando pure un plastico. Il risultato è che la ristrutturazione dell'ex mercato costerà non meno di 26 miliardi.

«Sono state apportate modifiche esterne richieste dalla Soprintendenza per ridurre l'impatto volumetrico sul fronte di corso Garibaldi, per garantire più visibilità all'adiacente chiesa e rendere più armonico l'edificio. E qui, una prima maggiorazione dei costi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. L'arch. Piana aveva previsto un percorso pedonale interno collegato a scale e ascensori per unire il versante di corso Garibaldi, per garantire più visibilità all'adiacente chiesa e quello superiore di via Volta. I nuovi progettisti hanno rivisto il tutto, prevedendo pure delle scale mobili, che, ovviamente, fanno lievitare la spesa. Se a questo aggiungiamo che il geologo che ha curato la perizia statica ha prescritto opere di potenziamento di parti della struttura e che è stato necessario prevedere nuovi impianti di condizionamento dell'aria e d'insonorizzazione (soprattutto a servizio degli spazi museali), oltre a maggiori accorgimenti in materia di sicurezza, si comprende come la spesa sia potuta di ben 9 miliardi. Basti pensare che solo lo speciale impianto di climatizzazione a pompe di calore, che sfrutta un falda acquifera sotterranea e assicura enormi risparmi energetici, costa 3.500 milioni».

Come reperirete i 9 miliardi che mancano all'appello? «Prelevandoli dal capitolo per il porto vecchio, il cui progetto, ancora alla fase preliminare, sarà finanziato ricorrendo a un mutuo - dice Cugge -. Spiegheremo il tutto al Consiglio comunale. E al più presto, perchè vogliamo far decollare l'opera entro la prossima estate».

Gianni Micaletto

PIANO REGOLATORE

Piste ciclabili nelle aree Fs

Spazi pedonali e piste ciclabili al posto dell'attuale ferrovia. L'indirizzo urbanistico prevalente per il riutilizzo delle aree che saranno lasciate libere dalle Fs, è stato confermato dalla 2a Commissione consiliare durante l'incontro con l'ing. Busi, coordinatore del pool di tecnici incaricato di disegnare il nuovo piano regolatore. I 13 chilometri di binari che si estendono da un capo all'altro della città sono fondamentali per il futuro di Sanremo, da un secolo «soffocata» da quella cintura d'acciaio. «L'ing. Busi si è rivelato tecnico di grande preparazione, buon senso ed equilibrio - dice soddisfatto il capogruppo diessino Marco Andracco -. Bene fa a puntare sulla previsione di aree pedonali e ciclabili, pur non tralasciando l'ipotesi di una metropolitana leggera interrata in centro, anche se di difficile realizzazione». La variante per le aree Fs sarà pronta per la primavera. E l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, annuncia riunioni mensili per arrivare gradatamente alla definizione del progetto preliminare». [g. mi.]

Il Comune vuole subito l'ex centrale e minaccia azioni legali

Un ultimatum all'Italgas per le aree di via Goethe

SANREMO. Ultimatum del Comune all'Italgas per le aree dell'ex deposito di via Goethe, nel cuore della città. Trenta giorni, non di più, per rispondere alla richiesta di trasferimento immediato al patrimonio comunale di quelle superfici inserite nella convenzione che regolava concessioni e attività della vecchia centrale del gas-città. Oggetto della contesa è, in particolare, un'area di circa mila mq (nella parte centrale) che l'Amministrazione vuole utilizzare per ricavare parcheggi a favore del quartiere e realizzare spazi verdi attrezzati.

«Riteniamo che l'Italgas debba cedere subito al Comune quella superficie, indipendentemente dalle assicurazioni urbanistiche che pretende per la costruzione di fabbricati a residenziale per un totale di 10 mila metri cubi - spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi -. Noi puntiamo ad avere tutti gli spazi dell'ex officina del gas, per poter realizzare anche la bretella di collegamento con lo svincolo dell'Aurelia di via Pascoli. E per questo, abbiamo proposto all'Italgas di trasferire in un'altra zona, individuata al Solaro, la possibilità edificatoria prevista nella parte a monte e sancita dalla convenzione dell'89. Ma l'Italgas pretende garanzie assolute che il Comune ora non può dare, perchè è in corso la del piano regolatore».

Da qui, la decisione della giunta di inviare una lettera-ultimatum. «Se entro trenta giorni non riceveremo risposte concrete, avvieremo un'azione legale», annuncia Erasmi, per il quale l'Italgas «è tenuta comunque a cedere l'area dell'ex officina perchè ciò è in pratica il corrispettivo della concessione per la gestione del servizio di distribuzione del gas-città». [g. mi.]

LUNEDÌ 7 Dicembre 98 ore 21.15

ARISTON TEATRO SANREMO

GENE GNOCCHI in

"SANTO SANNAZZARO fa roba sua"

Finalmente!

Di Francesco Freyrie e Gene Gnocchi - regia Daniele Sala

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissime L. 35.000 - Poltrone e 1ª fila galleria L. 30.000
Galleria L. 25.000
Riduzione per ragazzi ed anziani in poltrona platea L. 20.000

PRENOTAZIONI TEL.

ANNAMODE
UOMO DONNA PELLICCERIA - SANREMO

«Pro Triora», iniziative dei 250 iscritti

Per Natale pronti due libri e il pranzo degli anziani

TRIORA. Due libri, un pranzo gratis per gli anziani, il falò natalizio. Queste le prossime iniziative della Pro Triora, la dinamica associazione che raggruppa 250 iscritti non solo locali, ma sparsi un po' in tutta la provincia e pure in Francia.

Il primo dei due che vedrà la luce sarà «La struttura lignea in valle Argentina» che, scritto da Flvio Cervini, tratta tutte le opere in legno della vallata, a cominciare dalle grandi statue come quella della Madonna della Misericordia di Triora, opera di Paolo Olivari del 1741, fino a quelle più piccole, comprese le opere del Maragliano. Potrebbe già essere pronto a Natale o a gennaio.

L'altro libro dovrebbe essere approntato per Pasqua ed è sulla storia di Triora. Ne è autore il sanremese Andrea Gandolfo.

Già invece la data del pranzo gratuito offerto a tutti gli anziani di Triora: il 20 dicembre. Sono 145 gli inviti recapitati agli ultrasessantancinquenni, circa il 60% della popolazione. Il pranzo sarà aperto anche ad altri che dovranno però versare una quotata molto contenuta. Il raduno conviviale avverrà nel Centro culturale «La Strega». Un'orchestra allieterà le libagioni. Il Comune offrirà a tutti un panettone e una bottiglia di spumante.

La vigilia di Natale, 24 dicembre, sarà la volta del «Vi parteciperà Sandro Oddo, segretario della "Pro Triora" - tutta Triora. E' una tradizione che si perde nei secoli. Un rito pagano che fa rivivere il mito della fertilità. Già i Celti accendevano falò nel corso dei riti propiziatori».

La stessa sera ci saranno due «Babbi Natale» che arriveranno con una slitta e distribuiranno doni ai bimbi. Per i «grandi», invece, panettone e tanta cioccolata. [m. c.]

Spaccio di droga

Fissati per domani gli interrogatori dei 4 arrestati

Sono fissati per domani mattina nel carcere «Nuovo» di Valle Armea i primi interrogatori degli spacciatori arrestati dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Piazza Pulita». Il blitz, con i quattro arresti di venerdì, ha permesso di stroncare il mercato della droga che da mesi si era trasferito in zona del centro si vicoli e alle piazzette della città vecchia. L'indagine di polizia giudiziaria dei militari del Nucleo Operativo di Sanremo, coordinati dal sostituto procuratore Zocco, anche ieri ha visto le pattuglie ritornare nella Pigna per ulteriori accertamenti. Le erano scattate per tre marocchini e per un cittadino egiziano che stati protagonisti di decine di episodi di spaccio. L'obiettivo è quello di riuscire a risalire al traffico di droga che permette il rifornimento di eroina a Sanremo. [g. ga.]

ARMA

I carabinieri indagano

Misterioso incendio di un motorino in regione Prati

ARMA DI TAGGIA. I carabinieri indagano sull'incendio doloso di un motorino avvenuto l'altra notte in regione Prati, ad Arma di Taggia. Le fiamme hanno distrutto poco dopo le 23 un Piaggio «Energy» di proprietà di un ragazzo di 17 anni. Il rogo è stato spento dai Vigili del fuoco mentre una pattuglia del Nucleo Radiomobile ha proceduto ad un sopralluogo che non ha comunque permesso di risalire all'innesco utilizzato dagli attentatori.

In mattinata i carabinieri hanno ascoltato il giovane proprietario dello scooter. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti una rivalità personale o un atto intimidatorio. Per Arma di Taggia l'incendio del motorino chiude una settimana caratterizzata da una lunga serie di episodi di microcriminalità che hanno visto in particolare furti con scasso per locali pubblici e negozi del centro. [g. ga.]

In via Mentana

Allarme nella notte per il crollo di un soffitto

SANREMO. Allarme questa notte in un appartamento di via Mentana 7, nei pressi di piazza Colombo, per un crollo di calcinacci che hanno investito un'anziana signora che dormendo. Il rumore e le grida di aiuto della donna, intorno a mezzanotte, hanno portato i vicini a chiedere l'immediato intervento dei Vigili del fuoco.

L'anziana è stata soccorsa nel giro di pochi minuti e, fortunatamente, non è rimasta ferita dal materiale edile crollato dal soffitto. I pompieri hanno proceduto ieri mattina ad una serie di controlli statici dell'edificio, dove sono in corso da tempo interventi di ristrutturazione. Gli esperti hanno dichiarato temporaneamente inagibile l'alloggio dove si è verificato il crollo. La donna, in attesa di poter ritornare a casa, è stata ospitata dai parenti. Del caso si sono occupate anche le pattuglie di polizia e carabinieri. [g. ga.]

Feste di Fine Anno

dal 26 dic. 1998 al 3 gennaio

FAVOLOSA CROCIERA

isole "Grenadines"

nave di 34 cabine

Tutto compreso partenza da Nizza

16150 FF a pers.

MONTE CARLO TRAVEL

Le Métropole - Monaco
00377 93.25.47.00
0033 6.81.27.75.41

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto

LA STAMPA

Compact

1678 - 02005

L'evento musicale sarà ripreso eccezionalmente dalle telecamere di Rai Due

Per Fossati un doppio concerto

Esibizione al Carlo Felice il 4 e 5 dicembre

GENOVA. E' ancora tempo di canzoni, musica leggera («così leggera che si fa ancora sognare...»), di calorosi applausi, per Ivano Fossati che la prossima settimana tornerà a esibirsi a Genova.

Alice, insomma, non abita ancora qui. La protagonista del secondo romanzo di Lewis Carrol che il regista Giorgio Gallione metterà in scena a gennaio al Teatro Modena con Elisabetta Pozzi e le musiche dell'artista genovese, che con questo impegno segnerà l'inizio di svolta della sua attività, può attendere ancora un mesetto. Poi ci saranno ancora un album di brani nuovi e un'altro di musica strumentale del '900.

Le canzoni di Ivano Fossati, che dall'inizio dell'estate girano attorno a Genova senza mai toccarla, dopo il concerto annullato ai primi luglio ai Parchi di Nervi e quello «mancato», per difficolta organizzative, a San Fruttuoso di Camogli alla fine di agosto, hanno trovato finalmente un posto un approdo: il Teatro Carlo Felice che già ospitò, due anni fa, bellissimo recital del musicista.

Ivano Fossati è atteso sul palcoscenico del Comunale dell'Opera venerdì 4 e sabato 5 dicembre. I biglietti in vendita a 35 mila, 45 mila e 55 mila lire.Il concerto è organizzato dal promoter Vincenzo Spera, in collaborazione il Comunale dell'Opera.

Ivano Fossati prossima settimana tornerà a esibirsi a Genova il 4 e 5 dicembre

Lo doveva al pubblico di Genova, ai suoi fan, ai «fossatiani» irriducibili che si persi i concerti nel Piazzale Michelangelo, a Firenza, fra le rovine barocche di Noto, in Sicilia e nelle altre tappe del bellissimo tour «Per la bellezza» organizzato con la Fondazione Cederna con il Fondo Ambiente Italiano questo doppio concerto al Carlo Felice.

Un concerto che è già un evento e che, eccezionalemente, Ivano Fossati ha accettato di far riprendere da Raidue. Lui, così schivo, capace di rinunciare a una serata sono in agguato le telecamere, questa volta non ha potuto rifiutare la proposta del direttore Carlo Freccero, savonese e pure lui «fossatiano» di ferro. Adele Palma, responsabile di «Cose Musica», il suo management, ha fatto il resto per far si che l'ingresso della televisione al concerto sia il più soft possibile.

La «scaletta» del concerto riprenderà i titoli della sua ultima raccolta, quella di «Time of silence», «Il talento delle donne», molti vecchi successi un brano, in anteprima, del prossimo disco.

Diversa la scenografia da quelle tour estivo. La dimensione teatrale consentirà ai tecnici di lavorare di più sulle luci sulla disposizione dei musicisti, probabile che venga ripresa l'idea di utilizzare i bauli e le casse degli strumenti - lo show-case - anticipata dal team di Ivano Fossati, a maggio, a Strasburgo e poi accantonata per le nuove esigenze logistiche del tour estivo.

Che il doppio concerto genovese Ivano Fossati sia ghiotta occasione anche per riportare la canzone d'autore in televisione non ci sono dubbi. Una scelta buona e giusta anche per Ivano Fossati, un modo per gettare un ponte fra le sue canzoni oggetto culto e una grande platea di appassionati alla quale, troppo spesso, arrivano dalla tivù, dalle compilation, le cose peggiori, la musica-spazzatura.

Sono dunque giorni di decisioni importanti, per Ivano Fossati che ha attratto le attenzioni della critica europea, francese soprattutto e che, prima o poi, si aspetta di andarlo ad ascoltare dal vivo.

Boccaccio

A colloquio con il direttore viennese Dietfried Bernet

Con «Tristano e Isotta» via alla stagione lirica

GENOVA. Sarà un «Tristano e Isotta» integrale quello che giovedì prossimo (ore 19) inaugurerà la stagione lirica del Carlo Felice.

Il capolavoro wagneriano verrà proposto in un nuovo allestimento affidato alla bacchetta direttoriale di Dietfried Bernet e alla regia di Giancarlo Cobelli con le scene e i costumi di Maurizio Balò.

Interpreti vocali saranno Heikki Siukola (Tristano), Daniel Lewis Williams (Re Marke), Karen Huffstodt (Isotta), Knut Skram (Kurwenal), Stuart Kale (Melot), Patricia Spence (Brangane) inoltre Evan Bowers e George Nigl e i mimi Roberto Lun, Angela Pietrantoni e Mauro Mandolini.

«Tristano è un'opera straordinaria - dice Dietfried Bernet, direttore al suo debutto a Genova - Abbiamo deciso per una lettura completa. Come è noto lo Wagner aveva autorizzato taglio nel secondo atto, consigliato dalla difficoltà della parte sia per l'orchestra che per i cantanti. Noi invece presenteremo l'opera come fu eseguita la prima volta».

«Si dice spesso che in Wagner i cantanti debbono urlare per forare muro dell'orchestra - continua Bernet - E' un Wagner va cantato anche pianissimo, l'importante è trovare le dinamiche e i colori giusti pensare all'opera come ad un grande concerto sinfonico. In questo modo viene fuori lo straordinario valore questa partitura che ha segnato un punto di arrivo di partenza nella cultura musicale».

Il regista Giancarlo Cobelli

L'allestimento, assicura il direttore d'orchestra, è estremamente fedele a Wagner: «Arrivo direttamente dagli Stati Uniti dove ho debuttato a Houston con Il vascello fantasma. La regista, proveniente da Broadway, ha trasformato l'opera in un musical mettendo accanto all'Olandese una ventina di ballerine. Io non sapevo come venirne fuori ho scritto al mio agente per dirgli che non avrei mai più accettato situazione del genere. Da Genova mi è arrivata subito la simpatica e confortante assicurazione che qui avrei trovato un Wagner autentico».

Bernet, genero del direttore d'orchestra Franz Bauer-Theussl, non è figlio d'arte: «In famiglia c'è stata solo una cantante degli anni Venti, sorella di mio nonno. Mio padre talento come pittore ma lavorava la pelle e madre era una sarta. A sei anni ho iniziato a cantare in un di bambini ed ero affascinato dai gesti del direttore. A 10 anni mi hanno fatto ascoltare in teatro i Maestri Cantori. Da allora ho iniziato studiare con sempre maggiore determinazione. Non avevamo i soldi per permetterci un pianoforte e per molto tempo avuto a disposizione un piccolo violino. A Vienna ho cercato di seguire tutte le prove dei grandi maestri. Ho creato piccoli gruppi miei, facevo qualsiasi per dirigere. Un giorno stavo mettendo un brano con un complesso, eravamo una sala il Musikverein. Ad un tratto entrò un signore e si fermò ad ascoltarci: a me venne una paura incredibile quando mi accorsi che si trattava di Mitropoulos. Divenni così suo allievo».

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

CECILIA

Festa Sestri Ponente

Festa di Santa Cecilia, oggi a Sestri Ponente, con concerto bandistico alle 10,30 nella basilica dell'Assunta della Filarmonica.

Mostra Pro Missioni

Nella chiesa di Santa Caterina Portoria, nel Chiostro Roseto (ingresso da via Bartolomeo Bosco, accesso dal retro del Tribunale) si inaugura oggi alle 15 la mostra del pittore Angelo Barabino. Esposti, fino al 14 dicembre, circa trecento quadri (oli, tempere, tecniche miste, acquarelli, incisioni).Ingresso libero. Dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, sabato festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. La mostra servirà a sostenere le opere missionarie de frati cappuccini liguri nella Repubblica Centrafricana e nel Perù.

MOSTRA

Disegni e studi di De Carlo

Allo spazio «Spaziodellavolta» in Piazza Cattaneo 25/3, inaugurazione della mostra «Una sedia sulle dune-Giancarlo De Carlo-Cinque porte per una Repubblica». La mostra, aperta fino al dicembre, presenta disegni, schizzi, modelli di studio per un progetto di imbarcadero che collega, via mare, il porto l'aeroporto di Salonicco.

VOCE AMICA

Formazione volontari

Sos Voce Amica organizza il trentareesimo corso di formazione rivolto a volontari che vogliono occuparsi del soccorso telefonico. Gli interessati possono presentare la domanda di partecipazione entro lunedì 30 novembre, indicando le proprie generalità e il proprio recapito, telefonando al numero 010/57.05.857. Voce Amica è un'associazione di volontariato telefonico che opera a Genova 24 ore su 24.

ESCURSIONISTI

Corsi al Cai di Bolzaneto

Sono aperte le iscrizioni, alla sezione del Cai del Bolzaneto, per l'ottavo di escursionismo avanzato. I corsi avranno inizio il 2 febbraio 1999 e saranno articolati in dieci lezioni.

PITTURA

Mostra in San Donato

Inaugurata la mostra della pittrice Lidia Creazzo nella Galleria San Donato, a Genova. La mostra resterà aperta fino al 4 dicembre dalle 16,30 alle 19,30. Chiusa il lunedì. **[m. b.]**

Danze «after tea» alla discoteca Makò di Genova. Le repliche al Duse e al Teatro Garage

Valeria Valeri per la prima di Rapallo

E a Genova per i bambini va in scena «Chisciotte»

Danze «After tea» alla discoteca Makò, in Corso Italia, il teatro per i più piccini la Compagnia del Piccione alla Sala Germi, uno spettacolo per la lotta all'Aids alla Tosse, fra gli appuntamenti della domenica. A Rapallo «In viaggio con la zia», con Valeria Valeri. Domani sera Trio di Parma al Carlo Felice ospite Gog.

GENOVA. Alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), alle 15,30 e alle 17,30, gli attori della Compagnia del Piccione presentano lo spettacolo «Chisciotte», prosecuzione della rassegna per bambini «Piccini Piccioni». Ingresso lire 9 mila. Alla Sala Diana del Teatro Garage, via Paggi, a San Fruttuoso, alle 17, ultima replica dello spettacolo «Recita dell'attore Vecchiatto nel teatro di Rio Salicoto», di Gianni Celati, Mario Scaccia e Marisa Belli, per regia di Michela Zaccaria.

Al Teatro Carlo Felice, domani sera alle 21, la Giovine Orchestra Genovese (Gog) ospiterà il Trio di Parma formato da Alberto Miodini al pianoforte, Ivan Rabaglia al violino Enrico Bronzi al violoncello. Al Teatro della Tosse, nella Sala Dino Campana, alle 17 e alle 21, la Compagnia del Teatro Capovolto presenta lo spettacolo «Buon anno Leo», di Corrado Roncallo, con Nella Bozzano, Marina Cumani, Teresa Gatto, Stefania Maschio, Paolo Portesine, Luca Riggio, Corrado Roncallo, Carla Viazzi, Gino Versetti, in occasione della Giornata dell'Aids che si celebra domani. Ingresso libero.

Valeria Valeri apre questa sera la stagione teatrale alle Clarisse di Rapallo

Curiosa proposta della discoteca Makò che oggi propone l'«After tea», cioè dalle 18, dopo l'ora del the fino alla mezzanotte. La proposta è del Leo Club S. Giorgio in collaborazione con il Capu. Biglietti scontati oggi all'Acquario dell'Expo, dalle 16,30, al prezzo di 14 mila lire anzichè 19 mila per gli adulti, 7 mila lire per i ragazzi invece di 12 mila L'orario resta invariato, con biglietteria aperta fino alle 18,30 e chiusura alle 20. Al Duse, alle 16, replica dello spettacolo «Il riformatore del mondo», di Thomas Bernhard, con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo, per la regia di Piero Maccarinelli. In piazzale Kennedy, alle 17 e alle 21, ultima replica ddel «Galactic Show» del Circo Americano.

Musica e drink, alle 23, piano bar Barracuda del Grand Hotel Miramare.

Al teatro Auditorium delle Clarisse, alle 21, «In viaggio la zia», Valeria Valeri. La Tigullio Trasporti effettuerà una corsa speciale. **[m. b.]**

Martedì sera debutto al Politeama Genovese

«La vita è un canyon» torna Anna Galiena

GENOVA. Graditissimo ritorno sulla cittadina, martedì sera, al Politeama Genovese, di Anna Galiena, indimenticabile protagonista, sul grande schermo de «Il marito della parrucchiera», ma anche di molte altre pellicole numerosi allestimenti teatrali.

Questa volta, l'attrice romana, vincitrice del prestigioso Premio Idi 1994, ha scelto commedia brillante di Augusto Bianchi Rizzi intitolata «La vita è un canyon». La Galiena interpreta accanto Franco Oppini, Giovanni Battezzato, Diego Parassole e Carlina Torta. Un cast di comici e caratteristi che la dice lunga sul taglio «leggero» della commedia.

«La vita è un canyon» promette divertimento, adulteri e bugie, tutti ingrendienti molto cari al buon Feydeau, ma con l'aggiunta dei lazzi, dell'ironia della comicità di casa nostra. La protagonista della commedia di Augusto Bianchi Brizzi è Margherita, donna moderna, sigle, libera e, chissà, forse anche in carriera.

Una donna che è riuscita finalmente liberarsi dei miti dell'amore eterno che non ti tradirà mai dell'essere coerente a tutti i costi. Una donna che con il suo atteggiamento spazza tutti, dagli uomini che le fanno il cascamorto attorno, all'amicia del cuore, anzi, quest'ultima, la scatenata protagonista de «La vita è un canyon» fornisce i consigli a sperimentare il primo «adulterio».

Complice di Margherita, fra riflessioni sul senso della vita, biancheria intima strappata e torte irrimediabilmente bruciate, Raffa, un bibliotecario gay e aspirante mago che finirà per tirarla fuori da molti guai.

La regia dello spettacolo è di Andrés Ruth Shammah.

Lo spettacolo resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica 6 dicembre.I biglietti interi costano mila 38 mila lire martedì, mercoledì e giovedì e 32 mila e 42 mila lire al venerd', sabato e domenica. Previste le consuete riduzioni. **[m. b.]**

Un appuntamento settimanale con uno show legato ai fatti della storia

I Cavalli Marci e «quella data»

Domani nuovo spettacolo sul palco del Genovese

GENOVA. I Cavalli Marci tornano domani sera al Politeama Genovese il loro appuntamento settimanale battezzato «Quella data», in cui presentano uno show inedito legato alla data del giorno.

Domani, novembre, il gruppo di comici prenderà lo spunto dalle cose accadute nel mondo in questo giorno per dar vita due ore tiratissime di spettacolo-happening. Curiosando nelle note regia dei Cavalli Marci, gli spunti non mancano. Il novembre il giorno in cui venne lanciata sul mercato la prima macchina fotografica compatta e cui nacquero, fra gli altri Winston Churchill Mark Twain.

L'idea dei Cavalli Marci è stata definita dalla stampa nazionale «la formula più innovativa della comicità italiana». Nel loro show, I Cavalli Marci, accanto ai personaggi cult come Vertebra, Il Cane, I Sardi. **[m. b.]**

Il gruppo dei Cavalli Marci si esibirà domani sera al teatro Politeama Genovese

Il nuovo tour del cantautore è partito con successo l'altra sera da Firenze

Minghi, una sola tappa in Liguria

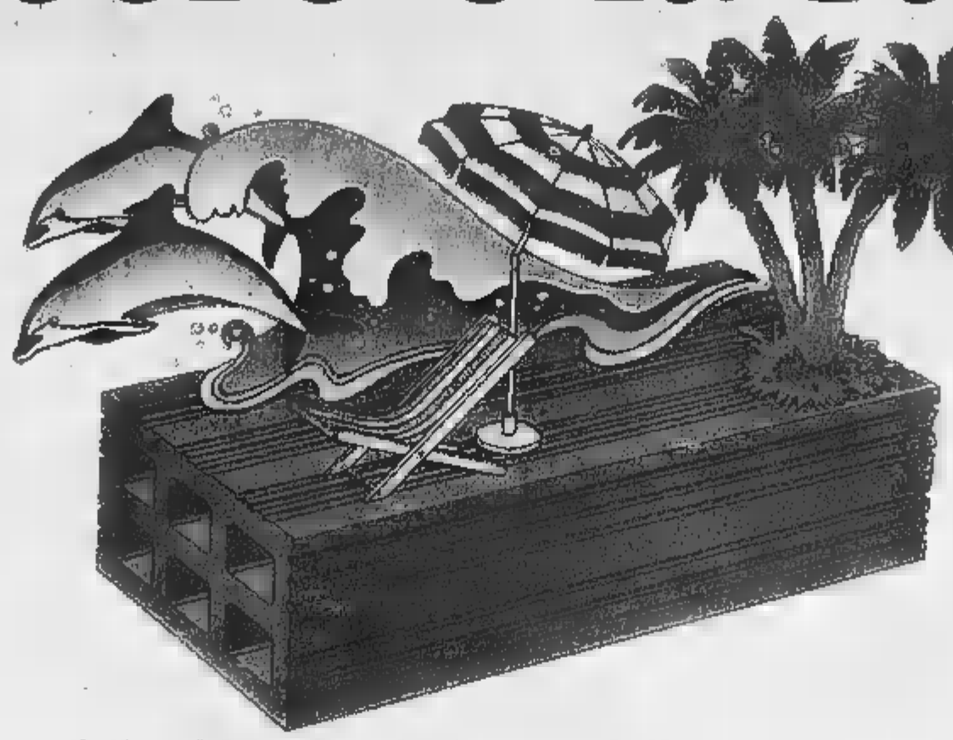
Concerto il prossimo 11 gennaio al Teatro Civico

LA SPEZIA. Sarà alla Spezia, lunedì 11 gennaio prossimo, l'unica data ligure del nuovo tour Amedeo Minghi, legato al suo nuovo album «Decenni». Il di esibirà al Teatro Civico. La notizia non piacerà certamente ai fans genovesi dell'artista, in queste settimane molto «gettonato» dalle radio e dalle televisioni.

Il nuovo tour di Amedeo Minghi ha debuttato, con grande successo, ieri sera a Firenze. Accompagnato da un'ottima orchestra, Minghi presenta i brani del suo ultimo disco, ripresa la canzone dedicata a Giovanni Paolo II tutti i suoi sucessi, da «1950» a «Vita mia», «Trottolino amoroso» e molti altri. Il calendario delle date del nuovo recital, al momento, non comprende altre località della Liguria, dove due anni fa Amedeo Minghi si era invece esibito, nel capoluogo ligure e al Cantero di Chiavari. **[m. b.]**

Il tour di Amedeo Minghi farà tappa alla Spezia l'11 gennaio del prossimo anno

Il piacere e la ragione.



Nessuna commissione di acquisto

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

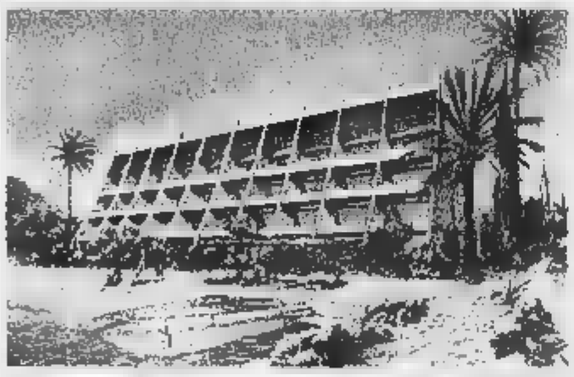
Sanremo

Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... a due passi dal maneggio e dal campo da golf.
Gli appartamenti, mono e bilocali, con ampie terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità in più.
Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.

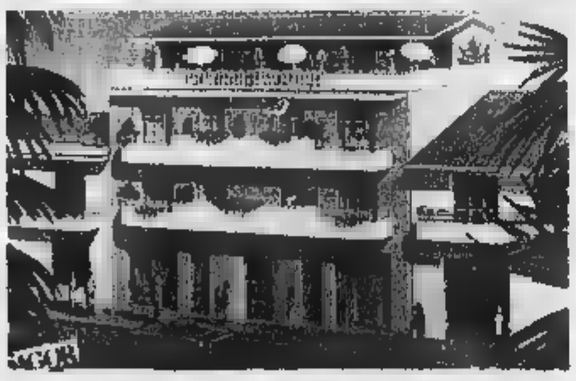
Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

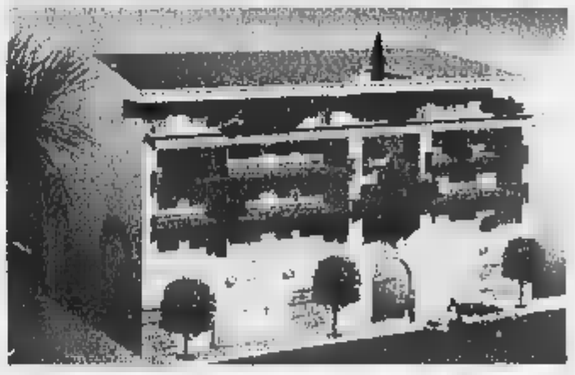
Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Sì, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!



Golfe Riviera. *Golfe Juan*

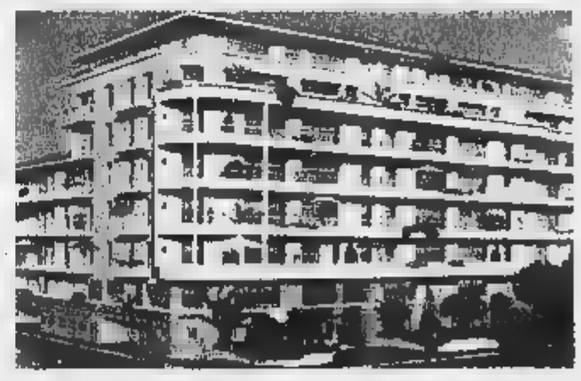
E' un vero gioiello a pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.





Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.



Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.

Differenti paesi, differenti opportunità.

In Costa azzurra

Modalità di acquisto [redacted] un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria [redacted] buon fine lavori.
Rogito [redacted] pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità [redacted] acquisto [redacted] monolocale,
con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
[redacted] locativa L. 9.600.000 pari al **8%**
Margine [redacted] L. 200.000

Progetti firmati Sagor.

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili.
Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

[redacted] 167-019318

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca il Coupon per posta [redacted] Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

❒ Desidero ricevere informazioni [redacted]:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

La presente richiesta non costituisce documento contrattuale.

In Laguna confronto-salvezza: servono punti anche perché poi ci sarà un ciclo di ferro

Sampdoria, vietato andare in barca

Venezia è una trasferta durissima e piena di insidie

Su Palmieri (foto) grava nuovamente una grande responsabilità

GENOVA. Brutta, bruttissima domenica per la Sampdoria. La trasferta di Venezia si è caricata di troppi significati, di una tensione che non aiuta certo i blucerchiati in un momento così delicato. Bisogna giocare con l'assillo di far punti contro l'ultima in classifica, reduce da contestata sconfitta a Salerno (annullate due reti a Schwoch), costretta a vincere per non precipitare e per difendere la panchina del tecnico, Walter Novellino. E' lo stesso calendario, poi, a chiedere un risultato positivo: dopo Venezia infatti la Samp affronterà in successione Parma, Lazio e Milan, per riprendere con la Fiorentina dopo la sosta per le feste di fine anno. Quattro confronti che, sulla carta, non sembrano certo favorevoli...

FORMAZIONE Squadra praticamente scontata. Squalificato Lassissi (sconta l'ultimo turno di stop), indisponibili Montella, Mannini e Jovicic, all'ultimo ha alzato bandiera bianca anche Castellini, rimpiazzato da Nava. L'ex milanista si disporrà al centro della difesa, mentre Grandoni sarà dirottato a sinistra. Franceschetti ha smaltito i guai muscolari e sarà al suo posto. Rispetto a domenica poi, dovrebbero tornare in squadra Ficini e in panchina Sgrò (ma Spalletti parla di ballottaggio). Pecchia agirà in rifinitura dietro a Ortega e Palmieri.

SPALLETTI Il tecnico ha dovuto gestire un'altra settimana difficile. «La squadra ha capito che questi 90' fondamentali per il futuro. Certo è una trasferta difficile, sia per le condizioni ambientali che per la gran voglia del Venezia, motivato anche dalla penalizzazione dell'Empoli che potrebbe consentirgli di abbandonare l'ultimo posto. I veneti sono consapevoli di giocarsi molto contro di noi, per rimanere in categoria che per loro è il massimo. Io cosa mi gioco? Sarò ripetitivo al riguardo, in questo momento è in discussione tutta la costruzione del mondo Samp. Io faccio parte dell'organico e quindi in discussione. Come tutti». La posizione di Spalletti per ora è salda, anche cominciano a circolare i nomi di chi potrebbe sostituirlo (si va da Nevio Scala a Bruno Giorgi). Certo, in caso di passo falso a Venezia e di successive disfatte nel ciclo di ferro, qualcosa potrebbe anche succedere.

Toccherà ancora a «Checco» farsi largo in area. La Samp tra l'altro segna azione da ben 337 minuti, un dato significativo. «Non stiamo attraversando un gran periodo - ha detto l'attaccante - e pesano assenze come quella di Montella. In fase offensiva purtroppo riusciamo ad esser molto costruttivi: se non ti arrivano palle buone, è impossibile far gol. Sono convinto che questa squadra possa dare di più, adesso è il momento di farlo perché la situazione è delicata».

PRESTITO Venerdì sera s'è svolta un'assemblea straordinaria. Approvata l'emissione di un prestito obbligazionario di 7 miliardi, costituito da 1400 titoli del valore nominale di 5 milioni l'uno, che verranno emessi il 27 gennaio 1999 e rimborsati il 27 gennaio 2003. Tasso d'interesse minimo garantito, al lordo delle imposte, il 2,5 %, ma il regolamento prevede cedole a tassi differenziati in base al piazzamento della squadra.

Damiano Basso

Il Genoa prepara l'agguato al Treviso

A Marassi c'è l'imbattuta seconda della classe
Cagni non dà la formazione e invoca il pubblico

CAMPO CENTRALE

E ora il tempo stringe

A parti invertite, Genoa e Treviso si chiedono l'un l'altra se gloria potrà essere. Alla vigilia della stagione, tanti avrebbero detto di un Grifone in alto loco, e dei veneti in retrovia. Come si sa, è l'esatto contrario. L'ex squadra di Pillon (e qualcuno giocherà anche per «vendicare» il suo vecchio mister) arriva a difendere un posto d'onore eccellente, una posizione di lancio ideale per sognare la A.

Gigi Cagni, si sa, ha detto che di questo Genoa non ancora del tutto deve ancora capire molte cose. La sconfitta di Napoli lo ha irritato, non abbattuto. Anzi, ne ha semmai rafforzato certe convinzioni di poter ancora pilotare i rossoblù in spazi più nobili.

Oggi vedremo, nel rapportarsi con tipica e solida squadra «da B», per di più dalla classifica sontuosa, se davvero ci possibilità di risalire la corrente. E vedremo anche c'è ancora feeling tra la squadra e il pubblico, decisamente frustrato dai risultati fin qui ottenuti. Le critiche alla società sono da tempo ad alta voce, per ora c'è rispetto ma anche attesa per il lavoro di Cagni. Se non è una partita-svolta, insomma, poco ci manca: solo vincendo - magari bene - il Genoa può ancora alimentare quelli che magari sogni. Ma che, come si sa, aiutano a vivere meglio una realtà non proprio rosea.

Roberto Bagnetto

GENOVA. Il Genoa col Treviso la partita della svolta. «So che deve arrivare e me l'aspetto presto, prestissimo - ha spiegato Gigi Cagni -, novanta minuti disputati da tutti al cento per cento, per dimostrare che finalmente abbiamo trovato la quadratura del cerchio». La sfida di oggi poi è particolarmente stimolante. I veneti di Bellotto la rivelazione del torneo. Occupano il 2° posto e sono gli unici a non aver ancora perso. I rossoblù hanno problemi di formazione a causa delle squalifiche di Bonetti e Bettella e delle non perfette condizioni di Rossini e Rambaudi.

Ieri mattina prima della rifinitura, Cagni s'è fermato nello spogliatoio del «Pio XII» per 40 minuti. Venerdì l'aveva fatto per un'ora e un quarto. Evidentemente ci sono parecchie cose da dire: «Il sabato parlo sempre dell'avversario - ha raccontato - e anche questo fa parte dell'allenamento. Venerdì invece volevo chiarire alcuni aspetti della prevedibile di Imperia che non mi avevano soddisfatto. Arriva il Treviso, una realtà, e dobbiamo comportarci bene. Mi piacerebbe vedere una gara ad alta intensità, in questo campionato non c'è poesia ma determinazione, grinta e rabbia. Stanno alla base di ogni squadra, la tecnica individuale entra in campo dopo: fa la differenza tra alta e bassa classifica, ma base non si fa strada».

L'allenatore non sa, e non svela, la formazione: «Devo valutare le condizioni di Rossini e Rambaudi, stabilire che tipo di gara proporre, più o meno offensiva. Insomma, deciderò all'ultimo e molto dipenderà dal centrocampo. Il Treviso è costruito per far male in contropiede, dovremo esser bravi a non conceder spazi, a mantenere gli equilibri. Vorrei poi lanciare un messaggio ai tifosi: devono aver pazienza, almeno fino a un certo punto, poi se ce lo meriteremo potranno fischiarci. Questa squadra però è molto sensibile, ha bisogno del pubblico, e posso assicurare che chi va in campo è preparato a dare tutto». Le donne entreranno gratis nel settore distinti. Probabile formazione (1-3-3-3): Doardo; Torrente; Portanova, Tangorra, Rossini; Ruotolo; Mutarelli, Muench; Pirri, Francioso, Vukoja.

[dam. bas.]

A1

Ottimo avvio di A1 per la banda-Mistrangelo: 4 gol Vicevic, 3 Jelenic e Temellini

La Rari è un tornado: 18-11 a Roma

I biancorossi hanno travolto a domicilio la Lazio

Per Angelo Temellini un ottimo debutto a Roma nelle file dell'Athena Savona

E' iniziata nel migliore dei modi l'avventura della Rari Nantes Athena nel campionato di A1. La squadra di Claudio Mistrangelo ha superato ieri la matricola Lazio per 18-11 con i parziali, vista da parte della Rari, di 4-1 5-4 5-1 4-5. E' stata una gara in fondo giocata in scioltezza da Petronelli e compagni, il cui risultato non è mai stato in discussione. Il Savona ha giocato una buona partita in ogni reparto, mentre la Lazio davanti agli oltre trecento spettatori sulle gradinate è stata alquanto imprecisa in zona-gol.

Forse sarà stata l'emozione di giocare nuovamente nel massimo campionato di pallanuoto dopo venticinque anni nza... Tra i marcatori biancospicca Mirko Vicevic, autore di poker di reti, seguito da Temellini e Jelenic con tre realizzazioni. Per la Lazio 4 gol portano la firma di Mancini, che non ha legami con il «Mancio» della Lazio Calcio se non quello di grande realizzatore.

La Rari è partita subito in quarta, chiudendo la prima frazione di gioco sul «+3», giocando bene soprattutto in avanti dove Vicevic, Jelenic e Temellini hanno messo in forte difficoltà la difesa di . Va subito in gol Jelenic, poi raddoppia Felugo. Ancora Vicevic a mettere il proprio sigillo, poi va a rete Temellini. Prima dello scadere del tempo Capuani realizza il primo centro per la Lazio.

Nella seconda frazione la musica non cambia. Anzi, l'Athena dimostra di saper giocare in scioltezza. Petronelli detta il ritmo a centrovasca, mentre Temellini e Felugo mettono in difficoltà, con le loro controfughe, la difesa locale. E' di Temellini il primo centro della seconda frazione, poi va a segno Felugo, e dopo di lui ancora Temellini e Vicevic. A venti secondi dalla sirena realizza per la Lazio Mancini, rigore. Subito dopo, «chiude» Jelenic.

Nel terzo tempo va a segno la Lazio per prima, con Rossi. Poi realizzano Ferracane e Vicevic. Ancora un rigore per i laziali, trasformato da Torreti. Poi ancora in rete due volte Cavallera e quindi Sargiano per la Rari, mentre Piccinini e Mazzanti realizzano per i padroni di casa. Ultima frazione di gioco con la Rari che controlla facilmente la situazione anche se la Lazio va a segno per tre volte con Mancini, ed una una Capuani e Soulev. Rari che replica peraltro con Vicevic, Jelenic, Mistrangelo e Fresia. A tre minuti dalla conclusione dell'ultima frazione, Mistrangelo chiama in panchina il portiere Pastorino, autore di una pregevole prestazione, per dare possibilità al portiere di riserva Bertolotti di mettersi in evidenza. E ci riesce bene, il estremo difensore, che nel finale neutralizza anche un rigore.

La soddisfazione è palpabile a fine partita. Capitan Petronelli: «Una bella vittoria, cercata fin dall'inizio. La Lazio ha un buon organico: non tante le squadre che usciranno di qui con i tre punti».

Roberto Pizzorno

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
	8	1	0	0	23	9	+14
ROMA	8	1	0	0	21	7	+14
SAVONA	3	1	0	0	18	11	+7
POSILLIPO	3	1	0	0	14	6	+8
PRO RECCO	3	1	0	0	16	13	+3
CAN. NAPOLI	1	0	1	0	10	10	-
FLORENTIA	1	0	1	0	10	10	-
BOLOGNA	0	0	0	1	13	16	-3
CATANIA	0	0	0	1	6	14	-8
	0	0	0	1	11	18	-7
TELIMAR	0	0	0	1	7	21	-14
CIVITAV.	0	0	0	1	9	23	-14

RISULTATI
1ª giornata

CIVITAVECCHIA-PESCARA	9-23
FLORENTIA-CAN. NAPOLI	10-10
LAZIO-ATHENA SAVONA	11-18
POSILLIPO-CATANIA	14- 6
PRO RECCO-BOLOGNA	16-13
TELIMAR PALERMO-ROMA	7-21

(sabato 5 dicembre)

CAN. NAPOLI-CIVITAVECCHIA
PESCARA-TELIMAR PALERMO
CATANIA-LAZIO
ROMA-PRO RECCO
ATHENA SAVONA-FLORENTIA
BOLOGNA-POSILLIPO

Anche il Recco esulta

Bel 16-13 all'arcigno Bologna

RECCO. La Pro Recco delle tante novità comincia la stagione con una vittoria sul Bologna, ampia nel punteggio, ma sicuramente mai in discussione. Neppure nei momenti più difficili, quando gli arbitri hanno iniziato a fischiare veramente tutto ai liguri (al termine espulsioni più due rigori a favore del Bologna, con 7 superiorità concretizzate; per il Recco, il su 9: arbitri certo casalinghi, anzi...), i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti hanno rischiato di vedere messo in discussione il punteggio conclusivo.

Decisiva, nel 16-13 finale (parziali 4-1 5-4 4-4 e 3-4), la partenza sprint dei recchelini. Sprint fino ad un certo punto, poichè la prima rete è del Bologna, dopo quasi tre minuti, De Rosa. Poi la reazione di Gyongyosi e compagni è perentoria: negli ultimi due minuti del primo tempo il Recco sigla quattro reti, con Deserti da due metri, con Ghibellini dalla distanza, con Celia servito splendidamente da Ghibellini ed infine con un fulminante contropiede ispirato da Ghibellini e chiuso alla grande da Konrad. Nei sette giocatori iniziali, oltre ai cinque «sicuri» (Ferrari, Konrad, Gyongyosi, Magalotti e Ghibellini), partono Deserti e Piccardo, con nella seconda parte del tempo l'ingresso degli ultimi due acquisti Celia e Venturelli.

Gyongyosi in primo piano col Recco

Un cambio in fatto di esperienza che ha portato subito i frutti voluti, con le quattro reti. Secondo tempo ricco di reti (nove in totale), con ancora alternanza fra le conclusioni fuori (Gyongyosi e Magalotti), da sotto (Botto una grande girata, appena entrato in acqua, e Celia) e l'unico in superiorità Ghibellini.

Terzo tempo con le reti di Botto e Konrad che portano al divario massimo, sull'11-5 per il Recco. Poi ancora Konrad e Gyongyosi rispondono al tentativo di reazione dei felsinei, trascinati dai due stranieri Berbakov e Plazonic, indubbiamente elementi di notevole qualità. Ed eccoci agli ultimi nove minuti, con il Bologna che si avvicina fino a -3 (Foresti a 2'53 dalla sirena), ma che viene sempre perentoriamente respinto dai liguri, ormai rimasti in estrema emergenza per le tre espulsioni di Piccardo (nel terzo tempo) e Deserti (ad quarto tempo), ma con ancora tanta voglia di lottare e di nuotare. Magalotti sfrutta alla perfezione due superiorità, poi ancora Gyoengyoesi, sempre in superiorità, a chiudere il valzer delle marcature liguri.

Nel finale, debutto del sedi Si Mina al posto di Ferrari: subito due parate rompi-emozione una superiorità del Bologna, poi l'inevitabile capitolazione sul rigore di Plazonic, tirato violenta sopra la testa giovanissimo portiere. Rimane l'ottimo esordio, una garanzia pur nella giovane età. Le sedici reti della Pro Recco risultano così suddivise: triplette per Konrad, Gyongyosi, Magalotti; doppiette per Celia, Botto e Ghibellini; una rete Deserti. Per il Bologna: 4 Berbakov, 3 Plazonic (2 rigori), 2 Foresti e Giardini; uno Salonia e De Rosa.

[g. s.]

Giardini-Cin Cin, duello a distanza

Risultati del turno di venerdì sera e classifiche aggiornate di tutti i tornei

Grande battaglia al vertice della massima serie

BOCCETTE

Intanto prosegue anche il campionato Uisp, che ha proposto le partite della sesta di andata. Da segnalare che il torneo, già nella prossima stagione, è destinato ad allargare il numero delle squadre, dopo l'adesione di gabs soprattutto della Riviera. Il dirigente Biondi: «E'la conferma della validità di un torneo sempre più appassionante. Per l'alta classifica diverse le squadre che lottano per il primato».

Ecco risultati e classifiche: Celle A-Arci Varazze 2-2; 24 Aprile B-Boselli A 2-2; Mercato Coperto-Celle B 4-0; Giardino-Bar Sport 3-1; Boselli B-Artisi 3-1; Polisportiva-24 Aprile A 3-1. Ha riposato lo Sciarborasca. Classifica: Polisportiva p. 18; Celle A 17; Arci Varazze 16; Boselli B 13; 24 Aprile A e Giardino 12; 24 Aprile B 11; Bar Sport e Mercato Coperto 10; Sciarborasca 8; Artisi 7; Celle B 6; Boselli A 5.

[g. o.]

Quesiti risultati, con relative classifiche, del campionato interprovinciale di boccette.

Serie A: Cin Cin I-Carla 4-2; Lorenzo-Dlf 3-3; Agoma-Eddie Felson 3-3; Le Rane-Giardini 2-4; Cavalluccio-Cin Cin II 2-4. Ha riposato: Haiti. Classifica: Giardini 20; Cin Cin II 19; Cin Cin I 18; Dlf e Eddie Felson 15; Agoma 14; Cavalluccio 12; Haiti 11; Le Rane 7.

B1: Carla I-Brunella 4-2; La Posta-Garden I 2-4; Eddie Felson-Lady II 4-2; Giardini-Bar De Nei 4-2; Cin Cin II-Cavalluccio II 5-1; Haiti II-Moneta I 1-5. Classifica: Giardini 25; Cin Cin II 24; Carla I 20; Garden I e Moneta I 18; Brunella 13; Bar Nei, Felson 12; La Posta 11; Cavalluccio II 10; Haiti II 7.

B2: Moneta II-Pontevecchio I 1-5; Carla II-Cin Cin I 4-2; Garden II-Caffè Duomo 4-2; Haiti I-Como 5-1; Circolo Ricreativo-Sanremo Albenga 2-4; Ariston-Odissea 2-4. Classifica: Haiti I 23; Pontevecchio I 20; Como 18; Lady I 17; Ariston 16; Caffè Duomo e Odissea 14; Cin Cin I e Garden II 13; Sanremo 12; Carla II 9; Circolo Ricreativo 8.

B3: Splendor-Merlo II 2-4; Dlf-II Asl I 5-1; Zinolese II-Agoma 4-2; Black Bull-Sport Finale II 3-3; Sciarborasca II-Sport Savona 3-3; Pontevecchio II-Quiliano 1-5. Classifica: Merlo II 21; Sport Finale e Sciarborasca 20; Quiliano 19; Splendor e Dlf 17; Zinolese II 16; II Asl I e Black Bull 15; Sport Sv 10; Pontevecchio 7.

Merlo I-S.Genesio 8-2; Asl II-S.Isidoro 6-0; Roma I-Zinolese I 3-3; Sport Finale I-Sport Pietra 5-1; Polisportiva-Sciarborasca I 3-3. Classifica: Sport Finale e Merlo 20; S. Genesio e Asl II 19; Polisportiva 16; Sport Pietra 14; Zinolese I e Sciarborasca 12; S.Isidoro 11; Roma I 10.

L'Eccellenza presenta all'«Andersen» un derby del Tigullio

Sestri-Samm, l'incertezza

Un solo punto separa le squadre di Mariani e Pertusi, nessuno può far regali
I «corsari» sono in emergenza, gli arancione senza Ratto: parlano i due clan

Alberto Mariani guida il Sestri Levante

Undicesima giornata dell'Eccellenza ligure, nel pomeriggio quarto derby [illegible] levante con Sestri Levante-Samm. In precedenza [illegible] sono giocati Sestri Levante-Grassorutese (2-2), Grassorutese-Entella (0-1) [illegible] Sammargheritese-Entella (0-2), quindi la speciale «classifica del Tigullio» risulta la seguente: Entella p. 6; Sestri Levante e Grassorutese 1; Sammargheritese 0. I due derby successivi, per completare le sei sfide del girone di andata, saranno Entella-Sestri Levante il 13 dicembre [illegible] Sammargheritese-Grassorutese sette giorni dopo.

Ma oggi è il turno della sfida fra i «corsari» di Alberto Mariani [illegible] gli arancione di Maurizio Pertusi. Sestri Levante senza gli squalificati Contini e Mantero, con il rientro [illegible] Chiappara che ha scontato un turno di stop; Samm senza lo squalificato Ratto, ma con Marco Costa al rientro dopo la fermata per un turno di squalifica.

E' quindi un Sestri Levante ancora in emergenza, con ulte[illegible]tegola il fatto di non poter giocare sul «Sivori», ma dovere ancora emigrare al vicino «Andersen». «Un problema in più, perchè [illegible] risaputo come il Sivori sia un terreno che 'carica' i ragazzi, vista anche la presenza del pubblico a pochi metri dal gioco. Una vera disdetta, speriamo che la questione agibilità non diventi un problema a lungo termine. Cercheremo di vincere il derby per tanti motivi, [illegible] ultimo quello legato alla classifica» dice Mariani. Classifica molto corta, con rossoblù che hanno appena un punto in più dei sammargheritesi. «Il nostro obiettivo, giocando in trasferta, è di ottenere un risultato positivo. Un punto sarebbe buono, ma alla vigilia dobbiamo sperare in qualcosa di più. La squadra è in sensibile crescita, il pareggio con molte recriminazioni di domenica [illegible] contro il Savona è la più chiara conferma», replica sull'altro fronte Pertusi. [g. s.]

E' un'Entella «argentina»

L'importatore Ricardo Ciancilla rileva Bovone alla presidenza

L'Entella e la Grassorutese hanno l'opportunità di piantare un altro chiodo sulla parete della classifica: i chiavaresi per portarsi a una quota che le rivali p[illegible] soltanto sognare, i rapallesi per issarsi sul comodo pianoro di un tranquillo centroclassifica.

Entella-Sarzanese. I biancocelesti cambiano formazio[illegible] non sul campo ma in sede. Il presidente Bovone venerdì pomeriggio ha passato le [illegible]gne all'argentino Ricardo Omar Ciancilla, 37 anni, da 15 in Italia, che opera nell'import-export con il paese d'origine. Il nome dice poco, il volto è noto [illegible] tifosi perché nella stagione scorsa portò all'Entella di Comini l'«under» Leon.

E' un aiuto finanziario prezioso (si parla di oltre cento milioni versati nelle [illegible] societarie) a un gruppo dirigente preoccupato dalla possibilità di tornare in una categoria (il Nazionale dilettanti) che ha dimostrato di non poter reggere con le sole proprie forze. Ciancilla entra nell'Entella da solo, la vicapresidenza resta affidata [illegible] Antonio Bonino, [illegible] settore giovanile continuerà inoltre a es[illegible] supervisionato [illegible] Gianni Comini.

Il nuovo presidente ha subito portato un paio di ragazzi a mister Baveni: [illegible] i ventunenni argentini Diego Vera [illegible] Lauriano Perot. Il tecnico sestrese, che [illegible] non sarà in panchina anche se sta rapidamente migliorando, per [illegible] momento ripropone la squadra imbattuta che comanda la classifica fin dalla prima giornata.

Fasano, scontata [illegible] squalifica, rientra e libera dunque Puppo da compiti di marcatura. In mezzo [illegible] tra Bottaro e Livellara si accomoderà in panchina. La Sarzanese è considerata dagli entelliani pericolosa quanto il Savona e forse più «resistente» sul lungo periodo. Batterla vorrebbe dire mettere una nuova pietra angolare nell'edificio della promozione.

Cella, pilastro dell'Entella capolista

Grassorutese-Loanesi. [illegible] club rapallese continua il rapporto dialettico tra l'allenatore Bottaro che nonostante le tre vittorie consecutive chiede altri rinforzi, e la dirigenza che pensa di [illegible] fatto il possibile e anche qualcosa di più. Per vedere chi ha ragione la prova odierna con la Loanesi è decisiva: se la Grassorutese fa quaterna, ottenendo [illegible] altro successo, Bottaro dovrà «rassegnarsi» [illegible] trovare la salvezza con le forze che ha già a disposizione.

La Loanesi è l'unica lieta sorpresa tra le squadre [illegible] Ponente, domenica dopo domenica è cresciuta arrivando [illegible] ridosso delle compagini meglio piazzate in classifica. In trasferta è particolarmente pericolosa ed ha [illegible] Villa in gran spolvero: [illegible] gol finora per il fantasista [illegible]ssobiù, attuale capocannoniere del girone assieme al busallese Glioti.

Danilo Sanguineti

Basket: quadrangolare di successo

Il Memorial Orio alla Bini Livorno

RAPALLO. Casa della Gioventù gremita in ogni ordine di posti per applaudire l'idolo di casa, il rappresentante del basket ligure in Nazionale, Samuele Podestà. Ed il ragazzo (perché così è, avendo appena 22 anni) ha ripagato i [illegible]i amici, il suo pubblico, ma più in generale tutti coloro che [illegible] il basket, con due prestazioni eccellenti, trascinando la Bini Viaggi Livorno al successo nella 13a edizione del Memorial Marco Orio. Quadrangolare di basket ad alto livello, presenti le due società di A1 Polti Cantù e Sony Milano e per la A2, oltre alla Bini Viaggi, la Snai Montecatini Terme. Samuele Podestà sulle orme [illegible] un certo Aric Costa?

Il paragone non stona di sicuro, anche perché entrambi provengono da una zona del levante, l'entroterra [illegible] Lavagna, do[illegible] evidentemente il basket [illegible] qualcosa di più di una semplice passione. Ma rappresenta soprattutto dedizione, determinazione, voglia [illegible] imparare con il lavoro.

Un esempio, tanto per chiarire: nella finale fra Livorno e Cantù (78-68 per i toscani), Podestà aveva come angelo custode in marcatura Cantarello, un buon palmo di centimetri in più in altezza, eppure in difficoltà sotto i tabelloni. Un giudizio preso al volo, proprio in occasione di un contrasto sotto i tabelloni, fotografa alla perfezione la situazione. E' di un importante personaggio della Sony Milano. «Fino allo scorso anno [illegible] alla pari, [illegible] Podestà è notevolmente cresciuto». Come dire che potrebbe tranquillamente giocare titolare in un quintetto di A1, magari proprio nella Polti al posto [illegible] Davide Cantarello...

Finalissima sempre [illegible] equilibrio, con nella prima frazione Livorno quasi sempre [illegible] ndurre, a soltanto in un paio di occasioni Cantù avanti. 38-37 per Livorno all'intervallo, nel secondo tempo i toscani conquistano qualche punto di vantaggio, i canturini rispondono sempre trascinati da un ottimo Antonello Riva, [illegible] nel finale decidono i tiri liberi, con Maric della Bini Viaggi perfetto dalla lunetta. Finisce con dieci punti di differenza, 78-68, un risultato giusto.

Nella finale per il 3° posto affermazione della Sony Milano sulla Snai Montecatini per 77-68. In semifinale, la Bini Viaggi aveva eliminato la Sony (79-70) e la Polti [illegible] avuto la meglio sulla Snai (81-69). Samuele Podestà è stato premiato [illegible] miglior giocatore del 13° Memorial Orio e come miglior realizzatore (54 punti nelle due serate, 31 in semifinale e 23 nella finalissima). Con questo score: 10 su 19 nei tiri liberi, 22 su 35 da due punti, zero su uno da tre, 4 rimbalzi offensivi, 14 difensivi, un assist, 6 stoppate, 3 palle perse [illegible] recuperate.

Giancarlo Scartezzoni

PROMOZIONI

Recco, Villaggio e Riva all'inseguimento di altri punti-qualità

Il trio-meraviglia del Tigullio ha voglia di stupire ancora

Recco, Villaggio e RivaSamba vogliono stupire ancora: negli ultimi tempi il rendimento del terzetto è stato eccellente, la consegna è continuare. Il Recco di Tanghetti e Zambelli riceve la Casellese. I biancocelesti [illegible] inclini al pareggio, gli ospiti han raggiunto il 3° posto dividendo la posta una sola volta in 10 turni. «Formazione spettacolare - ammette il presidente del Recco, Marchetti - capace [illegible] qualsiasi impresa e che gioca in trasferta [illegible] la spregiudicatezza dei match interni. Ma se riusciamo a recuperare almeno parte degli infortunati potremo affrontarla senza [illegible] timori». Il Recco ha Tacchini ko [illegible] Toschi squalificato, punta sul neoacquisto Macchiavello per risolvere il problema [illegible] gol. La Casellese [illegible] priva di Torre e Figus.

Il RivaSamba dopo il successo sul Ligorna è tornato [illegible] pensare in grande: dovrà però guardarsi dalla rabbia di un Brugnato, alle corde e bisognoso di punti per rilanciare il suo campionato. Mister Panozzo potrebbe cambiare qualcosa nella versione trasferta del Riva: Esposito punta centrale, un difensore in più e Alessio [illegible] organizzar gioco [illegible] centrocampo.

In parallelo ai sestresi viaggia il Villaggio atteso dall'Ortonovo: lo scenario non è molto diverso, coi locali alla ricerca di punti-salvezza. I cogornesi [illegible] no determinati [illegible] difendere l'imbattibilità che dura [illegible] 9 turni. Mister Gulino guarda oltre il dato contingente: «Abbiamo accumulato un buon gruzzolo, di sicuro superiore alle previsioni, tuttavia [illegible] sufficiente. La classifica è corta e non ci si può distrarre perché [illegible] fa presto a esser risucchiati nelle ultime posizioni». [d. s.]

GLI ANTICIPI

Caperanese, ottimo 1-1

La Caperanese blocca [illegible] quotatissimo Ligorna sul pareggio: [illegible] Caperana la partita finisce sull'1-1 con tre espulsi nonostante [illegible] siano stati i temuti scontri tra le due tifoserie che in passato si erano pesantemente «beccate». Segna Baghino su punizione al 55', pareggia in mischia susseguente a calcio d'angolo Narizzano al 75'. Cartellino rosso per Maffei e Lazzari del Ligorna [illegible] per Boero della Caperanese. E' stata una partita molto combattuta, con un palo colpito a testa, e con le due contendenti che sino alla fine hanno cercato i tre punti. In Prima categoria, per il girone B, il Camogli ha pareggiato in [illegible] contro il San Fruttuoso (0-0), mentre il Rapallo ha perso clamorosamente in casa (0-1) contro il Don Bosco Genova. Gli altri risultati delle partite di ieri del girone: Borzoli-Cosmos Genova 0-0; Sant'Olcese-Cep 2-1; Serra Riccò-Little club Genoa 0-1. [d. s.]

Si gioca a Borzoli

La Sestrese all'esame dell'Ivrea

GENOVA. Settima partita casalinga della Sestrese, avver[illegible] nel pomeriggio a Borzoli l'Ivrea, e l'imperativo categorico [illegible] uno solo: vincere e possibilmente convincere, perché non è davvero più tempo [illegible] lasciare punti [illegible] rendimento per strada.

«Intanto gradirei conquistare i [illegible] punti, per raggiungere una posizione di classifica più tranquilla. Ai ragazzi chiedo una maggiore concentrazione, perchè abbiamo già gettato via troppi punti in maniera eccessivamente allegra. Partite che a livello di gioco si potevano vincere, [illegible] ripenso ad un paio di trasferte recenti, [illegible] che invece...», afferma [illegible] presidente Claudio Gazzo.

Il ricordo [illegible] veramente troppo recente, per essere già caduto nel dimenticatoio: in particolare le due sconfitte a Sant'Angelo (3-0, ma 0-0 dopo 45 minuti) e Novi Ligure (3-1), ed addirittura 1-0 per i verdestellati al riposo). In casa, però, la Sestrese ha dimostrato di farsi valere, conquistando 10 dei 14 punti attuali. Sciorba o Borzoli poco importa, davanti al pubblico amico Doni e compagni si trasformano.

«La differenza fra giocare [illegible] Borzoli [illegible] giocare alla Sciorba [illegible] è proprio da poco: sui campi in erba, con giocatori molto tecnici, ci troviamo meglio. Giocare [illegible] Borzoli ci penalizza per il fondo [illegible] è una garanzia per la vicinanza con i tifosi. Fatto queste premesse, contro l'Ivrea non esistono alternative: dobbiamo assolutamente conquistare i tre punti», afferma il tecnico verdestellato Antonio Di Pace.

Ivrea che in trasferta ha già tre sconfitte all'attivo, e quindi non sembrerebbe proprio un team imbattibile. Per la formazione della Sestrese, Di Pace lascia un paio di punti interrogativi, per non concedere troppi vantaggi al [illegible] collega Storgato. In dubbio Colacicco, con possibile alternativa Costa, [illegible] Pannacci: [illegible] punta accusa un risentimento muscolare, e se non dovesse farcela il [illegible] posto verrebbe preso da Ristic. Rispetto [illegible] domenica scorsa dovrebbe rientrare con il numero undici Artiaco, mentre Di Somma rimane in dubbio. La probabile formazione odierna dei verdestellati: Gagliardi; Noris, Perata; Vona (Di Somma), Doni, Balboni; Colacicco (Costa), Minetto, Anselmi, Pannacci (Ristic), Artiaco. [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Acqui-Casale; Cuneo-Imperia; Derth.-Guanzatese; Sestrese-Ivrea; S. Angelo-Sancolombano; Sangiustese-Valenzana; Solbiatese-Novese; V. d'Aosta-Legnano; Verbania-Corbetta. Cl.: Valenzana p. 27; Imperia 26; S. Angelo 24; Solbiatese 21; Cuneo 20; Sangiustese 20; Novese e Derthona 19; Legnano 17; Sestrese 14; Casale e Sancolombano 13; Ivrea e Val d'Aosta 12; Corbetta 11; Acqui 9; Verbania 8; Guanzatese 7.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Cairese; Busalla-Albengacisano; Entella-Sarzanese; Fezzanese-Pontedecimo; Finale-Vado (15); Grassorutese-Loanesi; Savona-Argentina (Loano 15); Sestri Levante-Samm. Classifica: Entella [illegible]. 24; Savona 22; Sarzanese [illegible]; Albenga [illegible] Fezza-[illegible] 16; Loanesi 16; Busalla e Cairese 14; Grassorutese 13; Sestri 12; Samm 11; Pontedec. [illegible] Baiardo 10; Vado 9; Argent. 8; Finale 7.

Promozione (14,30): Brugnato-RivaSemba (Zanini); Pro Recco-Casellese (S. Rocco); Molassana-Albaro (Ca' dei Rissi); Ortonovo-Villaggio (Marinella); Pieve-Bogliasco (Sori); Foce Vara-Vezzano (Follo Erba); Migliarinese-Sesta Godano (Denis Pieroni). Cl.: Foce p. 24; Ligorna e Casellese 16; Migliarinese, Vezzano e Caperanese 15; Pro Recco e Sesta 14; Villaggio 13; Ortonovo 12; Brugnato e Molassana 11; Albaro 10; Riva 9; Bogliasco e Pieve 7.

Prima categoria, girone C (10,30): Campese-Fegino (Campoligure 14,30); Cus Genova-Riviera Fezzini (Piani di Ferretto); Cogornese-Rossiglionese (Centro Scuola); Corniglianese-Cicagna (Ferrando); Corte-S. Michele (Broccardi 14,30); Crevarese-Anpi Casassa (Multedo); Ronchese-Calvarese (Ronco Scrivia); Solferino-Cffs Sciarborasca (Baiardo). Classifica: Cicagna p. 21; Corniglianese 18; Fegino, Riviera, Corte [illegible] Ronchese (15); Anpi 13; Corniglianese e Sciarborasca 12; Cogornese 11; Cus Genova, Crevarese e Solferino 10; S. Michele 6; Calvarese e Campese 5. **Girone D (10,30):** Carasco-Canaletto; Casarza-Santerenz.; Castelnuovo-Arci Pitelli (Castelnuovo); Don Bosco Spezia-Maralacquasanta (Enel); Lavagnese-Vallesturla (Riboli); N. Baverino-Ponzanese (14,30); Romitomagra-Bolanese (Picedi); S. Stefano Magra-Borghetto (Ca-[illegible] 14,30). Classifica: Arci Pitelli p. 18; Bolanese 17; Maralacquasanta 16; Vallesturla [illegible] Lavagnese 15; Santerenzina e Borghetto 13; Casarza e Carusco 12; Canaletto e Romitomagra 11; Ponzanese 10; S. Stefano 9; Don Bosco Spezia 8; Baverino 7; Castelnuovo 4.

Seconda categoria (10,30): Moneglia-Leivi (La Secca 14,30); Ri-S. Ambrogio (Caperana); Lames-Bogliasco (Leivi); S. Salvatore-Riese (Centro Scuola 14,30); Segesta-Deiva (Andersen); Croce Verde Bogliasco-Sestieri Lavagna (Comunale); Vecchia Chiavari-S. Lorenzo (Colmata). Classifica: Deiva, Moneglia e Ciavai p. 19; Riese e Leivi 16; Bargone e Segesta 15; Croce Verde B. 14; Lames 12; Bogliasco e S. Lorenzo 9; Vecchia Chiavari 7; S. Ambrogio, Sestieri e Ri 3; S. Salvatore 2.

Terza categoria: S. Maria Taro-Saline (Borzonasca 14,30); Val d'Aveto-Panchina (S. Stefano d'Aveto 14,30).

Unione Europea DG V FSE — [illegible] Lavoro e della Previdenza [illegible] UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — REGIONE LIGURIA — C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo Interreg II viene organizzato presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "G. Pastore" di Imperia un corso

POST-LAUREA DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE ED ITALIANO

[illegible] Destinatari	n° 15 laureati non occupati di età inferiore ai 27 anni
[illegible] Titolo di studio	laurea in giurisprudenza
[illegible] Requisiti	Iscrizione alle liste di collocamento Età inferiore ai 27 anni alla data di scadenza del bando Buona conoscenza della lingua francese
[illegible] Durata	n° 600 ore di cui 240 ore di stage pratico da svolgere in Francia

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di

SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" - via Nazionale, 345 - 18100 Imperia - tel. 0183/71.03.45 - dal 9/11/1998 alle ore 12 del 08/01/1999
Il corso è completamente gratuito.
PROFILO PROFESSIONALE: lo scopo del corso è di formare giovani laureati in Giurisprudenza italiani e francesi alla conoscenza del sistema giuridico ed amministrativo francese ed italiano. Al termine di un periodo di formazione e di tirocinio in Francia, i partecipanti al corso acquisiranno conoscenze al fine di svolgere attività di consulenza legale [illegible] favore di imprese private o di operatori pubblici che desiderino intrattenere [illegible] sviluppare attività lavorativa al di là del confine.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni a CPFP "G. Pastore", via Nazionale, 345 - 18100 Imperia.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.

Obbligazioni e titoli di Stato per tutti quelli che il rischio non è il mio mestiere.

Verde
167-016700

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

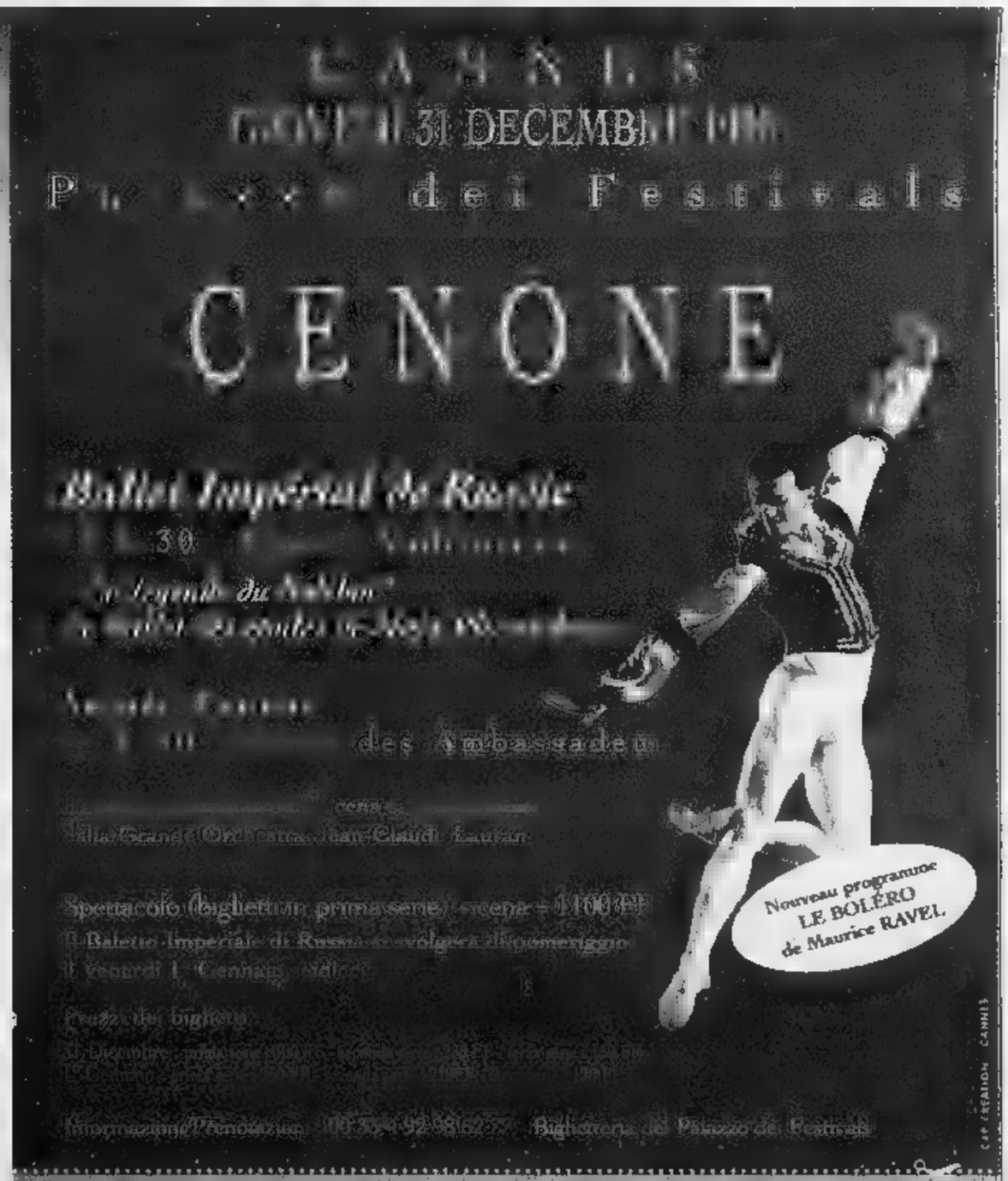
AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.



BUONO D'ORDINE
per corrispondenza

Cenone : Giovedì 31 Dicembre 1998
Spettacolo del Balletto Imperiale di Russia (20h30) + Cena (22h30)

Numero di persone : ——X1100 FF =————F (assegno all'ordine della SEMEC o numero della carta di credito e data di scadenza——————).
Buono d'Ordine da rimandare o da depositare alla biglietteria del Palazzo dei Festivals
BP 272 - Esplanade G. Pompidou - 06403 Cannes Cedex. Numero di telefono : tel : 00 33 4 92 98 62 77

L'INTERVISTA. A 75 anni dà le dimissioni dalla Curia di Ivrea: il bilancio di una vita di impegno

Le battaglie di monsignor Bettazzi

«Vescovo rosso? No, dalla parte dei poveri»

Presidente di Pax Christi, ha avuto posizioni coraggiose su divorzio e obiezione di coscienza: «Ma anche a favore della scuola cattolica»

IVREA
DAL NOSTRO

E' stato il più giovane vescovo italiano al Concilio Vaticano II, ed è anche l'unico, nel nostro paese, an- cattedra fra quanti presero parte quel memorabile evento; è stato anche il primo vescovo ad inquisito per blocco autostradale, anche poi fu prosciolto perché il fatto costitutiva . Ora che, compiuti i 75 anni, monsignor Luigi Bettazzi ha dato dimissioni, una cosa che non gli farebbe piacere sarebbe proprio di leggere sui giornali titolo del tipo: L'addio al vescovo .

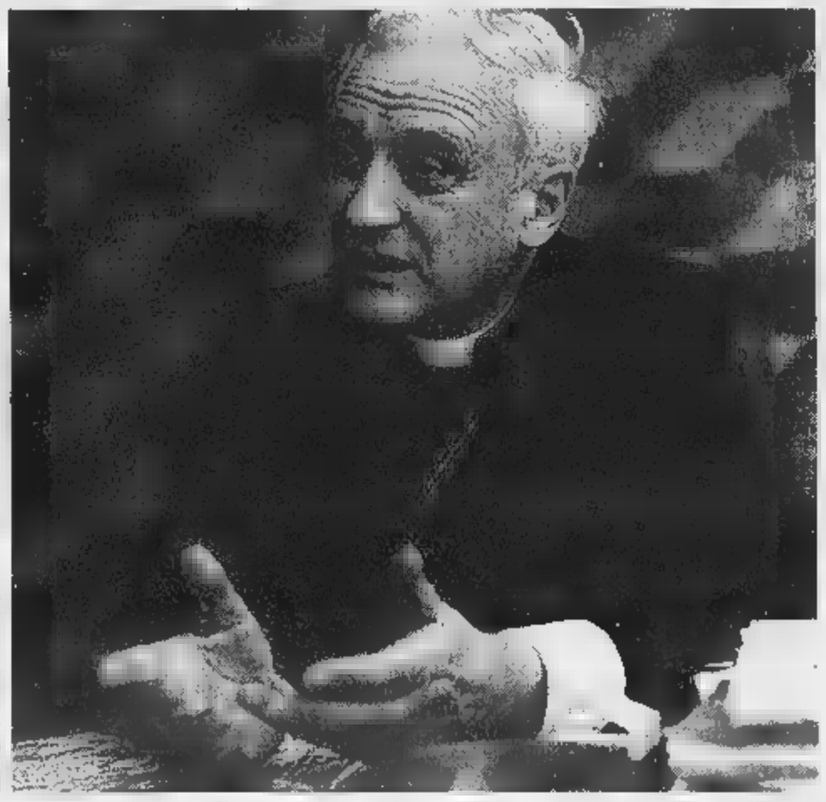
Lui è sì dimissionario, ci spiega fra le mura medioevali della Curia d'Ivrea, non potrà abbandonare il ruolo fino a quando non verrà nominato il successore, e questo può avvenire tra un o un anno, lo «Il cardinal Siri attese anni, Cardinal Pappalardo tre...» E lei, monsignore? «Io ho chiesto che si faccia in fretta. Anzi si dovrebbe arrivare a stabilire termine, per "sposi della Chiesa" divorziati d'autorità costretti ad aspettare per vedere chi sarà .

Lo dice tono scherzoso, si intuisce dietro il la co per un momento alto passaggio. Perché dalla Curia di Ivrea, monsignor Bettazzi ha rappresentato - e rappresenta - una voce importante sempre problematica, mai «facile». Come quella storia del rosso», una definizione che gli affibbiò Montanelli. «Sottintende critica verso qualcuno di cui non si condividono le posizioni». Non è una definizione ma un epiteto. Che lui rifiuta. «Anche Elder Camara contro tutte ideologie naturalmente vicino ai più poveri. Quel che faceva poteva dispiacere alle destre, così chiamarono vescovo rosso».

Monsignor Camara un'icona della chiesa Sudamericana, delle «teologia liberazione». Monsignor Bettazzi si schierato esitazioni nelle più importanti vertenze sindacali della sua Diocesi, che significa tra Chivasso e Ivrea almeno la Lancia e l'Olivetti, ha avuto un lungo confronto anche con l'ingegner De Benedetti, ha espresso posizioni ritenute audaci sul divorzio, sulle donne e sull'obiezione di coscienza, ed inoltre è presidente internazionale di Pax Christi, l'organizzazione pacifista cattolica.

Tutto ciò non sarà «rosso» ma è molto vicino alla tradizione della sinistra. Lui, quando glielo facciamo osservare, sorride. Il salotto dove ci parla, spoglio ed essenziale, conserva muri il tracciato di un'antica decorazione rombi sovrapposti, come a disegnare un dedalo di scalini, e il simbolo vescovile con i colori caldi del medievo. Rosso mattone, per esempio. Sembra di essere nella cella di un monaco combattente.

«Che io abbia preso posizioni condivise dalla sinistra è certo, per esempio sull'obiezione di coscienza le forze di sinistra non erano così "calde". E quando scrissi la mia lettera aperta a Berlinguer sollecitandolo anche ad attenzione per scuola cattolica, la dispiacque settori moderati». Vescovo scomodo, allora? «Forse sì. Ma questa condizione può derivare dal compito che dato quando mi chiesero di occuparmi Pax Christi». Era '68. «E non ne sapevo niente. Mi spiegarono che ero il più adatto per quel ruolo. Poi scoprii che prima di me erano stati interpellati altri cinque vescovi, e avevano detto di no...».



A destra monsignor Bettazzi; sopra Paolo VI che nel '67 nominò Bettazzi vescovo di Ivrea

Monsignor Bettazzi racconta gli ostacoli e gli scontri dal '67 ad oggi (per esempio quando organizzò, era il '73, una conferenza per la pace in Indocina, a Torino) come fossero fondo lontane incomprensioni ormai superate. Ma è così? «E' il motivo per cui ho scritto tanto. Ho dovuto spiegare posizioni "insolite" dal punto di vista delle attese politiche, ma che in realtà erano conseguenza della testimonianza evangelica». Anche il blocco dell'autostrada? Quello fu davvero, «politicamente», un bello scandalo. Le operaie del cotonificio Valsusa marciarono sulla Torino-Aosta con sindacalisti, deputati, amministratori locali, tutti angosciati per crisi dello stabilimento.

«E c'ero anch'io, sì. D'altra parte, che potevo fare? Quando sono arrivato qui, nel '67, Paolo VI mi ha detto testualmente: "Tenga conto giovani e degli operai". In quell'occasione, poi, fui sollecitato da un sacerdote di San Giorgio che ora è vescovo di Iglesias, Arrigo Miglio. Mi spiegò che c'erano appunto moltissime operaie, ed erano intimorite, bisognava infondere loro coraggio e fiducia». Poi foste tutti inquisiti. «Sì, anche se assolti perché la magistratura decise che il blocco era stato solo simbolico».

Scusi, pensa che sia diventato simbolico anche perché c'era vescovo nell'inchiesta? «Può darsi», concede monsignor Bettazzi, un po' ironico un po' divertito. E' un vescovo che non disdegna l'humour, anche il paradosso. Il ultimo libro, per esempio, ha un titolo che pare una provocazione: *La sinistra di Dio*. «Sa perché l'ho scelto? Perché come il 9,27 per cento dell'umanità sono mancino. Una condizione di minoranza. Persino la Bibbia privilegia continuamente la destra, solo Gesù Cristo questo assunto; la sinistra di Dio è l'umanità più povera ed emarginata». Quella che ha incontrato come vescovo di Ivrea sia, e forse più, come presidente internazionale di Pax Christi.

«Sono stato molte volte in Viet Nam, come turista ma parlando con tutti. In Brasile, in Russia...» Ha cominciato quando le contrapposizioni internazionali sembravano immutabili, e cadere i muri, cambiare il mondo. E' andata bene? «Dipende dal punto di vista. Se ci si mette da quello dei più poveri, è che sia andata così bene. Le faccio l'esempio di Cuba: c'è dittatura, è vero, ma il popolo era fiero di sè, e sebbene a un livello molto basso l'eguaglianza c'è. La caduta del muro ha dato maggiore libertà politica ma ha peggiorato la condizione dei poveri». Non dica che rimpiange comunismo, eminenza. «Diciamo che ci sono due sconfitte: quella del comunismo, e va benissimo. Ma anche quella dei poveri. Nel senso che oggi, nel mondo, rischiano essere sconfitti proprio i più poveri».

Poche parole, ma e non è andata. Neanche a Ivrea, in fondo, dopo la grande crescita economica dell'informatica e dura crisi da cui solo la città tenta di uscire. Ivrea vuol dire duri scontri sul fronte del lavoro. Vuol dire l'ing. De Benedetti, che per monsignor Bettazzi è stato un avversario «naturale» e duro. «Sì, anche ci rendevamo benissimo conto delle difficoltà a livello nazionale, del fatto che fosse condizionato e ostacolato certi settori della politica». Un avversario leale. «Soprattutto dopo visita del Papa a Ivrea, che lui ha seguito grandissima attenzione».

Monsignor Bettazzi riesce a parlare di tutto passione e distacco. Viene spontaneo porgli un domanda banale: lei sembra felice. Lo è? «Parlare di felicità forse molto. Serenità sì. Sono dove la provvidenza mi ha voluto, ho cercato di fare del mio meglio». Quali sono le sue maggiori soddisfazioni? «Certi Lercaro, Pellegrino, Ballestrero, e soprattutto Dossetti». Alla cui tomba Veltroni ha omaggio, provocando qualche irritazione nel mondo cattolico. «Guardi, secondo me l'attività politica, in Dossetti, è assolutamente marginale».

Per il vescovo d'Ivrea Dossetti significa soprattutto Concilio Vaticano II, la grande svolta nella Chiesa. L'evento. forse anche il rimpianto. «Le possibilità aperte allora molto maggiori di quanto è stato realizzato» ci dice mentre ci accomiatiamo. «Una Chiesa così grande deve tener conto degli ultimi, aspettarli, e perciò qualche volta va un po' piano». Lei vorrebbe che corresse di più? «Se penso ai giovani, sì. Le racconterò una cosa. Una volta dissi al Papa che i polacchi sono talmente condizionati dai tedeschi, protestanti, e russi, ortodossi, che sentono inevitabilmente l'identità cattolica come qualcosa sempre a rischio».

E questo per lei è un errore? «No, ma è indubbio che un vescovo piemontese, ad esempio, non abbia stesso problemi».

Marco Baudino

...questo Natale,
scegli di più e paghi di meno!

UNA MONTAGNA DI
GIOCATTOLI
A PREZZI BASSISSIMI

nel nuovo grandioso centro vendita

SOSO
expo casa

ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - HI-FI - PRIMA INFANZIA - LISTE NOZZE - CASALINGHI

via Nazionale, 373 - tel. 0183.72.02.26 - IMPERIA

Ampio Parcheggio Riservato - Aperto tutte le Domeniche

E CON LE ULTIME NOVITÀ

ABBIAMO IL

MOTOROLA micro TAC 8700

ad un PREZZO IMBATTIBILE!

29o. mila LIRE

3 ANNI Garanzia Italiana!

MOTOROLA

at autoradio telefonia

CENTRO TIM

Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte dal Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male, o addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Ma intanto si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita sempre scarso interesse». Scene di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, o ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini ancora troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono a gran forza Ivani e Pattono -: studi randomizzati dimostrano solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, ma addirittura che la trasmissione a livello spinale è amplificata a causa del rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor Giorgio Ivani, primario di Regina Margherita

Il dolore è in agguato dovunque, in ospedale, non solo in camera operatoria. La crociata del dottor Ivani, ieri, è partita da platee di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in tenera età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi senza somministrazione di un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi e esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo stress chirurgico non è solo un male momentaneo sopportabile, si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. Il che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Pattono, si dovrebbe aiutare il bambino a non soffrire: «Nella terapia oncologica, ad esempio: le continue punture lombari e le biopsie possono essere fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura della iniezioni, o per preparare un paziente a un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche la terapia di rianimazione, come i prelievi o l'intubazione, vengono praticate da molti senza terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova dove il suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo una questione etica: «E' dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una nuova attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche se lo esprimono verbalmente. Ma in salita - commenta qualche medico - è stato qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella zona del trattamento chirurgico per evitare tante inutili sofferenze. Troppo tardi agire quando il bambino si dispera dal male. E non basta neppure addormentarlo, perché il dolore che non si percepisce nel sonno scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

Marco Accossato

IN BREVE

Al Museo Martini, Raspelli premia quindici artigiani

Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare fattori di cultura da preservare con tenacia. E' questo il senso del «Riconoscimento all'artigiano radioso dell'anno» che il Club di Papillon assegna domani alle 16 a 15 uomini che la propria attività hanno fatto cultura del territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione da Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, il periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica & Golosa al Piemonte» del '99. «Quello del Club Papillon - spiega Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione un fattore di storia fondamentale. In quest'epoca super-sregolata sta scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

Sul Colle il Giro d'Italia

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa del Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle 9 ci sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano la «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo (di 182 chilometri, prevista sabato maggio, con diretta tv totale) e la zona di partenza davanti al castello di Racconigi.

mille alla conferenza prof. Luigi Di

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri il Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Maglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della sua terapia, mentre Madaro ha spiegato che la sua inchiesta punta «a far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti sono guariti».

L'Empoli vuole rivalersi su Repetto

ALESSANDRIA. Dopo la penalizzazione di due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Lo hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che non hanno «digerito» la sentenza di primo grado del processo sportivo e che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, si è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per aver screditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto suo tace, si riserva di esprimere un commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo Monfer vuole la banchina Boselli

SAVONA. In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, una delle più prestigiose dello scalo commerciale. I cunesi porterebbero un traffico da oltre 300 mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebaglinti.

Rollandin è presidente dell'Union valdôtaine

SAINT-VINCENT. Augusto Rollandin è il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, al 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relativa della Valle d'Aosta, ha ottenuto 290 voti contro i 208 dell'altro candidato, l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Rollandin, il più votato dei candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovuto lasciare l'assemblea per una condanna penale definitiva.

La madre riconoscerà

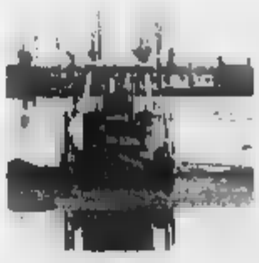
BIELLA. Colpo di scena nella vicenda del neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il suo è stato un gesto disperato dettato da una condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il suo avvocato difensore, Carlo Frojo -. Non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla casa di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui. Quindi se non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di suo figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato con la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

L'aeroporto di

NIZZA. L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti di Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire una nuova pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo la Commissione Ambiente, l'opera è di difficile realizzazione per ragioni di sicurezza e i costi elevati. Intanto, è stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

pretoliera Chiesta nuova perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale e dalla parte civile. I motivi sono stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.



arrivo 80 per i risicoltori

VERCELLI. Ottanta miliardi in arrivo per i risicoltori italiani. Rappresentano la prima tranche (del 90 per cento circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma solo parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali attuata con la riforma di mercato del 1995. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del 10 per cento prevista per il 1998, sfiorando sul mercato perdite del 20 o anche per cento rispetto solo a due anni fa. Per le semine 1998 il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In tutto all'Italia spettano miliardi di lire, di cui già 80 è in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo caso l'Ente risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel risicolo.

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo

La classe dove l'altro giorno 15 alunni non hanno partecipato alle lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei suoi 15 compagni di classe hanno tenuto a casa i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che non sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. Ma non bisogna generalizzare: in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, ma siamo sempre riusciti a superarli nel migliore dei modi». Se è così viene da chiedersi che cosa sia andato per il verso giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato un gruppo di genitori tanto da convincerli che sia meglio tenere a casa i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le versioni sono due. Il direttore accusa una delle insegnati: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa di quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, anzi non da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima non era più tollerabile. Con lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula sono appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «E' certamente una bambina difficile, ma non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, sono andati sopra le righe. Si sono lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lacia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E come no. Ho provato decine di volte, ma anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si sono montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi: l'altro ieri era venuta da me una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in massa i loro figli se Giovanna rimaneva lì...».

Possibile? Augusto, papà di una delle compagne di classe di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il suo bene. Quello di venerdì mattina non era un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori se sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di tutto questo è dell'istituto e del direttore. Lui era a conoscienza della condidizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che tre settimane non facesse quasi più lezione. Ma non ha mai preso alcun provvedimento». Le sue parole riflettono i racconti di sua figlia e da altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo fa con toni arrogante. Disturba, conta. Colpa sua è stata pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro avevano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe di Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sia pure un insegnate d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Buccaria. Al telefono di casa prima si fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Niant'altro. **(l. pol.)**

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri Carlo Beccaria: «Qualcuno ha saputo gestire la situazione»

INTERVISTA

UNA FOTO DI GIORGIO

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

43 anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» della periferia torinese degli Anni 70

Spazi infiniti, e al tempo stesso circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Merlo, maestra d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette nè formule. I corsi di specializzazione sono preziosi, ma è l'istinto e la capacità di entrare in sintonia che possono dare frutti». Racconta di un ex allievo: «Aveva scoperto come unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra delle classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi». Lei gli stava accanto finchè il bambino si è sciolto in lacrime ed ha raccontato solitudine e paure di chi cresce senza famiglia. Inizio del faticoso recupero.

La maestra Merlo ha 43 anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle «scuole di frontiera» per le quali nel 1974 l'allora assessore Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula destinata a integrare il tempo pieno concesso con il contagocce dallo Stato. Oggi la sua fra l'elementare Alfieri (sezione Montessoriana) e la Casati. Ha rispetto ed affetto per i bambini che assiste.

«Può servire la dolcezza, ma anche il polso fermo. L'esempio sta alla base di tutto. Un bambino che a casa vede o subisce violenza si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile sosta a fianco del cruccio bimbo handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno non è la baby sitter del bambino in difficoltà, nè la "protesi" della classe. Perchè il suo appoggio va a tutti».

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe di classe e con la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che attesta l'handicap e il diritto alla maestra d'appoggio. La scuola non è autorizzata a farlo d'ufficio. Capita che si perda tempo prezioso». Soprattutto quando le famiglie hanno la forza di affrontare le situazioni.

Cosa è Paola Merlo per contenere un discolo? «Mi siedo accanto, gli proibisco di alzarsi, gli impongo di fare il compito o di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato». Un lavoro logorante anche a livello emotivo «perchè non si chiude mai neppure in vacanza». Un sorriso strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la gioia che esprime un allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e ironia». Sorride anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui sa dare delle molecole. «Sono come gli ingredienti che si scoprono dentro la fetta di dalla mamma». Quale adulto avrebbe potuto essere più chiaro?

«La collaborazione in classe fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai come adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

Maria Valsbrega

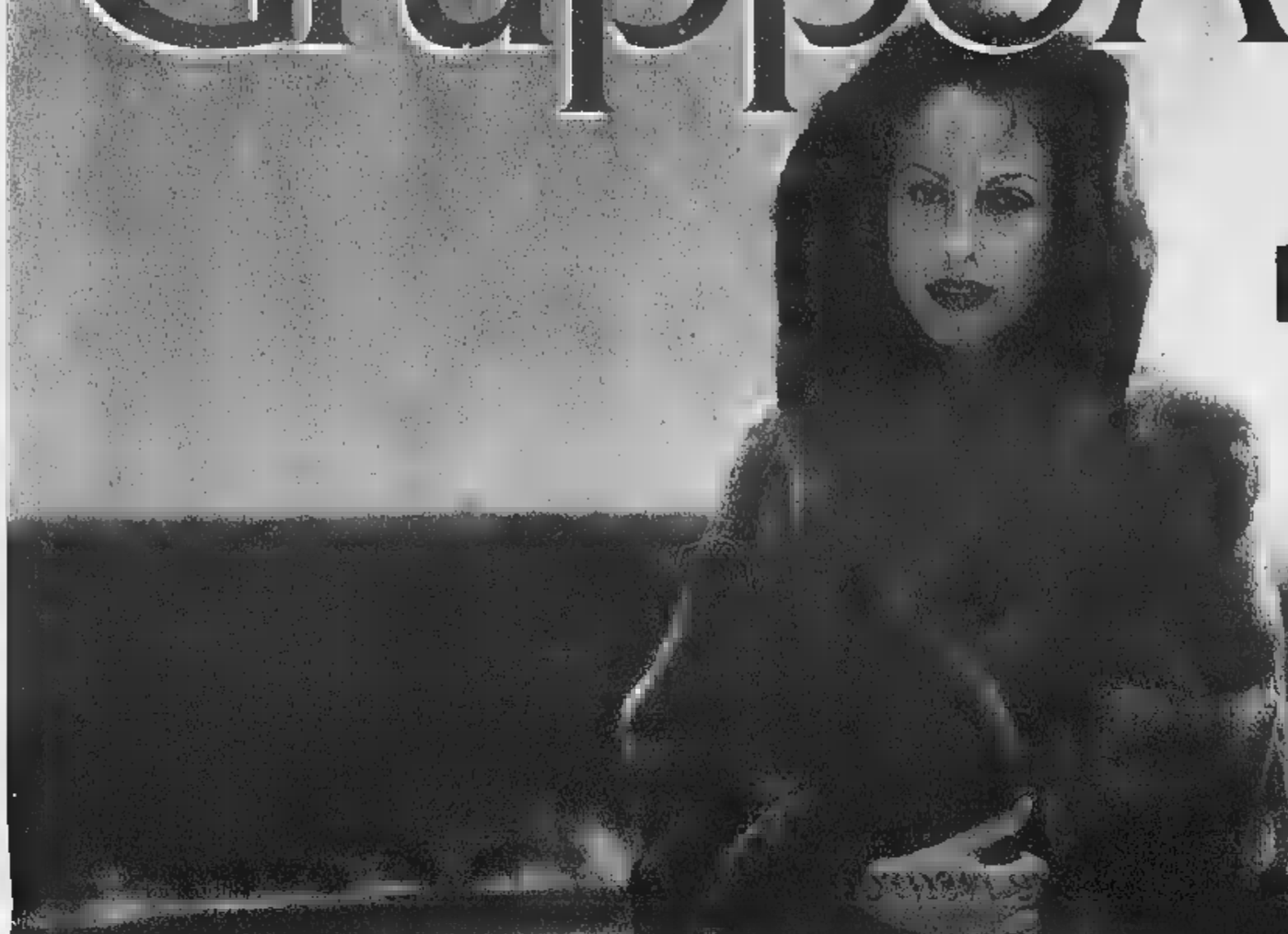
La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

Gruppo Alta Italia

by ramello



VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario ininterrotto: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 29 Novembre 1998 n. 37
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

E' scontro sui conti del Comune: l'assessore Littardi attacca i Revisori

Imperia, il deficit diventa un caso

Disavanzo in calo con la vendita dei beni

UNA CRISI DALLE ORIGINI ANTICHE

IMPERIA. Sono al verde o no, le casse del Comune? Le versioni contrastanti. Per i tre Revisori dei Conti, tutti commercialisti, «l'equilibrio del bilancio appare seriamente compromesso». per l'assessore Littardi, che lavora (e bene, a detta anche degli amministratori del Polo) in Provincia come ragioniere capo e quindi i conti li sa fare, non è così: «L'uscita del tunnel è ormai imminente».

Chi ha ragione, chi ha torto? Che la situazione desti qualche preoccupazione anche in all'Amministrazione, come ha maliziosamente annotato i banchi dell'opposizione il consigliere Bruno Santini (An), lo conferma il fatto che la delibera sui riequilibri di Bilancio è stata approvata con una maggioranza «inferiore al 50%».

E che, da tempo, si trascini una situazione economica e finanziaria pesante - una sorta di palla al piede della Giunta Berio, suo malgrado «costretta» a fare in pratica solo dell'ordinaria amministrazione - non è un mistero per anche perchè, nel frattempo, tasse e tariffe comunali hanno registrato un'impennata all'insù.

Non ha giovato a far chiarezza l'atteggiamento di sindaco e assessori. I cittadini non hanno capito una cosa: se, al momento dell'insediamento, in cassa c'era una lira (o quasi), perchè non dirlo subito, invece che attendere un paio d'anni? Sarebbe apparso chiaro a tutti di chi la responsabilità.

Lamentarsi dopo è inutile. E pensare di farcela lo stesso è stato comunque un errore di presunzione, iniziato con la sconcertante vicenda dell'Ici richiesta ma non dovuta e proseguito con conseguenze sempre più disastrose, tanto più che - sfortunatamente - i «buchi» venivano ingigantiti da imprevisti (minori trasferimenti dallo Stato, arretrati da versare, cause perse e così via).

Salvezza (o tracollo: dipende dai punti di vista) affidati alla vendita dei «gioielli di famiglia». Basterà? [s. d.]

«La situazione è nera, ma in via di rapidissimo miglioramento»: cifre alla mano, Pierino Littardi, al Bilancio (ha ereditato l'incarico dal collega Lorenzo Lagorio), contesta il responso del Collegio dei Revisori dei Conti. Il disavanzo, sostiene, non è aumentato: al contrario è diminuito, rispetto allo scorso anno. E le vendite di beni immobili, da cui dovrebbe giungere denaro prezioso, non sono formalmente concluse, «solo perchè ancora manca l'atto notarile».

A Palazzo, insomma, il clima è di ottimismo. Dice Littardi: «Un anno fa, all'atto di fare le verifiche di Bilancio, il deficit '96 era di 8 miliardi e 300 milioni, mentre il disavanzo presunto del '97 era di 2 miliardi 570 milioni. A tali somme sono aggiungersi i debiti fuori bilancio (3 miliardi 537 milioni) e quelli assunti dalla Eco Imperia (1 miliardo 034 milioni per il bien-

Pierino Littardi, assessore al Bilancio

nio '95-'96 e 783 milioni per il '97). L'ammontare della situazione debitoria era quindi superiore ai 14 miliardi. Ma, alla verifica dello giugno, siamo scesi a 8 miliardi 600 milioni».

Questa cifra, precisa Littardi, deriva dal deficit reale (6 miliardi 619 milioni), sommato al miliardo 034 milioni e ai 783 milioni dello scoperto con l'Eco Imperia. poi, dice ancora l'assessore, «il Comune ha venduto all'Eco Imperia il Mattatoio Civico per un miliardo 590 milioni, colmando quindi pressochè interamente il suo debito con la Spa». E, incalza, «un altro miliardo e 400 milioni è stato incassato attraverso la cessione a una società lombarda - la stessa che è interessata all'ex cinema Rossini - il parcheggio sotto il grattacielo Doria».

L'opposizione, però, sostiene che le vendite non risultano. Replica Littardi: «Se si intende che non esiste l'atto formale, è vero. Ma la complessa pratica burocratica è ormai vicinissima al traguardo. E non solo: per essere perfezionata anche la cessione Rossini, che frutterà altri 3 miliardi 600 milioni. L'acquisto è condizionato all'approvazione del Piano regolatore. Ma anche le pietre sanno che lo strumento urbanistico ha avuto l'ok dal Ctu e attende soltanto il parere Commissione e del Consiglio regionale, previsto in gennaio».

Il Comune di Imperia, dunque, non ha l'acqua alla gola come i Revisori dei Conti hanno detto con chiarezza? Littardi ostenta la massima sicurezza: «Tutt'altro. Siamo quasi fuori dal tunnel. Per il secondo anno consecutivo, l'esercizio si chiude praticamente in pareggio (il disavanzo economico del '97 è di soli 4 milioni, lo stesso dovrebbe accadere anche per il '98). Debiti, insomma, non ne abbiamo fatto, anche è vero che neppure abbiamo fatto investimenti: la sola spesa addebitabile a noi è i 167 milioni arretrati la "Ponticelli"».

Stefano

LA POLITICA DEL CALCIO

Due trasferte in Piemonte

Sanremese a Biella (foto Cichero), Imperia a Cuneo opposti obiettivi. In Eccellenza l'Argentina in crisi sul campo del Savona.

A PAGINA

NOMI cognomi

Il capo ufficio stampa della Provincia di Imperia, Jose Scanu, ribadisce la propria poliedricità (è anche direttore del Festival di Diano Castello dedicato a musica e teatro) incidendo come chitarrista un cd con le musiche di Paganini, in duo il violinista genovese Mario Trabucco.

BIROCCHI. L'alluvione ha devastato la sede di «Radiosanremo», la più vecchia delle emittenti locali. Non è rimasto nulla, ma Mario Birocchi, fondatore 22 anni fa con Nini Sappia, è riuscito a rimettere in piedi un piccolo studio ed a riprendere le trasmissioni sia pure in via sperimentale e con potenza ridotta.

RAMELLA. Lo scrittore imperiese riscopre un episodio dimenticato della storia di Oneglia: nel libro «I tre grandi a Oneglia» Lucetto Ramella racconta la visita di Papa Paolo III, dell'imperatore Carlo V e di Andrea Doria avvenuta il 20 giugno del 1538.

Lucetto Ramella autore imperiese

RUSCIGNI. L'infaticabile «patron» dei «Martedì letterari» del casinò, è riuscito a trasformare in cultura, argomento difficile da trattare: i lupi. Un convegno, quello organizzato da Ito Ruscigni sul feroce predatore, che ha visto una nutrita partecipazione non solo di ambientalisti, ma anche di uomini di cultura impegnati a sottolineare un primato: il ritorno del lupo sulle Alpi Marittime.

E' un periodo difficile per il dirigente della polizia di frontiera di Ventimiglia alle prese, ormai da settimane, con un'autentica invasione di clandestini extracomunitari attratti dalla sanatoria. Nonostante la scarsità di uomini e mezzi, Carlo Petrolli, con un'azione capillare, fino ad ora, è riuscito a rallentare l'afflusso di disperati provenienti da Africa, Asia e Medio Oriente.

IMPERIA CALCIO. Batte nettamente anche il Casale, si proietta al secondo posto in classifica e, per la prima volta, dopo tanti anni «vede» di nuovo la Serie C2. L'entusiasmo è tale che, nell'amichevole di metà settimana, l'erma sul pari anche il Genoa.

PER L'ALLUVIONE FERITE APERTE

La ricostruzione è però partita

Undici miliardi in disposizione per i Comuni maggiormente colpiti. Il caso di S. Lorenzo. Accuse alla Regione del senatore Giorgio Bornacin.

Ricostruite in tribunale tutte le vicende di un prestito truffaldino di quattro milioni

Estorsione, tre condanne a Sanremo

La vittima dovrà essere risarcita con dieci milioni

SANREMO. Tre condanne in tribunale per estorsione, truffa e favoreggiamento. La sentenza è arrivata al termine di un processo che ha visto gli imputati finire nei guai per l'«allegra gestione» di un prestito di cinque milioni assicurato ad una sanremese bisognosa di liquidità in cambio di polizze e pegno di gioielli. Il caso, che risale al '94, aveva visto una quarantenne, Chiara Porcelli, rivolgersi alla polizia giudiziaria dopo una serie di raggiri che per il tribunale sono stati sufficienti per portare alle condanne di primo grado. Personaggi e interpreti della «querelle» sono la Porcelli, la vittima, Carmelo Ciano, anni, di Sanremo, il mediatore, Vincenzo Gerbino, anni, protagonista del cambio contanti-polizze, e Giorgio Catalano, 45 anni, entrato in scena per far ritrattare la donna.

I fatti. A e serie di problemi economici la Porcelli si rivolge a Carmelo Ciano, gestore del «Bar Nazionale» di via Matteotti, chiedendogli prestito di 4 milioni. L'uomo respinge l'offerta ma afferma di avere un amico, Gerbino, in grado di poterlo fare dietro garanzia. La donna presenta così le polizze di pegno dei gioielli con l'impegno al rinnovo delle medesime. L'accusa di truffa viene contestata a Ciano e Gerbino per il cambio di intestazione delle polizze, a favore di Gerbino, che aveva reso possibile il riscatto di alcuni preziosi. Ancora truffa, soltanto per Ciano, perchè avendo ricevuto la promessa alla donna lo aveva consegnato soltanto 700 mila lire di un assegno da 2 milioni e 700 mila. Estorsione, invece, solo per Gerbino che aveva preteso dalla Porcelli, in cambio delle polizze, i 5 milioni e 250 mila lire del valore del pegno con l'aggiunta di 4 milioni e mezzo quali interessi maturati dalla data di acquisizione. Catalano, infine, sarebbe entrato in azione per convincere la donna a ritrattare.

Le udienze hanno visto testimonianze e acquisizioni di documenti. Alla fine questo è stato il verdetto del tribunale: due anni e un milione di multa per Vincenzo Gerbino, e 400 mila lire per Carmelo Ciano, quattro mesi, convertiti in otto mesi di libertà controllata, per Giorgio Catalano. Alla donna, che si è costituita parte civile con l'avvocato Luca Fucini, è andato un risarcimento di 10 milioni. La difesa, in attesa delle motivazioni della sentenza, ha annunciato ricorso in Appello. [g. ga.]

SANREMO-GOVELLO

Clienti interrogati dal pm

Proseguono nel riserbo più stretto le indagini su Corrado, il dodicenne sanremese avviato alla prostituzione da un'«amica di famiglia», strappato allo sfruttamento dall'intervento del Tribunale dei Minori di Genova per la sconcertante realtà emersa nel corso dell'inchiesta del sostituto procuratore Gianna Maddaleni. Gli investigatori del commissariato hanno già individuato e interrogato alcuni clienti della «maitresse» che avrebbe convinto il ragazzo a prestarsi ai giochi erotici per i quali riceveva ogni tanto una banconota da 10 mila lire. Gli incontri sarebbero avvenuti nel parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi e in un noto albergo della città dei fiori. Corrado avrebbe «lavorato» vestito da donna, con abiti sexy, e utilizzando un nome da ragazza gli inquirenti sospettano che sia trattato di un'abile escamotage messo in atto proprio per poter permettere una difesa in caso di procedimento penale. L'inchiesta prosegue, in settimana non si esclusono eventuali colpi di scena. [g. ga.]

Martedì un incontro all'Auditorium Vieusseux

I ragazzi discutono di «Carta Bianca»

Martedì 1° dicembre alle 15.30, nell'Auditorium del Liceo Scientifico «Vieusseux» di via Terre Bianche a Imperia (rione Porto Maurizio) si ritroveranno tutti i protagonisti del concorso «Carta Bianca» organizzato da La Stampa.

Si tratta un incontro tecnico tra i numerosi studenti delle scuole medie superiori della provincia e qualche settimana impegnati nella redazione del «giornale di classe» e giornalisti e grafici del nostro giornale, che giungeranno espressamente da Torino e dalle redazioni liguri. L'occasione è ghiotta perchè gli studenti, impegnati in questa interessante esperienza didattico-giornalistica, avranno l'opportunità di confrontarsi con gli «inviati speciali» del nostro quotidiano e con altri valenti professionisti. I rappresentanti dei 126 gruppi che stanno lavorando sul progetto dal giornale di classe saranno accompagnati dai rispettivi docenti e dai presidi. Ma all'appuntamento sarà anche presente il Provveditore agli studi, dottor Giovanni Zagarella che sta seguendo con grande interesse, l'iniziativa.

gli studenti, i docenti che li seguono da vicino in questo lavoro, l'incontro rappresenta anche l'occasione propizia per chiedere delucidazioni, sciogliere i nodi più complessi, proposte, andare a caccia di suggerimenti e accorgimenti in modo da completare al meglio l'opera intrapresa.

Giornalisti e grafici de La Stampa risponderanno a tutte le istanze svelando anche i piccoli segreti della loro professione.

Per consentire agli studenti di Pieve di Teco di non perdere l'opportunità c'è da registrare la fattiva collaborazione del sindaco della località dell'entroterra, Renzo Brunengo, che ha messo in disposizione del gruppo uno scuolabus che provvederà al loro trasporto a Imperia. [a. b.]

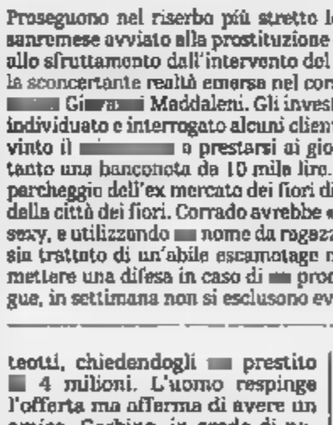
Chiesta un'altra pista, ma sarebbe a rischio e costosa: deciderà il Ministero

Nizza, aeroporto troppo rumoroso

Gli abitanti di Antibes: «Gli aerei ci disturbano»

NIZZA. L'aeroporto di Nizza, il maggiore di Francia, dopo Parigi oltre 7 milioni di passeggeri all'anno, disturba gli abitanti di Antibes? Sulla loro richiesta di costruire una pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina balneare della Costa Azzurra, sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi: secondo la Commissione Consultiva per l'Ambiente, infatti, l'opera di realizzazione sia per ragioni di sicurezzam, sia per i costi elevati.

La commissione, a quanto riferisce Philippe Marland, prefetto delle Alpi Marittime, che l'ha convocata, ha esaminato i risultati di uno studio per la realizzazione di una pista, invocata dalle associazioni dei residenti d'Antibes, che consentisse ai velivoli una traiettoria diretta. Sono emersi però «un certo numero di elementi sfavorevoli al progetto». Quali? parte dei terreni non presente sufficienti garanzie di stabilità. I movimenti aerei a terra sarebbero penalizzanti per chi vive nei quartieri occidentali di Nizza e, in caso di mancato atterraggio, l'accelerazione dell'aereo avverrebbe in direzione degli stessi», precisa il prefetto Marland.


L'aeroporto di Nizza disturba Antibes?

Non solo, ma il costo elevato dell'investimento (400 milioni di franchi, pari 120 miliardi di lire) difficilmente giustificabile per un beneficio probante in termini di riduzione dei disturbi acustici, che da Capo d'Antibes sarebbero trasferiti ai quartieri Ovest di Nizza». A decidere sulla controversa questione sarà quindi il ministero dei Trasporti francese, competente in materia. Nel frattempo, a seguito degli esposti e d'accordo con i piloti, è stata comunque migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes: sempre che, naturalmente, le condizioni meteo consentano una visibilità di almeno km. e le nuvole siano ad almeno mille metri di quota.

Per migliorare la qualità ambientale e ridurre al minimo i disturbi acustici, la Camera di commercio di Nizza ha finanziato un sistema di misurazione e di controllo delle traiettorie, che prevede sanzioni per i trasgressori. [e. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO OGGI. parzialmente nuvoloso, vento moderato con rinforzi, temperatura in lieve flessione minime. **Tempo previsto per domani.** Graduale miglioramento, con ampie schiarite, attenuazione del vento, mare mosso, temperatura

RILEVAZIONI DI IERI. Temper. del mare 14 °C; umidità relativa 40%; pioggia mm; vento Est-Nord-Est; velocità 15-25 km/h con punte 30 al largo; cielo: poco nuvoloso; mare molto pressione barometrica 1016 mb (tend.: in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max 13	min 7
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 14	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA

17; min: 11; temp. mare 14 °C

sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,52 La Luna si leva alle 14,03 cala alle 0,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Riconoscimenti ai personaggi di Imperia più meritevoli

Oggi il Premio Parasio chiude le feste patronali

IMPERIA. Sarà il Premio Parasio a chiudere la «settimana leonardiana», inaugurata [illegible] la festa degli alpini. Dopo i cori, dopo le processioni, dopo i libri sul Santo portorino, [illegible] celebrazioni in onore del patrono di Imperia si concludono stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, con la consegna dei riconoscimenti tributati dal Circolo Parasio agli imperiesi che tengono alto il [illegible] della loro città. Il poker di nomi comprende Unione Sportiva Caramagna per lo sport, Coro Mongioje per la musica, Istituto d'Arte per le attività sociali e Ito Ruscigni per le attività artistiche.

L'appuntamento è alle 18. Il Coro Mongioje, che terrà anche una breve esibizione, vede così coronata una lunga esperienza che sta per culminare nella pubblicazione di un Compact disc natalizio. Il percorso canoro della formazione ha avuto inizio nel '63, con un repertorio improntato sui canti alpini. Il complesso vocale [illegible] elementi, ora diretto da Elio Guglieri, può vantare circa 400 concerti. In occasione dei venti [illegible] trent'anni di attività ha realizzato due incisioni che riassumono le diverse scelte stilistiche, da De Marzi a De Andrè. Fra poco un Cd natalizio proporrà una serie di canti armonizzati e rivisti dal Mongioje.

Il Caramagna è stato ricordato per la sua lunga attività, avviata nel dopoguerra. Grazie alla società presieduta da Giuseppe Massabò, centinaia di ragazzi si sono avvicinati al ciclismo agonistico e sono stati raggiunti importanti successi, come l'exploit del corridore Giuseppe Perletto. Aggiunge Massabò: «Da anni il Caramagna gestisce un Centro Coni di avviamento allo sport ciclistico. Particolarmente positivi sono stati i risultati raggiunti nel '97 dal [illegible] Allievo Luca Celestini, con ben 11 vittorie. Nel podismo, il fiore all'occhiello è la "Mezza maratona Città di Imperia"».

Ito Ruscigni, premiato per la cultura

Il Premio Parasio va anche a Ito Ruscigni: nato a Imperia, vive a Sanremo dove svolge il compito di addetto stampa al Casinò. Da anni «firma» i Martedì letterari, appuntamento culturale di valore nazionale. Ha anche scritto vari libri: dell'82 è il saggio «Regola della guerra e Apocalisse», seguito [illegible] «L'anima del mondo tra magia e scienza», la raccolta di poesie «In uno itinera», «L'antro del Numa», «Notte dell'insonnia» che si è aggiudicato il premio «Dino Campana» e «Negli specchi fantasma». Ora è in uscita «Il giardino della lepre».

Il Circolo Parasio ha infine voluto ricordare l'Istituto statale d'Arte [illegible] via Agnesi, che al concorso nazionale «Vivere il mare» ha ricevuto premi speciali della giuria per i filmati «Francesco [illegible] il [illegible] con lo scrittore Biamonti ('96) e «Addio, mare!» nel '97. Nel '98, i ragazzi della scuola [illegible] sono cimentati in una vera e propria «fiction». «Marea» (questo il titolo) ha trionfato al concorso.

Conclude il presidente del Circolo, Giacomo Raineri: «La nostra manifestazione conclude la festa patronale: con la scelta di San Leonardo come patrono, Imperia ha fatto qualcosa di significativo per il presente e doveroso per il passato. Leonardo è l'unico figlio della città [illegible] essere stato riconosciuto Santo dalla Chiesa».

Enrico Ferrari

Ricostruito un secolo di statistiche meteo [illegible] sismiche, boom di visitatori

Osservatorio, l'ora del rilancio

La «rinascita»: un convegno e banca dati

IMPERIA. Il primo sismografo di cui [illegible] stato dotato, nel lontano 1933, lo [illegible] costruito Renato Dulbecco. Ma lo hanno frequentato, in altri tempi, anche Giulio Natta [illegible] Salvatore Quasimodo, quando lavorava come geometra al Genio Civile. [illegible] adesso, quello che chiamano «l'Osservatorio dei Premi Nobel», ed è annidato all'ultimo piano [illegible] palazzo scolastico di piazza Roma, cerca di trovare [illegible] sua prestigiosa storia la spinta per rilanciarsi, con il sostegno degli enti pubblici (Comune, da cui dipende, Provincia e Camera di Commercio) dei quali è uno strumento prezioso.

Primo atto per sancire il superamento di varie traversie [illegible] tipo economico [illegible] soprattutto organizzativo, è il convegno [illegible] studi che si terrà martedì pomeriggio al Centro culturale polivalente. In quell'occasione, saranno illustrati i dati raccolti dal 1875, anno della fondazione dell'Osservatorio Metereologico di Porto Maurizio da parte [illegible] padre Francesco Denza, pioniere della rete metereologica nazionale, sino ad oggi: costituiscono [illegible] patrimonio prezioso, recuperato per intero dopo laboriose ricerche, [illegible] testimonianza con efficacia un'attività largamente ultracentenaria.

Spiega il direttore, l'ingegner Nicola Podestà: «Con il contributo della Camera di commercio (e la collaborazione dell'Ufficio centrale di Ecologia Agraria di Roma e dell'Osservatorio di Chiavari, dove erano [illegible] vate in copia tutte le rilevazioni), [illegible] riusciti a ricostruire l'immenso archivio: parte delle informazioni erano andate disperse, nel 1899 e dal 1943 al '47, anni di guerra». E il materiale ritrovato è importante, aggiunge Podestà, «sia sotto il profilo climatologico, sia per quanto attiene alla previsione degli eventi atmosferici».

I dati [illegible] abbracciano più di un secolo [illegible] un quarto: il giorno più piovoso è stato il drammatico 30 settembre scorso, quando

Nicola Podestà dirige l'Osservatorio

sono caduti 215 millimetri di pioggia. Il mese più piovoso, novembre del 1926 (452 mm.); l'anno, il [illegible] (1.431). E quello quello [illegible] piovoso è [illegible] il 1897 (281). E la temperatura? Il record della media annua, per la massima, [illegible] del 1972 (22°), quella minima - sempre media [illegible] - varia tra i 16° del 1875 [illegible] i poco meno di 10° del 1981 (ma, nell'inverno, è [illegible] media anche a 3°, nel 1895). Sono valutazioni statistiche di rilievo, anche perchè l'Osservatorio non ha mai cambiato sede, nè ha subito sostanziali mutamenti il territorio circostante.

Spiega Alessandro Scajola, il direttore della Camera di commercio: «L'attività dell'Osservatorio può essere un veicolo promozionale enorme: un bene prezioso, in una provincia prevalentemente legata a turismo [illegible] agricoltura». Ma la gestione della struttura ancora deve [illegible] essere migliorata, nonostante i costi non siano certo proibitivi: «Sono sufficienti 15 milioni all'anno». Ma dal Comune arrivano briciole [illegible] solo [illegible] è sbloccato il contributo (20 milioni) della Banca Carige. «E' un polo d'attrazione: lo scorso anno, per ammirare la cometa di Halley, sono transitate quassù oltre mille persone, e vengono a visitarci scolaresche persino [illegible] Genova e dal Piemonte», conclude [illegible] sospiro l'ingegner Podestà.

DALLA CITTA'

POLITICA

[illegible] iniziano gli incontri [illegible] gli iscritti di Forza [illegible]

Da martedì prossimo inizieranno in provincia di Imperia gli «Incontri periodici» degli amministratori [illegible] Forza Italia con gli iscritti e i simpatizzanti. Il primo incontro [illegible] previsto nella sede di Imperia, in viale Matteotti 187 appunto martedì alle 17. Sarà presente l'avvocato Gabriele Boscetto. Il successivo incontro [illegible] [illegible] fissato per mercoledì 2 dicembre sempre alle 17 a Sanremo. In quella circostanza il sindaco Lino Bottini sarà [illegible] disposizione nella sede di Via Volturno 13. **[a. b.]**

PRE[illegible]

Ora il bollo auto si paga anche nella tabaccheria

L'Assotabaccai-Confesercenti comunica che, a seguito della definizione [illegible] apposite convenzioni con il Ministero della Fi[illegible] e Lottomatica, tutti i titolari [illegible] rivendite [illegible] generi di monopolio potranno attivare, dal '99, un apposito servizio per consentire di accogliere il paga[illegible] del bollo auto ai loro sportelli. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-299255. **[b. v.]**

SOCCORSO

Alcol, inizia il primo corso per affrontarne i problemi

Inizia domani e termina il 5 dicembre, nella sede della Cri di via Trento [illegible] Imperia, il 1° corso di sensibilizzazione ai problemi legati all'alcol secondo l'approccio «ecologico-sociale». L'iniziativa è dal comitato imperiese della Croce Rossa Italiana. Per altre informazioni [illegible] può telefonare allo 0183-299090. **[b. v.]**

[illegible]

Cagnolino si perde a Diano L'appello [illegible] [illegible] padrone

Il suo padrone [illegible] [illegible] darsi pace. L'altra sera, in località Monado, tra Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, l'uomo ha smarrito il suo affezionato cagnolino, un «meticcio» che [illegible] preso molto dalla razza dei volpini. La bestiola, che ha già 10 anni, risponde al nome di Pasqualino, è [illegible] pelo rossiccio e ha un collare rosso. Chi lo trovasse dovrebbe gentilmente telefonare allo 0183-495641. **[a. b.]**

[illegible]LA

Degustazione [illegible] vino al bar «Cuvea» [illegible] Oneglia

Appuntamenti dedicati al vino al bar «A Cuvèa» di via Maresca [illegible] Oneglia. Oggi alle 10.30 si apre «Vado in bianco?», con aperitini [illegible] stuzzichini liguri. Dalle 16 il locale che Ugo Carel[illegible] ha intitolato alla «voglia» (cuvea» in dialetto) presenta poi «Rosso sul mare», [illegible] i vini del Monferrato. **[e. f.]**

Iniziativa del Circes

Piante d'ulivo distribuite ai coltivatori

IMPERIA. Le iniziative per incrementare in provincia di Imperia l'olivicoltura, entrano nella loro fase attuativa. Nei prossimi giorni sarà distribuito gratuitamente il primo stock di piantine di «Cultivar Taggiasca», che sarà messo [illegible] dimora in molte località del territorio. La proposta era stata della Circes di Imperia, i fondi per l'acquisto delle piantine d'olivo, invece, erano stati stanziati dall'Amministrazione provinciale e dalla Camera di Commercio. Martedì 1° dicembre alle 10, all'Oliveto Sperimentale di Garbella, in Salita Aicardi 36 saranno consegnate le piantine ai coltivatori di Borgomaro, Dia[illegible] Marina, Dolcedo, Chiusavecchia, Lucinasco, Pietrabruna, Caravonica, Cosio d'Arroscia, Chiusanico, Cesio, Prelà, Aurigo, Civezza, Pontedassio, Imperia, Ranzo, Pieve di Teco, Vasia, Villa Faraldi, Diano Arentino, Diano San Pietro e Diano Castello. Mercoledì [illegible] sempre alle 10 la distribuzione riguarderà tutti i restanti Comuni. **[a.b.]**

Contrario il Sulpm

Vigili di leva Un rifiuto dal sindacato

S.BARTOLOMEO. [illegible] Sindacato Unitario Lavoratori [illegible] Polizia Municipale non [illegible] d'accordo di «arruolare» nei vigili urbani i militari di leva. In un comunicato il segretario provinicale aggiunto, Franco Mistretta, illustra i gravi difetti e le controidicazioni della proposta del sindaco Rosanna Brun, che tra l'altro pare destinata a diventare al più presto operativa.

Dice il sindacalista: «Non possiamo accettare un discorso di questo tipo perchè il progetto vanifica gli sforzi della polizia municipale [illegible] introdurre personale qualificato nei suoi ranghi e, inoltre, perchè rende discriminatoria la professione di operatori di polizia [illegible] confronti delle donne».

Infine, sempre secondo Mistretta, consentire [illegible] giovani chiamati all'assolvimento dell'obbligo di leva di svolgere il servizio come vigile urbano, chiuderebbe ogni possibilità [illegible] lavoro a tutti quelli che sono sistematicamente alla [illegible] di [illegible] posto, anche stagionale, specialmente in zona. **[a. b.]**

Da Imperia gli accertamenti si sono estesi anche fuori regione, parte un esposto

Caso Pilade, compensi «gonfiati»?

S'indaga sulle consulenze eseguite per il Comune

IMPERIA. Si investiga anche in Piemonte, a Torino e Cuneo, su Renato Pilade, l'ex sindaco di Imperia sotto inchiesta per un paio [illegible] truffe e per le consulenze che [illegible] Comune, dal '91 al '95, gli avrebbe pagato a peso d'oro. In Piemonte le indagini [illegible] partite [illegible] eposto-denuncia [illegible] uno dei figli. Anch'egli consulente, si ritiene danneggiato dalla frenetica attività del padre, diventato racimolatore di milioni per risollevare le proprie finanze. Dal punto di vista economico, l'ex sindaco sarebbe da tempo in brutte acque. I progetti che [illegible] intenzione di far decollare con l'aiuto concreto di enti e associazioni, e cioè una serie [illegible] opere in Centro America, tra cui un uliveto sperimentale in San Salvador, sarebbero soltanto dei bluff (lui però nega sdegnato [illegible] ha mandato campioni di terra «americana» alla Comunità montana).

Intanto proseguono gli accertamenti disposti dal pm della Procura Ubaldo Pelosi sulla Mixer e sulla Pilade consulting, le due società di Pilade incaricate

Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi

fino alla metà degli Anni Novanta di eseguire consulenze per conto del Comune imperiese. Avevano gli uffici in via Parini 11, strada chiacchierata da quando diventò il recapito preferito [illegible] alcune holding della bancarotta. Lo spunto per l'indagine è venuto da un clamoro[illegible] falso che avrebbe commesso lo stesso Pilade. Avrebbe «fabbricato» delibere con l'intestazione «Comune di Imperia» [illegible] con la firma camuffata dell'attuale sindaco, Davide Berio. Gli sarebbero servite per fingere crediti nei confronti dell'Amministrazione e, consegnate come «garanzia», per raccogliere denaro da banche e cooperative di prestito. Pilade avrebbe falsificato i documenti spacciando commesse e incarichi [illegible] favore della Pilade consulting [illegible] della Mixer, che nessuno si era mai sognato [illegible] dargli. Di qui le ac[illegible] di falso ideologico [illegible] materiale, in aggiunta alla truffa.

Ma la polizia giudiziaria ha avuto incarico di esaminare anche [illegible] consulenze che, soprattutto la giunta guidata dall'ex sindaco Scajola, gli aveva richiesto. Consulenze pagate decine [illegible] milioni [illegible] che all'epoca avevano attirato le critiche del consigliere Dulbecco, autore di un'interpellanza. A che titolo a Pilade venne affidato il [illegible] pito di elaborare la pianta organica (40 milioni, febbraio '91), di progettare i regolamenti delle circoscrizioni (40 milioni Iva inclusa, denaro del bilancio '92), [illegible] del difensore civico (20 milioni, febbraio '93), di aggiornare lo statuto comunale (10 milioni, luglio '93), di rivedere, per 15 milioni, la [illegible] in materia di concorsi (proprio a lui che era stato costretto a dimettersi da sindaco nell'81 per aver cercato [illegible] favorire il futuro genero a una prova selettiva in Comune)? Un'altra pioggia [illegible] milioni gli venne concessa, con l'avallo della giunta, per preparare la strada all'introduzione dello sportello del cittadino, 30 milioni, ottobre '94), per pubblicare e diffondere un opuscolo sul piano regolatore (17 milioni, febbraio '95). L'ultimo incarico gli era stato conferito dalla giunta Berio per il piano del litorale [illegible] milioni, febbraio '95).

Il giudice deve rispondere a due quesiti: [illegible] compensi gonfiati, [illegible] fronte dei risultati? Era giustificata l'attribuzione [illegible] quei [illegible]piti a Pilade?

Maurizio Vezzaro

AL GIORNALE

Recuperare le Ferriere luogo della memoria

Avevo letto [illegible] molto interesse l'articolo di Stefano Delfino, del 17 novembre scorso, dal titolo «Ferriere, Lingotto a Imperia?», una proposta per il recupero culturale della ex fabbrica.

Mi ero ripromesso con una lettera al giornale di sostenere la tesi dell'amico pittore Giaco[illegible] Sciandini per una ristrutturazione degli attuali ruderi per scopi culturali: [illegible] tesi che mi affascina più di quella sostenuta da altri che preferirebbero l'abbattimento del fatiscente complesso industriale per «ragioni tecniche», perchè, come sostiene una mozione, certamente motivata, del Consiglio comunale, rischierebbe di diventare un'altra «incompiuta», dopo anni di esposizione alle intemperie, senza interventi adeguati di consolidamento: una tesi, questa, però osteggiata dalla Sovrintendenza, che ha posto vincoli sulle tre ciminiere.

L'articolo di Delfino [illegible] stato ripreso venerdì [illegible] novembre nella rubrica «Lettere al giornale» dal signor Giovanni Giudici. Non sono in grado di entrare nel merito dei motivi che possono essere certamente validi, dell'attuale amministrazione cittadina, ma la tesi [illegible] recupero culturale delle ex Ferriere mi affascina; [illegible] mi trova del tutto consenziente.

Questo «brutto» edificio, nato con finalità assai diverse, rappresenta tuttavia una memoria storica per la nostra città, per il rione di Oneglia, in modo particolare; è anch'esso una fetta del nostro passato, che ci riporta agli anni Venti, che sono anche quelli dell'infanzia di chi scrive: ricordi un po' nostalgici e suggestivi di un ragazzino di campagna, sedotto da una visita a quello stabilimento industriale che dava lavoro e pane ad [illegible] zio e a diversi operai del [illegible] paesello!

Mi auguro di cuore che si riesca a trovare le risorse per poter realizzare la vocazione turistica [illegible] culturale della nostra città, anche attraverso l'utilizzo di questo complesso, con le sue ciminiere, miracolosamente in piedi nonostante i rabbiosi e distruttivi bombardamenti dell'ultimo conflitto.

Attilio Mela, Imperia

Sull'Argine Destro [illegible] e lunghe code

Ho notato, passando lungo l'Argin Destro in questi giorni, il ripetersi di un inconveniente poco comprensibile. In un'occasione, il grosso camion per la raccolta dei rifiuti ha fatto tappa alle 11, in un'altra addirittura di primo pomeriggio.

Risultato: lunghe code di auto e corriere che aspettano di passare, visto che la carreggiata [illegible] stretta, come in quasi tutte le strade imperiesi, e gli scarsi parcheggi si trovano lungo la via (due mezzi pesanti che s'incrociano incontrano sempre difficoltà). Ma questi camion non dovrebbero transitare di primo mattino?

Purtroppo, questi problemi mettono in evidenza come in certi punti, anche se molto trafficati, dovrebbero passare soltanto auto o moto: Imperia è una città con tanti veicoli ma pochi spazi.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). [illegible] gliore: 252.525. [illegible] 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cer[illegible] - [illegible] Bartolomeo:** 405.353 [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.060. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. Ar[illegible]: 0184-41.444. Ventimi[illegible] (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible]E DI TURNO

[illegible] [illegible] restano aperte 8,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 0183-293.591; Massabò, via Cascione 148, tel [illegible].

Sanremo: Donzella, piazza Eroi Sanremesi, tel. 0184-573.212; [illegible] Martino, corso Cavalotti 175, tel. 0184-509.375.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184-261.246.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-289.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma, tel. 0183-495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible]

Ospedaletti: *Mercaz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.915.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni [illegible], tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: Zaporao, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Ouaglio*, [illegible] Cavour 47, tel. 0184-351.289.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIE** [illegible] [illegible] ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 81.524.

GUARDIA [illegible] notti, e festi. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica marina:** tel. 405.100. [illegible] **edontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

[illegible] **DEL FUOCO**

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 506.808; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible] MARINA

Dibattito [illegible] turismo

Mercoledì 16 dicembre dalle [illegible] alle 12, nella sala consiliare del Comune di Diano è in programma un dibattito sul tema «Tavolo sul turismo e commercio del Golfo dianese». L'iniziativa è promossa dalla Confesercenti. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso [illegible] aggiornamento

Venerdì [illegible] dicembre alle 16, al centro Culturale polivalente di piazza Duomo, la professoressa Mariangela Ripoli, docente di filosofia politica, parlerà di «Bioetica e diritti della persona». L'iniziativa si inquadra nel Corso di aggiornamento per insegnanti p[illegible] dal Consultorio Profamilia. **[a. b.]**

[illegible]

Le foto di Patrizia

E' cominciata, nell'Accademia Balbo, la mostra delle fotografie di Patrizia Casei Menton intitolata «Il ritorno». Si può visitare dalle 15 alle 18, fino al 13 dicembre. **[d. bo.]**

[illegible]

Convegno sull'autonomia

Domani alle 15, nella sala conferenze della Camera di Commercio di Imperia si terrà [illegible] convegno sull'autonomia scolastica. L'organizzazione è dell'Associazione nazionale dirigenti scolastici. **[a. b.]**

[illegible]

Festa al Genoa [illegible]

Oggi, in occasione del 30° anniversario della fondazione del Genoa club Bordighera, la sede di via Stoppani 14 ospita la premiazione dei soci fondatori [illegible] benemeriti, con rinfresco. Seguirà un pranzo. **[d. bo.]**

[illegible]

Collettiva in Comune

Con lo slogan «Pace nel mondo, amicizia tra i popoli», continua la mostra [illegible] pittura collettiva nella sala consiliare. Si possono vedere diverse opere di artisti italiani [illegible] jugoslavi: Bea di Vigliano, Miliana Jovanovic, Giovanni Bonaglia, Svetlana Tapuskovic, Lydia Ballestra, Janko Kukucka. **[d. bo.]**

Dopo due mesi sono ancora evidenti le tracce dell'alluvione, ma la ricostruzione procede

San Lorenzo vede la fine del tunnel

Aiuti da Regione e Comune, mutui per i casi urgenti

IMPERIA. Muri diroccati, tracce di fango sulle pareti delle case, edifici ancora lesionati, strade malridotte, autentici squarci nella vegetazione. A distanza di due mesi, le ferite dell'alluvione visibili nel Ponente Ligure. Anche se l'impegno di politici e tecnici è stato forte, le procedure burocratiche, spesso, hanno rallentano gli interventi. Malgrado ciò lo scenario è decisamente migliorato nelle località colpite dagli allagamenti. In particolare a San Lorenzo al Mare, il centro più colpito e quasi devastato dal nubifragio del 30 settembre. La macchina della ricostruzione e degli aiuti si è, comunque, messa in moto.

Mentre si ha notizia dei primi stanziamenti, che consentiranno interventi per opere pubbliche e aiuti ai privati e in particolare a chi è ancora sfollato, i singoli Comuni hanno messo a disposizione tutti i mezzi possibili per far fronte alla necessità più urgenti e per il rispristino dei servizi.

Il commissario Gianfranco Mori (è il presidente della Regione) e il suo vice, ingegner Natale Inzaghi, ispettore regionale dei Vigili del fuoco, dovranno decidere nei prossimi giorni la suddivisione degli 11 miliardi messi a disposizione dalla Regione tra i Comuni maggiormente colpiti. Poi i cantieri fioriranno.

Alluvione del 30 settembre: i guasti non sono ancora stati tutti riparati

Il punto sulla situazione di San Lorenzo al Mare, la località che ha sofferto danni più di ogni altro nel Ponente ligure, è stato fatto dal sindaco Francesco Bianchi: «L'impegno è costante, ma gli interventi da portare a compimento sono molti. Come Amministrazione siamo subito intervenuti per la pulizia del torrente Lorenzo, il maggior responsabile dei disastri. Ora dovrebbero giungere i primi consistenti aiuti dallo Stato e dalla Regione».

E prosegue: «Abbiamo saputo che stati destinati alla nostra località i fondi per sistemare definitivamente il torrente. La somma è certa, ma si tratta di alcuni miliardi. Poi altri milioni sono stati messi a disposizione dalla Regione e presto ci accrediteranno. Serviranno per urgenti interventi sugli impianti fognari e sull'acquedotto».

Aggiunge il sindaco: «Ancora dalla Regione giungeranno a breve 78 milioni che andranno agli sfollati in ragione di 250 mila lire al mese a persona sino a un massimo mila lire per nucleo familiare fino a un anno». A questi fondi si aggiungeranno gli altri aiuti che stanno per essere definiti dal vicecommissario Inzaghi.

Ancora Bianchi: «L'Amministrazione comunale non ha un momento di pausa. Uno degli interventi più interessanti per i privati è stata l'attivazione di mutui a tasso sino a milioni per ogni soggetto che dimostri con opportune perizie di aver sofferto danni di certe entità. Il prestito sarà per due anni. L'intervento è stato possibile perchè la Camera di Commercio ha garantito il pagamento degli interessi sino al per cento, mentre il Comune si è addossato la restante 2,5 per cento».

Il Comune è, inoltre, accollato un altro mutuo di una quarantina di milioni. «Questa disponibilità serviranno per venire incontro ad almeno 15 situazioni decisamente improrogabili, famiglie in stato di estremo, impellente bisogno», conclude Bianchi.

Angelo

ACCUSE DI BORNACIN (AN)

«La Regione ostacola gli avversari politici»

Il senatore Giorgio Bornacin

SANREMO

ER la ricostruzione qualcuno ci sta mettendo i bastoni tra le Il senatore di An Giorgio Bornacin non ama le mezze misure, quando c'è di mezzo il prestigio di Sanremo: «Per la prossima estate le spiagge devranno essere agibili, ma in questi giorni via agli interventi sembra essere rallentato da una Regione che si rivela ancora una volta "matrigna" degli enti locali che non riflettono la sua maggioranza». Insomma, lo Sanremo del Polo patirebbe gli influssi negativi di Genova, soprattutto in termine di autorizzazioni e problemi burocratici per l'inizio della ricostruzione.

Abbiamo già stanziato i fondi - spiega il vice sindaco Berrino - non capiamo il motivo di questi problemi quando ci sono sei miliardi pronti per essere spesi». Gli fa eco l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Cugge: «L'obiettivo è quello di gli impianti fognari in ordine a fine maggio per salvare la stagione balneare. Un impegno inderogabile di fronte al quale i giorni scorrono veloci».

Ieri a Sanremo Alleanza Nazionale ha fatto anche il punto della situazione in relazione ai danni dell'alluvione del 30 settembre denunciando l'attuale sottostima delle devastazioni: «I risarcimenti complessivi per il Ponente ammontano a poco più di 150 miliardi, quando nella sola Sanremo ne saranno necessari almeno 50 per rendere sicuri i torrenti». Bornacin tende la mano anche all'alleato Claudio Scajola: «Se sarà necessario faremo presente al Governo l'importanza di Sanremo nell'economia nazionale, dal casinò, al turismo, alla floricoltura. Roma non può rimanere insensibile».

Lo sfogo di An risparmio soltanto il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi: «Ha dimostrato interesse la massima disponibilità ad accelerare i tempi per il via ai lavori».

E proprio a Barberi è stata consegnato in questi giorni una dettagliata relazione sull'emergenza alluvione elaborata dalla Commissione Tecnica e Urbanistica di An e firmata dal geologo Marco Abbo e dall'architetto Saviozzi: «Le zone più a rischio sono quelle del Rio Rubino e dei torrenti San Francesco e San Romolo. Sono indispensabili interventi radicali per la sicurezza di territorio da troppo tempo violato».

I Piani di Bacino della Provincia potrebbero arrivare già nelle prossime settimane. Per i tecnici di An però, ci vorranno anni e decine di miliardi per allontanare l'incubo di nuove alluvioni.

[g. ga.]

Continua fino al 30 aprile la campagna per il 1998-99: opportunità per tutti i gusti

La Stampa, abbonarsi per risparmiare

Copie in omaggio sicure e ricchi premi a sorteggio

Copie in regalo e risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99 ricca di vantaggi e opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui una Fiat Brava e un viaggio in Tunisia. E chi paga l'abbonamento annuale in soluzione avrà diritto ad un mese in regalo. In pratica, riceverà il giornale per 13 mesi anziché dodici.

Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo di svolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino al 30 aprile 1999.

MODALITA' DI ABBONAMENTO. Le opportunità sono davvero tante: ci si può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un e a 3 mesi; e pagare l'abbonamento annuale anche in tre comode rate.

E in qualsiasi momento è possibile sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici.

Chiamando lo 011/56.381, in funzione 24 ore su 24, queste operazioni si possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

Fra i numerosi e ricchi premi messi in palio fra gli abbonati anche la Fiat «Brava»

Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente di ricevere il giornale in buca nel corso della mattinata, dal lunedì sabato con la possibilità - la domenica - di ritirare la copia all'edicola.

E c'è l'abbonamento edicola, presso la quale si potrà ritirare «La Stampa» ogni giorno e all'ora che si preferisce.

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà sospeso o, su richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a casa tramite posta.

Entrambe le possibilità, abbonamento postale o edicola, assicurano un interessante risparmio: «La Stampa» così a costare soltanto 1000 lire.

I PREMI E LE ESTRAZIONI. Tutti coloro che si abboneranno entro il 30 aprile potranno vincere uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni saranno sei in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta saranno estratti ben premi: una Fiat Brava, PC portatili, 2 bici a motore Scoiattolo, 2 fotocamere digitali, 1 viaggio per due persone in Tunisia, poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati.

Tramite conto postale n. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; con carta di credito comunicandone il numero per telefono al numero verde 167-23.33.83. Gli abbonamenti in edicola al giornalaio.

Da richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando fax allo 011/56.27.958; oppure per e-mail (abbonamenti-lastampa.it).

Il bello dell'Assistenza Mercedes-Benz: non conviene solo alla tua auto ma anche a te.

Certo, perché metti la tua Mercedes in buone mani, perché i prezzi sono chiari, trasparenti, comprensivi di manodopera e ricambi originali.
Come nelle offerte del servizio "Tuttincluso", una convenienza che solo Mercedes-Benz ti può dare.
Per saperne di più, rivolgiti ai nostri Centri Assistenza che ti aspettano per illustrarti i vantaggi di Tuttincluso.

Proposte Speciali

Alcuni esempi:

Sostituzione pastiglie freni anteriori
Classe C £ 180.000 IVA compresa

Sostituzione pastiglie freni posteriori
Classe C £ 78.000 IVA compresa

Sostituzione scarico terminale
Classe 190 E £ 210.000 IVA compresa

Sostituzione con set di acido 62 Ah
£ 180.000 IVA compresa

TUTTINCLUSO

Offerta valida fino al 31/12/1998

L'ORGANIZZAZIONE DI ASSISTENZA MERCEDES-BENZ DEL PONENTE LIGURE

Savona
- AUTONOVANTA S.p.A. Concessionaria Mercedes-Benz per Savona e provincia - Vendita ed Assistenza
  Via Nizza, R - 17100 Savona - Tel. 862220 Telefax

Albenga
- AUTONOVANTA S.p.A. Concessionaria Mercedes-Benz per Albenga - Vendita ed Assistenza
  Via Piemonte snc - 17031 Albenga - Savona - Tel. 0182 21100/58911 Telefax 0182 21026
- MAJELLANO ORAZIO Officina Autorizzata dalla Mercedes-Benz - Assistenza
  Via L. Einaudi, 34 - 17031 Albenga - Savona - Tel. 0182 51782 Telefax 0182 51782

Imperia
- BARLA ERNESTO & C. S.n.c. Autorizzata Mercedes-Benz - Assistenza
  Via Gibelli, 25 - 18100 Imperia - Tel. 0183 710929 Telefax 0183

Per sei giorni le due storiche rivali si trasformano in capitali del mangiar bene e dell'ospitalità

La grande cucina a Sanremo & Montecarlo

Mercoledì e giovedì convegno della Federazione italiana cuochi

SANREMO. Sei giorni all'insegna della grande cucina cucina locale, dell'ospitalità e del turismo. Sanremo e Montecarlo, da sempre capitali-rivali della «fabbrica delle e dei casinò della Riviera e della Costa Azzurra, dal 27 novembre al 3 dicembre, per volta, indosseranno anche, idealmente, la corona di della gastronomia». Parleranno al mondo dei buon gustai dei «piatti e della cucina di volta», dell'arte mangiar bene e del mangiar sano.

Sanremo. La Federazione italiana cuochi, la prestigiosa associazione nazionale che conta sul territorio più di 20 mila iscritti, con la collaborazione di Apt, Provincia e casinò, organizza il 2 e il 3 dicembre il 1° Convegno interregionale su turismo, ospitalità e cucina.

«Scopo principale dell'iniziativa - ha spiegato prof. Francesco Ammirati, fautore della Scuola alberghiera di Arma, alle spalle una carriera mondiale chef avendo lavorato, tra l'altro, Savoy di Londra, al Danieli Venezia, Cala di Volpe in Sardegna - è far conoscere e rilanciare le nostre tradizioni turistico-ricettive nella nascente Comunità Europea. I sapori del nostro mare, i profumi del nostro entroterra, le invenzioni culinarie dei nostri avi, delle nostre nonne, visti come entità di scambio per potenziare il flusso turistico in continuo movimento in cerca giusto rapporto qualità-prezzo. Il nostro Convegno prende anche spunto per ricordare i di buoni rapporti enogastronomici tra il Principato di Monaco e l'Unione cuochi liguri».

Alla conferenza stampa di ieri, Valerio Marsaglia (chef Hotel Royal), Catello Longobardi (chef Hotel Astoria), Bartolomeo Marenco (docente all'Ist. Alberghiero di Arma), il rag. Antonio

Sapori mediterranei a Sanremo e Montecarlo

Torcasso (pubbliche relazioni) e altri referenti dell'organizzazione hanno comunicato che «oltre Montecarlo e Imperia partecipano alla due giorni culinaria sanremese anche le Alpi Mare e le province di Nizza e Cuneo».

Programma. Mercoledì 2 dicembre al teatro del casinò, sino alle 18, si discuterà dell'arte buona cucina del Ponente. Alle 21, su prenotazione, cena gala. Giovedì 3 dicembre, alle 8, partenza per Nizza e visita al museo della Escoffier. Alle 13 colazione e Montecarlo. Alle 20,30, su prenotazione, cena all'Hotel Astoria.

Montecarlo. Venerdì scorso, all'Espace Fontvieille, si è aperto il «Montecarlo Gastronomie», il salone del gusto e della tavola in festa. Una «fiera per i golosi» che chiuderà i battenti domani Il biglietto d'ingresso costa 30 franchi. In un mega-spazio di 30 mila mq, si può degustare e comprare di tutto, dal caviale allo champagne, dai tartufi alle confetture, dai crostacei al cioccolato.

Roberto Basso

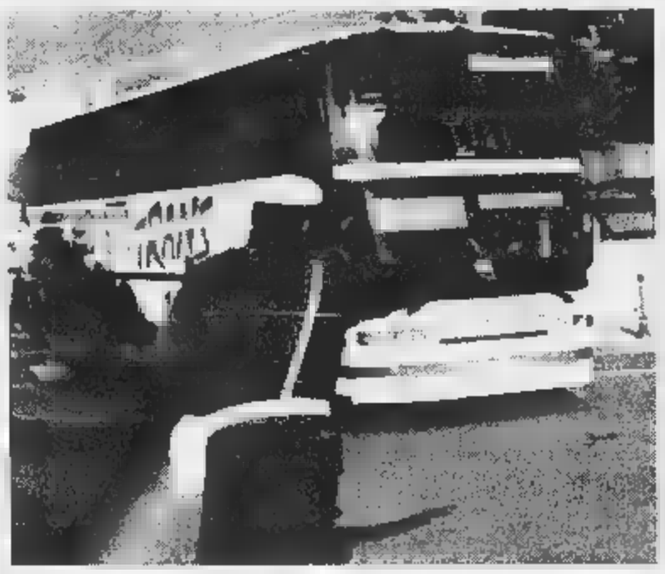
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Disperata ricerca di un posteggio dopo la soppressione del parking sul lungomare

Per i pullman scatta l'emergenza

I disagi dovuti alla presenza del Luna park



Un pullman francese dirottato dalla polizia municipale in periferia e i disagi alla viabilità provocati in centro dalla presenza di torpedoni in cerca di posteggio (GATTI)

SANREMO. «Dove possiamo posteggiare il pullman»? Ieri la domanda è la sono posta decine di autisti di pullman francesi giunti a Sanremo con un carico di clienti diretti alle bancarelle del mercato ambulante del sabato per lo shopping. Una tradizione che ormai si ripete [illegible] le settimane, al martedì e al sabato, con l'arrivo di francesi a frotte, non solo da Nizza e Cannes, [illegible] anche dalle più lontane Tolone e Marsiglia. Il Lungomare delle Nazioni è «off limits» per la presenza del Luna park (sfrattato da Pian di Poma per la presenza della discarica) e lo sarà fino a gennaio inoltrato. Sanremo non offre altri spazi in centro per la sosta di questi ingombranti ospiti. E ieri, già fin dalle prime ore della mattina, in città è scattata l'emergenza-pullman. Gli ingressi tradizionali per il lungomare delle Nazioni (sottopasso delle Poste e via Mombello) sono stati presidiati da agenti della polizia municipale che hanno impedito ai veicoli di infilarsi in un vicolo cieco dirottandoli altrove. Ma molti hanno tentato di aggirare l'ostacolo attraversando la ferrovia dai passaggi a livello del Morgana e di via Gioberti e rischiando di restare bloccati sui binari per la particolare forma a «gobba» del tracciato.

Il Comune aveva previsto una segnaletica provvisoria [illegible] divieto con dei manifesti in bianco e nero, scarsamente visibili dall'alto del posto di guida dei pullman. Ieri è stata una gran lavoro per i vigili motociclisti che hanno dovuto letteralmente inseguire i torpedoni per indirizzarli ai posteggi. Il Comune li ha individuati in via del tutto provvisoria in tre differenti zone della città: il deposito della Riviera trasporti, a San Martino; il piazzale tra il Campeggio dei fiori e lo stand di tiro a Volo, a Pian di Poma e il nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. Zone difficili da trovare per autisti che provengono dall'[illegible] e che, in passato, avevano sempre posteggiato nel parking riservato ai pullman, sul lungomare delle Nazioni.

Il Comune ha cercato nuovi spazi per la sosta quando ormai la città era stata invasa dai pullman. Evidentemente sono stati sottovalutati i rischi di una presenza così massiccia di «gran turismo». Ieri ne sono arrivati una trentina, forse di più. Hanno scaricato i turisti, come sempre, in via Manzoni e via Asquasciati, nella zoan di piazza Colombo, poi si sono indirizzati verso il parking di sempre. Ma hanno trovato l'accesso sbarrato. Ed è iniziata la ricerca dei nuovi posteggi, tutti in periferia o fuori dai confini della città.

Al Comando della polizia municipale, hanno assicurato che stanno cercando soluzioni alternative in centro, probabilmente sul vecchio porto a Portosole.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

COMUNE

Manifestazioni e Spa-Congressi all'esame del Consiglio

Il Calendario delle manifestazioni '99 e la costituzione della Spa che prenderà il posto del Consorzio Sanremo Congressi e Turismo, [illegible] al centro dei lavori del Consiglio comunale convocato per le 21 di domani. Si preannuncia un dibattito «caldo». [g. mi.]

ARTE

Al Des Etrangers il Festival di pittura contemporanea

La 6ª edizione del «Festival internazionale della pittura contemporanea», organizzata dal Centro d'arte e cultura «La Tavolozza», chiuderà i battenti martedì 8 dicembre. Nella sala congressi dell'Hotel Des Etrangers sono esposti i lavori affermati artisti provenienti da tutt'Italia e da 10 Paesi. Partecipano anche pittori della Cina e del Giappone. Al 1° classificato verrà assegnata la medaglia d'argento del presidente della Repubblica. [g. mi.]

AAMAIE

Il pub è chiuso, ma la bolletta è salata

Il pub è rimasto chiuso per quattro mesi ma la bolletta [illegible]'Asmaie è stata di ben 550 mila lire. La singolare segnalazione arriva dal gestore della «Sailor's Taverna» di via Saccheri, noto locale notturno sanremese ora [illegible] in vendita, che al momento di saldare il conto [illegible] l'azienda per l'elettricità ha avuto l'amara sospresa di scoprire che aveva avuto appena [illegible] mila lire di consumi attivi. La bolletta, nel frattempo, è «lievitata» a più di [illegible] milione [illegible] tasse, noleggi [illegible] apparecchiature e ben 84 mila lire [illegible] «soprapprezzo termico». [g. ga.]

[illegible]

Segnalate zingarelle sospette tra le bancarelle

Giornata intensa, quella di ieri, per le pattuglie delle forze dell'ordine mobilitate a Sanremo nei controlli sulla microcriminalità. In mattinata polizia municipale e carabinieri hanno vigilato sul [illegible]rcato delle bancarelle di piazza Eroi dove sono stati intercettati gruppi di zingari e vu' cumprà in possesso di merce con marchi contraffatti. Nel pomeriggio un'emergenza borseggi è invece scattata in via Corradi per la presenza, segnalata dai commercianti, di quattro zingarelle sospette. [g. ga.]

VILLA [illegible]

In esposizione «I giochi, le favole, le fate»

Villa Ormond ospiterà nel periodo natalizio una nuova mostra a cura di Giulia Zoccai, reduce dal successo riscosso lo [illegible] con l'esposizione legata alla famiglia inglese in passato proprietaria della villa e dei giardini. Il tema dell'esposizione è «I giochi, le favole, le fate», un viaggio nell'immaginario dell'infanzia tra i sogni dei bambini e il desiderio del fantastico. [g. ga.]

Aumenta ancora la spesa del progetto per trasformare la struttura in un polo fieristico

Ex mercato, servono altri 9 miliardi

L'aggiornamento dei costi mette in difficoltà la giunta

SANREMO. Sorpresa: non bastano i 17 miliardi stanziati dal Comune per trasformare l'ex mercato dei fiori in un polo fieristico-museale con ampio parking (550 posti). Sarà necessario integrare il finanziamento del progetto con altri 8 miliardi. E' il risultato degli ultimi conteggi fatti dal pool di tecnici che ha disegnato il futuro [illegible] della struttura. Una mazzata per l'Amministrazione, che, dopo un lungo travaglio, sembrava finalmente sul punto di partorire il piano atteso da anni.

Qualche dubbio sui costi preventivati con il primo progetto, quello firmato dall'arch. Piana, era già emerso negli ultimi mesi. Ma a Palazzo Bellevue [illegible] si aspettavano certo un conto così salato. Il gruppo di professionisti che fa capo all'ing. Natali ha rivisitato le soluzioni originarie, ha inserito [illegible] nuove e ha adeguato il progetto agli indirizzi della Soprintendenza ai Beni architettonici, realizzando pure un plastico. Il risultato è che la ristrutturazione dell'ex mercato costerà non meno di [illegible] miliardi.

«Sono state apportate modifiche esterne richieste dalla Soprintendenza per ridurre l'impatto volumetrico sul fronte di [illegible] Garibaldi, per garantire più visibilità all'adiacente chiesa e rendere più armonico l'edificio. [illegible] qui, [illegible] prima maggiorazione dei costi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. L'arch. Piana aveva previsto un percorso pedonale interno collegato a scale e ascensori per unire il versante di corso Garibaldi a quello superiore di via Volta. I nuovi progettisti hanno rivisto il tutto, prevedendo pure delle scale mobili, che, ovviamente, fanno lievitare la spesa. Se a questo aggiungiamo che il geologo che ha curato la perizia statica ha prescritto opere di potenziamento di parti della struttura e che è stato necessario prevedere nuovi impianti [illegible] condizionamento dell'aria e d'insonorizzazione (soprattutto a servizio degli spazi museali), oltre a maggiori accorgimenti in materia di sicurezza, si comprende come la spesa sia potuta crescere di ben 8 miliardi. Basti pensare che solo lo speciale impianto [illegible] climatizzazione a pompe di calore, che sfrutta un falda acquifera sotterranea e assicura [illegible] enormi risparmi energetici, costa 3.500 milioni».

Come reperirete i 9 miliardi che mancano all'appello? «Prelevandoli dal capitolo per il porto vecchio, il cui progetto, [illegible] ra alla fase preliminare, sarà finanziato ricorrendo a un mutuo - dice Cugge -. Spiegheremo il tutto al Consiglio comunale. E al più presto, perchè vogliamo far decollare l'opera entro la prossima estate».

Gianni Micaletto

PIANO REGOLATORE

Piste ciclabili nelle aree Fs

Spazi pedonali e piste ciclabili al posto dell'attuale ferrovie. L'indirizzo urbanistico prevalente per il riutilizzo delle aree che saranno lasciate libere dalle Fs, è stato confermato dalla 2a Commissione consiliare durante l'incontro con l'ing. Busi, coordinatore del pool di tecnici incaricato di disegnare il nuovo piano regolatore. I 13 chilometri di binari che si estendono da un capo all'altro della città sono fondamentali per il futuro di Sanremo, da un secolo «soffocata» [illegible] quella cintura d'acciaio. «L'ing. Busi è rivelato tecnico di grande preparazione, buon senso ed equilibrio - dice soddisfatto il capogruppo diessino Marco Andracco -. Bene a puntare sulla previsione di aree pedonali e ciclabili, pur non tralasciando l'ipotesi di una metropolitana leggera interrata in centro, anche se di difficile realizzazione». La variante per le aree Fs sarà pronta per la primavera. E l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, annuncia «riunioni mensili per arrivare gradatamente alla definizione del progetto preliminare». [g. mi.]

Il Comune vuole subito l'ex centrale e minaccia azioni legali

Un ultimatum all'Italgas per le aree di via Goethe

[illegible] Ultimatum del Comune all'Italgas per le aree dell'ex deposito di via Goethe, nel cuore della città. Trenta giorni, non di più, per rispondere alla richiesta di trasferimento immediato al patrimonio comunale di quelle superfici inserite nella [illegible]zione che regolava concessioni e attività della vecchia centrale del gas-città. Oggetto della contesa è, in particolare, un'area di circa 8 mila mq (nella parte centrale) che l'Amministrazione vuole utilizzare per ricavare parcheggi e favore del quartiere e realizzare nuovi spazi verdi attrezzati.

«Riteniamo che l'Italgas debba cedere subito al Comune quella superficie, indipendentemente dalle assicurazioni urbanistiche che pretende per la costruzione di fabbricati a uso residenziale per un totale di 10 mila metri cubi - spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi -. Noi puntiamo ad avere tutti gli spazi dell'ex officina del gas, per poter realizzare anche la bretella di collegamento con lo svincolo dell'Aurelia di via Pascoli. E per questo, abbiamo proposto all'Italgas di trasferire in un'altra zona, individuata al Solaro, la possibilità edificatoria prevista nella parte a monte e sancita dalla convenzione dell'89. [illegible] l'Italgas pretende garanzie assolute che il Comune ora non può dare, perchè è in corso la revisione del piano regolatore».

Da qui, la decisione della giunta di inviare [illegible] lettera-ultimatum. «Se entro trenta giorni non riceveremo risposte concrete, avvieremo un'azione legale», annuncia Erasmi, per il quale l'Italgas «è tenuta comunque a cedere l'area dell'ex officina perchè ciò è in pratica il corrispettivo della concessione per la gestione del servizio di distribuzione del gas-città». [g. mi.]

LUNEDÌ 7 Dicembre 98 ore 21.15

ARISTON TEATRO SANREMO

GENE GNOCCHI in

"SANTO SANNAZZARO fa una roba [illegible]"

Finalmente!

Francesco Freyrie e Gene Gnocchi - regia Daniele Sala

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissime L. 35.000 - Poltrone e 1ª fila galleria L. 30.000
Galleria L. 25.000
Riduzione per ragazzi ed anziani in poltrona platea L. 20.000

PRENOTAZIONI TEL. 0184-506060

ANNAMODE
UOMO DONNA PEL[illegible] - SANREMO

Feste di Fine Anno
dal [illegible]c. 1998
al 3 gennaio 1999
FAVOLOSA CROCIERA
isole "Grenadines"
[illegible] di 34 cabine
Mar Antiqua
Tutto compreso
partenza da Nizza
16150 FF a pers.
MONTE CARLO TRAVEL
Le Métropole - Monaco
00377 93.25.47.00
0033 6.81.27.75.41

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto
LA STAMPA Compact
1678 - [illegible]

«Pro Triora», iniziative dei suoi 250 iscritti

Per Natale pronti due libri e il pranzo degli anziani

TRIORA. Due libri, un pranzo gratis per gli anziani, il falò natalizio. Queste le prossime iniziative della Pro Triora, la dinamica associazione che raggruppa 250 iscritti [illegible] solo locali, ma sparsi un po' in tutta la provincia e pure in Francia.

Il primo dei due libri che vedrà la luce sarà «La struttura lignea in valle Argentina» che, scritto [illegible] Flvio Cervini, tratta tutte le opere in legno della vallata, e cominciare dalle grandi statue [illegible] quella della Madonna della Misericordia di Triora, opera di Paolo Olivari del 1741, fino a quelle più piccole, comprese le opere del Maragliano. Potrebbe già essare pronto a Natale e a gennaio.

L'altro libro dovrebbe essere approntato per Pasqua ed è sulla storia di Triora. Ne è autore il sanremese Andrea Gandolfo.

Già fissata invece [illegible] data del pranzo gratuito offerto a tutti gli anziani di Triora: il 20 dicembre. Sono 145 gli inviti recapitati agli ultrasessantancinquenni, [illegible] il 60% della popolazione. Il pranzo sarà aperto anche ad altri che dovranno però versare una quotata molto contenuta. Il raduno conviviale avverrà nel Centro culturale «La Strega». Un'orchestra allieterà le libagioni. Il Comune offrirà a tutti un panettone e una bottiglia di spumante.

La vigilia di Natale, 24 dicembre, sarà la volta del falò. «Vi parteciperà - spiega Sandro Oddo, segretario della "Pro Triora" - tutta Triora. E' una tradizione che si perde nei secoli. Un rito pagano che fa rivivere il mito della fertilità. Già i Celti accendevano falò nel corso di riti propiziatori».

La stessa sera ci [illegible] due «Babbi Natale» che arriveranno con una slitta e distribuiranno doni ai bimbi. Per i «grandi», invece, panettone e tanta cioccolata. [m. c.]

SANREMO [illegible]

Spaccio di droga

[illegible] per [illegible] gli interrogatori [illegible] dei 4 arrestati

SANREMO. Sono fissati per domani mattina nel [illegible] «Nuo[illegible] di Valle Armea i primi interrogatori degli spacciatori di eroina arrestati dai carabinieri nell'ambito dell'operazione «Piazza Pulita». Il blitz, con i quattro arresti di venerdì, ha permesso di stroncare il mercato della droga che da mesi si era trasferito dalla zona del centro ai vicoli e alle piazzette [illegible] città vecchia. L'indagine di polizia giudiziaria [illegible] militari del Nucleo Operativo di Sanremo, coordinati dal sostituto procuratore Marco Zocco, [illegible]he ieri ha visto 8 pattuglie ritornare nella Pigna per ulteriori accertamenti. Le manette erano scattate per tre marocchini e per un cittadino egiziano che sarebbero [illegible] protagonisti di decine di episodi di spaccio. L'obiettivo è quello di riuscire a risalire al traffico di droga che permette il rifornimento di eroina a Sanremo. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

I carabinieri indagano

[illegible] [illegible] [illegible] in regione Prati

ARMA DI TAGGIA. I carabinieri indagano sull'incendio doloso di un motorino avvenuto l'altra notte in regione Prati, ad Arma di Taggia. Le fiamme hanno distrutto poco dopo le 23 un Piaggio «Energy» di proprietà di un ragazzo di 17 anni. Il rogo è stato spento dai Vigili del fuoco mentre una pattuglia del Nucleo Radiomobile ha proceduto ad un sopralluogo che non ha comunque permesso di risalire all'innesco utilizzato dagli attentatori.

In mattinata i carabinieri hanno ascoltato il giovane proprietario dello scooter. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti [illegible] rivalità personale o un atto intimidatorio. Per Arma di Taggia l'incendio del [illegible] chiude una settimana caratterizzata da una lunga serie di episodi di microcriminalità che hanno visto in particolare furti con [illegible]ssu per locali pubblici e negozi del centro. [g. ga.]

SANREMO [illegible]

In via Mentana

[illegible] nella [illegible] per il crollo di un soffitto

SANREMO. Allarme questa notte in un appartamento di via Mentana 7, nei pressi di piazza Colombo, per un crollo di calcinacci che hanno investito un'anziana [illegible]re stava dormendo. Il [illegible] e le grida di aiuto [illegible] donne, intorno a mezzanotte, hanno portato i vicini a chiedere l'immediato intervento dei Vigili del fuoco.

L'anziana è stata soccorsa nel giro di pochi minuti e, fortunatamente, [illegible] è rimasta ferita dal materiale edile crollato dal soffitto. I pompieri hanno proceduto ieri mattina ad una serie di controlli statici dell'edificio, dove sono in corso da tempo interventi di ristrutturazione. Gli esperti hanno dichiarato temporaneamente inagibile l'alloggio dove si è verificato il crollo. La donna, in attesa di poter ritornare a casa, è stata ospitata dai parenti. Del [illegible] si sono occupate anche le pattuglie di polizia e carabinieri. [g. ga.]

CENTRO esse

HA APERTO!!

MAI VISTE PRIMA!!!

OFFERTE INAUGURAZIONE 3x1

FRIGO CONGELATORE 360 LITRI-2 MOTORI-ALTEZZA 190 CM		L. 949.000+
TV COLOR 14 POLLICI CON TELECOMANDO E PRESA SCART		L. 225.000+
FORNO MICROONDE SUPERAUTOMATICO CON TIMER		L. 185.000=
	TOTALE	L. ~~1.359.000~~

3x1 949.000

LAVATRICE 5 Kg. VASCA E CESTO INOX		L. 339.000+
FERRO A VAPORE ROWENTA PIASTRA INOX		L. 59.000+
FORNO ELETTRICO CON VARIATORE		L. 79.000=
	TOTALE	L. ~~477.000~~

3x1 339.000

FRIGORIFERO 250 LITRI DOPPIA PORTA		L. 339.000+
TAGLIACAPELLI CON VARIE REGOLAZIONI		L. 49.000+
TERMOVENTILATORE DA BAGNO		L. 59.000=
	TOTALE	L. ~~447.000~~

3x1 339.000

TELEVISORE 20 POLLICI PRESA SCART E TELECOMANDO		L. 299.000+
MACCHINA DA CAFFE' DE LONGHI BAR 6		L. 89.000+
TAGLIACAPELLI CON VARIE REGOLAZIONI		L. 49.000=
	TOTALE	L. ~~437.000~~

3x1 299.000

Offerte valide fino ad esaurimento scorte salvo errori e/o omissioni di stampa

via Turistica, 3 - tel. 0184.255601/2/3 - CAMPOROSSO

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

PATEK PHILIPPE
GENEVE

PATEK PHILIPPE
GENEVE

IN ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO L'ALTA OROLOGERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

Ventimiglia studia il progetto per far rivivere finalmente la struttura

Bot comunali per rifare il teatro

Il sindaco Valfrè: «Servono 6 miliardi»

VENTIMIGLIA. Settimana decisiva per il futuro del teatro comunale, da ristrutturare ricorrendo ai «Buoni comunali»: giovedì si avrà la risposta sulla capacità di indebitamento dell'Amministrazione, che dovrebbe emettere «Boc» per sei miliardi e mezzo.

Per il momento, il sindaco Giorgio Valfrè è cauto, ma al tempo stesso ottimista: «L'altra mattina gli studenti in sciopero hanno protestato anche per la mancanza di un cinema e un teatro in città. Hanno ragione: manca una struttura per la cultura. Sto lavorando anche per loro: l'opera in cui mi sono impegnato maggiormente, quando sono tornato a governare dopo le dimissioni, è proprio il teatro. I risultati si dovrebbero vedere prestissimo».

Anche se in una riunione, i dirigenti comunali erano un po' perplessi sulla possibilità di rientrare nel mutuo di sei miliardi e mezzo per finanziare i Boc, le basi sono state messe. Spiega il primo cittadino: «La maggioranza è d'accordo: ora l'Amministrazione sta verificando questa eventualità. Attualmente, in cassa, c'è un miliardo e mezzo per il teatro, e ne servono quasi otto per completare l'opera. Per ottenere sei miliardi e mezzo con i Boc manca il benestare della dirigente Bertetti, competente dell'ufficio Ragioneria: sta facendo i calcoli per conoscere la capacità di indebitamento del Comune. Dal momento che questi soldi possono essere rimborsati anche in trent'anni, la fattibilità dovrebbe esserci: secondo gli studi dell'assessore al Bilancio, l'indebitamento del Comune sembra raggiungere addirittura di 45 miliardi. Se possiamo accedere a fino a 45 miliardi, e ne servono solo [illegible], dovremmo starci. Però, prima di poter dire è fatta, bisogna essere cauti».

Continua il sindaco: «Dal momento che c'è già un progetto definitivo, se la prossima settimana ci sarà l'"ok" dall'ufficio comunale, nel giro di un mese, [illegible] prima approvazione della giunta, avremmo i fondi necessari. A giugno potremmo incominciare i lavori per il [illegible]». Per quanto riguarda l'emissione e la vendita dei Boc, l'incarico sarebbe affidato a una banca.

Sul teatro comunale il sindaco Valfrè ha le idee chiare Si cercano fondi con i Boc e poi si partirà coi lavori

Il progetto che la giunta intende realizzare è l'ultimo realizzato, quello firmato dall'architetto Nicolò De Mari di Genova, voluto dall'Amministrazione precedente. «Perchè conforme alle normative Cee, per non perdere tempo ed evitare di spendere altri soldi - prosegue il sindaco - Non voglio buttare via niente di tutto quello che di buono è stato fatto. Il progetto prevedeva 450 posti per un teatro polivalente: può diventare anche sala per il cinema e centro congressi».

Sarebbe quindi portata avanti l'opera di ristrutturazione del teatro indipendentemente dal progetto del centro direzionale: la giunta aveva proposto di unire i due interventi in un unico lotto, ma l'ingegnere Augusto Sismondini, nel suo studio di fattibilità, ha indicato che sarebbe meglio procedere su due fronti diversi. Così l'Amministrazione ha ripreso in mano il progetto già pronto.

Daniela Borghi

Bordighera si prepara alla concorrenza con la Côte

Porto, 200 posti in più per puntare al rilancio

Il porto turistico di Bordighera chiede più spazi: presto 200 nuovi posti?

BORDIGHERA. Il porto turistico vuole crescere: l'Amministrazione Vignali ha intenzione di aumentare il numero dei posti barca, fino a 200 in più. L'approdo di Bordighera, il primo in Italia per chi arriva dalla Francia, deve infatti fare i conti con un numero sempre crescente di domande di ospitalità, dovute anche all'economicità degli ormeggi. In attesa di eventuali importanti novità, il porto si è informatizzato.

«C'è da dire che l'abbiamo trovato in condizioni precarie, responsabilità della passata l'Amministrazione - afferma il vicesindaco Mario Iacobucci - Noi abbiamo dato un segnale diverso. Oltre alla sua pulizia, sono state regolarizzate le posizioni, in molti casi non legittime, sono stati numerati tutti i posti barca e, ultimamente, siamo riusciti ad informatizzare tutto il servizio del porto». Spiega: «In tempi reali, attraverso il computer, conosciamo le frequenze, gli stazionamenti di chi ormeggia in maniera fissa e di chi è di passaggio o in transito. Quindi, al momento preciso, sappiamo le disponibilità dei posti e le possibilità del futuro». L'assessore ricorda inoltre che un tunnel dismesso che il Comune aveva in concessione dalle Ferrovie e che prima era come visibilità, è stato chiuso, illuminato e dotato di antincendio a pioggia. «Oggi serve come ricovero per i carrelli delle barche o, addirittura, per ospitare qualche barca - continua il vicesindaco - Abbiamo tratto un utile per il Comune e un servizio per i cittadini». E per il futuro? «Speriamo di avere l'autorizzazione per un prolungamento del porto, che dia la possibilità di un aumento di almeno duecento posti barca».

Intanto, l'altro giorno sono stati premiati gli studenti delle medie di Bordighera che il 1° novembre hanno partecipato come osservatori, alla pulizia del porto e del fondale, svolta da una squadra di sub con vigili e Protezione civile. [d. bo.]

Ventimiglia: pareri divisi tra ambulanti e commercianti a posto fisso

Mercato a Natale, è polemica

La Confcommercio: «Non è possibile anticiparlo»

VENTIMIGLIA. Anticipo del mercato di venerdì 25 dicembre alla domenica precedente: si è inasprito il confronto tra i commercianti a posto fisso e gli ambulanti. Dopo l'accusa del sindacalista della Cisl ambulanti, Angelo Massacano, nei confronti della Confcommercio, che non ha dato il parere favorevole a questo spostamento di mercato, interviene il presidente dei commercianti, Giorgio Folli.

«La nostra associazione ha espresso parere contrario in merito allo svolgimento del mercato nella domenica precedente le festività natalizie, in sostituzione di venerdì 25 dicembre, in quanto quel giorno la città sarà già di per sè eccezionalmente congestionata, essendo l'ultimo giorno festivo per fare gli acquisti natalizi», afferma il presidente. Continua: «Riteniamo che svolgere il mercato in quella data avrebbe effetti fortemente svantaggiosi, sia per i cittadini sia per gli operatori economici, compresi gli stessi ambulanti». Questo, soprattutto in prospettiva, per un danneggiamento del «buon nome della città. I commercianti, infatti, sono convinti che si mostrerebbe un'immagine negativa della città che, domenica 20 dicembre, «risulterebbe invivibile e intasata al di fuori di quanto accettabile, con le immaginabili conseguenze per il futuro».

Prosegue Folli: «Ci spiace aver dovuto assistere ad una reazione fortemente accusatoria nei nostri confronti da parte della Cisl ambulanti. Crediamo che il nostro parere si basi su considerazioni fortemente fondate, che difficilmente possono essere interpretate come bassa difesa di interessi personali, a scapito degli ambulanti».

La Confcommercio, infine, precisa che non le risulta che la Confesercenti abbia espresso parere favorevole, seppure con alcune condizioni, in merito al mercato spostato al 24 dicembre. «Non era infatti presente alla riunione [illegible] della quale si è trattato il problema», conclude Folli. Massacano, invece aveva affermato che la Confesercenti, in una lettera, avrebbe detto «sì» al mercato anticipato, a patto che gli ambulanti organizzino, nelle vie del centro, animazione [illegible] zia con saltimbanchi e Babbi Natale. [d. bo.]

VALLECROSIA

Intervento dei carabinieri

Una telefonata [illegible]

VALLECROSIA. «Ho messo una bomba che sta per scoppiare nel Comune». Panico ieri, intorno alle 11, quando al centralino è arrivata una telefonata anonima che preannunciava l'esplosione di una bomba nel Municipio. I dipendenti hanno chiamato i carabinieri. Molti impiegati sono usciti. Intorno a mezzogiorno dopo il sopralluogo dei militari, il cessato allarme. Era tutto falso. Ma ormai qualcuno se n'era già andato, e si è preferito chiudere il Comune. La giornata lavorativa sarebbe finita alle 14. «Due anni fa ci fu un periodo durante il quale, nelle scuole elementari, arrivò una valanga di telefonate come questa. Anche allora la voce di un uomo», commenta il sindaco Biancheri. [d. bo.]

PIGNA

Dedicato a Jean Pastor

Vecchio rudere diventa centro culturale

PIGNA. Un vecchio rudere fatiscente e in completo abbandono da moltissimi anni, nel pieno centro storico di Buggio, è stato trasformato nel nuovo centro sociale «Victor Jean Battista Pastor». E' stato ristrutturato dall'omonimo costruttore monegasco, originario di Buggio, che ha così coronato il sogno della sua vita. Ha infatti voluto donare a tutta la popolazione di un centro montano una importante struttura. «Abbiamo bisogno di coltivare le nostre tradizioni e la nostra storia, e questo edificio ci sarà molto utile - sottolinea il sindaco Renato Borfigà - Con una mirabile opera tecnica e uno spiccato gusto del recupero architettonico, si è ricavato un salone polivalente, una cucina, due servizi di cui uno per disabili». [d. bo.]

Serve a tutelare i diritti di 3 mila italiani che lavorano in Francia

Uno sportello a Ventimiglia a disposizione dei frontalieri

VENTIMIGLIA. E' già attivo lo sportello per affrontare le problematiche dei frontalieri. Un polo importante: sono circa tremila i pendolari che lavorano nel Principato di Monaco. L'ufficio è ospitato nei locali della Camera del lavoro e si occupa di fornire informazioni ed [illegible] a chi lavora a Montecarlo o in Francia. A curarlo è Imperio Spinella, componente dell'Unione sindacati monegaschi, che riceve ogni mercoledì, dalle 17 alle 19, e sabato, dalle 10 alle 12.

«Il primo obiettivo sarà la revisione dell'accordo italo-monegasco sull'assistenza sanitaria e gli assegni familiari. Nel Principato, i contributi ai lavoratori con figli a carico sono decisamente superiori, rispetto all'Italia», dice Spinella.

Ecco alcuni esempi: «Nella penisola, gli assegni vengono calcolati in base al reddito e al nucleo. A famiglie di tre persone con un imponibile fiscale non superiore a 47 milioni e 293 mila lire, lo Stato italiano assicura un sostentamento di 253 mila lire al mese, per quattro persone a carico 300 mila, per cinque 350 per sei 953 e un milione e 250 mila per sette persone».

Continua Spinella: «Diversi i criteri di distribuzione francesi o monegaschi: si basano sull'età del bambino e non sull'ammontare del reddito, quindi aumentano di anno in anno. In Francia un bambino che ha meno di tre anni ogni mese ha diritto a 695 franchi, pari a circa 200 mila lire. Dai tre ai sei anni l'assegno è di 1040 franchi (circa 300 mila lire) tra i sei e i 10 anni è di 1.250 franchi (360 mila lire). Per i bambini di età superiore ai dieci anni l'assegno passa a 1455 franchi, ovvero 420 mila lire». [d. bo.]

BORDIGHERA

Dalla Consulta un [illegible] spostamento di Ostetricia

Prima riunione della Consulta per la Sanità del Comune di Bordighera: i capigruppo consiliari hanno commentato i risultati della manifestazione di protesta contro l'accorpamento, all'ospedale di Sanremo, del reparto di Ostetricia del St. Charles, decisi a prendere ferme posizioni contro questo progetto. «All'unanimità contrasteremo lo spostamento del reparto, anche perchè sono venute a mancare tutte le condizioni», afferma il presidente della Consulta, Franco Biamonti, che chiederà un incontro con l'assessore regionale alla Sanità Bertolani.

VENTIMIGLIA

Cerca aiuti per il canile, ma è una truffatrice

La Lega nazionale per la difesa del cane di Ventimiglia diffida una signora che si sta presentando nei negozi della zona per raccogliere fondi per il canile di via Peglia. «E' la stessa persona che, da circa tre anni, chiede ai commercianti soldi per il canile: è già stata da noi denunciata ai carabinieri per truffa e appropriazione di denaro», afferma il presidente Danilo Roda, dicendo che presto arriveranno lettere per illustrare l'attività del canile.

VENTIMIGLIA

Per le Feste aumentati i controlli della polizia

Nuovo piano di controlli della frontiera in previsione delle festività natalizie. Il Questore di Imperia Vincenzo Indolfi ha disposto il potenziamento dei servizi preventivi, affiancando al personale del commissariato, composto da 36 agenti, 10 poliziotti del Reparto prevenzione crimine di Genova e altrettanti del Reparto mobile. Obiettivo principale è la salvaguardia dell'ordine pubblico, il monitoraggio dei luoghi di degrado e di ritrovo dei clandestini e il contrasto al traffico di droga. Gli agenti hanno denunciato un incensurato di Camporosso ed un pregiudicato di Ventimiglia per detenzione abusiva di un fucile da caccia e di una riproduzione di una pistola calibro 38 usata a scopo intimidatorio.

[illegible]

[illegible] cerca di entrare in [illegible] cade e si ferisce

Un clandestino slavo di 28 anni è precipitato da una scarpata ed è rimasto gravemente ferito mentre, la notte scorsa, tentava di raggiungere un casolare abbandonato in una zona impervia alla periferia di Ventimiglia. Djordjevic Sdriar ha fatto un volo di diversi metri. E' stato ricoverato all'ospedale St. Charles di Bordighera. Al momento dell'incidente era in compagnia di un suo connazionale, anche lui clandestino, che è riuscito a scappare. [d. bo.]

NUOVO...!!

C.T.C.

CENTRO REVISIONI AUTO

Delta Italia

CONCESSIONARIA FIAT

MAGNANI ORESTE & C. s.r.l.

Ventimiglia - C/so Limone Piemonte 37

Prenotazioni: Tel: 0184 - 23.12.08 / 35.62.25
Fax: 0184 - 23.13.04

Montecarlo propone il Luna Park, «disegni dipinti» a Diano Castello

Bande e mercatini nel Ponente

A Sanremo pomeriggio «Tea club» in musica

Ecco le diverse proposte delle località italiane e francesi per trascorrere la giornata tra musica e visite a mercatini.

SAN BARTOLOMEO Il pub La Pinta di via Elba è aperto dalle 12 per vedere la partita della Juventus su «Tele +».

CASTELLO Alla galleria Civiero di via San Sebastiano, prosegue la mostra «Disegni come dipinti», dedicata alle opere di Giovanni Battista De Andreis. Si potranno vedere lavori realizzati con tecniche e colori su carta nel periodo che va dal '77 al '98. L'artista, nato a Badalucco nel '38, ha realizzato mostre personali a Benevento, Milano, Isselberg, partecipando inoltre a Fiere d'arte nazionali. Oggi l'orario di visita va dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle .

«Missione Fraternità» è il titolo della mostra vendita allestita dal Movimento Pro Sanctitate alla galleria Rondò di piazza Dante. Serve a raccoglier fondi per le Missioni. L'esposizione prosegue fino al 3 dicembre, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

L'artista Judith Torok continua ad esporre al Palazzo comunale, dalle 15 alle 19, nell'ambito della rassegna Badalucco Arte 98. La mostra è aperta fino ad oggi.

Incontro Tea Club della Famiglia Nobile al Circolo dei Forestieri, alle 17, con musica e poesia. Sarà presentata particolare qualità di tè cinese.

Alle 10.30, nella chiesa di Borghetto S. Nicolò, con accompagnamento bandistico con la Banda musicale di Borghetto. Seguirà un pranzo per festeggiare la ricorrenza di Santa Cecilia.

Matinée danzante al Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti a base di liscio, macarena, rumba e twist: i pomeriggi sono animati da Renzo Devoto di Radio Intemelia. Nel centro storico, mercatino di brocante e delle cose vecchie. Le visite guidate e gratuite ai monumenti del borgo partono alle 10,30 e alle 15,30 da piazza della Cattedrale. La Compagnia du Teatro Ventemigliusu organizza una festa per i settant'anni della fondazione, alle 15, al Centro culturale di San Francesco. Saranno consegnati riconoscimenti a chi ha collaborato negli ultimi 20 anni e verrà rappresentata la commedia «A verità a l'ufenda» di Ivan Dakordiu (Emilio Azaretti e Filippo Restan). Nella palestra Dynamic Body, alle 9,30 e 18,30, seminario «pensiero creativo» con tecniche di Louise Hay.

Commedia musicale, alle 15, nella Salle Saint-Exupéry: «Sur un air de Guignuette», con il Gruppo teatrale mentonnais. Al Lavoir Theatre, alle 15, «La danse de mort» di Strindberg. Merenda danzante, alle 14.30, al Salon Bleu della Résidence du Louvre.

MONACO Il Luna park illumina con i suoi colori e i divertimenti per grandi e piccini il porto, dalle 10 alle 23. Oggi è l'ultimo giorno per visitarlo e provare i nuovi giochi mozzafiato e le giostre tradizionali. Alla Salone Beaumarchais del prestigioso Hotel Hermitage, si svolge fino a domani il Salone dell'alta fedeltà, audio e video. Orario dalle 11 alle 20. L'entrata è libera e gratuita: un'occasione per dare un'occhiata ad uno dei più antichi e lussuosi alberghi del Principato. Ultimi giorni per visitare la mostra dedicata alle opere di Charles Garnier, allestita nel casinò in occasione del centenario dalle sua morte.

[d. bo.]

Una delle tante attrazioni del Luna Park di Monaco

Notte tra soul jazz e folk

Ballerine di scena al Barock cafè La musica soft del Living Garden

Dance e esibizioni live: questa sera la proposta è varia in Riviera e Costa Azzurra.

ANDORA Si balla con l'orchestra California al dancing Il Timone.

SAN Animazione con ballerine e ballerini al Barock cafè di via Lungofiume.

Dalle 15 si balla al ritmo degli ultimi successi dance alla discoteca Sortilegio di via Mortula: un appuntamento immancabile per i giovanissimi.

IMPERIA Musica di sottofondo all'Havana club, discobar sul lungomare Colombo e Porto Maurizio. Il pub Los Tres, largo San Francesco, propone msuica commerciale, acid jazz e funky, selezionata da un dj. Un dee jay è di anche «Bistro 56», in viale Matteotti. Giochi di società al «Winston Churchill» di via Airenti.

Pinte di birra al J.J. Smith's, pub irlandese nei giardini Vittorio Veneto. Il Living Garden propone artisti che hanno in repertorio brani soft, suonati rigorosamente dal vivo.

Atmosfera «navale» al locale Flying Dutchmen, vicino alla Croce Verde. Splendido panorama sulla costa dalla Riserva di Castel d'Appio, che punta sul karaoke.

Il disco-bar Bombay Frigo, locale di Princesse Grace 3, propone musica con dj e un ambiente particolare che ricorda navigazione, con suggestive candele in legno che creano un'atmosfera particolare. Al pub Flash Man musica dal vivo con The Carolyn Monroe's. Al Mc Carthy's Irish Pub, dalle 20 all'una, cena e animazione irlandese. Si balla nel «tempio della notte» del Principato di Monaco, il Jimmy'z di Frank Fiorito.

Al casinò Ruhl c'è lo spettacolo «Paradishow», con ballerine e cantanti. Film in lingua originale al cinema Le Rialto, che si trova dietro all'hotel Negresco.

[d. bo.]

NEL PONENTE LIGURE

Alberto Fortis è ospite martedì sera al Cavour

Il suo nome non figura sui cartelloni, il «passaparola» lo vede in cima alla lista protagonisti. Sarà Alberto Fortis, cantautore piemontese dal cuore imperiese, l'ospite d'onore dello spettacolo sarà presentato martedì al teatro Cavour dalla casa di riposo cittadina. L'iniziativa benefica, con inizio alle 20.30, ha per titolo «Nonni alla ribalta 2».

Fortis sarà presente in veste ufficiale, per simpatia. E' un gradito ritorno nel Ponente, che segue di qualche la partecipazione dal Festival di Cervo: ad agosto si esibito al pianoforte, sul sagrato dei Corallini, presentando i successi di una carriera a cavallo tra Italia e America. Tra le sue canzoni più note, «La sera lillà», «A voi romani», «Milano e Vincenzo», «La grande grotta», «Settembre».

Lo spettacolo, che serve a raccogliere fondi per il pensionato di via Agnesi e per gli alluvionati, vede inoltre in prima fila le scenette allestite rappresentanti della Terza e Quarta età. Sarà di scena il Coro Carpe Diem, formato 25 cantori «Over 60», che proporranno motivi ghe pensi», «Parlami d'amore Mariù» e l'inno all'amicizia di Dario Baldan Bembo, «Amico è». Giuliana Canella, della disciola Compagnia Benedusi, presenterà un siparietto dialettale, mentre Lucetto Ramella leggerà una poesia, come pure Vittoria Danesi. Marisa Donnini dividerà il palco con Luisa, delle ospiti della casa riposo: in programma uno sketch.

Il cantautore Alberto Fortis

Arie d'opera con la cantante Wanda Zanin e Danilo Giribaldi, accompagnati dal professor Aldo Roggiano. E' prevista anche una recita delle medie Novaro. La serata verrà presentata da Carlo Lercari.

Il biglietto costa 5 mila lire. Alla manifestazione seguirà un rinfresco.

Enrico Ferrari

Sanremo, la rassegna da gennaio a maggio: tutti i protagonisti

All'Ariston risata assicurata con il «Nuovo Teatro Comico»

SANREMO. Cinque appuntamenti la risata. Cinque spettacoli diversi ma uniti dallo stesso filo conduttore: l'umorismo. E' la settima rassegna del «Nuovo Teatro Comico», proposta dall'Ariston e presentata ieri. Da Raul Cremona a Paolo Rossi, passando attraverso la Premiata Ditta, i Cavalli Marci e Luciana Littizzetto: cartellone effervescente, di sicuro richiamo, inediti impianti scenici accanto a sketch e personaggi collaudati.

S'inizia il 14 gennaio «Metafisico e metà fa schifo», il nuovo spettacolo di Raul Cremona, conosciuto dal grande pubblico come il «mago Oronzo» di «Mai dire gol». La regia è di Arturo Brachetti. «In questo one man-show, presenterà anche altri personaggi poco noti ma ugualmente divertenti», spiega Enzo Bruno, tecnico della rassegna.

25 gennaio altra novità: la Premiata Ditta presenta «Buio in sala: sotto sopra», progetto piuttosto ambizioso che si propone di trovare, in tutte le situazioni, la chiave che scateni la risata. I quattro della Premiata Ditta, che curano anche la regia, compiranno un ideale viaggio dall'aldilà passando attraverso diverse epoche.

Dopo la pausa per il Festival della canzone, la rassegna riprenderà il marzo con i Cavalli Marci, nell'ononimo spettacolo diretto da Claudio Nocera. Il trascinante gruppo comico genovese si presenta con una forma rinnovata, per proporre una sorta contenitore ricco di personaggi strampalati e situazioni divertenti.

Nuova pausa ad aprile, e 6 maggio ecco la frizzante Luciana Littizzetto con «Bella di notte e racchia di giorno». E proprio partendo da questo assunto, l'artista porta in scena le sue donne. Gran finale il 20 maggio con Paolo Rossi in «Arlequin», che nasce da alcuni canovacci della commedia dell'arte elaborati da Dario Fo, riscritti in scena dallo stesso folletto del teatro comico e da Riccardo Ferri.

L'Ariston propone la formula abbonamento per i 5 appuntamenti: 125 mila lire le poltronissime, 75 mila la galleria. La prevendita scatta 10 dicembre. «Potrebbe essere un regalo di Natale diverso e molto gradito», osserva Walter Vacchino, patron dell'Ariston.

ni Micaletto

Paolo Rossi si esibirà il 20 maggio

Aperte le iscrizioni ai corsi in programma a Palazzo Soleri

«Officina», il teatro a Taggia

Stages con il «Living» e Luigi Musati

TAGGIA. «Ricominciamo da tre», questo lo slogan, mutuato dal grande Massimo Troisi lanciato dall'«Officina», la scuola propedeutica di Teatro di Taggia, una delle realtà culturali più interessanti del Ponente. Le iscrizioni ai corsi sono aperte da ieri e le novità dell'anno accademico due classic di recitazione e tre interessanti stages della durata di una settimana ciascuno aperti a tutti, uno dei quali porterà a Taggia il grande Luigi Maria Musati.

Qualche volto nuovo anche tra i docenti con l'inserimento del regista e attore greco Andreas Rallis e dell'attrice Paola Maccario inseriti al fianco di Pino Petruzzelli, Enrico Bonvesi, Rossana Bruzzo, Anna Rita Chierici, Mar M'Baye e Mauro Pirovano. Lezioni la sera e nei fine settimana, l'obiettivo di invogliare al mondo del teatro: «Non siamo qui per occupare i "teatranti" della zona - spiegano il direttore organizzativo Marco Barberis e il regista Pino Petruzzelli - vogliamo solo diffondere la cultura tea-

Marco Barberis, direttore dell'Officina

tro». E i risultati, nei primi due anni, sono stati incoraggianti per un'«Officina» che ha entusiasmato i partecipanti e che si è presentata al pubblico entusiasmanti saggi finali.

Tre gli stages di una settimana in programma a partire gennaio. Si parte da «Le tecniche del "Living Theatre"» l'attrice Cathy Marchaud, newyorkese. Obiettivo: ralizzare rappresentazione mediante il metodo «Living». Si prosegue con «Il metodo mimico di Orazio Costa Giovangigli» a cura di Marcello Prayer, settimana full-immersion con regista. Chiude il trittico una settidedicata a «La scrittura drammaturgica» con Luigi Maria Musati, drammaturgo e direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» di Roma.

Per informazioni e iscrizioni la segreteria dell'«Officina» da domani sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19. La sede è a Palazzo Soleri, in via Soleri 12 nel centro storico di Taggia. Il numero telefono e fax è lo 0184/461063. Si possono contattare anche lo 0347/2744785, e lo 0338/6273449. Il sito Internet programma dei corsi www.dmw.it/officina.htlm. La posta elettronica si può inviare alla casella officina-dmw.it.

[g. ga.]

IMPERIA AL CINEMA

IMPERIA Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.671. **Out of sight.** : 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000;

Tel. 0183-293.620 **Il negoziatore.** Or.: 15; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0183-495.930 **X - Il film.** Or.: 15,30; ult. 22,40. Lire 10.000; 7000.

0184-43.440. **X Files.** Or.: 15; 17; 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.

DOLCEACQUA Tel. . **Gallo Cedrino.** : 15; 21,15.

VALLEBORMIDA . **giorni, sette notti.** Or.: 15; 17.

. Tel. 0184-506. **Il negoziatore.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

RITZ. 0184-506.060. **Al di là dei sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

- Sala T. Tel. . **opposite of .** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

- Sala . Tel. 0184-506.060. **Out sight.** : 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON NORD - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il dell'Opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.620. **Mortal 2 - Distruzione totale.** Oran (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.620. **In diretta.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-507.070. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-662.333. **Matrimoni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni

SAVONA

ALBISOLA Tel. 0182-640.263. **In diretta.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 22,30 (nei fest e prefes. anche alle 15,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). : 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Out of sight.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. spettacoli anche alle : 18,15). Lire 10.000; 6000; .

ASSA. Delitto perfetto. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-692.910 **Il fantasma dell'opera.** Ore 15; 18; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Intrecci.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spettacoli 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

Si tiene oggi alle 16

Convegno di poesia «Renzo Villa» la premiazione

VENTIMIGLIA. La cerimonia premiazione concorso di poesia e prosa «Renzo Villa» avrà luogo oggi, alle 16, nella Sala riunioni della Croce Verde intemelia, in piazza Settembre. Verrà data lettura delle poesie partecipanti e, secondo la graduatoria fornita dalla giuria, si terrà la premiazione. Ogni partecipante riceverà un attestato di partecipazione e una copia del libro riepilogativo delle opere presentate, oltre cinquanta. L'iniziativa è organizzata dal circolo culturale Smile di Ventimiglia, l'ingresso libero.

Renzo Villa è stato uno scrittore, giornalista e poeta ventimigliese, dei «pilastri» della cultura locale. E' deceduto lo anno. Il concorso letterario del circolo Smile stato ideato proprio per ricordarlo ed evidenziare il valore che ha avuto la sua opera per qu angolo del Ponente.

[d. bo.]

Torna A Prea Runda

L'«olio e pane contro il mercatino

DOLCEACQUA. «Panu e Oriu» è il titolo della manifestazione che il comitato organizzatore mercatino biologico A Prea Runda propone «L'iniziativa nasce dall'idea di festeggiare la nuova stagione olivicola che nella di Dolceacqua cominciata circa un mese, per un'annata che presenta particolarmente buona sia per la qualità che per la quantità», spiega Mauro Tornatore, uno degli organizzatori del mercatino biologico che si ripete alcuni anni ogni ultima domenica del mese, nel dell'antico borgo.

L'appuntamento con l'«olio nuovo» è previsto 15,30 e i visitatori potranno gustarlo sopra pane casereccio, cotto nel forno a legna.

Il mercatino, come al solito, avrà inizio alle 9,30 e si svolgerà nel centro storico «Tera», nel caratteristico pas dei Doria.

[d. bo.]

BORDI

Domani alle 20

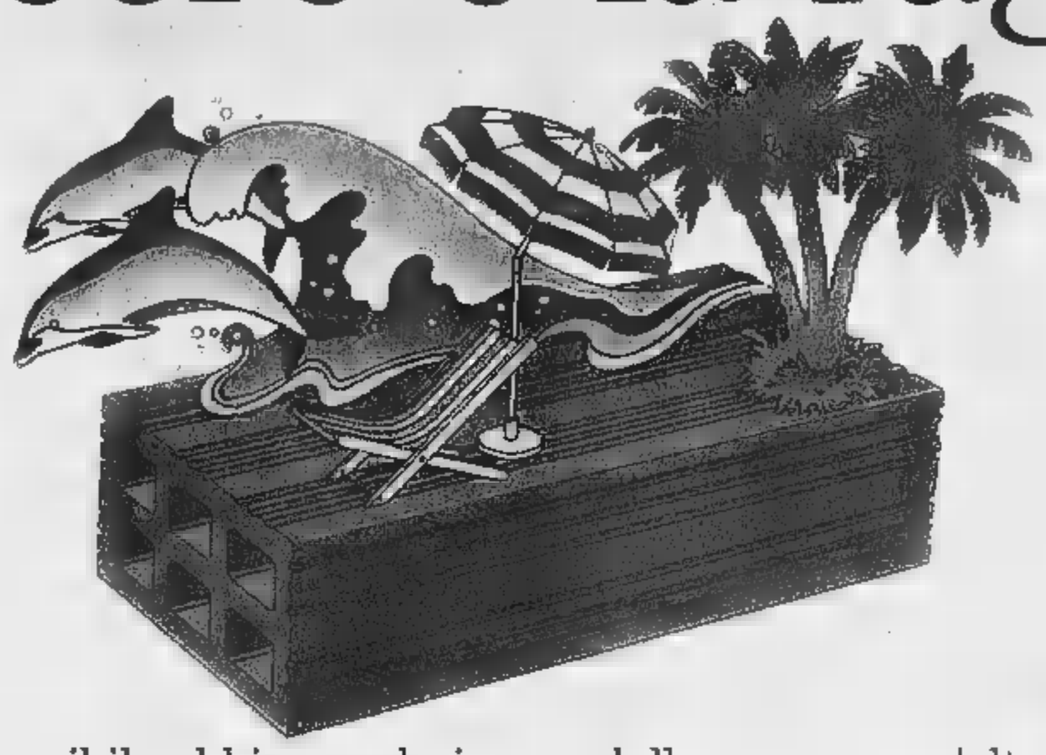
Prove di musical con la Red Cat al Paleparco

BORDIGHERA. Dopo il debutto «sperimentale» estivo, il musical in dall'orchestra swing italiano approda nei teatri. La Cat Jazz Band sarà infatti al Paleparco domani, alle 20, per una prova generale aperta al pubblico di «Questioni di tempo». Si devono, però, avvertire gli spettatori che ciò cui assisteranno non sarà lo spettacolo vero, ma alcune sequenze salienti che vengono in quella occasione riprese per il montag e un video promozionale. Sono dunque «prove tecniche di musical» nelle quali il pubblico può scoprire i segreti di lavorazione e vedere gli artisti alle prese con le varie problematiche di realizzazione.

Il Vaudeville swing «Questioni Tempo», scritto da Freddy Colt e Tommy Campbell, è stato rivisto. Verrà rappresentato al Teatro di Omegna il 15 dicembre.

[d. bo.]

Il piacere e la ragione.



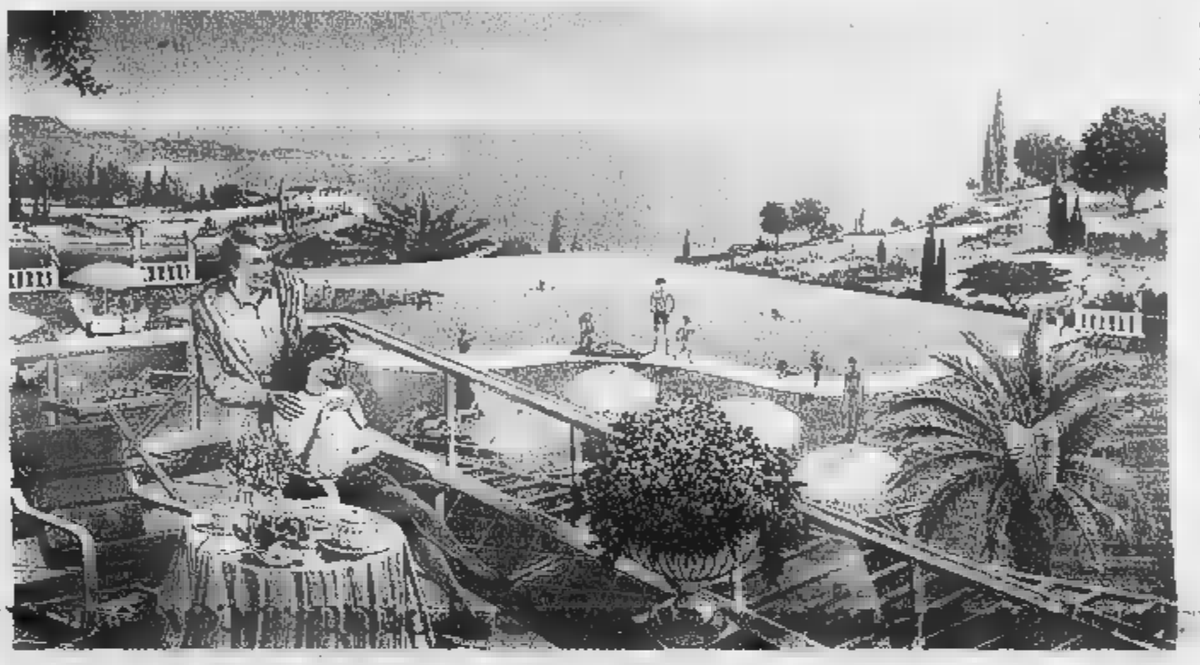
Nessuna commissione di acquisto

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

Sanremo

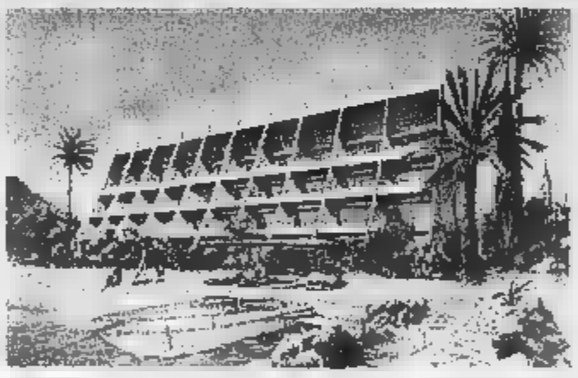
Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... ■ due passi dal maneggio e dal campo da golf. Gli appartamenti, mono e bilocali, con ampie terrazze ■ garages sotterranei, sono progettati, realizzati ■ arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità in più.
Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.



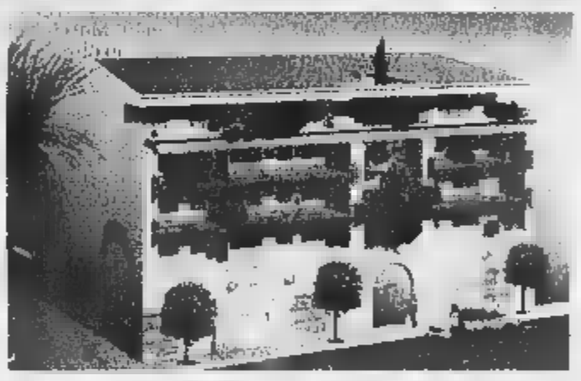
Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Sì, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono ■ pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!



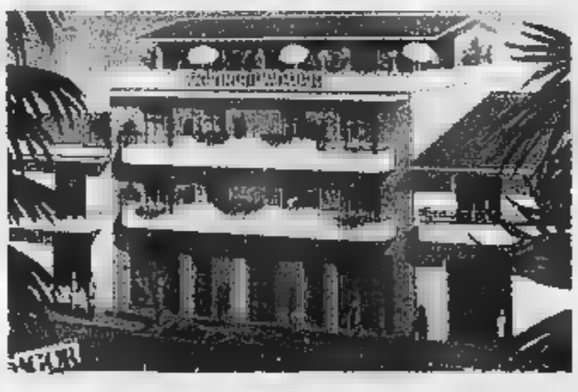
Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.



Golfe Riviera. *Golfe Juan*

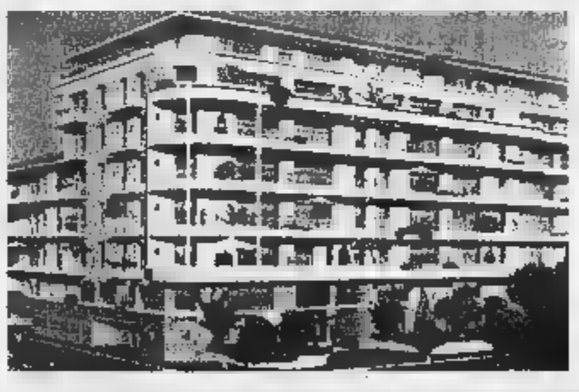
E' un vero gioiello a pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.



Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.



Differenti paesi, differenti opportunità.

In Costa azzurra

Modalità ■ acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari ■ Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità di acquisto di un monolocale,
con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al **8%**
Margine utile L. 200.000

Progetti firmati Sagor.

Sagor analizza il mercato, individua le aree ■ più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili.
Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

[illegible] [illegible]
167-019310

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca il Coupon per posta ■ Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati [illegible] trattati ■ sensi [illegible] L. [illegible]

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

In Laguna confronto-salvezza: servono punti anche perché poi ci sarà un ciclo di ferro

Sampdoria, vietato andare in barca

Venezia è una trasferta durissima e piena di insidie

Su Palmieri (foto) grava nuovamente una grande responsabilità

GENOVA. Brutta, bruttissima domenica per la Sampdoria. La trasferta di Venezia si è caricata di troppi significati, di una tensione che non aiuta certo i blucerchiati in un momento così delicato. Bisogna giocare con l'assillo di far punti contro l'ultima in classifica, reduce da una contestata sconfitta a Salerno (annullate due reti a Schwoch), costretta a vincere per non precipitare e per difendere la panchina del tecnico, Walter Novellino. E' lo stesso calendario, poi, a chiedere un risultato positivo: dopo Venezia infatti la Samp affronterà in successione Parma, Lazio e Milan, per riprendere con la Fiorentina dopo la sosta per le feste di fine anno. Quattro confronti che, sulla carta, non sembrano certo favorevoli...

Squadra praticamente scontata. Squalificato Lassissi (sconta l'ultimo turno di stop), indisponibili Montella, Mannini e Jovicic, all'ultimo ha alzato bandiera bianca anche Castellini, rimpiazzato da Nava. L'ex milanista si disporrà al centro della difesa, mentre Grandoni sarà dirottato a sinistra. Franceschetti ha smaltito i guai muscolari e sarà al suo posto. Rispetto a domenica poi, dovrebbero tornare in squadra Ficini e in panchina Sgrò (ma Spalletti parla di ballottaggio). Pecchia agirà in rifinitura dietro a Ortega e Palmieri.

SPALLETTI Il tecnico ha dovuto gestire un'altra settimana difficile. «La squadra ha capito che questi 90' sono fondamentali per il futuro. Certo è una trasferta difficile, anche per le condizioni ambientali che per la gran voglia del Venezia, motivato anche dalla penalizzazione dell'Empoli che potrebbe consentirgli di abbandonare l'ultimo posto. I veneti sono consapevoli di giocarsi molto contro di noi, per rimanere in una categoria che per loro è il massimo. Io cosa mi gioco? Sarò ripetitivo al riguardo, ma questo momento è in discussione tutta la costruzione del mondo Samp. Io faccio parte dell'organico e quindi sono in discussione. Come tutti». La posizione di Spalletti per ora è salda, anche cominciano a circolare i nomi di chi potrebbe sostituirlo (si va da Nevio Scala a Bruno Giorgi). Certo, in caso di passo falso a Venezia e di successive disfatte nel ciclo di ferro, qualcosa potrebbe anche

Toccherà ancora a «Checco» farsi largo in area. La Samp tra l'altro non segna da azione da ben 337 minuti, un dato significativo. «Non stiamo attraversando un gran periodo - ha detto l'allenatore - e pesano anche quella di Montella. In fase offensiva purtroppo non riusciamo ad esser molto costruttivi: non ti arrivano palle buone, è impossibile far gol. Sono convinto che questa squadra possa dare di più, adesso è il momento di farlo perché la situazione è delicata».

Venerdì sera s'è svolta un'assemblea straordinaria. Approvata l'emissione di un prestito obbligazionario di 7 miliardi, costituito da 1400 titoli al valore nominale di 5 milioni l'uno, che verranno emessi il 27 gennaio 1999 e rimborsati il 27 gennaio 2003. Tasso d'interesse minimo garantito, al lordo delle imposte, il 2,5 %, ma il regolamento prevede cedole a tassi differenziati in base al piazzamento della squadra.

Damiano Basso

E il Genoa prepara l'agguato al Treviso

A Marassi c'è l'imbattuta seconda della classe Cagni dà la formazione e invoca il pubblico

CAMPIONATO

E ora il tempo stringe

A parti invertite, Genoa e Treviso si chiedono l'un l'altra se gloria potrà essere. Alla vigilia della stagione, tanti avrebbero detto di un Grifone in alto loco, e dei veneti in retrovia. Come si sa, è l'esatto contrario. L'ex squadra di Pillon (e qualcuno giocherà anche per «vendicare» il suo vecchio mister) arriva a difendere un posto d'onore eccellente, una posizione di lancio ideale per sognare la A.

Gigi Cagni, si sa, ha detto che di questo Genoa non ancora del tutto «suo» deve ancora capire molta cose. La sconfitta di Napoli lo ha irritato, non abbattuto. Anzi, ne ha semmai rafforzato certe convinzioni di poter ancora pilotare i rossoblù in spazi più nobili.

Oggi vedremo, nel rapportarsi con una tipica e solida squada «da B», per di più dalla classifica sontuosa, se davvero ci sono possibilità di risalire la corrente. E vedremo anche se c'è ancora feeling tra la squadra e il pubblico, decisamente frustrato dai risultati fin qui ottenuti. Le critiche alla società sono da tempo ad alta voce, per ora c'è rispetto ma anche attesa per il ritorno di Cagni. Se non è una partita-svolta, insomma, poco ci manca: solo vincendo - magari bene - il Genoa può ancora alimentare quelli che magari sono sogni. Ma che, come si sa, aiutano a vivere meglio una realtà non proprio rosea.

Roberto

GENOVA. Il Genoa cerca col Treviso la partita della svolta. «So che deve arrivare e me l'aspetto presto, prestissimo - ha spiegato Gigi Cagni -, novanta minuti disputati da tutti cento per cento, per dimostrare che finalmente abbiamo trovato la quadratura del cerchio». La sfida di oggi poi è particolarmente stimolante. I veneti di Bellotto sono la rivelazione del torneo. Occupano il 2° posto e sono gli unici a non aver ancora perso. I rossobù hanno problemi di formazione a causa delle squalifiche di Bonetti e Bettella e delle non perfette condizioni di Rossini e Rambaudi.

Ieri mattina prima della rifinitura, Cagni s'è fermato nello spogliatoio del «Pio XII» per minuti. Venerdì l'aveva fatto per un'ora e un quarto. Evidentemente ci sono parecchie cose da dire: «Il sabato parlo sempre dell'avversario - ha raccontato - e anche questo fa parte dell'allenamento. Venerdì invece volevo chiarire alcuni aspetti dell'amichevole di Imperia che mi avevano soddisfatto. Arriva il Treviso, una realtà, e dobbiamo comportarci bene. Mi piacerebbe vedere una ad alta intensità. In questo campionato non c'è poesia ma determinazione, grinta e rabbia. Stanno alla base di ogni squadra, la tecnica individuale entra in campo dopo: fa la differenza tra alta e bassa classifica, senza base non si fa strada».

L'allenatore non sa, o non svela, la formazione: «Devo valutare le condizioni di Rossini e Rambaudi, stabilire che tipo di gara proporre, più o meno offensiva. Insomma, deciderò all'ultimo e molto dipenderà dal centrocampo. Il Treviso è stato costruito per far male in contropiede, dovremo esser bravi a non conceder spazi, a mantenere gli equilibri. Vorrei poi lanciare un messaggio ai tifosi: devono aver pazienza, almeno fino a un certo punto, poi se ce lo meriteremo potranno fischiarci. Questa squadra però è molto sensibile, ha bisogno del pubblico, e posso assicurare che chi va in campo è preparato a dare tutto». Le donne entreranno gratis nel settore distinti. Probabile formazione (1-3-3-3): Doardo; Torrente; Portanova, Tangorra, Rossini; Ruotolo; Mutarelli, Muench; Pirri, Francioso, Vukoja.

[dam. bas.]

Per Angelo Temellini un ottimo debutto a Roma nelle file dell'Athena Savona

Ottimo avvio di A1 per la banda-Mistrangelo: 4 gol Vicevic, 3 Jelenic e Temellini

La Rari è un tornado: 18-11 a Roma

I biancorossi hanno travolto a domicilio la Lazio

E' iniziata nel migliore dei modi l'avventura della Rari Nantes Athena nel campionato di A1. La squadra di Claudio Mistrangelo ha superato ieri la matricola Lazio per 18-11 con i parziali, vista da parte della Rari, di 4-1 5-4 5-1 4-5. E' stata una gara in fondo giocata in scioltezza da Petronelli e compagni, il cui risultato non è mai stato in discussione. Il Savona ha giocato una buona partita in ogni reparto, mentre la Lazio davanti agli oltre trecento spettatori sulle gradinate è stata alquanto imprecisa in zona-gol.

Forse sarà stata l'emozione di giocare nuovamente nel massimo campionato la pallanuoto dopo venticinque anni di assenza... Tra i marcatori biancorossi spicca Mirko Vicevic, autore di un poker di reti, seguito da Temellini e Jelenic con tre realizzazioni. Per la Lazio 4 gol portano la firma di Mancini, che ha legami con il «Mancio» della Lazio Calcio e quello di grande realizzatore.

La Rari è partita subito in quarta, chiudendo la prima frazione di gioco sul «+3», giocando bene soprattutto in avanti dove Vicevic, Jelenic e Temellini hanno messo in forte difficoltà la difesa di casa. Va subito in gol Jelenic, poi raddoppia Felugo. Ancora Vicevic a mettere il proprio sigillo, poi va a rete Temellini. Prima dello scadere del tempo Capuani realizza il primo centro per la Lazio.

Nella seconda frazione la musica non cambia. Anzi, l'Athena dimostra di saper giocare in scioltezza. Petronelli detta il ritmo a centrovasca, mentre Temellini e Felugo mettono in difficoltà le loro controfughe, la difesa locale. E' di Temellini il primo centro della seconda frazione, poi va a segno Felugo, e dopo di lui ancora Temellini e Vicevic. A venti secondi dalla sirena realizza per la Lazio Mancini, su rigore. Subito dopo, «chiude» Jelenic.

Nel terzo tempo va a segno la Lazio per prima, con Rossi. Poi realizzano Ferracane e Vicevic. Ancora un rigore per i laziali, trasformato da Torreti. Poi ancora in rete due volte Cavallera e quindi Sorgiano per la Rari, mentre Piccinini e Mazzanti realizzano per i padroni di casa. Ultima frazione di gioco con la Rari che controlla facilmente la situazione anche se la Lazio va a segno per tre volte con Mancini, ed una con Capuani e Soulev. Rari che replica peraltro con Vicevic, Jelenic, Mistrangelo e Fresia. A tre minuti dalla conclusione dell'ultima frazione, Mistrangelo chiama in panchina il portiere Pastorino, autore di una pregevole prestazione, per dare la possibilità al portiere di riserva Bertolotti di mettersi in evidenza. E ci riesce bene, il trentenne estremo difensore, che nel finale neutralizza anche un rigore.

La soddisfazione è palpabile a fine partita. Capitan Petronelli: «Una bella vittoria, cercata fin dall'inizio. La Lazio ha buon organico: non saranno tante le squadre che usciranno di qui con i tre punti».

Roberto

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	3	1	0	0	23	9	+14
ROMA	3	1	0	1	21	7	+14
[illegible]	3	1	0	0	18	11	+7
POSILLIPO	3	1	0	0	14	6	+8
PRO RECCO	1	1	0	0	16	13	+3
CAN. NAPOLI	1	0	1	0	10	10	-
FLORENTIA	1	0	1	0	10	10	-
[illegible]	0	0	0	1	13	16	-3
[illegible]	0	0	0	1	14	14	-8
LAZIO	0	0	0	1	11	18	-7
TELIMAR	0	0	0	1	7	21	-14
CIVITAV.	0	0	0	1	9	23	-14

RISULTATI
1ª giornata

CIVITAVECCHIA-PESCARA	9-23
FLORENTIA-CAN. NAPOLI	10-10
LAZIO-ATHENA SAVONA	11-18
POSILLIPO-CATANIA	14- 6
PRO RECCO-BOLOGNA	16-13
TELIMAR PALERMO-ROMA	7-21

[illegible]
(sabato 5 dicembre)

CAN. NAPOLI-CIVITAVECCHIA
PESCARA-TELIMAR PALERMO
CATANIA-LAZIO
ROMA-PRO RECCO
ATHENA SAVONA-FLORENTIA
BOLOGNA-POSILLIPO

Anche il Recco esulta

Bel 16-13 all'arcigno Bologna

RECCO. La Pro Recco delle tante novità comincia la stagione con una vittoria sul Bologna, ampia nel punteggio, ma sicuramente mai messa in discussione. Neppure nei momenti più difficili, quando gli arbitri hanno iniziato a fischiare varamente tutto ai liguri (al termine 16 espulsioni più due rigori a favore del Bologna, con 7 superiorità concretizzate; per il Recco, 6 su 9: arbitri non certo casalinghi, anzi...), i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti hanno rischiato di vedere messa in discussione il punteggio conclusivo.

Decisiva, nel 16-13 finale (parziali 4-1 5-4 4-4 e 3-4), la partenza sprint dei recchelini. Sprint fino ad un certo punto, poichè la prima rete è del Bologna, dopo quasi tre minuti, con De Rosa. Ma reazione di Gyongyosi e compagni perentoria: negli ultimi due minuti del primo tempo Recco sigla quattro reti, Deserti dai due metri, con Ghibellini dalla distanza, con Celia servito splendidamente da Ghibellini ed infine con un fulminante contropiede ispirato Ghibellini e chiuso alla grande da Konrad. Nei sette giocatori iniziali, oltre ai cinque «sicuri» (Ferrari, Konrad, Gyongyosi, Magalotti e Ghibellini), partono Deserti e Piccardo, nella seconda parte del tempo l'ingresso degli ultimi due acquisti Celia e Venturelli.

Gyoengyosi in primo piano col Recco

Un cambio in fatto di esperienza che ha portato subito i frutti voluti, con le quattro reti. Secondo tempo ricco di reti (nove in totale), con ancora alternanza fra le conclusioni da fuori (Gyongyosi e Magalotti), da (Botto con una grande girata, appena entrato in acqua, e Celia) e l'unico (in superiorità con Ghibellini).

Terzo tempo con le reti di Botto e Konrad che portano al divario massimo, sull'11-6 per il Recco. Poi ancora Konrad e Gyongyosi rispondono al tentativo di reazione dei felsinei, trascinati dai due stranieri Berbakov e Plazonic, indubbiamente elementi di notevole qualità. Ed eccoci agli ultimi nove minuti, con il Bologna che si avvicina fino a -3 (Foresti a 2'53 dalla sirena), che viene sempre perentoriamente respinto dai liguri, ormai rimasti in estrema emergenza per le tre espulsioni di Piccardo (nel terzo tempo) e Deserti (ad inizio quarto tempo), ma con ancora tanta voglia di lottare e di nuotare. Magalotti sfrutta alla perfezione due superiorità, poi ancora Gyoengyosi, sempre in superiorità, a chiudere il valzer delle marcature liguri.

Nel finale, debutto del sedicenne Simone Mina al posto di Ferrari: subito due parate rompi-emozione su una superiorità Bologna, poi l'inevitabile capitolazione sul rigore di Plazonic, tirato con violenta sopra la testa del giovanissimo portiere. Rimane l'ottimo esordio, una garanzia pur nella giovane età. Le sedici reti della Pro Recco risultano così suddivise: triplette per Konrad, Gyongyosi, Magalotti; doppietta per Celia, Botto e Ghibellini; una rete Deserti. Per il Bologna: 4 Berbakov, 3 Plazonic (2 rigori), Foresti e Giardini; uno Salonia e De Rosa.

[g. s.]

Risultati del turno di venerdì sera e classifiche aggiornate di tutti i tornei

Giardini-Cin Cin, duello a distanza

Grande battaglia al vertice della massima serie

Questi risultati, con relative classifiche, del campionato interprovinciale di boccette.

Serie A: Cin Cin I-Carla 4-2; Lorenzo-Dlf 3-3; Agoms-Eddie Felson 3-3; La Rane-Giardini 2-4; Cavalluccio-Cin Cin II 2-4. Ha riposato: Haiti. Classifica: Giardini 20; Cin Cin II 19; Cin Cin I 18; Dlf e Eddie Felson 15; Agoms 14; Cavalluccio 12; Haiti 11; Le Rane 7.

B1: Carla I-Brunella 4-2; La Posta-Garden I 2-4; Eddie Felson-Lady II 4-2; Giardini-Bar De Nei 4-2; Cin Cin II-Cavalluccio II 5-1; Haiti II-Moneta I 1-5. Classifica: Giardini 26; Cin Cin II 24; Carla I 20; Garden I e Moneta I 18; Brunella 13; Bar De Nei, Eddie Felson 12; La Posta 11; Cavalluccio II 10; Haiti II 7.

B2: Moneta II-Pontevecchio I 1-5; Carla II-Cin Cin I 4-2; Garden II-Caffè Duomo 4-2; Haiti I-Como 5-1; Circolo Ricreativo-Sanremo Albenga 2-4; Ariston-Odissea 2-4. Classifica: Haiti I 23; Pontevecchio I 20; Como 18; Lady I 17; Ariston 16; Caffè Duomo e Odissea 14; Cin Cin I e Garden II 13; Sanremo 12; Carla II 9; Circolo Ricreativo 8.

B3: Splendor-Merlo II 2-4; Dlf-II Asl I 5-1; Zinolese II-Agoms 4-2; Black Bull-Sport Finale II 3-3; Sciarborasca II-Sport Savona 3-3; Pontevecchio II-Quiliano 1-5. Classifica: Merlo II 21; Sport Finale e Sciarborasca 20; Quiliano 19; Splendor e Dlf 17; Zinolese 16; Asl I e Black Bull 15; Sport Sv 10; Pontevecchio 7.

B4: Merlo I-S.Genesio 4-2; Asl II-S.Isidoro 6-0; Roma I-Zinolese I 3-3; Sport Finale I-Sport Pietra 5-1; Polisportiva-Sciarborasca I 3-3. Classifica: Sport Finale e Merlo 20; S. Genesio e Asl II 19; Polisportiva 16; Sport Pietra 14; Zinolese I e Sciarborasca 12; S.Isidoro 11; Roma I 10.

Intanto prosegue anche il campionato Uisp, che ha proposto le partite della sesta di andata. Da segnalare che il torneo, già nella prossima stagione, è destinato ad allargare il numero delle squadre, dopo l'adesione di gabs soprattutto della Riviera. Il dirigente Biondi: «E'la conferma della validità di un torneo sempre più appassionante. Per l'alta classifica diverse le squadre che lottano per il primato».

Ecco risultati e classifiche: Celle A-Arci Varazze 2-2; Aprile B-Boselli A 2-2; Mercato Coperto-Celle B 4-0; Giardino-Bar Sport 3-1; Boselli B-Artisi 3-1; Polisportiva-24 Aprile A 3-1. Ha riposato lo Sciarborasca. Classifica: Polisportiva p. ; Celle A 17; Arci Varazze 15; Boselli B 13; 24 Aprile A e Giardino 12; 24 Aprile B 11; Sport e Mercato Coperto 10; Sciarborasca 8; Artisi 7; Celle B 6; Boselli A 5.

[g. o.]

In C2 proibitiva trasferta a Biella contro i secondi della classe

Sanremese, parla il campo

Fra tante voci e polemiche scatenate in settimana sul conto della società la squadra cerca di non sfigurare davanti a una delle «big» del campionato

SANREMO. La Sanremese oggi gioca sul campo della Biellese. E' il giorno della svolta in casa biancazzurra? L'ultimo [illegible] della gestione-Belle prima dell'ennesimo ribaltone societario a l'ultima panchina di Luigi Cichero? O, ancora, l'ultima partita [illegible]a Sanremese attuale prima dell'arrivo dei rinforzi? O anche, solo più semplicemen- [illegible] una partita, difficile, anzi difficilissima, che potrebbe, a seconda del risultato, rilanciare quotazioni a morale dei biancazzurri o affondarli [illegible] più. Insomma, di tutto un po'. Ci sarebbe da sbizzarrirsi a mettere insieme, ansie e paure e tutte le voci, sussurrate o gridate, magari [illegible] in giro ad arte, vere o false [illegible] siano, che stanno circondando la Sanremese.

La squadra a partita ieri per Biella, per una partita che è sicuramente difficile data la forza dell'avversario secondo in classifica, accompagnata da una ridda di voci. La società? Si parla di ribaltone ma, per ora, non si muove niente. Il misterioso gruppo sanremese di cui si è parlato, non si è fatto ancora vivo. «Da me non è venuto nessuno», ha confermato ieri mattina il presidente Piergiorgio Bella che, domani, farà scattare i suoi diritti d'opzione sulle quote societarie prenotate in estate, diventando in tutti i sensi l'effettivo padrone della società.

Anche a si dice che l'altro gruppo, pur tra molte difficoltà, continuerebbe a lavorare p[illegible] arrivare alla maggioranza delle quote societarie. Un gruppo in cui, stando ai «si dice», ci sarebbero ex dirigenti biancazzurri che tenterebbero di rilanciare, in parte, il progetto, naufragato mesi [illegible], di un'alleanza finanziaria con il network di Radio Dimensione Suono.

Situazioni che, in attesa a [illegible] sbocco, hanno «congelato» anche i possibili rinforzi. I vari Augliera, Baltrami e Sabatini, per ora, [illegible] a casa. Ma anche Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, è sotto tiro. C'è una minaccia, neppure troppo velata, dello [illegible] presidente Bella, «Se sbaglia ancora, Cichero dovrà farsi da parte», ha detto. Anche se, proprio [illegible] queste colonne, lo stesso [illegible] ha ammorbidito le cose, facendo [illegible] che la trasferta di Biella è, comunque, troppo difficile per essere senza appello.

Chiaro che, [illegible] questa atmosfera alle spalle, non sia facile alla squadra trovare la serenità giusta. C'è solo [illegible] sperare che a Sanremese, [illegible] una delle prime della classe, riesca a ritrovare l'orgoglio dei grandi appuntamenti come aveva già fatto a Pisa.

«Dovremo cercare di non farli ragionare la Biellese, altrimenti la pagheremo cara», dice mister Cichero. A [illegible] (ore 14,30, diretta su Radio Stereo 103 con Carlo Alessi) potrà contare nuovamente su Tibaldo a Scanu che hanno scontato la squalifica; a casa è rimasto Moriani, infortunato. Il tecnico deciderà la formazione oggi. Possibile le conferme, all'inizio, della formula d'attacco [illegible] Calabria, Bifini e Siciliano.

Dirigerà il match il signor Mazzoleni di Bergamo. Ha l'ammonizione facile: ben 27 cartellini gialli nelle a partite fin qui dirette in C2. Guardialinee saranno Montanari e Marino di Ferrara.

Bruno Monticone

Tibaldo a Biella è pronto al rientro

GLI AVVERSARI

Bianconeri in grado di stupire tutti dopo aver fatto professione d'umiltà

SOLO il Pisa finora ha fatto meglio della Biellese. I piemontesi - una solida tradizione in C proprio co[illegible] la Sanremese - sono secondi, a quattro lunghezze dalla capolista. Hanno perso solo due volte contro Novara e, domenica scorsa, Albinoleffe. La Biellese attuale non ha nulla a che fare con quella di una volta. Anche il club bianconero, come accade alla vecchia Sanremese, fallì negli Anni '80. E' [illegible] ripartendo dall'Eccellenza, attraverso [illegible] fusione col Vigliano Biellese, prima di riprendere la vecchia denominazione. E' tornata in C2 l'anno scorso con Bacchin (attuale allenatore del Voghera) in panchina. Quest'anno l'allenatore è Giuseppe Sannino, a lungo nelle giovanili del Como e del Monza.

La squadra a partita con l'obiettivo ufficiale della salvezza ma, come i fatti stanno dimostrando, ha potenzialità ben superiori. Ha un bomber di razza, Comi, che gioca nella Biellese da 4 stagioni segnando molto: 15 reti in Eccellenza, 25 nel Nazionale dilettanti, 6 in C2. Tra i giocatori due figli d'arte: il capitano Lorenzo Mazzia, 30 anni, figlio di Bruno Mazzia, ex giocatore della Juve ed ex allenatore della Lazio, e Ivan Ferretti, figlio di Mirko Ferretti, ex giocatore del Torino. La Biellese è stata protagonista a una disavventura in estate. Nel ritiro di Donato, sulle colline attorno alla città, quasi tutta la squadra è stata intossicata da un dolce. Molti giocatori han dovuto passare una settimana in ospedale, con gravi problemi per la preparazione.

[b. m.]

Nel «Nazionale» sorpasso in vetta?

Imperia a Cuneo mette la freccia

IMPERIA. Può [illegible] a partita del sorpasso, ma per scaramanzia [illegible] nessuno nel clan imperiese vuol prendere in considerazione [illegible] l'idea. E' certo che Cuneo-Imperia rappresenti una tappa fondamentale per la stagione dei nerazzurri, lanciati all'inseguimento della capolista Valenzana, oggi impegnata sul difficile campo della Sangiustese.

L'amichevole con il Genoa ha confermato l'ottimo momento della squadra del presidente Pi[illegible] Cipolla, matura e quadrata in ogni reparto, ma l'allenatore Giorgio Benedetti, che pure è soddisfatto per il rendimento dei suoi, continua a predicare serenità e umiltà: «Il test di giovedì è stato importante e ha sottolineato i miglioramenti già evidenziati nelle ultime partite di campionato, ma attenzione al Cuneo, compagine che proprio contro di noi a gioca le ultime possibilità di inserimento nella [illegible] di vertice». Il tecnico, come suo costume, non annuncia barricate: «Andiamo a Cuneo per far la nostra partita, [illegible] la stessa mentalità di Solbiate. Penso che sarà un incontro molto interessante anche sotto l'aspetto tecnico, perchè i piemontesi possono contare su un organico di prim'ordine».

L'Imperia sarà praticamente al completo, salvo la consueta assenza di Rotella. In settimana c'è [illegible] qualche preoccupazione per Bongiorni, vittima di una contrattura e tenuto a riposo precauzionale nel match [illegible] il Genoa, [illegible] l'attaccante dovrebbe essere regolarmente al suo posto. Qualora all'ultimo momento Bongiorni non dovesse [illegible] in grado di giocare, è già pronta l'alternativa Iannolo: il fantasista, autore [illegible] una doppietta giovedì, è in forma smagliante e scalpita per un posto in squadra. Ancora out Dario Ramoino, Benedetti schiererà gli «under» Bianchi e Barone, in un reparto difensivo che sarà di sicuro molto impegnato da un avversario che schiera in attacco giocatori di ottimo livello.

Il Cuneo, 20 punti in classifica, ha iniziato la stagione peggio di quanto fosse stato preventivato dalla dirigenza biancorossa, che puntava a un campionato di vertice. La società ha poi cambiato [illegible] rotta e ha affidato la squadra a Eberini, non senza aver lasciato liberi giocatori di carisma [illegible] Moschetti. I risultati hanno dato ragione ai dirigenti e ora il Cuneo è nuovamente in corsa per l'alta classifica. Tra i giocatori più rappresentativi della squadra piemontese spicca l'attaccante Franco Lerda, sei reti all'attivo e un passato [illegible] A con il Torino, ben supportato nella nuova avventura da Pepe, [illegible] Fossanese, e Luconi, che però difficilmente sarà in campo dall'inizio. Nel Cuneo gioca anche l'ex imperiese Giacomo Sardo, che con Gorzegno costituisce la coppia di «undera» del team di Eberini.

Luca Amoretti

PROMOZIONE

Ventimiglia, Golfodianese a Ospedaletti sono in cerca di gloria

La Carlin's Boys vuole il poker In trasferta tutte le altre

Solo la Carlin's Boys, fra le imperiesi, oggi gioca in casa. I lanciatissimi nerazzurri - tre vittorie nelle ultime tre partite - ricevono a Pian di Poma (ore 15, arbitro Ramorino di Genova) a Zinola. Una sfida tra neopromosse. La Carlin's cerca il quarto successo consecutivo. Sarebbe un exploit. «Non sarà facile, ma i risultati ci han dato fiducia e convinzione», dice l'allenatore Rocco Fortugno. Tutti disponibili, anche a l'attacc[illegible] Bellanova in settimana ha avuto l'influenza.

Cerca riscatto il Ventimiglia, bravo in trasferta, mano in [illegible] dove ha rimediato le sue due sconfitte. I giallorossi visitano il fanalino di coda Rivarolese (campo Cige Begato, [illegible] 14,30, arbitro Vigna [illegible] Chiavari). Un'occasione ghiotta, sulla carta, per far punti e continuare l'inseguimento alla capolista Bolzanetese. Ma Francesco Lapa, l'allenatore, ha i suoi problemi: Sorriento, Russo, Luca Bacigaluppi, Biancheri e Giordano hanno problemi fisici; Comi è squalificato. «Siamo rabberciati e contati», dice Lapa.

Difficili trasferte p[illegible] l'Ospedaletti sul campo dell'Audace Campomorone a Pontedecimo (campo Grondona, ore 14,30, arbitro Giordano di Albenga) e per la Golfodianese a Pietra (ore 15, arbitro Schiappoli di Genova). «Vogliamo continuare il nostro buon momento. Coi nostri giovanissimi siamo alla pari di squadre ben più ambiziose», dice Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti. «Troverem[illegible] un Pietra assai rinforzato», dice Cristiano Masuero, tecnico dianese che non avrà Piccareta squalificato, Sasso, Damonte e Calzia infortunati; tra i pali torna Niero.

[b. m.]

GLI ANTICIPI

In Promozione due 0-0

Due pareggi a reti bianche negli anticipi di ieri del campionato di Promozione. La capolista Bolzanetese ha impattato (0-0) al «Begato 9» contro il modesto Masone, al termine di una partita che ha messo in mostra il buono stato di salute della formazione ospite, che in più di una occasione è andata vicina alla clamorosa vittoria. Con lo stesso risultato è terminata Voltrese-Genoa club Mignanego. Una gara quest'ultima, senza grinta e mordente da ambo le parti, e con il pubblico uscito deluso dal «San Carlo» di Voltri. Ieri è stata anche giornata di parecchie partite per il Campionato nazionale Juniores. Le mose [illegible] andate troppo bene per le nostre squadre: il Savone ha pareggiato per 1-1 a Legino contro i torinesi del Giaveno Coazze, mentre la Cairese di Michelini è [illegible] battuta per 2-1 ad Asti [illegible] Don Bosco. Il Vado [illegible] Enrico Gulli infi[illegible] è stato sconfitto per 2-1 a Pinerolo.

[r. p.]

Si gioca a Loano

Argentina disperata sfida al Savona

[illegible] DI TAGGIA. Nessuno, neppure a pi[illegible] pessimista tra i tifosi, avrebbe pronosticato all'Argentina Arma di arrivare in condizioni tanto disastrate alla sfida contro il Sa[illegible], «grande» istituzionale del campionato di Eccellenza al di là dei suoi tanti problemi.

Ma la stagione dei rossoneri sta andando avanti tra mille problemi ed alla partita di oggi - sul campo di Loano (ore 15, arbitro Togliatti di Genova) perché il vecchio «Bacigalupo» è indisponibile per interminabili lavori in corso - la squadra arriva con una classifica deficitaria (è penultima) e assolutamente a pezzi.

Di fatto la squadra titolare [illegible] c'è: agli infortunati di vecchia data (Callegari, Frontero e N[illegible]) si sono appena aggiunti Tirone (che verrà operato martedì al menisco) ed una serie di assenti per infortuni più leggeri. Caruso (problemi alla caviglia), Luca Gatti e Moroni (per entrambi uno stiramento) hanno già marcato visita per oggi; Massabò è squalificato. In più Biolzi a F[illegible] Gatti, in settimana alle prese [illegible] l'influenza, potrebbero anche non farcela. Uno stato di emergenza totale tanto che oggi, più della metà dei giocatori in distinta, saranno ragazzotti [illegible] nel 1982 e nel 1983.

E' difficile pensare di potersi opporre alla corazzata savonese in queste condizioni. «Sarebbe già un match difficile anche a ranghi completi», sottolinea Alfredo Bencardino, allenatore [illegible] alle prese con i tanti problemi a una squadra che, nelle ultime cinque partite, ha raggranellato solo un misero punticino e sta soffrendo in retrovia.

Un Bencardino, tutto sommato, ottimista sul futuro. «Dobbiamo cercare di passare questo periodo salvando il salvabile - dice il tecnico - Poi vedremo. Dobbiamo pensare a distanza. Questa squadra non ha svolto una preparazione precampionato adeguata e non certo per colpa di chi mi ha preceduto. Sono problemi che conosco benissimo. Dovremo cercare di sfruttare al massimo le tre settimane di sosta e fine anno per rimetterci a posto. Se i ragazzi ci credono, come ci credo io, possiamo riprenderci. C'è il tempo per farlo. Ma bisogna crederci. Altrimenti qualcuno dovrà finire per farsi da parte, e lasciar spazio a chi è più motivato».

[b. m.]

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — [illegible] LIGURIA — C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo Interreg II viene organizzato presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "G. Pastore" di Imperia un corso

POST-LAUREA DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE ED ITALIANO

Destinatari	n° 15 laureati non occupati di età inferiore ai 27 anni
Titolo studio	laurea in giurisprudenza
Requisiti	Iscrizione alle liste di collocamento Età inferiore a 27 anni alla data di scadenza del bando Buona conoscenza della lingua francese
Durata	n° 600 ore di cui 240 ore di stage pratico da svolgere in Francia

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di

SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" - via Nazionale, 345 - 18100 Imperia - tel. 0183/71.03.45 - dal 9/11/1998 alle ore 12 del 08/01/1999
Il corso a completamente gratuito.
PROFILO PROFESSIONALE: lo scopo del corso è di formare giovani laureati in Giurisprudenza italiani a francesi alla conoscenza del sistema giuridico ed amministrativo francese ed italiano. Al termine di un periodo di formazione e di tirocinio in Francia, i partecipanti al corso acquisiranno conoscenze al fine di svolgere attività di consulenza legale a favore di imprese private o di operatori pubblici che desiderino intrattenere e sviluppare attività lavorativa al di là del confine.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni a CPFP "G. Pastore", via Nazionale, 345 - 18100 Imperia.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO a DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Acqui-Casale; Cuneo-Imperia; Derthona-Guanzatese; Sestrese-Ivrea; S. Angelo-Sancolombano; Sangiustese-Valenzana; Solbiatese-Novese; Val d'Aosta-Legnano; Verbania-Corbetta. Classifica: Valenzana p. 27; Imperia 26; S. Angelo 24; Solbiatese 21; Cuneo 20; Sangiustese 20; Novese e Derthona 19; Legnano 17; Sestrese 14; Casale a Sancolombano 13; Ivrea e Val d'Aosta 12; Corbetta 11; Acqui 9; Verbania 8; Guanzatese 7.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Cairese; Busalla-Albenga-cisano; Entella-Sarzanese; Fezzanese-Pontedecimo; Finale-Vado (15); Grassorutese-Loanesi; Savona-Argentina (Loano 15); Sestri Levante-Samm. Classifica: Entella p. 24; Savona 22; Sarzanese 18; Albenga e Fezzanese 16; Loanesi 15; Busalla e Cairese 14; Grassorutese 13; Sestri Levante 12; Samm 11; Pontedecimo e Baiardo 10; Vado 9; Argentina 8; Finale Ligure 7.

[illegible] (14,30): Carlin's Boys-Zinola (Pian di Poma 15); Nuova Audace Campomorone-Ospedaletti; Pietra Ligure-Golfodianese; (15); Rivarolese-Ventimiglia; Sampierdarenese-Arenzano; Varazze-Via dell'Acciaio (15). Classifica: Bolzanetese p.23; Sampierdarenese , Ventimiglia e Ospedaletti 16; Carlin's Boys e Golfodianese 15; Via dell'Acciaio 14; Varazze e Voltrese 13; Pietra 12; Masone, Zinola e Mignanego 11; Campomorone 9; Rivarolese 2.

Prima categ[illegible] (14,30): Alassio-Altarese (16); Bragno-Carcarese; Camporosso-Bordighera (15); Legino-Laigueglia (10,30); Portovado-Celle Chittolina 15); Riviera Pietrabruna-Borgio (Imperia Piani 15); S. Ampelio Bord.-Sassello (16); Taggese-Quiliano (15). Cl.: Carcarese p. 20; Altarese 19; Alassio 18; Quiliano 17; Bragno 16; Camporosso 16; Portovado e S. Ampelio 14; Bordighera 12; Borgio 11; Sassello 10; Laigueglia 8; Taggese 7; Celle 6; Riviera P. 4; Legino 3.

Seconda categoria girone A (15): Albisola-S. Filippo; Andora-Spotornese; Borghetto-Pontevecchio; Calice Ligure-S. Biagio (Viola di Finalborgo); Dolcedo-Pontedassio; Pontelungo-Leca; S. Stefano Mare-Costarainera. Classifica: Pontevecchio p.19; San Filippo 17; San Biagio 16; Andora 15; Albisola 14; Borghetto 11; Pontedassio 10; S. Stefano 9; Pontelungo e Dolcedo 8; Leca 6; Calice 5; Costarainera 4; Spotornese 3. **Girone B (14,30):** Bardineto-S. Cecilia; Cameranese-Speranza; Cengio-Calizzano; Dego-Rocchettese; Luceto-Mallare; Millesimo-Veloce; Pallare-San Nazario. Classifica: Dego p. 21; Speranza 19; Pallare e Mallare 17; Luceto 16; Rocchettese 14; Veloce e San Nazario 11; Bardineto 9; Millesimo 7; Cengio e S.Cecilia 4; Calizzano e Cameranese 3.

Terza (14,30): Nuova Intemelia-Badalucchese; Cosseria-Aurora; Letimbro-Riva (Santuario 15); valleggia-Priamar (Quiliano); Plodio-Murialdo; Coriale-Sabazia. Classifica: Cosseria p.18; Intemelia 13; Riva 11; Valleggia e Letimbro 10; Aurora Cairo 9; Piana Crixia, Priamar e Sabazia 7; Ceriale 6; Plodio 5; Badalucchese 3; Murialdo 1.

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.

Obbligazioni e titoli di Stato per tutti quelli che il rischio non è il mio mestiere.

167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

L'INTERVISTA. A 75 anni dà le dimissioni dalla Curia di Ivrea: il bilancio di una vita di impegno

Le battaglie di monsignor Bettazzi

«Vescovo rosso? No, dalla parte dei poveri»

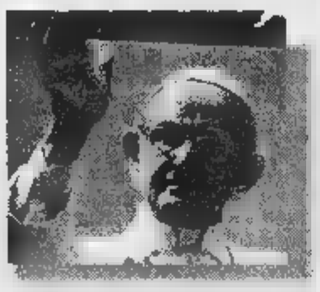
Presidente di Pax Christi, ha avuto posizioni coraggiose sul divorzio e obiezione di coscienza: «Ma anche a favore della scuola cattolica»

DAL NOSTRO INVIATO

E' stato il più giovane italiano al Concilio Vaticano II, ed è anche l'unico, nel nostro paese, ancora in cattedra fra quanti presero parte a quel memorabile evento; è stato anche il primo e unico vescovo ad essere inquisito per blocco autostradale, anche se poi fu prosciolto perché il fatto non costituiva reato. Ora che, compiuti i 75 anni, monsignor Luigi Bettazzi ha dato le dimissioni, una cosa che non gli farebbe piacere sarebbe proprio di leggere sui giornali un titolo del tipo: L'addio al vescovo rosso.

Lui è sì dimissionario, ci spiega fra le mura medioevali della Curia d'Ivrea, ma non potrà abbandonare il ruolo fino a quando non verrà nominato il successore, e questo può avvenire tra un mese o un anno, nessuno lo sa. «Il cardinal Siri attese sei anni, il Cardinal Pappalardo tre...» E lei, monsignore? «Io ho chiesto che si faccia in fretta. Anzi si dovrebbe arrivare a stabilire un termine, per noi "sposi della Chiesa" divorziati d'autorità e costretti ad aspettare per vedere chi sarà il successore».

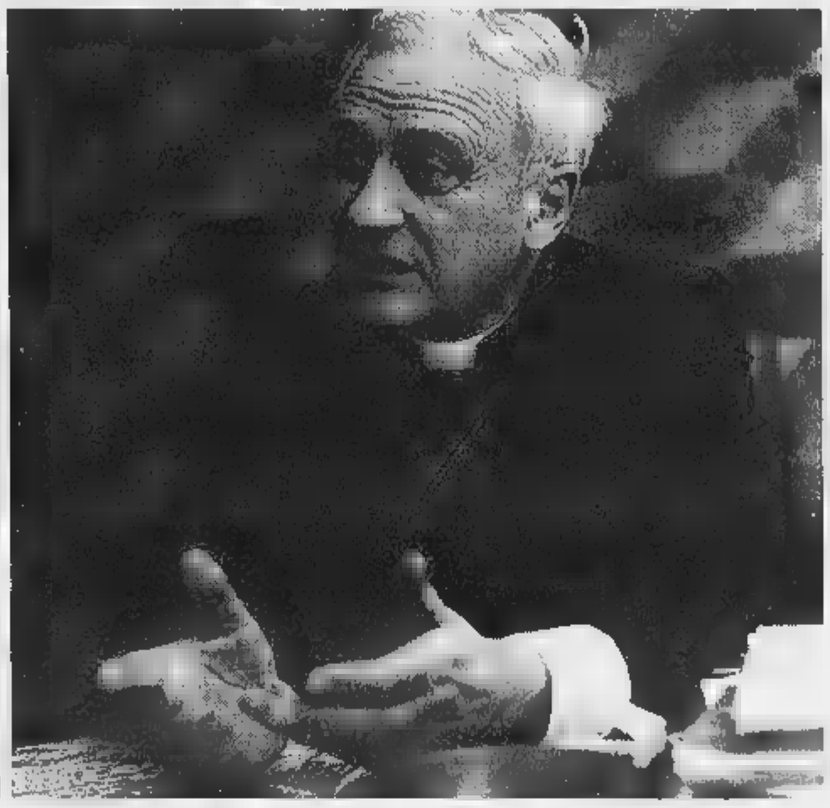
Lo dice con un tono scherzoso, si intuisce dietro il sorriso la commozione per un momento alto di passaggio. Perché dalla Curia di Ivrea, monsignor Bettazzi ha rappresentato - e rappresenta - una voce importante e sempre problematica, mai «facile». Come quella storia del «vescovo rosso», una definizione che gli affibbiò Montanelli. «Sottintende una critica verso qualcuno di cui non si condividono le posizioni». Non è una definizione ma un epiteto. Che lui rifiuta. «Anche Elder Camara era contro tutte le ideologie e naturalmente vicino ai più poveri. Quel che faceva poteva dispiacere alle destre, così lo chiamarono vescovo rosso».



Monsignor Camara è un'icona della chiesa Sudamericana, della «teologia della liberazione». Monsignor Bettazzi si è schierato senza esitazioni nelle più importanti vertenze sindacali della sua Diocesi, che significa tra Chivasso e Ivrea almeno la Lancia e l'Olivetti, ha avuto un lungo confronto anche aspro con l'ingegner De Benedetti, ha espresso posizioni ritenute audaci sul divorzio, sulle donne e sull'obiezione di coscienza, ed inoltre è il presidente internazionale di Pax Christi, l'organizzazione pacifista cattolica.

Tutto ciò non sarà marxismo ma è molto vicino alla tradizione della sinistra. Lui, quando glielo facciamo osservare, sorride. Il salotto dove ci parla, spoglio ed essenziale, conserva sui muri il tracciato di un'antica decorazione a rombi sovrapposti, come a disegnare un dedalo di scalini, e il simbolo vescovile con i colori caldi del medievo. Rosso mattone, per esempio. Sembra di essere nella cella di un monaco combattente.

«Che io abbia preso posizioni condivise dalla sinistra è certo, ma per esempio sull'obiezione di coscienza le forze di sinistra non erano così "calde". E quando scrissi la mia lettera aperta a Berlinguer sollecitandolo anche all'attenzione per la scuola cattolica, la democrazia cristiana dispiacque a settori moderati». Vescovo scomodo, allora? «Forse sì. Ma questa condizione può derivare dal compito che mi fu dato quando mi chiesero di occuparmi di Pax Chirsti». Era il '68. «E non ne sapevo niente. Mi spiegarono che ero il più adatto per quel ruolo. Poi scoprii che prima di me erano stati interpellati altri cinque vescovi, e avevano detto di no...».



A destra monsignor Bettazzi; sopra Paolo VI che nel '67 nominò Bettazzi vescovo di Ivrea

Monsignor Bettazzi racconta gli ostacoli e gli scontri dal '67 ad oggi (per esempio quando organizzò, era il '73, una conferenza per la pace in Indocina, a Torino) come fossero in fondo lontane incomprensioni ormai superate. Ma è così? «E' il motivo per cui ho scritto tanto. Ho dovuto spiegare posizioni "insolite" dal punto di vista delle attese politiche, che in realtà erano conseguenza della testimonianza evangelica». Anche il blocco dell'autostrada? Quello fu davvero, «politicamente», un bello scandalo. Le operaie del cotonificio Valsusa marciarono sulla Torino-Aosta con sindacalisti, deputati, amministratori locali, tutti angosciati per la crisi dello stabilimento.

E c'ero anch'io, sì. D'altra parte, che potevo fare? Quando sono arrivato qui, nel '67, Paolo VI mi ha detto testualmente: "Tenga conto dei giovani e degli operai". In quell'occasione, poi, fui sollecitato da un sacerdote di San Giorgio che ora è vescovo di Iglesias, Arrigo Miglio. Mi spiegò che c'erano appunto moltissime operaie, ed erano intimorite, bisognava infondere loro coraggio e fiducia». Poi foste tutti inquisiti. «Sì, anche assolti perché la magistratura decise che il blocco era stato solo simbolico».

Scusi, non pensa che sia diventato simbolico anche perché c'era un vescovo nell'inchiesta? «Può darsi», concede monsignor Bettazzi, un po' ironico e un po' divertito. E' un vescovo che non disdegna l'humour, e anche il paradosso. Il suo ultimo libro, per esempio, ha un titolo che pare una provocazione: *La sinistra di Dio*. «Sa perché l'ho scelto? Perché come il 9,27 per cento dell'umanità sono mancino. Una condizione di minoranza. Persino la Bibbia privilegia continuamente la destra, solo Gesù Cristo rovescia questo assunto; la sinistra di Dio è l'umanità più povera ed emarginata». Quella che lei ha incontrato sia come vescovo di Ivrea sia, e forse più, come presidente internazionale di Pax Christi.

«Sono stato molte volte in Viet Nam, come turista ma parlando con tutti. In Brasile, in Russia...» Ha cominciato quando le contrapposizioni internazionali sembravano immutabili, ha visto cadere i muri, cambiare il mondo. E' andata bene? «Dipende dal punto di vista. Se ci si mette da quello dei più poveri, no che sia andata così bene. Le faccio l'esempio di Cuba: c'è una dittatura, è vero, ma il popolo era fiero di sè, e sebbene a un livello molto basso l'eguaglianza c'è. La caduta del muro ha dato sì libertà politica ma ha peggiorato la condizione dei poveri». Non dica che rimpiange il comunismo, eminenza. «Diciamo che ci sono state due sconfitte: quella del comunismo, e va benissimo. Ma anche quella dei poveri. Nel senso che oggi, nel mondo, rischiano di essere sconfitti proprio i più poveri».

In poche parole, bene non è andata. Neanche a Ivrea, in fondo, dopo la grande crescita economica dell'informatica e la dura crisi da cui solo ora la città tenta di rinascere. Ivrea vuol dire duri scontri sul fronte del lavoro. Vuol dire l'ingegner De Benedetti, che per monsignor Bettazzi è stato un avversario «naturale» e duro. «Sì, anche se ci rendevano benissimo contro delle sue difficoltà a livello nazionale, del fatto che fosse condizionato e ostacolato da certi settori della politica». Un avversario leale? «Soprattutto dopo la visita del Papa a Ivrea, che lui ha seguito con grandissima attenzione».

Monsignor Bettazzi riesce a parlare di tutto con passione e distacco. Viene spontaneo porgli un domanda banale: lei sembra felice. Lo è? «Parlare di felicità forse è molto. Serenità sì. Sono dove la provvidenza ha voluto, ho cercato di fare del mio meglio». Quali sono state le maggiori soddisfazioni? «Certi uomini: Lercaro, Pellegrino, Ballestrero, e soprattutto Dossetti». Alla cui tomba Veltroni ha reso omaggio, provocando qualche irritazione nel mondo cattolico. «Guardi, secondo me l'attività politica, in Dossetti, è assolutamente marginale».

Per il vescovo d'Ivrea Dossetti significa soprattutto Concilio Vaticano II, la grande svolta nella Chiesa. L'evento. Ma forse anche il rimpianto. «Le possibilità aperte allora erano molto maggiori di quanto si sia realizzato» ci dice mentre ci accomiatiamo. «Una Chiesa così grande deve tener conto degli ultimi, aspettarli, e perciò qualche volta va un po' piano». Lei vorrebbe che qualcosa più? «Se penso ai giovani, sì. Le racconterò una cosa. Una volta dissi al Papa che i polacchi sono talmente condizionati dai tedeschi, protestanti, e dai russi, ortodossi, che sentono inevitabilmente l'identità cattolica come qualcosa sempre a rischio».

E questo per lei è un errore? «No, ma è indubbio che un vescovo piemontese, ad esempio, non abbia lo stesso problema».

Mario Baudino

un suggerimento
Farnese
giocare in borsa...e bere bene

Quando la Borsa fa i capricci e non si è sicuri di nulla, quando si è incerti fra il Pacifico, l'Europa o gli altri mercati emergenti, allora c'è un investimento diverso, garantito e, perchè no, anche piacevole:
i Vini d'Annata con Vendita a Futuro.

La Drogheria Farnese ha l'esclusiva per Savona della Vendita a Futuro per il Brunello di Montalcino D.O.C.G. 1997 di Banfi, per il Barolo Cerequio e Barolo Cannubi di Michele Chiarlo.

Per saperne di più, alla Drogheria Farnese
avrete tutte le informazioni e, volendo, potrete scegliere
e sottoscrivere subito i certificati di proprietà.

Farnese Drogheria • Vado Ligure (SV) • Via Gramsci, 66 - Tel. 0192160083 Fax 0192161238

Il bello dell'Assistenza Mercedes-Benz: non conviene solo alla tua auto ma anche a te.

► Certo, perché molti la tua Mercedes in buone mani, perché i prezzi sono chiari, trasparenti, comprensivi di manodopera e ricambi originali.
Come nelle offerte del servizio "Tuttincluso", una convenienza che solo Mercedes-Benz può dare.
Per saperne di più, rivolgiti ai nostri Centri Assistenza che ti aspettano per illustrarti i vantaggi di Tuttincluso.

Proposte Speciali

Alcuni esempi:

Sostituzione pastiglie freni anteriori
Classe C **£ 180.000** IVA compresa

Sostituzione pastiglie freni posteriori
Classe C **£ 78.000** IVA compresa

Sostituzione scarico terminale
Classe 190 E **£ 210.000** IVA compresa

Sostituzione batteria con acido Ah
£ 180.000 IVA compresa

TUTTINCLUSO

Offerta valida fino al 31/12/1998

L'ORGANIZZAZIONE DI ASSISTENZA MERCEDES-BENZ DEL PONENTE LIGURE

Savona
AUTONOVANTA S.p.A. Concessionaria Mercedes-Benz per Savona e provincia - Vendita ed Assistenza
Via Nizza, 59 R - 17100 Savona - Tel. 019 862220 Telefax 019 860017

Albenga
► AUTONOVANTA S.p.A. Concessionaria Mercedes-Benz per Albenga - Vendita ed Assistenza
Via Piemonte snc - 17031 Albenga - Savona - Tel. 0182 21100/36911 Telefax 0182 21026
► MAJELLANO ORAZIO Officina Autorizzata dalla Mercedes-Benz - Assistenza
Via L. Einaudi, 34 - 17031 Albenga - Savona - Tel. 0182 [illegible] Telefax 0182 [illegible]

Imperia
BARLA ERNESTO & C. S.n.c. Officina Autorizzata dalla Mercedes-Benz - Assistenza
Via Gibelli, 25 - 18100 Imperia - Tel. 0183 710929 Telefax 0183 710929

a Natale torniamo tutti bambini

SIAMO APERTI
A PARTIRE DAL 29 NOVEMBRE
TUTTE LE DOMENICHE
E DAL 7 DICEMBRE
I LUNEDÌ
ORARIO:
DALLE 9 ALLE 21

"Il Giocattolo"
dal 23 Novembre al 24 Dicembre

ipercoop
SAVONA
CENTRO COMMERCIALE

Ipercoop Savona Corso Ricci - Tel. 019/84061

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte dal Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di anestesia [illegible] tale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il [illegible] in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male, e addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Ma intanto si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre scarso interesse». Scene di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, o ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini [illegible] troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono a gran forza Ivani e Pattono -: studi randomizzati dimostrano [illegible] solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, ma addirittura che la trasmissione a livello spinale è amplificata a cause del rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor Giorgio Ivani, primario al Regina Margherita

Il dolore è in agguato dovunque, in ospedale, [illegible] solo in camera operatoria. La crociata del dottor Ivani, ieri, è partita da una platea di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in tenera età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi senza somministrazione di un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi o esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo stress chirurgico non è solo un male momentaneo sopportabile, [illegible] si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. Il che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Pattono, si dovrebbe aiutare il bambino a non soffrire: «Nella terapia oncologica, ad esempio: le continue punture lombari e le biopsie ossee possono [illegible] fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, o per preparare un paziente a un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche le manovre di rianimazione, come i prelievi o l'intubazione, vengono praticate da molti [illegible] terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova dove il suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo una questione etica: «E' dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una [illegible] attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche non lo esprimono verbalmente. Ma in salita - commenta qualche medico - è stato qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella zona del trattamento chirurgico per evitare tante inutili sofferenze. Troppo tardi agire quando il bambino si dispera dal male. E non basta neppure addormentarlo, perché il dolore che [illegible] si percepisce nel sonno scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

Marco Accossato

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo [illegible] protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo

La classe dove l'altro giorno 15 alunni hanno partecipato alle lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei suoi 15 compagni di classe hanno tenuto a casa i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che non sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. [illegible] non bisogna generalizzare: in passato [illegible] problemi con altri alunni, ma siamo sempre riusciti a superarli nel migliore dei modi». Se è così viene da chiedersi che cosa sia andato per il verso giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato un gruppo di genitori tanto da convincerli che [illegible] meglio tenere a [illegible] i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le versioni sono due. Il direttore accusa [illegible] delle insegnanti: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa di quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, [illegible] non da [illegible] gli facevamo presente che in quella classe il clima [illegible] più tollerabile. Lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula [illegible] appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «E' certamente una bambina difficile, ma non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, [illegible] andati sopra le righe. Mi sono lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lancia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? [illegible] come no. [illegible] provato decine di volte, ma anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la [illegible] Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si sono montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi: l'altro ieri era venuta da me [illegible] delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in massa i loro figli se Giovanna rimaneva lì...».

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri Carlo Beccaria: «Qualcuno non ha saputo gestire la situazione»

Possibile? Augusto, papà di una delle compagne di [illegible] di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi non vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il [illegible] bene. Quello di venerdì mattina [illegible] un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori [illegible] sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di tutto questo è dell'istituto e del direttore. Lui [illegible] a conoscienza della condidizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano [illegible] classe, del fatto che da tre [illegible] settimane non facesse quasi più lezione. [illegible] non ha [illegible] preso alcun provvedimento». Le [illegible] parole riflettono i racconti di sua figlia e da altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo fa con tono [illegible] arrogante. Disturba, canta. Colpa sua è stata pure annullata [illegible] gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro [illegible] vano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe di Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sia pure un insegnate d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Beccaria. Al telefonao di casa prima si fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Nient'altro. **[l. pol.]**

INTERVISTA

UNA STELLA D'AMORE

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

Mario, anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» della periferia degli Anni 70

Sfida infinita, e nel tempo stesso circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Mario, maestra d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette nè formule. I corsi di specializzazione sono preziosi, ma è l'istinto e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti». Racconta di un ex allievo: «Aveva scoperto come unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra delle classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi». Lei gli stava accanto finchè il [illegible] o si sciolto in lacrime ed ha raccontato solitudine e paura di chi cresce senza famiglia. Inizio faticoso recupero.

La maestra Mario ha 43 anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle «scuole di frontiera» per le quali nel 1974 l'allora assessore Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula destinata a integrare il tempo [illegible] il contagocce dallo Stato. Oggi lavora fra l'elementare Alfieri (sezione Montessoriana) e la Casati. Ha rispetto ed affetto per i bambini che assiste.

«Può servire la dolcezza, ma anche il polso fermo. L'esempio sta alla base di tutto. Un bambino che a casa vede o subisce violenza si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile sosta a fianco del «suo» bimbo handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno non è la baby sitter del bambino in difficoltà, nè la "protesi" della classe. Perchè il suo appoggio va a tutti».

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe in classe e con la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che attesta l'handicap e dà diritto alla maestra d'appoggio. La scuola non è autorizzata a farlo d'ufficio. Capita che si perda tempo prezioso. Soprattutto quando le maestre non hanno la forza di affrontare le situazioni».

Cosa fa Paola Mario per contenere un disciolo? «Mi siedo accanto, gli proibisco di alzarsi, gli impongo di fare il compito o di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato». Un lavoro logorante anche a livello emotivo «perchè non si chiude mai neppure in valigia». Un sorriso strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la [illegible] che esprime un allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e ironia». Sorride anche Paola Mario alla serissima [illegible] che lui ama dare delle molecole. «Sono [illegible] gli ingredienti che si scoprono dentro la fetta di torta della mamma». Quale adulto avrebbe potuto essere più chiaro?

«La collaborazione in classe fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai come adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

Maria Valabrega

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Al Museo Martini, Raspelli [illegible] quindici artigiani

PESSIONE. Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare sono fattori di cultura [illegible] preservare con [illegible]. E' questo il senso del «Riconoscimento all'artigiano radioso dell'anno» che il Club di Papillon assegna domani alle 16 a 15 uomini che con la propria attività hanno fatto cultura [illegible] territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione da Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, il periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica & Golosa al Piemonte» del '99. «Quello del Club Papillon - spiega Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione un fattore di storia fondamentale. In quest'epoca super-sregolata sta scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

[illegible] il Giro [illegible]

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa del Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle 9 ci sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano la «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo 182 chilometri, prevista sabato 29 maggio, con diretta tv totale) e la zona di partenza davanti al castello di Racconigi.

In mille [illegible] conferenza [illegible] prof. Luigi [illegible] Bella

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri il Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Maglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della sua terapia, mentre Madaro ha spiegato che la sua inchiesta punta a far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti guariti».

L'Empoli [illegible] rivalersi sul sindaco Repetto

ALESSANDRIA. Dopo la penalizzazione di due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Lo hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che non hanno «digerito» la sentenza di primo grado al processo sportivo che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, si è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per aver sceditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto suo tace, in riserva di esprimere un commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo Monfer [illegible] la banchina Boselli

SAVONA. In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, unadelle aree più prestigiose dello scalo commerciale. I cuneesi porterebbero un traffico da oltre mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebagliati.

Rollandin è presidente dell'Union valdôtaine

SAINT-VINCENT. Augusto Rollandin è il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, al 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relativa della Valle d'Aosta, ha ottenuto 290 voti contro i 209 dell'altro candidato, l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Rollandin, il più votato dei candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovuto lasciare l'assemblea per una condanna penale definitiva.

La [illegible] riconoscerà il neonato abbandonato

BIELLA. Colpo di scena nella vicenda del neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il [illegible] è stato un gesto disperato dettato da condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il avvocato difensore, Carlo Frojo -. [illegible] voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla casa di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui. Quindi se non proprio giustificarla, bisogna quanto [illegible] comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di suo figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato con la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

L'aeroporto di Nizza disturba [illegible]

NIZZA., L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti di Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire una nuova pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo la Commissione Ambiente, l'opera è di difficile realizzazione per ragioni di sicurezza e i costi elevati. Intanto, è stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

[illegible] petroliera Chiesta [illegible] perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale e dalla parte civile. I motivi [illegible] stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.

[illegible] arrivo 80 miliardi per i [illegible]

VERCELLI. Ottanta miliardi in arrivo per i risicoltori italiani. Rappresentano la prima tranche (del 90 per cento circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma solo parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali attuata [illegible] la riforma di mercato del 1995. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del 10 per cento prevista per il 1998, sfiorando [illegible] mercato perdite del 20 o anche del 30 per cento rispetto solo a due anni fa. Per le semine 1998 il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In tutto all'Italia spettano [illegible] miliardi di lire, di cui già 80 è in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo caso l'Ente risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel settore risicolo.

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

GruppoAlta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible] • Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
[illegible] • Tel. [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Molte offerte per acquisire i nuovi traffici nell'area cui ha investito la Port Authority

I piemontesi sbarcano in banchina

Il gruppo Monfer di Cuneo «vuole» calata Boselli

Porto turistico

Due concorrenti per il progetto

SAVONA. Sono rimasti due concorrenti per il porto turistico che sorgerà al confine fra Sa- e Albissola Marina. Il presidente Port Authority Giuseppe Sciutto ha convocato per il 10 dicembre i francesi della «Spada» e i genovesi dell'«Omnia». Sono le due imprese che si contenderanno la progettazione, costruzione e gestione del polo turistico di punta Margonara. Ma la convocazione contemporanea dei due colossi, lascia presagire che l'Authority cercherà di far collaborare «Spada» e «Omnia» nell'ambizioso progetto turistico.

Si tratta di realizzare 700 posti barca in uno specchio d'acqua da 150 mila metri quadrati. Oltre ai posti barca sono previsti mila metri quadrati di aree a terra, 400 parcheggi per le auto dei diportisti. Il porto sarà destinato a barche mediograndi, con una lunghezza media di 12 metri. L'intervento prevede una spesa di circa miliardi, interamente a carico dei privati, anni per costruzione e una sessantina di posti di lavoro. Sostiene la Port Authority: «Il porto turistico oltre a migliorare la qualità dell'ambiente prossimo alla città potrà indurre un significativo di occupazione sia nei servizi alla barca, sia nei servizi agli utenti. Basti pensare che in Costa Azzurra ogni posto barca crea da 3 a 5 posti di lavoro connesse alle attività commerciali, alla ristorazione e all'intrattenimento. Inoltre 10 posti barca garantiscono in media 8 posti di lavoro nel turismo nautico. È anche vero che in Italia esistono esempi meno redditizi dal punto di vista occupazionale. Sarà quindi essenziale la concertazione con gli enti locali».

L'Authority ipotizza anche il recupero della fascia costiera fra il porto della vecchia darsena e il nuovo approdo turistico di punta Margonara. Il progetto prevede la realizzazione di una passeggiata. In questo quadro resta da definire il «dettaglio» delle Funivie. **[e. b.]**

In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona. Si tratta delle più prestigiose dello scalo commerciale, che interessano anche a molti imprenditori savonesi. I cuneesi porterebbero un traffico da oltre mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara bandita dalla Port Authority altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebagliati.

Le offerte sono appena presentate e solo fra qualche settimana la Port Authority stabilirà il vincitore della gara d'appalto. Il piemontese pare tuttavia avere le carte in regola per conquistare le banchine. I punti di forza sono rappresentanti traffico certo e robusto e dalle potenzialità logistiche. La Monfer, che è la società dai gruppi Mondino-Ferruzzi, porterebbe a Savona un traffico di cereali, riso, farina, con merce proveniente dalle tenute del Sud America. Inoltre la Monfer può contare su vantaggi logistici non indifferenti, avendo a disposizione centinaia di carri ferroviari che un tempo appartenevano al gruppo Ferruzzi. Il gruppo cuneese, dalla sede sociale di via Degli Angeli, governa il traffico internazionale di cereali grazie a un sofisticatissimo sistema di telecomunicazioni. L'ex cascina ristrutturata di Cuneo è una centrale operativa per gestire lo spostamento delle merci.

L'eventuale arrivo dei piemontesi aprirebbe un regime di competizione nel porto di Savona che sinora è rimasto saldamente nelle mani Campostano Group. Forse non è un caso proprio nei giorni scorsi l'imprenditore savonese ha raggiunto un accordo la Port Authority di Civitavecchia per creare terminal della cellulosa identico a quello di Savona. Un traffico che crea concorrenza rispetto allo scalo savonese che dimostano la propensione Campostano ad investire per espandere la propria sfera influenza.

Una veduta della calata Boselli, fulcro dello sviluppo dell'area portuale

Calata Boselli sarà operativa a fine e rappresenta la grande opportunità di rilancio dello scalo savonese che da alcuni anni segna il passo. L'Authority ha investito molto per il prolungamento della Calata che si estende per 265 metri di banchine, 20 mila metri quadrati di piazzali operativi un fondale da 16 metri che consente l'accosto delle grandi navi. Logico quindi che la gara d'appalto bandita dalla Port Authority abbia suscitato l'interesse di vari imprenditori. Le banchine diventeranno ancora più competitive dopo i lavori potenziamento degli impianti ferroviari che sono stati appena deliberati dal Comitato portuale. Grazie al finanziamento da miliardo e 600 milioni stanziato dall'Unione europea, verrà prolungato il fascio di binari sino allo spergente della calata Boselli, con una linea di banchina 220 metri e due di piazzale da 200 metri ciascuna. L'intervento consentirà razionalizzare gli impianti nei pressi del silos cereali.

Ermanno Branca

NOMI cognomi

ZONTA. Nuovo direttivo per lo Zonta international club Savona. Margherita De Martino è il nuovo presidente dell'associazione femminile. Maria Antonietta Lamberti è stata eletta vicepresidente, Bruna Botto segretaria, Delia Zucchi vicesegretaria, Simonetta Derro tesoriera, Maria Ferreri e Clara Ciardi consiglieri.

Marcella Desalvo è stata nominata presidente della sezione savonese della Fidapa di cui fanno parte anche Amneris Mosca, Giovanna Rolandi, Silvia Aonzo, Bianca Maria Zino.

FEDERCOMIN. Si è costituita la Federazione delle imprese delle comunicazioni e dell'informatica che aderirà Confindustria. Alla presidenza è stato eletto Alberto Tripi. Nel comitato promotore della federazione figurano Albacom, Lattomatica, Olivetti, Omnitel, Rai, Telecom, Tim.

INTINI. Ugo Intini, coordinatore nazionale dei socialisti democratici italiani, è stato protagonista di un incontro alla società di mutuo soccorso di Legino, convocato dal comitato direttivo provinciale.

Il coordinatore nazionale socialisti democratici Ugo Intini

Il leader del nuovo partito dei Comunisti italiani visiterà i seguaci savonesi il 12 dicembre.

Uno stand di Savona navigazione Re per pubblicizzare le località turistiche della Riviera. Una trasferta finanziata dalla Regione Piemonte con una spesa un miliardo.

Il direttore dell'associazione musicale Musica Giusto Franco martedì assegnerà i premi ai vincitori del concorso per autori a Daniela Pardini, Anselmo Pulga, Nadyr Vietti.

Il presidente della della Fiepet Confesercenti ha chiesto al prefettura di impedire la proliferazione delle sagre che rappresentano un fenomeno di concorrenza sleale nei confronti degli esercenti. Ma al tempo stesso ha chiesto al Comune di Savona di emanare un regolamento che consenta ai baristi confezionare i «piattini». **[e. b.]**

Nella notte preso di mira anche un bar. Indagini della polizia

Ladri scatenati in via Nizza

Colpo milionario in un distributore

SAVONA. Furto da venti milioni nel distributore di benzina «Agip», in via Nizza. Nel mirino dei ladri è finito il «minimarket» dove state razziate videocassette della Walt Disney, cd musicali, caschi da motociclista, deodoranti per la macchina, tappetini, accessori per la telefonia, persino giocattoli e pupazzetti. Un colpo probabilmente commissione, a segno banda che cercherà di piazzare la merce rubata attraverso una rete di ricettatori compiacenti.

L'episodio, sul quale in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto l'altra notte ed è stato scoperto ieri mattina dal proprietario del distributore, al momento dell'apertura. Non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della volante. Gli investigatori escludono l'ipotesi che possano trattarsi degli stessi, che sempre l'altra notte, hanno preso di mira il bar Sport via Nizza.

Un controllo della volante

In questo caso, i «soliti ignoti» sono passati dal cortile: hanno forzato la porta del retro entrati nel locale. Con calma hanno aperto il registratore di cassa e i videogiochi, in di soldi. Sono quindi scappati denaro per milione.

Ieri un tentativo di furto si è verificato anche al mercatino di abbigliamento «Lilly» in piazza del Brandale. Un giovane ha preso tre giacconi un piumino da una delle bancarelle poi ha di scappare. E' stato, però, visto dal proprietario che ha inseguito ladro, costringendolo ad abbandonare la refurtiva. Il malvivente ha fatto poi perdere le tracce.

All'Ipercoop, infine, gli addetti alla vigilanza hanno bloccato due albanesi ventenni che avevano appena preso alcuni cosmetici e cercavano di guadagnare l'uscita, senza pagarli. I due stranieri stati, quindi, consegnati agli agenti della volante che li hanno denunciati a piede libero, visto anche il modico valore della merce (ottomila lire).

Intanto per contrastare l'escalation di microcriminalità che si verifica sempre durante il periodo natalizio, le forze dell'ordine hanno deciso di intensificare la vigilanza con maggiori controlli nel centro e nella periferia. **[c. v.]**

Giovedì un incontro nell'aula magna dell'Itis

Gli studenti discutono su «Carta Bianca» a scuola

SAVONA. Giovedì dicembre alle 15.30, nell'Aula magna dell'Itis «Ferraris» in via Alla Rocca si ritroveranno i protagonisti del «Carta Bianca» organizzato da La Stampa.

Si tratta di un incontro tecnico tra i numerosi studenti delle scuola medie superiori qualche settimana impegnati nella redazione del «giornale di classe» giornalisti grafici del nostro giornale, che giungeranno espressamente da Torino e dalle redazioni liguri. L'occasione ghiotta perchè gli studenti, impegnati in questo interessante esperienza didattico-giornalistica, avranno l'opportunità di confrontarsi con gli «inviati speciali» del nostro quotidiano e con altri valenti professionisti. I rappresentanti dei 179 gruppi che stanno lavorando sul progetto giornale di classe saranno accompagnati dai rispettivi docenti e dai presidi. All'appuntamento sarà anche presente il Provveditore agli studi, Attilio Massara che sta seguendo grande interesse, l'iniziativa.

Per gli studenti, e i docenti che seguono da vicino, l'incontro rappresenta anche l'occasione propizia per chiedere delucidazioni, sciogliere i nodi più complessi, avanzare proposte, andare a caccia di suggerimenti accorgimenti in modo da completare al meglio l'opera intrapresa. Giornalisti e grafici La Stampa risponderanno a tutte le istanze svelando anche i piccoli segreti della loro professione.

GIORDANO
CAIRO M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019.51.88.77
SEDE UNICA
Lamborghini
GOLDONI
YANMAR
ECHO
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE • 100 TRATTORI USATI, REVISIONATI E GARANTITI
TUTTO PER LA LEGNA
TURBINE
STUFE E CAMINETTI
MOTOSEGHE
SEGHE CIRCOLARI
SEGHE A NASTRO
SPACCALEGNA
SPAZZANEVE CINGOLATI A TURBINA
TURBINA DA APPLICARE
STUFE AD ALTO RENDIMENTO
NOVITA' STUFA ECOLOGICA
SENZA CANNA ALIMENTATA A COMBUSTIBILE ECOLOGICO
RICAMBI ED ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

Case & Case®
Intermediazioni immobiliari
contatto immediato
0335/5333808
0335/5333818
0335/5333880
Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail CASE.CASE@PLTNET.IT

1) 1 km, alloggio in piccola palazzina vista mare, ingresso, sala, 2 camere, doppi servizi, cucina, tinello, cantina, 2 posti auto, termoautonomo, terrazzo 80 mq e terreno. **Richiesta 450 milioni.** Rif. 93.

2) **CELLE LIGURE**, 2 km, porzione di villetta bifamiliare vista mare, ingresso, cucina abitabile, saletta, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, patio, forno, giardino 500 mt. totalmente ristrutturato. Tel. 0335-5333818. 626. **Richiesta 380 milioni.**

3) **VARAZZE**, centralissimo da ristrutturare luminosissimo a 50 mt. dal mare, 4° e ultimo piano, ingresso, sala, 2 camere, cucina, tinello + mansarda da ricavare. **Richiesta 320 milioni.** Rif. 637.

S. BERNARDO, casetta semi indipendente su due piani, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e piccolo cortile, totalmente ristrutturato. **Richiesta 140 milioni.** Rif. 624.

5) **VADO LIGURE**, alloggi di nuova edificazione, varie soluzioni abitative, possibilità box e posto auto. Tel. 0335-5333880.

6) **VADO LIGURE**, locale commerciale totalmente ristrutturato, ottime finiture, vano ico di 250 mq. servizi, parcheggio 150 posti auto. Tel. 0335-5333808. Rif. 639.

7) **Capannoni, magazzini,** i, con destinazione commerciale, le, industriale in vendita con pagamenti personali ti o in affitto, di varia metrature e diverse altezze per ogni tipo di in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida. Tel. 0335-5333808.

SAVONA, vendesi box di varie metrature nelle seguenti : la Rosca, Rocco Legino, Oltreletimbro, Nizza, Vitt. Veneto, Villapiana. Tel. 0335/5333808.

9) **SAVONA E PROVINCIA**, vendesi le seguenti attività e licenze: tabaccherie, bar, ristoranti, pasta fresca, panificio, alimentari, gastronomia, frutta e verdura, gelateria, drogheria, oreficeria, salone d'acconciatura, rimessaggio nautico con 64 posti barca, rosticceria polleria.

Immobili nell'entroterra savonese

10) **VALBORMIDA**, disponiamo di: alloggi, villette, rustici e terreni edificabili per ogni tipo di esigenza. Informazioni in ufficio.

Dopo gli spettacoli in piazza, deroga del Comune in vista delle festività

Savona punta sui negozi aperti

Primo appuntamento festivo con lo shopping

SAVONA. Negozi aperti per lo shopping natalizio. Savona cerca la strada [illegible] rilancio e oggi, dopo due sabati in cui il Comune ha garantito animazione e spettacolo nelle vie [illegible] centro, chiede ai commercianti un contributo importante: l'apertura domenicale, luci accese, vetrine addobbate per una Savona più viva.

La maggior parte dei commercianti savonesi sfrutterà la deroga concessa dal Comune, tenendo aperto da [illegible] al [illegible] gennaio. L'ordinanza comunale consente infatti l'apertura continuata sino al 3 gennaio, [illegible] la possibilità di rinunciare anche al giorno di chiusura infrasettimanale. Il Comune ha invece proibito l'apertura per il 6 gennaio [illegible] le seconda domenica [illegible] gennaio. La deroga, per la verità, era stata chiesta solo dall'Ipercoop [illegible] l'amministrazione avrebbe avuto non poche difficoltà a motivare l'ampliamento della campagna di vendite per le feste natalizie.

A dicembre saranno particolarmente attivi anche gli ambulanti. Il Comune ha concesso tre mercati straordinari per il 6, 13 [illegible] 20 dicembre. La fiera di Natale è stata invece ridotta [illegible] una sola giornata, il 23 dicembre, [illegible] in compenso si svolgerà in centro città. Si prevedono disagi per il 13 dicembre: la festa di Santa Lucia coinciderà con l'paertura domenicale dei negozi e [illegible] un'edizione straordinaria del mercato. La viabilità in centro sarà praticamente paralizzata.

Il Comune ha cercato di sfruttare il fervore di iniziative del periodo che precede il Natale per incrementare l'afflusso di clienti in città. Spiega Ruggeri nell'agenda speciale che pubblicizza le manifestazioni del sabato pomeriggio: «Vogliamo accendere Savona non solo lungo il percorso delle luminarie, ma con una sequenza [illegible] eventi che vogliono allestire vie [illegible] piazze come spazio scenico e d'ascolto, oltre ai luoghi deputati come il teatro Chiabrera, la Pinacoteca, l'auditorium e le chiese. Un ampio coinvolgimento delle realtà che operano nel settore della cultura come del commercio rafforza le volontà di mettere in campo tutte le sinergie per il rilancio della città». Questa sera si potrà stilare un primo bilan[illegible] sull'adesione dei commercianti savonesi al programma di aperture domenicali e sulla voglia di spendere [illegible] savonesi. Di solito, infatti, gli acquisti avvengono più tardi. **[e. b.]**

Da [illegible] la deroga del Comune per poter aprire i negozi la domenica

Caso Carisa

Lirosi replica a Forza Italia

SAVONA. Sul filone giudiziario della vertenza Carisa c'è un botta [illegible] risposta tra Oliva (Forza Italia) e il sindacalista Falcri, oltreché consigliere comunale Lirosi. [illegible] letto [illegible] incredulità [illegible] stupore quanto dichiarato da Oliva. Curioso che mostri "perplessità sulla scelta [illegible] momento" di intervento della Magistratura. Vorrebbe cioè vedere definito un atto che potrebbe essere giudicato illecito e, solo dopo, ricercare i colpevoli».

Prosegue Lirosi: «Oliva sostiene poi che la banca genovese offre migliori garanzie di indipendenza e potenziamento. E' triste vedere la gente che parla senza conoscere le reali situazioni. Infine la nota esilarante. Oliva dichiara che l'autonomia è garantita dalla presen[illegible] cinque consiglieri [illegible] Ma ignora (ed è grave), che lo Statuto della Carisa recita che basta la maggioranza meno uno (non più uno, caro Oliva) per considerare dimissionario l'intero Consiglio».

Commercio

L'assemblea degli agenti

SAVONA. [illegible] è svolta ieri, presso la Camera di Commercio di Savona, l'assemblea straordinaria dell'Unione sindacati agenti e rappresentanti di [illegible] italiani (Usarci). Sono intervenuti Pio Mornacchi, presidente onorario, Luigi Gervasoni, vicepresidente nazionale, gli avvocati Gualtiero Timossi [illegible] Maria Angela Grilli dello studio legale Timossi di Genova [illegible] Pietro Civile, funzionario Enasarco. Davanti ad un folto pubblico [illegible] affrontate alcune delle problematiche relative alla categoria, in particolar modo sono stati trattati gli scottanti argomenti della privatizzazione dell'Ente Enasarco, degli accordi economici collettivi [illegible] dell'Irap.

Il sindacato Usarci ha inoltre ricordato di [illegible] disposizione per qualsiasi chiarimento inerente [illegible] tematiche trattate e per la corretta compilazione del modulo per il rimborso dell'Irap. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

PRO[illegible]

Contromano [illegible] piazzale [illegible] casello: assolto

Una svolta contromano [illegible] l'auto nel piazzale del RistorAgip gli era costata una denuncia [illegible] piede libero con l'accusa di aver invertito il senso di m[illegible]ia in autostrada. Ieri mattina, un avvocato genovese, Salvatore Arena, 77 anni, di Genova, è stato assolto dal pretore. Il giudice ha accolto la tesi difensiva: il piazzale davanti al casello non si può [illegible] tratto autostradale. **[c. v.]**

[illegible]

Crisi Mawel, lavoratori in assemblea

Assemblea dei lavoratori della «Mawel Industriale» di Urbe. L'incontro segue la riunione svoltasi l'altro giorno tra [illegible] direzione aziendale della fabbrica e il sindacato. Spiega [illegible] Paglietti della Cisl: «Le indicazioni parlano di [illegible] dipendenti, [illegible] fronte dei 48 previsti, che [illegible] partire dal [illegible] febbraio p[illegible] andranno in mobilità». Prosegue: «La direzione aziendale ha affermato che vi [illegible] alcune attività strategiche che potrebbero rimanere ad Urbe, ma che per realizzare tale progetto si dovranno attendere i risultati di un confronto con la Regione alla quale verranno chieste agevolazioni in materia di tassi di interesse». **[l. b.]**

[illegible]

Condannato per «evasione» dagli arresti domiciliari

Due mesi e venti giorni di reclusione. E' la condanna (patteggiata) che il pretore ha inflitto ieri mattina a Carmelo [illegible], [illegible] anni, abitante [illegible] Savona, che [illegible] stato arrestato dagli agenti della volante per «evasione» dagli arresti domiciliari. L'uomo, autorizzato [illegible] uscire di casa tre giorni la settimana e per lavoro, si era giustificato dicendo di essere andato a fare [illegible] spesa. **[c. v.]**

[illegible]

Incendio di sterpaglie nella zona delle Murate

Indendio [illegible] sterpaglie, [illegible] pomeriggio, nella [illegible] delle Murate [illegible] Vado Ligure. Per spegnere le fiamme che minacciavano le abitazioni sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco della [illegible] [illegible] via Nizza. I pompieri hanno lavorato mezz'ora per [illegible] ragione del rogo, forse doloso. **[c. v.]**

[illegible]

Accordo di programma per la discarica [illegible] Bossarino

Domani alle 17,30 Consiglio comunale [illegible] Vado Ligure. Tra gli argomenti in discussione anche l'avvio delle procedure per [illegible] accordo di programma sull'ampliamento della discarica per rifiuti speciali non tossico-nocivi a Bossarino. Verrà anche risposto alle osservazioni presentate [illegible] progetti [illegible] esproprio nella zona di via Tommaseo nell'ambito del piano per la realizzazione del tratto vadese dell'Aurelia-bis. **[p. p.]**

Nel negozio «Free Sport» di via Verdi

Tentano una truffa ma sono messi in fuga

SAVONA. Tentativo [illegible] truffa, l'altra sera, ai danni del negozio di articoli sportivi «Free Sport» in via Verdi.

Due giovani hanno tentato di comprare maglioni, piumini, scarponi da [illegible] (per un importo complessivo di un paio di milioni) pagando con una carta di credito rubata, ma sono stati smascherati dalle commesse [illegible] costretti alla fuga.

L'episodio è avvenuto poco prima della chiusura. I due truffatori, dai modi gentili ed educati, hanno chiesto di vedere indumenti e attrezzature per lo sci. Hanno, quindi, scelto quattro maglioni [illegible] due piumini e sono andati alla cassa a paga[illegible].

Poi si sono divisi i compiti: uno ha preso le borse [illegible] i capi di abbigliamento per caricarle sulla macchina. L'altro [illegible] è fermato a pagare [illegible] la carta di credito. [illegible] proprio il suo comportamento ha insospettito la 2commessa: il giovane ha scelto altri due giubbotti e due tute e li ha messi in conto, ma sembrava nervoso, agitato.

La commessa ha guardato con attenzione la [illegible] [illegible] credito scoprendo che era intestata a una donna e [illegible] ha chiesto ragioni [illegible] cliente, il quale visibilmente imbarazzato, ha lasciato gli indumenti sul bancone ed [illegible] uscito.

La dipendente del negozio gli è corsa dietro, proprio mentre passavano due agenti della volante in borghese che, resisi conto di quello che stava succedendo, hanno a loro volta preso parte alla caccia ai truffatori. Senza fortuna. I due [illegible] riusciti, infatti, [illegible] scappare, dopo aver abbandonato, però, maglioni e piumini. La polizia ha poi accertato che la carta di credito era stata rubata poche ore prima a una tennista.

Intanto è allarme anche per i falsi incaricati dell'Aido (l'associazione italiana donatori organi) che vanno in giro a chiedere offerte per l'associazione e raggirano la gente. I responsabili della sezione savonese dell'Aido hanno di recente presentato ai carabinieri una denuncia «contro ignoti». **[c. v.]**

Dichiarazioni contrastanti dopo le elezioni negli enti pubblici

Voto Rsu, tutti vincitori

La Uil contesta i dati degli «alleati»

SAVONA. E' scontro fra i sindacati sull'esito delle elezioni. La Uil contesta i dati resi noti dalla Cisl nei giorni scorsi e offre [illegible] nuova lettura sui risultati delle consultazioni che si sono svolte negli enti pubblici savonesi.

Afferma Italo Caviglia della Uil: «Nel territorio provinciale gli enti del comparto enti locali [illegible] 81 di cui 69 Comuni, [illegible] Ipab, [illegible] Comunità montane, la Camera di commercio, la Provincia [illegible] l'Arte, [illegible] Istituto delle [illegible] popolari. Uil, Cgil e Cisl non hanno presentato liste proprie in tutti gli enti. [illegible] sempre sono presenti tutte tre le liste contestualmente. In alcuni casi è presente una sola sigla. La Uil, per esempio, ha presentato liste in 45 enti del comparto. Nel Comune di Bergeggi i seggi da attribuire [illegible] 4 e le elezioni si svolgeranno il 30 novembre. Il totale dei seggi attribuibili, in rapporto al numero dei dipendenti distribuito nei [illegible] enti del comparto, è pari a 231. Sino a questo momento, fatto salvo l'esito dei ricorsi che potranno essere presentati [illegible] tro cinque giorni la situazione reale è ben diversa da quella prospettata. La Uil ha ottenuto 68 seggi, la Cgil 69, la C[illegible] 52 e le altre liste 18. Questi sono i dati reali». Di parere diverso il segretario della Cisl Roberto Grignolo che ha preso [illegible] considerazione gli enti locali dove [illegible] sindacato era presente; «la valutazione complessiva dei voti espressi e dei seggi ottenuti fa risaltare un'affermazione della Cisl. Accanto all'affermazione della Uil in Comune, occorre valutare il risultato dell'intera provincia. Vorrei anche sottolineare il risultato complessivo dei confederali che hanno ottenuto l'80 per cento dei seggi».

Questi, intanto, i delegati sindacali eletti a Santa Corona. I dati [illegible] forniti dalla Fials. Per la Fials [illegible] stati eletti: Silvio Valdiserra (17 voti), Giusi Cascio (34 voti), Milena Mellano (23), Marco Rembado (23), Giorgio Zambarino (18), Cecilia Di Toma (16). Per la Cgil [illegible] stati eletti: Patrizia Rizzuto (94 voti), Nicola Papa (49), Giovanni Galli (38), Osvaldo Baccino (24), Marco Romita (18), Giovanna Cogno (17). Per la Uil: Maria Rosa Vinai (30), Raimondo Vidimari (21). Per la Cisl so[illegible] stati eletti: Roberto Massa (115 voti), Maurizo Parrello (21), Giacomo Zunino (18), Antonio Ferro (15).

Complessivamente, la Fials ha ottenuto 237 voti, conquistando 6 seggi mentre la Cgil [illegible] 225 voti ha ottenuto ugualmente 6 seggi. Quattro seggi per la Cisl con 178 voti, 2 per la Uil con 75 suffragi. La Ugl [illegible] 16 voti non ha ottenuto seggi.

Nel Comune di Savona, dopo la storica sconfitta della Cgil, [illegible] dibattito è aperto. Domani si riunirà il comitato degli iscritti per commentare i risultati. Poi cominceranno le consultazioni con le altre forze sindacali per trovare una difficile quadratura. I rappresentanti sindacali dovranno infatti misurarsi con l'amministrazione comunale nell'ambito della vertenza sugli orari [illegible] lavoro e l'attuazione della pianta organica. **[e. b.]**

Si svolgerà [illegible] Zinola

Un torneo di hockey per «Ale»

SAVONA. Un torneo di hockey [illegible] line per ricordare Alessandro Billia, [illegible] ventunenne savonese morto la sera di Ferragosto in seguito a un incidente stradale. Si svolgerà il prossimo 13 dicembre nel palazzetto di Zinola, organizzato dallo Skating Club Savona, la squadra nella quale «Ale» indossava la maglia [illegible] mero 16. I suoi compagni hanno deciso di ricordarlo così, [illegible] un [illegible] al quale [illegible] stati invitate altre tre squadre: Novara (campione d'Italia di hockey su pista), Novi [illegible] Alessandria.

L'appello della madre di Alessandro non [illegible] dunque caduto nel vuoto. «All'inizio - ha detto [illegible] recente Elena Cona - ti stanno tutti vicino, ricevi continue testimonianze d'affetto da parte degli amici. Poi si chiudono a riccio e resti sola con il tuo gran[illegible] dolore». Ma la madre di Alessandro ha lanciato un appello anche ai cantanti e cantautori che vanno per la maggiore, perché una volta all'anno organizzino un concerto in ricordo dei tanti ragazzi morti prematuramente. **[c. v.]**

Consiglio a Varazze

Box interrati e nuova piazza per la Mola

VARAZZE. Consiglio comunale domani (ore 18) con molte pratiche all'ordine del giorno. In discussione la convenzione con la ditta Tecnoerrebi [illegible] Torino p[illegible] la costruzione di circa [illegible] box interrati in località La Mola. In superficie verrà realizzata una piazza [illegible] [illegible] attrezzata, giochi per bambini [illegible] campi da bocce.

Il Comune delibererà anche [illegible] modifica del regolamento sull'applicazione dell'Ici. In particolare per le abitazioni [illegible] in comodato verrà applicata l'aliquota più bassa (4,7 per cento, come per la prima casa) invece di quella al 7 per cento. Verrà anche decisa la destinazione dell'edificio scolastico ex medie Jacopo da Varagine, di cui il Comune è tornato [illegible] possesso. Diventerà un Centro civico, sede di associazioni e, al primo piano dell'Unitre [illegible]

Infine il Consiglio sarà chiamato a valutare la compatibilità del progetto preliminare della nuova zona portuale [illegible] gli indirizzi urbanistici. **[p. p.]**

[illegible]

AL GIORNALE

Strage [illegible] caprioli «Colpa dei cacciatori»

Non sono stati i cacciatori [illegible] proteggere i caprioli quando erano in numero esiguo ma un preciso divieto di caccia, poi eliminato da Regione [illegible] Provincia, [illegible] (e neppure tutti, visto l'intenso bracconaggio) hanno semmai fatto quanto fanno milioni di cittadini senza vantarsene: rispettare le leggi. Circa i referendum, ricordiamo che per ben due volte oltre [illegible] mila elettori della provincia (nessun partito ha mai avuto tanti voti) hanno espresso il loro totale [illegible] alla caccia, annullato dal quorum, meccanismo punitivo [illegible] astensionista che vige solo in Italia. Non accettiamo quindi lezioni di democrazia dai rappresentanti di soli 9 mila cittadini che, grazie ai loro amici Banti e Garassini, sparano ad un bene comune. Giudichi il lettore [illegible] chiediamo troppo: censimenti attendibili e controllo delle specie selvatiche in presunto sovrannumero con metodi ecologici, proprio come recita la legge 152 sulla caccia. Perché il fucile non risolve il problema ma lo esaspera: i cacciatori vogliono che le prede siano sempre numerose, anche a scapito degli agricoltori [illegible] dell'ambiente (cinghiale docet!). Ora si comincia con i caprioli, importati e liberati proprio dai cacciatori: e il contadino paga.

G. B. Buzzi,
presidente Enpa Savona

Un grazi[illegible] ai [illegible] P[illegible] Soccorso

Desidero ringraziare il personale medico e paramedico del Pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo per l'opera prestata alla sig.ra Teresa Botta [illegible] 21 novembre, per l'umanità e la tempestività del loro operato e in particolare alla dottoressa Lucia Testa per le cure prestate già in ambulanza alla cara mamma. Purtroppo poi mancata il 23 novembre. Con infiniti ringraziamenti.

Franca Calcagno,
Albissola Marina

Miei [illegible] basta [illegible] i «mugugni»

Se posso [illegible] la mia sulla passeggiata Fornaci, mi chiedo come dovrebbe fare un mago per soddisfare tutti; e soprat[illegible] mai ognuno ritiene che si debba modificare [illegible] suo gusto, imponendolo a tutta la città! Quando si eleggono gli amministratori, li si delegano a scelte che poi vanno rispettate, anche da parte dei dirigenti successivi, [illegible] meno che non [illegible] tratti di danni. Nel caso della passeggiata e di piazza Sisto, ricordo che nella prima le panchine erano addirittura posizionate in modo da dare le spalle al mare, [illegible] piazza Sisto [illegible] squallida spianata di asfalto.

Se i savonesi [illegible] di passare il tempo a malignare sulle piccolezze viaggiassero per l'Europa [illegible] almeno guardassero delle fotografie, noterebbero [illegible] che con queste due opere, nei nostri limiti, abbiamo cercato di metterci al livello delle grandi e belle capitali. E speriamo che nessuno le roviini!

Nadia Merialdi, Savona

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
[illegible] i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva [illegible] festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.666 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto [illegible] Ligure: tel. num. [illegible] 167.555.633 **(da Noli a Borghetto).**
[illegible] **di Albenga:** tel. [illegible] v. 167.556.688 **(da Cervia a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]**RIX**
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 861.669;
Della Erba, via Corsi 69, tel. 813.120; *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025.
[illegible] servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia: *Della Berrera*, corso Italia 163, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 56, [illegible] 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Dalmazia 11, tel. 522.16.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. 019-481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.810.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via [illegible] 75, tel. [illegible].
[illegible]
Nan, via Libertà 3, [illegible] [illegible].
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, (Borgo), tel. 690.823.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
MILLENNIO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.550.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. [illegible] - 748.936.
[illegible]
Citrini, p. Colombo 1, telefono 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
Finalni, piazza della Basilica, telefono 626.035 (servizio notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio di Borghetto e Varigotti).
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]
San Nazario, p.zza XXIV Maggio 11, tel. 934.494.

STATO CIVILE

[illegible]**OR 29 NOV[illegible]**
NATI. Laura Triglia, Jonathan Scazzola, Giada Lorenzona.
MORTI. Teresa Minerdo, 81 anni, Savona, via Milano 13. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 10 nella chiesa [illegible] San Francesco in piazza Bologna. Giulia Marabotto, [illegible] anni, Quiliano, via Cervaro 10. Trasporto diretto questa [illegible] alle 9.
ATTIVITA' [illegible]
L'Inps [illegible] ricevuto incarico dal ministero dell'Interno di pagare [illegible] pensioni [illegible] invalidità. Sono stati quindi individuati negli archivi Inps i titolari anche delle pensioni di invalidità. [illegible] prossimo gennaio tutti gli inva[illegible] riceveranno [illegible] pensione con cadenza mensile. Per fornire informazioni [illegible] [illegible] attivato il numero «verde» 167-383738, in funzione dalle 9 alle 18, dal lunedì al venerdì. Poiché il [illegible] [illegible] chiamate nei giorni scorsi è stato [illegible]to elevato, risultava difficile ottenere [illegible] comunicazione. L'Inps ha quindi deciso [illegible] aumentare il numero delle linee «verdi». Solo [illegible] provincia di Savona le pensioni di invalidità civile sono circa 6 mila 700. Gli interes[illegible] che hanno bisogno di informazioni possono rivolgersi al [illegible] oppure al [illegible]

DA NON PERDERE

VARAZZE

Libri per ragazzi

Cento libri animati per bambini e ragazzi. Si tratta della mostra «Libri pop-corn», una mostra organizzata [illegible] Centro sistema bibliotecario di Genova allestita per tutta la settimana (fino al 5 dicembre) dalle 8,30 alle 12,30 nei locali della scuola elementare di via Camogli a Varazze. Sono previste visite guidate a cura di Maurizio Loi [illegible] Fiamma Capitelli. **[p. p.]**

LOANO

Bancarelle per S. Andrea

Si [illegible] domani, per tutto il giorno, la tradizionale «Fiera di Sant'Andrea» a Loano. Su tutto [illegible] lungomare Roma ci saranno decine di bancarelle di merce varia. **[a. r.]**

[illegible]

Concerti d'autunno

Concerti d'autunno al Teatro Nuovo di Valleggia. Martedì alle ore 21 Antonella Carosini e Simonetta Scagliotti (pianoforte a quattro mani). Musiche di Grieg e Dvorak. **[p. p.]**

Il commiato del prefetto alla città

«Rimpiango Savona per il suo fastino»

Tolu è già stato trasferito a Genova «Non dimenticherò la Torretta»

SAVONA. «Mi ero affezionato a Savona, per il fascino discreto e silenzioso». Con questo stato d'animo il prefetto Tolu si appresta a lasciare la città per diventare Commissario del governo a Genova. Estraneo ai paludamenti ministeriali e al rigido protocollo, Michele Tolu era diventato [illegible] adozione, passeggiando sotto i portici di via Paleocapa con il suo yorkshire e giocando a tennis con l'autista e il colonnello dei carabinieri. Fu uno dei pochi ad apprezzare questa città lontana dalle luci della ribalta.

Il prefetto Michele Tolu è stato trasferito a Genova

«Mi piace lo scorcio del porto vecchio con la Torretta, segno di aristocrazia architettonica - dice il prefetto - e mi piacciono anche i savonesi, che sono cordiali ma discreti. Anche mia moglie si era affezionata ma il nostro lavoro è fatto così e ci impone continui cambiamenti di sede». I dipendenti della prefettura e i collaboratori più stretti sembrano amareggiati per il nuovo cambio della guardia a Palazzo del Governo. Con tutti il prefetto Tolu aveva instaurato rapporti cordiali, come raramente accade nelle alte sfere del ministero degli Interni: «Ho trovato sinceri e collaboratori capaci, che mi hanno aiutato a svolgere il mio compito - dice Tolu -. Per il resto, ho sempre pensato che i rapporti con le persone debbano essere caratterizzati dal rispetto e dalla correttezza reciproca, a prescindere dagli incarichi e dai ruoli».

A Savona il prefetto Tolu ha lasciato un'impronta soprattutto nelle relazioni sindacali, incontrando spesso i lavoratori: non ho mai rifiutato un incontro ai sindacalisti e spesso ho ricevuto i lavoratori prima che le questioni si ingarbugliassero e, in alcuni casi, prima che gli stessi sindacati fossero pronti all'incontro».

Un ruolo che il prefetto ha svolto ultimamente anche nella vicenda Carisa: «Ho convocato varie riunioni sul problema della Cassa di risparmio di Savona accogliendo le richieste dei sindacati proprio per evitare che una vicenda di interesse sociale potesse sfociare in un problema di ordine pubblico».

Il prefetto Tolu ha dovuto misurarsi anche con la delicata questione del commissariamento di Albenga: «In quel caso mi sono limitato ad applicare la legge e mi pare che i contendenti, al di là delle questioni di merito, non abbiano mai avuto nulla da eccepire sul procedimento seguito». La prefettura ha dovuto affrontare anche la vicenda del serial killer: «Avevamo concordato con le forze dell'ordine massimi controlli che alla fine hanno contribuito alla soluzione del caso».

L'ultimo atto firmato dal prefetto riguarda ancora un commissariamento, questa volta al Comune di Urbe, dove il sindaco Franco Dimani è stato costretto a dimettersi dopo la mozione di sfiducia presentata dai consiglieri.

Michele Tolu prenderà servizio a Genova il 15 dicembre come Commissario del governo: «Un incarico importante perchè si tratta non solo di verificare la legittimità delle leggi regionali ma anche di tenere i contatti fra il governo, la Regione e le quattro prefetture liguri. Sarò alle dirette dipendenze della Presidenza del Consiglio». [e. b.]

Le reazioni di insegnanti e presidi dopo il piano presentato dalla Provincia

Scuola, adesso parla l'assessore

«Nessun taglio, sarà una riforma indolore»

SAVONA. Scuole «sparite», risponde l'assessore provinciale Donatella Ramello: «Forse non è stato bene chiarito che, per studenti e genitori, per quanto riguarda le Superiori, del cui piano di dimensionamento mi assumo ogni responsabilità, non cambia assolutamente nulla. Chi si iscrive all'Artistico "Martini", per esempio, continua i corsi che ha selezionato e, a riforma conclusa, cadranno anche alcune barriere burocratiche che ostacolavano, per esempio, il passaggio da istituto a istituto. E non viene perduto un solo posto di lavoro. I presidi verranno risistemati in base alle graduatorie, gli impiegati, in carico alla Provincia, torneranno a palazzo Nervi, per gli altri ci saranno le graduatorie. Ma, come è noto, lo Stato non licenzia nessuno».

Sempre a questo proposito, intervengono i presidi, Sante Mazzilli, Gabriella Partesotti e Alfonso Gargano: «Il piano di dimensionamento avrà attuazione nell'anno scolastico 2000/2001 sempreché non subisca modifiche nel prossimo anno per effetto della riforma dei cicli scolastici, in via di definizione, e per nuove situazioni scaturite dal numero delle iscrizioni presenti nelle singole scuole; nell'ipotesi che il piano resti invariato, le tre scuole sopraindicate potranno essere unificate alle altre a seconda dei criteri non ancora individuati dall'amministrazione scolastica. Ovviamente a seconda dell'uno o dell'altro caso, discendono situazioni di maggiore o minore possibilità riguardo all'ottenimento di una pari dignità sul piano amministrativo e organizzativo; comunque vada a realizzarsi il piano, mai e in nessun modo potrà essere eliminato un corso di studi attivato e l'offerta formativa presente attualmente nelle tre specifiche scuole rimarrà garantita in tutta la sua strutture».

L'assessore Donatella Ramello

Tutt'altro che convinti, al contrario dei tre presidi, gli insegnanti delle medie inferiori Giuria-Chiabrera contrari all'unione con le Pertini. Secondo i docenti il rischio è quello del declino. Infine il consigliere comunale Cristian Ghigo Gaspari: «Il piano elaborato dal Comune su Elementari e medie è solo un'ipotesi. Non credo che passerà il vaglio di Commissioni e Consiglio». [m. nu.]

L'INTERVENTO

«La politica ha ragioni che la ragione non ha»

LEGGENDO le proposte di razionalizzazione dell'offerta scolastica per gli istituti superiori savonesi, viene da chiedersi con quali criteri esse siano state redatte: che la politica abbia ragioni che la ragione non ha? Si è tenuto conto delle esigenze didattiche degli allievi e della loro preparazione professionale per il futuro inserimento nel mondo del lavoro o del loro proseguimento nei superiori studi universitari? Si è puntualmente valutato il costo dell'operazione e non solo sul risparmio del personale scolastico, considerato che per l'Itis l'Ipsia di Cairo Montenotte tale risparmio non esiste, essendo sezioni staccate e quindi prive di presidenze e segreterie? Si è considerata, nelle proposte formulate, l'opportunità di accorpare istituti affini per una più oculata gestione di personale analogo, di attrezzature e strutture simili e non uguali? E' stata forse solo un'operazione matematica: tanti alunni della scuola tot più tanti alunni della scuola tot'altra uguale cinquecento allievi, e pertanto, scuole accorpabili? Una voce dissidente è quella dei docenti delle materie di specializzazione dell'Itis «G. Ferraris» di Cairo Montenotte che si domandano nella lettera aperta del 13 ottobre 1998: «Dando per scontata la costituzione del Polo tecnologico, è noto che nel corso degli anni recenti vi è stata una drastica riduzione dei fondi stanziati per l'acquisto di apparecchiature, in seguito ai noti tagli della spesa pubblica. Questa tendenza faciliterà certo la costituzione di nuovi laboratori costosi. L'impossibilità di effettuare le esercitazioni pratiche di laboratorio ripercuoterà negativamente sulla didattica e in ricaduta sugli allievi che minori conoscenze operative da poter spendere al termine del corso di studi. E' giusto privare i giovani che frequentano il nostro istituto di concrete risorse professionali da utilizzare al momento di entrare nel mondo del lavoro? La sezione staccata dell'Itis "G. Ferraris" di Cairo Montenotte è completamente dipendente dalla sede di Savona per gli aspetti relativi alla fornitura di materiali di magazzino (materie prime e semilavorati per lavorazioni d'officina, parti di ricambio ed attrezzature di supporto per macchinari ed all'assistenza tecnica di personale specializzato nella manutenzione e riparazione delle apparecchiature informatiche e di automazione dei macchinari di officina. Una separazione dalla sede di Savona comporterebbe quindi la necessità di creare ex novo tali servizi, oneri notevoli, problemi logistici (per carenza, se non altro, di spazio) o altro (si pensi alle problematiche connesse con la sicurezza). La rapida evoluzione tecnologica degli ultimi anni ha pesanti riflessi programmi insegnamento, comportando notevole lavoro di aggiornamento e studio a carico soprattutto dei docenti delle materie tecniche. Tale lavoro ha potuto essere svolto proficuamente grazie alla collaborazione con i colleghi di Savona, sia mediante l'organizzazione di corsi di aggiornamento che per mezzo del continuo scambio di know how tra le persone interessate». Non sembra, e non solo per la sezione di Cairo, che le proposte, che sono state presentate, abbiano tenuto conto di quanto premesso; saranno forse altre le ragioni che hanno indotto a siffatta razionalizzazione! Quali?

Il preside Itis Pasquale Tuzzolino

Pasquale Tuzzolino
Preside Itis Savona

Savona: visita dei consiglieri Orsi e Zunino

«Carcere affollato Nove in una cella»

SAVONA. «Desolante»: è il carcere di Sant'Agostino secondo i consiglieri regionali Gian Franco Orsi e Franco Zunino che, ieri mattina, hanno visitato la struttura. Sovraffollato (70 detenuti, di cui 9 in semilibertà), con stanze sature di persone. In nove, con i letto a castello e un bagno per tutti; muri scrostati, umidità. E poi: gli spazi per l'ora d'aria sono ridotti al minimo e non consentono alcuna attività ricreativa. Mancano infrastrutture per corsi o attività lavorative, come avviene da tempo in altri istituti carcerari.

La radiografia del Sant'Agostino rivela che il 60 per cento dei detenuti è di provenienza extracomunitaria; una volta i più erano maghrebini, oggi tocca agli albanesi e ai rumeni. Il detenuto più anziano ha 73 anni; gli altri sono giovani, tra i 20 e i 26 anni. Molti i tossicodipendenti; uno è un sieropositivo con i sintomi dell'Aids già conclamati. E la sua situazione dovesse aggravarsi, scatta il trasferimento immediato nelle stanza a disposizione del carcere nel reparto infettivi del San Paolo. Un universo carcerario ordinato e, in apparenza, in armonia con l'istituzione. D'altra parte le 44 guardie carcerarie vivono molto diversamente dai detenuti. Anche per loro alloggi fatiscenti, bagni inadeguati, locali comuni in pessime condizioni. Per quanto riguarda la mensa nessuna lamentela in particolare. Il problema, infatti, riguarda la stessa fisionomia di un carcere affondato in un quartiere residenziale, in un fabbricato antico e in pessime condizioni. Spiegano Orsi e Zunino: «Crediamo che l'unica alternativa seria sia quella di costruire, a Savona, un carcere ex novo. Nessun intervento, infatti, potrà cambiare di molto la situazione». Tra l'altro, il S. Agostino era destinato a detenuti in attesa di condanna. Invece, negli stanzoni comuni, sono finite persone in attesa della convalida dell'arresto. Persino i detenuti in isolamento sono alloggiati a gruppi di quattro o cinque persone. [m. nu.]

Cairo, assegnato l'appalto per la bonifica

Veleni alla Mazzucca ci vogliono 7 miliardi

M. La Mazzucca bonificata entro due anni. La ditta «Pacchiosi Drill» di Sissa, in provincia di Parma, un ribasso d'asta del 18,99%, si è infatti aggiudicata, ieri, in via provvisoria attendendo il passaggio istituzionale in Giunta, la gara d'appalto per la messa in sicurezza della discarica alle porte di Cairo.

Un intervento da 7 miliardi, già interamente finanziati (2 miliardi e mezzo milioni dalla Regione ed i restanti reperiti con il decreto Matteoli), che vedrà l'inizio lavori entro due mesi dalla delibera di aggiudicazione, mentre la conclusione dei cantieri è prevista entro 500 giorni.

Si tratterà, per la ditta di Parma, di concretizzare il progetto redatto dall'ingegner Giovanni Ferro che prevede la messa in sicurezza del sito attraverso «diaframma chiuso» realizzato con una miscela di cemento e bentonite. Insomma, una specie di «catino» che si estenderà per una lunghezza complessiva di 750 metri e per una profondità che, in alcuni tratti, supererà gli 11 metri. Il diaframma, dello spessore di 80 centimetri, verrà infatti inserito per almeno un metro e mezzo nello strato di arenaria alla base del bacino.

Al centro del catino verrà poi posizionato, per tutta la sua estensione, un telo impermeabile di polietilene ad alta densità, mentre su tutto il terrapieno, e sulle scarpate risagomate, verrà posta una speciale impermeabilizzazione che chiuderà ermeticamente i rifiuti. Per controllarne la tenuta, saranno posizionati, lungo il perimetro, sette piezometri, ed altri quattro collocati in profondità. Tali sonde saranno collegate ad un microprocessore, a sua volta collegato, tramite modem, al Comune, onde permettere un monitoraggio dei dati in tempo reale. Una volta conclusa l'opera, si dovrà però decidere cosa farne dell'area. Tramontata, infatti, l'ipotesi di un parcheggio per mezzi pesanti, per ora è stata genericamente indicata come futura zona verde attrezzata. [m. ca.]

Continua la campagna per il 1998-99: copie in omaggio ma anche ricchi premi e sorteggio

La Stampa, come abbonarsi per risparmiare

Tante le opportunità che scadranno però con il 30 aprile

Copie in regalo e risparmi garantiti tutto l'anno per i nostri più fedeli lettori. Continua la campagna abbonamenti 1998-99 ricca di vantaggi e opportunità: chi aderisce può vincere uno dei ricchi premi messi in palio ad estrazione tra cui una Fiat Brava o un viaggio in Tunisia. E chi paga l'abbonamento annuale in un'unica soluzione avrà diritto ad un mese in regalo. In pratica, riceverà il giornale per 13 mesi anziché dodici.

Ma attenzione: tutti questi vantaggi si possono cogliere solo nel periodo di svolgimento della campagna abbonamenti, da qui sino al 30 aprile 1999.

DI [illegible] Le opportunità sono davvero tante: ci si può abbonare per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure 5); per un anno, 6 o 3 mesi; e pagare l'abbonamento annuale anche in tre comode rate.

E in qualsiasi momento è possibile sia sospendere l'abbonamento che cambiare indirizzo: basta una telefonata ai nostri uffici.

Chiamando lo 011/56.381, numero in funzione 24 ore su 24, queste operazioni si possono effettuare addirittura automaticamente, semplicemente seguendo le indicazioni vocali.

La Fiat Brava rappresenta con il viaggio in Tunisia il premio più ambito da parte dei nuovi abbonati a La Stampa

Esistono due diverse modalità per abbonarsi: c'è l'abbonamento per posta, che consente di ricevere il giornale in buca nel corso della mattinata, dal lunedì al sabato con la possibilità - la domenica - di ritirare la copia all'edicola.

E c'è anche la possibilità di stipulare l'abbonamento edicola, presso la quale si potrà ritirare «La Stampa» ogni giorno e all'ora che si preferisce.

D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà essere sospeso oppure, su richiesta, la propria copia verrà recapitata direttamente a casa tramite servizio postale.

Entrambe le possibilità, abbonamento postale e edicola, assicurano un interessante risparmio: «La Stampa» così viene a costare soltanto 1000 lire.

I PREMI E 6 ESTRAZIONI. Tutti coloro che si abboneranno tra novembre e il 30 aprile potranno essere baciati dalla fortuna e vincere così uno dei tanti premi messi in palio. Le estrazioni saranno sei in totale (da dicembre a maggio) e ogni volta verranno estratti ben 100 premi: una Fiat Brava, 6 PC portatili, 2 bici a motore Scoiattolo, 2 fotocamere digitali, 1 viaggio per due persone in Tunisia, poi, kit satelliteri, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati.

[illegible] Utilizzando un modulo di conto corrente postale n. 950105 intestato all'Editrice La Stampa; con bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; oppure con carta di credito comunicandone il numero per telefono al numero verde 167-23.33.83. Gli abbonamenti in edicola si pagano invece al giornalaio.

INFORMAZIONI. Da richiedersi telefonando all'Ufficio Abbonamenti allo 011/56.381; inviando un fax allo 011/56.27.958; oppure per e-mail (abbonamenti-lastampa.it).

Soccorso dai colleghi

Un cinghialista ferito a una gamba da colpo di fucile

DEGO. Incidente di caccia, nel tardo pomeriggio di ieri, sulle colline di Dego. Nello Palumbo, 60 anni, pensionato, residente ad Alassio, era impegnato in una battuta al cinghiale insieme ad un gruppo di amici, quando, poco prima delle 18, è scivolato, cadendo rovinosamente a terra. Dal suo fucile è esploso un colpo che lo ha raggiunto alla gamba sinistra.

Il pensionato è stato immediatamente soccorso dai compagni di caccia e subito trasportato all'ospedale di Cairo Montenotte. I medici, dopo una serie di primi, accurati accertamenti clinici, lo hanno medicato. Poi Palumbo è stato trasferito al S. Corona di Pietra. La prognosi è di una trentina di giorni.

E' il primo incidente che si verifica dall'inizio della stagione venatoria in Val Bormida. Un episodio che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze, anche grazie alla tempestività dei soccorsi da parte dei colleghi del cacciatore. Innumerevoli, invece, sono stati gli incidenti che hanno avuto come protagonisti, loro malgrado, alcuni cercatori di funghi che, dopo essersi addentrati in boschi impervi, sono stati soccorsi dal nucleo elicotteristico vigili del fuoco. [l. b.]

Rebar s.r.l. detergenti chimici
ricerca
per province di Genova - Savona - Torino - Cuneo
AGENTI PLURIMANDATARI
introdotti e motivati. Tel. 0183/628.77 ore ufficio

Azienda leader proprio settore, per ampliamento struttura commerciale, seleziona
DIPLOMATI E LAUREATI
da inserire nella provincia di Savona. I candidati prescelti vedranno offerte formazione iniziale, significativa possibilità di carriera e ottime opportunità di guadagno. Inviare curriculum vitae a:
Publikompass S.p.A. 642 - 10100 Torino

Feste di Fine Anno
dal 26 dic. 1998 al 3 gennaio 1999
FAVOLOSA CROCIERA
Isole "Grenadines"
nave di 34 cabine
Tutto compreso
partenza da Nizza
16150 FF a pers.
MONTE CARLO TRAVEL
Le Métropole - Monaco
00377 93.25.47.00
0033 6.81.27.75.41

La Stampa 1997
CD-ROM
tutto
LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Albenga, domani comizio del Polo

Il caso-Viveri divide i «Ds»

Il capogruppo del Polo ad Albenga Andrea Saccone

ALBENGA. Il «caso Viveri» rischia di spaccare la sinistra. E' successo l'altra sera a Savona, durante il direttivo provinciale dei Democratici di sinistra, quando al documento del segretario del partito, Roberto De Cia, è stata contrapposta una mozione presentata dalla sinistra che fa capo all'ex senatore Urbani. Il documento, pur con qualche riserva, era stato approvato anche dal senatore Russo e dall'ex sindaco Tortarolo. Al voto il documento di De Cia ha ottenuto voti con un astenuto e 6 contrari mentre quello della sinistra ha ottenuto 6 voti favorevoli e 27 contrari.

Alla fine, però, anche la sinistra esulta: «Per ottenere la maggioranza De Cia ha dovuto accogliere alcuni punti della sinistra e dei cristiano-sociali e tener conto delle critiche e riserve espresse da molti altri. Il fatto più importante è che Viveri dovrà dare le dimissioni da sindaco se fatti nuovi non gli consentiranno di essere reintegrato nella carica prima delle elezioni amministrative della primavera 1999. Albenga non può restare senza un governo».

De Cia replica: «Aspettiamo che Roma si esprima sulla nuova legge. E ciò non avverrà in tempi brevi Viveri si dimetterà e Albenga andrà ad una consultazione elettorale. E' importante, però, che il nostro documento metta in evidenza le contraddizioni di una legge che, al di là del fatto personale, può sospendere un amministratore senza dire sino a quando. Un altro segnale importante è che la votazione del documento del segretario era legato alla fiducia all'operato dello stesso. E i numeri hanno confermatoo la fiducia».

Sul fronte dell'opposizione Viveri Andrea Saccone, capogruppo del Polo che lunedì sera al cinema Ambra terrà un comizio ad un anno dal commissariamento del Comune, «invia» una lettera aperta al prefetto Michele Tolu che sta per lasciare Savona: «Apprendo che tra qualche giorno vi sarà avvicendamento al vertice della prefettura dopo tre anni e mezzo dal suo insediamento. Più volte e da più parti è stata chiesta una corsia preferenziale per risolvere il problema Albenga. Chiunque è in grado di comprendere che la legge è stata rispettata grazie al suo operato».

Stefano Pezzini

Molte città turistiche della Riviera ora dovranno rimuovere le strutture

La mappa dei dehors a rischio

Tra un mese sedie e tavolini «fuorilegge»

Non solo i dehors di bar e ristoranti ma anche edicole e negozi vari che occupano il suolo pubblico in zone ristrette aspettano una «grazia» in «zona Cesarini». Manca circa un mese all'entrata in vigore del nuovo Codice della strada che prevede (in particolare sui marciapiedi) spazio minimo due metri per il transito dei pedoni. Migliaia strutture, soprattutto in città come Alassio, Loano e Finale rischiano non vedersi rinnovare la concessione. Su questo punto i vari comandi di polizia municipale avranno le mani legate: la normativa dovrà fatta rispettare. Rappresentanti di categoria (la Fiepet-Confesercenti ha lanciato l'allarme nel giugno scorso), parlamentari, assessori, comuni e Provincia (il presidente Garassini ha annunciato «iniziative clamorose») richiedono a gran voce una scappatoia «salva turismo». Domani, in consiglio provinciale, verrà sollecitata la risoluzione del problema e successivamente argomento finirà in tutti i Consigli comunali del Ponente (ad Alassio, Albenga e Loano n'è già parlato recentemente). Entro il 10 dicembre Garassini incontrerà anche ministro dei lavori pubblici.

E' forse la città più a rischio per i numerosissimi dehors di locali pubblici che si trovano su esigui marciapiedi.

Dehors a rischio in Riviera

Dal lungomare al centro moltissime attività legate al turismo, con esigui spazi al coperto, si vedrebbero spazzare via buona parte del guadagno. Una vera rivoluzione per una delle località simbolo del turismo ligure. «Le sorti dei dehors si decidono Roma. Vedremo cosa riuscirà a fare la Provincia. Mi auguro che la deroga arrivi al più presto», ha detto l'assessore Marco Melgrati.

Il comando di polizia municipale si era già mosso in passato per mettere un po' ordine su marciapiedi e lungomare. Molte attività in previsione dell'adeguamento hanno già raccolto l'invito dei vigili urbani a non allargarsi troppo. Nonostante ciò rimane alta l'attenzione da parte dei titolari di locali pubblici.

PIETRA L. Sono a rischio molti negozi che espongono frutta e verdura occupando il suolo pubblico e le edicole. Nei centri storici i pedoni (difesi dalla nuova normativa) agevolati da ampie zone a traffico limitato. Fermo restando che vada trovata una soluzione, per alcuni il problema dei marciapiedi non completamente transitabili non è da sottovalutare. L'improvvisa discesa in strada una persona per evitare ingombro è comunque pericolosa.

FINALE L. In zona mare, via Concezione via San Pietro sono le strade dove il nuovo codice potrebbe portare seri problemi di «sopravvivenza». La maggior parte dei dehors di bar, gelaterie pizzerie si trova sui marciapiedi. Della questione si è interessato l'assessore al commercio e alla polizia municipale Damiano Rizzi. Un bel vantaggio per la città è invece il maestoso lungomare, dove i dehors non sono minacciati dalle nuove disposizioni. La soluzione più attesa è una deroga concessa alle amministrazioni comunali sui Piani regolatori.

Massimo Boero

«Razzismo» in Consiglio

Ad Alassio la minoranza accusa la mozione del sindaco leghista

ALASSIO. Alla mozione contro l'immigrazione extracomunitaria l'opposizione ha contestato posizione abbandonando l'aula. E' stato questo il momento più «caldo» del Consiglio comunale di venerdì sera che ha visto l'approvazione di molti progetti preliminari per lavori cittadini ed un'interrogazione del consigliere Maiellano sul furto dei cartellini anagrafici.

Il sindaco Roberto Avogadro lo aveva detto chiaro in un comunicato dai toni forti polemici inviato nei giorni scorsi: «Il Ponente pur essendo aperto alla solidarietà è aperto ai parassiti». La minoranza non ha gradito. Ha detto Angelo Iebole del gruppo «Cara Alassio», prima di abbandonare la sala consiliare seguito dai colleghi di minoranza: «In maniera ingenua, oppure provocatoria, lei mette all'ordine del giorno una mozione di matrice razzista affiancandola al cinquantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite. L'immigrazione è un problema complesso con quale, nel prossimo futuro, ci dovremo inevitabilmente confrontare con risoluzioni democratiche e civili. Quindi tenga a bada la sua ronda padana».

Ottomila cartellini con dati anagrafici hanno preso il volo, rubati da ladri su commissione. Che fare? «Il rischio, molto preoccupante, quello che gli alassini si trovino coinvolti in attività illegali perchè "clonati" con uso illecito di documenti. Vorrei sapere quali sistemi di sicurezza sono stati adottati», ha chiesto Giuseppe Maiellano. La risposta arriverà, ma in forma privata. La questione è davvero delicata.

Sono passati tutti i progetti preliminari per il rifacimento dei marciapiedi in via Dante, l'asfaltatura di molte vie cittadine, nuove aiuole su molo Bestoso e piazza Partigiani, pulizia rii ed altri interventi. [m. br.]

Il maniero, già restaurato, interessa sia al Comune che alla Comunità montana

Turismo alternativo a Finalborgo

Castel San Giovanni diventa centro naturalistico

FINALE L. Un centro permanente per il «turismo alternativo». Potrebbe essere questo il futuro di Castel San Giovanni a Finalborgo. La struttura, a differenza di molti altri castelli o edifici monumentali liguri, si trova in buone condizioni anche perchè già interessata ad importanti lavori di restauro. Castel San Giovanni è di proprietà del ministero del tesoro. La Sovrintendenza ai beni culturali ha dato ora il via libera perchè venga affidato in gestione. La Comunità montana del Pollupice, il Comune e il Centro storico del Finale, interessati ad occuparsene. «In un primo incontro, svoltosi pochi giorni fa, è stata nominata una commissione che dovrà concretizzare le proposte», spiega Paolo Rembado, presidente della Pollupice.

Una prima concreta ipotesi di futuro utilizzo di Castel San Giovanni si trova nel progetto ideato dagli studenti del master «Business Tourism Developers». La struttura potrebbe ospitare studenti o turisti naturalisti. Ipotizzate sale tematiche anche storiche, botteghe artigiane, attrezzature sportive, biblioteca, punti gastronomici e altro. Il Finalese con l'arrampicata sportiva, la mountain bike, il parapendio e altro ancora offre molte possibilità a chi vuole fare vacanze nella natura. Castel San Giovanni insomma potrebbe diventare, al posto di «normali» uffici, il luogo ideale per l'accoglienza turistica. Finalborgo è un punto di riferimento anche per la storia locale. L'utilizzo del castello sarebbe un modo vero per incentivare il turismo verso l'entroterra, che non vive solo d'estate. [a. r.]

IPOTESI

«Una scuola da rifare»

Fili «volanti» per l'energia elettrica, impianto di riscaldamento funzionante a singhiozzo, uscita di sicurezza aperta giorni e notte, palestra in situazione igienica non idonea per svolgere l'attività fisica. Sono alcuni dei problemi, relativa all'edificio delle scuole medie di Noli, segnalati dai genitori e dal Partito di Rifondazione comunista. I responsabili del circolo Spotorno, Noli e Vezzi Portio del partito di Bertinotti hanno scritto al sindaco Giuseppe Niccoli chiedendo immediati provvedimenti. «L'impianto di riscaldamento, sino al 20 novembre, ha funzionato a singhiozzo a causa di un non meglio precisato problema caldaia. Gli spogliatoi dei ragazzi, presso la palestra, sono stati trasformati in magazzini. Gli studenti quindi sono costretti a cambiarsi nell'atrio che oltre tutto è parzialmente adibito a deposito dei tavoli utilizzati per l'ultimo concorso». [a. r.]

VOTERÀ FINITA

LOANO

Consiglio la vicenda di Ocalan

La vicenda Abdullah Ocalan dev'essere conclusa positivamente con la sua sollecita espulsione dal territorio italiano. E' il senso dell'ordine del giorno presentato, per il Consiglio comunale domani lunedì a Loano, dal di Forza Italia. [a. r.]

BOISSANO

Due cani pit-bull ritrovati dall'Enpa

Due cani pit bull stati abbandonati a Boissano. Gli animali sono stati soccorsi dai volontari dell'Enpa. Queste razze sono spesso usate per le lotte fra cani sulle quali ci scommette illegali. «Una pratica vergognosa per la quale muoiono ogni anno 5 mila cani», spiegano all'Enpa provinciale. [a. r.]

FINALE L.

Dissuasori sonori contro la velocità

Installare dei dissuasori sonori all'altezza di piazza San Bartolomeo dove sfrecciano ad alta velocità i veicoli. E' la richiesta degli abitanti di Gorra ad Olle al Comune di Finale Ligura. Il sindaco finalese, Pier Paolo Cervone, ha scritto ieri una lettera all'Anas. [a. r.]

FINALE L.

Assestamento di bilancio nei programmi della giunta

Polizia municipale, cimitero, assestamento di bilancio e il progetto per i lavori di sistemazione della zona compresa fra Corso Raffaello, via Trilussa e via Po. Sono alcuni temi all'ordine del giorno Consiglio comunale di domani lunedì (ore 17) a Borghetto. [a. r.]

ALBENGA

Uno scippo sventato nel centro storico

Uno scippo è stato sventato ieri pomeriggio nel centro storico. Un giovane extracomunitario ha tentato di strappare la borsetta ad una anziana passante. L'uomo, però, è stato subito inseguito e, per agevolarsi la fuga, ha abbandonato la borsa con la refurtiva. [m. br.]

Dalle pompe funebri

Contestazioni per l'appalto al Santa Corona

PIETRA L. E' ancora guerra per i servizi di pompe funebri al Santa Corona. «Mentre ufficialmente le varie imprese dovrebbero essere messe sul piede di parità, di fatto una è in posizione di assoluto vantaggio», questa l'accusa formulata dalle «Pompe Funebri Associate srl Riviera» che raggruppa ditte del ponente. Dice l'amministratore della «Riviera», Nicola Nato: «La Puglisi ha il permesso di lavorare all'interno dell'ospedale esercitando una contestatissima licenza di negozio per arredamenti funebri e per il trasporto delle salme dalle corsie all'obitorio. Noi invece, per entrare nell'ospedale, abbiamo bisogno di preventivo assenso dei parenti dei defunti. Non solo, Puglisi ha vinto appalto per i lavori di rifacimento dell'obitorio ma gli sono state concesse proroghe che chiaramente alterano la correttezza di quell'appalto». [r. sr.]

PIETRA L.

Auguri «nonna» Lucia

Centenaria festeggiata al Santo Spirito

Festa a Pietra per i 100 anni di Lucia

PIETRA L. Anche le case di cura possono fare bene agli anziani. Lucia Cassullo infatti è «rifiorita» (almeno così sembra) da quando pochi anni fa è entrata nella Casa di Santo Spirito a Pietra Ligure. Prima viveva da sola era in gamba, nella casa ha trovato molta compagnia. Pochi giorni fa ha festeggiato i 100 anni. A farle gli auguri autorità locali, parenti e «colleghi» anziani. [a. r.]

Contro l'uso turistico

Un referendum per i cantieri Rodriguez

PIETRA L. «Questa amministrazione vuole portare in Consiglio comunale un accordo di programma sul futuro dell'area dei cantieri navali Rodriguez a cose già decise. Vogliamo invece un dibattito pubblico e se sarà il caso ci faremo promotori di un referendum fra i cittadini». Mario Carrara (Polo per Pietra) critica, come tutte le minoranze, i metodi della giunta leghista sulle ipotesi future per l'area dei cantieri. Conclude: «L'assessore Cattaneo ha già avuto un rimborso spese dal Comune per il suo "viaggio" a Messina per avviare la trattativa i vertici della Rodriguez». Duro con la giunta anche Paolo Palmerini (Cdu). Dice: «In due Consigli comunali importanti c'è stata data la documentazione solo il giorno prima. Sarà stata rispettata la legge ma non siamo messi in condizione di svolgere il nostro ruolo d'opposizione». [a. r.]

Unione Europea DG V FSE — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — Regione Liguria — Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — REGIONE LIGURIA — C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo Interreg II viene organizzato presso il Centro Provinciale di Formazione Professionale "G. Pastore" di Imperia un corso

POST-LAUREA DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE ED ITALIANO

Destinatari	n° 15 laureati non occupati età inferiore ai 27 anni
Titolo di studio	laurea in giurisprudenza
Requisiti	Iscrizione alle liste di collocamento Età inferiore 27 anni alla data scadenza bando Buona conoscenza della lingua francese
Durata	n° 600 ore di cui 240 ore di stage pratico da svolgere in Francia

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di

SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO FRANCESE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" - via Nazionale, 345 - 18100 Imperia - tel. 0183/71.03.45 - dal 9/11/1998 alle ore 12 del 08/01/1999
Il corso è completamente gratuito.
PROFILO PROFESSIONALE: lo scopo del corso è di formare giovani laureati in Giurisprudenza italiani e francesi alla conoscenza del sistema giuridico ed amministrativo francese ed italiano. Al termine di un periodo di formazione e di tirocinio in Francia, i partecipanti al corso acquisiranno conoscenze al fine di svolgere attività di consulenza legale a favore di imprese private o di operatori pubblici che desiderino intrattenere e sviluppare attività lavorativa al di là del confine.
I candidati per ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni a CPFP "G. Pastore", via Nazionale, 345 - 18100 Imperia.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Adele Alaloda

APERTO LA DOMENICA

SAVONA Via P. Boselli, 1a angolo Piazza Sisti

SVUOTA
STRAORDINARI
PER LAVORI

PELLICCIE,
CAPI IN PELLE E MONTONI
IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA
ABITI DA SPOSA E SPOSO
ABBIGLIAMENTO "CERIMONIA"

RIBASSI IRRIPETIBILI DA COGLIERE AL VOLO
dal 20% al 80%

Mai visto capi così belli a prezzi così bassi

ORGANIZZAZIONE DIRETTA 0327/21 84 45

PER NATALE SVALIGIATECI!

In regalo l'esclusiva valigia Trolley Get

con sole 700.000 lire di acquisti
Unico scontrino - Non cumulabile

AZ di tutto & di più

SPECIALI LISTE NOZZE

Pagamenti rateizzati a tasso 0 con prima rata ad APRILE 99!

Inoltre
in omaggio la polizza assicurativa
SUPERGARANZIA SAI
che estende fino a 36 mesi la garanzia dei vostri elettrodomestici, video e hi-fi

infine la grande novità
con una piccolissima spesa AZ vi offre in esclusiva la polizza assicurativa sui telefoni cellulari
NUMBER ONE che comprende la copertura di guasti da CADUTE ACCIDENTALI, FURTO, RAPINA e SCIPPO!

TAN 0% - MAXI 6 RATE - IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE L. 500.000 - COSTO APERTURA PRATICA L. 20.000 - Scade il 05/01/99

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AUT. MIN. CO... SCADE IL...

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
NEGOZIO UFFICIALE MOTOROLA
inssip TELECOM

AZ ARREDA-CEVA
ARREDAMENTI
punto vendita specializzato SCAVOLINI

GRUPPO AZ GRUPPO GET

CEVA - 300 m. dalla TO-SV - Tel. 0174/70.00.81
5000 mq di arredamenti - 5000 mq per la casa
CAIRO Montenotte
Via Brigate partigiane, 13/a - Tel. 019/50.26.73
CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011/971.62.35

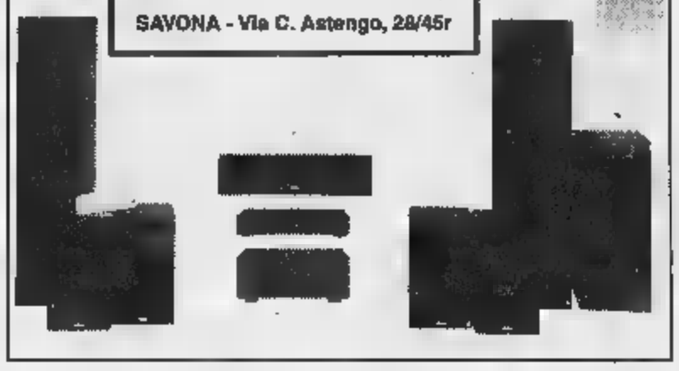
DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI - A CEVA ORARIO PROLUNGATO SERALE FINO ALLE 22

IL CINEMA CERCA CASA...

DENON

Technics

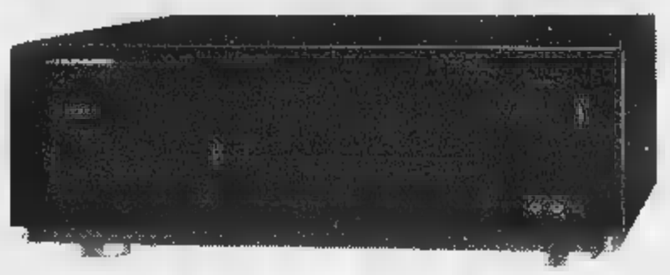
emilux
HI-FI · TV · VIDEO
SAVONA - Via C. Astengo, 28/45r



PROCESSORI AUDIO VIDEO
E SISTEMI COMPLETI DA
L. 999.000

YAMAHA

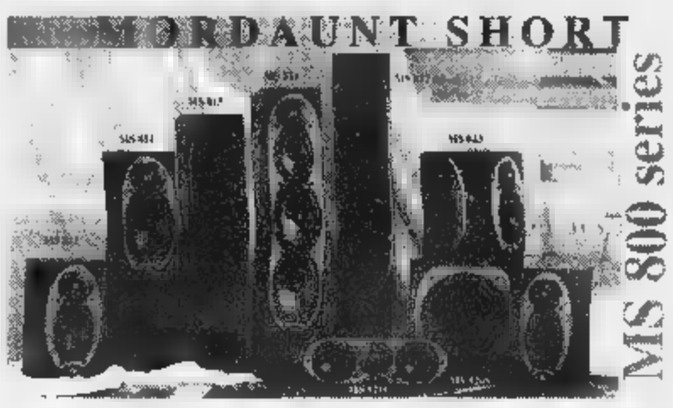
marantz



LA TECNOLOGIA DEL FUTURO

Panasonic
Pioneer
SONY

DVD VIDEO



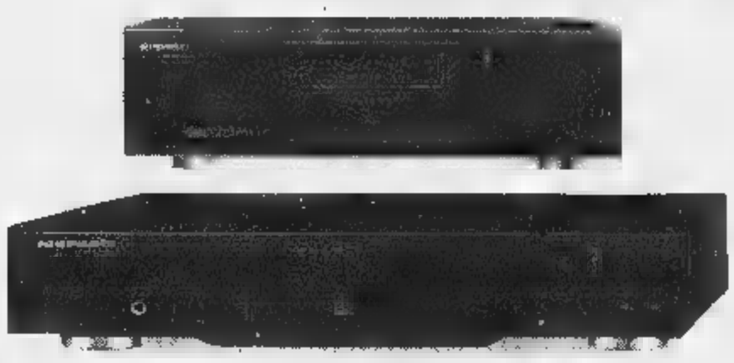
VASTA GAMMA DI ALTOPARLANTI AUDIO & VIDEO:

INFINITY
MORDAUNT SHORT
SISTEM AUDIO

RUARK
YAMAHA
CANTON

E MOLTI ALTRI IN DIMOSTRAZIONE

MASTERIZZATORI HI-FI



PHILIPS
Pioneer
marantz

PROIETTORI SHARP - JVC
TV COLOR - TELECAMERE
E MOLTI ALTRI ARTICOLI CHE POTRETE TROVARE DA:

emilux
HI-FI · TV · VIDEO

SAVONA - Via C. Astengo, 28/45r
TEL/FAX 019 825933

Emilux augura Buone Feste a tutti

Sono in programma anche concerti e spettacoli di intrattenimento

Al via lo shopping domenicale

Centri commerciali aperti a Carcare e Cairo

CARCARE. Shopping domenicale e intrattenimento (con spettacoli a e concerti), oggi, alla «Galleria commerciale» di Carcare e al centro «Bormida» di Cairo Montenotte.

Dopo un breve periodo di pausa, la strutture carcarese di via Pertini da oggi riapre i battenti per offrire ai clienti prodotti e merci di vario genere, anche tanta musica. Con inizio nel pomeriggio, infatti, è in programma un concerto della «Ap Big Band» che propone un ricco repertorio che va dalla musica swing degli Anni Quaranta, ai ritmi latino-americani, sino ai classici di Frank Sinatra e Liza Minelli, per arrivare alla musica leggera.

L'iniziativa è curata dalla «Galleria», che ospita decine di negozi, in vista delle ormai imminenti festività natalizie. Ma accanto alle proposte della struttura, da settimane, gli esercenti del centro storico di via Garibaldi e via Castellani, costituitisi nel consorzio «Il negozio», stanno elaborando un importante progetto non solo per rivitalizzare le varie attività e garantire un migliore servizio ai clienti, ma anche per rilanciare il settore turistico.

Ed è in questa direzione che, tempo fa, nelle vetrine hanno esposto un libro, pubblicato di recente, sulla storia di Carcare e della Val Bormida.

Un programma di iniziative che rientrano nel progetto dei Centri integrati di via che prevede interventi di realizzazione e miglioramento delle infrastrutture da parte dell'amministrazione comunale che ha ottenuto i finanziamenti regionali per recuperare gli antichi borghi. Insomma, c'è grande fermento nel settore del commercio dopo l'illustrazione dei progetti relativi ai Civ.

Sempre oggi, possibilità di fare acquisti, anche al centro commerciale «Bormida» di Cairo che festeggia il compleanno. A curare l'appuntamento l'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga che presenterà un trampoliere, uno «scultore» di palloncini, per la gioia dei più piccoli, e un artista che realizzerà originalissime spille in rame.

Non mancherà al centro commerciale «Bormida» neppure uno spazio molto dubbio gradito a quanti non sanno resistere alle tentazioni della gola, con la distribuzione di bignè e pasticcini.

Lucia

Shopping domenicale alla Galleria commerciale al centro «Bormida»

Casa Imation

Regione e azienda a confronto

FERRANIA. «Sul futuro dello stabilimento Imation di Ferrania è necessaria una verifica immediata». A sostenerlo, è il presidente della Commissione sviluppo economico della Regione, Arturo Ivaldi, che sottolinea anche «La Regione si attiverà immediatamente per approntare, entro la fine dell'anno, un tavolo di confronto con l'azienda, i sindacati e gli enti locali».

Per Ivaldi «lo sciopero di lunedì scorso, dopo anni che nello stabilimento non si verificavano tali manifestazioni, è una preoccupante campanello d'allarme». L'azienda ci aveva assicurato che si sarebbero sviluppati progetti alternativi in modo che, terminati i due anni di forniture alla Kodak, anche in caso di mancata riconferma della commessa, lo stabilimento sarebbe stato comunque in grado di garantire continuità occupazionale e produttiva. «I segnali sono preoccupanti e i supposti contatti con l'Agfa, denunciati dal sindacato, sono quindi da chiarire». **[m. ca.]**

L'incidente ripropone la pericolosità della provinciale

Cengio, donna ferita nell'auto fuori strada

CAIRO M. Incidente stradale, ieri mattina, lungo la provinciale che collega Cengio a S.Giuseppe. Stefania Viassolo, 24 anni, residente a Cengio, a bordo della sua «Peugeot 205», stava transitando in direzione della frazione cairese quando, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo della vettura. Questione di attimi e la Peugeot si è capottata.

Immediati sono scattati gli interventi di soccorso con l'arrivo dei militi della pubblica assistenza e dei carabinieri. La ragazza, che ha riportato ferite e contusioni, è stata subito trasportata all'ospedale di Cairo.

Dopo una serie di accurati controlli medici, le sue condizioni, fortunatamente, non destano preoccupazione. Per permettere le operazioni di rimozione dell'auto, sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

L'incidente di ieri, ancora una volta, ripropone i problemi di sicurezza legati alla strada provinciale Cengio-S. Giuseppe. Un tracciato più volte sotto accusa per le decine di incidenti, molti dei quali mortali, che si sono verificati nel corso degli anni. Ed è per tentare di garantire maggiore sicurezza, tempo fa, il Comitato presieduto da Arnaldo Bagnasco, dopo incontri e riunioni, ha chiesto interventi urgenti. Qualcosa e' stato fatto, ma si ritengono necessarie altre opere, quali l'installazione di nuove barriere di protezione. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRESE

L'ultimo saluto all'assessore Claudio

Grande folla nella chiesa parrocchiale, ai funerali di Claudio Rossi, anni, assessore comunale di Cosseria e consigliere della Comunità montana. Rossi era anche consigliere della Pro e della Polisportiva ed era stato uno dei fondatori della società di calcio locale. **[l. b.]**

CARCARE

Il «Ilsa» all'esame del Consiglio comunale

Un progetto per risolvere i problemi idrici di Vispa. Se ne discuterà domani nel Consiglio comunale. All'ordine del giorno, anche, il Ilsa, la situazione sanitaria in Val Bormida, e il progetto di costituzione di piccole imprese. **[l. b.]**

CAIRO

Motocarro sfonda un muretto: illesi due giovani

Un motocarro Ape sfonda un muretto e finisce in un orto all'altezza dell'incrocio di via Poggio, a Cairo. Illesi i due giovani che si trovano a bordo. La polizia municipale, però, ha proceduto al fermo amministrativo (un mese) del veicolo perchè il conducente, minorenne, non avrebbe potuto trasportare passeggeri. Inoltre, si prospetta anche il sequestro del mezzo perchè, a quanto pare, mancava di copertura assicurativa. **[m. ca.]**

CAIRESE

Emergenza idrica: consigliere attacca il sindaco

Emergenza idrica: perplessità del consigliere di minoranza, Andrea Dotta, sui dati forniti dal sindaco. Gamba ha infatti spiegato come, a fronte di una riduzione delle sorgenti (ad esempio, meno dalla sorgente di Castelnuovo, 35% dal pozzo del campo sportivo e 100% dal pozzo di Roccavignale), è però registrato un aumento dei consumi (190 mila metri cubi nel '95; 220 mila nel '97; 110 mila nel primo semestre '98). Obbietta, però, Dotta: «La popolazione diminuisce e i consumi aumentano? Diciamo, piuttosto, che l'acquedotto è un colabrodo». **[m. ca.]**

Fervono i preparativi della tradizionale manifestazione

Roccavignale, il presepe è all'insegna delle novità

ROCCAVIGNALE. Fervono i preparativi per la 17a edizione del presepe vivente di Roccavignale che ancora una volta, dal 22 al 24 dicembre, catapulterà l'antico borgo, e migliaia di visitatori, in un fantastico e suggestivo salto nel tempo. Un mese di lavoro può sembrare un periodo di tutta comodità, ma quando si tratta di trasformare un intero borgo in un set con 250 figuranti, osterie, antiche botteghe, laboratori artigianali, mercati, e momenti di rappresentazione, il tempo non sembra mai troppo, come ben sa Amedeo Fracchia, regista della kermesse, come sempre coadiuvato dal presidente della Pro Loco, Diego Fracchia, e dal sindaco, Claudio Bracco.

Il presepe vivente di Roccavignale in ogni edizione riesce ad abbinare tradizione e novità, anche nella scelta degli «attori». Infatti, mentre l'interpretazione di Giuseppe da parte di Vincenzo Meinero, è ormai da anni un punto fermo, per il ruolo di Madonna si è scelta monregalese Michela Fontana, venticinquenne geometra di una società impegnata nei lavori del raddoppio autostradale.

Così novità e tradizione si insaguono nei «talenti», unica moneta accettata nelle osterie del presepe, che, nell'edizione in metallo, ricalca, sì, un'antica moneta savonese, ma, allo stesso modo della versione di carta, verrà rigorosamente valutata in Euro. Parte della tradizione sono i gruppi folcloristici, come quelli di Gorzegno e San Benedetto, i trottolai di Roccavignale e i cantastorie Gian Paolo ed Agnese. Il presepe vivente è organizzato dalla Pro loco di Roccavignale, con il supporto del Comune e il contributo di APT, Provincia, Regione e Camera di Commercio, nonchè il patrocinio de «La Stampa».

[m. ca.]

Il presepe vivente di Roccavignale è arrivato alla diciassettesima edizione

Servirà Calizzano

Depuratore in funzione nel '99

CALIZZANO. Entro maggio entrerà in funzione il nuovo depuratore in località Caragna. In un primo tempo l'impianto, che a breve, completati gli ultimi interventi, dovrebbe iniziare le prove di collaudo, servirà solamente il capoluogo e la frazione Caragna, ma è già previsto, entro il prossimo anno, l'allacciamento anche di tutte le frazioni.

L'opera è stata realizzata grazie ad un finanziamento regionale di tre miliardi. La ditta Conicos di Mondovì, alla quale erano stati affidati i lavori nel '93, gestirà l'impianto nel suo primo anno di attività, dopo di che il depuratore passerà direttamente di competenza del Comune che sta infatti predisponendo l'assunzione dei due lavoratori socialmente utili a disposizione dal '95, uno dei quali sarà appunto impiegato nella manutenzione dell'impianto. **[m. ca.]**

Indagini dopo l'arresto della coppia di Rocchetta

Cairo, caccia ai complici dei 2 spacciatori di droga

CAIRO M. Saranno interrogati domani dal giudice delle indagini preliminari, i due giovani abitanti nella frazione di Rocchetta di Cairo, arrestati l'altro ieri perchè trovati in possesso di 250 grammi di hashish. A finire in manette, un ventitreenne, M.S., e una ventisettenne, R.P..

L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo Montenotte, nell'ambito di un normale controllo lungo le principali vie di collegamento della Valbormida. I due giovani, precedenti legati a storie di droga (il ventitreenne circa un mese fa era stato arrestato per detenzione di cocaina), sono stati bloccati nei pressi di S. Giuseppe. E, nel corso delle perquisizioni, gli investigatori hanno rinvenuto il quantitativo di hashish. I due rocchettesi sono stati, quindi, interrogati, arrestati e subito trasferiti in carcere.

Gli arresti dell'altro giorno si aggiungono ai controlli antidroga che in questi ultimi mesi hanno portato al fermo di alcuni giovani e ad innumerevoli segnalazioni alla prefettura. In totale, sono sequestrati quantitativi di cocaina, eroina, hashish, marijuana e francobolli all'Lsd.

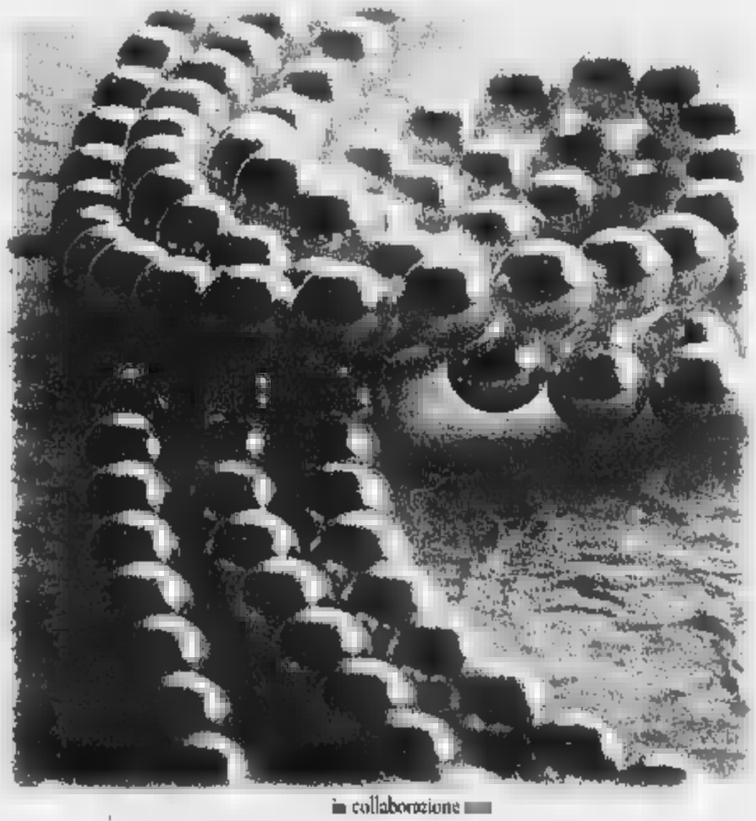
Controlli mirati, anche e tutto il comprensorio, per tentare di arginare un fenomeno, quello del consumo di stupefacenti, che anche in Valbormida ha ormai messo radici profonde. Fenomeno che, in alcuni casi, risulterebbe legato a stretti legami con il mondo della microcriminalità. Gli investigatori, comunque, hanno alzato ulteriormente il tiro con pedinamenti estesi anche a Savona, «piazza» dove molti si riforniscono i consumatori di droga che risiedono in Val Bormida. **[l. b.]**

dal 21 al 29 NOVEMBRE
orario continuato 10.00 - 19.00

MOSTRA NAZIONALE

"COME NASCE UNA PERLA RARA"

UN VIAGGIO TRA STORIA, CULTURA, CURIOSITA'
NEL MONDO DELLE PERLE GIAPPONESI



in collaborazione

MIKIMOTO

SOLO LE PIU' BELLE AL MONDO

ALLA PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA LA COMPAGNIA DELLE PERLE PRESENTERA' LA COLLEZIONE MIKIMOTO MILANO

Gioielleria Vecchia Savona
dal 1880
via Paleocapa ang. Corso Italia - Savona

Bancarelle a Cairo e Loano, antiquariato ad Alassio, Pietra e Andora, teatro ad Albenga

Mercatini e feste per la domenica

Carcare, trampolieri e animatori al Centro Bormida

Mercatini dell'antiquariato e dell'artigianato (oggi) e le fiere di Sant'Andrea (domani). Teatro dialettale a San Giorgio di Albenga. Questi gli appuntamenti nel Savonese.

[illegible] Ultimo giorno della personale di Luigi Francesco Canepa al Circolo degli Artisti. Personale di Pier Luigi Gualco al circolo culturale Bonelli fino al 4 dicembre. Ultimi giorni della collettiva alla galleria ComunicArte di via Perata.

[illegible] Si chiude domani la mostra personale di Orazio Bacci alla galleria Osemont di via Colombo.

[illegible] Festa di compleanno al Centro commerciale Bormida con trampolieri e animazioni.

[illegible] Festa e mercato di Sant'Andrea in centro.

[illegible] Personale del pittore Raffaele Collina alla galleria Antichità dei Sansoni. «Fiori Bach: le nuove terapie secondo Dietmar Krilemer», corso di approfondimento presso la sede di piazza Marconi.

VADO L. Personale Rolandini sino al 6 dicembre a Villa Groppallo.

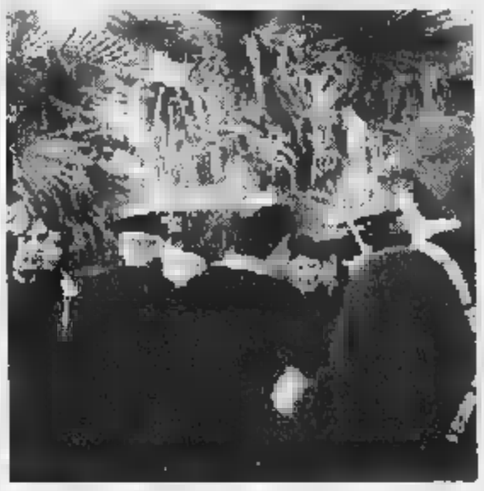
FINALE L. Mostre d'arte in [illegible] alle gallerie Ghiglieri (la collettiva «Natale '98») e Valente Arte.

PIETRA L. Antiquariato oggi, tutto il giorno, in piazza XX Settembre. Sempre oggi la Festa di Santa Caterina e [illegible] dell'omonima confraternita (piazza Annunziata). Nuova collettiva pittura presso la sede dell'Associazione «U Caruggiu» di via Veneto.

[illegible] V. Personale del pittore milanese Ferruccio Salvadori al Centro sociale di via Municipio.

[illegible] Tradizionale Fiera di Sant'Andrea, per tutta la giornata di domani; sul lungomare Roma.

BORGHETTO SS. Nel fine settimana Mercatino dell'artista dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 presso la sede dell'associazione Schizzo, in via Mazzini.



Trampolieri e animatori per la festa di compleanno del centro commerciale di Carcare

[illegible] «Sotto a chi tocca», commedia brillante in tre atti del repertorio di Gilberto Govi, alle 21,30, presso il salone di frazione San Giorgio. «Arte moderna e contemporanea» alla galleria Ristori di via dei Mille con opere di Schifano, Arman, Lougo, Cesar, Mathieu, Cesar, Mc Dermott e Mc Gough (16-19,30).

ALASSIO. Il mercatino dell'antiquariato è trasferito provvisoriamente, oggi, da via Colombo a piazza Matteotti.

[illegible] Artigianato ed antiquariato, ancora oggi, nel centro storico. [a. r.]

A Loano arriva il rock Usa

Un concerto dei «Colossamite» La dance e il liscio in discoteca

Gli americani «Colossamite» in concerto al Calvino di Loano, liscio con orchestra a El Patio, al Saitta, al Manhattan Inn, Le Chat, Salone Cengio, al Ti- [illegible] Questa la domenica.

[illegible] Musica dal [illegible] revival, Anni '50 al Gilda.

CELLE L. [illegible]pazio [illegible] al Bolero e al Charlie Max.

[illegible] Ritrovi al Porky's bar Testa.

COSSERIA. Ritrovo The Killer's Inn.

[illegible] Orchestra «La Vera Romagna» al Salone delle feste.

[illegible]ONA. Musica Pirata con Marco Zoccheddu. Orchestra a Le Chat (pomeriggio [illegible]). Ritrovo alla Boutique della birra.

[illegible] Spettacolo dei genovesi «Area» al Dau Baci.

BERGEGGI. Ritrovo lap dance al Sinte Galeshka.

[illegible] Discobar al Baquito. Liscio El Patio. Pub St. [illegible]trick Inn. Ritrovo al Trocadero.

TOVO Al Giuditta Rockafè: dalle 22,30 concerto di Beppe «Bip» Gismondi.

[illegible] Lap dance e house musi- al Sosta Pub. Discobar In e Out. Anni '60 e '70 al Malibù.

TOIRANO. Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] «A different sunday», è il titolo della serata del Circolo Calvino del Kursaal. In scena «Colossamite» (genere post rock) [illegible] americano che inaugura il suo tour italiano. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Revival liscio al Saitta (orchestra Lele Porrè). Si balla pomeriggio e sera al dancing Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago e al Mei a letto.

ALBENGA. Musica alla birreria Le Macine Minisport. Ritrovi alla Piazzetta, al Jhon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.

[illegible] Dance all'U'Bracche. Musica al Boccaccio, al Cabaret e alla Mezzaluna. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Clapsy, allo Zanzibar, alla Tavernetta, da Spotti. Dancing al Vip.

LAIGUEGLIA. Ritrovo al pub [illegible] Night.

[illegible] Orchestra «California» al Timone. «Festa San Martino» della Casa del Priore. Orchestra «Moulding Music Hall» Ciak. [a. r.]

AVVISO

I titolari dei locali che volessero comunicare la loro attività (inaugurazioni, chiusure, programmi) per [illegible] inseriti in questa rubrica [illegible] pregati di telefonare o mandare fax al [illegible] 0182.54.33.55. Se lo desiderano possono mandare [illegible] materiale fotografico.

Notte rock nel Savonese

Lotta alla droga

Maratona hip-hop a Savona

SAVONA. Si concluderà a tarda [illegible] al Ju-Bamboo al termine di un'autentica maratona hip-hop, la giornata «Vivi la vita» che il Comune (Servizi sociali) ha organizzato per oggi nell'ambito della campagna di prevenzione dalla tossicodipendenza.

Oggi alle 14,30 prenderà il via una marcia podistica non competitiva, con ritrovo previsto in piazza Sisto IV. Un'iniziativa che coinvolge anche il Dopolavoro Ferroviario.

Al [illegible] della marcia, appuntamento al Ju-Bamboo di via Famagosta (teatro del Pozzetto) [illegible] pomeriggio di hip-hop convention [illegible] la partecipazione di dee-jay e ballerini. Questo il cast completo della maratona. Apriranno gli Atpc, formazione di rilievo nel p[illegible]rama nazionale, il loro ultimo video passa sui maggiori network nazionali.

Poi si esibiranno Mc Dave, Feat.Luis, Principe Suite Foundation, I Fratelli, Sant'Alleanza, Superbi, Ars Musica, Area 51, Onda d'Urto, Dr. Bala, Junior Dogg, Wild Wile Crew e B-Boyng Attack. Musica e ritmi ossessivi fino a tarda notte con il denominatore [illegible] «Insieme contro la droga».

Un'iniziativa aperta a tutti, ma che il Comune ha voluto dedicare in particolare agli studenti dell'ultimo anno della scuola media dell'obbligo e delle scuole medie superiori savonesi. [p. p.]

Walter Boj, opere in blu in Belgio tra i «giganti»

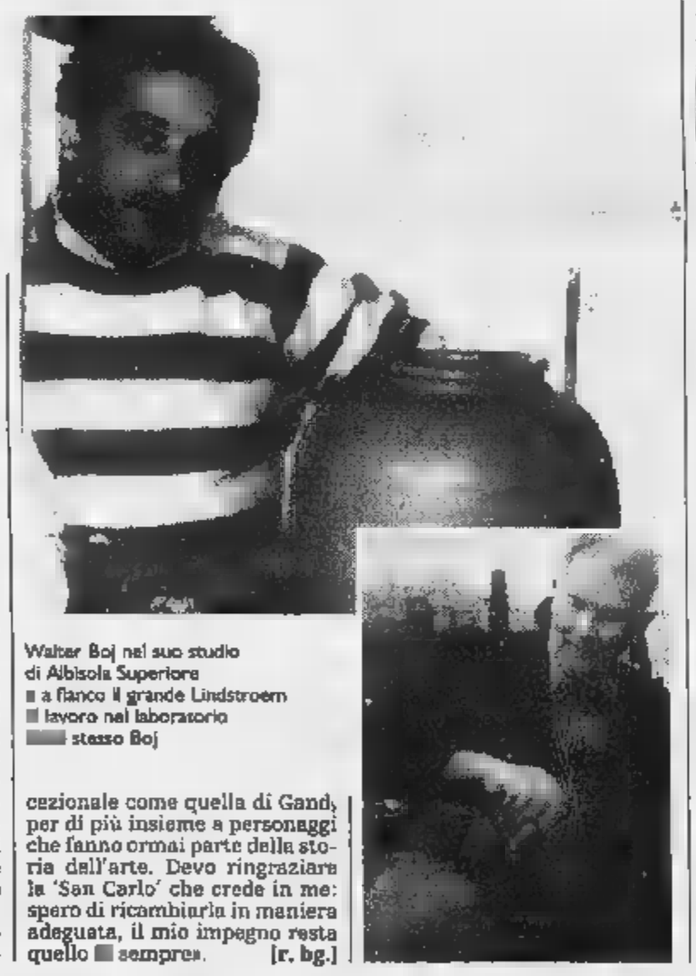
ALBISOLA. Esporre a neppure quarant'anni, a livello mondiale, [illegible] le proprie opere inserite tra quelle di alcuni dei mostri sacri dell'arte universale del Novecento. Un exploit clamoroso, la dimostrazione che il talento è da fuoriclasse: Walter Boj da Albisola a Gand, in Belgio, da giovedì prossimo all'8 dicembre, sarà tra i protagonisti di «Lineart», una delle massime rassegne mondiali dell'arte contemporanea.

L'artista ligure sarà a Gand [illegible] il gruppo di autori presentati dalla prestigiosa galleria milanese «San Carlo», da quasi vent'anni all'avanguardia europea. Ed il contesto stesso dell'impegno in Belgio lo sottolinea. La San Carlo curerà infatti nell'occasione la mostra antologica del maestro olandese Corneille, gruppi recenti lavori del tedesco Michael Franke e degli spagnoli Carlos Puente e Pepe Nebot.

Sculture in ceramica, carte e tavole in blu di Boj rappresentano un altro dei fronti [illegible] cui la San Carlo si presenta a Gand, insieme a una selezione di opere storiche di alcuni «giganti» del secolo come Appel, Alechinsky, Lindstroem, Arroyo e Hartung. Walter Coccetta e Renzo Eusebi sono gli unici altre due italiani della San Carlo oltre a Walter Boj.

A meno di quarant'anni tra le «stelle»: bisogna tornare ai tempi di Fontana e Crippa, Capogrossi e Fabbri, per vedere un autore gravitante su Albisola in contesti simili. Ma allora si trattava di albisolesi «adottivi»: Walter Boj lo è invece a pieno titolo. E allora il pensiero corre all'immenso Tullio d'Albisola, capostipite una razza di artisti veri. E proprio come lo straordinario Tullio, Boj non è solo produttore di grandi opere, ma anche infaticabile organizzatore e «motore» di un autentico centro d'arte. Nel suo laboratorio [illegible] arrivati e conti- [illegible] farlo personaggi di primo piano dell'arte italiana e internazionale, a partire dallo stesso mitico Lindstroem.

«Sono felicissimo di approdare a una rassegna di livello eccezionale come quella di Gand, per di più insieme a personaggi che fanno ormai parte della storia dell'arte. Devo ringraziare la 'San Carlo' che crede in me: spero di ricambiarla in maniera adeguata, il mio impegno resta quello sempre». [r. bg.]



Walter Boj nel suo studio di Albisola Superiore a fianco il grande Lindstroem al lavoro nel laboratorio stesso Boj

Inaugurato il parco giochi natalizio aperto fino a gennaio

Sulle giostre con il tagliando

Grande folla per il Luna Park savonese

SAVONA. Grande folla ieri pomeriggio per l'inaugurazione del Luna Park natalizio savonese. In piazza dell'ex stazione, proprio alle spalle del Tribunale hanno trovato posto le attrazioni del parco giochi che si fermerà a Savona fino a metà gennaio.

Grande [illegible] soprattutto per l'ottovolante, [illegible] dei più alti mai arrivati a Savona, autentica novità, insieme alla giostra Hard surf di questa edizione '98 del Luna Park. Non è una novità, [illegible] si conferma un successo, anche l'iniziative de La Stampa, che anche oggi regala il tagliando con [illegible] si ha diritto a un giro gratis su una a scelta delle attrazioni che vedete riportate sul coupon. Giostre che sono comunque tra le più belle e più spettacolari.

Grande l'interesse per i savonesi che ieri hanno visitato il luna park ritrovando giochi tradizionali, come del resto il grande autoscontro della ditta savonese Piccaluga, la sala giochi con le ultime novità videogames. [p. p.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[illegible] 654.627. **Il fantasma dell'opera.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **L'uomo che [illegible].** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **[illegible] Ryan.** [illegible]: 15,30; 18,45; [illegible].

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **Omicidio in [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **Al di là dei sogni.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 019-650.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire [illegible] 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Sliding doors. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; [illegible],30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire [illegible]; 8000; 5000.

KITZ. Tel. 0182-640.427. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e prefes. spettacolo anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle [illegible]; 18,30). Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Out of [illegible].** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. spettacoli anche [illegible]; 18,15). Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

LEONE. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]R. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [illegible]. Or.: 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Il negoziatore.** [illegible]: 15; ult. 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Al di là dei sogni.** Or.: 16,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **X Files - Il film.** Or.: 15,30; ult. 22,40. Lire 10.000; 7000.

[illegible] [illegible]. 0184-43.440. **X Files.** Or.: 15; 17; 21.15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La [illegible]da del pianista sull'oceano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice. RIPOSO. Lunedì 30 concerto del Trio di Parma. Musiche di Haydn, Brahms e Ravel. Platea 40.000; gall. 20.000; balc. giovani 15.000.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.69): «Il vizietto», con J. Dorelli e P. [illegible]. Ore 16.

Teatro [illegible] - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00): Ore 16 «La guerra», di C. Goldoni, regia L. Squarzina. Lire 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00): «Il riformatore del mondo», di T. Bernhard, con G. Tedeschi e M. Laszlo. Ore 16. Lire 43.000; 30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO.

Teatro della Tosse - Sala Olna Campana. Buon anno Leo tratto da Gli amici di Peter. Giornata mondiale per la lotta all'Aids. Ore 17 e 21, ingr. libero.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. L'uccello di fuoco, burattini di E. Luzzati e B. Ceresolo. Ore 16. Lire 10.000; 8000.

Teatro Modena - Sampierdarena. RIPOSO.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. Mario Sciacca e Marisa Belli in Rachi dell'attore Vecchiatto nel teatro di Rio Salicelo. Regia M. Zaccaria. Ore 17. Lire 22.000; 17.000.

CINEMA

America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Il negoziatore. **Ariston 1:** L'esatto contrario del sesso. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Omicidio in diretta. **Chaplin - sala 1:** Omicidio in diretta. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Il fantasma dell'opera. **Sala 4:** Mortal kombat. **Sala 5:** Basta guardare il cielo. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Il negoziatore. **Maestrale:** Out of sight. **Brecia:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** Il silenzio. **Corallo 2:** L'allievo. **Eureka:** Radiofreccia. **Lux:** Mortal kombat. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** Basta guardare il cielo. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** Out of sight. **Universale 3:** Matrimoni. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

Prevendite per il concerto del 14 dicembre

Festival del Mandolino Renzo Arbore a Varazze

VARAZZE. Conto alla rovescia per la seconda edizione del Festival Internazionale di Mandolino «Città di Varazze» in programma dal 5 al 23 dicembre. Appuntamento clou quello con Renzo Arbore e l'Orchestra italiana, in programma il 14 dicembre Palasport di Varazze, con il patrocinio di Comune e apt Riviera delle Palme. Lo spettacolo Arbore, organizzato Radio Savona Sound con Energie Multimediali sarà l'unica data ligure dello sho- [illegible]. Prevendite da Tabaccheria Pesce a Varazze, Ricordi Genova, Charleston Savona, Koncerto Cairo Montenotte, Gli Affari Albenga. Biglietti a 35 mila (tribuna laterale), 45 mila (tribuna centrale) e 60 mila (parterre numerato). La rassegna Il programma prevede anche una serie di concerti di musica etnica e classica, il terzo Concorso internazionale di mandolino «Nino Catania», che andrà in scena dal 18 al 20. [p. p.]

Renzo Arbore

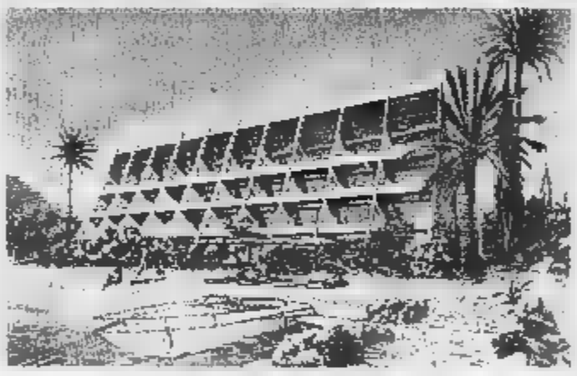
Il piacere e la ragione.

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

Sanremo

Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi ■ non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... a due passi dal maneggio e dal campo da golf. Gli appartamenti, mono e bilocali, con ampie terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità ■ più. Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.



Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

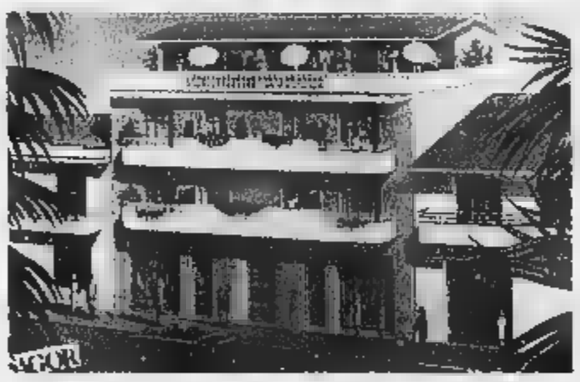
Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Sì, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

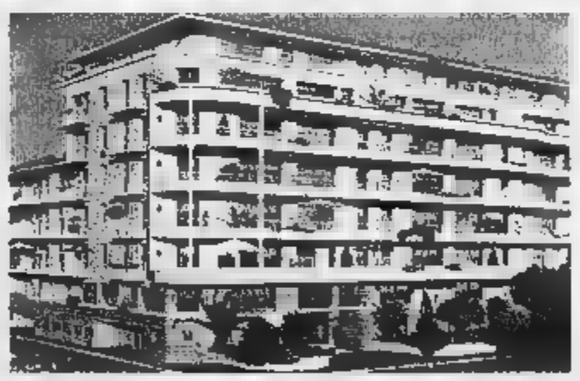
Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, ■ nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Golfe Riviera. *Golfe Juan*

E' un vero gioiello a pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.





Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve ■ rendere piacevole il vostro soggiorno.

Differenti paesi, differenti opportunità.

In Costa azzurra

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità di acquisto di un monolocale, con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al **8%**
Margine utile L. 200.000

Progetti firmati Sagor.

Sagor analizza il mercato, individua le aree ■ più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

Verde
167-019318

SAGOR

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 163/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca il Coupon per posta ■ Sagor
C.so U. Sovietica, [illegible] - 10134 Torino
o [illegible] Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su:

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. [illegible]

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

In Laguna confronto-salvezza: servono punti anche perché poi ci sarà un ciclo di ferro

Sampdoria, vietato andare in barca

Venezia è una trasferta durissima e piena di insidie

Su Palmieri (foto) grava nuovamente una grande responsabilità

GENOVA. Brutta, bruttissima domenica per la Sampdoria. La trasferta di Venezia si è caricata di troppi significati, una tensione che non aiuta certo i blucerchiati in un momento delicato. Bisogna giocare l'assillo far punti contro l'ultima in classifica, reduce da una contestata sconfitta a Salerno (annullate due reti a Schwoch), costretta a vincere per non precipitare e per difendere la panchina del tecnico, Walter Novellino. E' lo stesso calendario, poi, a chiedere un risultato positivo: dopo Venezia infatti la Samp affronterà in successione Parma, Lazio e Milan, per riprendere con la Fiorentina dopo la sosta per le feste di fine anno. Quattro confronti che, sulla carta, non sembrano certo favorevoli...

Squadra praticamente scontata. Squalificato Lassissi (sconta l'ultimo turno stop), indisponibili Montella, Mannini e Jovicic, all'ultimo ha alzato bandiera bianca anche Castellini, rimpiazzato da Nava. L'ex milanista si disporrà al centro della difesa, mentre Grandoni sarà dirottato a sinistra. Franceschetti ha smaltito i guai muscolari e sarà al suo posto. Rispetto a domenica poi, dovrebbero tornare in squadra Ficini e in panchina Sgrò (ma Spalletti parla di ballottaggio). Pecchia agirà in rifinitura dietro a Ortega e Palmieri.

Il tecnico ha dovuto gestire un'altra settimana ricca. «La squadra ha capito che questi 90' sono fondamentali per il futuro. Certo è una trasferta difficile, sia per le condizioni ambientali che per la gran voglia del Venezia, motivato anche dalla penalizzazione dell'Empoli che potrebbe consentirgli di abbandonare l'ultimo posto. I veneti consapevoli di giocarsi molto contro di noi, per rimanere in una categoria che per loro è il massimo. Come mi gioco? Sarò ripetitivo al riguardo, ma in questo momento è in discussione tutta la costruzione del mondo Samp. Io faccio parte dell'organico e quindi sono in discussione. Come tutti». La posizione di Spalletti per ora è salda, anche cominciano a circolare i nomi di chi potrebbe sostituirlo (si va da Nevio Scala a Bruno Giorgi). Certo, in caso di passo falso a Venezia e di successive disfatte nel ciclo di ferro, qualcosa potrebbe anche succedere.

Toccherà ancora a «Checco» farsi largo in area. La Samp tra l'altro non segna su azione da ben 337 minuti, un dato significativo. «Non stiamo attraversando un gran periodo - ha detto l'attaccante - e pesano assenze come quella di Montella. In fase offensiva purtroppo non riusciamo ad esser molto costruttivi: non ti arrivano palle buone, impossibile far gol. Sono convinto che questa squadra possa dare di più, adesso è il momento di farlo perché la situazione è delicata».

Venerdì sera s'è svolta un'assemblea straordinaria. Approvata l'emissione di un prestito obbligazionario 7 miliardi, costituito da 1400 titoli del valore nominale di 5 milioni l'uno, che verranno emessi il 27 gennaio 1999 e rimborsati il 27 gennaio 2003. Tasso d'interesse minimo garantito, al lordo delle imposte, il 2,5 %, ma il regolamento prevede cedole a tassi differenziati in base al piazzamento della squadra.

Damiano Basso

Il Genoa prepara l'agguato al Treviso

A Marassi c'è l'imbattuta seconda della classe
Cagni non dà la formazione e invoca il pubblico

CAMPO E FUORI

E ora il tempo stringe

A parti invertite, Genoa e Treviso si chiedono l'un l'altra se gloria potrà essere. Alla vigilia della stagione, tanti avrebbero detto di un Grifone in alto loco, e dei veneti in retrovia. Come si sa, è l'esatto contrario. L'ex squadra di Pillon (e qualcuno giocherà anche per «vendicare» il vecchio mister) arrive a difendere un posto d'onore eccellente, una posizione di lancio ideale per sognare la A.

Gigi Cagni, si sa, ha detto che di questo Genoa non an- del tutto «suo» deve ancora capire molte cose. La sconfitta di Napoli lo ha irritato, abbattuto. Anzi, ne ha semmai rafforzato certe convinzioni di poter ancora pilotare i rossoblù in spazi più nobili.

Oggi vedremo, nel rapportarsi con una tipica e solida squadra «da B», per di più dalla classifica sontuosa, dav- ci possibilità di risalire la corrente. E vedremo anche c'è ancora feeling tra la squadra e il pubblico, decisamente frustrato dai risultati fin qui ottenuti. Le critiche alla società de tempo ad alta voce, per ora c'è rispetto ma anche attesa per il di Cagni. Se una partita-svolta, insomma, poco ci manca: solo vincendo - magari bene - il Genoa può alimentare quelli che magari sono sogni. che, come si sa, aiutano a vivere meglio una realtà non proprio rosea.

Roberto

GENOVA. Il Genoa cerca col Treviso la partita della svolta. «So che deve arrivare e me l'aspetto presto, prestissimo - ha spiegato Gigi Cagni -, novanta minuti disputati da tutti al cento per cento, per dimostrare che finalmente abbiamo trovato la quadratura cerchio». La sfida di oggi poi è particolarmente stimolante. I veneti di Bellotto la rivelazione del torneo. Occupano il 2° posto gli unici a non aver ancora perso. I rossoblù hanno problemi di formazione a delle squalifiche di Bonetti e Bettella e delle non perfette condizioni Rossini e Rambaudi.

Ieri mattina prima della rifinitura, Cagni s'è fermato nello spogliatoio del «Pio per 40 minuti. Venerdì l'aveva fatto per un'ora e un quarto. Evidentemente ci sono parecchie cose da dire: «Il sabato parlo sempre dell'avversario - ha raccontato - e anche questo fa parte dell'allenamento. Venerdì invece volevo chiarire alcuni aspetti dell'amichevole di Imperia che non mi avevano soddisfatto. Arriva il Treviso, una realtà, e dobbiamo comportarci bene. Mi piacerebbe vedere una gara ad alta intensità. In questo campionato non c'è poesia ma determinazione, grinta e rabbia. Stanno alla base di ogni squadra, la tecnica individuale entra in campo dopo: fa la differenza tra alta e bassa classifica, ma senza base non si fa strada».

L'allenatore non sa, e non svela, la formazione: «Devo valutare le condizioni di Rossini e Rambaudi, stabilire che tipo di gara proporre, più e meno offensiva. Insomma, deciderò all'ultimo e molto dipenderà dal centrocampo. Il Treviso è stato costruito per far male in contropiede, dovremo essere bravi a non concedere spazi, a mantenere gli equilibri. Vorrei poi lanciare un messaggio ai tifosi: devono aver pazienza, almeno fino a un certo punto, poi se ce lo meriteremo potranno fischiarci. Questa squadra però è molto sensibile, ha bisogno del pubblico, e posso assicurare che chi va in campo è preparato a dare tutto». Le donne entreranno gratis nel settore distinti. Probabile formazione (1-3-3-3): Doardo; Torrente; Portanova, Tangorra, Rossini; Ruotolo; Mutarelli, Muench; Pirri, Francioso, Vukoja.

[dam. bas.]

PALLANUOTO A1

Ottimo avvio di A1 per la banda-Mistrangelo: 4 gol Vicevic, 3 Jelenic e Temellini

La Rari è un tornado: 18-11 a Roma

I biancorossi hanno travolto a domicilio la Lazio

Per Angelo Temellini un ottimo debutto a Roma nelle file dell'Athena Savona

E' iniziata nel migliore dei modi l'avventura della Rari Nantes Athena campionato di A1. La squadra di Claudio Mistrangelo ha superato ieri le matricola Lazio per 18-11 con i parziali, vista da parte della Rari, di 4-1 5-4 5-1 4-5. E' stata gara in fondo giocata in scioltezza da Petronelli e compagni, il cui risultato non è mai stato in discussione. Il Savona ha giocato buona partita in ogni reparto, mentre la Lazio davanti agli oltre trecento spettatori sulle gradinate è stata alquanto imprecisa in zona-gol.

Forse sarà stata l'emozione di giocare nuovamente al massimo campionato di pallanuoto dopo venticinque anni di assenza... Tra i marcatori biancorossi spicca Mirko Vicevic, autore di poker di reti, seguito da Temellini e Jelenic con tre realizzazioni. Per la Lazio 4 gol portano la firma di Mancini, che non ha legami con il «Mancio» della Lazio Calcio non quello di grande realizzatore.

La Rari è partita subito in quarta, chiudendo la prima frazione di gioco sul «+3», giocando bene soprattutto in avanti dove Vicevic, Jelenic e Temellini hanno messo in forte difficoltà la difesa di casa. Va subito in gol Jelenic, poi raddoppia Felugo. Ancora Vicevic a mettere il proprio sigillo, poi va a rete Temellini. Prima dello scadere del tempo Capuani realizza il primo centro per la Lazio.

Nella seconda frazione la musica non cambia. Anzi, l'Athena dimostra di saper giocare in scioltezza. Petronelli detta il ritmo a centrovasca, mentre Temellini e Felugo mettono in difficoltà, con le loro controfughe, la difesa locale. E' di Temellini il primo centro della seconda frazione, poi a segno Felugo, e dopo di lui ancora Temellini e Vicevic. A venti secondi dalla sirena realizza per la Lazio Mancini, su rigore. Subito dopo, «chiude» Jelenic.

Nel terzo tempo va a segno la Lazio per prima, con Rossi. Poi realizzano Ferracane e Vicevic. Ancora un rigore per i laziali, trasformato da Torreti. Poi an- in rete due volte Cavallera e quindi Sargiano per la Rari, mentre Piccinini e Mazzanti realizzano per i padroni di casa. Ultima frazione di gioco con la Rari che controlla facilmente la situazione anche se la Lazio va a segno per tre volte con Mancini, ad una una con Capuani e Soulev. Rari che replica peraltro Vicevic, Jelenic, Mistrangelo e Presia. A tre minuti dalla conclusione dell'ultima frazione, Mistrangelo chiama in panchina il portiere Pastorino, autore di pregevole prestazione, per dare la possibilità al portiere di riserva Bertolotti mettersi in evidenza. E ci riesce bene, il trentenne estremo difensore, che nel finale neutralizza anche un rigore.

La soddisfazione palpabile a fine partita. Capitan Petronelli: «Una bella vittoria, cercata fin dall'inizio. La Lazio ha un buon organico: non saranno tante le squadre che usciranno di qui con i tre punti».

Roberto Pizzorno

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	3	1	0	1	23	9	+14
	2	1	0	0	21	7	+14
	2	1	0	0	18	11	+7
	2	1	0	0	14	6	+8
	2	1	0	0	16	13	+3
CAN. NAPOLI	1	0	1	0	10	10	-
	1	0	1	0	10	10	-
BOLOGNA	0	0	0	1	13	16	-3
CATANIA	0	0	0	1	6	14	-8
LAZIO	0	0	0	1	11	18	-7
TELIMAR	0	0	0	1	7	21	-14
CIVITAV.	0	0	0	1	9	23	-14

RISULTATI
1ª giornata

CIVITAVECCHIA-PESCARA	
FLORENTIA-CAN. NAPOLI	10-10
LAZIO-ATHENA SAVONA	11-18
POSILLIPO-CATANIA	14- 6
PRO-RECCO-BOLOGNA	16-13
TELIMAR PALERMO-ROMA	7-21

PROSSIMO TURNO
(sabato 5 dicembre)

CAN. NAPOLI-CIVITAVECCHIA
PESCARA-TELIMAR PALERMO
CATANIA-LAZIO
ROMA-PRO RECCO
ATHENA SAVONA-FLORENTIA
BOLOGNA-POSILLIPO

Anche il Recco esulta

Bel 16-13 all'arcigno Bologna

RECCO. La Pro Recco delle tante novità comincia la stagione una vittoria sul Bologna, ampia nel punteggio, ma sicuramente mai in discussione. Neppure nei momenti più difficili, quando gli arbitri hanno iniziato a fischiare veramente tutto ai liguri (al termine 16 espulsioni più due rigori a favore del Bologna, 7 superiorità concretizzate; per il Recco, 6 su 9: arbitri non certo casalinghi, anzi...), i biancocelesti di Marco «Gus» Baldineti hanno rischiato di vedere messo in discussione il punteggio conclusivo.

Decisiva, nel 16-13 finale (parziali 4-1 5-4 4-4 e 3-4), la partenza sprint dei recchelini. Sprint fino ad un certo punto, poichè la prima del Bologna, dopo quasi tre minuti, con De Rosa. Ma la reazione di Gyongyosi e compagni è perentoria: negli ultimi due minuti del primo tempo il Recco sigla quattro reti, con Deserti dai due metri, con Ghibellini dalla distanza, con Celia servito splendidamente Ghibellini ed infine con fulminante contropiede ispirato da Ghibellini e chiuso alla grande da Konrad. Nei sette giocatori iniziali, oltre ai cinque «sicuri» (Ferrari, Konrad, Gyongyosi, Magalotti e Ghibellini), partono Deserti e Piccardo, con nella

Gyoengyosi in primo piano col Recco

conda parte tempo l'ingresso degli ultimi due acquisti Celia e Venturelli.

Un cambio in fatto di esperienza che ha portato subito i frutti voluti, con le quattro reti. Secondo tempo ricco di reti (nove in totale), con ancora alternanza fra le conclusioni da fuori (Gyongyosi e Magalotti), da sotto (Botto con una grande girata, appena entrato in acqua, e Celia) e l'unico in superiorità con Ghibellini.

Terzo tempo le reti di Botto e Konrad che portano al divario massimo, sull'11-5 per il Recco. Poi ancora Konrad e Gyongyosi rispondono al tentativo di reazione dei felsinei, trascinati dai due stranieri Berbakov e Plazonic, indubbiamente elementi di notevole qualità. Ed eccoci agli ultimi nove minuti, con il Bologna che si avvicina fino a -3 (Foresti a 2'53 dalla sirena), ma che viene sempre perentoriamente respinto dai liguri, ormai rimasti in estrema emergenza per le tre espulsioni di Piccardo (nel terzo tempo) e Deserti (ad inizio quarto tempo), ma ancora tanta voglia di lottare e di nuotare. Magalotti sfrutta alla perfezione due superiorità, poi è ancora Gyoengyosi, sempre in superiorità, a chiudere il valzer delle marcature liguri.

Nel finale, debutto del sedicenne Simone Mina posto di Ferrari: subito due parate rompi-emozione su una superiorità Bologna, poi l'inevitabile capitolazione sul rigore di Plazonic, tirato con violenta sopra la giovanissimo portiere. Rimane l'ottimo esordio, una garanzia pur nella giovane età. Le sedici reti Pro Recco risultano così suddivise: triplette per Konrad, Gyongyosi, Magalotti; doppiette per Celia, Botto e Ghibellini; una rete Deserti. Per il Bologna: 4 Berbakov, 3 Plazonic (2 rigori), 2 Foresti e Giardini; Salonia e De Rosa.

[g. s.]

SOCCER

Risultati del turno di venerdì sera e classifiche aggiornate di tutti i tornei

Giardini-Cin Cin, duello a distanza

Grande battaglia al vertice della massima serie

Questi risultati, relative classifiche, del campionato interprovinciale di boccette.

Serie A: Cin Cin I-Carla 4-2; Lorenzo-Dlf 3-3; Agoms-Eddie Felson 3-3; La Rane-Giardini 2-4; Cavalluccio-Cin Cin II 2-4. Ha riposato: Haiti. Classifica: Giardini 20; Cin Cin II 19; Cin Cin I 18; Dlf e Eddie Felson 16; Agoms 14; Cavalluccio 12; Haiti 11; Le Rane 7.

B1: Carla I-Brunella 4-2; La Posta-Garden I 2-4; Eddie Felson-Lady II 4-2; Giardini-Bar De Nei 4-2; Cin Cin II-Cavalluccio II 5-1; Haiti II-Moneta I 1-5. Classifica: Giardini 26; Cin Cin 24; Carla I 20; Garden I e Moneta 1 ; Brunella 13; Bar De Nei, Eddie Felson 12; La Posta 11; Cavalluccio II 10; Haiti II 7.

B2: Moneta II-Pontevecchio 1-5; Carla II-Cin Cin I 4-2; Garden II-Caffè Duomo 4-2; Haiti I-Como 5-1; Circolo Ricreativo-Sanremo Albenga 2-4; Ariston-Odissea 2-4. Classifica: Haiti I 23; Pontevecchio I 20; Como 18; Lady I 17; Ariston 16; Caffè Duomo e Odissea 14; Cin Cin I e Garden II 13; Sanremo 12; Carla II 9; Circolo Ricreativo 8.

Splendor-Merlo II 2-4; Dlf-II Asl I 5-1; Zinolese II-Agoms 4-2; Black Bull-Sport Finale II 3-3; Sciarborasca II-Sport Savona 3-3; Pontevecchio II-Cuiliano 1-5. Classifica: Merlo II 21; Sport Finale e Sciarborasca 20; Cuiliano 19; Splendor e Dlf 17; Zinolese II 16; II Asl I e Black Bull 16; Sport Sv 10; Pontevecchio 7.

Merlo I-S.Genesio 4-2; Asl II-S.Isidoro 6-0; Roma I-Zinolese I 3-3; Sport Finale I-Sport Pietra 5-1; Polisportiva-Sciarborasca I 3-3. Classifica: Sport Finale e Merlo 20; S. Genesio e Asl II 19; Polisportiva 16; Sport Pietra 14; Zinolese I e Sciarborasca 12; S.Isidoro 11; Roma I 10.

Intanto prosegue anche il campionato Uisp, che ha proposto le partite della serie di andata. Da segnalare che il torneo, già nella prossima stagione, è destinato allargare il numero delle squadre, dopo l'adesione di gabs soprattutto della Riviera. Il dirigente Biondi: «E' la conferma della validità un torneo sempre più appassionante. Per l'alta classifica sono diverse le squadre che lottano per il primato».

Ecco risultati e classifiche: Celle A-Arci Varazze 2-2; 24 Aprile B-Boselli A 2-2; Mercato Coperto-Celle 4-0; Giardino-Bar Sport 3-1; Boselli B-Artisi 3-1; Polisportiva-24 Aprile A 3-1. Ha riposato lo Sciarborasca. Classifica: Polisportiva p. 18; Celle A 17; Arci Varazze 16; Boselli B 13; 24 Aprile A e Giardino 12; 24 Aprile B 11; Sport e Mercato Coperto 10; Sciarborasca 8; Artisi 7; Celle 6; Boselli A 5.

[g. o.]

In Eccellenza altra serie di confronti ad alta tensione: spiccano i match di via Brunenghi e dell'«Ellena»

Tra il Finale e il Vado è derby della paura

Un paio di mesi fa tutti l'avrebbero indicato come match di cartello, ovviamente per il vertice. **Finale-Vado**, inserito nell'undicesimo turno di Eccellenza si candida (per quanto il torneo sia ancora lungo) quasi in uno spareggio-salvezza considerata la posizione certo comoda occupata dai due club.

Padroni di casa ultimi in classifica con due vittorie e ben sette sconfitte. Ma, soprattutto, impressionante il numero di gol subiti (21) che hanno fatto precipitare le quotazioni. Ospiti che, partiti con intenzioni bellicose (costante di questi ultimi anni) si trovano (nuovamente) a fare i conti con una classifica che non è quella desiderata in partenza. Certo, con i tre punti (e con una dose di fortuna) si può risalire, agganciare squadre che arrancano (Baiardo, Pontedecimo e Sammargheritese) ma è palese che quando il proprio destino dipende da altri il bilancio è magro.

Giorgio Bartoli, disse del Finale, non è spaventato dalla classifica: «Allora, sarà meglio chiarire alcuni fatti. Per tante domeniche abbiamo avuto la difesa titolare, portiere compreso, in infermeria. Ovvio che il rischio era quello di subire tanti gol, come puntualmente avvenuto. Solo adesso iniziamo a recuperare terreno, ma è chiaro che non è facile».

Il Vado oggi, privato giochi in trasferta, cercherà il colpo grosso. Mister Eretta imposterà molto probabilmente la squadra domenica scorsa quando ha pareggiato al «Chittolina» contro il Pontedecimo. In particolare verrà adottato un modulo con tre difensori e cinque centrocampisti con la speranza che le punte, meno prolifiche ma la verità, possano orientare la mira.

Il presidente Ciarlo: «Non siamo ancora a metà campionato: c'è lo spazio di poter recuperare. Certo, non bisogna perdere tempo». Ancora qualche cifra per «capire» il confronto: entrambe le squadre hanno vinto due partite, il Vado ha pareggiato tre, il Finale una sola. Cinque le sconfitte per il Vado, sette quelle Finale ben quattro ko interni. In particolare il Finale sembra proprio non digerire i derby con le altre savonesi. A ben vedere il Vado ha un'ottima difesa (con 7 reti è la quarta migliore del campionato) e del resto le sconfitte dei rossoblu sono sempre state di misura (fattore che certo non conforta).

Oggi si attende anche un discreto pubblico: certo non si può pretendere molto vista la situazione ma un derby, per quanto la classifica sia deficitaria, è sempre un'occasione speciale. Conclude Bartoli: «Sì, vogliamo gente al campo. In un momento questo è bello avere il conforto del pubblico: poi, una volta rimediata la classifica, ci sarà tempo per discutere, per criticare. Ma adesso tutti devono stringersi intorno alla squadra». [g. o.]

Doppia trappola genovese

Cairese a pezzi contro il Baiardo Albenga a Busalla senza Alfano?

Trasferte genovesi per Cairese e Albenga. I gialloblù di Giorgio **Caviglia** saranno a Montesignano per sfidare il **Baiardo** mentre l'Albenga di **Brunello** nell'occasione è ospite del **Busalla**.

Cairese in emergenza. Ben assenze nella squadra di Caviglia che si appresta ad affrontare il Baiardo. Oltre agli squalificati Gamberucci e Adamì, il tecnico giallobiù non potrà schierare Ceppi, Abbaldo, Luzzo, Giordano, Minio tutti infortunati, e Frediani influenzato. In avanti giocherà dall'inizio Roberto Pensiero in coppia con Della Pina, mentre Caviglia dovrebbe far esordire un giovane. In lizza Costa, Mau e Botta. Afferma il direttore generale della Cairese, Carlo Pizzi: «Cercheremo di limitare i danni viste le assenze. Giocheremo su un campo difficile contro formazione che naviga nella zona bassa della classifica. Credo comunque che gli undici che scenderanno in campo mostreranno la grinta necessaria per ben figurare».

Albenga: Alfano. Brunello dovrà sciogliere le riserve oggi: far giocare o meno il bomber Alfano che risente un colpo ricevuto domenica contro il Sestri Levante? Contro il Busalla inoltre Minasso non sarà della partita: l'infortunio occorsogli contro il Sestri lo terrà fuori per un paio di settimane. La squadra è comunque fatta: Ancona; Secco, Baccinelli (Letera); Sardo, Bisio, Carrara; Barone, Cattardico, Perlo, Alfano, Gaglioti. Commenta il tecnico: «Andiamo a Busalla per fare risultato, anche se troveremo di fronte una squadra ben impostata in ogni reparto. Il Busalla è compagine che segna molto incassa anche tanti gol. Dovremo dunque stare molto attenti soprattutto al loro reparto offensivo, giocando a viso aperto viso aperto anche perché lo dico chiaro: a Busalla andiamo per vincere». [r. p.]

Vona e Scalzi, tra i più attesi nel derby

Savona, c'è tensione ma servono i 3 punti

SAVONA. La partita odierna, che il Savona gioca in casa... sul campo Loanesi, contro l'Argentina Arma, non è soltanto l'undicesima del campionato di Eccellenza ma anche la della verità. E dopo le vicende societarie e le difficoltà gestionali, avrà anche il traguardo di recuperare sulla capolista Entella quei due punti di distacco che in tempi diversi e con le dovute tranquillità, il team di Gennari magari non avrebbe.

Mancherà lo squalificato Scaletta, rientrerà il pur acciaccato Di Napoli, atteso come trascinatore dell'attacco biancoblù. Intanto in settimana se n'è tornato a casa l'attaccante Malafronte e da lunedì lo seguirà il coriaceo Pasquale, mentre dovrà dunque poi «far cansimento» sul resto della rosa, perché a mercato aperto potrebbero esserci situazioni più favorevoli per ingaggiare quei «forestieri» attualmente al Savona ma domani non si sa, quelli che fino ad oggi sono stati croce e delizia. Per la verità poca, ad eccezione del 2° posto le stimmate dell'imbattibilità.

Mister Gennari ha intanto recuperato gli influenzati Di Latte e Bottinelli, e quindi (unitamente a una folta schiera di Juniores) questa dovrebbe la squadra che contenderà all'Argentina di «Micio» Gatti i tre punti (inizio della gara alle allo stadio «Ellena» di Loano):

Giusi Valentino, «stella» del Savona

Di Latte, Sole, Cappanera, Schito, Troise, Giacchino, Neri, Bottinelli, Di Napoli, Valentino, Sciuto. Poi Favali, Di Pasquale, il bravo Calderara, Franchi, Salvatico, Sità, Rossi. In preallarme anche Berlanzoli e Saddai. Di fronte, l'Argentina del bomber Gatti (ex biancoblù della Coppa Italia '91) con cinque sconfitte esterne e otto punti ottenuti in casa, sette reti segnate (di cui con Gatti) e ben 17 subite. Non pare un ostacolo impossibile, ma per i biancoblù non c'è mai nulla facile.

Manuel De Marco

La Loanesi

«A Rapallo per vincere»

LOANO. «Dove voglio arrivare? Il più in alto possibile. con questi ragazzi ogni obiettivo può raggiungere»: suona la carica Fulvio **Piovano** trainer di una Loanesi che, di domenica in domenica, crede sempre più nei suoi mezzi. La netta affermazione sull'**Argentina** che ha portato i rossoblù al sesto posto ha galvanizzato l'ambiente e la trasferta di Rapallo con la **Grassorutese** non fa paura: «Non esageriamo Loro sono senza Nucera, squalificato, un ottimo elemento. Noi, se la fortuna mi assiste, saremo quasi al completo. Sì, posso dire che in questa squadra ci credo, sempre più. Del resto sono a Loano da tre anni ed è logico che la squadra abbia ormai una fisionomia». I rossoblù schiereranno la formazione che ha avuto ragione dell'Argentina: in particolare Piovano fa affidamento su Villa gran protagonista domenica con un gol segnato e numerose azioni create nei 70' in cui è stato in campo. [g. o.]

Dal gran derby della Valle Bormida alle vittorie di Vado e San Filippo

INTENSO come di consueto il week-end dedicato ai baby. Ieri si è giocata, per Giovanissimi ed Esordienti, la terza giornata del campionato mentre questa mattina toccherà agli Allievi. Ma ecco una «sintesi» dei principali confronti di ieri.

Cairese superstar

Era la giornata del big match nel girone B, con Cairese-Carcarese: prime a punteggio pieno. Insomma, un vero e proprio spareggio già terza giornata vinto senza problemi dalla compagine di casa per 4-1. Una Cairese, alla quale nulla ha potuto il pur buon organico disposto da Sarti (e che aveva impressionato dopo il 4-1 rifilato all'Albisola) la partita non ha avuto storia ed è stata decisa dalle doppiette di Pasculli e Chiarlone, entrambi già in avidenza nelle Coppe. Il team Viazzo porta a quota 9, reti segnate e due subite. Per la Carcarese il gol della bandiera è di Sclavo. Nel girone A si segnala la bella vittoria della Loanesi (4-1) sul Pietra in un derby che è stato senza storia e dominato dai rossoblù di Falco.

Serafini bum-bum

girone A riflettori puntati sul Chittolina dove il Vado B, capolista a quota 4 affrontava la sorprendente Villanovese con 3 punti in classifica. La partita non ha avuto storia considerando che i rossoblù si sono imposti 4-0, archiviando molto velocemente la pratica. Protagonista della partita Danilo Serafini, autore di una doppietta e propiziatore numerose occasioni. Le altre reti del confronto portano invece la firma di Martin e Baldi. Il Vado si porta così a quota 7, con 12 gol realizzati e soltanto due subiti. E a 7, sempre nel girone A, si trova anche la S. Filippo corsara sul campo della Loanesi il punteggio 3-1. La compagine di Piccolo (che porta a 8 i gol realizzati) è andata a segno con Sirotti, Saccucci e Gigliotti mettendo in evidenza un ottimo gioco. Delusione per i rossoblu che rimangono con solo punto in classifica e con ben 5 reti al passivo. Nel secondo raggruppamento attenzione per Carcarese-Speranza, due squadre ancora a digiuno di punti. Il team ospite è riuscito a portarsi a quota 3 grazie al successo per 1-0. La compagine Biagio Spolitu può guardare con più serenità ai prossimi impegni. Nel girone C i riflettori erano puntati Savona-Caire- 1 biancoblù, 4 punti in classifica, chiamati a fermare i valbormidesi, a punteggio pieno. L'impresa non è riuscita ed i baby di Enrico si sono dovuti arrendere (2-1) ad una super-Cairese che si è imposta 2-1 grazie ad una doppietta Minuto. Cairese a quota 9, con 11 gol segnati e soltanto due al passivo. Sempre in questo girone da segnalare il pari (1-1) in Millesimo-Loanesi con rete per i padroni di casa realizzata Cordino. Millesimo a quota 4 gol segnati), Loanesi a 3 (7 reti segnate).

Di Padova, baby del Savona, Prati

Oggi il terzo atto

E oggi tocca agli Allievi con le partite della terza giornata. Eccone il «quadro». Girone A: Zinola-Alassio (Zinola, 10,30); Ceriale-Pontelungo (Ceriale, 10,30); S. Filippo Neri-Quiliano (Lusignano, 10,30); Loanesi-Villanovese (Loano, 10). Girone B: Savona Ponente-Legino (Legino Csi, 9,15); Aurora-Luceto (Rizzo, 10,30); Carcarese-Celle (Carcare, 10,30). Oggi è in programma anche la terz'ultima di andata dei campionati regionali riservati a Giovanissimi ed Allievi. [g. o.]

Nel porto di Savona

Il trionfale ritorno di «Karina»

SAVONA. Grande festa oggi nella vecchia darsena: torna dopo un «Karina», la barca protagonista della regata transatlantica «Arc '97». I responsabili della Lega Navale hanno organizzato kermesse che coinvolgerà tutti i protagonisti dell'importante avventura. Ci saranno Armando Immer, Dino Biancheri, Mauro Solinas, Federico Toscano, Alberto Gareffa e Sandro Becce. Sulle banchine ad attenderli, tanti appassionati e le autorità del comitato d'onore. L'inizio della manifestazione è per le 10 le barche della Lega Navale a bordo gli alunni del Nautico, dell'Itis e dell'Artistico che lasceranno il porto per andare incontro al «Karina». Alle 10,45 la banda Forzano raggiungerà i «lavatoi». Alle 11 è previsto l'ingresso trionfale: Karina accosterà al molo della piazza blù, mentre gli allievi del gruppo vela libereranno in cielo palloncini bianchi e rossi. Dopo i saluti del comitato d'onore e l'ammainabandiera, si terrà un rinfresco. [r. p.]

CALCIO

Un venerdì speciale

Gli arbitri «a lezione» da Farina

SAVONA. E' stato un venerdì speciale per gli arbitri della sezione «Fortunato Mira» per tenere la lezione tecnica alle giacchette del neopresidente Audisio salito «in cattedra» l'arbitro Stefano Farina di Novi Ligure, di recente in prima pagina per aver rinunciato ad arbitrare Sampdoria-Empoli a seguito di presunto tentativo di illecito avvenuto nell'immediata vigilia della partita. Farina si è presentato nella sede dell'Aia in via Famagosta in qualità di relatore. Ha illustrato ai «colleghi» la regola 12 (falli e scorrettezze) facendo poi una panoramica sulla figura dell'arbitro, e sul rapporto dello stesso con i giocatori. Il sorteggio (di cui si è parlato anche a Savona) ha intanto stabilito che Farina arbitrerà oggi il derby Roma-Lazio. Con Farina anche il guardalinee Rodolfo Mirri, «perla» della sezione savonese, oggi a Lucca per Lucchese-Cremonese. Al termine della serata Farina è stato ospite a del direttivo e dell'ex presidente Roberto Fresia. [r. p.]

Pietra e Zinola chiedono punti-tranquillità e Golfodianese e Carlin's

La grande occasione del Varazze

Nerazzurri oggi all'assalto del Via dell'Acciaio

Undicesima giornata della Promozione tutte le savonesi che, una volta tanto, giocano di domenica. I riflettori sono puntati su **Pietra Ligure-Golfodianese** per la verità più per vedere all'opera il team imperiese che sta lottando per il secondo posto in classifica e che vuole vendicare il sonoro ko di giorni fa contro la Sampierdarenese. Il Pietra certo non starà a guardare: dopo il passo falso con la Carlin's i ragazzi di Leo Cusimano vogliono tornare ad incamerare punti. Del resto i progressi nel gioco sono evidenti e, con un pizzico di fortuna in più, si possono risalire diverse posizioni.

Certo il Pietra deve migliorare qualcosa sul piano difensivo: reti subite in 11 giornate sono davvero troppe. curioso: il team di Cusimano, che si presenta al completo all'appuntamento, è l'unico a aver mai pareggiato (4 vittorie e 6 sconfitte) mentre gli imperiesi puntano molto sulla sicurezza, già uscita sei volte. Sicuramente interessante la sfida Via dell'Acciaio: match che può far uscire definitivamente allo scoperto i nerazzurri, reduci da buoni risultati. Il reparto offensivo è prolifico (12 reti) e contro i genovesi che al contrario hanno una difesa ballerina, il bottino di gol può aumentare.

GLI ANTICIPI

In Promozione due 0-0

Due pareggi a reti bianche negli anticipi di ieri del campionato di Promozione. La capolista Bolzanetese ha impattato (0-0) al «Begato 9» contro il modesto Masone, al termine di una partita che ha messo in mostra il buono stato di salute della formazione ospite, che in più una occasione è andata vicina alla clamorosa vittoria. Con lo stesso risultato è terminata Voltrese-Genoa club Mignanego. Una gara quest'ultima, senza grinta e mordente da ambo le parti, e con il pubblico uscito deluso dal «San Carlo» di Voltri. Ieri è stata anche giornata di parecchie partite per il Campionato nazionale Juniores. Le non sono andate troppo bene per le nostre squadre: il Savona ha pareggiato per 1-1 a Legino contro i torinesi del Giaveno Coazze, mentre la Cairese di Michelini è stata battuta per 2-1 ad Asti dal Don Bosco. Il Vado di Enrico Gulli infine è stato sconfitto per 2-1 a Finerolo. [r. p.]

Claudio Salamini, portiere dello Zinola

Lo **Zinola**, che a questo punto ha bisogno di punti per togliersi dalla pericolose (anche se va sottolineato come la classifica sia estremamente «corta», Bolzanetese e parte) ospite della **Carlin's**. Il pronostico non certo a favore dei savonesi considerato che i matuziani sembrano aver ritrovato gioco e risultati. Ottenere la terza vittoria stagionale sembra un'impresa «matricola terribile» può farcela. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Acqui-Casale; Cuneo-Imperia; Derthona-Guanzatese; Sestrese-Ivrea; S. Angelo-Sancolombano; Sangiustese-Valenzana; Solbiatese-Novese; Val d'Aosta-Legnano; Verbania-Corbetta. Classifica: Valenzana p. 27; Imperia 26; S. Angelo 24; Solbiatese 21; Cu- 20; Sangiustese 20; Novese e Derthona 19; Legnano 17; Se- 14; Casale e Sancolombano 13; Ivrea e Val d'Aosta 12; Corbetta 11; Acqui 9; Verbania 8; Guanzatese 7.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Cairese; Busalla-Albengacisano; Entella-Sarzanese; Fezzanese-Pontedecimo; Finale-Vado (15); Grassorutese-Loanesi; Savona-Argentina (Loano 15); Sestri Levante-Samm. Classifica: Entella p. 24; Savona 22; Sarzanese 18; Albenga e Fezzanese 16; Loanesi 15; Busalla e Cairese 14; Grassorutese 13; Sestri Levante 12; Samm 11; Pontedecimo e Baiardo 10; Vado 9; Argentina 8; Finale Ligure 7.

Promozione (14,30): Carlin's Boys-Zinola (Pian di Poma 15); Nuova Audace Campomorone-Ospedaletti; Pietra Ligure-Golfodianese; (15); Rivarolese-Ventimiglia; Sampierdarenese-Arenzano; Varazze-Via dell'Acciaio (15). Classifica: Bolzanetese p.23; Sampierdarenese , Ventimiglia e Ospedaletti 16; Carlin's Boys e Golfodianese 15; Via dell'Acciaio 14; Varazze e Voltrese 13; Pietra 12; Masone, Zinola e Mignanego 11; Campomorone 9; Rivarolese 2.

Prima categoria (14,30): Alassio-Altarese (15); Bragno-Carcarese; Camporosso-Bordighera (15); Legino-Laigueglia (10,30); Portovado-Celle (Chittolina 15); Riviera Pietrabruna-Borgio (Imperia Piani 15); S. Ampelio Bord.-Sassello (15); Taggese-Quiliano (15). Cl.: Carcarese p. 20; Altarese 19; Alassio 18; Quiliano 17; Bragno 16; Camporosso 15; Portovado e S. Ampelio 14; Bordighera 12; Borgio 11; Sassello 10; Laigueglia 8; Taggese 7; Celle 6; Riviera P. 4; Legino 3.

Seconda categoria gir A (15): Albisola-S. Filippo; Andora-Spotornese; Borghetto-Pontevecchio; Calice Ligure-S. Biagio (Viola di Finalborgo); Dolcedo-Pontedassio; Pontelungo-Leca; S. Stefano Mare-Costarainera. Classifica: Pontevecchio p.19; San Filippo 17; San Biagio 16; Andora 15; Albisola 14; Borghetto 11; Pontedassio 10; S. Stefano 9; Pontelungo e Dolcedo 8; Leca 6; Calice 5; Costarainera 4; Spotornese 3. Girone B (14,30): Bardineto-S. Cecilia; Cameranese-Speranza; Cengio-Calizzano; Dego-Rocchettese; Luceto-Mallare; Millesimo-Veloce; Pallare-San Nazario. Classifica: Dego p. 21; Speranza 19; Pallare e Mallare 17; Luceto 16; Rocchettese 14; Veloce e San Nazario 11; Bardineto 9; Millesimo 7; Cengio e S.Cecilia 4; Calizzano e Cameranese 3.

Terza (14,30): Nuova Intemelia-Badalucchese; Cosseria-Aurora; Letimbro-Riva (Santuario 15); valleggia-Priamar (Quiliano); Plodio-Murialdo; Ceriale-Sabazia. Classifica: Cosseria p.18; Intemelia 13; Riva 11; Valleggia e Letimbro 10; Aurora Cairo 9; Piana Crixia, Priamar e Sabazia 7; Ceriale 6; Plodio 5; Badalucchese 3; Murialdo 1.

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.
Obbligazioni
e titoli di Stato
per tutti quelli
che il rischio
non è il mio mestiere.

Numero Verde
167-014706
Chiamate per ricevere la guida in omaggio

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

L'INTERVISTA. A 75 anni dà le dimissioni dalla Curia di Ivrea: il bilancio di una vita di impegno

Le battaglie di monsignor Bettazzi

«Vescovo rosso? No, dalla parte dei poveri»

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

E' ■■■ il più gi■■■ vescovo italiano al Concilio Vaticano II, ed ■ anche l'unico, nel nostro paese, ancora in cattedra fra quanti presero parte a quel memorabile evento; è stato anche il primo ■ unico vesco■ ■ ■■■ inquisito per blocco autostradale, ■■he se poi fu prosciolto perché il fatto non costituiva reato. Ora che, compiuti i 75 anni, monsignor Luigi Bettazzi ha dato le dimissioni, ■■■ cosa che ■■■ gli farebbe piacere sarebbe proprio di leggere ■■ giornali un titolo del tipo: L'addio al vescovo rosso.

Lui è sì dimissionario, come ci spiega fra le mura medioevali della Curia d'Ivrea, ■■■ non potrà abbandonare ■ ruolo fino a quando non verrà nominato il ■■■■■■■■ ■ questo può avvenire tra un mese o un anno, ■■■■■o lo sa. «Il cardinal Siri attese sei anni, ■ Cardinal Pappalardo tre...» E lei, monsignore? «Io ho chiesto che si faccia in f■■■■. Anzi si dovrebbe arrivare a stabilire ■■■ termine, per noi "sposi della Chiesa" divorziati d'autorità e costretti ad aspettare per vedere chi sarà il ■■■■■■■■■■

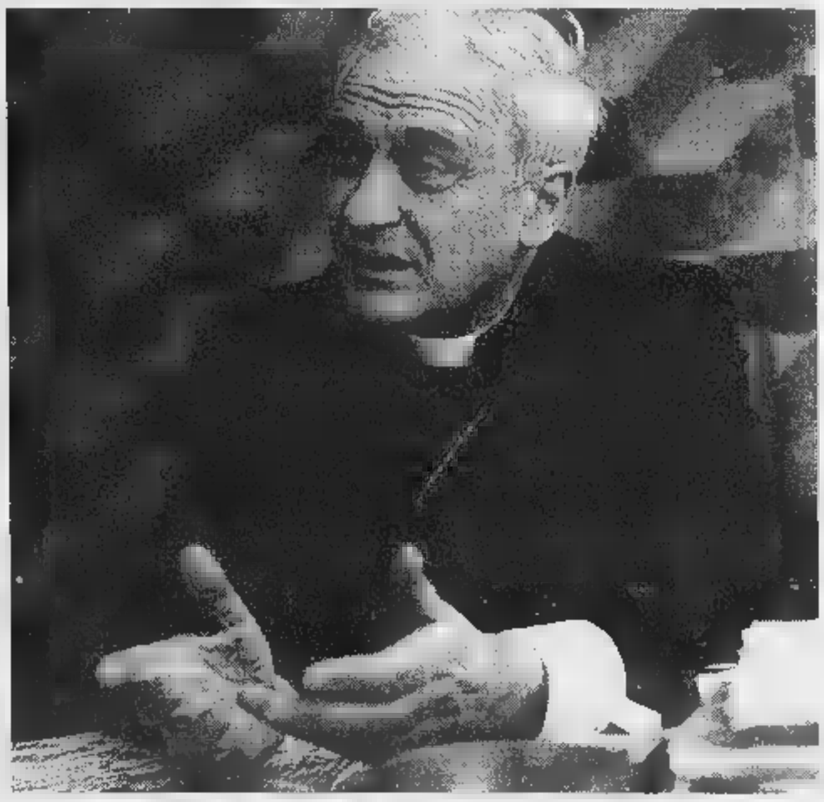
Lo dice con ■■ tono scherzoso, ma si intuisce dietro il sorriso la commozione per ■■■ ■■■■■■■■ alto di passaggio. Perché dalla Curia ■ Ivrea, monsignor Bettazzi ha rappresentato - e rappresenta - una voce importante ■ sempre problematica, mai «facile». Come quella sto■■ dal «vescovo rosso», una definizione che gli affibbiò Montanelli. «Sottintende una critica ■■■■ qualcuno ■ cui non si condividono le posizioni». Non è una definizione ma un epiteto. Che lui rifiuta. «Anche Elder Camara ■■■ contro tutte le ideologie ■ naturalmente ■■■■■ ai più poveri. Quel che faceva pote■■ dispiacere alle destre, così lo chiamarono ■■■■■■■ rosso».

Presidente di Pax Christi, ha avuto posizioni coraggiose su divorzio ■ obiezione di coscienza: «Ma anche a favore della scuola cattolica»

Monsignor Ca■■■ è un'icona ■■■ chiesa Sudamericana, delle «teologia della liberazione». Monsignor Bettazzi si è schierato senza esitazioni nelle più importanti vertenze sindacali della sua Diocesi, che significa tra Chivasso e Ivrea almeno la Lancia e l'Olivetti, ha avuto ■■ lun■■ confronto anche aspro con l'ingegner De Benedetti, ha espresso posizioni ritenute audaci sul divorzio, sulle donne ■ sull'obiezione di coscienza, ed inoltre è il presidente internazionale di Pax Christi, l'organizzazione pacifista cattolica.

Tutto ■■ non sarà «rosso» ma è molto vicino alla tradizione della sinistra. Lui, quando glielo facciamo osservare, sorride. Il salotto dove ■■ parla, spoglio ed essenziale, conserva sui muri il tracciato di un'antica decorazione ■ rombi sovrappusti, come a disegnare un dedalo di scalini, e il simbolo vescovile con i colori ■■■ del medievo. Rosso mattone, per esempio. Sembra di essere nella cella ■ un monaco combattente.

«Che io abbia preso posizioni condivise dalla sinistra è certo, ma per esempio sull'obiezione ■■ coscienza le forze di sinistra non erano così "calde". ■ quando scrissi la ■■■ lettera aperta ■ Berlinguer sollecitandolo anche ad avere attenzione per la scuola cattolica, la cosa non dispiacque a settori moderati». Vescovo scomodo, allora? «Forse ■■. ■■■ questa condizione può derivare dal compito che mi fu dato quando mi chiesero di occuparmi di Pax Chirsti». Era il '68. «E ■■■ ne sapevo niente. ■■■ spiegarono che ero il più adatto per quel ruolo. Poi scoprii che prima di me erano stati interpellati altri cinque vescovi, e avevano detto di no...».



A destra monsignor Bettazzi; sopra Paolo VI che nel '67 nominò Bettazzi vescovo di Ivrea

Monsignor Bettazzi racconta gli ostacoli e gli scontri dal '67 ad oggi (per esempio quando organizzò, era ■ '73, una conferenza per ■ pace ■■ Indocina, a Torino) come se fossero in fondo lontane incomprensioni ormai superate. Ma ■ così? «E' il motivo per cui ho scritto tanto. Ho dovuto spiegare posizioni "insolite" ■■■ punto di vista delle attese politiche, ma che in realtà ■■■■ conseguenza della testimonianza evangelica». Anche il blocco dell'autostrada? Quello fu davvero, «politicamente», un bello scandalo. Le operaie del cotonificio Valsusa marciarono sulla Torino-Aosta con sindacalisti, deputati, amministratori locali, tutti angosciati per la crisi dello stabilimento.

«E c'ero anch'io, sì. D'altra parte, che potevo fare? Quando ■■■■ arrivato qui, nel '67, Paolo VI mi ha detto testualmente: "Tenga conto dei giovani e degli operai". In quell'occasione, poi, fui sollecitato da un sacerdote di San Giorgio che ora ■ vescovo di Iglesias, Arrigo Miglio. Mi spiegò che c'erano appunto moltissime operaie, ed ■■■■ intimorite, bisognava infondere loro coraggio ■ fiducia». Poi foste tutti inquisiti. «Sì, anche se assolti perchè la magistratura decise che il blocco era stato solo simbolico».

Scusi, ■■■ pensa che ■■ diventato simbolico anche perché c'era un vescovo nell'inchiesta? «Può darsi», concede monsignor Bettazzi, un po' ironico e un po' divertito. E' un vescovo che ■■■ disdegna l'humour, e anche il paradosso. Il suo ultimo libro, per esempio, ha un titolo che pare una provocazione: *La sinistra di Dio*. «Sa perché l'ho scelto? Perché come il 9,27 per cento dell'umanità ■■■■ mancino. Una condizione di minoranza. Persino la Bibbia privilegia continuamente ■ destra, solo Gesù Cristo rovescia questo assunto; la sinistra di Dio è l'umanità più povera ■■ emarginata». Quella che lei ha incontrato sia come vescovo di Ivrea sia, ■ forse più, come presidente internazionale ■ di Pax Christi.

«Sono stato molte volte in Viet Nam, come turista ■■■ parlando ■■■ tutti. In Brasile, in Russia...» Ha cominciato quando le contrapposizioni internazionali sembravano immutabili, ha visto cadere i muri, cambiare ■ mondo. E' andata bene? «Dipende dal punto ■ vista. Se ■■ ■■ mette da quello dei più poveri, non è che sia andata così bene. Le faccio l'esempio di Cuba: c'è ■■■ dittatura, è vero, ma il popolo era fiero di sè, ■ sebbene a ■■■ livello molto basso l'eguaglianza c'è. La caduta del muro ha dato maggiore libertà politica ma ha peggiorato la condizione dei poveri». Non dica che rimpiange il comunismo, eminenza. «Diciamo che ci ■■■■ state due sconfitte: quella ■■■ comunismo, ■ va benissimo. Ma anche quella dei poveri. Nel ■■■■ che oggi, nel mondo, rischia■■ di essere sconfitti proprio i più poveri».

In poche parole, bene ■■■ è andata. Neanche a Ivrea, in fondo, dopo la grande crescita economica dell'informatica ■ la dura crisi da cui solo ■■■ la città tenta di rina■■■■ Ivrea vuol dire duri scontri sul fronte del lavoro. Vuol dire l'ingegner De Benedetti, che per monsignor Bettazzi è stato un ■■■■■■■■ ■■■ «naturale» e duro. «Sì, anche se noi ci rendevamo benissimo contro delle sue difficoltà a livello nazionale, ■■■ fatto che fosse condizionato e ostacolato da certi settori della politica». Un ■■■■■■■■ leale? «Soprattutto dopo la visita del Papa ■ Ivrea, che lui ha seguito con grandissima attenzione».

Monsignor Bettazzi riesce ■ parlare di tutto con passione e distacco. Viene spontaneo porgli un domanda banale: ■■ sembra felice. Lo è? «Parlare ■■ felicità forse è molto. Serenità sì. Sono dove la provvidenza mi ha voluto, ho cercato di fare ■■■ mio meglio». Quali sono state le sue maggiori soddisfazioni? «Certi uomini: Lercaro, Pellegrino, Ballestrero, e soprattutto Dossetti». Alla cui tomba Veltroni ho ■■■ omaggio, provocando qualche irritazione nel mondo cattolico. «Guardi, secondo ■■■ l'attività politica, ■■ Dossetti, è assolutamente marginale».

Per ■ vescovo d'Ivrea Dossetti significa soprattutto Concilio Vaticano II, ■ grande svolta nella Chiesa. L'evento. Ma forse anche il rimpianto. «Le possibilità aperte allora erano molto maggiori di quanto ■■ ■■■ realizzato» ■■ dice mentre ■■ accomiatiamo. «Una Chiesa così grande deve tener conto degli ultimi, aspettarli, e perciò qualche volta va un po' piano». Lei vorrebbe che corresse di più? «Se penso ai giovani, sì. Le racconterò una cosa. Una volta dissi al Papa che i polacchi ■■■■ talmente condizionati dai tedeschi, protestanti, e dai russi, ortodossi, che sentono inevitabilmente l'identità cattolica ■■■■ qualcosa sempre a rischio».

■ questo per lei è un errore? «No, ma è indubbio che un vescovo piemontese, ad esempio, ■■■ abbia ■■ stesso problema».

Mario Baudino

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 29 NOVEMBRE

SIAMO APERTI

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

in collaborazione con:
ASCAME VOLONTARIATO SORRISO
E LA SUA MELEVISTA

APERTURE NATALIZIE

8-13-27/12 DALLE 9.00 ALLE 20.00
20/12 DALLE 9.00 ALLE 21.00

TUTTI I LUNEDI' DAL 7/12 AL 4/1
ORARIO CONTINUATO 9.00-22.00

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI SPECIALIZZATI
GIACOMELLI SPORT
conbipel
ORARIO FESTIVO PER VISITARCI - PAVONA (PV)

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

VIDEOGIOCA CON NOI !

DA PACMAN QUALSIASI GIOCO PUO' ESSERE PROVATO PRIMA DEL SUO ACQUISTO!

PlayStation con Dual Shock
OFFERTA NATALE '98
Acquistando
N° 1 JOYPAD + N° 1 M.C. + N° 1 GIOCO
(tra quelli proposti in pubblicità)
Portate a casa la tua Playstation
199.000

NINTENDO

Assortimento completo di accessori originali Sony e compatibili

Vuoi essere sicuro di trovarla sotto l'albero? Prenotala subito con l'acconto di £. 49.000

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte

NINTENDO 64
+ 1 GIOCO MARIO
solo £. 289.000
prenotala con
solo £. 49.000

Disponibilità immediata Giochi USA, JAP e PAL

DELL'USATO

PlayStation

VIENI A PROVARE IL
GAME BOY COLOR
Con una stupenda grafica che ti fa rivedere a colori tutti i giochi precedenti!

DREAMCAST
La console più potente al momento sul mercato
128 bit !
-Sistema operativo Windows CE
-Processore RISC
-Grafica 3D con scheda Videologic Power VR II
- Lettore CD 12x - 16 MB di RAM
-Collegamento a Internet

SEGA DREAMCAST
LA NUOVA CONSOLLE DELLA SEGA

DISPONIBILITA' IMMEDIATA DI QUALSIASI VIDEOGAME !
PROSSIMI ARRIVI:
TUROK 2 - ZELDA
VASTO ASSORTIMENTO GIOCHI A NOLEGGIO

PACMAN
VIDEO GAMES

...a Borgomanero in Galleria
Corso Roma, 78 - Tel. 0322/834877

TUTTI I LOGHI, I MARCHI ED I PERSONAGGI APPARTENGONO AI LEGITTIMI PROPRIETARI

I Centri Vendita Selezionati

1

AUTUNNO - INVERNO 98/99

Tessuti ■ Abiti confezionati Uomo-Donna

CAPI su MISURA

Dei nostri tessuti prendono forma le vostre idee per abiti a misura d'uomo e donna

ALBINO TORELLO VIERA

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Piazza Alcide Gazzola, 2 - Lessona (Biella) - Tel. 015 [illegible]

2

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1998 - 99

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI IN LANA E CASHMERE A PESO

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852010

3

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO

MAGLIERIA ESTERNA

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA

CASHEMERE - MOHAIR UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 15,00 alle 19,30

DAL 29 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE
SARANNO APERTI TUTTI I GIORNI COMPRESI
DOMENICA dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

VERCELLI
Via [illegible] 34 (interno cortile)

4

FILI

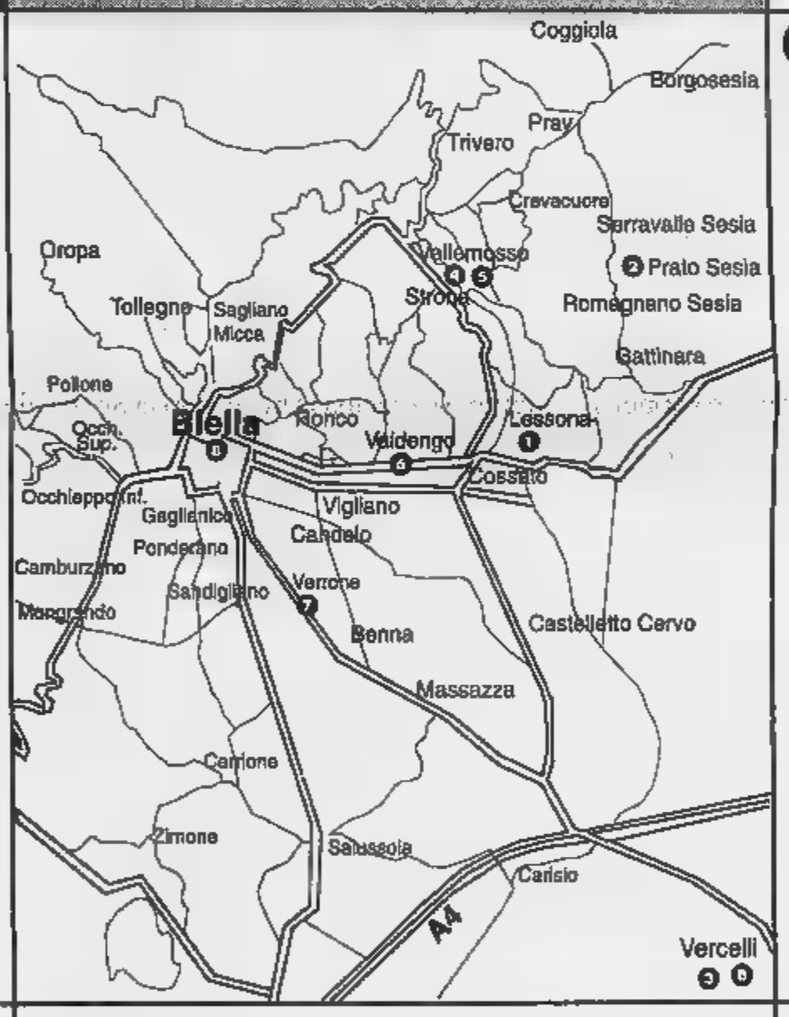
Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDÌ



5

REDA

...Il simbolo di uno stile inconfondibile ...

Il Centro Vendita del Lanificio Reda propone delle offerte particolari per i vostri acquisti di Natale.
Potrete trovare un vasto assortimento di capi confezionati uomo/donna, maglieria, cappotti, camicie e per completare una vasta scelta di cravatte.

Siamo aperti tutta la settimana
dal Lunedì pomeriggio al Sabato mattina
Dicembre anche sabato pomeriggio

Vallemosso - Via B. Sella 19 - Tel. 015 7049225

6

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA

[illegible]

Luigi [illegible]

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo ■ donna

A DICEMBRE APERTO NEI GIORNI FESTIVI
ORARIO: 9,00-12,30 ■ 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

7

Magliapiù

CENTRO VENDITA DIRETTO

Maglieria di qualità

uomo - donna

[illegible] - cashmere - cotone ...

VERRONE
STRADA TROSSI ■
TEL. 015 2558455

8

BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE

AUTUNNO/INVERNO 98-99

Maglieria raffinata e innovativa prodotta con filati di qualità in cashmere e pura lana per UOMO / DONNA / [illegible]

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 ■ 15,00-19,30

[illegible]
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

Una decina di aziende hanno deciso di aprire punti vendita dei loro prodotti

Omegna è la terra del casalingo. Nella Bassa Ossola si sta affermando il tessile sportivo e di qualità. Due sono le ragioni alla base del boom

Casalingo a pentolame soprattutto nella Cusio dove hanno sede grandi aziende tradizionali

Andar per spacci, forma di turismo

Spedizioni in pullman da Svizzera e Germania

OMEGNA. Grandi firme, piccoli prezzi. Cusio per il casalingo e nella Bassa Ossola per il tessile è un autentico boom di spacci aziendali. Sono almeno una decina infatti le aziende che hanno deciso di aprire punti vendita dei propri prodotti. Ad Omegna l'apertura degli spacci è divenuta di costume che ha dato vita ad una nuova forma di turismo. Sono decine i pullman turistici provenienti dalla vicina Svizzera, ed in qualche caso anche dalla Germania, che durante i fine settimana fanno sosta, oppure vengono appositamente, ad Omegna, per fare acquisti presso le famose aziende del casalingo Alessi, Bialetti, Lagostina, Piazza, 3B, e agli Spacci Riuniti di Fondotoce e di recente il Forum Museo di Omegna che ha aperto un punto vendita al quale fanno riferimento una quindicina di aziende cusiane del casalingo e del legno. Gli «spacci» hanno assunto una dimensione tale da indurre ad Omegna l'amministrazione comunale a considerare seriamente la ricaduta che questi negozi hanno sulla città. Tra i progetti in esame in questi mesi da parte della Consulta per lo Sviluppo c'è anche l'ipotesi di chiedere alle aziende di tenere aperti gli spacci nei giorni festivi e nelle occasioni di grande richiamo popolare quali feste e sagre folkloristiche. Una proposta alla quale probabilmente le aziende daranno risposta postiva. Ma perchè tanta gente sceglie di fare acquisti presso il punto vendita di un'azienda? Alla domanda risponde Luisa Moroni della Lagostina: «Le motivazioni sono moltissime. Per nostra diretta esperienza, la stragrande degli acquirenti viene nel punto vendita essenzialmente per due motivi: risparmio e scelta». In media infatti in questi punti vendita dei casalinghi si risparmia non meno del venti per cento sui prodotti di prima scelta rispetto al prezzo di listino in catalogo. Sulla seconda scelta (piccoli difetti superficiali a volte quasi invisibili se non da un occhio esperto e che non incidono minimamente sulla qualità), invece a volte si fanno ottimi affari con sconti superiori addirittura al cinquanta per cento. «Ma dove a volte il cliente trova grande convenienza - aggiunge Luisa Moroni - è nei prodotti di fine serie, fuori catalogo che vengono messi in vendita solo nei punti vendita aziendali». Anche in questo caso si possono acquistare pentole e caffettiere, posate e posateria di grande qualità con il cinquanta, anche sessanta per cento di sconto. La seconda motivazione che spinge il consumatore a frequentare gli spacci aziendali è la possibilità di scegliere in una gamma di prodotti vastissima. Entrare da Alessi, Bialetti, Lagostina, Piazza, B, Spacci Riuniti, Forum, significa «sfogliare» un immenso catalogo dal vivo. Il discorso vale anche per le aziende del tessile. A Gravellona da alcuni anni è presente lo spaccio dell'abbigliamento sportivo Sergio Tacchini: d'estate e d'inverno è letteralmente preso d'assalto dagli sportivi che hanno la possibilità di rinnovare a costi decisamente contenuti il proprio guardaroba sia per il mare che per la stagione invernale. Le offerte non si contano e soprattutto gli stranieri, anche i varesini sono presenti in massa. Gli stessi che ad Anzola d'Ossola frequentano il punto vendita del maglificio «Matia»: prodotti di qualità, comprese le grandi «firme» dell'alta moda simbolo del made in Italy nel mondo. Un spaccio un pò diverso dagli altri per la varità: sono previste anche visite guidate, per comitive e scolaresche, alla scoperta dei segreti della tessitura. La «moda» degli spacci aziendali ha preso talmente piede che ad Omegna è sorto, all'interno dell'ex-stabilimento Bialetti una società, la Jo.Ka.Mo. «Lo Spaccio» che metterà in vendita, su un'area di mille metri quadrati una gamma di prodotti, che vanno dalla Bialetti alla Nazareno Gabrielli.

Serietà e prodotti d'alta qualità

C'è solamente l'imbarazzo della scelta

NOVARA. Dal produttore al consumatore. E' la parola d'ordine dello spaccio aziendale. Ce ne sono parecchi in provincia. E le feste di Natale, la necessità di trovare regali adeguati, i prezzi accessibili, accende la «caccia» agli spacci: le aziende si adeguano alle esigenze di mercato e aprono le porte delle loro ditte anche alla domenica. Indirizzi preziosi ce ne sono parecchi. Ecco solo qualche dell'intensa attività che caratterizza la provincia.

Pier Angelo Giampani è titolare della «Gi.Po» di Cressa. «Abbiamo un laboratorio dal 1972 - dice - prima funzionava conto terzi. Poi abbiamo pensato ad un'impresa per conto nostro. Servivamo dei negozi in zona. Adesso questo laboratorio abbiamo iniziato a vendere i nostri modelli nel Trentino ed in altre del Nord Italia. Siamo conosciuti anche a Milano. Abbiamo una modellista nostra, che realizza i capi traendo ispirazione dalle passerelle».

La Gi.Po ha come pezzo forte il tailleur, anche come capo spalla (per intenderci l'abito con la giacca), ed offre giacconi, giacche e cappotti. C'è anche il tessuto tecno, colori brillanti, quelli mandati in sfilata da Prada.

Vanno forte i tessuti morbidi, tipo quelli utilizzati da Armani. «Nickerbokers», sono tessuti di lana o misto lana, quei «puntinati» chiari, lavorati, adatti ai tailleur: il prezzo può variare dalle 220 mila lire fino alle 360 mila lire. Anche in questo spaccio si lavora, a richiesta, su misura.

Sempre per quanto riguarda il abbigliamento, Suno ribatte il negozio «Poi Due», gestito dalle sorelle Daniela e Giuliana. Una moda giovane ed elegante, un look raffinato e attuale per la signora i capi Modiva, Privilegio, Pizzico, principio e Sforzo. Questa è la marca che veste Natalia Estrada. Per l'uomo il «total look Marlboro». E possibilità di realizzare capi misura.

Il valzer degli spacci della provincia può proseguire a Galliate, la gamma dei prodotti Bassetti. Coperte, piumoni, trapunte, telerie anche di grandi firme. Sempre in tema di telerie, a Cameri c'è la Bossi, che firma collezioni di grande qualità, coordinati per cucina e bagno di grande livello. In tema di leccornie, di cestini di Natale ricchi di ... dolcezza, a Vaprio d'Agogna la Idi, che propone confezioni regalo per ogni ricorrenza, da con le fresche specialità della casa, e con i prodotti delle migliori marche italiane. A Oleggio Castello c'è la Mattei, con uno spaccio che è aperto anche alla domenica, fino il 20 dicembre. I giocattoli della prestigiosa linea si affiancano a Polly Pocket, Fisher Price, Barbie, Spear, Hot Wheels, Disney. E sulla strada della Valsesia gli indirizzi utili per chi vuole acquistare capi realizzati filati pregiati sono tanti. Il denominatore delle aziende del Novarese serietà e prodotti di alta qualità.

di sabato 28 novembre
STRACCIA I PREZZI
ABBIGLIAMENTO
adidas Reebok NIKE
SCARPE
LIQUIDA TUTTO
SCONTI DAL 20% AL 70%
KAP
DOMENICA APERTO

ABBIGLIAMENTO POI DUE
Via Stazione 21 28019 SUNO (No) Tel. 0322/85156
POI DUE - SUNO
RIVENDITORE AUTORIZZATO MARLBORO
Authentic American Country Workwear
Marlboro Classics
Traditional Quality Label U.S.A.
RIVENDITORE AUTORIZZATO MARLBORO
ABBIGLIAMENTO POI DUE
Via Stazione 21 28019 SUNO (No) Tel. 0322/85156

GIPO
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 8647
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi nostra produzione vi aspettano nel grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
GIPO
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte dal Regina Margherita un clamoroso appello ai medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di anestesia [illegible] tale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi [illegible] percepiscano il male, e addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. [illegible] intanto si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre [illegible] interesse». Scene di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, e ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini ancora troppo frequenti nei [illegible] stri ospedali. «Immagini da [illegible] cellare - dicono a gran forza Ivani e Pattono -: studi randomizzati

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor Giorgio Ivani, primario al Regina Margherita

dimostrano [illegible] solo che la percezione del dolore nel bambino [illegible] presente, [illegible] addirittura che la trasmissione a livello spinale [illegible] amplificata a [illegible] del rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

Il dolore [illegible] in agguato dovunque, in ospedale, non solo in camera operatoria. La crociata del dottor Ivani, ieri, è partita da una platea [illegible] medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in tenera età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato [illegible] contrario che i maschietti circoncisi [illegible] somministrazione di un anestetico hanno sviluppato [illegible] soglia di difesa [illegible] il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in [illegible] troppo piccolo per ribellarsi o esprimerlo verbalmente, [illegible] prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo stress chirurgico non è solo un male [illegible] sopportabile, come si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, ormonali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. Il che significa, [illegible] esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Pattono, si dovrebbe aiutare il bambino a non soffrire: «Nella terapia oncologica, [illegible] esempio: [illegible] continue punture lombari e le biopsie ossee possono essere fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, e per preparare un paziente a un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche le [illegible] rianimazione, come i prelievi e l'intubazione, vengono praticate [illegible] molti senza terapia antalgica».

Ivani, primario [illegible] Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene [illegible] dall'ospedale Gaslini di Genova dove il suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo una questione etica: «E' dimostrato che nel [illegible] il male può [illegible] addirittura la mortalità».

Occorre una nuova attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche se [illegible] lo esprimono verbalmente. Ma in salita - commenta qualche medico - è stato qualche anno [illegible] anche prendere sul [illegible] i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella [illegible] del trattamento chirurgico per evitare tante inutili sofferenze. Troppo tardi agire quando il bambino si dispera dal male. E non basta neppure addormentarlo, perché il dolore che non si percepisce nel sonno scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

Marco Accossato

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo

La classe dove l'altro giorno 15 alunni non hanno partecipato [illegible] lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina [illegible] 10 [illegible] ni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori [illegible] dei [illegible] 15 compagni di classe hanno tenuto a casa i loro figli, la scuola è deserta. Oggi [illegible] sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che [illegible] sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Beccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - [illegible]ove la scuola [illegible] una pessima figura. Ma [illegible] bisogna g[illegible] [illegible] in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, ma siamo [illegible] riusciti a superarli nel migliore dei modi». [illegible] è così viene da chiedersi che cosa non [illegible]a andato per il [illegible] giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato [illegible] gruppo di genitori tanto da convincerli che [illegible] meglio tenere a casa i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le versioni sono due. Il direttore [illegible] una delle insegnanti: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha [illegible] puto gestire la situazione. [illegible] è [illegible] trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non [illegible] più riuscita a controllare [illegible] [illegible] sa». I genitori: «La colpa [illegible] quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, se non da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il cli[illegible] [illegible] era più tollerabile. Ma lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula sono appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «E' certamente una bambina difficile, ma non [illegible] può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, a [illegible] mi vergogno a [illegible], ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, sono andati sopra le righe. Si sono lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lacia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che [illegible] fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E come no. Ho provato decine di volte, [illegible] anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si sono montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi: l'altro ieri [illegible] venuta da me una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in massa i loro figli [illegible] Giovanna rimaneva lì...».

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri [illegible]: «Qualcuno non ha saputo gestire la situazione»

Possibile? Augusto, papà di [illegible] delle compagne di classe di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi non vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il [illegible] bene. Quello di venerdì mattina non era un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori [illegible] sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsbilità di tutto questo è dell'istituto e del direttore. Lui era a conoscienza della condidizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che da tre settimane non fa[illegible] quasi più lezione. Ma non ha mai preso alcun provvedimento». Le sue parole riflettono i racconti di sua figlia e da altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo fa con tono arrogante. Disturba, canta. Colpa sua [illegible] stata pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro avevano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, e quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe [illegible] Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sia pure un insegnate d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Beccaria. Al telefono di casa prima si fa negare poi [illegible] dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Nient'altro. **[l. pol.]**

INTERVISTA

UNA SCELTA D'AMORE

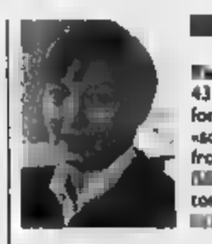
«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

SONO infinite, e al tempo stesso circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Merlo, maestra d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette nè formule. I corsi di specializzazione [illegible] precisi, ma è l'istinto e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti». Racconta di un [illegible] allievo: «Aveva scoperto come unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra dalle classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio [illegible] sedie e banchi». Lei gli stava accanto finchè il bambino si è sciolto in lacrime ed ha raccontato solitudine e paure di chi cresce senza famiglia. Inizio del faticoso recupero.

La maestra Merlo ha 43 anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle scuole di frontiera per le quali nel 1974 l'allora assessore Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula destinata a integrare il tempo pieno concesso con il contagocce dallo Stato. Oggi lavora fra l'elementare Alfieri (sezione Montessoriana) e la Casati. [illegible] rispetto ed affetto per i bambini che assiste.

«Può servire la dolcezza, [illegible] anche il polso fermo. L'esempio sta alla base [illegible] tutto. Un bambino che a [illegible] vede o subisce violenze si ripropone a scuola con aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la [illegible]a con la seggiola», perchè con [illegible] piccolo sedile [illegible] a fianco del «suo» bimbo handicappato, ma si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno non è la baby sitter del bambino in difficoltà, [illegible] la "protesi" della classe. Perchè il suo appoggio va a tutti».



[illegible] Merlo, 43 anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» [illegible] periferia torinese degli [illegible] 70

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe in classe e con la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che [illegible] l'handicap e [illegible] diritto [illegible] maestra d'appoggio. La scuola non è autorizzata a farlo d'ufficio. Capi[illegible] che si perda tempo prezioso. Soprattutto quando le maestre non hanno la forza di affrontare le situazioni.

Cosa fa P[illegible] Merlo per contenere un discolo? «Mi siedo accanto, gli proibisco [illegible] alzarsi, gli impongo di fare il compito o di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è [illegible]prevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato». Un lavoro logorante anche a livello emotivo «perchè non si chiude mai neppure in va[illegible]. Un [illegible] strappato alla tristezza [illegible] la ricompensa.

Come [illegible] gioia che esprime [illegible] allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e iro[illegible] Sorride anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui sa dare delle molecole. «Sono come gli ingredienti che [illegible] scoprono dentro [illegible] fetta di torta della mamma». Quale adulto avrebbe potuto esse[illegible] più chiaro?

«La collaborazione in classe [illegible] le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai come adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

Maria Valsabrega

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

Al Museo [illegible] Raspelli premia quindici artigiani

[illegible] Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare sono fattori di cultura [illegible] preservare con tenacia. E' questo il [illegible] del «Riconoscimento all'artigiano radioso dell'anno» che il Club di Papillon [illegible] segna domeni alle 16 a 15 uomini che con la propria attività hanno fatto cultura del territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione da Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, il periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica & Golosa al Piemonte» del '99. «Quello [illegible] Club Papillon - spiega Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione un fattore di storia fondamentale. In quest'epoca super-sregolata [illegible] scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

[illegible] Giro [illegible]

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa [illegible] Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle 9 ci sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano la «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo (di 1[illegible] chilometri, prevista sabato 29 maggio, con diretta tv totale) e la zona di partenza davanti al castello di Racconigi.

In mille [illegible] conferenza del prof. Luigi [illegible] Bella

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri [illegible] Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Maglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della sua terapia, mentre Madaro ha spiegato che la sua inchiesta punta [illegible] far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti sono guariti».

L'Empoli vuole rivalersi sul [illegible] Repetto

ALESSANDRIA. Dopo la penalizzazione [illegible] due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Lo hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che non hanno «digerito» la sentenza di primo grado al processo sportivo che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, [illegible] è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per aver screditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto suo tace, [illegible] riserva di esprimere un commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo Monfer vuole la banchina Boselli

SAVONA. In porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, unadelle aree più prestigioso dello scalo commerciale. I [illegible] porterebbero [illegible] traffico da oltre 300 mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebagliati.

[illegible] presidente dell'Union valdôtaine

SAINT-VINCENT. Augusto Rollandin [illegible] il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, [illegible] 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relative della Valle d'Aosta, ha ottenuto 290 voti contro i 2[illegible] dell'altro candidato, l'[illegible] presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Rollandin, il più votato dei candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovu[illegible] lasciare l'assemblea per una condanna penale definitiva.

La [illegible] riconoscerà il [illegible] abbandonato

BIELLA. Colpo di scena nella vicenda del neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il suo è stato un gesto disperato dettato da [illegible] condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il suo avvocato difensore, Carlo Frojo -. Non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla casa di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui. Quindi se non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di [illegible] figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato [illegible] la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche [illegible] Tribunale dei minori.

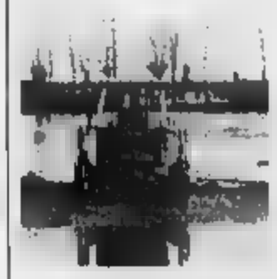
L'aeroporto [illegible]

NIZZA. L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti di Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire una nuova pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo la Commissione Ambiente, l'opera [illegible] di difficile realizzazione per ragioni di sicurezza e i costi elevati. Intanto, [illegible] stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

Relitto petroliera [illegible] perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale [illegible], in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in ba[illegible] alla richiesta proposta dal procuratore generale [illegible] dalla parte civile. I motivi [illegible] stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.

In arrivo 80 [illegible] per i [illegible]



VERCELLI. Ottanta miliardi in arrivo per i risicoltori italiani. Rappresentano la prima tranche (del [illegible] per cento circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma solo parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione [illegible] prezzi istituzionali [illegible] con la riforma di mercato del 1995. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del 10 per [illegible] prevista per il 1998, sfiorando sul mercato perdite del 20 [illegible] anche del 30 per [illegible] rispetto solo a due anni fa. Per le semine 1998 il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In tutto all'Italia spettano 93 miliardi di lire, di cui già [illegible] è in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo [illegible] l'Ente risi, delegato [illegible] Bruxelles agli interventi nel settore risicolo.

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

L'IMPRESA E' IN FASE
DI CERTIFICAZIONE
DEL "SISTEMA QUALITÀ"
SECONDO LE NORME
ISO 9000

INOLTRE stiamo realizzando:

a NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
•PRONTA CONSEGNA ULTIMI ALLOGGI E BOX•

a BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

a VARRIO d'AGOGNA
Ville Singole e Binate

per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

AURELIA *Costruzioni*

GRANDI INVESTIGAZIONI dal 1972
ORGANIZZAZIONE PRIVATA DI INVESTIGAZIONI, INFORMAZIONI, RICERCHE E SICUREZZA.
Sede Unica
[illegible] ROMANERO
C.so Garibaldi, 17
Tel. 0322/842021
Fax 0322/842714

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI.
INFEDELTA' CONIUGALI.
TUTELA MARCHI.
ASSENTEISMO.
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA.
TUTTI I [illegible] INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO.

Manifestazione ai «Mulini» di Borgo Ticino oggi con sindaci e ambientalisti

Si torna in strada contro le rotte

La statale bloccata a partire dalle dieci

BORGO TICINO. Sulla statale in corteo per chiedere ancora [illegible] volta che sia ridotto l'assedio delle rotte sull'Ovest Ticino. Alla manifestazione di questa mattina attribuiscono grande importanza il Comitato Ovest Ticino, sindaci [illegible] amministratori del Medio Novarese, anti [illegible] ambientalisti che sono stati invitati [illegible] Legambiente anche dalla Lombardia. Il corteo dalla località Mulini si snoda alle [illegible] Destinazione: l'incrocio fra le statali del Lago Maggiore e del Sempione alle «Tre strade», po[illegible] fuori Dormelletto. Il traffico subirà interruzioni.

Slitta di qualche domenica, probabilmente sarà diffusa sotto Natale, la predica dedicata al tema ambientale [illegible] profilo dell'impegno che anche i cristiani [illegible] invitati a sostenere. C'è un lungo e articolato [illegible] che fa riferimento all'aeroporto e alle ricadute sul territorio, che parla di inquinamento e di interessi economici esercitati a scapito delle popolazioni, che auspica un accordo risolutivo per le comunità interessate. E' stato diffuso [illegible] già pubblicizzato dall'Ufficio per la Pastorale del Lavoro e dei Problemi sociali [illegible] Diocesi. Confermava ieri don Sergio Chiesa che solo per motivi organizzativi [illegible] è inteso posticipare l'invito ai parroci [illegible] diffondere il messaggio nelle omelie.

La conferma della protesta di [illegible] arrivata a metà settimana, nella serata di mercoledì, dopo l'incontro del Coordinamento Enti Locali e il Comitato Ovest Ticino con rappresentanti della Regione Piemonte e della Lombardia avevano avuto [illegible] ministero dei Trasporti. «Ci mobilitiamo per chiedere [illegible] revisione delle rotte e per ribadire [illegible] tutti che questo è il nostro primo obiettivo - [illegible] detto i promotori del Covest commentando l'esito [illegible] riunione ro[illegible] -. La nuova supercommissione di tecnici ha ragion d'essere soltanto [illegible] prende in esame le ipotesi di riequilibrio dei sorvoli. Se il numero [illegible] aerei che passano sull'Ovest Ticino diminuisce, sarà minore l'impatto ambientale e il disagio acustico».

Anche la limitazione dei voli notturni [illegible] [illegible] alle 7, il non risorvolo nei decolli (la tanto contestata rotta 303 per i vettori diretti a Est), la limitazione dei passeggeri [illegible] [illegible] milioni l'anno e l'utilizzo di entrambe [illegible] piste per i decolli sono le richieste dell'Ovest Ticino. Partecipano al corteo [illegible] questa mattina (raduno alle 9) enti [illegible] associazioni che stanno seguendo con attenzione la vicenda. «Sarà una manifestazione all'insegna della civiltà. Invitiamo tutti ad avere un comportamento corretto - ribadiscono i promotori -. Ricordiamo [illegible] quanti [illegible] qualche modo dei disagi questa mattina che noi [illegible] in marcia per risparmiarne [illegible] ben più pesanti [illegible] gravi per la salute di tutti». [m. p. a.]

Un'immagine dell'ultima manifestazione dei sindaci davanti alla Malpensa

L'intervento del Prefetto

Ha scritto [illegible] Ministero e Anas «Ampliate le strade per Malpensa»

[illegible] prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini [illegible] intervenuto con [illegible] lettera al Mini[illegible] [illegible] lavori pubblici [illegible] al presidente Anas per sollecitare l'adeguamento delle strade che portano alla Malpensa.

Facendosi interprete delle preoccupazione rappresentate dai sindaci e dai componenti del comitato per le conseguen[illegible] negative derivanti dall'en[illegible] in funzione [illegible] Malpensa 2000, il prefetto ha sottolineato le conseguenze negative sul piano dell'impatto ambientale [illegible] l'insufficenza dei collegamenti stradali. Ciò [illegible] per l'incremento del traffico diretto allo scalo aeroportuale ed [illegible] prevedibile aumento di transito di mezzi pesanti conseguente alla piena operatività del centro intermodale merci di Novara al [illegible] dell'aeroporto.

Il prefetto intende riunire ad un tavolo comune gli Enti [illegible] gli uffici della pubblica amministrazione per individuare soluzioni efficaci e tmpestive ai problemi che gli sono stati prospettati. [r. o.]

Incidente ieri alla periferia di Novara

Muore in uno scontro operaio di 32 anni

Abitava con la famiglia a Vespolate Ferito grave un giovane di Garbagna

GARBAGNA. Ha sbandato [illegible] con la [illegible] auto è finito contro un furgone che proveniva nella direzione opposta. Per lui non c'è stato nulla da fare. Ieri intorno alle 14 [illegible] morto Fabrizio Brocca, 32 anni, un operaio abitante a Vespolate in [illegible] Beltrame 8. E' ricoverato al «Maggio[illegible] in prognosi riservata [illegible] ducente dell'altro mezzo, Nunzio Cangi, 28 anni, commerciante da poco residente a Garbagna.

Lo scontro mortale è avvenuto appena fuori dal paese, duecento metri prima del «curvo[illegible] che porta a Novara. E proprio là [illegible] diretto Brocca che però, all'improvviso, ha perso il controllo della sua Ford Fiesta e ha invaso la [illegible] opposta da cui proveniva il Mercedes Sprinter condotto da Cangi.

L'impatto tra i due mezzi è stato terribile. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Vespolate e il 118 ma per Brocca è stato inutile. La notizia della [illegible] morte è subito rimbalzata in paese dove il giovane era molto conosciuto. Frequentava gli [illegible] al bar Cristallo. Abita[illegible] con il padre Giancarlo, pensionato, e la madre Piera Montovan in via Beltrame; lascia anche una sorella maggiore, sposata. Fabrizio lavorava a Vespolate, poco lontano [illegible] casa, alla «PM», azienda che tratta materie plastiche e si trova nella stessa via Beltrame.

Fabrizio Brocca [illegible] 32 [illegible]

E' stato trasportato all'ospedale «Maggiore» Nunzio Cangi. Le sue condizioni [illegible] gravi [illegible] i medici si sono riservati la prognosi: prima [illegible] stato soccorso [illegible] Rianimazione e poi ricoverato nel reparto di Chirurgia. Il giovane risiede a Garbagna, [illegible] via Cagnoli, in un'abitazione da lui ristrutturata.

L'incidente di ieri pomeriggio ha messo in difficoltà il traffico sulla statale 211. I carabinieri di Vespolate, aiutati dai colleghi di Novara e dai vigili urbani dei paesi della Bassa, hanno deviato la circolazione attraverso l'abitato di Olengo e poi lungo la strada di campagna che corre parallela al canale e sbuca all'uscita [illegible] Garbagna.

Ma nelle due direzioni, in più momenti, si sono create lunghe code [illegible] [illegible] del traffico molto intenso in ingresso [illegible] uscita dalla città. La statale è rimasta bloccata per oltre due [illegible] [illegible] la viabilità [illegible] ripresa in modo [illegible] golare intorno alle 16,30.

Un autotrasportatore di Armeno, [illegible], venerdì intorno alle 12,30 è rimasto ferito in un incidente avvenuto sull'autostrada To-Mi all'altezza di Chivasso. Era al volante del suo camion quando [illegible] rimasto coinvolto in uno scontro. Pasquale Santella, 36 anni, ha riportato varie ferite per cui i medici dell'ospedale [illegible] Chivasso hanno definito una prognosi di venti giorni. [b. c.]

IL CASO

LA MAPPA DELLA PROTESTA

Domani sciopero nell'Ossola, mercoledì nel Verbano. In classe [illegible] Borgo e Arona

Gli studenti ieri ancora in piazza

In centro a Novara manifestazione del «Ravizza»

NOVARA Un'altra manifestazione [illegible] protesta ieri mattina in centro, ma questa volta [illegible] protestare contro i finanziamenti a favore della scuola privata [illegible] stati soltanto alcuni studenti dell'istituto Ravizza. «Allo sciopero - confermano alla segreteria dell'istituto - hanno aderito soprattutto i ragazzi dei primi tre anni; le quarte e le quinte hanno svolto lezioni quasi al completo».

Ieri si [illegible] concluse invece altre iniziative di autogestione, [illegible] all'istituto tecnico commerciale «Mossotti». «In questi giorni abbiamo organizzato una serie di corsi - dicono Pasquale Morabito, Silvia Martino, Giuditta Strozzi ed Alessio Gibin, rappresentanti degli studenti - compreso uno sul nuovo [illegible] di maturità. Inoltre è stato esaminato il tema della parità scolastica [illegible] dei finanziamenti alle scuole private. Per ora abbiamo terminato l'autogestione, ma nei prossimi giorni vorremmo organizz[illegible] altre iniziative con tutti gli istituti della città».

Ieri mattina gli studenti del «Nervi» hanno svolto un'assemblea nel salone della parrocchia della Madonna Pellegrina: «Dal momento che non disponiamo di un'aula magna in grado di ospitare 500 studenti - spiega il rappresentanti degli alunni, Luca De Bartolo - abbiamo deciso di autotassarci e svolgere l'assemblea fuori istituto, per discutere anche noi sul problema che in questi giorni è al centro del dibattito in tutte le scuole italiane, il finanziamento alle private».

Proseguirà fino [illegible] mercoledì l'autogestione all'istituto professionale «Bellini», così come all'istituto «Pascal» di Romentino. E' terminata da alcuni giorni l'occupazione al liceo artistico, dove però preside, docenti [illegible] studenti devono risolvere un problema serio, causato durante l'autogestione: [illegible] [illegible] provocati danni all'edificio [illegible] ai materiali scolastici (è stata rovinata una statua) [illegible] si deve decidere chi e in che misura dovrà pagare i danni.

Un corteo a Novara. Prosegue la protesta nelle scuole delle due province

Ieri [illegible] terminata l'autogestione al «Bermani», e da domani, fino [illegible] mercoledì, si terrà un'assemblea autogestita al liceo scientifico «Antonelli». Gli studenti hanno organizzato [illegible] [illegible] [illegible] corsi che vanno dall'analisi del nuovo [illegible] di maturità alla visione [illegible] discussione di film in lingua straniera.

Lezioni regolari [illegible] **Borgomane[illegible]** ed [illegible]. In quest'ultima località, dopo la manifestazione di giovedì che ha visto l'episodio del lancio di uova [illegible] l'istituto delle [illegible] Marcellino, la situazione è tornata alla normalità. Stanno proseguendo invece le lezioni autogestite dagli studenti all'istituto «Cavallini» di [illegible].

Per domani mattina è in calendario uno sciopero con manifestazione a [illegible]: alle 8,30 gli studenti degli istituti superiori cittadini [illegible] ritroveranno davanti al liceo scientifico «Spezia». Qui prenderà il via il corteo, organizzato contro l'assegnazione [illegible] fondi agli istituti privati. Alla manifestazione [illegible] protesta si uniranno anche gli studenti dell'istituto agrario di **Crodo**.

Un altro sciopero [illegible] manifestazione [illegible] in programma per mercoledì mattina nelle scuole di secondo grado di **Verbania**. Il corteo dagli studenti si ritroverà alle nove ad Intra, in piazzale Flaim, e da lì sfilerà sul lungolago e poi nelle vie del centro storico. A questa manifestazione hanno preannunciato l'adesione anche gli studenti delle scuole superiori di [illegible] ed **Omegna**. [m.g.]

Novara
Diritti dei disabili e strategie di difesa
Le leggi ci sono, [illegible] [illegible] ampiamente disattese. Contro le barriere architettoniche servo[illegible] i fatti. Se ne [illegible] parlato ieri [illegible] un convegno di Provincia [illegible] Associazione mutilati invalidi e civili. PAG. 38

Libri
Negozi aperti caccia al regalo
Novara [illegible] provincia unite dalle lunge kermesse natalizia. Luci accese per un [illegible] sulle vetri[illegible] addobbate per il Natale. Le iniziative [illegible] proposte dei vari centri. PAG. 39

Villadossola
«La prevenzione contro il disagio»
Il primo convegno sul disagio giovanile, oltre a fotografare la situazione locale, ha posto l'accento sull'importanza della prevenzione. PAG. 49

CONFEZIONI REGALO
OMAGGIO AI CLIENTI
CANTINA SOCIALE DEI COLLI NOVARESI
Via Cesare Battisti, 68/70 - FARA NOVARESE
Tel. 0321/829234 - Fax. 0321/829797

Il monito lanciato ad enti pubblici e privati durante il convegno sugli ostacoli architettonici

«Via le barriere o arrivano le denunce»

Nuova strategia per difendere i diritti dei disabili

NOVARA. Belle cose i convegni. Ma non si potrà in eterno affrontare i problemi solo a parole. Servono i fatti. Questo il messaggio della giornata che l'Associazione mutilati e invalidi civili, d'intesa con la Provincia, ha dedicato ieri alle barriere architettoniche. Ed è anche una sfida che non concede molto tempo.

«Le leggi per abbattere le barriere ci sono - ha detto il presidente provinciale dell'Anmic Salvatore Bellomo - Ma ampiamente disattese. Se non mo presto segnali d'attenzione nei confronti dei cittadini disabili ad interessare i magistrati. E' bene ricordare, infatti, che tutti gli edifici pubblici (scuole, ospedali, uffici comunali, biblioteche, impianti sportivi, ecc.) progettati, costruiti o ristrutturati dopo il 28 febbraio del 1986 devono accessibili, in caso contrario è opportuno si deve sporgere de. La trafila è semplice: basta scrivere una lettera indicando con precisione l'edificio, le barriere riscontrate e possibilmente le leggi rispettate. L'esposto va indirizzato alla Procura della Repubblica e portato alla più vicina stazione dei carabinieri».

«Se si è a conoscenza - continua Bellomo - di concessioni edilizie per progetti non conformi alla vigente normativa è possibile impugnare il provvedimento davanti al Tar, per illegittimità».

Il bagno per disabili della stazione ferroviaria. la porta automatica esterna

Finora l'Anmic, in provincia, ha sporto alcuna denuncia. Ora la strategia cambia. Intanto Bellomo rammarica per alcune importanti assenze al convegno: «Erano invitati funzionari delle Poste, delle Ferrovie, dell'Asl e dell'Ospedale. Non ho visto nessuno di loro. Solo le Poste hanno avvisato dell'assenza. Speriamo che non sia un segnale di chiusura perchè proprio dai loro enti ci aspettiamo interventi significativi l'ac i».

Comune, Provincia e Regione (solo quest'ultima ha stanziato 15 miliardi dall'89 ad per eliminare le barriere) immobili. «Ma si fa ancora troppo poco - ha detto Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'Unione ciechi e dell'associazione mutilati e invalidi del lavoro -. In dieci anni partecipato a tre convegni come questo. Il prossimo, è un augurio, si faccia per ringraziare questi enti per quello saranno capaci fare. Intanto i nostri marciapiedi sono sbarrati da biciclette e motorini, i posteggi per handicappati occupati dai soliti furbi. Ci deve più attenzione anche dei vigili. Tempo fa un cieco, corso Risorgimento, si ferì finendo addosso ad un cartello segnaletico piantato nel bel mezzo marciapiede. Il Comune lo risarcì. Ma noi chiediamo altro: provvedimenti veri contro gli ostacolo. I 13 semafori sonori in città passo importante».

Altrettanto apprezzata è l'attività del gruppo «H» sorto all'interno del Provveditorato agli studi ed esteso ad ogni singola scuola. Obiettivo: risolvere i problemi portatori di handicap. «E' nell'impossibilità di abbattere le barriere - ha segnalato il professor Romano, presidente della 'Pajetta' - si individuano le soluzioni migliori per ridurre il disagio. mia scuola, ad esempio, l'ascensore e per un ragazzo disabile abbiamo spostato tutti i laboratori, la sua ed altre classi piano terra. Per il futuro c'è una grande risorsa: l'autonomia scolastica. Ogni istituto dovrà darsi da fare. Non ci sarà più l'alibi del Ministero che non dà soldi».

Bologna

IN BREVE

Gli svaligiano la casa 50 milioni il bottino

Entrano in casa forzando una finestra e fanno razzia di piccola somma contanti, 200 mila lire, e soprattutto di capi di abbigliamento, preziosi e oggetti d'arte per ben milioni di lire. Il furto avvenuto l'altra sera tra le 19 e le 20 ai danni di un agente di commercio di anni residente in via Cararola. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri. [c. br.]

Novara

Una nuova giochi sul piazzale Valentino

Arrivano i giochi sul prato di piazza del Valentino. L'ha deciso il quartiere San Martino. E' il primo passo per il recupero dell'intero isolato che il rione attende anni. [h. c.]

Mortara

Ferito in un incidente l'ex assessore Rocco

L'ex assessore ai Lavori Pubblici Renato Rocco, 76 anni, esponente FI, è rimasto ferito in un incidente sulla provinciale tra Mortara e Sant'Angelo. Rocco è in chirurgia a Mortara, guarirà in 20 giorni. [c. br.]

NOVARESI DI IERI E DI OGGI

Gromo, critico di film nell'ingiusto oblio

NOVARA ha sempre amato il cinema: c'era molta gente nelle sale che aprivano alle due pomeriggio e proiettavano fino a mezzanotte, Giornale Luce e «prossimamente» compresi. ha mai espresso grandi attori, gli stessi Umberto Orsini e Federico Fortis devono la loro fama più al teatro e alla tv che al grande schermo.

Però ci fu un breve periodo, negli anni '30 che la città ebbe la sua diva con nome d'arte di Adria Mira, al secolo Adriana Miramonti che abitava in pia delle Erbe, sorella di Dante che ha l'edicola. Fu una meteora dello schermo che ben presto abbandonò il set, dopo il matrimonio il produttore. Epp Novara è la città natale di un critico cinematografico fra i più quotati in Europa: Mario Gromo (1901-1960), tolto dall'oblio dall'attento storico Gaudenzio Barbè che ne ha scritto nell'antologia «Tracce di cinema» edita da Altamira nel '94.

Figlio un funzionario, il giovane Gromo abita in XX Settembre nella di Teodosio Bottacchi, industriale laterizi. Frequenta le elementari e, per pochi anni, il Regio Liceo Ginnasio Carlo Alberto, finché lascia Novara per seguire il padre a Torino. E' un interventista nella guerra '15/'18, volontario negli alpini; dopo la laurea in legge a 21 anni, è praticante nello studio dell'avvocato Bruno Villabruna dove respira aria di liberalismo; Piero Gobetti e collabora al «Barettì».

Più tardi, dopo essere transitato la «Gazzetta del Popolo», diventerà l'autorvole critico de «La Stampa». Per lui il cinema ha segreti fin dai giorni in cui, a Torino, assiste alle riprese dei film della Piccaluga con serie dei «Macisti» diretti Guido Brignone e vetturata del Moncenisio» di Baldassarre Negroni.

la s brillante vérve penalizzata dalla freddezza verso il regime: frequenta la Mostra di Venezia nascondendo la contrarietà all'uso del e strumento propaganda politica. Apprezza «Olympia» di Leni Riefensthal senza sbilanciarsi tanto, ma stravede per «Ossessione» di Luchino Visconti e per i capolavori di Jean Renoir «La grande illusione» e «La bête humaine» con Jean Gabin, provocando la reazione del Minculpop.

Più tardi il tribunale della rsi lo condannerà a 10 anni di reclusione per attività antipatriottica, Mario fa perdere le sue tracce. Tornerà a far parlare di sé nel dopoguerra: biografo di attori e registi, romanziere, docente universitario.

Muore d'infarto il 19 maggio 1960 mentre Torino si prepara alla grande kermesse del centenario. La città subalpina gli ha dedicato la Biblioteca Internazionale Cinema; a Novara è dimenticato. Non tutti, in verità: lo ha sdoganato Gaudenzio Barbè, ma i cinefili, quelli autentici, dicono che non basta.

Romolo Barisonzo

Limiti temporanei alla sosta durante i lavori

«Saltano» i parcheggi per potare le piante

NOVARA. Operazione potatura. Si tagliano i rami degli alberi e lungo i viali, in questi giorni, non si potrà parcheggiare. Ecco la mappa dei limiti alla sosta e al passaggio e dei cambiamenti, alcuni definitivi, alla circolazione in diverse zone della città.

Sosta vietata, con forzata e maxi-multa, nelle vie Boschi, Gobetti, Fratelli Di Dio, Cernaia, Marconi, San Bernardino da Siena, Alcarotti, Oleggio, Pajetta, sui baluardi La Marmora, Massimo D'Azeglio, Partigiani, viali Curtatone e XX Settembre, corso Garibaldi. E poi in via XXIII Marzo (tra corso Mazzini e via Cernaia) e nei viali Ferrucci (tra via Gatti e corso Cavallotti) e viale Buonarroti (tra viale Roma e baluardo D'Azeglio).

Da domani sino a venerdì, per lavori edili, non si circola in via Grosso e via Gemelli mentre martedì e mercoledì traffico off-limits in corso Italia (nel tratto compreso tra via Priona e via Ravizza).

Nuovi sensi unici in due rioni della città: alla Bicocca e a San Martino, l'amministrazione comunale ha stabilito alcune modifiche definitive della viabilità.

La via Ragazzi del '99 si può percorrere soltanto da via Sec e Vanzetti a via Piazza d'Armi mentre in via Premuda la circolazione si in senso contrario, da via Piazza d'Armi a via Sacco e Vanzetti. Anche un tratto quest'ultima strada si può percorrere in una sola direzione: ovvero da via Premuda a via Ragazzi del '99.

A San Martino, nell'ultima parte via Magistrini si va da viale Volta a via Perazzi, quindi si svolta, con direzione obbligatoria in via Perazzi, già a senso . Via Melchioni percorre a senso unico da via Perazzi a viale Volta mentre la via Orelli in senso opposto.

Novità anche per parte della via Cavo d'Assi: si percorre da via Melchioni a via Magistrini. In questa strada sono cambiati anche i parcheggi, gli spazi sosta gli sono disposti a spina di pesce. [b. c.]

Bilancio e prospettive del centro di formazione professionale in attività dal '69

L'Enaip è nel cuore della Cittadella

Al centro artigianale inaugurata ieri la nuova sede

NOVARA. A quasi trent'anni, cambia Ieri l'Enaip ha inaugurato ufficialmente la sua nuova sede, in via delle Mondariso, alla Cittadella artigianale del quartiere Sud. Un trasloco che segna anche un momento di svolta verso il futuro.

Qualche cifra per raccontare l'attività svolta dal '69, di avvio dell'Enaip novarese. Sono state realizzate 485 mila di lezione per 16.853 utenti in 1200 corsi. Le aziende che hanno collaborato sino ad ora 500, tra cui alcuni partner «storici» e importanti come le Officine grafiche «De Agostini», la Banca popolare di Novara, la Provincia, l'Arpa. I dipendenti sono 37, i consulenti esterni 34. Il bilancio annuale ammonta a oltre due miliardi.

La nuova sede, ottocento metri quadrati due piani, conta vari laboratori (tra cui due elettrici, di grafica, multimedialità) e tre aule teoriche (una per disabili). Le lezione intervento so davvero tantissime e riguardano la preparazione professionale di studenti e lavoratori. Dall'informatica all'automazione industriale, comunicazione, linguistica, sicurezza e qualità, elettronica. Oltre a corsi re-travaillers, orientamento per disoccupati e extracomunitari, fa lezione dalle otto del mattino e quasi mezzanotte. Sono previsti anche periodi di stage nelle fabbriche.

Taglio con il direttore **Carlo Ferraris** e l'assessore **Anna Cardano**

«Veniamo da lontano, siamo partiti attività legate a percorsi di base - Carlo Ferraris, di del Centro servizi -. Ora intendiamo segnare una svolta importante che ci porta ad re sempre più integrati nel territorio e a diventare un supporto fondamentale nella formazione continua delle aziende, ormai indispensabile per chi vuole restare sul mercato».

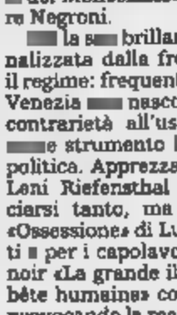
«Abbiamo investito a Novara con questa nuova sede - ha commentato Tebaldo Bartolucci, presidente regionale Enaip - per rispondere meglio alle attese del territorio. Qui siamo leader della formazione professionale e vogliamo una risorsa che per gli enti locali».

aggiunto Marisa Marchetti, presidente Acli Enaip provinciale: «Abbiamo sviluppato una forte collaborazione le scuole, tramite corsi post-diploma e inserimenti lavorativi, e con il settore dell'handicap. Intendiamo far arrivare ai giovani anche messaggi di socialità».

E Silvio Rosatelli, direttore generale Enaip, a ribadire la scelta di qualità da tempo portata avanti, ha annunciato: «Abbiamo iniziato il percorso per la certificazione che ci sentirà lavorare anche mercati internazionali».

Camera del lavoro

Stievano è il nuovo segretario



Renzo Stievano è il nuovo segretario della Cgil

E' Renzo Stievano il nuovo segretario generale della Camera del Lavoro di Novara.

Stievano ha 42 anni e lavora nella Cgil dal 1981; dopo un'esperienza nel settore tessile è stato dirigente dei chimici dal 1985 al '94 e sino al luglio '96 è stato segretario provinciale dei tessili. Negli ultimi due anni è stato responsabile organizzativo della segreteria della Cgil. Stievano subentra a Bruno Lattanzi, che ha lasciato l'incarico per limiti di età. La segreteria confederale è composta Stievano, Giovanna Salmoirago e Franco Milanesi. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

l'ospedale

Con la recente grande manifestazione popolare in difesa dell'ospedale di Omegna, si è ancora una volta giustamente messa in grande evidenza la centralità che ricopre nel Vco il problema dell'organizzazione sanitaria. L'annoso problema che ha nel nostro territorio una propria specificità, ha trovato e trova in loco larga emergenza sulla sua razionale soluzione intesa come unica struttura presente con diverse specialistiche sulle realtà ospedaliere è continua ad essere disatteso dai responsabili regionali della sanità per sordità verso istanze di una montana che ha una propria ed originale elaborazione del servizio tario. Il comitato per l'autonomia della Provincia Vco solidarizza con ragionata e ragionevole iniziativa, sottolineando al contempo anche per fare fronte con razionalità e giustizia ad un'esigenza così vitale come la sanità, sia più che mai matura e necessaria richiesta di maggiori spazi di competenze e autonomie locali, che sono appunto alla base progetto del comitato».

Giovanni Motetta
Comitato per l'autonomia della Provincia del Vco

Chi quella persona?

Da settimane c'è un uomo che trascorre la giornate accasciato su dei cartoni in via Garibaldi, incurante freddo e sotto lo sguardo estraneo dei passanti. chiedo se non sia compito di qualche (Comune, Asl, ecc.) prestargli qualche soccorso. Sia chiaro che non serve allontanarlo e far finta di nulla. Serve un aiuto e salvataggio. Chissà qualche ente è in grado di fare quello che nessun cittadino, da solo, può fare.

Lettera firmata, Novara

Le lettere indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale capito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 46 600; **Gattinara:** tel. 0321 85.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.889; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 885.000; **Stresa:** tel. 0323 33.380; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Margozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o 41.66.17; **S. Maurizio d'Opa** 96.74.56; tel. 0322 78.697; **Piedimulera:** tel. 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; Gruppo Volontari Ambulanza Vergante 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49 13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681 11. **Stresa:** tel. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

A Novara: *San Rocco*, lg. Cantore 5, tel. 47.28.28 (apertura dalle 8.45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta e diritto addizionale L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, tel. 62.03.87 (apertura con orario notturno dalle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, responsabilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette diche urgenti.

Carpignano *Ghiringhelli*, v. Cavour 47, 20 tel.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.

Meinisuno: *Monti*, via Provinciale Vergante, tel. (0322) 58.028.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346.

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. (0322) 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. (0322) 90.811.

Verbania (Pallanza): *Milesi*, viale Azari 1, tel. (0323) 55.53.40.

Cannero: *Moro*, via Marconi 47, tel. (0323) 78.80.58.

Belgirate: *Urbano*, via Mazzini 83 tel. (0322) 764.45.

Orta: *Bergamasco*, via Albertoletti 10, tel. (0322) 901.17.

Quarna: *Milino*, piazza Zolarella 5, tel. (0323) 65.80.98.

Domodossola: *Comunale*, piazza Rossetti 6, tel. (0324) 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, 43, tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 8, tel. (0324) 92.310.

DA NON PERDERE

Incontro

Evoluzione

Nuovo incontro sull'evoluzione della coscienza tenuto da Padre Ovidio parte dalle 10 oggi al Villaggio Verde a San Germano (il Cavallirio. Informazioni si ricevono telefonando al numero 0163/80451). [r. l.]

Solidarietà

La Fi dolce

Oggi dalle 15 a Casa Papa Giovanni, in via Felice Piana a Borgomanero, c'è la fiera del dolce organi dal gruppo parrocchiale. Il ricavato andrà alle famiglie bisognose. [m. g.]

Famiglia e spiritualità

Si oggi alle 14,30, alla chiesa di San Marco di Borgomanero, un incontro sul tema «Famiglia in ascolto dello spirito». Organizza il Vicariato di Borgomanero. [m. g.]

Ecologia

Raccolta della

Ecco gli appuntamenti di raccolta della carta a Novara: martedì gli incaricati dell'Assa sono a Pernate, Sacro Cuore, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara, mercoledì a S.Rita, giovedì a Bicocca a Olengo, San Martino, Rizzottaglia e Cittadella. Il materiale va sistemato entro le davanti ai portoni. [b. c.]

Convegno

Manicomio, giù il muro

«Oltre il muro» domani sera all'albergo Italia di via Solaroli a Novara. Ovvero la chiusura del manicomio e il futuro dell'area. Intervengono il sindaco Gianni Correnti, il presidente del quartiere Andrea Ballarè, il direttore dell'Asl 13 Giorgio Grando, i medici Domenico Nano e Michele Vanetti, il direttore della programmazione sanitaria in Regione Luigi Robino. Relaziona la consigliera comunale e regionale Giuliana Manica mentre presiede Marcello Stramaccia, segretario dei Ds che hanno organizzato la serata. [b. c.]

Musica

Gravellona per l'Unicef

Si rinnova a Gravellona Lomellina oggi alle 16 al teatro San Faustino la tradizione di «Musica per l'Unicef», nato dieci anni fa un'idea del maestro Giulio Travaglino. [c. br.]

Alpini

Raduno a Borgomanero

Si riunisce oggi il Gruppo Nazionale Alpini di Borgomanero. Alle 11, dopo la celebrazione della messa nella chiesa di Rivano, verrà consegnata all'as Scintilla una Daihatsu destinata al servizio di medicina antalgica. [m.g.]

Editoria

Antologia di racconti

«Luoghi non comuni. Storie viaggi, di sogni e di acque profonde» è l'antologia a cura di Angelo Marenzana che viene presentata stamane alle ore 11 alla libreria Margaroli di Verbania. Il volume contiene racconti di Paolo Bozzuto, Andrea Carlo Cappi, Paola Caretti, Piero Degli Antoni, Enrico Fovanna, Romualdo Grande, Guido Leotta, Angelo Marenzana, Sandro Osola, Davide Pinardi, Patrizia Rigoni. [p. cr.]

Domenica di «assaggio», anche in provincia da oggi vetrine illuminate

Negozi aperti per un mese

A Novara parte la corsa al regalo di Natale

NOVARA. Un mese di apertura quasi ininterrotta: i commercianti del capoluogo sono pronti per la grande kermesse natalizia. Fino al dicembre le serrande rimarranno quasi sempre alzate. In altre realtà turistiche, come Arona, l'apertura festiva è una consuetudine durante parecchi periodi dell'anno. A Novara tutto è pronto per questa festività che è un primo «assaggio» natalizio. Nel capoluogo la al regalo però pensa solito dopo la festa dell'Immacolata: la prima domenica è dedicata soprattutto un «sopralluogo» nei negozi, durante il pomeriggio.

Le luminarie sono già installate in parecchie del centro. Ieri mattina molte vetrine risplendevano di addobbi. «Nei comuni limitrofi aperti e quindi l'adesione sarà - dice l'assessore al Commercio Mimmo Ierace - richiesta delle associazioni categoria abbiamo consentito l'apertura domenicale». Le iniziative dell'assessorato, corollario delle aperture, partiranno il 13 dicembre. Qualche manifestazione dal sapore natalizio è partita ieri. E' caso mercatino della Croce Rossa, aperto anche oggi sotto i portici del Broletto. Oggi replica, davanti al Broletto, l'operazione «Un milione di nidi» della Lipu. Domani apre il mercatino Unicef all'auditorium della Bpn.

Anche nell'Ovest Ticino i commercianti sono pronti per accogliere i visitatori. A Galliate il periodo di apertura facoltativa parte proprio oggi. A Vigevano le vie della città si trasformano in un'immensa palestra con «Vigevano è». Il della giornata è lo sport: ogni strada ospiterà esibizioni di una disciplina diversa. [c. m.]

L'apertura festiva richiama parecchia gente in centro, soprattutto al pomeriggio

Da Borgo a Domo

Animazione nei centri storici

BOGROMANERO. Spettacoli, cento chili di Euro cioccolato, di luce un storico trasformato in salotto, con negozi aperti tutte le domeniche, da oggi a Natale. Le di Pro Loco ed esercenti della città, la sigla «Amici del centro». Ecco un programma di massima: oggi negozi aperti mercatino dell'artigianato nei quattro corsi. Domenica 6 dicembre il centro storico e piazza Martiri saranno percorso da una banda specializzata in musica dixieland; martedì 8, dieci Babbi Natale distribuiranno monete di cioccolato ai bambini. Domenica 13 dicembre verrà offerta la possibilità di farsi fotografare insieme a Babbo Natale, il 20 sempre in piazza Martiri ci sarà castello di gommapiuma. E anche alla vigilia di Natale Borgomanero invita residenti ed abitanti della provincia ad una giornata in, con tante sorprese per tutti. Luci accese ed atmosfera natalizia anche ad Arona che, considerata zona turistica, non ha bisogno di autorizzazioni per le deroghe. Nel Vco analoga situazione. A Verbania le aperture domenicali sono una consuetudine. La festa più grossa si terrà a Intra, nell'isola pedonale, metà dicembre. Anche a Domodossola oggi sarà una domenica di «avanscoperta» dei regali di Natale. [c. m.]

ARONA

Festa del Ringraziamento

tiene ad Armeno la 48ª Giornata interprovinciale del Ringraziamento. Le Coldiretti province di Novara del Verbano, Cusio ed Ossola hanno scelto il centro cusiano per la manifestazione per la lunga tradizione che il paese possiede. La festa prevede una serie di momenti, compresa la sfilata delle macchine agricole, l'offerta dei doni della terra durante la Messa e la benedizione di animali ed attrezzi di lavoro. Saranno premiati una decina anziani coltivatori ed allevatori della zona del Mottarone che hanno continuato per decenni a mantenere l'attività. Oggi l'area del Cusio, Mottarone, Vergante e Valle Strona è tra le più importanti del settore zootecnico; vi operano centinaio di aziende, soprattutto a conduzione familiare, e con un patrimonio bovino di oltre mille capi e quasi 2500 ovicaprini. La festa avrà inizio alle 10 con la Banda Mottarone e proseguirà con la sfilata. [v. a.]

Questa mattina a Villa Marazza la consegna del premio

E' il professor Borgna Borgomanerese dell'anno

BORGOMANERO. Il professor Eugenio Borgna riceverà questa mattina il riconoscimento di «Borgomanerese dell'anno».

Alle 10, a Villa Marazza, il Circolo Filatelico Numismatico, organizzatore della manifestazione, inaugurerà una mostra di a monete, francobolli e santini e premierà Borgna.

Nato a Borgomanero il 22 luglio del 1930, Eugenio Borgna si è laureato a Milano in medicina e chirurgia e si è poi specializzato in malattie nervose; dal 1971 al '78 ha diretto il secondo ospedale psichiatrico di Novara e dal '78 è stato primario del servizio di psichiatria novarese.

E' docente di psicopatologia all'Università di Torino ed è autore di oltre pubblicazioni; tra queste figurano alcuni libri di grande successo, editi da Feltrinelli, tra cui «Malinconia» ed «I conflitti del sapere».

Borgna è stato per tre volte sindaco di Borgomanero, eletto nelle file della Democrazia Cristiana. E' stato eletto consigliere comunale nel 1960 e sindaco nel '69, nel '75 e nell'ottobre del . L'anno scorso il premio era stato assegnato ad un'altra figura notissima nel borgomanerese, il geometra Nino Margaroli.

Da oggi sino a domenica, sempre a Villa Marazza, sarà possibile visitare mostra filatelico-numismatica dedicata all'avvocato ed ex sindaco Gianni Colombo, di cui ricorre il centenario della nascita. Tra gli espositori figurano Cesare Albini, Carlo Cavigioli, Renato Lagi, Ezio Mercalli, Gianfranco Pascali, Giuseppe Rossi, Matteo Zino, Luigi Borroni, Claudio Gemigniani, Carmelo Tinivella, Massimo Lucchini, Fabio Meazza e Carlo Panizza.

Ieri pomeriggio a Villa Marazza è stato assegnato il premio di poesia «Achille Marazza - Città di Borgomanero». Vincitore nel settore della traduzione poetica è Giuseppe Bevilacqua, che ha tradotto le poesie di Paul Celan nella prestigiosa collana «I Meridiani», dalla Mondadori.

Per la sezione delle raccolte poetiche, il premio è stato assegnato a Silvio Raffo per «Vuoto apparente», pubblicata dalle Edizioni del Leone. La manifestazione è stata aperta da Giorgio Calcagno con una conferenza sulla poesia. [m. g.]

Il professor Eugenio Borgna

Due i candidati a sindaco. Si vota dalle 7 alle 22

Miasino oggi alle urne per le Amministrative

MIASINO. Sono 892, 490 donne e 402 maschi, gli elettori miasinesi che oggi verranno chiamati a votare per sindaco e consiglio. Due i candidati e altrettante le liste per il piccolo cusiano in provincia di Novara. La lista numero uno candida a sindaco Sergio Cappelli, 64 anni, consulente in organizzazione aziendale per enti pubblici; la lista numero due candida a sindaco Dario Silvetti, 49 anni, impiegato in una azienda alimentare. A sostenere Cappelli c'è la lista contraddistinta da tre campanili, quello di Miasino, Carcegna e Pisogno su fondo di lago rappresentante Tortirogno e la scritta «Quattro comunità-un Comune». I candidati della lista di Sergio Cappelli sono Gianalberto Colimbo, Enrica Carabelli, Nadia Brosio, Cesare Carcano, Paolo Fortis, Germano Manini, Marcella Martinelli, Maria Clara Maruzzi, Angela Ragnoli, Franco Ramponi, Elena Tocchi e Davide Vettorato.

A sostenere Silvetti è la lista numero due, contraddistinta dal simbolo con il Palazzo comunale di Miasino con la scritta «A servizio della comunità». I candidati della lista di Dario Silvetti sono Armando Beltrami, Giuseppe Burgener, Davide Cadei, Stefano Falciola, Giovanni Ferrara, Bruno Ferraris, Silvio Lucchini, Mauro Morea, Roberta Paggi, Giovanni Spano e Stefano Tamborini. I due seggi sono alle scuole elementari, aperti oggi dalle 7 alle 22. Lo scrutinio lunedì mattina. [v. a.]

L'OMBRA DELL'OMICIDIO

Con i suoi agenti e i fiori nello stemma

ROMAGNANO Una grande corona fiori con lo della Polizia di Stato, il berretto da ufficiale sulla bara e lati gli uomini che l'hanno seguito per anni: così è reso ieri l'estremo saluto a Giuseppe Musa, l'ispettore capo della Polizia Stradale di Romagnano, morto in incidente di caccia. Ieri mattina la bara è stata esposta all'obitorio Vercelli, poi a mezzogiorno è stata portata alla Romagnano, ed alle 15 è svolta la cerimonia funebre a Bellinzago, officiata dal cappellano militare. [m. g.]

Contributo a 750 mamme disoccupate

Soldi dalla Regione per i neonati del '99

TORINO. A 750 donne piemontesi occupazione che nel corso del un bambino la Regione assegnerà un contributo di due milioni di lire. Lo prevede la proposta di legge presentata in Regione dai Pensionati per l'Europa dal Ccd, approvata nei giorni scorsi dalla Commissione Sanità ed Assistenza del Consiglio Regionale. La giunta ha messo a disposizione nel bilancio preventivo dell'anno prossimo 1500 milioni di lire. La scelta delle beneficiarie verrà fatta in base al reddito. Avranno diritto «coloro che non abbiano un reddito superiore a quello convenzionale previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata».

Per diventare esecutivo il provvedimento dovrà adesso essere approvato dall'Assemblea Palazzo Lascaris.

La proposta di legge prevede la concessione di un'indennità maternità per i due mesi antecedenti la data prevista del parto e per i tre successivi alla data effettiva del parto. Il contributo di 400 mila lire che verrà corrisposto in un'unica soluzione. Le donne interessate dovranno presentare domanda ai Comuni di residenza entro 180 giorni dal parto. Dopo i primi mesi di applicazione della legge la Giunta effettua un monitoraggio sul numero delle richieste pervenute e prevede eventuali integrazioni al capitolo di bilancio.

Spiega Raimonda Casari, capogruppo Ccd: «Il sostegno della famiglia da parte dell'assistenza in Italia non può non partire dalla maternità, dal dare un supporto anche se minimo alle madri non a tutte quelle donne che devono vivere momento così delicato nella loro esistenza quale la gravidanza in una situazione disagio». Aggiunge Pier Luigi Rubatto (pensionati per l'Europa): «L'obiettivo è quello di cercare sopperire alla sempre minore natalità soprattutto per ovviare alla decisione disperata di ricorrere all'aborto, decisione che i nostri gruppi hanno più volte contestato». [m. t.]

JAEGER-LECOULTRE

REVERSO DUOFACE

Rivenditori Autorizzati

Gioielleria BRIZIO
DOMODOSSOLA - Via Briona, 14
Tel. 0324/242753

Gioielleria GALLOTTI
ARONA - Corso Cavour, 7
Tel. 0322/45383

VOLVO V70 TDI. SI MANGIA LA STRADA, MA BEVE POCHISSIMO.

A PARTIRE DA LIRE

Chiavi in mano, esclusa IET e APIET.

5 cilindri turbodiesel a iniezione • 2460 cc • 140 CV • 200 km/h • 1400 km con un pieno* • ABS • Airbag • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizzatore elettronico • Sedili anteriori regolabili in altezza • Specchi retrovisori esterni riscaldabili e regolabili elettricamente

*(Su base medio extraurbano - fonte Quattroruote)

VOLVO

CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101/105 - Tel. (0322) 845058 - E.mail: Fontana@MYTHOS.IT
BSATE DI CREVOLADOSSOLA (VB) - Via Renzi - Zona Industriale - Tel. (0324) 33594

CONCESSIONARIA TOTAUTO
- Via Delleani, (Corso Milano) - Tel. (0321)

Si è aperto ieri mattina alla «Fabbrica» un convegno su lavoro, famiglia, rischi

Disagio giovanile, consulto a Villa

Oggi don Ciotti parlerà delle speranze dei ragazzi

VILLADOSSOLA. Vale davvero la [illegible] esplorare a fondo il pianeta giovani, troppo spesso visti [illegible] un problema mentre in realtà [illegible] principale risorsa del futuro. Così la pensano gli organizzatori [illegible] «I giovani: il lavoro, la famiglia, i rischi» che si è aperto ieri al centro culturale «La Fabbrica» di Villa e andrà avanti anche per tutta la giornata di oggi.

Due giorni di riflessioni e dibattiti con la partecipazione di studiosi ed esperti ma anche di operatori sociali e volontari che hanno maturato significative esperienze sul campo. Il primo convegno sulla condizione giovanile locale è stato organizzato dal comitato intercomunale che [illegible] occupa [illegible] tempo [illegible] questi problemi, dal servizio per le tossicodipendenze dell'Asl 14, dall'associazione «Alternativa A...», dall'Unità pastorale numero 7.

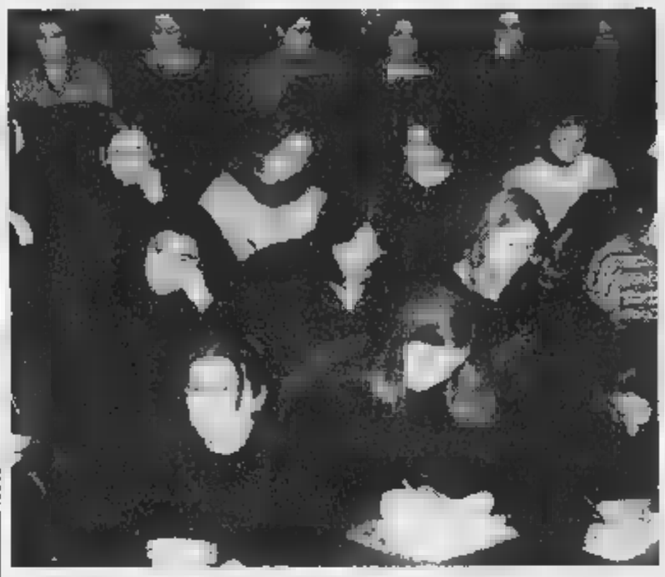
La parola d'ordine è ovviamente prevenire [illegible] disagio. E l'Ossola in questo campo non [illegible] fortunatamente all'anno zero. I «Progetti giovani» nati dieci anni fa in valle Antrona e poi estesi a Beura, Villa, Pallanzeo, Pieve Vergonte, Vogogna, alla val Vigezzo, impegnano oggi circa duecento persone e costituiscono una delle più grosse realtà del volontariato.

«Le finalità - spiega il coordinatore Piero Gentile - restano quelle di aggregare i giovani in gruppi completamente autogestiti per coltivare interessi in campo sociale, culturale e sportivo. Dopo [illegible] grande espansione iniziale dei progetti, c'è [illegible] negli ultimi anni una fase di assestamento. Dal convegno sulla condizione giovanile ci attendiamo comunque un grosso rilancio sul territorio e nella scuola».

«Per un'efficace azione [illegible] prevenzione è fondamentale una più stretta collaborazione fra gruppi [illegible] volontariato, amministrazioni locali, scuola e distretto sanitario - dice Gianni Clemente, presidente dell'associziona alternativa A... che gestisce la comunità terapeutica della Noga e cura programmi per ragazzi e genitori - grazie a una sinergia di questo tipo a Villa [illegible] partiti con il progetto per i ragazzi della zona Peep, un'esperieza pilota per tutta l'Ossola. Il 6 dicembre organizzeremo una festa nelle strade del quartiere. Le idee non mancano di certo. I problemi che abbiamo riguardano i mezzi per realizzarle [illegible] soprattutto la formazione di gente capace di stare [illegible] i ragazzi».

Il convegno ha richiamato educatori, operatori sociali, docenti e studenti del Vco che ieri mattina hanno gremito il teatro della «Fabbrica» per ascoltare la relazione introduttiva del professor Gustavo Pietropolli Charmet sull'«Adoscalenza lunga». Nel pomeriggio, nell'ambito di un gruppo di lavoro dedicato ai rischi coordinato da don Dino Campiotti, c'è [illegible] tavola rotonda su «Cura e prevenzione del disagio giovanile» con operatori locali che seguono i problemi delle tossicodipendenze. Altri gruppi hanno trattato [illegible] problemi dell'inserimento del mondo del lavoro e della famiglia. Oggi alle 16 don Luigi Ciotti del [illegible] Abele parlerà di «Problemi e speranze del pianeta giovani».

Adriano Velli



Un momento del convegno che prosegue anch[illegible] «La Fabbrica» di Villadossola

«Casa Rosa»

Una comunità per cambiare

VILLADOSSOLA. Si [illegible] parlato anche della «Casa Rosa», la comunità terapeutica di Masera per giovani con problemi di tossicodipendenza, al convegno di Villa. Su un tabellone all'ingresso, sono state illustrate le tappe più significative della vita della comunità dalla sua nascita, nel 1984, allo scorso anno quando per la prima volta è stata prevista la possibilità di eseguire la disintossicazione all'interno della struttura.

Un'esperienza che, nonostante le scontate difficoltà iniziali, sta dando risultati positivi. Nel 1995 la comunità ha presentato al ministero della famiglia [illegible] della solidarieta sociale tre progetti che riguardano il potenziamento del laboratorio di tipografia con l'utilizzo di moderne tecniche di grafica e di stampa, il miglioramento di alcuni servizi interni e delle attività di giardineggio e di ortocultura, l'acquisizione di nuove strutture per [illegible] meglio le attività ricreative e culturali.

Negli ultimi due [illegible], sono stati eseguiti lavori di miglioramento del parco e [illegible] stati costruiti anche campi di pallavolo e bocce. Sono stati inoltre adeguati gli impianti sia nella struttura di Masera sia a villa Seiler a Domo, altra sede della Comunità che ha ospitato ragazzi provenienti da 36 Ussl di tutto il Piemonte. **[a. v.]**

IN BREVE

Antrona

«Quelle 270 piante non [illegible] abbattute»

Un nuovo attentato al patrimonio boschivo [illegible] denunciato dal consigliere provinciale [illegible] Verdi, Pietro Ricchi. Si tratta del previsto taglio di circa 270 piante di alto fusto situate in parte lungo la strada provinciale per Cheggio e in parte lungo la strade comunale Antrona Lago. «Sono larici, abeti e betulle - dichiara Ricchi -, che rappresentano un bene collettivo da tutelare». **[a. r.]**

Omegna

Vin brulè e cioccolata prima del derby del lago

Cioccolata, per i bambini, e vin brulé per gli adulti. Ci sarà an[illegible] questa insolita e prenatalizia distribuzione di bevande oggi alle 14 sul campo sportivo di Verta dove si disputerà il derby del lago. In campo scenderanno la Valstrona ed il San Maurizio le due squadre in vetta alla classifica di terza categoria a pari punti. **[v. a.]**

Verbania

Bloccati dopo il furto [illegible] supermercato

Hanno sottratto la borsetta ad una donna che l'aveva appoggiata sul carrello della spesa, all'uscita del supermercato Bennet a Pallanza. Sono però stati sorpresi e arrestati da carabinieri. Massimiliano Vergallo, 29 anni, di Dormelletto, [illegible] Luigi Di Lonardo, [illegible] anni, di Arona. Hanno patteggiato la pena tornando liberi. **[a. r.]**

JACUAR FURS
[illegible]
PELLE - MONTONI - PELLICCE
NOVITA' 1998/99
FENDISSIME
CALZATURE & ACCESSORI
MAGLIERIA CASHMERE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Robe di Kappa
OFFERTE SPECIALI CON SCONTI FINO AL 50%

PRESTITI PERSONALI
[illegible] FINANZIAMENTI IN CI[illegible]
[illegible] Finanziaria S.p.A.
[illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ [illegible]
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

PREVIDENZA

Confartigianato: "[illegible] le regole, non aumentiamo i contributi"

"L'unica ipotesi in cui si può discutere di aumenti contributivi previdenziali è legata al contemporaneo ed equivalente abbassamento della pressione fiscale. Ogni altra proposta è solo un' esercitazione dialettica impraticabile nella realtà economica di imprese artigiane che subiscono una pressione fiscale e parafiscale insostenibile".

Il Presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani respinge alcuni aspetti dell'eventuale piano del Governo che, secondo notizie apparse sulla stampa, prevederebbe l' aumento al 25 per cento dei contributi previdenziali per artigiani e commercianti.

"È impensabile - ha precisato - *riaprire le trattative sul sistema previdenziale a distanza di pochi [illegible] dall'accordo con il Governo. Abbiamo già accettato un graduale aumento dei contributi a carico degli artigiani e altri sacrifici per quanto riguarda il pensionamento per anzianità, congelato, [illegible] fatto, per il corrente anno e fatto slittare per gli anni successivi. Tutto ciò senza peraltro che gli artigiani possano godere di prepensionamenti, cassa integrazione, contributi figurativi o ammor[illegible] sociali di alcun genere. Se c'è qualcosa da cambiare sono le regole che consentono ancora troppe differenziazioni e sperequazioni, a cominciare dalle pensioni di anzianità".*

"Se venissero aumentati i contributi - ha aggiunto Spalanzani - *si otterrebbe l'effetto opposto a quello auspicato dal Governo: la riduzione dell'occupazione legale cui corrisponderebbe una "fuga nel sommerso" di decine di migliaia di artigiani e piccoli imprenditori, gli unici che, secondo Unioncamere, possono garantire l'aumento dei posti di lavoro".*

A MILANO LA 3A [illegible]

"Artigiano in fiera": un'idea per un regalo unico per il prossimo Natale

Sarà inaugurata sabato prossimo la terza edizione di *"Artigiano in fiera"*, la manifestazione fieristica oramai consolidata [illegible] la prima in Italia del settore artigiano e tra le più importanti in Europa. La rassegna fieristica, aperta al pubblico e con possibilità di vendita diretta, resterà aperta dal 5 al 13 dicembre prossimi , con i seguenti orari: feriali 16.00 - 23.00; sabato e festivi 10.00 - 23.00. L'ingresso è gratuito. A disposizione del pubblico oltre duemila espositori artigiani e i loro prodotti unici: gioielli, capi d' abbigliamento, oggettistica, mobili d'arte ... tutto per un regalo intelligente, di sicuro successo e unico, perché creato da [illegible] maestro artigiano. Le aziende artigiane novaresi e del Verbano Cusio Ossola [illegible] ranno presenti al padiglione 19 con i loro prodotti. Gli espositori sono ben diciassette e associati a Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e all'Associazione Artigiani dell'Ossola.

Le aziende artigiane sono presenti in fiera grazie all'azione promozionale di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola d'intesa con EVAET, l'azienda speciale della Camera di commercio di Novara e di UnionCamere Piemonte che hanno coordinato e finanziato la presenza della numerosa delegazione di imprenditori in rappresentanza del folto e qualificato panorama dell'artigianato novarese e del Verbano Cusio Ossola. Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola produrrà in fiera la puntata numero 18 della propria trasmissione tv "Dimensione artigianato", che sarà registrata il prossimo 9 dicembre e messa in onda su Altitalia TV il 12 e 19 dicembre alle ore 13.40, e su TeleVCO il 13e 20 dicembre alle ore 14 e il 15 dicembre alle ore 23.

Per tutti dunque l'appuntamento è da sabato 5 dicembre alla terza edizione di "Artigiano in fiera", presso i padiglioni della fiera di Milano.

Questi gli artigiani del Novarese e del Verbano Cusio Ossola che espongono alla 3a edizione di Artigiano in fiera (Milano – padiglioni della fiera) dal 5 al 13 dicembre 1998

I monelli gioielli (gioielleria) - Novara
Arte Legno (posa parquet) - Agrate Conturbia
Atr design (oggetti in vetro e vetrate) - Domodossola
Bingi (tessile e ceramiche) - Croppo di Trontano
Biscottificio Camporelli (biscotti di Novara) - Novara
Barlotti Renata (oggetti in vetro, porcellana ecc) - Arona
Canimanu (oggetti in ceramica, legno vetro ...) - Verbania
Moro Serizzo (lavorazione marmo) - Crodo
L'arcobaleno (produzione Gelati e pasticceria) - Novara
Mobilificio Quirico (mobili) - Briga Novarese
Laboratorio Prg (decorazione ceramica) - Verbania
otti e decori (oggetti in ceramica e terracotta) - Gargallo
La cereria del Nord (oggetti in cera d'ape) - Verbania
GTB (oggettistica in rame) - Pieve Vergonte
Zoratto (lavorazione rame) - Bellinzago
Il vetro d'arte (vetrate artistiche e restauri) - Casaleggio
L'artigianarte - (lavorazione del vetro, oggettistica e vetrate) - Cavaglianо

COMMISSIONI PROVINCIALI DELL'ARTIGIANATO

Per Confartigianato, il Regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri è un positivo cambiamento

"Una "rivoluzione" che semplifica gli adempimenti e accelera le procedure a carico delle imprese e ne assicura una più efficace tutela". Confartigianato giudica positivamente il Regolamento, approvato oggi dal Consiglio dei Ministri, riguardante la composizione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato.

Il provvedimento, infatti - sottolinea Confartigianato - snellisce e razionalizza le procedure per la composizione delle CPA, superando l'attuale dispendioso sistema elettorale semplifica e rende più efficiente l'iter di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, rafforza il ruolo e le funzioni delle Commissioni nella tenuta dell'Albo e nell'accertamento dei requisiti di qualifica artigiana delle imprese anche ai fini contributivi e previdenziali. In particolare, le [illegible] norme consentiranno di rendere più certe e rapide le procedure di contenzioso [illegible] gli Istituti previdenziali.

La funzione di autogoverno della categoria verrà assicurata dai nuovi criteri di composizione delle CPA, in base ai quali [illegible] maggioranza dei componenti potrà essere nominata su designazione delle Organizzazioni artigiane maggiormente rappresentative, [illegible] quali spetta ora un rinnovato compito [illegible] responsabilità nel rilancio delle CPA.

CATEGORIE

Terza festa del fotografo

In occasione della ricorrenza di Santa Lucia, patrona dei fotografi, Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, il prossimo 11 dicembre, organizza la terza festa del fotografo. Durante la serata verrà, tra l'altro, illustrato [illegible] programma delle iniziative per l'anno 1999.

La manifestazione, aperta anche a famigliari ed amici, avrà inizio alle ore 20.30 presso un ristorante novarese. Per aderire è sufficiente chiamare le sedi di Confartigi[illegible] Novara Verbano Cusio Ossola e dovranno pervenire entro venerdì 4 dicembre, comunicando il nominativo ed il numero di partecipanti.

CORSO DI INFORMATICA

Il computer entra nell'azienda artigiana

Confartigianato e il CFP ENAIP di Novara organizzano per imprenditori artigiani, loro coadiuvanti e dipendenti di aziende del [illegible] un corso di Operatore su personal computer finalizzato alla gestione informatica dell'azienda artigiana. I corsi, finanziati in parte dalla Regione Piemonte, si svolgeranno presso il CFP Enaip di Novara (presso la Cittadella artigiana - via Vanvitelli, Novara) a partire dal prossimo 2 febbraio, per concludersi con l'esame di qualifica all'inizio di luglio. Il Corso sono della durata di 250 ore. Il programma dei corsi prevede l'uso dei più diffusi pacchetti applicativi informatici quali il sistema operativo Windows 95, il pacchetto Office (Word ed Excell), e consentirà di acquisire professionalità nell'elaborazione di testi, nella gestione di fogli elettronici, nella gestione di archivi di clienti e fornitori; di gestire tramite personal [illegible] puter il proprio magazzino, di personalizzare la propria corrispondenza e di realizzare immagini grafiche. Nel corso [illegible] previsto anche l'uso della posta elettronica e la navigazione in Internet. Le lezioni si terranno al martedì, mercoledì e venerdì - dalle 20 alle 24- in febbraio e marzo, e, da aprile a luglio, le lezioni si terranno al lunedì e giovedì dalle 20 alle 24e al sabato mattino dalle 8.30 alle 12.30. I corsi sono a numero chiuso limitato a [illegible] partecipanti e darà accesso - previo una semplice verifica finale - ad un attestato professionale di "Operatore su personal computer - Indirizzo Automazione d'Ufficio" riconosciuto dalla Regione Piemonte.

Per informazioni sul corso e sulla quota di partecipazione ed iscrizioni è possibile chiamare Confartigianato allo 0321/661111.

CERCHI LAVORO ?
Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale
FAREIMPRESA
Confartigianato
Numero Verde 167-334488
GIOVEDÌ
[illegible] DICEMBRE 1998
1. Come si [illegible]

I capi di pellicceria:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori,
e venduti direttamente
in esclusiva
SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse a modello, riparazioni,
supervalutazione dell'usato,
assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interesse 0.

I prezzi:
così interessanti, da regalo..... di Natale.

A Masserano e Caresana:
aperti la domenica
con orario: 15-19
Tel. 015.980.286

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326
Burolo (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara - Tel. 0161 78.350
Show Room - Milano - S. Babila - Piazzetta U. Giordano, 2 - Tel. 02 794.340
Avigliana (TO) - Omnipel-Omnimoda -
Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate
per 12 MESI e pagate
in un unico versamento,
avrete 1 MESE
di lettura gratis in più,
perciò il vostro abbonamento
durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento
ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie*
al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
una FIAT BRAVA • 8 PC multimediali portatili • 8 biciclette a motore Scoiattolo • 8 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

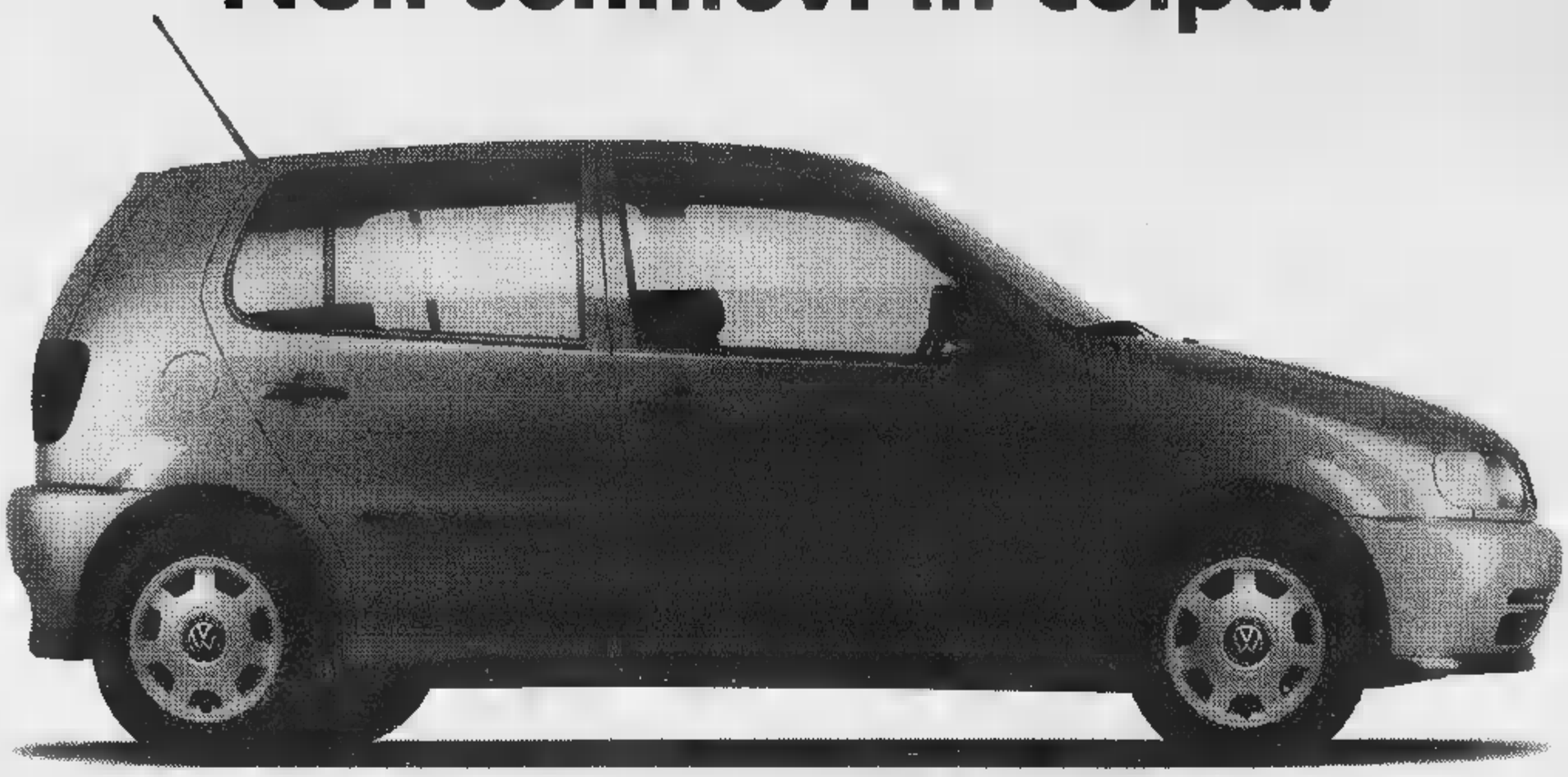
Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Non sentitevi in colpa.



Se non avete pagato il climatizzatore e il doppio airbag della Polo è perché sono inclusi nel prezzo.

Polo.

È un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Ire Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE SENZA RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA E DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Fondi per il settore turistico, proroga di 3 mesi per il Palacongressi di Stresa

Piano integrato da 72 miliardi

Verbania, riassegnato il contributo Cee

VERBANIA. Novità e finanziamenti in arrivo dalla Cee. I fondi comunitari saranno destinati ad interventi strutturali nel settore turistico e rientrano nel piano integrato d'area del Lago Maggiore. E' prevista inoltre una proroga di tre mesi per il completamento del primo lotto di lavori [illegible] Palazzo dei congressi di Stresa. Sono queste [illegible] notizie che l'assessore regionale [illegible] turismo Ettore Racchelli ha comunicato ai sindaci interessati, riuniti a Verbania. «Dalla verifica dei progetti di tutti i piani [illegible] presentati - spiega Racchelli - emerge la possibilità [illegible] reperire ancora quasi [illegible] miliardi di contributi a fondo perso per la [illegible] del Lago Maggiore. Un miliardo [illegible] 50 milioni riguardano il reinserimento [illegible] un progetto per Can[illegible] Riviera, oltre due miliardi da distribuire fra [illegible] località interessate. Altre risorse [illegible] tono di contribuire [illegible] circa quattro miliardi e mezzo si «progetti sponda» del comparto turistico [illegible]è auto-finanziati dai comuni negli anni dal 94 al 96».

Dopo questa riassegnazione vengono riconosciuti al Piano integrato del Lago Maggiore 72 miliardi di investimenti [illegible] cui 24 miliardi finanziati) su un totale [illegible] 201 miliardi relativi all'intera Regione. Aldo Reschigna, [illegible] sindaco del comune capofila [illegible] Verbania, ha proposto i criteri di distribuzione. In primo luogo verrebbero attribuite ulteriori quote [illegible] Vogogna [illegible] Cannobio per adeguare i loro progetti al contributo del [illegible] per cento di tutti gli altri. Per [illegible] stessa quota si finanzierebbero ulteriori interventi a Bureglio, Ghiffa, Mergozzo e Verbania; la [illegible] verrebbe distribuita fra tutti i progetti. Per la redazione definitiva ci sarà un'altra riunione giovedì prossimo.

Per quanto riguarda il Palazzo dei congressi di Stresa, il comitato di sorveglianza ha concess[illegible] una proroga tecnica di tre mesi per completare [illegible] rendicontare i lavori del primo lotto. La scadenza del 31 dicembre difficilmente avrebbe potuto essere rispettata [illegible] ciò avrebbe comportato [illegible] perdita del contributo comunitario di 4 miliardi [illegible] mezzo. Il provvedimento darà respiro fino a marzo.

Sergio Ronchi

Ettore Racchelli assessore regionale al Turismo ha illustrato il progetto ai sindaci interessati

BREVE

Verbania

Dirigente Thermoselect in aula, diffamò la Alberti?

Riprenderà il [illegible] gennaio in pretura il processo [illegible] Gunther Kiss, 58 anni, dirigente di Thermoselect, accusato di diffamazione nei confronti del presidente del Circolo Legambiente del Vco, Amelia Alberti. Ieri [illegible] stati sentiti alcuni testi. Nella prossima udienza parlerà l'imputato. **[a. r.]**

Stresa

Giovane arrestato per detenzione di [illegible]i

I carabinieri hanno arrestato ieri sera un giovane di 31 anni, D. V., perchè nella [illegible] abitazione deteneva illegalmente due pistole. Il giovane, [illegible] detenuto nelle carceri di Verbania, comparirà davanti al magistrato per la convalida delle misure cautelari. **[a. r.]**

Gravellona Toce

Incendio in un laboratorio, danni per 50 milioni

Ammonterebbero a circa [illegible] milioni i danni ai macchinari causati dall'incendio divampato ieri mattina in un laboratorio di pulitura [illegible] metalli. A dare l'allarme il titolare, Massimo Gabriele, che vive sopra il laboratorio. Sulle cause [illegible] indagando vigili del fuoco e carabinieri. **[a. r.]**

[illegible]

Incontro con i volontari diretti nel Kossovo

Alla Casa della Resistenza oggi alle [illegible] si svolge un incontro con i partecipanti all'iniziativa «I Care» per il Kossovo, che porterà un gruppo di volontari a Prishtina. Promuovono Associazione Casa della Resistenza e Anpi, con [illegible] patrocinio del Comune. **[s. r.]**

Locarno

[illegible] svizzero, i [illegible]i estratti

I numeri estratti ieri: 07 - 00 - 13 - 25 - [illegible] - 30. Numero comple[illegible]: 37. Joker: [illegible] 878. **[r. l.]**

Confronto con i giornalisti al «Ferrini»

Mercoledì «Carta bianca» attende gli studenti

VERBANIA. E' in progra[illegible] per mercoledì alle 15, all'istituto Ferrini, l'incontro fra studenti [illegible] giornalisti per «Carta Bianca».

Con i giornalisti della Stampa delle redazioni di Torino e Novara ci sarà anche il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, e per un pomeriggio l'aula magna del Ferrini si trasformerà in una grande redazione.

[illegible]l corso dell'iniziativa gli studenti che in queste settimane sono al lavoro per redigere dodici pagine di [illegible] giornale completamente ideato da loro, potranno sottoporre ai giornalisti tutti i quesiti ed i dubbi che nascono durante l'elaborazione del giornale.

L'incontro sarà l'occasione per confrontare le idee ed otte[illegible] chiarimenti e risposte sui problemi tecnici che gli studenti stanno affrontando.

Capire [illegible] impaginare, come scegliere [illegible] notizie, trovare le fotografie adatte, compilare in modo corretto una didascalia: sono i problemi che si devono affrontare e risolvere nella preparazione del menabò, ed è proprio [illegible] questi argomenti pratici che [illegible] articolerà l'incontro.

All'iniziativa sono invitati anche tutti gli insegnanti che seguono i gruppi [illegible] l[illegible] che operano su «Carta Bianca»; l'incontro [illegible] aperto a tutti i docenti ed agli studenti che sono interessati ai temi dell'informazione. **[m. g.]**

L'incontro al Ferrini [illegible] ore [illegible]

Treni più veloci

Si riunisce la ferrovia del Sempione

LOCARNO. Collegamenti più veloci fra Milano e Ginevra attraverso il Sempione. E' una delle novità contenute in un pacchetto che riguarda le linee f[illegible] internazionali e che [illegible] stato presentato dalla Conferenza europea degli orari. Le novità [illegible] operative [illegible] [illegible] maggio, quando entrerà in vigore la tabella che interessa Italia, Svizzera, Germania e Francia.

Sulla Milano-Ginevra sono previsti da cinque a sei collegamenti giornalieri invece dei tre attuali, [illegible] percorrenze ridotte di 20-35 minuti grazie all'impiego dei veloci Cisalpini con assetto inclinabile. Verranno migliorate le coincidenze [illegible] Firenze, Roma, Venezia e Geno[illegible]. Dal novembre '99 [illegible] assicurate le coincidenze coni Tgv diretti in Francia e i treni da e per Milano.

Intanto oggi in Svizzera si vota per decidere il finanzia[illegible] delle nuove trasversali alpine: quella del Loetschberg-Sempione e quella del San Gottardo. **[t. v.]**

Aveva 49 anni

Avvocato [illegible] si spara

Corrado [illegible] 49 anni [illegible] avvocato domese si è suicidato ieri mattina

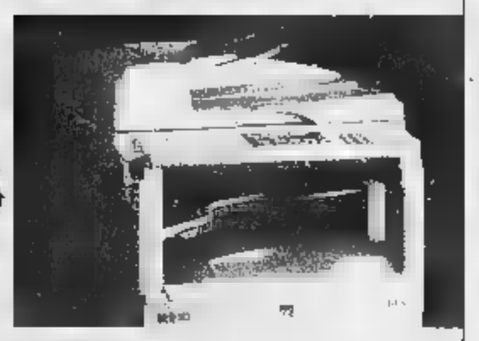
DOMODOSSOLA. Corrado Bianchetti, 49 anni, noto avvocato domese si è suicidato [illegible] colpo di pistola alla tempia. Il tragico episodio [illegible] avvenuto ieri mattina nello stabile di piazza dell'Oro 10 dove aveva la casa e lo studio. La prima ad accorrere è stata la moglie, Laura Miserocchi, che [illegible] trovato il marito ancora in vita. Sul posto sono arrivati un'ambulanza della Cri e i carabinieri. Ricoverato al «San Biagio» Corrado Bianchetti è morto intorno a mezzogiorno. Il professionista, padre di due figli, soffriva di crisi depressive. **[f. r.]**

Aficio™ 200 by Ricoh

E' già con un piede nel [illegible] millennio!

Aficio™ 200 è [illegible] copiatrice modulare che, quando si vuole e come si vuole, diventa anche fax, scanner, PC-fax, e stampante, anche in rete. Decidi tu qual'è la configurazione migliore e più produttiva per il tuo ufficio. Aficio™ 200 è già pronta per adeguarsi all'evoluzione delle tue esigenze.

Fai un investimento conveniente: al prezzo di una normale copiatrice ti assicuri per sempre la qualità e i vantaggi della multifunzionalità digitale - 20 pagine al minuto. Stampa anche in fronte/retro sui grandi fogli A3. [illegible] modulo fax - anche per libri e per l'A3 - è teleriparabile. Un'esclusività RICOH.



Aficio™ 200 formula copiatrice Lit. 129.900 al mese (*) Prima rata dopo 3 mesi Validità fino al 31/12/1998

Metti anche [illegible] un piede nel terzo millennio con Aficio™ 200 della Ricoh.

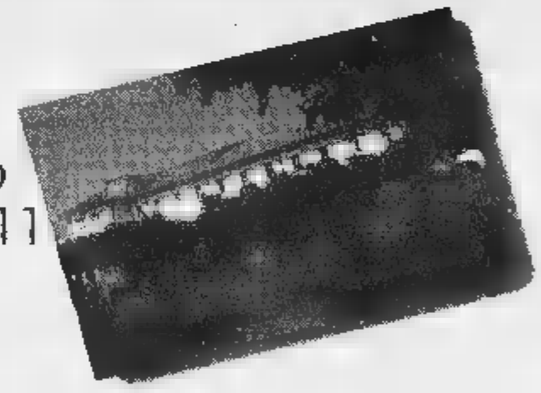
GAUDOLI per FUTURA

C.so Milano, 46 - 28025 GRAVELLONA TOCE (VB) Tel. (0323) 848544 - Telefax (0323) 864611

RICOH Image Communication

(*) IVA esclusa, in leasing con approvazione della Società richiesta. Foglio analitico a disposizione presso i Punti Vendita Ricoh

Se vuoi l'Europa...



Via Dante 19
Borgomanero
Tel. 0322/847.211

Collegio "don Bosco"

* Scuola media con mensa e doposcuola
* Liceo classico con sperimentazione
* Liceo Europeo giuridico-economico

Legalmente Riconosciuti

MITSUBISHI PAJERO SPORT

VIENI A SCOPRIRLO ALLA

OMCAR S.R.L. CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E [illegible]

[illegible] D' AGOGNA (NO) - [illegible] Km. 24 - Tel. 0322/89.666 - [illegible] - 89.488

Mario Scaccia e Marisa Belli Verbania interpretano il tramonto di un grande dimenticato

Il Vip si veste da teatro di campagna

Per mettere in scena la storia dell'attore Vecchiato

VERBANIA. Mario Scaccia, attore sempreverde, pieno di voglia teatrale con al fianco l'altrettanto ottima Marisa Belli l' interprete de: «Recita dell'attore Vecchiato nel teatro di Rio Saliceto» di Gianni Celati. Lo spettacolo in scena la sera di lunedì al Vip di Intra, secondo appuntamento del cartellone «A» della stagione di prosa promossa dal Comune.

La situazione fondo è il crepuscolo di un vecchio signore della scena: Attilio che con Carlotta, compagna nella vita e nell'arte, nonostante la notorietà all'estero al loro ritorno in Italia non riescono a trovare lavoro da nessuna parte, tranne nel piccolo teatro di Rio Saliceto, provincia di Reggio Emilia.

La storia è vera rimanda alla figura di Attilio Vecchiato nato nel 1910 Venezia dove nel 1993 dopo grandi successi in tutto il mondo, ritornato in Italia nessuno si occupò di lui. La sua ultima recita nel minuscolo paese campagna viene ricostruita attraverso un monologo a due voci. Codue vecchi coniugi, i due attori parlano quasi sempre insieme, hanno gli stessi pensieri in una recita che nessuno ascolto più.

«Interpretano il dramma della vecchiaia- come ha scritto l'autore Gianni Celati - in un' epoca che crede solo alla pubblicità per giovani». La rappresentazione di un'ora tre quarti, divisa in due atti, dà tutto lo spazio alla grande interpretazione di Mario Scaccia che, nei panni del vecchio attore, lancia inventive contro la fraseologia nauseabonda dei giornali, la volgarità della televisione, la barbarie motorizzata. Gli fa da spalla la moglie che ricordandogli il suo passato glorioso lo richiama alle citazione shakesperiane: Romeo Giulietta, Amleto, Machbet e Lear.

Il testo stato scritto da Gianni Celati nato a Sondrio nel 1937 e da diversi anni stabilito all'estero autore di numerosi saggi e romanzi tra cui l'omonimo testo in scena e pubblicato da Feltrinelli nel . Lo spettacolo, diretto dalla trentenne Michela Zaccaria, ha debutato il 7 ottobre teatro Quirino Roma. E' stato ospitato nel Teatro Comunale Rio Saliceto dove è ambientato con la presentazione dell'autore. Dopo la tappa di Verbania la tournèe proseguirà per ben 5 mesi toccando le principali città italiane.

Il sipario si alza alle 21. Biglietti a lire da 23 a 35 mila lire, ridotti nel terzo settore a 18 mila. Con la prevendita si pagano due mila lire in più.

Paolo Crivellaro

Mario Scaccia nei panni di Attilio Vecchiato, dimenticato al suo rientro in Italia

Oggi torna «Lo schiaccianoci»

Novara, le stelle russe del Bolscioi sono di nuovo in scena al Coccia

NOVARA. Ritorna il Natale di Clara. Oggi alle 16 danzano di nuovo il palco del Coccia le stelle russe del balletto di Mosca-La classique ne «Lo schiaccianoci» di Ciaikovskij. Direttamente dalla grande scuola del Bolscioi.

La protagonista, Clara, è interpretata da Albina Dmitrieva; lei la prima ballerina della compagnia moscovita che fu fondata otto anni fa dalla celebre étoile Nadjesda Pavlova diretta da Melikov. Il principe è il primo ballerino Igor Stetsur Mov. Le coreografie sono Alexander Vorotnikov mentre le scene e i costumi sono firmati da Marina Sokolo-. Per informazioni sui biglietti può telefonare al botteghino del teatro Coccia allo 0321-620400. **[b. c.]**

Il Balletto di Mosca-La Classique

TELEVISIVO

Riflettori su sport e tanta attualità

QUESTA settimana dedicate alle sport molte trasmissioni delle emittenti locali: stasera alle 22, Altaitalia, andrà in onda la telecronaca dell'incontro di hockey per la Coppa di Lega fra Novara Vercelli; l'incontro calcio tra Fiorenzuola Novara verrà proposto alle 22 su Video Novara ed in replica domani alle 16,30.

Molti gli appuntamenti sportivi su Vco: oggi alle 13,30 in «Ruota & Motori» si parlerà della prima uscita sulle acque del lago Maggiore de'l barca Rainbow. Alle 19,30 Oggi gol, alle 23,15 telecronaca di Verbania-Corbetta. Domani alle 20, in «Off side» saranno presenti giocatori e dirigenti della Juve Domo e si parlerà dell'incontro Gravellona-Crevola Masera, di cui verrà trasmessa la sintesi alle 20,30. Alle 21,30 basket Cimberio-Pavia ed alle 20 di martedì speciale golf.

Dallo sport all'attualità con «Il salotto» che stasera alle 18,40 tratta dell'Aids Ugo Boggero, Giovanni Rizzo, Ursula Barzaghi, don Dino Campiotti, Filippo Maffia, Margherita Gionni. Su Vco, mercoledì alle 20 in onda «In presa diretta», con uno special sul convegno svolto ad Orta lavoro e sviluppo, con interviste a Giulio Tremonti e Giuliano Urbani.

Sanzone propone un servizio sull'industria novarese e vercellese

Domani alle 19,40, alle 22,50 alle 0,55, Tele Monte Rosa, in «Dentro notizia», parlerà del convegno sugli otto secoli di fondazione di Romagnano.

«Notizia sette», oggi alle 9, alle 12,30, alle 15, alle 17 alle 19 su Altaitalia, propone servizi sulla crisi della rubinetteria, sulla storia della musica nel novarese ed un'indagine di Miria Sanzone sull'industria tra Novara e Vercelli.

La festa dei carabinieri verrà proposta venerdì alle 20 da Vco; sulla stessa emittente domani alle 23,15 l'onorevole Marco Zacchera risponderà in diretta ai telespettatori; ogni giorno, alle 8,30, Luigi Di Nunzio presenta «Buon giorno amici». **[m.g.]**

GIORNO NOTTE

Oleggio

Musica e calcio

Musica commerciale selezionata dal deejay Nadir al «Soda Cafè» Oleggio. Nel pomeriggio in diretta Telepiù la partita della Juventus. **[r. l.]**

Sillavengo

Live e gastronomia

Ancora domenica la musica live a Tenimento al Castello di Sillavengo con Marzio. Assaggi di specialità gastronomiche. dalle 21. **[m. p.]**

Novara

Electrica Euforia

Pomeriggio per i più giovani, serata con l'«Electrica Euforia» e la musica dei «Fada». E' il programma del «Ryan's» di Novara. **[m. p.]**

Milano

Il Cà Bianca show

Riprende domani il «Cà Bianca Show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro a Milano. Con Mario Rusca al piano, cabaret di Walter D'Amore, Alberto Patrucco. Canzoni di Alesandra e Vincent Lo Iacono. Dalle 21. **[m. p.]**

Oleggio

Funk allo «Snake»

«Funk 'n' loud», ovvero confini della «Black Music» Alex Guittini allo «Snake Room» di Arona. Cena su prenotazione. **[m. p.]**

Arona

«Battisti» è musica

Serata live al «Battisti Music Cafè» di corso della Vittoria a Novara. Prime note a partire dalle 22,30. **[m. p.]**

Arona

Danze al «Mirage»

Liscio e revival con l'orchestra Arbore dalle 21,30 al dancing «Mirage» di Arona. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. **[m. p.]**

Samarate

Cabaret al «Caffè»

Serata di cabaret al «Caffè Teatro» di via Indipendenza a Verghera di Samarate, in compagnia della comicità irrestibile del vulcanico artista «Sintetix». **[r. l.]**

Alla parrocchiale, dalle 21, esegue il Requiem di Mozart con l'orchestra Carlo Coccia

Trecate, la corale brinda ai 90 anni

Festa in musica domani per la «San Gregorio Magno»

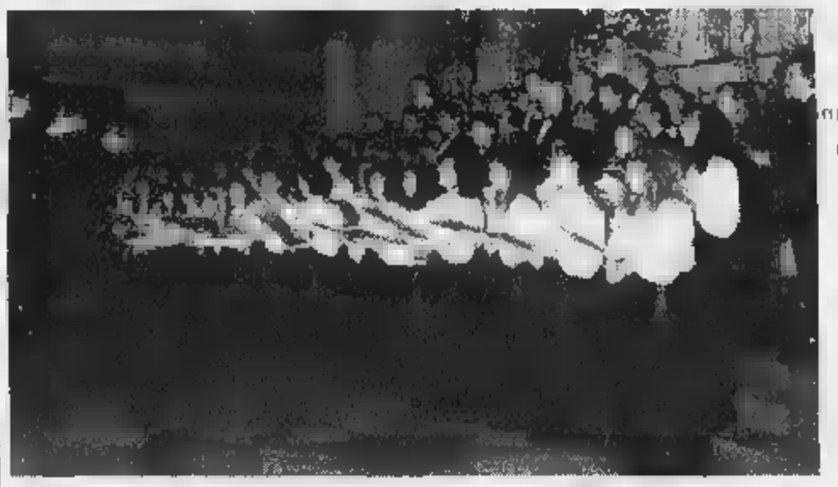
TRECATE. Compleanno in musica per la le San Gregorio Magno. Domani 21 la formazione festeggia i 90 anni di attività alla parrocchiale Santa Maria Assunta.

«Novanta anni di storia, prove, amore per la musica - dicoi responsabili - che lagano le persone che in questi anni sono passate dalle sale dell'oratorio maschile, dove abbiamo sede».

Per l'occasione domani nel gruppo inseriscono alcuni artisti che hanno collaborato con il coro che hanno addirittura mosso i loro primi passi «musicali» proprio dalle fila del San Gregorio Magno.

Per l'occasione il gruppo ha scelto il Requiem K626 di Mozart, con la direzione del maestro Marcello Rota.

Accanto alla corale, nel ruolo di solisti, alcuni artisti ben conosciuti: il soprano Antonella Bertaggia, il mezzosoprano Manuela Custer, Park Ilyun Jac (tenore) e Francesco Facini (basso).



La corale San Gregorio Magno si è esibita in Italia e all'estero nel di importanti manifestazioni

Al concerto domani prende parte anche l'orchestra sinfoni- Carlo Coccia Novara, con la quale il gruppo trecatese collabora di diversi anni per l'allestimento della stagione operistica della città di Novara.

In questi anni il gruppo si è avvalso della direzione dei maestri Mauro Trombetta Gianmario Cavallaro, che hanno accompagnato le voci trecatesi nel corso numerosi e applauditi concerti, in Italia e all'estero: e le richieste già arrivate recente al gruppo trecatese sono sempre parecchie e prestigiose. **[c. m.]**

STASERA AL

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Il soldato Ryan.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000; ; sab. pom e merc. .

. Telef. 0321-474.525. **Out of .** Or.: 15; 17.30. 20, 22,30. L. 12.000; 8000; lun. .

. Tel. 0321-627.676. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12 000; 8000; mart. fer. e sab. pom. .

. Tel. 0321-624.158. **Il dell'Opera.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. .

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **L'uomo che .** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000; 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **I della vittoria.** Or.: 19,45; 22,30. L. ; 8000, mar. 8000.

S. ANDREA. Gatto cedrone. Or.: 15; 21. L. .

. Tel. . **Small soldiers**, or.: 14,30; 16,30 e **Salvate il Ryan**, di S. Spielberg. Ore 21. L. 10.000; lun. fer. 8000; 6000.

. spada magica. Or.: 14,30; 16,30 e . Or.: 20; 22. L. 9000/8000.

Tel. 0322-82.151. **Al del sogni.** : 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000: merc. fer. 6000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 14,15; 15,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000 merc. fer. .

NUOVO SALA 2. 0322-81.741. **leggenda del pianista sull'Oceano** Or.: 16; 18; 22. Lire 11.000; 8000; fer. 8000.

Tel. 0321-51.95.23. **The Truman show.** Or.: 15,30 e **La città degli angeli.** Ore 21. L. 7000.

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-240 . Int. segr. telefonica. **Al di là dei sogni.** R. . Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-240.853. Int. su segr. telefonica. **Matrimoni.** D. . Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

- . 0324-242.046. Int. su segr. telefonica. **L' che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15; 15,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. 0324-242.046. Int. . telefonica. . Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22. L. 9000/7000.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. L. 11.000/8000 lun. fer. 6000.

SOCIALE. 0323-51.459. **cia.** Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

Racconto d'inverno. : 14; 16; 20,15; 22,15. L. .

S. PELLICO. Int. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. **Salvate il soldato n.** Or.: 15 e 21. L. 10.000/6000. lun. 8-5000.

N. Int. e prezzi spettacoli al numero di . tel. 0323-401.940. **nero gatto bianco.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

e spettacoli al segr. telefonica 0323-40.19.40. **Il negozio .** Or.: 14; 16,30; 20; 22,30.

(INTRA). Informazioni e prezzi spet- al di . 0323-401.940. **tà dei sogni.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

(PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **soldato.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Il fantasma .**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli.** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. Cesare , tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. **Sala 1: Il fantasma dell'opera** (v.m. 14) . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. **Sala 3: The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

corso 22. 561.71.80. **Al di là dei sogni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San 24, tel. 540.605. **dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; .

C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Cesare 106, tel. 232.029. **Salvate il soldato .** Viet. min. 14 Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Golgo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **guardare in cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 6, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **d'autunno** (ver. it.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V. teatro.

ETOILE v. B. Buozzi png. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files - Il film.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. . Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). Ver. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vist.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** 14. Orario: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,30; 18,45; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sala 1: 18° Torino film festival.** Or.: 14; 22,30. **Sala 2: 18° Torino film festival.** Or.: . **Sala 3: 18° Torino film festival. Retrospettiva Africana.** Or.: 14; 22,30. **18° Torino film festival. Sala 5 Lilliput: 18° Torino film festival.** Or.: 14; 24.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. . **Toulouse Lautrec.** Or.: 15; 17,30; 20; .

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. . **L'allieva.** V.m. . Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621799. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 Don Giovanni di W. A. Mozart (Turno F). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con P. Spagnoli, P. Armstrong, J. Fardilha, M. Feubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 14-15). Tel. 8615.241/242.

LE TRAME DEI FILM

GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure due gruppi gitani.

LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, leggera le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore monologo di Baricco.

OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è svaligiatore banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...

CITTA' Sentimentale. Nel remake statunitanese del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia all'immortalità.

JOLLY BLU. Musicale. Debutto cinematografico per Max Pezzali degli 883: racconta di un gruppo di amici che no in tutti i modi di non far chiudere il bar s'incontrano.

AL DI LA' DEI Fantasy. Un medi- (Robin Williams) e pittrice (Annabella Sciorra) si : quando uno è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto andarlo a raggiungere in paradiso.

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato celebre Gaston Le- l'ultimo lavoro Dario Argento racconta la di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati una forza misteriosa.

IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta pattuglia americana mandata, '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

TUTTI MARY. Commedia. Ca- Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

L'UOMO SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) a curare i cavalli.

. Commedia. Carlo Ver- interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia emozioni al punto decide persino diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori dentro il borgo».

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta difendere spada tratta: il film di Nichols sembra la biografia di Clinton.

MATRIMONI. Commedia. Uomini donne con legami «complicati» per il film Cristina Comencini.

SLIDING S. Commedia. Una londinese persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Mulder (David Duchovny), protagonisti della celeserie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine un devastante virus.

Il piacere e la ragione.

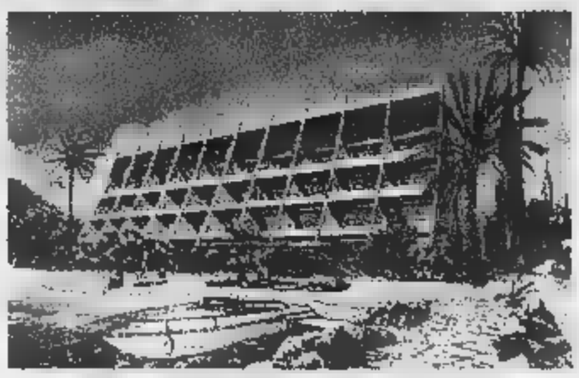
Nessuna commissione di acquisto

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

Sanremo

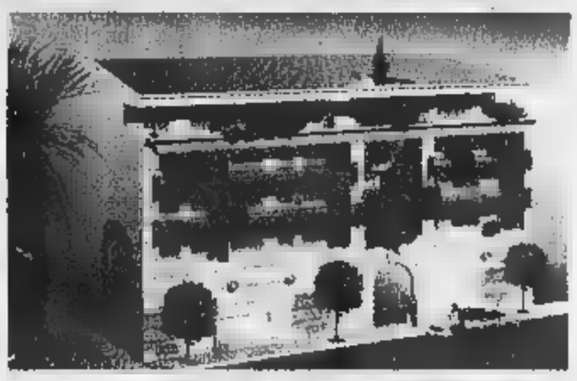
Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... due passi dal maneggio e dal campo da golf. Gli appartamenti, mono bilocali, con ampie terrazze garages sotterranei, sono progettati, realizzati arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità in più.
Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.



Acquamarina. *Villeneuve Loubet*

Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza Antibes, una spiaggia da sogno. Si, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

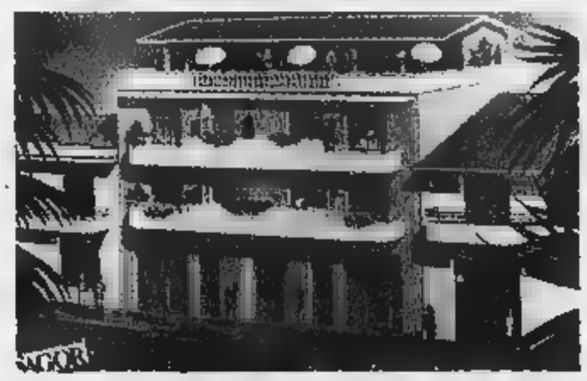


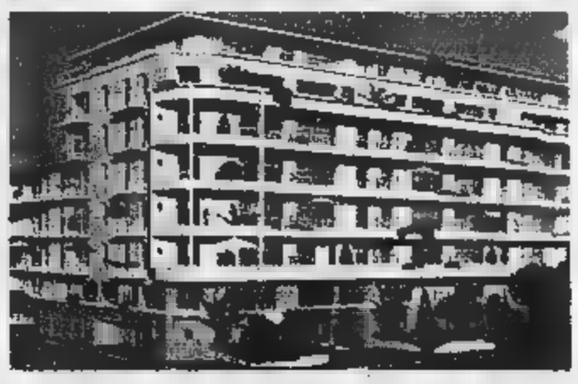
Beach Palace. *Cannes*

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Golfe Riviera. *Golfe Juan*

E' un vero gioiello pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.





Les Terrasses de l' Horizon

Cannes

La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.

Vantaggi per l'investitore

In Costa azzurra

Modalità acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità acquisto di un monolocale, con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al **8%**
Margine utile L. 200.000

Progetti firmati Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili.
Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

Numero Verde **167-019318**

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca Coupon per posta Sagor C.so Sovietica, 153/d - 10134 Torino o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

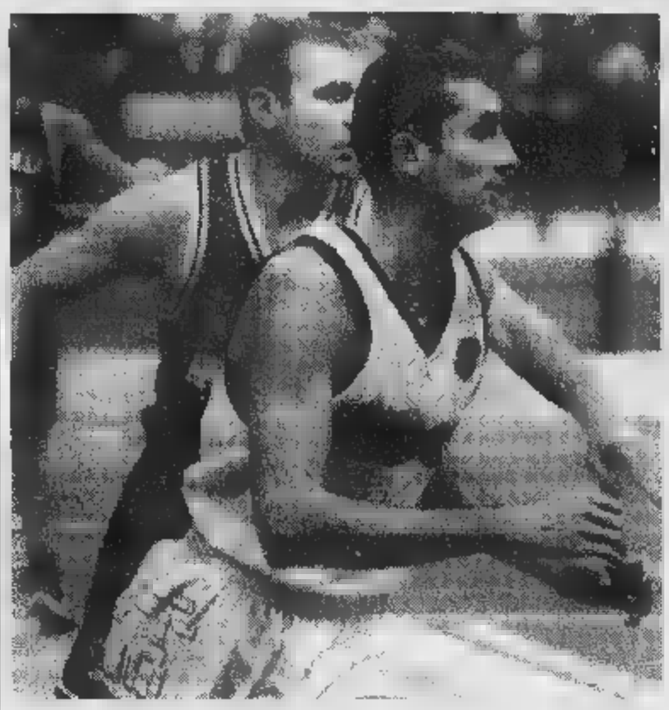
La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

B1 di basket oggi al palasport con un minuto di silenzio

Cimberio chiede strada al Pavia «bestia nera»

NOVARA. Eccolo qua il Pavia «bestia nera», che un paio di stagioni fa scippò la promozione alla Cimberio in un match a dir poco rocambolesco. Da -21 a 4 minuti dal termine, al sorpasso a fil di sirena in una delle pagine più nere del basket borgomanerese. «Da quella volta in poi abbiamo sempre perso contro i pavesi, ma ormai è storia di ieri e siamo pronti a dimostrarlo», commenta il d.g. dei biancoblù, Milvio Cara.

E per lo spauracchio Pavia, appaiato alla Cimberio in classifica, l'allenatore Vanoncini si tiene in l'amuleto Falcomer. Intendiamoci, il giocatore non è ancora pronto, ma in settimana ha ripreso a corricchiare e a sostenere leggeri allenamenti. «Le stanno dando ottimi risultati e Luca siederà in panchina, anche non giocherà - spiega Cara -. Stiamo parando gli assalti della malasorte e anche oggi proporremo una formazione quasi al completo. Siamo riusciti ad ottenere un permesso per Cucco e recuperiamo Ferrari che da domani partirà per il Belgio, per il torneo la nazionale militare. Speriamo nel pubblico: Pavia ha lo stesso seguito di Vigevano, ma sappiamo che arriveranno parecchi tifosi». Cara indica tre uomini da temere: Zatti, Boesso e Capone, un pivot non più di primo pelo (32 anni) ma autentico «watusso» per la categoria, dall'alto dei suoi 213 centimetri. Dopo due vittorie consecutive, Petrarca e a Torino, la Cimberio cerca il tris per restare tra le primissime. Si potrebbe approfittare dello diretto tra Vigevano e Vicenza per scalare qualche altra posizione. La partita di oggi (ore 17,30 al palasport) sarà dedicata a Simone Boutailler, il giovane di Caltignaga martedì a Pernate, durante il primo allenamento di basket. Prima del fischio d'inizio sarà osservato un minuto di raccoglimento. [m. pia.]


La Cimberio cerca il tris di vittorie e soprattutto di esorcizzare la «bestia nera» Pavia

TEMPO LIBERO
AL RONDÒ DI BORGOSESIA
Tel. 0163 458006
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI DI QUALITÁ
DOMENICA APERTI
ore 15-19

VOLLEY

A2 femminile, Pacifico ha problemi d'abbondanza

Agil, finita l'emergenza a Roma si punta al successo

TRECATE. Riprende da Roma la corsa dell'Agil Trecate verso la salvezza in serie A2. Per la prima volta in questa stagione Massimo Pacifico, oggi, avrà solo problemi d'abbondanza, potendo contare sull'intero organico. L'infermeria si è svuotata: l'ultima a lasciarla è stata l'olandese Jolanda Elshof che, tenuta precauzionalmente a riposo domenica scorsa, finalmente debutterà la maglia blufucsia.

Un rientro importante che consentirà a Natalia Viganò di tornare al ruolo prediletto, quello di schiacciatrice, lasciando l'opposto alla Elshof. In settimana a Vigevano, nella gara di Coppa Italia, si è rivista anche Roberta Luraghi, seppur nel ruolo di libero a Andrea Smandrova, che era dolorante a una spalla. Nicoletta Ventura, invece, era già rientrata domenica contro Castellanza, dimostrando aver risolto ogni problema, nonostante un tutore al ginocchio acciaccato.

L'impegno di Roma - che all'andata s'impose al tie break, beffando l'Agil ormai primo successo - resta comunque difficile. Anche se, detto, queste novità hanno galvanizzato l'ambiente novarese che oggi potrebbe dare una svolta alla sua, fin qui, disgraziata stagione. [m. p.]

Settimo posto per la speranza locale, Davide Fenu. Oggi le «taglie forti»

Borgo laurea i primi campioni

Assegnati ieri pomeriggio i titoli tricolore

Sono siciliani i primi campioni italiani '98 laureati ieri all'auditorium di via Aldo Moro, dove ieri sono iniziati i campionati italiani assoluti di pesistica. Per la categoria kg 48, femminile, medaglia d'oro per Eva Giganti, della «Ercole». Nella categoria maschile, kg. 56, vittoria del «collega» Marco Scribani. Una consolazione arriva la medaglia d'argento del biellese Giuliano Cornetta.

Settimo posto in per Davide Fenu, speranza Pesistica Borgomanero. «Un risultato ottimo - commenta Giampiero Danesi - se pensiamo al curriculum di questi atleti».

Giampiero Danesi fondatore della società borgomanerese è inoltre presidente del Comitato regionale

Tutto esaurito alla struttura borgoimanerese: le medaglie d'oro sono state consegnate dal presidente nazionale della Federazione, Matteo Pellicone. «La presenza di tanti atleti, e soprattutto l'en plein del tabellone femminile - dice Danesi - è successo per noi ed è già una ricompensa per il grosso sforzo organizzativo. A Borgomanero la gente risponde bene alla pesistica».

Si prosegue stamane, con le «taglie forti», impegnate nelle gare a strappo e slancio a partire dalle 8. Le prove si svolgono in contemporanea su due pedane, per far gareggiare nello stesso tempo maschile e femminile. Una soluzione che consente di condurre la gara in tempi piuttosto brevi, stancare il pubblico. E atleti che sollevano oltre chilogrammi di peso. [c. m.]

Causa motivi familiari
vendesi
a Verbania (Lago Maggiore)
BAR GELATERIA
con laboratorio attrezzatissimo e bar di forte passaggio nuovo arredo, uscita autostrada. Per contatti fax 0323/864174.
Non si forniscono informazioni al telefono

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

ECONOMICI
45 ENNE
laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposte di lavoro come dirigente, ispettore o direttore vendite provincia Verbania - Novara. Tel. 0335.272.782

APPARTAMENTO
libero - termoautonomo, 3 NOVARA centro.
Tel. 0330/668588

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

NOVARA
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO
PeterVest
VIA MASSAIA, 1 (BICOCCA)
DOMENICA ORE 15-19 APERTO
LIQUIDA RINNOVA
PELLE PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO
Ribassi dal 30 al 60%
CERIMONIA — ELEGANTE
FARINELLI
PROMOZIONALI

Infortuni e squalifiche condizioneranno oggi gli azzurri a Fiorenzuola

E' un Novara scoperto a sinistra

Il militare Pravatà al posto di Grandini

NOVARA. Fuori gioco Grandini per la pubalgia, squalificato Corti [illegible] l'aveva ben sostituito, al palo Cervato per i postumi di un intervento, non resta che ricorrere a Pravatà [illegible] facendo il militare ma è l'unico sano, per quel ruolo. Il Novara si vede costretto ad intraprendere la trasferta di Fiorenzuola [illegible] piena e [illegible] «in particolare - dice l'allenatore Tedino - sulla fascia sinistra, dove do[illegible] affrontare elementi insidiosi come Ferraresso e Dosi. Insieme hanno messo a segno dieci gol. Con questo non voglio dire che andremo in Emilia a recitar la parte delle vittime predestinate [illegible] certo avremo qualche difficoltà in più».

Dopo aver inventato Morlacchi difensore esterno destro, l'allenatore non se l'è sentita di procedere con altri esperimenti che rischiavano di rivoluzionare l'intero reparto arretrato che ha già dimostrato di patire le conseguenze [illegible] continui cambiamenti. Il tecnico è intenzionato ad affrontare la gara di oggi a viso aperto «Sappiamo di poterci battere alla pari [illegible] qualsiasi avversario ed anche a Fiorenzuola cercheremo di conquistare i tre punti. Conosciamo bene la forza e la [illegible] pattezza degli emiliani ma sappiamo anche [illegible] poter [illegible] postare una gara di contenimento perchè le caratteristiche dei nostri giocatori [illegible] lo [illegible] sentono». Tedino però non è certo tecnico sprovveduto o presuntuoso. Così, come ha già fatto in altre trasferte, c'è da credere che adotterà qualche accorgimento per cercare [illegible] rinforzare il reparto di centrocampo. Dando per scontati gli impieghi di Preti come tornante sulla sinistra e Liperoti [illegible] parte opposta, [illegible] Gissi e Bracaloni al centro, qui potrebbe inserirsi magari anche Guernier giovane incontrista che sta attraversando un buon momento di forma. Un impiego a scapito della seconda punta. Così in avanti potrebbe rimanere il solo Carbone al quale darebbero una mano con puntuali inserimenti Preti e Liperoti. [r.amb.]

Riccardo Gissi, giovane centrocampista sul quale Tedino fa molto affidamento

Il Verbania

C'è il Corbetta per l'aggancio

VERBANIA. Dopo l'esordio esterno che ha segnato la conquista di un punto contro l'Ivrea, il nuovo trainer del Verbania Rinaldo Piraccini siede domenica per la prima volta allo stadio dei Pini sulla panchina che per tre anni è stata occupata da Gianpiero Erbetta.

Avversario di [illegible] è il Corbetta, che in classifica precede i biancocerchiati di tre punti ed [illegible] reduce da una serie negativa di quattro partite: obiettivo è quindi l'«operazione aggancio». Il punto conquistato nella precedente giornata non è certo disprezzabile, ma la svolta per il V[illegible]a potrebbe giungere solo con il ritorno alla vittoria, mai così tanto sospirata. «Abbiamo due turni interni con compagini della parte bassa della graduatoria da cui dobbiamo fare di tutto per trarre il massimo profitto», dichiara Piraccini. «Proprio la partita [illegible] il Corbetta però - aggiunge il tecnico - riveste particolare importanza, per ridare subito morale e convinzione alla squadra e non posticipare ulteriormente una ripresa che [illegible] il passare del tempo diventerebbe sempre più problematica». L'incontro odierno mette tra l'altro di fronte la peggior difesa del torneo (i lombardi hanno subito 21 gol) al peggiore attacco: è noto che i lacuali sono andati a segno solo 5 volte in 12 partite e se non si sblocca questa sterilità offensiva ogni speranza di risalita sarà vanificata. Fatte eccezione per Santagostino, l'intero organico è a disposizione. Il rientro di Natoli e Fazzolari permette [illegible] superare l'«emergenza giovani». Allarme rientrato per Ciocci e Mascheroni che si sono allenati a parte, ma sono della partita. [s. r.]

HOCKEY

Gli azzurri piegano Lodi

NOVARA. Come previsto, Mino Battistella [illegible] ha ritirato le dimissioni e ieri [illegible] la panchina del Cristina Hockey Novara è rimasta deserta. Gli [illegible]rri, che nella terza giornata di Coppa [illegible] Lega hanno battuto lo Sporting Lodi per 10-2 sono stati guidati in pista da Enrico Bernardini, allenatore pro tempore. Nel frattempo la società ha sciolto le riserve sul nome del nuovo coach: è Livio Parasuco, ex portiere azzurro.

La cronaca. Il vantaggio novarese arriva al 3'15", con una conclusione secca di Gonella su una ribattuta corta del portiere Baffelli. Il raddoppio, al 16'21", è targato Giovinazzo; al 20'13" è Girolamo Lobasso a meritarsi gli applausi con un bel tiro dal bas[illegible] in alto che trafigge per la terza volta Baffelli. [illegible]lla ripresa al 4'24" il gol di Gonella taglia le gambe al Lodi e praticamente chiude la contesa. C'è ancora tempo per le reti di C. Battistella, Bernardini (4), Giuditta, Piscitelli e Belli. [m. p.]

OPERAZIONE 3 Pizze sfizio a 1000 lire!

Da martedì a venerdì raccogli i PUNTI sulla [illegible] che ti verrà consegnata col primo acquisto;
con SOLI 24 PUNTI potrai avere, per [illegible] 1000lire, 3 pizze margherita [illegible] una maxipizza margherita
E raggiungere [illegible] PUNTI è veramente [illegible] facile perchè [illegible] acquisti: una Maxipizza avrai 6 PUNTI, mezza Maxipizza 3 PUNTI e una [illegible] unica 2 PUNTI.
FACILE NO?

SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO
Tel. 0322 [illegible]
chiuso il lunedì
SFIZIO
C.so Garibaldi,51
[illegible]BORGOMANERO

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
VASTO ASSORTIMENTO
MODA
AUTUNNO - INVERNO
[illegible]TALIA
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE • ANCHE TAGLIE FORTI
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO I FESTIVI Tel. 0328-837227

ECCELLENZA

Giornata incentrata sul big match tra rossoblù e arancioni

L'Oleggio va in campo a Borgo per riavvicinarsi al vertice

NOVARA. Rientrare e sparire. Per l'Oleggio di Ferdinando Foglio (p[illegible]dente) e Pinuccio Fornara (allenatore) [illegible] sembrano esserci alternative. Borgomanero (25)-Oleggio (17) è partita a doppio taglio.

Se la capolista vince, il ritardo di Michele Spinelli e compagni diventa abissale e la loro stagione va in archivio. Ma il Borgo non si [illegible] illusioni. Perchè l'Oleggio, sul campo, ha perso quest'anno una sola partita (11 ottobre, a Roccapietra contro la Dufour, 2-0).

E senza quel malaugurato incidente contro la Rivarolese (partita persa a tavolino per [illegible] erroneamente impiegato Grigatti a partire dall'85') la situazione sarebbe stata molto diversa, anche psicologicamente.

Piangere sul latte versato? Fornara, ex Borgo, guarda avanti e chiama a raccolta il [illegible] reparto arretrato per allestire la trappola che dovrà fermare il tandem Morello-Andreolli (15 gol in due). Non sarà facile, però Majerna e soci ci proveranno.

Per contro, proprio l'Oleggio ha uno degli attacchi più deboli: solo 10 reti (4 siglate da Alessio), come la Crevolese, peggio solo la Sparta [illegible] 8. Assenti Berto e Bellini tra i padroni di [illegible]sa, forse Ramon, Salvigni e Grigatti tra gli ospiti. Probabile esordio [illegible]ngo per Sassone, in arrivo [illegible] Varese.

Detto della partita clou, la dodicesima giornata prevede la difficile trasferta dell'Omegna (22) contro [illegible] Dufour (13) che non vince da cinque giornate e che in 450 minuti ha realizzato due sole reti (Quartaroli e Ferrini).

L'Omegna, seconda a tre punti dal Borgo, si è ricaricata col ritorno di Eligio Nicolini, il braccio e la mente di [illegible] squadra molto giovane. Probabile rientro di Martinelli e Gherardini.

La Cannobiese (20) è a Settimo Torinese (16) per difendere il suo terzo posto: alla squadra di Roberto Belli [illegible] forse un autentico bomber, però è vero che in undici partite hanno già fatto gol in nove.

Derby quasi della disperazione tra Gravellona (11) e Crevolamasera (12): chi perde scivola [illegible] [illegible] rischio. La Crevolese fuori Casa ha già vinto tre volte, mentre il Gravellona al «Borolis» ha perso 4, pareggiato 2 e vinto mai.

Trasferta facile (sulla carta) per la Varalpombiese (17) a Castellamonte (10). Bel match tra Sunese (18) e Volpiano (20) con i «lupi» alla ricerca [illegible] loro identità perduta.

Chiude Sparta (2)-La Chivasso (7) dove i novaresi, che poco per volta cominciano a superare i problemi di... ambientamento alla categoria, saranno privi dalla squalific[illegible] Simone Soncini (3 gol). [s. bot.]

Pinuccio Fornara allena l'Oleggio

SPORT FLASH

Scendono in campo le ragazze [illegible] Issa

Esordio stagionale oggi per la Pgs Issa di Novara che disputa il campionato [illegible] serie C. Questo pomeriggio alle 17,30 nella palestra di via D'Enricis 7 le novaresi ospitano il Basket Chieri. Le ragazze sono allenate da Lu[illegible] Rotondo. [b. c.]

Gamba d'oro, c'è intesa cartellino a 2500 [illegible]

Direttivo e capigruppo della Gamba d'oro hanno trovato l'accordo venerdì [illegible] alle «Betulle» di San Maurizio. Il nuovo cartellino costerà 2500 lire per ogni corsa. Le gare saranno 46, da [illegible] ad ottobre. [s. b.]

Ciclismo

Mapei, Tonkov e Pavel in ritiro a S[illegible]

Foto ricordo a Stresa per i corridori della Mapei di Squinzi e Lefevere in ritiro sul lago Maggiore. Gli effettivi della squadra numero uno [illegible] mondo [illegible] 27, tra di loro Pavel Tonkov e Michele Bartoli. [e. b.]

Verbania-Pavia, oggi lo scontro al [illegible]

L'Amatori Verbania Rugby (serie [illegible]) ospita oggi sul terreno di S. Anna il Cus Pavia. La partita inizia alle 14,30: il confronto si prospetta interessante, perchè padroni di casa e ospiti dividono con il secondo posto in classifica con 6 punti. [s. r.]

DAL 30 NOVEMBRE CI POSSIAMO INCONTRARE ANCHE A BORGOLAVEZZARO
Nuova Agenzia in Via Roma, 9 - Tel. 0321/889433

A Novembre abbiamo anche aperto le nuove Agenzie di Lonate Pozzolo (VA) e Varese (VB)

BANCA POPOLARE DI INTRA
NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.

Obbligazioni e titoli di Stato per tutti quelli che il rischio non è il mio mestiere.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

ATAP

TI PORTA DOVE VUOI CON PROFESSIONALITÁ E CORTESIA

TELEFONA E PRENOTA IL TUO AUTOBUS
ALL'UFFICIO NOLEGGI TEL. 015 8488437

ATAP S.p.A. BIELLA VIALE MACALLÈ 40

Appello dall'Infantile: falso pensare che sopportino il male meglio degli adulti

«Bambini, quanti inutili dolori»

La pediatria fa autocritica

«Smettiamola di far soffrire i bambini». Parte dal Regina Margherita un clamoroso appello dei medici degli ospedali infantili. A lanciarlo, il primario di Rianimazione, Giorgio Ivani (presidente della Società di anestesia neonatale e pediatrica) e il direttore della cattedra universitaria di Anestesiologia e rianimazione, Roberto Pattono. «Il dolore in ambito pediatrico è un'esperienza tragica, inutile e sottovalutata. Si crede che i bimbi non percepiscano il male, o addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. Falso. Ma intanto si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Bambini mal-trattati in corsia? «Sì, nel senso di "trattati male", non certo torturati», puntualizza subito Ivani, che propone nuovi protocolli operativi per la chirurgia. «Nella maggior parte dei casi, per lo stesso intervento, i bambini ricevono una dose ridotta di analgesici rispetto a quella che si somministra a un adulto. La terapia antalgica considerata parte integrante del trattamento normale, per i più piccoli suscita da sempre scarso interesse». Scene di bimbi che gridano disperati con i medici e i genitori che li tengono bloccati a forza sulla barella, o ammutoliti con gli occhi sbarrati che lacrimano mentre vengono medicati in pronto soccorso, sono immagini troppo frequenti nei nostri ospedali. «Immagini da cancellare - dicono a gran forza Ivani e Pattono -: studi randomizzati dimostrano non solo che la percezione del dolore nel bambino è presente, ma addirittura che la trasmissione a livello spinale è amplificata dal rapido sviluppo delle vie eccitatorie».

Il dolore è in agguato dovunque, in ospedale, non solo in camera operatoria. La crociata del dottor Ivani, ieri, è partita da una platea di medici e infermieri dell'Infantile: «Dobbiamo sfatare la credenza che il bambino non ricordi il dolore provato in tenera età. Sfatiamo anche l'idea che la terapia antalgica possa rendere dipendenti dalla droga. In Canada è stato dimostrato al contrario che i maschietti circoncisi senza somministrazione di un anestetico hanno sviluppato una soglia di difesa contro il dolore infinitamente più bassa». Il bimbo «maltrattato» in ospedale, troppo piccolo per ribellarsi o esprimerlo verbalmente, è prigioniero di un incubo che lo segnerà: «Lo strazio chirurgico non è solo un male momentaneo sopportabile, come si dice abitualmente per sdrammatizzare: stravolge le funzioni metaboliche, neurali, cardiorespiratorie e persino immunologiche. Il che significa, ad esempio, che dopo un intervento c'è più pericolo di infezioni...».

Sono molti, concretamente, i casi in cui, secondo Ivani e Pattono, si dovrebbe aiutare il bambino a non soffrire: «Nella terapia oncologica, ad esempio: le continue punture lombari o le biopsie ossee possono essere fatte con l'ausilio di antidolorifici. E basterebbe una pomata anestetizzante già in commercio per superare la paura delle iniezioni, o per preparare un paziente a un'incisione in sala operatoria». Non solo: «Anche le manovre di rianimazione, come i prelievi o l'intubazione, vengono praticate da molti senza terapia antalgica».

Ivani, primario di Rianimazione all'Infantile di Torino, proviene dall'ospedale Gaslini di Genova dove il suo appello è già stato tradotto in procedura concreta. «Fin dalla 24ª settimana il feto possiede tutte le vie del dolore». Combattere il dolore in ospedale non è solo una questione etica. «E' dimostrato che nel neonato il male può aumentare addirittura la mortalità».

Occorre una nuova attenzione al paziente-bambino, negli ospedali. E' una strada in salita accettare che provino dolore anche non lo esprimono verbalmente. Ma in salita - commenta qualche medico - è stato qualche anno fa anche prendere sul serio i segnali di allarme e le richieste di aiuto dei bambini vittime di abusi.

Il dottor Ivani lo ribadisce: «Basta un'iniezione loco-regionale nella fase del trattamento chirurgico per evitare tante inutili sofferenze. Troppo tardi quando il bambino si dispera dal male. E non basta neppure addormentarlo, perché il dolore che non si percepisce nel sonno scatena comunque nell'organismo una serie di effetti negativi a catena».

Marco Accossato

«Molti disagi evitabili grazie alla semplice somministrazione di analgesici»

A fianco, il dottor Giorgio Ivani, primario al Regina Margherita

Si scatenano le polemiche all'Alfieri, dopo la protesta di una classe contro una compagna «difficile»

«L'insegnante ha sbagliato»

Il direttore: ha perso il controllo

La classe dove l'altro giorno 15 alunni non hanno partecipato alle lezioni per protesta contro una compagna «difficile»

Il giorno dopo il «gran rifiuto» verso Giovanna, la bambina di 10 anni, alunna della scuola elementare Alfieri, contro la quale, per protesta, i genitori dei suoi 15 compagni di classe hanno tenuto a casa i loro figli, la scuola è deserta. Oggi è sabato, c'è lezione solo per due classi, quelle che non sono inserite nel tempo pieno. C'è, invece, il direttore Carlo Baccaria, che arriva prestissimo in ufficio. «Una brutta storia - dice - dove la scuola fa una pessima figura. Ma non bisogna generalizzare: in passato abbiamo avuto problemi con altri alunni, ma siamo sempre riusciti a superarli nel migliore dei modi». Se è così viene da chiedersi che cosa non sia andato per il verso giusto stavolta. Che cosa abbia scatenato un gruppo di genitori tanto da convincerli che è meglio tenere a casa i loro bambini piuttosto che lasciarli ancora gomito a gomito con la piccola Giovanna. Le versioni sono due. Il direttore accusa una delle insegnanti: «La maestra si è lasciata prendere la mano. Non ha saputo gestire la situazione. Si è lasciata trasportare da chi questa vicenda non l'aveva capita; facendo così non è più riuscita a controllare la classe». I genitori: «La colpa di quanto è accaduto è solo del capo istituto. Da settimane, se non da mesi, gli facevamo presente che in quella classe il clima non era più tollerabile. Ma lui non ha preso posizione. Alla fine abbiamo agito noi, in modo magari criticabile».

Versioni differenti per una storia che ha una radice chiara: il disagio di Giovanna, bambina con problemi di udito da un orecchio (scoperti di recente) e qualche difficoltà di relazione con i coetanei. Oggi, sabato, in quella classe non c'è nessuno. Sull'uscio dell'aula sono appiccicati i disegni di Natale fatti pochi giorni fa dai bambini. C'è anche quello di Giovanna. Il direttore: «E'certamente una bambina difficile, ma non si può dire che sia peggio di tanti altri. Anche in questo istituto, e non mi vergogno a dirlo, ci sono stati casi ben peggiori; tutti i genitori, però, hanno sempre capito. Stavolta, invece, hanno esagerato, sono andati sopra le righe. Si sono lasciati spaventare da questa ragazzina che grida e a volte lancia oggetti. La temono, manco fosse una bomba ad orologeria. Assurdità». Ma lei ha mai cercato di tranquillizzarli, spiegare loro che in fondo si trattava pur sempre di una bambina? «E come no. Ho provato decine di volte, anche l'insegnante ormai si era fatta prendere la mano. Mi diceva: se a Giovanna capita qualcosa io finisco dritta in galera. Così facendo si sono montati tra loro e venerdì c'è stato il patatrac. Pensi: l'altro ieri sono venuta da una delegazione di genitori. Mi hanno detto che volevano ritirare in blocco i loro figli se Giovanna rimaneva lì...».

Possibile? Augusto, papà di una delle compagne di Giovanna, nega tutto in modo deciso. «Noi non vogliamo fare del male a quella bambina. Anzi, vogliamo il suo bene. Quello di venerdì mattina non era un atto di rifiuto della compagna di classe nostra figlia, ma una presa di posizione forte per sollecitare l'intervento di qualcuno». Perchè allora non vi siete rivolti al Provveditore o al tribunale dei minori se sospettavate qualcosa di particolare nella vita di Giovanna? «Volevamo che ci pensasse la scuola. Perchè, in prima battuta, la responsabilità di tutto questo è dell'istituto e del direttore. Lui era a conoscenza della condizione famigliare della bambina, dei problemi che c'erano in classe, del fatto che da tre settimane non facesse quasi più lezione. Ma non ha mai preso alcun provvedimento». Le sue parole riflettono i racconti di sua figlia e da altre alunne della quinta A. Spiega: «Giovanna sfida le maestre e lo fa con tono arrogante. Disturba, canta. Colpa sua? E' stata pure annullata una gita, programmata da tempo. Se gli altri bambini l'hanno isolata è solo una conseguenza di questi comportamenti. E poi molti di loro avevano davvero paura...».

Da lunedì mattina, però, tutto tornerà alla normalità, o quasi. In quell'aula al primo piano faranno ritorno i 14 compagni di classe di Giovanna: «Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire i nostri figli». Lei, la bambina in questione, invece, non ci sarà. Resterà a casa qualche giorno, per riprendersi dallo choc del rifiuto di venerdì; poi i genitori cercheranno un altro istituto disposto ad accoglierla a metà anno scolastico. Una scuola più vicina a casa e nella quale, magari, ci sia pure un insegnante d'appoggio. «L'importante è che mia figlia recuperi completamente la serenità» ripete la mamma, che alle parole di rabbia di qualche giorno fa ha sostituito la rassegnazione.

Non commenta, invece, la maestra tirata in ballo dal direttore Carlo Baccaria. Al telefono di casa prima si fa negare poi fa dire: «Ci faremo vivi noi nelle sedi più opportune». Niant'altro. **(l. pol.)**

Ma la mamma di Giovanna «Non mi interessano le scuse la bimba cambierà scuola»

A fianco, il direttore dell'Alfieri Carlo Baccaria: «Qualcuno non ha saputo gestire la situazione»

INTERVISTA

UNA [illegible]

«Per aiutarli soffro con loro»

Il racconto di una maestra d'appoggio

SONO infinite, e al tempo circoscritte, le strade per aiutare un bambino in difficoltà. Paola Merlo, maestra d'appoggio, dice: «Non ci sono ricette né formule. I corsi di specializzazione sono preziosi, ma è l'istinto e la capacità di entrare in contatto che possono dare frutti». Racconta di un allievo: «Aveva scoperto come unico punto di riferimento della sua vita il primo gradino della scala, a sinistra della classi. Lì andava a sedersi dopo il lancio di sedie e banchi. Lei gli stava accanto finchè il bambino si è sciolto in lacrime ed ha raccontato solitudine e paure di chi cresce senza famiglia. Inizio faticoso recupero.

Paola Merlo ha anni, è tornata a scuola nel '93, dopo una lunga pausa per crescere i figli. Come preparazione ha il lavoro in quelle «scuole di frontiera» per le quali nel 1974 l'allora assessore Gianni Dolino cominciò ad inventare la formula destinata a integrare il tempo pieno concesso con il contagocce dallo Stato. Oggi lavora all'elementare (sezione Montessoriana) e la Casati. Ha rispetto ed affetto per i bambini che assiste.

«Può servire la dolcezza, ma anche il polso fermo. L'esempio sta alla base di tutto. Un bambino che è vede e subisce violenza si ripropone a scuola aggressioni e incapacità di concentrarsi». La chiamano «la maestra con la seggiola», perchè con un piccolo sedile a fianco del suo bimbo handicappato, si sposta per seguire anche gli altri allievi. «L'insegnante di sostegno non è la baby sitter del bambino in difficoltà, nè la "protesi" della classe. Perchè il suo appoggio va a tutti».

Paola Merlo, 43 anni, s'è formata nelle «scuole di frontiera» della periferia torinese degli Anni 70

Ritiene indispensabile la collaborazione con le colleghe in classe e con la famiglia del bambino in difficoltà. «Sovente i genitori rifiutano il certificato che riconosce l'handicap e dà diritto alla maestra d'appoggio. La scuola è autorizzata a farlo d'ufficio. Capisco che si perda tempo prezioso. Soprattutto quando le maestre non hanno la forza di affrontare le situazioni.

Cosa fa Paola Merlo per conquistare un bambino? Si siede accanto, gli proibisce di alzarsi, gli impone di fare il compito o di ascoltare la lezione. Soffriamo insieme. Il segnale di un bimbo che esprime dolore è imprevedibile. Cerco di coglierlo e di rispondere in modo appropriato». Un lavoro logorante anche a livello emotivo «perchè non si chiude mai neppure in vacanza». Un sorriso strappato alla tristezza è la ricompensa.

Come la gioia che esprime un allievo down: «Una presenza preziosa perchè sa offrire impegno e ironia». Sorride anche Paola Merlo alla serissima sintesi che lui sa dare delle molecole. «Sono come gli ingredienti che si scoprono dentro la fetta di torta della mamma». Quale adulto avrebbe potuto essere più chiaro?

«La collaborazione in classe fra le insegnanti - vuole sottolineare - diventa sempre più urgente. Perchè mai come adesso i bambini, anche quelli sereni e coccolati, sembrano rifiutarsi d'imparare».

Maria Valsbrega

La rubrica Saper spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

Al Museo Martini, Raspelli premia quindici artigiani

PESSIONE. Il gusto, le tradizioni contadine e dell'artigianato alimentare sono fattori di cultura da preservare con tenacia. E' questo il senso del «Riconoscimento all'artigiano radioso dell'anno» che il Club di Papillon assegna domani alle 16 a 15 uomini che con la propria attività hanno fatto cultura del territorio in Piemonte. I riconoscimenti saranno consegnati al Museo Martini di Pessione da Edoardo Raspelli e dai redattori di Papillon, il periodico di gastronomia diretto da Paolo Massobrio. Sarà anche presentata la «Guida Critica e Golosa al Piemonte» del '99. «Quello del Club Papillon - spiega Massobrio, che è anche autore della Guida - è un sodalizio di chi considera l'alimentazione un fattore di storia fondamentale. In quest'epoca super-sregolata scomparendo un approccio al cibo rispettoso delle stagioni».

Colle Fauniera Il Giro d'Italia

CUNEO. Martedì si conosceranno tutti i dettagli della tappa del Giro d'Italia che salirà sui 2511 metri del Colle Fauniera, in Alta Valle Grana. Dalle 9 ci sarà il sopralluogo degli organizzatori milanesi che visioneranno i percorsi delle due frazioni che interessano la «Granda», la Bra-Borgo San Dalmazzo (di 182 chilometri, prevista sabato 29 maggio, con diretta tv totale) e la zona di partenza davanti al castello di Racconigi.

mille prof. Luigi

ASTI. Un migliaio di persone hanno affollato ieri il Centro San Secondo (non tutti hanno trovato posto) per assistere alla conferenza del prof. Luigi Di Bella e del pretore di Maglie Carlo Madaro, invitati da Alleanza nazionale. Di Bella ha ribadito la validità della sua terapia, mentre Madaro ha spiegato che la sua inchiesta punta «a far emergere la verità: fuori dalla sperimentazione ministeriale molti sono guariti».

L'Empoli vuole sul sindaco

ALESSANDRIA. Dopo la penalizzazione di due punti, l'Empoli potrebbe rivalersi civilmente nei confronti del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, presunto corruttore nei confronti dell'arbitro Farina a vantaggio del club toscano prima della partita con la Sampdoria. Lo hanno lasciato intendere alcuni dirigenti che hanno «digerito» la sentenza di primo grado al processo sportivo e che hanno sempre negato ogni coinvolgimento. Intanto, si è scatenato un putiferio a Castelletto e la minoranza consiliare attacca Repetto, invitandolo a dimettersi per aver screditato l'immagine del paese. L'opposizione chiederà di discutere della vicenda domani. Il sindaco dal canto suo tace, si riserva di esprimere un commento «al momento opportuno», forse dopo il verdetto della Caf.

Il gruppo Monfer vuole la banchina Boselli

SAVONA. Al porto arrivano i piemontesi. Il gruppo «Monfer» di Cuneo ha fatto domanda per acquisire la banchina Boselli del porto di Savona, unadelle aree più prestigiose dello scalo commerciale. I cuneesi porterebbero un traffico da oltre 300 mila tonnellate all'anno di cereali. Oltre alla Monfer infatti hanno partecipato alla gara altre quattro società: Savona Terminals, Savona Auto, Savona Silos, Compagnia Rebagliati.

Rollandin è presidente dell'Union valdôtaine

SAINT-VINCENT. Augusto Rollandin è il presidente dell'Union valdôtaine. Ieri sera, al 5° congresso nazionale del movimento di maggioranza relativa della Valle d'Aosta, ha ottenuto 290 voti contro i 208 dell'altro candidato, l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. Rollandin, il più votato dei candidati alle regionali del maggio scorso, aveva dovuto lasciare l'assemblea per condanna penale definitiva.

La madre il neonato

BIELLA. Colpo di scena nella vicenda del neonato abbandonato: la madre domani avvierà le pratiche per il riconoscimento. «Il suo è stato un gesto disperato dettato da una condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il suo avvocato difensore, Carlo Frojo -. Non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla culla di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui. Quindi se non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di suo figlio». Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato con la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

L'aeroporto di disturba

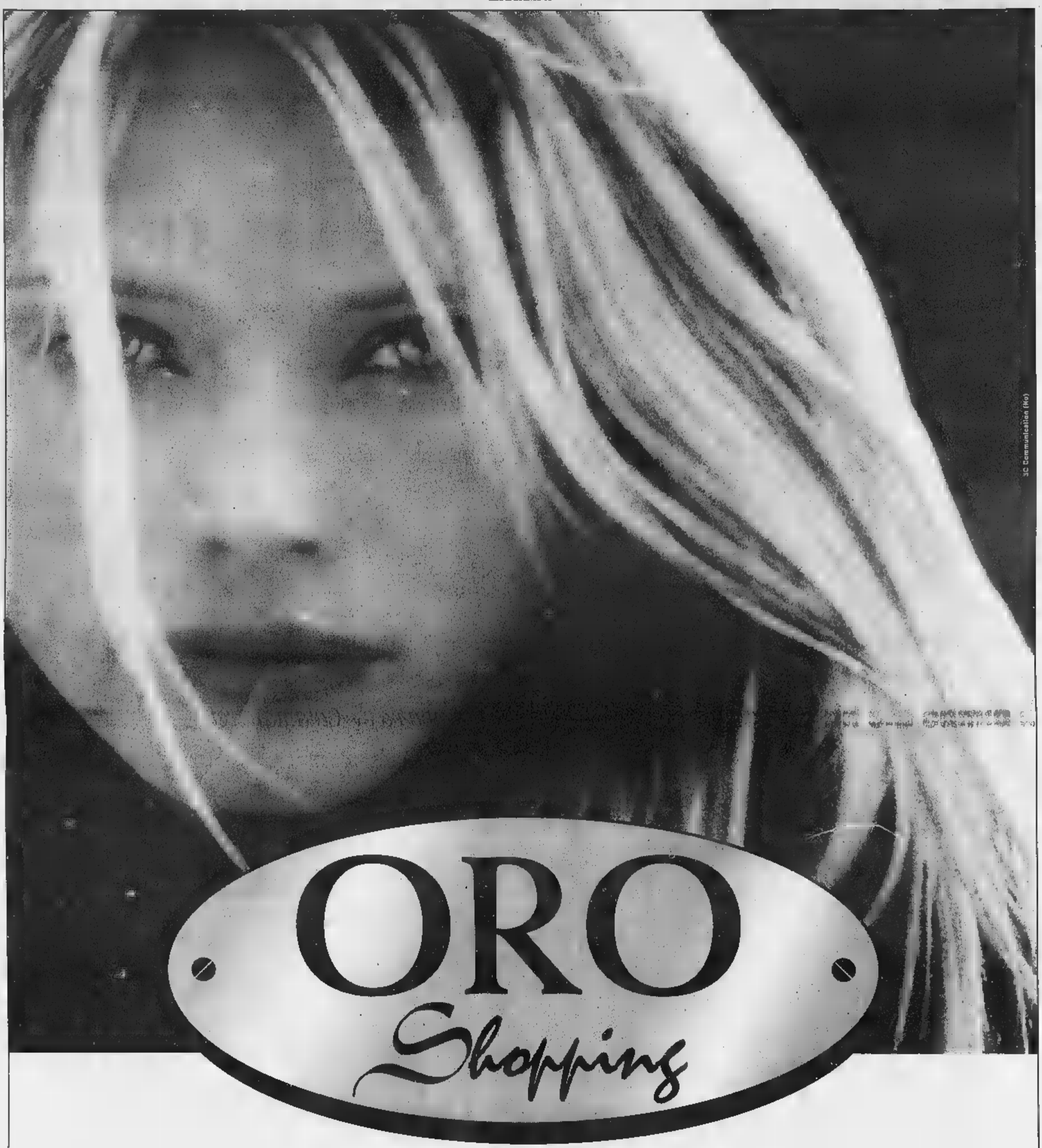
NIZZA. L'aeroporto di Nizza disturba gli abitanti di Antibes? Sarà il ministero dei Trasporti a pronunciarsi sulla loro richiesta di costruire una nuova pista, che eviti agli aerei di sorvolare la cittadina della Costa Azzurra. Secondo la Commissione Ambiente, l'opera è di difficile realizzazione per ragioni di ambiente e i costi elevati. Intanto, è stata migliorata la procedura di avvicinamento, evitando di sorvolare Cap d'Antibes.

Relitto petroliera nuova perizia

GENOVA. Rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale e, in particolare, della perizia tecnica sul relitto della petroliera «Haven» e audizione, in qualità di testi, di due ufficiali greci. Lo hanno deciso ieri i giudici della corte d'appello di Genova in base alla richiesta proposta dal procuratore generale e dalla parte civile. I motivi sono stati spiegati in un'ordinanza firmata dal presidente della corte d'appello Adriano Sansa.

In 80 per i risicoltori

VERCELLI. Ottanta miliardi in arrivo per i risicoltori italiani. Rappresentano la prima tranche (del 50 per cento circa) di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori per compensare (ma solo parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali decisa con la riforma di mercato del 1995. In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del 10 per cento prevista per il 1998, sfiorando sul mercato perdite del 20 o anche 30 per cento rispetto solo a due anni fa. Per le semine 1998 il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In tutto all'Italia spettano 93 miliardi di lire, di cui già 80 è in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo caso l'Ente risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel risicolo.



Il nuovo modo di acquistare l'oro

Finalmente anche a Vercelli

presso il Centro Commerciale Iperstore Gs (controviale per Trino)

Oggi Domenica 29 - Aperto tutto il giorno

EDALTI CIGLIANO
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di [illegible]
0161/433823

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Domenica 29 Novembre 1998

EDALTI CIGLIANO
DOMENICA 29 NOVEMBRE
GRANDIOSA SVENDITA DI:
VETTURE - FUORISTRADA - COMMERCIALI
A PARTIRE DA 1 MILIONE !!!
0337/[illegible]

I seggi sono aperti dalle 7 fino alle 22

Balocco oggi alle urne si vota il nuovo sindaco

Gli elettori sceglieranno fra 3 liste
E domani mattina al via gli scrutini

BALOCCO. Giornata elettorale, oggi, a Balocco: bisogna eleggere il nuovo sindaco e i dodici componenti della nuova amministrazione, otto di maggioranza e quattro all'opposizione. Le urne si aprono alle 7 e resteranno aperte fino alle [illegible] questa sera nell'unico seggio allestito nel salone al piano terra del palazzo municipale, in via Roma 4. Al voto sono chiamati 236 elettori, dei quali 117 uomini e 119 donne: gli scrutini inizieranno domani mattina e si prevede che si possano concludere in non più di un paio d'ore.

Le liste presentate sono tre. Il sorteggio ha assegnato il primo posto sulla scheda elettorale a **«Piemonte nazione d'Europa»**, che propone come sindaco Silvio Callegaro, [illegible] anni, di Cerreto Castello. Seguono dieci candidati consiglieri: Anna Balocco, Simone Conticello, Serenella Iosti, Leone Longato, Tatiana Mainetti, Angelo Mulè, Franco Nocetti, Fabrizio Rossi, Doretta Sola e Paolo Testani, tutti biellesi come il candidato sindaco di questo gruppo.

«Unione democratica», la seconda lista, è guidata dall'ex sindaco Pier Mario Pedruzzi, 60 anni, che ha ricoperto lo stesso incarico per 29 anni e che si ricandida per succedere a se stesso. La sua squadra è composta da Mauro Bistolfi, Alessandro Costanzo, Paola Maiolani, Ornella Manuello, Mauro Rizzo, Dorjano Rosato, Massimo Stesina, Giovanni Tonso e Davide Vallino, che della lista risulterebbe l'ispiratore. Infine la terza squadra è **«Insieme per Balocco»**: propone come sindaco Stefania Compagnone, 34 anni, che in caso di affermazione sarebbe in assoluto la prima donna a indossare la fascia tricolore. I suoi candidati consiglieri sono Mara Cappa, Marco Carlino, Carla Conti, Carluccio Galli, Guerrino Mariuzzo, Adriano Pozzato, Adelia Ranghino, Gian Luigi Richieri, Wilmer Rosato, Francesco Volpato e Fulvio Zampa. **[w. ca.]**

Un terzo della cifra destinata all'Italia andrà a produttori vercellesi e biellesi

Ai risicoltori 80 miliardi dalla Ue

E' l'indennizzo per la riforma del mercato

VERCELLI. Assegni per oltre ottanta miliardi saranno recapitati ai risicoltori nei prossimi giorni. Non si tratta ovviamente di un regalo di Natale in anticipo, bensì di quanto dovuto dall'Unione europea ai produttori di riso per compensare (ma solo parzialmente, obietta qualcuno) la riduzione dei prezzi istituzionali che è stata decisa con la riforma di mercato del 1995.

In realtà la caduta dei prezzi è stata molto più vistosa del previsto per il 1998, sfiorando sul mercato perdite del 20 o anche del 30 per cento rispetto a soltanto due anni or sono.

Per le semine 1998 il contributo Ue ammonta a 212 Ecu per ettaro, pari a 418.473 lire. In tutto all'Italia spettano novantatre miliardi di lire, di cui già il 90 per cento è in pagamento. Un buon risultato ottenuto dall'ente pagatore, in questo caso dall'Ente nazionale risi, delegato da Bruxelles agli interventi nel settore risicolo, a paragonato a quanto avviene per altre produzioni dove mediamente solo il 60 o al massimo il 50 per cento viene pagato in prima battuta.

IL RISO EUROPEO NEL '98

	GARANTITA (ettari)	SUPERFICIE SEMINATA (ettari)	DIFFERENZA ettari	DIFFERENZA %
ITALIA	239.259	221.539	-17.720	-7,4
[illegible]	104.973	109.624	+4.651	+4,4
GRECIA zona 1	22.330	19.607	-2.723	-12,2
GRECIA zona 2	2.561	5.180	+2.619	+102,3
FRANCIA	24.500	18.451	-6.049	-24,7
PORTOGALLO	34.000	26.728	-7.272	-21,4
TOTALE	**427.623**	**401.128**	**-26.495**	**-6,2**

Con il trasferimento dei fondi dal ministero del Tesoro l'Ente risi, che comunque aveva già tutte le carte in regola per pagare dal 15 ottobre scorso, ha dato subito corso alla liquidazione degli importi relativi alle domande formalmente in regola. Restano per ora escluse solo il 5 per cento di richieste, che saranno soggette a controlli a campione, e quelle che necessitano di correzioni per errori formali: per queste il pagamento è rinviato al compimento dell'iter amministrativo.

Un terzo dei pagamenti totali destinati all'Italia andrà ai produttori vercellesi e biellesi. Nelle due province si coltivano infatti 70 mila ettari di risaia sul totale nazionale di 222 mila. E questa quota l'Italia non ha superato la superficie massima garantita, ottenendo in questo modo la compensazione intera, senza subire i tagli che colpiscono invece chi ha superato il limite imposto. Cosa invece successa nel '98, e per il secondo anno consecutivo, ai produttori spagnoli e greci che di conseguenza patiranno pesanti penalizzazioni dall'Unione europea.

Ma per uscire dallo stato di crisi del settore ora i risicoltori si aspettano da Bruxelles interventi di modifica dell'organizzazione comune del mercato. In un recente incontro il ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro ha assicurato il sostegno e l'appoggio alle richieste che arrivano dalla filiera risicola.

Oltre alla revisione delle regole del mercato, tra le richieste urgenti ci sono la necessità di rendere immediatamente operative le restituzioni alle esportazioni e di avviare un piano di aiuti alimentari (attivando il più presto possibile le disponibilità garantite dalla Convenzione di Londra).

Al ministro è stata inoltre manifestata l'esigenza del mantenimento dell'Ente nazionale risi, come strumento di sintesi e tutela di tutta la risicoltura italiana.

Enrico Sacco

Domani la donna inizierà le pratiche per il riconoscimento

Biella, la mamma ora rivuole il bimbo che ha abbandonato

BIELLA. Nel buio, un raggio di sole. Domani la mamma che ha abbandonato il bambino appena nato dietro una finestra della cascina Olivetta di Cossato avvierà le pratiche del riconoscimento.

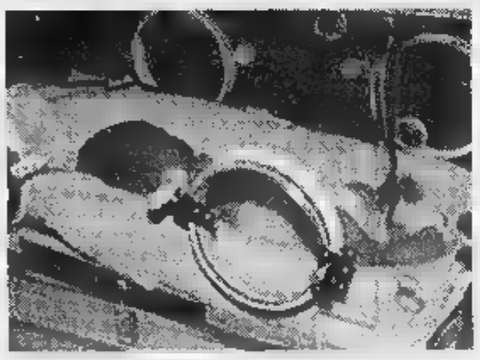
«Il suo è stato un gesto disperato dettato da una condizione di profonda miseria, non solo economica - dice il suo avvocato difensore, Carlo Frojo -. Se non proprio giustificarla, bisogna quanto meno comprenderla. Ed ora, grazie anche alla disponibilità mostrata da alcuni parenti nell'aiutarla ad allevare quel bimbo, questa donna ha deciso di tornare ad occuparsi di suo figlio».

Resta comunque aperta l'inchiesta che da sabato, con la trasmissione del fascicolo a Torino, coinvolge anche il Tribunale dei minori.

«Stiamo lavorando pure su questo fronte - conclude il legale -. Anche se, allo stato attuale delle cose, non ci sono motivi per pensare ad un allontanamento degli altri due figli. E' chiaro, questa giovane madre non voleva perdere questo bambino. Lo ha allattato e lo ha lasciato vicino alla casa di un'altra donna che sapeva potersi occupare di lui».

Anche andare in ospedale non sarebbe stata per lei una cosa facile: se si è comportata in quel modo per non far sapere nulla al marito, avrebbe potuto assentarsi da casa per almeno un paio di giorni, spiegarne i motivi?.

«Il bambino resterà qui da noi in reparto ancora per una settimana - dice il primario di pediatria Leo Galligani -. Se non ci sono sorprese poi lo potremo dimettere. Per questo attendiamo naturalmente le direttive della magistratura. Antonio Tiziano rimane ancora nella culla termica perchè non avendo chiare le condizioni in cui è stato partorito è meglio che resti sotto controllo ed al caldo. Comunque sta bene». **[p. g.]**



Il bimbo è nell'incubatrice del reparto di pediatria dell'ospedale «Degli Infermi» di Biella. Le condizioni sono buone (PISCHELETTI)

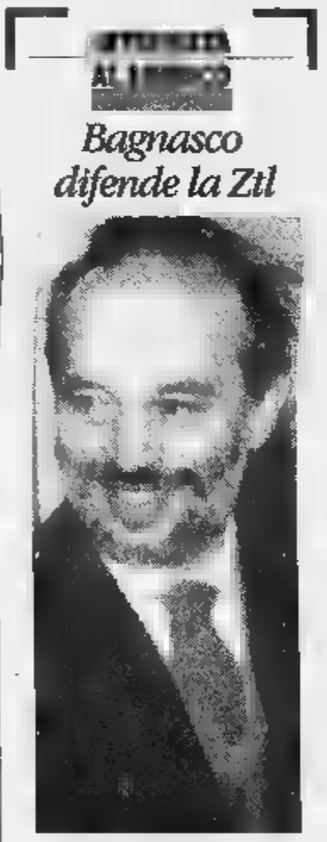
Al lavoro gli studenti-giornalisti dopo il summit all'Agrario

Carta Bianca, avanti tutta

Martedì La Stampa va al «Calamandrei»

Gli studenti dell'Istituto magistrale durante l'incontro con i giornalisti della redazione de La Stampa di Vercelli per il concorso «Carta Bianca» (GIUPPONI)

VERCELLI. Il «summit» dell'altro giorno all'Agrario con gli inviati de *La Stampa* di Torino, non mette la parola fine ai suggerimenti su come «cucinare» Carta Bianca, ovvero il concorso riservato agli studenti delle superiori. Lo conferma il calendario fitto di impegni dei giornalisti de *La Stampa* di Vercelli. Dopo l'incontro con i giovani del Magistrale la settimana scorsa, martedì si esordirà al «Calamandrei» di Crescentino. A seguire, giovedì alla succursale del professionale Lanino all'Isola, e il giorno dopo all'Ispia di Vercelli. Il 16 dicembre toccherà ai ragazzi dell'Agrario, ospiti squisiti venerdì scorso in occasione dell'assemblea plenaria con i rappresentanti di tutti i 132 gruppi di lavoro. Si resta invece in attesa di un cenno da parte degli studenti dell'Iti e dell'«Ugo Foscolo», prenotati senza però aver ancora indicato una data precisa. Si ricorda, infine, la disponibilità completa anche verso le scuole della Valsesia. **[d. b.]**

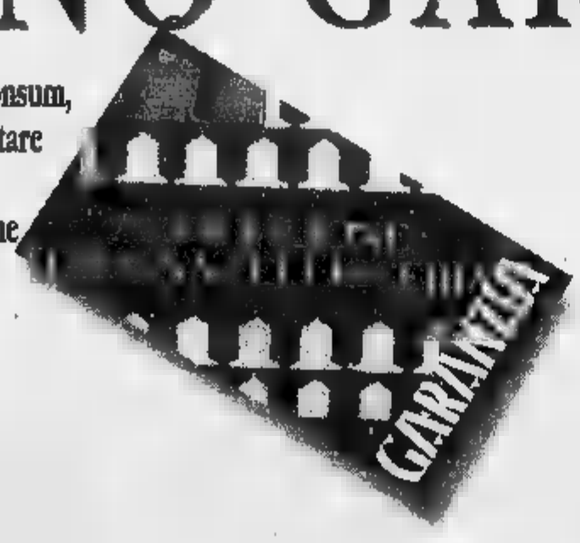


Bagnasco difende la Ztl

Nel lungo colloquio con *La Stampa* il sindaco di Vercelli affronta tutti i temi d'attualità e annuncia di essere disponibile a ricandidarsi. De Maria A PAG. 38

INVERNO GARANTITO E SCONTATO

Un'esclusiva garanzia, concordata con Adiconsum, permette a tutte le nostre clienti di fare valutare i loro capi da un team di esperti.
Se il capo non rispondesse alle caratteristiche dichiarate, siamo pronti a risarcirvi o a sostituire la pelliccia.



hai una pelliccia che ha fatto il suo tempo e vuoi cambiarla con una nuova quest'anno potrai usufruire di uno sconto, e la tua vecchia capo verrà devoluto alla Croce Rossa Italiana.

Associazione Italiana Pellicceria
Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente

3 piani di Grandi Firme, nel cuore di Vercelli, in via Nigra, 18

CENOTTI
PELLICCE - ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI

L'INTERVISTA

IL SINDACO A TUTTO CAMPO

Arrivano «gratta e sosta» e bus verdi. Ipotesi di referendum sul mercato

«Perché non sospendo la Ztl»

Bagnasco: a Natale aiuterà i negozianti

Il sindaco Gabriele Bagnasco parla in questa lunga intervista concessa a La Stampa anche di Ztl e dei luminarie (FOTO GRIPPI)

«Anche Gaietta e Reis tra i 4 componenti del Consiglio di amministrazione di Atena»

ZTL e Atena, zone blu e occupazione, mercato e arredi natalizi. Gabriele Bagnasco tocca, in questa intervista, tutti i temi del momento e conferma quanto anticipato al «Corriere Eusebiano»: «Sono disponibile a riproporre la mia candidatura».

Sindaco, da dove incominciano? Dalla Ztl? Che cosa risponde all'Ascom che le chiede di sospenderla almeno a Natale?

«Rispondo che non mi sembra il caso di modificare le cose. Anzi, sono convinto che a Natale la Ztl favorirà l'afflusso dei clienti verso i negozi del centro».

Lei è proprio sicuro?

«Sì, anche perchè, se in tal modo intenderei rispondere alle osservazioni del senatore Baiardi, sono certo che l'istituzione delle nuove zone blu, affiancate ai posteggi liberi a ridosso della Ztl, si rivelerà importante per il settore commerciale. Mi spiego. La Zona a traffico limitato non è nè statica nè dogmatica. Le aree blu favoriranno un continuo ricambio di vetture di potenziali clienti. Vorrei ricordare che entro pochi giorni metteremo in vendita le tessere "gratta e sosta" nelle tabaccherie e nelle edicole. Ma i negozianti potranno acquistarle, in grande quantità alla Tesoreria del Comune, presso la Banca Popolare di Novara, e offrile, come promozione, ai loro clienti: si potrà sostare mezz'ora alle tre ore, con la tariffa oraria a mille lire».

Però gli stessi commercianti e molti impiegati dell'area adesso blu hanno protestato: ci avete tolto altri parcheggi liberi.

«A qualche decina di metri c'è la caserma Garrone, con 500 posti auto assolutamente gratuiti e, adesso, l'area è stata finalmente illuminata dall'Aasm e quindi è disponibile fino a sera, senza problemi».

Problemi che, invece, continuano a sussistere per i piccoli bus, ecologici, che avete promesso. E quando arriveranno?

«Spero prestissimo. Anche i problemi di natura burocratica, non nostri dell'Atap, dovrebbero finalmente essere stati risolti. E, tra non molto, i vercellesi vedranno questi nuovi bus colore verde».

Torniamo al comparto commerciale. Lei, secondo presidente dell'Ascom, aveva promesso verifiche trimestrali sugli effetti della Ztl sul commercio. Le ha fatte?

«Non ricordo, onestamente, se abbia detto "trimestrali". Ma una verifica l'abbiamo fatta con i nostri uffici. Nel 1998 ci sono state 17 nuove aperture effettive di negozi, di cui 7 in centro e 10 nel resto della città, contro 14 chiusure, delle quali 6 in centro. Il saldo effettivo è di 3 negozi in più. Certo, noi non abbiamo gli strumenti per fare altri tipi di verifica, ad esempio, quella sui licenziamenti dei dipendenti, sulle variazioni contrattuali...»

I commercianti continuano comunque a sostenere la Ztl li ha danneggiati, e fortemente. Cercherete di aiutarli in questo Natale?

«Le iniziative, prese anche di concerto con le loro associazioni di categoria, sono tante: ad esempio, quella che avete più volte citato del pagamento delle bollette per le luminarie. Ma cercheremo di addobbare la città come si conviene, ad esempio con alberi di Natale di dimensioni ragguardevoli».

Un altro tema molto sentito è il mercato: state lavorando per il ritorno delle bancarelle in piazza Cavour?

«Il gruppo che si è costituito ad hoc lavora intensamente per un sistemazione più decorosa e sicura delle bancarelle in piazza Cavour e dintorni. Tuttavia, se davvero la città dovesse dividersi sulla scelta tra piazza Cavour e viale Garibaldi, non è esclusa l'ipotesi, per soltanto ipotesi, di ricorrere per la prima volta a Vercelli al referendum popolare previsto dallo statuto del Comune».

Atena era un'altra questione molto dibattuta. Quando annuncerà la nomina del «super-manager»?

«Mercoledì si costituirà il Consiglio di amministrazione della nuova Spa e annuncerò i nomi dei quattro componenti, tutti di nomina. Possono comunque anticipare sin d'ora che due loro saranno Giorgio Gaietta e Roberto Reis, i presidenti attuali di Aasm e Amnu, che hanno lavorato bene e che garantiscono la giusta continuità con la gestione che si concludendo».

Domani, tra l'altro, si torna a dibattere, in Consiglio, la questione lavoro...

«Sì, e si cercherà di arrivare ad un ordine del giorno unitario, fra maggioranza e opposizione. Ed io, come sindaco, chiederò che vengano inseriti un paio di emendamenti, per puntualizzare alcune cose».

La legislatura è sta concludendo e lei ha dichiarato di «mettersi a disposizione» per una possibile ricandidatura. Ha ancora qualche sogno nel cassetto che vorrebbe vedere realizzato nei mesi che resteranno?

«Confermo la mia disponibilità a ricandidarmi, tutta ovviamente da verificare in sede politica. Sogni nel cassetto? Cito le che dovrebbero realizzate: innanzitutto l'Urp, l'Ufficio relazioni con il pubblico, altrimenti detto "sportello del cittadino", poi le prime rotonde. Ma il sogno i sogni è, discorso Motorola a parte, una nuova azienda, un tecnologicamente avanzato che gli occhi su Vercelli. Faremo tutto, se sceglierà l'Italia, per farla venire qui».

Enrico De Maria

IN BREVE

Notizie utili

I distributori aperti oggi in provincia

Questi i benzinai di turno oggi in provincia: a **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno B: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Prestinari 191. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. **Borgovercelli**; Tamoil, S.S. n. 11. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Varallo** (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi self 24 ore. Infine a **Trino** (turno B): Q8, corso Cassle 36.

Tribunale

Alla procura da gennaio un magistrato

Un nuovo magistrato sarà al lavoro, al più tardi in gennaio, alla procura del Tribunale: è il sostituto procuratore Antonio Sangermano, 33 anni, toscano ma d'adozione, in arrivo dalla procura di Patti. Il magistrato, che ha già accettato l'incarico, sostituisce nell'organico il sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua, che l'anno scorso aveva chiesto il trasferimento a Milano.

Gallazzo: «Nordind ha fallito»

Lavoro, i sindacati all'incontro con la Lega Nord

VERCELLI. Con la significativa presenza dei sindacati (c'erano Pier Giorgio Comella, della Cgil, e Cenzino Berdini, della Uil), la Lega Nord ha ripreso il discorso sul problema-lavoro, già trattato durante la presentazione ufficiale alla città del candidato a sindaco del Carroccio, Francesco Borasio. E c'era appunto Borasio all'incontro con i giornalisti che si è svolto nella sede della Lega; e, con lui, il segretario provinciale Ercole Fossale e quello cittadino, Giacomino Gallazzo. Era stato proprio quest'ultimo a attaccare, ad alzo zero, la «Nordind», durante la *convention* leghista al Dugentesco. E, alle risposte di Valeri, secondo «Nordind» ha funzionato bene nel promuovere il lavoro nel Vercellese. Gallazzo controreplica: «Io non ce l'ho assolutamente con Valeri, che è presidente della Nordind da un anno, ma ritenere che la di 989 di lavoro in anni sia un dato positivo è semplicemente assurdo. Questa è una medaglia al demerito di Nordind». Fossale e Borasio hanno condiviso.

Poi, il candidato a sindaco della Lega ha illustrato le sue due mozioni che domani non no però quasi sicuramente discusse Consiglio perchè c'è il parere contrario al loro accoglimento da parte del direttore settore Bilancio e Contabilità. Proprio per recuperare fondi per l'occupazione, Borasio aveva suggerito al sindaco sia di fare un inventario dei residui passivi del Comune che ammontano a 80 miliardi sia di introitare i 25 miliardi di titoli finanziari che compongono il capitale sociale di Atena. **[r. v.]**

Convegno con i campioni

Una parata di stelle oggi al «Dugentesco» per gli Azzurri d'Italia

Parata di stelle al Dugentesco per il primo convegno interregionale dell'Anaai (l'associazione degli Azzurri d'Italia) promosso dalla sezione vercellese. L'iniziativa è stata voluta dal presidente Renato Ranghino per celebrare i cinquant'anni dell'Associazione. Oratore ufficiale (inizio alle 10) sarà il vice presidente Enzo Neri.

Renato Ranghino, presidente degli Azzurri d'Italia

Prestigiosi i vincitori dei «premi al campione», assegnati a tre protagonisti dello sport internazionale: Francesca Carbone, componente della staffetta azzurra 4x400; Giovanni Pellielo, pluricampione di tiro a volo dalla fossa olimpica e Marco Albarello, olimpionico di sci di fondo in Norvegia.

Quindi a Renato Ranghino è stato consegnato l'ambito premio «Gino Ricci»; poi i premi provinciali '97: Mario Bianchini (gloria dello sport), Giuseppe Celoria e Osvaldo Gagliardini (gentiluomo dello sport), Maurizio Randazzo (Azzurro in attività) e Paolo Politi (ex azzurro). Infine sono stati assegnati otto premi per gli under 18 e «diplomi» a tre dirigenti: Vittorio Ferraresi, Giovanni Zanello e Pasquale Fiorenzi. **[p. m. f.]**

E per il concorso «Scrivi il racconto di Natale», viaggi a Eurodisney con la «Click»

Via alla grande sfida delle luminarie

Parte oggi il referendum La Stampa-Ascom-Comune

VERCELLI. Parte da oggi, in concomitanza con la prima apertura domenicale dei negozi per lo shopping di Natale, un nuovo referendum de *La Stampa*, indetto in collaborazione con l'Ascom e il Comune: «Vota la via più illuminata del Natale a Vercelli». In questa pagina pubblichiamo il primo tagliando: lo proporremo fino a domenica 27 dicembre.

Per i negozi della via, della piazza, della zona, che risulteranno più votati, sia per le luminarie, sia per altri tipi di scenografie, sono in palio premi messi a disposizione dall'Ascom e dal nostro giornale: la consegna si svolgerà durante una serata in musica che si svolgerà a gennaio. Per quanto ci riguarda seguiremo l'iniziativa, interviste a negozianti vie più votate.

Intanto, è già partito il nostro concorso scolastico sempre abbinato alla feste fine anno: «Scrivi il tuo racconto sulle». Quest'anno, alla memoria di Francesco Leale, abbiamo abbinato pure una sezione di disegno (riservata anche agli alunni delle materne) e una di fotografia. In questi giorni stiamo ricevendo tantissime chiamate: quanto devono essere lunghi i racconti, i riassunti, le dimensioni delle foto.

Ripetiamo: i racconti, tutti dattiloscritti, devono essere lunghi non più di due cartelle: 50-60 righe, al massimo. Vanno spediti a *La Stampa* (redazione di Vercelli) entro il 30 dicembre in cinque copie. Alle cinque copie va allegato un riassunto (10-15 righe) e sia sul riassunto sia sui racconti deve essere indicato nome, cognome, classe, scuola e indirizzo.

Per le foto e i disegni, massima libertà (dimensioni e modo di espressione). Una raccomandazione: i primi racconti, disegni, foto che ci arriveranno verranno valorizzati, sul giornale, assai meglio gli ultimi. Quindi, non aspettate l'ultima ora per la consegna. In palio, premi ricchissimi, tra i quali gli ambiti viaggi ad Eurodisney messi in palio dalla Click Viaggi di Cinzia Fiorini. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Commercio, replica

Parole, parole, parole, cantava Mina negli Anni Settanta. Questo è tutto quanto mi è venuto in mente leggendo le dichiarazioni Baiardi riportate dal servizio de *La Stampa*. La cosa mi è un po' dispiaciuta perché, umanamente, provo stima per l'ex senatore. Per cui sono rimasto molto deluso per una presa posizione che sa tanto di iniziativa pre-elettorale.

Due sono le osservazioni che vorrei muovergli: la prima è che se fra i compiti istituzionali del Comune - confesso la mia assoluta ignoranza in merito - ci sia anche quello di erogare finanziamenti di l'erogazione. E l'altra, più sostanziale, è che se la situazione del commercio vercellese e, in generale, non brillantissima, addirittura drammatica quella degli operatori che hanno avuto la disgrazia di venire reclusi nella Ztl. I quali non chiedono denaro a titolo di finanziamenti - che, agevolati e bisogna poi rimborsare - chiedono il diritto di guadagnarselo, questo denaro, attraverso la loro attività.

Cosa, questa, che è stata resa loro difficile o impossibile con il diradarsi della clientela a seguito della desertificazione del centro cittadino. Il fatto che Baiardi ammetta che certe decisioni si può anche ritornare mi sembra debole e tardivo: se il Pds voluto veramente intervenire su un provvedimento che si rivelato disastroso, come partito di maggioranza avrebbe avuto gli strumenti per ridurre alla ragione una giunta massimalista e fanatica. Ma al prezzo della in discussione della conquista di certe posizioni di potere acquisite, rischio che, evidentemente, non ha avuto coraggio di correre.

Anche l'iniziativa di nominare una semplice commissione consiliare valutare, ufficialmente, esige Bagnasco, l'impatto che l'istituzione della Ztl ha avuto sul commercio del centro non è stata assunta.

Per cui certe dichiarazioni, fatte oggi, appaiono puramente strumentali e, probabilmente lasceranno il tempo che trovano. Se nel frattempo il malato, il commercio del centro, sarà passato al irreversibile tanto peggio per lui.

Donato Mazzarino, Vercelli

«La mia avventura

Ieri mattina andato alla stazione ferroviaria per prenotare un viaggio. Quando è arrivato il mio turno, l'operatore ha terminato il turno di lavoro e, dopo aver «chiuso» la cassa, mi ha rimandato al collega che lo avrebbe sostituito.

Questi ha rifatto le stesse operazioni al contrario mentre la coda alle mie spalle si stava allungando. Io ho tentato più volte di chiedere se non fosse il caso di tornare più tardi, ma neppure sono degnato di risposta di uno sguardo. Credo che non sarebbe esagerato attendersi un minimo di gentilezza in più da chi addetto ad uno sportello per pubblico.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; fax 0161-257009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Crescentino:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) **Trino:** telefono (0161) 829.586.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. (0161) 250.926.

: *Farmacia Comunale*, Nuova Italia 167, telefono (0161) 94.398.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.288.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto 25, tel. (0163) 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; : telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.488-52.092; ra: telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.253; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; ra: telefono (0163) 822.344.

Serravalle, il Comune scrive all'Anas: «Piazzate delle bande anti-velocità»

«Troppi incidenti in quella curva»

Per l'auto nel Mastallone processo a Pitto

BORGOSESIA. Gli incidenti accaduti in questi ultimi giorni hanno riportato d'attualità lo stato di pericolosità di alcune strade. Così, mentre il punto più a rischio della viabilità valsesiana, la «curva della [illegible] sulla statale 299, è al centro di un consistente intervento di modifica, in altre [illegible] ci sono condizioni strutturali del tracciato che costituiscono fonti di pericolo.

E già c'è chi chiede lavori immediati, mentre il sindaco di Varallo dovrà comparire a giudizio mercoledì prossimo per rispondere di un incidente di cui viene ritenuto responsabile per la mancata manutenzione di un tratto di strada comunale.

Da [illegible] paio di settimane il numero degli scontri fra auto e dei veicoli usciti dalla carreggiata è drasticamente aumentato: evidente vedere una relazione fra questo fatto e il brusco abbassamento della temperatura che provoca un'inevitabile patina ghiacciata sull'asfalto. In molti casi, una causa è poi da imputare all'elevata velocità.

[illegible] a questi elementi va aggiunto proprio il fattore delle condizioni della strada. E' su questo aspetto che punta il dito il sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno, in una lettera al Compartimento Anas di Torino dove sottopone la pericolosità del tratto della statale 299, all'altezza della curva alla confluenza con la tratta urbana di corso Matteotti. «In quel punto - sottolinea - ci sono [illegible] sempre stati incidenti; l'anno scorso furono sistemati alcuni guard-rail e cartelli segnaletici, ma evidentemente questo non è sufficiente».

E difatti due gravi incidenti si [illegible] è [illegible] verificati, il primo il [illegible] scors, l'altro mercoledì mattina: «La curva - continua Buonanno - è adiacente ad alcune abitazioni e quindi a rischio per i residenti. E' indispensabile quale misura di emergenza costringere i veicoli a rallentare la velocità attraverso la posa di bande rumorose e utilizzare segnalazioni luminose per avvertire gli automobilisti».

Per certi versi assurda la situazione che coinvolge invece il primo cittadino varallese Pier Angelo Pitto: mercoledì dovrà comparire in pretura insieme al responsabile dell'ufficio tecnico Alfredo Corazza per il reato di omicidio colposo. Secondo l'accusa, sindaco e funzionario non avrebbero curato la manutenzione (sostituzione ringhiera a protezione del ponte e posa di segnali di pericolo) lungo la strada per frazione Carvarolo, dove nell'agosto di tre anni fa persero la vita due donne di Alessandria. L'auto Fiat Uno sulla quale si trovavano Graziella Barisone, 44 anni, e Paola Cavelli, [illegible] 73, precipitò nel greto del torrente Mastallone dopo aver sfondato la spalletta corrosa del ponte, a causa della rottura dei freni. Con loro, è anche imputato il titolare di una concessionaria alessandrina che all'atto della vendita dell'auto non verificò il funzionamento dell'impianto frenante.

Nella foto di Reolon l'auto finita nel Mastallone dopo essere uscita [illegible] strada Per questo incidente mercoledì il sindaco [illegible] Varallo comparirà in pretura

[illegible] Quadrelli

Vercelli, in Consiglio la razionalizzazione delle scuole

Domani il Comune vota i «tagli» alle presidenze

[illegible] Domani il Consiglio comunale dovrà suggerire come accorpare le scuole cittadine per costruire «contenitori» da 500 alunni. E all'assemblea presieduta da Teresio Pareglio, in «zo[illegible] Cesarini» arrivano [illegible] indicazioni, firmate [illegible] Giselle Lojacono (consigliere di Forza Italia) e dai sindacati della scuola Cisl e Cgil.

I puntini sulle «i» sono però in prima battuta dell'assessore provinciale alla Cultura, Giorgio Orsolano, che tutto sommato sdrammatizza la scelta cui è chiamato il Comune, fornendo due dati importanti. Dice Orsolano: «In primo luogo il piano che verrà indicato collegialmente, il 4 dicembre, dalla Conferenza per l'autonomia scolastica andrà a regime solo dall'anno scolastico 2000-2001».

Quindi aggiunge: «Il Comune di Vercelli deve scegliere sì la propria linea, ma la decisione ultima sarà comunque quella votata da tutti i sindaci del Distretto 45, dal provveditore, dal presidente del Consiglio provinciale scolastico e dalla Provincia, venerdì prossimo».

Precisate le competenze, Orsolano riassume le indicazioni emerse fino ad ora. «E' probabile - anticipa - che si vada verso [illegible] accorpamento [illegible] verticale, cioè verso la formazione di istituti comprensivi di più cicli, dalla materna alla media».

Dando per scontato che ora [illegible] superiori [illegible] si toccano in attesa della riforma, perchè unire in verticale le altre scuole? «Non certo per un calcolo ragionieristico, come è stato detto da qualcuno, ma al contrario per [illegible] più vicini al futuro riordino dei cicli scolastici, che fra pochi mesi investirà materne, elementari e medie».

[illegible] anche [illegible] il principio ispiratore è il rispetto della immi[illegible] estensione dell'obbligo scolastico, [illegible] a tutti piace l'idea di accorpare in verticale. La prima a contraddire l'assessore è Gisella Lojacono, consigliere comunale di Forza Italia. «Unire [illegible] orizzontale, cioè medie [illegible] medie ed elementari con elementari - dice - semplifica le operazioni ed è quindi indice di buon sen[illegible]. In questo caso la Ferrari si aggregherebbe con la Verga, e l'Avogadro con la Lanino. E aggiunge: «Quindi, visto che i numeri lo consentono, formerei [illegible] direzioni didattiche, e non tre come sembra proporre l'assessore Mentigazzi». La ragione è ovvia: difendere più posti di lavoro [illegible] non creare contenitori mostruosi con oltre [illegible] alunni.

Anche la Cisl e la Cgil [illegible] per un accorpamento in orizzontale. Si legge nel loro comunicato: «Con l'attuazione della riforma della scuola sicuramente il piano verrà rimesso in discussione per adeguarlo alla nuova organizzazione. Pertanto [illegible] centri maggiori l'aggregazione di istituti dello stesso grado è di gran lunga più auspicabile di quella [illegible] verticale». [illegible] [illegible] dello stesso principio (il rispetto della riforma) [illegible] prospettano tesi diverse. E le famiglie cosa dicono? Per ora nulla, forse confuse da progetti che, a causa del linguaggio astratto, [illegible] fanno pensare alla didattica, ma alla geometria.

L'assessore **Giorgio Orsolano** e il consigliere **Gisella Lojacono**

Donata Belossi

Ieri a Torino il sindaco di Serravalle ha incontrato il campione

Buonanno celebra Maradona con la cittadinanza onoraria

SERRAVALLE. [illegible] ieri Diego Armando Maradona è cittadino onorario di Serravalle. La «cerimonia» di consegna [illegible] pergamena al grande calciatore argentino è avvenuta in una suite del Turin Palace, il lussuoso albergo torinese dove il clan [illegible] *Pibe de oro* ha trascorso la prima notte italiana dopo sette anni.

Tanto per non smentirsi, il sindaco Gianluca Buonanno (poco dopo aver annunciato il viale delle star) ha estratto un altro coniglio dal [illegible] cilindro pieno di colpi ad effetto. E ieri mattina si è presentato, assieme al vice sindaco Massimo Basso e all'assessore Diego Ballarin, [illegible] regolamentare fascia tricolore, nell'albergo stretto d'assedio [illegible] giornalisti e troupe televisive.

«L'appuntamento originario - racconta - era qui a Serravalle, ma siccome l'aereo di Maradona venerdì ha accumulato un ritardo di ore, con il manager Guillermo Coppola si è deciso di vederci a Torino». La delegazio[illegible] valsesiana è stata ricevuta nella suite dove c'era anche Ci[illegible] Ferrara, il difensore della Juve ex compagno di Maradona al Napoli. «Diego - continua Buonanno - mi è parso commosso anche perchè questa sorpresa gli è arrivata dal Nord Italia dove evidentemente non credeva di avere ancora tifosi. Ha detto che a [illegible] volta farà una sorpresa alla sua nuova città, ma [illegible] ha voluto dirmi che [illegible] ha in mente».

Perchè proprio Maradona? «Per anni è stato il più grande calciatore del mondo, [illegible] artista del football - risponde il sindaco, supertifoso della Juve -. Ma soprattutto è un uomo che quando [illegible] sulla cresta dell'onda aveva tutti ai suoi piedi: appena ha avuto [illegible] problema gli stessi che lo idolatravano lo hanno massacrato quando in[illegible] avrebbero dovuto aiutarlo». Ma il problema di Maradona si chiama droga. «E' una faccenda personale». **[f. co.]**

Per **Diego Maradona** attestato di stima da un super tifoso della Juve il sindaco di Serravalle **Gianluca Buonanno**

Cgil: «Pochi Comuni collaborano»

[illegible] per la legge sulla privacy

BORGOSESIA. La legge sulla privacy danneggia gli extracomunitari. A sostenerlo è la camera del lavoro di Borgosesia. Secondo il responsabile del servizio immigrazione della Cgil valsesiana, Saliou Gueye, non sarebbe possibile offrire indistintamente a tutti un aiuto nella compilazione dei moduli per [illegible] regolarizzazione [illegible] parenti o amici clandestini.

Nei giorni scorsi Saliou Gueye ha chiesto a tutti i Comuni compresi nel bacino di competenza della Cgil di Borgosesia di avere un elenco degli extracomunitari residenti per poter scrivere loro e fornire le necessarie indicazioni: «Molte amministrazioni però - spiegano [illegible] Camera del lavoro - hanno negato i dati invocando la legge sulla privacy».

Per questo la Cgil ha deciso di uscire allo scoperto sperando che altri Comuni imitino quei pochi (Lozzolo, Romagnano, Gattinara, Roasio, Crevacuore, Ghemme e Postua) che hanno fornito la documentazione richiesta.

«Ci è stata data una risposta sicuramente non ponderata - commentano - e che ha del parodistico se si considera che la legge sulla privacy è stata istituita proprio per salvaguardare, tutelare e aiutare le persone. Invece è stata applicata in [illegible] punitiva senza pensare troppo ai risvolti sociali». **[i. fo.]**

Costo degli interventi 600 milioni

[illegible] Riva Valdobbia. I lavori di ristrutturazione al rifugio Sottile

RIVA VALDOBBIA. Un altro rifugio alpino valsesiano recupera l'antico splendore. Sono stati avviati gli interventi di ristrutturazione all'ospizio Sottile, il rifugio situato sulla cresta che divide la Valsesia [illegible] valle di Gressoney. I lavori [illegible] inseriti nel «progetto 5b» che prevede cospicui finanziamenti da parte della Comunità europea. La prima fase del restauro ha interessato il consolidamento [illegible] pareti [illegible] struttura e il rifacimento [illegible] tetto in beole, oltre alla realizzazione di un vallo a [illegible] per impedire che la neve si ammassi contro i muri del rifugio. Sospese per l'inverno, [illegible] opere riprenderanno la prossima primavera con la sistemazione della parte interna. Il costo dei lavori è [illegible] 600 milioni, un terzo dei quali stanziati dall'amministrazione comunale di Ri[illegible] Valdobbia, sessanta dalla Comunità montana Valsesia e per la restante somma con contributi Cee.

L'ospizio Sottile, ubicato ai 2.480 metri sul Colla Valdobbia, [illegible] edificato nel 1823 [illegible] Nicolao Sottile [illegible] ricovero per quanti effettuavano la traversata verso Gressoney St. Jean. Il rifugio si raggiunge in tre ore e mezzo da Riva Valdobbia e funge da [illegible] per le ascensioni al Corno Bianco, [illegible] Cresta Rossa, [illegible] Punta Carestia, e per le traversate a Gressoney e al rifugio Rivetti alla Mologna nel territorio di Andorno. **[p. q.]**

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Ricevi «Oggi»

Giovanni Arpino

Il primo quarto di luna

e altre storie

LA STAMPA

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota [illegible] testi e nota biobibliografica a cura di Metella R[illegible]
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164 con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA. **I PASSEGGERI:** CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI. **IL LIBRO:** UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, [illegible] Morenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» [illegible] diritto a uno sconto del [illegible] anche acquistandolo presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [illegible] VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Una visita in gioielleria può offrire spunti diversi per tutti i gusti

Sotto l'albero? Perle e orologi

Originali idee-regalo in attesa del Natale

Fa parte della tradizione vercellese. Si trova nel «salotto-cuore» del centro, sotto gli antichi portici di piazza Cavour. E' l'oreficeria Bosetti, che ha aperto i battenti in città nel lontano 1922, ed ora è gestita dalla terza generazione.

Ci sono le suggestioni delle vetrine, delle esposizioni. Il fascino che inevitabilmente attrae. Specialmente ora, che si avvicina il tempo dei regali. Già i regali... E quali possono essere?

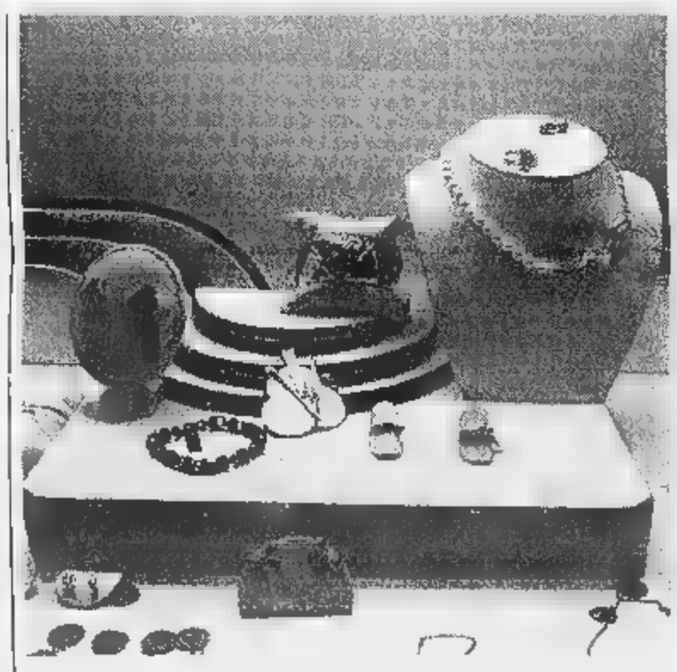
«Non resta che l'imbarazzo della scelta - commentano da Bosetti -. Si può andare da un orologino da 25 mila lire, ovvero "quel che conta è il pensiero", fino a spendere molto e molto di più, perchè a volte il pensiero è poi tutto...»

Sapere un poco di più, di quel che si regala, è una buona cosa. Addirittura la storia nata intorno ad un particolare dono natalizio, può essere una maniera di completare l'opera.

E qui rientra in gioco la *cornice* di un bel regalo. Prendiamo a caso il fascino della leggenda delle perle nipponiche «Mikimoto», che tanto leggenda non è perchè più che leggenda è realtà, narrata da un accattivante pieghevole architettato dall'agenzia novarese di pubblicità Thomas.

Così l'arte della coltivazione delle perle «Mikimoto» che trovate da Bosetti, con una serie di dati «per riconoscere la differenza», viene narrata dall'origine...

«Sì, il procedimento di coltivazione delle perle, fu inventato da Kokichi Mikimoto, dalla sua tenacia, dalla sua genialità. Grande ricercatore, appassionato dall'idea di riprodurre il processo naturale dello sviluppo delle perle, Mikimoto si buttò a capofitto nell'impresa. Tentò, ritentò e finalmente l'11 luglio del 1893 raccolse la prima perla coltivata della storia. Niente di artificiale nella coltura delle perle: solo metodi assolutamente naturali, perchè la perla coltivate è in realtà una perla vera...»



E così questa storia vera, delle perle che, coltivate o meno, sono comunque «vere», sembra riflettersi su questi preziosi gioielli perfettamente sferici, doni della natura da offrire nelle grandi occasioni (Natale è una grande occasione), incastonati nei loro supporti altrettanto preziosi, da favola, creati per rivalorizzare in pieno la «sobrietà» delle perle.

Abbiamo parlato soltanto di perle e per dare altri consigli ci vorrebbe tutto il giornale a disposizione. Potremmo pensare, ad esempio, agli orologi. Che dite: può essere una buona idea? anche qui sfioriamo la punta dell'iceberg.

Le marche di prestigio che si chiamano Longines o Zenith. Le collezioni «Eco-drive» dei Citizen al quarzo ecologico a carica-luce infinita per non avere il problema di sostituire le pile. Le «Eox collections» dei cronografi della Wyler Vetta, oppure i «Perpetual calendar Titanium» della Seiko che con un motore microscopico ad ultrasuoni, programmati con un datario fino al 28 febbraio 2100 (insomma, un orologio a lunga scadenza, vi pare?).

E poi i modelli Advanced Chrono, I Kaiman, i «profondimetri» della collezione Midway ed i modelli Stone della collezione Manta, la collezione Dyna-Mat sistema di ricarica automatico con il movimento del braccio ed una riserva di fino a sessanta giorni: tutti splendidi gioielli appartenenti al team della «toglietemi tutto, ma non il mio Breil». A proposito: questa pure frase fatta, coniata ad uso pubblicitario, ma l'imbarazzo rimane. Quale? Ma quello della scelta del modello da regalare e da farsi donare, intendo...

Regali preziosi e raffinati: la sorpresa splendida «sotto l'albero» prosegue.

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA

Valle

Qualità e cortesia sempre a disposizione del cliente
Si realizzano oggetti su commissione

Nel mese di dicembre aperto anche domenica

BULOVA LONGINES PRINCE'S SECTOR BREIL Wyler Vetta LORENZ Leva Gioielli Lebole AURORA CHIMENTO

CONFIENZA (PV) - Via V. Emanuele, 60 - Tel. 0384 64096

Gioielleria Il Castello Candelo

CANDELO (BI) - PIAZZA CASTELLO, 37 - TEL. (015) 253.89.10

MIKIMOTO

Perle di qualità dal 1893

Da cent'anni Mikimoto coltiva perle in modo naturale e la loro suprema bellezza è conosciuta e apprezzata in tutto mondo.

Venite ad ammirare la rara qualità delle perle Mikimoto alla

Gioielleria Bosetti

P.zza Cavour, 38

Vercelli

Gioielleria di produzione propria

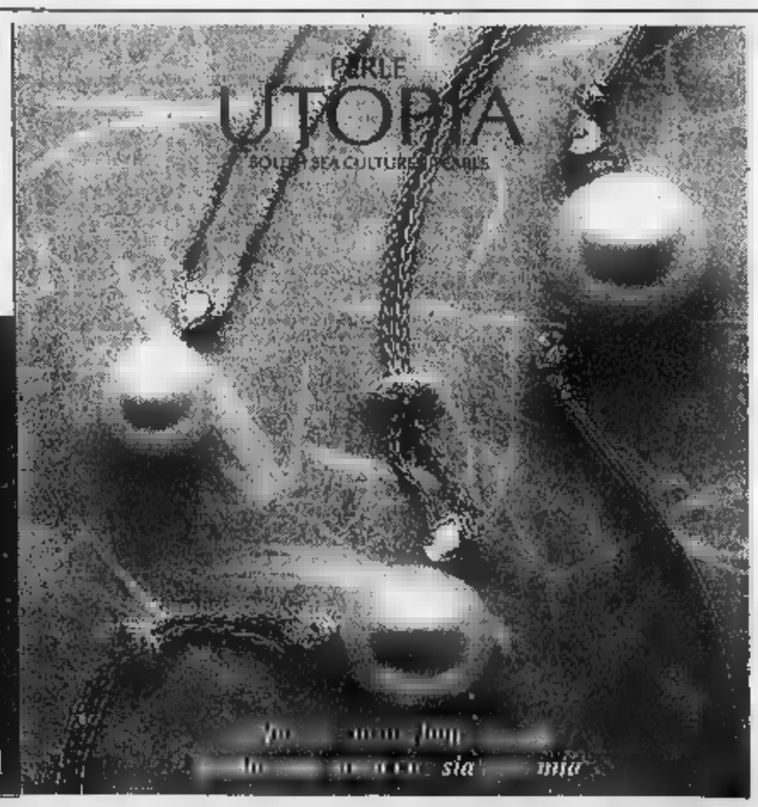
Gioielleria *Caligaris*

di Ottone Roberto e C. snc

VALENZA - COSSATO

BREIL Wyler Vetta CITIZEN KIENZLE

Wyler Vetta



PERLE UTOPIA

SOUTH SEA CULTURED PEARLS

ci vedremo
a
VERCELLI
(dove e quando, nei prossimi numeri)

2 GIORNI DI FESTA

Siete tutti invitati

per Natale ...

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

SVUOTA TUTTO

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

Griffe House

fa concorrenza

a Babbo Natale ...

regala

CAPPOTTI UOMO

PURA LANA "IVS"

£. 100.000

Griffe House

MAGLIE LANA

FIRMATE

da £. 20.000

a £. 39.000

Griffe House

OCCASIONI

PELLE

tutto a

£. 159.000

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì
domenica pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Griffe House

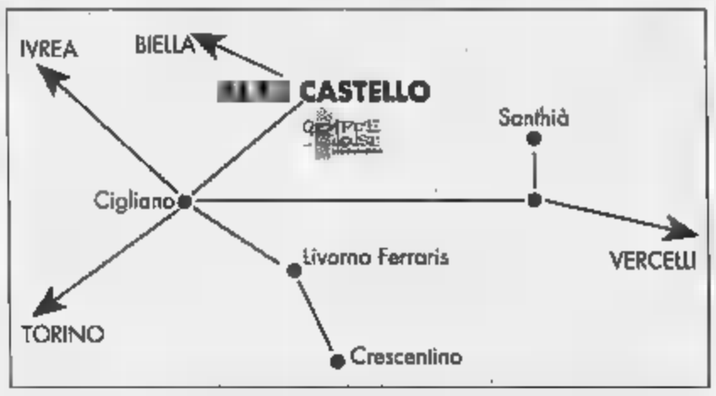
abiti uomo

- ESTATE
- PRIMAVERA
- INVERNO

tutti solo

£. 100.000

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

Griffe House

JEANS FIRMATI

£. 39.000

Griffe House

bimbo

PANTALONI

MAGLIE

GONNE

CAMICE

tutto a

£. 15.000

Griffe House

bimbo

GIACCONI

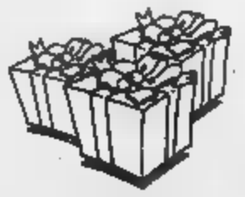
£. 39.000

Questi sono

I regali e il

Buon Natale

di



GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

La sentenza del Tribunale della Libertà. Si potranno abbattere 20 capi

Per i cacciatori biellesi resta in vigore il blocco parziale alla caccia al camoscio. I giudici del Tribunale della libertà hanno respinto il ricorso, confermando l'inchiesta del pm Nicola Serianni e la denuncia di Pro Natura

Caccia ai camosci, sì al blocco

Respinto il ricorso del Comparto alpino

BIELLA. Brutte notizie per i cacciatori che da tempo ormai sono sul piede di guerra contro l'esposto di Pro Natura ed il conseguente blocco (prima totale e poi parziale) della stagione al camoscio. L'altro giorno il Tribunale della libertà ha respinto il ricorso che gli avvocati Dario Piola (vercellese) e Sandro Delmastro (deputato biellese) avevano presentato per far revocare i sigilli imposti dal pm Nicola Serianni.

Come solito, l'udienza si è svolta a porte chiuse e non è quindi possibile ricostruirne i passaggi. Non è stato trattato di un dibattito molto lungo. Trascorsi pochi minuti dall'inizio, l'avvocato Delmastro è uscito dall'aula chiedendo al presidente del Comparto alpino, Guido Dellarovere, se volesse dire qualcosa. Ma dopo un breve consulto, è stato deciso che era meglio evitare la deposizione.

Non sono intervenuti meno i rappresentanti delle associazioni venatorie, «portavoce» dei cacciatori al camoscio iscritti al Comparto e inizialmente «colpiti» dal divieto del gip Passerini a istanza del pm. Di fatto, nell'udienza, hanno preso la parola solo gli avvocati, ritenendo che una discussione esclusivamente «tecnica» potesse giovare maggiormente alla causa.

I tre giudici che componevano il tribunale si sono quindi presi 24 ore di tempo per decidere. E l'altro giorno ecco la notizia del ricorso. La decisione dei giudici è in pratica una conferma del precedente «blocco» della caccia è innegabile che, sotto il profilo dell'indagine, costituisca anche un invito a proseguire nell'inchiesta, ritenendo valida la sussistenza dei gravi indizi.

Ai cacciatori non rimane quindi che completare la stagione con i soli 20 capi stabiliti dalla magistratura, invece dei 40 indicati nel piano di tiro. Anche se questa decisione ha già rotto il fronte delle doppiette: i appassionati rimasti esclusi si ritengono infatti gravemente danneggiati. **[d. p.]**

Si mobilita la Provincia: rischio i contributi Ue?

Mongrando, coro di no per il drive-in dei rifiuti

E' sempre più nella bufera il drive-in dei rifiuti, il centro di raccolta per la «differenziata» che la Comunità montana vuole costruire nell'area industriale. A lavori appaltati (un miliardo finanziamenti Ue), s'è scoperto che il progetto scelto potrebbe non andar bene, e che finora la Provincia, massima autorità in tema di rifiuti, non è stata interpellata e non conosce il progetto.

Se n'è parlato l'altro giorno in Consiglio provinciale. Gino Fussotto, della Lega, ha ritirato la mozione con cui chiedeva di bloccare tutto. E in cambio ha avuto una garanzia: la giunta Marsoni farà dare il progetto e lo valuterà. «Per ora siamo neutrali - dice l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama -. Ma se il centro di raccolta non rispetta le indicazioni del nostro piano-rifiuti, lo segnaleremo alla Comunità montana».

L'operazione drive-in, finora, ha viaggiato per conto proprio: «C'è l'ok per il finanziamento, ma non per il luogo scelto e per la bontà del progetto». aggiunge l'assessore. Il rischio, quindi, è che i contributi europei non servano a niente.

Secondo Fussotto c'è più di un motivo per bloccare il drive-in: è troppo vicino a case, pozzi e fiumi. E poi, ragioni tecniche a parte, il centro di raccolta farebbe una pessima pubblicità all'area industriale della Saia, che va andando a aziende da portare in paese.

Da sinistra il leghista **Gino Fussotto** e l'ex sindaco **Dante Sasso** (MICHELETTI)

Il consigliere leghista non è più solo nella battaglia. Ha trovato un alleato nel mite Dante Sasso, già sindaco di Mongrando e ora consigliere provinciale di maggioranza (è del ppi): «E' vero, il luogo non va bene - spiega -. Era meglio l'area del depuratore, come dice Fussotto, perché è lontana dal paese. E ha torto chi sostiene che ci saranno problemi per la puzza e per i camion, benché la Comunità montana lo neghi». Poi c'è un altro dubbio, legato alla destinazione dei terreni: «L'area industriale è per gli insediamenti produttivi: e la riciclaria non è un'azienda, ma un servizio. Bisogna cambiare sito».

E se c'è più tempo? «Allora - risponde Sasso -, facciano pure il centro di raccolta, per perdere i finanziamenti. Ma lo recintino bene, e tengano i rifiuti nei capannoni, per evitare i cattivi odori».

«Cambiare posto? Non ne parla - dice Franco Verdoia, presidente della Comunità montana -. Il è perfetto ed è stato approvato dalla Regione e dall'Usl. Non capisco che c'entri la Provincia, dato che il suo piano rifiuti è stato fatto dopo il nostro progetto, che risale al '97. E poi quella mica è una discarica: accoglie carta, plastica e altri oggetti riciclabili, e a ben guardare inquina molto meno di un'azienda». Mezzalama è d'accordo, ma il problema rimane: e adesso la parola passa alla Provincia. **[g. bu.]**

Eletto Marco Cinti

Nuovo leader per la Pro loco di Pollone

POLLONE. Cambio della guardia, al vertice della Pro loco. Venerdì è stato eletto il nuovo direttivo: il presidente è Marco Cinti, che succede al dimissionario Pier Carlo Bonino.

Durante l'assemblea annuale dei soci, Bonino ha detto di non più disposto a farsi rieleggere e neppure a candidarsi come consigliere: dopo nove anni - ha sostenuto - occorre dare spazio a «gente nuova». Sulla stessa linea il segretario Roberto Serralunga.

La votazione segreta ha così eletto Paolo Mairino, Ivan Fogliano, Marco Cinti e (suo malgrado) Pier Carlo Bonino. Subito dopo, il direttivo ha nominato presidente Marco Cinti e segretario Paolo Mairino. Al di là del «travaglio interno», il problema fondamentale è stato più volte messo sul tappeto: i pollonesi non si interessano quasi per nulla alla Pro Loco, anche partecipano numerosi alle manifestazioni che organizza. Lavorano sempre le soliti persone, che cominciano ad essere demotivate. **[d. sa.]**

FATTI E PERSONAGGI

Ginnastica e lettere a braccetto Nasce la gloriosa «Pietro Micca»

SOCIETA' sportiva Pietro Micca, 1899-1999, sezioni: alpina, corale, escursionismo, ginnastica, pallavolo, scherma, sport invernali, turismo.

Eppure, quel brav'uomo di Pietro Micca le uniche escursioni della sua vita usava farle nei sotterranei, e non nel tempo libero, sudato lavoro quotidiano, logorante oltre che rischioso, come poi si è visto. Ma quando, il 10 maggio 1902, l'assemblea del giovanissima «Società Ginnastica Biellese» volle scegliersi un nome meno generalizzato, decise proprio per quello del minatore andornese. Un motivo c'era, e convincentemente esposto ai convenuti dai consiglieri proponenti: di tutti i biellesi, Pietro Micca da considerarsi «'l pu furb», il più furbo.

La «Società Ginnastica Biellese» era nello scadere del secolo, nel 1899, frutto della congiunzione di due universi convenzionalmente ritenuti divergenti: la letteratura e la ginnastica, le due materie insegnate da due fondatori, Luigi Regis, professore di lettere, e Augusto Roscio, professore di ginnastica. Contro l'opinione corrente tempo, Regis e Roscio erano convinti che, per gli studenti, lo sport fosse altrettanto necessario delle discipline scolastiche. Ed fondata la «Società Ginnastica Biellese». Diciassette i primi soci, la sede in modesto locale in Riva, poi in via Vescovado 11, dal 1902 in viale Regina Margherita, dal 1959, finalmente, in una sede più appropriata, in via Monte Mucrone (più appropriato anche il della via). La palestra del Risaprà formare molte leve ginnasti e mietere successi anche fuori casa, campionato italiano di corsa campestre, vinto nel 1935 da Luigi Pellin, al campionato mondiale di ginnastica ritmica conquistato a Madrid, nel 1975, dalle tre ginnaste della Pero, Milena Biollino, Maria Claudia Pedrazzo e Paola Buzzo.

Nel 1908 nascerà la sezione «alpina», forse più popolare della Pietro Micca. «Novant'anni di leggende» e «Mille vette, mille imprese» sono i titoli che sceglieremo per i resoconti di questa sezione il notiziario semestrale della Pero, non a caso intitolato «Montanina» (primo numero: Natale 1923). A differenza delle altre, la sezione della Pero dedicata all'alpinismo e all'escursionismo ha avuto vicende alterne, un crescendo di favore e di affermazioni. Questo, grazie anche a quel suo tradizionale e fortunato momento aggregativo costituito dai convegni. Dagli 87 partecipanti al suo primo convegno (Monte Cresto, 1909), la Pero passerà in breve tempo al sbalorditivo dei 10 mila partecipanti che si incontreranno al Cimon del Campo per il 15° convegno, il luglio 1926.

La Pero si prepara ora a festeggiare il centenario della sua nascita. Fiera di mostrare i suoi gioielli, le sue sezioni: dalla primogenita Ginnastica all'ultima nata, nel 1985, la Pallavolo. già si affermano nuovi, parole che suonerebbero astruse sia a Pietro Micca sia ai proff. Regis e Roscio: Palafitness, Mini Volley, Team, Over 50, Under 14, via dicendo in angloamericano. anche questo sottolinea che secolo è passato.

Pier F. Gasparetto

ECONOMICI

ENNE
Laureato esperienza pluriennale nell'ambito commerciale vendita ingrosso e minuto esamina proposta di lavoro come dirigente, ispettore o provincia di Biella. Tel. 0336 272.762

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nel 1999 la Regione aiuterà 750 piemontesi

Due milioni di contributo a neo mamme disoccupate

TORINO. A 760 donne piemontesi occupazione che nel corso '99 un bambino la Regione assegnerà un contributo milioni di lire. Lo prevede la proposta di legge presentata in Regione dai Pensionati per l'Europa e dal Ccd, approvata nei giorni scorsi dalla Commissione Sanità ed Assistenza del Consiglio Regionale.

La giunta disposizione nel bilancio preventivo dell'anno prossimo 1500 milioni di lire. scelta delle beneficiarie verrà fatta in base al reddito. Avranno diritto «coloro che non abbiano un reddito superiore a quello convenzionale previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata». Per diventare esecutivo il provvedimento dovrà adesso approvato dal Consiglio.

La proposta di legge prevede la concessione di un'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data prevista del parto e per i tre successivi alla nascita. Il contributo è di 400 mila lire corrisposto in unica soluzione. Le interessate dovranno presentare domanda ai Comuni di residenza entro 180 giorni dal parto. Dopo i primi 6 mesi applicazione la Giunta farà monitoraggio sul numero delle richieste per eventuali integrazioni al bilancio.

Spiega Raimonda Cesari, capogruppo Ccd: «Il sostegno della famiglia da parte dell'assistenza non può non partire dalla nità, dal dare un supporto anche minimo madri non occupate, a tutte quelle donne che vivono un momento così delicato quale la gravidanza in una situazione di disagio». Aggiunge Pier Luigi Rubatto (Pensionati): «L'obiettivo non quello di cercare di sopperire alla sempre minore natalità ma soprattutto di ovviare alla decisione disperata dell'aborto, decisione che i nostri gruppi **[m. t.]**

Continua la protesta

Torna il silenzio degli studenti biellesi

BIELLA. Dopo la manifestazione non autorizzata di venerdì, ieri mattina gli studenti sono di nuovo scesi in piazza per protestare contro la parità scolastica e i finanziamenti agli istituti privati. Allo sciopero ha partecipato gran parte degli allievi dello Scientifico, che venerdì, pur aderendo al corteo, avevano tenuto un'assemblea d'istituto. Anche ieri non c'è stata una vera manifestazione: «Ci siamo mossi silenziosamente nella zona dall'isola pedonale fino a piazza Martiri - una lettera degli allievi dello Scientifico -, dove si sono aggregati studenti del liceo di Cossato, del Bona, del Geometri e dell'Iti». Sempre in silenzio, i ragazzi hanno poi raggiunto i giardini Zumaglini. L'obiettivo quello «organizzare qualcosa di diverso da un corteo, che sicuramente si sarebbe concluso con insulti e cori sotto le scuole private». **[f. p.]**

Abbonamenti-truffa

«Solo in spiaggia la rivista della polizia»

BIELLA. La rivista «L'ispettore di polizia» non può essere venduta da nelle province di Biella, Novara e Vercelli. Lo precisano direttamente i fondatori, un gruppo di ispettori superiori polizia della Questura di Biella, dopo appreso che sconosciuti avrebbero cercato di far sottoscrivere l'abbonamento a imprenditori, commercianti e altri cittadini.

«In molti casi - spiegano gli interessati, che sono anche gli autori degli articoli - sono chiesti di per inesistenti cause benefiche e di solidarietà».

La rivista, che ha fatto il suo esordio con il primo di settembre-ottobre, «nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli organi competenti dello Stato - aggiungono i sostenitori della pubblicazione - verso un'attenta riflessione sulle ingiustizie create dalla recente riforma, che, di fatto, ha penalizzato gli ispettori superiori. **[f. p.]**

ESSELUNGA
BIELLA via Lamarmora
QUAREGNA via Martiri della Libertà
oggi aperti
dalle 9 alle 19

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Biella, alle 21 di scena «Lo zen e l'arte di far l'amore»

Jacopo Fo, è teatro osé

Domani spettacolo al «Sociale»

Dov'è il punto G? Qual la posizione gatto? E ancora: fa a far impazzire le donne a letto? Le risposte a questi ed altri numerosi quesiti «piccanti» si domani: è infatti spettacolo «luci quello che in scena al teatro Sociale. Protagonista di «Lo e l'arte di far l'amore» è Jacopo Fo, autore, regista protagonista piéce.

Come si comprende facilmente dal titolo, l'appuntamento svelerà con molta ironia i segreti Il mattatore, sul palcoscenico di piazza Martiri, spazierà dalle perversioni, alle deviazioni fino agli atti libidi- siete una donna - promette Jacopo Fo - questo spettacolo vi trasformerà fino farvi diventare un paradiso terrestre, dispensatrici di delirio e di tempesta. Gli uomini non solo vi chiederanno il vostro di telefono ma vi telefoneranno pure. Vorranno sposarvi, vi vorranno erigere statue, vi vorran- presidente della Repubblica o Papa. E se deciderete di vendervi potrete chiedere qualunque cifra».

Si del primo dei tre appuntamenti in calendario per «Lunedì cabaret», la rassegna dedicata alle risate ed alla comicità promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «Vizi d'arte». I biglietti acquistano a Biella da Sound and Vision, a Cossato da Disco d'Oro e a Santhià da Top sound video. Il costo di un posto in poltrona di 35 mila (27 mila la galleria) e sono previsti sconti per gli studenti che potranno entrare pagando mila lire. Le altre serate sono in calendario lunedì febbraio con Luciana Littizzetto in «Bella di notte racchia di giorno» e il 15 marzo con i «Cavalli marci» che stanno imperversando il venerdì sera nello show di Fabio Fazio «Serenate». [p. g.]

Jacopo Fo domani sera è al teatro Sociale per la rassegna «Lunedì cabaret»

Vercelli, oggi in versione matinée

Lirica al Civico con Il Trovatore

VERCELLI. Oggi tempo lirica, in versione matinée. Sarà rappresentato al Civico «Il Trovatore» in forma concertistica, con i cantanti e il coro accompagnati dal pianoforte. Il sipario si aprirà alle 15,30.

Sul palcoscenico la vercellese Simona Zambruno (Leonora), Mauro Nicoletti (Manrico, trovatore), Mauro Peconi (Conte di Luna), Marilena Montuoro (Azucena), Luciano Graziosi (Ferrando), Giorgio Cisvento (Ruiz) Simona Pallanti (Ines). Parte dell'organizzazione (e del cast, naturalmente) sarà il lirico «Giovan Battista Viotti» diretto da Mario Barasolo. Al pianoforte, il maestro Fulvio Bottega.

Per «Il Trovatore», con Comune ed il coro lirico vercellese «Viotti», ha collaborato la stessa interprete vercellese Simona Zambruno. Gli sponsor della rappresentazione sono la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli il Rotary Club Vercelli ed il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, il Kiwanis Club Vercelli ed il Lions Club Vercelli.

Come è avvenuto in altre occasioni, l'Associazione diabetici Vercelli ha collaborato alla realizzazione logistica dell'evento. L'incasso - tolte le spese vive - andrà alla stessa Associazione, che utilizzerà somme per potenziare l'informazione e far controlli per i diabetici.

Prima della chiusura per restauri del teatro via Monte di Pietà previsto per la primavera, parte del Comune dovrebbe essere presentata seconda opera, altrimenti «Il Trovatore» il solo appuntamento con la lirica ad essere segnato in cartellone per la stagione comunale. botteghino di via Monte di Pietà aprirà dalle 10,30 alle 12 e dalle 14 all'inizio dello spettacolo.

Intanto la stagione al Civico in settimana ha in carnet per giovedì sera lo show di Beppe Grillo dal titolo «Apocalisse Morbida» (ore 21). per la rassegna «L'arco incantato» la Camerata Ducale, il rendez venerdì (ore 21): in programma «Concerto per violino ed orchestra in Si minore» G.B.Viotti e «Pierino e il lupo» di Prokofief. Violino solista Guido Rimonda, voce recitante Angelo Branduardi.

Giovanni Barberis

IL FILM

Niente più sadismo Ecco il nuovo Argento

I topi salvano un neonato dall'abbandono in un fiume. Anni dopo, a Parigi, succedono strane cose nei sotterranei dell'Opéra: la leggenda vuole che ci abiti fantasma, che uccide tutti quelli che invadono il suo mondo. All'epoca dei fatti, nella capitale francese trionfa la cantante napoletana Carlotta che oscura, con il suo corpo opulento e la notorietà, la giovane Cristine, virgulto di bel- e sensualità. La ragazza viene però subito dal fantasma che la vuole regina del palcoscenico. Cristine si lascia rapire dall'istinto animale dell'ectoplasma, ma, allo stesso tempo, rifiuta il corteggiamento di Raoul, nobile locale po' smidollato ma dal carattere mite e sincero. Dopo l'obbligo della notte d'amore con il fantasma, le forze delle tenebre finiscono per essere sconfitte dall'ordine borghese, con fuga finale della nuova coppia, Cristine e Raoul, e sacrificio dell'angelo del male.

E' questa la trama di «Il fantasma dell'Opèra», horror-musicale che Dario Argento realizza, rifacendosi abbastanza fedelmente al soggetto dell'omonimo film diretto da Rupert Julian in piena epoca del muto del quale esistono diversi remake: del '43 di Arthur Lubin, un altro del '62 di Terence Fisher, altro una decina d'anni fa, più la variante rock di De Palma.

Il taglio del lungometraggio firmato dal filmaker laziale punta su una estetizzazione plastica dei colori dei referenti figurativi del genere: dalla pittura romantica (i sotterranei, le grotte, l'acqua) alle visioni dantesche di Blake (le immagini del fantasma sul tetto del teatro parigino), mescolate con scene di danzatrici in momenti di riposo locali fumosi, dichiarate citazioni a quadri di Degas, che è persino un personaggio del film.

Il regista riprende inoltre l'ambientazione della musica lirica, già affrontata in «Opera», rinunciando ai personaggi sadi- e alla suspence hitchcockiana che ha sempre amato: il suo ultimo horror un melodramma costume che gioca carte scoperte, con belle intuizioni visive, un buon montaggio e una bella figlia da mettere in mostra.

Piero

IL
regia di Dario Argento
con Asia Argento, Julian Sands
Andrea Di Stefano, Nadia Rinaldi

NOTTE

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano oggi (pomeriggio ore 15 e sera 21,30) si balla con Luigi Fezzar-. E' fissato un intermezzo alle 19,30 per la .

Vercelli

Stage di modern jazz

Ancora per oggi, al *New Dance Center* di via Bodo, terrà uno stage di modern jazz con il maestro di danza Virgilio Pitzalis.

Borgovercelli

La domenica al Globo

Per questa sera, sulla pedana del dancing il Globo di zona bivio Sesia, i componenti dell'orchestra Pagina d'Album. Appuntamento dalle 21,30.

Cossato

L'operetta al Comunale

S'intitola «Sogno di un valzer» lo spettacolo che andrà in scena al «Comunale» mercoledì nell'ambito della stagione promossa dall'assessorato in collaborazione con Torino Spettacoli. Protagonista l'operetta di Oscar Strauss con Maria Rosa Congia e Giacomo Bagliani che ha curato la regia dell'allestimento.

all'Oscar Wilde

Stasera all'Oscar Wilde, dopo 22,30, in pedana i componenti della band Complesso di Inferiorità. Venerdì invece g Aeretica, con un repertorio di hard rock. Domenica prossima, programma con i Cordless Gardenia.

Mottalciata

Musica live al Fun Club

Arriva la «Davide Mancini band», al Fun Club di Mottalciata. Il gruppo valdostano sarà in pedana per la rassegna dedicata al funky-jazz giovedì sera. Venerdì invece è di turno Alessandro Pitoni, la voce blues più interessante dell'ultimo festival di Sanremo.

Biella

Diapo sulla Birmania

Secondo appuntamento con «Nouvelles Frontieres» che martedì ha organizzato una nuova serata al circolo «I Faggi». Alle 21,15 verrà proiettato un reportage su «Nepal e Birmania».

Cossato, oggi il quarto pomeriggio giovane

Marionette e burattini A teatro ecco Pinocchio

COSSATO. Arriva Cossato l'eroe età dei bambini, quello col naso lungo, inventato da Collodi. «Pinocchio... burattino senza fili» è infatti il titolo del quarto appuntamento «Domenica giovani». Alle 15, il Teatro comunale ospiterà, la Compagnia Marionette Grilli (i testi e la regia sono appunto di Marco Grilli), per un pomeriggio dedicato ai più piccoli.

Attraverso l'uso di tecniche varie di animazione (come la lampada di Wood, i pupazzi su nero, le marionette, i burattini, le ombre e gli attori in carne ed ossa), si snodano le note vicende narrate da Collodi: ecco Mangiafuoco, il Grillo parlante, il Gatto e la Volpe, l'inquietante «Signore dei Balocchi», che darà a Pinocchio la possibilità di scegliere crescere e diventare un bambino, oppure rimanere un semplice pezzo di legno.

Ed ecco poi Geppetto in mez- mare ingoiato dalla balena, aiutato da Pinocchio e salvato dall'intervento provvidenziale della Fata Turchina. E per finire il magico momento della trasformazione di Pinocchio. Un'interessante colonna sonora farà da supporto alla recitazione, talvolta divertente e talvolta drammatica. Si succederanno così i più disparati stati d'animo, dalla sicura tranquillità della casa Geppetto all'angosciante Paese dei Balocchi. [c. gl.]

Il «Pinocchio» della compagnia Grilli

Teatro a Varallo

Gli abbonamenti la stagione al «Sottoriva»

VARALLO. Da domani, all'Ufficio municipale della Cultura verranno posti in vendita gli abbonamenti della stagione teatrale del Comune. Causa la ristrutturazione Civico, quest'anno si ritorna ancora al Sottoriva, con l'allestimento una mini rassegna.

Il cartellone prevede «Un matrimonio ridicolo» George Feydeau con Adriana Innocenti e Piero Nuti, regia di Giorgio Capitani (mercoledì 16 dicembre); «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, regia di Gigi Proietti (mercoledì 10 febbraio); «La strada» dal film di Federico Fellini con Fabio Testi e Rita Pavone, regia di Filippo Crivelli, musiche di Nino Rota (martedì marzo). Inizio spettacoli ore 21.

L'Ufficio Cultura è aperto dalle 9 alle 12,30 da lunedì a venerdì. Abbonamenti: 81 mila/rid.69 mila. I biglietti per spettacoli singoli (32 mila-/rid.28 mila) saranno disponibili da mercoledì 9 dicembre. Info. 0163.524.96. [g. bar.]

BETA

ungaro
mer et bateau
PARIS

FIORE

WATO

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

AL CINEMA

BIELLA

CITY. Ind. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. . Lire ; 10.000.

ODEON. Inf. . 015-22.736 - 31.312. **Tutti pazzi per Mary** con C. . Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. . tel. 015-22.736 - 31.312. **City of angels** con . Ryan, . Cage. Lire 12.000.

BENNA

UCI. Ind. tel. 0163-22.698. di L. Ligabue. Ore 15; 20,30; 22,20. 10.000; .

CANDELO

. Inform. tel. 015-253.89.27. **Wild** Barbara Koppie con Woody . Ore ; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CHIUSO.

CERRIONE

IL Inform. tel. 015-925.620. **Delitto perfetto** con . Douglas, G. Paltrow. 16; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. 5 perfetto M. Douglas, G. Paltrow. Ore 21 (spett. unico). 10.000; 5000.

ANGELUS. La ferro Leonardo DiCarpio. Orario 16,30 (spettacolo unico). L. 7000.

BIELLA

R. Ind. tel. 015-767.323. di L. Ligabue. Ore (spettacoli continuati). Lire 10.000; 7000.

CASTELLAMONTE

SALA COMUNALE. CHIUSO.

CHIVASSO

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Delitto perfetto** con M. Douglas, G. Paltrow. 15; 20; 22. Lire 10.000; .

CIRIÈ

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

IVREA

Tel. 0161-826.600. **La spada magica alla ricerca Camelot.** Orario: 15. **Delitto perfetto.** : 21,15. L. 10.000/7000; 9000/6000.

MONCALIERI

BOTTORIVA. . 0183-54.265. **Gatto dirone** di C. Verdone. 20,30; 22,30. 9000; 7000.

NICHELINO

ASTRA. Ind. or. tel. 0161-255.045. Ind. spett. tel. 0161-69.633. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento con A. Argento, J. Sands. Ore 15. Lire 12.000; .

NUOVO Ind. tel. 0161-257.744. Ind. spett. tel. 0161-69.633. **Al di là dei sogni** con Robin Williams. Orario: 15. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 0161-259.047. Inf. tel. 0161-69.633. **Out of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Orario: 15. Lire 12.000; 10.000.

NOVI. Ind. or. (el. 0161-250.845. . spett. 0161-69.633. in di . De Palma con N. Cage, G. Sinise. Orario: 15. ; 10.000.

. Ind. tel. 0161-215.018. **Tutti pazzi per Mary** con C. . Orario apertura: 15. 10.000; 6000.

UCI. Ind. tel. 0161-213.375 **M.I.B. - Men in Black** con T. Lee Jones, Will Smith. Orario spett.: 15/17. 8.000; 6.000.

TEATRO Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ind. tel. 0161-255.544. 15,30 **Il Trovatore**, dramma lirico di Giuseppe Verdi - Coro Lirico «G.B. di - Maestro Coro Mario Barasolo - Pianista Fulvio Bottega. 20.000.

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Passa le emozioni

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 67, tel. . **La vita segreta degli angeli.** V.M. 14. .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: ; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. mo Sommelier 22,' telefono 581.71.80. **Al di là dei sogni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. **Il soldato Ryan.** Viet. min. 14 Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare in cielo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Gli sposi del lago.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. . **I segreti del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il fantasma dell'Opera.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (vers. it.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.5447. V.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** .: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Sliding doors.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, t. 541.263. **Omicidio in diretta.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** 14. Orario: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 15,30; 18,45; .

IX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: 18° Torino film festival. Or.: 14; 22,30. Sala 2: 18° Torino film festival. Or.: 14; 22,30. Sala 3: 18° Torino film festival. Or.: 14; 24. Sala 4: 18° Torino film festival. Retrospettiva Antelma. Or.: 14; 22,30. 18° Torino film festival. Sala 5 Lilliput: 18° Torino film festival. Or.: 14; 24.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . **La pianista sull'oceano.** : 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 650.02.00. **L'allieva.** V.m. 14. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621788. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

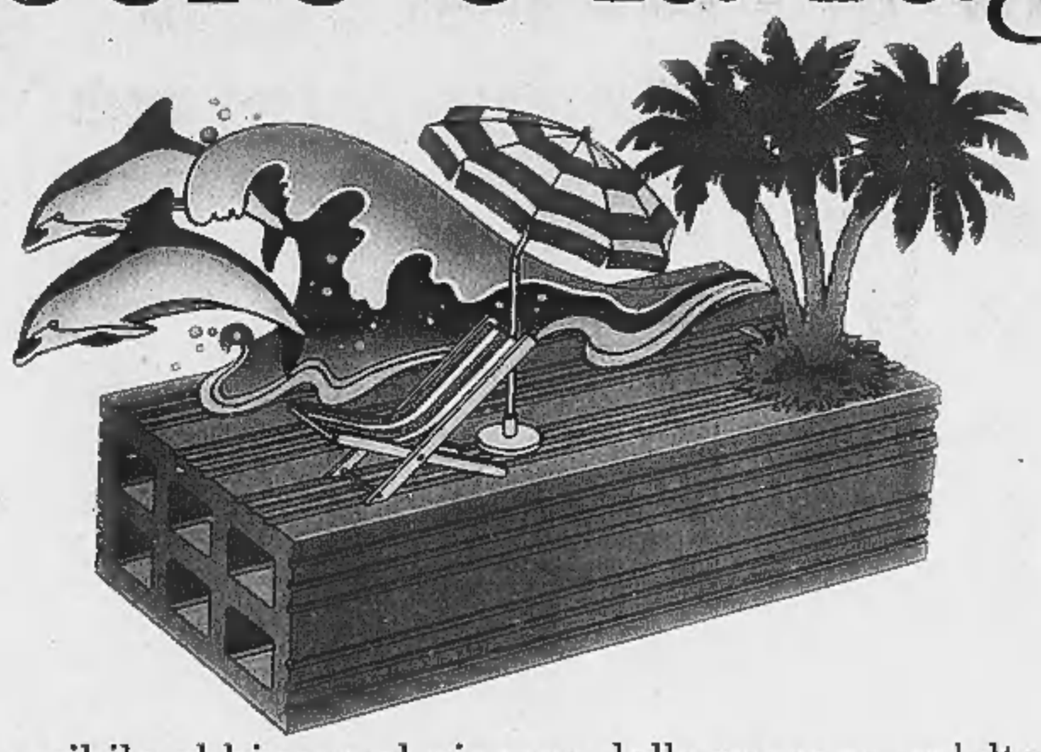
TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 16 **Don Giovanni** di W. A. Mozart (Turno F). Yoram David direttore. Regia di Pier'Alli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con P. Spagnoli, P. Armstrong, J. Fardilha, M. Faubel. Repliche fino al 20/12. Biglietteria (ore 14-15). Tel. 8815.241/242.

ARTIGIANA del SALOTTO
di Roasio (VC)

SVUOTA TUTTO
STRACCIA I PREZZI
VENDITA PROMOZIONALE
DIVANI - POLTRONE
TRASFORMABILI A LETTO
RICORDATI SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Il piacere e la ragione.



Nessuna commissione di acquisto

Sagor vi dimostra come sia possibile abbinare al piacere della vacanza un'alta redditività degli investimenti.

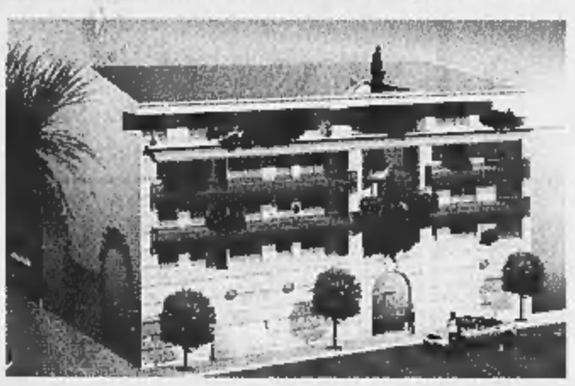
Sanremo

Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Siamo nella capitale della Riviera, distesa in un'invidiabile posizione che gode dei benefici del mare e di un clima particolarmente mite.
In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.
A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... a due passi dal maneggio e dal campo da golf.
Gli appartamenti, mono e bilocali, con ampie terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti.
Ma le sorprese non finiscono qui...
E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!
Dunque appartamenti da sogno per vacanze di classe in ogni momento dell' anno, ideali per gli amanti della natura, per gli appassionati di sport, per chi cerca la tranquillità più assoluta e desidera concedersi qualche comodità in più.
Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento.
Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo.

Acquamarina. *Villeneuve Loubet*
Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Si, avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Golfe Riviera. *Golfe Juan*
E' un vero gioiello a pochi passi da uno dei porti turistici più prestigiosi della Costa Azzurra. Qui ad appena 150 metri dalla spiaggia, occhieggiano i 9 appartamenti del residence Golfe Riviera, piccola oasi per vacanze esclusive. Sono solo disponibili gli ultimi due bilocali, funzionali ed eleganti, con finiture di pregio, pronti per ospitarvi... da subito.



Beach Palace. *Cannes*
A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Les Terrasses de l' Horizon
Cannes
La costruzione "Les Terrasses de l' Horizon" sorge nella zona ovest di Cannes, il mare è a soli 150 metri e la splendida "plage du midi" è raggiungibile attraverso un comodo e sicuro accesso pedonale; la zona è comoda ai servizi ed ha, nelle immediate vicinanze, negozi, ristoranti e tutto quel che serve a rendere piacevole il vostro soggiorno.

Differenti paesi, differenti opportunità.

In Costa azzurra

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000
pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

A Sanremo

Modalità di acquisto di un monolocale,
con garanzia locativa **L. 120.000.000**
Prenotazione L. 5.000.000
Apporto contanti L. 15.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al **8%**
Margine utile L. 200.000

Progetti firmati Sagor.

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili.
Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari.
Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

Numero Verde
167-019318

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

Spedisca il Coupon per posta a Sagor C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino o via Fax allo 011.304.20.08

❒ Desidero ricevere informazioni su:

.....

Nome.....

Via.....Cap.....

Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale.

A Varallo arriva la vice-capolista. Ma i neroverdi non possono fare sconti

Dufour sfida la star Omegna

Biella, scontro con il pari quota Rivarolo

BIELLA. Nel torneo di Eccellenza si è ufficialmente aperta la caccia al Borgomanero. I rossoblù, dopo il pareggio di Volpiano, sembrano aver preso il largo. L'unica insidia potrebbe arrivare dall'Omegna che insegue a tre lunghezze. E proprio i lacuali saranno gli avversari che il calendario propone per la Dufour Varallo in questa dodicesima giornata.

Una sfida delicata, quella in cartellone al Comunale di Roccapietra (fischio d'inizio alle 14,30) per entrambe le formazioni. Se i rossoneri non vogliono perdere le ruote dal Borgomanero (la capolista giocherà in casa contro l'abbordabile Oleggio) i valsesiani devono assolutamente fare punti per reinserirsi in una posizione più consona al proprio potenziale: «Dovremo imparare a diventare più pratici - conferma Arrondini -: la squadra gioca alla pari con gli avversari ma, quasi sempre, commette delle ingenuità che finiscono con il rivelarsi fatali. Nell'ultimo match con la Cannobiese, dopo essere passati in vantaggio, non siamo riusciti a chiudere l'incontro e, nell'ultimo quarto d'ora, siamo stati puniti due volte».

Ecco che allora i tredici punti sono un bottino decisamente magro per i neroverdi che sperano proprio con l'Omegna d'iniziare la risalita: «Indubbiamente il dover affrontare una "grande" potrà esserci di stimolo - spiega il tecnico -, almeno saremo costretti a tenere alta la concentrazione per l'intero arco del confronto». Tra i neroverdi mancherà Bobice, in seguito all'espulsione rimediata con la Cannobiese.

Sta meglio, almeno a livello di classifica (e morale) il Biella V.L. atteso dalla trasferta sul terreno della Rivarolese: «Sarà un incontro sicuramente impegnativo, contro una squadra che sta attraversando un buon momento, come testimoniano le due ultime vittorie con Omegna e La Chivasso - spiega Paolo Rosa, mister dei lanieri -. Fortunatamente grazie alle vittoria sulla Sunese abbiamo interrotto una striscia parzialmente negativa, almeno a livello di risultati. Peccato perchè senza quelle sconfitte un po' strane avremmo potuto affrontare con maggior serenità i prossimi impegni».

Paolo Rosa, mister del Biella V. L.

Per la gara con la Rivarolese (formazione che tallona a una lunghezza i rossoverdi), il tecnico biellese non potrà utilizzare Buglione e Foglia: «E in un organico ridotto all'osso queste assenze potrebbero anche incidere negativamente - puntualizza Rosa -. Comunque scenderemo in campo per fare risultato e sono convinto che i giovani gettato nella mischia sapranno fare del loro meglio per strappare un risultato positivo».

Piermario Ferraro

Alle 14,30 in Promozione

Cossatese ricomincia dal Galliate A Vallemosso c'è la Tronzanese

VERCELLI. Promozione: dodicesimo atto. Nel girone A la Cossatese vuole immediatamente riprendersi il primato perso a Cerano. La Castellettese (più uno sui lanieri) sfiderà proprio il Cerano, mentre i biancoazzurri di Edo Finati ricevono all'Abate il Galliate, formazione da non sottovalutare.

Quasi un derby, invece, per il Gattinara che, dopo il successo scaccia crisi contro il Briga attende al Comunale l'arrivo del Cureggio, team che naviga a centro gruppo. Per i bianchi l'obiettivo dei tre punti è d'obbligo per sistemare definitivamente la classifica e puntare a programmi più ambiziosi.

Nel girone B la pattuglia laniero vercellese è impegnata su più fronti. Il Val Mos è l'unico team che, al momento, naviga nei quartieri alti. La sconfitta contro la Pro Settimo non ha influito troppo sulla rincorsa al vertice: tre punti (tanta è la distanza che separa i rossobiù dal leader Venaria) sono ampiamente ammortizzabili. Sicuramente, però, l'undici di Bertolini dovrà fare molta attenzione alla sfida interna di quest'oggi contro la Tronzanese. I gialli, riaffidati alle cure di mister Angeloro, infatti sono alla disperata ricerca di punti per uscire da una situazione estremamente delicata. Tra gli ospiti mancherà lo squalificato De Poli.

Un'altra formazione che non può permettersi passi falsi è la Crescentinese: dall'arrivo di mister Girardo la squadra granata è cresciuta ma non è ancora riuscita a vincere, come testimonia l'ultima, scomoda poltrona attualmente occupata. Quest'oggi al Comunale scende l'ostico Ciriè. Nelle fila vercellesi mancherà la fantasia di Rinaldi, appiedato per un turno dal giudice sportivo.

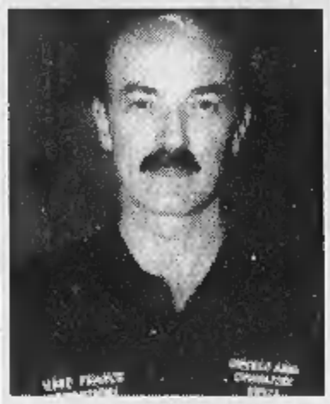
Match interno anche per il Trino. Gli azzurri ricevono il Sarre, ex capolista. Un test severo per l'undici di Fait che potranno comunque contare sul rientro di Petrone e Gioia. Il Viverone intende proseguire nella sua scia positiva ospitando un Borgaro della classifica precaria e in crisi di risultati. Chiude il quadro la trasferta a Rivara del Cavaglià. Dopo un avvio sprint i bianconeri si sono un po' spenti, tanto da staccarsi dal vertice.

Prima categoria. Nel girone B il Borgovercelli cercherà il dodicesimo successo consecutivo ricevendo la Serravallese (formazione in crescita). Ma il big match è Santhià-Recetto ovvero le due dirette inseguitrici dei biancoblù. La Caresanese attende il Casaleggio, trasferta a Carpignano per il Valsessera.

Nel girone C il cartellone presenta San Biagio-San Giorgio (big match), Verrone-Saint Pierre, Verres-Spolina e Albiano-Valdengo. **[p. m. f.]**

Bocce serie A1

Amici super affondano la capolista



Zanni Lucante (Amici Chiavazzesi)

BIELLA. Clamorosa vittoria degli Amici Chiavazzesi che contro la prima della classe ribaltano il pronostico avverso e si impongono anche in modo netto. E' finita 14-6 per i biellesi ieri, sui campi di via Brignana, la sfida contro Udine, gara valida per la serie A1 di bocce. I granata del presidente Rino Lanza sono subito partiti alla grande con un eloquente 10-0, che di fatto ha segnato l'incontro.

La terna Dallolmo-Pivotto e Franzoni si è imposta per 13-11; la coppia Scarparo-Pelazza per 13-4 e Lucente ha battuto 13-5 Monaco. La staffetta Favre-Occhetto ha vinto 48-44, Pelazza nel tiro tecnico ha prevalso per 45-3. La prima sconfitta è stata subita da Favre che, nel tiro progressivo, ha perso 36-38; il pronto riscatto da Franzoni nel «pta» per 28-24.

Nel finale Pivotto si è arreso per 9-8 nell'individuale, Lucente e Scarparo sono stati sconfitti nella coppia e la terna composta da Dallolmo, Negro e Doria con un perentorio 13-5 ha firmato la vittoria. **[w. d. b.]**

Coppa di Lega

L'Amatori passa (6-2) a Scandiano

VERCELLI. E' stato davvero un sabato d'oro per l'Amatori. Mentre in Coppa di Lega i gialloverdi hanno espugnato Scandiano (6-2) compiendo un ulteriore (e probabilmente decisivo) passo verso le finali del 18 e 19 dicembre, la Lega ha assegnato all'Amatori l'organizzazione della final four di Coppa Italia.

Coppa di Lega: terza vittoria per i gialloverdi che chiudono l'andata da soli a punteggio pieno (6 punti). La trasferta di Scandiano era, indubbiamente, temuta anche se, rispetto al brillante avvio di stagione gli emiliani sembrano attraversare un momento d'empasse.

Invece per i vercellesi tutto è filato via liscio e senza intoppi. Troppo evidente la superiorità dell'Amatori anche in formazione rimaneggiata. Da segnalare, tra l'altro, il ritorno in maglia gialloverde dopo tre stagioni, di Amleto Francazio. Un rientro positivo anche sul piano del gioco quello dell'attaccante vercellese. L'incontro si è sbloccato al 12' grazie a Perin, quindi è toccato a Costanzo firmare il raddoppio prima del momentaneo 1-2 di Uva.

Nella ripresa l'Amatori ha incrementato ancora il bottino con Perin e, dopo il punto di Uva, con Perin e Costanzo che, nello spazio di 20 secondi, hanno portato lo score sul 5-2. L'ultimo sigillo, quasi allo scadere di Costanzo.

Coppa Italia: le fasi finali si disputerà al Pala Isola il 4 e 5 gennaio '99. «Per noi poter ospitare quest'avvenimento è già una piccola vittoria - sottolinea il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni -. Siamo contenti di poter offrire ai nostri tifosi due giornate di hockey spettacolo che, ci auguriamo, possa venire coronata con un nostro trionfo». **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Basket

Fila, domenica di riposo oggi c'è l'All star game

Serie A2 ferma oggi per poter disputare l'All Star Game e per gli impegni della nazionale. La Fila Biella riprenderà il campionato domenica prossima con la trasferta di Roseto. La sosta servirà a coach Danna per recuperare Zamberlan e Sorrentino, entrambi ancora alle prese con infortuni. **[w. d. b.]**

Tiro con l'arco

Oggi dalle 9 al Palaisola gara indoor da 25 metri

E' diventata ormai una tradizione. Anche quest'anno la Vat (Vercelli archey team) organizza una prova indoor «25 metri» di tiro con l'arco. L'appuntamento è cartellone quest'oggi, a partire dalle 9, al Palaisola. La gara, un interregionale, vedrà alcuni tra gli arcieri vercellesi più quotati: Paola Locarni, Pierluigi Banfo, Filippo e Tommaso Costanzo. **[p. m. f.]**

Tennis

La Fit provinciale oggi in assemblea

Si terrà queste mattina l'assemblea della Fit (Federtennis) provinciale. I lavori saranno aperti dal presidente Rinaldo Moiso. Tra i punti all'ordine del giorno la programmazione per l'attività invernale, i nuovi regolamenti di Coppa Italia le proposte per le attività di propaganda e agonistica '99. Quindi si procederà alla premiazione delle quattro finaliste della «Racchetta d'oro» e dei migliori tennisti della provincia. **[p. m. f.]**

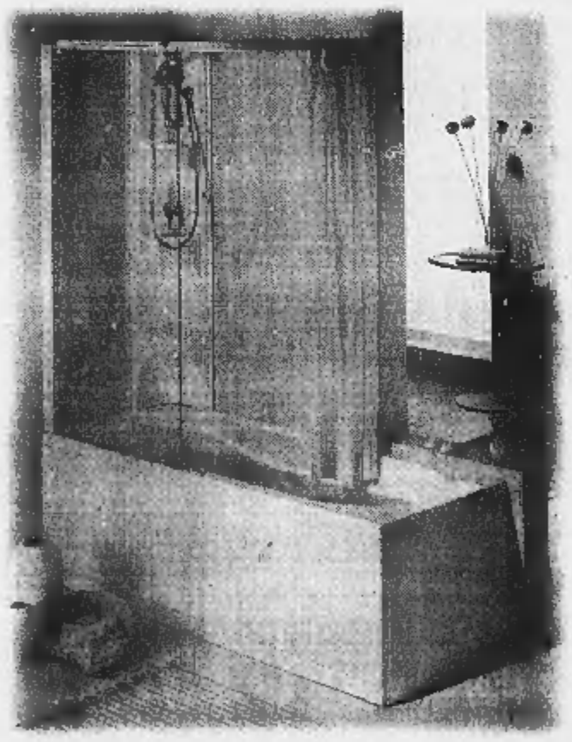
Basket, serie D

Lo Shopping Monferrato in casa con l'Ornavasso

Si disputerà questo pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 18) il posticipo dell'ottavo turno tra Shopping Center Monferrato e Ornavasso. I vercellesi cercano ulteriori conferme dopo le ultime, convincenti prestazioni. **[p. m. f.]**

Con Calyx regalati un sogno!

Una vasca idromassaggio relax Victoria a
£. 1.250.000*

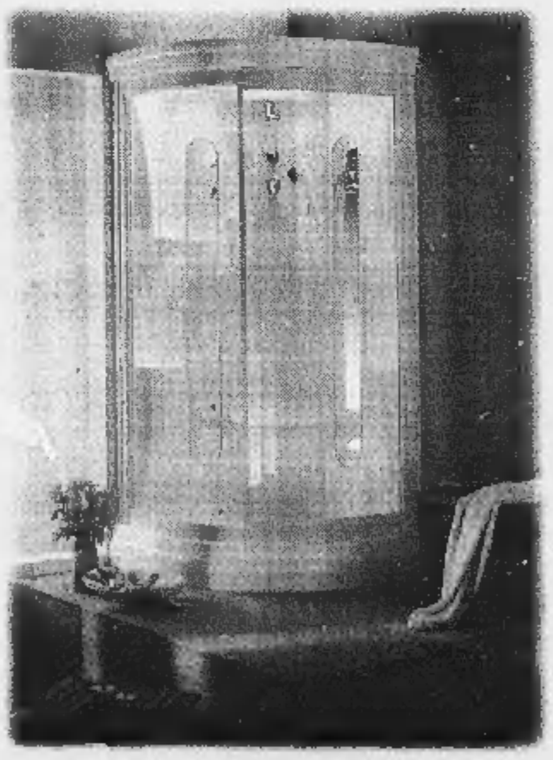


Nella foto VICTORIA con COMBO STD
(Tenda paraspruzzi opzionale)

o a L. 1.890.000* nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale.
E' facile da installare perchè è reversibile e ha misure contenute (170x70cm).
Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato; con un piccolo supplemento, può essere personalizzata e armonizzata con il bagno grazie al sistema di rivestimento piastrellabile "Speed Panel" brevettato da Calyx.

Un box doccia multifunzione Niagara a
£. 2.590.000*

Scegli di regalarti in brevissimo tempo, senza avere alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico, tutto il benessere dello splendido box doccia multifunzione Niagara in grado di offrirti: la pratica doccia con il miscelatore, l'idromassaggio verticale e lombare, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.



(Specchi interni laterali opzionali)

** IVA esclusa. L'offerta è valida fino al 31/12/98*

Victoria e Niagara fanno parte della gamma di vasche idromassaggio, box doccia attrezzati e colonne multifunzione Calyx, da anni specialista in benessere totale grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, di materiali certificati e allo studio accurato di ergonomie e design. Tutti i nostri prodotti, infatti, vi offrono il modo più semplice e naturale per poter provare a casa vostra il piacere e il relax dell'energia dolce di Calyx.

C A L Y X
I D R O M A S S A G G I O

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN),
Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355. E-mail: info@calyx.it
167-018186

L'energia dolce.

CERAMIDEA di MONTI e SALUSSOGLIA

Via Santhià
13040 ALICE CASTELLO (VC),
Tel. 0161/909008

C2

I bianconeri, con Koffy, ricevono la Sanremese; i bianchi cercano l'en plein alla Spezia

Biellese e Pro, assalto alla Liguria

Ma per entrambe il vero obiettivo è la rincorsa al Pisa

BIELLA LA Biellese cerca riscatto: dopo l'opaca gara di Leffe, i bianconeri vanno a caccia dei tre punti contro la Sanremese che la permetterebbero di conservare il secondo posto. Si gioca al La Marmora a partire dalle 14,30.

Dall'infermeria arrivano buone notizie per mister Sannino: Saviozzi è a disposizione, al pari di Koffy, che potrebbe già tornare in campo (o dall'inizio o a gara in corso). Anche Severi è guarito (potrebbe andare in panchina), mentre Corradi prosegue la preparazione giocando con la Berretti (dalla prossima settimana con i giovani ci sarà anche La Cagnina). L'unica nota stonata arriva da Garegnani, che in settimana ha avuto dei problemi muscolari che mettono in dubbio la sua presenza. Vediamo un possibile undici: Morello in porta; Lanza, Mandelli, Mazzia, Passariello in difesa; Saresini, Ferretti, Saviozzi e Giannini a centrocampo; Comi e Guidetti (o Milesi) in attacco. Ma non è da escludere sulla fascia l'utilizzo della coppia Koffy-Campese al posto di Lanza e Saresini.

Anche se la Sanremese occupa una posizione di bassa classifica, non bisogna commettere l'errore di giudicare facile il match di oggi. «Ci aspetta un match terribile - afferma mister Giuseppe Sannino -, e a mio avviso la partita più difficile è proprio quella con i bianco azzurri».

Aggiunge Ivan Ferretti, «gemello» del centrocampo bianconero: «Nelle ultime giornate la Sanremese non ha ottenuto risultati positivi, ma resta una buona squadra. Dovremo stare attenti: anche con le ultime in classifica si possono correre pericoli. La Biellese deve riscattare la prestazione di Leffe, che è stata al di sotto delle aspettative. E il modo migliore per riprendere il cammino interrotto una settimana fa è di portare a casa i tre punti, se possibile anche con una buona prova».

Quindi a livello psicologico pesa di più il match con la Sanremese rispetto alla trasferta che attende i bianconeri fra otto giorni in quel di Pisa. Conclude Ferretti: «Guardando la classifica i liguri possono sembrare inferiori e quindi il pubblico pretende dalla Biellese una vittoria con una gara eccellente».

Gabriele Cornelia

Nella foto di Greppi un momento del derby tra Biellese e Pro Oggi hanno un identico obiettivo: battere la Sanremese e lo Spezia per continuare la rincorsa al Pisa

Borgo, in palio una fetta di C2

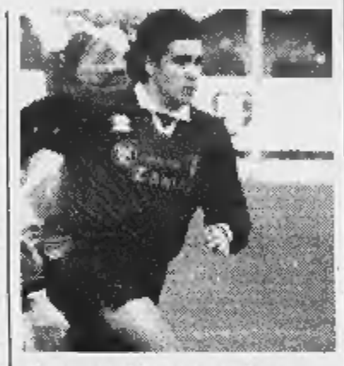
Big-match salvezza in casa del Pontedera

BORGOSESIA. Si gioca a Pontedera la prima fetta di salvezza del Borgosesia. In Toscana oggi si affrontano le due formazioni che dall'inizio della stagione hanno sempre occupato le posizioni più scomode in classifica. In palio, innanzitutto, c'è dunque il ruolo di fanalino di coda (a quota otto punti con Pontedera e Borgosesia c'è comunque anche il Voghera che sarà impegnato in casa del Cremapergo): perdere potrebbe avere dei risvolti particolarmente negativi, pareggiare non servirebbe a nessuna delle due contendenti (anche se sarebbe la soluzione meno dolorosa) ma entrambe hanno dichiarato di avere un solo obiettivo: i tre punti. In tutto questo dunque, una piccola certezza c'è: sarà una partita tirata, combattuta fino all'ultimo secondo.

In casa granata le assenze sono due: si tratta di Emiliano Panella e Alessandro Zito, entrambi fermati dal giudice sportivo dopo le espulsioni di domenica scorsa con l'Alessandria. Per il resto tutto a posto, i leggeri problemi riscontrati in settimana sono rientrati e mister Lele Domenicali potrà in queste ultime ore studiare con calma il miglior undici «anti Pontedera».

Per smorzare un po' i toni della vigilia, l'allenatore sottolinea «che questa partita sarà importante ma non decisiva. E' vero che puntiamo alla vittoria ma se non dovesse arrivare un risultato positivo il nostro cammino non sarebbe comunque compromesso. Come, facendo i tre punti, non potremmo considerarci già salvi».

Questa la probabile formazione: Dan; Paganini, Dotti; Galeazzi, Sottana, Paladin; Pellegrino, Nicolini, Casu, Misso e Siazzu. **[i. fo.]**



Casu guiderà l'attacco del Borgo

L'ANTICIPO

Emozioni a raffica

La Pro Sesto rimonta e supera la Pro Patria: 4-3

VERCELLI. La Pro Sesto riscatta il ko del Piola superando 4-3 la Pro Patria nell'anticipo del 12° turno. Gara spettacolare e ricca d'emozioni. In vantaggio i tigrotti con Tagliaferri, pareggio di Temelin, nuovo gol ospite (Mezzini) e sfortunato autogol di Tiozzo: 2-2 all'intervallo. Nella ripresa Maiolo (rigore) e Temelin portano la Pro Sesto sul 4-2. Nel finale penalty di Provenzano. Oggi gli altri match: Alessandria-Mantova, Viareggio-Albinoleffe, Cremapergo-Voghera, Fiorenzuola-Novara, Prato-Pisa. **[p. m. f.]**

C' E' VERCELLI un'idea che frulla nella mente della Pro: scalare il Picco e portare a casa tre punti preziosissimi nella rincorsa alla capolista Pisa. Che sembra lontana lontana, ma che in realtà è più vicina di quanto si immagini, visto che oggi a Prato inizia il tour de force che la vedrà da qui all'Epifania affrontare le quattro principali inseguitrici: E allora se alla Pro riuscirà il colpo grosso di tornarsene a casa con la quarta vittoria in trasferta, beh l'addio a novembre sarà caldo come il sole dei Tropici.

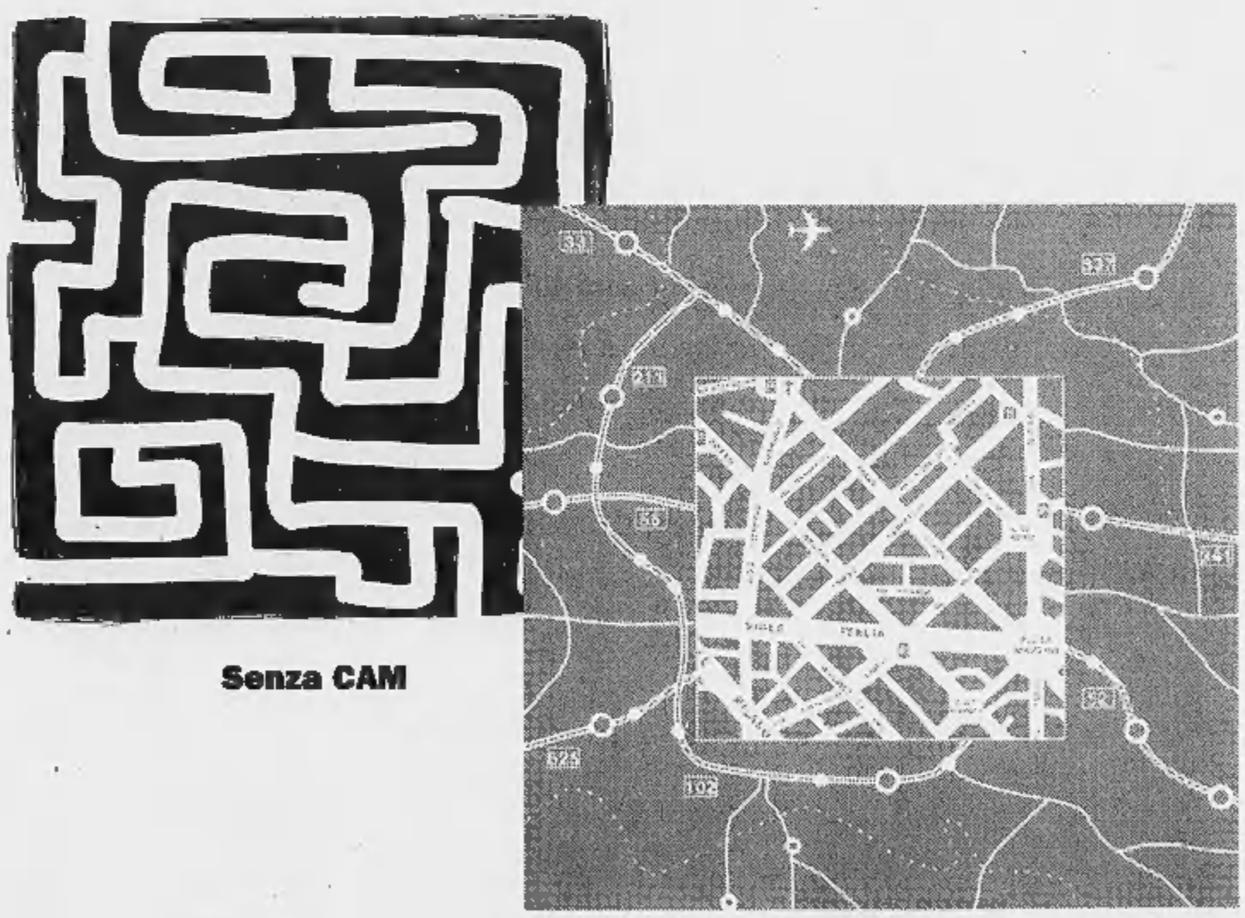
Ma che quelli bianchi non siano solo sogni autunnali lo dicono la classifica dello Spezia e il rendimento dei Mottiani. Gli aquilotti, pur contando su un pubblico da «torcida» hanno disilluso non poco le attese tanto da apparire ormai tagliati fuori non solo nella corsa al primato ma anche, sotto sotto, ai play off, visto il modesto procedere dei liguri. E contemporaneamente sono saliti i giri nel motore vercellese come dimostra l'ultima bella prestazione di domenica scorsa al Piola.

E allora oggi Col & C. possono anche non accontentarsi del pareggio, anche se al cospetto dell'undici di Filippi la Pro presenterà un attacco inedito. Visto che Fabbrini è squalificato e Cavaliere è ko, a Motta mister non resta che provare la soluzione di Righi prima punta con Beghetto inedito «gemello». A meno che il mister bicciolano percorra la strada di una soluzione inedita (ma non ci pare il caso).

Scontati appaiono invece gli altri nove undicesimi. Perchè se Teti sarà il portiere, con il rientro di Dal Compare al centro, Garlini quasi sicuramente verrà dirottato sulla corsia di sinistra in maniera da riconfermare Motta-giocatore in mezzo alla difesa (il ragazzo se lo merita) e Ragagnin laterale di destra.

In questo modo Groppi torna a interpretare il ruolo di incontrista secondo i dettami del modulo-trasferta con Col e Fogli in cabina di regia e Testa a scorazzare sulla fascia. Il tutto con una precisa avvertenza: quella magari di attendere lo Spezia, ma di pungere come le api in contropiede. Perchè il Pisa non è poi così lontano.

Roberto Eynard



Copertura Italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 88% della popolazione; 68% del territorio.

Per uscire dal labirinto della sua città non serve il filo...

... scelga CAM con tariffa locale: solo 195 lire al minuto*.

CAM City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili.
Ma è altrettanto importante avere il controllo dei costi. CAM, City Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende la cui attività lavorativa si svolge prevalentemente in ambito locale.

Con CAM costano sempre **solo 195 lire al minuto***:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se sceglietε l'Area City Milano, potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 02, 0362 e 039. Le Aree City disponibili sono 104;
- le chiamate verso il centralino della sua Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

I suoi affari in città prenderanno una nuova strada.

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta e IVA, per chiamate nazionali. CAM è sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni 0348. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto per pagamento con Carte di Credito; lire 300.000 con addebito diretto in Banca; lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+IVA). Tassa di concessione governativa mensile per ogni attivazione: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Tutte le altre chiamate nazionali costano sempre 450 lire al minuto (+ 200 lire alla risposta e IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Aree City, sui prefissi ad esse associati e sul perimetro di ciascun'Area City potete consultare i materiali disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City differente. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

Contattateci per maggiori informazioni.
Mixer COMMUNICATIONS & SOFTWARE SOLUTIONS - Via Trieste, 23/B - Biella - Tel. 015/351837

Scegliete l'Europa.

F&F Riserva Euro.

Obbligazioni e titoli di Stato per tutti quelli che il rischio non è il mio mestiere.

Numero Verde
167-014706
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

F&F Riserva Euro*: fondo monetario che ha l'obiettivo di selezionare i più interessanti tra tutti i titoli di Stato ed obbligazioni a breve termine dei diversi paesi europei.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.